LA STAMPA

...IN VIA DI ABBONAMENTO.

RAI
Di tutto, di più

ANNO 129. N. 269 • • MERCOLEDI' 4 OTTOBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472301, FAX 06/4749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 204/205, 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 180; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO £ P. 9.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.30; UNGHERIA FRNL 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483690; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX 081/665264. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFE IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA; ECONOMICO VEDI RUBRICHE; PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

«Italia in crisi senza Finanziaria»

Dini: il governo resta «tecnico»

ROMA. Sfida a tutto campo per il premier Dini. Ieri è riuscito a fare ingoiare rospi a tutti gli schieramenti ottenendo che centro-sinistra e Polo facessero buon viso al suo discorso in Senato. Il centro-sinistra più la Lega hanno dovuto rinunciare alla speranza di dare una coloritura politica a questo governo e hanno dovuto rassegnarsi a «verificare» il destino del governo non ora, ma quando vorrà Dini, cioè a gennaio, dopo l'approvazione della Finanziaria. Il Polo ha a sua volta sofferto perché ha dovuto far finta di non capire che Dini non ha parlato mai di «dimissioni» del suo governo e che su Mancuso ha ammesso che «il problema esiste». Il risultato è che Dini emerge ancora più forte nel momento in cui è capace di tenere a bada sia il centro-sinistra sia il Polo. I documenti che centro-sinistra più Lega da una parte e il Polo dall'altra hanno redatto ieri sera perché vengano votati oggi sono cauti.

Ceccarelli, Cerruti, Martini, Meli e Rapisarda ALLE PAGINE 4 E 5

UN TECNICO COL SOGNO DEL CENTRO

AL di là del gran numero di cifre di cui era infarcito, il discorso, ufficialmente «tecnico», con cui Dini ha presentato ieri in Senato la legge finanziaria, era certamente il più «politico» mai pronunciato dal presidente del Consiglio in Parlamento.

Alla fine Dini stesso l'ha confessato, spiegando che rifiutarsi di aderire alle offerte di schierarsi con la sinistra o con la destra, cambiando così la natura del suo governo, non vuol dire rassegnarsi a esercitare un ruolo «impolitico»: anzi, tutt'altro.

Ma se il premier non accetta le lusinghe che da mesi, da quando è in cima alle classifiche di gradimento dell'opinione pubblica, gli emissari di destra e sinistra continuano a indirizzargli, e se addirittura dichiara, come ieri, che chiede appoggio a tutti «senza preoccuparsi minimamente del colore dei voti da ricercare» per approvare la Finanziaria, qual è il vero obiettivo, in che consiste il disegno di Dini?

E' del tutto logico: se non va a destra o a sinistra, il presidente del Consiglio resta al centro. E di lì, si propone come punto di riferimento ai «centristi», diversi e di varie anime, dei due poli. L'elenco di coloro che a chiare lettere, o con malcelate allusioni, hanno manifestato dubbi o ripensamenti sull'evoluzione bipolare della democrazia italiana, è affollato, e si

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

LA PAURA DEI POLI

Così Lamberto mette fuori gioco destra e sinistra

Minzolini A PAGINA 5

O.J. assolto per l'omicidio di moglie e amante. Ansia in America, si temevano disordini

Verdetto-choc: Simpson innocente

Neri in festa, Clinton: penso alle vittime

Alla lettura della sentenza O. J. Simpson tira un sospiro di sollievo

LOS ANGELES. C'era l'America ferma, ieri, quando un ufficiale del tribunale di Los Angeles ha finalmente aperto la busta contenente il verdetto del «processo del secolo». C'erano cento e forse più milioni di cittadini seduti davanti ai televisori o incollati alle radio portatili. «Volete per favore aprire la busta?», ha chiesto il giudice Lance Ito. E l'ufficiale l'ha aperta, ripetendo due volte, per l'accusa di aver ucciso la moglie Nicole e per quella di aver fatto fuori anche l'amico Ron Goldman, quelle due fatidiche parole: «Not guilty». Fuori dal tribunale, si era raccolta una folla di un migliaio di persone prevalentemente di colore, controllata da un vasto spiegamento di forze di polizia per timori di disordini. La notizia dell'assoluzione è stata seguita da scene di gioia. Il presidente Clinton ha raccomandato di rispettare il verdetto. «Ma - ha aggiunto - i nostri pensieri dovrebbero essere rivolti alle famiglie delle vittime».

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

SALVATO DAL GHETTO

LOS ANGELES

DOBBIAMO accettare questa sentenza», ha detto cupo il presidente Clinton abbandonando per un minuto la Bosnia, il Medio Oriente, il dollaro e il bilancio. Parlava, evidentemente, all'America bianca come lui. Si rivolgeva a quei milioni di cittadini che hanno accolto con sbalordimento il verdetto di innocenza che ha chiuso il processo a O.J. Simpson. Non credo di ricordare, almeno in epoche recenti, il caso di un Presidente americano in carica che si senta in dovere di commentare un processo penale appena concluso. Che debba consolare un'America bianca sconvolta dalla convinzione che un imputato coperto da una «montagna di prove», come disse l'accusa, sia stato prosciolto dalla complicità del ricatto razziale. Ma Clinton ha ragione: questa giustizia, per quanto strabica, per quanto bizzarra, questa giustizia che manda con indifferenza migliaia di giovani neri in carcere o al patibolo solo perché sono neri e ne assolve un altro solo perché il suo avvocato fa appello al razzismo rovesciato, è, come la democrazia di Churchill, un «pessimo sistema». Ma non ne abbiamo d'altri, né di migliori.

Sembra assai ovvio che i 12 giudici popolari, tra i quali no-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Nordio: «Ielo voleva aiutarmi? Si è visto»

Scalfaro ai magistrati «Rispettate l'imputato»

ROMA. Mentre non si placano le polemiche tra le procure di Milano e di Venezia (ieri Nordio ha replicato a Ielo: «Voleva aiutarmi? Si è visto») il presidente Scalfaro lancia da Gorizia un monito: basta con le risse tra toghe, basta sottolineature di contiguità politiche per questo o quel giudice. E basta anche con lo scarso riguardo nei confronti dell'imputato «che ha i suoi diritti e anche i suoi doveri ma merita ogni rispetto».

E sulla questione-Craxi puntualissimi sono intervenuti gli ispettori. Ieri hanno convocato «con urgenza» Carlo Crivelli, presidente di quel tribunale che sta conducendo il processo sulle tangenti alla metropolitana milanese (e anche sulle tangenti Cariplo, dove è imputato Paolo Berlusconi), che ha firmato il primo mandato di cattura contro Craxi, lo ha decretato «latitante» ed ha autorizzato le intercettazioni telefoniche. **Lollo, Marzolla e Rizzo A PAG. 7**

PAURA A MURUROA

Crepe nell'atollo dopo i test atomici

PARIGI. L'allarme viene da una mappa segreta del comando militare di Mururoa: nell'atollo dei test atomici francesi ci sono crepe, l'isola potrebbe sprofondare liberando radioattività. **Jean-Paul Besset A PAG. 10**

Ma in Regione la destra si spacca, il pds: colpite buoni e cattivi. Formentini: decisione becera

«Troppi stupri, basta aiuti agli immigrati»

Milano, clamoroso annuncio dell'assessore di An

MILANO. Colpirne cento per educarne uno. L'assessore regionale Guido Bombarda, di An, annuncia la sua iniziativa contro gli extracomunitari: «Basta fondi, blocco le delibere in attesa di sapere come vengono spesi i soldi per gli aiuti agli stranieri. La Lombardia è stufa di avere un ritorno di stupri, violenza e droga». Una ritorsione generalizzata, discussa - dice lui - e approvata dall'intero gruppo consiliare di An. Che adesso si trova isolato.

Forza Italia si dissocia: «Così si colpiscono tutti, buoni e cattivi». Per il sindaco leghista Formentini è una decisione «becera». Lapidario il commento di Giorgio Bocca: «L'assessore? Un cretino». Ma Bombarda non demorde: «Ho sentito tuoni e fulmini, ma posso assicurare che nove lombardi su dieci sono con me. Non mi rimangio nulla. E ripeto: sono per il blocco totale dei fondi fino a che non finiranno le ispezioni».

Poletti A PAG. 11

Macedonia, bomba al Presidente

Gligorov ridotto in fin di vita
Si teme un nuovo fronte di battaglia

di Ingrid Badurina A PAGINA 9

Algeri, guerra ai giornalisti

«Dimettetevi o sarete ammazzati» e gli ultras uccidono un direttore

di Domenico Quirico A PAGINA 10

Arriva il Papa, niente «Padrino»

La Cbs non manda in onda il film in cui il boss investe in Vaticano

SERVIZIO A PAGINA 13

CHI SPECULA SULLA PAURA DELLE CITTA'

NEL nostro martoriato presente, nel nostro perenne asilo infantile della democrazia, arriva, lanciando stolidi barriti, un nuovo elefante, l'assessore al Lavoro della Regione Lombardia, il sino ad oggi ignoto Guido Bombarda.

Dice che gli stupri di Milano e Roma, «goccia che ha fatto traboccare il vaso», gli hanno illuminato la coscienza. Come dare peso e pratica a questa improvvisa folgorazione, come renderne partecipi tutti i cittadini? Bombarda è andato per le spicce. Ha bloccato tutti i fondi regionali destinati all'assistenza e all'integrazione degli immigrati: centri di prima accoglienza, prevenzione sanitaria, corsi di avviamento al lavoro e campagne contro la prostituzione. Nel clima di indignata emotività che rischia di dare a tutti gli stupri un marchio di razza, di estraneità al buon cuore italico, di diversità etnica, il non dubbioso Bombarda fa politica facciando di satiriasi delinquenziale gli extracomunitari, con l'eterno sistema della generalizzazione.

Può darsi che paghi in termini bassamente elettorali questo sventolare la nera bandiera dell'accusa agli stranieri, a chi Bombarda sente come diverso da sé e da una cultura, quella di casa nostra, che, come testimoniano le quasi quotidiane cronache italiane, è immune dalla violenza sessuale. Di certo, lo crede l'assessore lombardo, ghiotto del consenso che ovviamente fiuta nella base leghista, quella che digri-

Guido Vergani

CONTINUA A PAG. 6 TERZA COLONNA

In Germania, «i bimbi comunicano di più e si liberano dal consumismo»

L'asilo senza giocattoli

BONN

GIOCATTOLI vietati all'asilo per tre mesi, dice la circolare diffusa a Penzberg, e nonostante le proteste di qualche genitore l'esempio è contagioso: la decisione delle autorità scolastiche della cittadina bavarese avrebbe incoraggiato decine di insegnanti con la forza ardita delle sue motivazioni. I giocattoli - sostengono i maestri a Penzberg - scoraggiano la conversazione. I giocattoli uccidono la parola, o almeno la feriscono.

Se davvero trenini e costruzioni ingigantiscono «le icone della società dei consumi», meglio proibire gli uni e le altre sia pure per un tempo limitato, argomentano in una dichiarazione all'agenzia tedesca Dpa i sostenitori del bando, Elke Schubert e Rainer Strich. Meglio lasciare i bambini di età prescolare alle prese con se stessi e con i loro coetanei, meglio sospingerli verso la comunicazione orale e le sue garanzie di socialità, di mediazione. Meglio ammaestrarli alla magia insostituibile della parola, meglio assuefarli alla sua virtù più preziosa ed esemplare, la capacità di germinare solidarietà e comprensione, complicità, affetto: costretti a «inventarsi un modo per divertirsi», costretti a recuperare la presenza degli altri accanto a sé, «i bambini risolveranno le loro controversie in modo meno aggressivo», assicurano Schubert e Strich. Useranno «le parole invece delle mani».

La controversa decisione bavarese, con la quale molti esperti sono in vistoso disaccordo, ha un riferimento certo: un bambino tedesco su quattro in età da asilo ha problemi di linguaggio di varia gravità, la metà di loro tanto seri da richiedere un immediato trattamento. Soltanto perché in famiglia si guarda troppo la tv e si conversa troppo poco, come sostiene il professor Manfred Heinemann dell'Università di Mainz, che ha promosso ed elaborato la ricerca? O perché i guasti e i dubbi intorno alla parola cominciano all'asilo, come ribattono Elke Schubert e Rainer Strich?

Emanuele Novazio

OGGI

di Guido Ceronetti

Le teste, perché non parlino a vanvera, bisogna tagliarle. Dopo, mettono giudizio e si può perfino starle a sentire.

Bela Lugosi a *Boris Karloff durante le riprese di «The Black Cat» (da Poe), 1934*

Vittorio Emanuele: «Dovevano aspettare mezzo secolo? E' una vergogna»

La Agnelli: sì al ritorno dei Savoia

«Non mi sembra che rappresentino un pericolo»

ROMA. E' giusto far tornare i Savoia in Italia? Alla domanda di un telespettatore nel corso della trasmissione Tappeto Volante, il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha risposto di sì: «Se vogliono tornare, non mi sembra che rappresentino un pericolo». «Una dichiarazione esplicita, che farà piacere anche a casa Savoia - sottolinea Sergio Boschiero, segretario della Federazione Monarchica -. Però la realtà è diversa: tutti si dichiarano favorevoli all'abrogazione dell'esilio ma ben poco si è mosso a livello parlamentare».

«E' una cosa che avrebbero dovuto fare da tempo - commenta il principe Vittorio Emanuele - senza aspettare il cinquantenario. Noi comunque abbiamo già aspettato 50 anni, possiamo anche aspettare un po' di più. Credo però che sia una vergogna per l'Italia tenere fuori gente per bene e che ha fatto l'unità del Paese».

Costanzo A PAG. 6

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratiche, fornisce testi e dispense, garantisce un insegnamento personalizzato attraverso lezioni tenute da TUTOR individuali. Incontri in giorni e orari a scelta dalle 9.00 alle 22.00. Oltre 1200 TUTOR INDIVIDUALI
70 CENTRI IN ITALIA

CEPU *Preparazione Universitaria*
Via Bertola, 50/c - TORINO

CHIEDI INFORMAZIONI
Numero Verde
167-011074

Con noi il 91% supera gli esami

Cento milioni di persone hanno seguito alla tv o alla radio la lettura della sentenza che scongiura

L'America scaccia l'incubo-Simpson

Verdetto a sorpresa: l'ex campione assolto dall'accusa di duplice omicidio

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

C'era l'America ferma, ieri, quando un ufficiale del tribunale di Los Angeles ha finalmente aperto la busta contenente il verdetto del «processo del secolo». C'erano cento e forse più milioni di cittadini incollati davanti ai televisori e attaccati alle radio. E al nono piano del tribunale di Los Angeles c'era un silenzio di tomba. «Volete per favore aprire la busta?», ha chiesto il giudice Lance Ito. E l'ufficiale l'ha aperta, ripetendo due volte, per l'accusa di aver ucciso la moglie Nicole e per quella di aver fatto fuori anche l'amico Ron Goldman, quelle due fatidiche parole: «Not guilty».

Johnny Cochran e gli altri avvocati della difesa hanno abbracciato il loro cliente, che rivolto alla giuria ha sussurrato: «Thank you». Poi, voltandosi verso la mamma e i famigliari, ha alzato un pugno in segno di vittoria. Alla sua destra, Marcia Clark e Chris Darden, i due avvocati dell'accusa, sono invece rimasti senza parole, mentre dietro di loro la famiglia di Ron Goldman, l'amico di Nicole che passerà alla storia come il cameriere trovatosi al posto sbagliato nel momento sbagliato, scoppiava in lacrime. «Assassino», ha bisbigliato un'ultima volta Fred Goldman, il padre della vittima.

A 10 mesi dal giorno in cui Nicole Simpson e Ron Goldman sono stati trovati assassinati fuori dall'appartamento dell'ex moglie della star del football, quella surreale e bizzarra saga che è diventata il processo Simpson è giunta al suo ultimo atto, con tanto di colpo di scena finale. Sì, perché se è vero che fino all'altro ieri l'America intera era pronta a scommettere che una giuria di 12 persone con dentro nove afro-americani non avrebbe mai accusato l'ex campione di assassinio, quando lunedì è stato annunciato che in sole tre ore avevano già raggiunto un verdetto gli esperti, gli avvocati, i commentatori e i giornalisti si erano trovati unanimi: così tanta velocità, avevano detto, poteva solo significare colpevolezza. Invece, dopo aver ascoltato 139 testimoni in 265 giorni, i giurati hanno deciso di chiudere questa «soap-opera».

Dal tribunale Simpson è stato condotto al carcere dove ha passato 473 giorni da prigioniero e ne è uscito come un uomo libero. Scortato da una carovana di macchine della polizia, è tornato nella sua «mansione» di Brentwood, salutato lungo la strada dalla folla. Esattamente come è accaduto nel corso di quella surreale fuga che il 17 giugno del '94 aveva tenuto l'America davanti ai televisori e che era stata interpretata da tutti come la prova della sua colpevolezza. E chi è stato il primo ad abbracciare Simpson? A. C. Cowling, l'amico che guidava la Ford nel corso della fuga. Insomma, la chiusura del cerchio.

Fuori dal tribunale, si era raccolta una folla di un migliaio di persone prevalentemente di colore, controllata da pattuglie ed elicotteri della polizia. Ma invano che la ripetizione delle devastazioni seguite nel '92 all'assoluzione dei quattro poliziotti che avevano pestato a sangue Rodney King, questa volta il silenzio dell'attesa è stato seguito da un urlo di gioia, balli e abbracci.

Niente verdetto di colpevolezza, dunque. E di conseguenza niente scontri. Ma per la polizia di Los Angeles ci sono poche ragioni per celebrare. Il processo è diventato un processo a quella forza di polizia idealizzata in migliaia di film e telefilm, accusata di avere fabbricato le prove per incastrare un afro-americano ricco e famoso. Ma Willie Williams, il capo della polizia, che è di colore, ha difeso i suoi uomini. E ha detto: «L'assoluzione non significa che c'è un altro assassino in città».

Lorenzo Soria

GLI INDIZI CHE HANNO DECISO IL VERDETTO

4 I CAPELLI

L'ACCUSA: capelli del tipo di quelli di Simpson sono stati trovati sul luogo del delitto e sugli abiti delle due vittime. Alcune fibre del maglione blu di Simpson sono state scoperte sul corpo di Goldman.

LA DIFESA: quei capelli potrebbero appartenere a qualunque maschio nero. Nessun maglione blu è stato trovato a casa di Simpson.

L'ALIBI

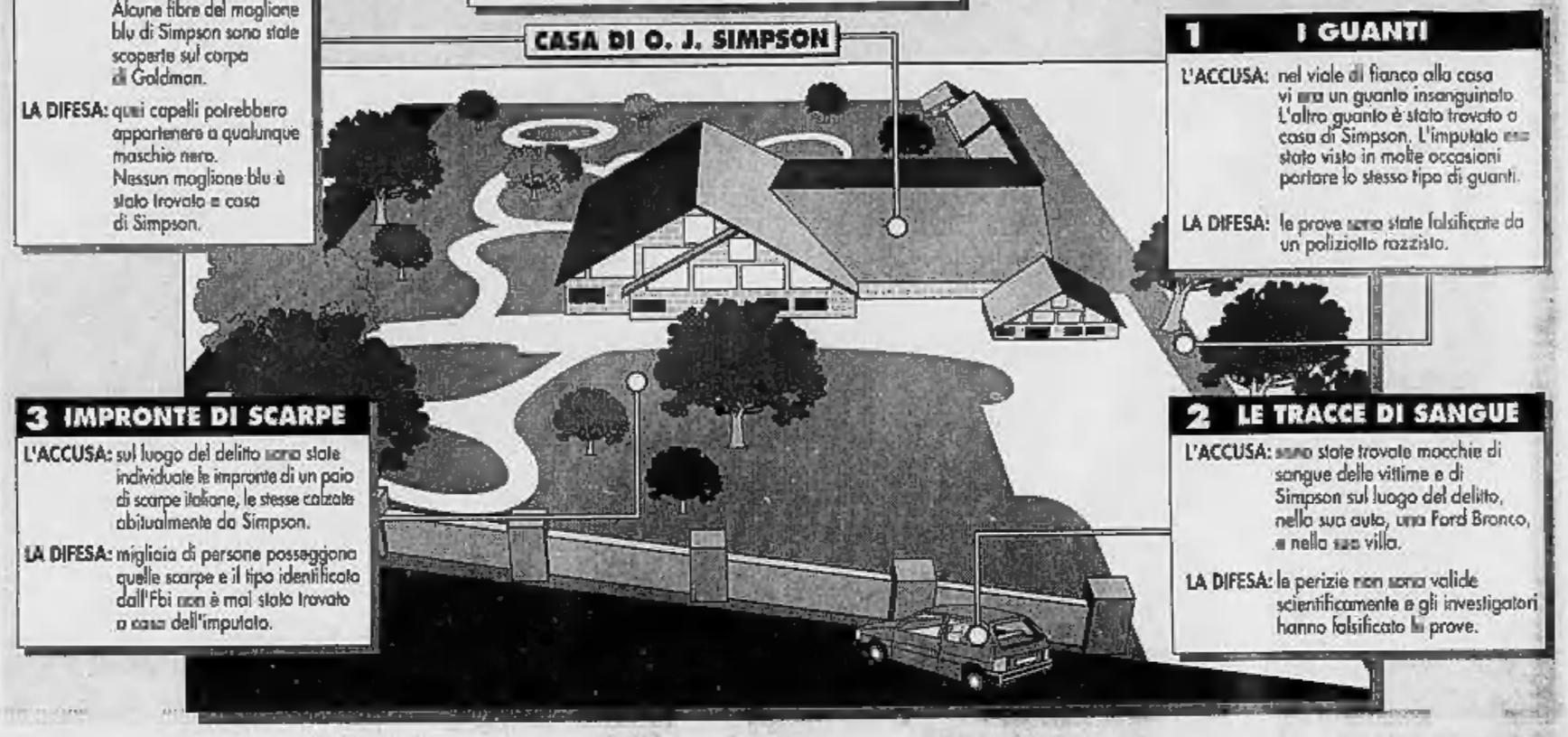
L'ACCUSA: il delitto è avvenuto tra le 22,15 e le 22,45. Simpson ha fatto perdere le tracce di sé dalle 21,40 alle 23. E' andato nella villa di Nicole tra le 22,15 e le 22,30, ha compiuto il duplice delitto ed è corso a casa alle 22,55.

LA DIFESA: l'imputato non aveva abbastanza tempo per compiere gli omicidi e tornare a casa. Un testimone ha sentito alcune persone parlare animatamente fuori dalla villa di Nicole alle 22,30.

IL MOVENTE

L'ACCUSA: esiste la registrazione di una telefonata effettuata nel '93 in cui Nicole, pestata a sangue, chiese l'intervento della polizia.

LA DIFESA: un video girato poche ore prima del delitto mostra l'imputato ridere e scherzare con Nicole. Simpson non aveva motivo per uccidere la donna che amava.



1 I GUANTI

L'ACCUSA: nel viale di fianco alla casa vi era un guanto insanguinato. L'altro guanto è stato trovato a casa di Simpson. L'imputato era stato visto in molte occasioni portare lo stesso tipo di guanti.

LA DIFESA: le prove sono state falsificate da un poliziotto razzista.

3 IMPRONTE DI SCARPE

L'ACCUSA: sul luogo del delitto sono state individuate le impronte di un paio di scarpe italiane, le stesse calzate abitualmente da Simpson.

LA DIFESA: migliaia di persone posseggono quelle scarpe e il tipo identificato dall'Fbi non è mai stato trovato a casa dell'imputato.

2 LE TRACCE DI SANGUE

L'ACCUSA: sono state trovate macchie di sangue delle vittime e di Simpson sul luogo del delitto, nella sua auto, una Ford Bronco, e nella sua villa.

LA DIFESA: le perizie non sono valide scientificamente e gli investigatori hanno falsificato le prove.

REPORTAGE

NELL'AULA DELLA PAURA

La verità di un uomo solo

E da oggi deve affrontare il giudizio dei figli

Fred Goldman, padre di Ron, accanto con Nicole, consola la figl
A fianco, i famigliari di O. J. festeggiano l'assoluzione. Sopr
Simpson con la moglie. A destra, l'esultanza dell'ex campion

LOS ANGELES
DAL NOSTRO INVIATO

Ha dormito O.J. Simpson questa notte, e ha dormito con lui Los Angeles. La città ha pagato con il danaro di un'assoluzione frettolosa il prezzo di una notte di pace. E' finita per tutti. Per l'imputato, che era arrivato in aula imbottito di tranquillanti come un paziente sulla soglia della camera operatoria. Il medico del carcere di Los Angeles l'aveva intontito di valium questa mattina presto, mentre O.J. Simpson si spogliava per l'ultima volta nella sua vita della tuta blu del carcerato per indossare il completo giacca e cravatta da processo.

«Non ho dormito», confessava al dottore e, saranno stati il sonno, o il valium, ma lo sguardo dell'uomo che l'America bianca considera un macellaio e l'America nera un martire, era quello di un uomo lontano, stupefatto, mentre la giuria pronunciava il verdetto e un giurato lo salutava da lontano con il pugno chiuso. Lo sguardo di un uomo completamente solo, perduto in una verità che lui, e soltanto lui, conosce e che nessuna giuria potrà mai più determinare.

E' finita per la giuria popolare, dodici uomini e donne che hanno sbalordito il mondo decidendo in tre ore il destino di un processo durato un anno. «Non colpevole», ripetevano uno a uno i nove giurati di pelle scura e i tre di pelle bianca senza neppure guardarlo negli occhi, quasi si vergognassero di un verdetto nel quale non credono tranne quello che gli ha mostrato il pugno della militanza, ma che l'insufficienza delle prove li ha costretti a dare.

Giurato numero uno, «non colpevole», giurato numero due, «non colpevole», ripetevano le voci quasi impercettibili nel coro dei singhiozzi che arrivavano dai parenti delle due vittime. O.J. ha sbuffato una volta, una sola, come un uomo che ha finito una grande fatica e il suo respiro è uscito dall'aula, è diventato il grido di trionfo di tutti i neri, che esultavano e si abbracciavano nella strada davanti al tribunale, nelle chiese del ghetto dove i pastori li avevano raccolti per tenerli calmi, nelle case dilapidate del «South End», la terra di nessuno dove abitano la violenza e la disperazione. E' diventato il sospiro di incredulità della Los Angeles bianca, sbalordita dall'assoluzione.

E' finita per la madre di O.J., paralizzata in aula sulla sedia a rotelle, che ha alzato le braccia al cielo, restando immobile, pietrificata in un gesto di preghiera. E' finita per il giudice Ito che ha dichiarato chiuso il processo e ha spento per sempre l'occhio della telecamera che per 266 giorni ha inchiodato l'America in quest'aula.

E' finita per i genitori di quei due innocenti massacrati, che ora hanno la certezza che l'assassino dei loro figli, chiunque sia, non verrà mai individuato e punito ma era tenteranno una difficile causa per danni civili contro il genero. E' finita per la polizia e per la magistratura, che sono state di fatto riconosciute colpevoli di razzismo, di incompetenza, di falso. E comincia ora per i reduci, per i superstiti, per i vivi.

Soprattutto per due bambini, i figli piccoli di O.J. e di Nicole uccisa, che da un anno vivono con i nonni bianchi e da domani dovranno essere restituiti a O.J., al padre. A un uomo che dovrà convincerli di non aver davvero sgozzato la mamma. A compagni di scuola che crudelmente ricorderanno loro chi è il padre. Il vero processo a O.J., davanti alla giuria di due bambini, comincia oggi.

Ci sono stati grandi problemi storici e piccole miserie, scene da circo e giornate di noia mortale in questo processo senza uguali nella storia della giurisprudenza. Ci saranno inevitabili, forse formidabili conseguenze sulla società americana, e non solo americana, messa di fronte a una giustizia che da tempo si è tolta la benda dagli occhi, e guarda al colore degli imputati, assolvendo bianchi con giurie bianche e neri con giurie nere, alla lunghezza del loro conto in banca, alla bravura degli avvocati. Se l'assoluzione risparmia a Los Angeles il rischio di un'altra notte dei fuochi, come tre anni or sono, spalanca l'amarezza della maggioranza bianca, ormai convinta che una giuria nera non condannerà mai più un imputato nero, per pura solidarietà razziale. Ma alla fine e al principio, la telenovela del processo Simpson è una storia di uomini e di donne, di due cadaveri sgozzati come capretti in una notte di giugno, di un uomo riconosciuto innocente che è arrivato a sole due parole, «not guilty», non colpevole, dall'ergastolo e da padri, madri che per 9 mesi hanno assistito ora per ora al processo e oggi si chiedono chi mai abbia tagliato la gola dei loro figli, se O.J. non è il colpevole.

Ora, mentre scrivo, è già notte a Los Angeles. Dalla finestra del mio albergo alto a Beverly Hills, a pochi metri dal luogo dove Nicole Brown, l'ex moglie di O.J. e il suo amico Ron Goldman furono sgozzati e O.J. libero riposa, questa «pentola a pressione» umana di 10 milioni di bianchi, neri, rossi, bruni, miliardari e miserabili, luccica tranquilla, senza brividi di rivolta, senza i rossori delle fiamme che nella primavera del 1992 accesero per tre notti il cielo, dopo un altro processo tinto di razzismo. Stazioni radio e televisioni raccontano senza posa la disperata felicità dei neri, che avevano abbracciato O.J. simbolo della loro frustrazione, lo sbigottimento dei bianchi, che hanno un po' più paura, nelle loro ville di Beverly Hills, la rabbia della polizia, che ha perduto il caso con i sospetti di razzismo che avvolgono i loro agenti. Ieri notte, mentre il verdetto era già stato raggiunto dopo appena tre ore di deliberazione ma ancora sigillato nella busta del tribunale, avevo girovagato per le strade del South End, del ghetto, in quelle avenues, Normandy, Florence, Vermont che tre anni or sono avevo visto bruciare, nel fuoco incrociato dei bottegai coreani che proteggevano i loro minimarket e i rivoltosi neri o si sentiva il respiro affannoso di un ghetto convinto, rassegnato, alla ennesima ingiustizia. «Ho paura e prego» mi aveva detto il reverendo Williams, uno dei leaders del ghetto, alla chiesa metodista Ame, circondata da autopattuglie della polizia.

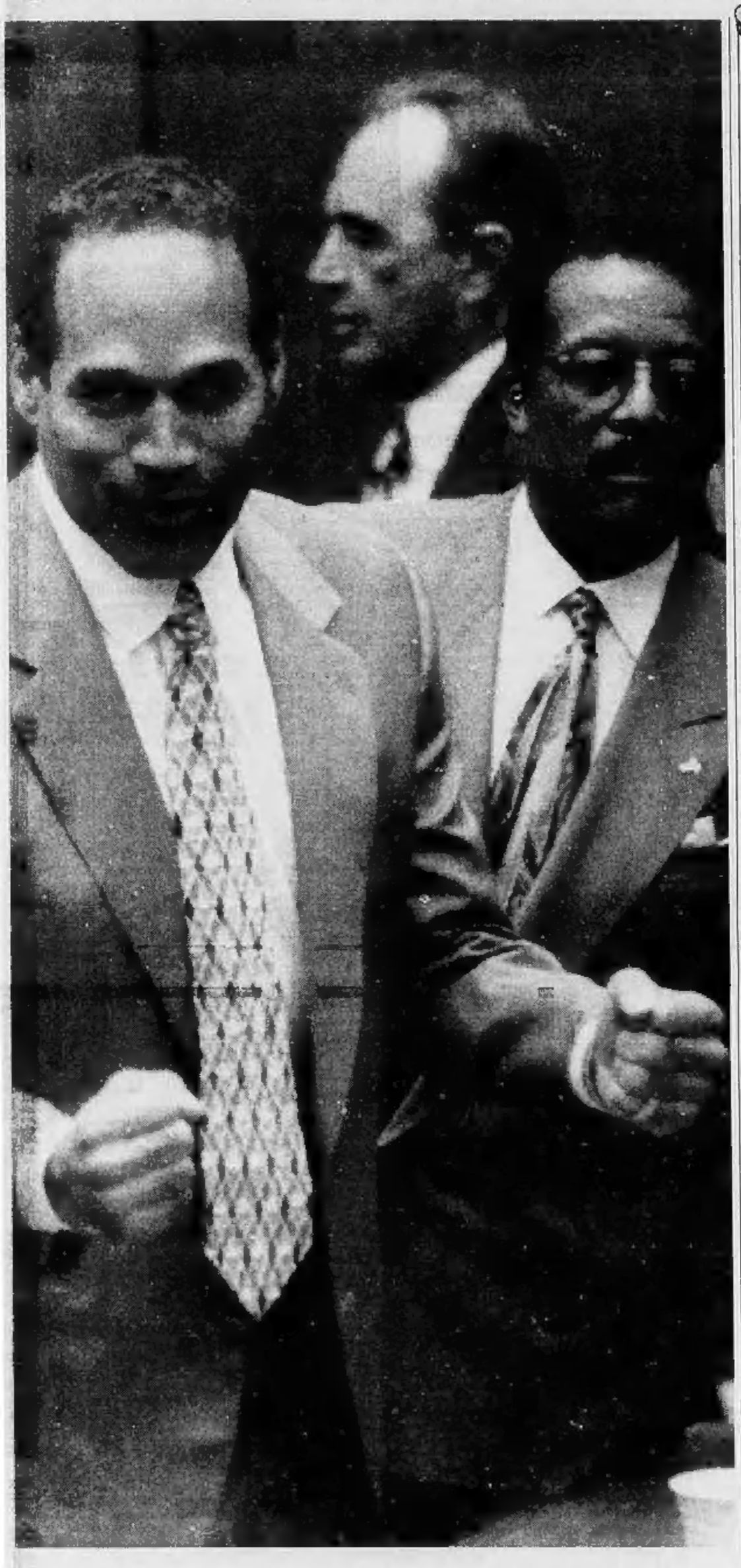
E tutti, non solo i predicatori neri che vivono alla frontiera del ghetto, avevano paura, ieri mattina, mentre O.J. si vestiva, mentre i 12 giurati salivano sul minibus che per 266 giorni, come un cellulare, li ha portati dall'albergo dove erano sequestrati e «oscurati» al tribunale, mentre la polizia a cavallo, come nella Milano di Beva Beccaris, prendeva posizione, pronta a caricare, attorno all'aula. Tutti avevamo le nostre paure, i nostri terrori privati, che la sentenza bruciasse la città, che un'ingiustizia legale venisse consumata, che la certezza dell'iniquità della legge si riconfermasse. C'era in aria la certezza di una sentenza di colpevolezza. Come poteva la giuria assolvere un imputato che ha sgocciolato il suo sangue ovunque, sul luogo del delitto, che non aveva alibi per l'ora del crimine, che aveva precedenti sicuri di picchiatore della moglie e di «Otello» disinvolto con le donne d'altri ma gelosissimo della sua? E come poteva farlo in sole tre ore di discussione, all'unanimità?

Ma un'ora dopo O.J. Simpson usciva da quella stessa aula ufficialmente, definitivamente innocente. Non potrà mai più essere processato per l'omicidio della ex moglie e del suo amico, soltanto la difesa, non l'accusa, può fare appello. E tutti avevamo potuto vivere quei 45 minuti in aula. Seguire il passaggio della busta con il verdetto dagli ufficiali giudiziari allo sceriffo, al giudice ai giurati, osservare lo

Si è presentato imbottito di valium dopo una notte insonne

Un unico sospiro alla sentenza La madre ha alzato le braccia al cielo

il pericolo di nuovi disordini della comunità di colore a Los Angeles. E lui torna a casa applaudito dalla folla



sguardo vuoto di O.J. Tutti abbiamo potuto sentire il singulto e poi vedere le lacrime di una giurata, una donna di 39 anni, che aveva appena votato «non colpevole», ma è scoppiata a piangere quando ha sentito il grido disperato della madre di Ron Goldman. Un pianto che diceva: io so che è colpevole, ma non posso condannarlo.

Non ha fatto gesti di trionfo, non ha detto una parola. «Thank you», grazie, aveva mormorato O.J. ascoltando il verdetto, prima di abbracciare gli avvocati, di stringere gli occhi a di tornare, un uomo libero, nella cella dalla quale era uscito in manette, incriminato per duplice omicidio. Parlerà, O.J., e parlerà molto per rifarsi dei 7 milioni di dollari che ha speso per comprarsi i 15 migliori avvocati d'America, facendo interviste a pagamento, libri. Come parleranno i giurati, da domani, finalmente sciolti dall'anonimato e assediati dai reporters. Nelle loro case, da ieri arrivano fasci di fiori mandati da cittadini di colore, che vogliono ringraziarli per l'assoluzione. Ma per ora ha parlato il corteo d'auto che lo ha accompagnato dalla prigione alla casa, lungo la stessa autostrada dove l'anno scorso aveva cercato di fuggire, una pistola, una parrucca, il passaporto e diecimila dollari in contanti nella borsa. Ha parlato il figlio maggiore, nato dal matrimonio con una donna nera dalla quale aveva prontamente divorziato per la bionda Nicole quando era divenuto celebre, che ha letto un breve messaggio del padre, di O.J., nel quale si dice grato «perché questa parte del mio incubo è finita», e ora potrà dimostrare la sua innocenza «nonostante le cattiverie e le menzogne dette sul mio conto».

Molti esseri umani escono a pezzi da questo processo. Molto odio filtra dalla gente, dalle strade, persino dall'aula del processo, dove, come in un parlamento rissoso o in uno stadio violento, la squadra dei sostenitori di O.J. sedeva da una parte e quella dei sostenitori delle vittime dall'altra, separati dal corridoio. Ma questa notte il vecchio campione di football ha dormito, nella stanza da letto dove la polizia trovò le sue calze macchiate con il sangue delle vittime, e con lui dorme la città che vedo stendersi in basso, sotto le colline di Hollywood. Forse è stato tutto un sogno, un film troppo lungo, una «Spielberg production». E sarebbe bello pensarlo, da qui, dal quartiere delle stelle e degli assassini se non fosse per quei due bambini che da domani torneranno dal padre. E dovranno crescere in una città dove il silenzio degli innocenti, bianchi e neri, è il prezzo del silenzio dei fucili.

Vittorio Zucconi

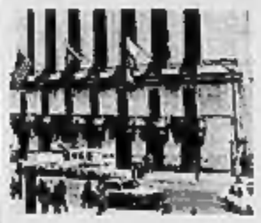
La gente di colore ha invaso di fiori le abitazioni dei dodici giurati

I NUMERI
Il processo dei record

LOS ANGELES. Ecco i numeri più significativi del processo.

- **470** giorni trascorsi in carcere da Simpson
- **368** giorni di durata del processo
- **12** giurati
- **128** testimoni chiamati dalla difesa e dall'accusa
- **305** elementi di prova presentati dalla difesa
- **488** elementi di prova presentati dall'accusa
- **11** avvocati in aula per la difesa
- **9** avvocati in aula per l'accusa
- **8** milioni di dollari: costo a carico della Contea di Los Angeles per l'accusa e il tribunale
- **10** milioni di dollari: spese a carico di Simpson per il pool difensivo
- **600** dollari: parcella all'ora di uno degli avvocati del collegio di difesa
- **5** dollari: «stipendio» giornaliero dei giurati
- **50** mila pagine degli atti processuali
- **1000** accrediti concessi per i giornalisti

L'AMERICA **CON IL FIATO SOSPESO**



WALL STREET

Scommesse in Borsa

NEW YORK. Centinaia di migliaia di dollari in contratti di «options» - una sorta di scommesse legalizzata - sul verdetto del processo contro O. J. sono stati comprati ieri a Wall Street: gli investitori hanno scommesso su una dichiarazione di colpevolezza. Un contratto di «option» costava 18 dollari e prometteva di pagarne 25 in caso di colpevolezza per omicidio premeditato e solo 10 per omicidio volontario. Poi, nei minuti serviti alla corte per leggere la sentenza, l'attività sul parterre si è arrestata per permettere agli operatori di assistere in diretta all'evento.

CECCHI PAONE

Tradito dalla diretta

ROMA. L'emozione può giocare brutti scherzi anche a un professionista del video come Alessandro Cecchi Paone. Al suo debutto nella nuova trasmissione di approfondimento di Rete4 «Giorno per Giorno», il conduttore ha clamorosamente sbagliato a interpretare il verdetto del processo a O. J. Simpson. Quando, durante il collegamento in diretta con la «Cnn», è stato letto il verdetto «not guilty» - non colpevole - Cecchi Paone è sbottato in un: «E' colpevole!». E' seguito un momento di smarrimento nello studio tv, poi l'interprete che gli era accanto lo ha corretto. **[r. cri.]**

IL DETECTIVE

«Ora sarà indagato»

LOS ANGELES. Il dipartimento della Giustizia ha annunciato ieri di aver aperto un'inchiesta su Mark Fubram, il poliziotto razzista al centro del processo Simpson. L'uomo aveva confessato, in un'intervista registrata da una sceneggiatrice di Hollywood, illegalità commesse dalla polizia di Los Angeles (comprese percosse ai danni di sospetti). Nei giorni scorsi, il ministro della Giustizia Janet Reno (nella foto) aveva dichiarato che non intendeva «fare nulla che potesse interferire col processo Simpson». Adesso, l'inchiesta può essere aperta. **[Ansa]**

Ma i familiari delle vittime: «E' stata una sconfitta per gli Stati Uniti»

«Darò io la caccia all'assassino»

O. J. esulta e va all'attacco della polizia

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Alle 10.47 di ieri mattina, a 39 minuti da quando i 12 giurati hanno pronunciato il verdetto di non colpevolezza, O.J. Simpson è salito su un camioncino bianco della polizia ed è tornato nella sua villa di Brentwood da uomo libero. Ha detto che parlerà solo nei prossimi giorni, la stessa decisione adottata dai giurati che in sole tre ore di deliberazioni hanno raggiunto il sorprendente verdetto di assoluzione. Ma attraverso Jason, il figlio nato dal primo matrimonio, l'ex star del football americano e adesso anche ex imputato accusato di duplice assassinio, ha rilasciato questa dichiarazione. «Sono sollevato per il fatto che quell'incubo iniziato il 12 giugno del 1994 è finito», ha fatto sapere. «Il mio primo obbligo adesso è nei confronti dei miei figli, che verranno tirati su come Nicole e io abbiamo sempre desiderato. Poi, quando le cose si saranno un po' calmate, il primo obiettivo della mia vita sarà quello di inseguire l'assassino o gli assassini che hanno ucciso Nicole e il signor Goldman. Sono in giro da qualche parte e qualunque cosa occorrerà per poterli identificare, le farò». Ha aggiunto: «Posso solo sperare che un giorno, nonostante tutte le cose negative che sono state dette nei miei confronti dentro e fuori da quest'aula, la gente capirà che non ho e non avrei potuto uccidere nessuno».

Accanto a Jason, ci sono gli altri familiari di Simpson, la mamma, la sorella, le nipoti. E c'è il «Dream Team» della difesa, quel gruppo di celebri e costosissimi avvocati che ha ottenuto la sua assoluzione. Il loro leader, Johnny Cochran, è ovviamente soddisfatto. «La giustizia ha trionfato», ha detto. Ma non pensa che quel verdetto è stato determinato da considerazioni razziali e non sulla base dell'evidenza? «La razza in America gioca sempre un ruolo importante. Ma questa volta la giuria ha considerato l'evidenza e ha deciso che l'accusa non aveva provato il suo caso».

L'assoluzione di Simpson diventa un atto di accusa contro il dipartimento di polizia di Los Angeles, che di fatto viene incolpato di aver intrappolato l'ex atleta. «Spero che da questo venga fuori qualcosa di positivo», continua Cochran. «Spero che sistemino i loro laboratori, che si mettano a unire detective che fanno un lavoro migliore». Ma non viene anche fuori che chi è ricco e può pagarsi costosi avvocati ha diritto a una giustizia diversa? A rispondere, questa volta, è un altro membro del «Dream Team», Robert Shapiro: «Purtroppo molta gente non ha i mezzi per potersi difendere adeguatamente. Ma non bisogna dimenticare che ci siamo trovati davanti a un'armata di avvocati potentissima, senza precedenti».

Dopo Shapiro, prende la parola Shirley, la sorella di O. J. «Mi sento di ringraziare Dio e di mettermi a ballare su questo stesso tavolo». Un bel contrasto con i sentimenti e le parole espresse al diciottesimo piano del Palazzo di giustizia, dove sta avendo luogo parallelamente la conferenza stampa degli avvocati dell'accusa. C'è delusione, c'è tristezza. E ci sono anche le lacrime. «Un verdetto raggiunto non con la ragione e con la logica, ma con le emozioni», sostiene il procuratore distrettuale Gil Garcetti. «Dopo nove mesi di dibattito hanno deciso in sole tre ore e francamente non posso fare ipotesi su ciò che è passato per la testa della giuria. Posso solo sperare che questo verdetto non scoraggi milioni di donne che soffrono di violenza, di paura e di abusi a cercare aiuto. Se c'è una lezione da imparare è che se aspettano può essere troppo tardi». Marcia Clark, l'avvocato di punta dell'accusa, trova solo parole per ringraziare lo staff che l'ha aiutata nel corso di questi mesi e le famiglie delle due vittime. Chris Darden, il suo compagno afro-americano adesso costretto a farsi proteggere, dice: «Accetto il verdetto, senza amarezza e senza rabbia. E sono onorato...». Ma a quel punto non riesce più a trovare le parole, iniziano a scorrergli le lacrime e viene trascinato fuori dall'aula. E' il turno, a questo punto, di Fred Goldman. «Il 13 giugno del '94», ha detto riferendosi alla data in cui ha appreso della morte del figlio colpevole solo di essersi trovato al posto sbagliato nel momento sbagliato, «è stato il peggior giorno della mia vita. Oggi è il secondo». Ha voluto ringraziare la procura e i «cittadini decenti», una distinzione da quelli «indecenti» che appoggiano l'assoluzione. «L'accusa non ha perso. A perdere è stato il Paese, perché la giustizia non è stata servita». **[l. s.]**

Clinton: penso alle vittime

Messaggio del Presidente al Paese
«Si deve rispettare quel verdetto»

WASHINGTON. Il presidente Bill Clinton in persona ha ritenuto di dovere intervenire ieri, per raccomandare ai suoi concittadini di rispettare il verdetto di proscioglimento di O. J. Simpson dall'accusa di duplice omicidio. Il portavoce della Casa Bianca, Mike McCurry, ha fatto sapere che Clinton ha interrotto il lavoro nell'Ufficio Ovale, per ascoltare il verdetto nell'ufficio della sua segretaria, che è dotato di un televisore. Dopo di che, il Presidente ha redatto una dichiarazione nella quale ha sottolineato: «Il nostro sistema giudiziario impone il rispetto per il verdetto della giuria». E ha aggiunto: «In questo momento, i nostri pensieri e le nostre preghiere dovrebbero essere rivolti alle famiglie delle vittime di questo terribile crimine». **[r. cri.]**

Il presidente Bill Clinton ha seguito in tv la lettura del verdetto

Sugli schermi il processo è diventato uno show lungo 700 ore

La giustizia oscurata dalla tv

BOSTON

Il processo a O. J. Simpson ha portato in primo piano una star tv, star in tutti i sensi: nell'entertainment, nello sport, nei soldi. E' stato trasmesso in tv ed è finito, e non poteva essere altrimenti, con il suo protagonista sugli schermi d'America. Non si è trattato di giustizia, neanche di giustizia secondo i parametri di Los Angeles, ma è stato entertainment puro. E ormai il tempo stava per finire e con questo anche la pazienza dei giurati.

L'attesa è stata immensamente lunga. La tv è uno spazio vuoto che dev'essere riempito e, anche dopo quasi 700 ore di dramma, il verdetto è arrivato con lentezza esasperante. E' in momenti come quello che i commentatori tv raggiungono il loro massimo: parlano sul nulla, si arrampicano sugli specchi, commentano, analizzano, spiegano e soprattutto ripetono. Questo è il modello consolidato della «notizia» in America. Conservano sempre un'impronta locale e vengono ripetute continuamente, ogni ora.

All'alba di ieri sono stato assalito da una sensazione di «déjà-vu». Ci trovavamo a Baghdad e vedevamo cadere sempre la stessa bomba, sempre sullo stesso obiettivo. L'unico aspetto che sembrava cambiare era la folla, e le sue dimensioni. E ieri, quando non sono detto tutto e tutto non era stato fatto, si doveva essere in stato vegetativo per non sentire montare la tensione. O per non preoccuparsi del verdetto.

Stavo nel mio piccolo ufficio d'università e guardavo una tv in bianco e nero con lo schermo da 10 centimetri. Quando è arrivato il verdetto, ho visto una notizia stout courte. Proprio come ai vecchi tempi, senza la mediazione del colore. La mia stanza si è affollata. Non un solo uomo e una sola donna che si erano raccolti (ti credeva che O. J. fosse innocente. Ma non era questo il problema. Il problema era: come si comporteranno i giurati? Sarebbe stato un bell'insulto per i 10 giurati neri, e per quello ispanico o per quello bianco, dare l'impressione di aver trascurato qualche prova.

Dopo tutto, sotto processo non c'erano solo O. J. Simpson e il sistema legale americano, la sua ossessione per un preciso equilibrio razziale, le enormi parcelle per gli avvocati della difesa e la possibilità di nuovi disordini razziali a Los Angeles, ma anche l'integrità della comunità nera. I giurati si sarebbero lasciati influenzare dalle motivazioni razziali?

Poi, è arrivato il momento snervante dell'apertura dell'udienza, il lento e convoluto svolgersi della procedura, il controllo delle buste sigillate con i verdetti. Erano le 10 e 10 del mattino quando è stato letto il verdetto: «Non colpevole». L'immagine è rimasta come congelata nel tempo e nello spazio. Ed è stata indimenticabile. Un sorriso appena abbozzato, quasi disperato, si è dipinto sul viso di Simpson e un singhiozzo terribile si è levato dalle famiglie delle due vittime. Il tutto in un lungo e profondo silenzio. Nessuno riusciva a credere alle proprie orecchie. Molti si sentivano traditi. Dopo sono arrivate le spiegazioni. Ed è questo che fa la tv: ci dice ciò che dobbiamo pensare. Ma vi dirò ciò che penso io. Se 12 giurati hanno stabilito che O. J. è innocente, allora è innocente. Se è colpevole, la sua colpa è sepolta dentro di lui. E la tv non può mostrare l'anima.

Keith Botsford

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Enio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Crissano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-31 Rue de Calre, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.241

© 1995 Editrice La Stampa Spa
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2748 del 14/12/1994

La tiratura di Martedì 3 Ottobre 1995 è stata di 683.637 copie

Nessun impegno elettorale, nessuna concessione su Mancuso: «Da Scalfaro dopo la par condicio»

Il premier sfida centrosinistra e Polo

Oggi il verdetto sulle opposte mozioni

ROMA. Dini è riuscito a fare ingoiare rospi a tutti gli schieramenti ottenendo che centro-sinistra e Polo facessero buon viso al poco appetitoso piatto che ha loro servito. Il centro-sinistra più la Lega hanno dovuto rinunciare alla speranza del lunedì di dare una coloritura politica a questo governo e hanno dovuto rassegnarsi a «verificare» il destino del governo non con, ma quando vuole Dini, cioè a gennaio, dopo l'approvazione della Finanziaria. Il Polo ha sofferto di più, perché ha dovuto far finta di non capire che Dini non ha parlato mai di «dimissioni» del suo governo e che su Mancuso ha semplicemente che il problema esiste». Il risultato è che Dini emerge ancora più forte nel momento in cui è capace di tenere a bada sia il centro-sinistra sia il Polo. Figli delle parallele debolezze degli schieramenti politici di fronte al «tecnico» Dini, sono i documenti che centro-sinistra più Lega da una parte e il Polo dall'altra hanno redatto ieri sera perché vengano votati oggi.

Nella risoluzione del centro-sinistra è stato evitato ogni accenno al colore politico del governo, contrariamente a quelli che sembravano i propositi maturati lunedì. Si elencano, invece, le leggi ancora da approvare e si aggiunge che, in sovrappeso, Dini dovrà aprire una «fase costituente per le riforme istituzionali». Si tratta della via per prolungare la vita del governo Dini (rimaneggiato) oltre alle elezioni di giugno. Il centro-sinistra ha dovuto lavorar di lima sul documento che aveva originariamente pensato, per smussarlo e togliere asperità. Così sulla vicenda del ministro Mancuso è stato scritto che si dovrà discutere la mozione di sfiducia, ma non è stato detto quando. Di fatto, si dovrebbe discutere dopo la Finanziaria. E quindi mai, perché a quel punto sarà l'intero governo a tirare le somme.

Il documento è blando e Dini oggi lo accetterà nella sua replica. Per il centro-sinistra e la Lega questo atto è comunque sufficiente a far rimarcare che son loro che stanno sostenendo l'onere di far vivere questo governo. Ma Bossi a sorpresa ieri sera ha chiesto che con questa Finanziaria si cancellino subito due o tre ministeri come primo passo verso il federalismo. «Se la maggioranza è con noi, non ci saranno problemi per la Finanziaria...».

Il Polo avrebbe potuto presentare un documento assai simile a quello del centro-sinistra, in modo da costringere Dini ad accettarlo. Ma non ci è riuscito. Troppo forte è l'irrequietezza di Fini. Il quale ieri, nel Polo, era l'unico di peso politico ad uscir fuori dal coro che si fingeva soddisfatto perché Dini ha rimarcato che il suo è un governo tecnico.

«A parole lo ha detto, ma solo per strumentalizzare il voto finale del Polo alla Finanziaria» ha commentato il presidente di An. Così la risoluzione del Polo prende atto della «riaffermata natura tecnica» del governo, ma impegna anche il governo a «rimettere il proprio mandato» appena sarà stato approvato il decreto sul pari accesso ai mezzi di informazione di tutti i partiti in campagna elettorale e sarà stata approvata la Finanziaria e i suoi collegati. Per il Polo «non è giustificabile né accoglibile un allargamento del programma ad altri punti che porterebbero il governo al di là del mandato ricevuto, con la formazione di una maggioranza politica». Conclusione detta quasi sottovoce: bisogna creare le condizioni per andare alle elezioni. Ma senza toni perentori.

Alberto Rapisarda

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini: all'interno del Polo è il più severo nei confronti della Finanziaria

«Lamberto ci ha scaricati»

Delusione e mugugni nell'Ulivo Segni: e io annuncio che dirò no

ROMA. «Dini ha detto che lui con il centrosinistra non c'entra niente. Già, quello è il Caronte che ci traghetterà da Berlusconi. E io gliel'ho detto tante volte a Selvi e agli altri, ma "chilli" non capiscono niente». Raffaele Bertoni, ex presidente dell'associazione nazionale magistrati, e ora senatore progressista, sbuffa e scuote la testa.

Qualche metro più in là, in uno dei corridoi di palazzo Madama, Stefano Passigli, sorride mesto: «Il presidente del Consiglio - spiega - ha fatto spallucce in modo clamoroso al centrosinistra. E per fortuna che quelli del Polo sono dei fessi che non comprendono nulla di politica e non hanno applaudito il suo discorso. Perché si sarebbero dovuti spellare le mani loro, non noi. Comunque Salvi e gli altri hanno sbagliato tutto: non ci si mette a fare il "forcing" sul governo se poi non si riesce a ottenere quello che si vuole, ossia che l'esecutivo da tecnico si trasformi in politico».

Lontano dalle telecamere, davanti alle quali i capigruppo della maggioranza fingono un'esultanza che non provano per l'intervento di Dini, i senatori del centrosinistra si sentono liberi di dire quello che pensano veramente. Del premier. Ma soprattutto dei loro presidenti. Sì, ce l'hanno con loro perché fino al giorno prima del dibattito hanno tentato di mettere il cappello sul governo, con quali esiti lo si è visto ieri pomeriggio. «Eh, eh - ridacchia il senatore Franco Debenedetti - Dini si è sottratto ai compitini che gli avevano assegnato...». E se gli «amici» sono assai poco indulgenti, figuriamoci i nemici. Con una roboante risata il leader dei Ccd Pierferdinando Casini, dopo aver ascoltato il presidente del Consiglio, confida: «Quella di Salvi è una prova di coglioneria politica».

Ma anche tra i capigruppo della maggioranza c'è chi non riesce a mostrarsi soddisfatto. Come il verde Edo Ronchi, che commenta laconico: «Dini è stato deludente». O come il leghista Francesco Tabladini, che ci è rimasto proprio male: «Mi sarei aspettato almeno un apprezzamento - osserva - per quelle forze che hanno sostenuto il governo per otto mesi». Il pidiessino Cesare Salvi e il popolare Nicola Mancino, invece, recitano la loro parte al pari di attori consumati. Spiega il secondo: «Questo governo lo abbiamo concepito, cresciuto e sostenuto noi: questo è un esecutivo tecnico, ma la maggioranza è politica». Poi però anche a lui scappa una battuta: «Dini ha fatto tante "arrampicature"», sospira Mancino.

Ma il colmo della sventura, per i capigruppo della maggioranza che hanno cercato di imbrigliare Dini, è che nella stessa giornata si registra più di un segnale della sconfitta della loro strategia. Già, non si tratta solo dell'intervento del presidente del Consiglio. Anche sul «caso Mancuso» Salvi e soci hanno dovuto abbassare la testa. Nella loro risoluzione avevano chiesto le dimissioni o la sostituzione del ministro. Però la minaccia del Guardasigilli di intervenire in aula è servita a farli addivenire a più miti consigli. E dopo una riunioncina veloce veloce con il presidente del Consiglio hanno copiato pari pari la soluzione di mediazione fornitagli dallo stesso Dini: niente dimissioni o sostituzione di Mancuso, ma un bel giudizio di censura e la promessa di discutere la mozione di sfiducia che giace a palazzo Madama da alcuni mesi.

C'è un altro segnale, però, l'ultimo, e di certo non il meno importante, della sconfitta della strategia dei capigruppo della maggioranza: i verdi minacciano di non votare la finanziaria, gli ex rifondatori fanno altrettanto e Mario Segni chiede modifiche radicali. «Questa legge di bilancio - dice il leader dei democratici - fa schifo. Ne hanno parlato bene solo perché Dini ha qualche amico al fondo monetario internazionale». Dunque, numeri alla mano, alla Camera, dov'è questa «maggioranza politica» di cui parla Mancino?

Maria Teresa Meli

IL CASO

LESSICO DI PALAZZO

Come la mitica tela di Penelope, un'immagine ricorrente quando si parla del documento finanziario che regola l'attività dello Stato

A lato, l'ex ministro dc del Bilancio Paolo Cirino Pomicino. Sotto, Guido Carli, già governatore di Bankitalia e più volte ministro economico

Buona (Bianco), brutta (Fini), furba (Tremonti), timida (Grillo), la migliore (Angius)

Sì e no alla «signora» Finanziaria

I politici ne parlano come di una donna

ROMA La Finanziaria, alè. «Buona» (Bianco), «brutta, volgare» (Fini), «furba» (Tremonti), «timida» (Grillo), «ingenua» (Federfarma), «la migliore di questi ultimi anni» (Angius), «schizofrenica» (Wwf), «troppo leggera» (Buttiglione), «l'unica possibile» (D'Antoni)... La signora Finanziaria. E via: «mi piace», «non mi piace», «la voto», «non la voto». Per convenzione le hanno dato un numero, il 2156, però ne parlano come di una donna. Per Bossi è «truccata»; per il berlusconiano Paleari «tira schiaffi». L'economista Vaciago ha chiarito che deve lavorare «all'uncinetto». Il sindacalista Larizza, attento al corpo e alla psiche di questa creatura inequivocabilmente femminile, ha previsto che «farà saltare i nervi» a molti, «attraversata» com'è «da pulsazioni di responsabilità». Immagine piuttosto forte, ma non abbastanza se si considera che l'avvocato Dotti ne richiama gli «antichi vizi» e l'ex missino Parlato le ha scagliato addosso perfino un'enciclica papale.

Nulla a che vedere, comunque, con un semplice «decreto», uno stupido «decretone» o, peggio, con un inutile «decretino», provvedimenti maschi tipo usa-e-getta. Della donna, invece - con un po' di analogica fantasia - «la» Finanziaria presenta l'inesorabile regolarità del ciclo. Nessuno ce la chiama, ma con irruenza tutta matriarcale compare in Parlamento ogni anno, nello stesso periodo, ed è subito sottoposta a una critica pregiudiziale che non tralascia mai - come s'è visto - l'aspetto (l'«impianto») fisico. E' lì per fare in modo che i bisogni spesso smodati della famiglia siano compatibili con le povere risorse.

Svolge quindi una difficile attività di nutrimento, poiché tutti - basti ricordare il rissoso mercato finale, con il senatore Lauria che stazionò 16 ore in commissione per strappare un po' di soldi a favore del lago di Pergusa - la sospettano di fare favoritismi. E' mobile, poi, e straordinariamente mutabile, come la classica tela di Penelope. Conosce infatti almeno cinque travagliatissime stesure, l'ultima delle quali sanzionata dalla comparsa di un carrello tipo supermercato che trabocca di mostruosi emendamenti, sub-emendamenti e articoli aggiuntivi. I deputati e i lobbisti, orda primitiva, li scrivono a penna, stravaccati sui divani davanti alle commissioni. Il più prolifico, a memoria di cronista, era l'onorevole Wilmo Ferrari, detto «Wilmo le clava», che si vantava: «In due anni ne ho fatti approvare più di 500. Ero più potente di un ministro».

Potenti divennero nel 1991 anche due non proprio conosciutissimi senatori, a nome Triglia e Favilla, che per giorni tennero in scacco maggioranza e opposizione sul pubblico impiego. Potente - e creativo - è stato senz'altro il presidente della Bilancio Pomicino che si riservava 1600-2000 miliardi di stanziamenti da ripartire un po' a tutti con il criterio — spiegava — del *evol-au-vent* ministeriale». Tale fantastica invenzione gli valse una poesia che s'intitolava, appunto, «Legge Finanziaria» e recitava, sinteticamente: «Siamo/ ridotti/ al Pomicino».

E tuttavia mai nessuno, nessun ministro, nessun parlamentare, nessun tecnico di ministero, nessun lobbista, è mai stato più potente di lei, la grande Madre Finanziaria. Chiedere conferma a quei disgraziati relatori che, come vittime sacrificali, vengono di volta in volta immolati sull'altare di un provvedimento che poi sono due (con il Bilancio dello Stato) tre (con il leggendario «collegato), quattro (con il «pluriennale»), o cinque o sei. Ricordarsi del povero sottosegretario berlusconiano Grillo, che lo scorso anno, dopo quel rito improbo, sudava sempre, scattava per un nonnulla ed era pieno di tic.

Logico. Perché la legge è come una locomotiva che sbuffa e corre contro il tempo. «L'ultimo treno per Yuma» la definì un giorno Amato, cui gli indiani che naturalmente le danno l'assalto. Ma l'assalto a che, poi? Ecco anche qui, di nuovo, la natura e il potere tutto femminile della Finanziaria si avverte nel suo essere - con tutto il rispetto - un indefinibile contenitore. «Qui c'è tutto, tutto - sbarrava gli occhi il ministro del Tesoro Guido Carli sfogliando in piedi quei volumoni da due chili e mezzo -. Ecco, guardi qui, in questo colonnino: contributi per la celebrazione del bimillenario di Orazio, posta latino...». Tutto, davvero. Banane e miniere di magnesio, assegni per famiglie povere, giubilei e corsi di lingue per militari. «Donna: mistero senza fine bello!» (Guido Gozzano). E allora, forse, è proprio questa spaventosa complessità a sfondo dionisiaco, questo indecifrabile volume di cifre e interessi a creare una sorta di rito che si alimenta di un gergo iniziatico tutto «accise», «avanzi primari», «poste» e «fabbisogni», intrecciati gli uni con gli altri come nei giochi di prestigio. Il più delle volte, soprattutto quando «l'unità di misura diviene il "deca-miliardo"» (Amato) tali misteri hanno un esito beffardo, di puro ribaltamento concettuale: s'invoca un sacrificio necessario oggi per stare peggio domani (con la tradizionale «manovra aggiuntiva»).

L'ex capo del governo e ministro del Tesoro Giuliano Amato, oggi alla guida dell'Antitrust

La gnosi della Finanziaria, d'altra parte, ha la sua piramide gerarchica e sacerdotale da cui i politici - se si escludono gli sfortunati relatori e i disincantati presidenti delle Commissioni Bilancio - sono generalmente tagliati fuori. Chi conta veramente sono i direttori generali dei ministeri; e via via, salendo, i funzionari dell'Ufficio Bilancio del Parlamento, i segretari delle commissioni parlamentari (uno di loro, Giuseppe Vegas, è diventato sottosegretario) e i funzionari della Ragioneria dello Stato, tra cui il rispettatissimo (e temutissimo) dottor Pacifico. Al vertice sommo della piramide, in mistico ed esclusivo contatto con la Grande Madre, c'è il mago dei maghi, l'illusionista degli illusionisti, e cioè il Ragioniere dello Stato Andrea Monorchio, che la Finanziaria la conosce a memoria. Egli solo può tutto, o quasi. Prova ne sia che è riuscito a mantenere il suo posto passando indenne, come la mitica salamandra, nel cerchio di fuoco tra la Prima e la Seconda Repubblica.

Filippo Ceccarelli

«Nessun benservito a Dini»

Cipolletta: mai chiesto le elezioni

BOLOGNA. Le critiche alla Finanziaria da parte di Confindustria rappresentano un benservito a Dini? «Assolutamente no!». Il direttore generale di Confindustria, Innocenzo Cipolletta ha escluso che Romiti, nella cena di lunedì sera, sia andato a chiedere a Dini elezioni subito. «Non credo proprio - ha detto Cipolletta -. Gli industriali non entrano nel problema delle elezioni. Dini ha fatto delle cose molto bene, e ci auguriamo che modifichi bene anche la Finanziaria».

Vista la Finanziaria, gli è stato chiesto, Dini è l'uomo giusto per condurre il semestre europeo di presidenza italiana? «Non spetta a noi deciderlo - ha replicato Cipolletta - .C'è un Presidente della Repubblica e ci sono i partiti in Parlamento. Loro fanno la politica, noi i commenti su qualsiasi azione faccia il governo, qualunque sia. Noi industriali ci siamo un po' addormentati e abbiamo sognato di avere già aggiustato il Paese. Avendolo sognato, abbiamo pensato di poterci permettere delle riforme a forte contenuto sociale, come quella delle pensioni, e una Finanziaria che si caratterizzasse soprattutto per i connotati sociali. Ma il summit di Valencia ci ha dato la sveglia: il Paese non si è ancora riequilibrato, i risultati conseguiti nel '94 e nel '95 sono effimeri. Se ci riposiamo il risveglio sarà durissimo e ci farà precipitare all'indietro. Bisogna svegliarsi perché l'Europa non ci aspetta. Anche se il rientro avvenisse in una seconda fase, non possiamo distrarci, né sederci a guardare il paesaggio».

Innocenzo Cipolletta, direttore generale di Confindustria

Gli industriali chiedono profonde modifiche alla finanziaria «che così come è non ha la capacità di portare il Paese in equilibrio, perché insufficiente, come conferma la stessa possibilità che il governo si è lasciato di una manovra bis in dicembre».

Ciò che più preoccupa Confindustria «è che all'obiettivo della riduzione del deficit pubblico si sia risposto aumentando il carico fiscale, senza ridurre la spesa. E' come se un'impresa - ha spiegato Innocenzo Cipolletta - decidesse solo di aumentare i prezzi senza tagliare i costi di produzione.

[r. i.]

Agnelli

«Ma io resto insoddisfatto»

ROMA. Il presidente della Fiat e senatore a vita Gianni Agnelli, presente in aula a palazzo Madama ha confermato, anche dopo l'intervento del presidente del Consiglio Lamberto Dini, il suo giudizio critico sulla Finanziaria. «La legge finanziaria, e l'abbiamo già detto tante volte, dovrebbe lasciare ugualmente insoddisfatte tutte le parti sociali. In questo caso, la parte sociale imprenditoriale è stata invece lasciata un po' più insoddisfatta».

Il senatore a vita Gianni Agnelli non ha però voluto commentare la parte politica del discorso di Dini, limitandosi a dire di voler prima «rileggere il testo».

Infine, l'avvocato Agnelli ha confermato che l'incontro tra il presidente del Consiglio Dini e l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti «è già avvenuto».

[r.i.]

Concordato

Imposte ridotte Sì del Senato

ROMA. Il Senato ha approvato il decreto legge che modifica la disciplina del concordato fiscale di massa con l'emendamento accolto dal governo, che dispone un abbattimento delle maggiori imposte da pagare qualora superiori ai 5 o ai 10 milioni, rispettivamente per le persone fisiche e per gli altri soggetti. In precedenza l'aula aveva respinto l'emendamento di An, che prevedeva il dimezzamento delle somme da versare per la parte eccedente i 2 milioni e mezzo di lire: «Non sarebbe stato in linea con le previsioni di gettito», ha affermato in aula il sottosegretario alle Finanze Franco Caleffi. Il testo del decreto approvato a Palazzo Madama (a larga maggioranza col voto contrario di Rifondazione e l'astensione di An) dispone, in particolare, l'abolizione degli interessi sulle maggiori imposte dovute ed un'applicazione delle sanzioni nella misura di un ottavo del minimo dovuto.

[Agi]

I sindaci

«Siamo scontenti sui "tagli"»

ROMA. «Scendere in piazza è troppo poco. Abbiamo strumenti più efficaci da usare al momento opportuno». Così il sindaco di Torino, Castellani, sostenuto dal vice sindaco di Milano, Malagoli, ha sintetizzato lo stato d'animo dei sindaci dei grandi centri rispetto alla Finanziaria, nel vertice svoltosi in Campidoglio prima dell'incontro con i capigruppo del Senato. Per discutere sulle modifiche alla Finanziaria da sottoporre a tutti i gruppi politici è venuta a Roma una delegazione ristretta. Erano presenti, oltre al portavoce in carica Castellani, i sindaci di Bari, Palermo, Catania e il vicesindaco di Milano. Un incontro nel quale i sindaci hanno ribadito che intendono ottenere il recupero dei tagli dei mille e cento miliardi. Castellani ha anche reso noto il malumore nei confronti del segretario dell'Anci, l'associazione dei Comuni. «Abbiamo già un nuovo candidato». Secondo alcune voci, sarebbe il sindaco di Roma Rutelli. **[Agi]**

Al Senato il presidente del Consiglio si propone come successore di se stesso

Dini: «Sono un traghettatore»

«Un governo senza clienti ma non impolitico»

Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

ROMA. Nell'auletta foderata in mogano di palazzo Madama un brusio un po' irriverente ma disturbando il discorso tecnicistico di Lamberto Dini e visto che il presidente del Senato Carlo Scognamiglio lascia correre, tocca al capo del governo «sedare» i senatori con un irrituale «vi prego...». Una folata di imbarazzo attraversa l'aula, ma alla fine - dopo settanta minuti di cifre e di leggi - Dini in pochi attimi cambia marcia e negli ultimi dieci minuti lancia il suo messaggio politico. Racchiuso in tre frasi brucianti: «Questo non è un governo tecnico trasformato in politico: è un governo che non ha clienti, che cura gli interessi dei cittadini». Insomma, non un governo politico, ma neanche un «governo impolitico». La Finanziaria? Dini si divincola dagli abbracci di destra e di sinistra, chiedendo appoggio a tutto il Parlamento, «senza preoccuparsi minimamente del colore dei voti». E per la prima volta da quando è a palazzo Chigi, Dini si propone come successore di se stesso: «Soltanto dopo la verifica sarà possibile individuare eventuali altri compiti che il Parlamento intendesse affidare al governo per la prosecuzione della sua opera».

Un discorso «centrista» e - in filigrana - il progetto per una nuova area politica: non a caso Dini chiude il suo discorso citando i fondatori dell'Europa - Monnet, Adenauer, De Gasperi, Einaudi e Schuman - cioè grandi leader democristiani e liberali, dimenticandosi - come bisbigliano sui banchi di sinistra - un personaggio come Altiero Spinelli». E infatti quelle citazioni non sfuggono al palato sensibile dei democristiani: alla fine dell'intervento di Dini, applausi di cortesia arrivano dagli scranni del pds, della Lega, del Ccd, di Forza Italia, ma il battimani più caldo parte dai banchi dei popolari di Bianco. Il più focoso di tutti è il senatore Romano Baccarini, vecchio amico di De Mita, che più tardi confida alla buvette: «Con questo discorso Dini ha lanciato verso il centro un ponte lungo così...».

Il più difficile discorso della sua breve carriera politica, Lamberto Dini lo aveva preparato con grande cura negli ultimi due giorni. Alla traccia avevano lavorato i cinque uomini di fiducia del Presidente: il sottosegretario alla presidenza Guglielmo Negri - personaggio di cerniera della Prima Repubblica; il capo di gabinetto del ministero del Tesoro Carmine Lamanda, a suo tempo uno dei pochi uomini di Dini in Banca d'Italia; il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda; il segretario generale di palazzo Chigi Silvio Traversa, per anni funzionario della Camera, un «tecnico del potere»; il ministro del Bilancio Masera.

> E chiude il discorso citando i fondatori dell'Europa (Monnet, Adenauer, De Gasperi, Einaudi, Schuman) e una frase di Roosevelt

Lamberto Dini inizia a parlare - caso rarissimo per il Senato - con un quarto d'ora di ritardo. Ad ascoltarlo c'è un'aula quasi al completo (le assenze più cospicue sui banchi del centro-destra): in prima fila c'è anche il senatore a vita Giulio Andreotti che ogni tanto parlotta con Severino Lavagnini, antico fan di Vittorio Sbardella. Completo scuro, la giacca abbottonata, Lamberto Dini inizia a leggere - senza occhiali e con voce monocorde - le sue «comunicazioni». Un intervento punteggiato di continui elogi al Parlamento (che lavorato molto e bene), di riferimenti alla situazione economica («significativamente migliorata», a cominciare dai 100.000 posti di lavoro in più dal mese di luglio). Dini, pur ritenendo la legittimità costituzionale del suo governo, ripete che dopo il varo della par condicio, il governo riterrà «esaurito il mandato programmatico» (ma non parla di dimissioni) e guadagna l'unico applauso quando sferza i tedeschi, scettici sulla lira. Dini chiude con Roosevelt («Non dovremo aver paura che della paura») e accompagna la citazione con l'unico gesto che infrange il suo aplomb: un movimento del braccio dall'alto verso il basso, quasi come fa un calciatore dopo il gol.

Fabio Martini

RETROSCENA

LE PAURE DELLA DESTRA

ROMA

Un attimo prima, lì, nel salone del gruppo di Forza Italia del Senato, anche lui ha lodato quel Lamberto Dini che non si è fatto legare le mani dal Centro-sinistra, ma Giuseppe Tatarella, braccio destro di Gianfranco Fini, quando parla in confidenza non è affatto entusiasta di come stanno andando le cose. Il viso ha l'espressione di chi ha fiutato un pericolo, quel Centro che la relazione di Lamberto Dini ha per la prima volta evocato in un'aula parlamentare. «Questo è un tentativo - spiega - che va avanti da sei mesi. Dini non va verso il Centro-sinistra, ma neanche verso il Centro-destra. Rimane al centro o magari vuole dar vita ad un nuovo polo federando tutti i cespugli. Già, il nostro problema adesso è proprio quello di capire cosa faranno dopo questo governo Dini e i suoi amici...».

Tatarella ci pensa ancora un attimo e riprende il filo del discorso. Azzarda tutta una serie di ipotesi per allontanare quella che è la sua vera paura, e cioè che alla fine in Italia il bipolarismo venga meno. «Vedete - osserva - uno spazio nel Centro-destra per Dini c'è. Da noi, infatti, può fare il premier. Nel centro-sinistra, invece, no perchè c'è Prodi. Ma chissà cosa vuol fare lui. Qui è tutto confuso. Secondo me c'è anche chi nel pds è pronto ad assecondare la nascita del Centro, con l'idea di accordarsi con questo nuovo polo per il governo. Io, comunque, continuo a ritenere che questa operazione fallirà....».

Queste sono le paure che rovinano i sogni degli uomini della destra. Dini ieri li ha accontentati dicendo no» a Salvi e compagni, ma i volti di Fini e degli altri rimangono preoccupati. Stessa cosa si può dire per tanta altra gente che, invece, milita sull'altro versante, quello della sinistra. Ieri, infatti, i due Poli si sono accorti di essere inutili, di essere in crisi e all'improvviso si sono resi conto di quanto potere abbia Dini, grazie alla sua abilità nel non schierarsi da nessuna parte e nel mantenere la barra del suo governo al centro. Ormai questo «schema», che da mesi moltiplica le capacità di sopravvivenza del governo, è stato imparato a memoria dagli stessi ministri del suo governo. «Dritti al centro» è lo slogan che il ministro del Bilancio, Rainer Masera, ripete nei corridoi del Senato, mentre Adriano Ossicini, con fare scanzonato prende in giro chi a sinistra e a destra vorrebbe accaparrarsi Dini: «C'è chi lo tira per le maniche - sentenzia con accento romano - e c'è chi lo tira per le calzette. Ma quello non ce pensa proprio a schierarsi...».

Eh sì, ma perchè Dini dovrebbe cambiare linea? Finora gli va tutto bene. Sono gli altri che collezionano figuracce su figuracce. Ieri il capogruppo pidiessino Salvi, dopo aver parlato per giorni del carattere sempre più politico del governo Dini, si è rimangiato ancora una volta tutto: «La situazione - ha detto senza arrossire davanti alle telecamere - è quella di febbraio, questo è un governo tecnico». Il capogruppo di Forza Italia, La Loggia, invece, ha prima criticato la relazione del presidente del Consiglio: «Io non ho certo applaudito». Ma passato un quarto d'ora, dopo aver conferito con i vertici del Polo, è andato davanti alle telecamere per complimentarsi con Dini. «Io - si è scusato - due applausi li ho fatti, ma non potevo insistere troppo perchè non sapevo cosa volevano fare gli altri».

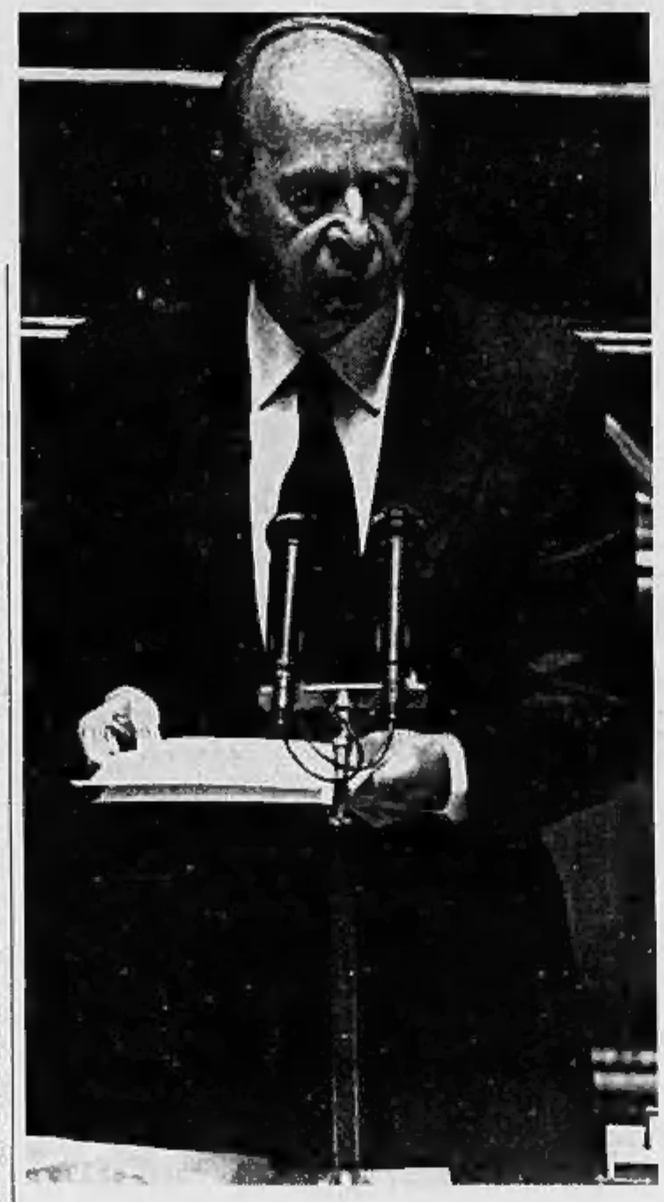
Insomma, c'è imbarazzo a sinistra come c'è imbarazzo a «destra». Tutti però debbono celare la diffidenza con i sorrisi. Il Dini di Centro, invece, è stato applaudito con entusiasmo dai i vari cespugli. «Impeccabile», è stato il commento di Casini. «Ha espresso - ha spiegato con aria sognante, Buttiglione - una vera posizione di Centro. Era quello che noi gli avevamo chiesto. Per noi siamo contenti. Senza contare che ha citato De Gasperi e tanti altri padri della dc». «Se Berlusconi e gli altri vogliono bocciare la finanziaria - gli ha fatto eco un altro cespuglio del Polo, Raffaele Costa - se la dovranno vedere con noi...». Discorsi che anche i cespugli del centro-sinistra hanno ripreso e fatto propri, per non parlare poi della lega. «A noi ci sta bene - ha detto lo stesso Boso, che non è certo un diplomatico - Dini non è andato nè a destra, nè a sinistra. E' rimasto al centro come volevamo noi».

Così, ieri al Senato è apparso anche l'embrione della nuova costituzione politica che Dini vorrebbe creare. Il presidente del Consiglio, infatti, vorrebbe trasformare questa collocazione centrale tra i due schieramenti, questo suo atteggiamento, in una posizione politica autonoma, dando vita ad un nuovo soggetto politico. La sua idea è proprio quella di federare st'area qui, quella dei cespugli di destra e di sinistra e quella della Lega. E magari, se Berlusconi si facesse da parte, a questo nuovo Polo potrebbe aggiungersi anche qualche settore di Forza Italia, quello che si riconosce nella linea di un personaggio come Gianni Letta. Lo stesso che l'altra notte - insieme a Pierferdinando Casini e a Clemente Mastella - ha convinto Berlusconi a non alzare troppo la polemica nei confronti dell'attuale presidente del Consiglio per non spingerlo tra le braccia del centro-sinistra. L'obiettivo di fondo di quesdto progetto che accomuna Scalfaro e Dini è quello di dar vita ad un'area del 25% che impedisca sia alla destra, sia alla sinistra di vincere le elezioni e che grazie al ruolo di «ago della bilancia» egemonizzi ogni ipotesi di governo.

Ma andrà mai in porto il «progetto» Centro? Dipende dal tempo, dalla possibilità di rinviare ancora di molto le elezioni, magari fino alla primavera del '97. Ma intanto la relazione di ieri al Senato è già un primo segnale di quello che potrebbe accadere. E' il motivo per cui ieri sia a destra, sia a sinistra, hanno fatto buon viso a cattivo gioco. Se, infatti, lo «schieramento Dini» prendesse corpo, entrambi i poli andrebbero in crisi. E forse proprio per questo qualcuno a Botteghe Oscure è tornato a parlare di elezioni in primavera. Mentre Silvio Berlusconi ieri ha nuovamente rilanciato la parola d'ordine delle elezioni al più presto, spinto da «bipolaristi» convinti come Marco Taradash. Del resto il cavaliere ha già capito che l'attuale presidente del Consiglio non ha nessuna voglia di schierarsi con il centro-destra, di cedere alle sue lusinghe. «Ho prospettato a Lamberto - ha ammesso Berlusconi due giorni fa al vertice del Polo - l'idea di venire da noi, magari assumendo alti incarichi, mi avete capito a cosa mi riferisco (lo presidenza del Consiglio, n.d.r.). Ma lui non mi ha detto nè sì, nè no. E io penso che non voglia».

In questa atmosfera è quantomai scontato che non appena approvata la Finanziaria, gli ostacoli sulla strada di Dini si moltiplicheranno. Ma intanto il presidente del Consiglio può rallegrarsi della forza che dimostra di avere oggi. Basta pensare alla vicenda Mancuso. Ieri, ancora una volta, i capigruppo del centro-sinistra, a cominciare da Salvi, hanno dovuto fare marcia indietro, non hanno potuto inserire nel loro ordine del giorno la richiesta di dimissioni dell'attuale ministro della giustizia. Motivo? Semplice, Mancuso in una lettera al presidente del Senato, Scognamiglio, e in un colloquio con Dini aveva avvertito che in quel caso avrebbe preso la parola. In altre parole ha minacciato il finimondo. Così niente da fare, niente richiesta di dimissioni per non mettere a repentaglio la vita del governo e la finanziaria. E Mancuso ha potuto fare ancora una volta la parte del leone e festeggiare la vittoria con i suoi collaboratori: «Se mi avessero costretto a parlare, avrei detto cose che non ci sarebbero state solo le mie dimissioni ma quelle dell'intero governo...».

Augusto Minzolini



Da sinistra, il premier Lamberto Dini, a lato il Guardasigilli Filippo Mancuso, a destra il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi durante il dibattito al Senato

Il Guardasigilli scrive a Scognamiglio
«Se insistono a chiedere le dimissioni, parlo»

Lamberto ribattezza il Centro

E Mancuso: sinistra attenta, dico tutto

I VESCOVI

«Il voto non ci riguarda»

ROMA. «Non sta alla Cei fissare la data delle elezioni» e quando i suoi esponenti, come il cardinal Camillo Ruini, auspicano «il ritorno della politica», ciò significa la necessità di «privilegiare il discorso dei contenuti e del bene comune». A meno di due mesi dal convegno che vedrà riuniti a Palermo gli stati generali della Chiesa italiana, il consiglio permanente della conferenza episcopale italiana ne ha precisato indirizzi e partecipanti, illustrati dal nuovo segretario generale mons. Ennio Antonelli. Il comunicato finale dei lavori afferma che «i comuni riferimenti ideali e culturali, sostanziati dall'adesione alla dottrina sociale della Chiesa, non possono non tradursi in posizioni concordi e in scelte convergenti, specialmente quando il confronto politico e i pronunciamenti legislativi toccano aspetti essenziali». **(r. i.)**

IL CASO

PROVOCAZIONE E RABBIA

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

La più piccola è quella del più grande, Benetton. La più seriosa, sta in un angolo, quasi isolata, il cartellino bianco e la scritta nera: La Veneta cofani funebri, Spresiano, Treviso. Nella sede degli Industriali Venezia tremila chiavi sul tavolone verde. Tutte di industrie, aziende, imprese medie o piccole di questo Nord Est che soffia di bora e rabbia. Industriali di Venezia e Treviso uniti nella lotta e riuniti nel mazzo. Tutti, proprio tutti. Pinarello, quello della bicicletta di Miguelon Indurain. La Silca, quella delle chiavi. E per finire, chiavetta rossa, il Cinema Varietà di Vittorio Veneto, che da ieri proietta «Femmine ingorde».

Ivano Reggio, il signor Aprilia, moto e mondiale con Max Biaggi, si fa riprendere dalle tv con chili di chiavi in mano. E' il presidente dei mille di Venezia, il padrone di casa, e l'idea è partita dai suoi: «E' un gesto chiaro e provocatorio, il nostro. Non ne possiamo più. Alle tremila chiavi si aggiungono le 500 degli imprenditori edili. Le mandiamo al presidente Dini e speriamo che serva. Con la Finanziaria le nostre imprese vengono punite e penalizzate». A mezzogiorno, con il prosecco, arriva uno scatolone bianco che s'ingoia le 3 mila e 500 chiavi. Alle cinque son partite per Roma, stanera saranno a Palazzo Chigi, scrivania di Dini.

Luciano Benetton

Nicola Tognana, ceramiche, il presidente dei duemila trevigiani, è un ottimista prudente: «Speriamo che Dini ci dia ascolto. Da dieci giorni i nostri mandano fax contro la finanziaria, ma finora la risposta è stata il silenzio. Per molti di noi, soprattutto i più piccoli, il futuro si presenta male: o decidono di non crescere oppure cercheranno di crescere altrove, ad esempio in Slovenia o Croazia». Le chiavi a Palazzo Chigi per provocare, farsi sentire, conoscere.

Non bastassero, dopo i fax, quelle chiavi: che succede? Beggio si ripete: «C'è un limite a tutto. Qui abbiano problemi di viabilità e ci siamo già dichiarati a favore dell'abolizione dell'Anas con trasferimento delle competenze alla Regione. Dal Triveneto arriva il 15% del Pil, con 12 mila 300 miliardi contribuiamo per un terzo al saldo attivo della bilancia dei pagamenti. La Finanziaria accantona 6 mila miliardi per il pubblico impiego e abbiamo una pubblica amministrazione con un milione di dipendenti in più. Da anni si parla di federalismo, intendiamoci bene: federalismo fiscale e basta, e non si fa assolutamente niente...».

Dopo i sindaci l'impresa. E presto, dice Beggio, sindaci e impresa potrebbero unirsi. Il Nord Est che scalpita. «Perché qui la crescita è stata più forte», dice il signor Aprilia. «Perché qui tutti hanno capito la penalizzazione del Triveneto», si sfoga Tognana. «Perché qui - commenta Vittorio Filippi, sociologo trevigiano, cattedra veneziana a Ca' Foscari - in pochi anni si è passati dalla maturità economica alla maturità sociale e politica. Negli Anni 50 l'economista Pasquale Saraceno scriveva che il Triveneto era il Sud del Nord. Parafrasando si può dire che ora è il Nord del Nord. Siamo alla riscoperta della politica e del federalismo».

Beggio, e così Tognana, con il federalismo stanno accorti. Qui è terra leghista, federalismo è parola da maneggiare con cautela. «I sindaci? Mi pare importante che abbiano superato la vecchia logica del campanile - dice Tognana -, ma non vorrei che si cercasse un nuovo Nemico nello Stato senza guardare le nostre travi». Insomma, anche i sindaci dovrebbero far la loro parte, e per rimanere a Treviso e al sindaco leghista Giancarlo Gentilini, sbrigarsi con il piano regolatore e la nuova dogana. Tra Beggio e Massimo Cacciari, invece, è quasi amore: «Sì, i problemi in comune sono molti e si può tentare qualcosa assieme».

Sindaci e imprenditori sotto questo bandierone del Nord Est, sempre più ricco e rabbioso. Eugenio Zaghis, vicepresidente di Unindustria Treviso, parla proprio come un leghista: «Non siamo più disposti a far la vacca da mungere!». La sua chiave ha un messaggio: «Dini attento, ti stai giocando la fiducia e il consenso di tutta l'impresa, e non solo del Nord Est». Il sogno è rivedere la legge Tremonti. «Fino a un minuto prima della Finanziaria - ammette Tognana - avevo dimostrato grande stima per il presidente Dini. Ma adesso è una grossa delusione. Più che un governo dei tecnici mi sembra un governo che cerca il consenso».

Le tremila e 500 chiavi partono. «Non ci diranno di investire al Sud perché il sistema della nostra piccola impresa nel Mezzogiorno non trova l'indotto e nessuno dei nostri potrebbe affrontare la microcriminalità locale», le saluta Tognana.

Giovanni Cerruti

Il ministro degli Esteri a Telemontecarlo: non rappresentano alcun pericolo

«Giusto far tornare i Savoia»

Susanna Agnelli «apre» ai reali

ROMA. «Se vogliono tornare, è giusto che lo facciano. Non mi sembra che rappresentino un pericolo...». Susanna Agnelli apre le porte ai Savoia, che la Costituzione tiene lontani dall'Italia ma non dalla tv, visto che soltanto domenica scorsa il «principe ereditario» Emanuele Filiberto raccontava del suo impiego in banca alle telecamere di *Quelli che il calcio*. Anche il ministro degli Esteri è in televisione, sul *Tappeto volante* che Luciano Rispoli conduce ogni giorno su Telemontecarlo. Un programma aperto alle telefonate del pubblico. Ed è proprio uno spettatore che rimette sul tappeto un problema di cui, periodicamente, si parla da anni ma di cui da qualche tempo si erano perse le tracce. Più o meno dal giorno del successo elettorale di Silvio Berlusconi, quando Vittorio Emanuele si era pubblicamente augurato che il nuovo governo gli riaprisse i confini.

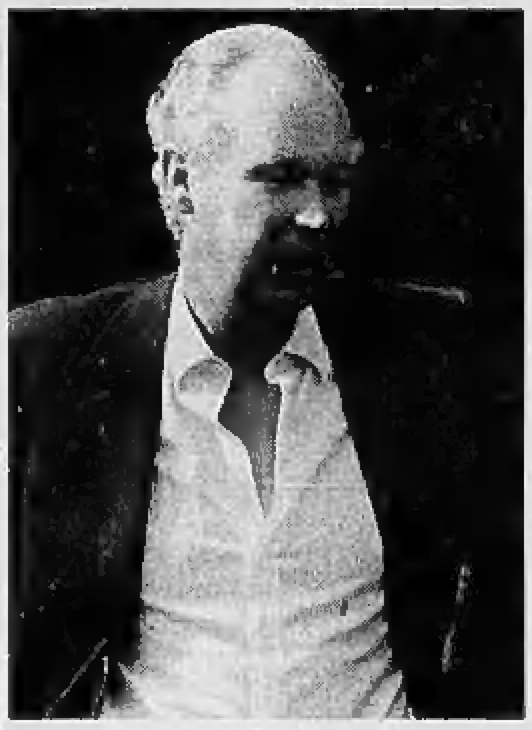
«E' giusto far tornare i Savoia in Italia?», chiede lo spettatore. «Francamente sì», replica senza esitazioni il ministro. Se, a Ginevra, Vittorio Emanuele è sorpreso e soddisfatto, in Italia il movimento monarchico sembra perplesso: «Quella della Agnelli è una dichiarazione esplicita che farà piacere sicuramente anche a casa Savoia - dice Sergio Boschiero, segretario della Federazione monarchica italiana -. Però la realtà è diversa: tutti si dichiarano favorevoli all'abrogazione dell'esilio ma ben poco si è mosso a livello parlamentare per abrogare le disposizioni costituzionali che prevedono questa pena medievale». [r. i.]

Susanna Agnelli, ministro degli Esteri

INTERVISTA

VITTORIO EMANUELE IV

«Se rientro in Italia non farò mai politica»



Il principe Vittorio Emanuele IV da tempo chiede allo Stato italiano di poter rientrare nel territorio nazionale

PRINCIPE, ha sentito le dichiarazioni del ministro degli Esteri Susanna Agnelli? Il ministro ha detto che sarebbe giusto far tornare in Italia i Savoia, perché ormai non sono più un pericolo. Lei se lo aspettava?

«No, ma la cosa mi fa molto piacere. Davvero molto piacere».

Anche altri esponenti politici, in passato, avevano detto le stesse cose. Cosa c'è, adesso, di diverso?

«C'è che queste cose, adesso, le ha dette un membro del governo, un ministro in carica. E un ministro degli Esteri, quindi, non di secondo piano».

Perché pensa che lo abbia detto?

«Perché ha coraggio. Non mi stupisce che queste cose siano state dette da una donna. E vorrà pur significare qualcosa anche il fatto che questo ministro si chiama Agnelli. E' una cosa che avrebbero dovuto fare già molto tempo fa. Purché adesso non aspettino il cinquantenario....».

I cinquant'anni dell'esilio di suo padre?

«No, del nostro, non soltanto di mio padre».

Ma il cinquantenario non è l'anno prossimo?

«Sì. Possiamo quindi aspettare ancora un pochino. Certo è una vergogna lasciar fuori gente per bene, che ha fatto l'unità italiana e l'Italia».

Suo figlio ha detto nei giorni scorsi che gli piacerebbe poter visitare Venezia, Torino...

«Anch'io avrei questo desiderio».

Lei ha una vita organizzata a Ginevra, come crede che potrebbe trovarsi in Italia, cioè in un Paese che non conosce?

«Guardi, io ho sempre lavorato con gruppi italiani. Stando in Italia non potrei che lavorare meglio. Io sono italiano puro, anche se vivo in Svizzera».

E tornerebbe subito?

«Sì, ma dopo un momento. Devo trovare, devo fare, devo vedere. Dopo cinquant'anni bisogna rimettersi in piedi. Certo, sarebbe un dovere anche nei confronti del mio casato. Si metta un po' lei nei miei panni....».

E cosa farebbe in Italia?

«Non potendo fare altro, mi occuperei di affari».

E in quale città le piacerebbe vivere?

«Mah, prima devo vedere. Dipende da cosa voglio fare. A Torino sono legato da ragioni affettive, a Milano ci sono gli affari, Roma è la capitale. Ma non mi dimentico di essere nato a Napoli».

Principe, qualcuno sostiene che un suo ritorno potrebbe dividere il Paese. Lei che ne pensa?

«Dividerlo? Ma cosa dice? La monarchia ha sempre unito, mai diviso. Sono gli altri che lo vogliono dividere, mica noi».

Non crede che l'erede di Casa Savoia potrebbe influenzare il gioco politico?

«Chi, io o mio figlio?».

Entrambi.

«Mah, mio figlio si occupa di football e basta e io...».

Lei?

«Non ho mai fatto politica. E non la farò, se potrò tornare. Noi siamo al di sopra dei partiti...».

Ma tra Polo e Ulivo non ha delle preferenze?

«Mah, no. Assolutamente no».

E tra Berlusconi e Prodi?

«Spero che la spunti il migliore, cioè un uomo che sappia dirigere il Paese, rimetterlo in sesto, soprattutto dal punto di vista economico, tirare su la lira. Vorrei che tutti potessero lavorare e avere il giusto guadagno».

Principe, lei stringerebbe la mano al presidente della Repubblica?

«L'ho già fatto. All'estero, naturalmente. Non c'è nessun problema».

Lei lo riconosce dunque come capo dello Stato?

«E' il presente. Lo riconosco in quanto è».

Vuol dire che rinuncia ai «diritti» della sua casata?

«Niente affatto. Perché dovrei?».

Silvano Costanzo

CAIANIELLO

«Il riserbo dà forza»

ROMA. «Il riserbo dà forza ed autorevolezza alle istituzioni di garanzia»: il neopresidente della Corte Costituzionale Vincenzo Caianiello ha ribadito ieri, aprendo la prima udienza pubblica da lui presieduta, il suo pensiero sul comportamento che deve tenere chi entra nel collegio di Palazzo della Consulta. Dopo aver salutato il nuovo componente della Corte, il prof. Gustavo Zagrebelsky, nominato giudice costituzionale dal Capo dello Stato in sostituzione di Antonio Baldassarre, Caianiello ha voluto esprimere alcune riflessioni in vista dell'approssimarsi della scadenza del suo mandato di giudice; lascerà infatti Palazzo della Consulta il 23 ottobre. [Agi]

Rai, il Consiglio è alla spaccatura

Una beffa per Santoro la «frenata» sul Tg3

Minicucci non parla della direzione Il conduttore: vado dai magistrati

ROMA. Altro che direttore del Tg3. Con un drastico dietro front, il direttore generale Minicucci si è limitato a offrire a Santoro un pacco di soldi. E quello che veniva fatto passare per un incontro chiarificatore si è trasformato in un muro contro muro.

Con Michele che, sospeso *Tempo reale*, adesso minaccia di ricorrere a un magistrato per vedersi riconosciuta una nomina già pubblicamente annunciata dall'intero vertice Rai. Oggi spaccato più che mai, con il direttore generale solo contro tutti a proporsi come argine allo «smottamento a sinistra» della Rai paventato da Berlusconi e dal Polo.

Un finale da farsa per la telenovela d'autunno, se non fosse che ci sono di mezzo dei professionisti con una faccia da salvare. Ma un epilogo in qualche modo previsto già dopo l'annuncio che il conduttore di *Tempo reale* sarebbe rimasto in Rai. Letizia Moratti l'aveva fatta passare come una grande vittoria contro la concorrenza, e lì per lì sembrava che avesse offerto a Michele tutto quello che avrebbe potuto desiderare. La direzione del Tg3, oltre alla night-line e, addirittura, a una fascia preserale «a sfondo sociale». Forse troppo anche per un personaggio da 6 milioni di audience, e però scomodo, sia pur poco targato pds. Tanto che a stoppare la lunga trattativa Michele-Fininvest, sbandierata ai quattro venti, era stato Berlusconi stesso a un raduno di Forza Italia.

E infatti già l'indomani del trionfo morattiano l'offerta del secolo si ridimensionava. Ed era proprio Raffaele Minicucci che, mostrandosi ignaro, riecheggiava suggerimenti berlusconiani. «Troppo potere», spiegava al cda in prossima scadenza, che quella nomina forse l'aveva avallata anche pensando di ingraziarsi il centro sinistra. E allora via la night-line che, precisava l'ufficio stampa, era solo «un'alternativa». Tanto che se la prendeva l'ex direttore Daniela Brancati, sotto la supedirezione di rete del fido Locatelli, amico del leader del Polo.

Michele restava pur sempre direttore del terzo tg Rai, atteso dalla redazione sempre più inquieta, ma in realtà non del tutto compatta. Forse, evidentemente, era ancora troppo, in una Rai che pian piano, mutati i tempi, si va spostando sempre più a sinistra.

Il sindacato azzurro dei giornalisti Rai, il Singrai scissionista, va addirittura a via dell'Anima a lamentarsene con Silvio. Ma come, l'informazione di Rete 2 appaltata a Minoli, Raiuno che ripropone Biagi, cancella Bruno Vespa e fa invece posto a Carmen Lasorella, e adesso Raitre la mettiamo in mano a Santoro, oltre a Brancati e a Barbato che riprenderà la sua «Cartolina»? Berlusconi ne è già convinto. «I rossi sono nuovamente all'attacco della Rai», dichiara sull'Espresso.

Michele Santoro

Intanto Minicucci, che ha già annunciato la nuova nomina a Brancati, a Locatelli, e persino al direttore del personale Di Russo, oltre che a Santoro medesimo, matura il suo dietro-front. I funerali di Muccioli sono una buona scusa per rinviare il cda di una settimana, e un'altra ne passa, mentre il Tg3 minaccia lo sciopero. Poi la prima sorpresa: Santoro fa il suo *Tempo reale*, intanto per 60 giorni a dirigere il Tg3 ci va il vice vicario Alberto Severi. Michele annusa l'imbroglio.

Si deve vedere con Minicucci, ma l'incontro di lunedì salta, mentre il superdirettore intervistato dal *Sole 24 Ore* sostiene che nel «semestre bianco» è meglio non fare niente. Che facesse poco comunque, il cda se ne era accorto. Ma adesso la strategia appare più chiara. Alla Camera, Polo e Ulivo si vanno mettendo d'accordo sulla proposta del comunista unitario Gianfranco Nappi per un amministratore unico e un direttore generale scelto dall'Iri. E, se il cda dovrà fare i bagagli, lui potrebbe avere ancora delle chance.

Maria Grazia Bruzzone

DALLA PRIMA PAGINA

SALVATO DAL GHETTO

ve donne e nove afro americani, abbiano accettato la linea della difesa, che si era trasformata in una requisitoria contro il razzismo della polizia di Los Angeles. Illustrare a cittadini di colore i metodi razzisti della polizia, il pregiudizio di colpevolezza che circonda ogni uomo di colore, è come parlare di ghiaccio a un esquimese. Il razzismo della polizia è una realtà quotidiana, in una città divisa secondo linee razziali, è parte integrante della «esperienza nera». E quando la difesa, guidata da un avvocato nero, ha deciso di calare la carta del razzismo e del voto di protesta, il processo si è chiuso. Nessuno dei nove giurati neri sarebbe potuto tornare a casa, fra amici e vicini dello stesso colore, e spiegare perché aveva accettato la versione giudiziaria dei «razzisti bianchi» contro un «brother», un fratello nero.

Non importa neppure che O.J. Simpson, l'ex idolo degli stadi accusato di avere ucciso l'ex moglie e un amico di lei, fosse un uomo nero soltanto di pelle, fosse un uomo che aveva voltato sprezzantemente le spalle al ghetto per immergersi nel mondo dei bianchi. Comprava solo auto bianche, corteggiava donne bianche, lavorava per grandi aziende bianche, viveva nel più bianco dei quartieri di Los Angeles, Beverly Hills, giocava a golf nei club più bianchi. Ma come diceva James Baldwin, lo scrittore afro-americano, «si può strappare un uomo dal ghetto, ma non si può strappare il ghetto da un uomo». E il popolo di colore di questa città ha visto, in questo processo, il tentativo, il complotto, per risucchiare «il nero che si credeva bianco» nel suo mondo. «Ricordati - dicono le madri nere ai figli - per quanto in alto tu possa salire, ti possono riportare nel ghetto quando vogliono».

Questo è il senso della frase di Clinton, diretta ai suoi concittadini e a tutti i testimoni della giustizia-spettacolo in ogni Paese. Dobbiamo accettare un verdetto che nega la formidabile evidenza di sangue, di capelli, di mancati alibi, di moventi, e preferisce gli spettri del «complotto poliziesco» per incastrare O.J. agitati dalla difesa. Dobbiamo accettarlo, implora gli americani, perché questa giustizia stravagante, costosa, hollywoodiana che abbiamo visto all'opera in diretta per 266 giorni è l'unica giustizia che ci separa dalla giungla e dallo stato di natura. E quelle donne e uomini che hanno scagionato O.J. non avevano neppure il compito di stabilire l'innocenza dell'imputato, ma soltanto se l'accusa fosse riuscita a provare «oltre ogni ragionevole dubbio» la sua colpevolezza.

Molti di loro sono probabilmente convinti che l'ex campione sia davvero l'assassino della moglie. Non osavano neppure guardarlo negli occhi, mentre pronunciavano il verdetto. Alcuni piangevano in aula, assieme con i genitori delle vittime. Ma lo hanno assolto, e la sentenza è finale, senza appello. E nei processi, in tutti i processi, la sentenza è la sola verità che conta, non le arringhe, non le testimonianze, non i sospetti, non gli articoli di giornale. E chi oggi, bianco o nero, soffre per la doppia ingiustizia commessa, prima dalla polizia poi dalla giuria, forse ha memoria breve. Non molti anni or sono, un uomo nero accusato di aver ucciso una donna bianca, sarebbe stato fatto salire su un secchio, con un cappio al collo, e sarebbe stato appeso al ramo di una quercia, senza processo, senza avvocati. Si chiamava linciaggio. Oggi, viene assolto. Non è ancora la perfezione della giustizia divina, ma è meglio del linciaggio.

Vittorio Zucconi

DALLA PRIMA PAGINA

CHI SPECULA SULLA PAURA DELLE CITTA'

gna i denti quando il sindaco di Milano Formentini proclama buon senso e gradualità nella questione dei centri di prima accoglienza, anche perché deve conquistarsi la bonomia della sinistra nella prossima votazione sul bilancio. Bombarda va giù duro, con qualche antico «me ne frego» all'indirizzo di Roberto Formigoni che, presidente della Regione Lombardia, si è detto contrario a questa demagogia sullo stupro. Stentoreamente rivendica la radicalità della sua presa di posizione, smentendo un'interpretazione più morbida, più politica che i portavoce della Regione tendevano ad accreditare in seconda battuta, forse per carità di patria.

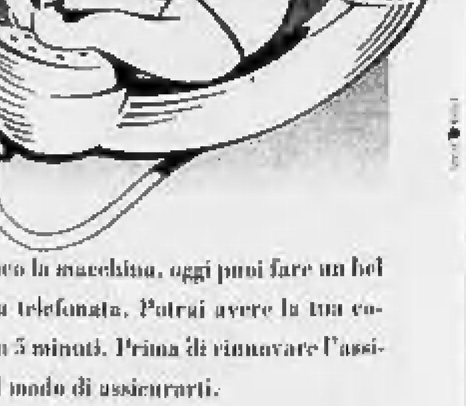
Bombarda è drastico: blocco e verifiche delle destinazioni per tutto il tempo che sarà necessario. E' sicuro di avere la gente con sé. Probabilmente, ha visto uno degli ultimi talk show di Maurizio Costanzo con il prete Andrea Gallo messo un po' sotto da una rappresentanza non becera e pregiudiziale degli abitanti del centro storico di Genova. Probabilmente sapeva come sarebbe andata alla Regione Piemonte, con la maggioranza di centro destra in pezzi per il «no» di Alleanza nazionale (e della Lega) a 600 milioni di finanziamento alla non facile e comunque costosissima politica d'integrazione verso l'immigrazione legale. Di sicuro, gli erano rimasti nell'orecchio i malesseri torinesi, la rabbia crescente del quartiere San Salvario e il tambureggiare fiorentino contro il dilagare della clandestinità extracomunitaria e della delinquenza che fisiologicamente l'emarginazione germina. Non occorre essere dotati di un geniale opportunismo politico per cavalcare questa tigre, per «sfruttare» il desolato, orrendo episodio di Milano con quei due romeni addosso alla loro vittima.

Ma a un politico si chiede di fare politica, di saper guardare al di là del proprio giardinetto, di capire che nulla può aggirare il futuro, quello, volenti o nolenti, di una società multirazziale e che il problema è di farla nascere democraticamente, investendo perché maturi una vera e vicendevole integrazione. E' davvero sciagurato pestare sul tamburo dell'emotività e buttare al macero quel minimo di politica organica che le amministrazioni hanno imbastito attorno all'immigrazione.

Ghettizzare o sognare allontanamenti in massa significa moltiplicare la criminalità, come il chiudere gli occhi della sinistra sul problema dei clandestini, il suo bollare di razzismo ogni tentativo di razionalizzare il problema, di dare autentica pratica d'intervento alla legge Martelli lasciano campo libero alla schiuma destrorsa e non aiutano a sanare una situazione ormai al calor bianco.

Guido Vergani

"Ho sempre speso molto per l'assicurazione auto. Oggi ho speso molto meno.* Al telefono."



*Più della metà dei nostri assicurati ha risparmiato almeno 100.000 lire.

Scopri i vantaggi di Genertel, l'assicurazione auto al telefono. Se sei un guidatore esperto, se hai molte auto da assicurare o se usi poco la macchina, oggi puoi fare un bel risparmio. Basta una telefonata. Potrai avere la tua copertura auto anche in 5 minuti. Prima di rinnovare l'assicurazione, rinnova il modo di assicurarti.

Per una quotazione immediata e gratuita servono:
- cavalli fiscali
- scadenza polizza
- classe di bonus-malus
- franchigia.

Chiama Genertel
Numero Verde 167-20.20.20
Tel. 040 - 67.68.666
Fax 040 - 370.412
lun.-ven.: 8:00-20:00

Trieste e Venezia Assicurazioni S.p.A.

Genertel
L'assicurazione al telefono.

Il Presidente interviene nella polemica fra procure: il cittadino vuole una giustizia serena

Scalfaro: rispettate l'imputato

Monito ai giudici: basta risse fra toghe

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha parlato ieri a Gorizia

GORIZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Quando il fuoco divampa e pare inarrestabile un'esplosione, togliendo ossigeno alle fiamme, può, a volte, sedarlo. E così Oscar Luigi Scalfaro, Capo dello Stato e primo magistrato della Repubblica, lancia la sua soffice eppur potente bomba nel rogo che, in queste ore, brucia di polemiche le procure di Milano e di Venezia: basta alle risse tra toghe, intima; basta alle accuse d'utilizzare metodi da Inquisizione più o meno santa, basta alle sottolineature, più o meno velate, di contiguità politiche per questo o quel giudice. E basta anche con lo scarso riguardo nei confronti dell'imputato «che ha i suoi diritti e, certo anche i suoi doveri, ma merita ogni rispetto in ogni momento».

Da Gorizia il Presidente entra con forza, e con qualche dolore, nei problemi di questa giustizia ben lungi dall'essere «serena», impigliata com'è fra le tensioni innescate dalla requisitoria contro Bettino Craxi del pubblico ministero Paolo Ielo e la diffusione delle telefonate tra Hammamet e l'Italia dell'ex leader socialista. «C'è tanto bisogno che il cittadino veda che la giustizia non è polemica e che, anche nelle forme, mantiene un enorme rispetto delle controparti», ammonisce Scalfaro sottolineando quanto, in questo caso almeno, la «forma» sia, appunto, sostanza. Niente nomi, è ovvio, nell'arringa del Capo dello Stato che vuole difendere la Giustizia come regola della vita collettiva e non schierarsi a favore di questo o di quel palazzo di giustizia.

E' eccessivo leggere nella frase un richiamo a chi, in questi giorni, può aver forzato «la forma» o mancato di rispetto ad una delle «controparti» divulgando, ad esempio, un colloquio tra imputato e difensore? Forse no. Il Presidente pronunciando queste parole nell'incontro in prefettura con i sindaci dell'Isontino, aveva probabilmente davanti agli occhi l'immagine di un giovane magistrato la cui toga non riesce a nascondere la camicia a scacchi: Paolo Ielo, il pm milanese che ha bollato Craxi con l'etichetta di «criminale matricolato». E, a quanto pare, sempre a lui pensava con insistenza il Capo dello Stato quando ha invitato tutti i magistrati a coniugare diritto e galateo giuridico ricordando che «l'imputato è persona» e, in quanto tale, va trattato sempre con riguardo.

Oscar Luigi Scalfaro ha un guanto di velluto attorno al pugno di ferro. Anche durante questo giorno attraversato da veleni che serpeggiano fra procure, lui ha dichiarato la propria «devozione nei confronti di chiunque porti la toga». Una riaffermazione d'amore che si sovrappone alle tante espresse dal Presidente e riassunte dalla celebre «la toga resta appiccicata all'anima per sempre» pronunciata Di Pietro lasciò la magistratura. Ma come è pesante, il pugno: «Il cittadino che segue, guarda, attende la giustizia» è l'unico metro per misurare. E' lui che «deve poter dire, sempre, che questa giustizia può essere severa, può sbagliare, perché nessuno è infallibile, però è serena. E'è un bisogno infinito di questo: un bisogno che sta nelle vene della stessa democrazia». Sono frasi che riannodano fili lontani. Come il «no» alla giustizia spettacolo gridato davanti a magistrati che lavorano nella trincea di Palermo: «La legge è legge, non esistono salvatori della Patria». E voleva dire: i giudici non sono né «ribelli» né «plebei» come sibilava in quei giorni il ministro Mancuso, ma neppure santini o unti dal popolo come sembrava pretendere qualche uomo in toga. I giudici devono essere equi ed imparziali, è la tesi ribadita ieri dal Presidente che, pure, non ha mai evitato di schierarsi al fianco dei magistrati impegnati in un lavoro difficile e pericoloso. E a Gorizia il monito ad abbandonare le polemiche trova ancora una sfumatura di rimprovero colorata, però, da un evidente moto d'affetto quando il Capo dello Stato ricorda i giudici costretti ad operare in un clima difficile e, spesso, pesante (il riferimento è ancora per il pool milanese?): «Non ho dubbio che queste mie parole, dette con il cuore ed infinito rispetto per tutti, possano giungere anche a coloro che hanno fatica e sofferenza nel proprio ufficio».

Renato Rizzo

«La sede milanese dovrebbe agire in un modo più responsabile»

Carlo Nordio, a destra Francesco Borrelli

IL CASO

MAGISTRATI IN GUERRA

«Borrelli ci ha danneggiato»

Nordio: non si divulgano certe telefonate

VENEZIA

TERZA battaglia della guerra fra le procure di Milano e Venezia, dopo le rivelazioni sulle telefonate di Craxi da Hammamet. Mentre il Pool Mani Pulite rinuncia alla replica delle repliche, il pm Carlo Nordio e il procuratore capo Vitaliano Fortunati scagliano invece nuove frecciate dalla Laguna.

«Il dottor Borrelli ha detto che la loro intenzione era quella di tutelarmi - dice Nordio - lo si è visto».

Per lui l'aver diffuso il contenuto dell'intercettazione dove l'avvocato di Craxi lo definiva un giudice fidato marchia con un neo indelebile l'inchiesta veneziana sui rapporti fra cooperative rosse e pci-pds. Nordio aggiunge di non aver mai menzionato il colloquio con il collega Ielo «perché non sono abituato a divulgare conversazioni private senza il consenso dell'interlocutore». E con questo si toglie anche lo sfizio di ribadire al collega che disapprova la decisione di divulgare il testo delle intercettazioni in aula.

Ricostruisce comunque, a posteriori, quel colloquio: «Chiamando mia moglie ho saputo di essere stato cercato con urgenza dal collega Ielo e l'ho subito chiamato. Mi ha riferito che era in procinto di depositare le intercettazioni telefoniche relative all'onorevole Craxi; nell'ambito di queste vi era una conversazione con un certo Salvatore che lo sollecitava a mettersi in contatto con me per "giocare di sponda" con la procura di Venezia. Ho immediatamente detto al collega che tale Salvatore era molto probabilmente il difensore di Craxi, Salvatore Lo Giudice, con il quale pochi giorni prima avevo avuto su sua richiesta un colloquio riservato in merito all'invito a comparire notificatogli e alla opportunità di sentire quanto prima l'indagato. Ho anche aggiunto che nell'ambito di quel colloquio erano state fatte considerazioni che avrei preferito chiarire a voce ai colleghi di Milano. Ho comunque pregato Ielo di evitare che potessero derivarne conseguenze negative per la mia inchiesta. E lui me ne aveva dato ampia assicurazione».

Non mi piace, insomma, la polemica, mentre anche il procuratore capo imbraccia nuovamente il fucile, il giorno dopo la presa di distanza del suo vice Nello Smitti. Si dice «estremamente sorpreso» di questo episodio e annuncia che ne parlerà al procuratore generale. Potrebbero conseguire sanzioni disciplinari. «Nessuno contesta a Smitti di poter dire il suo dissenso - sostiene Fortunati - ma non capisco perché lo abbia fatto in questo modo, in un momento così delicato per il nostro ufficio». Quanto agli apprezzamenti sulla figura di Borrelli fatti dal suo vice, che suonavano indirettamente come critiche a lui, il procuratore capo risponde: «Certo, Borrelli è un altissimo magistrato, lo stimo da anni. Ma ci sono anche altri magistrati altrettanto stimabili in giro per le procure. Sarebbe bene che ci fossero più magistrati responsabili».

E ne ha in serbo anche per Milano. Fortunati, anche se tenta di smorzare i toni: «Credo a quello che ha detto Borrelli, che la procura di Milano volesse aiutare il dottor Nordio. Però qualcosa si è inceppato, e il giorno dopo ci troviamo con documenti che ci danno delle notizie e non lievi, soprattutto per la dignità di un magistrato che non merita assolutamente questo».

La difesa di Nordio prosegue: «Cosa significa che sia un magistrato fidato? cosa significa che avremmo inserito volutamente elementi a carico di Craxi nell'avviso di garanzia a D'Alema e Occhetto? E' ovvio che Nordio doveva reagire, cosa volete dicesse, che era nel libro paga di Craxi?».

Secondo il procuratore, questa vicenda ha «chiaramente tolto la serenità alla nostra indagine. Sicuramente sarà successo qualcosa al di là della volontà di Borrelli o di Ielo. Dovete capire che Nordio è stato colpito nella sua dignità, e indirettamente anch'io. Certo nessuno di noi è perfetto, ma ci sono errori ed errori, talvolta commessi in malafede». Per stipulare un trattato di pace, Fortunati avrebbe deciso di recarsi a Milano, per i chiarimenti del caso con Borrelli.

Mario Lolli

COOP ROSSE SICILIANE

Quattordici «avvisi» per falso in bilancio

PALERMO. L'inchiesta sulle Coop rosse in Sicilia non si è insabbiata. Al contrario sembra procedere con passo spedito. Ieri quattordici avvisi di garanzia sono stati notificati a Palermo al presidente regionale della Lega delle Cooperative Salvatore Ferrara e ad altri dirigenti della potente e ramificata organizzazione. Le ipotesi dell'accusa formulata dalla procura della Repubblica sono varie: dal falso in bilancio alla simulazione di reato. E se dovessero ottenere positivi riscontri le indagini, in continuia, forse migliaia di cooperative siciliane aderenti alla Lega sarebbe avvenuto un po' di tutto pur di rastrellare finanziamenti regionali, statali e comunitari e pur di acquisire appalti pubblici. Si parla di bilanci truccati anche fin troppo scopertamente e persino di incendi appiccati dolosamente in sedi di cooperative per distruggere documenti compromettenti. Così come sarebbero stati simulati i furti di libri contabili o i loro smarrimenti. L'inchiesta era stata sollecitata con un'interrogazione parlamentare dall'ex ministro per le Risorse agricole Adriana Poli Bortone di an. Fra l'altro si parla di funzionari del pci e adesso del pds che pur lavorando al partito sarebbero stati pagati da cooperative coi fondi pubblici dopo assunzioni fittizie. (a. r.)

Intercettazioni nel mirino

Caso Craxi, dagli ispettori il presidente del tribunale

MILANO. Sulla questione-Craxi puntualissimi sono intervenuti gli ispettori. Sembra che ormai a Milano ci sia un'ufficio distaccato del ministero che agisce in tempo reale sugli avvenimenti in corso. Ieri, infatti, gli ispettori hanno sentito il bisogno di convocare «con urgenza» Carlo Crivelli, presidente della settima sezione penale. Cioè - per intendersi - il presidente di quel tribunale che sta conducendo il processo sulle tangenti alla metropolitana milanese (e anche alle tangenti Caripio, dove è imputato Paolo Berlusconi), che ha firmato il primo mandato di cattura contro Bettino Craxi, che lo ha decretato «latitante» e che, infine, ha autorizzato le intercettazioni telefoniche.

Perché Crivelli è stato sentito dagli ispettori? A quanto si sa per la «fuga di notizie» sul mandato di cattura contro Craxi, oggetto di un esposto presentato dai difensori dell'ex segretario psi (e per lo stesso motivo è stata sentita anche Cristina Mannocci, gip che firmò il secondo mandato). Ma non è escluso - anzi vien dato per probabile - che il ministro Mancuso abbia aperto in tutta fretta una nuova indagine sulle intercettazioni.

Sia o meno fondata questa voce - corroborata dal successivo interrogatorio da parte degli ispettori di Giannino Guiso, uno dei legali di Craxi - è certo la prima volta che un presidente di tribunale viene convocato a processo in corso, su argomenti del processo stesso, e per di più in mezzo ad una tempesta di polemiche. Polemiche cui ora, dalla procura, viene opposto il silenzio.

Ieri nuovo fax da Hammamet: «L'avvocato Salvatore Lo Giudice - scrive Bettino -è uno dei legali che esercita la mia difesa in procedimenti del tribunale di Milano, come sostituto e socio dello studio Lo Giudice. Il dott. Borrelli non poteva non saperlo» (Salvatore Lo Giudice, 29 anni, per la verità non è avvocato, ma procuratore legale: una differenza non da poco nelle aule di tribunale).

Seconda polemica: Guiso, chiamato in causa dal procuratore capo come possibile «diffusore» dei testi delle intercettazioni (fu lui a ritirarne la copia in aula) respinge nettamente questa ipotesi: «Non sono stato io e diffido chiunque dall'affermare il contrario». Il legale aggiunge di essere «certo» che il testo non è stato diffuso dal pm Ielo. E allora chi? «Forse altri difensori», ipotizza Guiso.

Ci sono poi le affermazioni di Nordio da Venezia... «Nessuno polemica; non ci deve essere alcuna polemica tra noi e i colleghi di Venezia - replica Borrelli -Con le mie dichiarazioni avevo cercato di spegnere i fuochi fatui». E Ielo dal canto suo: «Non dico nulla, non commento nulla; parlo solo in aula».

Dopo le dichiarazioni a raffica di lunedì, ieri quindi silenzio. Rotto solo da un'annuncio: Ilda Boccassini entrerà a far parte del pool Mani Pulite. Presente quella signora dalla vistosa capigliatura rossa, che gira circondata da una scorta in armi? Ebbene è lei. Il magistrato che, assieme ad altri colleghi di Caltanissetta, è riuscita a chiudere l'inchiesta sulla strage di Capaci con le richieste di rinvio a giudizio; che ha collaborato a far luce su chi come e perché uccise Giovanni Falcone, sua moglie e la scorta.

Donna-magistrato di grossa esperienza, forte grinta e pessimo carattere. «Persona non adatta al lavoro di gruppo», l'aveva definita il procuratore Borrelli. Altri tempi, altre polemiche (come l'attacco verbale di Boccassini contro i colleghi durante la celebrazione di Falcone). Adesso è tutto un far vedere abbracci e strette di mano per la collega che, lasciata Palermo per «motivi personali» (la sua famiglia è a Milano) è ritornata. E con un fascio di nuove conoscenze che in procura si giudicano assai utili anche per Mani Pulite.

Susanna Marzolla

Il sindaco a Milano-Collezioni: ottima idea, è uno spettacolo al quale nessun uomo direbbe di no

«Formentini ha bisogno di belle ragazze»

La moglie: è stanco e deve distrarsi, lo porto alle sfilate di moda

MILANO. «Marco è così stanco che in occasione della settimana milanese della moda ho deciso di portarlo a vedere le sfilate di Ferrè e Soprani. Sono sicura che si rilasserà un po' con tutte quelle tette al vento!». Dice proprio così la signora Formentini, e poi, con un sorrisetto malizioso: «Oddio è vero, mi è scappata la parola». Un pensiero. Una pausa. «Ma sì, scrivetela. In fin dei conti quelle belle ragazze che si vedono sfilare durante Milano-Collezioni hanno un gran fisico e agli uomini che vengono alle sfilate importa poco degli abiti. Accompagnano le signore e guardano le belle ragazze».

La first lady della città ha partecipato l'altra sera alla sfilata della pellicceria Annabella al teatro Nuovo di Milano, i verdi e gli animalisti hanno inscenato una protesta con urla e fischi nei confronti di chi si recava a quello che i cartelli appesi fuori dall'entrata chiamano «uno scempio». «No, fortunatamente sono passata dal retro - spiega la signora - e non mi sono ricevuta i fischi, d'altra parte queste proteste mi sembrano esagerate. Certo sono d'accordo con gli animalisti quando protestano per il massacro di leopardi o tigri. Ma quella è un'altra storia».

Il sindaco leghista di Milano Marco Formentini e la moglie Augusta

Tailleur firmato, borsa Cartier, la signora Augusta si autoproclama ambasciatrice della moda made in Italy e sottolinea l'intenzione di voler far costruire un palazzo della Moda all'interno del quartiere fieristico così che compratori, pubblico e giornalisti non debbano rimbalzare da una parte all'altra della città. «Ho già parlato con mio marito e spero che questo progetto possa andare in porto. Sarebbe un bel successo per Milano e anche il traffico sarebbe alleggerito».

E il sindaco? Cosa ne pensa del pensierino delicato della moglie di portarlo a vedere le sfilate per distrarsi? «Mi sembra una buona idea: guardare belle donne che sfilano su una passerella è un piacere per gli occhi al quale nessun uomo direbbe di no». Ma c'è anche una coda sentimentalsociale: la signora Augusta Formentini va alle sfilate solo per guardare il lavoro dei couturier. «Sono la presidentessa dell'associazione Milano-Aiuta - dice con orgoglio - e agli stilisti chiederò di aiutarmi per trovare fondi che possano sostenere un'operazione di finanziamento per risolvere il problema dei bambini sieropositivi». Marito stressato, tetta di indossatrici, bambini malati. Il cerchio si chiude.

Luca Dondoni

Discorso al Congresso laborista: rivoluzione informatica e niente nazionalizzazioni

«Batterò Major a colpi di Internet»

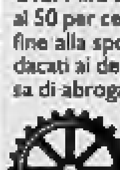
Blair lancia la sua sfida

IL PROGRAMMA

«Clausola 4»
Prima di Blair: Impegno a massicce nazionalizzazioni, pietra angolare dell'ideologia Labour da 77 anni.
Ora: Il sacrificio emblematico dell'impegno alla «comune proprietà» ha dato a Blair l'immagine del modernizzatore. Sostituita da un generico obbiettivo di «economia dinamica».

Salario minimo
Prima: Alle ultime elezioni i laboristi hanno promesso un minimo di 3,40 sterline l'ora (circa 8500 lire).
Ora: Blair non vuole lasciarsi legare a una cifra o una formula. Dice che il Labour fisserà un minimo «sensato e flessibile», ma solo dopo le elezioni. Molti sindacati ora chiedono 4,15 sterline l'ora (10.500 lire).

Sindacati
Prima: In grado di mantenere un voto di blocco pari al 70 per cento del voto ai congressi laboristi. Alcune leggi conservatrici sui sindacati da abrogare.
Ora: Mira a ridurre il voto di blocco al 50 per cento quest'anno e a porre fine alla sponsorship diretta dei sindacati ai deputati. Nessuna promessa di abrogare leggi.



Privatizzazioni
Prima: Laboristi impegnati a rinazionalizzare l'acqua e forse altre forniture pubbliche.
Ora: Le rinazionalizzazioni non più in programma. Invece Blair promette un più severo quadro di regolamenti per le industrie privatizzate.

BRIGTHON
DAL NOSTRO INVIATO

E' un Labour che cerca di scrollarsi il «complesso Tory» - dopo 16 anni di sconfitte - e che guarda a una nuova «giovane» Inghilterra, rinnovata come il partito stesso si è rinnovato: così, almeno, lo vede Tony Blair, e tale lo ha presentato ieri in toni quasi messianici al congresso di Brighton che nelle sue intenzioni dovrebbe segnare la fine del socialismo all'antica e la nascita di una nuova socialdemocrazia all'inglese. Con un appello a una rifondazione morale e sociale del Paese, ma anche a una rivoluzione informatica che echeggia il vittorioso appello di Harold Wilson alla «rivoluzione tecnologica», nel 1964, il leader laborista ha invocato una «crociata» che trasformi la società britannica nell'arco di una generazione.

Attentamente seguito dalle schiere dei fedeli, ma anche dall'«ala sinistra» del partito che egli combatte ormai apertamente e che sta uscendo schiacciata dal congresso, Blair ha lasciato cadere perplessità e incertezze, gettandosi con piglio energico sulla strada di Downing Street: le elezioni dovranno svolgersi entro il maggio 1997 e i sondaggi dicono che il vantaggio laborista sui conservatori è ancora superiore al 30 per cento. Fra gli osservatori stranieri c'era anche il numero due della Quercia e dell'Ulivo, Walter Veltroni, che ha ammirato la capacità di Blair di trasformare l'identità del partito. La conferma della sua statura politica, ha detto Veltroni, dimostra quanto la sinistra italiana debba guardare come riferimento a questa parte del mondo socialista, che ha superato «forme ideologiche obsolete».

Blair ha illustrato le sue visioni di un giovane Paese, equipaggiato per il futuro con una società giusta, una nuova politica e la chiara comprensione del suo ruolo nel mondo». Parole grosse, ma forse non vuote. Non per il partito che negli ultimi mesi ha avuto il coraggio di rinunciare alla famosa «clausola 4», la colonna portante delle nazionalizzazioni; e che su numerosi altri temi cruciali - dal salario minimo, che resta il vano sogno della sinistra, alla polemica su fiscalità e privatizzazioni che ha segnato la rinuncia a disfare le leggi conservatrici - sta dimostrando una cautela che piace all'elettorato ma va stretta alla «vecchia guardia». In un discorso che voleva chiaramente trasferire l'enfasi dalla riorganizzazione interna alle politiche che un governo laborista attuerebbe, Blair ha colto tutti di sorpresa giocando la carta informatica.

Ogni scuola, ogni ospedale, ogni biblioteca sarà collegata alle «autostrade informatiche». Ogni bambino, nell'Inghilterra dei sogni laboristi, avrà accesso a un computer. «Può essere finita la corsa alle armi - ha detto - ma quella del sapere è appena incominciata». «La conoscenza - ha aggiunto - è potere. L'informazione è opportunità. E la tecnologia può aprire quelle porte se la usiamo correttamente, cambiando la vita di noi tutti». Quasi a vuoto sono cadute le repliche dei tories. «Date un prezzo alle vostre idee», tuonano dal Central Office colpendo dove Blair è più debole, cioè sul costo della sua politica.

Sarà quello, in fondo, il canovaccio della lunga rincorsa elettorale; e non a caso Blair, evitando di fare promesse impossibili da mantenere, ha cercato ieri di imprimere al suo Labour, così diverso dalle ombre del passato, un ruolo patriottico in quanto «partito del popolo»; ma soprattutto di dargli l'immagine di compattezza che dietro le luci di Brighton in realtà manca. «Le prossime elezioni - ha detto - non saranno una lotta per il potere politico. Saranno una battaglia per l'anima della nazione». E allora promesso: il salvataggio della medicina di Stato, la garanzia che le ferrovie non saranno privatizzate, l'impegno a svolgere un ruolo attivo in Europa.

Fabio Galvano

Ovazioni per Blair al congresso laborista di Brighton dove ha lanciato la sfida ai conservatori

Liz, caduta in battaglia

Silurata l'ultima «guardia rossa»

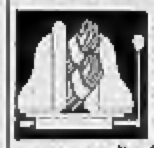
BRIGHTON

E' attorno al nome di Liz Davies che il Labour Party ha combattuto ieri la sua battaglia più distruttiva. Trentuno anni, avvocato, Liz era stata scelta come candidata laborista in una circoscrizione di Leeds essenziale per una vittoria elettorale. Ma la settimana scorsa l'esecutivo nazionale del partito aveva annullato a grande maggioranza - 17 a 5 - quella nomina: la Davies era troppo di sinistra, troppo legata ai gruppi che Blair cerca di estirpare nella sua ricerca di consenso popolare. E' accaduto l'inevitabile: che attorno al nome di Liz Davies la sinistra abbia tentato a Brighton la sua ultima battaglia con i riformatori del partito.

Si chiedeva che il caso fosse «riesaminato» dall'esecutivo; e la vicenda è diventata emblematica dello scontro per la cosiddetta «anima» del partito. Poteva essere l'episodio capace di frantumare gli sforzi di Blair, dando al sapore socialdemocratico del nuovo Labour un improvviso gusto barricadero. Ma i sostenitori di Blair sono riusciti a minimizzare i danni e a respingere l'assalto della sinistra: un altro mattone nella costruzione di un apparato decisionale che non vuole contrasti e che su tutti i fronti gioca la carta Blair.

E' vero: qualcuno ha denunciato l'esclusione della Davies come «una delle più vergognose manovre che si ricordino»; ma decisivo è stato l'intervento di Clare Short, anche lei in passato «ribelle». Per anni, ha detto, la Davies è stata nel comitato editoriale di Labour Briefing, «una pubblicazione disgustosa, che attacca chiunque sia in posizione d'autorità nel partito accusandolo di tradire una qualche purezza che soltanto Briefing è in grado di comprendere». La Davies è uscita in lacrime: «Nessuna delle accuse è stata dimostrata, non sono colpevole». Forse non lo è; ma a Blair e al nuovo Labour serviva una vittima sacrificale, la dimostrazione che nel partito tira aria nuova, che l'alternativa a Major è reale. **[f. gal.]**

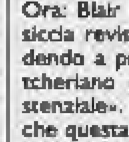
IL PROGRAMMA



Tasse
Prima: Il Labour aveva promesso l'introduzione di un'aliquota massima del 50 per cento e di eliminare il tetto per i contributi previdenziali.
Ora: Nessuna promessa. Blair dice che i lavoratori a reddito medio sono già stati abbastanza spremuti e che colpirà soltanto «la ricchezza senza merito».

Sanità
Prima: Promessa alle ultime elezioni di investire un altro miliardo di sterline (2500 miliardi di lire) nella medicina di Stato.
Ora: Nessuna promessa di nuovi investimenti.

Assistenza sociale
Prima: Il Labour prometteva di aumentare pensioni e assegni per i figli.
Ora: Blair ha annunciato una massiccia revisione del sistema, prendendo a prestito il linguaggio thatcheriano della «dipendenza assistenziale». Ha indicato chiaramente che questa «vacca sacra» potrebbe scomparire.



Donne
Prima: Il manifesto laborista prometteva un ministero per la Donna per garantire che la voce femminile fosse sentita «al più alto livello».
Ora: Non più. L'idea del ministero è stata scartata e Blair cerca di farne un incarico senza portafoglio.

DALLA PRIMA PAGINA

UN TECNICO COL SOGNO DEL CENTRO

allunga di giorno in giorno.

E a prescindere dalle eventuali adesioni all'appello di Dini (pronunciato, a ogni buon conto, sottovoce, e senza alcuna fretta), comprende ormai un buon numero di leader (tutti quelli dei «cespugli», da Casini a Bianco, da Buttiglione ad Ayala, Ripa di Meana, Mastella), Rossi e la Lega, l'area di Forza Italia che si fa risalire a Letta ed a uomini della Prima Repubblica come Costa. Per non dire dei due presidenti delle Camere e, fuori dal Parlamento, di uno dei potenziali e più temibili avversari, quanto a seguito popolare, degli attuali (e spompati) candidati premier Berlusconi e Prodi: Di Pietro.

Ora, se Dini di questo disegno è il protagonista, l'autore e il regista, che da tempo si batte per affermarlo, è Scalfaro.

In otto mesi, da quando, a dispetto di difficoltà che parevano insormontabili, mise in piedi il governo Dini, il Capo dello Stato ha potuto constatare che le resistenze dei due poli all'affermarsi, almeno in Parlamento, di una forza centrista, si sono via via indebolite.

Prima ha ceduto il «pezzo» di centro della destra, con la progressiva libera uscita dal Polo della libertà dei Ccd e di frange di profughi leghisti usciti dal Carroccio al momento del «ribaltone» di Bossi. Poi ha preso le distanze il centro della sinistra, l'area democristiana indebolita dalla lunga contesa seguita alla scissione di Buttiglione, e quella laica sempre meno convinta della candidatura di Prodi.

Di qui, il balletto pietoso svolto questa estate, alternativamente da destra a sinistra, attorno a Palazzo Chigi, per tirare da una parte o dall'altra Dini, che invece restava fermo al suo posto. E la progressiva caduta d'interesse - della sinistra, prima, afflitta da Tangentopoli e dall'invio dell'avviso di garanzia a D'Alema, ma poi anche di un grosso settore della destra - per la data elettorale.

E' a questo punto che Scalfaro e Dini si sono mossi. Ma che dal pantano dei poli, e fondandosi sulla palude dei «cespugli», la rinascita centrista possa veramente prendere corpo, è ancora tutta da vedere.

Perché, se la democrazia italiana ha alle spalle un'antica tradizione trasformista e una lunga parentesi di centro - praticamente tutta la storia repubblicana, tranne, più o meno, gli ultimi due anni -, di un'altrettanto forte nostalgia democristiana finora non si vedono i segni. Il centro, insomma, era il luogo principe della politica ai tempi del proporzionale; ma non è detto che possa continuare a esserlo anche in epoca di maggioritario.

A meno che, come diceva ieri più di una voce raccolta nei corridoi del Senato, Scalfaro, e con lui Dini, una volta superato lo scoglio della Finanziaria, non puntino apertamente a una riforma elettorale. A un *«Tatarellum»*, magari, come quello delle regionali, per far in modo che il partito centrista, appena ricostituito in Parlamento, possa trovare uno spazio elettorale in un sistema nuovo o restaurato; ma a prevalenza, appunto, proporzionale.

Si tratterebbe, in sostanza - ed è l'unico precedente in qualche modo paragonabile al nostro attuale contesto - di una versione italiana della svolta imposta in Francia nove anni fa da Mitterrand, dopo la rottura del governo delle sinistre, per ricostruire una maggioranza spostando al centro l'equilibrio del Paese.

Un capitolo importante della lunga «monarchia» mitterrandiana, e insieme della crisi politica e istituzionale francese, che ci riguarda da vicino. Ma anche, come ha osservato di recente lo storico François Furet, un'operazione politica conclusa con successo grazie al talento del vecchio Presidente di «saper decifrare le ambiguità del presente, essere capace di gestire il più a lungo possibile le forze che agiscono (...), rimanere costantemente diffidente nei confronti delle scelte premature e dei rischi assunti troppo presto, tanto da essere in ritardo sui grandi avvenimenti».

Doti (o difetti, secondo i punti di vista) che non si sa in quale misura riguardino anche i nostri due presidenti. Per il momento, infatti, forse è sufficiente aver capito che Scalfaro e Dini ci stanno provando. Che ci riescano, è un altro discorso.

Marcello Sorgi

Troppo presto ci ha lasciati
Carlo Timitilli
anni 54
Con tristezza lo annunciano la moglie **Dina Bottanelli**, la figlia **Marzia** e parenti tutti. I funerali a Rivoli giovedì 5 ottobre ore 15,00 chiesa Maria Immacolata Ausiliatrice di piazza Cavaliere. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Piemontese per la Prevenzione e la Cura dei Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 3 ottobre 1995.

Beppe, Cinzia, Ermanno si stringono a Dina e Marzia ricordando con affetto e commozione **CARLO**.
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

Michele e **Liliana Tunesi** prendono viva parte al doloroso lutto che ha colpito la signora Dina Bottanelli per la scomparsa del marito **CARLO**.
— **Racconigi**, 3 ottobre 1995.

Walter e **Maria Grazia Talpo** profondamente colpiti dal grave lutto partecipano al dolore della signora Dina Bottanelli per la perdita del marito **CARLO**.
— **Vinovo**, 3 ottobre 1995.

Calla e **Franco Bartolino** si uniscono al dolore della signora Dina Bottanelli per la scomparsa del marito **CARLO**.
— **Moncalieri**, 3 ottobre 1995.

Presidente, Amministratore delegato e **Dirigenza** della società **Profilmec Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Timitilli
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

Impiegati Profilmec Spa partecipano all'improvviso lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Timitilli
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

Presidente, Amministratore delegato e **Dirigenza** della società **Durbiano srl** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Timitilli
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

Presidente, Amministratore delegato e **Dirigenza** della società **Sil Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Timitilli
— **Sesto al Reghena (Pn)**, 3 ottobre 1995.

Presidente, Amministratore delegato e **Dirigenza** della società **Ispadue Spa** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Timitilli
— **Sesto al Reghena (Pn)**, 3 ottobre 1995.

Presidente, Amministratore delegato e **Dirigenza** della società **Tanga Spa** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Timitilli
— **Sesto al Reghena (Pn)**, 3 ottobre 1995.

Presidente, Amministratore delegato e **Dirigenza** della società **La Re Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Timitilli
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

I **Condomini** di via **Chiaperotti** sono vicini a Dina e Marzia per la perdita del caro amico **CARLO**.

Sono vicini a Marzia con affetto **Federico, Raffaella, Massimiliano, Anna, Filippo, Federica, Paolo, Nicoletta, Maurizio, Maria, Marco, Laura, Piergiorgio, Caterina, Arturo, Emanuele, Francesca, Franco, Maura, Massimiliano, Cristina, Massimo**.

Lo studio **Rosso-Gili-Sava** partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Carlo Timitilli
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

Sostenuta da una fede profonda ed esemplare, ha raggiunto in cielo il suo adorato Rino
Savina Pontiglio ved. Zignoli
La cognata **Lory Garello Pontiglio** ne dà l'annuncio e ringrazia il personale medico e paramedico della Clinica delle Suore Domenicane ed in particolare il dott. Roberto Fagiuolo, suor Margherita e la signora Carla Noale per la capace ed amorevole assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 5 alle ore 10 nella parrocchia San Tommaso, partendo alle ore 9,45 da via Villa della Regina 19. Il Santo Rosario sarà celebrato mercoledì 4 ottobre alle ore 18 nella parrocchia di san Tommaso; ove alle ore 18,30 di venerdì 3 novembre verrà officiata la Santa Messa di Trigesima. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 ottobre 1995.

Le famiglie **Garello** e **De Giovanni** ricordano con affetto la cara **SAVINA**.

Pina Pontiglio ricorda con affetto l'amata cugina **SAVINA**.

E' mancato ai suoi cari
Pietro Rodella
ex capo gestione principale F.S.
anni 95
Lo piangono il figlio **Carlo** con **Lidia, Elena, Alessandro**, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 15 via Isonzo 6, Chivasso. Si ringrazia la signora Luisa Grattarola e personale soggiorno «La Gioconda», Castagneto Po.
— **Chivasso**, 2 ottobre 1995.

Partecipano affettuosamente le famiglie:
Bassano
Chiavarini
Gamerino
Giesse
Guagnini
Martorana
Milanino
Novelli
Rigazzi
Rinero
Vintani-Bianco

Cristianamente ha concluso l'operosa giornata terrena, raggiungendo la sua Adelina
Antonio Marello
Addolorati lo annunciano la figlia **Ida**, il nipote **Enrico**, cugini e amici. Funerali giovedì 5 ore 8,15 parrocchia San Bernardino. Tumulazione nel cimitero di Canove di Govone.
— **Torino**, 4 ottobre 1995.

E' mancato il
cav. Francesco Merlino
ex commerciante
Lo annunciano i figli **Clemente, Giuseppe** con **Luisa**, i nipoti **Franco** e **Anna**, parenti tutti. Funerali in Cafasse, mercoledì 4 ore 15 dall'abitazione.
— **Lanzo**, 2 ottobre 1995.

E' mancata
Gabriella Nicco ved. Rossi
Lo annunciano: la sorella **Clara** con **Costantino**, il cognato **Vanni Rossi** con **Pinuccia**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 dalla parrocchia san Donato.
— **Valdellatorre**, 4 ottobre 1995.

Improvvisamente è mancata
Giuseppina Basati ved. Pagella
di anni 83
Lo annunciano la figlia **Maria Rosaria** con **Piercarlo**, i nipoti **Elena** e **Gianmarta**, consuoceri **Michele** e **Elena**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 5 ore 15,30 in Mezzana Bigli (Pv) partenza da ospedale Martini via Tofane ore 13.
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

La moglie **Elisabetta Sponga**, i suoi bimbi, il padre, la sorella e tutta la famiglia ricordano
Antonio Cela
deceduto a Torino il 3-10-1995. In Sua memoria non fiori, ma donazioni a favore dell'Istituto Nazionale Tumori c/c 44065209, via Venezian 1, Milano. Il Rosario avrà luogo il 4-10-1995 alle ore 18.00 nella chiesa di S. Barbara. Per i funerali telefonare al 500386.
— **Torino**, 4 ottobre 1995.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avvocato Antonio Cela
funzionario dell'Istituto
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

Gli **Amici** del **Servizio Legale** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del carissimo **TOTO'**.

Partecipano al dolore **Lalsetta** e **Aldo Pravera**.

Michele e **Caterina Manganelli** partecipano vivamente al dolore di Elisabetta e familiari per l'immatura scomparsa del caro marito
Antonio Cela
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

Nicoletta e **Roberto** partecipano con affetto al dolore di Elisabetta e dei piccoli Marco e Matilde per la perdita del caro **ANTONIO**.

Sono affettuosamente vicini a Elisabetta ed ai bimbi, i colleghi e collaboratori dello Studio
Michele Manganelli
Nicoletta Parigi
Maurizio Dicherio
Massimo Nebiolo
Federica Baltario
Luca Castellani
Eleonora Rajneri
Cristiana Sardo
Roberto Caranta
Davide Migliasso
Vera Michetti
Cristina Zanardi
Carla Scribano
Donatella Balzan
Laura Rabino
Silvana Spiga
Virna Venturin.

E' mancato
Angelo Detragiache
anni 83
Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, il figlio **Enrico**, il fratello **Giuseppe** con **Lyda**, i nipoti unitamente ai parenti tutti. I funerali in Aosta partendo da piazza Arco d'Augusto per la chiesa di S. Orso giovedì 5 corr. alle ore 14,30.
— **Aosta**, 3 ottobre 1995.
Ospedale Beauregard

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto della moglie **Viviana Rabbia**, dei cugini e parenti tutti
Piero Mattalia
dottore commercialista
A funerali avvenuti se ne dà il doloroso annuncio. La S. Messa di settima sarà celebrata nella cattedrale di S. Donato - Pinerolo martedì 10 corr. alle ore 9,30.
— **Pinerolo**, 4 ottobre 1995.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt S.p.A.** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del dott.
Carlo Tessitore
già dirigente dell'Istituto
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

Il 2 ottobre è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari, a Civitavecchia
Emma Reyneri ved. Cerrina
Lo annunciano i figli **Spirito** e **Alberto** con le mogli, i nipoti e la pronipote. I funerali avranno luogo nella parrocchia Santa Maria di Verzuolo (Cn) giovedì 5 ottobre ore 15.
— **Civitavecchia**, 4 ottobre 1995.

Ora riposa in cielo
Carla Graziano in Nobile
Uniti nel dolore, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, **Tommaso, Roberto** e **Paola**. Un ringraziamento particolare: al dr. Leonardo Basso, al dr. Gualdalberto Guidi, al dr. Carlo Alberto Zaccagna con Elisa e Francesca, al dr. Nino Zullo, ad Anna, Maria e Vasco per l'affettuosa dedizione. La S. Messa di trigesima si terrà il giorno 4 novembre, alle ore 18 nella parrocchia Ss. Annunziata di Pino Torinese.
— **Pino Torinese**, 4 ottobre 1995.

Serenamente è mancato
Oreste Cantamessa
ex vigile urbano
Lo annunciano le figlie, i nipoti, parenti tutti e **Amiera**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 ottobre 1995.

E' mancato oggi all'affetto dei suoi cari l'ing.
Renzo Botta
Ne danno il triste annuncio la moglie **Enrica** con i figli **Enrico** ed **Ettore**.
— **Johannesburg**, 2 ottobre 1995.

Partecipano al loro dolore la cognata **Maria Luisa**, i nipoti **Giorgio, Carla, Franca**, e **Marco** con le rispettive famiglie.

Ci ha lasciato
Loris Bissi
Sarai sempre nel mio cuore **Lina**. Funerali venerdì 6 ore 8 cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

Ha lasciato la sua **Glò**
Safwan Kayali
Linda dice ciao al suo pappo buffone. Porterà sempre con sé la sua allegria e la sua gioia di vivere. Funerali giovedì ore 12 cimitero di Sassi.
— **Torino**, 4 ottobre 1995.

Ciao **SAFWAN**. Grazie per l'amicizia che ci hai dato, ci mancherai tanto **Barbara, Irene, Lisa, Mariapia, Mario, Paolo, Ricki, Roberta, Sara, Toni**.

Caro **SAFWAN** non potendo chiederti le rivincite al gioco possiamo solo ricordarti **Alessio, Giovanna, Amelia, Fulvio, Giulia, Paola, Sergio, Paola, Ivetta, Silvia, Carla, Bianca, Franco, Marcello, Marco, Cristina, Giovanni, Leone, Massimo, Osny, Vincenzo, Alice**.

Gli **Amici tutti della Scuola Nievo** si stringono con grande affetto a Giovanna e alla piccola Linda.

Ricordiamo **SAFWAN**: la dolcezza, l'ironia, il sorriso **Aniee Mimua Arianna**.

Ciao **SAFWAN**, **Petra, Armando** e **Grazia**.

Cristianamente è mancato
Riccardo Panero
Addolorati lo annunciano mamma, papà, i fratelli **Roberto, Maurizio** con la moglie **Elisabetta** e la piccola **Lucrezia**. Un particolare ringraziamento al dottor Ferraro e Borrezzini e al personale reparto 13B Ospedale San Luigi per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì 5 ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo Largo Saluzzo.
— **Orbassano**, 2 ottobre 1995.

Con immenso dolore piangono l'immatura scomparsa del caro
Riccardo Panero
e sono vicini al dolore di papà, mamma e fratelli zia **Pierina, Francesca, Piero** e **Silvia, Margherita** e **Valter**.
— **Torino**, 2 ottobre 1995.

I cugini **Luciano, Anna, Roberta Massa**-**ia** partecipano al dolore dei famigliari, per la scomparsa di **RICCARDO**.

Ingrosso Rodaelli e **Dipendenti**, si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di **RICCARDO**.

Miro, Richi, Roberta, Marco vi sono vicini.

Zia **Amalia Pane** con la figlia **Anna** e famiglia partecipano al dolore di Luigino e Carla.

E' mancato
Vittorio Nebiolo
anni 85
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rina**, cognati, nipoti, parenti tutti. Per funerali telefonare impresa Audisio 256.140. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 ottobre 1995.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
prof. Attilio Locatto
di anni 74
L'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Carla** e **Luigi** con le loro famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 5 ore 10 parrocchia Madonna del Rosario (Sassi). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 ottobre 1995.

ANNIVERSARI

1984 — 1995
Grazia Brunetti
Dolcissimo ricordo. Mamma, papà, Elisa.

1982 — 1995
Corrado Canale
Pensandoti sempre.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18.30-21

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Sospetti su nazionalisti e albanesi, si teme l'apertura di un nuovo fronte nell'ex Jugoslavia

Macedonia, agguato al Presidente

Gligorov ferito da un'auto-bomba

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il Presidente della Macedonia Kiro Gligorov è scampato per miracolo ad un attentato ieri mattina a Skopje. Ferito all'occhio sinistro, con tre schegge nella testa ed alcune lesioni alle gambe, il presidente macedone è stato dichiarato fuori pericolo dall'équipe medica dell'ospedale dove è stato ricoverato. Gligorov non ha perso coscienza e le sue ferite non sono gravi, hanno affermato i medici, annunciando la possibilità di un leggero intervento chirurgico. Ma in realtà le condizioni del Presidente macedone sarebbero gravissime fino al punto che Francia e Grecia hanno inviato nella capitale macedone chirurghi che dovrebbero operare Kiro Gligorov.

Gligorov stava viaggiando a bordo della sua Mercedes nel centro della capitale macedone. All'altezza dell'Hotel Bristol la sua macchina è stata investita da una violenta esplosione. Attimi di panico tra la folla che ha visto saltare in aria la vettura blindata del Presidente. L'autista di Gligorov è morto. Alcuni passanti sono stati feriti tra cui uno ricoverato in fin di vita all'ospedale.

Secondo i primi accertamenti della polizia di Skopje l'esplosione che doveva uccidere il Presidente macedone è stata causata da un'autobomba telecomandata a distanza. Il micidiale ordigno, nascosto in una vecchia Due Cavalli parcheggiata lungo la strada che la macchina del Presidente percorre ogni giorno, è scoppiato al momento del passaggio della sua vettura. La Mercedes di Gligorov è stata ridotta ad un mucchio di rottami. La polizia della capitale ha fatto chiudere immediatamente tutte le vie di accesso a Skopje, nonché i valichi di frontiera. A poche ore dall'attentato sei persone sono state arrestate. La polizia non ha voluto fornire i nomi dei sospetti ma la radio e la televisione macedoni affermano che si tratta di personaggi noti alle forze dell'ordine.

L'attentato al Presidente Gligorov è avvenuto all'indomani del suo viaggio a Belgrado dove ha incontrato il presidente serbo Milosevic. L'incontro tra i due, stranamente tenuto segreto fino all'ultimo momento, è risultato con un accordo sull'imminente riconoscimento reciproco tra le due Repubbliche sorte dalle ceneri dell'ex Jugoslavia. Gligorov è rientrato a Skopje annunciando che a metà novembre verranno stabiliti i rapporti diplomatici con Belgrado. Secondo i giornali serbi invece Milosevic avrebbe proposto al Presidente macedone di rientrare nella Federazione jugoslava composta da serbi e Montenegro. Ma Gligorov ha negato che si sia discussa una simile possibilità. Gli unici legami con la federazione serbo-montenegrina che possono essere presi in considerazione sono quelli di tipo economico, ha precisato il Presidente macedone di ritorno a casa.

Ma proprio dietro a questo accordo con Milosevic potrebbe nascondersi la ragione dell'attentato. L'eventualità di un qualsiasi tipo di unione con Belgrado è respinta da molti in Macedonia. A cominciare dai nazionalisti macedoni legati al partito Vmro che hanno combattuto da sempre per l'indipendenza macedone. Ma i loro rappresentanti hanno duramente condannato l'attentato contro Gligorov. Ad opporsi ai legami con la Serbia è certamente la forte minoranza albanese che rappresenta il 20 per cento della popolazione della Macedonia e che rischia di creare un nuovo Kosovo. Tra i nazionalisti macedoni e gli albanesi i rapporti sono pessimi e la tensione cresce di giorno in giorno. Ma ad essere contrari a questo accordo potrebbero essere anche i nazionalisti granserbi che hanno da sempre considerato la Macedonia come Serbia del Sud.

Il Presidente Gligorov, 78 anni e un passato di dirigente comunista nella ex Jugoslavia, è riuscito sinora a placare tutti gli estremismi. Non solo, due settimane fa ha portato a termine la lunga disputa politica con la Grecia che ha respinto sin dall'inizio la nascita della nuova Repubblica macedone. Atene si è fermamente opposta al nome di Macedonia per le possibili mire espansioniste del nuovo Stato sull'omonima provincia greca. Con la mediazione americana il 13 settembre a Washington è stato finalmente raggiunto un accordo. Incoraggiato dalla diplomazia americana, Gligorov si è recato a Belgrado per riallacciare i rapporti con i serbi. Ma la sua politica di distensione è stata brutalmente interrotta. [i. b.]

I rottami dell'auto del presidente macedone Gligorov sfuggito ad un attentato nel centro di Skopje che rischia di aprire un nuovo fronte nella crisi balcanica

RETROSCENA

BALCANI IN FIAMME

E' l'ora del terrorismo

Nuova strategia per minare la tregua

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

L'attentato contro il presidente della Macedonia potrebbe segnare l'inizio di una nuova fase del conflitto in ex Jugoslavia, ovvero il passaggio dalla guerra combattuta sui campi di battaglia alla guerra terroristica. Non a caso l'attentato di Skopje avviene in un momento in cui la pace non sembra più una prospettiva irraggiungibile. Benché spinta soprattutto da interessi di politica interna legati alla campagna elettorale, nelle ultime settimane la pressante diplomazia americana è riuscita infatti ad ottenere risultati finora impensabili sia in Bosnia, che in Croazia. Il sottosegretario di Stato americano Richard Holbrooke, che continua a fare la spola tra Belgrado, Sarajevo e Zagabria, è riuscito a riavvicinare le posizioni delle tre parti come nessuno finora. Certo la pace vera è ancora lontana, soprattutto in Bosnia dove i combattimenti continuano malgrado i tentativi americani di stabilire il cessate il fuoco. Ma i negoziati vanno avanti a ritmo serrato e gli americani sono fermamente intenzionati a raggiungere il loro scopo: la firma imminente del documento di pace da parte delle autorità bosniache serbe e croate. In questo senso gli accordi di Ginevra e di Washington tra i tre ministri degli Esteri rappresentano sicuramente un primo passo importante, anche se rimane ancora moltissimo da fare. L'ultima notizia positiva è di ieri sera e riguarda la Slavonia orientale, l'ultimo pezzo di territorio croato occupato dai miliziani serbi. Grazie alla mediazione americana, le autorità di Zagabria e i capi locali serbi hanno raggiunto un accordo sui principi di base per la soluzione finale. Se davvero le proposte concordate verranno rispettate allora la guerra in Croazia può davvero dirsi terminata. Il documento firmato ieri prevede un periodo di transizione sotto il controllo internazionale in cui tutti i profughi, a prescindere dalla nazionalità, potranno tornare alle loro case, mentre la zona verrà smilitarizzata. In seguito verranno organizzate le elezioni per il governo locale, ma nel quadro dello Stato croato.

Ma ecco che l'attentato di Skopje getta un'ombra su questo apparente processo di distensione. Proprio mentre sembrano risolversi le crisi in Bosnia e Croazia, rischia di esplodere un nuovo focolaio di guerra nella Macedonia che finora sembrava relativamente tranquilla. Il tentativo di uccidere il presidente macedone è un grave atto terroristico, ma riflette la profonda instabilità delle terre ex jugoslave dove la guerra terroristica potrebbe facilmente prendere il posto della guerra combattuta sui campi di battaglia.

Se la pace tanto agognata sarà soltanto una pace imposta per volontà americana e per le pressioni dell'Occidente, che a suon di milioni di dollari promessi per la ricostruzione conta di comperare «le parti in guerra», allora niente potrà impedire il diffondersi del terrorismo. Basta pensare ai quasi due milioni di profughi bosniaci vittime della più feroce pulizia etnica della guerra. Cosa succederà se i musulmani non potranno ritornare alle loro case rimaste nei territori assegnati ai serbi? Chi potrà impedire il diffondersi della sindrome palestinese? Di tutto questo devono tenere conto quelli che adesso vogliono far tacere le armi a tutti i costi.

Ingrid Badurina

SARAJEVO

L'esercito musulmano attacca i serbi

ZAGABRIA. L'esercito governativo bosniaco ha iniziato ieri un attacco contro i serbo-bosniaci nei dintorni di Sarajevo, un'altra prova, oltre alle parole del mediatore americano Holbrooke, che il cessate-il-fuoco in Bosnia è ancora lontano. Secondo le Nazioni Unite, all'alba i musulmani hanno lanciato una grande offensiva a Sud di Sarajevo e stanno ammassando migliaia di uomini ai piedi del monte Igman. Ci sarebbero già combattimenti sulla strada che da Sarajevo conduce a Trnovo, venti chilometri a Sud della capitale bosniaca.

La portavoce dell'Onu a Sarajevo, Myriam Sochacki, riferisce che le forze governative stanno sparando da quattro postazioni di artiglieria pesante, una violazione della zona di esclusione che secondo l'accordo imposto dalle Nazioni Unite prevede l'assenza di artiglieria pesante nei venti chilometri attorno a Sarajevo. La portavoce ha aggiunto che i serbi hanno già chiesto di poter riportare le proprie armi nelle postazioni precedenti. L'esercito serbo-bosniaco aveva ritirato il 70% delle postazioni d'armi pesanti attorno a Sarajevo una settimana fa, dopo 15 giorni di bombardamenti degli aerei della Nato contro obiettivi serbi. Secondo Radio Sarajevo, intanto, i serbi ieri hanno attaccato Gorazde, nella Bosnia orientale, causando la morte di 5 persone e il ferimento di altre 5 fra le quali due bambini. [Ansa]

GERMANIA

Celebrazioni a Düsseldorf, 2500 dimostranti gridano: non c'è niente da festeggiare

«Tedeschi, impariamo a convivere»

Appello di Kohl nel quinto anno dell'unificazione

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Appellandosi al Paese in occasione del quinto anniversario dell'unificazione, ieri, il Cancelliere Kohl ha sottolineato i successi e le speranze della nuova Germania unita, ma soprattutto ha invitato i tedeschi a fare un altro sforzo. A «riavvicinarsi, un passo dopo l'altro. Dal podio della Filarmonia di Duesseldorf - la città scelta per i festeggiamenti ufficiali di quest'anno - il presidente del Parlamento federale, Rita Suessmuth, ha invitato i suoi concittadini alla pazienza: «Il ristabilimento delle istituzioni democratiche non significa che, pur al loro interno, la gente dell'Est si senta a proprio agio. Possiamo solo vivere più vicini gli uni agli altri e accettarci».

Fra tanta euforia d'obbligo - nei giorni in cui il ricordo di un difficile passato e le speranze del domani sono una necessità, quasi - l'appello misurato di Helmut Kohl e della signora Suessmuth sono esemplari. La rincorsa alle visioni, alle sonore attestazioni di successo non deve infatti far dimenticare quello che resta il problema chiave, nella Germania unificata: «Per molto tempo si è detto "due stati, una nazione", ma era il tempo in cui c'erano due Germanie; oggi dovremmo dire "uno Stato, due nazioni"», ha scritto la Sueddeutsche Zeitung.

L'amara diagnosi del quotidiano di Monaco sembra corretta: quel che i tedeschi dell'Ovest e dell'Est hanno in comune è che non hanno molto in comune. Quel che li accomuna - garantiscono i sondaggi - è che continuano a comprendersi poco e male. Quel che li unisce, è un Paese non più diviso ma non ancora unificato, come sembravano riassumere i 2500 dimostranti che a Duesseldorf, ieri, scandivano uno slogan, soprattutto: «Oggi è un anniversario senza festa, non c'è niente da festeggiare, oggi».

Come Kohl e Rau hanno ben compreso, molto resta da fare, per superare quella che è prima di tutto una frattura psicologica, emotiva, «un muro nelle teste» come si è detto. Ma il cammino verso un'unità effettiva sarà tormentato a lungo anche dal punto di vista economico, nonostante numerosi segnali sembrino giustificare l'ottimismo di chi ritiene che - entro una decina d'anni, al massimo - l'equilibrio fra l'Est e l'Ovest sarà ricomposto. Basta esaminare qualche dato relativo all'Est: in 5 anni, il salario medio è salito da 500 marchi orientali a 3100 marchi occidentali (il 76% di quello occidentale, ma nel '91 era ancora pari al 41%). Contemporaneamente, l'attesa media di vita è salita da 69,6 a 73 anni, e la diffusione di beni di consumo durevoli (dalle automobili ai televisori a colori) si è quintuplicata.

Segnali incoraggianti, dunque, che poggiano su una consapevolezza. Quanto in cinque anni è accaduto nelle regioni della ex Ddr non ha eguali, nell'Europa del secondo dopoguerra: un trasferimento di risorse gigantesco, 750 miliardi di marchi dal 1991, 115 miliardi di marchi previsti nel solo 1995, il 40% dell'intero prodotto interno lordo orientale. Un processo contradditorio e aspro, segnato di ristrutturazioni che non hanno fatto decollare come previsto il mercato del lavoro (il tasso di disoccupazione è del 13,9% all'Est, contro l'8,3 delle regioni occidentali); ma capace di provocare una crescita record nell'economia orientale, il 9,2% nel '94 e, così assicurano le previsioni del governo, anche quest'anno.

Ma come ha notato l'autorevole «Die Zeit», nonostante gli innegabili progressi compiuti in cinque anni i tedeschi oggi sono «Uniti ma non insieme». Se molti occidentali sono diffidenti e infastiditi per il forte aggravio delle tasse - giustificato con la ricostruzione all'Est - molti orientali sono confusi, delusi per gli invevitabili ritardi di una ristrutturazione che fa impallidire il Piano Marshall. O peggio ancora umiliati per la doppia «colonizzazione», del marco e del personale dirigente arrivato in forze dall'Ovest. Cinque anni dopo resta un vasto vuoto da riempire, come riassumeva ieri il presidente del Land Mecklemburgo - Pomerania anteriore, Bernd Selte: «Agli occidentali manca spesso la conoscenza delle condizioni in cui siamo vissuti. Ma la verità è che noi tedeschi non ci parliamo e non ci ascoltiamo abbastanza, ancora».

Emanuele Novazio

Helmut Kohl e la moglie Annelore alla messa che ha aperto la cerimonia del quinto anniversario della riunificazione tedesca a Düsseldorf [FOTO AFGA]

Assassinato per strada dagli ultrà il direttore del quotidiano «Al Khabar»

Algeri, cade il 44° giornalista

L'ultimatum integralista a Omar Ourtilane e ai colleghi («dimettersi o essere uccisi») era scaduto il 15 settembre

Il suo giornale, «Al Khabar», tre settimane fa aveva partecipato ai tre giorni di silenzio con cui la stampa algerina ha cercato, flebilmente, di ricordare che non si può lavorare con una pistola alla tempia e contemporaneamente con le forbici del censore pronte a devastare le pagine. Omar Ourtilane sapeva che prima o poi avrebbe incontrato il killer del Gia, il braccio armato del fondamentalismo, che ieri mattina, nel popolare quartiere di Belcourt, ha aggiunto il suo nome alla lista di quarantatrè giornalisti uccisi, piccolo tassello di un carnaio ingombro ormai di quarantamila persone. Da un mese la sua vita era una vita provvisoria, da quando gli squadroni della morte islamici avevano avvertito che i giornalisti avevano tempo fino al quindici settembre per dimettersi e rassegnarsi al silenzio.

E' difficile sopravvivere in Algeria, dove la quotidianità si snoda con i cerchi di un maelstrom sanguinario. Il destino è nascosto in ogni angolo, una vettura abbandonata vicino a una stazione di polizia imbottita di esplosivo, su un autobus bloccato ad una curva da un commando di killer adolescenti, nella ronda di una pattuglia dell'antiterrorismo, nervosa e con la licenza, comunque, di uccidere.

Ma per i giornalisti il terrore ha contorni specifici: perché sono la carne da macello della guerra nella guerra che si combatte sul fondamentale fronte dell'informazione. Gli islamici vogliono, a colpi di attentati, il loro silenzio per aumentare l'angoscia, il caos, la sensazione della loro onnipotenza.

Se è possibile scampare ai mitra di questi più assassini, per i giornalisti è impossibile sfuggire alle raffiche della censura. Sulle «informazioni che riguardano la sicurezza», burocratico eufemismo per indicare la cronaca, pende infatti una armata di divieti. Ogni giorno in Algeria muoiono ammazzate dalle trenta alle cinquanta persone; una buona parte di queste tragedie esiste solo nel sussurro delle voci, delle informazioni porta a porta, del tam tam della casbah. E' lecito, infatti, registrare soltanto le vittime che rispondono a questi requisiti: essere donne o terroristi eliminati dalle forze di sicurezza. O, sottile paradosso, giornalisti. Vietato citare poliziotti, soldati e naturalmente civili sfortunatamente coinvolti dalle operazioni dei militari, condotte con pugno di ferro e scarsa attenzione ai dettagli.

Per gli islamici l'organizzazione del caos, elementare e brutale strategia verso il potere, passa attraverso la disintegrazione di alcuni gruppi che sono stati considerati come chiavi della società e del potere, dove le possibilità di infiltrazione sono inesistenti o sono già esaurite: poliziotti, magistrati, insegnanti, giornalisti.

Per il regime, che dopo aver segnato importanti punti sul piano della offensiva militare si prepara a giocare la carta delle elezioni per darsi una legittimità, l'obiettivo è opposto: la messa in scena dell'orrore deve essere rigidamente monopolizzata, sangue, morte, cadaveri massacrati sono un'arma bellica riservata alla televisione e banditi dai giornali. Perché vengono distillati secondo una accorta strategia. Le donne e i giornalisti uccisi sono utilizzabili perché servono a dimostrare la ferocia degli islamici, a scavare un fossato davanti alle tentazioni di fiancheggiamento o di indifferenza. Le perdite tra i militari e poliziotti sono invece top secret perché gli scontri con gli islamici (spesso vere battaglie campali con intervento di blindati ed elicotteri) devono essere sempre schiaccianti vittorie dei governativi. Così l'unica cosa che surriscalda i fax delle agenzie di stampa algerine, in questo deserto di notizie, sono ambigui comunicati firmati dai vari gruppuscoli in cui è diviso il fondamentalismo omicida che annunciano di aver eliminato «traditori» delle formazioni rivali. Anche i servizi segreti, oltre ai killer, hanno molto lavoro in Algeria.

Domenico Quirico

Un posto di blocco dei volontari impiegati contro i fondamentalisti

AL PENTAGONO

Suicida un marine donna

WASHINGTON. Choc al Pentagono per il suicidio di una giovane marine in uno dei bagni del Dipartimento della Difesa. «E' morta per una ferita di arma da fuoco in apparenza auto-inflitta», è stato il laconico commento di un comunicato del Dipartimento. La ragazza si è sparata alla testa. Si chiamava Jennifer Merrihew. Nel corpo dei marines aveva raggiunto il grado di caporale. Era nata 19 anni fa a Spring, un sobborgo di Houston, in Texas. Il suo gesto riapre una piaga nazionale: quella dei giovanissimi che scelgono di togliersi la vita.

Secondo le statistiche, negli ultimi trent'anni l'incidenza dei suicidi tra i teenager è triplicata. Il suicidio è diventato la terza causa di morte per i minorenni degli Usa dopo gli incidenti stradali e l'omicidio. [Ansa]

POLINESIA

Malgrado le rassicurazioni di Parigi, un lato dell'isola rischia di sprofondare liberando un'immane radioattività

Il segreto di Mururoa, l'atollo di cristallo

Un rapporto militare: crepe lunghe chilometri dopo i test atomici

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Mururoa, in una traduzione non concordemente accettata dal dialetto locale, significherebbe l'«atollo del grande segreto». Un atollo che sembra voler ancora conservare il «segreto» delle conseguenze ambientali dei test nucleari. Una visita in loco, la settimana scorsa, di una commissione di esperti dell'Unione europea non contribuirà a cancellare completamente i dubbi: in un comunicato del 30 settembre, la Commissione europea fa notare che «gli esperti non hanno avuto un accesso libero a tutto l'atollo» e che «solo una parte delle informazioni richieste è stata consegnata».

I 177 esperimenti realizzati dopo il 1966 a Mururoa e a Fangataufa (dei quali 41 nell'atmosfera) costituiscono l'equivalente di parecchie centinaia di bombe della potenza di quella d'Hiroshima. Questi test non hanno avuto «assolutamente alcuna conseguenza ecologica» come hanno affermato Jacques Chirac (il 13 giugno) e tutti i suoi predecessori all'Eliseo?

Se bisogna credere ai bilanci, elaborati dalla Commissione per l'energia atomica (Cea) e dalla Direzione dei centri di sperimentazione nucleare (Dircen) e trasmessi anno per anno ai polinesiani e al Comitato scientifico delle Nazioni Unite per lo studio delle radiazioni ionizzanti, gli effetti sarebbero effettivamente trascurabili. Tuttavia il fatto che siano proprio il Cea e il Dircen ad effettuare prelievi ed analisi - due organismi al tempo stesso giudicanti e di parte - solleva qualche dubbio.

Pertanto le autorità francesi si sono appoggiate sui lavori di tre commissioni indipendenti - Tazieff, Atkinson e Cousteau - che, su invito di François Mitterrand, si sono succedute sull'atollo, rispettivamente nel 1982, 1983 e 1987. I limiti entro i quali questi interventi si sono dovuti svolgere, vincolati dal segreto militare, ed una lettura attenta e completa delle loro conclusioni, hanno rafforzato piuttosto che risolvere questi dubbi.

Una sola cosa è stata stabilita con certezza: la radioattività causata dal plutonio e dai suoi derivati è ben radicata nel basamento vulcanico dell'atollo, per un periodo non inferiore ai 500.000 anni, ad un livello paragonabile a quello di un reattore nucleare di circa 1000 megaWatt. Mururoa dunque costituisce una delle più grandi discariche nucleari del mondo, e la sola situata in pieno oceano.

Secondo quanto sostengono i tecnici del Cea, questo dato non ha nulla di inquietante, poiché i prodotti radioattivi sono ben confinati all'interno delle cavità prodotte dall'esplosione, senza alcun contatto possibile con il mare o l'atmosfera. Al centro di queste cavità, tra i 500 e i 1000 metri di profondità, l'esplosione determina una temperatura di circa cento milioni di gradi che vetrifica la roccia e intrappola la radioattività.

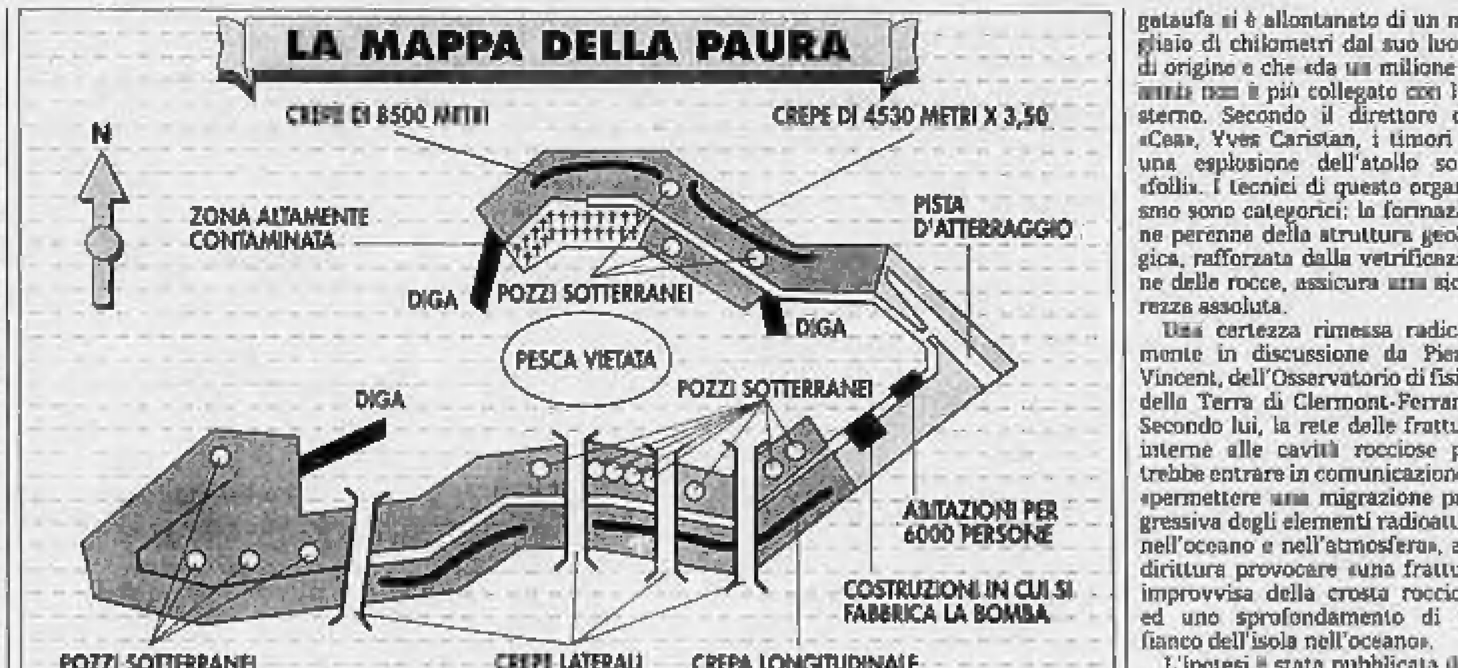
Per quanto tempo? Qui cominciano gli interrogativi. Il laboratorio di geofisica del «Cea» assicura che lo zoccolo continentale vulcanico degli atolli di Mururoa e Fangataufa si è allontanato di un migliaio di chilometri dal suo luogo di origine e che «da un milione di anni non è più collegato con l'esterno. Secondo il direttore del «Cea», Yves Caristan, i timori di una esplosione dell'atollo sono «follie». I tecnici di questo organismo sono categorici: la formazione perenne della struttura geologica, rafforzata dalla vetrificazione delle rocce, assicura una sicurezza assoluta.

Una certezza rimessa radicalmente in discussione da Pierre Vincent, dell'Osservatorio di fisica della Terra di Clermont-Ferrand. Secondo lui, la rete delle fratture interne alle cavità rocciose potrebbe entrare in comunicazione e «permettere una migrazione progressiva degli elementi radioattivi nell'oceano e nell'atmosfera», addirittura provocare «una frattura improvvisa della crosta rocciosa ed uno sprofondamento di un fianco dell'isola nell'oceano».

L'ipotesi è stata pubblicata dall'autorevole rivista scientifica «Nature» nel fascicolo del 14 settembre e ritorna anche negli interrogativi che si sono posti tre scienziati inglesi (Roger Clarck, sismologo dell'Università di Leeds; Colin Summerhayes, direttore dell'Istituto di Scienze Oceanografiche, e Jane Plant, dell'Istituto geologico inglese) sull'effettiva solidità dell'atollo. I tre affermano che «la possibilità di uno sprofondamento dell'atollo non può essere scartata» e di conseguenza richiedono l'invio a Mururoa di una «task force» di scienziati internazionali.

Il pericolo appare molto meno fantasioso se si considera la mappa pubblicata qui a fianco. Elaborata a fini interni dal comando militare della base francese, nel giugno 1980, essa rivela che le fenditure nell'atollo si estendono su parecchi chilometri di lunghezza. Questo documento - che non doveva essere reso pubblico - conferma di fatto un movimento di fratture dell'atollo. Un'informazione che pone un'ipoteca sul carattere assoluto dell'affermazione secondo la quale il materiale radioattivo è confinato per sempre dentro le rocce vetrificate. E che pone un'altra grave domanda: se è vero - come ci risulta - che le fessure rilevate sulla mappa siano state colmate con cemento, dopo che se ne erano manifestate altre nel corso del centinaio di esperimenti svolti dopo il 1980, principalmente sotto la presidenza Mitterrand.

Jean-Paul Besset
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»



«L'Italia è preoccupata»

La Farnesina convoca l'ambasciatore

ROMA. Due giorni dopo l'esplosione di Fangataufa il governo Dini fa una blanda protesta alla Francia per la ripresa dei test atomici nel Pacifico, una scatenata Marina Ripa di Meana occupa un bancone dell'Air France a Fiumicino e i verdi fanno un sit-in davanti all'ambasciata francese. Le pressioni di alcuni partiti della maggioranza, e in particolare dei verdi, hanno convinto il governo a fare un passo formale verso la Francia. Il capo di gabinetto della Farnesina, Giancarlo Aragona, ha convocato l'ambasciatore Lucet per esprimergli «la crescente e diffusa preoccupazione delle forze politiche e dell'opinione pubblica» dopo la ripresa dei test atomici. Non una protesta formale, dunque, ma una sottolineatura dell'atteggiamento critico dell'Italia all'iniziativa di Chirac.

I verdi chiedevano di più al governo e anche quelli della Rete invitavano Dini a esprimere «una condanna» della politica francese. Ma la Farnesina ha ritenuto che una condanna pubblica avrebbe soltanto complicato i rapporti, peraltro non facilissimi in questi giorni, tra Roma e Parigi. La convocazione alla Farnesina è stata particolarmente amara per l'ambasciatore Lucet, che proprio in questi giorni conclude il suo mandato a palazzo Farnese (sarà ambasciatore presso la Santa Sede) e che ha visto la protesta contro i test atomici francesi segnare profondamente la fine del suo periodo romano.

Stando al ministero degli Esteri, Lucet ha risposto ad Aragona che «il governo di Parigi si era sforzato di fornire la più ampia e trasparente informazione circa la sicurezza degli esperimenti». E ha ricordato che «la serie limitata di test costituisce la premessa per l'adesione della Francia al Trattato per la messa al bando totale degli esperimenti nucleari, prevista per l'anno prossimo».

Lucet considera il blitz di Marina Ripa di Meana lo scorso luglio, quando srotolò uno striscione anti-Chirac dal balcone dell'ambasciata durante la festa per il 14 luglio, come uno dei momenti più bui del suo soggiorno romano. E ieri la Ripa di Meana ha compiuto un'altra delle sue azioni, contro l'Air France a Fiumicino. Giacca a scacchi bianca e nera, stivaletti di pelle, occhiali da sole, ha improvvisamente scavalcato il bancone e srotolato uno striscione anti-nucleare. Poi, dopo essersi infilata una maschera di Chirac in testa, si è incatenata ad una poltroncina, mentre Stefano Apuzzo, abituale compagno di blitz, diffondeva volantini. «Stiamo usando la nostra popolarità per sensibilizzare la gente che a volte sembra non rendersi conto di quanto stia accadendo nel mondo», ha spiegato la Ripa di Meana.

Andrea di Robilant

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.150
	- tecnici	L. 13.600
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395. "PRESTITI" 011 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.
A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910.
A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.984 - 424.186.
A. FINCOTER spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5681. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 434.4200 - 434.4826.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili liri dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0670 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali/aziendali L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014.
FINANZIAMENTI urgenti solo per aziende ed autonomi. No spese anticipate. Telefonare allo 0432 282.321.
FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.
SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544.475.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl. Tel. 02 295.18014.

Baldini & C. Srl
BALDINI LIGURIA SRL
Torino tel. 011 596.771
Andora (Sv) tel. 0182 883.044
numero verde 1670 13.492
cedere la vostra attività
è il nostro lavoro, vi garantiamo in maniera specialistica l'assistenza totale dall'acquisizione alla vendita, telefonate per informazioni

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ALBERGO meublé zona via Roma, 20 camere con servizi Tv frigobar. Facile gestione. Cedo L. 600 milioni. Tel. 501.114.
ALBERGO 4 stelle posizione strategica con ristorante prestigioso, alti incassi cedesi. Nervi 771.1723 - 0336 217.645.
BAR di pregio corso Stati Uniti Crocetta con incassi adeguati e possibilità dilazioni vendesi. Tel. 385.5298.
BAR in Grugliasco arredo nuovo ottimo prezzo buon incasso vendesi. Possibilità cessione muri. Tel. 385.4810.

CHIERI su piazza centrale avviato negozio di abbigliamento tabelle IX XIV ampie vetrine. Tel. 941.2277 ore ufficio.
GERENZA bar adiacente corso Raffaello ben arredato incasso L. 850 mila reali cauzione L. 20 milioni. Castello 530.470.
STELLA 447.6280 abbigliamento multi vetrinato arredamento nuovo buon giro affari favolosa posizione dilazioni.
STELLA 447.6280 gastronomia zona via Tripoli causa malattia cede in gerenza arredamento nuovo minima cauzione.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA utensileria cerca affilatore rettificatore o similare, militesente. Inviare curriculum: Publikompass 5225 - 10100 Torino.
DISPONENDO posti lavoro operai assumiamo 23/45enni liberi, presentarsi oggi ore 9 - 12,30 via Rovereto 14 - Torino.
DITTA cerca operai tubisti saldatori tubazioni acciaio e manutenzione in genere zona Caià. Tel. 888.5246.
FALEGNAMERIA industriale produzione mobili cerca operai addetti macchine veramente capaci. Tel. 011 739.4085.
PRESTIGIOSA Concessionaria VW Audi cerca banconista magazziniere ricambi auto esperienza minima 5 anni. Tel. 226.2576.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERA/E e cuoco/a veramente esperti cercasi per ristorante zona Mirafiori. Tel. 347.2287.

IMPIEGATI

CERCASI igienista dentale ed assistente alla poltrona altamente qualificata. Tel. 548.805 ore ufficio.
CERCASI persona esperta settore credito e finanza servizi alle imprese. Scrivere Publikompass 5210 - 10100 Torino.

CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

COOPERATIVA cerca operatrici telefoniche spigliate, bella voce senza inflessioni, eventuale esperienza come animatrici villaggi vacanze e/o nella [illegible]. Richiedesi: disponibilità turni anche festivi. Telefonare dalle 15 alle 18 allo 011 771.5924.
IMMOBILIARE SABATINO ricerca ambosessi età 20/35 in possesso di diploma nel settore acquisizione. Presentarsi corso Trapani 110 Torino.
IMPRESA edile cerca ingegnere esperienza decennale per conduzione cantiere con responsabilità condotta lavori e geometra con mansioni di capo cantiere. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 2136 - 10100 Torino, entro il 20 ottobre 1995.

INTERSELE
ricerca per una importante azienda multinazionale operante nella componentistica auto giovani disegnatori meccanici con esperienza su Cad 3 D sistema Catia/Computervision preferibilmente provenienti dal settore. Telefonare allo 011 561.1486.

SOCIETA' cerca espertissimo ingegnere o perito elettrotecnico da inserire come responsabile della progettazione di impianti elettrici BT/MT (dipendenti avvisati). Scrivere: Publikompass 2137 - 10100 Torino.
SOCIETA' [illegible] ricerca funzionari ufficio vendite e collaboratori/trici da addestrare quali futuri responsabili per prossima apertura di filiali automuniti anche no esperienza. Tel. 434.5758.
STUDIO consulenza cerca impiegata paghe, minimo quinquennale esperienza studio professionale. Non telefonare senza requisiti richiesti. Tel. 434.5587.
STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona con esperienza. Scrivere: Publikompass 5219 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA costruzioni impianti speciali cerca tecnico conoscenza lingue per mansioni di capo officina e gestione commesse. Tel. 984.3844 chiedere Ufficio Personale.
CERCASI tecnico ingegnere elettronico esperienza elettronica digitale programmazione P.C. conoscenza inglese. Spedire curriculum a: Casella Postale 64 - 15060 Bazaluzzo (Al).
DISEGNATORE progettista materie plastiche possibilmente con esperienza CAD cercasi. Scrivere: Publikompass 7505 - 10100 Torino.
SOCIETA' cintura Torino cerca tecnico/commerciale ottima conoscenza inglese e Francese, da inserire nel proprio ufficio Export. Telefonare 984.2644, chiedere Ufficio personale.
STUDIO tecnico cerca disegnatore esperto progettazione particolari materiali termoplastici e conoscenza disegno Cad. Inviare curriculum c/o: Centro Servizi via Cavour 29 - 10026 Santena (To).

DIRIGENTI

CASA di spedizioni internazionali ricerca manager per sviluppo e gestione del proprio ufficio a Torino. E' richiesta: esperienza specifica nei settori mare ed aereo. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: Rosmi srl via Castiglione 77 - 40124 Bologna - fax 051 582.452.
LEADER meccanica fine cerca manager 38/45 anni che in proiezione di responsabilità di engineering e/o qualità gestisca l'innovazione organizzativa e tecnologica. I supporti informativi Cad Cam Cae, l'analisi di processo e di preventivi. Indispensabile inglese fluente e cultura almeno universitaria. Inviare fax allo 011 331.546.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCO referenziata per custodia bimbi e conduzione casa in Chieri. Tel. 941.2727 ore serali.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelli/e da inserire settore moda pubblicità Tv. Telefonare allo 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A Spa europea interessano giovani collaboratori vendita settore industriale zone Torino, Asti, Alessandria. L'affiancamento costante permette anche persone prima esperienza. Guadagno medio L. 7 milioni mensili. Informazioni. Numero verde 1670 14.923.
INA ASSITALIA Agenzia Generale di Moncalieri seleziona ambosessi anche part - time età 25/50 anni da avviare previo corso formativo alla professione richiestissima di consulente previdenziale. Si offre per le candidature più interessanti fisso più provvigioni. Per fissare appuntamento telefonare dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30 al numero 644.127.
RAPPRESENTANTE introdotto vendita prodotti e materiali di consumo cerca società. Saranno presi in considerazione anche macchinisti litografi. Offriamo portafoglio clienti minimo fisso, provvigioni, inquadramento Enasarco. Tel. 596.1149.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 41 anni patente CE cerca lavoro anche Estero. Telefonare 011 937.6030.

(continua)

«Voglio sapere come vengono spesi i soldi per gli extracomunitari». Ma gli altri partiti si dissociano

«Droga e stupri: basta aiuti agli immigrati»

Milano, l'assessore di An blocca i fondi della Regione

MILANO. Colpirne cento per educarne uno. L'assessore regionale Guido Bombarda di an ci prova con questa (nuova) filosofia anti extracomunitari. Promette: «Basta fondi, blocco le delibere in attesa sapere come vengono spesi i soldi per gli aiuti agli stranieri. La Lombardia è stufa di avere un ritorno di stupri, violenza e droga».

Per fare ispezioni - va da sé - i fondi momentaneamente sospesi. Fino a quando, assessore? «Prenderemo tutto il tempo necessario», promette lui, frase sibillina, da un giorno a sei mesi per vedere e bloccare quei soldi, sempre troppo pochi, per far fronte al problema della collocazione sociale degli extracomunitari, sempre troppo grande.

Perché, questa idea? L'assessore Guido Bomberda mette nero su bianco nel fax di convocazione della sua conferenza stampa che «in riferimento ai crimini e agli stupri portati a termine da immigrati l'assessore intende bloccare tutti i fondi e i contributi regionali a favore degli immigrati».

Una ritorsione generalizzata, insomma. Una ritorsione che - a quanto dice lui - è stata discussa e approvata dall'intero gruppo consigliare di an. Che adesso si trova isolato, sperduto in una battaglia che sembra godere dei favori del mondo politico che, all'unisono, si è schierato contro.

La situazione è grave, non c'è dubbio. Proprio oggi davanti al gip Anna Introini compariranno i due romeni arrestati per le violenze su Sandra, la donna di 33 rinchiusa per ore in una baracca in pieno centro, senza che nessuno intervenisse, senza che nessuno la aiutasse, una volta libera dai suoi violentatori.

Anche il prefetto Rossana dà (nuovamente) l'allarme. Ma ammonisce: «Ciò che è a quella giovane donna farà certamente aumentare la tensione». A paura si somma paura. Alla paura violentatore, spacciatore, drogato extracomunitario, ultima variante del lavavetri, si aggiunge un'altro problema: che dopo l'indifferenza la gente reagisca armandosi, bastonando, colpendo nel mucchio.

Tutti incapaci di capire, prima, e di affrontare poi il problema degli extracomunitari: un milione e 200 mila in Italia, più un buon 30% di irregolari, 300 mila solo in Lombardia, compresi 80 mila irregolari.

Che fare, allora? L'assessore Bombarda ha le sue idee. Il sindaco Formentini, fino a pochi giorni fa battagliava nella Lega per le sue posizioni sugli extracomunitari, adesso bacchetta l'assessore: «Non bisogna essere beceri; bisogna avere il lume dell'intelletto e distinguere tra i lavoratori seri, e ce ne sono, da quelli che entrano in Italia spesso e comunque incontrollato e commettono crimini. Un taglio indiscriminato sarebbe senso».

Che ci siano molte cose da fare, sono tutti d'accordo. Ai più non piace la legge Martelli, definita vecchia e totalmente inadeguata. A molti non piace la proposta dell'assessore di an che sogna di fare tabula rasa dei fondi per gli immigrati.

Dal Pirellone, dove parte la proposta, arrivano i tuoni più forti. E i silenzi più imbarazzati. Ad esempio quello di Roberto Formigoni, il presidente della Regione che al suo portavoce fa dire: «Dopo la precisazione, il presidente è più tranquillo».

Ma quella precisazione, che le agenzie battono nel pomeriggio, l'assessore Bombarda la disconosce. Dice che non è farina del suo sacco e spiega che serve solo a sviare «dal problema vero, sapere dove vanno e a chi quei soldi».

Allora sotto, con i «j'accuse». Che arrivano un po' da tutte le parti politiche. Da Onofrio Amoruso di Forza Italia: «Il problema c'è, ma l'iniziativa non ci trova d'accordo». A Fabio Binelli del pds: «Non mi piace. E' indiscriminata. Colpisce tutti gli extracomunitari».

Il deputato di Forza Italia Gianni Pilo vuole promuovere una manifestazione per «ricostruire Milano» Alfredo Costa, il segretario della Camera del Lavoro, si accontenterebbe invece di vedere la rimozione dell'assessore Bombarda, perché «quello che ha detto è allucinante».

L'assessore, invece, rivendica tutto. E a chi gli ricorda che la tradizione solidaristica di Milano ha espresso forze come quella del cardinale Martini, lontane dalle sue, lui risponde: «A Martini lasciamogli gli aspetti morali. Quella è la sua funzione».

Fabio Poletti

Il sindaco Formentini «Un'idea becera» Il pds: così si colpiscono tutti indiscriminatamente Forza Italia: iniziativa sbagliata

Sotto un centro di assistenza per immigrati di Milano aperto cinque anni fa e il presidente Regione Roberto Formigoni

Clandestini

Il ministro: «Niente cella»

ADRIANO Un «no» alla carcerazione come «luogo di trattenimento dei clandestini in attesa di espulsione» è stato espresso ieri dal ministro della Famiglia e degli Affari Sociali Adriano Ossicini, che ha parlato di fronte alla commissione Affari costituzionali della Camera. Ossicini ha detto di escludere che possa individuare una soluzione normativa che consenta «il trattenimento dell'immigrato clandestino fino al momento dell'espulsione, in luoghi sorvegliati, alternativi ma distinti dal carcere». Comunque bisognerà garantire agli stranieri espulsi la tutela giuridica, ha detto il ministro, anche attraverso un'accelerazione delle procedure.

Ossicini

il ministro degli Esteri Susanna Agnelli ha rivolto ieri un appello al parlamento affinché vi sia una rapida approvazione di alcune misure legislative che permetteranno all'Italia «di entrare a pieno regime nel meccanismo di Schengen». Nello stesso tempo, la titolare della Farnesina ha ricordato che alcune ambasciate e consolati incontrano difficoltà nel «controllare i flussi immigratori a causa di uno stato di lavoro insostenibile con le risorse attualmente disponibili». Per questo motivo ha auspicato che il Parlamento assicuri «i necessari strumenti finanziari».

ROSSI. Sanatoria generalizzata per gli immigrati? Pericolosa e quindi non percorribile. Questa la tesi sostenuta dal sottosegretario al ministero dell'Interno, Luigi Rossi. «Il tema dell'immigrazione - ha detto - non può essere affrontato con visione emergenziale e contingente. I nuovi movimenti migratori di massa, destinati a crescere nei prossimi decenni, esigono interventi e misure di spessore diverso da quello finora posto in essere». Elementi fondamentali saranno il potenziamento delle rappresentanze diplomatiche nei Paesi a maggiore pressione migratoria, il monitoraggio dei movimenti migratori con strumenti telematici e informatici per una rappresentazione aggiornata dei flussi, una rete computerizzata fra questure per informazioni sui dati personali degli extracomunitari.

Cohn Bendit

DANIEL COHN BENDIT. Un soffio di '68 a Montecitorio. Lo ha portato in sala stampa Daniel Cohn Bendit, eurodeputato verde e assessore alle multiculturalità a Francoforte, spiegando che l'Italia non deve erigere «nuovi muri» e consigliando di ricorrere a una politica di integrazione e, soprattutto, di mediazione. Cohn Bendit ha raccontato la sua esperienza diretta in una realtà, come quella tedesca, che vede la presenza di 7 milioni e mezzo di emigrati e quasi un milione di rifugiati, tra cui mille bosniaci.

Caputo

LIVIO Il senatore di Forza Italia Livio Caputo in un'interrogazione al presidente del Consiglio e ai ministri della Giustizia e dell'Interno ha chiesto al governo di procedere «immediatamente, per decreto legge», a modificare le procedure di espulsione «almeno dei clandestini colti in flagranza di reato o privi di mezzi leciti di sostentamento» e a trasformare «il rientro in Italia in deroga a un provvedimento di espulsione già eseguito in un reato penale che comporti adeguate pene detentive». [Ansa]

INTERVISTA

UN POLITICO NELLA BUFERA

«Ma i lombardi sono con me»

Bombarda: la gente è stufa di violenze

MILANO

ASSESSORE Bombarda, ha scatenato un bel putiferio con quella decisione sugli extracomunitari. Se l'aspettava?

«Ho sentito tuoni e fulmini, ma le assicuro: nove lombardi su dieci sono con me».

Questo significa che non si rimangia nemmeno una virgola?

«Io non mi rimangio nulla di quello che ho detto. E ripeto: sono per il blocco totale dei fondi per gli extracomunitari fino a che non finiranno le ispezioni chiamate a guardare come quei soldi vengono spesi».

In un comunicato dell'agenzia lombarda regionale del pomeriggio i toni sono però più morbidi. Assessore Bombarda, che cosa è successo?

«Non sono stato certo io a ispirarlo. Su questa vicenda mi sembra che si giochi molto sulle parole».

In che senso?

«Come assessore ho il potere di annullare delle delibere. Posso solo bloccarle per vedere dove vanno a finire i soldi».

Una sorta di ritorsione per quello che è successo a quella giovane stuprata dai due romeni?

«Nessuna ritorsione, io voglio solo sapere come vengono spesi i soldi dei cittadini».

Nel fax di convocazione della sua conferenza stampa, lei scrive: «In riferimento ai crimini e agli stupri portati a termine da immigrati l'assessore regionale Guido Bombarda intende bloccare tutti i fondi». E' così?

«E' così. Quello stupro è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. La mia, anzi la nostra visto che tutto il gruppo di An è con me, è stata solo una presa di coscienza. Una presa di coscienza necessaria. Lo ripeto: io non ho potere di togliere e mettere i soldi. Ho solo il potere, come assessore, di guardare dove finiscono».

Riassumendo: quel fax di convocazione era o una sorta di provocazione? Lei pensa che vada assolutamente fatto quello che c'è scritto?

«Non era una provocazione».

Però in quel comunicato del pomeriggio le posizioni cambiano: cosa replica?

«Quella precisazione non è partita dal mio assessorato. Non c'è stata nessuna precisazione, dopo quanto detto nella conferenza stampa».

Ha sentito il presidente Formigoni? Lui cosa dice della iniziativa?

«E' totalmente d'accordo con me nelle linee generali. Certo, dopo quel primo lancio di agenzia, è un po' preoccupato per i toni usati. Lì c'era solo la parte negativa del mio discorso».

E quella positiva quale sarebbe?

«Che finalmente vedremo dove vanno a finire quei soldi. Io non mi rimangio nulla, ho detto solo quello che penso».

Quanto pesa il suo scontro contro la Lega in quello che sta facendo?

«Ah, nulla. Non mi interessa né la Lega né una contrapposizione con la Lega».

Eppure non sono pochi quelli che, con toni più o meno accesi, se la sono presa con lei. Non sembra che goda molto credito quello che sta facendo?

«Io so che i cittadini lombardi sono dalla mia parte. So che il grosso degli abitanti di questa regione la pensa come me e vuole le stesse cose che ho proposto io».

Però sono in molti anche quelli che hanno chiesto le sue dimissioni?

«Non mi interessano le farneticazioni di qualcuno».

[f. pol.]

RELAZIONI

BOCCIATO DAI VIP

«E' una proposta «cretina»

Bocca: dobbiamo recitare il mea culpa

Franca Rame: nella testa di tutti c'è il germe del razzismo

Giorgio Bocca e Franca Rame Entrambi dissentono dall'iniziativa dell'assessore regionale Bombarda

MILANO

GIORGIO Bocca è lapidario: «L'assessore Bombarda? Un cretino». Claudio Sabelli Fioretti, il direttore di «Cuore» è fulminante: «Solo uno con un nome così poteva inventarsi una stronzata simile. Ma chi lo ha eletto?». Franca Rame, attrice e sempre in prima fila nelle battaglie per i diritti civili è la meno dura: «Facile, mandarli via tutti... Il fatto è che il razzismo lo abbiamo in testa».

Non piace a nessuno la proposta dell'assessore di An che dopo l'ultimo stupro vuole chiudere i rubinetti 18 miliardi all'anno dei fondi per i comuni, le associazioni e i corsi che si occupano di extracomunitari.

«Il problema c'è, ma non si può risolverlo così», dicono tutti. E allora come? Nessuno ha la ricetta in tasca. Quella spetta ai politici, loro sono solo commentatori autorevoli, osservatori di come cambia Milano, in prima fila - sempre - per salvaguardare i diritti civili.

Ragiona Giorgio Bocca che al Nord che cambia ha dedicato fiumi di articoli e parecchi libri: «I sociologi sono bravissimi a spiegarci che se il 20% della popolazione è composto da extracomunitari i disordini razziali sono garantiti. Nessuno però ha ancora spiegato come si possa risolvere il problema».

«Come può occuparsi di extracomunitari uno Stato che ha 5 milioni di disoccupati e non sa cosa fare?», si chiede mettendo il dito nella piaga Franca Rame. Che spiega: «Il problema è enorme, sembra che nessuno sappia più dove sbattere la testa».

D'accordo sugli extracomunitari, ma qui c'è il problema delle violenze, della droga, degli stupri, allarmi sociali che fanno discutere e - ancora di più - fanno paura: «Siccome nessuno sa affrontare il problema alla radice - insiste Franca Rame - si generalizza tutto, senza distinguere più nulla».

Ma davvero fanno solo paura gli extracomunitari? Giorgio Bocca è convinto di no, e punta l'indice: «Di fronte ai delitti compiuti dagli immigrati ci sono migliaia di padroni e padroncini che vivono grazie allo sfruttamento del loro lavoro. Al Sud per raccogliere i pomodori Qui al Nord a lavorare in fabbrica, senza garanzie, senza tutele».

«Per quella storia di Sandra, la ragazza violentata dai due romeni, c'è un problema in più», aggiunge Bocca. «Nessuno è intervenuto per aiutarla - spiega -. Nessuno ha mosso un dito per lei. In una grande città non c'è più socialità. Siamo come gli Stati Uniti venti anni fa». E' d'accordo Franca Rame: «Ma in fondo al tunnel c'è la Germania, dove le aggressioni agli extracomunitari sono all'ordine del giorno. E sono sempre loro a pagare per primi». [f. pol.]

Un commerciante di Canelli: i soldi li ho avuti tutti e subito. Né mi hanno chiesto garanzie

«Quelli che protestano magari hanno esagerato gonfiando le richieste Ho fatto domanda il nove maggio, un mese dopo avevo i soldi sul conto»

A destra due immagini dell'alluvione che ha colpito, nel novembre [redacted] Canelli

«Ed erano irrisorie le denunce dei redditi»

«Ecco perché le banche hanno punito chi truffava»

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Antonio Balestrieri fa il pizzaiolo a Canelli, in viale Indipendenza, vicino al supermercato. Ha 45 anni e viene da Napoli. Dice che il sole qui è bello anche quando [redacted] po' velato, [redacted] oggi, che sfiora le cose e le vigne. Da [redacted] anni lavora in un forno, dietro un bancone, con la sua canottiera bianca e [redacted] cappellino in testa, gli odori della pasta e del lievito, e i rumori della gente. Il 5 e il 6 novembre dell'anno scorso, il Ristorante pizzeria Cristallo era chiuso, quando il Belbo cominciò a slacciarsi per le vie [redacted] Canelli [redacted] poi prese a montare sulle strade e sulle case. La domenica Antonio Balestrieri andò a guardare l'acqua che saliva e ce n'era già tanta che scappò via. Quando ritornò il giorno dopo, c'erano le vetrate sfondate, le macchine finite dentro il locale sull'onda della piena, e stavano schiacciate contro le pareti, e il suo ristorante quasi [redacted] c'era più. Anche Antonio Balestrieri ha chiesto i soldi alle banche, come hanno fatto tutti quelli come lui. Solo che lui è una voce fuori dal coro. Perché i soldi dice di averli avuti, tutti e [redacted] fretta.

Racconta: «Io ho presentato la domanda e tutta la documentazione necessaria il 9 maggio. Il primo giugno avevo già i soldi sul conto. Avevo chiesto un mutuo di [redacted] milioni e li ho avuti tutti, con [redacted] tasso agevolato».

Il pizzaiolo Antonio Balestrieri è un napoletano con i modi spicci. Cominciò subito i lavori per rifarsi il ristorante e finì dopo tre mesi. Il suo locale ha stanze grandi 250 metri quadri. L'intonaco e i muri erano sbrecciati, e i pavimenti distrutti, era saltato l'impianto idraulico [redacted] anche l'impianto elettrico, tutti i servizi erano come scomparsi. L'acqua gli era scoppiata dentro. Dovette rifar [redacted] pareti, dovette ricomprarsi tutti i tavoli, tutte le sedie, [redacted] poi i piatti e le posate, dai cucchiaini alle tazze di caffè. Dice: «Ho speso 417 milioni, ma non potevo chiederli tutti. Perché [redacted] devo valutare quello che ho fatto dopo. Io devo farmi pagare quello che c'era prima, mi sembra logico, no? Se io avevo due cucchiaini e adesso ne compro tre, devo farmene pagare due. Io i soldi li ho avuti subito e senza tante storie. Non mi hanno chiesto una garanzia, [redacted] mi hanno fatto un problema. Poi, sentivo delle proteste, dei ritardi, e non capivo. Sentivo che agli altri avrebbero chiesto di tutto e mi chiedevo perché a me [redacted]. Io ho dichiarato 95 milioni. Forse qualcuno ha denunciato meno. Allora mi sono detto: [redacted] faranno a fidarsi le banche? Se guadagnano davvero poco che garanzie possono dare di far fronte [redacted] debito? [redacted] se guadagnano [redacted] più, invece, che garanzie danno? Troppo comodo prendersela sempre [redacted] il governo o con le banche».

Il pizzaiolo parla come uno che viene da fuori. O come un [redacted] delle banche. O come l'avvocato Aldo Mirate, che difende [redacted] degli istituti di credito, [redacted] che annuncia «qualche sorpresa nell'inchiesta di Asti Vedrete, dopo i primi interrogatori». Chissà se qualche ragione il pizzaiolo Antonio Balestrieri ce l'ha davvero. La Guardia di Finanza, agli ordini del colonnello Claudio Peciccia, indaga pure su questo filone doloroso, sulle richieste truffa, fra tutti quelli che [redacted] mezzo agli strepiti hanno pensato di lucrare sull'alluvione. Ciò non toglie, però, che i ritardi dei pagamenti comunque ci siano stati, anche se i soldi alla fine sarebbero quasi tutti partiti da Roma. Ad Asti, circa cinquecento aziende avevano chiesto una cifra vicina ai cento miliardi. Lo Stato [redacted] avrebbe erogati 69. Ma in questo marasma, in questo gran calderone dove tutto s'ammucchia e si confonde, le storie dell'alluvione offrono pure altri spaccati, perché i soldi denunciano anche miserie [redacted] ricchezze, egoismi [redacted] coraggio. E [redacted] ad Alessandria c'è un gruppo di cittadini attorno [redacted] don Gino Casiraghi che si autotassa per dar vita a una forma privata di protezione civile nel rione più devastato dal Tanaro, in un paese vicino ad Asti, a Castello d'Annone, [redacted] sono cinque famiglie ancora costrette [redacted] vivere nei prefabbricati perché i proprietari delle seconde case non si met[redacted] d'accordo con [redacted] Comu[redacted]. Così, Enrico Freisa, Franco Gabetti, Domenica Pappano, Gabriella Doglione, Alessandro Manetta [redacted] le loro famiglie passano i giorni e le notti da baraccati in cinquanta metri quadri. Ci sono bambini e vecchi. Le loro case so[redacted] ruderi, alcuni puntellati proprio al centro del paese. Qui, invece, dove la piena si adagiò sugli spiazzi e dove adesso hanno messo i prefabbricati, ci sono [redacted] di rose e gerani rossi un po' appassiti, c'è una voliera con cocorite e pappagalli. Stanno a ridosso della ferrovia, stretti fra i binari e la statale per Alessandria, [redacted] tremano le pareti quando sferragliano i treni. «E' una soluzione provvisoria», gli avevano detto la volta che consegnarono le chiavi dei prefabbricati. Però, da qui non possono ancora andarsene, e il tempo è passato e altro ne dovrà passare. Dice Alessandro Manetta: «Io devo pagare il mutuo per la mia casa distrutta dall'alluvione. Per andar altrove, si chiedono affitti impossibili».

Il fatto è, spiega il sindaco di Castello d'Annone, Sandro Valenzano, gli alloggi ci sarebbero. Una decina, almeno. Case sfitte, o seconde proprietà. Solo che nessuno dei padroni è disposto a consegnarle agli sfollati. Dice Valenzano: «Non è tanto per il prezzo che [redacted] troviamo l'accordo. I proprietari vogliono garanzie sul chi paga e sul tempo. [redacted] paga il Comune bene, altrimenti non [redacted] ne fa niente. Temono che gli sfollati non paghino regolarmente l'affitto. [redacted] ho consultati una decina, e tutti mi hanno risposto [redacted]. Due soltanto si sono mostrati un po' più disponibili degli altri, nel senso che sarebbero disposti ad affittare l'alloggio anche se non siamo noi a pagare. Però chiedono almeno mezzo milione al mese. [redacted] stiamo, dicono, ma a condizi[redacted] di mercato». E non ci sono solo i privati a dire di no. Anche le stazioni [redacted] Annone e Cerro hanno tre alloggi vuoti da più di quindici anni, ma non vogliono metterli a disposizione degli alluvionati. Così, Fresia e gli altri continuano ad aspettare qui che la piena del Belbo sia un ricordo andato. «Mi interessava sistemarli prima dell'inverno», dice il sindaco. Guarda il cielo grigio: «Non so [redacted] ce la faccio». Fra loro, c'è quello senza lavoro e c'è quella che sta divorziando. C'è una signora anziana che cambia idea ogni due giorni. C'è un bambino che dorme, adesso. «Fate piano, per favore».

Pierangelo Sapegno

CRONACHE FLASH

[redacted]

L'Etna si risveglia Stop al [redacted]

CATANIA. L'Etna, il vulcano attivo più alto d'Europa, ritor[redacted] a farsi «sentire»: da ieri si susseguono esplosioni, [redacted] emissione di materiale gassoso e brandelli di lava, dal cratere di Nord-Est. La prefettura ha reso noto che «l'accesso alle aree sommitali [redacted] vulcano da parte di occasionali visitatori impegnati in escursioni è sconsigliabile». [f. a.]

CATANIA

Agguato mortale al boss del clan Puntina Colpito da due killer mentre usciva dal bar

L'ultimo capomafia della vecchia generazione è stato ucciso ieri sera, a pochi metri da casa, a un mese dall'uccisione [redacted] Carmela Minniti, moglie di Nitto Santapaola. Giuseppe Di Mauro, 74 anni, capostipite dello storico clan [redacted] Puntina, è l'ultima vittima di una infinita strage familiare cominciata cinque anni fa, [redacted] piena guer[redacted] di mafia, quando i killer gli uccisero la convivente, Concetta Di Benedetto. Da allora sono caduti sotto i colpi di pistola due figli e un nipote. Ieri sera, Giuseppe Di Mauro era appena uscito dal bar «Terminal», di fronte alla stazione ferroviaria, quando sono entrati in azione i due sicari. «Puntina» stava stringendo [redacted] mano ad un conoscente con il quale era stato al bar; uno dei killer ha estratto una pistola e ha fatto fuoco cinque volte. [f. a.]

[redacted]

Minacce e insulti alla Venere Bianca

PISTOIA. Un intero paese si ribella contro [redacted] decisione del giudice che ha «sfrattato» l'ex pugile Nino La Rocca dalla [redacted] di Margine Coperta [redacted] favore dell'ex moglie Manuela Falorni, [redacted] «Venere bianca», sexystar tv al centro di una controversia sull'affidamento del piccolo Antonio, figlio di La Rocca. Da quando la donna è in paese riceve minacce e insulti. [d. b.]

BERGAMO

Gioco di morte per un ragazzo di 13 anni

BERGAMO. Un tragico gioco sarebbe la causa della morte di un ragazzo di [redacted] anni di Moio [redacted] Calvi, un paese di montagna in Valle Brembana, in provincia di Bergamo. Il ragazzo, Stefano A., è stato trovato senza vita dalla madre: era seduto su [redacted] sedia della sua [redacted] da letto, con attorcigliata intorno al collo la cintura dell'accappatoio. Stefano sarebbe rimasto vittima di un gioco che gli investigatori non sono ancora riusciti a spiegare. Lo studente si era ritirato nella [redacted] camera per completare la preparazione delle lezioni scolastiche del giorno dopo. Dopo alcune ore la madre è salita nella sua camera per invitarlo [redacted] tavola e, aprendo la porta, ha scoperto il corpo senza [redacted] del figlio. Stefano era il primogenito di quattro figli. [Ansa]

Altra novità: si può disabilitare il telefono dall'accesso ai servizi a pagamento

Il «144» [redacted] la linea all'eros

Il ministro dà lo sfratto alle messaggerie porno

ROMA. Le linee erotiche scompaiono dal 144. Lo dispone il nuovo regolamento che disciplina i servizi audiotex [redacted] videotex, emanato dal ministero delle Poste con un decreto firmato [redacted] 18 settembre scorso.

«I servizi Audiotel [redacted] qualunque numerazione forniti - spiega Telecom Italia in [redacted] nota illustrativa del provvedimento - non potranno contenere messaggi a contenuto erotico e/o osceno, o co[redacted] quo contrari alla morale». Addio, dunque, a un numero che, negli ultimi anni, era diventato sinonimo di eros e di sesso per milioni di italiani. E anche l'incubo [redacted] molte famiglie, salassate da bollette supermilionarie.

Il testo prevede anche misure di più ampia tutela per gli abbonati telefonici, che potranno disabilitare in vario modo il proprio telefono dall'accesso ai 144 e 166. Un servizio pensato soprattutto per le famiglie.

Su tutto, [redacted] l'altra novità [redacted] decreto, vigilerà il ministero con «l'istituzione [redacted] un'attività di vigilanza che - si legge ancora nella nota - effettuerà il monitoraggio sistematico dei servizi offerti agli utenti anche [redacted] il compito di applicare ai trasgressori le sanzioni previste».

L'accesso ai 144 [redacted] 166 avrà un costo da 444 a 2540 lire al minuto, in modo analogo a quanto avviene adesso, oltre al costo fisso di uno scatto alla risposta e all'Iva. L'addebito avverrà sempre sulla bolletta telefonica.

Sui 144 [redacted] potrà fornire ogni genere di servizi, mentre i 166 daranno soprattutto notizie di informazione [redacted] di pubblica utilità, ma non potranno erogare i servizi di mera conversazione tipo «chat-lines», le linee delle chiacchiere.

Il decreto dispone inoltre che la responsabilità di servizi e relativi messaggi pubblicitari è tutta [redacted] carico dei fornitori d'informazione e dei centri servizi. A Telecom Italia spetta, in qualità di gestore, mettere a disposizione le proprie strutture di rete.

Un capitolo a parte riguarda poi la possibilità, per gli abbonati collegati a centrali elettroniche (il 70% dell'utenza) di chiedere la disabilitazione [redacted] servizi Auditel. [r. cri.]

LE SOLUZIONI DEI [redacted]CHI

DAMA

Il Bianco muove giocando 1) 20-16 12-15 2) 28-19, 15-22; 3) 30-26 e vince (costretto se ora 9 22-27 4) 26-30 e il Nero non ha s[redacted]

[redacted]

La combinazione finale corretta è: G V A R

[redacted] (4 5)

Da male a ... DAMA LEALE

[redacted]

8 lettere: pergola, spostale, ... 7 lettere ... 6 lettere ... notaio, notale, polato, spelto, spelta, spelte, spente, sponti, spento, spelo, specio ... 5 lettere [redacted] ... leone, ... motta, motte, [redacted], motto, ... nolo [redacted] ... pepe, ... sosta ... Totale 80 parole

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Gomitoli (8 punti), Drastica (8 punti), Insegnare (9 punti), ... Apportare (9 punti), Acciaro (7 punti) ... Ereditato (9 punti), Allerta (7 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Ci... (8 punti), Sergente [redacted] ..., Comandare (9 punti), Sparlato (8 [redacted], Potenta (7 punti), ... (6 punti), Ritornare (9 punti), Euforic. (8 punti), Allergico (9 punti). Totale = 148

[redacted]CCHI

La [redacted] disputata in occasione del Torneo di Bled è proseguita con 1. C f7, D f7; 2. Cd6, Dc7; 3. T e6, Te6; 4. D e6 e il Nero ha abbandonato [redacted] il magnifico sacrificio non serviva 1. ... R f7, a causa di 2. Cg5+ ... g5; 3. Te6 e vince.

[redacted]

Il colpevole era Paul. Se la prima volta Jack aveva detto [redacted] verità [redacted] uno degli altri due, il colpevole doveva essere o Paul o Bob. Non stato [redacted] dire la verità, ma poiché [redacted] che Jack è innocente, allora Bob aveva accusato Paul e lo stesso era il colpevole.

	N	A			I	N	C	A	S		S		E	P	I	S	C	O	P	A	L	E
S	E	R	A	C	C	O		D	E	N	I	S		R		T	O	S	A	R	E	
T	E	M	P	O		E	S	A	M	I		E	L	I	M	I	N	A	T	A		V
A	R	I	O	S	O		P	M		C		D	A	M	E	R	I	N	I		L	I
F	A	R	S	E	S	C	A		F	E	R	I	T	O	R	I		N	O	M	E	A
F			T		C	A	R	N	E	F	I	C	E		C	A	V	A		U	O	
A		R	O	B	E	R	T	O	R	O	V	E	R	S	I		E	R	O	S		P
	C	O	L	O	N	N	A	C	O	R	I	N	Z	I	A		L	E	R	I	C	I
R	E	V	I	S	I	O	N	E	C	O	N	T	A	B	I	L	E			C	H	A
	R	E	C	E	T	T	O	R	E		C	E		E		I	S	F	A	H	A	N
P	A	R	O	L	A	I		A		B	I		O	R	A	T	O	R	I	A	N	O
O	N	E		L		T	U		N	O	T	A	R	I	L	I		A	R	L	E	S
E	O		C	I	L	E	N	O		B	A	C	I	A	T	O		C	E	L	L	A

AUTOSTRADA TORINO - [redacted] S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO I.R.I.
Sede Legale: MONCALIERI (TO) - C.so Trieste, 170
Tel. 011/6650.419 - Telex: 225123 - Fax 011/6650.303
Avviso di gara
Presso la sede legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito, il sottoindicato Pubblico Incanto da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 827 del 23.05.1924 e ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) della Legge 216/95, [redacted] il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Ai sensi del disposto [redacted] comma 1 bis, dell'art. 21 [redacted] stessa Legge 109/94, quale inserito dall'art. 7, [redacted] 1, lett. b) della Legge 216/95 saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica [redacted] ribassi di tutte le offerte ammesse. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 secondo comma del citato R.D. 827/24. Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.
Oggetto: Lavori di illuminazione della galleria "Pione" alla progr.va Km.ca 91+000 Nord.
Regione Piemonte - Provincia di Cuneo.
Importo a base [redacted]. L. 630.383.806.
Categoria A.N.C.: E' richiesta l'iscrizione nella categoria [redacted] L (impianti [redacted]rni di illuminazione) [redacted] l'importo di lire 750.000.000.
Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara è stato integralmente pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri (TO) [redacted] data 2/10/1995 e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 30/10/1995 alla AU[redacted] TORINO-SAVONA - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - MONCALIERI (TO).
Operazioni [redacted] gara: 30/10/1995 [redacted] 14,00.
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
FINTECNA-GRUPPO I.R.I.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
[redacted] Ing. Antonio Chiari

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO I.R.I.
Sede Legale: [redacted] (TO) C.so Trieste, 170
Tel. 011/6650.419 Telex: 225123 - Fax 011/6650.303
Avviso di gara
Presso la sede legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito, il sottoindicato Pubblico Incanto da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 827 del 23.05.1924 e ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, co[redacted] sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) della Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Ai sensi del disposto del comma 1 bis, dell'art. 21 della stessa Legge 109/94, quale inserito dall'art. 7, comma 1, lett. b) della Legge 216/95 [redacted] automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi [redacted] oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a nor[redacted] dell'art. 77 secondo comma del citato R.D. 827/24. Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.
Oggetto: Lavori [redacted] esecuzione dell'area di sosta di "Priero Ovest" [redacted] progr.va Km.ca 84+000 Sud.
Regione Piemonte - Provincia [redacted] Cuneo.
Tronco: Priero - Altare Tratto: Priero - Rivere.
Importo a base d'asta: L. 442.602.498
Categoria A.N.C.: E' richiesta l'iscrizione nella categoria 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) per l'importo di lire 750.000.000.
Copia integrale [redacted] bando di [redacted] gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara è stato integralmente pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri (TO) in data 2/10/1995 e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro le [redacted] 12,00 del 30/10/1995 alla AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - MONCALIERI (TO)
Operazioni di gara: 31/10/1995 ore 9.30
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
FINTECNA-GRUPPO I.R.I.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
[redacted] Ing. Antonio Chiari

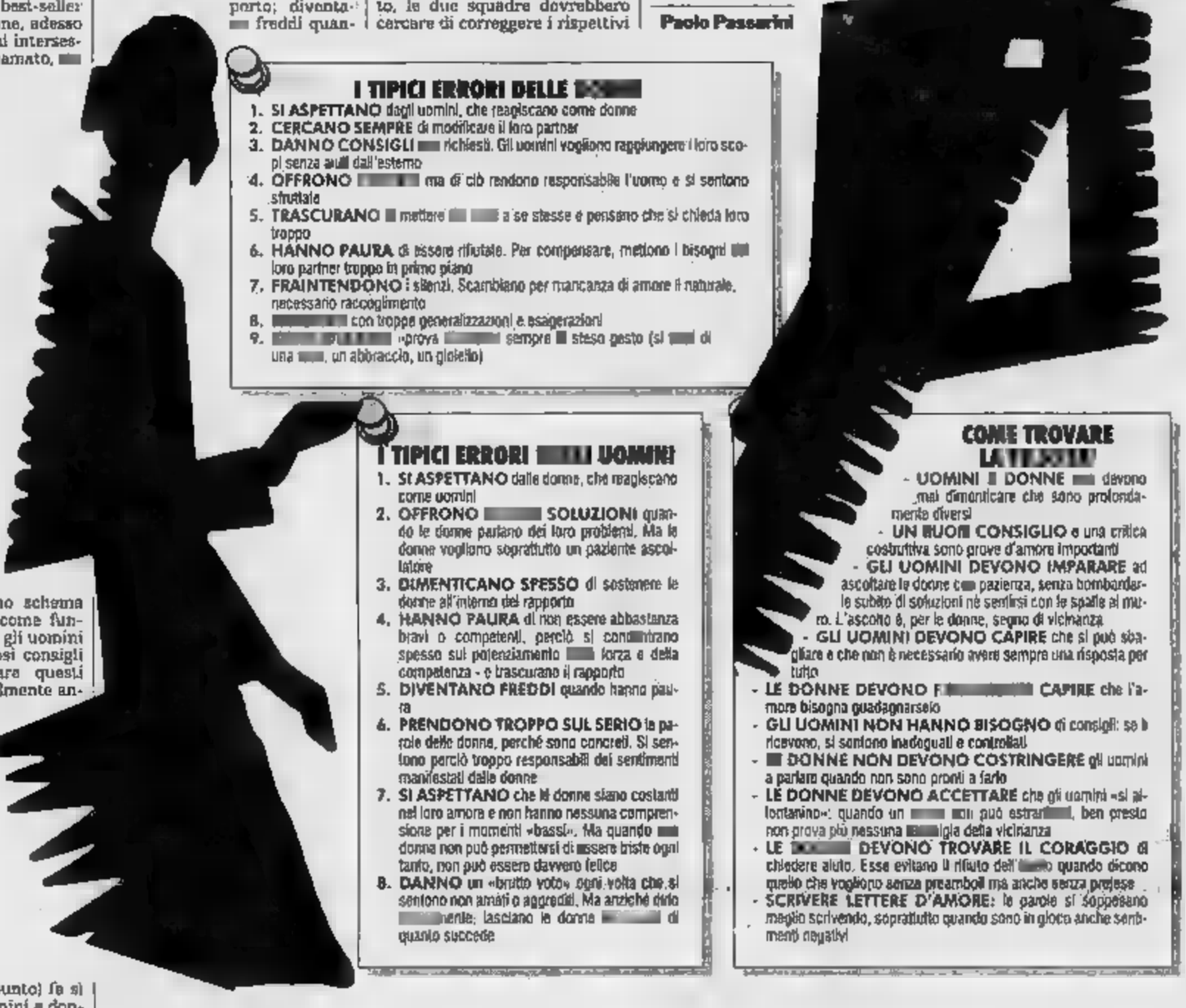
IL CASO

UNA BABELE IN AMORE

Spopola in America il cd Rom con i consigli per uomini e donne

«Lui e lei, errori di coppia»

«Così si possono evitare»



WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

John Gray rilancia. Non soddisfatto di avere mantenuto contemporaneamente due dei [illegible] libri nella lista dei best-seller per parecchie settimane, adesso il guru delle relazioni intersessuali», come viene chiamato, [illegible] compiendo un lungo giro di promozione delle audiocassette che ne ha ricavato. L'altra settimana Gray era alla Carnegie Hall di New York, dove ha parlato a oltre [illegible] mila persone. «Non parlo mai a [illegible] di mille per volta - ha detto Gray - ma a 3 [illegible] ero abituato». I [illegible] che indicano gli incassi già ottenuti con le cassette [illegible] «Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere» e il successivo «Marte e Venere in [illegible] mera da letto» sono infinitamente più alti.

Gray ha scritto anche altri libri che sono andati [illegible] vecchio bene, ma questi [illegible]ie, offrendo uno schema semplice per capire come funzionano i rapporti tra gli uomini e [illegible] donne e numerosi consigli pratici per migliorare questi rapporti, sono letteralmente andati a ruba. L'idea fondamentale di Gray è che uomini e donne sono dotati di sistemi di comunicazione completamente diversi. Vale a dire che, spesso, le stesse [illegible] hanno per un sesso o per l'altro un significato diverso. Questa sfasatura, questo provenire da pianeti diversi (Marte e Venere, appunto) fa sì che quasi sempre uomini e donne non si capiscano anche se credono di capirsi. Il cortocircuito, naturalmente, produce effetti perversi.

Per correggere questa disgraziata stortura, Gray catalogo quelli che, a suo giudizio, sono i principali errori che le donne compiono [illegible] loro rapporti [illegible] gli uomini e viceversa.

ERRORI [illegible] DONNE. Qualche esempio? Si aspettano dagli uomini che reagiscano come donne; cercano sempre di modificare il proprio compagno; danno consigli [illegible] richiesti; offrono troppo di se stesse, ma poi si sentono sfruttate; trascurano di mettere dei limiti a se stesse poi o pensano che si chieda loro troppo; hanno paura [illegible] essere rifiutate e, per compensare, mettono i bisogni del loro partner in primo piano; fraintendono i silenzi, scambiando così per mancanza di amore un naturale bisogno di concentrazione.

ERRORI DEGLI UOMINI. Ecco alcuni degli errori più tipici. Si aspettano dalle donne che reagiscano come loro; offrono subito soluzioni quando una donna parla dei suoi problemi, mentre invece la donna desidererebbe essere pazientemente ascoltata; dimenticano spesso di sostenere le donne all'interno del rapporto; hanno paura di non essere abbastanza bravi o competenti, perciò, concentrandosi [illegible] potenziamento della propria competenza, spesso trascurano il rapporto; diventano [illegible] freddi quando hanno paura; prendono troppo sul serio le parole delle donne, essendo concreti e finiscono per sentirsi troppo responsabili.

Stando le cose in questi termini, [illegible] si può fare? Innanzitutto, le due squadre dovrebbero cercare di correggere i rispettivi sopraelencati errori. [illegible] la ricetta fondamentale offerta da Gray è: «Uomini e donne non devono mai dimenticare che [illegible] profondamente diversi».

Paolo Passarini

I TIPICI ERRORI DELLE [illegible]

1. **SI ASPETTANO** dagli uomini, che reagiscano come donne
2. **CERCANO SEMPRE** di modificare il loro partner
3. **DANNO CONSIGLI** [illegible] richiesti. Gli uomini vogliono raggiungere i loro scopi senza aiuti dall'esterno
4. **OFFRONO** [illegible] ma di ciò rendono responsabile l'uomo e si sentono sfruttate
5. **TRASCURANO** [illegible] mettere [illegible] a se stesse e pensano che si chieda loro troppo
6. **HANNO PAURA** di essere rifiutate. Per compensare, mettono i bisogni [illegible] loro partner troppo in primo piano
7. **FRAINTENDONO** i silenzi. Scambiano per mancanza di amore il naturale, necessario raccoglimento
8. [illegible] con troppe generalizzazioni e esagerazioni
9. [illegible] «prova [illegible] sempre [illegible] stesso gesto (si [illegible] di una [illegible], un abbraccio, un gioiello)

I TIPICI ERRORI [illegible] UOMINI

1. **SI ASPETTANO** dalle donne, che reagiscano come uomini
2. **OFFRONO** [illegible] **SOLUZIONI** quando le donne parlano dei loro problemi. Ma le donne vogliono soprattutto un paziente ascoltatore
3. **DIMENTICANO SPESSO** di sostenere le donne all'interno del rapporto
4. **HANNO PAURA** di non essere abbastanza bravi o competenti, perciò si concentrano spesso sul potenziamento [illegible] forza e della competenza - e trascurano il rapporto
5. **DIVENTANO FREDDI** quando hanno paura
6. **PRENDONO TROPPO SUL SERIO** le parole delle donne, perché sono concreti. Si sentono perciò troppo responsabili dei sentimenti manifestati dalle donne
7. **SI ASPETTANO** che le donne siano costanti nel loro amore e non hanno nessuna comprensione per i momenti «bassi». Ma quando [illegible] donna non può permettersi di essere triste ogni tanto, non può essere davvero felice
8. **DANNO** un «brutto voto» ogni volta che si sentono non amati o aggrediti. Ma anziché dirlo [illegible]mente, lasciano le donne [illegible] di quanto succede

COME TROVARE LA [illegible]

- **UOMINI E DONNE** [illegible] devono mai dimenticare che sono profondamente diversi
- **UN BUON CONSIGLIO** e una critica costruttiva sono prove d'amore importanti
- **GLI UOMINI DEVONO IMPARARE** ad ascoltare le donne con pazienza, senza bombardarle subito di soluzioni né sentirsi con le spalle al muro. L'ascolto è, per le donne, segno di vicinanza
- **GLI UOMINI DEVONO CAPIRE** che si può sbagliare e che non è necessario avere sempre una risposta per tutto
- **LE DONNE DEVONO F[illegible] CAPIRE** che l'amore bisogna guadagnarselo
- **GLI UOMINI NON HANNO BISOGNO** di consigli: se li ricevono, si sentono inadeguati e controllati
- **[illegible] DONNE NON DEVONO COSTRINGERE** gli uomini a parlare quando non sono pronti a farlo
- **LE DONNE DEVONO ACCETTARE** che gli uomini «si allontanino»: quando un [illegible] non può estraniarsi, ben presto non prova più nessuna [illegible]glia della vicinanza
- **LE [illegible] DEVONO TROVARE IL CORAGGIO** di chiedere aiuto. Esse evitano il rifiuto dell'[illegible]o quando dicono quello che vogliono senza preamboli ma anche senza pretese
- **SCRIVERE LETTERE D'AMORE:** le parole si soppesano meglio scrivendo, soprattutto quando sono in gioco anche sentimenti negativi

La moglie: mai chiesto soldi

Il tenore Luciano Pavarotti assieme alla moglie Adua Veroni, che ha smentito di [illegible] presentato [illegible] di separazione

«Non divorzio da Pavarotti»

MODENA. «Non ho chiesto la separazione, non pretendo 200 miliardi e ho un solo avvocato che [illegible] si è mai sognato di raccontare queste cose ai giornali». La moglie di Luciano Pavarotti, Adua Veroni, ha smentito tutto quanto è stato scritto sul suo matrimonio. Lo ha fatto ieri con una dichiarazione diffusa dal suo legale di fiducia Callisto Fornero, in cui nega innanzitutto ogni atto formale di separazione e quindi di divorzio dal marito. La decisione di farsi sentire la [illegible] Pavarotti l'ha presa dopo la notizia divulgata dai giornali inglesi e riprese dalla stampa italiana, secondo cui i [illegible] avvocati avrebbero chiesto 200 miliardi di liquidazione al tenore, che da settimane è [illegible] dell'attenzione per una presunta relazione [illegible] la sua segretaria, Nicoletta Mantovani.

«Provo profonda [illegible] nel vedere scritte notizie totalmente false - afferma la signora Adua - la cui verifica poteva essere [illegible] fatta [illegible] una semplice telefonata. A mio marito è stato attribuito un patrimonio enorme che non esiste nella realtà dei fatti, poiché è di dimensioni molto più ridotte e i dati possono essere confermati dai miei professionisti di fiducia.

«E' ancora falso - prosegue la moglie di Pavarotti - che i miei legali avrebbero preteso di ottenere [illegible] mio marito l'ottanta per cento del suo patrimonio. L'affermazione non tiene conto che da sempre è stata fra noi vigente la separazione dei beni e sarebbe bastato un accertamento all'anagrafe di Modena per non fornire al pubblico la ridicola notizia di una divisione [illegible] del patrimonio separato».

«E' anche ridicola tanto più la notizia - prosegue la dichiarazione di Adua Veroni Pavarotti, diffusa dal legale - di un divorzio che per conoscenza comune non può esservi se prima non vi è separazione personale. Le affermazioni che i miei sedicenti avvocati avrebbero fatto sono pura [illegible]nzione. Il mio legale personale è uno solo, l'avvocato Callisto Fornero, il quale [illegible] ha seguito nella gestione delle attività amministrative che svolge anche per conto di mio marito; avvocato che non è mai stato [illegible] me (e tantomeno da altri) [illegible]ricato di formulare [illegible] mio marito pretesa alcuna, tantomeno quella assurda e imperite che sono state riferite».

«Per quanto riguarda poi - conclude la dichiarazione - le infinite relazioni attribuite a mio marito, mi rimetto alle dichiarazioni che ho già rilasciato e alle sue smentite». La signora Pavarotti definisce infine «assurde» le presunte richieste patrimoniali verso il marito, che conferma di non avere mai avanzato in [illegible] cuna sede.

Nicoletta M[illegible] (Daily Express)

La notizia della presunta separazione del tenore [illegible] rimbalzata in Italia dopo l'annuncio riportato dal *Mail* [illegible] *Sunday*. Il settimanale inglese parla di divorzio da duecento miliardi, conferma la love story [illegible] Nicoletta Mantovani, ma non fa cenno ad alcuna gravidanza, come riportato in Italia da alcuni organi [illegible] informazione.

La cifra chiesta per il divorzio viene considerata da capogiro dalla stampa inglese, malgrado il patrimonio [illegible] Luciano Pavarotti sia stimato [illegible] alcune centinaia di miliardi. Chicca finale, per fare arrabbiare ancora di più la signora Adua: la notizia del divorzio - secondo il *Mail on Sunday* - sarebbe stata data proprio dai [illegible] legali.

[r. cri.]

Nella terza parte della pellicola Luciani viene ucciso dopo aver scoperto i legami tra le cosche e lo Ior

Arriva il Papa, New York [illegible] il «Padrino»

La Cbs blocca la trasmissione del film ambientato in Vaticano

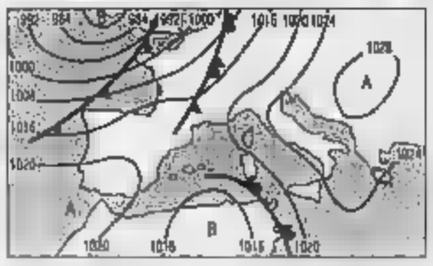
Una scena del film «Il Padrino parte terza»

[illegible] YORK. Niente «Padrino parte terza» per i telespettatori americani: [illegible] Cbs ne ha cancellato la programmazione prevista per domenica, «anche per via della visita di papa Giovanni Paolo II negli Stati Uniti». Girato nel 1990, è in parte ambientato, irriverentemente, sotto le volte del Vaticano: Mike Corleone, interpretato da Al Pacino, [illegible] di ripulire patrimonio e [illegible] investendo in un'immobiliare [illegible] legami [illegible] la Santa Sede. Storia privata del boss e avvenimenti della storia italiana si mescolano in un crescendo di intrigo: tra le vittime ci sono il finanziere Roberto Calvi e papa Luciani, ucciso per avere scoperto i legami delle cosche con lo Ior.

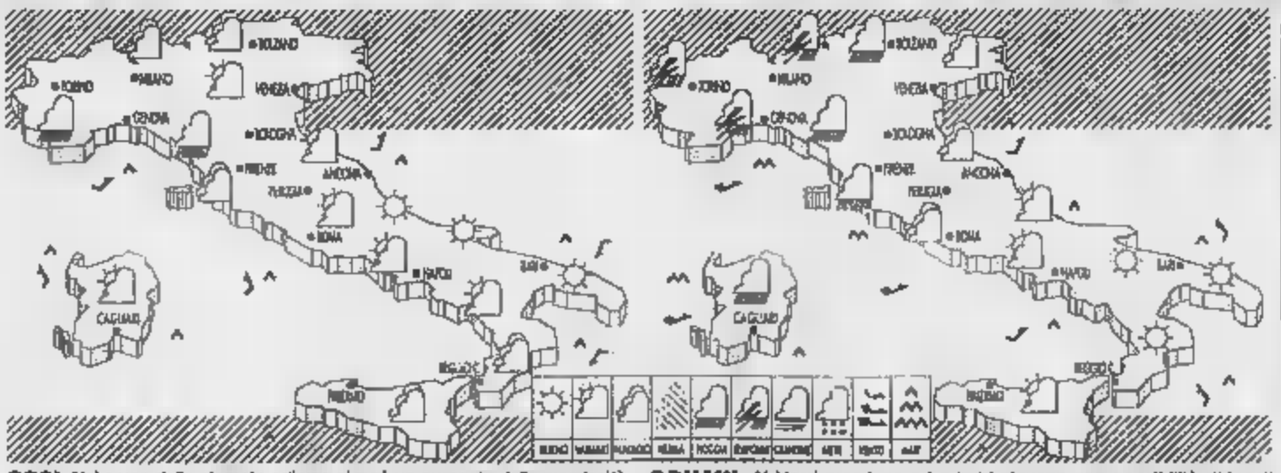
Al primo annuncio del rinvio del film la Cbs ha negato il collegamento con la visita papale. Una portavoce della rete ha però precisato in seguito che [illegible] viaggio pastorale [illegible] Giovanni Paolo II negli Usa «è stato uno dei fattori della decisione». Il Pontefice è a New York da oggi e la città è pronta a riceverlo con uno spiegamento di forze [illegible]a stato di assedio. A Giovanni Paolo II saranno risparmiati i bagni di folla: neppure la tradizionale parata sulla «papamobile» [illegible] sarà concessa, come invece accadde nel 1979, lungo il «Canyon degli eroi» a Wall Street. Il Pontefice sarà uno dei dignitari stranieri più protetti in visita a New York: si sposterà per [illegible] più in elicottero e il breve itinerario in limousine sarà fino all'ultimo top secret.

Al seguito della «papamobile» [illegible] furgoni blindati con a bordo arsenali sufficienti a bloccare [illegible] esercito di guerriglieri. Lungo le strade del passaggio papale i tombini sono stati sigillati, esperti artificieri perlustreranno gli edifici limitrofi in cerca di esplosivi. E non basta: tiratori scelti [illegible] fatti appostare in cima ai palazzi, infine un «pool» di elicotteri assicurerà la sorveglianza [illegible] cielo. «Ci sono già stati due [illegible]tativi [illegible] farlo fuori», ha osservato in perfetto stile [illegible] James Kallstrom, vicedirettore dell'Fbi a New York. Due dei presunti attentatori alla [illegible] del Pontefice [illegible] scorso gennaio nelle Filippine (gli estremisti islamici Ramzi Ahmed Yousef e Abdul Hakim Murad) sono in carcere a Manhattan in attesa di processo per la bomba del 1993 al World Trade Center. [r. cri.]

IL TEMPO



SITUAZIONE. Sotto l'azione di correnti perturbate provenienti da Sud-Ovest, l'alta pressione [illegible] mincia ad acc[illegible] [illegible] certo cedimento [illegible] sarà pur sempre in grado di evitare seri guasti [illegible] condizioni del tempo sia sulle regioni settentrionali [illegible] su quelle [illegible]. Per altri [illegible] anche al [illegible] arriveranno degli annuvolamenti, ma qui si tratterà dell'ingerenza di una perturbazione africana i cui riflessi si limiteranno alla giornata odierna. **Tendenza p[illegible] dopodomani.** La pressione ritornerà a [illegible] ed il tempo a migliorare [illegible] iniziare dalle regioni nordoccidentali [illegible] [illegible] attese delle schiarite.



OGGI. Nel corso della giornata odierna si avrà un aumento della nuvolosità ad iniziare dalla Liguria, dal Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla Alta Toscana dove [illegible] [illegible] delle piogge locali. Sulle restanti regioni si passerà dal poco nuvoloso al nuvoloso ed [illegible] dalle regioni tirreniche e dalla Sicilia.

DOMANI. Al Nord nuvoloso ed a tratti piovoso con possibilità di locali temporali sulla Liguria sulle zone alpine, sul Piemonte e sulla Lombardia. Sulle regioni centrali nuvolosità variabile a tratti intensa [illegible] brevi piogge. Al Sud poco nuvoloso. La temperatura diminuirà leggermente al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	21	Firenze	15	21	Bari	19	23
Verona	12	20	Pisa	16	22	Napoli	14	24
Trieste	15	20	Ancona	16	23	Potenza	11	24
Venezia	14	21	Perugia	14	18	S.M. Leuca	16	22
Milano	15	21	Pescara	16	24	R. Calabria	17	24
Torino	11	20	L'Aquila	8	22	Palermo	17	25
Cuneo	11	19	Roma Clamp.	15	24	Catania	18	24
Genova	17	19	Roma Fiumi.	17	24	Alghero	14	25
Bologna	16	22	Campobasso	11	21	Cagliari	18	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	[illegible]	[illegible]	Lisbona	15	21	variabile
Atene	14	[illegible]	[illegible]	Londra	[illegible]	19	nuvoloso
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	17	34	sereno
Berlino	—	—	np	Madrid	14	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	2	19	variabile	Montreal	9	22	nuvoloso
Bucarest	3	15	variabile	Mosca	1	13	nuvoloso
Budapest	4	16	[illegible]	New York	16	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	13	18	nuvoloso	Parigi	14	[illegible]	variabile
Copenaghen	7	16	nuvoloso	Pechino	12	18	sereno
Dublino	11	18	nuvoloso	Praga	11	19	nuvoloso
Francoforte	9	19	[illegible]	Rio de Janeiro	18	30	[illegible]
Gerusalemme	15	23	variabile	Sofia	2	18	variabile
Ginevra	12	23	nuvoloso	Sydney	15	20	pioggia
[illegible]	2	8	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	[illegible]	sereno
Johannesburg	13	28	[illegible]	Varsavia	[illegible]	12	[illegible]
Il Cairo	18	28	sereno	Vienna	13	17	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

46ENNE fattorino autista patente C lunga esperienza magazzino, PC lingue offresi anche a termine. Tel. 935.8403.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA, cassiera referenziata offresi orario 7/16 massima serietà. Telefonare serale 322.806.

ESPERTO pizzaiolo disponibile anche Estero offresi. Telefonare [redacted] 011 650 5064 - 0360 548.229.

IMPIEGATI

AIUTO contabile 48 anni pratica uso computer, esamina proposte na part-time. Telefonare al mattino 385.6390.

ANALISTA contabile pratica triennale contabilità [redacted] e semplificata presso azienda o commercialista libera subito. Tel. 984.0438 pomeriggio.

ASSISTENTE di poltrona offresi per studio dentistico. Telefonare 812.5603.

CENTRALINISTA cerca lavoro purché serio. Tel. al 961.3124.

CONTABILE 28enne esperienza pluriennale partita doppia applicata su Olivetti 386 vari lavori ufficio cerca. Tel. 853.873.

DIPLOMATA decennale esperienza in contabilità titoli e generale cassa banche offresi passaggio diretto. Tel. 011 317.3228 - 317.8417.

DIPLOMATA ragioniera, 27 anni esperienza 7 anni settore contabile/amministrativo, cerca impiego serio e dinamico in settore attinente. Tel. 216.5667.

DIPLOMATA segretaria 26enne, esperienza quinquennale lavori ufficio, reception, centralino, uso P.C., offresi a seria ditta. Passaggio diretto. Tel. 680.1973.

DIPLOMATO geometra ed abilitato alla professione, 25 anni, quinquennale esperienza, cerca impiego settore tecnico/edile. Tel. 819 9322.

DOTTORESSA in giurisprudenza, cinquantenne, esperta in diritto amministrativo e civile, [redacted] a studio legale o notarile eventualmente penale. Tel. 375.778.

ESPERTA segretaria pratiche export, uso PC Windows, cerca impiego part-time. Tel. 699.3848 mattino.

[redacted] edile esperienza pluriennale [redacted] proposte lavoro. Scrivere: Publikompass 8636 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza quindicennale, registri iva, prima nota, [redacted] giornale, passaggio diretto offresi. Tel. pasti 317.2140.

IMPIEGATA in lista di [redacted] con esperienza servizio clienti e commerciale, pratica lavori ufficio. Tel. 800.5750 - 800.4285.

IMPIEGATA 44enne prima nota [redacted] clienti/fornitori cassa banche Ri.BA uso computer Hp, gestione autonoma lavori ufficio passaggio diretto. Telefonare al 273.1408 ore pasti.

INGEGNERE in elettronica e telecomunicazioni ottimo inglese e francese madre lingua [redacted] specializzazione università Bocconi valuta proposte. Tel. 819.2175.

LAUREATO in ingegneria civile a pieni [redacted] ti, esperto Autocad, progettazione, inglese, offresi per impiego e collaborazione. Tel. 011 329.7108.

PERITO chimico 23enne specializzato tecnico laboratorio medico, militesassolto, cerca lavoro. Tel. 011 436.3329 dalle 12,30 in poi.

PERITO industriale lunga esperienza tecnico/commerciale macchine impianti attrezzature Italia/estero, lingue inglese francese spagnolo. ISO 9000. Offresi. Scrivere: Publikompass 7510 - 10100 Torino.

[redacted]ERA [redacted] programmatore [redacted] pratica P.O. offresi primo impiego. [redacted] 011 954.0581.

RAGIONIERA [redacted]nne pluriennale esperienza contabilità generale e industriale esamina serie proposte full-time o part-time. [redacted] 011 318.1287.

[redacted] 33enne pluriennale [redacted]rienza contabil[redacted] generale, conoscenza Windows offresi. [redacted]2.8448.

RESPONSABILE amministrativo [redacted] generale clienti fornitori banche bilanci offresi anche part-time. Tel. 437.7052.

[redacted] contabilità, pluriennale esperienza offresi passaggio diretto. Telefonare 011 221.7738.

RESPONSABILE di magazzino gestione ordini movimento merci e personale lunga esperienza offresi. Tel. 889.247.

[redacted] magazzino gestione personale trasporti produzione qualità. Uni [redacted] offresi. Tel 497 735.

SISTEMISTA Aix (Unix IBM), attualmente progettista CAD in ambiente Catia, si propone per un'attività su Sistem Administrator e/o assistenza software. Scrivere: Publikompass 5228 - 10100 Torino.

VENTENNE diplomata 60/60 perito aziendale corrispondente inglese/francese qualifica tecnico gestione aziendale, conoscenze contabilità, paghe, uso P.C., cerca lavoro. Tel. 011 953.2374.

20ENNE diplomata in ragioneria amante bambini e animali cerca lavoro serio, ottima dattilografa o stenog[redacted]. Se interessati telefonare 799.823.

26ENNE ragioniera pluriennale esperienza studio tributario, uso PC, cerca impiego. Tel. 0121 09.590, ore pasti.

38ENNE serio ottimo inglese, spagnolo e francese, disposto anche viaggiare cerca impiego. Tel. 011 758.843.

[redacted]

OFFRESI responsabile per reparto presse e automazioni pluriennale esperienza. Tel. 405 4824, ore pasti.

40ENNE responsabile di produzione esperienza 20ennale nel campo lavorazioni meccaniche e automazioni, offresi. Tel. [redacted] 0328, ore serali.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE offresi a signor[redacted] autosufficiente per compagnia/piccoli [redacted] disposta [redacted]. Tel. 415.9204.

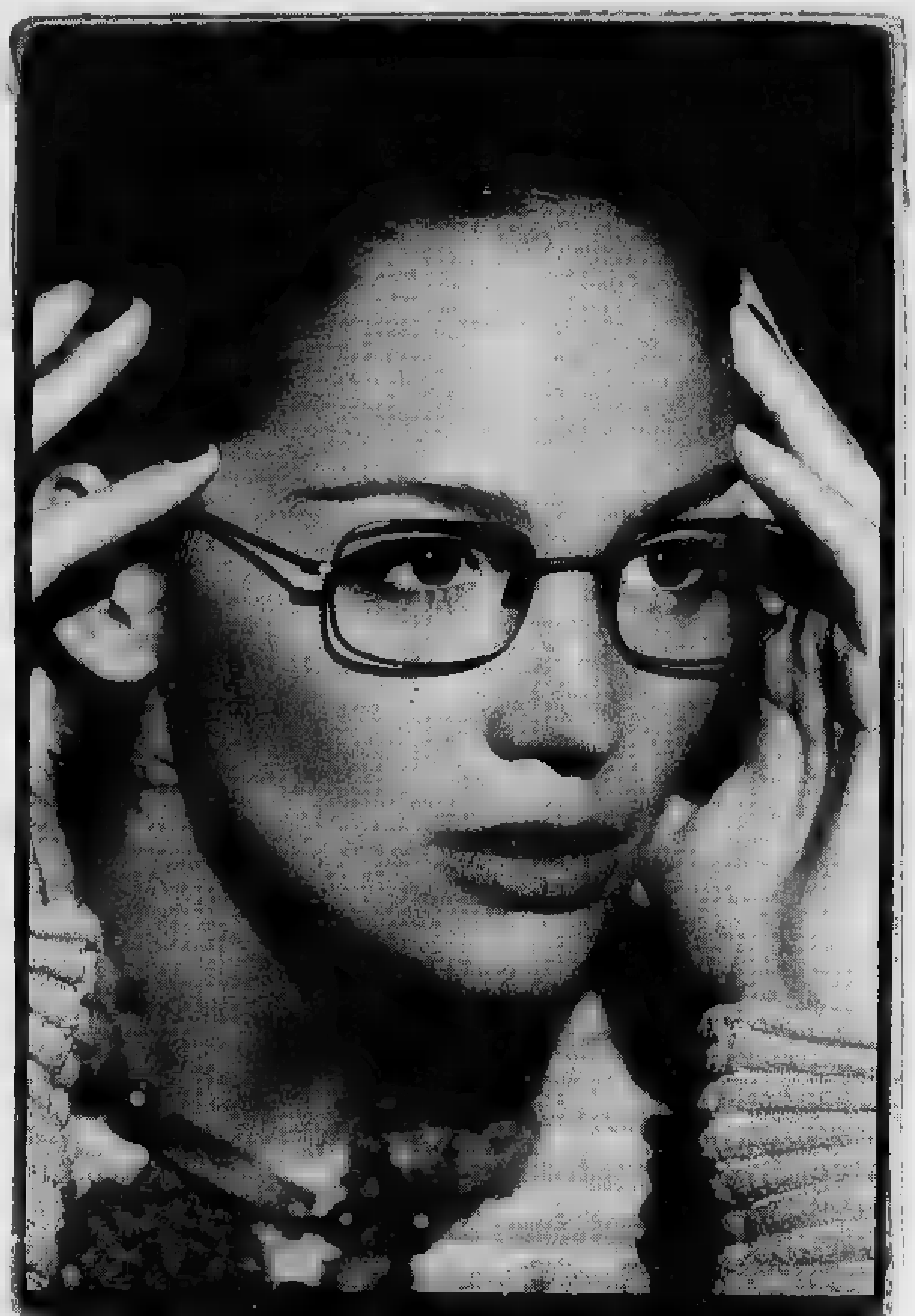
[redacted] referenziata offresi [redacted] famiglia tuttofare autista [redacted]. Telefonare 011 609.3765.

ESPERTA [redacted] infermieristica [redacted]turna esperienza [redacted] autonoma disposta trasferirsi. Tel. 521.4781 ore 14/22.

PENSIONATA 57enne referenziata offresi per assistenza bambini ore serali. Tel. 739.9200.

46ENNE offresi come collaboratrice domestica, operaia, baby-sitter in Torino e dintorni. Tel 411.5028 ore pasti.

[redacted]


È DISTRIBUITI DA LUXOTTICA . FOTO PETER LINDBERGH

GIORGIO ARMANI

OCCHIALI

TORINO CITTA'

A.A. CENTRO via Donati libero epoca signorile salone 3 camere cucina [redacted]. Tel. 542.488 Studio Nucci.

A. CENTRO stabile del 1700 ristrutturazione conservativa nuovi alloggi signorili L. 2.800.000/3.000.000 mq. Tel. 669.2982.

A. GEDIM 562.7566 Aurora libero ristrutturato soggiorno/cottura camera e bagno L. 135 milioni ampiamente mutuabili.

A. GEDIM 562.7566 S. Paolo ampio libero luminoso in perfette condizioni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

A. GEDIM 562.7566 via Filadelfia libero signorile piano alto grande salone 3 camere cucina biservizi [redacted] permuta.

A. NORDEDIL 561.2760 [redacted] Cucco signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto piano alto.

A. NORDEDIL 561.2760 Lungo Po Antonelli presso libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 S. Rita stesso stabile alloggi liberi salone 2 camere cucina biservizi mq 150 volendo box.

A. TECNOKASA 581.9433 piazza Adriano presso libero come nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 piazza Respighi presso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 Tesoriera via Bavono libero ingresso camera cucina bagno termo centrale L. 109 milioni.

A. TECNOKASA 581.9530 Tesoriera corso Francia libero come nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

ADIACENTE piazza Bernini ottimo stabile ingresso 2 camre cucina abitabile servizio 75 mq. Asvin 353.361.

AFFARE corso Raffaello 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 135 milioni casa signorile. Valperga 650.4666/8.

AFFARE piazza Derna libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mq 80 L. 167 milioni. Casastander 405 2565.

AS.SERV.IM. via Pieve libero 4 camere cucina bagno box L. 180 milioni. Tel. 819.2871

AS.SERV.IM. via S. Secondo libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto. Tel. 819.2871.

AS.SERV.IM. via VII Comuni libero 2 camere cucina bagno ristrutturato 4° piano. Tel. 819.2871.

A SUPERGA SASSI
appartamenti indipendenti giardini parco in villa prestigiosa consegna '96 impresa vende. Tel. 473.[redacted]

BORGATA LESNA
via Monginevro libero in casetta salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 57.67

CASA D'EPOCA
via Montecuccoli libero prestigioso mq 270, 2 ingressi 2 saloni 3 camere 2 bagni. Tel. 771.1444.

CENTRALE via Cernaia 5° piano alloggio 170 mq in casa d'epoca molto signorile. Furbatto Immobili 544.568 - 540.909.

CIT TURIN attico luminosissimo 60 mq ingresso 2 camere tinello angolo cottura servizio terrazzo 15 mq. Asvin 354.329.

COLLINA strada Val San Martino bella grande villa con 1400 mq giardino L. 1300 milioni. Casapiemonte 819.1000.

CORSO Francia libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore volendo mutuo. Saim 568.3283.

CORSO Monte Grappa ingresso 2 camere tinello cucinino servizio cantina piano alto L. 160 milioni. Edilfim 309.9105.

CORSO Orbassano alloggio di doppi ingressi salone 4 camere tinello cucinino servizi box posto auto. G.S.I. 397.1767.

CORSO Raffaello in casa signorile prestigioso appartamento mq 220 rifiniture di pregio. S.I. 356 136 - 356.066.

CROCETTA panoramico signorile 75 mq ristrutturato ingresso 2 camere cucina abitabile servizi. Asvin 353.361.

CROCETTA stabile d'epoca libero signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. G. & V. 580.4445.

CROCETTA [redacted] Bovo libero signorile abitazione/ufficio ingresso 3 camere cucina abitabile 110 mq. Asvin 354.329.

EMMEDUE 562.8487 [redacted] Crocetta ingresso 4 camere cucina bagno 2 arie [redacted] piano termoascensore L. 315 milioni.

[redacted] 562.0487 libero S. Paolo [redacted] Roccaforte ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie cantina.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 liberi largo Francia a palazzina d'epoca [redacted]pletamente ristrutturata in pronta consegna appartamenti 1/2 ca[redacted] cucina bagno prezzi da L. 160 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] libero corso S. Maurizio adiacenze in palazzina d'epoca ingresso soggiorno 3 camere [redacted] bagno L. 215 milioni.

IMMOBILIARE SABATINO Barriera Milano 3 camere cucina servizi signorile L. 210 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Centro corso Francia casa d'epoca abitazione studio medico mq 140. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO corso Dante Mauriziano 1 camera tinello servizi. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE [redacted] corso [redacted] Cucco signorile salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 385.1313

[redacted] Precollina via Boccaccio [redacted] camere [redacted] vizi mq 150 [redacted] Tel. 36[redacted] 1313.

IMMOBILIARE SABATINO S. Paolo [redacted]bile di 5 alloggi occupati/liberi [redacted] 3 box. Tel. 385 1313.

[redacted] piani [redacted] a [redacted] diverse metrature palazzo indipendente su 4 lati con giardino [redacted] Servais vista su arco alpino e collina, rifiniture di lusso. Tel. 709.017 - 0336 817.699.

[redacted]
[redacted] 4° piano ascensore camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

INVESTITALIA presso Ospedale Mauriziano alloggio mq 75 piano rialzato prezzo interessante. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA presso piazza Rivoli alloggio 2 camere cucina bagno mq 65 prezzo interessante. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Dei Mille in palazzo d'epoca alloggio duplex mq 150 totali ottime finiture. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Mala presso piazza Robilant panoramico alloggio mq 164 piano 5°. Tel. 24 ore su 24 al 535.752.

LIBERO A corso Novara soggiorno camera cucinotta bagno su 2 livelli L. 30 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A corso Traiano Mirafiori 2 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO A via Peyron (Cit Turin) camera cucina bagno ingresso ascensore L. 40 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

LIBERO Centro Europa via Cambiase salone 2 camere cucina bagno termoascensore L. 250 milioni. Saim 568.3283.

LIBERO corso Ferrucci ampio soggiorno angolo cottura camera bagno 2 arie termo centrale. Saim 568.3283.

LIBERO via Lancia signorile salone 3 camere cucina servizi termoascensore giardino volendo box. Saim 568.3283

LUCIANA VOLA 436.1395 Gran Madre (Via Luisa del Carretto) rinnovissimo originale appartamento mq 90 posti auto.

LUMINOSO via Sospello 2 camere tinello cucinino bagno signorile occupato L. 50 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.

MOLINETTE presso privato vende signorile minialloggio libero L. 195 milioni. Tel. 0171 697.330 - 011 907.8876.

PARELLA libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] L. 180 milioni. Tel. 011 544.[redacted].

PIAZZA Bernini presso bella casa alloggio 115 mq box auto buone condizioni interno luminoso 2 arie. Tel. 502.158.

PIAZZA Castello mq 60, 1° piano ingresso 2 camere cucinotta bagno parti comuni ristrutturate. Tel. 669.8768.

PIAZZA Pitagora presso mq 120 ingresso salone 2 camere cucina cucinino 2 bagni portineria. S.I. 356.136 - [redacted].

PIAZZA [redacted] RITA
presso [redacted] doppia esposizione 2 camere [redacted]llo cucinino bagno. Gabetti Santa Rita 354.229.

PRECOLLINA affare salotto 2 camere grande cucina bagno posto auto L. 320 milioni Casapiemonte 668.2323.

PRESSI VIA[redacted]
recente [redacted] parco condominiale luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Lucento 57.67.

PR[redacted] vende alloggio in piccolo recente condominio, ingresso camera soggiorno cucinino bagno termoa[redacted]nomo rifiniture di pregio. Tel. 397.8398 dopo 19.

SALONE 4 camere cucina biservizi box libero signorile 9° [redacted] corso T[redacted] 850 milioni. C.S.I. 560 [redacted].

SAN PAOLO
via Limone libero salone con angolo cottura 1 camera bagno L. 100 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

S. RITA libero recente costruzione appartamenti signorili, doppi servizi, mq 110/145, vende Simononi. Tel. 543.670.

S.RITA vendesi via Cadorna camera tinello cucinino 2° piano da ristrutturare. Telefonare Geom. Bonero 329.951.

S. RITA via parietta ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 165 milioni. Tel. 319.7777.

[redacted]
panoramico 9° piano libero 3 arie 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

[redacted] Cibrario signorile bellissimo di salone studio [redacted] bagno L. 250 milioni. Casapiemonte 31[redacted].

VIA ROMA
Amendola 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.8227.

[redacted] RUBINO
Centro Europa in stabile recente ampio ingresso 2 camere salone cucina box. Gabetti Stadio 57.67.

VIA Servais in palazzina alloggio panoramico 110 mq più piano mansardato di 100 mq box doppio [redacted].

VIA [redacted]
libero signorile immerso [redacted] verde sal[redacted] cucina 2 bagni box. Gabetti Parella 57.67.

VIA Servais libero signorile sala 2 camere cucina servizi in palazzina con giardino box. Signamini 434.2377.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO centro [redacted] angolare [redacted]no alto mq 100 [redacted] parco condominiale, Caruso 405 0005.

ALPIGNANO [redacted] casa semindipendente con giardino privato. Affare L. [redacted] milioni. Casapiemonte 994.1600.

AMPIA casa indipendente S. [redacted] soleggiata mq 250, 1000 mq giardino box comoda centro Torino. Tel. 566 3629.

BALDISSERO Superga la villa esclusiva nell'esclusivo villaggio S. Quirico L. 1100 milioni Casapiemonte 819.3636.

BALDISSERO
vicinanze casa padronale fine '700 440 mq su più livelli 4700 mq giardino posizione panoramica tranquilla vende Serim 56[redacted]1.

BEINASCO alloggio panoramico di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. G.S.I. 397.1767

BORGARO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 5° piano termoascensore L. 195 milioni Tecnokasa 581 9433.

[redacted] in [redacted] trifamiliare alloggi indipendenti salone 2/3 [redacted] 1/2 bagni garage cantina giardino ottimo prezzo. Tel. 319.7777.

BRICHERASIO libera casa soggiorno cucinotta camera servizi (interno) sottotetto cantina. GR 0121 795.353 - 011 320.524.

BUTTIGLIERA ALTA villetta soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 348 milioni. Tecnokasa 581.9530.

CASA padronale uni/bifamiliare mq [redacted] coperti giardino mq 1500 splendida [redacted]sizione Luserna S. Giovanni vendo [redacted] mutuo. Tel. 011 980.8580 - 0330 215.498.

CASCINE VICA casa nuovo appartamento più mansarda mq 160 termoautonomo ottime rifiniture. S.I. 356.136 - 356.066.

[redacted] LIBERA
a Collegno di 3 [redacted] tinello e cucinino bagno taverna [redacted] Gabetti Collegno 57.67.

CASTIGLIONE prestigiosa villa uni/bifamiliare mq 370 abitabili giardino mq [redacted] vende Amerio 431.0833 - 431.0844.

CHIERI collinare nuovi alloggi varie metrature termoautonomo ottime rifiniture giardino. Tel. 941.2277 orario ufficio.

CHIERI via Riva in palazzina di 6 alloggi libero cucina 3 camere bagno sottotetto box. Tel. ore serali 947.2954.

COLLEGNO corso Francia libero signorile salonone 2 camere cucinotta bagno L. 238 milioni. Tecnokasa 581.9530.

[redacted] Bu[redacted] ultimo alloggio pronta consegna di salone 3 camere cucina doppi servizi box auto doppio ampio giardino privato. G.S.I. 397.1767.

GIVOLETTO villa indipendente posizione panoramica ottima esposizione ampia metratura. Gabetti Operim 931.1848.

GOLF La Fronde signorile villa soggiorno 3 camere cucina box giardino L. 497 milioni. Tecnokasa [redacted].9433.

GRUGLIASCO in stabile recente 2 camere soggiorno cucinotta ripostiglio L. 185 milioni. Tel. 780.1318.

IMMOBILIARE SABATINO Collegno nuova costruzione alloggi dr. soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Giaveno ristrutturato 2 camere cucina servizi mq 100 più box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Nichelino casetta su 2 piani mq 160 più giardino più box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Rivoli 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo. L. 175 milioni. Tel. 385.1313.

L.B.A. 748.398 vende a Caselle centro ultimi alloggi in villa quadrifamiliare di prestigio con box taverna e giardino privato.

L.B.A. 748.398 vende a Fiano bellissima villa bifamiliare libera con 1400 mq di parco L. 800 milioni, Vero affare.

LEINI' villa unifamiliare totalmente ristrutturata salone 3 camere cucina bipli servizi giardino. Edilfim 309.9101.

MAPPANO (Borgaro) ultimo alloggio pronta consegna di soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box auto L. 180 milioni più mutuo. G.S.I. 397.1767.

[redacted]
via Pastrengo [redacted] locale 3 camere cucina doppi servizi [redacted] auto. Gabetti Nizza 663.3874.

MONCALIERI villetta a schiera libera 3 letti [redacted] 2/3 camere 2 bagni [redacted]netta box giardino. Selma 699.5767.

ORBASSANO alloggio di ingresso living soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio box. G.S.I. 397.1767.

PIANEZZA in trifamiliare magnifico mansardato salone 2 camere cucina servizi L. 210 milioni. Casapiemonte 957.7717.

PINO TORINESE libero ultimo piano salone 2 camere grande cucina doppi servizi box doppio. Intermau 812 4208.

PRIVATO vende in Favria Canavese alloggio designer sobrio salonone 3 vani 2 servizi, 2 camini, arredo ad incasso, 2 garage tavernetta L. 280 milioni volendo mini alloggio attiguo. Tel 541.971 - 542.560.

[redacted]IGLIASCO
In palazzina signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 2 posti auto. Gabetti Crimea 57.67.

RIVA DI CHIERI casa con cortile 8 alloggi negozio box auto magazzini da ristrutturare parzialmente. Tel. 941.2277 ufficio.

RIVALTA alloggi in costruzione composti da: soggiorno 2/3 camere cucina servizi box sottotetto. G.S.I. 397.1767.

RIVOLI CENTRO
confortevole appartamento 2 camere tinello cucinino bagno vista castello. Gabetti Rivoli 953.2030.

RIVOLI collinare villa singola in finizione mq 130 su 1 piano terreno mq 2000 L. 398 milioni. Tecnokasa 581.9530.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.852.

RIVOLI libero ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo L. 105 milioni. Gis 958.1885.

RIVOLI villa indipendente mq 250 più area verde mq 800 più box. Immobiliare Sabatino. Tel. 385.1318.

RIVOLI villa schiera salone 3 camere cucina mansarda tavernetta garage giardino vende Amerio 431.0833 - 43[redacted].

ROLETTO comode [redacted] strutture uni/bifamiliari con giardino privato termoautonomo. GR 0121 352.210 - 011 329.0421.

RUSTIC[redacted] di Chivasso mq [redacted] su 2 piani terreno mq 15 mila trattabile L. 198 milioni Tecnokasa 581.9530.

SANGANO vendesi alloggio in palazzina signorile salone cucina camera bagno mansarda con bagno box. F[redacted]ioni di pagamento. Tel. 904.8824 - 957.2844.

SAN GILLIO bellissimo alloggio con capannone 280 mq e giardino privato L. 370 milioni. Casapiemonte 957.7717.

[redacted] **MAURO** collina impresa vende [redacted] appartamenti con finiture di pregio. Tel. 822.1842

[redacted] 25 minuti piazza Castello vendo casa bifamiliare 10 vani giardino [redacted]plata comoda servizi. Tel 890 6213.

SESTRIERE frazione Champlas Du Col baita da ristrutturare superficie sviluppabile mq 410 bella posizione con terreno progetto approvato possibilità [redacted], vendo. Agenzia Lanterna 0122 755.000.

S. MAURO impresa piccola alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

VENARIA nei pressi del 'Portici' alloggio di ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box. G.S.I. 397.1767.

VILLA bifamiliare a Rivalta zona servitissima con 3 ampi alloggi [redacted] e giardino Studio Rivalta 901.0842.

79.000.000 casa con giardino indipendente breve distanza Torino relativamente vendesi. [redacted] 656.300 - 658.235.

PIEMONTE

[redacted] & [redacted]
per [redacted] un rustico sulle colline piemontesi telefona [redacted] 011 [redacted] Gabetti [redacted] Monti.

PALAZZO '800 [redacted] Cossato (BI) centrale mq 900. Terreno dominante edificabile L. 750 milioni. Fax 0161 96.107.

VILLA padronale 1600 centrale paese zona Santhià. Mq [redacted]. Corte. Privacy L. [redacted] 96.107.

VALLE D'AOSTA

VENDESI in Pila alloggio arredato dieci posti letto, doppi servizi mq 110. T[redacted] nare allo 011 958.9140, ore pasti.

LIGURIA

ALBENGA [redacted] alloggio su 2 piani doppi servizi signorile luminoso. Agenzia 2 C. Tel 0182 990 493.

ALBENGA entroterra stupendo bilocale nel verde ampio terrazzo vivibile splendido panorama L. 120 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261 676.

[redacted] fronte mare luminoso [redacted] soggiorno bagno ripostiglio ingresso. Agenzia 2 C. Tel. 0182 990.493.

ALBENGA vicino mare vista mare stupendi nuovi mono/bilocali da L. 132 milioni. Ampi terrazzi, [redacted]. Dilazioni. Tel. 0182 555.527 - 0337 261.676.

ALBENGA 300 mt mare piccola palazzina bilocale arredato termoautonomo L. 138 milioni affare. Gambera 0182 544.412.

ARMA DI TAGGIA centro attico vista mare balconi termoautonomo buono L. 230 milioni. [redacted] 449.072.

ARMA DI TAGGIA complesso [redacted] impresa vende 1 camera tinello angolo cottura bagno stessa casa 2 camere cucina salotto doppi [redacted]. Tel. 011 [redacted]20 - 663.7796.

[redacted] centro nuovo appartamento arredato balcone cantina buono L. 270 milioni. Italgest [redacted] 449.072.

BORGHETTO [redacted] mt mare camera soggiorno servizi terrazzo A[redacted]zia 2 C. Tel. 0182 990 493.

BORGHETTO [redacted] mono/bilocale stessa casa L. 100 milioni L. [redacted] milioni. Tel. 011 911.2795 dalle 19 alle 21.

CERIALE centralissimo nuova costruzione bilocale servizi termoautonomo balcone. Agenzia 2 C. [redacted] 0182 990,493.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 800 mt dal mare. Tel. 0182 931.444 fax 0182 931 322.

CERIALE [redacted] tranquilla [redacted] grande terrazzo [redacted] buono L. 225 [redacted] Italgest 0184 449.[redacted]

CERIALE [redacted] mt [redacted] terrazzino termoautonomo soppalco. Agenzia 2 C. Tel. 0182 990.493.

CERIALE 100 mt mare bilocale bagno terrazzino termoautonomo vista mare. Agenzia 2 C. Tel. 0182 990 493.

CERIALE 3 km mare villetta 3 camere salone cucina 3 bagni mansarda box tavernetta terrazzo. Tel. 0182 990 493.

CERIALE 30 mt mare centrale bilocale con terrazzo ultimo piano posto auto nuovo L. 235 milioni ITL 0182 931.001.

CERIALE 700 mt mare bilocale nuova costruzione termoautonomo ampio balcone Agenzia 2 C. Tel. 0182 990.493.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto 100 mt dal mare monolocale L. 85 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto bilocale arredato con balcone L. 185 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare rimesso a nuovo bilocale L. 160 milioni. Tel. 0182 970 777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto vicino mare ampio bilocale L. 170 milioni, Tel 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto camera soggiorno giardino L. 130 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto sul mare bilocale con balcone L. 120 milioni Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Zuccarello ampio rustico su 2 piani L. 90 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 vende senza mediazione a Borghetto sul mare monolocale L. 100 milioni. Tel. 0182 970.777.

IMMOBILIARE 90 0182 970.777 vende direttamente in Alassio vicino mare 3 camere cucina L. 260 milioni.

IMMOBILIARE 90 0182 970.777 vende direttamente a Borghetto camera tinello con cantina L. 170 milioni.

IMMOBILIARE 90 0182 970.777 vende direttamente a Borghetto camera tinello cucinino L. 190 milioni.

LOANO centro storico originale bilocale mansardato L. 180 milioni. Agenzia 2 C. Tel. 0182 990.493.

(continua)

[illegible] ANNI FA NASCEVA [illegible]

Cento anni fa, il 4 ottobre 1895, na- [illegible] Buster K[illegible]. Famoso per film [illegible] *Il* [illegible], è stato [illegible] degli attori più apprezzati del muto. [illegible]ggi è considerato [illegible] dei più grandi del cinema.

GRECIA, [illegible] IL [illegible] PASQUINO

Durante [illegible] scavi nella villa di Erode Attico in Arcadia, è venuto alla luce l'originale, considerato perduto, [illegible] «Pasquino», [illegible] [illegible] marmoreo mutilato eretto su un angolo di Palazzo Braschi a Roma.

Alla Galleria d'Arte Moderna di Torino la più grande retrospettiva dell'artista americano

MAN RAY

la gaia scienza

Fotografie, dipinti, «oggetti dada» testimoni di un gioioso piacere di creare

Nell'immagine centrale autoritratto di Man Ray con mezza barba; qui sotto, «L'homme infini» del 1945; più a destra, «Coat stand» ready made [illegible] 1920

TORINO

CHE miracolo scendere in quell'hangar frigido e sgraziato che sta nei penetrali della Galleria d'Arte Moderna e trovarlo incredibilmente trasformato in un [illegible]tro gioioso, lieve, bianco-nuziale. Nulla a che fare con [illegible] *Mariée* [illegible] *mis par* [illegible] *célibataires* di Duchamp: Man Ray, così carnoso, «improntato» [illegible] vita, arrendevole alle tecniche e ai materiali, non ha nulla [illegible] «celibe», [illegible] cerebrale: tutta [illegible] sua arte è, per così dire, «sposata». Mai «contro», sarcastica, distruttiva, anche [illegible] allegramente ironica, felicemente umoristica, Man Ray «sta con»: i suoi materiali, i suoi calembour, i suoi spettatori. Ed è sensato che l'accogliente, abitabilissima retrospettiva che inaugura domani e che Daniela Palazzoli ha allestito [illegible] vent'anni da quella romana (concertata [illegible] [illegible] passeggiata a tre corsie», mettendo [illegible] parallelo, con suggestivi riverberi, i tre momenti abitualmente separati della creatività multiforme di Man Ray, gli «Oggetti d'affezione», le fotografie ed i dipinti, il suo vero, trascurato «peccato originale» è sensato che si apra proprio con questo invito: «Questa mostra non [illegible] rivolge al grande pubblico e [illegible]meno ai pochi, a quel ristretto gruppo tanto generoso da accettare le idee d'un individuo. Ma ad un'unica persona, a te che sei qua. Io non posso pensare o sentire in termini numerici. Il resto non è che una questione [illegible] reciproca fiducia». E poi fotogrammi da uno dei suoi tanti «essais» di cinema d'avanguardia, il *Mystères du château de dès* che i visconti di Noailles si scambiarono come regalo d'anniversario. Ma i grandi dadi fanciulli di Ray non hanno nulla [illegible] che fare con l'alea angosciata e sinistra del *Coup de dès n'abolira jamais le hazard* di Mallarmè. Rotolano ed è il caso a decidere il destino delle forme: nulla è prestabilito, «nella scelta del mio soggetto [illegible] nel modo di lavorare, nessuno può impormisi o guidarmi. Posso criticarmi dopo, ma [illegible] troppo tardi. Il lavoro è fatto. Ho gustato la libertà». L'unico, vero imperativo categorico.

Una golosità che nasce fin da piccolo, il cugino gli regala un panierino di gessetti e lui li usa tutti per raccontare [illegible] mondo [illegible] vede, indifferente se colora [illegible] rosso il mare o di blu [illegible] mamma, [illegible] sentivo libero di fare appello alla mia immaginazione». E ovviamente non sa [illegible] chi siano i *fauves*. Ed anche [illegible] adulto, incontinente [illegible] festoso, dirà: «ci ho messo tutto [illegible] [illegible] *stock* di colori». All'inizio è inevitabilmente cézanniano, come tutti: [illegible] di un cubismo svagato, un'e- [illegible] lontana. Si vanta di essere «un nuovo Leonardo da Vinci»: [illegible] la balistica, l'anatomia, la meccanica. La sua rimarrà sempre una geometria immaginaria [illegible] «bachiana», strampalata eppure pulita. L'idea della scacchiera che condivide [illegible] Duchamp (e con lui gioca sul tetto di *Entr'acte*, il vento che scompiglia i capelli): esattezza strutturale che concede un gioco libero. La china che dà risalto alle sagome: quasi a rivelare subito la sua propensione alle forme [illegible] negativo. E certi nudi sembrano persino cartellonistici: si occupa di pubblicità, in quegli anni americani, [illegible] quando deve entrare alla Facoltà di Architettura preferisce piuttosto improvvisare un chio- [illegible] [illegible] giornali. Intanto, dipingere [illegible] diventato un vizio. [illegible] *Rug* è una chitarra alla Soffici, semplicemente trasportata sull'aridità delle vette: a metà tra cubofuturismo e vorticismo inglese. Poi il tratto, e spesso anche la gioia, si fa matissiana: una linea continua, affilata, che [illegible] imparenta al Maurice Henry appena uscito dal *Grand Jeu*.

Ma il vero «incontro» è [illegible] Duchamp, nel '14: non parlano [illegible] [illegible]ssa lingua, si sfidano a tennis. [illegible] *Bosquet* è il momento di [illegible]ssimo contatto, ma Man Ray ha un'idea molto diversa del movimento: [illegible] c'è nemmeno il pathos [illegible] di Boccioni, che avverte i limiti della pittura che non [illegible] materializzare il moto. Per l'americano è questione di «Passeggiate», di «Danze»: di *soupiesse* [illegible] tratto. «Intendevo suggerire il movimento non solo col disegno, ma attraverso il passaggio dei colori». L'arte come transito. Ma la vera scoperta [illegible] che anche [illegible] luce può essere pittura. «Tutto può [illegible] trasformato, deformato, eliminato con [illegible] luce. La sua duttilità equivale [illegible] quella del pennello. Esattamente, [illegible] fotografia sta [illegible] pittura come l'automobile sta [illegible] cavallo. Un cavallo col suo cavaliere è una bella cosa, ma io preferisco l'uomo su un aeroplano». Ma non è poi così vero: anche [illegible] mette i sigari in bocca a Leonardo (per scimmiottare Duchamp che fa i baffi alla Gioconda) nelle sue tele «metafisiche» ritorna alle figure geometriche [illegible] Luca Cambiaso a Braccesi, semplicemente depositati in un paesaggio alla De Chirico. E a differenza di tanti amici dadaisti, [illegible] disprezza [illegible] così l'idea del bello, della fascinazione estetica. E' vero, scrive: «Non bisogna cercare quelle qualità plastiche, quei virtuosismi che si è soliti vedere associati ai prodotti [illegible]ici» ma perché richiede ai suoi «oggetti d'affezione» di essere innanzitutto «dilettevoli, disturbanti, disorien- [illegible]». Anticipando Calder di almeno sei anni e [illegible] sculture da viaggio di Munari, inventa una [illegible] arborescenza ramificata semplicemente aggregando in- [illegible] degli attaccapanni d'albergo: scultura che [illegible] può ampliare a volontà. *L'enigma d'Isidore Ducasse* è una scatola polverosa di feltro, [illegible] pacco attorcigliato [illegible] cordini, che è promessa di spettacolo, attesa di una soluzione che forse non verrà. Opera distrutta dopo esser stata fotografata. Ma anche qui, i suoi *ready-made* sono molto diversi da quelli cinici e sprezzanti di Duchamp. Sono oggetti [illegible], transitivi, solidificazione di immagini poetiche. Conosce una [illegible]ra l'affilato Sade, [illegible] in strada, trova [illegible] ferro da stiro, lo cosparge di chiodi: tocca a noi, oggi, ritrovare quel fuoco d'improvvisazione, quel gioco [illegible] complicità. Non si tratta di un oggetto da museo, imbalsamato, [illegible] pure derisorio, [illegible] pretenda la tradizione dada. Non a [illegible] Duchamp «firma» [illegible] pisciatoio, Man Ray la [illegible] macchina fotografica: questo antro che produce fantasmi, questa camera nera che proietta luce. Man Ray, l'uomo-raggio, che illumina la notte dell'inconscio. L'uomo [illegible] metà: metà glabro, metà con barba. L'uomo doppio: sosia [illegible] sé, per esubero.

E' il [illegible] fortuito, che gli fa scoprire quelle immagini solarizzate, «stampate», senza bisogno nemmeno del filtro d'una camera fotografica, che ironizzando la scienza chiamerà Rayograph. Rifare il mondo senza neppure l'ausilio dell'artificio, [illegible] [illegible] china, questa la [illegible] lieta utopia. Così come quando riuscirà a «dipingere una tela, [illegible] toccare mai la superficie. Era molto esitante. Un atto puramente cerebrale, in qualche maniera». Concettualismo *avant lettre* [illegible] molto originale, anche se, «io [illegible] ho precorso nessuno, sono gli altri che [illegible] in ritardo». Si diverte a giocare sullo scollamento foucaultiano tra le parole e le [illegible] *Palette-table*, tavolo-tavolozza, ma che in inglese significa anche *palatable*, saporito, *Homme-age*, vecchio di 85 anni, *Pass-age*. Le parole-valigia, [illegible] in Lewis Carroll, si spaccano, liberano altri significati, quasi gas esilaranti, diventano oggetti. E' l'ottica dell'abitudine ad esser [illegible] in discussione. I detriti di un posacenere rovesciato sul tavolo si trasformano in una veduta di *Transatlantici*. Una pagnotta si trasforma in obelisco. Anche nei Rayograph cerca sempre lo sposso- [illegible], [illegible] tridimensionalità, vorremmo dire narrativa, romanzesca: i suoi pettini, i pizzi, le montagne d'occhiali, i bottoni [illegible] degli incipit di racconto *polar*, d'intrighi polizieschi. («Lei viene dal paese di Poe» gli scriveva Cocteau). Bottoni che stanno dalla parte degli *Esercizi di stile* [illegible] Queneau: varianti sullo [illegible] tema, la levità delle associazioni mentali. «Cercavo [illegible] essere rapido come [illegible] pensiero, ma l'esecuzione è sempre in ritardo sul ragionamento». Per questo il clic della fotografia: «dipingo ciò che non si può fotografare, fotografo [illegible] che non desidero dipingere». Così detta alcune delle fisionomie definitive di alcuni grandi. La distanza eremitica e contadina di Brancusi, «quando lo vidi, fui più impressionato che [illegible] [illegible] visto una cattedrale». L'occhio bovino di Buñuel, prossimo ad essere tagliato [illegible] *l'Age d'Or*. Tanguy col [illegible] ciuffo ubriaco alla Stan Laurel. L'androginismo mentale [illegible] Eluard, sfinge novecentesca. Il clamore represso di Breton, sorpreso nell'istante dello stupore «revulsivo».

Marco Vallora

Phoolan Devi, la ragazza indiana rapita [illegible] banditi [illegible] divenuta a [illegible] volta leader [illegible] una gang

Esce in Italia la biografia della giovane che diventò la Robin Hood femminile [illegible] tenne in scacco i ricchi dell'India

Phoolan Devi, regina dei banditi e dea della vendetta

Rapita e violentata, a sedici anni uccise i suoi 22 aguzzini. Ora è una signora con la scorta

La ribellione di [illegible] ragazza «venduta»

QUANDO la giovane indiana abbandonò [illegible] sari giallo ocra fu per imbracciare il mitra [illegible] indossare i primi blue jeans [illegible] le prime scarpe da ginnastica. La regina dei banditi indiani aveva superato [illegible] poco i 18 anni e, fino [illegible] quel momento, la vita non [illegible]ra stata generosa con lei. Le prime scarpe se l'era messe quando si era dovuta dare alla clandestinità. Arrestata [illegible] 24 anni, nel 1981, Phoolan Devi lasciò stupefatti i giornalisti che la intervistavano perché, appena aprì bocca, fu per dire: «La polizia [illegible] deve un [illegible] di scarpe». Per via delle marce forzate? «Ho l'abitudine di gettarle via appena mi fermo. Sono una donna di campagna e le scarpe [illegible] fanno male, ma le dovevo [illegible] per forza durante i [illegible] spostamenti per evitare le spine. Ogni volta che la polizia ci circondava, [illegible] toglievo per [illegible] più comodo. E [illegible] tornavo [illegible] riprenderle».

Sulle strade sassose dello Stato dell'Uttar Pradesh, dove era nata, ci era sempre andata a piedi nudi. La vallata [illegible] cui abitava, con la sua famiglia [illegible] contadini, prende il nome dal Chambal, il fiume della vendetta. La leggenda racconta che tutti quelli che ne bevono l'acqua ne assorbono anche lo spirito vendicativo. E la Devi, probabilmente, [illegible] bagnò abbondantemente [illegible] labbra. Infatti le vicende [illegible] sua vita, raccolte dalla giornalista Mala Sen nel libro *Regina dei banditi* (che uscirà a [illegible] da Rizzoli) sono [illegible] sequenza [illegible] vendette.

Povera e diseredata Phoolan: aveva cominciato ad alzare [illegible] testa a 10 anni [illegible] fronte [illegible] ruberie di uno zio che, approfittando del fatto che suo padre non sapeva né leggere né scrivere, si portò via le terre della sua famiglia. L'aver intuito la truffa e un sasso tirato contro l'ignobile parente furono le colpe di Phoolan, che pagherà di tasca sua.

A 11 anni, considerata un ele- [illegible] turbolento, [illegible] concesse in sposa (dietro il compenso di una [illegible] [illegible] latte, di una bicicletta e cinque sterline) [illegible] [illegible] uomo di [illegible] anni più anziano. Dopo alcuni mesi fu rispedita [illegible] un pacco postale al mittente, febbricitante e con il corpo segnato dalle botte [illegible] dalle sevizie del «marito». Le [illegible] continue ribellioni, [illegible] rivolta contro lo zio più potente continuarono così a turbare la vita, tutto [illegible] [illegible] tranquilla, del paese, abituato alle prevaricazioni esercitate [illegible] Thakur (proprietari terrieri) [illegible] danni dei contadini più indigenti.

Una notte un [illegible] [illegible] [illegible] mascherato [illegible] [illegible] nella sua casa. I mandanti [illegible] zio e cugino che volevano sbarazzarsi della sua fastidiosa presenza. Phoolan venne, per giorni e giorni, trascinata, legata mani e piedi, per strade impervie e per burroni. Di notte fu violentata a più riprese dal capo del gruppo di banditi. Dopo l'uccisione del suo più terribile torturatore, Phoolan diventa [illegible] «donna» (sempre in condizione di prigionia) [illegible] Vikram Mallah, capobanda [illegible] bestiale e più [illegible] del [illegible] predecessore. Costretta [illegible] seguire il gruppo in scorribande e rapine, si trasformò automaticamente in perseguitata dalla legge.

Il [illegible] legame [illegible] Vikram, brigante «buono», col tempo, fiorì per [illegible] di reciproco rispetto e [illegible] solidarietà. All'interno della banda, però, vi erano numerose fazioni rivali e lotte interne per assicurarsi il predominio sulla gang e sul ricco bottino derivante da incursioni nei villaggi, sequestri di persone, assalti a banche e uffici postali. Un anno dopo l'incontro [illegible] Phoolan, Vikram fu ucciso in un regolamento di conti. Phoolan [illegible] narcotizzata [illegible] portata [illegible] attraverso la foresta. I nemici di Vikram la picchiarono a sangue e quasi tutte le banda abusò di [illegible] per 23 giorni di seguito. Fu liberata per intercessione di un sacerdote, il pandit Santosh. Da allora il desiderio di farsi giustizia da sola non l'abbandonò più. Ricostruito un [illegible] gruppo, finanziato [illegible] numerose rapine, riuscì [illegible] uccidere [illegible] dei suoi sevizistori (che appartenevano [illegible] una caste superiore alla sua).

Novella Robin Hood della giungla, Phoolan, per garantirsi il sostegno e la complicità degli abitanti dei villaggi, rubava ai ricchi e faceva munifiche elargizioni ai poveri. Riuscì a rimanere latitante per più di un anno e poi a negoziare il proprio arresto con un giovane e abile capo della polizia. Il governo le fece numerose concessioni: le fu permesso di vivere (fatto unico nelle prigioni indiane) con i componenti, tutti uomini, della [illegible] banda; ottenne [illegible] impiego statale per il fratello minore; [illegible] mucca e una capra per la sua famiglia; due pasti completi al giorno; solo 8 anni di detenzione [illegible] un [illegible] paio di [illegible]orpe da ginnastica.

La Devi oggi è una signora di 39 anni, [illegible] tacchi [illegible] spillo, unghie laccate, [illegible] di seta, nuovo marito (un agente immobiliare) e [illegible] de- [illegible] d'[illegible] di carcere alle spalle. Vive in [illegible] roccaforte protetta giorno [illegible] notte da guardie armate: i parenti dei [illegible] uomini ammazzati [illegible] l'hanno certo perdonata.

Mireille [illegible]

IL CASO. Pubblicati per la prima volta gli appunti del «tour»: un gioco di perversioni e moralismi

Sade, turista per caso

Il viaggio in Italia per sfuggire la morte

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Davanti alla Pietà di Michelangelo annota: «Un impostore sulle ginocchia di una prostituta». E nei dipinti sacri che contemplerà visitando le chiese italiane è il richiamo carnale, se non erotico, ad attrarlo. Incorreggibile de Sade. Che traversi Asti lagnandosi per la «prodigiosa decadenza» o la Campania, definendola «il più bel Paese dell'universo abitato dalla specie umana più abbrutita», i suoi giudizi lasciano già trasparire quel gusto per la provocazione e l'eccesso che gli conosciamo.

Se il finora inedito *Voyage d'Italie* - da oggi in libreria in due stupendi volumi dell'editore Fayard - s'apparenta insomma a un genere letterario fin troppo conosciuto, il Marchese s'ingegna a non far rimpiangere troppo gli 800 franchi - lire - spesi per leggere le sue avventurose impressioni in terra italiana, offrendoci uno sguardo personalissimo e anomalo sulla Penisola.

Il manoscritto, un brogliaccio farraginoso zeppo di tautologie, errori materiali e storici, toponimi mai trascritti... che solo le autocritiche annotazioni a margine («rifare!») inducono a giudicare qualche indulgenza, non vide mai il giorno. Donatien-Alphonse-François marquis de Sade - che soggiornò a diverse riprese in Italia tra il 1772 e il '76 - voleva una consacrazione letteraria suscettibile di fargli perdonare i ricchi precedenti penali che a neppure quarant'anni già ingombravano la sua movimentata esistenza. Nella redazione finale sarebbero presumibilmente stati espunti i giudizi più caustici e blasfemi in modo da fuggire nella misura del possibile lo scandalo e corroborare il pomposo sottotitolo cui l'autore di *Justine* pensava. Ovvero «Dissertazioni critiche, storiche e filosofiche sulle città di Firenze, Roma, Napoli, Loreto e le strade adiacenti a queste quattro città. Opera nella quale ci si impiega a sviluppare gli usi, i costumi, la forma di legislazione ecc., tanto riguardo ai tempi antichi che ai moderni, in una maniera più particolare ed estesa di quella parsa finora in opera». Se lo citiamo per esteso è perché l'enunciazione incarna perfettamente l'approccio illuministico che frena la soggettività dell'esperienza privilegiando la pedagogia universalistica del viaggiare.

A sinistra, de Sade; qui sotto la «Pietà» di Michelangelo definita dal Marchese «Un impostore sulle ginocchia di una prostituta»

Qui accanto un'illustrazione dalla prima edizione della «Nouvelle Justine»; a sinistra Casanova, complice d'amore dell'ambasciatore francese amico di de Sade

Fa rivivere l'eredità di Roma raccontando la città a luci rosse

Nelle statue e nei dipinti sacri leggeva segni del richiamo carnale; sedusse una fanciulla, trovò cardinale corrotto e tanta plebe brutta e ignorante

Furono disavventure giudiziarie di Sade a occultare - per oltre due secoli! - l'opera. Il ritorno a Parigi nella tarda estate '76, Donatien lavorò sì qualche mese ancora, a con grande impegno, per trasformare in volume editabile i «carnets de route». Ma lo ingoieranno presto Vincennes e la Bastiglia, per 12 anni crogioli delle che gli avrebbero regalato l'immortalità. Risultato: i vividi colori della produzione carceraria fecero immediatamente impallidire i pur non molto castigati resoconti - saremmo tentati di chiamarli reportages - che troviamo nel *Voyage*.

A Firenze, per esempio, rileva: «La deboscia, per grande che sia, è assai ben nascosta. Non si scorgono, nelle nostre città di Francia, le sue infelici vittime insolenza la sera sollecitando i passanti a godere dei loro odiosi favori. Codeste creature hanno quartiere separato da cui non possono uscire (...). Ma (...) quanti orrori celano le mura spesse e defilate dei palazzi nobiliari. (...) Mi assicurano che la metà delle donne di rango si fossero prostituite le pareti domestiche».

A scorrere queste e le numerose notazioni consimili, ci si può domandare se l'obbrobrio che affetta fosse genuino o piuttosto il moralismo esibito non fungesse da espediente per raccontare a man salva vicende raccapriccianti. Non dimentichiamo che nell'estate '72 Sade «italianeggiò» non assomiglia propriamente a giovani di buona famiglia insieme ai quali condivideva la tradizione del periplo le antichità e, l'arte della rinascenza, i pittoreschi paesaggi italici e i festi delle Città Eterna. In patrie l' condannato a morte - e giustiziato... in effigie - per sodomia e tentativo d'avvelenamento. L'accompagnava inoltre il fido valletto (e computato) Latour con la sorellastra Anne-Prospère de Launay divenuta amante. Al punto che, per non avere noie con la polizia, il marchese fece conte assumendo l'identità fittizia di Mazan. E tuttavia Sade non appare del tutto insincero negli inediti panni del moralizzatore cui la realtà infligge quotidiane, spiacevoli sorprese fino a precipitarlo in un torbido universo dove il vizio finirà per divenire la sua unica virtù. Diciamo che l'ambiguità regna sovrana, le pulsioni libertine e l'occhio alieno da incontinenze fisiche e perversioni cerebrali s'intrecciano con apparente naturalezza.

Sceso a Torino dal Monginevro, dopo rustica sosta a Ce- («null'altro che pane e formaggio»), il viandante dell'Eros dispetto: parla piemontese». Poco incline all'uso della lingua straniera, abotta: vera diavoleria, qui, è riuscire a capirsi. Nessuno che parli francese, a malgrado l'accanimento il italiano non mi permette ancora di comunicare». Prima di concludere che la soluzione sta, forse, nel «trovarsi un'amante autoctona». Nell'attesa, loda «le superbe chiese torinesi» e le «belle vie», ma la cronaca si conclude su una nota dolente: «Qui i costumi continuano a re della più grande severità». Poco male. A Firenze sedurrà senza problemi la trentenne Chiara Moldetti, quattro figli a una gravidanza corso. E a Roma in il cardinale de Bernis, basciatore francese già distintosi per avere amoreggiato insieme a Casanova due monache ve- Calamitato da personaggi, situazioni, quartieri la frontiera tra lecito e illecito, costrizione e libertà sfrenata, piè apparente a ablezione quasi demoniaca a labile, il marquis ci lascerà descrizioni insieme strappacore e compiaciute rioni napoletani in giovani donne prostituiscono i loro figli di ambo i sessi, inconfessabili abusi ecclesiastici, pitture la Vergine gli suggerisce commenti non virginei. Se ne può fremere. Il Grande Iconoclasta già affilava le armi per *Le centoventi giornate di Sodoma*. Ma credendosi, in fondo, ancora un buon precettore del tempo antico alle prese Missione Culturale per eccellenza: far rivivere l'eredità di Roma. A costo di un'Italia a luci rosse.

Enrico Benedetto

FATTI **E GENTE**

Scoperti inediti ■ Baruch Spinoza

ROTTERDAM. Manoscritti inediti del filosofo Baruch Spinoza sono stati ritrovati per caso da uno studioso olandese, Wilhelm Klever. Lo scopritore li definisce «eccezionali» e assicura che li presenterà quanto prima all'Università «Erasmo». Nato nel 1632 a Amsterdam da una famiglia di ebrei portoghesi e morto a L'Aia nel 1677, Spinoza sviluppò nei suoi scritti una coerente dottrina panteistica. I suoi capolavori l'*Ethica* *geometrico demonstrata* e il *Tractatus theologico-politicus*. [Ansa]

Poesie religiose ■ Bacchelli

MILANO. Tre poesie inedite di carattere religioso di Riccardo Bacchelli (1891-1985) sono state ritrovate nell'archivio della rivista *Letture*, fino a un fa di proprietà della Compagnia di Gesù. I componimenti d'occasione, dedicati all'immortalità dell'uomo, furono scritti fra il marzo e l'aprile 1977 e dedicati al gesuita milanese Giuseppe Valentini, allora direttore del periodico. «Si tratta di pensieri che contengono una riflessione sul destino dell'uomo che, pur costretto nel tempo e nello spazio, porta in sé tracce di nascosto e profezia», ha Giusto Truglia, attuale direttore di *Letture*, che pubblica le tre poesie sul numero di ottobre. In *Tutto è niente* scrive Bacchelli: «Noi qui, fra un "tutto" e un vuoto "niente" / pur ad dovremmo aspirare. / Ma morte è natura, paura. / Nulla, dall'universo luce oscura / viene che non pervenga a sgomentare, / attratta dunque e respinta, la mente. / Sol a colui che proprio misura / regge il creato proprio, contemplare / è dato l'un l'altro tutto e niente».

[AdnKronos]

Ascesa e declino repubbliche

CATTOLICA. «Ascesa e declino delle repubbliche» è il tema del convegno di filosofia politica in programma da venerdì a domenica presso il Centro culturale polivalente. Partecipano fra gli altri Enrico Berti, Michelangelo Bovero, Maurizio Viroli, Domenico Losurdo, Marco Tarchi, Angelo Bolaffi.

LETTERE AL GIORNALE

Madri e figli nel cassonetto; scuola, discutiamo di «quisquilie»

La vera causa degli infanticidi

Tutti i giorni ci si scandalizza - a ragione - per i bimbi gettati nei sonetti dell'immondizia, invocando la mancata informazione sulle leggi e centri d'accoglienza esistenti: quanta ipocrisia, o forse comoda ignoranza? Nessuno sembra pevole del fatto che dopo una gra- nascosta, per vergogna e paura del giudizio non solo della comunità ma purtroppo - e soprattutto - delle propria famiglia (è qui la vera causa degli infanticidi: il concetto sbagliato, assurdo, crudele e stupido che vuole colpevole madre troppo giovane o non sposata) le doglie si presentano alla poverina all'improvviso, nei momenti più inaspettati. Sconvolte dalla paura ma soprattutto dal dolore insopportabile e moltiplicato dalla solitudine, come fanno a raggiungere il luogo salvezza, qualche centro magari 100 km lontano? Il parto avviene mai sull'appuntamento, così il posto più sicuro e vicino diventa il bagno di casa propria, con conseguenze che purtroppo tutti conosciamo. E' difficile nascondere un neonato che urla, per portarlo poi al sicuro in qualche centro d'accoglienza: probabilmente tanti soffocano tentativo disperato della madre farlo tacere - non succedeva a volte stesso in guerra, nei nascondigli anti-nazisti? E certamente quelle madri terrorizzate non volevano far morire i loro bimbi! Purtroppo sarà dura a far cambiare l'atteggiamento bigotto e insano di quasi tutti confronti delle madri nubili.

sono madre «soltanto» separata, e per questo rimasta senza famiglia, senza amici, gettata nel cassonetto assieme ai miei figli dalla società e forse anche dallo Stato, finora assente con le leggi inadeguate e burocrazia lenta morire, letteralmente. Ho educato figli all'amore per tutti, za pregiudizi e falsi moralismi, come lo sono stata io. Ho paura di aver sbagliato: qui, soffriranno...

Hlzelová, Almese

I magri stipendi degli insegnanti

Sui giornali, compresa *La Stampa* del 26 settembre, compaiono spesso le doglianze degli insegnanti sulla poca attenzione riservata dalla nostra società alla scuola e ai temi dell'educazione e dell'istruzione dei giovani, e sui magri stipendi degli stessi insegnanti. Giustamente tali questioni vengono collegate, ma si trascura di affrontare anche la questione della preparazione e dell'impegno professionale richiesti agli insegnanti italiani.

In particolare, non ci si lamenta mai del fatto che gran parte degli insegnanti non è stata selezionata; che per anni scuola reclutato concorsi. Inoltre, non si discute quasi mai di «quisquilie» co- verifica sulla qualità dell'insegnamento impartito dai singoli insegnanti e dai singoli istituti scolastici e l'incapacità della scuola di assicurare livelli poco più che minimi di istruzione ai ragazzi socialmente svantaggiati dal punto di vista della possibilità educative familiari. Credo che gli stipendi degli insegnanti siano espressione una valutazione sociale sulla qualità della nostra scuola.

Maurizio Daici, Artegna (Udi

Donne al lavoro non luccica

La signora Elisabetta Crognoli il 27 settembre fa quadro molto generalizzato della donna che lavora. A 21 anni dalla nascita di mia figlia, se scelta di continuare a lavorare stata meno felice. Ma allora mi pareva giusto così.

Gradirei comunque sottolineare che dei «vantaggi» elencati dalla in questione delle donne lavorano, per quel che mi riguarda c'è solo lo stipendio di fine mese ora e di una pensione poi, e mi spiego:

a) non ho alcun aiuto domestico a sbrigo le faccende per lo più il sabato e la sera dopo ma, quando, probabilmente, le casalinghe sono in poltrona davanti alla tv a con ricamo, dopo la giornata di lavoro (per queste forme di relax, io rubo il tempo al sonno).

b) Per fortuna, non ho alcun infermo in casa, anzi, da anni presto volontariato proprio presso un casa di riposo per anziani, sempre dopo il lavoro.

c) Neanch'io vado dal parrucchiere, per mancanza di tempo!

d) L'inflazione c'è per tutti, i signori che non curano dell'inflazione non certo i lavoratori dipendenti, anche se una famiglia le persone che portano a lo stipendio!

e) Confesso: mia figlia a scuola portava uno zaino invicta, non credo che questo faccia la differenza!

Conclusione: non è tutto oro quel che luccica; provare per credere! Comunque, che lavoro dall'età di 16 anni ed ora ne ho quasi 49, non vado l'ora di arrivare alla beata pensione per fare po' la casalinga, categoria che peraltro ho sempre perché sento di farne parte anch'io, anche se a cottimo e nei ritagli di tempo! Con i più cordiali saluti a tutte le donne, qualsiasi scelta abbiano fatto per la famiglia!

Giuliana Sciolla, Torino

La pubblicità Benetton e il Toscani di

Il lungo sfogo di Alberto Contri, presidente dell'AssAP a proposito di Oliviero Toscani e Benetton pubblicato su *La Stampa* del 30 settembre scorso è, spesso accade, pieno di imprecisioni.

Contri non dice, per esempio, che United Colors of Benetton ha scelto di uscire già da anni dall'Upa (Utenti Pubblicitari Associati) e quindi, la pubblicazione su *La Repubblica* delle immagini censurate a suo tempo dal Giurì di Autodisciplina Pubblicitaria non è affatto «provocatoria». Semplicemente non riconosce come valida censura «morale» di un Giurì che è l'organo sostenuto dagli utenti e dalle agenzie di pubblicità e che dovrebbe esprimersi sui comunicati commerciali «ingannevoli», categoria nella quale non rientano sicuramente le immagini Benetton.

Non si capisce infatti chi dovrebbero ingannare campagne per l'informazione sull'Aids, contro il razzismo, per la pace contro la guerra e per la tolleranza in generale che da dodici anni Benetton promuove attraverso il lavoro di Oliviero Toscani. Ancora: le «gazzette specializzate» dalle quali Contri trae le sue informazioni, dovrebbero avvertirlo negli Stati Uniti la comunicazione Benetton non è affatto ad essere gestita da normale agenzia di pubblicità ma è, in tutto il mondo, gestita dalla struttura interna - la United Colors Communication - che la Benetton ha appositamente creato e il cui responsabile creativo è Oliviero Toscani.

Che il lavoro di Toscani sia sempre più spesso accostato ai tanti spot della nuova volgarità pubblici- (dalle mutande «Roberta» ai jeans Calvin Klein) fa parte del degrado di una certa informazione giornalistica che ormai non fa distinzioni. Ma Contri sorvola sul fatto che questi spot volgari sono prodotti proprio dalle Agenzie riunite di cui lui è presidente. Sembrano loro, così numerose e aggressive, e non Toscani a strumentalizzare la morbosità.

Infine: invocare il ritorno delle «prime» pubblicità Benetton appare abbastanza ipocrita perché si dimentica che Benetton e la sua organizzazione hanno dato fastidio fin dall'inizio al sistema tradizionale delle agenzie. E chiunque segua il lavoro di Toscani per Benetton superficialità di quanto sembra fare Contri, può rendersi che il Toscani di ieri è coerentemente identico, in tutto e per tutto, a quello di oggi.

Paolo Landi
Responsabile pubblicità
United Colors Communication

Bosnia, un referendum l'indipendenza

A proposito dell'articolo sulla *Stampa* del 16 settembre, intitolato «Quattro anni guerra», precisiamo che:

1) La Repubblica di Bosnia e Erzegovina non si è distaccata dalla federazione jugoslava ha proclamato la sua indipedenza dopo che Commissione di Badhinter aveva constatato la dissoluzione della Repubblica Socialista Federativa Jugoslava; 2) Il referendum in base quale il Parlamento di Sarajevo aveva proclamato sovranità della Repubblica di Bosnia ed Erzegovina si è tenuto il Febbraio ed il 1° marzo ; 3) Il 98,3% dei Croati della Bosnia ed Erzegovina ha votato per l'indipendenza e la sovranità del nuovo Stato mentre una buona percentuale dei serbi ha potuto votare perché il partito democratico serbo di Karadzic li minacciava come «i traditori del proprio popolo». 4) Il 63% di tutti i votanti votato per la sovranità della Bosnia ed Erzegovina mentre per far ciò bastava solo il 50% più un voto.

prof. Vlatko Kraljevic
Ambasciatore della Repubblica
di Bosnia ed Erzegovina, Roma

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio sig. Del Buono, le il racconto di un caro amico, riassunto, elaborato, ma veritiero, solo epurato dei termini più crudi contro la burocrazia. «Non sono più un giovinetto. Il medico consiglia esami insoliti. Le strutture private non li eseguono, occorre prenotare presso un ospedale di Torino. Al telefono mi chiedono la località ove risiedo e quanti km dista da Torino. Riferisco i due dati. Rispondono che sono spiacenti, ma possono accettare prenotazioni telefoniche solo da chi risiede OLTRE 50 km da Torino. Lei venire personalmente perché non è OLTRE...».

E. Cavallari, Torino

La burocrazia rende la vita misteriosa

GENTILE signor Cavallari, le storie di burocrazia introducono nella nostra vita il mistero. Infatti, al primo impatto provocano stupore e incredulità. E' difficile afferrarne il senso, abbozzarne una spiegazione logica. A volte tocca proprio penare per convincersi a ubbidire a norme che ci paiono immotivate e ingiuste. Si arriva a temere, addirittura, che, assecondandole, ci si metta noi stessi dalla parte del torto. Come, appunto, è successo al suo caro amico e lei mi riferisce il racconto.

«Lei deve venire personalmente perché non è OLTRE. Sono adirato, ma vado. L'appuntamento per l'esame è fissato per il giorno seguente. Non avevo concorrenti. Ho dovuto percorrere 100 km in più che potevano esermi evitati. L'inventore della regola priva di senso, burocrate sadico, lo vedrei volentieri agli arresti domiciliari in cantina. Viene spontanea una domanda. Se accettassero tutte le prenotazioni telefoniche anche da chi abita accanto all'ospedale, quale enorme cataclisma stravolgerebbe la prassi? Certamente, qualche furuto Nobel, ignorando la tautologia, affermerebbe che la prassi è sempre la prassi. Sante parole, perché il vero burocrate genuino, efficiente è un duro, vero fustigatore dei costumi, intelligente, colto, plurilaureato, polivalente, politrasfuso, omologato, perequato, socio fondatore degli STR importantissimi raggruppamenti che raccolgono un della popolazione mondiale e cioè miliardo tondo. Siamo veramente in buone mani...».

Gentile signor Cavallari lei si firma carduccianamente «l'asin bigio che bruca il cardo». Ma in questa storia di burocrazia mi pare più coinvolto lei che il suo caro amico. Ovvero lei è un caro amico per se stesso? Le consiglio come consiglio anche al suo caro amico, di prendersela troppo, di non fare il gioco della burocrazia. La burocrazia esiste soprattutto per farci incavolare. Non diamole questa soddisfazione.

Oreste del Buono

Protetto da strettissime misure di sicurezza, il romanziere «maledetto» ha presentato a Roma il nuovo libro

«Ho chiesto aiuto al governo italiano: nessuna risposta»

IL suo appello al governo italiano perché s'impegni - come hanno fatto Francia, Spagna, Irlanda - a premere sull'Iran affinché sia revocata la condanna a morte pronunciata contro di lui da Khomeini, ancora non ha avuto risposta. Salman Rushdie, che dall'89 vive in clandestinità, dice: «Spero che l'Italia, nel semestre di presidenza dell'Unione Europea, faccia suo l'obiettivo di costringere l'Iran a rendere non più operative le minacce di Khomeini. Ho fatto di tutto per incontrare esponenti del governo italiano. Negli altri Paesi ho parlato con il ministro degli Esteri o il primo ministro. Qui, finora, non mi è stato prospettato nessun incontro». Leonardo Mondadori, al suo fianco, conferma: «Stiamo aspettando una risposta. Ci auguriamo che l'Italia non debba assumersi un'altra piccola vergogna».

Lo scrittore anglo-indiano parla senza mai alzare la voce. Ha palpebre che quasi gli coprono gli occhi. Nel sole del giorno sembra che non si accorga del viavai di poliziotti, agenti speciali e Digos, che gli coprono le spalle, dietro i vetri del grande albergo romano dove gli uomini di cultura sono venuti ad ascoltarlo. Gli stringono la mano Magris, Citati, Melerba, Einaudi, David Leavitt, dopo che Guido Almansi e Furio Colombo hanno presentato con molte lodi e dotte spiegazioni il suo romanzo in oggi in libreria, *L'ultimo sospiro del Moro*, edito da Mondadori. Tutti si sono assoggettati al rito predisposto per ragioni di sicurezza e per creare un congruo alone di pubblicità: hanno declinato le proprie generalità, si sono messi in posa davanti al fotografo, hanno così ottenuto un cartoncino di riconoscimento da appendere al collo, quindi - a bordo di un piccolo pullman - si sono fatti trasbordare da un albergo a una destinazione tenuta sino in fondo segreta (un altro albergo). Identico il cerimoniale nel pomeriggio per i giornalisti chiamati alla conferenza stampa. Che doveva essere teletrasmessa, mantenendo il riserbo sul luogo da cui lo scrittore avrebbe parlato. Ma lunedì un fotografo ha sorpreso Rushdie, scortato dagli uomini della security, mentre passeggiava per Roma e gettava la sua monetina nella fontana di Trevi. Per questo ieri l'autore dei *Versi satanici*, l'opera che gli ha scatenato contro l'odio di milioni di musulmani, è apparso di persona anche ai giornalisti italiani.

Rushdie: la mia condanna è continuare a scrivere

Innumerevoli i temi che ha affrontato. «La grande ferita» che nell'89 quel libro ha prodotto nella sua vita: «Fu un attacco a me visto non come romanziere ma come teologo, autore di un libro che avrebbe potuto benissimo scrivere Khomeini; che però era tutt'altro che un ottimo scrittore. Volevo essere un ponte fra due culture. Ho ottenuto l'effetto contrario. L'unica soluzione possibile era scrivere un altro libro, e poi un altro, e poi un altro ancora. E non farmi dominare dall'astio, dal rancore. Per questo, ora, spero che i *Versi satanici* diventino un'opera qualunque e i miei romanzi entrino nel mondo dei libri uscendo dalla prima pagina dei giornali». La Bosnia: «Uno scandalo nella storia dell'Europa; una vergogna. Il supporto dato per tutti questi anni alle forze nazionaliste». Il realismo «intenzione di riflettere il più possibile sul mondo»: «I giornali di recente hanno raccontato di divinità indù prese dalla passione per il latte. Invece di far finire la povertà o la guerra in Bosnia, pare si siano messe a bere latte. Forse hanno sete. La bizzarria del mondo è troppo grande per essere contenuta in un romanzo. Ci sono storie che io posso solo trascrivere, non inventare».

A volte sorride, con misura. Racconta: «Alcune femministe mi hanno accusato di essere "fallologocentrico". Il questo rischio riguarda tutti gli uomini del pianeta. Ci sono anche gruppi femministi, come quelli che studiano il culto delle divinità femminili, secondo cui sono una specie di eroe del femminismo». Ritorna ai *Versi satanici*: «Il mio libro meno politico, il più personale. Quello in cui riconoscevo il valore della religione, l'impossibilità di parlare di una fetta del mondo senza parlare del valore e dei pericoli della religione. Poi ho capito che la religione può esercitare anche un potere negativo. Ma non è adesso posso scriverne». Ammette: «Faccio da qualche anno una vita più normale. I vincoli della forza di sicurezza britannica si sono allentati. A volte questo crea dei malintesi. C'è chi sostiene che si spende un monte di denaro pubblico per consentirmi di andare - sotto protezione - a destra e a manca. In realtà è importante che io appaia in pubblico: questo simbolicamente dimostra che la condanna a morte è fallita».

Di continuo alterna riflessioni politiche e autoironia. Parla della protagonista femminile del *Moro*, che - come la grande Madre India - «ama, tradisce, è brillante, sboccata, perversa, distrugge e torna a amare i suoi figli». Celebra la necessità del pluralismo culturale, non ne indica anche la debolezze e i rischi. Dice che l'amore, «la condizione in cui abbandoniamo le nostre frontiere e permettiamo a un altro di invaderci», ha un valore democratico. Ancora ripensa alla sua amata India, «che sta andando in una direzione che non condivido», dove un autorevole uomo politico ha la fotografia di Hitler sulla scrivania», e dove «sono messi gli ideali su cui il Paese si è fondato 50 anni fa». Il suo vuole essere apocalittico: «Un personaggio dell'*Ultimo sospiro del Moro* dice: "La fine del nostro mondo non è la fine del mondo"».

Liliana Madeo

Salman Rushdie a passeggio per Roma. Una conferenza stampa con eccezionali misure di sicurezza per presentare la versione italiana del suo libro

Quella lotta quotidiana per dominare l'assurdo

LA pacatezza con cui Salman Rushdie ha illustrato il suo nuovo romanzo-fiume mi ha ricordato l'osservazione di Chesterton: «Chi ha detto che i poeti sono pazzi? I poeti non sono pazzi. I matematici sono pazzi». Si emerge infatti dalla lettura dell'*Ultimo sospiro del Moro* con la testa che gira come se ci fossero sfilati davanti i bassorilievi di cento templi indù, con quel campionario fantastico di creature mostruose davanti al quale il più sfrenato barocco leccese fa l'effetto di Mondrian; e lo stesso Guido Almansi aveva in un certo senso confermato questa impressione mettendo l'accento, nel suo intelligente elogio dell'autore, quasi solo sul suo diabolico orecchio per le sfumature e le sontuosità linguistiche, appunto da neobarocco. Nelle pagine di Rushdie le invenzioni lessicali sono incessanti e costituiscono un diversivo continuo, e legato come sono a infiniti episodi minori costituiscono una distrazione continua per il lettore, abbagliato dal particolare e in serie difficoltà per tenersi aggrappato alla trama principale.

Ma con che lucidità, quando ha finalmente avuto la parola, Rushdie ha mostrato il metodo alla base di tale apparente follia, convincendoci senza sforzo di essere nel più totale controllo della sua materia. A quei critici che in passato hanno parlato di realismo magico, imparentandolo (forse non del tutto a torto) con García Márquez e la sua grandiosa saga sopra le righe, ha risposto mostrando come alcuni dei fatti apparentemente più assurdi del suo libro facciano parte della realtà quotidiana; e ne ha ricordati altri più incredibili, che non ha usato. E pur senza entrare nel merito di quella frastornante proliferazione di avvenimenti e di personaggi epici, caratteristica della sua ispirazione, fermamente delineata è la coerenza della vicenda principale del libro, simbolicamente racchiusa nel titolo.

Il personaggio al centro del romanzo è una pittrice, che è anche una simbolica madre India, genio e puttana; e uno dei suoi quadri allegorici trasferisce nel suo Paese un famoso momento storico, quello in cui l'ultimo arabo costretto ad abbandonare la Spagna dopo la *Reconquista* si volta a contemplare l'Alhambra perduta. Quel momento segna la fine di secoli in cui mori, ebrei e cattolici erano vissuti in armonia, e vara l'era dell'intolleranza. Nell'India di Rushdie il simbolo della convivenza pacifica che per qualche motivo salta in aria (come avviene, letteralmente, per la città di Bombay) è una ricca e antica famiglia nelle cui generazioni si sono mescolati portoghesi, indiani, cattolici ebrei, o ai nostri tempi si è divisa in un'anima artistica (la pittrice) e una corruttrice in consumistico-moderno (suo marito, trafficante di droga).

L'alter ego dell'autore è l'unico figlio di costoro, condannato a invecchiare a velocità doppia del normale. Dopo aver perso con tragica allegria ogni cosa, costui si volta indietro a cercar di recuperare quello che non c'è più. E che forse non tornerà più, ha commentato argutamente Rushdie, rispondendo a un'obiezione del pubblico; ma, ha aggiunto, non per questo bisogna smettere di cercarlo.

Fulvio d'Amico

DON'T WORRY

SE HAI PROBLEMI SUL LAVORO non ti preoccupare. C'è uno strumento creato apposta per risolverli: Pagine Gialle Lavoro. Se hai bisogno di trovare subito un fornitore di beni e servizi per la tua attività, Pagine Gialle Lavoro è la soluzione ideale. Perché contiene tutte le categorie merceologiche che riguardano il mondo del lavoro.

BE HAPPY

E per chi è collegato "on line" e da oggi anche ad Internet, Seat offre le Pagine Gialle Elettroniche. Il vantaggio? Poter accedere ed interagire in tempo reale con le aziende di tutta Italia con informazioni sempre aggiornate. Tradotto in parole semplici: non ti preoccupare, sii felice.

PAGINE GIALLE RISOLVI

IL GIALLO CHE ILLUMINA

SEAT DIVISIONE SIET S.p.A.

SCS

OCCASIONE UNICA A TORINO

La rinomata pelliccieria

A PREZZI DI COSTO

TORINO - via S. Tommaso, 18 ang. via Bertola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Parla Stallone, tornato a Cinecittà per girare il suo ultimo film: «Daylight»

Sly nel tunnel, sognando Scorsese

«Recito con mio figlio Sage che ha più talento di me Mai senza ginnastica: è la mia vita, il mio lavoro»

ROMA. Un'ora di attesa come si conviene a una vera star americana: con questo ritardo imposto dalle regole del divismo hollywoodiano o dalla approssimazione all'amatriciana di Cinecittà, è apparso Sylvester Stallone alla folla di giornalisti e fotografi assiepata in un orribile e maleodorante tunnel che fa da set a «Daylight», uno dei tre film che in questi mesi, dopo anni di assenza, sembrano aver riportato a Roma gli americani. E la ragione della scelta di Cinecittà, confessa la produttrice Raffaella De Laurentiis, figlia del grande Dino e di Silvana Mangano, sta proprio in questi cinquecento metri di tunnel, copia conforme dell'autentica sottovia che unisce Manhattan al New Jersey passando sotto il fiume Hudson: in nessuno dei molti studi cinematografici sparsi per il mondo c'era infatti uno spazio tanto largo per una costruzione di questo genere. Magrissimo e scattante, un maglione beige che fa risaltare ancora di più il nero dei capelli, forse aiutato da un cachet, un paio di pantaloni qualunque che però lo fanno sembrare più alto, Sylvester Stallone detto Sly più che un attore è una leggenda vivente. Si favoleggia di una villa sull'Appia che starebbe per comprare perché l'Excelsior gli sta stretto, di un minigolf fatto costruire in un paio di locali a Cinecittà, di una palestra ambulante installata davanti agli studi per non perdere l'allenamento, soprattutto di favoleggia delle sue serate al night con scazzottate tra paparazzi e guardie del corpo come hanno raccontato di recente le cronache.

Come mai dopo aver girato «Cliffhanger» ha deciso di tornare a Roma con un altro film?

«La mia prima esperienza è stata ottima. E poi Cinecittà presenta vantaggi economici e organizzativi notevoli. Tra l'altro non esiste un italiano che non sia anche un po' artista».

Perché ha abbandonato la commedia?

«Ho tentato la strada della comicità, ma come attore mi sono sempre giudicato pessimo e i film che ho fatto erano francamente al di sotto delle mie aspettative. Perciò sono tornato ai film d'azione».

Rocky e Rambo l'hanno condannata ad essere un eroe?

«Certo il successo nel mondo di quei due personaggi è stato notevole. Ma voglio arrivare a un compromesso. Film d'azione con forti motivazioni psicologiche. Storie come questa, dove faccio un medico specializzato in pronto soccorso. Un uomo normale che però, in mezzo al disastro, rivela qualità eroiche».

Ha mai invidiato altri divi?

«Mi piacciono tutti i film di Scorsese e avrei voluto interpretarli io, ho invidiato Harrison Ford e Al Pacino. Ma ormai che mi sono messo su questa strada posso dire ad alta voce, per esempio a uno come Tom Hanks: Attento, sto arrivando io».

Come fa a mantenersi in forma?

«Sono un cultore molto latino: mens sana in corpore sano. E credo che tutti i ragazzini dovrebbero fare ginnastica per il loro equilibrio. Inoltre il mio lavoro dipende dal mio corpo. Se non lo facessi potrei anche finire col morire di fame».

E' vero che passa le serate al night?

«No. Preferisco restare a casa mia, a ballare da solo. Tra l'altro, posso giurarlo, la lite tra i miei gorilla e i paparazzi romani è stata inventata di sana pianta».

Come mai suo figlio Sage lavora con lei in questo film?

«Perché ha più talento di me».

Cosa fa quando non lavora?

«Purtroppo come tutte le celebrità faccio fatica ad avere una vita privata. Sono una preda dei giornali. Vivo braccato. E' il prezzo che si paga e ne sono assolutamente consapevole. Sto a casa con amici fidati. Chiacchiero, mangio: a volte, se sono solo, dipingo».

E' vero che è collezionista di quadri?

«Sì, ma adesso compro i vecchi maestri e non più l'arte moderna. Ho scoperto i classici».

Che musei vuol vedere a Roma?

«Volevo una stanza in Vaticani ma fanno difficoltà». [si. ro.]

LA STORIA

Disastro a Manhattan

E' l'ennesima storia di disastro. Vent'anni dopo «Airporti» e tutta la serie di film sciagurati che ne seguì, Raffaella De Laurentiis ci riprova. «Daylight» di Robert Choen, regista di «Dragon», parte da un tremendo incidente a New York: un convoglio che trasporta illegalmente materiale chimico molto pericoloso si incendia e provoca lo sprofondamento dei tunnell che uniscono Manhattan al New-Jersey. Nei tunnell restano intrappolate 400 persone. Stallone, un medico valoroso, vi si introduce e, dopo infinite peripezie, riesce a salvarne sette. «E' il massimo della credibilità possibile», dice l'attore «Se ne salvavo di più diventava una parodia». Film costosissimo ma dal budget segreto, solo Stallone prende 5 miliardi, «Daylight» ha portato a Roma 150 americani della troupe alla quale s'aggiungono circa 500 italiani tra tecnici e non, ridando in questo modo fiato all'industria cinematografica italiana fortemente provata.

Sylvester Stallone sta riportando la «dolce vita» e gli americani a Roma

Roma, le 9 Sinfonie all'Opera

Il direttore d'orchestra berlinese Christian Thielemann (36 anni) considerato uno dei più aguerriti interpreti di Beethoven. Dall'orchestra ottiene ciò che vuole: anche il rispetto

Tutti i furori di Beethoven

ROMA. «Detesto l'idea stessa dell'esecuzione di cicli integrali di un autore: tutto Mahler, tutto Beethoven, che non ha?», ama dire Pierre Boulez. Ma lui parla da compositore, dirige solo le opere che lo intrigano. La pensa diversamente l'Accademia di Santa Cecilia che, con l'aperitivo dell'imminente stagione, sta offrendo al pubblico le nove Sinfonie beethoveniane. Il successo è notevole: due concerti a settimana, duemila spettatori ogni volta e sono in molti ad ammettere che la Prima, la Seconda, la Quarta e l'Ottava se le erano quasi dimenticate. Diceva Theodor Adorno, già negli Anni 50: «La mancanza di coraggio dei direttori artistici fa sì che perfino la metà delle Sinfonie di Beethoven siano diventate una rarità». I decenni successivi si sono incaricati di dargli ragione.

Grande guru di questa avventura è Christian Thielemann, berlinese di 36 anni, già assistente di Karajan, ora astro nascente di molti teatri italiani. Il ragazzo è piuttosto presuntuoso, ma qualche titolo per permettersi di spocchia lo possiede. Uno, poi, decisivo: dall'orchestra ottiene quello che vuole, glielo consentono la tecnica e il carisma, e quel gesto deciso e spettacolare al pubblico non dispiace. Thielemann è specialista nell'«accucciata», lento progressivo discendere del suo lungo corpo verso la base del podio, accompagnato da perentorio gesto semicircolare delle mani. Il tutto significa: «Suonate pianissimo, quasi sparite». E' esattamente quello che succede.

Forse il suo Beethoven è ancora tutto furore romantico, ebbrezza. I due Allegri che chiudono la Quinta Sinfonia lui li trasforma in interminabili orgasmi, di quelli iperatletici, poco gaudenti. Quando rallenta la corsa, per poi ripartire ancora più in velocità, la frenata del direttore è di quelle da pista di collaudo, che lascia il segno sull'asfalto. «Sono un sostenitore delle grandi, lunghe pause. E vi prego grande attenzione», dice il maestro, che le fa nascere brusche, roboriche. I temi della Seconda, per ricordarci che siamo già entrati nell'eroico Ottocento, li scolpisce a blocchi, magari senza decidere se preferisce il primo o il secondo. E il «Canto di pastori» della Pastorale è un languidissimo strizzarsi d'occhio tra flauto, oboe, clarinetto. Difficile dire chi sia figlio il suo Beethoven, e la paternità incerta potrebbe essere un complimento. Idee mano rudi ma tempo a portargliele, ammesso che trovi il tempo per averle. Per ora lasciamolo in *stand-by*, con biglietto di prima classe. Il pubblico romano appare ai piedi ed anche l'orchestra ammette di dichiararsi ammirata, soddisfatta: viole così rotonde e presenti, violoncelli mercati ore un po' che non s'ascoltavano.

Pierre Boulez

In occasione di questo ciclo (che si conclude domani e venerdì con la Nona) l'Accademia edita un'utile guida all'ascolto. Tra interviste, saggi, cronologia, stampa dei tormentati autografi, spicca la pubblicazione del universitario che nel 1963 Fedele d'Amico dedicò a Beethoven sinfonico. Rimasto finora inedito è stato curato da Suso Cecchi e Sandro d'Amico.

Poi una notizia: Vincenzo De Vivo è il nuovo direttore artistico dell'Opera di Roma. Lo ha nominato il rinnovato e unanime consiglio di amministrazione del teatro, su proposta del sovrintendente Giorgio Vidusso, che rafforza così la propria leadership. Tra i due esiste un rapporto di collaborazione e il trentottenne De Vivo, che ricopriva già l'incarico di «direttore dell'organizzazione artistica», non aveva concorrenti credibili.

L'inizio della stagione è ancora lontano: comincerà solo a gennaio con *Iris* di Mascagni.

Sandro Cappelletto

La conduttrice di «Domenica in» sfora di 2 minuti l'intervista a Pannella ed è redarguita dal capostruttura

Venier arrabbiata con la Rai

«Perché si lamentano, visti i risultati?»

Mara Venier aggueritta più che mai, intende intervistare Walter Veltroni e il segretario di An, Fini

Di Giucas Casella (foto) Mara dice: «Ne combina di tutti i colori»

Ricominciano le polemiche per la scaletta rivoluzionata «Ma da me corrono tutti»

MILANO. E' appena finita la seconda puntata di «Domenica in» e per la conduttrice è già polemica. Mara Venier intervista Pannella, rispetta i tempi assegnati all'uomo politico e subito i vertici della Rai si riprendono, considerandola rea di aver «lasciato fare» il leader dei Riformatori. In realtà il 45 per cento di share per una trasmissione della domenica pomeriggio è un ottimo risultato, per i quali verosimilmente i capistruttura di Raiuno gongolano. E, invece, a quanto pare non è così, stando alla reazione di Mara Venier.

L'exploit di ascolto è verificato durante i diciannove minuti (e non i diciassette concordati) di chiacchierata tra Mara Venier e Marco Pannella. Però è capitato che, dopo aver completamente sconvolto la scaletta della giornata e aver ospitato il personaggio con grande tempestività, soltanto poche ore dopo l'uscita di Pannella dall'ospedale, si sono scatenate le polemiche.

L'altro giorno la conduttrice aveva osservato con grande soddisfazione: «Non mi aspettavo questo successo, la formula di quest'anno che dà spazio sia ai giochi sia ad una maggiore parte informativa con temi di ampio spessore sociale (Venier si riferiva alle interviste ai politici n. d. r.) sembra riscuotere ampi consensi. Dopo il grande risultato ottenuto dall'intervista a Marco Pannella che ha fatto schizzare i punti di share dal 31 per cento dell'inizio dell'intervista sino ad un incredibile 45 per cento, intendo proseguire. La prossima settimana intervisterò Walter Veltroni, e per attuare la "par condicio" ho già invitato Fini incrociando le dita, aspetto Berlusconi».

Fin qui tutto bene, dichiarazioni di rito, felicità per i buoni risultati e bello deve ancora venire. In serata, al termine di una sfilata di moda, nel foyer del Teatro Nazionale Mara Venier si mostrava furente: «Certo che sono felice per i risultati, ma quanto è successo lo si deve solo alla mia caparbietà nel volere a tutti i costi Pannella in trasmissione. Mi rimproverano per i due minuti di sforamento? Ebbene, secondo me tutto ciò è pazzesco. Qualsiasi direttore di rete dovrebbe essere felice del risultato e appigliarsi al minutaggio alle implicazioni politiche, alle polemiche eccetera eccetera».

La battagliera Mara ribadisce comunque l'importanza di una trasmissione come quella che conduce, per la facilità con il quale i messaggi che vengono inviati dal teleschermo arrivano e colpiscono le famiglie italiane. «I politici e tutti gli ospiti che vengono da me hanno capito che scegliere "Domenica in" vuol dire seguire la via più veloce per mantenere alto il loro livello di popolarità. Per le famiglie italiane la trasmissione è una certezza. In mezzo a bisteccone Galeazzi che mi chiama "bella venessiana" e a Giucas Casella che ne combina di tutti i colori, c'è spazio per riflettere e per conoscere meglio gli inquilini del Palazzo che spesso risultano lontani, inavvicinabili. Io, insomma, sono rappresentante di pubblico che si riconosce nelle domande che faccio con il linguaggio più semplice possibile».

Visto che c'è, e che ha appena assistito ad una sfilata, lo sfogo di Mara non manca di raggiungere anche chi, l'anno scorso, la criticava per i suoi completini bianchi. «Prima non andavo bene perché ero sempre in bianco, ieri qualcuno si lamentava perché ero in nero. In Italia è difficile accontentare tutti, anche se spero che le polemiche si fermino agli abiti: sui contenuti di "Domenica in" non voglio più tornare». [l. d.]

Riprese ad altissima tecnologia nel relitto

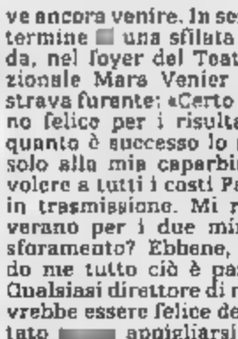
La telecamera di Cameron filmerà il vero «Titanic»

LOS ANGELES. Un film epico su uno dei più tragici disastri della storia. Una telecamera entrerà per la prima volta nel relitto del Titanic, dove 1503 passeggeri morirono annegati quando la nave da crociera «inaffondabile» colò a picco nell'Atlantico del Nord nell'aprile del 1912.

Dopo «Terminator» e «Alien» James Cameron si appresta a un ambizioso progetto che non ha precedenti. Per girare le sottomarine di «Titanic», il regista e la sua troupe si devono immergere in un sommergibile per raggiungere la profondità di circa 4 mila metri sotto il livello del mare. Per l'occasione la Lightstorm Technologies ha progettato telecamere capaci di riprendere a una pressione altissima. Un altro sommergibile è stato installato un potente impianto di illuminazione per far luce negli angoli più reconditi del relitto. Le operazioni di immersione e le riprese vengono coordinate sulla nave russa per la marina Academik Keldysh, l'unica capace di dirigere due sommergibili allo stesso tempo. Cameron ha impiegato 8 anni per convincere i ricercatori russi a mettere a disposizione la nave per il film. Oltre che essere un film di intrattenimento, «Titanic» avrà quindi un notevole valore storico. «Quello che si vede è incredibile - dice il regista -. Ci sono ancora i mobili, i rivestimenti alle pareti, tante cose che avrebbero dovuto essere distrutte dal mare».

«Il Titanic è il simbolo dell'arroganza e dell'avidità umana, e della dipendenza dalla tecnologia - continua Cameron - e anche il simbolo della fine dell' età dell'innocenza». Le scene sottomarine saranno circa il 10% cento del lungometraggio; della sceneggiatura, scritta dallo stesso Cameron, si sa solo che è «molto emozionante e commovente». Non è ancora noto il cast. «Titanic» sarà nelle sale Usa tra la fine del '96 e l'inizio del '97.

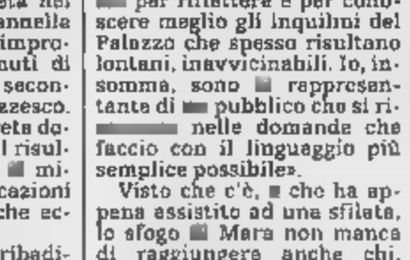
«La gravidanza è un tracollo economico»


Sopra, la Finocchiaro. A destra Elena Sofia Ricci

Anche soubrette e ballerine contro la scarsa tutela per chi lavora nello spettacolo

Figli proibiti per le attrici italiane

Monti, Ricci, Finocchiaro: «Siamo tutte penalizzate»



ROMA. Per le attrici italiane è difficile vincere un terno al lotto: ottenere dall'Inps l'assegno di maternità è infatti impresa assolutamente casuale. La nuova circolare del 5 settembre '94, scritta evidentemente da chi poco sa del lavoro d'attrice in ge..erale e dell'attrice incinta in particolare, assegna l'indennità solo a chi abbia lavorato nel sesto e settimo mese di gravidanza: anzi più giorni ha fatto in quel periodo più soldi può avere nei cinque mesi di assenza previsti per la nascita del figlio. Ma quale attrice italiana lavora consecutivamente due mesi se non quella che si occupa di doppiaggio? E soprattutto quale attrice italiana può essere scritturata per un film o può salire in palcoscenico per una pièce il pancione degli ultimi mesi è gravidanza? Già in Italia il lavoro nello spettacolo è sempre poco, figurarsi se uno riesce a procurarselo proprio quando è meno bella, meno e appetibile del solito. E lo stesso discorso vale per le ballerine, le acrobate, le soubrette, e tutte quelle categorie di donne che lavorano anche col loro corpo nello spettacolo, per sua natura effimero, precario, di breve durata.

Dice Maria Melia Monti, una delle tante attrici incinta in questo periodo: «Io il terno al lotto l'ho vinto: sono al sesto mese mi hanno chiamato adesso alla radio e quindi un lavoro l'ho e un assegno riuscirò a strapparlo. Anche se modesto assegno piccolo perché la nostra Inps prevede 130 mila lire per ogni giornata di lavoro: e quando mai un'attrice farà cinquanta giorni di fila? Ma le altre? Che faranno le altre colleghe incinte come me, ma senza un lavoro alla radio e posto dove la pancia, anche la più grossa, è invisibile?». E Angela Finocchiaro, altra attrice incinta, aggiunge: «Certo per una mamma l'importante è che il bambino sia sano. E questo ce lo ripetiamo tutti i giorni. Ma che Paese è mai l'Italia che piange sulla crescita zero e poi all'atto pratico non aiuta le donne quando vogliono diventare madri? Questa nuova normativa è assolutamente demenziale. Non solo, ma è un chiaro invito a fare imbrogli, a ricorrere a sotterfugi, a inventare bugie pur di vedersi riconosciuti i propri diritti. E' dal '76 che regolarmente i miei contributi all'Inps: possibile che proprio adesso che a 39 anni, giusto in tempo per non essere troppo vecchia, ho deciso di fare figlio, non debba prendere una lira?». Angela Finocchiaro, sarà che l'Inps, volendo risparmiare, ha tagliato i contributi alle attrici considerate tutte ricche e famose? «Eh no. Non è stata seguita neanche qua la logica perversa. Altrimenti dalla nuova normativa avrebbero escluse le costumiste, le segretarie d'edizione, le sarte, le truccatrici. No, no, è solo incuria, approssimazione, indifferenza». Stessa reazione quella di Elena Sofia Ricci, compagna del regista Pino Quartullo, che al danno anche la beffa: al lavoro in questi giorni per uno sceneggiato di Canale 5, finirà di girare esattamente con l'inizio del sesto mese, proprio per non prendere una lira di contributi. «E' un'offesa all'intelligenza, questa normativa, una scelta più ridicola che tragica. Ma lo sanno i signori della burocrazia che neanche Ornella Muti per un film da protagonista lavora cinquanta giorni di fila? Lo sanno che noi attrici andiamo a letto, e che il buon ruolo è dieci, quindici giornate di lavoro? Certo, i figli li fa anche senza l'assegno dell'Inps: di oggi fa talmente pochi che può pure rinunciare a quel sussidio. Ma almeno ditecelo prima, e noi facciamo un'assicurazione privata, sperando che almeno quello paghi».

Roberta

TIVU' & TIVU'

«Giorno per giorno» in azzurro per Cecchi Paone su Rete 4

ALESSANDRO Cecchi Paone, passato da Raidue a Rete 4, ha cominciato l'altro giorno il suo nuovo programma [redacted] cronaca del pomeriggio, «Giorno per giorno». Rete che vai, colleghi che trovi, è ovvio. E dunque Cecchi Paone si collega più volte con Emilio Fede, che gli annuncia i titoli del Tg4, e ospita Pia Luisa Bianco (ex schieratissimo direttrice dell'«Indipendente») per ricordare il sequestro dell'Achille Lauro, avvenuto giusto dieci anni fa. Mentana dice di non aver mai lavorato così liberamente [redacted] quando lasciò la Rai (allora palesemente lottizzata) per la Fininvest. In effetti, non è che un giorna[redacted] debba svolgere diversamente la professione a seconda dell'«editore di riferimento» che si ritrova, però non è impossibile lasciarsi condizionare, autocensurarsi. E' certo che qualcosa cambia, il caso Santoro insegna. Lui alla fine è rimasto alla Rai (anche se in una posizione poco chiara, [redacted] che non gli diano più il Tg3 da dirigere), però le sue trattative con Canale 5 erano molto avanti, e già i suoi fans si facevano dei problemi: come poteva, l'uomo che dava voce alla piazza, passare dalla parte della conservazione? E d'altronde, come avrebbero fatto, gli affezionati di Berlusconi, a gradire il «comunista»? Comunque Cecchi Paone, per cominciare, ha invitato [redacted] la Bianco, però l'ha interrotta quando lei si dilungava elogiando Craxi per il [redacted] operato di presidente del Consiglio; precisando inoltre che lo stesso Craxi si deve definire «latitante» («latitante» è per [redacted] giustizia italiana), mentre la Bianco tendeva a chiamarlo «esule».

La scenografia di «Giorno per giorno» è (sarà un caso?) tutta azzurra, azzurro il fondale, azzurro il pavimento. C'è una grande scrivania dove stanno seduti il conduttore e, di volta in volta, gli ospiti. Il programma è un rotocalco giornalistico che dura circa due [redacted] e mezzo (compreso il telegiornale delle 19, che lo divide). L'altro pomeriggio, oltre che dell'Achille Lauro (intervistati un terrorista pentito e il comandante della nave), si parlava di prostituzione con un'ex prostituta in lacrime e con un «consumatore abituale», seguito nel suo giro serale: «A me piacciono le donne, diceva, e quando ho un po' di tempo libero, non vado certo a giocare a biliardo...». L'intervistatore gli ha chiesto anche se [redacted] primo rapporto l'aveva avuto «con una donna normale o [redacted] una prostituta». Ecco [redacted] me la televisione [redacted] che una prostituta non è comunque una «donna normale». Si parlava di immigrazione (collegamento [redacted] Padova, sindaco pds, che vorrebbe rappresentanti degli immigrati sui banchi del Consiglio comunale, la Lega non è d'accordo), e di angeli custodi. Gli argomenti possono essere suggeriti dal pubblico, che dovrà telefonare «al numero che vedete qui in sovrimpressi[redacted]. Non poteva mancare l'intervista in pompa magna, fatta per [redacted] debutto al ministro Guzzanti. Un milione 208 mila spettatori, ormai i rotocalchi di informazione, di mattino, pomeriggio e sera, moltiplicati per otto reti, sono troppi. E più o meno si occupa[redacted] sempre degli stessi argomenti.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sharon bellissima

Sharon Stone nel film «Basic Instict» in onda su Canale 5 alle 20,40

BASIC INSTINCT

1992, Canale 5 alle 20,40; dur. 104'

Drammatico di Paul Verhoeven. Già visto in tv, in versione casta per il pubblico di prima serata, ritorna il film-scandalo di tre anni fa che ha fatto la fortuna del suo sceneggiatore (John Esterhaz) e di Sharon Stone bellissima, presunta assassina. Durante un amplesso [redacted] uomo viene [redacted] con un punteruolo dalla sua partner. Michael Douglas indaga.

MOLTO RUMORE PER NULLA

1993, Raiuno alle 20,40; dur. 111'

Diretto dal divo inglese Kenneth Branagh, è una coincidenza piccante che si vede ad appena due giorni da un altro film dello stesso attore-regista. Su Kenneth Branagh regista, alle prese [redacted] Shakespeare, si sono dette cose positive [redacted] anche malignità. Per la sua accuratezza è stato definito lo «Zeffirelli inglese». A ben vedere però qualsiasi somiglianza è solo superficiale perché l'autore inglese si cala nelle fascinose pagine del drammaturgo [redacted] un approccio tutto interiore e moderno in cui il gusto per la parola teatrale domina il campo. Tragicommedia degli amori incrociati fra Benedick e Beatrice, fra Claudio e Hero, in una Sicilia ambientata in Toscana c'è posto anche per un divertito Denzel Washington.

SENTIERI [redacted]

1956, Rete [redacted] alle 20,30; dur. 98'

Classico di John Ford. Passano i decenni, cambia l'interpretazione sulle ideologie che giustificano o meno il cinema di John Ford, ma questo film resta un capolavoro assoluto. Narra la caccia selvaggia dell'ex ufficiale sudista John Wayne a un gruppo di indiani che gli hanno distrutto la fattoria e rapito la nipote. La vicenda è ambientata in Texas, nel 1868. Tra indiani e bianchi non sembra esservi possibilità di intesa. John Wayne qui è in [redacted] delle [redacted] migliori interpretazioni. La musica è di Max Steiner, [redacted] fotografia di Winton [redacted]. Hoch e Alfred Gilks, la sceneggiatura di Frank [redacted]. Nugent.

IL RE DEGLI SCACCHI

1988, Raitre all'1; dur. 104

Il film in prima tv, di T. Wenji, proposto in versione originale sottotitolata, è l'adattamento di uno dei più fortunati romanzi della moderna letteratura cinese con il ritratto di un campione di scacchi durante gli anni turbolenti della rivoluzione culturale. Molto bello il libro, solo curioso [redacted] film.

IN FUGA PER TRE

1989, Raidue alle 20,40 dur. 103'

Francis Veber conduce con mano divertita Nick Nolte, Martin Short, Sarah Rowland Doroff, James Earl Jones. L'ingenuo, imbranato e maldestro Ned (Short) coinvolge involontariamente il pericolo pubblico Lucas (Nolte), appena uscito di prigione, nel disperato tentativo di trovare i soldi per fare operare la figlia Doroff. E' la versione più vitaminizzata ma deludente del più brillante film francese «Due fuggitivi e mezzo» dello stes[redacted] regista.

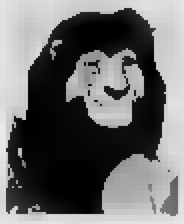
ANTENNA

OGGI

Ilona Staller spiega il mondo del porno a Paolo Di Giannantonio (*Italia sera*, su Raiuno alle 18,10), Stefano Salvi e le sue interviste «appostate» a *Professione reporter* (su Raidue [redacted] 22,30), la Millardet e la D'Eusanio da Costanzo (su Canale [redacted] alle 23,15), Umberto Bossi da Rispoli.

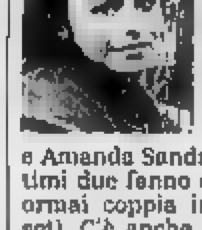
RE LEONE

Da oggi è in vendita anche in Italia la cassetta de «Il re Leone». Fino a questo momento ne sono già state prenotate un milione e novecentomila copie che a 41 mila lire per copia fanno un fatturato di 77 miliardi e 900 milioni (che vanno ad aggiungersi ai [redacted] miliardi incassati nelle nostre sale). Questo, solo in Italia. In America la versione video di Simba è [redacted] comprata da 30 milioni di persone. La cassetta di maggior successo da [redacted] era stata fino ad ora quella [redacted] Aladdin (due milioni di copie, del resto la classifica delle cassette più vendute [redacted] tutti i tempi vede ai primi quattordici posti video della Disney). Ma è certo che «Il [redacted] Leone» la surclasserà.



[redacted]

Positano, nuovo serial che la Rai sta girando adesso sulla costiera amalfitana, è una via di mezzo tra «Amici miei», «Poveri [redacted] belli» e *Beverly Hills*. In due parole: storia di cinque ragazzi che passano l'estate nella ridente cittadina, si innamorano tra di loro, si respingono o attraggono eccetera. Tra le presenze più significative quella di Marina Ninchi, figlia di Ave e identica alla madre, quella di Ivo Garrani, Massimo Wertmüller e Amanda Sandrelli (questi ultimi due fanno evidentemente ormai coppia in teatro e sul set). C'è anche Milly Carlucci che a un certo punto sposa Andrea Giordana.



[redacted]

Secondo monsignor Renzo Bonetti, dell'Ufficio famiglia della Conferenza episcopale italiana, l'aumento delle separazioni e divorzi, lo scarso numero di matrimoni e la tendenza sempre più accentuata a non formarsi una famiglia hanno tra le loro cause anche «telenovelas, film e trasmissioni televisive di vario tipo» che [redacted] fanno altro che dire che la coppia stabile [redacted] è necessaria». L'unica che abbia avuto il coraggio di controreplicare a Bonetti è la scrittrice Maria Venturi: «Sia le telenovelas che le soap-operas [redacted] costruite, con il rigore di un'equazione, su tre punti cardine irrinunciabili: il Bene trionfa sempre sul Male; i matrimoni si ricompongono sempre; la famiglia e il bene dei figli vengono prima di tutto». Perciò - secondo la Venturi - [redacted] divorzi e separazioni sono i aumento la causa [redacted] cercata altrove.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Staller, Re Leone, Sandrelli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (1723); 7,30 (4810); [redacted] (2839); 8,30 (7742); 9 (5442075); [redacted] (192487); 11,30 (8094); 12,30 (15384); 13,30 (3100); [redacted] (55742); 20 (891); 22,45 (9818029); 24 (37150)

- **6,30 Tg** (9039655)
- **6,45 Uno mattina**, attualità, con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli. Regia di Marco [redacted]. (3830759)
- **9,55 Santa Messa.** Dalla Basilica di San Francesco d'Assisi (Perugia). Regia [redacted] Attilio Monge. Commento di [redacted]. (7280655)
- **12 — I consigli di Verde mattina**, attualità con Luca Sardella (9723)
- **[redacted] La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury, Ron Masak. «Jessica e il piccolo [redacted]atigatore» (4861346)
- **14 —** La lunga linea [redacted]. **Non ti [redacted] nosco più am[redacted]** film-commedia di Sergio Corbucci (Italia '80) con Johnny Dorelli, Monica Vitti, Gigi Proietti (5123891)
- **15,55 [redacted] - Sopravvivenza** con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (3279655)
- **16 — Tarzan** (6357810)

[redacted]

- **17,10 Gli antenati** cartoni (500605)
- **17,30 Ghostbusters** cartoni (89723)
- **17,50 Oggi al Parlamento** (7421100)
- **[redacted] Italia sera**, attualità (776433)
- **[redacted] Luna Park... con Mara Venier**, varietà (5737807)
- **20,30 Tg1 - Sport** (63100)
- **20,40 Molto [redacted] nulla**, film commedia con Kenneth Branagh, Keanu Reeves, Michael Keaton, Emma Thompson (1597278)
- **22,50 Mercoledì sport. - Ciclismo. Campionati mondiali.** Prova a [redacted]nometro individuali. Sintesi. [redacted] Bogotà (Colombia) (598517)
- **0,25 Agenda - Zodiaco - Chiacchiere** (4738853)
- **[redacted] Videosapere**, documenti (4279124)
- **1 — Sottovoce**, attualità (2277292)
- **1,15** Ma la [redacted]... percorsi nella memoria. **[redacted] 117 segretissimo**, film spionaggio (Francia '63) di André Hunebelle (8210211)
- **2,45 Tg** (7569637)
- **2,55 Tania scuse**, varietà (76150869)
- **4,15 Doc Music Club**, musicale (2033230)
- **4,30 Attualità. Diplomi universitari a distanza** (48017327)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1794162); 13 (8855); 15,35 (7080029); 17,20 (8365588); 19,45 (5036836); 23,30 (63384)

- **6,25 Nel regno della natura**, documenti (4717756)
- **7 — Tom e Jerry Kids**, cartoni (63988)
- **7,25 Sharky e George**, [redacted] (9678013)
- **7,50 L'albero azzurro**, varietà (3028818)
- **8,20 Lassie**, telefilm (7404128)
- **9,10 I figli del Leopardo**, film com[redacted] (Italia, '63), di Sergio Corbucci, con [redacted] Franchi (1211839)
- **[redacted] Saranno famosi** (2612938)
- **[redacted] Tg2 - Trentatrè** (9003926)
- **12 — I fatti vostri**, varietà, con Giancarlo Magalli (1ª parte) (64471)
- **13,30 Tg2 - Costume e società** (1742)
- **14 — I fatti vostri** (2ª parte) (38836)
- **14,25 Quando si [redacted]**, soap [redacted] (2945094)
- **14,50 Santa Barbara**, soap opera (1533907)
- **15,40 [redacted] resa [redacted] conti**, film drammatico (Usa, '89), di Ed Sherin, con Jaclyn Smith (8885617)

[redacted]

- **17,25 [redacted] medico tra gli orsi**, telefilm. (5659839)
- **18,10 Tgs - Sportsera** (3595094)
- **18,25 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (7788723)
- **18,45 [redacted]**, telefilm. *Dialogo tra sordi* (3745425)
- **20,20 Go Cart**, varietà con Maria Monsè (2956758)
- **20,40 In fuga per tre**, film commedia, con Nick Nolte, Martin Short (838471)
- **22,30 Professione reporter**, attua[redacted], [redacted] Milena Gabanelli (78276)
- **0,10 Oggi al Parlamento** (2485056)
- **0,20 Giancarlo Magalli: Piazza Italia di notte** (2484940)
- **0,30 Umbria Jazz '95**, musicale (1040056)
- **1,20 Appuntamento al cinema** (22430308)
- **1,25 Soko 5113**, telefilm (7236360)
- **2,15 Sèparè**, varietà (65204940)
- **2,50 Documenti - Diplomi universitari a distanza**, *Matematica, informatica, elettronica, Teorie dei segnali, lezione 11* (83684582)
- **5,20 Orecchiocchio**, attualità (82813230)

RAITRE

Telegiornale: 1[redacted] (276891); [redacted] (3363013); 19 (425); 1[redacted],30 (61704); 22,30 (11346); 0,30 (4264792)

- **6 — Tg 3 Mattino** (46094)
- **8,30 Schegge**, varietà (2840029)
- **8,40 I cento cavalieri**, film avventura di Vittorio Cottafavi (Italia '64) [redacted] Gastone Moschin, Antonella Lualdi, Arnoldo Foà, Barbara Frey (1204549)
- **10,30 Artigianato è**, documenti (9484162)
- **10,50 Storie di immigrazione**, documenti (5881184)
- **11 — Siccità e desertificazione**, documenti. A cura di Angelo Sferrazza (6425)
- **11,30 Replica del presidente del Consiglio al termine del dibattito sull'attività di Governo in occasione [redacted] sentazione della Finanziaria. Votazione conclusiva.** (3162)
- **14,00 TG. Regionali** (0)
- **15,20 Tgs Pattinaggio a rotelle.** [redacted] Acireale. **Atletica leggera. Campionati italiani di corsa su strada** (1814520)

[redacted]

- **15,45 Baseball** (2893568)
- **16,00 Colombia: ciclismo campionati del mondo [redacted] strada.** (6482100)
- **17,45 La voce del padrone**, attualità (3470075)
- **18,05 Le nuove avventure [redacted] Superman**, telefilm (5674100)
- **18,50 Blob**, varietà (4651758)
- **20,30 Un giorno in pretura**, attualità. Di Nini Perno, [redacted] Petrelluzzi (93520)
- **[redacted] Linea [redacted]**, attualità (9581742)
- **23,50 The End**, attualità (1932617)
- **1 — Fuori orario - Tg3** (5232921)
- **2,45 Così per gioco**, [redacted] - [redacted] puntata (1289495)
- **3,45 Innocente Casimiro**, film commedia. Con Erminio Macario (6490598)
- **5,10 Concerto [redacted] Banda [redacted] Guardia di [redacted]** (42747921)

CANALE 5

Tg5: 13 (40907); 18 (42704); 20 (93[redacted]), 22,45 (4784384); 24 [redacted]7211)

- **8 — Tg5 - Prima pagina** (44957013)
- **8,45 Maurizio [redacted] Show**, [redacted]tualità. Regia di Paolo Pietrangeli (72887641)
- **11,30 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, [redacted] Sani. Regia di Laura Basile (747471)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (6491907)
- **13,40 [redacted]**, soap opera con Ronn Moss, [redacted] Eakes, Katherine Kelly Lang, John McCook, Hunter Tylo (9702075)
- **14,15 [redacted] Castagna**, varietà. Con Alberto Castagna. Regia di Gianni Boncompagni (5802926)
- **15,30 La Tata** (7471)
- **16 — Sailor Moon**, cartoni. *La vittoria delle guerriere Sailor* (13891)
- **16,25 Il villaggio dei corsari** (8371891)
- **16,30 Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni. *La finale* (4365)
- **17 — Che campioni Holly e Benji** (51452)
- **17,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam»**, varietà (7955636)

[redacted]

- **17,30 L'incantevole Creamy**, cartoni. *Ozilla, il mostro marino* (8181)
- **18,05 [redacted] prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberta Signalli (1495704)
- **19 — La ruota [redacted] fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (38[redacted])
- **20,25 [redacted]scia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. (1649384)
- **[redacted] Basic [redacted]** di [redacted] Verhoeven [redacted] (Usa '92). Con [redacted] Douglas, Sharon Stone (8764655)
- **23,15 Maurizio Costanzo show** (253891)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (1811872)
- **1,45 Striscia la notizia** (8777853)
- **2 — Tg5 - Edicola** (6830143)
- **2,[redacted] Cin Cin** (6815834)
- **3 — Tg5 - Edicola** (6816563)
- **[redacted] I cinque del quinto piano** (8819650)
- **4 — Tg5 - Edicola** (8827679)
- **4,[redacted] Target**, attualità (8604230)
- **5 — La strana coppia** (48678380)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4242549); 19,30 (35891)

- **6,30 Tutti svegli con «Cleo cleo»**, varietà (48177094)
- **11,30 Le strade [redacted] Francisco**, telefilm (3720384)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità (2068182)
- **[redacted] Studio sport** (657891)
- **13 — I segreti dell'isola misteriosa**, cartoni. *Fuga dalla città* (2182)
- **13,30 Cioo [redacted] News**, varietà (41636)
- **13,35 [redacted] Hood**, [redacted]. *I tempi [redacted] giovinezza* (1ª parte) (2887742)
- **13,55 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *La gemma dell'Alaska* (1ª parte) (424758)
- **14,25 Cioo cioo [redacted]e**, varietà (5793094)
- **14,30 Power Rangers**, telefilm. *I poteri Ninja* (3ª parte) (1297)
- **15 — [redacted] X**, varietà (1445346)
- **16,15 Magnum P.I.**, telefilm. *Bugie per amore* (1981094)
- **17,30 Nati liberi**, documenti (41029)

[redacted]

- **17,45 Primi baci**, telefilm. *Una disgra[redacted]*
- **18,20 Acapulco H.E.A.T.**, telefilm. *Il quarto arcangelo* (9825836)
- **19,50 Studio sport** (7517520)
- **19,55 Appuntamento al buio**, [redacted]rietà, con Amadeus, Luca Laurenti (908538)
- **20,40 Ci hai rotto papà**, film commedia, con Elio Germano, [redacted] Virgulti, Paolo Vivio (252988)
- **22,40 Calcio. Juventus '83-'86 / All [redacted] '83-'86**, partita tra grandi campioni degli Anni 80 per festeggiare l'addio al calcio [redacted] [redacted]no Tacconi, ex portiere della Juventus (9585704)
- **0,40 Fatti e misfatti**, attualità (51111414)
- **0,45 Italia 1 Sport - Studio sport** (2268476)
- **2 — Baretta**, telefilm. *Il Sole tornerà a splendere* (4223056)
- **3 — Supercar**, telefilm. *Caccia all'uomo* (4227872)
- **4 — Magnum P.I.**, telefilm. *Bugie per amore* (4203292)
- **5 — [redacted] strade di San Francisco**, telefilm. *Superstar* (4214308)
- **6 — Arnon**, telefilm. *L'eredità* (44923056)

RETE 4

Tg4: 11,30 (56452); 13,30 (6810); 19 (41568), 23,30 (1888810)

- **7,45 Piccolo amore**, telenovela (7481617)
- **8,30 Il disprezzo**, telenovela (24182)
- **8,30 Testa o croce** con Gervaso (2555907)
- **[redacted] [redacted] ferito**, telenovela (8758013)
- **10,30 Felicità**, telenovela (8113817)
- **11,15 Il prezzo [redacted] una vita**, novela (1708365)
- **12,30 Adamo [redacted] Eva**, quiz (67598)
- **14 — Sentieri**, soap opera (3398588)
- **[redacted],15 L'avventuriero di Hong Kong**, [redacted] avventura (Usa '55), di Edward Dmytryk, con Clark Gable, Susan Hayward, [redacted] Rennie (7775815)
- **17,10 Perdonami**, attualità. Con Davide Mengacci (275988)

[redacted]

- **18 — Giorno per giorno**, attualità (19907)
- **[redacted] Sentieri selvaggi**, film western con John Wayne, Natalie Wood, Vera Miles, Jeffrey Hunter, Harry Carey jr (8998826)
- **22,45 [redacted] Street**, film drammatico (Usa, '87), con Michael Douglas, Charlie Sheen, Martin Sheen, Daryl Hannah, Sean Young, Terence Stamp (4082029)
- **1,15 Rassegna stampa/TF.-Serpi[redacted]** (8394501)
- **2 — L'uomo [redacted] dei dollari**, telefilm. *Donna di un altro pianeta* (8683124)
- **3 — Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm/Samurai, [redacted] (5531766)
- **4,10 Lou Grant**, telefilm (4144872)
- **5 — Rassegna stampa** (8403327)
- **5,10 La donna bionica**, telefilm (1328114)
- **6 — I casi di Rosie O'Neill**, telefilm (8171853)
- **6,50 Kojak**, telefilm (95479788)

[redacted]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
[redacted] Italia, istruzioni..., 7,20 Gr regione; 7,30 Questione di soldi, 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 10,35 Spazio aperto; 11,10 Zapping; 11,35 Gr1 rubrica; 13,30 Che si fa stasera?; 13,35 Casella postale: [redacted] legge, 14,10 ... le tasse; 14,35 ... le pensioni; 15,35 Nonsoloverde; 15,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,30 Radio sport; 22,45 Parlamento; 23,10 Ballando ballando.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di [redacted] 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Rimorsi», di A. Sironi e C. G. Casalini; 9,10 Golem idoli e televisioni; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 3131; 12 Sette per Sette; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 20 Music express; 21 Serata vincitori «Concorso Radiorai»; 22,40 Panorama parlamentare.

[redacted] Gr: 6,45; 18,45
7,30 Prima [redacted] 9 [redacted] tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina, 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,15 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Parsifal, 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi d'inverno; 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotre-suite; 20,30 [redacted] sinfonica; 23,40 [redacted].

TMC MONTECARLO

TG: [redacted] (94758); 18,45 (2179907); 20,25 (5527276); 23 (4742)

- **[redacted] [redacted]nte Speciale 95. [redacted] [redacted]** (5891)
- **10 — Dallas**, serial (78100)
- **11 — Le Grandi Firme** (18704)
- **12 — Sale, pepe e fantasia** (6384)
- **12,30 Al confini dell'Ari[redacted]**
- **13,30 Tmc sport** (743655)
- **14,10 Anteprima [redacted]** (2881704)
- **14,30 Ciclismo: Campionati del [redacted]o su strada. [redacted] Cronometro individuale uomini.** (4137097)
- **15,50 Tappeto volante** (92818182)
- **18,15 Le [redacted]randi Firme** (701013)
- **18,30 Tmc sport** (23655)
- **19,30 Quattro ragazzi per [redacted] computer** (18907)
- **20,05 [redacted]ciliamo: Campionati del Mondo** (805810)
- **21 — Calcio: campionato spagnolo** (82926)
- **23,30 Le mille e una notte del Tappeto volante** (46549)
- **[redacted] Montecarlo [redacted] giorno** (5992105)
- **0,40 Retta d'arrivo** (51108940)
- **[redacted] Ciclismo** (7835921)
- **1,45 Cnn** (40810218)

TELE +1

- **12,30 L'età dell'innocenza**
- **15,15 Qualcuno da amare**
- **17 — Tele + [redacted]**
- **[redacted] — Singles** (758907)
- **21 — New York, New York**, film (3748520)
- **[redacted] Nel centro del mirino** (77319639)

[redacted] +3

- **7 — Antologia di Busby Berkeley - Il musical**
- **21 — Serata danza** (667657[redacted])

TELE +2

- **12,30 Basket** (374097)
- **13 — Mountainbike** (924556)
- **13,30 Equitazione** (932907)
- **[redacted] Coast to Coast** (97854723)
- **[redacted] Il grande tennis**, rb (383817)
- **19,30 Mondo rugby** (578384)
- **20,15 Telesport** (2607605)
- **20,30 Football NFL Cleveland Browns - [redacted]** (297471)
- **22,30 Il grande tennis**, rb (852182)
- **23,30 Telesport/Sportime** (856346)
- **0,30 [redacted]** (35894988)

VIDEOMUSIC

- **19,30 Tg**
- **20 — The mix** (981384)
- **21 — Arezzo wave** (851588)
- **22,30 The mix**
- **23 — Rolling [redacted] special** (502855)
- **23,30 Tg** (98553033)

[redacted]

Telegiornale: 19 (29013)

- **17 — Tg - Solo cronaca** (23452)
- **18,30 Shopping club** (7639)
- **19,50 Mi consenta** (7710891)
- **20,30 Shopping club** (9408278)
- **23 — Mi consenta** (65062926)

GUIDA A SHOWVIEW

Per [redacted] il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[redacted]w, stampati accanto al programma che [redacted] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright
[redacted]View è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Ge[redacted] Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.

I CANALI DI SHO[redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

GLI EVASAURI. UNA SPECIE IN VIA DI ABBONAMENTO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di [redacted]

Invasione di testi in teatro e al cinema: una vera febbre senza precedenti

Viva Shakespeare la stella d'America

NEW YORK. William Shakespeare è più popolare che mai, in Ame[redacted]. Dopo il recente tutto esaurito per l'«Amleto» con Ralph Fiennes, sta per arrivare a Broadway [redacted] tempesta», un'acclamata produzione dello Shakespeare Festival, già andata in scena, col pienone, in giugno-luglio a Central Park, ad ingresso gratuito. Adesso i primi posti al Broadhurst Theater costano ben 65 dollari (poco più di centomila lire): 96 le rappresentazioni, dal 10 ottobre al 31 dicembre, col ritorno di Patrick Stewart, nei panni di Prospero.

In passato solo un'altra opera shakespeariana passò da Central Park a Broadway: «Molto rumore per nulla», nel '72 (tra l'altro il film di Branagh con Emma Thompson appena separati e Denzel Washington andrà in onda [redacted] su Raiuno). In soli quattro giorni, dall'apertura della prevendite, [redacted] stati venduti biglietti per oltre 893 mila dollari (quasi [redacted] miliardo e mezzo di lire), un vero primato per Broadway. Il gran richiamo è dovuto innanzi tutto a Stewart (il pelato di «Star Trek»); e in parte alla regia di George C. Wolfe. In marzo, al teatro Nederlander, debutterà il «Sogno di una notte di mezz'estate» della Royal Shakespeare Company: il grande William sarà dunque presente a Broadway per due volte nella stessa stagione.

Abbuffata anche sul grande schermo. Tra pochi giorni [redacted] New York Film festival mostrerà due rari lavori, in russo, di Grigori Kozintsev, «Amleto» ('65) e «Re Lear» ('70). [redacted] 15 dicembre aprirà «Otello»; e una settimana dopo, «Riccardo III»; entrambi girati in Europa (il primo in Italia, il secondo in Inghilterra); modificati ed adattati per un pubblico Anni Novan[redacted].

In «Otello» dell'inglese Oliver Parker, Laurence Fishburne interpreta il ruolo del titolo; Kenneth Branagh è Iago; Irene Jacob (era in «Rosso», di Kieslowski) è Desdemona. Per questo film qualcuno già parla di Oscar. «Tutti devono [redacted] darlo a vedere; non c'è bisogno di conoscere Shakespeare per capirlo», osserva Parker. Ha tagliato quasi il 70% dei dialoghi; ma ha riordinato e a volte aggiunto alcune scene (come Desdemona a letto con Cassio). Spiega: «Ho voluto fare un thriller erotico, sexy, veloce». Il linguaggio è semplificato; per un cast internazionale; si sentono vari accenti, italiano compreso.

Ian McKellen è produttore esecutivo, cosceneggiatore ed interprete principale del «Riccardo III» diretto da Richard Loncraine, ancora con Patrick Stewart. L'azione è spostata nell'Inghilterra degli Anni Trenta; quindi non troviamo più [redacted] re medievale, ma un tiranno del ventesimo secolo; la regina Elisabetta (Annette Bening) ed Earl Rivers (Robert Downey Jr.) son trasformati in americani, perché «ben accetti [redacted] botteghini, in cam[redacted] internazionale». «E' estreme[redacted] accessibile; anche chi evita Shakespeare l'apprezzerà», nota Loncraine.

Branagh, dopo «Molto rumore per nulla» ed «Enrico V», a gennaio, dirigerà, produrrà e reciterà in una versione cinematografica epica, di tre ore e mezzo, di «Amleto». Ad ottobre Baz Luhrmann inizierà a girare «Giulietta e Romeo» con Leonardo Di Caprio, Peter O'Toole e Claire Danes; ambienta[redacted] nella Florida meridionale, tra inseguimenti d'auto e pistole; e l'inglese Trevor Nunn conta di realizzare «La dodicesima notte». «Dimenticate Spielberg - afferma McKellen - Shakespeare è l'u[redacted] del [redacted].

Giuseppe Bellaris

Kenneth Branagh sarà Iago [redacted] di «Otello» e in gennaio dirigerà e interpreterà una edizione epica (tre ore e mezzo) di «Amleto»

VECCHIO E NUOVO

E scopriremo che ciascuno di noi avrà a disposizione dieci Amleti

DA Bracciano, dove Oliver Parker dirige un nuovo «Otello» cinematografico con Kenneth Branagh nella parte di Iago, il «New York Times» si interroga sul rilancio di Shakespeare al cinema. Una volta la decima musa si accostava al cigno dell'Avon eccezionalmente e con diffidenza del pubblico: dopo «Enrico V», «Amleto» e «Riccardo III» Olivier non riuscì [redacted] farsi finanziare «Macbeth»; Orson Welles realizzò «Otello», «Macbeth» e «Falstaff» in [redacted]zo a mille angustie e [redacted]nza vedere un soldo; «Macbeth» di Ro[redacted] Polanski fu [redacted] tonfo. Chi per primo conciliò bardo e botteghino fu tutto sommato Zeffirelli, con «La bisbetica domata» per la coppia Burton-Taylor e poi col giovanilistico «Romeo e Giulietta», senza smentirsi, ieri, con «Amleto»-Mel Gibson. Oggi però Shakespeare è ripartito al[redacted] grande, grazie soprattutto al surricordato Kenneth Branagh, che ha portato al successo d[redacted] testi poco ovvi come «Enrico V» e la commedia «Molto rumore per nulla». Accanto all'«Otello» di Bracciano [redacted] annunciati infatti un «Romeo e Giulietta», un «Riccardo III», una «Dodicesima notte» e un «Amleto» integrale di Branagh. Tutti questi film puntano anche allo sfruttamento «lungo» sul mercato rivolto a scuole e università; ma poiché qui già esistono versioni complete e affidabili anche se poco emozionanti come quelle della Bbc, devono cercare, pur nell'adeguamento [redacted] linguaggio cinematografico, di snaturare i testi il meno possibile.

Forse anche per questo, le innovazioni annunciate non sembrano clamorose. L'«Otello» di Parker mostrerà Desdemona a letto con Cassio, [redacted] non prevista da Shakespeare, parto della fantasia malata di Otello: ma l'avevamo già vista nell'«Otello» verdiano di Zeffirelli. L'americano Baz Luhrmann [redacted]bienterà «Romeo e Giulietta» in Florida, in una rivalità fra gruppi etnici diversi, latini [redacted] Wasp - fingiamo di ignorare «West Side Story». Meno ovvio «Riccardo III» con Ian McKellen, con una specie di colpo di mano fascista [redacted] una sinistra Inghilterra Anni Trenta: pecca[redacted] derivi da [redacted] memorabile spettacolo già diretto [redacted] Richard Eyre per il National Theatre. Quale dunque [redacted] necessità [redacted] rilancio di Shakespeare? La [redacted] che spinge i direttori delle grandi collane popolari, mettiamo gli Oscar o la Bur, a riproporre ciclicamente gli stessi titoli («Tom Sawyer», «L'isola del tesoro») in versioni sempre nuove: ogni generazione di lettori deve illudersi di scoprire per prima il libro che guardando bene poteva trovare sugli scaffali di casa. Ma così come la vecchia e forse non cattiva edizione continua [redacted] circolare, di seconda mano o ristampata da altri, oggi il prodotto nuovo coesiste col vecchio; e fra telecomandi e cassette, chiunque ha e avrà presto a disposizione cinque, sei, dieci Amleti, Otelli, Lear. Brr.

Masolino d'Amico

Il direttore del Kirov di Pietroburgo

Bufera sul balletto russo Arrestato Vinogradov

Avrebbe intascato milioni di dollari dagli impresari teatrali stranieri

PIETROBURGO. Ai patiti della danza, che in Russia sono schiere, deve aver fatto un certo effetto vedere in tv l'altra sera Oleg Vinogradov [redacted] nella veste di direttore del Kirov, ma in quella [redacted] detenuto. Vinogradov infatti è caduto in una trappola tesa [redacted] polizia a lui e ad Anatolij Malkov, il sovrintendente del teatro. Motivo: mazzette. [redacted] direttore e coreografo, che regnava incontrastato alla testa di una delle più prestigiose e blasonate compagnie di balletto del mondo (quella [redacted] sono usciti Nureyev, Baryshnikov, Makarova, per non parlare di Nijinskij e Anna Pavlova), avrebbe intascato milioni di dollari dagli impresari stranieri cui vendeva, insieme a Malkov, le tournée della compagnia a prezzi stracciati. Vinogradov e Malkov, scrivono i giornali russi di ieri, hanno confessato [redacted] loro colpa: sono stati colti [redacted] flagrante, con le tasche piene di dollari marcati in precedenza dalla polizia.

Oleg Vinogradov

All'arresto gli agenti sono giunti dopo la denuncia di un impresario canadese stufo di pagare tangenti sempre più alte e dopo indagini durate più di sei mesi. Secondo gli investigatori, la pratica delle mazzette durava da diversi anni e aveva consentito ai dirigenti di sottrarre milioni di dollari depositati in parte all'estero e in parte spesi in case, ville, auto di lusso, perfino yacht.

Cert[redacted] può leggere anche sotto un'altra ottica, ora, la moltiplicazione delle compagnie con il nome Kirov cui si è assistito negli ultimi anni. Intorno al Natale del '94, per esempio, il Kirov era presente con balletti di repertorio contemporaneamente a Parigi, Lione e Torino. Si diceva: è una compagnia grande, suddivisibile in gruppi più piccoli, la Russia ha bisogno di valuta pregiata. Evidentemente i bisogni erano anche più personali.

Brutta storia: finisce male la carriera di Vinogradov. Coreografo di una certa originalità negli Anni 70, Vinogradov, nato a Leningrado nel 1937, aveva dimostrato soprattutto [redacted] essere in grado di mantenere al livello altissimo, [redacted] vuole una tradizione lunga più di due secoli, la compagnia di balletto del Kirov, che da qualche tempo è [redacted] alla denominazione che aveva prima della rivoluzione: Teatro Marijnskij.

«Certo dava la sensazione di essere un "ragazzo sveglio", ma [redacted] avremmo mai immaginato una cosa del genere» dicono all'Aterscambi di Modena che per anni ha avuto rapporti di lavoro con il Kirov. E aggiungono: «E' del '91 che non ci occupiamo più del balletto del Kirov, abbiamo rapporti di lavoro con l'orchestra del Marijnskij e il direttore artistico Valerij Gergiev». [redacted] quale Gergiev, che all'inizio del '96 dirigerà il «Giocatore» di Prokofiev alla Scala, è in questi giorni impegnato al Teatro della Monnaie di Bruxelles, ed è totalmente estraneo alla vicenda.

Sergio Trombetta

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

2 OTTOBRE - 31 OTTOBRE

Inizia oggi il mese della prevenzione

DEDICA ANCHE TU UN'ORA ALLA SALUTE DEI TUOI CAPELLI.

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

LUGANO - La Medelvetica Trichology Institute di Lugano presenta anche in Italia il suo biglietto da visita. Infatti basta entrare nelle moderne sedi di **MEDELVETICA** per conoscere dei centri perfettamente organizzati e funzionanti.

Finalmente dopo anni di ricerca tricologica l'organizzazione Medelvetica ha [redacted] a punto nei propri laboratori nuove formulazioni contro la caduta dei capelli, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** [redacted] la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** di Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali sono le effettive cause di un forte defluvium?"** Molto spesso, le cause che provocano la caduta dei capelli [redacted] gli squilibri del cuoio capelluto: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica, compromettono il ricambio fisiologico dei capelli. La pitiriasi, [redacted] forfora, [redacted] sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre [redacted] seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna [redacted] livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili [redacted] post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci [redacted] tutte cause che possono provocare un'indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo [redacted] interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta [redacted] accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto die[redacted] periodo post-partum portano ad un indebolimento [redacted] generale dei capelli. Molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.

[redacted] Cerchier (Biologa) effettu[redacted] valutazione del capello al Tricogramma

"Dott.ssa Cerchier, quali sono le [redacted] da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Condizione essenziale è la diagnosi corretta: bisogna conoscere [redacted] origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo di capelli, che serve [redacted] il tricogramma: questo è l'unico [redacted] che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso [redacted] capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che nel fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi.

"Dott.ssa Angeli, è possibile stabilire con precisione [redacted] quanto ammonta questa carenza?" Certo, si può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è un esame che viene effettuato [redacted] prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma, serve per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza [redacted] zinco o di ferro può ad esempio determinare una notevole caduta di capelli.

Una marcata recessi[redacted] fronto-temporale

"Dott.ssa Angeli, quindi oggi come è possibile risolvere i vari problemi [redacted] capelli e del cuoio capelluto?" Le case farmaceutiche ed il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di [redacted]lute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. **L'Istituto Tricologico [redacted]delvetica** è un centro che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, [redacted] rinforzarli, ed eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli. Una ricrescita visibile può avvenire solo nei casi patologici come l'alopecia areata o dopo malattie sistemiche.

"Dott.ssa Cerchier e per chi oggi calvo poiché un tempo scettico, non ha affrontato il problema al suo manifestarsi, quali sono i possibili rimedi?" Non ci si deve disperare. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia estetica si può [redacted] indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. [redacted] **Tricologico Medelvetica** offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Prenota subito il **CECK-UP GRATUITO** dei tuoi capelli al Centro Medelvetica a te più vicino, telefonando tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.30, (orario continuato)

TORINO
c.so F. Turati 13 bis/int. F
tel. 011/5818280 (3 linee r.a.)

ALESSANDRIA - v. Dante 43
Tel. 0131/265161

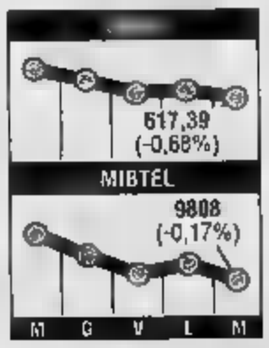
ALBA - v.le M. Coppino, 32
Tel. 0173/442221

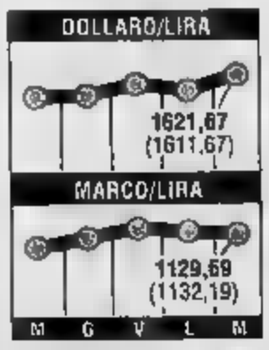
BIELLA - Prossima apertura
Tel. 011/5818280

ROMA - p.za Mazzini 27
Tel. 06/3724143 (3 linee r.a.)

Bazoli vuole la quota Crediop

Il patto di sindacato che controlla il 51 per cento del capitale del Banco Ambrosiano Veneto è pronto a rilevare la quota del 19 per cento del capitale dell'istituto di credito in vendita dal Crediop, uscito dallo scorso patto: «Su questo fronte - ha detto l'amministratore delegato del Banco, Carlo Salvatori - non c'è alcun problema, l'intesa c'era già». Salvatori ha anche aggiunto di «non vedere» ipotesi concrete all'orizzonte di un'eventuale mossa della Cariplo sull'Ambroveneto, come ipotizzato nei giorni scorsi da alcuni quotidiani. Il Crediop ha reso noto il 5 settembre di aver offerto in vendita in prelazione ai componenti del patto di sindacato che controlla l'Ambroveneto il 19,2 per cento delle azioni dell'istituto guidato da Giovanni Bazoli. Entro 40 giorni (e, quindi, entro i primi di novembre) il patto dovrà comunicare ufficialmente le sue decisioni al Crediop.





Falck, fumata nera a Sesto

Si è concluso con un nuovo appuntamento il 10 ottobre l'incontro per il futuro del gruppo Falck che si è tenuto alla Regione Lombardia. La decisione di rinviare l'analisi dei progetti per scongiurare i possibili problemi all'occupazione portati dalla chiusura delle attività siderurgiche del gruppo è stata presa dopo un'analisi globale della situazione da parte dei sindacati, della Regione, dell'azienda e del Comune di Sesto San Giovanni. Il gruppo Falck, dice un comunicato della Regione, ha preso atto nella riunione della bocciatura del progetto per la costruzione di un centro commerciale. Una delle ipotesi può essere ora quella di realizzare una piattaforma logistica per le merci utilizzando il raccordo ferroviario già esistente. Nel prossimo incontro approfondito un altro progetto per il recupero ecologico dell'area e un piano per l'insediamento nella zona di piccole e medie imprese.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 4 Ottobre 1995 21

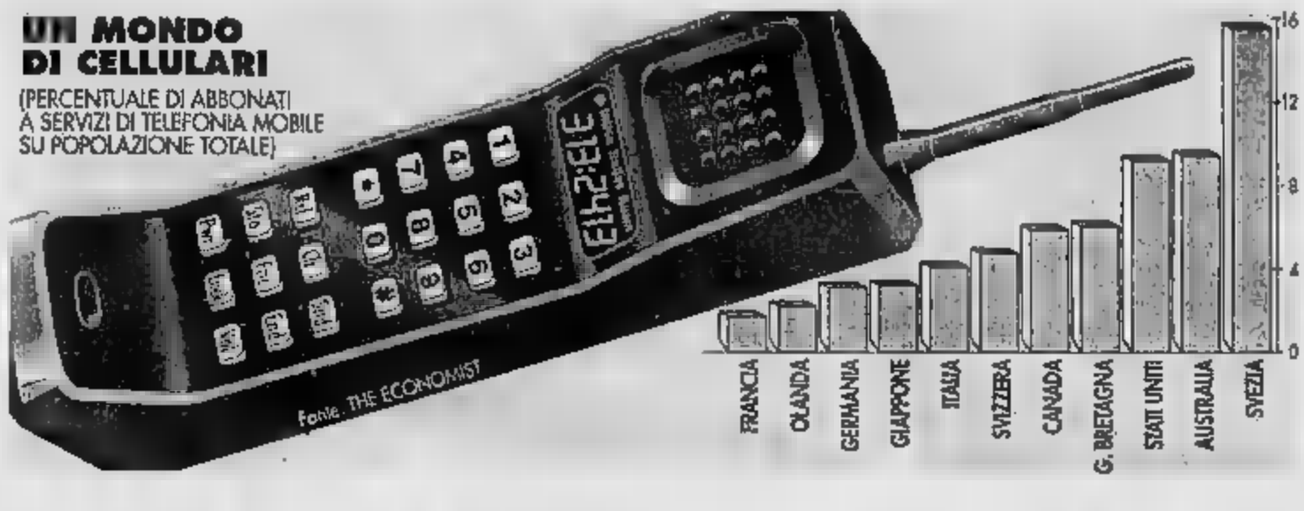
Oggi la decisione ufficiale della Commissione: tra Omnitel e Telecom deve esserci «par condicio»

Telefonini, Bruxelles condanna l'Italia

«Il governo ha violato le regole della concorrenza»

Van Miert accusa: «Roma conosceva le regole del gioco. La gara non si rifà»

I 750 miliardi pagati dai privati sono «un'ingiusta tassa di accesso»



BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La condanna è stata annunciata da tempo ed è arrivata puntuale. Anzi, un po' in anticipo rispetto alle previsioni. Tanto che l'amministratore delegato della Stet, Ernesto Pascale, aveva preso appuntamento per domani con Karel Van Miert, il Commissario europeo responsabile della Concorrenza. Ma la decisione della Commissione sarà approvata già oggi, e come ha detto un funzionario vicino a Van Miert, «Pascale rischia di arrivare un po' tardi». E «condannato» del resto non è lui, né la Telecom Italia mobile (Tim), la controllata Stet che ancora per poco sarà l'unico operatore italiano per i telefonini europei Gsm. Condannato è infatti il nostro governo, che secondo la Commissione sbagliò quando, l'anno scorso, impose al solo secondo gestore (Omnitel-Pronto Italia) una tassa di 750 miliardi per accedere al mercato. E che dovrà raddrizzare la «distorsione della concorrenza» con questa disparità di trattamento. Per la società che fa capo a Carlo De Benedetti è sicuramente una buona notizia.

Come stiano le cose è presto detto. L'articolo 1 della decisione della Commissione afferma che «Il governo italiano è tenuto ad adottare le misure necessarie al fine di eliminare la distorsione della concorrenza derivante dal pagamento iniziale imposto all'impresa Omnitel-Pronto Italia, e di garantire la *par condicio* (sic!) tra i gestori della radiotelefonia mobile Gsm sul mercato italiano, entro il primo gennaio 1996». La Commissione europea non chiede certo che Tim paghi una tassa altrettanto pesante. Come recita la decisione, infatti, il governo può ristabilire la *par condicio* in due modi: «Procedendo al rimborso del pagamento iniziale, oppure adottando, previo accordo della Commissione, misure correttive equivalenti in termini economici al pagamento effettuato dal secondo gestore».

Tradotto in termini meno burocratici, ciò significa che Omnitel vedrà restituire i 750 miliardi sborsati l'anno scorso. O come è più verosimile, godrà di una serie di agevolazioni. La Commissione ne suggerisce alcune: la riduzione delle tariffe per l'utilizzo della rete commutata di Telecom Italia; oppure la «autorizzazione senza indugio a Omnitel ad installare infrastrutture proprie, e ad utilizzare infrastrutture esistenti di imprese terze, come le Fs, le autostrade, l'Enel». Oppure la «concessione a Omnitel del diritto di avvalersi di tecnologie alternative», vietate alla Tim.

Una cosa, secondo Van Miert, è sicura: il ministro delle Poste e telecomunicazioni Antonio Gambino ha torto quando dice che, in questo caso, il governo annullerà la gara per il secondo gestore. Ha torto perché nel bando di gara pubblicato il 16 dicembre '93 non vi era nessuno sbarramento della quota di mercato. E solo in seguito, il 29 gennaio '94, il governo aggiunse alle imprese interessate alla concessione un memorandum, in cui si affermava che il versamento di un «diritto d'accesso» sarebbe stato uno dei criteri della selezione.

Già il mese scorso, anzi, Van Miert era stato chiarissimo a questo proposito, affermando che «quello in corso è un conflitto tra la Commissione ed il governo italiano, non con il secondo gestore Gsm». Il governo, aveva detto il Commissario, «era ben al corrente delle regole del gioco. E sarebbe assurdo allora rimettere in questione la gara», tanto più che in questo modo si prolungherebbe il vantaggio di Telecom, che ancor oggi opera di fatto in condizioni di monopolio.

Proprio per evitare ogni fraintendimento su questo punto, il testo della decisione, approvato venerdì scorso dai capi di gabinetto dei commissari, è stato poi inviato per verifica ai servizi giuridici della Commissione, che hanno aggiunto un'ultima frase all'articolo 1: «Le misure concrete adottate» dal governo italiano per riequilibrare il mercato, «non devono compromettere la concorrenza instaurata dall'autorizzazione di un secondo gestore Gsm il 2 dicembre 1994».

Non è tutto. L'articolo due è infatti lapidario: «Il governo italiano è tenuto ad informare la Commissione delle misure adottate, entro tre mesi a decorrere dalla notifica della presente decisione». Ovviamente l'Italia può sempre tentare di ricorrere alla Corte di giustizia, ma alla Commissione fanno presente che dei cinque Paesi che hanno chiesto al secondo gestore Gsm una «tassa di accesso», solo l'Italia deve ancora mettersi in riga. Belgio, Austria, Irlanda e Spagna si sono già piegati.

Fabio Squillante

Il gestore pubblico: poche garanzie
L'Ingegnere: così vince il monopolio

IL CASO

LE MOSSE DELLA DISCORDIA

«Gambino, la tua legge è sbagliata»

Pascale e De Benedetti uniti contro la «deregulation»

A sinistra Ernesto Pascale amministratore delegato della Stet Accanto il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti

GINEVRA

E' sempre la prima volta. Anche per il Grande Monopolista e il Sfidante. Per la prima volta, l'amministratore delegato della Stet Ernesto Pascale e il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti dicono la stessa cosa. Possibile? Sì: è proprio così. I due rivali bocciano in coro il disegno di legge del ministro delle Poste Agostino Gambino per liberalizzare le telecomunicazioni, cioè per sviluppare la concorrenza.

Ma attenzione: la sintonia finisce con il verdetto e con una stretta di mano sotto i flash dei fotografi. Sono opposte le motivazioni dei giudizi di Pascale e De Benedetti, pronunciati in due conferenze stampa nell'ambito della Telecom, la maggiore mostra di telecomunicazioni del mondo allestita ogni quattro anni a Ginevra.

Il disegno di legge si spinge troppo avanti, secondo Pascale, preoccupato per la mancata reciprocità da parte degli altri Paesi europei. Il progetto di Gambino si ferma troppo indietro, secondo De Benedetti per il quale in realtà «si rafforza il monopolio».

E così il disegno di legge di Gambino affonda nel Lago di Ginevra. I protagonisti vecchi e nuovi del mercato propongono ricette opposte. Liti e accordi fra la Stet e la Olivetti si sono succeduti a ripetizione negli ultimi mesi per i telefonini europei Gsm, campo in cui i due gruppi operano con Telecom Italia Mobile e Omnitel. E oggi la Commissione europea contesterà all'Italia di frenare la concorrenza. Pascale risponde freddezza: «Siamo completamente estranei, se la deve vedere il governo italiano». Punge De Benedetti: «Sì, ha ragione Pascale a preferire che la controparte di Bruxelles è il governo. Non abbiamo mai chiesto che lo Stato ci restituisca i 750 miliardi pagati per la licenza del Gsm. Non siamo così ingenui da pensare che il governo restituisca qualcosa, non l'ha mai fatto. Ma ci vogliono regole chiare per la concorrenza».

In pratica lo Sfidante (che avverte di avere «zero abbonati» per il servizio offerto il prossimo dicembre contro i tre milioni di utenti Tim) vuole misure compensative, come uno sconto per l'uso della rete pubblica.

De Benedetti teme di non poter scalfire l'enorme avversario: «Ho bisogno di non morire in culla; mezzi, per non morire neanche nel latte». La sopravvivenza, per il presidente dell'Olivetti, è assicurata dal disegno di legge di Gambino: «Non c'è nessuna indicazione, neanche vaga, dell'asimmetria». Si tratta di disposizioni, chieste dagli operatori privati, destinate a favorire le imprese che intendano entrare sul mercato. Il monopolista sarebbe invece avvantaggiato, perché già troppo grande: così, secondo De Benedetti, si svilupperebbe la concentrazione.

Pascale, è ovvio, non gradisce. Ricorda che il suo gruppo vantava l'esclusiva di legge fino al 2012: «Siamo pronti a qualsiasi accordo con l'Olivetti, che è un patrimonio italiano. Ci si può chiedere di tutto, ma non di andare contro gli interessi della nostra azienda. Sarebbe il martirio». Pascale confessa di essere votato al martirio: non accetta che solo in Italia finisca il monopolio. La reciprocità richiesta significa possibilità di lavorare in Europa, analogamente all'opportunità concessa agli stranieri di entrare in Italia.

Poi, respinge la proposta Gambino per un secondo motivo: contesta «il previsto divieto di offrire servizi televisivi da parte delle società di telecomunicazioni. Un po' di tv Pascale confessa di volerla fare, una volta avviata la multimedialità (la televisione offerta via cavo telefonico): accettato il divieto di produrre informazione e intrattenimento, giudica assurdo impedire di muoversi in altri campi, come i programmi educativi.

De Benedetti vorrebbe bloccare del tutto la Stet e il suo principale controllato, la Telecom Italia, impegnate nella cablatura, cioè nella realizzazione della rete a fibre ottiche che consente la multimedialità. Avverte il presidente dell'Olivetti: «Consentire a Telecom di cablare impedisce di creare la concorrenza nel settore. Per questo il disegno di legge di Gambino promuove una liberalizzazione solo apparente».

Divisi su tutto, il Monopolista tende una mano allo Sfidante nell'informatica. Pascale ipotizza per la sua Finsiel un accordo con l'Olivetti per l'automazione della pubblica amministrazione. De Benedetti appare sorpreso: «L'ipotesi di collaborazione è un po' strana, ma sono aperto».

Roberto Ippolito

RUGGIERO

«Liberalizzare subito»

GINEVRA. La liberalizzazione dei servizi di telecomunicazione è la «priorità massima» della Wto che sta lavorando ad un accordo globale sul traffico internazionale di base. Lo ha affermato a Ginevra il direttore della stessa World Trade Organization, Renato Ruggiero. I negoziati stanno entrando «in una fase critica», ha detto Ruggiero, in vista della scadenza prevista dall'Uruguay round del 30 aprile 1996. Alla fine del round, ha ricordato l'ex ministro del Commercio estero, quasi 60 Paesi si sono impegnati a liberalizzare i mercati nazionali per i servizi cosiddetti a valore aggiunto mentre per quanto riguarda le tlc di base fu constatato all'epoca che un accordo non era ancora possibile. Nei prossimi sei mesi, ha detto Ruggiero, si deve a tutti costi trovare una soluzione.

Stet-Ibm, terzo socio cercasi

Ma i due partner hanno deciso: «O si cresce o rivediamo i patti»

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

Soli si muore. E neanche in due si sta troppo bene. A pensarlo così sono sia la Stet sia l'Ibm, fidanzatisi ad agosto con l'annuncio di una grande alleanza ancora da definire nei dettagli. Se non arriva un terzo partner rischia infatti di sfumare il matrimonio il colosso italiano delle telecomunicazioni e il gigante americano dell'informatica che dovrebbe portare alla realizzazione di una grande rete mondiale.

«L'accordo ha la sua validità se ci consente di presentarci come operatori globali, coinvolgendo altri gruppi dell'Atlantico e del Pacifico; altrimenti resta soltanto una piantina graziosa», riconosce Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet in una conferenza stampa tenuta alla Telecom, la grande vetrina di Ginevra delle telecomunicazioni.

Ventiquattro ore prima, al di là dell'Oceano, ad Armonk negli Stati Uniti, il presidente dell'Ibm Louis Gerstner ha fatto presente che senza altri soci la joint venture potrebbe anche saltare del tutto». E pensare che ad agosto la scelta di un altro partner sembrava legata solo a una parte dell'alleanza: «Quando una cosa salta, salta tutto», adesso taglia corto Pascale.

Lo stesso Pascale, però, tenta di bloccare gli allarmismi sul futuro dell'alleanza con l'Ibm: «Ci sono tutte le possibilità per concretizzare bene l'accordo, anche in anticipo rispetto alle scadenze che ci eravamo dati». E per cancellare i timori sulle prospettive del patto con il gigante americano, l'amministratore delegato della Stet racconta cosa si è fatto nei due mesi esatti passati dall'annuncio dell'accordo (8 agosto) alla conferenza stampa di ieri 3 ottobre: «Si è lavorato molto, Ferragosto dura solo un giorno. Quattro gruppi di lavoro e cinque di supporto stanno andando avanti abbastanza velocemente affrontando problemi che sono molto complessi».

Per ora, l'accordo finale non c'è: «L'orso non è stato ammazzato». Comunque, «si può essere fiduciosi anche se non c'è ancora nulla di concreto», dice Pascale. Lucio Stanca, responsabile dell'Ibm per l'Europa, non sceglie parole diverse e dice di sperare che il terzo partner possa essere trovato entro sei mesi. Se la ricerca non dovesse avere esito, l'alleanza precisato, «l'intera struttura dovrebbe essere rivista». [r. ipp.]

Clò: sulla fusione con la Ferfin dovrà vigilare Bruxelles

Gemina scivola ancora

In Borsa perde quasi il 5%

Giampiero Pesenti

MILANO. Altra giornata nera in Borsa per il titolo Gemina che perde ancora oltre il 5 per cento, mentre la lettura delle semestrali al 30 giugno scorso consente di capire qualcosa di più sul perché di tanto «rosso». Nel fascicolo che riguarda la Rcs si legge che, a livello consolidato il cash-flow è risultato negativo per 222 miliardi, l'indebitamento netto è peggiorato di 213 miliardi rispetto al dicembre '94; le svalutazioni di magazzino, su anticipi ad autori, sulle grandi opere e sulle partecipazioni, i contenziosi e le indennità a clienti ed agenti hanno pesato per 48 miliardi cui si devono aggiungere 40 miliardi di altri accantonamenti sul rateale.

Quanto al futuro prossimo del gruppo editoriale, si dovranno sostenere nel semestre in corso oneri di ristrutturazione per 40 miliardi, più altri 60 nei prossimi due anni, ma 170 miliardi arriveranno dall'accordo con lo tedesco Burda.

Facendo qualche conto sulla semestrale della controllante Gemina, risulta che il gruppo Fochi ha rappresentato un salasso di 360 miliardi tra azzeramento crediti (... miliardi), penali contrattuali (95 miliardi), oneri per la chiusura delle operazioni (30 miliardi) e ricoperture (31 miliardi). A cui, ovviamente, si deve aggiungere il deficit Rizzoli.

E Supergemina? Il ministro dell'Industria Alberto Clò, intervenendo ieri davanti alla commissione Attività produttive e Lavoro di Montecitorio, si è limitato ad osservare: «Data l'entità dell'operazione, il controllo degli ...li effetti distorsivi della concorrenza verrà esercitato dalla Cee».

«Il governo non possiede elementi aggiuntivi oltre a quelli apparsi sulla stampa, se vi sono elementi perché intervenga», ha aggiunto Clò. Competenti sono la Consob e l'Antitrust italiano che dovrà occuparsene anche con «riguardo a singoli aspetti, come ad esempio quello relativo al settore editoriale».

A sua volta l'Adusbef, associazione a tutela degli utenti bancari, finanziari ed assicurativi, ha preannunciato per ... un esposto-denuncia alla procura di Milano per accertare «eventuali precise responsabilità delle autorità di vigilanza sull'operazione Supergemina. E, in particolare se vi sia stata omissione di controllo». Tra gli operatori c'è anche chi ipotizza che l'operazione Supergemina, che nel piano preannunciato ai primi di settembre avrebbe dovuto decollare dal gennaio prossimo, possa subire ... slittamento fino a primavera.

Tornando a piazza Affari, vediamo la Gemina subire per il secondo giorno i colpi di incessanti ordini di vendita, arrivando a sfiorare i 30 milioni di titoli scambiati. L'azione è andata decisa al ribasso chiudendo con una perdita del 4,84 per cento. Dai primi di settembre, il titolo ha perso il 16 per cento con oltre 300 milioni di pezzi scambiati. Per quanto riguarda il resto del listino le ... hanno chiuso a 4945 lire (+0,02%), le Telecom s... migliorate dello 0,42% a 2650 lire e le Tim sono salite dell'1,26% a 2730 lire. In progresso anche le Olivetti (+0,95%) a 1379 lire, mentre le Fiat hanno chiuso a ... lire con un calo dell'1,19%. [v. s.]

La lira trema, poi sale

Fiducia nel sì alla Finanziaria

Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

ROMA. Sono stati il discorso di Lamberto Dini, e poi i commenti ... negativi del centro-destra, a risollevare la lira ieri dopo una giornata difficile. A sera, il cambio con il marco tedesco era 1123 lire, ossia analogo a quello di lunedì. In mattinata era caduto fino a 1134. I mercati tendono ora a credere che la legge finanziaria '96 passerà: fermo restando che i suoi contenuti ... tali da entusiasmare. Resta ancora fuori portata la quotazione che molti operatori considerano ...lis» in assenza di rischi politici: circa 1050 lire per marco (tuttavia un rapporto della Bank of America prevede che sarà raggiunta nel '96).

Alla fine della mattinata un parziale miglioramento si era già visto, sulla scia di ... recupero del dollaro. Il balzo è ... minciato poco dopo che il presidente del Consiglio aveva finito di parlare. Analogo è ... l'andamento dei *futures*, con il Btp decennale che ha chiuso a 101.80, 38 centesimi in più del giorno prima, dopo ... minimo di 100,35 (ma si era temuta anche una discesa sotto quota 100, che tecnicamente avrebbe segnalato previsione di rialzo dei ... interesse). Qualche tensione ancora la si è registra... sui tassi a breve, con il pronti-termine compiuto in mattinata dalla Banca d'Italia al 10,37%, in leggero rialzo.

La Borsa ha chiuso con l'indice Mibtel in moderato ribasso, —0,17%. Partita male, Piazza Affari ha cercato di recuperare nel pomeriggio, sulla scia del miglioramento della lira. Il rapporto della Bank of America reso noto ieri si unisce al giudizio prevalente sulla legge finanziaria '96: la manovra è «debole» e l'obiettivo di abbassare l'inflazione al 3,5% l'anno prossimo non ... conseguito (i prezzi aumenteranno invece del 4,8%, e la crescita economica sarà del 2,6%). Il rientro della lira nel Si... monetario europeo lascia scettici gli economisti dell'importante banca statunitense. E naturalmente l'Italia sarà esclusa dal primo nucleo della moneta unica.

A ulteriore riprova che il Tesoro italiano non incontra ostacolo nella sua (prudente) politica di indebitamento in valuta, è stato subito collocato ... un prestito in dollari per ... miliardi ... lire circa, destinato al mercato giapponese. Capofila del collocamento è la Daiwa Europe, collegata della notissima banca d'affari di Tokyo. Il prestito è diviso in due parti, ... cui la prima, per un ammontare ... 1,5 miliardi ... dollari, è del tipo *«zero coupon»*; la seconda, di 500 milioni di dollari, prevede il pagamento di ... cedola. Rivolgersi al mercato giapponese, spiegano i tecnici del Tesoro, è stato conveniente: per ... collocamento sul mercato Usa, si sarebbero dovuti pagare circa 25 centesimi di interesse in più. [r. r.]

FLASH

... acquisirà ... Banco ... Lima

Le trattative condotte da Banque Sudameris (Gruppo Comit) per l'acquisto della partecipazione detenuta direttamente e indirettamente dal Credit Lyonnais nel Banco de Lima si ... concluso. La cessione sarà ratificata entro il 15 ottobre. Al termine dell'operazione, Sudameris controllerà circa ... 68% del capitale del Banco de Lima.

Clò: ... puntuale ...

La Fiat Auto ha rispettato ... puntualità gli impegni, anzi i pagamenti, relativi all'acquisto dell'Alfa Romeo. Lo ha precisato il ministro dell'Industria, Alberto Clò, rispondendo ad una interrogazione di un gruppo di deputati della Lega Nord. Quando, nel gennaio 1987, rilevò ... automobilistica di Arese dalla Finmeccanica, la Fiat si era impegnata a ... complessivamente 1084,6 miliardi ripartiti in 5 rate.

Giubergia Warburg in crescita ...

La società di intermediazione mobiliare Giubergia Warburg sim ha chiuso il primo semestre 1995 ... utile consolidato ante imposte di 7,9 miliardi di lire a fronte di ricavi totali di 25,8 miliardi. I volumi intermediati dalla società sul mercato azionario italiano nei primi ... mesi ... quest'anno sono stati pari a ... 8 mila miliardi.

Per Unione Subalpina premi ... aumento

Si è chiuso ... una raccolta premi di 184,2 miliardi (di cui 182,1 miliardi di lavoro diretto) il primo semestre '95 dell'Unione Subalpina di Assicurazioni. Rispetto allo stesso periodo del '94 l'aumento è stato del 20%. In forte espansione il ramo vita, che ha contabilizzato nei primi sei mesi dell'anno premi totali per 49,1 miliardi con un ... del 69,39%. Il risultato economico del semestre, al netto delle imposte, è di 6,7 miliardi.

Industriali in Cina sulle ... di Polo

Si conclude domani la due giorni italo-cinese che ha visto riunite a Pechino oltre ... aziende italiane e ... aziende cinesi per fare il punto sugli strumenti bilaterali disponibili, dei progetti avviati sia da parte cinese che da parte italiana con un approccio che eviti dispersione di risorse e iniziative. L'iniziativa «Sulle orme di Marco Polo» è stata promossa dalla Confindustria e dall'Abi.

La raccolta sale ad oltre 28 mila miliardi

Assicurazioni, premi in crescita del 10,7%

ROMA. Crescono i premi delle assicurazioni: nel primo semestre del '95 - rileva l'Isvap - la raccolta delle compagnie italiane è stata di 28.091 miliardi di lire pari ad un aumento del 10,7% rispetto all'analogo periodo del '94. Il comparto vita manifesta un incremento del 18,2% (+25,4% nel primo ... del '94), quello danni ... variazione pari al 7,6% (+4,5%). In crescita, rispetto al '94, il comparto rc obbligatoria (+11,4% contro +4,6%). Per quanto attiene ai soli ... mi danni, i premi del lavoro diretto italiano emessi al primo semestre del ... ... assommati a 19.159 miliardi di lire, mentre quelli per il ramo ... a 8932 miliardi. Oltre alla ... obbligatoria, presentano ... variazione percentuale più consistente di quella da riferire all'analogo periodo del '94 anche i rami credito (+17,6% contro il +9,4% nel '94) e cauzione (+26,2% contro 17,3%), mentre denota una leggera progressione il ritmo di crescita dei settori auto diversi (+1,1% contro -1,4% nel '94), rc diversi (+6,2% contro 5,7%) e incendio (+6,1% contro +4,5%). Rispetto al primo semestre del '94, il portafoglio relativo alla sola categoria delle polizze ordinarie manifesta ... variazione percentuale pari ... +16,4% (inferiore a quella del periodo '94-'93, +25,4%); dallo stesso confronto emerge con riguardo alle polizze collettive un incremento della raccolta premi pari al 5,8% (+5,3% ... primo semestre '94-'93), mentre il settore ... capitalizzazione denota una crescita del 61,4% (+86,4%).

Ma la spa è in rosso per 1,5 miliardi

Bulgari festeggia un semestre d'oro

ROMA. Conti a gonfie vele nel primo semestre 1995 per il Gruppo Bulgari, anche se la capogruppo Bulgari Spa, di recente entrata in Piazza Affari, ha evidenziato una perdita di 1,5 miliardi (contro 1 miliardo perso al 30 giugno 1994) provocata, si legge in una nota, dal ripianamento del deficit di una controllata. Il rendiconto semestrale del gruppo, attivo nell'oreficeria e nella profumeria, registra ricavi netti per 154,5 miliardi (più 41% sul corrispondente periodo dello scorso anno), con un profitto operativo di 11,4 miliardi (contro 4,6 miliardi) e un utile netto di 5,9 miliardi (contro 0,8). I debiti finanziari netti consolidati risultavano aumentati a 126 miliardi dai 73,3 di fine 1994, quasi tutti a breve (122), a causa «del forte aumento del fatturato, dell'impatto legato alla nuova attività ... profumo e dell'effetto derivante dalla svalutazione della lira verso le principali valute». Quanto alla forte componente a breve, è il frutto di una scelta della società «prevedendo la liquidità legata all'aumento di capitale» che in luglio ha portato la Bulgari in borsa. Lo stesso aumento ha reso positiva per 100 miliardi la posizione finanziaria netta della capogruppo. Per l'intero esercizio, si prevede «una forte crescita dei ricavi» consolidati, che comporterebbe «anche un sostanziale incremento dei profitti netti rispetto al 1994». Previsioni di utile, «in forte crescita», anche per la capogruppo.

Poliuretano non è una parolaccia.

Anzi, è un'ottima parola perché indica un materiale dalle mille qualità. Sul poliuretano ci sediamo. Ci andiamo sempre di più in macchina. Col poliuretano non sentiamo né caldo né freddo. Ci fa risparmiare ed è riciclabile.
Anche nelle scarpe che portiamo c'è il poliuretano. Ed è molto probabile che sia nato nei laboratori BASF. Insomma, una grande idea che è sempre più presente nella nostra vita.

Questa straordinaria soluzione di problemi così importanti è solo uno dei tanti esempi concreti di come BASF operi nei più svariati settori della chimica. Offrendo la propria competenza e la propria esperienza internazionale. Aprendo nuovi orizzonti. Cercando insieme ai partner italiani idee sempre migliori.

Il nostro numero di fax **(0362) 512.655** potrebbe quindi rappresentare il primo passo per risolvere un qualsiasi problema della vostra attività.
E' un invito ad approfondire la conoscenza di chi, tra l'altro, ci aiuta a camminare per chilometri e chilometri con la massima comodità.
È sempre con una grande tenuta di strada.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da:
BASF Italia Spa (Chimica),
BASF Vernici e Inchiostri Spa, BASF Interservice Spa,
BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa,
Elastogran Italia Spa (Poliuretani), BioResearch Spa,
Knoll Farmaceutici Spa, Nordmark Farmaceutici Spa,
Ravizza Farmaceutici Spa.

BASF: la chimica innovativa al servizio del successo italiano.

BASF

Nel primo semestre la produzione è cresciuta dell'11,3%

La meccanica torna [redacted] girare

L'occupazione sale dell'1,7%

ROMA. Senza trionfalismi, [redacted] leader di Federmeccanica, Bruno Soresino, ha presentato [redacted] rassicu[redacted] quadro semestrale dell'industria metalmeccanica, che registra segnali positivi sul fronte della produzione e dell'export, abbinati a un primo, promettente recupero anche sul piano occupazionale. Le cifre offrono [redacted] più completa e approfondita radiografia di un settore che contribuisce per circa [redacted] metà all'export totale del made in Italy, con un attivo di 20 mila miliardi annui.

Dunque, [redacted] comparto industriale [redacted] assoluta eccellenza che nei primi sei mesi del '95 ha continuato a marciare a un elevato rit[redacted] di sviluppo. Rispetto [redacted] primo semestre dell'anno scorso, [redacted] produzione è infatti aumentata dell'11,3 per cento, mentre l'incremento dell'export è proseguito al galoppo, con un [redacted] di crescita del 27,7 per cento.

Positivi, quindi, anche i riflessi a livello occupazionale. Si è consolidata la forte contrazione già registratasi nel '94 nell'utilizzazione della Cig, con [redacted] diminuzione delle ore complessive del 35,7 per cento. [redacted] quadro è migliorato anche per l'occupazione, dopo le consistenti flessioni avvenute l'anno scorso, con un recupero dell'1,7 per cento rispetto a fine '94. Dal rapporto emerge che il 24 per cento delle assunzioni è a tempo determinato e il 15 con contratto [redacted] formazione, [redacted] strumenti cioè di lavoro flessibile.

Sta proseguendo, [redacted]a, la fase espansiva iniziatasi a fine '93. Anche [redacted] c'è da annoverare un rallentamento nel secondo trimestre di quest'anno, con una crescita frenata all'1,1 per cento dopo aver registrato nell'anno precedente un incremento più accelerato [redacted]preso fra il [redacted] e il 5 per cento.

La situazione positiva nelle 120 mila imprese metalmeccaniche invita perciò i sindacati ad avanzare una serie di richieste all'inizio delle contrattazioni aziendali che riguardano finora 1500 imprese [redacted] un totale [redacted] 200 mila lavoratori. Cesare Damiano (vicesegretario Fiom) reclama «la partecipazione [redacted] tutte [redacted] aziende alle trattative» e preannuncia che [redacted] si [redacted] sconti [redacted] categoria nel recupero [redacted] differenziale fra inflazione reale e programmata». Gianni Italia, segretario generale di Fim-Cisl, constatando che «la dinamica produttiva e occupazionale va bene grazie all'export», sollecita «una strategia industriale di lungo respiro». A tutti ha risposto Bruno Soresina avvertendo che «se qual[redacted] pensa di recuperare il differenziale nei contratti aziendali commette un errore perché bisogna rispettare i tempi del contratto, giugno '96». [redacted] con accenti preoccupati Soresina ha parlato anche di Olivetti: «Accanto alla ristrutturazione si troverà in una situazione difficile perché il '96 e il '97 saranno anni molto difficili. [redacted] concorrenza [redacted] prezzi di mercato si è fatta spasmodica e occorre quindi ragionare anche in termini di supporto legislativo». [p. pat.]

[redacted]

Fondi per 3000 miliardi

ROMA. Il settore aeronautico potrà contare su [redacted] miliardi in [redacted] corrente, pari a [redacted] miliardi attualizzati, per rimboccare la strada dello sviluppo. Le risorse - secondo quanto ha spiegato il sottosegretario all'Industria, Giovanni Zanetti, nel corso di un incontro con le rappresentanze sindacali di Fiom, Fim e Uilm - provengono in parte dalla legge [redacted] (1700 miliardi in moneta corrente, pari a 1050 miliardi circa attualizzati) e in parte dagli stanziamenti previsti dal piano aeronautico contenuto nella Finanziaria '96-'98 (2000 miliardi da suddividere in postazioni decennali). I fondi - secondo il piano del ministero - saranno così suddivisi: 34,6% all'Alenia, 17,2% alla Fiat Avio, 14,4% all'Agusta, 11,5% [redacted] Macchi, 9,1% all'Alfo Romeo Avio, 7,9% all'Elettronica e 5,3% alla Fiar.

Il presidente di Federmeccanica Devalle

«Olivetti, [redacted] far presto»

Clò: al settore serve domanda pubblica

ROMA. In attesa del «business plan» di Olivetti, che sarà pronto e discusso martedì [redacted] nel prossimo incontro governo-azienda-sindacati, il ministro dell'Industria, Alberto Clò, ha delineato più chiaramente le linee di politica industriale che l'esecutivo propone per rilanciare il settore dell'informatica, [redacted] particolare, e delle telecomunicazioni più [redacted] generale. Anche se al momento, essendo la vicenda Olivetti ma anche Supergemina di «carattere privatistico», il governo non intende intervenire. Davanti alle [redacted] riunite Attività produttive [redacted] Lavoro della Camera Clò, con il suo collega Treu, ha indicato, in primo luo[redacted], la creazione di un «ambiente favorevole» allo sviluppo delle imprese ed agli investimenti attraverso nuove regole nel comparto delle telecomunicazioni: una direzione verso cui va, ha detto, il recente disegno di legge Gambino. Il ministro dell'Industria ha poi sottolineato l'esigenza di una «qualificazione della domanda pubblica», che oggi rappresenta una quota di settore pari al 16-17 per cento, di sviluppare le infrastrutture [redacted] già programmati per il prossimo triennio investimenti per 20.000 miliardi nel cablaggio e 40.000 per prodotti di mercato), di un'azione di sostegno governativa alla ricerca ed all'internazionalizzazione delle imprese italiane, senza dimenticare altri aspetti da rafforzare [redacted] l'alfabetizzazione e la formazione informatica ed il lavoro telematico. «Si tratta di [redacted] di iniziative - ha rilevato Clò - in grado di compensare i problemi occupazionali con investimenti che creino [redacted] p[redacted] di lavoro sempre nello stesso settore». Le linee di politica industriale indicate da Clò si scontrano però, ha osservato il ministro del Lavoro Treu, con l'urgenza dei tempi della crisi Olivetti. L'azienda, [redacted] precisato, preme per una soluzione rapida della vertenza ed il termine per un accordo, ha detto Treu, [redacted] comunque la fine dell'anno». Oggetto del contendere è il numero degli «esuberi definitivi»: si tratta, ha precisato il ministro, di circa 2.000 impiegati, 1.000 nel Canavese ed altri sparsi, che l'Olivetti intende licenziare.

INTERVISTA

[redacted]

«La nostra offerta per l'Ilte è la migliore Ma ci svilupperemo in ogni caso»

I piani dopo l'intesa con i francesi

Silvano Boroli amministratore delegato della De Agostini

[redacted] così De Agostini vuol [redacted] in Europa

NOVARA. «Da Stet non ho ancora avuto alcun tipo di risposta alla proposta avanzata la settimana scorsa per Ilte. Credo, anzi sono certo, che la vendita non sia ancora avvenuta».

Così Silvano Boroli, amministratore delegato delle Officine grafiche De Agostini, senatore di Forza Italia e presidente della commissione Bilancio del Senato, commenta [redacted] indiscrezioni giornalistiche relative alla cessione della Ilte, l'azienda Stet che stampa elenchi telefonici e Pagine Gialle. Con De Agostini e Seregni si è alleata la canadese Quebecor (secondo stampatore al mondo con 4 miliardi di dollari di fatturato) rilanciando l'offerta per Ilte, 175 miliardi per il 100 per cento; 80 per il 49 per [redacted] (se Stet vorrà tenere la maggioranza e controllare il passaggio di proprietà) contro i 150 miliardi del gruppo Farina-Banca di Roma.

«[redacted] inconcepibile che un'azienda pubblica in una privatizzazione non faccia un'asta pubblica competitiva assegnandola a chi offre di più [redacted] dà maggiori garanzie - dice Boroli -, questa è una vendita basata su criteri soggettivi. E' un piccolo test per vedere se siamo nella prima Repubblica, se siamo a metà strada o siamo passati alla seconda...»

[redacted] voi perché puntato all'acquisizione di Ilte?

«Sarà fondamentale per i prossimi anni avere dimensioni almeno europee. Il settore gra[redacted]co italiano ha dimensioni lillipuziane. L'alleanza del nostro gruppo con Seregni e Quebecor può influire in due direzioni: un know-how tecnologico dai grandi orizzonti e un'internazionalizzazione dei partner. Un progetto formidabile per la valenza internazionale ed europea che potrà avere. Una grande opportunità per noi e per Ilte».

Quali riflessi potrà avere sulle vostre realtà attuali, [redacted] Novara?

«Molto positive perché dobbia[redacted] guardare nell'ottica complessiva di questo gruppo grafico che si svilupperà sull'asse Milano-Torino. Novara è baricentrica rispetto a Milano dove si concentrano le grandi possibilità di mercato, e Torino vicina alla Francia dove Quebecor è leader di mercato. Noi vogliamo diventare i primi stampatori in Europa. E' necessario ormai guardare alle grandi dimensioni. Non è tanto rilevante possedere la proprietà delle società quanto indispensabile disporre dei capitali per poter pensare allo sviluppo».

Quali saranno le caratteristiche di questa holding?

«Nonostante Quebecor, che interverrà al 49%, maggioranza e gestione saranno dei soci italiani. E' chiaro che un gruppo di queste dimensioni [redacted] prospettive avrà tutte le caratteristiche per essere quotato in Borsa. I conti son presto fatti. Vien fuori un gruppo da 600 miliardi di fatturato (e [redacted] dipendenti) solamente con i tre partner italiani (Seregni, De Agostini e Ilte) che nel settore grafico ci pone fra i primi cinque in Europa. Se consideriamo Quebecor arriviamo a 1500 miliardi di fatturato».

Fino a quando aspetterete una risposta da Stet?

«E' nostro costume lavorare in tempi rapidi. D[redacted] vedere a fondo lo stabilimento, i contratti [redacted] altri aspetti. Una delle nostre caratteristiche è la flessibilità. Diciamo che dovrebbe risolversi tutto in [redacted] paio di mesi».

Se l'acquisizione Ilte non andasse in porto salterebbe tutto il progetto?

«No. Noi andremo avanti per la nostra strada. Valuteremo altre possibilità che si presente[redacted] sul mercato, e ce [redacted] sono. Ma io sono molto ottimista sulla possibilità di arrivare ad [redacted] accordo perché abbiamo fatto l'offerta più alta. Nessuno può competere con noi sotto il profilo tecnologico per lo sviluppo [redacted] Ilte. Se vogliamo guardare al futuro di questo settore con una certa serietà, questa è la strada da seguire: strategica almeno quanto [redacted] prezzo».

Renato Ambiel

I lavoratori fermi fino [redacted] venerdì, troppe auto sui piazzali

Fiat, settemila in cassa

Lo sciopero dei Tir blocca Rivalta

TORINO. I «padroncini delle bisarche» continuano a incrociare le braccia [redacted] minacciano lo sciopero ad oltranza. La Fiat che si è trovata [redacted] ad ammassare migliaia di auto nuo[redacted] [redacted] piazzali [redacted] annunciato ieri la cassa integrazione per i circa 7000 dipendenti dello stabilimento di Rivalta. E il sindacato? E' fortemente preoccupato.

Un «caso» che presenta analogie [redacted] quanto sta succedendo negli Usa dove il potente sindacato degli autotrasportatori sta creando [redacted] problemi all'industria automobilistica americana, ed ha [redacted] fatto sentire i [redacted] effetti sulle vendite di veicoli della General Motors e della Chrysler [redacted] settembre.

Da ieri sera e venerdì i settemila di Rivalta, infatti, saranno messi in «cig» a causa dello sciopero dei camionisti che trasportano le vetture finite. Iniziato il 22 settembre, il blocco sta provocando difficoltà [redacted] vari complessi della Fiat. Quello di Rivalta è il più penalizzato: non avendo un raccordo ferroviario, ha ormai i piazzali pieni (Lancia k, De[redacted] e Delta).

[redacted]atras (Unione nazionale autotrasporto merci) spiega che l'agitazione, proclamata fino [redacted] sabato, potrebbe proseguire ad oltranza, «il fermo - aggiunge l'Unatras, che per oggi ha convocato a Torino una conferenza stampa - ha l'obiettivo di portare produttori, importatori e distributori di auto [redacted] un tavolo di trattativa per concludere finalmente un accordo nazionale di settore».

In Italia, ricordano, l'80% del trasporto di auto viene subappaltato dai grandi spedizionieri ai «padroncini», che [redacted] circa 1300 con [redacted] parco veicoli di [redacted] bisarche. «Per recuperare un minimo di reddito - sostiene l'Unatras - i padroncini sono costretti [redacted] massacranti, a scapito della sicurezza [redacted] della qualità. Inoltre, a differenza del trasporto normale, è quasi impossibile razionalizzare [redacted] lavoro effettuando il ritorno a pie[redacted] carico».

Una situazione che si fa [redacted] descente. «La cassa integrazione - ha detto ieri sera il segretario torinese della Fim-Cisl, Aldo D'Ottavio - per i settemila lavoratori di Rivalta, a [redacted] dello sciopero degli autotrasportatori, desta non poche preoccupazioni per il riemergere [redacted] nuove forme corporativistiche». [redacted] tutto accade mentre «in Fiat ci si appresta - sottolinea [redacted] sindacalista - alla contrattazione aziendale, che dovrà dare risposte positive alle attese di tutti i lavoratori». Preoccupazioni giustificate. [redacted] entro venerdì [redacted] si chiude la partita, col prolungarsi del blocco la Fiat potrebbe prolungare la «cig» a Rivalta, [redacted] nascerebbero nel tempo anche problemi in altre aree dove finora le difficoltà [redacted] state superate. [fr. bu.]

Lo hanno ottenuto i liquidatori dell'Ambrosiano

Congelati gli «stipendi» di Carlo De [redacted]

TORINO. Congelati gli «stipendi» di Carlo [redacted] Benedetti come amministratore di Cofide, Romed, De Benedetti [redacted] C. e Carlo De Benedetti & figli. E' questo il solo effetto, per [redacted] momento, della notifica del pignoramento degli emolumenti dovuti da queste società al loro amministratore. La procedura è tutt'altro che in discesa per la parte civile del processo per il crack del Banco Ambrosiano: deve cercare di incamerare i [redacted] miliardi di provvisionale riconosciutigli dalla sentenza penale e che i 33 condannati cercano di [redacted] pagare.

In questo [redacted] il pretore torinese Lorena Canepero ha convocato le parti per il 23 gennaio e, [redacted] in quella sede Cofide e le altre società coinvolte nel pignoramento non [redacted] eccepire, assegnerà le somme congelate (e tutt'altro che quantificate ufficialmente) [redacted] Banco Ambrosiano [redacted] si era costituito in giudizio. [redacted] quattro società possono opporsi. E allora si ricomincerà da capo [redacted] quasi [redacted] una [redacted] ordinaria che stabilisca se l'ingegner De Benedetti percepisce [redacted] meno stipendi o gettoni di presenza [redacted] amministratore di quelle finanziarie. Per il momento si sa soltanto che le società hanno presentato al pretore una loro memoria, ma se ne ignora il contenuto.

«Siamo andati alla [redacted] - spiega uno d[redacted] legali dei liquidatori del vecchio Banco Ambrosiano, l'avvocato Morvillo -. Sapevamo dalle visure camerali che De Benedetti era [redacted] è amministratore di queste società [redacted] abbiamo eseguito presso di loro [redacted] pignoramento degli eventuali emolumenti dell'ingegnere. Adesso non resta che attendere l'udienza per sapere se avremo del denaro e quanto. Del miliardo l'anno di stipendi abbiamo saputo dai giornali».

FERROVIE DELLO STATO

SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER [redacted]
UFFICIO [redacted] TERRITORIALE [redacted] OVEST

Estratto avviso di gara

In base alle vigente normativa le Ferrovie dello Stato Spa indiranno la gara a procedura ristretta, al più basso prezzo in [redacted] a quanto previsto dall'art. 21 della Legge 109/94 e successive modifiche introdotte dalla Legge 216/95, per l'appalto dei lavori occorrenti per la ricostruzione delle tre pile e quattro arcate centrali del ponte al Km 46[redacted] della linea Asti-Chivasso, danneggiate dagli eventi alluvionali del 5 e 6/11/1994.
Importo a base di gara: L. 2.123.100.000.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 4 per un importo non [redacted]riore a L. 3.000 milioni.
Non sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti o associazioni temporanee [redacted] imprese
Le richieste [redacted] partecipazione corredate dei documenti prescritti dall'avviso di gara dovranno pervenire entro il giorno 18/10/1995 al seguente indirizzo:
Ferrovie [redacted] Stato Spa - Società di Trasporti e Servizi per Azioni **[redacted] Legale Territoriale Nord [redacted]** - Via Sacchi 3 - 10125 Torino.
L'avviso della gara [redacted] pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa [redacted].
Le richieste di partecipazione non vincolano la Società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE
dott. proc. Vincenzo Garufi

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
TORINO - UFFICIO ESECUZIONI [redacted]
N 619/95 R.E.S.

La corte d'Appello di Torino - Sez. 4' Penale - ha pronunciato in data 3/5/95, del[redacted] 18/7/95, [redacted] seguente sentenza contro **FAVILLA Giuseppe**, nato a Castelvetrano (TP) il 5/7/55, residente a Tortona, via Bruno Buozzi n. 2 o 6
Imputato in primo grado
A) del reato di cui all'art. 1 L. [redacted] perché emetteva, senza l'autorizzazione della banca trattaria, il seguente assegno bancario sul Credito Italiano - Agenzia di Tortona [redacted] [redacted]815.445-09 per L. 200.000 emesso il 30/11/92.
B) del [redacted] di cui agli artt. 81 cpv. c.p., 2 L. 386/90 perchè, senza che presso il trattario esistessero sufficienti fondi di provvista, emetteva i seguenti assegni [redacted]:
sul [redacted]o Italiano Agenzia di Tortona
N. 2.815.450-01 dell'importo di L. 4.000.000 in data 9/11/92
N. 2.815.457-08 dell'importo di L. [illegible] in data 2/11/92
sull'Ist. Bancario San Paolo di Torino, filiale di Tortona
N. 482.545.987-01 per L. 1.000.000 in data 31/12/92
N. 482.551.141-07 per L. 1.250.000 in data 18/3/93
In Tortona [redacted] 2/11/92 al 18/3/93
...om[redacted]...
V. art. 593-599 e seg. C.P.P. in parziale riforma della sentenza del Pretore di Tortona del 12/5/94 concede a Favilla Giuseppe le attenuanti generiche, riduce la pena a mesi 2 e giorni 10 di reclusione, applica le Pene Accessorie del divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno e della pubblicazione della sentenza a spese del condannato sul giornale «La Stampa» in pagina dell[redacted] per la zona comprendente Tortona; sostituisce la pena principale come [redacted] inflitta con [redacted] multa nella misura di L. 1.750.000
...omissis...
E' estratto conforme ad [redacted] pubblicazione.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Marisa Francone

AVVISO DI [redacted]
I.F.P. s.p.a. in l.c.a.

La I.F.P. s.p.a. in l.c.a., proprietaria di n. 4 box auto ubicati in Castiglione Torinese, [redacted] San Martino n. 9 (Villa Sirafia) essendo andati deserti precedenti esperimenti di vendita, è intenzionata ad accettare, subordinatamente all'autorizzazione del Ministero vigilante, l'offerta pervenuta [redacted] Commissari liquidatori [redacted] complessive L. [redacted] oltre I.V.A. per l'intero compendio. Chiunque ne abbia interesse potrà proporre offerta migliorativa entro trenta giorni dalla pubblicazione di questo [redacted].
[redacted] offerte, redatte su [redacted] legale [redacted]. 15.000 e in busta chiusa, devono pervenire al [redacted]io Antonio Maria Marocco in corso Re Umberto n. 8 - Torino, e devono, a pena di irricevibilità, [redacted] [redacted]tato alla I.F.P. s.p.a. in liquidazione coatta amministrativa, di importo pari al 10% del [redacted] zo offerto, a titolo di cauzione. In presenza di più offerte la vendita avverrà con incanto [redacted] il notaio incaricato e i Commissari liquidatori, subordinatamente all'autorizzazione [redacted] Ministero vigilante, venderanno l'intero compendio al miglior offerente, disponendosi, in difetto di offerte miglio[redacted] ad accettare quella già loro pervenuta. Per informazioni rivolgersi a I.F.P. s.p.a. in l.c.a., via S. F. d'Assisi n. 18 - Torino, telefono 549115/541581.

I.F.P. s.p.a. in l.c.a.
I Commissari liquidatori

[redacted] ORDINARIO DI [redacted]
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 86/[redacted] di Immobiliare Savonera s.r.l. [redacted] dr. Margherita Ge[redacted] il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/11/95 [redacted] ore 10,30 dei seguenti beni in Venaria Reale - via Don Sapino:
- terreno al fg. 29 n. 27, prato irriguo, classe 2ª, mq 34.871, partita n. 2830 C.T.
- terreno al fg. 29 n. 44, prato irriguo, classe 2ª, mq 12.223, [redacted] n. 2830 C.T.
- terreno al fg. 29 n. 45, prato irriguo, classe 2ª, mq 17.887, partita n. 1[redacted] C.T.
- terreno al fg. 29 n. 39, prato irriguo, classe 2ª, mq 565, partita n. [redacted] C.T.
Prezzo base: L. 525.000.000. Aumenti minimi: L. 10.000.000. Depositi per cauzione e[redacted]: 25% del pr[redacted] base [redacted] alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 7/11/95, mediante assegno [redacted] non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino, col concorso [redacted] controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
[redacted] relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 1[redacted] - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI RAVENNA - Tel. 0544/979253 - Fax 71498
Estratto bando di gara

Appalto «Gestione servizio di somministrazione bevande ed alimenti all'interno del Teatro Comunale di Cervia» per la durata di anni 5. Aggiudicazione mediante trattativa privata previa pubblicazione di bando secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Le offerte [redacted] pervenire [redacted] ore 12 del 25.10.95. La gara si terrà il 26.10.95 ore 10. Modalità di partecipazione alla gara indicate [redacted] integrale pubblicato all'Albo Pretorio e sul B.U.R.E.R. del 4.10.95.

IL DIRIGENTE IV DIPARTIMENTO dott. Daniela Poggiali

[redacted] DELLE FINANZE
Centro di Servizio Imposte Dirette - Torino
Strada [redacted] Berlia, 20
10093 Collegno
Tel. 011/7188 - Fax 011/7188526

[redacted] avviso [redacted] gara procedure aperte

Servizio di pulizia ordinaria immobile demaniale ubicato in Collegno (TO) - Prezzo base d'asta: L. 840.000.000 più I.V.A.
Durata contratto: 1° gennaio 1996 - [redacted] dicembre 1996 - Criterio di aggiudicazione: articolo 36, par. 1 lettera b), direttiva 92/50/CEE [redacted] 18 giugno 1992.
Le offerte, [redacted] della documentazione indicata n[redacted]ando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 novembre [redacted].
Il bando integrale è pubblicato sulla G.U.R.I. n. 231 del 3 ottobre [redacted] ed è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 25 settembre 1995.

L'I.P.S.S.A.R. "R. Virtuoso"
via S. Calenda n. 5 - Salerno

bandirà gara di appalto per: realizzazione di un laboratorio [redacted] informatica con apparecchiature Epson o Zenith Bull, forniture di generi alimentari, prodotti pulizia [redacted] cancelleria. Le ditte interessate potranno fare richiesta di partecipazione alla Presidenza dell'Istituto entro il 15/10/95

[redacted]

publikompass

10100 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - [redacted]

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 132.000; Banca San Paolo [redacted] Brescia 3370-3380; Cassa Risparmio [redacted] Bologna 22.000-22.200; Norditalia Assicurazioni 435-440; Dirit. Kariba 2; Sasib privilegiata 7600; Obbligazioni Popolare di Cremona 122; Obbligazioni Popolare di Lodi 101
WARRANT: Popolare di Bergamo 380; Sai risparmio 320; [redacted] Plast 99 9,60; Gemina 48-53; Sifir 94/99 250; Banco di Napoli 140-150.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 453,80 (-0,29%); Bruxelles (Bel-20) 1461,94 (-0,17); Francoforte (Dax) CHIUSO; Hong Kong (Hang Seng) non disponibile; Londra (Ft-se 100) 3524,2 (+0,12%); Madrid (Generale) non disponibile; Parigi (Cac 40) 1800,70 (+1,13%); Sydney (Generale) 2132 (-0,27%); Tokyo (Nikkei) 18142,99 (+2,28%); Zurigo (Swiss Market) 3049,0 (+0,33%); New York (Dow Jones) 4749,70 (-024%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzi	Lordo
26-10-95	25	99,287	8,880
30-11-95	56	98,659	9,000
29-12-95	85	97,947	9,000
31-01-96	118	97,142	9,100
29-02-96	147	96,455	9,100
29-03-96	176	95,787	9,100
30-04-96	208	95,018	9,200
31-05-96	239	94,318	9,200
28-06-96	277	93,594	9,300
31-07-96	300	92,899	9,300
30-08-96	335	92,214	9,300
30-09-96	361	91,577	9,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,250	10,375
Call	10,375	10,625
T/N	10,250	10,375
S/N	10,250	10,375
1 Settim.	10,250	10,375
2 Settim.	10,250	10,375
1 mese	10,375	10,500
2 mesi	10,500	10,625
3 mesi	10,625	10,750
6 mesi	10,875	11,000
9 mesi	10,875	11,000
12 mesi	10,875	11,000

I dati dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	141.000 - 157.000
Sterlina (n.c.)	143.000 - 163.000
Sterlina (post.74)	142.000 - 158.000
Marengo it.	121.000 - 146.000
Marengo sv.	118.000 - 133.000
Marengo fr.	113.000 - 121.000
Marengo b.	113.000 - 122.000
Marengo a.	113.000 - 123.000
20 Marchi	145.000 - 165.000
10 $ liberty	300.000 - 440.000
10 $ indiano	550.000 - 650.000
20 $ liberty	740.000 - 840.000
20 $ St.Gaudens	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	300.000 - 390.000
100 corone Austria	600.000 - 680.000
100 pesos Cile	396.000 - 450.000
Krugerrand	617.000 - 700.000
50 pesos Messico	745.000 - 800.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierno	Milano precedente
Dollaro Usa	1621,47	1600,99
ECU	2083,80	2083,81
Marco tedesco	1126,68	1122,73
Franco francese	327,25	325,94
Sterlina	2572,78	2560,22
Fiorino olandese	1006,34	1002,88
Franco belga	54,844	54,664
Peseta spagnola	13,074	13,034
Corona danese	291,30	290,75
Lira irlandese	2622,81	2601,74
Dracma	6,934	6,908
Escudo portoghese	10,787	10,737
Dollaro canadese	1213,38	1202,28
Yen	16,032	15,994
Franco svizzero	1401,62	1386,17
Scellino austriaco	160,53	159,71
Corona norvegese	257,24	255,84
Corona svedese	232,85	231,58
Marco finlandese	378,98	375,11
Dollaro australiano	1242,20	1227,13

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. [redacted]	18000	0,00
Banca Pop. Crema	73100	-2,01
Banca Pop. Cremona	11500	0,00
Banca Pop. d'Emilia	105500	0,00
Banca Pop. Intra	12690	-0,07
[redacted]	11550	-1,19
Banca Pop. Luino e Varese	17430	0,00
Banca Pop. Siracusa	14500	[redacted]
Banca Pop. Novara	9950	-1,87
Banca Pop. Sondrio	86800	0,00
Terme di Bognanco	234	[redacted]
Calz. Varese	226	0,00
Falck rispar. e vitt.	15400	-0,32
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3380	0,00
Carnielle Acqua	24	-4,00
Cibiemme	10615	0,00
Finance ord.	7000	0,00
Ferdl	3710	-0,03
Zucchetti	4950	0,00
Ciccoterra	40	0,00
Ferrovie Nord Milano	1150	0,00
Ifis priv	570	0,00
Braggio Ligure	790	0,00
Il Editoriale	[redacted]	0,00
Il Edile risp	[redacted]	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzo in dollari x 1 oncia (oncia troy = gr 31,103)

Mercati	03-10-1995	02-10-1995
Londra	383,50	383,50
[redacted]	382,90	383,00
Parigi	[redacted]	383,70
New York	382,80	382,75
Milano (L/gr)	19907,00	[redacted]
Hong Kong	[redacted]	383,30

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. II	110,90
Enel 85/00 Ind. 3a	110,80
Enel 86/01 Ind.	111,95
Enel 86/96 Ind. II	100
Enel 89/99 Ind. II	106,53
Enel 88/07 Ind. II	102,60
Enel 90/98 Ind. I	106,54
Enel 91/01 Ind. I	104,90
Enel 91/03 Ind. II	104,80
Enel 92/00 Ind.	105
Enel 93/01 Ind. I	104,70
Eni 93/03 I.V.	100
ENEL 8,60% 93/03	97,00
IRI 86/95 I.V.	100,20
IRI 86/95 I.V. III	99,90
IRI 91/01 I.V. I	101,10
IRI 91/01 I.V. II	100,50
IRI 91/01 I.V. III	100,00
CCOP 6% 1975/2005	88
CCOP 9% 1976/2006	91
CCOP Autost. 8% 68/98 I	93,50
CCOP Autost. 7% 75/98	98
AUTO-FRI 93/00 TV	101,60
AZ FF SS 85/00 Ind. III	110,70
AZ FF SS 88/98 I.V.	100,50
AZ FF SS 85/99 I.V.	101,70
AZ FF SS 90/01 I.V.	101,25
AZ FF SS 12% 90/94	103,15
AZ FF SS 92/00 Ind.	101
AZ FF SS 94/02 TV	98,95
AZ FF SS 8,50% 94/04	85,40
Anas 85/00 Ind.	110,70
Enel 86/95 Ind.	100
S. Paolo c.f. 5%	100,50
S. Paolo c.f. 6%	91
S. Paolo c.f. 6% Conv.	[redacted]
S. Paolo c.f. 7%	90,50
S. Paolo c.f. 9%	98,60
S. Paolo o.p. 8% 6a 5%	98,50
S. Paolo o.p. [redacted]	[redacted]
S. Paolo o.p. 7%	84
Olivetti 94/01 TV	97,30
Fiatimp 94/00 TV	100,10
Mediobanca 92/05	100,00
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 8%	173
Banca Pop. Milano 9%	125,27
Ciga 4,50%	110
Comit 6,4% 4,50% 91	120
Comit. Sofinv. 8,75% 96	98,00
Comit. Sofinv. 8,75% 96	98,27
CIGA 9% 88/95	103,20
Cred. Fond. 94/01 6,5%	99,55
Magneti Marelli 6% 17/95	98,50
Medio. Alcatel 4% 93/99	112,2
Med. CIR 7% 88/98	110
Med. Fr. 7% 86/97	95,50
Medio. Itamco 5% 93/99	99,50
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/98	116,10
Medio. Unicem 4,50% CV	99,55
Medio. 5,50% CV	99,55
Med. Unicem 7% 85/96	99,80
Olivetti 7,50%	[redacted]
Pirelli S.p.A. 5% CV	81,45
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/9/95	n.r.
C.C.T. 1/9/95 em. '90	n.r.
C.C.T. 1/10/95	n.r.
C.C.T. 1/11/95	99,99
C.C.T. 1/12/95	100
C.C.T. 1/1/96	100,47
C.C.T. 1/2/96	100,26
C.C.T. 1/4/96	100,36
C.C.T. 1/5/96	100,55
C.C.T. 1/6/96	101
C.C.T. 1/7/96	100,90
C.C.T. 1/8/96	100,76
C.C.T. 1/9/96	101,05
C.C.T. 1/10/96	100,68
C.C.T. 1/11/96	100,64
C.C.T. 1/12/96	100,90
C.C.T. 1/1/97	100,80
C.C.T. 1/2/97	100,42
C.C.T. 18/2/97	100,64
C.C.T. 1/3/97	100,55
C.C.T. 1/4/97	100,57
C.C.T. 1/5/97	100,70
C.C.T. 1/6/97	101,50
C.C.T. 1/7/97	101,10
C.C.T. 1/8/97	101,05
C.C.T. 1/9/97	101,40
C.C.T. 1/3/98	100,90
C.C.T. 1/4/98	100,85
C.C.T. 1/5/98	100,70
C.C.T. 1/6/98	100,66
C.C.T. 1/7/98	100,80
C.C.T. 1/8/98	100,85
C.C.T. 1/9/98	100,87
C.C.T. 1/10/98	[redacted]
C.C.T. 1/11/98	100,90
C.C.T. 1/12/98	100,80
C.C.T. 1/1/99	100,76
C.C.T. 1/2/99	100,77
C.C.T. 1/3/99	100,80
C.C.T. 1/4/99	100,75
C.C.T. 1/5/99	100,67
C.C.T. 1/6/99	100,80
C.C.T. 1/8/99	100,74
C.C.T. 1/11/99	100,80
C.C.T. 1/1/00	100,75
C.C.T. 1/2/00	100,77
C.C.T. 1/3/00	100,65
C.C.T. 1/5/00	100,84
C.C.T. 1/6/00	100,95
C.C.T. 1/8/00	100,63
C.C.T. 1/10/00	99,40
C.C.T. 1/1/01	[redacted]
C.C.T. 1/4/01	98,95
C.C.T. 1/8/01	98,96
C.C.T. 1/10/01	98,64
C.C.T. 1/12/01	[redacted]
C.C.T. 1/6/02	98,56
C.T.Z. 28/2/97	85,64
C.T.Z. 28/4/97	84,54
C.T.Z. 30/06/97	83,05
B.T.P. 12% 1/10/95	n.r.
B.T.P. 12% 1/1/96	99,85
B.T.P. 12,50% 1/3/96	99,96
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100,23
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,30
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,27
B.T.P. 11% 1/6/96	100,15
B.T.P. 12% 1/6/96	100,30
B.T.P. 10% 1/2/97	98,65
B.T.P. 12% 1/5/96	100,60
B.T.P. 12% 1/11/96	100,80
B.T.P. 4,50% 1/4/97	97,70
B.T.P. 12% 1/4/97	100,83
B.T.P. 8,50% 1/4/97	97,19
B.T.P. 12% 1/5/97	101,31
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	100,30
B.T.P. 12,50% 1/6/97	100,20
B.T.P. 12,50% 1/7/97	102,30
B.T.P. 12% 1/10/96	101,46
B.T.P. 12,50% 1/7/98	[redacted]
B.T.P. 11,50% 1/3/98	101
B.T.P. 12,50% 1/3/98	102,89
B.T.P. 11% 1/4/98	[redacted]
B.T.P. 12% 20/1/98	101,90
B.T.P. 9% 1/5/98	97,85
B.T.P. 12% 1/5/98	102,11
B.T.P. 9% 1/10/98	99,09
B.T.P. 12% 1/7/98	[redacted]
B.T.P. 8,50% 1/4/99	92,39
B.T.P. 12% 1/5/99	102,11
B.T.P. 8,50% 1/6/99	91,30
B.T.P. 9,50% 1/12/99	93,80
B.T.P. 12,50% 1/3/01	[redacted]
B.T.P. 12% 1/5/01	102
B.T.P. 12% 1/1/02	101,91
B.T.P. 12% 1/5/02	102
B.T.P. 12% 1/6/02	101,81
B.T.P. 12% 1/1/03	102,22
B.T.P. 11,50% 1/3/03	99,40
B.T.P. 11% 1/8/03	97,15
B.T.P. 10% 1/8/03	91,83
B.T.P. 9% 1/10/03	86,89
B.T.P. 8,50% 1/1/04	82,99
B.T.P. 8,50% 1/4/04	82,60
B.T.P. 8,50% 1/8/04	82,40
B.T.P. 9,50% 1/2/05	87,77
B.T.P. 9% 1/11/23	75,85
C.T.O. 12,25% 1/10/95	n.r.
C.T.O. 12,50% 18/10/95	n.r.
C.T.O. 12,50% 20/10/95	n.r.
C.T.O. 12,50% 19/10/95	100,61
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100,65
C.T.O. 12,50% [redacted]	[redacted]
C.T.O. 12,50% 17/1/96	100,11
C.T.O. 12,50% 18/2/96	100,21
C.T.O. 12,50% 18/5/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 19/6/96	100,83
C.T.O. 12,50% 19/9/96	[redacted]
C.T.O. 12,50% 20/11/96	[redacted]
C.T.O. 12,50% 18/1/97	101,61
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,05
C.T.O. 12% 19/6/97	101,43
C.T.O. 12% 19/9/97	101,78
C.T.O. 12% 20/1/98	101,84
C.T.O. 12% 18/6/98	101,85

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	02.10	29.09
Adriatic Bond	20265	20288
Adriatic Americ.	20296	20277
Adriatic Europe	19027	19023
Adriatic Far East	17995	17794
Adriatic global	16396	16472
Agrifuturo	20211	20219
Aletheia	n.p.	16609
America 2000	15452	15483
Amerigo Vespucci	10746	10754
Arca Az. America	17166	17177
Arca Az. America II	11101	11110
Arca Az. It. Euro	10670	10609
Arca Az. Europa	11490	11485
Arca Az. Far East	6,52	6,50
Arca Az. Ital. Euro	11169	11107
Arca Az. F. E. Yen	898,46	898,84
Arca Az. Italia	17534	17289
Arca BB	32377	32446
Arca Bond	14847	14867
Arca MM	16481	16477
Arca RR	12972	12962
Arca TE	18534	18556
Arca Vivamondo	17666	17686
Arcobaleno	18984	18982
Arctune	15238	15256
Aureo	26368	26415
Aureo Bond	12714	12702
Aureo Gestiob.	10894	10848
Aureo Global	13539	13562
Aureo Multiv.	16810	16764
Aureo Prev.	14517	14551
Aureo Rend.	20544	20461
Azimut	13275	13251
Azimut Borse Int.	12796	12821
Azimut garanzia	16172	16161
Azimut glob. cresc.	14515	[redacted]
Azimut glob. red.	16277	[redacted]
Azimut Reserve Int.	11156	11145
Azimut Eyro	19420	19579
Azzurro	26437	26469
B.N. Capitalfondo	10252	10229
B.N. Cash Fondo	15349	15355
B.N. Mondialfondo	15494	15173
B.N. Multifondo	11622	11632
B.N. Rendifondo	12123	12086
B.N. Sicurvita	11525	11530
B.N. Soldolivo	10281	11519
Capitalcredit	17561	16514
Capitalfit	21764	21664
Capitalgest	17561	21565
Capitalgest Rend.	15758	15276
Capitalgest Intern.	12411	12394
Capitalgest Moneta	12542	12519
Capitalgest Prev.	14230	14146
Capitalrend	14780	14823
Carifondo Ala	13267	13275
Carifondo Ariete	15634	15681
Carifondo Atlante	16864	16873
Carifondo Bond	11965	11934
Carifondo Carige M.	11358	11326
Carifondo Carige R.	13495	13444
Carifondo Delta	20742	20732
Carifondo Libra	25140	25085
Carifondo Liguria	11184	11175
Carifondo Liri Inv.	18175	18105
Carifondo M.E.	8871	8860
Carimonte Az.	12874	12873
Carimonte Mon.	10578	13569
Carisp Bio Cresc.	10874	10797
Centrale America	11802	15697
Centr. America Se.	9,21	9,11
Centrale Capital	15789	15833
Centrale Cash	10865	10863
Centrale Cash C.E.	12,748	12,728
Centr. Em. Asia Ecu	7,13	7,11
Centr. Em. Asia	11442	11447
Centr. Em. America	11830	11834
Centr. Em. Fin. Yen	11,862	11,835
Centr. Europa	16825	16838
Centr. Europa Ecu	9,44	9,45
Centrale Global	15366	15399
Centr. G7 Blue Ch.	15535	15565
Centrale Money	17587	17589
Centrale Redd.	22579	22544
Cisalpino Azion.	12033	12075
Cisalpino Azionario	12810	12520
Cisalpino Bilan.	16181	16184
Cisalpino Bond	12051	12056
Cisalpino Cash	11776	11774
Cisalpino Redd.	14665	14654
Clam Azion. Italia	8712	8756
Clam Azion. Estero	10497	10422
Clam Liquidità	10521	10570
Clam Obbl. Estero	11422	11445
Clam Obbl. Italia	10521	10564
Cooprend	9560	9560
Comm. Equity Fund	9674	9643
Coopinvest	11793	11726
Corona Ferrea Az.	15921	15959
Corona Ferrea Obbl.	16234	16241
Cor. Ferrea Small Cap	10953	10967
Credit Cedam	9487	9487
Credit Cedam int.	9569	9554
Cresciras	12175	12255
Cristoforo Colombo	21634	21666
Cromo azion.	16263	16239
Cromo rend.	17247	17225
Dyn. Az. Int.	16520	16735
Dyn. Az. Italia	9799	9779
Ducato Monetario	10735	10728
Ducato Red. Int.	12725	12739
Ducato Red. Italia	29699	29454
Eurog. Mobiliare	9872	9875
Epta Bond	27446	27429
Epta Capital	14865	14965
Epta Money	17675	17608
Eptainternational	11775	11755
Epta 92	15575	15584
Euro Aldebaran	15225	15277
Euro Andromeda	27156	27154
Euro Antares	13614	13598
Euro Arno	19129	19216
Euro Vega	11668	11646
Euro Cap. Fund	15726	15676
Euromob. Bond Fund	15182	15345
Euromob. Monetario	17964	17951
Euromob. Reddito	15795	15746
Euromob. Risk F.	16971	17086
Euromob. Strat. F.	17532	17590
Euromoney	12521	12484
Europa 2000	18256	18292
Fondiaria Magellano	16121	15903
Fideuram azione	16166	16244
Fideuram monet.	19128	19115
Fideuram perform.	10346	10384
Fideuram Security	12588	12549
Fiditalia	10858	10855
Fondicri 1	13923	13936
Fondicri 2	[illegible]	15826
Fondinvest	45836	45889
Fondcrisp America	12877	12866
Fondersel Cash	11643	11176
Fondersel Europa	17202	17210
Fondersel Ind.	9628	9634
Fondersel Int.	15768	15744
Fondersel Oriente	11675	11544
Fondattivo int.	14866	14870
Fondinvest prev.	11080	11112
Fondinvest Alto Poten.	11981	11970
Fondinvest ric.	21705	21765
Fondinvest 1	11529	11564
Fondinvest 2	14524	14566
Fondo Previd.	11803	11890
Fondo Pr. II	13867	13878
Fondo F. II (Ecu)	6,94	6,97
Fondo S. F.	18796	18845
Fondimpiego	22112	22389
Fondinvest 1	17846	17818
Fondinvest 2	23644	23664
Fondinvest 3	13773	13480
Fondinvest Europa	13888	13884
Fondinvest Paesi E.	13790	13739
Fondinvest Servizi	18634	18470
Fondo Centrale	24619	24681
Fondo Genovese	14950	14955
Fondo Tradizione	9179	9144
Fondotop	13346	13439
Galileo	17965	13865
Galileo Inter.	14537	14587
Genercomit	20197	20201
Genercomit Cap.	13540	13526
Genercomit Eur.	20450	20490
Genercomit Int.	20929	21125
Genercomit Nordam.	23540	23749
Genercomit Rend.	16071	16007
Genercomit Fr.	11556	11540
Genercomit Ecu	10985	10918
Genercomit Esr	5,35	5,36
Gestnord	9793	9781
Gestnord Ecu	6,02	6,07
Geode	15346	15295
Gepocapital	15360	15341
Geporeinvest	18502	10319
Geporend	16254	16277
Gepoworld	11772	11756
Gestielle	17917	14617
Gesticredit Italia	15736	15810
Gesticredit Borse	18136	18247
Gesticredit Fin.	10810	14912
Gesticredit Previd.	14837	14817
Gestira Imprese	11517	11546
Gesticred. Global	8944	8960
Gestielle A	10515	10569
Gestielle B	12361	12373
Gestielle C	10433	16877
Gestielle I	12133	12117
Gestielle M	14133	14180
Gestiras	11555	11557
Oasi Az. Italia	n.p.	9360
Oasi Cr. Risparmio	n.p.	10603
Oasi Sett. Liquid.	n.p.	10734
Oasi Mon. Italia	n.p.	11734
Oasi Obb. Estero	n.p.	10810
Oasi Obbl. Italia	n.p.	9642
Omega Romagna	11192	11196
Oriente Romagnolo	10156	10242
Oriente 2000	21422	21687
Padana Bond	11573	11514
Padano Indice Italia	9509	9510
Padano Obblig.	11115	11093
Performance Azionaria	15089	15190
Performance Lire	11636	11627
Performance Obblig.	12492	12487
Performance Monetario	12773	12766
Personal Lira	17525	17492
Personal Dollaro	9,09	9,16
PersonalMarco D.M.	10,33	10,30
Personal Fondo	17362	17369
PersonalFondo Mon.	17719	17692
Phenixfund	17775	17742
Phenixfund 2	15800	15817
Phenixfund Top	17864	17906
Prime Club	[illegible]	[illegible]
Primeclub Az. It.	13380	13449
Primeclub Obbl. It.	20032	19989
Primeclub Az. Int.	9900	9973
Primeclub Obbl. Int.	10031	10028
Prime Emerging M.	14119	14185
Primeglobal	14177	14154
Primebond	13014	13050
Primemonetario	20071	19928
Primerend	20715	20703
PrimeSpecial	12629	12588
Professionale	16567	16604
Profess. Gest. Italia	17877	17913
Profess. Gest. Int.	14540	14583
Profess. Mon. Italia	10570	10596
Profess. Redd. Italia	14895	14996
Profess. Redd. Int.	10158	10162
Profess. Risp.	10533	10561
Quadrifoglio az.	14944	14977
Quadrifoglio bil.	18577	18655
Quadrifoglio c. bond	9676	9660
Quadrifoglio int.	10468	10406
Quadrifoglio obbl.	17564	17530
Rendicredit	11665	11682
Rendifit	13711	13700
Rendiras	19876	19813
Risp. Italia Az.	15545	15573
Risp. Italia B.	24594	24510
Risp. Italia Cor.	17077	17064
Risp. Italia Red.	19984	19931
Rolomoney	18178	18174
Rolointern.	11055	11075
Rolorend	20851	20771
Salvadanaio	14464	14429
Sanpaolo Cash	11861	11857
Sanpaolo H. Ambiente	12697	12708
Sanpaolo H. Azioni	19412	19409
Sanpaolo H. Europa	11154	11108
Sanpaolo H. Fin. Ent.	10154	10135
Sanpaolo H. Finance	23613	23637
Sanpaolo H. Industr.	14892	14745
Sanpaolo H. Internat.	14540	14588
Sogesfit Finanza	12996	12967
Sogesfit Liquidità	10521	10519
Spiga d'oro	14853	14852
Tallero	10574	10187
Vasco de Gama	14721	14676
Venetoblue	12628	12642
Venetocapital	10979	10987
Venetobond	17306	17304
Venetorend	15640	15623
Venture time	14077	15130
Verde	12039	12015
Visconteo	29077	29138
Zenit Bond	9311	9261
Zetabond	10978	10869
Zetastock	17445	17499

ESTERI AUTORIZZATI	02.10	29.09
Capital Italia	77462	74301
Fonditalia	136602	136712
Interfund	77545	77686
Int. Sec. Fund	67464	66687
Italfortune cat. A	81132	81132
Italfortune cat. B	20564	20564
Italfortune cat. C	12934	12934
Italfortune cat. D	11250	11250
Italfortune cat. E	11302	11302
Italfortune cat. F	11365	11365
Rominvest E. Bonds	n.p.	201011
Rominvest Short T.	n.p.	[illegible]
Rominvest Universal	n.p.	54600
Rom. DM Bond Port.	n.p.	[illegible]
Rom. DM Short T.	n.p.	[illegible]
Rom. German Index	n.p.	[illegible]
Rom. French Index	n.p.	[illegible]
Rom. French Bonds	n.p.	[illegible]
Rom. French Sh. Term	n.p.	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-10-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compensi riporto prec.	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità trattate
A Abeille	77000	—	73000	70000	78000	n.r.
Acq. De Ferrari o	4500	—	5862	4500	5980	4000
Acq. De Ferrari r	1910	—	2115	1820	2058	n.r.
Acq. Nicolay	5680	—	n.r.	5470	5790	n.r.
Acqua Marcia	n.r.	—	235	276	776	n.r.
Aedes	8581	-99	12875	8531	12486	500
Aedes risp.	4250	—	7030	4210	5635	1900
Alitalia cat. A	712	+7	1135	703	1064	30000
Alitalia priv.	589	+4	805	468	890	10000
Alitalia risp. n.c.	610	—	815	510	815	n.r.
Alleanza Ass.	14290	-310	16209	14290	17886	853000
Alleanza Ass. risp.	11473	-131	12809	11432	15622	106000
Alleanza Ass. risp. w	898	-51	n.r.	898	4100	166000
Ansaldo	3243	-31	4810	3243	5605	469000
Assitalia	8892	-18	8600	8892	11518	9090
Attiv. Immobiliari	1837	-77	2427	1832	2317	100000
Ausiliare	5850	—	8767	5850	9226	n.r.
Autostrade To-Mi	9257	-175	11980	8983	10679	92580
Autostrade Mi pr	1814	-22	1809	1720	2290	235000
Avir Finanziaria	12947	-129	7943	8993	13071	93000
B [illegible]	88	+1	93	84	111	250000
Bca Agr. Mantovana	120260	+98	n.r.	115414	125481	12500
Banca A. Milanese	9903	+41	10356	8531	10886	1000
Banca Carige	10588	-9	n.r.	10442	10891	25500
B. Comm. Ital. ord	3402	-106	3780	3126	4112	4481000
B. Comm. It. r.n.c.	3362	-96	3330	3249	3986	6000
B. Comm. Ital. w	450	-118	n.r.	450	1855	2980000
Banca di Legnano	6356	+29	7985	6041	8406	27000
Banca di Roma	1437	-13	1590	1278	1860	1277500
Banca di Roma w A	30	-4	397	30	219	125000
Banca di Roma w B	118	-18	258	118	726	20000
B.ca Fideuram	1764	-43	1860	1683	2028	770000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11940	-124	12200	11489	14348	32000
B. P. Berg.-C. Varesino	21133	-102	21100	18865	23857	3000
B.ca Pop. Brescia	8517	-98	9100	8714	9336	1000
B.ca Pop. Milano	5570	-26	6880	5701	7484	22000
Bca pri	666	-19	780	613	1729	2500
Bca ord	1280	-12	1300	1222	3789	15000
Bca risp	590	-1	570	507	886	5000
Banca Mercantile	9600	—	12000	7700	11063	1000
Banca Toscana	3340	-12	3960	3258	4987	2500
B. Ambroveneto o	4125	-18	4330	4068	6169	38000
B. Ambroveneto r	2014	-40	2160	2014	2671	25800
Banco di Chiavari	3196	+60	3600	3117	4405	n.r.
Banco Napoli ord	851	+13	950	848	482	5800
Banco Napoli r.p. nc	629	-28	710	629	1187	30000
B.co Sardegna risp	11750	-50	15100	10080	13841	500
Bassetti	6810	+35	9200	6781	8805	8300
Bayer	412000	+1500	353583	351780	430000	50
Benetton	17162	+153	17600	14020	19410	13500
Berlo-Lanvel	4900	-2	8550	4950	6819	5300
Boero Bartolomeo	9167	—	8872	8870	10800	n.r.
Bonifica Ferrara	14500	—	18884	14300	17000	1000
Bonif. Siele ord	35000	—	22500	21900	35800	n.r.
Bonif. Siele risp	7450	—	4600	4040	7450	n.r.
Brembo	17255	-28	n.r.	11800	17202	62000
Brioschi	360	—	580	380	410	n.r.
Bulgari	13363	+558	n.r.	9255	13363	186000
C Caffaro ord	1797	+10	2200	1770	2250	45000
Caffaro risp	1840	-60	2480	1760	2320	n.r.
Calcestruzzi	6726	-27	10400	5915	8251	6000
Calp	5080	-1	4730	5145	6451	25000
Caltagirone ord	1440	+65	2250	1150	1772	266000
Caltagirone risp	1700	—	2000	1700	1400	n.r.
Cantoni	2390	+30	3130	2240	3327	10000
Cem. [illegible]	3350	-90	3530	3059	3869	15000
Cantieri Costr.	7547	—	2956	2205	7450	79000
Cantoni C. risp	2560	—	2500	2400	3010	n.r.
Cart. Sott. Bindi	117	—	245	106	294	50000
Cart. Burgo ord	10702	-78	11400	10303	11732	95000
Cart. Burgo priv	12960	—	13000	10452	13332	n.r.
Cart. Burgo risp	9850	—	10100	9656	11433	n.r.
Cart. Burgo w	91	-17	n.r.	81	259	470000
Cementir	1377	-5	1409	1188	1617	60000
Cement. Augusta	2500	—	3300	2250	2767	5000
Cement. Barletta	4600	—	8804	4130	5300	n.r.
Cem. Barletta r. nc	2550	—	4343	2800	3550	2000
Cement. Merone	1771	-4	2180	1382	1825	25000
Cement. Merone r	1250	—	1710	950	1350	n.r.
Cement. Merone w r	710	—	2185	600	1550	n.r.
Cem. di Sardegna	4450	—	5450	4115	4430	7500
Cement. Siciliane	3900	—	5810	3760	4790	n.r.
Centen. & Zinelli	114	+4	197	101	145	250000
Cigahotels	907	-4	920	825	1020	460000
Cigahotels risp	955	-4	920	860	1174	30000
Cir ord	1041	-3	1120	1038	2020	420000
Cir risp nc	684	-2	650	630	1240	380000
Cobe-Bart.-De Rica	828	-5	880	860	985	45400
Cofide	474	-2	479	467	1141	455000
Cofide risp	461	-6	473	460	991	90000
Comau	2260	[redacted]	2780	2150	2780	35000
Commerzbank	359250	—	324582	325500	441200	n.r.
Cond. Acq. Torino	7000	—	16730	6615	9550	3600
Costa Crociere	2838	-79	4470	2829	3870	22500
Costa Croc. r. n.c.	1584	-14	7490	1584	2676	25800
Credito Agr. Bresc.	10054	-57	n.r.	9356	11538	24500
Cr. Bergamasco	19950	-158	20600	18165	21900	5500
Credito Fondiario	2521	-91	3780	2521	6131	60000
Credito Italiano	1892	-19	1990	1594	2157	4852500
Credito Ital. risp	1848	-16	1690	1530	1982	7500
Credito Lombardo	4290	—	3700	4135	4290	n.r.
Credito Romagnolo	17280	-143	11700	8446	19670	48000
Credito Valtellinese	13384	+79	13600	13061	15439	17500
Cucirini Cantoni	1700	—	1236	1181	1526	35000
D Dalmine	365	—	341	340	427	225000
Danieli & C.	8930	-19	11200	8948	12097	3000
Danieli & C. risp	4721	-65	3948	4588	5941	45000
Danieli w	780	-79	n.r.	780	1327	8000
Del Favero	680	—	750	550	851	n.r.
E Edison ord	6972	-77	8800	9972	7732	1068000
Edison w 94/95	73	-3	190	23	140	4680000
Ed. La Repubblica	1281	—	3276	1243	2705	47500
Editoriale Monti	980	+20	1697	980	936	n.r.
Eliolona	1300	—	1320	1700	1300	n.r.
Gemont Augusta	3204	+19	3050	2906	3580	2500
Ericsson	21800	-946	32350	20000	29648	3000
Eridania Beghin-Say	238682	-318	249021	201562	278660	n.r.
Euromobiliare	1822	+27	3450	1800	3180	17500
Euromobiliare risp	1750	+50	1780	1650	2195	n.r.
Europa Metalli	415	—	458	415	940	150000
F [illegible]	180	—	210	70	168	n.r.
[illegible]	785	—	1005	785	825	n.r.
Faema	4117	—	5023	3300	4765	15000
Falck	3963	+62	3960	2707	3954	742500
Falck risp	4850	—	4750	3204	5030	n.r.
Ferruzzi Fin	597	-10	1010	863	1315	1255000
Ferfin r. nc	685	-15	770	685	1057	237500
Ferruzzi fin w [redacted]	215	-10	n.r.	215	429	80000
Ferruzzi fin w 93	180	+11	n.r.	178	587	5570000
Fiar	5775	-235	7400	4537	7400	1000
Fiat ord	5930	-56	6760	5780	6802	6465000
Fiat priv	3641	-52	3720	3545	4413	1128000
Fiat risp	3440	-43	3540	3440	4193	478000
Fidis	3104	-62	3560	3104	4157	292500
Fenpar risp n.c.	n.r.	—	150	71	140	n.r.
Finarte	1089	-6	1480	1050	1423	80000
Finarte priv	554	-10	504	377	889	n.r.
Finarte r. nc	538	-12	580	390	892	30000
Finrex	1161	—	1315	987	1790	10400
Fincasa 44 ord	350	0	n.r.	350	938	230000
Finmeccanica ord	1053	+7	1150	979	1599	60000
Finmeccanica risp	965	—	980	944	1442	n.r.
Fiorucci	121	—	76	121	121	n.r.
Fin. risp	189	—	579	189	189	n.r.
Fiscambi risp	1629	—	1830	1620	2030	n.r.
Fiscambi ord	2459	—	2281	1915	3308	n.r.
Fitel	1265	+7	1156	818	1265	150000
Fochi Filippo	700	—	750	160	3605	n.r.
Fondiaria SpA	7804	-79	8509	7713	11646	790000
Franco Tosi	14105	-322	15150	14195	16446	42900
Finmeccanica w	95	—	n.r.	5	150	30000
G Gabetti	1400	-50	2013	1400	2290	20000
Gaic	441	—	509	352	739	10000
Gaic risp	495	—	530	487	730	n.r.
Gemina	714	-38	890	714	1419	15425000
Gemina r. nc	661	-35	770	661	1159	140000
Generali	37105	-266	39200	36935	41051	675000
Generali w '94	33551	-231	35984	33378	37317	20600
Gewiss	18652	+333	22900	17900	20862	15000
Gild ord	404	+14	1179	385	642	70000
Gim ord	1421	-45	1430	1421	3186	67500
Gim risp	1470	-10	1530	1462	2128	15000
Gottardo Ruffoni	103	—	120	100	103	n.r.
Gr. [illegible]	670	-225	380	670	1745	490000
I IFI priv	19280	-302	20600	18780	25740	100000
Ifil ord	5604	-73	5900	5604	6828	327000
Ifil risp	2957	-10	2960	2857	3947	460000
Ifil w ord 95	1703	-23	n.r.	1530	3600	75000
Ifil w ord 99	1580	-5	n.r.	1580	1905	4000
Ifil w risp 99	778	—	n.r.	758	1430	40000
Imi	11364	+19	n.r.	7025	11481	46000
[illegible]	8615	+47	10200	8734	10836	376000
Imm. Metanopoli	1255	-5	1400	1176	1459	235000
Impregilo ord	1456	-20	1640	1151	1758	545000
Impregilo risp	1210	-1	1290	1117	1684	38000
Impregilo w ord 98	238	-32	n.r.	456	[redacted]	240000
Impregilo w ord 97	550	-19	n.r.	418	806	370000
Impregilo w ord D	443	-26	n.r.	251	612	780000
Ina	2125	-35	2300	1971	2364	3374000
Industrie Secco	n.r.	—	759	128	128	n.r.
Interbanca ord	susp.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	27250	+1250	28330	22050	31115	n.r.
Intermobiliare	2082	—	2849	2050	2766	12500
Ipi	7450	—	3670	7227	10012	n.r.
It-Stet warr. 92/98	27840	-480	n.r.	24437	32376	35250
Itall	556	—	580	505	619	n.r.
[illegible]	4040	—	4431	3785	5192	n.r.
Italcementi ord	10199	-104	11700	9423	17747	181500
Italcementi risp	4911	-79	5300	4051	6443	79000
Italcementi w ord	331	+3	n.r.	295	438	45000
Italcementi w risp	1113	-35	n.r.	1069	3350	46000
Italgas	4749	-51	5000	3598	5118	749000
Italgas w	1743	-49	2002	985	2164	209000
Italmobiliare	27850	-589	29700	26254	38373	4000
Italmobiliare risp	14300	-377	16000	14300	20173	8750
Italmobil. r. nc w	1123	-309	14525	1773	12083	16500
Italmobiliare w ord	1310	-42	n.r.	1310	4736	15000
J Jolly Hotels ord	5659	+105	6500	5138	8650	3000
Jolly Hotels risp	5650	—	11200	5750	5800	n.r.
L L'Espresso SpA	2809	—	4580	2052	4175	n.r.
La Fondiaria Ass. Spa	5211	-70	5700	5211	8625	41000
La Fondiaria Ass. w	326	+27	2505	43	1100	143000
[illegible]	4009	—	3700	3750	4500	n.r.
La Previdente	11580	+14	17460	10256	14400	11000
Latina Ass. ord	5257	-35	5480	4240	6375	18000
Latina risp	3109	-57	3340	3039	4538	13000
Linificio ord	712	+53	1530	634	1492	25000
Linificio risp	659	+45	1649	605	1171	20000
Lloyd Adriatico o	19810	—	14520	14300	20434	n.c.
Lloyd Adr. risp. nc	13700	—	11475	13080	14335	n.r.
M [illegible]	2207	-43	4100	2207	2732	10000
Magona	4650	-39	5861	3412	5247	5000
Magneti Marelli ord	3414	+7	4750	2727	6454	672500
Magneti Marelli risp	2100	—	2900	2070	4454	3000
Manif. Rotondi	405	—	477	405	548	n.r.
Marangoni	5760	—	5461	3858	6077	15000
Marzotto	10705	+2	10205	9118	12462	12000
Marzotto risp	10600	+333	10900	10000	12050	n.r.
Marzotto risp nc	4199	-246	5500	4101	5250	6000
Mediobanca	11739	-64	13000	11279	14438	317000
Merloni	5950	+43	5605	3767	6364	7500
Merloni risp	1722	-15	2380	1722	2520	17500
Milano Ass. ord	5749	-58	6300	4862	7543	22000
Milano Ass. risp	2788	-31	2940	2522	4073	24000
Mitel	1280	-2	1380	1262	1683	30000
Mitel warrant	159	-5	628	159	478	26000
Mondadori	10629	+325	10200	8995	12324	517000
Mondadori risp	8450	—	7000	8450	9060	n.c.
Montedison ord	1080	-13	1230	1069	1359	11645000
Montedison risp cv	1327	—	1310	1189	1500	n.r.
Montedison risp. nc	957	-6	1020	886	1150	805000
Montedison w 94/97	148	-6	267	140	289	10698000
Montefibre	1390	-37	1566	1172	1481	138000
Montefibre risp	807	+8	874	858	1182	14000
N Nai	270	-10	778	258	397	38000
Necchi ord	998	—	1138	705	1060	14000
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	1577	n.r.
O Olcese	1790	—	525	1790	1900	n.r.
Olivetti ord	1398	-8	1350	1230	2285	2200000
Olivetti priv	1650	—	1640	1495	2700	n.r.
Olivetti risp nc	952	+3	870	821	1694	112500
P Parmalat Fin	1380	+19	1380	1264	1812	2455000
Parmalat w	848	-29	n.r.	648	1581	80000
Part. Fin.	1290	—	1750	1290	1756	n.r.
Part. F. r. nc w	646	-32	1020	620	849	5000
Perlier	470	-10	583	330	510	40000
Pininfarina ord	15500	+200	18190	14800	18020	2500
Pininfarina risp	15050	—	18000	15000	17500	n.r.
Pirelli SpA	2251	-6	2850	2045	2453	4540000
Pirelli SpA r. nc	1640	-79	1680	1615	1982	40000
Pirelli & C. ord	2260	-30	2510	2282	4271	405000
Pirelli & C. risp	1553	-46	1660	1537	2257	88000
Poligrafici edit.	3880	—	4766	3270	4400	n.r.
Premafin	671	-57	870	671	1464	315000
R Raggio Sole o	419	—	710	291	580	n.r.
Raggio Sole r	198	—	710	194	731	n.r.
Ras ord	16820	-495	18200	14084	19857	452500
Ras risp	9290	-281	10200	8868	11225	161500
Ras ord 97 warrant	5141	-203	n.r.	5103	4090	283500
Ras risp warrant	243	-76	n.r.	243	1485	1030000
Ras rnc 17 warrant	3444	-158	n.r.	3339	4809	194000
Ratti	3193	-4	3850	2860	3480	n.r.
Recordati ord	9950	+70	8000	7250	10800	6000
Recordati Risp. nc	5400	-181	3950	4465	5850	n.r.
Rejna ord	12400	+400	8025	9060	12487	1050
Rejna risp	41340	—	41800	41340	41800	n.r.
Rinascente ord	9457	-14	9800	7831	9780	118000
Rinascente priv	4030	-27	4310	3770	4896	40000
Rinascente risp	4611	+11	4850	3947	5127	3000
Rinascente w ord	1041	-11	n.r.	815	1260	152000
Rinascente w risp	318	-16	n.r.	318	447	40000
Risan. Napoli risp	13980	-520	15861	10980	13600	n.r.
Risan. Napoli ord	19600	—	28634	17826	30082	500
Riva Finanziaria	3987	-213	5997	3987	5472	1000
Rodriquez	1280	—	2670	960	1950	n.r.
S Saes Getters o	27433	-187	n.r.	15564	32589	1000
Saes Getters p	17560	+200	12700	8433	18685	n.r.
Saffa ord	4991	-76	5859	4360	5759	15000
Saffa risp priv	5365	—	5026	4470	5500	n.r.
Saffa risp nc	2980	-25	3359	2325	3170	77500
[illegible] ord	14800	—	8200	9660	15148	7000
[illegible] risp	9080	—	8200	7655	9070	n.r.
Sai ord	17875	-280	20700	15717	20781	152000
Sai risp	7263	-57	9109	8401	9071	144500
Saiag ord	5706	+206	3268	3261	5706	17500
Saiag risp	2446	+45	1859	1795	2475	27500
Saipem	3671	+11	3289	2583	3409	150000
Saipem risp	2265	—	2269	1890	2526	5000
San Paolo	8866	-82	9009	8383	10187	134000
Santavaleria	390	—	780	328	569	n.r.
Santavaleria risp	250	—	n.r.	225	665	n.r.
Sasib ord	7383	-249	8100	6586	8605	38000
Sasib r. nc	4078	-129	4430	3720	5981	53000
Schiapparelli w	40	—	145	40	101	n.r.
Schiapparelli	150	—	271	150	250	n.r.
Sci	380	-1	859	260	580	25000
[illegible]	6000	+19	6750	5200	5827	3000
Simint ord	n.r.	—	560	10	398	n.r.
Simint priv	n.r.	—	450	11	280	n.r.
Sirti	9950	-101	11302	9810	12890	643500
Sisa	1615	+26	1100	1280	1950	165000
Sme	3353	-43	3350	2782	4105	220000
Sem ord	n.r.	—	548	504	955	n.r.
Sml risp	860	-16	720	810	832	130000
Snia Bpd ord	1680	-24	1810	1680	2157	370000
Snia Bpd risp	1636	—	1790	1810	2140	n.r.
Snia risp nc	1084	-26	1718	1005	1284	65000
Snia fibre	715	-42	1209	715	1119	20000
Sogefi	3617	+10	3520	3303	4774	22500
Sopaf ord	2090	-47	3409	1915	2647	25000
Sopaf risp	1368	-20	2205	1310	1805	37500
Sopaf w ord 97	50	—	n.r.	50	70	150000
Sopaf w risp	96	+11	n.r.	85	137	50000
Sondel	2192	-15	2270	2075	2685	165000
Sorin Biomedica	3887	-81	4230	3887	4968	20000
Standa ord	31220	—	37000	30980	36500	n.r.
Standa risp	5793	+63	13100	5720	11354	500
Stayer	3852	+10	4845	3852	5200	22000
Stefanel	3958	-43	5506	2458	4035	75000
Stefanel w	700	—	n.r.	643	2300	5000
Stet ord	4843	-39	5300	4281	5330	3475000
Stet risp	3734	-26	4140	3312	4334	5600000
T Tecnost	2589	-53	3600	3333	2901	47500
Telecomp	883	-76	840	620	983	620000
Telecomp r. nc	787	-19	580	555	806	530000
Teleco Cavi	8043	+43	9805	8000	7926	1000
Teleco Cavi r. nc	4324	+39	5500	3791	4500	20000
Telecom ord	2817	+4	2750	2388	4729	11250000
Telecom risp	2068	-3	2150	2068	3773	1567500
Telecom It. Mob. ord	2717	+33	2030	1938	2717	3140000
Telecom It. Mob. r	1778	+6	1850	1371	1814	2032500
Terme Acqui r. nc	580	+46	806	543	908	205000
Terme Acqui	1005	-105	1610	1005	1599	5000
Toro Ass. ord	21850	+46	23000	21410	26794	18500
Toro Ass. priv	10124	-35	10500	10173	13571	21000
Toro Ass. risp	9350	-109	9900	3202	11127	14500
Trenno	2817	-15	2900	2215	3027	n.r.
Tripcovich	370	—	2034	370	379	n.r.
Tripcovich risp	337	—	1269	337	332	n.r.
U Unicem	9842	-517	11750	8560	12110	27600
Unicem risp	4864	[redacted]	5219	3995	5394	5000
Unione Sub. Ass.	16550	—	13768	5633	11737	1000
Unipol ord	11860	-249	13500	10865	13444	4500
Unipol priv	7512	-175	3480	[redacted]	9827	17500
V Vianini Ind.	6190	—	3070	5200	6250	n.r.
Vianini [illegible]	1020	—	1158	780	1216	n.r.
Vianini Lavori	3050	+53	4729	2587	3500	n.r.
Vittoria Ass.	7350	+150	7870	7068	8593	n.r.
Volkswagen	522900	+800	484576	412000	522900	n.r.
W Westinghouse	3730	—	4287	3250	5000	n.r.
Z Zignago	6000	—	6020	7080	14051	2000
Zucchi	6000	—	5980	7305	8987	112600
Zucchi risp. n.c.	3750	—	5520	3550	4980	1800

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Pallone d'Oro, Zola boccia Del Piero

FIRENZE. Azzurri subito in campo. Nessuno lamenta problemi particolari. Un allenamento leggero, giusto per smaltire le [illegible] campionato. I carichi di lavoro aumenteranno da [illegible] prevista [illegible] doppia seduta, mattina e pomeriggio. Domani alle 15, dopo la sgambata mattutina, la Nazionale giocherà un'amichevole a Ponsacco contro la squadra locale. Prevista in quell'occasione anche la presenza del presidente federale Matarrese che poi partirà [illegible] la squadra sabato [illegible] Pisa alla volta di Spalato. Per la prima volta Zola (foto) è «sollevato» dal problema della concorrenza. Baggio e Signori sono rimasti a [illegible] lui ha strada spianata. «Ora [illegible] posso dire, le chiacchiere su me, Signori e Baggio mi dettero fastidio. Si tendeva a guardare più a una situazione invece che a tutta la squadra. Oggi loro [illegible] si [illegible] no, e il gruppo può fare bene lo stesso». La gara [illegible] Croazia sarà importante per Zola, che non si sente azzurro per caso, anche ai fini del pallone d'oro: «Non posso dire di meritarlo, però nell'ultimo anno ho giocato bene. La [illegible] di [illegible] Piero? [illegible] fatto cose pregevoli e ha qualità straordinarie. Però... Forse è ancora giovane. Per quel premio sono in corsa giocatori come Litmanen, Weah, Vialli, Stoichkov». In[illegible] Del Piero, dall'alto dei suoi 20 anni, aspetti. [b. c.]

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter	Tele+2
13,30 Tmc sport	Tmc
14,30 **Ciclismo.** Da Bogotà: Mondiali, cronometro individuale maschile	Tmc
16,20 **Pattinaggio rotella.** Da Acireale: Camp. Italiani strada	Raitre
15,45 **Baseball.** Finali scudetto	Raitre
16,00 **Ciclismo.** Mondiali in Colombia, prova maschile individuale	Raitre
18,10 Sportsera	Raidue
18,30 Tmc sport	Tmc
19,30 Mondo rugby	Tele+2
20,15 Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,15 Tg S.Lo sport	Raidue
20,30 **Basket.** Euroclub Benetton Tv-Barlik Previdza	Tele+2
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 **Ciclismo.** Da Bogotà: Mondiali, cronometro individuale femminile	Tmc
21,00 **Calcio.** Campionato spagnolo: Valencia-Real Madrid	Tmc
22,40 **Calcio.** Juventus '83/'86-All Star '83/'86	Italia 1
22,50 **Ciclismo.** Da Bogotà: Mondiali, cronometro individuale maschile e femminile	Raiuno
0,45 **Ciclismo.** Da Bogotà: Mondiali, cronometro individuale femminile	Tmc
1,00 **Golf.** Smurfit European Open	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 4 Ottobre 1995 25

Il tecnico azzurro parla di Nazionale, Baggio, Albertini e Pagliuca

SACCHI *Una frecciata per tutti*

Un allarme: «Il business selvaggio dei club uccide la leggenda delle Nazionali Dateci almeno due mesi»

Il portiere interista Pagliuca

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Al primo giorno [illegible] raduno, la Croazia [illegible] ancora paesaggio. Obiettivo, lo diventerà più avanti. Con calma. Con [illegible]. Quanto l'operazione Spalato risulti comunque cruciale, ai fini della qualificazione europea [illegible] per [illegible]pi di [illegible] propaganda, balza all'occhio esaminando l'agenda [illegible] Matarrese: domani piomberà a Ponsacco, per il galoppo di rifinitura, e sabato viaggerà con la squadra. Clamoroso. Nel frattempo, Sacchi dedica la conferenza introduttiva ai beati del giorno, San Compromesso [illegible] Santa Nazionale, con contorno di sermoni [illegible] Baggio [illegible] dintorni.

«Siamo qui per preparare una sfida di vitale importanza. Se non ho sbagliato i conti, [illegible] no mancano otto: R. Baggio, Berti, Casiraghi, Conte, Eranio, Lombardo, Minotti, Signori. Nove [illegible] Tacchinardi che forse, ebbene sì, avrebbe potuto raggiungerci, [illegible] volevo per l'appunto parlare con Maldini. Tanti problemi, nessun problema: [illegible] il mio motto». D'accordo: ma Vialli? A Udine [illegible] era stato formalizzato il rientro. Poi, invece... «Domanda fuori tema». Peccato. Su quel no [illegible] referendum, se impugnato dal ct, avremmo potuto divertirci. E il Codino? Vuole studiare «da» Del Piero, ha letto? Sacchi sorride: «Era una battuta. Se non si fosse infortunato, lo avrei convocato». E' già, non si sente più figlio di questo calcio. L'Arrigo sbuffa. Annusa puzza di vittimismo. S'inventa telegrafo: «E' stato, e sarà, un grande campione. [illegible] mondo non ce l'ha [illegible] lui. [illegible] bisogno di tranquillità». Da Baggio a Pagliuca: un altro che, silurato, si era difeso attaccando (il mio settembre nero? tutta colpa di Sacchi). «Lo preferii a un campione famoso (Zenga). [illegible] è diventato titolare, lo deve a [illegible]. [illegible] ha dato molto, gli ho dato tutto: persino [illegible] Mondiale. Se ero bravo prima, quando lo chiamavo, non posso essere un somaro adesso». Porte sempre aperte, per Pagliuca: «A patto che lo meriti».

Il caso Albertini. [illegible] violenza. La coerenza. Il compromesso. Sacchi raccoglie le idee: «Casiraghi non è qui perché squalificato (gomitata a Calori, due turni). Albertini invece è qui perché, al di là dell'espulsione rimediata domenica a Bari, è ancora in attesa di giudizio». Antonello Valentini, capo ufficio stampa, precisa: «Se fosse già stato squalificato, lo avremmo lasciato a casa». C'è chi rammenta come, in occasione dell'amichevole Italia-Germania del 25 [illegible] 1992, Vialli (gomitata ad Apolloni [illegible] Sampdoria-Parma) venne depennato dalla lista pa[illegible] [illegible] di verdetto. [illegible]lentini, chirurgico: «La [illegible] sopraggiunse, anche se di poche ore, prima della partita. Per questo, ci rinunciammo». L'Arrigo, non a torto, rivendica [illegible] briciolo [illegible] discrezionalità: «Non sono deluso. Viviamo un momento di grandi turbolenze. Se si azzuffano i leader politici, perché stupirsi se qualche giovanotto, ogni tanto, eccede? Ognuno di noi ha la [illegible] verità in tasca. Troppo comodo». Insomma: sì all'Albertini in bilico, [illegible] comunque macchiatosi di un peccato veniale, no al Casiraghi che, «condannato per gioco violento, non rappresenterebbe degnamente l'Italia». Due pesi due misure? Non esageriamo: più semplicemente, l'elastico dell'etica [illegible] l'etica dell'elastico.

[illegible] [illegible] Santa Nazionale. Sacchi [illegible] supera. Altro che Brigitte Bardot pro foche. In sintesi: «Le Nazionali non sono più punti di riferimento». Al contrario, sono razze in via di estinzione. Di più: sono agnelli in balia dei lupi (le società). Così, a occhio, non è una novità: né l'argomento, né il pianto. Il ct sogna un periodo fisso ed esclusivo, dai due [illegible] tre mesi, per la sua creatura. I tempi, dice, sono cambiati: «In passato gli allenamenti erano, soprattutto, tecnici [illegible] atletici. Oggi, invece, sono soprattutto tattici [illegible] didattici. E per insegnare, una settimana qui e una là non bastano. Una volta, erano di moda il Brasile, l'Olanda, la grande Ungheria. Oggi, il Milan, l'Ajax, il Barcellona. Il business selvaggio sta uccidendo la leggenda delle Nazionali. Sono pezzi d'antiquariato? Sopprimiamole. Se viceversa pensiamo che possano ancora servire la [illegible] del calcio, aiutiamole. Sfrondando [illegible] calendario». In piena delirio utopico, l'Arrigo dimentica che Coni [illegible] Figc [illegible] i primi a [illegible] contrari [illegible] [illegible] serie A a [illegible] squadre (si guadagnerebbe un mesetto); che i presidenti dei club eliminati [illegible] già insorti contro la Coppa Italia a gara unica; e che ci sono dirigenti (Berlusconi, Giraudo) che invocano, addirittura, la riscossione [illegible] un pedaggio per ogni giocatore prestato. Senza dimenticare la differenza, sostanziale, fra selezionatore e allenatore. C'è sempre stata, e non [illegible]a impedito [illegible] fare scuola.

Sacchi (a lato) in attesa del match con la Croazia spiega perché ha convocato Albertini e chiede tranquillità per Baggio (sopra)

Roberto Beccantini

«Un vero complotto»

Albertini respinge le critiche

Albertini, convocato dopo l'espulsione di Bari, chiede serenità per la Nazionale

FIRENZE. «Il mio caso è stato troppo strumentalizzato, forse solo perché, subito dopo, c'erano le convocazioni azzurre. Sono convinto che tutto questo è [illegible] per creare [illegible] più turbative in questo gruppo che invece ha bisogno di serenità». Demetrio Albertini non solo rifiuta l'etichetta di «cattivo», ma va oltre: ipotizza una [illegible] di complotto dietro il [illegible] che ha provocato la [illegible] espulsione a Bari. [illegible] complotto per render ancor più agitate le acque nel clan azzurro. E non è il solo a pensarlo: anche Ravanelli più tardi sposerà la [illegible] linea.

Clima teso dentro questa Nazionale attesa [illegible] trasferta più difficile. Proprio per questo gli azzurri invocano serenità. E Albertini cerca di scacciare via ogni nube: non vuole neppure sentirsi definire [illegible] «privilegiato», uno che è stato perdonato nonostante la marachella compiuta. «Perché io non ho niente da farmi perdonare. Annoni non volevo colpirlo e non l'ho colpito. Fra noi [illegible] un normale contatto di gioco, cercavo di liberarmi, forse ho fatto un gesto pinteale, [illegible] ripeto, [illegible] ho toccato [illegible] mio avversario. Anzi, mi ha stupito sentirlo dire dopo che aveva un labbro sanguinante. Anche perché, appena è caduto, gli ho chiesto se l'avevo colpito e lui mi ha risposto di no, solo che avevo tentato di farlo». Le stesse parole che ha ripetuto [illegible] domenica sera a Sacchi. Il milanista si [illegible] quindi con [illegible] [illegible] scienza a posto. «Tra me e Casiraghi c'è un'enorme differenza: lui ha ammesso la gomitata».

Ora Albertini pensa solo alla prossima sfida [illegible] Croazia: «A Palermo eravamo scarichi, c'erano le tossine del Mondiale. Ora è diverso, ritrovo lo stesso gruppo dell'ultima volta, segno che siamo [illegible] strada giusta». Eppure manca gente del calibro di Vialli, Baggio, Signori... «Be', gli uomini che ci sono non sono da meno, [illegible] presi singolarmente. Del Piero [illegible] giocando benissimo, Maldini lo conosciete, Ferrara ha vinto tre scudetti, Ravanelli e Zola segnano gol...». Insomma, guai dare spazio ai fantasmi. Soprattutto alla vigilia di un appuntamento delicato come la gara con la Croazia: [illegible] non lo considero un [illegible]me-verità, perché da qui a giugno ce ne saranno altri. Noi puntiamo non solo ad andare agli Europei, [illegible] anche a vincerli. Per questo rifiuto ogni strumentalizzazione. Meritiamo di essere tranquilli. Una buona Italia è un bene per tutti».

Brunella Giullini

IL CASO

Consiglio di Stato

Il tribunale può decidere sul [illegible]

ROMA. Una sentenza del Consiglio di Stato impone al Tar [illegible] Lazio di decidere sull'ammissione del Catania [illegible] campionato di C1. Via libera ai giudici e addio dunque all'autonomia del calcio? Forse no, perché lo scontro tra la Federcalcio e la società di Massimino potrebbe trascinarsi per anni. E mentre [illegible] giudice catanese, Zingales, commenta: «Sentenza storica. Perché non ci sono casi in uno Stato di diritto», in via Allegri già si prepara il ricorso in Cassazione.

Tutto cominciò tre anni fa, quando Matarrese sancì la radiazione della società etnea per irregolarità di gestione. Mossa imprevidente che dette via libera ai [illegible]i del presidente Massimino. Adesso il Consiglio di Stato ha deciso che l'ammissione [illegible] campionati è atto amministrativo e quindi può essere giudicato dal Tar. Dallo stesso tribunale che ritenne illegittima la radiazione del Catania. Massimino esulta: «Trionfo della giustizia. E' come agli esami: se [illegible]ai bene gli scritti, [illegible] possono bocciarti». «Sentenza storica - dice l'avvocato Ingrassia - la C1 [illegible] dietro l'angolo».

Non [illegible] assolutamente d'accordo con loro l'a[illegible] della Federcalcio, Giovanni Petroni: «Prima di [illegible] il Tar deve rispondere a il giudice nella sua prima decisione sembrava aver sancito la completa autonomia dello sport: poi la questione giurisdizionale non è risolta. Posso dire che la Figc ricorrerà in Cassazione. Stop al Tar in attesa della sentenza, tra [illegible] anno». Due ipotesi: «vince» [illegible] Figc, questione chiusa. «Vince» Massimino, si va alla [illegible] del Tar. E la Federcalcio è pronta, eventualmente, a ricorrere al Consiglio di [illegible] [illegible] magari alla Cassazione. [illegible] vorranno anni.

Massimino invece già [illegible] i [illegible]ti: [illegible] crediate che [illegible] voglia far la guerra a Matarrese. L'ho portato io nel mondo [illegible] calcio. E' [illegible] mio amico [illegible] sono andato dai giudici solo perché radiato. Io ho pagato debiti per 18 miliardi, lo sapevano... E poi mi devono ridare il capitale. Indennizzarmi per i giocatori che mi hanno portato via, con i parametri di allora». Non fa cifre Massimino, [illegible] pensa a 25 miliardi. «Entro [illegible] presenteremo i documenti [illegible] Tar [illegible] Lazio - [illegible] - spero Matarrese mi chiami per una mediazione». [p. ser.]

«Il mio caso è stato strumentalizzato per turbare l'ambiente»

PERSONAGGIO

L'ALLENATORE IN [illegible]

Ancelotti: un momentaccio, passerà

«Ma non ripudierò mai gli insegnamenti di Arrigo»

Reggiana nei guai panchina in pericolo «Sento spesso il ct dice di non mollare»

Ancelotti è tranquillo: «Al Reggio [illegible] credo stiano per licenziarmi»

REGGIO EMILIA

QUATTRO grigi pareggi, due sconfitte, la vittoria ancora attesa, un solo gol segnato su azione, l'ultimo posto in classifica. E' l'inizio della Reggiana costruita per risalire subito in A. Vabbé, direte voi, dov'è la notizia? E' nel particolare che [illegible] condottiero della squadra gra[illegible] risponde al nome [illegible] Carlo Ancelotti, l'allievo, il cocco di Sacchi. A 36 anni, senza il patentino per allenare tra i cadetti, dopo l'apprendistato in Nazionale all'ombra dell'Arrigo, ha appena cominciato l'avventura sulla panchina e già rischia l'esonero.

Ancelotti, chissà come ridono coloro che a luglio, quando Reggio [illegible]ciò il suo ingaggio, sogghignarono: «Ve pareva, ecco il raccomandato di ferro».

«Mah, non so, cioè... per la verità non saprei cosa rispondere: comunque, [illegible] chiaro, [illegible] [illegible] rubato il posto [illegible] nessuno, sono affiancato [illegible] Giorgio Ciacchini, tecnico abilitato [illegible] lavorare in A, quindi è tutto regolare... Io continuo per la mia strada».

[illegible] l'immaginava così impervia?

«Francamente no, mai [illegible] pensato di incontrare tanta difficoltà. Il non [illegible] ancora vinto [illegible] un grosso dispiacere, sa?, mai avrei creduto possibile una situazione simile dopo 6 giornate, soprattutto [illegible] il fior fiore di giocatori che ho».

Dicono siano storditi [illegible] lezioni sulla zona: cioè, come Sacchi fa con i nazionali, lei ossessiona [illegible] gli schemi la truppa al punto che questa scende in campo confusa.

«Fantasie, stupidaggini, i soliti luoghi comuni che perseguitano Arrigo. I ragazzi, dato che mancano i risultati, si sono fatti insicuri, impauriti. Per vincere [illegible] domenica dovremo prima [illegible] questa paura».

Come?

«Lavorando e lavorando. Parlerò alla squadra, [illegible] mi dirà che la paura è dovuta all'impostazione tattica, allora qualcosa cambierò».

Dal Cin, dopo il pari con il Perugia, è sbottato: «Basta con il fuorigioco».

«Condivido le parole del nostro amministratore delegato. Così non si può continuare»

Già, perché diversamente forse non continua lei. Annusa aria di siluramento?

«Per carità, la società non m'ha detto nulla, anzi, ha ribadito la fiducia. Certo, tali attestati spesso [illegible] rintocchi funebri, ma non credo proprio stiano per licenziarmi».

Diceva [illegible] cambiamenti.

«Caso mai un difensore arretrerà [illegible] poco, il libero non sarà più così [illegible]nza[illegible] vedremo».

Ripudierà la zona?

«Ah no. [illegible] credo ciecamente: correggerla sì, ripudiarla mai».

Ha chiesto consiglio ad Arrigo Sacchi?

«Normale, ci sentiamo spesso, mi [illegible] [illegible] grande aiuto».

Che cosa [illegible] dice?

«Di non mollare, di non perdere la fiducia, di insistere sul lavoro. Ricordo le [illegible] difficoltà nei primi mesi al Milan, le critiche feroci [illegible] [illegible] riuscì a superare il momentaccio. Sto facendo tesoro di quella sua esperienza, mi auguro di riuscire a imitarla».

Insistere sul lavoro, sui concetti base: ma, se sul serio i giocatori sono già storditi, non paventa decidano di disfarsi di lei?

«Per carità, ho creato un buon affiatamento, sono con me. Inoltre, i ragazzi [illegible] [illegible] siamo tutti sulla stessa barca, ne va anche della loro professionalità. Il curioso [illegible] che [illegible] giochiamo male, ma al primo contrattempo [illegible] blocchiamo, andiamo [illegible] crisi. Sacchi è venuto [illegible] vederci più volte, gli siamo piaciuti».

Però Dal Cin non scherza: vi ha paragonati a un ente benefico.

«Ahi, qualcuno cerca di metterci l'un contro l'altro, il nostro rapporto [illegible] ottimo, condivido i suoi rilievi [illegible] [illegible] qui a parlare [illegible] [illegible] benefico...»

[illegible] dell'intervista [illegible] illuminata da [illegible] sorriso, il completo blu da manager [illegible] Ancelotti entra negli spogliatoi. A pochi metri c'è un altro [illegible] con la targhetta «Caritas». Magia della casualità, che talvolta i giocatori sbaglino porte?

Claudio Giacchino

Il bianconero protagonista, con il compagno Del Piero, nel raduno azzurro

Ravanelli scaccia i fantasmi

«Sono in forma e non mi monto la testa»

Il Grigio: ho fatto già sei reti, più di Vialli e Del Piero Non merito critiche

Il giovane bomber «Sogno di fare un gol storico, di quelli che ti consacrano»

Ravanelli, a sinistra, guiderà l'attacco azzurro in coppia con Zola e davanti al compagno Del Piero (a destra)

FIRENZE. Non stuzzicate Fabrizio Ravanelli. Sicuramente non [redacted] è montato la testa, [redacted] solo provaste a chiederglielo (pur [redacted] mille punti interrogativi) vi trovere[redacted] sommersi dalla [redacted] rabbia. Sacchi può stare tranquillo: lo juventino dai capelli sempre più grigi resta una sorta di «testimonial» incorruttibile.

Nel ritiro di Coverciano che appare quasi [redacted] un castello scozzese (alloggiano il fantasma della Croazia, di Vialli, Roberto Baggio [redacted] Pagliuca), Ravanelli concentra su di sé tutti i riflettori. Mette [redacted] un angolo anche l'angelico Del Piero, che ha segnato un eurogol per rendere più solido [redacted] proprio candidatura al Pallone d'Oro me che in fatto [redacted] interviste [redacted] bravis[redacted] difensore e pessimo fantasista. Ravanelli invece no, e davanti a chi gli ricorda le critiche piovute sulla sua testa grigia, l'attaccante si scatena: «Io so chi sono quelli che da tempo sentenziano che io e Vialli [redacted] potremo ripetere la [redacted] stagione. [redacted] mi sarei [redacted]tato [redacted] testa? [redacted] Sono soltanto cattiverie. Rimango il solito Ravanelli e ho già segnato sei gol in partite ufficiali, dico sei. Nessuno ha fatto meglio». E si arrabbia anche di più - ma sempre con quel suo stile da bravo ragazzo, quasi dispiaciuto [redacted] cattiveria che lo circonda - quando gli dicono che [redacted] giù fisicamente, in pessima forma. «Sarò all'80-90 per cento. E se [redacted] in forma io non lo sono neppure Vialli e Del Piero. La realtà [redacted] che la Juve nelle ultime due gare è stata meno brillante, tutta. Non dimentichiamoci dell'importanza della Coppa. Pochi di noi conosce[redacted] quel palcoscenico, bellissimo ma sfibrante. [redacted] non siamo [redacted] top è anche comprensibile: siamo uomini, non robot. E poi io non ho potuto allenarmi [redacted] i miei compagni. Vedrete che anche questa gara con la Nazionale mi aiuterà».

Meglio parlare d'altro, [redacted]dendosi solo un [redacted]o frizzo ricordando a Ravanelli i suoi burrascosi trascorsi [redacted] Crippo, [redacted] compagno d'azzurro: «Tutto finito, [redacted] ruggine». Ed ecco [redacted] Nazionale, terreno preferito di Penna Bianca che ormai vive quasi in simbiosi [redacted] Sacchi, [redacted] punto da proporre una sorta di regolamento comportamentale [redacted] vista [redacted] gara [redacted] la Croazia: «Dobbiamo vendicare la sconfitta dell'andata. Loro [redacted] furbi, pericolosi in contropiede, mi ricorda l'Italia cinica di tanti anni fa. Ma questa volta dovranno fare loro la partita, e allora vedranno quanto vale questa Italia. Noi saremo perfetti, dovremo essere educati [redacted] campo, senza assolutamente reagire. Dovremo dare l'esempio e spettacolo. E poi far vedere quanto è bella la vita, anche in uno spettacolo calcistico».

Da un Ravanelli scatenato a un Del Piero sempre intimistico, [redacted] una sola pennellata da Pinturicchio. «Per me può essere la partita de[redacted]. Magari con un gol, di quelli che restano nella carriera di un giocatore. Certo che sento [redacted] responsabilità. Mancano tanti campioni? Ma quelli che [redacted]no qui sono dei numeri uno». Ride davanti ai titoli dei giornali, le dichiarazioni di Baggio che annuncia di [redacted]... prendere ad [redacted]pio. «Lui scherza, scherza sempre».

Del Piero e Ravanelli si ritrovano davanti [redacted] dei fantasmi del ritiro di Coverciano: Gianluca Vialli. Tornerà [redacted] tornerà? L'addio ormai è definitivo? Sembra proprio di sì, anche se [redacted] una piccola scintilla. La intravede per primo proprio Del Piero: «Non sappiamo fino in fondo cosa c'è dentro questa vicenda, ma Gianluca ha detto basta. Forse è difficile che la strada possa riaprirsi, però potrebbe anche succedere, se i due protagonisti principali si dovessero incontrare faccia [redacted] faccia, magari casualmente. Una battuta, un sorriso e tutto potrebbe appianarsi. Soltanto loro possono trovare una soluzione diversa dalla rottura. Gianluca è venuto a salutarmi prima della partenza per Fi[redacted]. Negli occhi non gli ho letto invidia o gelosia. [redacted] se un giorno dovesse tornare in azzurro, qui [redacted] me a Coverciano, allora pagherei champagne per tutti». Ravanelli annuisce e si accoda: «Sarà difficilissimo, ma nella vita tutto [redacted] sempre possibile. [redacted] se Alex pagherà lo champagne, io farò portare [redacted] montagne di pasticcini».

Alessandro Rialti

CASO-TORINO

L'ATTACCANTE SEMPRE PIU' IN DISCUSSIONE

Il turco dal futuro incerto ribadisce da Istanbul: Calleri mi vuole bene e mi aspetta

Anche i compagni scaricano Hakan

Angloma: l'anno scorso pure io faticavo, ma combattevo

TORINO. Ruggiero Rizzitelli si sente come il capitano che abbandona la sua nave in balia dei marosi. Facendosi espellere sul 2-0 per l'Inter, quasi allo scadere del primo tempo, ha menomato il Toro di una pedina importante per tentare un'eventuale rimonta, e lo penalizzerà, per almeno altri due turni, con l'inevitabile squalifica. In questo momento delicato, con la società che s'interroga sul futuro del sempre più «misterioso» Hakan, c'era bisogno di Rizzigol, specie contro la Roma, in casa dopo la sosta. Un appuntamento da non fallire.

A due giorni dal fattaccio di San Siro, la rabbia nei confronti dell'arbitro Beschin (Cristallini ribadisce che il fallo di Ince [redacted] suoi confronti era da cartellino rosso) e sbollita e ieri, negli spogliatoi di Orbassano, di fronte al presidente Calleri, al ds Vitali e all'allenatore Sonetti, i granata hanno fatto anche autocritica. Ma Rizzitelli, pur ammettendo di aver sbagliato, rinnova [redacted] protesta per [redacted] finito [redacted] anticipo negli spogliatoi, [redacted] solo e non in compagnia di Mani[redacted] o di qualche altro interista. «Non [redacted] può sempre subire. Cornuto e mazziato. E [redacted] sta bene. In quella mischia era[redacted] in venti [redacted] non sono stato l'unico ad allungare [redacted] mani. Comunque non nascondiamo i nostri problemi dietro la rissa».

[redacted] bomber ora deve fermarsi: «E il mio rammarico è maggiore perché sto entrando in forma, le gambe girano [redacted] non posso aiutare la squadra con la Roma, ma soprattutto a Udine. Fuori casa manchiamo di personalità». Non punto, però, l'indice accusatori su Hakan: «Il singolo in difficoltà viene mascherato da [redacted] collettivo che funziona. Il Toro [redacted] gli sta certo dando una grossa mano».

E lui, ci crede davvero nel turco? Rizzitelli dribbla [redacted] domanda: «Sono [redacted] della società. E' dalla prima giornata che circola la vo[redacted] di tagliare Hakan. Quando ha segnato contro il Bari si [redacted] parlato [redacted] resurrezione. Dunque, aspettiamo».

Jocelyn Angloma, che mercoledì giocherà nella Francia [redacted] Bucarest contro la Romania, è meno diplomatico sia [redacted] confronti di Beschin che [redacted] Hakan: «Un arbitraggio scandaloso, e non è il primo da quando [redacted] in Italia. Ma il Toro non [redacted] giocato affatto bene. Abbiamo perso [redacted] testa, non siamo più [redacted]sciti a ragionare. Quanto [redacted] Hakan, era capitato anche a me, all'inizio della scorsa stagione, di avere problemi di ambientamento e di rendere nettamente al di sotto delle mie possibilità. Ma combattevo. Lui no. Eppure lo abbiamo aiutato in tutti i modi [redacted] l'allenatore lo spronava continuamente, gli dà [redacted] carica. Invano. Forse ha bisogno di un gol importante per sbloccarsi».

Hakan, che è ad Istanbul per rispondere alla chiamata della Nazionale, in un'intervista ha detto che Calleri l'ha salutato invitandolo a non dar retta a quanto avrebbero pubblicato i giornali italiani: [redacted] vuole bene, crede in me e ha ripetuto che debbo stare tranquillo».

Quando tornerà, però, i dirigenti e il tecnico gli parleranno per l'ennesima volta, con la speranza di fargli finalmente capire come si deve giocare nel nostro campionato, altrimenti rischia di finire in panchina.

Chi ha già capito tutto è Abedi Pelè. Non è in condizioni fisiche perfette ma stringe i denti: «Il presidente e l'allenatore non debbono pensare che mi tiro indietro». Sonetti apprezza la grande generosità di Pelè, così come sa che il ghanese, attualmente, non può fare il doppio lavoro di spinta e di regia. Su Hakan, Sonetti si concede una battuta: «Tagliarlo? Non sono un sarto. Comunque, tratto Hakan come Bernardini. E c'è Dionigi. Con la sua aggressività e il suo movimento può essere un punto di riferimento».

A chi gli chiede se taglierà Hakan, Calleri replica: «Non faccio il salumiere. E non è vero che il Fenerbahce l'ha richiesto». E su Boban al Toro, Calleri sorride: «Non c'è una lira. Lo prendo se lo pagato[redacted]».

Bruno Bernardi

UNDER 21

In Croazia anche Goretti

ROMA. Dopo aver perso Panucci e Tacchinardi, infortunati, l'Under 21 è partita per la Croazia, dove giocherà domani a Varadzin per la qualificazione agli Europei. I due assenti sono stati sostituiti da Nesta e da Porta. «C'è qualche problema - ha spiegato il medico, Carlo Tranquilli - anche per Coco e Bernardini». Cesare Maldini, che è dunque in emergenza, si è voluto cautelare aggiungendo in extremis alla lista il centrocampista perugino Goretti. Sono 21 gli azzurrini partiti per la Croazia. La presenza di Goretti rappresenta una possibile alternativa (con un più peso atletico) per il centrocampo, reparto che si annuncia leggerino con Bigica centrale, Pecchia a sinistra e Brambilla a destra. In porta Pagotto, Fresi farà il libero, i due marcatori saranno Galante e Cannavaro ed i laterali Ametrano a destra e Nesta a sinistra. Davanti Vieri, Inzaghi e Delvecchio si contenderanno le due maglie restanti.

CALCIO FLASH

Halmstads-Parma [illegible] a Göteborg

STOCCOLMA. Halmstads-Parma, andata degli ottavi di Coppa Coppe, si giocherà il 19 al Gamla Ullevi di Goteborg. L'impianto di Halmstad non è utilizzabile per sciopero degli operai comunali.

Per l'addio di Tacconi tante star e Scirea jr

PERUGIA. Parata di campioni e un figlio d'arte, Ri[illegible] Scirea, oggi al Curi per il ritiro dal calcio di Stefano Tacconi. In campo Brio, Gentile, Cabrini, Bonini, Vignola, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek, Altobelli, Causio, Conti, Dossena, Giordano, Bagni, Julio Alberto, Victor. L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza.

Juve: [illegible] ok Jugovic migliora

TORINO. Per Tacchinardi e Conte (tendinite) oggi ancora lavoro leggero, per Pessotto (contrattura) altri 3 giorni di allenamento differenziato. Jugovic sta guarendo dalla lesione muscolare a una co[redacted]. riprenderà fra 3 settimane.

Milan: Baggio spera di esserci con la Juve

MILANO. Per la sfida del 15 con la Juve, il Milan vuole recuperare Baggio, che lamenta una contrattura alla gamba destra. Acciaccati anche Savicevic (dolori muscolari «inspiegabili» per i medici) [redacted] Panucci (male a [redacted] alluce). Da lunedì, via la prevendita: prezzi da 25 a 260 mila lire.

Batistuta dice no [illegible] Nazionale

BUENOS AIRES. Mentre l'Uruguay stenta ad avere Fonseca dalla Roma per la sfida dell'11 col Brasile, l'Argentina per l'amichevole dello stesso giorno con la Colombia forse non schiererà Batistuta, che vuole restare a casa per curarsi la caviglia infortunata.

Al Genoa è [illegible] l'oriundo Aloisi

GENOVA. L'italo-australiano John Aloisi, 19enne dell'Anversa figlio di genitori reggini, ha fatto ieri il primo test col Genoa, che a giorni deciderà se acquistarlo per la prossima stagione.

[redacted] STORIE DEL [redacted]

Il disoccupato Accardi ha accettato le offerte indonesiane

Emigrante, ma con autista

REGGIO EMILIA

Da disoccupato [redacted] emigrante [redacted] lusso. A 31 anni Beppe Accardi, [redacted] vita da [redacted] calciatore su e giù per la Penisola, è finito in Indonesia. Nel Pelita Yaia, la squadra più titolata di questo Paese asiatico.

Dove l'attendono l'ormai leggendario Roger Milla, quarantatreenne bandiera del Ca[redacted] incredibilmente [redacted] segno anche negli ultimi Mondiali, [redacted] l'allenatore livornese Romano Mattè, affermatosi in serie C, già tecnico dei giovani indonesiani che dal '[redacted]3 partecipano (fuori concorso) al campionato Primavera, nel girone di Torino e Juventus.

Decisamente intensa e [redacted] curiosa la carriera di un difensore che della grinta fa un'ar[redacted] autenticamente esplosiva, al punto da essere stato ribattezzato «mitico» dall'esigente pubblico reggiano.

Palermitano di nascita ed estrazione calcistica, Accardi ha conosciuto [redacted] dozzina di trasferimenti, il più eclatante dei quali otto stagioni fa, quando dalla Pro Cavese passò nientemeno che all'Inter allenata da Trapattoni.

Giuseppe Accardi ha 31 anni

Esperienza fugace, conclusa in pochi [redacted]si, poiché [redacted] Trap non si accontentava della sua esuberanza fisico-caratteriale. Nel '92, con la maglia grigia dell'Alessandria sembrava avere imboccato [redacted] viale del tramonto, ma a Reggio venne rilanciato da Marchioro, con il quale colse la promozione in serie A e di seguito la successiva salvezza.

Ripudiato da Dal Cin, finì [redacted] prestito a Venezia, dove il [redacted] mentore Marchioro l'accusò di essersi montato la testa, pretendendone la cessione. La Reggiana lo ha infine indotto alla risoluzione del contratto, così in estate ha provato per il Birmingham (serie B inglese), rifiutando un contratto pesantemente tassato dal governo inglese.

Il Lugano gli ha preferito l'ex interista Shalimov, la Pi[redacted] non lo accontentava economicamente, «finché dall'Indonesia mi hanno offerto addirittura la macchina con autista. Non potevo proprio rifiutare». Contratto annuale [redacted] opzione per altre due stagioni.

Silvia Gilioli

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITE

LIGURIA

LOANO impresa vende mono/bilocali nuovi arredati 100 mt mare finiture pregiate climatizzati. Tel. 019 675 840 - 02 583.08000
OSPEDALETTI centro [redacted] appartamento splendida vista mare terrazzo L. 350 milioni. Italgest 0184 449.072
[redacted]O vendo [redacted] metri possibilità box, buone condizioni [redacted] nato allo 0182 646.922
[redacted] zona Imperatrice prestigioso alloggio in ottimo stato vista mare, box. Capital 0184 541 0/1

[redacted]

[redacted] Porto Ottiolu, [redacted] villino, giardino, solarium affacciato mare, porticato, barbecue. Finiture lusso. Servito ogni comodità. Pronta consegna. Affare L. 10 milioni contanti L. 69 milioni senza interessi Tel 035 319.666

COSTA AZZURRA

ANTIBES Juan Les Pins bordo mare solo L. 91 milioni centralissimo servizi adatto piedi a terra! Tel 035.832 268
COSTA AZZURRA Nizza vendesi appartamento 3/4 locali Promenade Des Anglais 4° piano 30 mq terrazzo. Prezzo affare Tel. 02 351.91181 - 0033 07 371 630
JUAN LES PINS bilocale con terrazzo vista mare 50 mt spiaggia dorata L. 90 milioni subito L. 90 milioni Dilazionati. Telefonare allo 035.320.713.
MENTONE centro recente appartamento vista mare terrazzo cantina affare L. 200 milioni Italgest 0184 449 072
MENTONE opportunità unica vicino mare nuovi splendidi bilocali da L. 160 milioni. Tel. 0182 555 627 - 0337 261.676
NIZZA a 100 mt mare accanto Negresco mono o [redacted] anche abbinabili. Affare Bolla 011 437.5591
NIZZA impresa vende 50 mt spiagge ampi monolocali nuovi a condizioni irripetibili. Tel. 011 356.355 - 0035 262.584

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AVIGLIANA prestigioso locale commerciale polivalente ampie metrature pressi stazione Gabetti Opimm 931 1946
CAPANNONE libero via Paolo Veronese ottimo stato [redacted]50 più uffici 800 mq fronte strada[redacted]. Sarim 568 3263.

CAPANNONI
In costruzione impresa vende [redacted] Torino zona Barca da mq 700 a mq 2.200. Tel. 011 566.1658 - 502.666.

CENTRALE ottimo [redacted] prestigioso ufficio mq 210 stabile signorile portineria L. 450 milioni. Tel 669.2982.
FABBRICATI industriali adiacente corso Allamano (zona Le Gru) 700/1300/1800 mq, uffici, cortile passi carrai, tutti servizi vende. Simoncini 543 870.
LABORATORIO artigianale mq 100 vetrinato tutti i servizi adatto lavorazioni fini Precollina corso Casale. Tel. 660.4533.
PRIVATO vende locali commerciali adatti anche studio medico 2 vetrine su strada 2 ingressi zona C.t Torin. Tel. 884.250
RIVOLI pressi corso Allamano capannoni mq 500 cubatura incrementabile uffici cortile mq 3000 Tecnocasa 581 9403

VENARIA
fronte Stadio delle Alpi locale industriale 5300 mq con uffici e area di manovra. Gabetti Impresa 57.67.

VENDO locale [redacted] 30 [redacted] zona centro Venaria. Telefonare 011 [redacted] 195 - 0330 203 052

TERRENI

L.B.A. 748.398 Malanghero vicinanze Caselle lotto mq 1000 terreno progetto approvato per villa unifamiliare L. 100 milioni
RUBIANA terreno edificabile in ottima posizione di mq 2200 per villa uni/bifamiliare Gis 956 1685.
TERRENO industriale mq 2300 edificabile [redacted] mq frazionabile [redacted] Trofarello Tel. 011 650.4666 - 0336 200 841
TORINO terreno residenziale adiacente corso Telesio progetto approvato 50 [illegible] su pilotis 32 box. Tel 817 5080

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]

A. EDILMARKET disponiamo di numerose richieste d'acquisto [redacted] alloggi zone: Crocetta S. Rita Precollina max 110 [redacted] piano alti [redacted] 1316 - 434.[redacted].
RICERCASI in Crocetta salone 2/3 [redacted] re cucina biservizi max L. 480 milioni [redacted] sonalcase sede 562 7677
RICERCASI Torino Nord alloggio 50/70 mq anche [redacted] ne balletolo vendita cerca. Personalcase 218.4115
RICERCO libero in Torino o periferia 3/4 vani libero anche 5/6 mesi no perditempo Arena 434 3437

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto [redacted] cascinale villa casetta rustici con giardino rapida definizioni per contanti Edilmarket 4[redacted] 1316 - 434 1926.
CASAPIEMONTE 994 1600 [redacted] cliente zona S. [redacted] Givoletto Garantiamo professionalità

[illegible]

TORINO [redacted]A'

[redacted] accogliente [redacted] arredato [redacted] dem 1/2/3 camere casa [redacted] Centro affitta Rubiolo Immobili 751 [redacted]
AFFITTASI a studenti [redacted] L. 350 [redacted] mensili più spese [redacted] 662.4550
AFFITTASI 3 camere tinello cucinino arredato [redacted] piano via Guido Reni L. 800 mila mensili Tel. [redacted].
ATTICO, Crimea, nuovo lussuosissimo, grande terrazzo 2 posti auto 1/2 perso [redacted] L. 3.500.000 mese Telefax 385.2505
CORSO Brunelleschi adiacenze [redacted] totalmente ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno patti in deroga. Intermar 612 4206
CORSO Traiano ultimo piano signorile ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 800 mila mese. Sefima 899.6757
[redacted] prossimità Isola Pedonale alloggio ristrutturato [redacted] 2 camere camere pranzo cucina guardaroba doppi servizi [redacted] idromassaggio altri [redacted] intermediari [redacted] ore ufficio 011 548 844.
IMMOBILIARE SABATINO Cenisia vuoto 6 camere cucina servizi più camera mansardata. Tel 385.1313
IMMOBILIARE SABATINO Centro arredato salone 2 camere cucina biservizi. Tel 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO Parella vuoto salone 2 o 3 camere cucina biservizi [redacted] 1313
IMMOBILIARE [redacted] S. Rita attico vuoto salone 4 camere cucina [redacted], mq 170, terrazza mq 30. Tel. 385.1313.
MONOLOCALE centrale (corso Vittorio) signorile arredato affitto a L. 500.000 solo referenziati Castel 433 1414
PRIVATO affitta bilocale in prestigioso [redacted] Garden Palace di corso Turati Telefonare 317.4367 ore 19 - [redacted]

TORINO PROVINCIA

CASCINE VICA casa nuova ingresso living salone 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo 5 1 356 136 - 356.066

[redacted] villetta a [redacted] mq 150 più giardino mq 50. Tel 385.1313.
REVIGLIASCO affittasi villa in residence con parco condominiale mq 180 su 2 piani box e posto auto. Sarim 56[redacted].

LIGURIA

SANREMO affittiamo ingresso soggiorno camera cucina bagno vista mare. Rakimmobili 011 771.1560 - 771.1918

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] Grosseto in palazzina recente uffici luminosissimi open space mq 850 ampio parking Tel 812 4144
ADIACENZE corso Unia affittasi locali open space mq 300 uso magazzino uffi[redacted] Rakimmobili 011 771 1918
AFFITTASI locale zona centro per uso esposizione o ufficio due vetrine fronte strada altezza mt 5 mq 45, posto auto, referenze. Tel 505 301.
AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 280 circa su 2 piani sito in corso Francia zona nuovo Tribunale Tel 011 599.945
AFFITTASI negozio mq 38 con magazzino 104 mq libero in via Groppello 14 Torino. Tel. 0124 617.115 - 617.319.
AFFITTASI uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria sala riunioni. Tel. 315.7171
[redacted]**ITTO** ufficio o studio medico piazza Graf 4 [redacted] servizio [redacted] nuovo riscaldamento autonomo Tel 778.1708
AVVIATO studio consulenza fiscale cerca professionista con clientela propria per suddivisione spese gestionali ed eventuale collaborazione. Scrivere. Publikompass 7508 - 10100 Torino

[redacted] Settimo [redacted] mq 4700 con uffici carro ponti piazzale. Gabetti Impresa 57.67.

CORSO Cairoli angolo [redacted] Vittorio lussuoso locale ampia vetrata piano terra uso ufficio show-room. Monteroseo 473 1039
IMMOBILIARE SA[redacted] Pozzo [redacted] vuoto locale piano terra [redacted] 240 affittasi/vendesi Tel. 385.1313.
LOCALE [redacted] mq [redacted] fronte [redacted] tale Cabiano d'Asti [redacted] affittasi/vendesi. Tel. 612 4144
PRIVATO affitta locali 250 mq grande salone 4 uffici servizi riscaldamento autonomo zona Giulio Cesare. [redacted] 884 250.

VIA [redacted] 37
palazzotto d'epoca integralmente ristrutturato affittasi mq 600 su 3 piani con ascensore interno e ingresso indipendente dal piano strada. Locali adatti associazione professionisti centro medico o similari. Disponibilità di parcheggio in zona. Tel. 542.5622 - 0338 480.762.

[illegible]

TORINO CITTA'

A. ROMANCO 533.914 cerca uso bancalino o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando
IMMOBILIARE SABATINO ricerca in Torino per nostra clientela referenziata alloggi in affitto/vendita. Tel. 385.1313

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso orbassano 241 - Torino. Tel 351.326
ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo a ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1261
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino
ANAGONAUTO con voltura immediata acquista auto e fuoristrada Torino corso Dante 44 Tel 011 696 4713/14
AUTOTORTONA acquista [redacted] di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8 tel 011 817.1643 - 888 684
VUOI acquistare un auto usata! Automar Cavagliato sicurezza e serietà. Via Spaventa 10 via Tunisi 50 Tel 319 8122

MATRIMONIALI

[redacted] 55enne divorziato, [redacted] gioviale e senza pregiudizi [redacted], cerca bella signora/ina max 50enne per sincera amicizia finalizzata matrimonio, pur[redacted]ne sesso. Scrivere: [redacted]pass 8830 - 10100 Torino.
IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel 011 817 0100.
INCONTRI Studio Matrimoniale Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis. Tel 568 3742 [redacted]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 153
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel 323 002 via Tripoli 85
A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi [redacted] valutazioni. Via Madama Cristina 42. [redacted] 650.2212
[redacted] mobili antichi [redacted] e primo '900 bronzi argento oggettistica e antiquariato varie Tel 837.546

Indurain grande favorito nella crono che oggi apre i Mondiali su strada

Miguel vuol battere il primo colpo

E domenica il bis

PAIPA
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi con la prova a cronometro di 43 chilometri si apre i Campionati del mondo di ciclismo su strada. La pista a Bogotà è stata un fiasco di pubblico. Nelle esigue tribune rari spettatori episodici, soltanto un sabato nutrito. Fuori del velodromo più mitra che curiosità. Il pubblico dell'esorbitante capitale sparì neppure sapeva che ci fosse in qualche angolo della tumultuosa città un Mondiale. A Paipa, da dove parte la cronometro, a Tunja, dove è posto il traguardo, un'aria di Pasqua paesana, rallegra. Molti colori, molte bandiere, come per l'attesa d'una processione del santo protettore o dell'arrivo d'un ricco parente dall'America in nostro paesino del Sud in un epoca remota.

Folla e polizia, muratori che imbiancano grezze casette, scalpellini che riparano marciapiedi diroccati, povere botteghe pavesate, carri sgangherati stracolmi di ragazzini urlanti. Di solito, si dice nella regione di Paipa, Tunja, Duitama, quando in un posto suonano le fanfare della festa, bande di saccheggiatori, sequestratori, violentatori arrivano da Bogotà, Medellin, Cali. La polizia presidia gli alberghi, ad ogni angolo di strada una pattuglia, centinaia di agenti sono appostati lungo il percorso della gara.

Che è una gara bebé, essendo nata a Catania il 25 agosto del '94. Era giusto che la cronometro, corsa risolutiva di Giri d'Italia e di Tour, avesse il suo spazio al Mondiale. Il battesimo dell'altr'anno si immaginò fastoso, un duello tra i grandi professori della materia, Indurain, Rominger, Berzin. Indurain (gli capita spesso) se ne infischiò dell'invito; Rominger aveva chiuso le serrande e preferì uno schermo di tv, Berzin era agli sgoccioli e gareggiò rimediando là prima delle figuracce: la seconda l'aspettava undici mesi dopo in Francia. Vinse Boardman e fu secondo Chiurato. Quest'anno c'è Indurain, in compenso non ci sono Rominger, Berzin, Zuelle. Stabilire chi sia il favorito fa ridere. E chi deve essere se non Miguel, il quale ha deciso che aggiungere a cinque Tour vinti d'infilata l'oro del Mondiale (quello della crono e quello della corsa in linea) e il record dell'ora è simpaticissima cosa. Esagera, il navarro? Vuol dedicarsi all'iperbole, agogna a un tramonto di fuoco. Non è escluso che, toltosi anche lo sfizio di conquistare la cronometro olimpica di Atlanta, la smetta di angariare il prossimo. E sia, dicono Fondriest e Chiurato: se il destino ci vuole battuti, ci resti almeno la soddisfazione di aver sfidato un gigante.

C'è posto per tre sul podio del Mondiale, Fondriest e Chiurato aspirano a salirci, di più onestamente non chiedono. E' facile? Vediamo. Tra i 64 partenti (è una faccenda open) una dozzina di corridori, ad essere generosi, possono disturbare il progetto. Lo spagnolo Olano, quinto a Catania, uscito però dalla Vuelta notevolmente appassito; l'olandese Breukink, quarto a Catania, un campione mezzo sì e mezzo no; il polacco Jaskula e il tedesco Aldig, due comprimari del ramo; il francese Marie, macchinetta da prologhi di Tour; l'inglese Obree, che se la strada sale anche di un solo centimetro si trasforma da padrone a cameriere; e poi l'olandese Maassen, il lettone Kasputis, il francese Lance e il danese Nielsen.

E' davvero il caso di avere paura? Di Breukink un po'; del resto dipende. Da che cosa, dipende? Dall'acclimatamento in altitudine. Inopinate batoste non si escludono a 2600 metri di quota così come sono incluse nel prezzo del biglietto strordinarie trasformazioni da mezze maniche a portenti.

E se il triturante navarro si imbattesse in un'aerea flessione? Il solo vago, gracilissimo pensiero che Miguel possa afflosciarsi induce un intero plotone a fregarsi le mani. E' comprensibile. Ma la preparazione a lungo metraggio (tremila chilometri, quasi un Tour in Colorado dove la mettiamo? Sono forse le volte statunitensi meno vette, meno acclimatanti di quelle colombiane? Un «se chi lo sa», mormorato un po' per cella e un po' per non morire, costituisce l'unico equipaggiamento spirituale della coppia azzurra.

Il tracciato è un rettilineo a onda con lunghe sfiancanti salite, mozzanate e ventoso, da corridori di potenza e d'urto. Da Indurain, insomma. Non minori difficoltà attendono le donne (26 chilometri). Imelda Chiappa è l'azzurra su cui si conta per la cronometro femminile.

Gianni Ranieri

Fondriest (foto piccola) sembra guardare con preoccupazione Indurain che spinge al massimo

Fondriest: «Il re è lui»

«Lo batto solo se va in un fosso»
Donne: un podio per la Chiappa?

PAIPA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il percorso ha ondulazioni sfinancanti e sicuramente nulla, nulla qui intorno è propizio, tirano anche schiaffoni di vento. Vedrete medie». Fondriest, posto dinanzi a due mali, la cronometro e la corsa in linea, ha preferito offrirsi ai 43 chilometri del primo.

«Soffrivo qualche intermittente fastidio per una microfrattura a una costola. Il dolore poi è sparito. Ma rimane Indurain, che sicuramente duole di più». E' vero, caro Chiurato, ma non è inique il mondo: egli offre a tutti, senza preferenze e distinzioni, le sue proverbiali legnate.

Fondriest parte subito prima di Miguel. E' proprio guasto? Nel malaugurato caso che Indurain lo raggiunga e lo superi, Fondriest potrà farne un favorevole punto di riferimento, mantenendo il distacco intorno ai due minuti.

«Sì, ma mi conviene pensare d'essere preso e mollato? Cerco altri incoraggiamenti e soprattutto cerco di non preoccuparmi di un rivale che può essere battuto soltanto nel caso che andasse a finire in una buca. Faccio la mia corsa, mi impegno al massimo, la condizione non è affatto cattiva. E alla fine prenda quello che viene».

La tattica, l'unica, di non badare a Miguel, di far finta che sia rimasto nelle sue compagne spagnole, è anche quella di Chiurato: «I rapporti, ad esempio. Attenzione ad azionare i rapporti, se ne sbagli uno ti incolli. I rapporti sono tutto in cronometro». E Indurain, il re, che dice? «Corro per l'oro». Beh, questo si sapeva, non è una clamorosa notizia in esclusiva. Ma corre anche per l'oro di domenica prossima. Spiega Echevarri, il team manager della Banesto: «Miguel non ha mai vinto una classica e quella di domenica prossima è la classica delle classiche».

Ieri il navarro ha svolto allenamento con la bici normale: andata e ritorno sulla strada della corsa, 43 chilometri da Paipa a Tunja. Era seguito da due auto cariche di poliziotti in borghese e anche da cinque motociclisti.

E le donne? Imelda Chiappa, l'azzurra della cronometro femminile, 33 anni, ha detto al marito: «Dài per un po' di tempo la pappa al bambino, non scaldare troppo l'acqua del biberon, io vado in Colombia a vedere magari rimedio una medaglia». Il bambino ha tre anni, chissà com'è contento il suo papà.

(g. ran.)

Morto a Vercelli

Rampini II e quel gol sotto la luna

Sandro Rampini, aveva 99 anni

VERCELLI. Ieri, nella casa di riposo di Borgo d'Ale, è morto Sandro Rampini: aveva 99 anni era l'ex calciatore azzurro più vecchio d'Italia. Con la sua scomparsa - giocava di punta e tutti lo chiamavano Rampini II, per distinguerlo dal fratello Carlo (altra grande mezzala dei tempi pionieristici) - se ne va l'ultima testimonianza vivente di quella Pro Vercelli che dominò nei primi vent'anni del secolo.

La vita di Sandro Rampini è un romanzo. Nasce nel piccolo borgo di Carosana nel giugno 1895. Famiglia tipica di agricoltori, numerosa. Carlo, cinque anni più anziano di lui, fonda con Marcello Bertinetti, Ettore Berra, Milano I e Guido Ara la sezione calcio della Pro. La leggenda attribuisce proprio a Carlo Rampini l'invenzione delle bianche casacche. La società usava una maglia biancoverà, che però creava problemi nei lavaggi. Allora Rampini lancia l'idea: «Tutti abbiamo di sicuro in casa una camicia bianca, giochiamo con quella».

E' la grande Pro che vince 6 scudetti. Ma, quando anche Rampini II è pronto a entrare in squadra, scoppia la guerra. Il ragazzo, giovane tenente di fanteria, è sul fronte del Piave. Si distingue anche lì: ferito due volte, è medaglia di bronzo al valor militare. E conquista l'amicizia, che durerà tutta la vita, di un altro graduato che, di tanto in tanto, va a dargli il cambio alla mitragliatrice: Sandro Pertini.

Finisce la Grande Guerra e torna il calcio. Per la verità, Rampini aveva già giocato in prima squadra, ma in una circostanza speciale: è lui il capitano tredicenne della Pro che, il 24 aprile 1910, consegna beffardo una lavagnetta a Fossati, capitano dell'Internazionale, perché non perda il conto dei gol. Per protesta contro la Federazione, la Pro schiera i ragazzini nella finale-scudetto con i nerazzurri.

Sandro Rampini riesce a rifarsi nel '21 e nel '22 conquistando due titoli, gli ultimi delle bianche casacche. E' lui che, a Torino, segna il famoso gol al chiaro di luna contro Pisa: si giocava a oltranza, e il 2-1 decisivo arriva che è già sera. Rampini II si toglie pure la soddisfazione di vestire, anche se una sola volta, la maglia azzurra: il 13 maggio 1920 a Genova, in amichevole, 1 a 1 con l'Olanda.

Dé Maria

CICLO

Mondiali in due sedi

Il Giro d'Italia dal 10 maggio Tour 29 giugno

PAIPA. Domani il direttivo dell'Uci approverà la proposta di calendario della stagione '96 del ciclismo. Unica variante prevista, rispetto alla traccia iniziale, dovrebbe essere lo spostamento della data del mondiale dei professionisti su strada dal 6 al 13 ottobre.

La novità principale riguarda la separazione tra mondiali della strada (dal 9 al 13 ottobre nel Cantone di Sangallo) e della pista (28 agosto-1 settembre a Manchester). Inoltre salirà da 11 a 12 il numero di prove che varranno per la Coppa del Mondo, con l'inserimento della Japan Cup del 27 ottobre.

Il Giro d'Italia si disputerà dal 18 maggio al 9 giugno, il Tour de France dal 29 giugno al 21 luglio e la Vuelta dal 7 al 28 settembre; le Olimpiadi su strada il 31 luglio e il 3 agosto (crono). L'attività ufficiale verrà aperta il 6 febbraio con il GP Marsellaise.

CONCORSI

Totocalcio e Lotto

Si potrà giocare per telefono fax o computer

MILANO. E' in arrivo una piccola rivoluzione per i concorsi a pronostico. Fra poche settimane sarà avviato un servizio per giocare direttamente da casa (anche dall'estero) tramite telefono, fax, personal computer (via modem) o Internet. Il progetto, il primo in Italia e innovativo anche a livello internazionale, è realizzato dalla International Telematic Service (Its) con Telecom Italia, Ibm e Siemens.

Il sistema, denominato «Totolines», è costato circa 2 miliardi. Per poter giocare da casa occorre preventivamente inviare una delega all'Its attraverso il quale si effettua la giocata (Totocalcio, Totogol, Totip, Tris, Lotto, Enalotto e Lotterie) e depositare sui conti correnti della società presso Bnl, Credit e San Paolo un importo che scala a ogni giocata. L'alternativa al conto corrente è la carta di credito (Cartasì). La giocata può essere effettuata tramite 130 linee della serie 1.

FORMULA 1

Esordio ieri a Fiorano

E' positivo il test per il nuovo V10 della Ferrari '96

MARANELLO. Esordio positivo ieri nella pista di Fiorano del nuovo V10 che la Ferrari intende utilizzare nel Mondiale '96 in Formula 1. Il motore, montato su una vettura 412T2 ibrida più corta (cioè modificata per ospitare il propulsore) guidata da Nicola Larini, ha cominciato a provare nel tardo pomeriggio.

Undici i giri percorsi con due brevi interruzioni per i controlli di rito, prima che si facesse buio. Il miglior tempo è stato di 1'03"51, assai interessante se si considera che il record della pista con l'attuale V12 è 1'02"93. Ma è chiaro che saranno necessari molti altri test prima di dare un giudizio definitivo, anche se è promettente il fatto che non si siano verificati inconvenienti macroscopici. Larini continuerà il suo lavoro oggi.

Oggi è atteso alla Ferrari il pilota irlandese Eddie Irvine che si incontrerà con il presidente Luca Montezemolo.

SPORT FLASH

Basket: Bologna gioca alle 21

BOLOGNA. La partita di stasera tra Teamsystem Bologna ed Hapoel Holon, ritorno del 2° turno di Coppa Korac, comincerà stasera alle ore 21 perché gli israeliani hanno chiesto di rispettare la festa del Kippur, che è iniziato ieri alle 15 e termina oggi alle 18.

Taiwan blocca Magic Johnson?

TAIPEI. La sieropositività di Magic Johnson fa paura alle autorità sanitarie di Taiwan, che si sono riservate di decidere se permettere o meno l'ingresso nel Paese all'ex fuoriclasse dei Lakers, invitato a Taiwan per giocare a fine mese due partite del Pepsi Cola Tour.

Tennis: anche Pozzi

KUALA LUMPUR. Dopo Caratti e Furlan, anche Pozzi si è qualificato per il secondo turno del torneo di Kuala Lumpur: ieri ha battuto il canadese Albert Chang per 6-4, 6-4. E' stato invece eliminato Bruno, che ha perso contro il russo Olhovskij per 4-6, 6-4, 6-1.

Rugby: su caso doping

TREVISO. Il Benetton Rugby ha diffuso una nota nella quale, spreso atto del ritrovamento nelle urine di Claudia De Rossi di tracce di nandrolone, condanna l'accaduto, dichiarandosi completamente estranee al fatto». L'atleta intanto è stato sospeso da ogni attività.

: 4000 atleti a

MONTECATINI TERME. Prende il via oggi a Montecatini Terme, per concludersi domenica 15, la prima «Settimana Internazionale di Sport Aziendale»: saranno in lizza circa quattromila atleti, impegnati in tredici discipline sportive. In programma anche le finali nazionali di alcuni ti Csain.

Come prima.
Più di prima.

Torino 6.30 → Stoccarda → Copenaghen → Stoccolma

Dal 5 Ottobre, grazie al volo SAS, potrete andare e tornare in giornata non solo a Stoccarda, ma anche ad Amburgo, Dusseldorf, Berlino e naturalmente in Scandinavia.

Vi ricordiamo che i nostri prezzi per la classe turistica sono decisamente invitanti e che la nostra EUROTICKET per i passeggeri di Business class offre notevoli facilitazioni.

Ebbene sì, il modo più veloce e conveniente per raggiungere la Germania, la Scandinavia, i Baltici e le nostre destinazioni Intercontinentali, è il volo SAS da Torino. Per ulteriori informazioni contattate la Vostra Agenzia di viaggi o direttamente gli uffici SAS (Tel. 011/562.22.37)

SAS
SCANDINAVIAN AIRLINES

UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con GRUPPO CRT

Programma

Il futuro economico del Piemonte
Le condizioni per confermare un ruolo di primo piano in Italia ed in Europa
Sergio Pininfarina - *Presidente del Gruppo Pininfarina*
Mercoledì 18 ottobre, ore 10

L'agopuntura: medicina alternativa o tecnica terapeutica
Luciano Roccia - *Professore di Chirurgia Generale dell'Università di Torino e Direttore dell'Istituto Italiano di Agopuntura*
Mercoledì 25 ottobre, ore 10

Incontro con
Monica Guerritore e Gabriele Lavia
In collaborazione con il Teatro Stabile di Torino
Mercoledì 8 novembre, ore 10

Una guida per investire i piccoli risparmi in tempi di inflazione
In collaborazione con Tuttosoldi de La Stampa
Ugo Bertone - *Giornalista*
Mercoledì 15 novembre, ore 10

Come sarà il 1996?
Prospettive per l'industria e l'occupazione
Bruno Rambaudi - *Presidente Unione Industriale Torino*
Mercoledì 22 novembre, ore 10

A passeggio per Torino
I monumenti ed i loro segreti
(fotografie Antonio Attini, Torino)
Renzo Rossotti - *Scrittore e giornalista*
Mercoledì 29 novembre, ore 10

Andando tra le stelle del 1996
Grandi eventi celesti per il nuovo anno
Grazia Mirti - *Giornalista e studiosa di astrologia*
Mercoledì 6 dicembre, ore 10

Concerto di Natale al Teatro Regio
Orchestra Filarmonica di Torino
I Coristi Torinesi - Scuola di Recitazione Sergio Tofano
presso
il Teatro Regio di Torino
Mercoledì 13 dicembre, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

RISPARMIO VITA BANCA CRT FIDA SIM

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Informazioni e ritiro dei biglietti di ingresso gratuiti fino ad esaurimento posti

• A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - Tel. 011/382.12.38-385.34.83 • UGAF: c.so Dante, 102 - Torino - tel. 011/696.34.35
• I Gruppi Anziani di appartenenza
• Centro Congressi Unione Industriale: il lunedì ed il martedì dalle 9.00 alle 12.00 - tel. 011/5718.303 - 5718.389

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: CEE, REGIONE PIEMONTE, COMUNE di TORINO E FONDAZIONE "LA STAMPA"-SPECCHIO DEI TEMPI

TRADING

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 4 Ottobre 1995 pagina 29
via Marenco 32, telefono 65.681

Una società britannica verificherà se il sistema Val è ancora il più vantaggioso

Sorpresa, il metrò riparte da Londra

Nuovo studio sulla linea 1

Il Val (veicolo [illegible] leggero) in esercizio a Lille e l'assessore comunale [illegible]

«Ma il costruttore non potrà gestire il servizio»

[illegible] chiede aiuto agli inglesi [illegible] risolvere il caso «metropolitana», la linea 1 che dovrebbe andare da Porta Nuova a Rivoli (10 chilometri in galleria). Ormai, dopo oltre 30 anni di progetti e promesse, [illegible] è diventata intricatissima. Non mancano solo i soldi, ma [illegible] è [illegible] ben definito anche l'iter per arrivare al primo buco e acquistare il primo convoglio. L'accavallarsi di leggi e decreti ha frapposto altri ostacoli alle già poco chiare idee degli amministratori che si sono susseguiti negli anni.

[illegible] far chiarezza l'Atm, d'intesa con la giunta, si è rivolta a una tra le più quotate società del settore: la Coopers & Lybrand. Il gruppo inglese, che recentemente ha svolto un incarico analogo per l'Alta velocità, dovrà dare una valutazione tecnica per accertare la validità degli orientamenti assunti dal Comune. I passaggi nel tempo sono stati molti. Il Consiglio (era il '91) individuò nel sistema Val (per il quale è esclusivista in Italia la Transfima, gruppo Fiat) la tecnologia di riferimento per la progettazione; poi nel '94 indicò l'ipotesi di affidare attraverso una gara internazionale la progettazione, la costruzione e la gestione del metrò. Ma, nel tempo, il quadro normativo è cambiato, la legge Merloni ha stabilito che il contributo statale non possa superare il 50 per cento per le opere affidate in concessione di costruzione e gestione. Di qui lo scarso interesse dei privati a partecipare all'operazione e l'esigenza del Comune di cambiare strategia: affidamenti separati, da una parte la costruzione e dall'altra la gestione. A due soggetti diversi.

[illegible] Giovanni Ferrero e Piero Gastaldo e i dirigenti dell'Atm chiedono aiuto alla Coopers & Lybrand per le impostazioni delle delibere, in modo da farsi trovar pronti se venissero confermati e consegnati a Torino i 350 miliardi statali. La società londinese dovrà rispondere a due quesiti fondamentali: le decisioni prese nel 1991, ossia l'individuazione del sistema Val, sono [illegible] tecnicamente [illegible] economicamente valide? E [illegible] si dovrà svolgere la gara internazionale per le opere civili (60-70 per cento dei costi)?

Insomma, al passo indietro di Roma, Torino risponde con un passo avanti. Sul cammino del «metodo». La perizia degli esperti inglesi sarà completata entro il prossimo febbraio. [illegible] entro fine anno - dicono i dirigenti Atm - verranno acquisiti elementi di orientamento importanti per le decisioni dell'amministrazione».

Ferrero e Gastaldo confermano: «Dopo tanto insistere [illegible] Roma, dovremo essere pronti se arriveranno i 350 miliardi». C'è voglia di partire. Ma sarà difficile che il sindaco possa mantenere la promessa di aprire il cantiere-metrò entro il [illegible].

[l. bor.]

IN PRIMO PIANO

Nube tossica venti ricoverati

Per tutta la notte e gran parte della mattinata di ieri ha ammorbato l'aria di almeno sette Comuni della provincia, nella periferia Sud-Ovest di Torino: Orbassano, Rivalta, Beinasco, Nichelino, Rivoli, Grugliasco e Collegno. Un camion-container da 30 quintali di rifiuti provenienti dalla ditta di stoccaggio e trasporti «Pedoni» di Bussolengo (provincia di Verona) [illegible] disperso fumi nauseanti, disseminando sulla [illegible] strada una scia insopportabile: una ventina di persone sono finite all'ospedale San Luigi di Orbassano con i sintomi dell'intossicazione (tutte già dimesse); continua il telefonare ai carabinieri, ai Comuni, ai vigili del fuoco, alle Usl. Per la scoperta, avvenuta verso mezzogiorno.

M. Accoglanto e B. [illegible] A PAGINA 31

IL CASO

AUTOVETTURE IN TRAPPOLA

Lunghe code nelle ore di punta, e l'ambiente si satura di smog: indagine del Comune

«Questo tunnel è una camera a gas»

Sotto corso Bramante non c'è impianto di ventilazione

Intanto riapre oggi la carreggiata Est di corso Dogliotti e stanno per essere inaugurati 100 posti in superficie

Così si presentava [illegible] mattina nell'ora [illegible] punta il sottopasso [illegible] corso Bramante

ABBIAMO [illegible] tanto, [illegible] ne valeva la pena. Perché il sottopasso di [illegible] Bramante è - senza ombra di dubbio - uno dei più moderni d'Europa» (assessore Gianni Vernetti, discorso d'inaugurazione del 31 luglio 1995). Chissà [illegible] il responsabile del Suolo pubblico ha [illegible] provato a infilarsi [illegible] tunnel «Michele Lanza» alle [illegible] del mattino di un giorno feriale qualunque. Quando, un chilometro e mezzo di auto in coda trasformano il sottopasso più atteso dai torinesi in [illegible] camera a gas. Proprio [illegible]. Bisognava attendere il grande rientro per scoprirlo: quello che si definisce «uno dei sottopassi più moderni d'Europa» non è ancora dotato di un impianto di ventilazione. Ecco spiegato il motivo per cui, ogni mattina, fatalmente, quegli [illegible] metri sotterranei si saturano di monossido di carbonio.

Ieri, le prime proteste «Qui sotto si soffoca - sbottavano gli automobilisti bloccati in colonna - sicuramente questo tunnel non è stato progettato per ri[illegible] ventilazione. Se l'hanno voluto inaugurare prima del tempo, dovevano [illegible] curarsi che non costituisse [illegible] pericolo per la salute dei cittadini».

Altri si lamentavano dell'utilità stessa della galleria: «Guardi [illegible], siamo in coda [illegible] più [illegible] di quando il sottopasso neppure esisteva. Non [illegible] proprio a che cosa sia servito questo dispendio di lavoro e denaro».

Giriamo al responsabile comunale dell'opera, l'ingegner Argentino Pelissetti, tutti i quesiti. «E' vero, il tunnel non dispone [illegible] di un impianto di ventilazione. Ma per ora mi pare che funzionino egregiamente le prese d'aria fisse».

[illegible] ha sentito che [illegible] dicono gli automobilisti? Lì [illegible] sembra di essere in una camera a gas. Perché non avete ancora pensato di misurare il tasso d'inquinamento della galleria? «Intanto va detto che il sottopasso è stato inaugurato da appena due mesi. E molte sue parti non [illegible] [illegible] ultimare. Possiamo insomma ancora dirci in "fase di sperimentazione": le strutture vanno provate e riprovate prima di pensare alle migliorie».

D'accordo, ma [illegible] le pare il minimo [illegible] un tunnel da avanguardia disponga almeno di un impianto «anti-soffocamento»? «Se è il caso, ripeto, faremo; prima però dobbiamo misurare la quantità di monossido che si forma nelle ore di punta». Per il momento il Comune fa sapere che i torinesi dovranno accontentarsi di più modeste novità. Come l'apertura della nuova carreggiata Est (dalla parte di corso Dogliotti) prevista per oggi, e l'inaugurazione dei 100 posteggi in superficie ricavati sul «tetto» del sottopasso di fronte alla Molinetto, [illegible] tenteranno di risolvere (goccia in un mare) il problema del parcheggio «introvabile» nella zona ospedali. Almeno due pro[illegible] sono state mantenute. Per l'aria meno velenosa si vedrà.

[e. min.]

PROCESSO

Test illegali

Eseguiti in 22 aziende

Le aziende sottoponevano i loro dipendenti a esami diagnostici per scoprire se erano affetti da Aids o se usavano droghe. Il procuratore Guariniello ne ha individuate 22: società di Torino e dintorni. E ieri ne ha portata una, la prima, alla sbarra.

G. [illegible] A PAG. [illegible]

CAUSA

«Non pago»

Sieropositivo all'ex amante

«Non ti ho contagiato e non hai diritto a risarcimenti». La richiesta all'ex amante è caduta nel vuoto e l'uomo si è rivolto al tribunale che gli ha dato ragione: lei non è stata infettata, e non può tenere i 90 milioni ricevuti a titolo di risarcimento.

[illegible] Pietropinto A PAG. [illegible]

Soffocato

Mangiando una brioche

E' morto [illegible] un neonato in preda a un rigurgito, soffocato [illegible] un boccone di croissant. La vittima è un uomo di 58 anni, Giovanni Vinassa, residente a Condove, [illegible] da un paio di anni ricoverato presso la casa [illegible] riposo «San Giacomo» di Susa.

G. [illegible] A PAG. 33

PROPOSTA

Ex Nebiolo

Sarà museo dell'industria

Una memoria della Torino industriale e del lavoro all'ex Nebiolo di via Bologna? Il museo, per ora, è in una proposta. Ma sindacati e fondazioni culturali si sono rivolti al Consiglio comunale perché il passato diventi testimone utile.

L. Borgheasn A PAG. 32

MODI & MODE

VERNICE PER [illegible]

La mostra-evento sarà inaugurata oggi, le sale verranno aperte al pubblico domani

Arte e mondanità, ieri sposi da Man Ray

Il padre del dadaismo entusiasma l'anteprima dei vip

Gli ospiti della mostra hanno continuato la serata a casa della marchesa Marina Ferrero di Ventimiglia. Nelle foto Marella Agnelli con Mario Verdun, e l'assessore Ugo P[illegible]

«Se mi contraddico, se passo da uno stile all'altro, faccio come fa la natura», firmato Man Ray. Il pensiero del grande «calembour» sorveglia gli sguardi ammirati dei 120 supervip. Loro, la raffinata porzione di pubblico - invitata ieri alla Galleria d'Arte moderna per l'anteprima de «La costruzione dei sensi» - fedele al pensiero marrayano, rifiuta [illegible] tic [illegible] vernissage. E così, all'inaugurazione (o «preview» come l'ha definita l'Atac, l'associazione Amici dell'arte contemporanea [illegible] ha organizzato l'evento) dell[illegible] su Man Ray c'era tutto il bel mondo dell'industria, dell'arte e dell'architettura italiana. Ma soprattutto - come ha subito fatto notare Romilda Bollati, stretta in un rigoroso abito di Yssei Miyake - un'atmosfera internazionale. «Quell'atmosfera, per intenderci, che si respira all'apertura di una personale di Moore alla National Gallery». E il risultato tanto ambito (e raggiunto) dell'internazionalità si leggeva pure negli occhi dell'organizzatrice, Daniela Palazzoli: chiusa in un sobrio tailleur [illegible] (e [illegible] gioielli) aveva lo sguardo lucido di gioia. Nessun invitato (a parte l'avvocato Agnelli che ha anticipato al mattino una [illegible] che ha [illegible] «entusiasmantes) della sua illustre lista ha voluto mancare all'appuntamento [illegible] il padre del dadaismo. «Un successo, non c'è dubbio», commentava orgoglioso Mario Verdun, segretario dell'Atac. Ed [illegible] li, i magnifici 120, che dopo la «preview» hanno continuato la serata di mondanità a casa della marchesa Marina Ferrero di Ventimiglia, nel palazzo barocco di piazza Carlina: Marella Agnelli, in tailleur-pantaloni viola, Gae Aulenti (consueta divise [illegible] leggi[illegible]), Evelina Galateri Christillin (completo blu di Aspesi), Sergio e Giorgia Pininfarina, Roberto d'Agostino (mise-choc come da copione: giacca coreana e zuccotto beige fatto a mano [illegible] nonna). Immuni [illegible] fascino scontato dell'abito da cocktail pure Nina Fürstenberg (fra l'indios e lo zingaresco) e Marion Meyer (mercante d'arte chiusa in un completo scuro [illegible] gusto intellettuale) quasi ipnotizzata dall'instancabile danza dell'«Indestructible Object»: il celebre occhio innestato sul metronomo che ha segnato il successo del genio dadaista. «Se pensiamo che oggi Torino può offrire due mostre [illegible] quelle di Kandisky e questa dedicata a Man Ray possiamo proprio cominciare a [illegible] di avere imboccato la strada giusta», commentava l'ex sindaco più elegante di Torino, Giovanna Cattaneo, tailleur blu e filo di perle in tinta. Altrettanto ammirata, Paola Sanlorenzo, super-chic completo marrone e nero: «E' la prima volta che nella nostra città partecipo a un vernissage in cui la mondanità viene dopo l'interesse per l'arte».

Grande assente, impegnata negli ultimi ritocchi alla festa, la padrona di casa del dopo-preview: [illegible] Ferrero di Ventimiglia (pure collezionista dell'opera di [illegible] Ray) che ha offerto ai suoi invitati [illegible] internazionale almeno quanto l'evento, curato da Daturi e Motta. Sedici portate: dalle uova [illegible] quaglia al bacon ai filettini di faraona all'aceto balsamico fino alla julienne di frittatine alle erbette. Il tutto annaffiato da vini della tradizione piemontese, ma pure [illegible] champagne. Sulle pareti tre «Carousel» proiettavano il pirotecnico mondo di Man Ray: «Le beau Temps» del 1939 faceva da sfondo allo sfrecciare degli antipasti, la «Venus Restaurée» sorvegliava il passaggio [illegible] secondi piatti. Intorno alle porte, [illegible]ni di fiori in carta. Rigorosamente in tinta, naturalmente, [illegible] la dadatavolozza.

[illegible]. min.]

Da casa all'ospedale

Dieci pompieri per trasportare donna di [illegible] chili

Oltre all'ambulanza e a una speciale barella rinforzata [illegible] occorse anche due squadre di vigili del fuoco (dieci persone) per trasportare [illegible] alloggio al quarto piano di uno stabile in via Bologna all'ospedale Giovanni [illegible] di largo Gottardo una signora di 250 chili, paralizzata alle gambe.

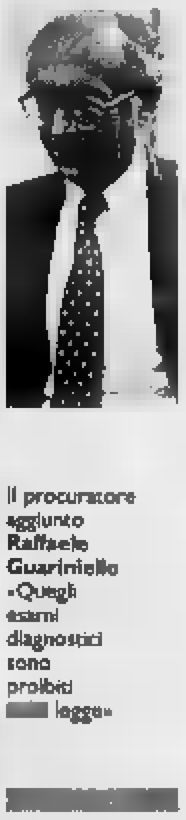
L'insolita richiesta di aiuto è giunta al centralino della caserma di corso Regina ieri pomeriggio, verso le 14,30, dopo che i barellieri avevano constatato l'impossibilità di effettuare l'intervento.

Così, come [illegible] anno fa, Antonia G., 48 anni, la signora che necessitava del [illegible] per disfunzioni respiratorie, è [illegible] imbragata sulla barella e trasportata [illegible] difficoltà giù per le scale. Sempre i vigili l'hanno poi caricata sull'ambulanza e portata fino [illegible] stanze del pronto [illegible]. [illegible] l'inferma c'era il figlio.

L'inchiesta avviata due anni fa, ieri prima udienza. Gli imprenditori: «Erano decisioni dei medici»

Analisi vietate, 22 ditte a giudizio

Dipendenti sottoposti a test Aids e droga a loro insaputa



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello «Quegli esami diagnostici sono proibiti [redacted] legge»

Lo vietano le leggi, lo vieta lo Statuto dei lavoratori, ma parecchie aziende se ne infischiano e sottopongono i loro dipendenti a [redacted] diagnostici per scoprire se [redacted]o affetti da aids e [redacted] fanno uso di stupefacenti. Il procuratore aggiunto della pretura, Raffaele Guariniello, [redacted] ha individuate 22: società piccole e grandi, di Torino e dei dintorni. E ieri ne ha portata una, la prima, alla sbarra. E la Irci [redacted] Borgaro, imputati sono il direttore del personale Michele Saporito e [redacted] medico interno, dottoressa Manuela Sacchi, con l'amministratore del laboratorio d'analisi Ics, Giuseppe Magarelli, e al medico Andrea [redacted] Filippo.

Un'udienza lampo: il processo s'è aperto alle [redacted] ed è stato rinviato alla prossima primavera. Ma non si dovrà aspettare tanto per sentire ancora parlare del fenomeno: altre udienze sono state fissate a ottobre (il 10), novembre, marzo.

L'inchiesta di Guariniello, intanto, continua. Era cominciata in sordina, un paio d'anni fa. Il procuratore s'era preso la briga di chiedere alla Regione quanti esami per la [redacted]ropositività all'aids e agli oppiacei venivano effettuati ogni anno in Piemonte: il registro con le statistiche aggiornate è [redacted] disposizione, come impone la legge, dell'assessorato alla Sanità. E con sua grande sorpresa aveva scoperto che i test erano tanti, troppi.

La gente «normale», di solito, non dedica tempo (e denaro) alla prevenzione. E infatti c'erano i datori di lavoro dietro quella montagna di accertamenti clinici. Adesso, molti di questi si difendono sostenendo che l'iniziativa non era loro, ma dei laboratori medici a cui solitamente si rivolgevano per gli esami di routine, quelli ammessi dalla legge. Di[redacted] per esempio Luciano Carrera, direttore del personale della Solvay Pharma [redacted] Grugliasco: «A noi è successo in un solo [redacted] caso: e il medico ha fatto le analisi che credeva giusto fare, senza informarci». E la per[redacted] è stata assunta? «No, ma per motivi che non hanno nulla [redacted] che vedere con questa storia».

Se per la Solvay era un'eccezione la pratica dei test aids e sulla tossicodipendenza, per la maggior parte delle altre imprese coinvolte nell'indagine pare fosse [redacted] regola. Gli uffici della Procura sono riusciti, attraverso le cartelle cliniche, a risalire a un gran numero di lavoratori sottoposti a loro insaputa alle analisi. Decine, centinaia di persone: le ordinanze di rinvio a giudizio sono un lungo elenco di [redacted] a storie. E a ben vedere poco importa [redacted] la ditta li avesse o meno informati dell'iniziativa: «Quando è in gioco il posto di lavoro, non c'è libertà di scelta» secondo Guariniello.

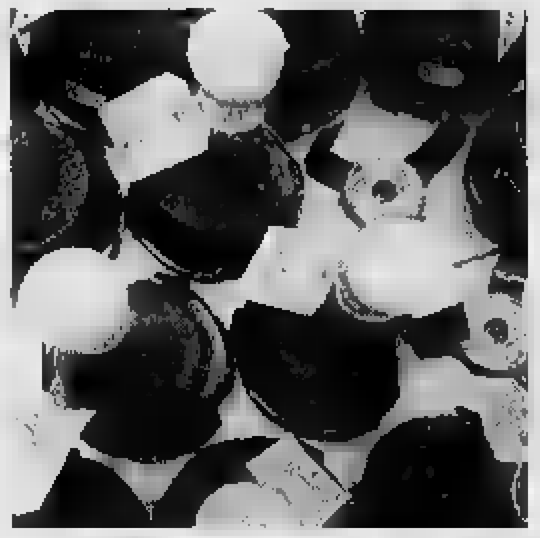
Per tutti gli imputati valgono [redacted] stesse accuse: violazione dell'articolo [redacted] dello statuto dei lavoratori, che vieta [redacted] sanitari, salvo quelli ammessi per legge». Per alcuni la contestazione è accompagnata da aggravanti particolari: come nel caso di quel direttore del personale che, di fronte a [redacted] candidata cicciottella, ha richiesto [redacted] test della gravidanza temendo un'imminente [redacted]ternità. Dovrà pure rispondere di violazione della legge sulla parità tra uomo e donna.

Le aziende alla sbarra sono ventidue, [redacted] stando a indiscrezioni che circolano alla procura presso la Pretura il loro numero dovrebbe aumentare in modo consistente, nei prossimi [redacted]. Il lavoro del dottor Guariniello è appena agli inizi. Ci sono altri laboratori da controllare, altri titolari d'azienda da sentire. Dal registro in possesso della Regione emerge una situazione di illegalità diffusa. Un imprenditore che chiede di mantenere l'anonimato promette battaglia in aula, «perché quelle norme - sostiene - sono ormai superate, se ci atteniamo alla legge finiremo per [redacted] potere assumere più nessuno, e i lavoratori sa[redacted] i primi [redacted] pagare». Ma questo è un altro discorso: più che al giudice, dev'essere rivolto al legislatore.

Gianni Armand-Pilon

[redacted]

Un lungo elenco di medici e industriali



Tre laboratori hanno sede a Torino: l'Ics (amministratore Giuseppe Magarelli, medico Andrea De Filippo), Aras (ancora Magarelli), Smud (titolare Roberto Carlin), Mpl (titolare Italo Mormile). Uno è di Rivarolo: laboratorio Mazzini, dott. Del Cason.

Le aziende sono: Irci di Borgaro (direttore personale Michele Saporito, medico Manuela Sacchi), Elbi di Collegno (Giovanni Bianco amministratore, Agostino Barberis capo del personale, Pierluigi Aragno dirigente, Giuseppe Baglio medico interno), Solvay Pharma [redacted] Grugliasco (titolare l'olandese Fredericus Meijer, capo del personale Lucia[redacted] Carrera), Traco TNT (titolare l'australiano Raymond Patterson, direttore personale Claudio Pettenuzzo), Laria di Santena (titolari Dario [redacted] Sergio Mosso), Filippa Vernici di Torino (Giorgio Filippa), Fireplast di Trofarello (Pier Luigi Merlo), Fondmeccanica di La Cassa (Giuseppe Pagliero), Icsa di San Benigno (Jean Fazzilleau), Ilmas di Cascine Vi[redacted] (Paolo Bertolami), Italdesign Moncalieri (Aldo Mantovani), Monaco e Artino di Torrazza (Giuseppe e Ermanno Monaco e Livio Artino), Planesio di Torino (Paolo Planesio), Rosazza di Torino (Furio Pontillo e Giuseppe Candeli), Vinardi di Torino (Gabriele Vinardi), Sigmar di Torino (Luca Enrico), Zincorotostatica di Rivarolo (Bartolomeo Rua e Ol[redacted] Morutto), Fils di Busano (Renato Poddi), Essebi di Busano (Ginetto Scateni), S.C. Edil di Castellamonte (Renzo Pagliero), Rocco Carbonella di Brandizzo e Tapiform di Montanaro (Elder Zoppo).

Alle Molinette

Il direttore minaccia «Mi dimetto»

Carnevali

«Me ne vado». E' l'ultimatum che Gianfranco Carnevali, direttore generale delle Molinette, l'unico tra i manager della «nuova» sanità piemontese a essere risparmiato dalla sentenza del Tar, rivolge alla Regione.

La lettera porta la data di ieri [redacted] è indirizzata al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e per conoscenza al rettore dell'Università, Mario Umberto Dianzani. Scrive Carnevali che in vista delle imminenti nomine nelle strutture rimaste senza guida (praticamente tutte), il direttore del più grosso ospedale piemontese ritiene di dover offrire il suo mandato per consentire ai politici una più serena «valutazione comparata dei titoli prodotti da tutti gli aventi diritto».

In un mondo che raramente ha dimostrato di conoscere l'istituto delle dimissioni, [redacted] gesto [redacted] Carnevali stupisce. E si sprecano le interpretazioni. C'è chi vede nel bel gesto un atto di solidarietà nei confronti dei colleghi rimossi. E chi sostiene che si tratta di una mossa studiata: [redacted] Consiglio di Stato ha appena reintegrato i primi ricorrenti rimossi dalle Usl lombarde, [redacted] prospetta la stessa soluzione per i manager piemontesi.

In questo caso, la Regione potrebbe procedere all'azzeramento delle procedure che hanno portato alle prime nomine, [redacted] definire nuovi criteri di selezione. Con la sua mossa, Carnevali avrebbe anticipato questo possibile scenario.

Nel giorno delle dimissioni annunciate, il direttore delle Molinette ha fatto [redacted] punto con i giornalisti sulla situazione dei trapianti. Ha detto che l'ospedale è la struttura pubblica che fa il maggior numero di interventi in Italia: 197 l'anno scorso, 183 nei primi nove mesi dell'anno in corso. L'obiettivo è di aumentare ancora l'attività delle sale operatorie. Come? In due modi. Primo: abbassando il tasso [redacted] litigiosità fra medici (vedi il caso, clamoroso, della cardiochirurgia). Secondo: invitando la popolazione ad accettare la cultura della donazione. «Questi dati dimostrano che i risultati per la salute dei cittadini [redacted] eccellenti».

Resta il problema delle lunghe liste d'attesa. Aspettando una soluzione, Carnevali ha ricordato le nuove modalità («più trasparenti») adottate alle Molinette: «L'elenco dei malati è stato caricato su [redacted] computer. Se qualcuno fra i medici decide di procedere ad "avanzamenti", lo [redacted] sotto la sua responsabilità. Una procedura che dovrebbe eliminare il rischio di favoritismi».

IL CASO

[redacted] DIFFICILE

La donna aveva accusato l'ex convivente: mi aveva taciuto la verità ed ero stata costretta ad abortire

«Non c'è [redacted] contagio, [redacted] al risarcimento»

I giudici: ingiusto pretendere 90 milioni dal compagno malato di Aids

NON ti ho contagiato e non hai diritto ad alcun risarcimento. Devi restituirmi il denaro». La richiesta all'ex amante è caduta nel vuoto e l'uomo si è rivolto al tribunale che gli ha dato ragione: la donna non è [redacted] infettata, hanno sentenziato i giudici, e quindi non può tenersi i 90 milioni ricevuti dal suo compagno a titolo di risarcimento.

La sentenza [redacted] dal tribunale civile e [redacted] quelle destinate a far discutere anche perché [redacted] è ben chiaro, neppure tra i giudici, come comportarsi di fronte al fenomeno nuovo dell'eventuale contagio di Aids tra coniugi o conviventi.

La storia di Giulia, [redacted] anni, impiegata, risale all'89 quando conosce Marco, funzionario in un'azienda, giovane rampollo di una ricca famiglia della provincia. Tra i due è amore a prima vista. Giulia lascia il lavoro e segue Marco in Lombardia.

Prendono in affitto un alloggetto, ma pensano già al matrimonio. Per mesi tutto fila liscio, nessun problema tra i due giovani innamorati. Si preparano [redacted] pubblicazioni per il matrimonio. Poi Giulia resta incinta e qualcosa incomincia a incrinarsi. Marco non appare molto contento, è dubbioso sul futuro, non se la sente di diventare padre così giovane. Le chiede di abortire: «Non me la sento».

La donna si lascia convincere. Marco [redacted] ha mai incontrato difficoltà nella sua vita, i suoi gli hanno eliminato gli eventuali ostacoli in ogni occasione. E' cresciuto un po' viziato e Giulia lo sa. E allora accetta di abortire, per non creare preoccupazioni al compagno.

Passano altri mesi. E' l'autunno dell'89. Per [redacted] la ragazza trova in auto un'agenda di Marco. Legge distrattamente gli appuntamenti, poi lo sguardo le cade su [redacted] data. E' quella in cui il compagno deve andare in ospedale per un esame del sangue. Incuriosita chiede lumi ad un medico e scopre [redacted] verità: Marco ha l'Aids, in passato ha avuto problemi con la droga. Per Giulia è una mazzata tremenda. Il terrore la sconvolge, [redacted] che per circa un anno hanno vissuto insieme, hanno avuto rapporti senza prendere alcuna precauzione. «E se sono stata contagiata anch'io?».

La ragazza capisce allora perché lui non ha voluto un figlio, comprende tutti quei suoi dubbi, quei timori. Giulia decide di farla finita, va in ospedale per i controlli medici. Vive una settimana di incubo. Poi [redacted] buona notizia: non è stata infettata. Decide di rompere, di andare via. Lui non vuole. Per «risarcirla» le dà 90 milioni.

Racconterà poi Giulia: «Si sentiva in colpa per avermi taciuto la verità». La ragazza gli crede, decide di restare, di sfidare la malattia. Ma pochi giorni dopo scopre un'altra amara verità: lui ha ripreso con l'eroina. E allora rompe tutto. E' finita? No. Mar[redacted] chiede indietro i [redacted] milioni. Lo accusa di appropriazione indebita, ma il pretore assolve Giulia, difesa dall'avvocato Caterina Manassero.

Marco continua la battaglia in campo civile. E ora il tribunale gli ha dato ragione: «Non [redacted] stata una donazione perché manca l'atto davanti al notaio». E non vale [redacted] discorso [redacted] risarcimento. «Il contagio non si è verificato e [redacted] danno è quindi meramente ipotetico ed eventuale».

Nino Pietropinto

Il tribunale nella sentenza precisa: «Non è stata una donazione e il danno è rimasto puramente un'ipotesi e un'eventualità»

[redacted]

«L'unica arma è la prevenzione»

La decisione del procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello, di accusare di omicidio colposo il malato di Aids che tace il [redacted] stato al partner e lo contagia, è deplorata dall'Anlaids. «Tale atteggiamento avrà come reazione un aumento della clandestinità delle persone sieropositive - hanno sostenuto in una nota il presidente dell'associazione Fernando Aiuti e la rappresentante delle persone sieropositive dell'Anlaids, Rosaria Iardino - Crediamo invece che la strada per limitare i casi, in cui non esista una specifica volontà di dolo, sia l'arma della prevenzione».

L'Anlaids ha poi ricordato che «in questi giorni il ministero della Sanità ha inviato ai sieropositivi, facenti parte della consulta delle associazioni del ministero, la richiesta di elaborare la prima campagna informativa rivolta alle persone sieropositive». «Inoltre - ha precisato Iardino - abbiamo paura che questo atteggiamento possa [redacted] la strada per arrivare in poco tempo all'obbligatorietà del test hiv». [redacted] consiglio di presidenza dell'Anlaids ha richiamato poi medici e psicologi [redacted] contribuire al «counselling» dei sieropositivi che debbono sempre adottare tutte le precauzioni per evitare il contagio nel rapporto sessuale.

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 4 Ottobre

[redacted]

In Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità variabile; dalla serata aumento della nuvolosità. Temperatura in aumento. Visibilità: riduzioni locali per foschie. Venti: moderati meridionali.

IERI

TEMPERATURE IN [redacted]

MASSIMA	23,2
MINIMA	16,9
UMIDITÀ (ore 14)	60%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1951-1980)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted]

MASSIMA	20	MINIMA	11,4
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[redacted]SSIMA	27,4	4 ottobre 1949
[redacted]	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	21,6	MINIMA	17,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti, tramonta alle ore 18 e 5 minuti.

LA LUNA: ...

Primo quarto [redacted] ore 16
Luna piena 8 ottobre ore 17
Ultimo quarto 16 ottobre ore 17
Luna nuova 24 ottobre ore 6
Primo quarto 30 ottobre ore 22

MERCURIO: è a 98 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento.
[redacted] si trova nella vasta costellazione della Vergine.
[redacted] occorrono 430 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.
[redacted] ... di direzione Ovest-Sud-Ovest 2 ore e 50 minuti dopo il Sole.
[redacted] brilla ... 3-4 volte più della Polare.
IL FENOMENO: alle ore 10 di questa mattina Venere è passato 3 gradi a Nord della stella Spica.

Specchio dei tempi

«Un ricordo scritto nel sorriso di tanti bimbi» - «Irpef, rimborso [redacted] speso [redacted] liquidatore» - «Lavori urgenti alle Poste ed esigenze dei clienti» - «Bimbi abbandonati, comportamenti istintivi e liberatori»

Un gruppo di lettori ci scrive da Cuneo:

«Cara Katina, [redacted] così, alla fine l'Africa a cui hai donato 20 anni della tua vita ha voluto prendersi anche la tua morte.

«Sarai seppellita [redacted] verdi colline del Burundi, sulle quali tante volte hai camminato [redacted] la tua testardaggine trentina cercando di seminare speranza e pace in mezzo all'odio, alla violenza, al sottosviluppo.

«Un colpo di pistola alla nuca di una ragazzina dai capelli bianchi: una ragazza di 74 anni con un sorriso fantastico.

«I giornali e la tv parleranno della tua morte straordinaria, ed invece [redacted] tua è una morte logica, normale... E' la tua vita che è straordinaria.

«Lasciare a 55 anni una vita comoda e sicura in [redacted] alle Dolomiti che amavi tanto per andare a vivere e lavorare, insieme a noi, giovani di [redacted] anni pieni di ideali ed inesperienza, a Rumeza nel cuore caldo e tremendo dell'Africa. Lavorare per la pace e lo sviluppo.

«Quante discussioni con te. Che senso ha la nostra presenza? Ce la faremo? Dopo tre anni noi siamo tornati in Italia, abbiamo messo su famiglia, cercando di continuare a vivere i valori della solidarietà.

«Tu sei rimasta [redacted] lavorare con le donne, i bambini, a far quadrare i conti delle cooperative agricole in Burundi, poi in Tanzania [redacted] di nuovo in Burundi, nonna [redacted] volontariato internazionale.

«Semplice, sorridente, con una fede in Dio forte come la roccia ed [redacted] speranza nell'uomo che non [redacted] spegnerà mai.

«Giornali e tv parleranno della tua morte, diranno che hai lavorato per tanto tempo in silenzio ma non [redacted] vero. Tu parlavi; testimoniavi con le opere la verità [redacted] per questo ti hanno [redacted]cisa. Perché cercavi giustizia.

«Ma oggi le d[redacted] di stragi e le violenze non fanno audience. Oggi parleranno della tua morte e domani dei gol di Baggio. Noi invece ricorderemo la tua vita.

«Dimenticheremo le lacrime di oggi, il tuo ricordo sarà scrit[redacted] nei sorrisi dei bimbi».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata in corso Bolzano all'ufficio imposte dirette per avere notizie sulla richiesta di rimborso Irpef (mod. 740) anni 1986-87-88 per un totale di quattro milioni più interessi. Mi hanno rilasciato, senza spiegazione alcuna, una dichiarazione controllata da parte dell'ufficio con la seguente motivazione: rimborso sospeso dal liquidatore.

«Mi domando: avrò diritto a questo rimborso? Se sì, quanto dovrò aspettare? Quando si instaurerà il rapporto trasparente tra contribuente e fisco che serve anche a combattere l'evasione? Sarei grata se qualche funzionario mi fornisse qualche spiegazione convincente».

Ida Gorgerino Debernardi

[redacted] direttore della Filiale di Torino delle Poste ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo "Gli imbianchini alla Posta". Al riguardo, nel prendere atto della doglianza espressa da una lettrice, devo precisare che i lavori di manutenzione eseguiti [redacted] nostri uffici sono di [redacted]rattere urgente in quanto imposti da una normativa cogente relativa al miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro.

«Posso comunque assicurare di aver impartito disposizioni affinché i lavori previsti all'interno delle nostre agenzie non comportino intralcio ai servizi al pubblico e siano eseguiti in orari compatibili con [redacted] preminente interesse della clientela».

Antonio De Luca

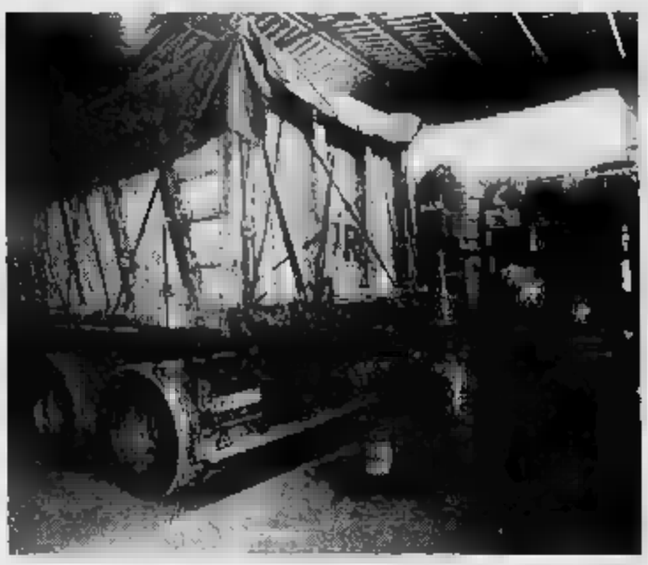
Una lettrice ci scrive:

«Olga Lavelli concorda [redacted]me sulla necessità che le [redacted]stanti con gravi problemi familiari debbano essere aiutate a decidere se riconoscere o no il loro nato, ma si chiede anche se [redacted] sarebbe preferibile "La ruota di antica memoria o soluzioni similari" di fronte all'ignoranza e al pregiudizio ancora diffuso. Le rispondo [redacted]ando Franco Occhiogrosso, vicepresidente dell'Associazione dei giudici per i minorenni, che al riguardo ha scritto: "La [redacted] esperienza di giudice, che ha conosciuto casi di bambini abbandonati nei cassonetti, mi porta a dire che manca in queste madri - immature [redacted] spesso minorenni - l'intenzione preordinata di lasciare il bimbo. Si tratta [redacted] di comportamenti istintivi e liberatori, decisi quasi all'istante per lo più dalla so[redacted] madre, nella convinzione spesso fallace che nessuno [redacted] accorgerà di nulla. E' illusorio pensare che costei attraverserà con il [redacted] fardello la città (caso mai a piedi, o in autobus) per raggiungere la ruota. [redacted] sarà certo la ruota a risolvere il problema. L'unica strada realmente percorribile è quella lunga e difficile della promozione capillare di una corretta informazione e dell'educazione alla genitorialità responsabile"».

Frida Tonizzo

Il carico di veleni inviato da una ditta di Verona per la «Servizi Torino» di Beinasco

Il camionista cercava nella notte una piazzuola per riposare e al suo passaggio diffondeva fumi e liquami nauseabondi



Il camion di «rifiuti inquinati» con il sindaco di Rivalta Nicola De Ruggiero e qui a fianco l'ingresso della «Servizi Torino»

Nube tossica, venti all'ospedale

Uscita da un camion, ha coinvolto sette Comuni

Per tutta la notte e gran parte della mattinata di ieri ha ammorbato l'aria di almeno sette Comuni della provincia, nella periferia Sud-Ovest di Torino: Orbassano, Rivalta, Beinasco, Nichelino, Rivoli, Grugliasco e Collegno. Un camion-container da quintali di rifiuti provenienti dalla ditta di stoccaggio e trasporti «Fedoni» di Bussolengo (provincia di Verona) ha disperso fumi nauseanti, disseminando sulla sua strada una scia insopportabile: una ventina di persone è finita all'ospedale San Luigi di Orbassano con i sintomi dell'intossicazione (tutti già dimessi); centinaia di telefonate a carabinieri, Comuni, vigili del fuoco, alle Usl. Panico: «Non si respira più. che succede?».

Mistero fitto fino alla tarda mattinata di ieri, col timore che fosse esplosa - come fa - una nuova bomba ecologica allo scalo ferroviario Orbassano. Finché una pattuglia dei vigili urbani di Rivalta con a bordo il sindaco Nicola De Ruggiero ha «intercettato» il colpevole in una piazzola dell'area industriale fra Beinasco Orbassano: un Tir della ditta coperto da un telo blu, fumante e colante liquame maleodorante. «Rifiuti solidi inquinati» dice la bolla di accompagnamento dell'autotreno. Inquinati e inquinanti? Lo stabilirà l'Usl 5 e il magistrato Cesare Parodi cui è affidata l'indagine.

«Un fetore indescrivibile - racconta De Ruggiero -. Roba da mitore all'istante». Il camion è stato «scortato» e posto subito sotto sequestro dai carabinieri del tenente Gino Pitoni in un capannone della «Servizi Industriali» di Orbassano, l'unica ditta del territorio autorizzata a rifiuti eventualmente nocivi.

Il carico, stando alla bolla di accompagnamento, destinato alla «Servizi Torino» di viale Risorgimento a Beinasco, che può raccogliere soltanto rifiuti assimilabili. «Falso, aspettavamo camion da Verona. Tanto rifiuti puzzolenti» nega Flavio De Francesco, dei titolari. Mistero.

Da sinistra il camionista Giuseppe e Flavio De F titolare della «Servizi Torino»: «Mai aspettato questo carico»

Tre operai dello scalo di Orbassano rimasti intossicati Giuseppe Capasso e Claudio Larattro (a destra) Sotto, Antonio Ciani

Il container scoperto dal sindaco e dai vigili di Rivalta nella zona industriale di Orbassano

«Stavo male già ieri sera, a casa di mio fratello nella zona di Mirafiori» dice Antonio Mangione, operaio allo scalo ferroviario di Orbassano. E il collega Antonio Ciano: «Sui pullman stamattina non si respirava». La puzza di uova marce misto a gas ha costretto la segretaria della direzione dal San Luigi a correre a casa: «Ha vomitato l'anima» dice una collega, Patrizia Peretta.

Giuseppe Sartori, 43 anni, è l'autista del container: «Non so cosa ci sia là dentro - allarga le braccia - so solo che mi hanno detto di portare il camion a Beinasco. Sono partito lunedì alle 15 e alle 19 sono uscito dall'autostrada. Mi sono fermato all'Autogrill sulla piazzola di Michelino». Dove mezz'ora dopo l'hanno cacciato per colpa di quella puzza. «Ho cercato un altro spiazzo, fino alle 8,20 di sera. Alle cinque di mattina sveglio. Figurarsi, quell'odore».

Nel suo peregrinare a caccia di posteggio per dormire, il camionista ha disperso puzza ovunque. Al punto che ieri l'aria dei Comuni attorno impregnata. «Alcune fabbriche hanno sospeso la produzione pensando di essere loro i colpevoli» dice il sindaco di Rivalta, è cominciata la processione all'ospedale: dalla Mab di Beinasco, dallo scalo ferroviario di Orbassano, dalla Sinpestaip che sta proprio a due passi dal punto dove per tutta la notte si è fermato il container della «Fedoni».

Signor Fedoni, che c'è davvero là dentro? «Dovevamo completare un carico per la Servizi Torino. Per riempire il abbiamo svuotato 10-15 quintali di zolfo solido contenuto in bidoni provenienti dalla Ecoltecnica Sesto San Giovanni, che si occupa di stoccaggi. Dev'essere questa sostanza aver provocato i fumi, a contatto l'umidità della notte». Nocivi? «No, probabilmente irritanti» è tranquillo. Ma l'Usl fida soltanto delle analisi e rimanda la «sentenza» ai prossimi giorni. Perché tra l'altro, alla «Servizi Torino», continuano a negare di dover ritirare quel carico.

«Come no? - si stupisce il camionista - Alle mi avete persino detto tornare alle 16. Altrimenti per quale motivo avrei vagato per zone industriale, dove hanno fermato i vigili?».

Ieri sera la decisione: il camion è stato sigillato. E forse sarà rispedito al mittente: sotto scorta dei carabinieri.

Marco Accossato
Bruno Aloisio

Ieri sera, all'Unione industriale, la conferenza del manager Fiat: «A questa città dobbiamo un forte grazie»

«Da Torino, sfida mondiale»

Cantarella: l'auto ha qui le sue radici

Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat Auto

Un forte «grazie» a Torino, anche un impegno a continuare, l'azienda e la città insieme, cammino comune di sviluppo: Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto, ha voluto esordire , parlando all'Unione industriale di via Fanti per una conferenza del ciclo «il martedì sera». «E' la mia prima uscita ufficiale dopo le manifestazioni per il lancio di Bravo e Brava - ha sottolineato il manager -. Lasciatemi subito dire una : una partecipazione quelle cui Torino ha accompagnato per due settimane la presentazione questi nuovi modelli è stata veramente straordinaria e merita il ringraziamento della Fiat e mio personale. Qual che è certo è che ancora una volta si è confer a livello internazionale l'immagine di una Torino produttiva, tecnologicamente avanzata e ben consapevole del proprio ruolo di capitale dell'auto, perché qui non c'è solo la Fiat, ma grande tessuto industriale fatto da centinaia operatori, tutti accomunati dal gusto, oltre che dalla capacità, di fare belle auto».

Non è stato un ringraziamento di cortesia, però, quello di Cantarella. E' stato un segnale esplicito della centralità che Torino, e il Piemonte, rivestono nei densissimi programmi di sviluppo Fiat Auto. «L'automobile italiana ha le sue radici a Torino», ha ricordato Cantarella, ecco che, proprio oggi che il mercato mondiale dell'auto impone alla Fiat «pensare in grande» come non mai nella sua storia, di proporsi come produttore internazionale automobili, il radicamento Torino recupera una forte valenza culturale professionale. Bando, quindi, ai periodici timori su un ridimensionamento della presenze Fiat nella città e nella regione, le prospettive non assolutamente queste.

Subito dopo la presentazione del presidente dell'Unione Bruno Rambaudi, Cantarella ha colto l'occasione del dibattito - davanti a quasi mille persone - per tracciare uno scenario dei programmi più stringenti del gruppo nel settore dell'auto. Il punto dato è che la domanda del mercato europeo è statica: a settembre vendite automobili (tutte le marche) sono calate rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. E in questo difficile mercato le marche Fiat continuano a crescere come quota e in termini assoluti perché piacciono: non per fortuna, naturalmente, ma per quell'equilibrio tra piacevolezza e qualità che contraddistingue tutte le nuove vetture.

«Il disegno che persegue quello ripartire il nostro business in modo più equilibrato su tre grandi poli: l'Italia, l'Europa e il resto del mondo - ha detto Cantarella -. Resto mondo significa innanzitutto Sud America, principalmente Brasile Argentina. Ma significa anche Polonia, come testa di ponte verso tutta l'Europa nord-orientale; e Turchia, punto di riferimento verso l'Europa sud-orientale, Medio Oriente e l'Egitto. Resto mondo significa anche in prospettiva la Cina e l'India».

In tutti questi Paesi, oltre alla produzione e alla vendita della stessa gamma che si vende nei più evoluti, la Fiat si proporrà con vetture sviluppate specificamente sulla base caratteristiche e delle condizioni di impiego prevalenti quei mercati: è il caso della 178 - ha spiegato Cantarella - la prima "world car" della Fiat, un progetto modulare che si articola su 5 vetture: a due e tre volumi, station wagon, pick-up furgone. E' un progetto mila vetture l'anno. Comincerà dal Brasile e poi dall'Argentina nel '96, ma siamo a buon punto nelle trattative per realizzarlo anche in altri Paesi».

Sergio Luciano

IDEE E PROPOSTE PER LA CASA

EXPO CASA 2

È lì più negli stand, c'è un regalo per te! Vieni subito!

6-15 OTTOBRE '95
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: FERIALI 16-23 SABATO E FESTIVI 10-23

Organizzazione Expo2000

ERRATA CORRIGE

il prossimo
Bollettino degli Appalti
Città di Torino
verrà pubblicato
LUNEDI' 16 OTTOBRE 1995

IMPRESA VENDE

GASSINO
Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale legge 457/78 - appartamenti - ville a schiera - boxes.

CHIVASSO
Centralissimo in palazzo d'epoca completamente ristrutturato negozi - appartamenti - boxes.

CASTIGLIANO
Centro nuova costruzione pregiate rifiniture - negozi - appartamenti con terrazzi e giardini - boxes.

PER INFORMAZIONI E VISITE TEL. 0121 75.096

TORINO
Borsi ang. Via Borgomasino
Impresa PARISI S.p.A.

Vende alloggi in costruzione di altissimo pregio a Lire 2.700.000 al mq composti da 3 e 4 camere, doppi servizi. Box auto da 25 - 30 milioni.
Per informazioni: TEL. 626867 / 0337
IN CANTIERE DA dalle 15 alle 17,00

NICHELINO via Superga
Impresa PARISI
Via dei Martiri n. 34 - Nichelino
Vende appartamenti in costruzione palazzine di 3 piani con 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente senza prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario lunghe , L. 2.200.000 al mq
Box auto da L.
Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213.780

NONE
villaggio residenziale
«I CASALI»
Lama 4
(eng. Torino)

Impresa PARISI vende
ville ultimate varie metrature
a partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica
dalle alle 19
Telef. 626.867 / 680.0665 oppure 0337 213780

... passo... e... chiudo!

La proposta di imprenditori e sindacalisti in Sala Rossa

L'ex Nebiolo ospiterà il museo dell'industria

Il presidente del consiglio e partiti d'accordo: «Torino deve averlo»

Il sindacalista Giancarlo [redacted] dipendente [redacted] Nebiolo di [redacted] Bologna oggi ridotta [redacted] si [redacted] nella foto a fianco

Chiedono [redacted] memoria della Torino industriale [redacted] del lavoro all'ex Nebiolo». Il museo, per ora, è in una proposta, ma lo è già nei ricordi. Sindacati e fondazioni culturali si [redacted] rivolte al consiglio comunale perchè il passato diventi testimone utile.

Da quei cancelli di via Bologna i lavoratori della Nebiolo partirono molte volte per le strade del centro. Dietro striscioni rossi per difendere il posto [redacted] lavoro. Erano arrivati [redacted] 1400 negli anni d'oro, agli inizi [redacted] '70. Ma la crisi fu irreversibile. Un'industria secolare costretta al fallimento. Sopravvive una ridottissima esperienza a San Mauro, in zona Pescarito: ex dirigenti e [redacted] quarantina [redacted] persone continuano [redacted] costruire macchine da stampa, offset, rotative, ma la storia [redacted] rimasta lì, nello stabilimento [redacted] via Bologna.

Una storia che sindacalisti, ma anche ex partigiani, non hanno dimenticato. «Ci siamo formati tramandandoci i valori del lavoro, e poi anche della Resistenza - dice Giancarlo Guiati, segretario regionale della Filt -, io lavoravo nella fabbrica di via Boggio, e [redacted] Nebiolo di via Bologna [redacted] per noi l'emblema della Torino che produceva, che aveva difeso l'operosità contro il fascismo, la guerra, la distruzione». Una lapide ricorda il sacrificio di molti operai per riconquistare il diritto alla libertà [redacted] anche al lavoro.

[redacted] loro collega, l'ex partigiano Gianni Alasia, ora consigliere [redacted] munale, [redacted] tra i firmatari [redacted] proposta di verificare la possibi[redacted] [redacted] realizzare un museo nell'ex fabbrica. Il promotore è il presidente della Sala rossa, Do[redacted] Carpanini.

«C'è una soluzione interessante dei dirigenti degli industriali, dei sindacati e delle Fondazioni Gramsci, Nocentini [redacted] dell'Archivio storico Uil - spiega Carpanini - per realizzare nell'ex Nebiolo un centro [redacted] documentazione dell'area industriale».

Scudiere (Cgil), Dealessandri (Cisl), Croce (Uil), Dosio (Ui), Pon[redacted] (Amma), Neppi Modona (Gramsci), Gheddo (Nocventini), Friolotto (Archivio Uil Dosio (Uil) dicono che c'è materiale a iosa, che può essere messo a disposizione della città, delle scuole, [redacted] quartiere, che in Francia un'iniziativa analoga ha avuto successo, che [redacted] nuovo prg destina l'ex [redacted] a sede [redacted] attrezzature di interesse comune. Lo spazio richiesto è [redacted] tremila metri quadri.

L'idea è piaciuta. Oltre ad Alasia [redacted] Carpanini, la sostengono i capigruppo Paolo Chiavarino (cdu), Emanuela Rampi (alleanza verde), Bianca Guidetti Serra (pds), Giovanna Cattaneo (alleanza per Torino), Bernardino Orrù (pds), Achille Galvagno (verdi), Pietro Molino (lega nord). L'approvazione della proposta è scontata.

Carpanini [redacted] alla giunta [redacted] impegnarsi: [redacted] essere il punto di partenza per realizzare un vero museo dell'industria e del lavoro». Se non lo si fa a Torino, dove altrimenti? [l. bor.]

Piazza Vittorio, esposto e 245 firme di protesta

I residenti: vigili [redacted] addetti Atm multano tante auto ma non il furgone rosso del venditore

Sul furgone del venditore abusivo [redacted] panini e bibite parcheggiato da settimane in piazza Vittorio Veneto c'è la scritta: «[redacted] ce l'ha [redacted] me ce l'ha con Dio» Gli abitanti: [redacted] assordante comincia alle 22 [redacted] alle 7,30

«Allontanate quell'abusivo Non ci fa dormire di notte»

[redacted] camion sta scritto: «Chi [redacted] l'ha [redacted] ce l'ha [redacted] Dio». Lui [redacted] il venditore abusivo di panini e bibite in piazza Vittorio. E stando alla tranquillità con cui i vigili urbani lo lasciano lavorare (nonostante non abbia la licenza) e stando pure alla strana coincidenza per [redacted] gli addetti Atm [redacted] giorno multano tutte le auto tranne il suo furgone rosso, pare proprio che quella frase - stampata a caratteri oro zecchino sul parabrez[redacted] - stia ottenendo l'effetto voluto. Ma adesso, [redacted] l'illecita e rumorosa attività notturna del chiosco viaggiante gestito da Paolo Messina, gli abitanti [redacted] piazza Vittorio hanno raccolto 245 firme: pari alla metà dei residenti. E da ieri, i cittadini più esasperati hanno pure presentato [redacted] esposto [redacted] Procura. A nome [redacted] tutti parla una distinta signora con appartamento affacciato su Lungo Po Cadorna («No il [redacted] no, per favore: mi ha [redacted] minacciata di morte»). La donna [redacted] fuori di sé. Racconta [redacted] notti insonni che hanno per colonna [redacted] ra il boato monocorde del gruppo elettrogeno che consente al furgone di vendere bibite ghiacciate e cucina[redacted] hot-dog. [redacted] maledetto rumore va avanti tutta la notte. Non ci dà tregua. Attacca alle 22 e smette alle 7,30 quando per tutti noi è ora di andare a lavorare». Racconta pure [redacted] quanto [redacted] stato inutile rivolgersi ai vigili urbani: «Dobbiamo proprio augurarci che questo signore si trasferisca in [redacted] Orbassano, dove [redacted] il comandante dei civich Vicenzo Manna?». Incalza: «Ma com'è possibile che ogni vol[redacted] che telefoniamo al 260901 ci sentiamo rispondere che [redacted] problema non è di loro competenza? E la legge che vieta [redacted] schiamazzi notturni? [redacted] quella che vieta il lavoro abusivo? [s. min.]

[redacted]

[redacted]

Ghigo: [redacted] è in vendita il centro di produzione

«E' vero, la Rai [redacted] chiesto [redacted] valutazione di prezzo della sede del centro di produzione [redacted] Torino, in via Verdi 16, ma in vista del [redacted] gestionale ad una apposita società immobiliare, non già per venderla». Lo ha detto ieri [redacted] presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo al Consiglio. «La Rai - ha aggiunto - vuole sapere quanto possiede, [redacted] non intende cedere ad altri. Comunque su questo chiederemo ulteriori garanzie».

SIDERURGIA

Ancora in sciopero i lavoratori dell'Ilp

Proseguono gli scioperi dei lavoratori dell'Ilp, azienda siderurgica di laminati piani, ceduta lo scorso giugno dall'Ilva all'industriale Riva. I dipendenti sono circa 500.

SAN SALVARIO

Cinque marocchini arrestati per droga

Cinque marocchini accusati di spacciare eroina [redacted] quartiere di San Salvario sono [redacted] arrestati dai carabinieri [redacted] Mirafiori. Quattro non hanno permesso di soggiorno; si tratta [redacted] Shamir Khachab, [redacted] anni, Abderrahim Azouzi, [redacted] anni, Driss Khoutabi, 28 anni, e Mohamed Sgaa, 25 anni. I carabinieri, hanno [redacted] 32 bustine di stupefacente già tagliato e altri 870 grammi di eroina pura.

[redacted] VIA PINELLI

Scoppia [redacted] caldaia Paura ma pochi danni

Attimi di paura ieri mattina in via Pinelli [redacted] [redacted] dello scoppio della caldaia del riscaldamento [redacted] palazzo. Secondo i vigili [redacted] fuoco, l'impianto che era stato appena riacceso, aveva della sabbia sopra la griglia dello sfiatatoio. Lo scoppio ha provocato alcune crepe [redacted] fatto cadere pezzi di intonaco dei muri di due ditte vicine.

[redacted]

Avvocato [redacted] di falso

Prima udienza [redacted] tribunale del p[redacted] contro l'avvocato Carla Chiaberti, di Chieri accusata di aver fabbricato falsi atti giudiziari per nascondere a [redacted] clienti di aver trascurato le loro cause. Il legale deve rispondere di falso in atto pubblico, uso abusivo di sigilli, patrocinio infedele. L'inchiesta ha preso le mosse dalla segnalazione di due clienti della Chiaberti, che ha sempre respinto ogni addebito, all'ordine forense. Il processo riprenderà il 16 ottobre.

Il sindaco Castellani: non usiamo metodi clientelari. Polemiche anche in Regione

«Consulenze, troppe spese in Comune»

L'accusa di Ghiglia (An): 9 miliardi in un anno

Ormai è scoppiata la «guerra» delle consulenze. Le opposizioni in Comune e in Regione hanno infatti deciso di dare battaglia. A Palazzo Civico dopo le interrogazioni di Battuello e Chiavarino (Cdu) è ora la volta di Agostino Ghiglia di An che sulla base del conto consuntivo 1994 lancia l'accusa: «Castellani ha [redacted] passione per i consulenti esterni: nel 1994 ha affidato incarichi per più di nove miliardi di lire».

Ghiglia fa un lungo elenco: dai circa 390 milioni per le analisi sui cibi ed impianti di ristorazione ai più di seicento relativi al Piano regolatore, dai 523 relativi a tematiche ambientali al miliardo e mezzo per la localizzazione del Museo del cinema alla Mole Antonelliana. Di qui l'accusa: «O gli uffici comunali [redacted] funzionano [redacted] allora [redacted] sindaco ha sbagliato mestiere oppure funzionano ma non danno risposte gradite e ci si rivolge agli amici, o peggio le risposte ai problemi ci sono e allora ci troveremmo di fronte ad una mastodontica operazione [redacted] clientelismo».

Che cosa risponde la giunta comunale? Giorgio Donno, assessore al Bilancio, spiega: «Dietro il termine consulenza c'è di tutto, compresi i collaudi di opere civili che sono affidati a personale esterno. Posso assicurare che la nostra giunta non usa certo [redacted] todi clientelari. Le consulenze, poi, non sono alternative al lavoro dei dipendenti ma sono usate in modo complementare alla macchina comunale. Per noi, poi, il rapporto tra quanto si spende [redacted] quanto la città guadagna è sicuramente positivo». Più polemico il sindaco Castellani: «Abbiamo affidato le consulenze per il Museo del cinema a Giuseppe Tornatore [redacted] [redacted] David Francis, sfido chiunque a dire che sono miei "clienti". Il problema vero, però, [redacted] che chi valuta l'operato della giunta in termine [redacted] clientele lo fa solo perché ha in [redacted] [redacted] modo di far politica basato su quel sistema, una cosa completamen[redacted] lontana dalla nostra esperienza. Siamo completamente tranquilli».

E anche in Regione si è tornati a parlare di consulenze d'oro. Pasquale Cavaliere ha presentato un esposto [redacted] Corte dei conti [redacted] in aula [redacted] [redacted] soprattutto due delibere in cui la giunta ha affidato incarichi per «la ricogni[redacted] generale [redacted] beni immobili e la verifica di congruità dei canoni»: in tutto venti milioni. Per il consigliere verde «quella ricognizione esisteva già» e così ha tirato fuori [redacted] pubblicazione del 1994, [redacted] cura del Servizio controllo e gestione, intitolata «Immobili [redacted] disposizione della Regione Piemonte, [redacted] 1994 proprietà, affitto ecc.». Ghigo però ha risposto che le «consulenze sono state affidate per verificare la corrispondenza dei canoni d'affitto chiesti dalla Regione ai prezzi di mercato». [m. tr.]

[redacted] ONORIFICENZA [redacted]

Chiamparino è «sceriffo»

Il segretario piemontese del pds, Sergio Chiamparino, è [redacted] nominato sceriffo onorario della [redacted] [redacted] Jefferson City nel Kentucky. L'onorificenza [redacted] stata conferita al segretario della quercia nel [redacted] recente viaggio negli Usa, su invito [redacted] governo statunitense nell'ambito [redacted] un programma internazionale [redacted] ospitalità di autorità italiane. Chiamparino, sorpreso per l'iniziativa, ha ricevuto [redacted] pergamena [redacted] neosceriffo James Waugham. «La stella incollata al fondo [redacted] pergamena - ha [redacted]so il dirigente pidiessino - è di carta. Ma va precisato che la stella di latta è portata dai vicesceriffi che sono alle dipendenze dello sceriffo. Nella contea di Jefferson City lo sceriffo ha funzioni di controllo sul pagamento delle tasse». Chiamparino ha visitato diverse città degli Stati Uniti, tra le quali Washington, San Francisco, Boston e New York.

Partito e militante conciliano in Pretura

Il pds dà 57 milioni all'iscritto-creditore

Il pds torinese e un suo iscritto, Cesare Vallenari, hanno conciliato una causa di lavoro per 57 milioni e 500 mila lire. Il militante aveva lavorato per il parti[redacted] come factotum delle feste dell'Unità: era in pratica il responsabile del magazzino, a San Maurizio Canavese, dove si ripongono le attrezzature, e trattava con i fornitori. Ad un certo punto anticipò anche piccole somme a costoro, per l'ammontare di 15 milioni. Ma, a suo dire, avrebbe ricevuto dal pds soltanto briciole dei compensi pattuiti: modesti anticipi, in parte corrisposti sotto forma di cambiali (nemmeno poste all'incasso), per un impegno di lavoro superiore a quello [redacted] [redacted] qualsiasi dipendente di un ente pubblico [redacted] di un'azienda privata.

Ecco perché Vallenari si [redacted] rivolto, assistito dall'avvocato Mezzanoglio, al pretore del lavoro Ermanno Cambria. E, prima della sentenza del magistrato, ha preferito conciliare la causa accettando pressappoco la metà [redacted] quanto, secondo lui, gli doveva il pds per due anni di lavoro, dal 1991 al febbraio '93. Cinque milioni gli verranno versati subito, il resto in 21 rate mensili.

Chiamato in causa, per [redacted] partito, è stato il tesoriere torinese, Filiberto Rossi. In realtà Vallenari avrebbe trattato con diversi responsabili della federazione. Il [redacted] legale: «Il [redacted] cliente aveva una [redacted] attività che [redacted] [redacted] [redacted] punto andò male. Un po' per scelta politica, un po' per necessità concordò questo rapporto [redacted] lavoro che [redacted] un primo momento era a tutti gli effetti di natura dipendente. Anche in seguito lo fu, [redacted] nel frattempo fra le parti era stata firmata una scrittura privata che riconosceva in apparenza a Vallenari la gestione di quella struttura organizzativa [redacted] impresario autonomo». Per questo secondo periodo l'uomo afferma di aver maturato crediti con il pds per 60 milioni.

Vallenari ha attraversato il Rubicone giudiziario solo dopo aver soppesato crediti, bisogni e sensi di colpa, ma ora che ha conciliato e ottenuto le 21 [redacted] può tornare a militare [redacted] [redacted] pace con se stesso.

«Cavie» anche i vigili

Al via la ricerca sui rischi-benzene per gli operatori

Parte oggi la ricerca sui rischi da benzene promossa dal Comune [redacted] collaborazione con i benzinai aderenti alla Faib. Un gruppo [redacted] ricercatori guidati dal docente universitario Giorgio Gilli (direttore del Diparti[redacted] di chimica e fisica) studierà gli effetti che [redacted] sostanza [redacted] sui benzinai e più in generale sui cittadini. I risultati dell'indagine costituiranno la base per una [redacted] di iniziative del Comune finalizzate alla tutela della salute dei lavoratori sugli impianti [redacted] di quella dei cittadi[redacted].

I ricercatori terranno sotto controllo un campione di venti gestori che porteranno [redacted] una piastra al carbonio attivo capace di rilevare il tasso di benzene nell'ambiente in cui solitamente operano. Le altre persone facenti parte [redacted] campione sono volontari: venti vigili urbani e venti impiegati comunali.

Il preside preannuncia lauree brevi e diplomi

«I laureati in Lettere pronti per nuovi lavori»

Il preside della facoltà di Lettere Marziano Guglielminetti

La facoltà di Lettere [redacted] attrezza affinché il mercato del lavoro [redacted] accogliere i suoi laureati: mediamente 600 all'anno (su 11 mila iscritti di cui 7500 in corso). Se ne è parlato ieri durante un seminario mirato a scoprire gli sbocchi professionali oltre l'insegnamento. «Sono in fase di definizione alcuni progetti di riorganizzazione didattica dei corsi - ha detto [redacted] preside Marziano Guglielminetti - ma anche modifiche strutturali quali lauree brevi, diplomi di specializzazione. Uno sforzo premiante soltanto se esiste una stretta [redacted] con il mondo del lavoro».

Le statistiche dicono che non [redacted] bene, ma neppure troppo male. [redacted] 40% dei laureati fra l'89 e il 92, risultava nel '93 occupato stabilmente nella scuola, terziario, industria [redacted] pubblica amministrazione. Il [redacted] era precario, gli altri disoccupati.

Come trovare nuovi sbocchi? Pietro Mercenaro della Cgil ha ipotizzato l'impiego dei laureati in Lettere per la formazione degli adulti. Un po' di speranza l'ha portata Francesco Viano, dell'assessorato regionale al lavoro: «C'è un recupero di occupazione nel settore industriale e dei servizi». Conferma Marco Zangola dell'Unione Industriale: «Il mercato del lavoro comincia a muoversi, ma Torino deve sviluppare le sue potenzialità».

ULTIMO GIORNO

In coda per la borsa di studio

Circa 200 ragazzi in coda [redacted] [redacted] Raffaello di fronte alla segreteria dell'Ente regionale per il diritto allo studio, ieri, ultimo giorno per presentare le domande per [redacted] borse di studio. [redacted] poteva fare fin da agosto» dice la responsabile Balmas. Lo scorso anno [redacted] state assegnate [redacted] «borse» per oltre 4 miliardi. Quest'anno il budget della Regione supera i [redacted] miliardi, per «borse» [redacted] [redacted] milioni (riservate [redacted] fuori sede) e di [redacted] milioni e mezzo per i residenti. In più c'è [redacted] rimborso delle tasse.

Imprenditore in aula

[redacted] lavoro alla ragazza [redacted] poi la violentò

Il titolare di una ditta di consulenza, Vincenzo Casaretti, 49 anni, è comparso ieri in tribunale per rispondere di violenza carnale ed estorsione [redacted] danni di una giovane ex dipendente. La vicenda risale al 1991, quando l'uomo, difeso dall'avvocato Wilmer Perga, offrì un impiego a C. di 22 anni. Tra i due sarebbe nata una relazione. Dopo qualche tempo la giovane deci[redacted] di troncarla. Allora il titolare della ditta l'avrebbe minacciata di raccontare tutto al fidanzato e ai genitori, costringendola anzi [redacted] dargli del denaro [redacted] [redacted] avere altri rapporti sessuali. Poi lei si confidò con i genitori e presentò denuncia. Casaretti è imputato anche di millantato credito perché avrebbe convinto due giovani donne a consegnargli [redacted] milioni sostenendo che grazie alle [redacted] conoscenze poteva farle assumere [redacted] vigilatrici penitenziarie. Si riprende il 18 ottobre.

Altre denunce a San Salvario: c'è chi si fa pagare una piccola mansarda 900 mila lire il mese

«Caccia» agli affittacamere

Fondo-immigrati, il polo si spacca in Regione

Alcune nigeriane dentro l'androne di una casa di via Saluzzo

Che fatica, stanare [redacted] «sanguisughe». Per vedere in faccia chi lucra sugli extracomunitari di San Salvario affittando soffitte a prezzi da capogiro, bisogna ricostruire un impressionante numero di passaggi, e vincere innanzitutto l'omertà degli ultimi anelli della catena, i clandestini. Se si ottengono due risposte («Quanto paghi? A chi dai i soldi?») comincia [redacted] gioco [redacted] scatole [redacted]. Le chiavi delle mansarde passano di mano con una facilità incredibile. Risalendo all'indietro la catena dei subaffitti, la pigione diminuisce [redacted] l'omertà aumenta. Alla fine, l'ultima «barriera» che protegge il padrone [redacted] è quasi sempre un'agenzia immobiliare. Scavalcare quella, e arriv[redacted] al proprietario per questa via, è impossibile. Ma [redacted] può aggirare l'ostacolo passando dal [redacted]. Ed [redacted] che [redacted] ottiene l'ultimo nome e cognome. [redacted] un ingegnere, un professore, un pensionato. Gente rispettabile, e che in genere abita lontano.

Una volta dipanata tutta la ma[redacted] di [redacted] singola unità immobiliare, [redacted] evidenti due cose. Primo. Tutti sanno tutto. A [redacted] che proprio [redacted] *vogliano* sapere: [redacted] questo [redacted] hanno comunque elementi più che sufficienti per immaginare ciò che accade. Secondo. Il motto di tutti gli anelli della catena è il medesimo: far soldi. «Sanguisughe» sono tutti: ad ogni passaggio [redacted] ne incontra una, e ognuna succhia più che può.

Eccoli, i padroni [redacted] disonesti. Settant'anni, di Asti. In via Saluzzo ha 4 stanze, divise in due appartamenti. Uno è affittato [redacted] famiglia italiana. Che conferma [redacted] storia raccontata da un altro condomino. «Sì, è [redacted]. Io sono allo stretto, [redacted] volevo affittare anche le due stanze [redacted] fianco, do[redacted] vivono 10 marocchini. Credevo che [redacted] padrone sarebbe stato felice di [redacted] come inquilini gente a posto, come [redacted], anziché clandestini. Mi ha detto: si rivolga a quel signore. Io affitto a lui». Un costruttore edile italiano. «Dentro ci sono i [redacted] operai. Gente [redacted] colore. Comunque io preferirei lei. Basta che mi dia i soldi che mi danno loro». Novecentomila al mese. L'affare non si è fatto.

In un altro stabile [redacted] via Saluz[redacted] sono più di 20 mansarde. Proprietari: di Leinì, Rivarolo, Poirino. Ricostruiamo i passaggi di una. Tre metri per tre. Il padrone la affitta tramite un'agenzia, a 300 mila lire al mese. L'agenzia la cede a [redacted] italiano. Che la passa [redacted] un nero in regola. Che la cede a un gruppo di clandestini. Prezzo finale, 900 mila. Se si contatta [redacted] proprietario, risponde: «La mansarda? Ma se è vuota! Sfitta da tre [redacted]. L'agenzia? [redacted] ma quell'inquilino è andato via. [redacted] no? Dav[redacted] dentro c'è gente? Neri? Ossignore, bisognerà che vada a vedere. Sa com'è, [redacted] lontano».

A volte, anche gli amministratori [redacted] «sanguisughe». Ci [redacted] neri pronti a dar loro «stecche» da due a 5 milioni, per avere case da riaffittare all'istante. Un amministratore (non-sanguisuga) racconta una lunga guerra: «Mando raccomandate [redacted] proprietari, chiedendo chi sono gli inquilini, e da quando. Rispondono solo quelli che hanno gente a posto. Ripeto le raccomandate. Silenzio. Nuovo sollecito: intanto sono passati mesi. Rispondono. Ma segnalano inquilini diversi da quelli che occupano gli stabili. Ottengo un'ordinanza di sgombero del Comune. Nessuno la ottempera. Altra [redacted]ta. Il giorno dello sgombero costato, quasi tutte le mansarde sono vuote. Il giorno dopo tutto ricomincia come prima». **[g. fav.]**

PALAZZO LASCARIS

Seicento milioni per gli extracomunitari

La maggioranza di centro-destra alla Regione Piemonte si è divisa su una delibera che prevede iniziative a favore dei cittadini extracomunitari. Sette su [redacted] consiglieri di Alleanza Nazionale hanno infatti votato contro un provvedimento che stanzia [redacted] milioni per interventi a favore degli extracomunitari in Piemonte. Un rappresentante di An, l'Assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio, si è astenuto. Non [redacted] presente al voto [redacted] altro [redacted] di An, il responsabile del Lavoro e [redacted] Trasporti, Antonino Masaracchio. La delibera, che era [redacted] preparata dalla precedente giunta, è stata fatta propria dalla maggioranza attuale ed è stata approvata con 41 [redacted] a favore: Forza Italia, Ccd [redacted] Cdu hanno votato insieme all'opposizione di centro-sinistra [redacted]presi Rifondazione Comunista [redacted] Verdi. Hanno votato contro i sette consiglieri di An, i 4 della Lega Nord e l'assessore Roberto Vaglio dei federalisti liberali. Il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo ha parlato di [redacted] tecnico e non politico» [redacted] all'ultimo momento la maggioranza ha rinunciato a presentare un [redacted]dine del giorno [redacted] cui si impegnava la giunta a rivedere la legge regionale sull'Immigrazione. Al posto dell'ordine del giorno [redacted] Enzo Ghigo [redacted] è impegnato formalmente a rivedere la legge. Ritirato anche [redacted] ordine del giorno di Rifondazione Comunista.

[redacted] gang di spacciatori

In un appartamento di Mirafiori trovata eroina per 100 milioni

Il marocchino [redacted] El Akhiri, [redacted] per spaccio di eroina, era già pregiudicato per reati legati alla droga

Tagliavano a Mirafiori la droga da spacciare a San Salvario. I carabinieri hanno smascherato un «alloggio-laboratorio» in un popolare condominio di Mirafiori Sud: qui hanno recuperato oltre 900 grammi di presunta eroina, con valore di mercato stimabile intorno ai 110 milioni. Insieme alla droga c'erano anche 62 stecche di sigarette.

Nell'alloggio i militari hanno bloccato cinque pusher marocchini, tutti arrestati. Quattro non hanno permesso di soggiorno: si tratta di Shamir Khachab, 29 anni, di Khouribga; Abderrahim Azouzi, 33 anni, di Marrakech; Driss Khoutabi, [redacted] anni, di Khouribga e Mohamed Sg[redacted] 25 anni, di Casablanca. L'unico a risiedere regolarmente [redacted] Torino è Salah El Akhiri, 32 anni, sposato, già pregiudicato per reati legati alla droga. Per lo spaccio sarebbe stato usato l'alloggio di El Akhiri, in via San Pio V 28.

L'operazione [redacted] carabinieri del[redacted] compagnia Mirafiori apre più di [redacted] interrogativo. Intanto stupisce [redacted] disponibilità del denaro necessario per l'acquisto: 110 milioni costituiscono una fortuna per [redacted] extracomunitario. E [redacted] quell'ambiente, dove le identità sono evanescenti, ben difficilmente si ottiene [redacted] droga a credito. C'è poi la conferma di quanto [redacted] sospetta ormai da tempo. L'eroina non viene acquistata dai nordafricani a Milano (una bugia costantemente raccontata dai piccoli spacciatori colti [redacted] flagrante) ma [redacted] realtà acquistata a Torino da trafficanti italiani. Su alcuni appunti, sequestrati dai militari nell'alloggio, sono stati trovati nomi ed indirizzi dei presunti grossisti. Sarebbero elementi di un certo livello criminale, fatto che spiegherebbe la tolleranza ver[redacted] i pusher extracomunitari da parte delle più agguerrite centrali della droga, che fanno capo alla 'ndrangheta. **[a. con.]**

La disgrazia a Susa, l'uomo era di Condove. Inutile il tentativo di salvarlo da parte di quattro infermiere

Muore soffocato da un boccone di croissant

Vittima un ricoverato in una residenza per anziani

E' [redacted] un neonato [redacted] preda [redacted] rigurgito, soffocato da [redacted] boccone di croissant, mentre quattro infermiere cercavano di salvarlo.

La vittima è [redacted] 58 anni, Giovanni Vinassa, [redacted]dente a Condove ma da un paio di anni ricoverato presso la casa di riposo «San Giacomo» di Susa, dove lunedì pomeriggio è accaduto il fatto.

Vinassa, nonostante l'età ancora giovane, era uno dei 160 ospiti della residenza per anziani che sorge poco distante dal centro di Susa. Era arrivato nel gennaio del '94 dopo un periodo di osservazione all'ospedale di Avigliana, a causa dei suoi ricorrenti problemi psichici.

«Un uomo riservato e tranquillo - spiega Gian Giacomo Caccia, segretario della casa di riposo - che [redacted] ha mai creato problemi, al contrario di quan[redacted] potrebbe pensare. Un uomo solo, questo sì. Mi risulta che in due anni abbia ricevuto pochissime visite».

Giovanni lunedì pomeriggio aveva comprato una brioche al bar interno della [redacted] di cura. La stava mangiando mentre usciva dalla porta d'ingresso. «Dopo qualche istante due infermiere lo hanno visto rientrare e sedersi su [redacted] panchina - racconta Caccia -. Era pallido [redacted] viso, non [redacted] respirare. Hanno subito cercato con le di[redacted] di estrarre il boccone rimasto in gola. Sono arrivato anch'io, [redacted] con me altre due infermiere. In tre lunghissimi minuti abbiamo fatto di tutto, lo abbiamo [redacted] compagnato nel nostro ambulatorio, [redacted] non [redacted] riusciti a salvarlo. E' morto soffocato da quel pezzo di brioche».

Il referto del medico legale ha confermato la morte per soffocamento e i carabinieri hanno già accertato attraverso i numerosi testimoni (la scena si è svolta sotto gli occhi di decine di anziani) come è accaduta la disgrazia, allontanando i sospetti che gli aiuti siano arrivati troppo tardi.

«Sono accorse ben quattro infermiere - sottolinea Gian Giacomo Caccia - [redacted] sono accorte subito di quanto stava accadendo. Non [redacted] può certo parlare di negligenza, al limite di fatalità».

La salma di Vinassa è stata composta nella camera ardente della casa di riposo. Non ci sarà bisogno di ricorrere all'autopsia. Si aspetta soltanto [redacted] nullaosta della procura per i funerali, che dovrebbero svolgersi già domani. **[g. bra.]**

Aveva solo 58 anni ma era ospite della casa di cura dal gennaio del '94 perché soffriva di problemi psichici

A fianco, [redacted] interno della [redacted] riposo «San Giacomo» [redacted] Susa. Sotto il titolo, Giovanni Vinassa, vittima [redacted] singolare disgrazia

La droga viaggiava via [redacted] tra Italia e Colombia

[redacted] giudici scoprono i laboratori della [redacted]

Il carico di cocaina (oltre 5 tonnellate) sequestrato un anno fa a Borgaro

E' durata una settimana la trasferta in Colombia dei magistrati torinesi, Marcello Maddalena (procuratore aggiunto) e Francesco Ausiello (sostituto procuratore), che indagano nell'ambito dell'operazione «Cartagine», l'inchiesta che ha portato all'individuazione, nel marzo '94, [redacted] un carico di 5.497 chilogrammi di [redacted] provenienti dalla Colombia e individuati a Borgaro. I giudici subalpini nella settimana in Colombia, grazie alla collaborazione con la magistratura sudamericana, hanno scoperto il laboratorio dove furono confezionati i pacchi di droga. In particolare so[redacted] stati individuate le punzonature usate per identificare i sacchetti: si tratta di marchi raffiguranti scorpioni, dracme, [redacted] sterline. Questo laboratorio apparterrebbe al cartello di Cali, una delle massime organizzazioni del narcotraffico colombiano. La magistratura colombiana [redacted] consentito anche che i magistrati Maddalena e Ausiello [redacted] i fratelli Gilbert [redacted] Miguel Orjuela, detenuti a Bogotà e ritenuti elementi di spicco del «Cartello [redacted] Cali».

L'interrogatorio, però, [redacted] ha sortito risultati di rilievo in quanto i due si sono rifiutati di rispondere alle domande dei magistrati italiani. L'operazione «Cartagine» (è [redacted] po[redacted] colombiano da cui salpò il carico di cocaina sulla nave «Cartagena de Indias») ha portato all'arresto di una cinquantina di persone per le quali è [redacted]sima la richiesta di rinvio a giudizio.

Si tratta di elementi di spicco della 'ndrangheta calabrese. Secondo gli accertamenti degli inquirenti, la c[redacted] acquistata da un cartello di famiglie calabresi che poi la rivendevano in Italia. Quello di 5.497 chili [redacted] era il settimo carico per [redacted] totale di 11 mila chili di droga purissima giunti in Italia. Dopo il viaggio in Colombia, i magistrati hanno aggiunto [redacted]vi tasselli all'inchiesta scoprendo la «fabbrica della coca» e il percorso internazionale di smercio. Adesso gli inquirenti [redacted]no il laboratorio [redacted] partenza, i destinatari e il tramite internazionale (il [redacted]ciante colombiano Alfonso Carruana coinvolto nell'inchiesta), ma restano ignoti i referenti sudamericani che avrebbero procurato, lavorato e venduto la cocaina. [redacted] state individuate [redacted]che le banche svizzere su [redacted]va il pagamento. La scoperta del traffico di droga ha consentito anche agli inquirenti [redacted] far luce, già nei mesi scorsi, su una trentina di omicidi avvenuti negli anni '80 a Torino, tutti scaturiti - [redacted]condo i pm - all'interno della lotta fra cosche calabresi [redacted] controllo del mercato [redacted] droga in Piemonte.

DELITTO [redacted] E [redacted]

La giovane sarebbe [redacted] ammazzata da [redacted] gang che controlla [redacted] mercato della prostituzione

Wilma, «punita» perché rifiutava il marciapiede

Forse a una svolta le indagini sulla ragazza albanese accoltellata

CHI era Wilma Hacha, la ragazza albanese ferocemente [redacted] a coltellate una settimana fa? I carabinieri stanno mettendo insieme gli elementi di un difficile puzzle ma, nelle pieghe di questa indagine, sta prendendo corpo una storia. Quella [redacted] una ragazza per bene, probabilmente di una contadina, che voleva la libertà [redacted] non il marciapiede. Wilma, [redacted] ogni probabilità, è stata assassinata perché non voleva prostituirsi. Una punizione folle e crudele, comunque spiegabile nel mondo della immigrazione albanese, dove la vita pare contare davvero pochissimo.

La storia di Wilma, quella che [redacted] raccontiamo, merita il condizionale ad ogni verbo. Ma è confermata da numerosi elementi, ancora tenuti segreti dagli investigatori per evitare intralci alle indagini. Perché c'è [redacted] speran[redacted] di acchiappare gli assassini.

Wilma abita in [redacted] piccolo centro agricolo a due ore [redacted] Tirana quando, presumibilmente [redacted] paio di [redacted] fa, [redacted] le confidenze [redacted] un suo connazionale, forse del suo fidanzato: «Voglio andare in Italia». La ragazza decide di partire anche lei. Il viaggio è quello di tanti altri disperati: un motoscafo sull'Adriatico, sognando Otranto. Una volta in Italia [redacted] coppia riceve un indirizzo torinese, è quello dell'hotel Giulio Cesare di via Rivarolo. Lì dovrà attendere alcuni connazionali, forse compaesani, in grado [redacted] offrire loro un'opportunità [redacted] lavoro.

La risalita verso il Nord non è una passeggiata. La ragazza [redacted] coinvolta persino in un incidente d'auto, ma alla [redacted] - dieci giorni fa - i due albanesi sono a Torino. Vanno al Giulio Cesare ed aspettano, dormono per un giorno intero. Poi, domenica sera, c'è il primo incontro [redacted] gli «amici». Escono dall'hotel tutti insieme: ed è il momento delle parole chiare. «Qui lavoro non ce n'è. Si sopravvive solo se le don[redacted] vanno sul marciapiede. Lo dovrai fare anche tu». Wilma ascolta, ma quando torna in albergo, con il suo compagno, gli spiega che no, lei non vuole [redacted]perne di quella vita. Viene in [redacted] la descrizione della ragazza fornita dal portiere: «Sembra[redacted] mammina, una dolce mammina». C'è *forse* tensione, forse l'uomo insiste, vorrebbe che la sua compagna si sacrificasse. Lunedì sera, [redacted] 22, la situazione precipita. Dalla camera 21 dell'hotel, quella di Wilma, parte una telefonata. *Forse* ai connazionali [redacted] sera prima, per dire che no, non se ne fa niente. La risposta deve [redacted] cattiva, al punto [redacted] indurre [redacted] coppia a fare rapidamente le valigie. Ma giù, nella hall, Wilma [redacted] il compagno sono «intercettati» dai connazionali. Escono insieme, auto [redacted] grossa cilindrata. Forse gli uomini cercano di «con[redacted] la ragazza: la portano al ristorante, cercano di farla bere. Ma lei non cede. Anzi, il [redacted] rifiuto è sempre più categorico. Sino alle coltellate.

Ma perché? Probabilmente per dare una lezione, per fare intendere che sulla piazza [redacted] quella gang a comandare, che [redacted]trollo sulla vita di quelle povere ragazze passa esclusivamente [redacted] di loro. Resta da scoprire che fine abbia fatto il «fidanzato» di Wilma. Lui, [redacted] non è [redacted] ammazzato, potrebbe parlare [redacted] vendicare la donna che, forse, [redacted]. I carabinieri aspettano, al 112.

L'ingresso dell'hotel Giulio Cesare, dove si [redacted] fermata per [redacted] giorno la giovane albanese uccisa a coltellate una [redacted] fa

Angelo Conti

OGGI, TORINO, ORE 9.00 AM.

D E T T O

IMMAGINA UN BAGNO

SU MISURA

TUTTO NUOVO.

1 Fatto? Solitamente tocca aspettare due o tre mesi prima di vedere realizzato il vostro mobile. La lettura di questo testo, se la consigliamo, può svelarvi come soddisfare il vostro immaginario in pochi giorni. Anzi, subito.

2 Orbene, cosa sta succedendo nel mondo del mobile?
Toglietevi dalle spine. Nei nuovi centri OP TOP disegnate al momento i vostri mobili, utilizzando prodotti non modulari, di alta qualità e design. Li realizzano sotto i vostri occhi e udite, udite ve li consegnano e montano subito. Detto, fatto. Cucine, camere da letto, bagni, uffici, nessun problema per il software di OP TOP che fabbrica mobili in modo rapido e con cura artigianale.

3 Allora c'è di mezzo l'elettronica? L'elettronica, la mente ingegnosa dell'uomo, i migliori materiali che la natura offre e tutto senza inutili sperperi di denaro e di tempo per noi e soprattutto per voi. Quello del denaro non è un argomento da prendere alla leggera.

4 Una vera rivoluzione nel settore dell'arredamento? Noi pensiamo di sì. Per tutti i rivoluzionari, i primi centri OP TOP li trovate da: Galliano® Via Sestriere 87, 10060 None (TO), HABITAT Tel. 011/9864922 - C.so V. Emanuele 90, 10121 Torino, Tel. 011-5621536. Per maggiori informazioni telefonate al numero verde 1670/10007.

OP TOP
Mobili su Subito.

LO SPAZIO MODERNI MASSELLI

Habitat e Galliano Habitat sono marchi della Galliano Habitat spa
OP TOP è un marchio della ETD s.r.l.

L'iniziativa per arginare l'ormai drammatico problema «casa»

[redacted] caro? Paga il Comune

Pinerolo: con soldi dell'Ici

Basta porte [redacted] faccia a chi cer[redacted] casa a Pinerolo. Per affrontare un problema che in città [redacted] ormai arrivato a dimensioni croniche esplosive simili a [redacted] le situazioni dei centri della prima cintura torinese, il Comune s'è rimboccato [redacted] maniche e alla fine ha tirato fuori un'idea in grado, per lo meno, di arginare i casi di più evidente d'emergenza.

Ha escogitato allora un autentico escamotage finanziario e, intanto, ha già [redacted] mano al portafoglio per garantire [redacted] pagamento del [redacted] d'affitto ai soggetti più deboli.

La formula è decisamente innovativa, probabilmente unica nel suo genere e ben pochi per [redacted] la conoscono: ha convogliato una piccola quota dell'Ici in [redacted] «fondo [redacted] solidarietà» destinato ad integrare la differenza tra gli affitti [redacted] equo canone e quelli con patto in deroga calcolati ad un valore di [redacted] mila lire [redacted] metro quadrato.

Destinatari: i nuovi contratti [redacted] patto in deroga sottoscritti da soggetti a basso reddito, residenti a Pinerolo da almeno due anni, che [redacted] dispongano di proprietà per un valore locativo superiore [redacted] 10 milioni [redacted] lire.

Esempio pratico: per un alloggio di 100 metri quadri che vale 400 mila lire d'affitto mensile in equo canone, il Comune riconosce [redacted] valore massimo [redacted] mila lire con patto [redacted] deroga, erogando le [redacted] mila lire di differenza mensile in trances semestrali per la durata di quattro anni.

«Coinvolgendo direttamente il mercato privato degli affitti, quest'iniziativa produce praticamente [redacted] spesa l'equivalente di [redacted] maggiore disponibilità [redacted] alloggi [redacted] edilizia pubblica», spiega l'assessore ai Servizi sociali, Elvio Rostagno. Che tra l'altro confessa: «Questo "fondo di solidarietà" è stato avviato da qualche tempo, [redacted] ben pochi per adesso ne conoscono l'esistenza. Peccato, perché è una formula del tutto innovativa oltreché molto interessante: d[redacted] fare di più per pubblicizzarla».

Una soluzione che a Pinerolo era ormai più che necessaria, dal momento che il problema [redacted] continua [redacted] rimanere estremamente grave. A fronte dei cento alloggi in case popolari attualmente in costruzione ci sono [redacted] richieste, delle quali circa 250 fanno riferimento a situazioni molto difficili (sfratti, basso reddito, condizioni abitative disastrose). L'avvio dei patti in deroga [redacted] smosso [redacted] mercato delle locazioni, attestate, nella realtà, tra [redacted] [redacted] le 10 mila lire il metro quadrato nelle zone centrali, senz[redacted] parlare degli espedienti che fanno levitare il valore anche a 15 mila lire [redacted] metro.

L'offerta è chiaramente superata dalla domanda, benché stia avvenendo un fenomeno [redacted]el tutto particolare e inverso a quello manifestatosi negli Anni 60, cioè l'emigrazione nei piccoli Comuni limitrofi e la scelta di insediamento in montagna di giovani nuclei famigliari. Il fenomeno [redacted] in parte bilanciato dalla corrente d'immigrazione da Torino. Ad incrementare la situazione concorre anche [redacted] piano regolatore che non decolla.

Risultato? «Almeno cinque [redacted] problematici [redacted] settimana e altrettante circostanze di gente che finisce in strada ogni mese», continua Rostagno, preso d'assalto dai disperati. [redacted] punta i piedi: «Capisco il dramma, aiuto come posso, ma [redacted] mi faccio intimorire da chi viene a minacciare [redacted] portarsi il letto in municipio. E' [redacted] di sfatare abitudini del passato secondo le quali il Comune doveva tutto. Ognuno deve aumentare la propria capacità di cercarsi casa e lavoro». L'as[redacted]re Rostagno è pragmatico e non ci sta [redacted] rimanere in trincea. «Nelle tesorerie comunali [redacted] fermi miliardi - sostiene - . Sto studiando il modo di utilizzare quei fondi in giacenza per concedere mutui a basso tasso ai soggetti più deboli p[redacted] l'acquisto della prima casa».

Angelo Taverna

L'assessore **Elvio Rostagno**

PROVINCIA

Mobili: «Acquisto regolare»

Ha dato una spiegazione molto tecnica l'assessore al Patrimonio, Rey, rispondendo all'interrogazione del cdu Cerchio sull'acquisto a trattativa privata, contattando un solo fornitore, dei nuovi mo[redacted] (spesa 66,6 milioni) per lo studio della presidente della Provincia, Mercedes Bresso.

Rey [redacted] sottolineato la legittimità della procedura, affermando anche che una gara avrebbe comportato un appalto concorso con tanto di pubblicità sui quotidiani (spesa prevista: 10 milioni) e l'intervento di [redacted] commissione giudicatrice [redacted] ulteriori costi.

Circa l'interessamento della magistratura alla vicenda, [redacted] confermato «voci che insistentemente aleggiano nel palazzo», senza peraltro rivelare che proprio ieri [redacted] la squadra di polizia giudiziaria della Procura, su delega del [redacted] Barbieri, ha sentito come teste il dottor Gaetano Massara, dirigente del Provveditorato.

Ivrea prende posizione sull'Olivetti

Il sindaco: «Troppi tagli impoveriscono l'azienda»

Sindacati e consiglieri sono d'accordo: «Non si può perdere il polo informatico»

Ivrea [redacted] vuol perdere il ruolo di polo informatico nazionale. Le ri[redacted] tecnologiche presenti sul territorio canavesano, le capacità professionali sviluppate in tanti anni [redacted] presenza Olivetti devono essere salvaguardate e [redacted] a frutto. Parte del Consiglio comunale di Ivrea l'ennesima presa di posizione sulla qu[redacted] dell'autunno: «Il futuro della Olivetti» dopo l'annuncio degli esuberi. L'analisi che sindaco e consiglieri azzardano è la stessa che si ripete [redacted] da settimane in tutti gli ambienti: «Con un numero [redacted] consistente di tagli l'azienda perderà la sua capacità produttiva». Ma ciò che preme [redacted] governo della città è garantire, [redacted] più giovani, un futu[redacted] lavorativo [redacted] fatto soltan[redacted] incertezze.

Laura Spezia della Fiom-Cgil

«Ivrea - ha spiegato Maurizio Perinetti - riveste una posizione essenziale nell'informatica. E bisogna continuare a mantenerla, [redacted] Olivetti e chi si occuperà di questo settore. Regione e Provincia devono impegnarsi in questa direzione». Una posizione rimarcata anche nella mozione votata l'altra [redacted] [redacted] Consiglio comunale e nella quale si chiede al governo [redacted] «progetto di consolidamento e rilancio della tecnogia informatica in Canavese».

Intanto, però, [redacted] tutta la zona ci si prepara allo sciopero generale di venerdì 13 ottobre [redacted] la città di Ivrea parteciperà [redacted] il gonfalone. E martedì, al ministero del Bilancio, si è tenuto l'incontro tra governo, imprese del settore informatica e telecomunicazioni [redacted] sindacati.

«C'è la sensazione - dice Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - che [redacted] sia ancora distanti dall'assunzione [redacted] un impegno [redacted] in termini [redacted] investimento e politica industriale. Ci preoccupa l'atteggiamento Olivetti che sembra considerare questo appuntamento solo un pro forma perché è esclusivamente interessata a discutere di esuberi». [l. pol.]

[redacted]

FOTOGRAFO

Aggredito da un commando davanti alla sede Onu

«Mi hanno aggredito, pestato e sequestrato. Un commando di 5 persone in divisa: probabilmente poliziotti svizzeri». [redacted] il racconto di Massimo Durante, 26 anni, reporter dell'agenzia «La Presse» di [redacted] Francia 75, medicato l'altra sera alle Molinette. «Mi hanno prelevato davanti [redacted] sede Onu a Ginevra, caricato su un furgone e picchiato fino a farmi svenire. Mi sono svegliato in un misterioso palazzo in cui mi [redacted] sentito dire: "Adesso vattene di qui. Torna in Italia, sparisci. Ci siamo sbagliati"».

FALSI FI[redacted]

Cercano abbonamenti a riviste tributarie

La Direzion[redacted] regionale delle entrate per il Piemonte, del mini[redacted] delle Finanze, informa che «nelle ultime settimane so[redacted] pervenute segnalazioni di tentativi da parte di ignoti che operano sotto falso nome» per diffondere [redacted] abbonamento periodici di documentazione tributaria, spacciati [redacted] pubblicazioni di uffici finanziari o della Guardia di Finanza e per i quali viene richiesto un corrispettivo [redacted] circa [redacted] mila lire [redacted]. Il ministero delle Finanze «invita i cittadini a denunciare agli organi di polizia» simili «tentativi di truffa».

MANI PULITE

Tangentopoli, petizione contro ipotesi d'amnistia

Il Movimento Mani pulite, con sede piemontese in corso Unio[redacted] Sovietica 73, a Torino, orga[redacted] da oggi dinanzi al «Palazzo Nuovo» dell'Università [redacted] raccolta di firme contro l'ipotesi di amnistia per i reati di Tangentopoli.

[redacted]

Aperte alcune iscrizioni al [redacted] anno accademico

Sono aperte [redacted] iscrizioni per l'anno accademico 1995/96 al corso di laurea in Biotecnologie; al corso di diploma universitario [redacted] Matematica (presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali sede di Torino); al corso di diploma universitario [redacted] Statistica (presso la Facoltà di Scienze Politiche sede [redacted] Torino). Sono inoltre aperte le preiscrizioni fino al 10 ottobre 1995 [redacted] corso di laurea in Economia e commercio della Facoltà di Economia (sede [redacted] Novara) e al corso di laurea in Giurisprudenza della Facoltà di Giurisprudenza (sede di Alessandria).

[redacted]

Margaro muore d'infarto mentre scende a [redacted]

Tommaso Agu, 47 anni, margaro, residente a Crissolo, in via Umberto I 7, è morto per infarto in località Rochemolles, sopra Bardonecchia.

«Riscoperto» quadro dedicato alla battaglia del 1630

[redacted] rende [redacted] alla [redacted] d'Avigliana

«Il combattimento [redacted] ponte di Carignano del 6 agosto 1630» per anni celebrato da un quadro esposto al Museo del castello di Versailles, in realtà ritrae la «Battaglia di Avigliana».

L'assessore alla Cultura del Comune di Sant'Ambrogio, Enrica Gavin, è venuta a conoscenza per caso dell'errore e si è impegnata a correggerlo. Ho incontrato Ferruccio Pari, che nel giugno del 1971 aveva scritto un articolo per [redacted] rivista «Segusium» in cui parlava di un quadro eseguito da un pittore anonimo sulle imprese del re Luigi XIII. L'opera faceva parte di [redacted] serie di dipinti ordinati dal cardinale Richelieu per raffigurare le battaglie condotte dal [redacted] francese.

«Da un esame del dipinto - dice Enrica Gavin - si nota subito il grossolano errore. Sullo sfondo della battaglia sono visibili i due laghi di Avigliana, il castello e la cinta muraria, che non hanno nulla in comune con Carignano». Altri elementi utili sono stati la «torre del colle», le vecchie mura di Sant'Ambrogio e la chiesetta della Madonna del Ponte, dedicata alla Santa Vergine [redacted] Neve.

Entusiasta della scoperta è stata anche l'assessore [redacted] Cultura del Comune di Avigliana, [redacted] Teresa Borgesa: «E' stata un'importante scoperta che rende giustizia [redacted] nostri antenati; s[redacted] convinta che potrà avere [redacted] risvolti turistici e culturali con la possibilità di creare una mappa ed eventualmente un percorso guidato ai punti dove si è svolta la [redacted] battaglia». [redacted] mese [redacted] luglio Enrica Gavin ha contattato i responsabili del museo francese: «Da Versailles ho avuto la massima collaborazione. Ci hanno richiesto d'in[redacted] la documentazione relativa per modificare il loro archivio e la dicitura del quadro».

Nei giorni scorsi è giunta la conferma dell'avvenuto [redacted] ora l'opera ha il suo legittimo titolo: «La battaglia di Avigliana», svoltasi il 6 luglio [redacted] 1630 fino a Sant'Ambrogio. [redacted] fronteggiarono l'esercito piemontese alleato con gli spagnoli [redacted]tro i francesi. [g. mer.]

SACRA DI SAN MICHELE

Esposti affreschi dell'anno Mille

Tre affreschi, dall'undicesimo secolo dopo Cristo al 1350, [redacted] tornati alla Sacra di San Michele, dopo [redacted] opere [redacted] restauro. Per quasi mille anni sono rimasti sovrapposti l'uno sull'altro. [redacted] più recente è [redacted] Crocefissione dipinta da un «Maestro piemontese» fra [redacted] 1360. Venne staccato nel 1988 dal coro vecchio. L'operazione rivelò altri due strati. In quello intermedio [redacted] è rivelato un altro crocifisso della seconda metà del 1100. Sotto ancora si [redacted] scoperti [redacted] volo d'angeli e i resti di una «deposizione dalla Croce» dell'anno Mille.

Confronto venerdì

Sulla finanziaria il sindaco Castellani convoca i colleghi

I riflessi della [redacted] Finanziaria sui bilanci degli Enti locali [redacted] al centro di un dibattito [redacted] terrà venerdì alla Galleria di Arte Moderna. Lo ha comunicato ieri il sindaco di Torino, Valentino Castellani, presidente dell'Anci Piemonte, in risposta alla polemica scatenata dai sindaci della Val San[redacted]: «Castellani pensa solo ai problemi del capoluogo» ha dichiarato a [redacted] di tutti Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno. «Non coinvolge nelle iniziative [redacted] protesta i colleghi delle città minori, soprattutto quelle [redacted].

Castellani, stupito degli attacchi, non perde tempo e convoca immediatamente una riunione: «Quella di venerdì sarà un'ottima [redacted] per individuare una posizione comune su un tema di fondamentale importanza. Spero nella presenza massiccia di tutti i sindaci dell'area piemontese».

Raccolte da un guardaparco della Rocca di Cavour

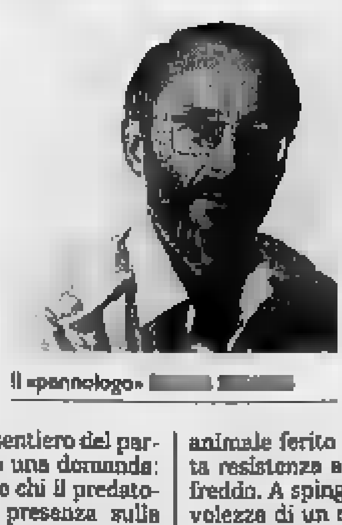
Villar Perosa, in [redacted] collezione di [redacted] penne

«Occhio alla penna!». Un po' motto, un po' gioco di parole il titolo che Renzo Ribetto, 42 anni, di Villar Perosa dove [redacted] moglie e due figli, ha scelto per presentare il risultato di anni di ricerca: [redacted] fra penne e piume dell'avifauna del Piemonte. Ribetto, per sé, ha coniato la definizione di «pennologo», a pieno titolo dopo aver raccolto penne di circa cento specie diverse. Sono esposte fino a domenica alla Società Operaia di Villar Perosa.

Dall'agosto 1988, Renzo Ribetto è guardaparco della Rocca di Cavour, 72 ettari di parco dove si concentrano 108 specie di volatili. Sei anni fa, la «spennata» di uno di questi uccelli attirò l'attenzione di Ribetto. «Quelle penne trovate lungo un sentiero del parco mi suggerirono una domanda: chi era la vittima e chi il predato[redacted] Sapevo della presenza sulla Rocca di [redacted] coppia di sparvieri. Ordinai le penne per studiarle e subito mi colpirono per la loro perfezione. [redacted] quel momento, era diventato "pennologo"».

Ribetto tiene a sottolineare che [redacted] animale è stato ucciso per ricavarne [redacted] penne. [redacted]rmai ho la mia rete di "informatori" che [redacted] segnalano uccelli rinvenuti morti, uccisi [redacted] predatori, dalle linee elettriche, dalle automobili. Lavoro [redacted] contatto [redacted] il Museo di Scienze naturali di Carmagnola, che vanta [redacted] proprietà della raccolta di cui [redacted].

Sorvegliare un parco naturale [redacted] lavoro spesso sconosciuto, ma quasi sempre è frutto di una grande passione per la natura, la fauna e l'ambiente. «E' [redacted] mio lavoro di tutti i g[redacted] dice Ribetto. «Soddisfa[redacted] e rischio ne [redacted] componenti. Fermare [redacted] bracconiere o [redacted] un animale ferito impongono talvolta resistenza alla fatica e sangue freddo. A spingermi [redacted] la consapevolezza di un compito che ha come risultato la tutela di [redacted] patrimonio prezioso, senza [redacted] quale la collettività sarebbe senza dubbio più povera». [a. tav.]


Il «pennologo» [redacted]

La Pedrini, figlia del podista Gianni, da oggi ai Mondiali di ginnastica

Clara insegue l'Olimpiade

E' brava come papà, anzi meglio

Clara Pedrini (sopra), 14 anni e mezzo, e il papà podista Gianni (in alto)

Dopo Valentina Rubinetti (di scena nel Mondiale '91) e Veronica Servente (Olimpiade '92 e Mondiale '93), un'altra giovanissima torinese irrompe nell'élite della ginnastica artistica internazionale. L'ultimo prodotto di un vivaio che sforna talenti a ciclo continuo si chiama Clara Pedrini, ha 14 anni e mezzo ed è un scricciolo alto un metro e 42 per 31 chili.

Clara è una delle sei debuttanti che, con la veterana Chiara Ferrazzi, da oggi correranno nei Mondiali giapponesi di Chiba di regalare all'Italia quella qualificazione olimpica che, nella competizione a squadre, manca ormai dal '76. «Ad Atlanta andranno le 12 nazioni migliori - dice l'azzurra più piccola -. Sappiamo che non sarà facile centrare l'obiettivo ma è da un po' che ci alleniamo assieme per essere pronte al momento giusto».

Le soffre da casa per Clara soprattutto papà Gianni, 38 anni, podista tra i più quotati della regione, più volte nazionale juniores, campione italiano universitario sui 10 mila, vincitore di numerose gare campestri e su strada tra le quali la Stratorino. «Dopo più di vent'anni di onorata carriera, ho deciso di smettere - confessa Pedrini senior -. Ora lavoro per la Turin Marathon e faccio anche il padre-tifoso: l'Olimpiade che a me è sfuggita, spero possa diventare realtà per mia figlia».

Oltre a un papà corridore di buon livello, Clara Pedrini ha anche una mamma insegnante di educazione fisica e una sorella, la sedicenne Federica, nazionale allieve di atletica (58" sui 400 e 2'15" sugli 800 i suoi primati). Ultima arrivata in una famiglia così sportiva, Clara non poteva che iniziare prestissimo a frequentare piste e palestre. A 8 anni sgambettava già nei corsi di ginnastica della Augusta Taurinorum. L'avventura cominciata per gioco è diventata in fretta una cosa seria: esercizi e movimenti eseguiti subito con facilità, grazia e precisione; successi in campo regionale che arrivano copiosi quasi senza accorgersene. L'anno scorso la svolta: Clara viene inserita tra le 12 «azzurrabili» che a settembre '94 inaugurano il Centro tecnico nazionale di Milano con l'obiettivo di centrare il traguardo olimpico. Con lei, altre due torinesi: Marianna Crisci, 17 anni, campionessa tricolore poi infortunatasi, e la sorella Adriana, appena tredicenne.

A Milano le giornate sono intensissime, quasi tutte uguali: allenamenti, a scuola da insegnanti privati e ancora ginnastica. Clara ha una volontà di ferro: continua a migliorare e convince i tecnici federali nei test con Spagna, Russia e Romania. Il posto ai Mondiali è suo. «Se lo è meritato in pieno - assicura Alessandra Baldo, l'allenatrice che le segue da sempre -. Clara è ginnasta tutta eleganza, non potente ma molto bella da vedere. In gara ha grinta, freddezza e copre tutti gli esercizi senza lacune».

Clara Pedrini sa che oggi (obbligatori) e sabato (liberi) non sbagliare sarà decisivo, per volare ad Atlanta. «Darà il massimo soprattutto per non deludere le compagne - rivela papà Gianni -. Prima di partire mi ha confessato di essere indecisa se proseguire o meno dopo i Mondiali».

«Clara ha lavorato sodo per un anno, quasi sempre lontana da casa - aggiunge sua allenatrice -. Il suo è uno sfogo comprensibile, causato dallo stress. La qualificazione olimpica, ne sono certa, la convincerà a non mollare proprio adesso che sta arrivando al top».

Roberto Condio

PRIMAVERA

In Coppa Italia

La Juve Loria in extremis la Pistoiese

Terza vittoria consecutiva della Juventus, nel recupero del 3° turno della Coppa Italia Primavera: i bianconeri hanno superato al Combi 2-1 la Pistoiese. Con questo risultato, i ragazzi di Cuccureddu hanno posto seria ipoteca alla qualificazione, visto che guidano la classifica a punteggio pieno (9 punti) precedendo Pistoiese e Verona (0).

La Juventus sblocca il risultato al 9' con colpo di testa di Loria che corregge in rete una punizione di Consonni. Nella ripresa Pistoiese più intraprendente ed al 37' Piperissa realizza il pareggio su azione di contropiede. Ma al 40' Vieri regala ai bianconeri il successo. Saviozzi di tacco libera in area il compagno: piatto destro e gol sul palo più lontano. Domani il ritorno a Pistoia.

Domenica appuntamento ormai classico

Più di mille gli iscritti al 21° Giro della Collina

Sono già oltre mille gli iscritti al 21° Giro della Collina di domenica, appuntamento d'autunno ormai classico per gli appassionati piemontesi del podismo, agonisti e non. Le adesioni sono comunque aperte fino al giorno della gara e, se le condizioni atmosferiche non giocheranno brutti scherzi, un'impennata nelle partecipazioni è prevista per l'ultima ore. La quota d'iscrizione è di 10 mila lire e dà diritto ad una sacca contenente la t-shirt ufficiale della manifestazione, il pettorale di gara, la medaglia ricordo, un adesivo della prova e altri gadget offerti da numerosi sponsor.

I 13 chilometri di gara si snoderanno lungo un percorso leggermente diverso dagli scorsi anni: partenza da piazza Zara, corsi Moncalieri e Lanza, viale Thovez, piazza Adua, strada Valsalice, Parco della Maddalena, strada Revigliasco, della Viola, della Creusa, dei Ronchi, piazza Feruglio, viale XXV Aprile, via Sabaudia, Villa Glori, arrivo in corso Sicilia.

Sono previste anche quest'anno due sezioni, una competitiva (riservata ad atleti, Amatori e Veterani tesserati Fidal) e una non. Impegnato nella Maratona di Carpi il vincitore dello scorso anno, Walter Durbano, ci saranno però gli altri, Pedrini e Cesarò. Per i non-agonisti è fissato un tempo massimo di tre ore. L'assistenza medica è garantita per tutta la durata della manifestazione.

Da non trascurare neppure i circa 200 premi a estrazione fra cui un ciclomotore Piaggio e due mountain bike.

CONVEGNO

Venerdì a Rivoli

Impianti sportivi in discussione

La difficile situazione degli impianti sportivi in regione e i problemi per la loro gestione e progettazione saranno gli argomenti di un convegno organizzato venerdì dalla Uisp presso il Palazzo Civico di Rivoli (via Capra 27). Con la partecipazione di oltre un centinaio di Comuni, molti dei quali presenteranno le proprie esigenze e specifiche esperienze in materia, si cercherà di fare il punto su un argomento di sempre maggior importanza di fronte ai problemi della gioventù.

L'inizio dei lavori è previsto per le 9, la conclusione intorno alle 17,30 con un intervento di Pierpaolo Maza, presidente della Uisp piemontese. Parteciperà al dibattito anche il presidente regionale del Coni, Alberto Ferrero.

DILETTANTI

Stasera 2° turno di Coppa Italia

Questa sera alle 20,30 si disputa la prima giornata del secondo turno di Coppa Italia dilettanti. Questo il programma delle formazioni torinesi: Girone C, Cossatese-Rivarolese 1906 (via Amendola, Cossato); girone D, Lucento-Venaria (c. Lombardia, Torino). Riposano Ivrea (gir. C), Alpignano (gir. D), Alraschese (gir. E) e Chieri (gir. F).

Le ragazze Sisport seconde in Coppa Italia

Sisport Fiat seconda nella Coppa Italia Seniores femminile, dal Pont Donnas; quattro vittorie torinesi: Capriotti (triplo 13,38), Coslovich (giavellotto 50,38) e doppietta di Mara Rosolen (peso 17,20 e disco 53,04). Ai Nazionali Allievi di Siderno, bronzo per la Sisport con Massimo Ciervo (50"31 nei 400). Diciassette titoli per i torinesi nei Regionali Ragazzi e Cadetti: Ragazzi: 60 hs Ierardi (Sisport) 10"2; peso Ollero (La Salle Giaveno) 15,08; palla Crivellaro (Vertex Ivrea) 63,98. Ragazze: 60 Canella (Cus) 8"7; 300 Vaccarono (Vertex) 46"2; marcia km 2 Peretti (Vertex) 11'21"3. Cadetti: 80 Zanellati (Murialdo Rivoli) 9"2; Di Vietri (Cbr Borgaretto) 1'26"4; 2000 Bizzi (Sangermanese) 5'50"2; 100 hs Lacquaniti (Sisport) 13"9; 300 hs Sabia (Sisport) 41"8; triplo Bracchitta (Sisport) 13,12; disco Sapone (Cus) 39,32. Cadette: 1200 Sandro (Rivarolo) 4'04"0; martello Muccinia (Cus) 34,24; giavellotto Marino (Sisport) 36,14; marcia 3 km Rigaudo (Cus) 15'5"1.

Regionali: doppietta di Elena Ariagno

Ai Regionali di fioretto a Villa Glicini, vittoria di Elena (CS Torino) nelle categorie Cadette e Giovani mentre Michele Audano (Pinerolo) vinto fra i Cadetti e Francesco Massel (Pinerolo) fra i Giovani. Sabato, al Circolo Scherma Ivrea (v. San Nazario 22A, h. 15), Regionali Cadetti e Giovani di spada femminile; al Club Scherma Torino (viale Ceppi 5, h. 15,30) categorie per la sciabola; ancora Cadetti e Giovani domenica a Vercelli per la spada maschile (v. Massaua 7, h. 9).

Tutti i risultati di Nichelino

A Nichelino vittorie di Elisa Grossato (su Free Diamond) cat. C1, Lucia Ferro (Secret Tride) e Luciana Gravina (Bartolo della Minerva) ex aequo nella E103, Dario Nicotra (Bree Simphonie) nella E205, Roberta Cerrato (Lollipop) nella A2 pony, Giulia Occelli (Nebraska) nella A2 equitation e Sabrina Listello (Lisa) nella A3. Alla Sit di Nichelino, da venerdì a domenica (ore 9), concorso nazionale di formula 2 di salto ostacoli; a strada dei Cacciatori l'13 rassegna dei puledri italiani di tre anni, con gare di presentazione e di salto in libertà.

Arbitri, minivolley e hit ball

La sezione Canfari di Torino (via del Carmine 28, tel. 4364849, informazioni lunedì e venerdì dalle 18) indice dal 23 un corso di formazione per arbitri di calcio coordinato da Trentalange. Alla Sa.Fa Libertas (via Rosolino Pilo 26) iscrizioni ai corsi di minivolley e volley. Presso le Circoscrizioni e molte scuole di Torino e provincia corsi di hit (informazioni in via Salbertrand 48, tel. 746030).

Ancora una vittoria per Fulvio Frigo

CICLISMO: Fulvio Frigo ha ottenuto il 7° successo stagionale vincendo in volata il Città di Varedo davanti a Dante, Tonoli, Zanotti e Apollonio.
TENNIS TAVOLO: Cus Torino Lavazza a punteggio pieno in B1 dopo 2 turni: sabato Zhang & c. hanno battuto in casa gli Amici Villa Monza 5-1. Ko invece la squadra B (4-5 contro la Corona Ferrea Monza).
BASKET: la prima squadra della Società Ginnastica Torino (C2 maschile) sarà sponsorizzata per il '96-96 dalla Banca Popolare di Milano.
PODISMO: domenica Trofeo Sara Spandre a Nichelino (km 8,4; ritrovo alle 7,30 in via Amendola), e Trofeo Ginestrese (km 10) a Rivarolo, gara di campionato canavesano, con ritrovo alle 7 in via Favria.

NUOVA OPEL CORSA VIVA

* esclusa A.R.I.E.T. Corsa Viva 1.2i 3 porte, offerta non cumulabile con altre in corso

LA ROAD STAR DEL MOMENTO

• Predisposizione "Stereo Sound System" con 2 altoparlanti e antenna sul tetto • Display multifunzionale • Cinture anteriori con pretensionatore • Doppie barre di protezione laterale • Impianto d'aerazione microfiltrato e ricircolo aria interna • Nuovo design dei rivestimenti interni • Vetri atermici.

E' Viva perché ha un ritmo trascinante, grazie al propulsore 1.2i benzina al 1.4 60 cv, o al 1.5 Diesel. E' Viva perché è libera e piena di idee: disponibili a richiesta alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata, immobilizer, Opel full size airbag lato guida e passeggero, ABS elettronico. Ma non dimenticate le altre novità della gamma Corsa: **1.2 Swing con servosterzo e versioni Climatic anche con motore 1.2i.** Non meritano un applauso?

CORSA VIVA
Lire 15.300.000*
Prezzo bloccato fino alla consegna, già scontato in collaborazione con le concessionarie

OPEL

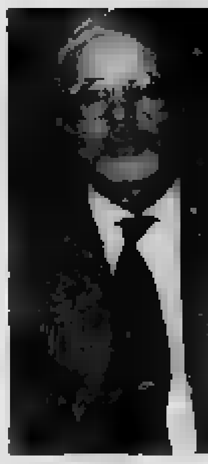
CARMAGNOLA — Vedelago — Via POIRINO 40 Tel. 011/9723113
CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via PADANA INF. 18 Tel. 011/9422875
CHIVASSO — AUTOCLUB — Stat. TORINO 111 Tel. 011/9102748
MONCALIERI — Str. CARIGNANO 58 Ter Tel. 011/646685 C.so SAVONA 6 Tel. 011/6405296
PINEROLO — NOVAUTO — Via SALUZZO 137 Tel. 0121/397676
RIVOLI — Corso PRIMO LEVI 25/a Tel. 011/9575050
TORINO — SAIE — C.so G. CESARE 229 Tel. 011/2422354 Via BORGARO 110/B Tel. 011/2217507
TORINO — GENCAR — Via NIZZA 185 Tel. 011/6961755 P.zza BERNINI 11 Tel. 011/4471091 C.so SIRACUSA 33 Tel. 011/352531

«Canto per Torino»: sabato prossimo tanti ospiti alla Mole

In festa quelli del teatro

Alla manifestazione parteciperanno attori, registi e autori Fra le proposte l'apertura di uno spazio alla Cavallerizza

Si canterà, forse: certo, si farà festa e si discuterà. Raduno per il «popolo del teatro», quello organizzato alla Mole Antonelliana, sabato 7 ottobre [redacted] 17, dal team di **Canto per Torino**. L'invito alla manifestazione (che è ad ingresso libero), recita: «"Canto per Torino" prima del lungo letargo d'inverno invita tutti alla festa sotto la Mole» Segue un elenco di ospiti, fra cui assessori [redacted] Perone e Leo), teatranti e «addetti [redacted] lavori». Inclusi, ovviamente, i promotori-protagonisti dell'insolita avventura teatrale che ha coinvolto attori, registi e autori torinesi di diverse formazioni e di varia matrice artistica. Al centro dei festeggiamenti sarà, infatti, lo spettacolo «Canto per Torino», che ha debuttato in giugno e le cui repliche (riprese il 22 settembre) si concluderanno l'8 ottobre. A celebrare il prototipo di spettacolo «trasversale» cittadino (nel senso, appunto, che vi concorrono più compagnie, enti e talenti individuali), sono in programma [redacted] zioni [redacted] Banda Osiris e con gli [redacted] attori del «Canto», oltre a dibattiti d'argomento teatrale e ad un informale rinfresco.



A [redacted] l'attore [redacted]ariano Gialli [redacted] destra Ugo Perone assessore comunale alla Cultura

Si canterà e si discuterà sul futuro dello spettacolo e delle compagnie L'appoggio del Comune

L'happening potrebbe addirittura includere (secondo indicazione degli organizzatori) [redacted] «colpo di teatro», [redacted] simbolico corteo [redacted] festeggianti verso la Cavallerizza. Fra gli obiettivi futuri del gruppo, infatti, «la costruzione di un nuovo teatro nel cuore di Torino: luogo, che potrebbe essere appunto [redacted] Cavallerizza» spiega Gabriele Vacis, regista dello spettacolo. E Gianluca Favetto, ideatore e coautore dei testi, precisa: «Una struttura differente dal [redacted] modello di "teatro all'italiana", disponibile ad accogliere spetta[redacted] di diverso genere, anche musicali». Se la sede del nascituro teatro è già individuata, più [redacted] brionali sembrano gli intenti artistici futuri. Certo, a sentire i protagonisti di «Canto per Torino», l'affratellante progetto comporta più delizie che croci. «Un'esperienza esaltante, quella di recitare [redacted] questo gruppo» commenta l'attrice Laura Curino. E Michele [redacted] Mauro: «Il rammarico, semmai, è qu[redacted] di essere [redacted] in "pochi": tutti, comunque, accomunati da una volontà progettuale». Nel bilancio dell'operazione, anche qualche intoppo: dal delica[redacted] amalgama fra personalità artistiche esuberanti («le liti [redacted] sono mancate» confessa Vacis) ai rimbrotti degli «esclusi». Al «Canto per Torino», finanziato dall'ente pubblico con circa [redacted] milioni («un contributo ben meritato per un avvenimento di cui sono orgoglioso» puntualizza l'assessore Ugo Perone) fece eco, infatti, un controcanto in forma di epistolare protesta firmata da un centi[redacted] di attori non coinvolti. Leva[redacted] [redacted]ive, spiegano alla Mole, [redacted] che «il progetto [redacted] esclude nuovi contributi».

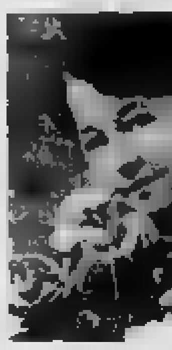
Silvia [redacted]

Da stasera le proiezioni al cinema Massimo

Cinque giorni di film pensati al femminile

Lungometraggi ■ documentari Registe dai set di tutto il mondo

Cinque giorni [redacted] pellicole [redacted] femminile. Si apre oggi alla multisala Massimo, via Montebello 8, la seconda edizione del **Festival Internazionale Cinema delle [redacted]**. A proporlo, in modo ben più ampio rispetto allo scorso anno, è l'associazione La Mo-viola con il contributo degli assessorati per le Risorse Culturali del Comune e alla Cultura della Regione.



[redacted] Guy-Blanché, regista del muto

Sessantasei film, in[redacted] con sedici registe e numerosi dibattiti è quanto offre, [redacted] a domenica 8, il [redacted] cartellone. Innanzitutto il concorso, a [redacted] prendono parte sette film, nove documentari e quindici tra medio e cortometraggi. La giuria dei lungometraggi è composta dall'attrice Giuliana De Sio, dalla scrittrice Pina Mandolfo, dalla giornalista Cristina Piccino e dalla regista Rosalia Polizzi. Il miglior documentario lo decidono invece Ersilia Lisi, Margherita Giacobino e Toni Maraini. Tre anche [redacted] componenti della giuria per i medio e cortometraggi: Elena Casserotto, Giovanni Minerba, Roberta Torre.

[redacted] resto del programma prevede l'anteprima dell'ultimo la[redacted] di Margarethe Von Trotta «Das Versprechen», la personale dell'autrice di cartoon Joan[redacted] Quinn, i migliori film femminili degli ultimi vent'anni raccolti ne «Il meglio di ieri», le proiezioni di «E[redacted] donne tra Islam e tradizione», i «Percorsi italiani» sulla recente produzione [redacted] femminile». In qualità di Evento Speciale, il festival rende omaggio alla prima cineasta [redacted] storia: Alice Guy-Blanche.

Nel programma odierno (proiezioni dalle 16) spiccano l'inaugurazio[redacted] alle 20,30 in sala Uno, il successivo omaggio a Joanna Quinn, il corto «Mein Foind» della regista Bettina Flitner presente in sala e il film «Mein Lieber Monn» dell'ospite Eva Mario Bahlruba. Al Massimo Due sono attese Norma Marcos, autrice di «The veiled hope», alle 17,40 e la belga Violaine [redacted] Villers, a cui si deve «La tete à l'envers», alle 21,15.

Biglietti a 10 mila lire.

Daniele Cavalla

DOVE andiamo

[redacted] La compagnia Assemblea Teatro mette in scena stasera lo spettacolo «Il rossetto sull'osta», trasposizione teatrale dell'omonimo racconto di [redacted]. Si narra [redacted] un insegnante quarantenne che s'innamora e vive un momento [redacted]. La regia è di Renzo Sicco. Il sipario si alza alle 21, biglietti a 20 mila lire.

[redacted] Serata d'incanti e teatro d'ombra nel cinema stasera [redacted] Massimo Due, via Montebello 8. S'inizia alle 21, ingresso a [redacted] mila [redacted].

[redacted] Il drammatico «Le ali della libertà» dell'esordiente Frank Darabont [redacted] il primo film della [redacted]gna «100 anni [redacted] Cinema» in programma sino a metà dicembre al Piccolo Valdocco. Lo interpretano Tim Robbins e Morgan Freeman. Unico spettacolo alle 21.15, biglietti a 6 mila lire

[redacted] La cooperativa Cinecittà di Chivasso festeggia stasera i cinquant'anni di attività con la proiezione del film «Babylon - La paura [redacted] la migliore amica dell'uomo» diretto dal torinese Guido Chiesa. Appunta[redacted] alle 21, biglietti a 5 mila lire. E' prevista la presenza in sala del regista

[redacted] Il cinema americano egemonizza il cartellone serale delle [redacted] fuori città. Il drammatico «Vento di passioni» [redacted] Brad [redacted] e Julia Ormond [redacted] in programma alle 21,15 al Lumière di Pianezza, «Frankenstein» di e con Kenneth Branagh viene proposto alle 21 [redacted] Regina [redacted] Collegno, «Thelma & Louise» con Susan Sarandon e Geena [redacted] 21 [redacted] King Kong Castello di [redacted]ieri.

Il 15 dirigerà i suoi noti pezzi con l'Orchestra di S. Cecilia

Ennio Morricone inaugurerà «Parole & Note» al Lingotto

Sarà **Ennio Morricone** a inaugurare la seconda edizione di «Parole & Note», la rassegna che il Salone del Libro dedica quest'anno ai rapporti tra mu[redacted] e cinema. Chi meglio indicato del compositore principe di colonne sonore - fresco Leone d'oro alla carriera - per dare il via a un'indagine di tal fatta?

Morricone sarà all'Auditorium Rai sabato 14 ottobre alle 18 per un incontro-dibattito, e domenica 15 dirigerà al Lingotto (ore 21) l'Orchestra di Santa Cecilia in un concerto - l'unico che terrà in Italia - nel quale ripercorrerà le tappe di una carriera leggendaria, da «Per un pugno di dollari» a «Pasolini, un delitto italiano». I biglietti per il concerto (60, 50, 40 e 30 mila lire) [redacted]o in prevendita da Box Office (piazza Cln 251).

Morricone «principe» delle colonne sonore per film terrà il suo unico concerto in Italia nella rassegna collegata al Salone del Libro

Altri tre appuntamenti completeranno [redacted] sezione autunnale di «Parole & Note» (un'altra seguirà [redacted] febbraio, [redacted] la partecipazione già certa di Alan Parker e The Commitments). Il 21 ottobre Art Garfunkel - l'altra metà di Simon & Garfunkel - rievocherà «l'era del Laureato» con [redacted] incontro all'Auditorium Rai (ore 18) e un concerto - il primo della tournée italiana - al teatro Alfieri (ore 21, prevendite da Box Office e cassa del teatro, 52, 42 e 30 mila lire).

Sabato 28 incontro (Auditorium, ore 18) e show (Palastam[redacted] ore 21, 20 mila lire) dei Litfiba: Pelù e soci presenteranno il [redacted] video e, in esclusiva per «Parole & [redacted]», [redacted] «concerto semiacustico» diverso [redacted] quello del febbraio scorso.

Infine, i [redacted] Posse & Bisca saranno al Palastampa il [redacted] per presentare [redacted] disco nuovo, «Guai a chi ci tocca»; [redacted] domenica 31 alle 18, [redacted]briele Salvatores (per il quale composero [redacted] soundtrack [redacted] «Sud»), parteciperanno a un dibattito all'Auditorium. **[g. fer.]**

Il primo concerto oggi con il «Gruppo Strumentale '700»

Nella locandina dell'Alfieri anche musica pomeridiana

Sette mesi di [redacted]sica. Parte oggi [redacted] lunga e ricca stagione I **concerti del pomeriggio**, in programma il mercoledì alle 16 al Teatro Alfieri a cura dell'Associazione Piemonte Danza Musica Teatro in collaborazione con Camt, Torino Spettacoli e Fondazione Teatro Nuovo.

L'avvio è affidato al Gruppo Strumentale '700 [redacted] Torino, con i solisti Dorian Muci e Bruno Landi (violino) e Bruno Bosio (pianoforte). Landi, che è anche direttore del Gruppo, ha una cattedra al Conservatorio di Torino ed è stato primo violino dei Filarmonici.

La locandina prevede: «Concerto in re minore per due violini e archi» di Bach, «Concerto in sol maggiore per pianoforte e archi n. 4» di Haendel, «Melodia per archi» di Janacek, «Love Song, per violino e archi» di [redacted] e «Sei danze rumene per violino e archi» [redacted] Bartók.

[redacted] Oddenino, oboista

A questo concerto [redacted] seguiranno altri 26, con un'ampia variegazione e con la partecipazione di interpreti di chiara fama. Spiccano, per esempio, i nomi [redacted] Siavush Gadzjev, professore di pianoforte principale a Mosca nella Scuola Speciale per Giovani Talenti del Conservatorio Ciaikovskij, e di Ingrid Silic, un'altra pianista di livello internazionale, che chiuderà la serie il 24 aprile. Inoltre, con l'Orchestra Femminile de Ca[redacted] [redacted] Torino, si esibirà la violinista Mariana Sirbu.

Il secondo appuntamento, l'11 ottobre, vedrà di scena altri due valorosi interpreti torinesi: l'oboista Bruno Oddenino e la pianista Cristina Arisgno, che presenteranno pagine di Saint-Saëns, Satie, Poulenc, Bozza, Debussy e Sancan. Il terzo sarà sul repertorio jazz e [redacted] come protagonisti Gianni Negro (pianoforte), Sergio [redacted]vione (contrabbasso) e Sandro Campana (batteria).

Una novità è costituita [redacted] melologo «Enoch Arden» di Richard Strauss, [redacted] impegnerà insieme Franco Passatore (voce recitante) e [redacted] Bianchi (pianoforte). [redacted] nel calendario, si distinguono il duo formato [redacted] Christine Anderson e Lydia Bevilacqua (violino e piano) e quello con Flavio Cappello e Maria [redacted] Bovio (flauto e arpa). «Fuori ordinanza» l'Ensemble Petrolini che unisce voce, chitarra, tastiera, pia[redacted]forte e saxofono e prevede mu[redacted] di Brassens, Jannacci [redacted]ggeri, Guccini e altri. Da non perdere [redacted] concerto del Rossini Quartett (due violini, violoncello, contrabbasso). **[l. o.]**

MUSICA dove

[redacted] Serata jazz [redacted] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): si esibisce, alle 21,30, il trio Chirico-Camarca-Ponissi. Stes[redacted] genere musicale al «Capolinea 6» (via della Maddalena [redacted] bis) con [redacted] jam session guidata da Paolo Narbona. Cominciano entrambi alle ore 22.

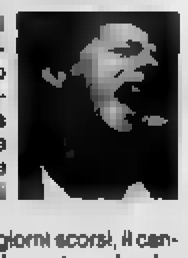
A «La Divina Commedia» (via San Donato 47) il gruppo Camarilli ripropone i brani portati [redacted] [redacted] dei mostri [redacted] della musica internazionale: [redacted] Zappa. Si [redacted]mincia alle 22,30.

Riprendono stasera i concerti al «Doctor Sax» ai Murazzi: protagonisti, gli [redacted] Mambo. S'inizia alle ore 22.

Fuori città, serata all'insegna della musica salsa alla discoteca «Have[redacted] di Avigliana (via Sant'Ambrogio 10): alle [redacted] comincia e [redacted] Sawa Band.

[redacted] L'house music caratterizza l'appuntamento «Trash» [redacted] «Joy Club» (via [redacted] 11 bis, [redacted] 22), «Verso la banca [redacted]ica» è il titolo [redacted] all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30), «Psichedelic Sally» [redacted] «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22).

CLAUDIO [redacted] primo fine setti[redacted] l'album «Io [redacted] qui» [redacted] Claudio Baglioni ha [redacted] superato le [redacted] copie vendute. Dopo [redacted] estemporanea performance dei giorni scorsi, il cantautore comincerà una tournée che approderà a Torino il [redacted] e 5 dicembre. Entrambi i concerti avranno luogo al Palastampa. I biglietti [redacted] no ancora in prevendita.



PRIMUS. Gruppo statunitense [redacted] primo piano per quanto riguarda il panorama crossover punk, i Primus sono attesi [redacted] 17 ottobre a Milano il [redacted] avrà luogo al Propaganda. La torinese Zapping, via San Massimo 51, organizza [redacted] pulman per consentire [redacted] della band di assistervi. Il prezzo, [redacted]prensivo di viaggio e biglietto, è di 50 mila lire. Sempre allo Zapping, sono inoltre in prevendita soltanto i tagliandi a 33 mila [redacted]. Per [redacted] informazioni, rivolgersi al numero [redacted] telefono 83.77.73.

DOMANI. [redacted] giovedì sera musicale cittadino si segnala il ritorno del cantante Alberto Camerini al [redacted]gazzino [redacted] Gilgamesh» e il concerto [redacted] di Slep all'«Hiroshima».

Domani si apre anche la stagione musicale del «Folk Club» (via Perrone 3 bis): per la première sono attesi sul palcoscenico due gruppi di musica etnica quali Jambour e Tribà. La ricca settimana del «Folk Club» propone inoltre gli Shu-de venerdì e i francesi Bleizi [redacted].

Al centro sociale occupato El Paso (via Passo Buole 47), attesa per [redacted] formazione [redacted] del punk statunitense: gli Horace Pinker. Si [redacted] alle 22, [redacted] spalle [redacted] cimenta la band pinerolese Delinkuero.

Nella foto: Claudio Baglioni

Il piacere di leggere

Come navigare dentro la cultura dell'«Internet»

Raduno per informatici naviga[redacted] alle 21 a Il piacere [redacted] leggere. La manifestazione [redacted] piazza Cln (aperta dalle [redacted] mezzanotte) prevede, infatti, per questa sera «Internet: il piacere di scoprire». L'incontro, organizzato dalla libreria «La città del sole», prevede [redacted] percorso «dimostrativo» attraverso la rete telematica, guidato dal docente universitario Bruno Bonioli. «In programma, [redacted] "navigazione" culturale: si spazierà dalla biblioteca di Melville ad un commentario dantesco che fornisce, per ogni parola della "Commedia", i commenti critici più disparati».

Telematica sofisticata anche per sfogliare le opere inedite della «Bbs Letteraria Opplà», iniziativa torinese che raccoglie appunto [redacted] non pubblicati. Domani [redacted] 21, in piazza Cln, Maurizio Maggiani, vincitore del Campiello con «Il [redacted] raggio del pettirosso».

Organizza il Comune

C'è una fanfara per l'ottobrata con la terza età

Circa trecento nonni hanno assistito ieri mattina, in piazza Castello, al concerto della banda della Polizia Municipale con il quale s'è inaugurato l'Ottobre Anziani '95. L'iniziativa, pensata per la terza età e promossa dalla sottocommissione consiliare in collaborazione con gli assessorati allo Sviluppo [redacted]ciale e alle Risorse culturali del Comune, propone un mese (fino al 28 ottobre) di incontri.

Oggi e domani, dalle 9, nella Facoltà [redacted] Economia e Com[redacted]cio (corso Unione Sovietica 218 bis) convegno su «Risorse e generazioni: la città, la solidarietà, il lavoro». Il 7 ottobre al Carignano (ore 15,30) conferen[redacted] dell'Unitré, presentazione del concorso letterario «La mia città [redacted] anni fa» e concerto della Fisiorchestra [redacted] Allievi Fiat. [redacted] Parco Ruffini, l'8 ottobre (alle 14,30), ci sarà l'esibizione della fanfara della Brigata Taurinense. Tel. 011/442.25.40.

APPUNTAMENTI

GLI ANFIBI
Alle 17,30 al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, conferenza sul tema «Ibridazione e sistematica negli anfibi». Relatore Alain Dubois, uno dei responsabili del Museo Nazionale di Storia Naturale di Parigi e anche il fondatore dell'unica associazione internazionale che si dedica agli anfibi. L'iniziativa è in occasione della mostra «Amphibia&Licheni», prorogata sino al 19 novembre al Museo [redacted] Scienze Naturali.

IL [redacted]
[redacted] tuo bambino sta crescendo?» è il titolo del convegno che si tiene que[redacted] alle 21 [redacted] Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. E' promosso dalla Centrale [redacted] Latte di Torino. Apre l'incontro [redacted] presidente della Provincia, Mercedes Bresso. [redacted]. 011/880.43.55.

[redacted]
Inaugurazione alle ore [redacted] all'associazione culturale «Tesri», in via Saluzzo 126, [redacted]ella mostra [redacted] con i lavori [redacted] Lucia Caprioglio (incisioni), Liana [redacted] (acrilici), [redacted]briella Moltoni (oli), Maria Navarria (fotografie), Elena Saraceno (acquerelli) e Luisa Sartoris (tecnica mista). Proseguirà sino all'11 novembre, dal martedì al sabato 17-19.

[redacted]
Cominciano oggi le iscrizioni [redacted] i corsi di [redacted] popolari organizzati dall'associazione «La bottega teatrale», che si terranno dal 20 ottobre nella palestra della scuola materna «Pavese» di Orbassano, via Martini 2. Informazioni allo 011/397.88.85.

[redacted]
Questa sera dalle 20 alle 21 al Clsac, in via Gastaldi 2, stage di ginnastica per dimagrire imparando a ballare merengue, tecno, merenito, funk, salsa, [redacted], mambo e [redacted]. La lezione è tenuta da [redacted]. Informazioni [redacted] 011/562.81.84.

[redacted]
Domani [redacted] al Larc, in corso Va[redacted] 10, conferenza [redacted] Alessandro Del Maschio su «Avanzamenti [redacted] R.M.: premessa tecnica, cuore e dolore anginoso, angio R.M. renale e polidistrettuale, mammella». L'ingresso è su invito. Ulteriori informazioni [redacted] 011/26.08.47.

[redacted]
Domani, il [redacted] e 7 ottobre, [redacted] Centro Congressi della Camera [redacted] Commercio, in via [redacted] Costa 8, conte[redacted] internazionale del Cefec (Confederation of European Firms, Employment and Cooperatives for Psychically Disabled), [redacted] titolo «L'impresa sociale in Europa: azioni e esperienze innovative». Alla manifestazione partecipano esponenti [redacted] organizzazioni europee ed extraeuropee; prevista la presenza del sindaco Valentino Castellani, di don Luigi Ciotti, del sottosegretario del ministero del Lavoro Mateida Grassi e degli assessori Goglio e Migliasso. Tel. 011/881.28.05.

[redacted]
Domani e il 6 ottobre [redacted] Castello di Rivoli convegno per insegnanti e dirigenti [redacted] sul [redacted] «Educazione, cultura, [redacted]e contemporanea. Quale interazione». Le relazioni cominciano [redacted] 8,30. Per informazioni rivolgersi allo 011/958.72.56.

[redacted]
Domani, [redacted] ogni giovedì, l'associazione «Separati, divorziati o single» (che ha sede in corso Sebastopoli 273) organizza al Diagonal, corso Vinzaglio [redacted], un incontro [redacted] animazione. L'associazione propone inoltre ai [redacted] anche assisten[redacted] legale e psicologica. Informazioni allo 011/311.26.33.

AFRO
L'associazione Chorus organizza domani lezioni [redacted] e gratuite [redacted] afro, [redacted] Cerritelli, e di danza contemporanea con tecnica Graham, condotta dalla [redacted] [redacted] De Marchi. Telefonare allo 011/659.91.28.

FUNKY E ALTRO
Da venerdì 6 sino all'8 ottobre lezioni gratuite di jazz, mimo, artimarziali, funky, tip tap, flamenco al Centro di Formazione alla Danza «Mamadanse», in corso Arimondi 6, nella zona Crocetta, telefono 011/50.12.44.

FEDERCASALINGHE
[redacted] Bellotrutti, 36 anni, è la nuova presidentessa (per [redacted] provincia [redacted] Torino) nell'associazione «Donneuropee Federcasalinghe». Subentra a Maria Pia Di Domenico.

[redacted]
Alle 20,30, il Centro Congressi La Serra, in corso Botta 30 a Ivrea, ospiterà il primo di una [redacted] di incontri pubblici sull'opera [redacted] volonta[redacted] del gruppo «L'Orizzonte», che festeggia il suo terzo anno di a[redacted]. Relatore Arnaldo Bigio, che parlerà [redacted] identità, delle funzioni e delle prospettive [redacted] volontariato [redacted]diese; interverrà Vinicio Albanesi.

CASCINETTE DI IVREA
[redacted] sera alle [redacted] 21, nella sala del Centro Culturale «Ezio Alberton» [redacted] via Canzano, a [redacted] Ivrea, concerto [redacted] «Camerata strumentale Aldo Canzano». Si eseguono musiche [redacted] Boccherini, Respighi e Britten. Occasione della serata, la fondazione dell'associazione culturale «Aldo Canzano», musicista canavesano.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Stagione Sinfonica 1995/96, 25 concerti - il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle ore [illegible], dal [illegible] ottobre [illegible] 19 aprile 1996. La sede dei concerti è l'Auditorium del Lingotto. Nuovi [illegible] abbonamenti: da martedì 26 set[illegible] a sabato 7 ottobre (domenica esclu[illegible]. **Stagione sinfonica del sabato 1995/96** 11 con[illegible] - Il sa[illegible] alle [illegible] 16,30 dal 4 novembre [illegible] aprile 1996. [illegible] dei concerti è l'Auditorium [illegible]. Nuovi abbonamenti: da martedì [illegible] settembre a sabato 7 ottobre (domenica esclusa). Tutti gli abbonamenti si acquistano esclusivamente [illegible] foyer [illegible] torium Rai, piazza Rossaro, [illegible] orario 10,30-14/15-19. Informazioni: Or[illegible]tra Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, piazza F.lli Ros[illegible] - 10124 Torino, telefoni: (011) 810.4653 e 810.4991.

SCUOLE [illegible] DANZA E RECITAZIONE

GINGER Danza classica e contemporanea per bambini e adulti. Ricerca espressiva, Jazz Dance, Tip Tap, yoga e ginnastica dolce. Ginger [illegible] Piana 5, tel. 837.892.

[illegible] Baby Contact: ciclo di 10 le[illegible] per mamme e bimbi dai 18 ai [illegible]. Giriger via Piana [illegible], tel. 837.892.

TEATRO NUOVO. Aud. corsi professionali regionali classico e [illegible] jazz docenti Accademia Regionale ed attestato di frequenza, maestri coptti in stages: A. De La Roche, M. Mattox, R. Paganini. Inf. 011-[illegible]. Massimo d'Azeglio 17.

TEATRO [illegible] Scuola di danza e [illegible]. Inf. 011-[illegible].

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore [illegible],

ARLECCHINO. [illegible] 15,30 Rocky, Domani ore 21 [illegible] 2^a.

CLUB 84. Oggi chiuso. Domani 15,30 Orsini. [illegible] Ilsolo Doc by Harmony.

DJ PARC. 521.5275 ore 21 Edo Puma scintillante serata.

[illegible] [illegible], [illegible] Danisa Group.

HAPPY DAY. Tutti i mercoledì serate [illegible] erotic d[illegible] con [illegible]. Tel. 0335 853.758.

K11 Valperga (To). Grande inaugura[illegible] [illegible] venerdì! Venerdì 6 ottobre ore 21 Daniele Comba. Dame gratuito.

LA LUCCIOLA. La conosci? [illegible]. Taranto 206, tel. 200.087. Ore 15 Paolone.

LE ROI. Ore 15.15 Noi ci rinnoviamo sempre.

PATIO + INVIDIA. 681.48 41. Ore [illegible].

MINICABARET, [illegible]. Tutti i giorni pranzo e cena. [illegible] e sab. serate cabaret.

S. GIORGIO Rist. Piano Bar - Ballo [illegible] Piana's e Albertina. Tel. 589.2131.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

[illegible] Rosanna Musotto Piazza, [illegible]: A. Malinverni.

BASUTTI: Pittori internazionali.

CARLINA p. Carlina 17/a. Tel. 817.3344. Personale di Giacomo Soffiantino.

DAVICO: Piergiorgio Gigila Tos.

NARCISO: [illegible] futurista.

PIRRA: T. 54[illegible], Rassegna artisti della galleria.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. [illegible]

DOMANI ALL' OLIMPIA.

IL NUOVO «GIOIELLO» DI UMORISMO E IRONIA DI LUCIANO DE CRESCENZO

DA VENERDI' AI CINEMA
ARLECCHINO E IDEAL

DOMANI ALL'AMBROSIO

«Cento irresistibili minuti... "NEL BEL [illegible] UN GELIDO INVERNO" è [illegible] commedia che regge la durata di cento minuti senza perdere un colpo» (Il Giorno)

«BRANAGH, finalmente la leggerezza... Sceneggiatura frizzante, ritmo sostenuto, umorismo a raffica, meccanismo cinematografico e dettagli perfetti, attori bravissimi. Un film geniale» (Resto del Carlino)

UNA NUOVA COMMEDIA DI KENNETH BRANAGH

IMMINENTE A TORINO

SUCCESSO AL ROMANO

«... Uno squisito film... seduce l'ambientazione, l'incanto del paesaggio, la perfetta definizione delle scene, la superba fotografia romantica... l'eccelsa bravura degli interpreti». (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

Collezione d'autori.

NOVITA'

Viaggi intorno alla Russia di Sergio Romano, introduzione di Ezio Mauro. Con il 16° volume, continua in libreria il successo della collana "Terza pagina". Una collezione di opere d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmate da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Sergio Romano, *Viaggi intorno alla Russia* PP.XIV-252, L. 28000

I LIBRI DE LA STAMPA

REPOSI

I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.19.33
Corpo Fore[illegible] incendi boschivi	[illegible]
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, servizio generi[illegible] e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	[illegible]03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	56.21.50[illegible]
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto [illegible] co, Molinette, (20-23)	[illegible]
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible]; Maria Vittoria, 43.93.111.	Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Ellambulanza	118
Soccorso urgente	118
[illegible]	2[illegible]
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

[illegible]	54.04.69
Astr	968.93.31
Ai	619.18.20
Alpes	0337 22.94.80
Aldasoro	83.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidal	50.23.98 - 55.63.265
Auxilia	749.59.50
Area	0337.220.250
Ass. Inf. torin.	220.42.32
[illegible]d	771.68.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	683.19.02
[illegible]ole serve	680.32.63
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	539.271
via Nizza 66	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
Federazione Sportiva Di[illegible]	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Cisca[illegible]	53.38.62.
La Tenda (Acc. stranieri	56.22.165
Bartolomeo & C.	[illegible]
Germig	[illegible]
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27 11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali)	521.11.16
Apice (epilessia)	31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	436.74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64.749
Città insieme	[illegible]
S.O.S. Vita	1678-13.000
Telefono Rosa	[illegible]
Servizio emergenza studenti lun-mar-ven [illegible] e mar-gio-sab mat. Tel.	216.5041
[illegible] **d'Argento** (anziani)	1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati e domicilio prenotazioni	436.01.56
Ins. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	550.2713
Protez. animali canile	912.28.94 [illegible]
Lega difesa cane	[illegible]
Usl, serv. vet.	680.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale [illegible]	116
Europ assistance	[illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	[illegible]
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	[illegible]
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible]no 8; Fiochetto 23; Ferrucci [illegible]; Nizza [illegible], Napione 31; Derna 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** [illegible]. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palanno, str. Altessano [illegible]; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276, **Esso** c. V. Emanuele [illegible], **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, [illegible] Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; [illegible] E. Emanuele-p.za E. Felice; [illegible] Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALLARME ROSSO. Thriller. Un leader dell'ultranazionalismo russo si è impadronito di [redacted] atomica. Contro di lui viene mandato un sommergibile Usa [redacted] riceve l'ordine di lanciare missili nucleari. I due ufficiali (Washington e Hackman) si scontrano [redacted] validità dell'ordine, arrivando a contendersi il controllo del sommergibile. [Ambrosio 2, Eliseo [redacted]]

AMICHE. Commedia. Dalla provincia al college a Dublino: la storia di tre amiche per la pelle che si affacciano all'età adulta, negli Anni Cinquanta: amori, tradimenti, segreti. [King, Olimpia 2]

BAD BOYS. Poliziesco. Tanta azione e qualche battuta divertente per l'esordio sugli schermi di una coppia di agenti di polizia «soli contro tutti». [Ambrosio [redacted]]

CARRINGTON. Drammatico. Storia [redacted] dell'amore tra uno scrittore [redacted] sessuale (Jonathan Pryce) e una pittrice (Emma Thompson). [redacted] Christopher Hampton, Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose». [Nazionale 2]

CLERKS. Commedia. La demenziale giornata-tipo in negozio per [redacted] giovanissimi commessi con molta poca voglia di lavorare. L'idea di base è una sola ,il [redacted] non ha mai ragione. [redacted] [Erba 2]

CONGO. Drammatico. [redacted] di Michael Crichton, la scomparsa [redacted] gruppo di esploratori alla ricerca di leggendari giacimenti di diamanti in Africa. Dirige Frank Marshall. [Ambrosio 1, Fiamma]

DA MORIRE. Commedia noir. Van Sant si diverte con una storia sulla tv e sulla necessità di «apparire». La Kidman [redacted] una bella prova d'attrice) è una donna in carriera che vuol fare televisione a tutti i costi, e che decide così di uccidere il marito (Matt Dillon) che con la sua [redacted] «ostacola» nell'arrampicata sociale. [Reposi]

[redacted] LA LEGGE SONO [redacted]. Film d'azione. Il [redacted] di Silvester Stallone vede l'ex Rambo nel ruolo di un giustiziere senza scrupoli in un mondo (anno 2.139) allo sbando. [Capitol, Cristallo]

[redacted] POSTA: [redacted] BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende nove episodi sulla corrispondenza sexy tra le lettrici e i giornali. [Empire]

FRENCH KISS. Commedia. La timida Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Hutton). Durante il viaggio co[redacted] in aereo [redacted] francese (Kline). [Chaplin 1, Doria]

UN INDIANO IN CITTA'. Commedia. Trionfo in Francia, il [redacted] descrive il divertente approccio di un ragazzino cresciuto in Amazzonia con Parigi. [redacted] lui si occupa Thierry Lhermitte («Tango»). [Ideal]

[redacted] DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un [redacted] (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz. [Olimpia 1]

MI FAMILIA. Drammatico. Storia di tre generazioni della famiglia messicana [redacted] Sanchez emigrata nel 1926 a Los Angeles: sacrifici, [redacted] dolori. [Lilliput]

L'ODIO. Drammatico. Rivelazione dell'ultimo Cannes (premio per la miglior regia), racconta le 24 ore di tre ragazzi della esplosiva periferia parigina in una giornata di scontri con la polizia. [Centrale]

PICCOLI OMICIDI TRA AMICI. Thriller. Tre amici vivono insieme. Cercano un quarto inquilino. Arriva, e cominciano i guai: una valigia piena di soldi, follia, sangue. I tre vengono [redacted] spirale dell'avidità. L'amicizia sparisce, subentrano sospetti e violenza. [redacted] pagheranno cara. [Erba 1]

I PONTI DI MADISON COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in una romantica [redacted] d'amore, non a lieto fine, tra un fotografo divorziato e [redacted] madre di famiglia nella provincia americana degli Anni Sessanta. [Romano]

POWER RANGERS. Per ragazzi. I discussi (a causa [redacted] violenza) eroi mutanti della [redacted] diventano film per la delizia [redacted] numerosi aficionados e la disperazione degli educatori. [Etoile]

[redacted] CAVALIERE. Avventura. Un'altra versione della storia di Re Artù (il [redacted] Connery, un po' in là con gli anni per il ruolo), e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (la Ormond). [Adua 400, Eliseo Grande, [redacted]ale 1]

[redacted] DI UN [redacted] Drammatico. Scola con Sordi e la Ferrari, premiata a Venezia. La storia di un neolaureato piccolo-borghese che non riesce a trovare lavoro, [redacted] un vecchio vicino di casa propone, dietro un compenso, il delitto [redacted] propria moglie. [Chaplin 2, Kong]

[redacted] E PIU' SCEMO. Comico. Il nuovo [redacted] Carrey e Daniels mattatori. Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [redacted] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [Vittoria]

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra civile spagnola vista da Ken Loach. David lascia l'Inghilterra per combattere contro il fascismo in Spagna ed entra a [redacted] parte [redacted] sezione internazionale del Fronte aragonese. [Eliseo Rosso, Massimo 1]

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Ancora un personaggio creato da King per Kathy Bates. Dolores: donna energica accusata anni prima dell'omicidio [redacted] violento marito, ha un contrastato rapporto con la [redacted] (Jennifer Jason Leigh). [Adua 200]

L'UOMO DELLE STELLE. Drammatico. Nella [redacted] Anni Cinquanta Castellitto è un truffatore che si finge talent-scout del cinema: gira di paese in paese a filmare la gente, promettendo ricchezza e fama, in cambio di denaro. [Arlecchino, Studio Ritz]

[redacted]. Film d'azione [redacted] in un mondo post-nucleare sommerso dall'acqua, [redacted] le gesta di un [redacted] solitario (Costner) che combatte i cattivi di un pianeta ormai senza regole. [Lux]

Il regista a Torino per le prove della Compagnia di Operetta di Nadia Furlon

Romolo Siena: «La tv, che incanto»

«Oggi sul video? Troppa offerta e troppe parole»

«Raffaella Carrà? L'intelligenza fatta persona. Ha avuto [redacted] fortuna e un marito; arrivare al momento giusto, come Mike Bongiorno». «Baudo? Uno che forse vuol fare un po' troppo; un grande lavoratore però, anche se non si [redacted] dove comincia il manager e finisce il presentatore. Comunque una persona alla quale la tv [redacted] molto».

La parola a Romolo Siena. Il mago della tv «leggera», il regista «storico» di programmi-mito come «Lascia o raddoppia?», «Campanile sera», «Scala reale» e una serie infinita di Canzonissime, è in queste settimane a Torino. Con la Nuova Compagnia di Operetta [redacted] Nadia Furlon, [redacted] provando la messa in [redacted] di «Ballo al Savoy» e «Scugnizza», che verranno rappresentate in città a gennaio, nella stagione del Teatro Alfieri. «Una passione di sempre, quella dell'operetta: le sentivo da piccolo alla radio. Il mondo dell'effimero mi ha sempre affascinato», dice Siena, e scherza: «Il mio sogno sarebbe stato essere il Principe Danilo: donne, ostriche e champagne. Invece, peccato, non è [redacted] mai possibile...»

Che [redacted] ne pensa, Siena, lei, [redacted] dei mostri sacri della nostra televisione, della situazione del video [redacted] oggi?

«Ormai mi [redacted] ritirato, anche per un fatto generazionale...»

Un giudizio da telespettatore?

«Come spettatore purtroppo non [redacted] a seguire tutto».

C'è troppa offerta?

«Troppa roba, sì, rovesciata alla rinfusa sul pubblico e [redacted]. Non solo da noi, in Italia, anche all'estero è così. Poi è cambiato tutto. Una volta c'era il varietà, adesso [redacted] sono i contenitori».

E allora?

«[redacted] allora come si fa a giudicare un programma che comincia alle due e [redacted] alle otto di sera? Si parla tanto in tv. E anche la qua[redacted] è quella che è. Una volta per girare una [redacted] ci si metteva una giornata».

Lei che cosa guarda in tv?

«Spizzico qua e là. Mi piacevano molto quel programma sulla vita [redacted] De Sica e quello sull'opera, "Prima della prima", mi pare. E anche Bancco. Intelligente, [redacted] cattivante. [redacted] piacerebbe lavorare [redacted] lui una volta».

Romolo Siena allestisce le operette «Ballo al Savoy» e «Scugnizza» che saranno all'Alfieri a gennaio

Se potesse, cosa vorrebbe fare nella tv di oggi?

«Rifarei, attualizzandolo, il mio programma "A tutto gag", che lanciò comici come Boldi, Formica e la Marchini».

La televisione è un grande amore?

«La tv era una specie di magia, che incantava».

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [redacted] **omicidi**, di T. Hackford, con K. Bates, J. Jason Leigh, K. Plummer. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **[redacted] primo cavaliere**, di Jerry Zucker [redacted] Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 00'. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30 [redacted] 10.000; Agis 7000.

[redacted] piazza [redacted] 2, [redacted] 542.[redacted]. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Congo**, di F. Marshall. Dal romanzo di M. Crichton con i gorilla di Stan Winston. Usa '95 1h '50. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. [redacted] **rosso** di T. Scott con D. Washington, G. Hackman, G. Gandolfini. Usa '95, 1h 55'. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] MULTISALA 3. T. 547.007. Corso Vit. Emanuele 52. **Bad boys**, di M. Bay con M. Lawrence, W. [redacted]. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond. [redacted] 10.000; Agis 7000.

[redacted] c. Sommeiller 22. T. 541.7190. **L'uomo delle [redacted]**, di G. Tornatore, con Sergio Castellitto, [redacted] Lodato, Leopoldo Trieste. Ita '95, 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis [redacted].

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Dredd la legge sono io**, regia D. Can[redacted] con S. Stallone, D. Lane. N.V. Usa '95. 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'odio**, di M. Kassovitz con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui. Fra '95 1h 37'. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000; Alace 7000.

C. [redacted] 1 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **French Kiss**, di L. Kasdan, con Meg Ryan, Kevin Kline. Usa-Fra '94, 1h 50'. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/E. [redacted] 436.0723. **[redacted] di un giovane povero**, di E. Scola, con A. Sordi, I. Ferrari, R. Pavello, A. Dussollier. Ita '95 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

CRISTALLO v. Gobi 5. T. 650.7100. **Dredd la legge sono io**, regia D. Cannon con S. [redacted]. D. Lane. N.V. Usa '95, 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; [redacted] 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **French Kiss** [redacted] L. Kasdan, con Kevin Kline, Meg Ryan. Usa-Fra '94, 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [redacted].

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il primo [redacted]**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, [redacted] Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 00'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **[redacted] rosso**, di T. Scott con D. Washington, G. Hackman. Usa '95, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Agis [redacted].

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Terra e libertà**, di Ken Loach con I. Hart, R. [redacted] GB '95, 1h 49'. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000.

[redacted] p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Fermo posta Tinto Brass**, regia di Tinto Brass. V. M. 18. Ita '95, 1h 32'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Alace 7000.

[redacted] 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Piccoli omicidi tra amici**, di D. Boyle, con K. Fox. Ingh. '94 1h 30'. Ore 20,30; 22,30. [redacted] '94 1h 30'. Ingr. 10.000; rid. [redacted]

[redacted] 2 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson. Premio Cannes '94. Usa '94. 1h 35. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; [redacted] 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **Po[redacted]**, regia Brian Spicer con David Yost, Amy-Jo Johnson [redacted] vietato [redacted] '95, 1h 35'. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35. [redacted] Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] via Po 30. Telef. 817.3323. Riposo.

[redacted] corso Trapani 57. Telefono [redacted] **Congo**, regia F. Marshall. Usa '95 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Un indiano in città**, regia Herve Palud con Thierry Lhermitte, Ludwig Briand, Patrick Timsit. Fra '94, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Agis 7000.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche**, di Pat O'Connor, con Chris Donnell, Minnie Driver. Irl. '95, 1h [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] 10.000. Alace 7000.

[redacted] via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Romanzo di un giovane povero**, di E. Scola, con A. Sordi, I. Ferrari. Ita '95 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000; Alace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. [redacted] 537.100. **Mi familia**, di G. Nava, con E. Morales, J. Smits, E. J. Olmos. Usa '94, 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

LUX [redacted] S. Federico. Tel. 541.283. **[redacted]world**, regia Kevin Reynolds. K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Usa [redacted] '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] v. Monteblo 8. T. 817.1040. **Terra e libertà**, (al Massimo 1ro). Festival Int. Cinema Donne: 16 **Grubenandamgo** 17,40 **Das[redacted]erwachen der Chri[redacted]**, [redacted] **Klagen. D J. Gaiser, Cile e Lit.**

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[redacted] primo cavaliere**, di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. [redacted] '95, 2h 00'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**, di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce. GB '94, 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **L'i[redacted] dell'ingiustizia (Alcatraz)**, regia M. Rocco con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman. Usa '94, 2h. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Amiche**, regia Pat O'Connor con Chris Donnell, Minnie Driver. [redacted] '95, 1h 39'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted] 22,30. [redacted] cond. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **[redacted]**, di Gus Van Sant, con N. Kidman, J. Phoenix, Matt Dillon. Viet. 14. [redacted] '95, 1h 47'. Ag. 15,30; film: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 542.0145. **I [redacted] ponti di Madison County**, di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle [redacted]**, regia G. Tornatore, con [redacted] Gran [redacted] Venezia. Ita '95, 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Alace 7000.

VITTORIA via Roma 356. [redacted] 562.1789. [redacted] **uno & più scemo**, di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, tel. 612.106. **The River Wild (Il fiume della paura)**, di Curtis Hanson con M. Streep, K. Bacon. Sabato ore 22,30, domenica ore 18,30-21,45. Ingr. 8000. Alace 4500, ridotto 5000.

[redacted] via Nizza 56, tel. 650.75.54. Riposo.

[redacted] p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Stagione cinematografica 1995/96: è aperta la campagna abbonamenti per n. 24 film al costo di L. [redacted] Tessera iscrizione L. [redacted]

[redacted] c. G. Cesare 80, tel. 284.134. Riposo.

[redacted] [redacted] BORGHESE via Cardinal Massaia 104, telefono 257 881. Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1118. Riposo. Rass. «Quando il cinema è compagnia». Sabato 7/10 ripresa dell'att. cinem. Sab. 7 ore 21 e dom. 8 ore 15-17-21. **Forrest Gump.**

[redacted] via Sansovino ang. [redacted] Venaria, tel. 226.53.13.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Stasera ore 21,15. **La [redacted] illegali** di F. Caratheri. Ingr. 4000, tess. 3 film a scelta L. 10.000.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted]: Festival Internazionale di Cinema [redacted] Donne: ore 15 **Lezioni intime d'Algeria Tenere Zohra - Mamma Zora.** Ore 17 **Fazzoni di Tiger, entre integrismo [redacted] democrattic**; ore 17,40 [redacted] **Velled Hope.** Concorso documentari ore 21,15 **La [redacted] à l'envers**; ore 22,30 **Fino poco mal.**

GRADIENTO TRE. Incanti in cinema - Marionette e teatro d'ombre nel cinema: **Il Ruscio magico** di L. Luzzati; **Il principe Achmed** di L. Reiniger; **Scrittura** di A. Robinson. Accompagnamento mus. dal vivo. Ingresso L. 7000 ridotto 4000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 562.1293. **Superinfermiere a lezione di anato[redacted] maschile**, con Nicole Blare, Beverly Bliss. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. [redacted] Meeting 7' Marta Cross presenta **Bizzarro & Estremo.** Ap. 15 ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 521.2345. Zara White in **Profondo diagonale[redacted]**. No stop dalle 10 ult. [redacted]

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Vi[redacted] segreta di una pornostar**, con Kelly Nichols e Jeanna Storm. Ap. ore 10,30; ult. ore 22,30.

MAGIC largo Giulio Cesare 105. Tel. 248.79.74. **Giochi porno sexy fino alle ossa[redacted]me.** I^a vis. V. min. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Oltre il [redacted]**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] corso R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Orgasmi pe[redacted]** con T. Rosa, K. Grant. Ap. ore 10; ult. 22,30.

[redacted] BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Pornidome mirata per debolezze in [redacted].** Ap.: ore 15; ult. ore 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] via Nizza 170. T. 696.3617. **Voglie proibite** con Desiree Eme, Mila Moon.

[redacted] [redacted] via Ciriè [redacted] 749.2907. **La [redacted] di Modica e Eva** con Moana Pozzi e Eva Orlowsky. Ap. ore 15; ult. [redacted].

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Congo - Romanzo [redacted] povero - Nel bel mezzo di un gelido inverno - Dredd [redacted] legge [redacted] io - Carrington - Terra e libertà - Da morire - Amiche - L'uomo delle stelle - I ponti di [redacted] County - L'odio - Il primo cavaliere - Scemo & + Scemo - Waterworld - Pasolini un delitto italiano - French Kiss - Piccoli omicidi - Il confessionale - Allarme [redacted] - L'ultima eclissi
144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via [redacted] 23, [redacted] 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra **Liège de Simenon e Simenon reporter... Simenon globe-trotter** aperta dal 3 al 25 ottobre 1995. Iscrizioni immediate corsi di francese [redacted].

RIVISTA SUL GHIACCIO

PALASTAMPA (fronte Stadio delle Alpi) Torino [redacted] 15/10 **Holiday on Ice.** Or. spett.: mer. [redacted] 21,15; sab. ore 15,30 e 21,15; dom. ore 15,30, lun. e mart. riposo. Bigl. casse Palastampa tel. 455.9217. Prev.: Peter Pan e S. Paolo 9/5 tel. 337.206. Studio Casenda c. Sebastopoli ang. c. G. Agnelli tel. 721.217 - 719.556. Sale per Cral, gruppi organizzati e [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Come due coccodrilli

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: French Kiss
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Babylon
MODERNO: French Kiss
POLITEAMA: I ponti di Madison County

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: [redacted]
REGINA DUE: [redacted]
STAZIONE: Congo
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
[redacted] riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ARCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Dredd la legge sono io

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Thelma e Louise

MONTANARO
VITTORIA: riposo

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Buon compleanno Mr. Grape

[redacted]
HOLLYWOOD: Dredd la legge sono io
[redacted] [redacted] E CENTO: Waterworld
MULTISALA ITA[redacted] [redacted] I ponti Madison County
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
GIOIELLO: Buon compleanno Mr. Grape

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

[redacted]
CENISIO: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/96. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I Maestri cantori di Norimberga. Street Scene. Romeo e Giulietta. La bohème. Il Corsaro. I Puritani. [redacted] Madama Butterfly. Biglietteria del Regio ore 13/18.30. [redacted] 8815 241/242.

PICCOLO REGIO. Appuntamenti del mese a ingresso libero: mer. 11 ore 17,30 conversazione su «Il Mito del tenore mascagnano»; [redacted] 18 [redacted] 17,30 incontro con G. Simionato: «I Maestri cantori di Norimberga»; merc. 25 ore 17,30 ascolto dell'opera; ven. 27 ore 20,30 incontro con l'Opera. Informaz. e tel. 8815.383/210.

[redacted] C. [redacted] Cesare 67. Tel. 248.22.78 - 248.78.71. **Stagione 1995-96. [redacted] [redacted]...** Abb. a 11 spett. L. 165.000; abb. a 6 spett. ridotto L. 102.000, verde L. [redacted]000, giallo L. [redacted]0. **Vendita abbonamenti Teatro Adua** da lun. a ven. ore 14-19, sab. ore 10,30-12,30 e 16-19. Tel. 248.78.71 - 248.78.71.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Venerdì 6 ore 21,15 inaugurazione stagione 95/96 [redacted] **Festa nel paese [redacted] campanelli**, fantasia d'operetta Comp. I Nuovi Regia A. Zamuner. Repliche 7 ore 21,15 e ore 18. Dom. ore 16 per Giorni di Festa i burattini di M. Grilli in **Pulcinella e la morte sostituita.** Per informazioni e prenotazioni 819.3529.

[redacted] TEATRO Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Oggi spettacoli hard-core dal vivo** con le famose pornostar Pamela, Alexa, Sonia e altre novità. Ingr. vietato min. 18. Or. film 16, 21. Orario spett. 17,30, 22,30.

[redacted] P.zza Solferino 2. [redacted] 542.38.00. Ore 16 per «I concerti del pomeriggio». Gruppo Strumentale [redacted] di Torino. Alessandro Conrado-Bruno Landi violini solisti. Bruno Bosio pianoforte, musiche [redacted] Haydn, Janacek, SpA. [redacted] Biglietti - giorni orario cont. 9/19.

[redacted]. Via Chiomonte 3. Dal 23 al 28 ottobre settimana del teatro ragazzi. Centrale [redacted] tema Natura e Ambiente. Per informazioni e pren. sulle recite per le scuole, tel. 482.343 - 486.676.

[redacted] RAI. [redacted] Rossaro, t. 810.46.53 - 810.49.61. Orchestra sinfonica nazionale della [redacted] stagione sinfonica 1995-96 - Sede concerti Auditorium Lingotto. [redacted] concerti il giovedì ore 20,30 [redacted] ore 21 dal 18-10-95 al 19-4-96. **Stagione sinfonica del sabato 1995-96.** Sei concerti Auditorium Rai. 11 concerti il sabato ore 15.30 dal 4-11-95 al 20-4-96. [redacted] consul[redacted] pagina precedente voce Teatri.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento 1995-96. **Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri** da lunedì 11 settembre; vendita abb. Tsl a partire da giovedì 7 settembre c/o Biglietteria Tsl, via Roma 49 (orario 10-19, domenica [redacted]). Tel. (011) 517.62.46.

COLOSSEO [redacted] M. Cristina 73, telefono [redacted] Campagna abbonamenti 1995-96. [redacted] **«Irresistibile»** sette spettacoli a posto fisso. **Abb. a «Mille - Cabaret»**, otto spettacoli a posto fisso. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [redacted] - 650.51.95.

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Da domani a sabato 7 10 ore 21 30 4° **Festival Nazionale del[redacted]**. Tra gli ospiti: Enrico Bertschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Fantasma italiano cercasi in matrimonio.** Inform. e pren.: feriali 9-13 e 19-23, festivi 19-23. **Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.**

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. [redacted] 7/10 ore 15, per bambini Le marionette Lupi in **La spada [redacted] roccia**, di Franco Lupi VIII.

MOLE ANTONELLIANA via Montebello 20. Assemblea Teatro/Gruppo della Rocca/Laboratorio Teatro Settimo presentano **Canto [redacted] Torino**, regia di G. Vacis. Ore 21 prenot. e prevend. [redacted] dalle 15 alle 18.30 presso Vetrina per Torino, p.zza San Carlo 159, tel. 442.3740. Intero L. 20.000, ridotto L. 15.000.

CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione [redacted] 1995/1996. Continua la vendita abbonamenti a 8 concerti in via E. De Sonnaz 17. Prezzi da L. 260.000 a L. 156.000. Informazioni [redacted] 561.7853 - 530 [redacted]

[redacted] Via Juvarra 15. L. 532.087.

[redacted] P.za S. Giulia 2 bis. t. 812.23.12. Stagione teatrale 1995-96. L'evento del [redacted] saranno le **Celebrazioni della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli.** E' aperta la campagna abb.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, telefono 669.[redacted] Fondazione Teatro Nuovo Stagione di danza 1995-96 abb. per festa di ottobre, [redacted] **Magnifica danza. Autori e danze.** Spettacoli per le scuole ore 10 e 14 previa prenotazione. Inf. e pren. (011) 669.06.68 - fax 655.013.

TEATRO [redacted]. Via Paolo Sarpi 111. Questa sera ore [redacted] Assemblea Teatro presenta **Il ruscello nell'anima**, con Gisela [redacted], regia Renzo Sicco. Musiche Vittorio Nocenzi e Alice. Fino al 14 ottobre. Feriali ore 21, festivi ore 17. Lunedì e martedì riposo. Per informazioni tel. 437.6230 ore 10/17 619.2351 [redacted]

[redacted] [redacted] Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95. Prossima riapertura ottobre 1995. **Internazionale stagione 1995-96 e campagna abbonamenti** tel. 561.36.94.

TANGRAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/B, tel. 561.8157. Stagione 1995-96 spettacoli in [redacted] grammazione **Stravaganze**, di D. Margaria; [redacted] J. Ferri: **Escurial: la scuola dei buffoni**, di M. [redacted] **che vide il maggiordomo**, di J. Orton. Per inf. (011) 561.81.57.

[redacted] de [redacted] P.zza Massaua 9, tel. [redacted] Compagnia di danza Teatro di Torino - Loredana Furno. **Stagione di [redacted] [redacted] novembre/maggio campagna abbonamenti**; spettacoli per le scuole ore 10 e ore 14 su prenotazione. Pren. ed inf. tel. (011) 473.0188.

TEATRO [redacted]. Via C. Massaia 104, tel. 257.881.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 10, Moncalieri, telefono 645.274.

GRANDELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. [redacted] 642.21.22 - 606.13.34. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Fregus 20/A, Grugliasco, telefono 403.53.87 - 447.70.71. Riposo.

[redacted] CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via Principe Amedeo 8/a, telefono (011) 544.525 - 544.545. Venerdì 6 ore 22 Concerto Rock. Per informazioni sulla rassegna teatrale Moncandigi [redacted] 544.525 - 544.545 dalle 15 alle [redacted]

LOCALI DI TEATRANZA, via Palestro 9, Moncalieri. Stagione teatrale 1995-96. **Piccoli Pensieri**, piccoli spazi e primissimi piani. **Al teatro me ne va**, scuole materne, elementari, medie e superiori. **Per avere voto, altri monologanti.** Informazioni telefono (011) 645.740.

LE TV PRIVATE

[redacted]: 17,30 Quincy, [redacted] poliziesco; 18,30 Dalle 9 alle 5, telefilm; 19 Funari live, prima parte; 19,30 Tg 4; 20 Gianfranco Funari presenta: Funari [redacted] seconda parte; 1 Video top, videoclip.

[redacted] 19 Ken il guerriero, cart.; 19,25 [redacted], cartoni; 20,30 Il vecchio e il mare, film; 22,15 Paradiso in tv, musicale; 22,30 Soldato Benjamin, sit. com.; [redacted] Anticheciclomente con voi, attualità; 23,50 The [redacted] light show, varietà; 0,45 Astro, oroscopo.

TELEGRANDA: 17 Tg flash; 17,05 Telefilm; 18 Tg flash; 18,05 [redacted]; 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela con Veronica Castro; 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda seconda parte; 20,30 Storie di fantasmi cinesi, film commedia; 24 Mia video; 0,30 Videonotizie.

[redacted] 18,30 [redacted] network, [redacted]; 20,05 L'uomo [redacted] [redacted]; 20,30 La promessa, tv movie; 22,30 [redacted] beach, telefilm; 23,30 Sato [redacted], telefilm; 0,50 Astro, oroscopo; 1,30 Cd network, [redacted]

[redacted] 19 Happy family, telefilm; 19,45 [redacted] sera; 21,30 Telefilm; 22,45 Guerre in [redacted]; 0,15 Film: [redacted] e... dintorni. E Buonanotte con [redacted]

[redacted] RETE TV: 18,30 Fantasy Island, serie di genere fantastico; 20,30 Ballando sul lago, spettacolo di varietà; 22,30 Azzurro Italia, rubrica sportiva; [redacted] Donne e motori, all'interno Playmen Show; 1 Erotika.

QUINTA RETE: 18 Film; 19,30 [redacted] festival; 20,30 Film; 22,30 Royal Casinò; 1,30 Super zap.

QUADRIFOGLIO [redacted] TV: 17 Rosa tv, [redacted] 18,15 [redacted] 3^a puntata; 18,35 Tg [redacted] 2^a edizione + Il tempo di un caffè; 19 Funari live, di G. Funari; 20 Funari live, [redacted] parte; 23 L'edicola di Funari; [redacted] Cinema 5; 23,40 Racing time, sport; 24 Moto.

RETE 8 TAI: 19 Solidarietà per azioni, speciale; 19,25 Domani celebriamo; 20 Oggi un anno fa; 20,40 Diritto alla vita, film; 22,30 Pietre vive: in cammino verso Santiago; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Mercati aperti; 22 Business news; 22,15 Emporio tv.

G.R.P. 19,20 Grp monitor; 21 Edgar Wallace, telefilm; 22,20 Rubrica di cartomanzia; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 2 Edgar Wallace, telefilm; 3 Ivo & Roberto Show; 3,40 Dietro la porta chiusa, film.

[redacted] [redacted] 19,30 Canavese notizie, [redacted] Telenovela; 21 Le carte parlano, programma di cartomanzia; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Solidarietà per azioni, rubrica; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Diritto alla vita, film; 22,30 In cammino verso Santiago, pietre vive; 23,30 Documentario.

RETE 8 PIEMONTE: [redacted] Film; 22,30 Parlamone, 1^a parte; 23 Parlamone, 2^a parte; 24 Vacanze istruttive per l'oste; 0,15 Conviene far bene l'amore, varietà.

[redacted] NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 [redacted]

[redacted] ALPI: 16 Crazy Dance, programma musicale; 16,30 Vicky il vichingo, [redacted] animati; 17,30 Telefilm; 20,30 [redacted] Sport (replica); 21,30 32° giro ciclistico della Valle d'Aosta; 0,30 Ts4, programma musicale.

[redacted] 9: 13 Crazy dance, programma musicale; 20,15 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi.

[redacted] [redacted] [redacted] Videogiornale; 20,30 Rassegna stampa estera; 21,15 Cartomanzia; 23,40 Videogiornale; 0,05 Tele sera; 1,30 Cronache sociali.

[redacted] RETE: 17 Cartoni; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, doc.; 20,30 Piemonte in piazza, trasm.; 23,30 Super zap; 1 La lampada di Aladino.

[redacted]: 19,40 Telefilm; 20,45 Film; 23,15 Il castello di Ali Babà, varietà; 0,45 Telefilm By night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, [redacted] Telestudio; 19,45 Tg nazionale; 20,30 Film; 22,20 [redacted] nazionale; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] DI [redacted] (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, [redacted] giorni 9-[redacted]

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e merc. 8,30-17.45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) [redacted] alla dom. 9-20.

CASTELLO DI [redacted] (telefono 562.35.30). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata» permanente.

EXPERIMENTA 95 (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3740). [redacted] mar. a ven. 15-20, sab. e festivi e domenica 10-20, lunedì chiuso. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».

[redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart-dom 9-19. Lun chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle [redacted] (domenica visite guidate [redacted] 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.00). Orario ascensore sab e fest 9-19; mart-ven 10-18; lun chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli), telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c.so U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun chiuso. Mostra: «La città dei 4 fiumi» di D. Lucardo. Fino 7/10 al 29/10.

MUSEO D'ARTE [redacted] - [redacted] DI [redacted] (tel. 956.7256). Mostra: [redacted] Durras - Francis Bacon». Fino al 1.10. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso [redacted]

[redacted] (corso Regina Margherita [redacted], telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al [redacted]. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

[redacted] [redacted]MATICA - [redacted] [redacted] [redacted] (v. Bricherasio 8, tel. 541.557): mart-dom 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mart-sab 9-19; domenica 9-14; [redacted] chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar. merc. giov. sab. e dom. 9-19; Ven. 9-23; lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro col fuoco». Fino 15/10. Visite guidate museo e mostra (dom, ven, merc).

[redacted] NAZ. [redacted] MONTAGNA (via Giardino [redacted] - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. [redacted] «L'incanto del Giappone - W. Weston» e «Valle di Susa [redacted] vie della religiosità al traffico transalpino» [redacted] al 19/11.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ([redacted] Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9 12,30. [redacted] chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 15-18.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, [redacted] 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.82): mart-dom 9-19; ven 9-23. Lun. chiuso. «Anphibia & Licheni. Mostra dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 19/11.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [redacted] 14.30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'[redacted]MENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: 10-11,50 e 14-17.20. Chiuso lunedì.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087). Mostra: «Kandinskij, Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». Or.: 10-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da Torino a Madrid, 1714-1736» [redacted] al 10/12.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). VI Biennale internaz. di fotografia: «Trame inquiete (agli ordini del clima)». Ore 10,30-13 - 15-20. Sabato e domenica 10,30-20. Visite guidate: giovedì ore 17; domenica ore 11.

OGGI, TORINO, ORE 5.00 PM.

FATTO

UN BAGNO

SU MISURA

TUTTO NUOVO.

Mobile boiserie, pensili, lavabo, specchio ovale.

Galliano HABITAT

OPTOP®
Mobili su misura. Subito.

OPTOP è un marchio della ETO srl Habitat e Galliano Habitat sono marchi della Galliano Habitat spa.

© 1995 MONDADORI MARELLI

Un commerciante di Canelli: i soldi li ho avuti tutti e subito. Né mi hanno chiesto garanzie

«Quelli che protestano magari hanno esagerato gonfiando le richieste Ho fatto domanda il nove maggio, [redacted] mese dopo avevo i soldi sul conto»

A destra due immagini dell'alluvione che ha colpito, nel novembre scorso, Canelli

«Ed [redacted] irrisorie [redacted] denunce dei redditi»

«Ecco perché le banche hanno punito chi truffava»

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Antonio Balestrieri fa il pizzaiolo a Canelli, in viale Indipendente, vicino al supermercato. [redacted] 45 anni e viene da Napoli. Dice che il sole qui è bello anche quando è un po' velato, come oggi, che sfiora le [redacted] e le vigne. Da 25 anni lavora in un forno, dietro [redacted] bancone, con la sua canottiera bianca e il cappellino in testa, gli odori della pasta e del lievito, [redacted] i rumori della gente. Il 5 e il [redacted] novembre dell'anno scorso, il Ristorante pizzeria Cristallo era chiuso, quando il Belbo cominciò [redacted] slacciarsi per le [redacted] di Canelli e poi preso a montare sulle strade e sulle case. La domenica Antonio Balestrieri andò a guardare l'acqua che saliva e [redacted] n'era già tanta che scappò via. Quando ritornò il giorno dopo, c'erano le vetrate sfondate, le macchine finite dentro il locale sull'onda della piena, e stavano schiacciate contro le pareti, e il suo ristorante quasi non c'era più. Anche Antonio Balestrieri ha chiesto i soldi alle banche, come hanno fatto tutti quelli come lui. Solo che lui è una voce fuori dal coro. Perché i soldi dica [redacted] averli avuti, tutti e in fretta.

Racconta: «Io ho presenta[redacted] la domanda [redacted] tutta la documentazione necessaria il [redacted] maggio. Il p[redacted] giugno avevo già i soldi sul conto. Avevo chiesto un mutuo di 256 milioni e li ho avuti tutti, con il [redacted] agevolato».

Il pizzaiolo Antonio Balestrieri è un napoletano con i modi spicci. Cominciò subito i lavori per rifarsi il ristorante e finì dopo tre mesi. Il [redacted] locale ha stanze grandi 25[redacted] metri quadri. L'intonaco e i muri erano sbrecciati, e i pavimenti distrutti, [redacted] saltato l'impianto idraulico e anche l'impianto elettrico, tutti i servizi erano come scomparsi. L'acqua gli era scoppiata dentro. Dovette rifar le pareti, dovet[redacted] ricomprarsi tutti i tavoli, tutte le sedie, e poi i piatti e le posate, dai cucchiaini alle tazze di caffè. Dice: «Ho speso 417 milioni, ma [redacted] potevo chiederli tutti. Perché [redacted] non devo valutare quello che ho fatto dopo. Io devo farmi pagare quello che c'era prima, mi sembra logico, no? Se io avevo due cucchiaini e adesso ne compro tre, devo farmene pagare due. Io i [redacted] li ho avuti subito e senza tante storie. Non [redacted] hanno chiesto una garanzia, non mi hanno fatto un problema. Poi, sentivo delle proteste, dei ritardi, [redacted] non capivo. Sentivo che agli altri avrebbero chiesto di tutto e mi chiedevo perché a me no. Io ho dichiarato 96 milioni. Forse qualcuno ha denunciato meno. Allora mi [redacted] detto: [redacted] faranno a fidarsi [redacted] banche? Se guadagnano dav[redacted] poco che garanzie possono dare di far fronte al debito? E se guadagnano [redacted] più, invece, che garanzie danno? Troppo comodo prendersela sempre con il governo o con le banche».

Il pizzaiolo parla come uno che viene da fuori. O come un uomo delle banche. O come l'avvocato Aldo Mirate, che difende uno degli istituti di credito, e che annuncia «qualche sorpresa nell'inchiesta di Asti. Vedrete, dopo i primi interrogatori». Chissà se qualche ragione il pizzaiolo Anto[redacted] Balestrieri [redacted] l'ha davvero. La Guardia di Finanza, agli ordini del colonnello Claudio Peciccia, indaga pure su questo filone doloroso, sulle richieste truffa, fra tutti quelli che in mezzo agli strepiti hanno pensato di lucrare sull'alluvione. Ciò non toglie, però, che i ritardi dei pagamenti comunque ci s[redacted] stati, anche se i soldi alla fine sarebbero quasi tutti partiti da Roma. Ad Asti, [redacted] cinque[redacted] aziende avevano chiesto [redacted] una cifra vicina ai cento miliardi. Lo Stato [redacted] avrebbe erogati 69. Ma in questo marasma, in questo gran calderone dove tutto s'ammucchia e si confonde, le storie dell'alluvione offrono pure altri spaccati, perché i soldi denunciano anche miserie [redacted] ricchezze, egoismi [redacted] coraggio. [redacted] se ad Alessandria c'è un grup[redacted] di cittadini attorno a don Gino Casiraghi che si autotas[redacted] per dar vita a una forma privata di protezione civile nel rione più devastato dal Tanaro, in [redacted] paese [redacted] ad Asti, a Castello d'Annone, ci sono cinque famiglie ancora costrette a vivere nei prefabbricati perché i proprietari delle seconde case non si mettono d'accordo con il Comune. Così, Enrico Freisa, Fran[redacted] Gabetti, Domenica Pappano, Gabriella Doglione, Alessandro Manetta [redacted] le loro famiglie passano i giorni e le notti da baraccati in cinquanta metri quadri. Ci sono bambini e vecchi. Le loro case [redacted] no ruderi, alcuni puntellati proprio al centro del paese. Qui, invece, dove la piena [redacted] adagiò sugli spiazzi e dove adesso hanno messo i prefabbricati, ci sono vasi [redacted] e gerani rossi un po' appassiti, c'è una voliera con [redacted]ite e pappagalli. Stanno a ridosso della ferrovia, stretti fra i binari e la statale per Alessandria, e tremano le pareti quando sferragliano i treni. «E' una soluzione provvisoria», gli avevano detto la volta che consegnarono le chiavi dei prefabbricati. Però, da qui [redacted] possono ancora andarsene, e il tempo è passato e altro ne dovrà passare. Dice Alessan[redacted] Manetta: «Io devo pagare il mutuo per la mia [redacted] distrutta dall'alluvione. Per andar altrove, ci chiedono affitti impossibili».

Il fatto è, spiega il sindaco di Castello d'Annone, Sandro Valenzano, gli alloggi [redacted] rebbero. Una decina, almeno. Case sfitte, o seconde proprietà. Solo che nessuno dei padroni è disposto a [redacted]gnarle agli sfollati. Dice Valenzano: «Non è tanto per il prezzo che non troviamo l'accordo. I proprietari vogliono garanzie [redacted] chi [redacted] e sul tempo. Se [redacted] il Comune bene, altrimenti non se [redacted] fa niente. Temono che gli sfollati non pagh[redacted] regolarmente l'affitto. Ne ho consultati una decina, e tutti mi hanno risposto così. Due soltanto si [redacted] mostrati un po' più disponibili degli altri, nel senso che sarebbero disposti [redacted] affittare l'alloggio anche se non siamo noi [redacted] pagare. Però chiedono almeno mezzo milione al mese. Ci stiamo, dicono, ma a condizioni di mercato». E non ci sono solo i privati a dire di no. Anche le stazioni di Annone e Cerro hanno tre alloggi vuoti da più di quindici anni, ma non vogliono metterli a[redacted] degli alluvionati. Così, Fresia [redacted] gli altri continuano ad aspettare qui che la piena del Belbo sia [redacted] ricordo andato. «Mi interessava sistemarli prima dell'inverno», dice il sindaco. Guarda [redacted] cielo grigio: «Non so se [redacted] la faccio». Fra loro, c'è quello [redacted] lavoro e c'è quella che sta divorziando. C'è una signora a[redacted]ziana che cambia idea ogni due giorni. C'è un bambino che dorme, adesso. «Fate piano, p[redacted] favore».

Pierangelo Sapegno

CRONACHE [redacted]

[redacted]

L'Etna si risveglia Stop al [redacted]

CATANIA. L'Etna, il vulcano attivo più alto d'Europa, ritorna a farsi «sentire»: da ieri si susseguono esplosioni, con emissione di materiale gassoso e brandelli di lava, dal cratere di Nord-Est. La prefettura ha reso noto che «l'accesso alle aree sommitali del vulcano da parte di occasionali visitatori impegnati in escursioni è sconsigliabile». [f. a.]

CATANIA

Agguato mortale al boss del clan Puntina Colpito da due killer mentre usciva dal bar

L'ultimo capomafia della vecchia generazione [redacted] stato ucciso ieri sera, a pochi metri [redacted]sa, [redacted] mese dall'uccisione di Carmela Minniti, moglie [redacted] Nitto Santapaola. Giuseppe Di Mauro, 74 anni, capostipite dello storico clan dei Puntina, è l'ultima vittima di una infinita strage familiare cominciata cinque anni fa, in piena guer[redacted] di mafia, quando i killer gli uccisero la convivente, Concetta Di Benedetto. Da allora sono caduti sotto i colpi di pistola due figli e [redacted] nipote. Ieri [redacted] Giuseppe Di Mauro [redacted] appena uscito dal bar «Terminal», di fronte alla stazione ferroviaria, quando sono entrati in azione i due sicari. «Puntina» stava stringendo la [redacted] un conoscente con [redacted] quale [redacted] stato al bar; [redacted] dei killer ha estratto una pistola [redacted] ha fatto fuoco cinque volte. [f. a.]

PISTOIA

[redacted] e insulti alla Venere [redacted]

PISTOIA. Un intero paese si ribella [redacted] la decisione del giudice che ha «sfrattato» l'ex pugile Nino La Rocca dalla casa di Margine Coperta a favore dell'ex moglie Manuela Falorni, la «Venere bianca», sexystar tv al centro di una controversia sull'affidamento del piccolo Antonio, figlio di La Rocca. Da quando [redacted] donna è in paese riceve minacce e insulti. [d. b.]

ROMA

Subito rinviato il processo alla banda della [redacted]

ROMA. Un'aula piena di avvocati [redacted] di esponenti di quella mala [redacted]mana che per almeno [redacted] anni ha «comandato» con leggi [redacted] codici propri, riciclando denaro, uccidendo e smerciando droga. In corte d'Assise è stato dato il via al processo della «banda della Magliana» contro 95 persone quasi tutte accusate di associazione per delinquere [redacted] stampo mafioso. Sono stati solo espletati gli atti formali ed [redacted] stato deciso il rinvio dell'udienza al 27 novembre prossimo, ma già da questa giornata si [redacted] avuta un'idea di cosa accadrà quando si entrerà nel vivo del processo, con la Corte presieduta da Francesco Amato chiamata a giudicare quella che [redacted] investigatori hanno definito «la più grossa organizzazione criminale capitolina».

Altra novità: si può disabilitare [redacted] telefono dall'accesso ai servizi a pagamento

Il «144» [redacted] linea all'eros

Il ministro dà lo sfratto alle messaggerie porno

ROMA. Le linee erotiche scompaiono dal 144. Lo dispone il [redacted] regolamento che disciplina i servizi audiotex e videotex, emanato dal ministero delle Poste con un decreto firmato [redacted] 18 settembre [redacted]

«I servizi Audiotel su qualunque numerazione forniti - spiega Telecom Italia in una nota illustrativa del provvedimento - non potranno contenere messaggi a contenuto erotico e/o osceno, o comunque contrari alla morale». Addio, dunque, [redacted] un numero che, negli ultimi anni, era diventato sinonimo di eros e di [redacted] milioni di italiani. E anche l'incubo di molte famiglie, salassate da bollette supermilionarie.

Il testo prevede anche misure di più ampia tutela per gli abbonati telefonici, che potranno disabilitare in vario modo il proprio telefono dall'accesso ai 144 e 166. Un ser[redacted] pensato soprattutto per le famiglie.

Su tutto, è l'altra novità del decreto, vigilerà il ministero [redacted] l'istituzione di un'attività di vigilanza che - si legge [redacted] nella nota - effettuerà il monitoraggio sistematico dei servizi offerti agli utenti anche con il compito [redacted] applicare ai trasgressori le sanzioni previste»

L'accesso ai 144 e 166 avrà un costo da [redacted]44 a 2540 lire al minuto, in modo analogo a quanto avviene adesso, oltre al costo fisso di uno scatto alla risposta e all'Iva. L'addebito avverrà sempre sulla bolletta telefonica.

Sui 144 si potrà fornire ogni genere [redacted] servizi, mentre i 166 d[redacted] soprattutto notizie [redacted] informazione [redacted] pubblica utilità, [redacted] non potranno erogare i servizi di mera conver[redacted] tipo «chat-lines», le linee delle chiacchiere.

Il decreto dispone inoltre che la responsabilità di servizi [redacted] relativi messaggi pubblicitari [redacted] tutte [redacted] dei fornitori d'informazione [redacted] dei centri [redacted]. A Telecom Italia spetta, in qualità di gestore, mettere a disposizione le proprie strutture di rete.

Un capitolo a parte riguarda poi la possibilità, per gli abbonati collegati a centrali elettroniche (il 70% dell'utenza) di chiedere la disabilitazione [redacted] servizi Auditel. [r. cri.]

LE SOLUZIONI [redacted] GIOCHI

[redacted]
Il Bianco vince giocando 1) 20-16, 12-15; 2) 22-19, 15x22; 3) 30-26 e vince (ovviamente se ora 3...22-27; 4) 26-30 e il Nero non ha scampo).

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: [redacted]

[redacted] (4, 5)
D a male a LE = [redacted].

[redacted]
8 lettere: penosità, [redacted], sposato, 7 lettere: [redacted], sonetto, 6 lettere: atenee, aletta, aleta, [redacted], lenta, [redacted], notaio, [redacted], notato, [redacted], perosi, potata, [redacted], spelea, spelta, spolte, spenta, sperte, spenti, sperto, spento, speroto, sponte. 5 lettere: [redacted], alone, etnee, [redacted], leneo, lenta, lerde, enti, [redacted], leone, [redacted], letti, [redacted], menti, molta, molte, motti, [redacted], netta, netti, [redacted], notai, ncde, nolti, ostia, oste, [redacted], ponti, posta, posti, posto, sonia, sola, sotto, sposi, stato, [redacted], tonte, [redacted], lenti, tonto, tossa, tosta, tosti, tesla, totem. Totale 80 parole.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, [redacted] nona riga: Genitori (8 punti); [redacted] (8 punti); Insegnare (9 punti); Lunatica (8 punti); Apportare (9 punti); Arcieri (7 punti); Frasaggio [redacted] punti); Ereditari (9 punti); [redacted] (7 punti). In verticale dalla prima alla nona [redacted]. Canasta (8 punti); Sergente (8 punti); [redacted] (9 punti); Spartito (8 punti); Polenta (7 [redacted]); Giaguaro (8 punti); Ribaltare (9 punti); Eutonici (8 punti); Allergeni (9 punti). Totale = [redacted].

[redacted]
La partita, disputata in occasione del torneo di [redacted], è proseguita con 1. C:f7, D:f7; 2. C:e6, D:e7; 3. T:e6, T:e6; [redacted] D:e6 e il Nero ha abbandonato. Dopo il magnifico sacrificio non serviva 1...R:f7; a causa di 2. Cg5!, h:g5; 3. T:e6 e vince.

SESTO [redacted]
Il colpevole era Paul. Se la prima volta Jack [redacted] detto la verità accusando uno degli altri due, il colpevole doveva essere o Paul o Bob. Poi è stato Bob a dire la verità, ma poiché sappiamo che Jack è innocente, allora Bob aveva accusato Paul e lo stesso era il colpevole.

NA INCAS S EPISCOPALE
SERAC[redacted] DEN[redacted] N TOSA[redacted]E
TEMPO [redacted]SAMI [redacted]LIMINAT[redacted]
ARIOSO PM C AMERINI LI
FARSESCA FERITORI NOMEA
F T CARNEFICE CAVA UO
A ROBERTOROVERSI EROS P
COLONNACORINZIA LERICI
REVISIONECONTABILE CHA
RECETTORE CE E ISFAHAN
PAROLAI A BI ORATORIANO
ONE L TU NOTARILI ARLES
EO CILENO BACIATO CELLA

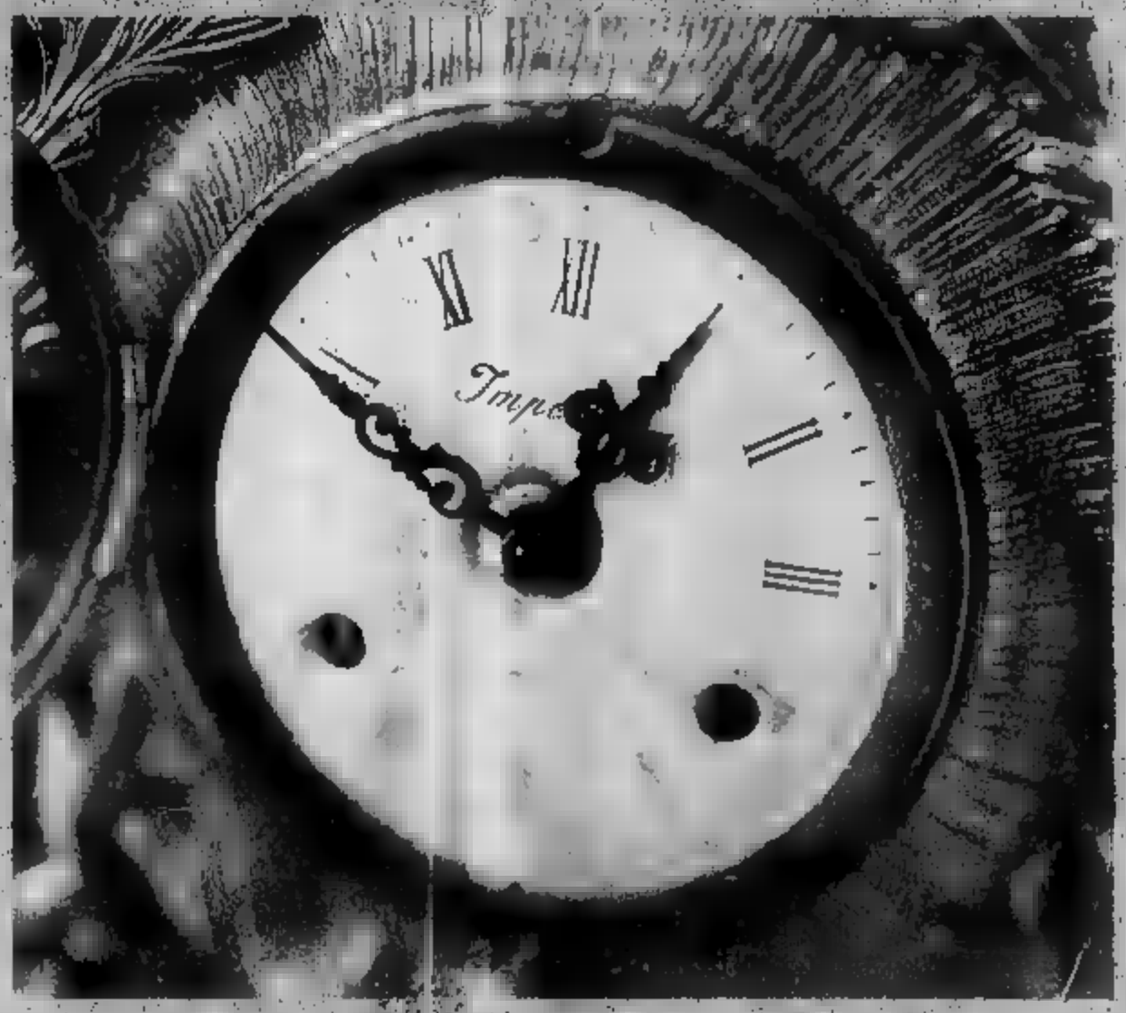
AUTOSTRADA [redacted] S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO I.R.I.
Sede Legale: MONCALIERI (TO) - C.so Trieste, 170
Tel. 011/6650.419 - Telex: 225123 - Fax 011/6650.303
Avviso [redacted]
Presso la sede legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito, il sottoindicato Pubblico Incanto da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 827 del 23.05.1924 e ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, [redacted] sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) della Legge 216/95, con il criterio [redacted] massimo ribasso sull'elenco prezzi. Ai sensi del disposto del comma 1 bis, dell'art. 21 della stessa Legge 109/94, quale inserito dall'art. 7, comma 1, lett. b) della Legge 216/95 [redacted] automaticamente escluse [redacted] offerte che presentino una percentuale [redacted] ribasso che superi [redacted] oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le [redacted] ammesse. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 secondo comma del citato R.D. 827/24. Non saranno ammesse offerte in aumento. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.
Oggetto: Lavori di illuminazione della galleria "Pione" alla progr.va Km.ca 91+000 Nord.
Regione Piemonte - Provincia di Cuneo.
Importo a base d'asta: L. 630.383.800.
Categoria A.N.C.: [redacted] richiesta l'iscrizione nella categoria 16 L (impianti esterni [redacted] illuminazione) per l'importo di lire [redacted]
Copia integrale del bando [redacted] gli [redacted] tecnici e documenti [redacted] ministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il Sabato all'indirizzo di cui in epigrafe.
Il bando di gara è stato integralmente pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri (TO) in data 2/10/1995 e contempla i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di gara.
[redacted] dovranno pervenire entro le [redacted] 12,00 [redacted] 30/10/1995 [redacted] AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - MONCALIERI (TO).
Operazioni [redacted]: 30/10/1995 [redacted] 14,00.
[redacted]
FINTECNA-GRUPPO I.R.I.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. ing. Antonio Chiari

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA [redacted].p.A.
FINTECNA - GRUPPO I.R.I.
Sede Legale: MONCALIERI (TO) - C.so Trieste, 170
Tel. 011/6650.419 - Telex: 225123 - Fax [redacted]
Avviso di gara
Presso la sede legale dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A. verrà esperito, il sottoindicato Pubblico Incanto da effettuarsi ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 827 del 23.05.1924 e ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) [redacted] della Legge 216/95, con il criterio [redacted] massimo ribasso sull'elenco prezzi. Ai sensi del disposto [redacted] comma 1 bis, dell'art. [redacted] della stessa Legge 109/94, quale inserito dal[redacted]. 7, [redacted] 1, lett. b) della Legge 216/95 [redacted] automaticamente escluse [redacted] offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto [redacted] media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte [redacted]. Nel caso di più [redacted] uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 secondo comma del citato R.D. 827/24. Non [redacted] ammesse [redacted] offerte in aumento. P[redacted] procedersi all'aggiudicazione anche [redacted] presenza di una sola offerta.
Oggetto: Lavori [redacted] di sosta [redacted] "Priero Ovest" [redacted] progr.va Km.ca 84+000 Sud.
Regione Piemonte - Provincia di Cuneo.
Tronco: Priero - Altare Tratto: Priero - Rivera.
Importo a base d'asta: L. 442.602.496.
Categoria A.N.C.: E' richiesta l'iscrizione nella categoria [redacted] (costruzioni e pavimentazioni stradali) per l'importo di lire 750.000.000
Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici e documenti amministrativi possono essere richiesti ogni giorno feriale escluso il Sabato [redacted]izzo di cui in epi[redacted]e.
Il bando di gara è stato integralmente pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri (TO) in data 2/10/1995 e contempla i requisiti di [redacted] missione delle imprese nonché le norme di gara.
Le offerte dovranno pervenire entro [redacted] ore 12,00 [redacted] 30/10/1995 [redacted] AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - Direzione Generale - C.so Trieste, 170 - [redacted] (TO).
Operazioni di gara: 31/10/1995 ore 9,30.
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
FINTECNA-GRUPPO I.R.I.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
dott. ing. Antonio Chiari

Internationaler Salon

GELD & WERT

Klagenfurt 5.10.–8.10.1995



DATI RILEVANTI

La Fiera si rivolge ad un bacino d'utenza di circa 6 milioni di persone, nel quale non esistono manifestazioni similari e in cui stiamo svolgendo un'intensa attività promozionale. In questo ambito disponiamo già di un ottimo know-how e di grande fama come organizzatori di manifestazioni fieristiche di successo.

- Avrà luogo dal 5 all'8 ottobre 1995 presso il comprensorio fieristico di Klagenfurt; i due padiglioni riservati con circa 10.000 m² lordi di superficie utile saranno ripartiti in dodici ambiti espositivi.
  1. Servizi bancari ed assicurativi, tutela del denaro e dei beni di valore, gestione patrimoniale, costituzione di imprese
  2. Immobili, filatelia, numismatica
  3. Arte moderna ed antica, libri d'antiquariato e pregiati
  4. Gioielli e preziosi
  5. Tappeti antichi e semi-antichi, arazzi ■ tessuti antichi
  6. Moda esclusiva, pellicce ed abbigliamento, accessori pregiati
  7. Mobili da design, cultura della tavola, arredamento per salotti
  8. Hi-fi ■ video, multimedialità, elettronica esclusiva
  9. Viaggi d'istruzione, d'avventura e di cultura, sport esclusivi: golf, equitazione, ecc.
  10. Specialità gastronomiche ed enologiche, alcolici, champagne
  11. Tutto per il manager stressato
  12. Protezione dei beni e della persona

MOMENTI DI SPICCO DEL CALENDARIO FIERISTICO:

- Conferenza del direttore generale della Banca Nazionale d'Austria sulla situazione delle banche nella nuova Europa allargata.
- Conferenza del Dr. Otto von Habsburg sulla storia ed il futuro della Mitteleuropa.
- Incontro tra varie associazioni locali e le rispettive associazioni gemelle dell'intera regione per manifestazioni comuni.
- Rally Alpe-Adria per vetture d'epoca attraverso Slovenia, Friuli-Venezia Giulia e Carinzia.
- Conferenze sulle forme più adeguate di investimento finanziario. Consulenza per la costituzione di imprese, in collaborazione con la Camera per l'Economia.
- Presentazione delle possibilità per giovani imprenditori a cura delle associazioni di franchising austriache e tedesche.
- Discussioni dettagliate sul tema della sicurezza, sia delle persone che dei beni.
- Aste ■ vendite al pubblico.
- Spettacoli di qualità come concerti cameristici, concorso di danza, ed altro ancora.

(Con riserva di modifiche)

PREZZI

☐ stand a 1 lato libero	ATS 1.130.-/mq
☐ stand a 2 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
☐ stand a 3 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
☐ stand a 4 lati liberi ([illegible] 4 mq)	ATS 1.240.-/mq

Riduzioni per stands di maggiore dimensioni:
fino a 24 mq prezzo base
da 25 mq a 48 mq: riduzione del 15% oppure ATS 170.-/mq
da 49 mq a 96 mq: riduzione del 20% oppure ATS 220.-/mq
da 97 mq: riduzione del 30% oppure ATS 340.-/mq

LE FIERE CARINZIANE
Vetrina per l'Italia

VISITATORI:

Il consumatore di categoria A che visiterà la nostra manifestazione (contiamo sulla presenza minima di 10.000 persone) dovrà essere sicuro di poter trovare ed acquistare tutto ciò di cui ha più voglia e piacere, sapendo che quanto acquista:

- abbellisce la propria vita o il proprio ambiente,
- non perde di valore ovvero lo potrà eventualmente aumentare in futuro.

È ARRIVATO IL MOMENTO DI «GELD & WERT»!

L'obiettivo e la filosofia di questo «Salone internazionale» è di invitare – orientandosi al lifestyle dei visitatori di massimo livello – solo espositori scelti, che rispondano in prima persona della qualità di quanto offerto. Grazie alla lunga esperienza nei rispettivi settori di attività, gli espositori debbono garantire la presentazione e vendita di prodotti veramente di pregio in un ambiente raffinato. Il salone «Geld & Wert» è una mostra-mercato!

Rappresentanza per l'Italia:
Dr. Francesco Cuttini • Via Aquileia 43/4
I-33100 Udine • Tel./Fax 0432/294702
Roberto Rizzi, via D'Annunzio 12
I-33100 Udine • Tel./Fax 0432/511642-546820

DIE KÄRNTNER MESSEN
KLAGENFURT
A-9021 Klagenfurt P.O. Box 380
Tel. ++43-463-56800-20, Fax 0463-56800-29

L'iniziativa per arginare l'ormai drammatico problema «casa»

Affitto caro? Paga il Comune

Pinerolo: con soldi dell'Ici

Basta porte in faccia a chi cerca casa a Pinerolo. Per affrontare un problema che in città è ormai arrivato a dimensioni croniche esplosive simili a certe situazioni dei centri della prima cintura torinese, il Comune s'è rimboccato le [illegible] che è alla fine ha tirato fuori un'idea in grado, per lo meno, di arginare i casi di più evidente d'emergenza.

Ha escogitato allora [illegible] autentico escamotage finanziario e, intanto, ha già messo mano al portafoglio per garantire [illegible] pagamento del canone d'affitto ai soggetti più deboli.

La formula [illegible] decisamente innovativa, probabilmente unica nel suo genere e ben pochi per [illegible] la conoscono: ha convogliato [illegible] piccola quota dell'Ici in un «fondo di solidarietà» destinato ad integrare la differenza tra gli affitti ad equo canone e quelli con patto in deroga calcolati ad un valore di 6 mila lire il metro quadrato.

Destinatari: i nuovi contratti [illegible] patto in deroga sottoscritti da soggetti a basso reddito, residenti a Pinerolo da almeno due anni, che non dispongano di proprietà per [illegible] valore locativo superiore a 10 milioni di lire.

Esempio pratico: per un alloggio di 100 metri quadri che vale 400 mila lire d'affitto mensile in equo canone, il Comune riconosce un valore massimo di 600 mila lire con patto in deroga, erogando le 200 mila lire di differenza mensile in trances semestrali per la durata di quattro anni.

«Coinvolgendo direttamente il mercato privato degli affitti, quest'iniziativa produce praticamente senza spesa l'equivalente di una maggiore disponibilità di alloggi in edilizia pubblica», spiega l'assessore [illegible] Servizi sociali, Elvio Rostagno. Che tra l'altro confessa: «Questo "fondo di solidarietà" è stato avviato da qualche tempo, [illegible] ben pochi per adesso ne conoscono l'esistenza. Peccato, perché è una formula del tutto innovativa oltreché molto interessante: dovremo fare di più per pubblicizzarla».

Una soluzione che [illegible] Pinerolo [illegible] ormai più che necessaria, dal momento che il problema «casa» continua a rimanere estremamente grave. A fronte dei cento alloggi in case popolari attualmente in costruzione [illegible] ci sono 350 richieste, delle quali circa 250 fanno riferimento a situazioni molto difficili (sfratti, basso reddito, condizioni abitative disastrose). L'avvio dei patti in deroga ha smosso il [illegible] delle locazioni, attestate, nella realtà, tra le 6000 e le 10 mila lire il metro quadrato nelle zone centrali, senza parlare degli espedienti che fanno levitare il valore anche a 15 mila lire il metro.

L'offerta è chiaramente [illegible] perata dalla domanda, benché stia avvenendo un fenomeno del tutto particolare e inverso a quello manifestatosi negli Anni 60, cioè l'emigrazione nei piccoli Comuni limitrofi e la scelta di insediamento in montagna di giovani nuclei famigliari. Il fenomeno [illegible] in parte bilanciato dalla corrente d'immigrazione da Torino. Ad incancrenire la situazione concorre anche [illegible] piano regolatore che non decolla.

Risultato? «Almeno cinque casi problematici [illegible] settimana e altrettante circostanze di gente che finisce in strada ogni mese», continua Rostagno, preso d'assalto dai disperati. E punta i piedi: «Capisco il dramma, aiuto come posso, ma non mi faccio intimorire da chi viene a minacciare di portarsi [illegible] letto in municipio. E' ora di sfatare abitudini del passato secondo le quali il Comune do[illegible] tutto. Ognuno deve aumentare la propria capacità [illegible] cercarsi casa [illegible] lavoro». L'as[illegible] Rostagno è pragmatico e non ci sta a rimanere in trin[illegible]. «Nelle tesorerie comunali sono fermi miliardi - sostiene -. Sto studiando il modo di utilizzare quei [illegible] in giacenza per concedere mutui a basso tasso ai soggetti più deboli per l'acquisto della prima casa».

Angelo Taverna

L'assessore Elvio Rostagno

PROVINCIA

Ultimatum alla Soffietti

Il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e l'assessore ai Trasporti, Franco Campia, hanno ricevuto a Palazzo Cisterna un gruppo di dipendenti delle autolinee Soffietti di Fiano. I lavoratori, [illegible] mesi senza stipendio, hanno chiesto un'azione incisiva della Provincia - che gestisce la materia delle concessione delle autolinee - nei confronti dell'azienda. Bresso e Campia hanno sottolineato che l'amministrazione provinciale ha da tempo diffidato la ditta Soffietti, invitandola a presentare entro un termine, peraltro scaduto, un dettagliato piano finanziario di rientro dalla situazione di insolvenza. «O le due ditte sono in grado di garantire il servizio onorando gli impegni con [illegible] personale e con l'utenza, presentando [illegible] serio piano di risanamento finanziario e di ristrutturazione aziendale - ha commentato il presidente della Provincia -, o dovremo provvedere [illegible] affidare ad altri le concessioni».

Ivrea prende posizione sull'Olivetti

Il sindaco: «Troppi tagli impoveriscono l'azienda»

Sindacati e consiglieri sono d'accordo: «Non si può perdere il polo informatico»

Ivrea non vuol perdere il ruolo di polo informatico nazionale. Le risorse tecnologiche presenti sul territorio canavesano, le capacità professionali sviluppate in tanti [illegible] di presenza Olivetti devono essere salvaguardate e [illegible] a frutto. Parte dal Consiglio comunale di Ivrea l'ennesima presa di posizione sulla questione dell'autunno: «Il futuro della Olivetti dopo l'annuncio degli esuberi. L'analisi che sindaco e consiglieri azzardano è la stessa che si ripete ormai da settimane [illegible] tutti gli ambienti: «Con [illegible] numero così consistente di tagli l'azienda perderà la sua capacità produttiva». Ma ciò che preme al gover[illegible] della città è garantire, ai più giovani, un futu[illegible] lavorativo non fatto soltanto di incertezze.

«Ivrea - ha spiegato Maurizio Perinotti - riveste una posizione essenziale nell'informatica. E' bisogna continuare a mantenerla, con Olivetti o chi si occuperà di questo settore. Regione e Provincia devono impegnarsi [illegible] questa direzione». Una posizione rimarcata anche nella mozione votata l'altra sera [illegible] Consiglio comunale e nella quale si chiede al governo un «progetto di consolidamento e rilancio della tecnogia informatica in Canavese».

Intanto, però, in tutta la zona ci si prepara allo sciopero generale di venerdì 13 ottobre cui la città di Ivrea parteciperà con il gonfalone. E martedì, al ministero [illegible] Bilancio, [illegible] è tenuto l'incontro tra governo, imprese del settore informatica e telecomunicazioni e sindacati.

Laura Spezia della Fiom-Cgil

«C'è la sensazione - dice Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - che si [illegible] distanti dall'assunzione di un impegno vero in termini di investimento e poli[illegible] industriale. Ci preoccupa l'atteggiamento Olivetti che sembra considerare questo appuntamento solo un pro forma perché è esclusivamente interessata a discutere di esuberi». **(l. pol.)**

«Riscoperto» quadro dedicato alla battaglia del 1630

Versailles rende onore alla storia d'Avigliana

[illegible] combattimento [illegible] ponte di Carignano del 6 agosto 1630» per anni celebrato da un quadro esposto al Museo del castello di Versailles: lo ritrae la «Battaglia di Avigliana».

L'assessore alla Cultura del Comune di Sant'Ambrogio, Enrica Gavin, è venuta a conoscenza per caso dell'errore e si è impegnata a correggerlo. Ha incontrato Ferruccio Pari, che nel giugno del 1971 aveva scritto un articolo per la rivista «Segusium» in cui parlava di un quadro eseguito da un pittore anonimo sulle imprese del re Luigi XIII. L'opera faceva parte di una serie di dipinti ordinati dal cardinale Richelieu per raffigurare le battaglie condotte dal monarca francese.

«Da un esame del dipinto - dice Enrica Gavin - si nota subito il grossolano errore. Sullo sfondo della battaglia sono visibili i due laghi di Avigliana, il castello e la cinta muraria, che non hanno nulla in comune con Carignano». Altri elementi utili sono stati «le torre del colle», le vecchie mura di Sant'Ambrogio e la chiesetta della Madonna del Ponte, dedicato alla Santo Vergine della Neve.

Entusiasta della scoperta è stata anche l'assessore alla Cultura del Comune [illegible] Avigliana, Maria Teresa Borgesa: «E' stata un'importante scoperta che rende giustizia ai nostri antenati; sono convinta che potrà avere dei risvolti turistici e culturali [illegible] possibilità di creare una mappa ed eventualmente [illegible] percorso guidato ai punti dove si è svolta la sanguinosa battaglia». Nel mese di luglio Enrica Gavin [illegible] contattato i responsabili del museo francese: «Da Versailles ho avuto la massima collaborazione. Ci hanno richiesto d'inviare la documentazione relativa per modificare il loro archivio e la dicitura del quadro».

Nei giorni scorsi è giunta la conferma dell'avvenuto cambiamento [illegible] ora l'opera ha il suo legittimo titolo: «La battaglia di Avigliana», svoltasi il 6 luglio del 1630 fino a Sant'Ambrogio. Si fronteggiarono l'esercito [illegible] montese alleato con gli spagnoli contro i francesi. **(g. mar.)**

SACRA DI SAN MICHELE

Esposti affreschi dell'anno Mille

Tre affreschi, dall'undicesimo secolo dopo Cristo al 1350, sono tornati alla Sacra [illegible] San Michele, dopo le opere di restauro. Per quasi mille anni [illegible] rimasti sovrapposti l'uno sull'altro. [illegible] più recente è una Crocefissione dipinta da un «Maestro piemontese» fra [illegible] 1350 e 1360. Venne staccato nel 1986 dal coro vecchio. L'operazione rivelò altri due strati. In quello intermedio si è rivelato un altro crocifisso della seconda metà del 1100. Sotto ancora si sono scoperti un volo d'angeli e i resti [illegible] una «deposizione dalla Croce» dell'anno Mille.

Confronto venerdì

Sulla finanziaria il sindaco Castellani convoca i colleghi

I riflessi della manovra Finanziaria sui bilanci degli Enti locali [illegible] al centro di un dibattito che si terrà venerdì alla Galleria di Arte Moderna. Lo ha comunicato ieri il sindaco di Torino, Valentino Castellani, presidente dell'Anci Piemonte, in risposta alla polemica scatenata dai sindaci della Val Sangone: «Castellani p[illegible] solo ai problemi del capoluogo» ha dichiarato a nome di tutti Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno. «Non coinvolge nelle iniziative di protesta i colleghi delle città minori, soprattutto quelle montane».

Castellani, stupito degli attacchi, non perde tempo e convoca immediatamente una riu[illegible] «Quella di venerdì sarà un'ottima [illegible] per individuare una posizione comune su [illegible] tema di fondamentale importanza. Spero nella presenza massiccia di tutti i sindaci dell'area piemontese».

[illegible]

BARDONECCHIA

Margaro muore d'infarto mentre scende a valle

Tommaso Agu, 47 anni, margaro, residente a Crissolo, in via Umberto I 7, è morto per infarto, in località Rochemolles, sopra Bardonecchia, a quota 2 mila [illegible]. E' stato colto da malore mentre stava per scendere a valle con le mucche. Quando l'ambulanza è arrivata [illegible] margaro era già deceduto.

FIANO

Colpo all'ufficio postale Bottino, [illegible] milioni

Trenta milioni è il bottino della rapina che due malviventi a volto scoperto hanno compiuto ieri intorno alle 10,30 all'ufficio postale [illegible] via Borla 1 a Fiano. Sotto la minaccia di una pistola hanno costretto gli impiegati a consegnare i soldi e sono poi fuggiti a bordo di un'auto di grossa cilindrata.

CARMAGNOLA

[illegible] Gabibbo per mezzette Commercianti [illegible] giudizio

Si erano rivolte al Gabibbo, il giustiziere mascherato [illegible] Canale 5, per denunciare [illegible] pretesa tangente: [illegible] milioni, che sarebbero stati chiesti dall'ex sindaco Felice Giroudo per rendere edificabile un loro terreno. Già sotto processo per calunnia - il giudice [illegible] aveva creduto alla storia della mezzetta - ieri le commercianti Alda e Piera Ferraro, 45 e 42 anni, sono state rinviate a giudizio dal gip Massucco anche per diffamazione [illegible] [illegible] stampa. Il processo sarà celebrato [illegible] 30 maggio 1996.

CHIVASSO

Una classe in un soppalco Sit-in davanti al municipio

I [illegible] all[illegible] della succursale dell'istituto magistrale «Europa Unita» di via Biatta 26, Chivasso, accompagnati dai loro insegnanti, hanno scioperato e effettuato un sit-in [illegible] piazza del municipio perché «è assurdo e pericoloso [illegible] le 1ª C in [illegible] [illegible] un'aula trovi sistemazione in un soppalco-corridoio non agibile».

[illegible]

Ricerche in Po, non si trova [illegible] corpo dell'escavatorista

I vigili del fuoco di Verolengo hanno scandagliato ieri, ancora una volta senza esito, il [illegible] [illegible] Lauriano a Crescentino alla ri[illegible] del cadavere di Vittorio Rizzo, 57 anni, escavatorista, dipendente della «Ilc» di San Sebastiano Po, inghiottito dalle acque il 14 settembre scorso.

[illegible] LIC[illegible]

La scuola di musica è al decimo [illegible]

Prendono il via lunedì prossimo i corsi della scuola di musica organizzati dal Comune che si concluderanno il 7 giugno del '96. E' il decimo anno di attività della scuola.

Raccolte da un guardaparco della Rocca di Cavour

Villar Perosa, in mostra collezione di 3500 penne

«Occhio alla penna!». Un po' motto, un po' gioco di parole il titolo che Renzo Ribetto, 42 [illegible], di Villar Perosa dove vive con moglie e due figli, ha scelto per presentare il risultato di anni di [illegible]: 3500 fra penne e piume dell'avifauna del Piemonte. Ribetto, per sé, ha coniato la definizione di «pennologo», a pieno titolo dopo [illegible] raccolto penne [illegible] [illegible] cento specie diverse. Sono esposte fino a domenica alla Società Operaia di Villar Perosa.

Dall'agosto 1989, Renzo Ribetto è guardaparco della Rocca di Cavour, 72 ettari di parco dove si [illegible] trano 105 specie [illegible] volatili. Sei anni fa, la «spennata» di uno di questi uccelli attirò l'attenzione di Ribetto. «Quelle penne trovate lungo un sentiero del parco mi suggerirono una domanda: chi era la vittima e chi il predatore. Sapevo della presenza sulla Rocca di una coppia di sparvieri. Ordinai le penne per studiarle e subito mi colpirono per la loro perfezione. In quel momento, era diventato "pennologo"».

Ribetto tiene a sottolineare che nessun animale è stato [illegible] iso per ricavarne le penne. «Ormai ho la mia rete di "informatori" che mi segnalano uccelli rinvenuti morti, [illegible] da predatori, dalle linee elettriche, dalle automobili. Lavoro in contatto con il Museo di Scienze naturali di Carmagnola, che vanta la proprietà della raccolta di cui sono curatore».

Il «pennologo» Renzo Ribetto

Sorvegliare un parco naturale è [illegible] spesso sconosciuto, ma quasi sempre è frutto di una grande passione per la natura, la fauna e l'ambiente. «E' il mio lavoro di tutti i giorni» dice Ribetto. «Soddisfazione e rischio ne sono componenti. Fermare un bracconiere o rintracciare un animale ferito impongono talvolta resistenza alla fatica e sangue freddo. A spingermi è la consapevolezza di un compito che ha come risultato la tutela di un patrimonio prezioso, senza il quale la collettività sarebbe senza dubbio più povera». **(a. tav.)**

Una sorpresa: delle 32 «parti offese» solo una chiede il risarcimento dei danni subiti

La Tangentopoli eporediese

Alla sbarra politici e tecnici del Comune

Centinaia di pagine di verbali, circa 40 per l'enunciazione dei capi di imputazione: è il fascicolo riguardante i 15 indagati (ma i procedimenti ancora aperti [redacted] soltanto più 11) dell'inchiesta Mani [redacted] eporediese. Nel volu[redacted] faldone sul tavolo del gip [redacted] Ivrea De Marchi soltanto una cartelline continua [redacted] restare, stranamente, esigua: quella dell'elenco delle parti civili.

Nonostante che le «parti offe[redacted] riconosciute dal pm Bruno Tinti siano 32, infatti, solo una di queste finora (l'aggiornamento risale a ieri mattina, alla sesta udienza preliminare) ha scelto di costituirsi parte civile. E' Roberto Targa, imprenditore edile di Castellamonte. Secondo gli elementi raccolti dal magistrato, nell'88 Targa avrebbe versato [redacted] tangente di 10 milioni all'architetto [redacted] Maga e all'ex capo dell'ufficio tecnico di Ivrea Angelo De Scalzi; la mazzetta do[redacted] evitare intoppi nelle procedure burocratiche per la costruzione di un complesso immobiliare in canton Corasso, nel quartiere San Bernardo.

«Ci siamo costituiti parte civile - spiega il legale dell'imprenditore, avvocato Fiore - perché riteniamo [redacted] un nostro diritto ottenere il risarcimento dei danni, materiali e morali. Roberto Targa ha subito un vero e proprio so[redacted] e come tale dovrà [redacted] indennizzato». Balza all'occhio, comunque, che il costruttore edile di Castellamonte è stato l'unico, finora, ad avanzare pretese di risarcimento. L'avvocato Fiore taglia corto: «Non giudico le altre parti offese, ognuno ha dei motivi per le proprie scelte».

[redacted] al palo, almeno per ora, anche il Comune [redacted] Ivrea, che nell'inchiesta di due anni sulla Tangentopoli eporediese si è visto «decapitare» l'ufficio tecnico. Ieri l'avvocato Raucci, legale dell'amministrazione civica, ha presentato la richiesta di costituzione di parte civile, ma il gip [redacted] Marchi l'ha respinta. «E' una questione giuridica - spiega l'avvocato Raucci -. L'istanza si sarebbe dovuta presentare alla prima udienza preliminare, ma per alcuni problemi organizzativi questo non [redacted] possibile». Nulla, comunque, [redacted] compromes[redacted]. «La riproporremo al dibattimento, davanti ai giudici del tribunale».

Mani Pulite, intanto, tornerà nelle aule [redacted] Palazzo Giusiana (sede degli uffici giudiziari) [redacted] 7 novembre prossimo. A tale data, infatti, è stata aggiornata l'udienza preliminare di ieri, per consentire le repliche del pm Tinti alle istanze dei difensori, tutti compatti nel chiedere il non luogo a procedere per i loro [redacted]stiti.

Al [redacted] De Marchi restano da definire 11 richieste di rinvio a giudizio. Quattro riguard[redacted] ex componenti della giunta comunale, accusati di concussione [redacted] abuso d'ufficio per la costruzione del parcheggio multipiano di corso Garibaldi. Sono i socialisti Roberto Fogu, [redacted] sindaco, e Sabino Sfrecola e i pidiessini Graziano Cimadom e Aldo Cecone. Stesso caso e stesse imputazioni per Dario Omenetto, ex rappresentante canavesano della Coopsette.

E' accusato di concussione [redacted] abuso d'ufficio anche Giovanni La Barbera, [redacted] responsabile del settore Edilizia Privata del Comune. Nell'elenco figurano inoltre gli architetti Fausto Maga, [redacted] Ivrea (concussione e abuso d'ufficio), e Eugenio Musso, di Torino (interesse privato in atti d'ufficio), oltre agli imprenditori eporediesi Luciano Pagliarin e la moglie Maria Cristina Iorio (false dichiarazioni al pm). Omissione di atti d'ufficio, infine, è l'imputazione dell'avvocato Giorgio Oberto, ex membro della commissione edilizia.

Altri tre indagati dell'operazione Mani Pulite (fra cui l'architetto De Scalzi, ex capo dell'ufficio tecnico e principale imputato dell'inchiesta), [redacted] già patteggiato [redacted] pena davanti al gip.

Mauro Revello

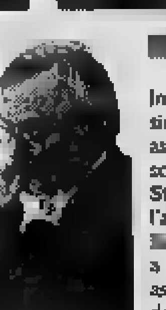
[redacted] TELECOM NEL MIRINO [redacted]

Niente guide del telefono

Siamo ormai [redacted] tre mesi dalla fine dell'anno e in numerosi Comuni del Canavese [redacted] ancora stato recapitato l'elenco degli abbonati del '95. Sulla questione, l'onorevole Pier Corrado Salino, esponente dei Federalisti, ha presentato un'interrogazione al ministro delle [redacted]te: «Il fatto davvero grave [redacted] tutta la vicenda - sottolinea il parlamentare - [redacted] che indistintamente gli abbonati hanno avuto addebitata sulla bolletta del quinto bimestre, il costo [redacted] 1950 lire per il recapito degli elenchi telefonici». Delle guide, comprese [redacted] pagine gialle, però nessuna traccia. Inutili le proteste dei singoli. Alcuni abbonati di Ciconio, ad esempio, hanno anche minacciato di rivolgersi alla magistratura; «C'è stato detto dalla Telecom che la colpa era delle ditte cui è stato appaltato il servizio di distribuzione». Adesso tocca al ministro rispondere.

Da sinistra **Graziano Cimadom** e l'ex sindaco socialista [redacted] **Fogu**

«Il Comune non può costituirsi parte civile» L'udienza è stata aggiornata [redacted] 7 novembre



In alto da sinistra l'ex assessore socialista [redacted] **Sfrecola**, l'architetto [redacted] **Maga**; a fianco l'ex assessore del pds **Aldo Cecone**

IN BREVE

CASTELLAMONTE

Prosciolto il prof. Fiorina: niente soldi per i farmaci

E' stato archiviato dal gip De Marchi l'inchiesta riguardante i rapporti fra [redacted] professor Lorenzo Fiorina, [redacted] primario del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte (e [redacted] attesa di essere processato per concussione [redacted] abuso d'ufficio) e i rappresentanti di case farmaceutiche [redacted]rco Origlia, di Borgofranco, [redacted] Gianni Giaretti, di Caluso. I due erano stati inizialmente sospettati di aver fornito farmaci Brezal e Norvasc dietro versamento [redacted] tangente; è invece [redacted] che [redacted] denaro ricevuto dal medico costituiva il legittimo corrispettivo di un'attività di sperimentazione.

IVREA

Fossi [redacted] prati privati tocca [redacted] proprietari pulirli

Entro fine mese dovranno essere tagliati rovi, arbusti ed erbacce che, da fondi privati, invadono le strade di uso pubblico. Lo dispone un'ordinanza emessa dal Comune [redacted] Ivrea, che invita inoltre i relativi proprietari [redacted] provvedere alla [redacted]lizia e [redacted] disalveo dei fossi che costeggiano le strade.

VICO

Le pignorano tre cavalli se li riprende: a giudizio

La ditta «Specchiesol Vita Verde» di Bussolengo le [redacted] pignorato tre cavalli, per [redacted] valore complessivo di circa 17 milioni. Maria Giovanna Marocco, 47 anni, residente a Vico in regione Gambarere, aveva ignorato il provvedimento e si [redacted] nuovamente impossessata degli animali. Per questo episodio la donna dovrà comparire davanti al pretore di Ivrea; il processo è fissato per il 6 giugno prossimo.

CALUSO

Lavori nell'area mercato Una nuova gara d'appalto

La giunta comunale ha deciso [redacted] rescindere il contratto [redacted] l'impresa Cosva, che si era aggiudicata l'[redacted] per il secondo lotto di lavori da compiere nell'area del mercato situato in corso Torino. Motivo: le inadempienze contrattuali della ditta, che da alcuni mesi ha interrotto i [redacted]. La nuova gara d'appalto [redacted] indetta nei prossimi giorni, app[redacted] completato l'espletamento delle pratiche burocratiche.

IVREA

[redacted] Comitato «Prodi giovani» domenica [redacted] a Firenze

Prima uscita ufficiale, domeni[redacted] ottobre, alla «Giornata [redacted]zionale [redacted]i giovanili» che si terrà a Firenze, per il neo costituito comitato «Prodi giovani», [redacted] nell'ambito dei gruppi che appoggiano la leadership di Romano Prodi. Per informazioni telefonare (0125) 612.567-234.459.

Cresce la mobilitazione in vista dello sciopero generale del 13 ottobre

«Ivrea è [redacted] capitale informatica»

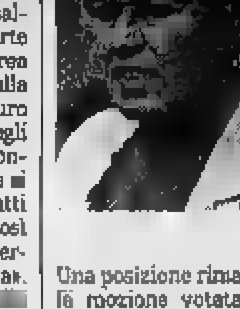
In Consiglio comunale il futuro dell'Olivetti

Ivrea non vuol perdere il ruolo di polo informatico nazionale. Le risorse tecnologiche presenti sul territorio canavesano, le capacità professionali sviluppate in tanti anni di p[redacted] Olivetti devono essere salvaguardate e messe a frutto. Parte dal Consiglio comunale di Ivrea l'ennesima presa di posizione sulla questione dell'autunno: «Il futuro della Olivetti» dopo l'annucio degli esuberi. L'analisi che sindaco e consiglieri azzardano è la stessa che si ripete ormai da settimane [redacted] tutti gli ambienti: «Con un numero così consistente di tagli l'azienda perderà la [redacted] capacità produttiva». Ma ciò che preme al governo [redacted] città è garantire, ai più giovani, un futuro lavorativo non fatto soltanto di incertezze.

«Ivrea - ha spiegato Maurizio Perinetti - riveste una posizione essenziale nell'informatica. E bisogna continuare [redacted] mantenerla, con Olivetti o chi si occuperà [redacted] questo settore. Regione [redacted] Provincia devono impegnarsi [redacted] questa direzione». Una posizione rimarcata anche nella mozione votata l'altra sera in Consiglio comunale e nella quale si chiede al governo un «progetto di consolidamento e rilancio della tecnogia informatica in Canavese».

Intanto, però, in tutta la zona ci si prepara allo sciopero generale di venerdì 13 ottobre cui la città di Ivrea parteciperà con il gonfalone. E martedì, al ministero del Bilancio, si è tenuto l'incontro tra governo, imprese del settore informatica e telecomunicazioni e sindacati.

«C'è la sensazione - dice Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - che si sia [redacted] distanti dall'assunzione di un impegno vero in termini di investimento e politica industriale. Ci preoccupa l'atteggiamento Olivetti che sembra considerare questo appuntamento solo un pro forma perché è esclusivamente interessata a discutere di esuberi».



Laura Spezia, segretaria della Fiom-Cgil del Canavese, e [redacted] **Perinetti**, esponente in Consiglio comunale [redacted] popolari

[redacted]

Erbaluce e grandine

«Il governo dichiari lo stato di calamità»

[redacted] Consiglio regionale ha approvato [redacted] ordine del giorno proposto da Marco Bellion del pds e firmato anche da consiglieri [redacted] di Forza Italia (Toselli) e di An (Grifini) e dal presidente della Commissione Agricoltura, Lido Riba, in cui [redacted] invita la giunta regionale a chiedere al governo di promulgare la dichiarazione di zone calamitate per i 27 Comuni piemontesi [redacted]piti dalle grandinate [redacted] agosto, prima fra tutti quelli del Canavese dove si produce l'Erbaluce. In più si chiede alle «commissioni parlamentari di pro[redacted] le modifica almeno temporanea della legge 185/92 estendendo le provvidenze [redacted] tutte le coltivazioni non assicurate. Secondo i firmatari della proposta «l'intensità e l'estensione di quegli eventi correlati alla quantità e qualità dei danni li qualifica come [redacted] e proprie calamità».

[redacted]

Costerà 450 milioni

Campo di [redacted] sui [redacted] dell'ex discarica

Sorgerà un nuovo campo di calcio a Valperga. La struttura dovrebbe [redacted] realizzata nell'area dell'ex discarica comunale, nei pressi dei campi da tennis. Costo previsto dell'intervento di edilizia sportiva circa 450 milioni: per il momento, però, non saranno realizzate le tribune per il pubblico, in quanto mancano le risorse economiche [redacted].

L'attuale area sportiva, invece, dovrebbe subire una trasformazione d'uso e diventare l'area mercatale della città. Una soluzione che permetterebbe di risolvere anche l'an[redacted] problema [redacted] mercato settimanale del martedì, localizzato nei pressi delle scuole elementari e medie.

Parallelamente alla realizzazione del nuovo terreno di gioco sarà bandito un [redacted] di idee per la sistemazione dell'area, aperto ai professionisti.

SPORT [redacted]

Sconfitto l'Asti

Bocce, al [redacted] vittoria in Coppa [redacted]lia

I boccisti del Brb Ivrea, società di Enrico Bosco e Renato Battaglino, hanno vinto la Coppa Italia '95, secondo trofeo per importanza dopo il campionato di società. I giocatori eporediesi si sono imposti domenica a Saluz[redacted] nella finale a quadrette che ha concluso [redacted] manifestazione, consistente in 14 pr[redacted] di qualificazione disputati a coppie ed a terne.

I protagonisti della bella impresa sono Fabrizio Deregibus, Enrico Birolo, Manlio Priotto e Dante Amerio, vittoriosi nella partita decisiva contro la Tubosider Asti per 13-7. Negli incontri precedenti hanno dato man forte [redacted] compagni Enzo Granaglia e Simone Nari. Il Brb ha vinto nel 1° turno contro gli Amici Chiavazzesi Biella (13-8), poi ha sconfitto gli Amici Vaglio Biella (10-8) ed [redacted] semifinale ha superato [redacted] Veloce Club Pinerolo (13-10), poi si è aggiudicata anche la finale.

DOVE & QUANDO

[redacted] DEL PARCO. E' prevista per sabato prossimo, alle 15,30, l'inaugurazione dell'ostello del Parco del Gran Paradiso, realizzato dal Comune, grazie a un finaziamento della Regione, della Cee e della Provincia. La struttura sarà in grado di ospitare 50 persone.

[redacted]. Tradizionale appuntamento commerciale d'autunno a Cuorgnè. Dalle 7 alle 16 esposizione e vendita di bestiame, macchine agricole, specialità alimentari e merci [redacted] lungo via Garibaldi e nelle piazze Mongrando e Martiri della Libertà.

[redacted]ERI. Per cinque mercoledì a partire dall'8 novembre la sezione Condotta del Canavese dell'Arcigola organizza un [redacted] pasticceria. Le lezioni si terranno, nell'orario 20,30-23, alla pasticceria Brustia di corso Vercelli 338 a Ivrea. Il corso costa 220 mila lire. Per le iscrizioni - che chiudono il [redacted] novembre - telefonare [redacted] ore di ufficio allo 0125/49520.

BURATTINI E [redacted]IE. Sono aperte [redacted] iscrizioni al laboratorio teatrale organizzato dall'associazione Yutah & Co. per i ragazzi tra i 10 e i 15 anni. Il corso, che si svolgerà dall'11 ottobre al 31 gennaio, ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sede dell'associazione [redacted] via Castellazzo a Ivrea, si intitola «Un burattino, un cantastorie e [redacted] tutta matta» e prevede, a conclusione, l'allestimento di uno spettacolo teatrale. Docenti: Ciro Lubrano, burattinaio e attore della Commedia dell'arte e Paola Stella, animatrice teatrale. Per informazioni telefonare allo 0125/48555 o 44643.

ACCADEMIA MUSICALE. Tutti i mercoledì, dalle 17 alle 19 preso la sede nel palazzo municipale di Strambino, si raccolgono le [redacted] ai corsi della locale Accademia musicale. Sono stati definiti i programmi per le lezioni di teoria, solfeggio, pianoforte, [redacted] classica, flauto, strumento a corda, storia della musica, armonia.

TEATRO REGIO. Ultimo giorno di iscrizione, domani, per i due pacchetti di spettacoli della stagione 95/96 al Teatro Regio di Torino propo[redacted] dal Gsro. 240 mila lire il costo dei quattro spettacoli serali (si inizia il 18 novembre con «I maestri cantori di Norimberga» di Wagner), [redacted] la lire per i quattro [redacted] pomeridiani (apre il balletto «Romeo e Giulietta» il 13 gennaio), quote comprensive del viaggio in pullman. Iscrizioni [redacted] Gsro di via Montenavale 1.

VIAGGIO IN UMBRIA. Da domani e fino a sabato la parrocchia del Sa[redacted] Cuore di Ivrea organizza una gita ad Assisi e Cascia, [redacted] visite a Perugia e Gubbio. I ritardatari possono iscriversi versando la quota di partecipazione (316 mila lire) direttamente alla parrocchia. Per informazioni: 0126/234156.

PRIME VISIONI

Academy Hall — via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 8000
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelberi, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854 11 95, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96, Or.: 18,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or. 18/20,15/22,30, Ingr. 8000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [redacted] Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 08' Commedia

Ambassade — via Accademia Agiati 57, Tel. 540 89 01, Or. 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto [redacted] ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [redacted]

America — via N. del Grande 6, [redacted]. 581.61.68, Or.: 18,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge sono io — di [redacted] Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h [redacted]' Fantathriller

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20 88.09. Or.: 15 17,20/20,05/22,30, Ingr. 8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con [redacted], una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. [redacted]' [redacted]

Archimede

Ariston — via Cicerone [redacted], Tel. 321.259. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Pasolini. Un delitto italiano — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' [redacted]

Astra — Viale Jonio [redacted], Tel. 817.62.56
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel [redacted], Ingr. 8000
SALA 1: Da morire. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Killing Zoe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Barberini — [redacted]zza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. [redacted]
SALA 1: Waterworld. Or.: 17,30; 20; 22,30
[redacted] **Nel [redacted] mezzo di un gelido** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] **3: Amiche.** Or. 16,10; 18,[redacted]; 20,15; [redacted]

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 15,30 [redacted]10/22,30, Ingr. [redacted]
Romanzo di un giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Revello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. [redacted] tutto va storto. N. V. 2h. Tragicommedia

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. 679.69.57 Aria cond., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
[redacted] — di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, [redacted] Dir (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie finto-ingenue e false fatture. N. V. 1h 37' Commedia

Ciak — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condiz[redacted], Ingr. 8000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Da morire. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Cola [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.9x, [redacted]. 15,15/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8000
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il [redacted]re e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

D[redacted] Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,30: **La carica dei 101** L. 7000
Ore 20,30; 22,30: **Insalata russa** L. 8000

Diamante — via Prenestina 232 B, Tel. 29.58.08
CHIUSURA ESTIVA

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49 Or.: 16 18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
French [redacted] — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un [redacted] mascalzone... N. V. 1h 50' [redacted]

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 8000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [redacted]. [redacted] Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. [redacted]
SALA 1: Scemo [redacted] più [redacted] Ore 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
SALA [redacted] Scemo [redacted] più [redacted] Ore [redacted]; 18,10; 20,30; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond., Or. 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
[redacted] — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591 09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.80, Or. [redacted],15/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di [redacted]. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

[redacted] — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96, Ingr. 8000
[redacted] **1: L'uomo delle [redacted].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; **SALA 2: Da morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; **SALA 3: Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] — Campo de' Fiori 56, Tel [redacted], Or. [redacted]6/18,1[redacted], Ingr. 8000
Il giardino dell'Eden — [redacted] M. Novaro, con R. Coleman, B. Bichir, Ó. Roel (Messico '94) — A Tijuana, città di frontiera tra Messico e Usa, si incrociano le storie di uomini e donne con una speranza comune: rifarsi una nuova vita. N. V. 1h 45'... C[redacted]

[redacted] — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 8000
SALA 1: I ponti di Madison County. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48, Or. [redacted]6,15/[redacted]2,30, Ingr. 8000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller [redacted] Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Gioiello — via Nomentana 43, Tel. 44.25.02.99, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 8000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [redacted] 2h 35' Commedia Nera

Giulio [redacted] — SALA UNO [redacted]el. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. [redacted]
Nel bel mezzo di un gelido inverno — di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore [redacted] tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h [redacted]' Commedia

Giulio [redacted] — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 8000
Il villaggio dei [redacted] — di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — T[redacted] le donne di un paesino californiano rimangono [redacted] misteriosamente incinte. I bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' Fantathriller

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 39.72.07,95, via G. Cesare 259, Or. 15,30/19,30/22,30, Ingr. [redacted]
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.68.02, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,[redacted], Ingr. 8000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo [redacted] cinema e inevitabili delusioni. N. V [redacted] Comm.

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. [redacted], Ingr. 8000
SALA 1: Les ro[redacted] sauvages. Or.: [redacted]
[redacted] **2: Mideol.** Or.: 16 ult. 22,30
SALA 3: Io [redacted] il re. Or.: 17/18,50/20,40/22,30

Gregory — via Gregorio VII 1[redacted], Tel. 638.06.00. Aria cond., Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel [redacted] un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e [redacted] delusioni N. V. 2h Comm.

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. 854.63.26. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. Aria cond., Ingr. 8000
Da morire — di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto per affermarsi in tv, una bionda seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or. 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A, [redacted]. 588.42.30, Ingr. 8000
SALA 1: **Da morire.** or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30.
SALA 2: **L'odio.** or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 86 20 67.32, Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
I ponti [redacted] Madison County — [redacted] C. Eastwood, [redacted] C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una [redacted] Dal romanzo di Robert James Waller [redacted] V. 2h 15' Romantico

Madison 1 — via Chiabrera 121, [redacted].79.86, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
French Kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Madison 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541 79.86, Ingr. 8000
L'incantesimo del lago. Or.: 15,20; 17; 18,40
Bad boys. Or.: 20,10; 22,30

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Ingr. 8000
[redacted] **rangers.** Or.: 15,20; 17; 18,40
[redacted] **dell'ingiustizia.** Or.: 20,10; 22,30

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Un indiano in [redacted] — di H. Palud, con T. Lhermitte, L. Brand, P. Timsit (Fra. '94) — Un ragazzino monello, cresciuto nella foresta amazzonica, piombato a Parigi, [redacted] le fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. V. 1h 35' Commedia

[redacted] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 16,30/19,30/22,30, Ingr. 8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e [redacted], in un [redacted] medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Maestoso [redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or. 14,45/17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Maestoso Sala [redacted] — via Appia Nuova 176, Tel. 786 086, Or. 16,30/19,30/22,30, Ingr. 8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna [redacted] una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176, Tel 786.086, Or. 14,45/17,30/20/22,30, Ingr. [redacted]
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

[redacted] — via S. Apostoli 20, Tel 679.49.08. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
[redacted] amore tutto suo — di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si inn[redacted] [redacted] uno sconosciuto che [redacted] prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33, Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. [redacted] 2h 08' Epico

Mignon — via Viterbo 11, [redacted] 855.94 93, Or. 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
L'odio — di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per far[e] giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

[redacted] — via Cave 36, Tel. 781.02 71, [redacted].: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge so[redacted] io — [redacted] D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — [redacted] un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Nuovo Sacher A. — largo Ascianghi 1, Telefono 581.81.16, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali N. V. 1h 45' Dramm.

Paris — via M. Grecia 112, Tel 70.49 65 68. Aria cond, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Scemo & più [redacted] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. [redacted] 1h 45 Comico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel 580 36 22, Or.: 16,30/19,[redacted], Ingr. [redacted]
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40, Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [redacted] 2h 35' [redacted]

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53, Aria condizionata
IMMINENTE RIAPERTURA

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12 1ª visione, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Romanzo di [redacted] giovane povero — di E. Scola, con A. Sordi, R. Revello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma [redacted] va storto. N. V. 2h Tragicommedia

Quirino — Via Minghetti 1, Tel [redacted], Or.: 21, Ingr. 8000
[redacted]

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Scemo & più [redacted] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
L'isola dell'ingiustizia — di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale N. V. 2h Drammatico

[redacted] — viale Somalia 109, [redacted]. 86 20 56 83, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
[redacted] - La legge sono [redacted] — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, [redacted] '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h [redacted]' Fantathriller

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 12.000
L'ultima eclissi — di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

[redacted] (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.26.84, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Pasolini un delitto [redacted] — di M. T. Giordana, con C. De Filippi, [redacted] Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, [redacted] indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond, Tel. 855.43.05. Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30, Ingr. [redacted]
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kai (Usa '95) — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano, [redacted] libro [redacted] Ende N. V. 1h 32' Fantastico

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond., Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
[redacted] - La legge [redacted] io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h [redacted]' Fantathriller

[redacted] — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 8000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 08' Commedia

Savoy — via Bergamo 25, [redacted] 853.00.948, Ingr. 8000
SALA 1: French Kiss. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
SALA 2: Il primo cavaliere. Or.: 16,30/19,30/22,30
SALA 3: Amiche. [redacted] 15,30/17,50/20,10/22,30
SALA 4: Piccoli omicidi tra amici. Or.: [redacted]

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel 435 33.744, Or. 16/22,30, Ingr. [redacted]
Power Rangers — di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' [redacted]

Universal — via Bari 18, Tel 883 12 16, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - [redacted] legge [redacted] io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano tel. 323 48 90 **sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana.** Il botteghino è aperto dalle 14 alle 19.
ALFELLINI. Domani ore 22.30 prima. **La banda di Mao**
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, t. 57 50 827. **La bella addormentata** commedia con musiche da F. B. Grimm, regia P.L. dia Pane con M. Bonini Olas, Rita Italia, C. Cervoni, E. Benedetti, I. Soltano, A. Giuliani. Spett. mati. e pom. per le scuole previa pren. tel. 57 50 827
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880 46 01/2. Ore 21 **Sturm und Drang** di Friedrich Maximilian Klinger. Regia Luca Ronconi
[redacted] **TEATRO UNIVERSI[redacted].** [redacted] delle Scienze 3, telefono 49.91 4889. Venerdì ore 21 - Festival d'Autunno - Le vie [redacted] **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Fone, I. Carloni, F. Carolenuto, T. [redacted]budedo, E. [redacted] Regia Toni Servillo. Prenotare al 320.21.02
[redacted] [redacted] IUC l.go Tevere Flaminio 50, telefono [redacted] 31/2. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione musicale 1995/96. Ore 10-13 e 16-18, sabato 10-13. Il rinnovo delle tessere per il mondo universitario avrà luogo presso La Sapienza dal 20 settembre.
[redacted] [redacted] Sant'Apollonia 11/a, tel. 589 4875. Venerdì ore 21 [redacted]. La Compagnia Diritto e Rovescio presenta R. Harlzlia in **Semplicemente complicato** di T. Bernhard regia T. Pedroni.
CIRCO LIDIA TOGNI p.le Clodio - Tel. 37 22 340. Venerdì ore 21,15. Spettacolo Circense internazionale con animali di tutte le specie su due piste. Visite al Parco Zoo ore 10-15 tutti i giorni
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50 98 539. Da giovedì 12 ottobre ore 21 **Il malato immaginario** di Molière con G. Pontillo, A. Di Francesco, S. Miele, S. De Gasperis, P. Clementi, A. Capoccia, F. Valeriani, S. Bacconi; regia R. Capitani
[redacted] via Galvani [redacted] tel. 578.35.02. Ore 21 (vlet. min. 18) a Teatro dei Cocci Antonello Avallone in **Una pellicotta strangiata** di Daniele Falleri. Ore 22.15 Quelli della Ola in **Meglio assurdo che mai**. Regia Mimmo Strati
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67 84 380. Non pervenuto
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de' Filippini 17/a, tel. 68 30 87 35. Ore 21 l'Associazione Culturale Teatro Azione in **Settimo cielo** di Caryl Churchill con Enrico D'Armiento, Mario De Lucia, Rita Di Francesco, Emiliano Franzone. Festivo ore 17,30, lun. rip., sino al 22/10
DELL'OROLOGIO Sala [redacted] via de' Filippini 17/a, tel. 68 30.83.30. Ore 21.30 l'Associazione l'Albero presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di L. Salveti con G. A[redacted]. Tutti i giorni, domenica ore 18, [redacted] riposo
DE' SERVI via del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679 5130. Domani ore 20,30 **E' meje perdelli che trovalli** commedia comica da L'Amico di mio padre di E. Scarpetta; regia A. Moreco
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423.13.00. Stag. 1995/96. Campagna abbonamenti
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411 22.87. Domani ore 20.45 Associazione Culturale Casal de' Pazzi presenta **Mia moglie in pole position** di C. Bo[redacted] Smith regia Gianni Calviello, con C. Latini, D. Michelli, E. De Marco, B. [redacted]lomone, Pietro La Piana, S. Simonetti
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Dal 1º settembre **campagna abbonamenti per la stagione teatrale '95/96.** Orario botteghino 10-13.30 e 14.30-19, sabato 10-13, domenica riposo
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68 80 3794. Domani ore 21 prima. **The duchess of Malfi** di J. Webster in lingua inglese con traduzione simultanea in cuffia. Continua la campagna abbonamenti stag. 1995/96 ore 10/19
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. [redacted].96: Ore 21 Prima Compagnia Teatrale Baracca e Burattini presenta **L'albergo [redacted] silenzio** commedia esilarante in tre atti di E. Scarpetta; regia C. Savignano. Cont. la campagna abbon.
GHIONE [redacted] delle Fornaci 37, tel. 637 22 94. Ore 10,30 mattina T. di Roma Lab. Teatrale di Pietro Gabrelli presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, regia R. Gandini
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 589 10 21. Domani ore 11 conferenza stampa di presentazione della stagione teatrale 95/96, **Dal mito alla fiaba.**
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Ore 21,15 Teatro in aria Stanze Luminose presenta **Les [redacted] Lumière (Le sorelle Lumière)** di P. Sambo e G. Sapio. Tutte le sere ore 21,15. Domenica ore [redacted]. Lunedì riposo.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487 31 64, Abbonamenti per la stagione teatrale [redacted] presso il botteghino [redacted] teatro, or. 10-13, 15-20, tel. 487.31 [redacted]
MANZONI via Montezebio 14c, tel. 322.35.55. Sa[redacted] [redacted] 21 Prima L'Associazione Centro Sperimentale Teatro in **[redacted]mora va a caccia** di G. Feydeau con [redacted]lvatore Marino, Adriana Russo, Luciana Turina, con la partecipazione di G. Pescucci; regia S. Kheradmand.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48 54 98. La campagna abbon. per la stagione 1995-96 riprende il 4 settembre.
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393 48 90. Abbonamenti a 5 grandi spettacoli. Informazioni tel. 323 4890 orario botteghino 11/19 continuato
OPERA DI ROMA. Teatro dell'Opera: Bando di selezione tersicorea di ... per stagione 95/96. 27 e 28 settembre in piazza Beniamino Gigli n. 8 alle ore 9. Per informazioni tel. 48 1601
PARIOLI via G. Borsi 20, t. 808 62 98 **Sala A:** ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 13° anno. Sala B:** Apertura camp. abbon. stagione teatrale 1995/96: dal lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19, sabato ore 10-13,30. Domenica riposo
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 Andy [redacted] **(Lungo addio)** di Rossella Or, con Rossella Or e Luigi Rigoni. Regia G. Portani.
QUIRINO. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria, or. 10-19; dom. riposo.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, t. 371 10 78 - 371 11 07. Mart. 10 ore 21.30 prima **Il commissario Maigret** di G. Simenon con B. Alessandro, M. Fannelli, S. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Caneva, P. Valentini, reg. B. Scandurra.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482 68 41. Venerdì ore 21. Garinei e Giovannini presentano M. Giani e R. Laganà in **Alleluja brava gente** con S. Ferili
TALIA via A. Saboldi 1, tel. 58 33 08 17. Sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali di recitazione, euritmia, danza classica, jazz e moderna per bambini ed adulti con saggio finale in teatro
TEATRO DELL'ANGELO via G. Bettolo 16, tel. 37 00 093. Non pervenuto
TENDA COMUNE A piazza Gregorio Poll (via del Mare), tel. 808 35 28. Domani ore 10 Compagnia del Balletto di Mimma Testa in **I vestiti nuovi dell'imperatore.**
TENDA COMUNE B p. Gregorio Poll (via del Mare), tel. 808 35 28. Ore 21 S. G.[redacted]zani in **Non la Sabina e le altre.**
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 6880 58 90. Ore 21 **Io nel centro** di G. Carrapico. Regia G. Carrapico
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 586 20 34. Prosegue la campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato 8.30-18. Per informazioni tel. 586 20 34.
VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. [redacted] 170. Campagna abbonamenti 1[redacted] Orari 10-13 / 16-19,30. Domenica riposo. Dal 10 ottobre **Terrae Repubbliche** di e con Claudio Bisio.

IL TACCUINO

MUSICA - Nuovo concerto del Tempietto al **Teatro di Marcello** (via del Teatro Marcello 44, [redacted] 21). Sul palco la Melbourne Mandoline Orchestra diretta da Fred Witt, solista Slava Grigoryan. Pagine di Streichard, Kuwahara, Baumann. [redacted] **S. Ignazio**, ore 21, per il Courtial International, il gruppo sloveno di Portoroski 2bor. **Acquario** [redacted] (piazza Fanti 47), ore 21, Maria [redacted] Giulio in pezzi di Cage, Risset, Takemitsu.
AUTUNNO - Riscuote successo lo spettacolo del Teatro di Roma in scena all'**Argentina** sotto la direzione [redacted] Luca Ronconi. Si tratta di «Sturm und drang» di Friedrich Maximilian Klinger interpretato, tra gli altri, da Marisa Fabbri, Massimo De Francovich, Filippo Gili. Per il ciclo di incontri, alla Galleria Comunale di **Arte Moderna e Contemporanea** (via Francesco Crispi 24), ore 12, interventi di Declan Donnellan e Nick Ormerod.
TENDA COMUNE - [redacted] sposta nella **IV Circoscrizione** (via delle Vigne Nuove), il progetto «Tenda Comune». Alle 21 sul palco Michele Placido in «Il caffè della stazione» di Pirandello.
TORBELLAMONACA - Vera Gemma è l'interprete di «Hot line» all'anfiteatro **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11), per il festival «Segni del disagio giovanile». Testo e regia di Angelo Longoni.
FESTIVAL - Per il XXVIII Festival internazionale di Organo, nella chiesa di **S. Giovanni** [redacted] (via Giulia), alle 21 Wijnand van de Pol e un quartetto di trombe barocche in musiche di Gabrieli, Frescobaldi.
[redacted] - Primo titolo della stagione al [redacted] **Manzoni** (via Monte Zebio 14c), con «Il signore va a caccia» di George Feydeau. Protagonisti Salvatore Marino, Adriana Russo e Luciana Turina, regia [redacted] Shahroo Kheradmand.
LIVE - Secondo e ultimo concerto di Renato Zero allo **Stadio Olimpico** (curva sud). Si inaugura la programmazione [redacted] [redacted] **Roma** (vicolo S.F.a Ripa 18), [redacted] Nick Becattini & Serious Fun. **Alpheus** (via [redacted] Commercio 36), i Melinda Group. Otium ecabaret [redacted] «Scontrino alla [redacted]».
CINEMA - Prosegue al **Teatro Quirino** (via Minghetti 1, ore 21), il 1° Festival Internazionale d'Arte Cinematografica, drammatica e musicale, riproposto nella stessa versione e luogo dopo 50 anni. La pellicola proiettata è «Berlin» di Julij Rajzman. **Grauco** (via Perugia 34), [redacted] 19, «Maria de la O» [redacted] Francisco Elias e alle 21 «Tiempo de silencio» di Vicente Aranda, film in versione originale.
MOSTRA - Si inaugura all'**Area Banus** (via del Pozzetto 124), 18,30, l'esposizione «Savez-vous planter les chats? - Il gatto a Parigi fra '800 e '[redacted]0», dai manifesti [redacted] Chat Noir alla cartolina postale. Fino [redacted] 4 novembre.
CINETOUR - Torna il [redacted], il viaggio tutto da scoprire nei luoghi del cinema e dell'arte nella capitale. Fino al 19 novembre, da mercoledì a domenica [redacted] in orario 19,30 - 22,30, partiranno due pullman granturismo attrezzati di monitor tv [redacted] scorrono le immagini dei film più famosi ambientati a Roma. Capolinea in piazza della Repubblica, informazioni ai numeri 6156.4170 o 167-235.720.
[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Or.: 16; 22. **Tutto.** Ingr.: 6000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Or. 15,30, 22,30. Ingr. 6000.
AVO[redacted]OTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Orario 15,30. 22. Ingr. [redacted]
[redacted] via 4 Cantoni 53, [redacted]. 474.39.26. **Film per adulti.** Or. 15,30. 22,30. Ingr. [redacted]
MODERNO p.zza della Repubblica 44, tel. [redacted] **Film per adulti.** Or. [redacted]. 22,30. Ingr. 5000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, [redacted] **Film per adulti.** Or. [redacted] Ingr. 5000
MOULIN ROUGE v. [redacted] M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or. 16,30. 22. Ingr. 10000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464. [redacted] **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. 5000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. [redacted]
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Or. 11-22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. [redacted] **Film per adulti.** Or. 16; 22,30. Ingresso 10000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** [redacted] 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

AVILA corso Italia 37, tel. 841.6062. Ingr. 5000
CARA[redacted] v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360 21. **Bastiano Pereira.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.46.44. Orario 16; 18. Ingresso 5000
[redacted]IONE via Tortona, tel. 770.0[redacted]. Ingr. 10.000
S. MARIA [redacted]LIATRICE v. Umbertide 3, tel. [redacted]. 18,30; 20,30.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Già vola il fiore magro.** Or.: 16,15; 22,30. L. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **La scuola.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000

MILANO

CINEMA

c.l V. Emanuele , tel. 7600.3306. **Carrington**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. L. 8000.
via Milazzo 9, tel. . **...e libertà**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. .
APOLLO Cristoforo 2, tel. . **Il primo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 5000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. . **L'uomo** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
Galleria del Corso 1, tel. 7602.3806. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. .
via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214 **Nel bel di un gelido inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000
Vittorio Emanuele II, 7600.0229. **morire** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000.
1 corso Garibaldi , tel. 2900.18.90. **Il primo cavaliere**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. .
ARENA MULTISALA Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Creso e delizia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.
piazza Cavour 3, tel. 659.5779 **French kiss**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. 8000
COLOSSEO Sala Allen viale Monte 84, tel 5990.1361. **L'isola dell'ingiustizia** - Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L.
COLOSSEO Sala Chaplin Monte Nero , tel 5990 1361. **un gelido inverno**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30 L. 8000.
COLOSSEO Sala Monte Nero 84, tel. **I ponti Madison County**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.
largo Corsia dei Servi 9, 721. **giovane povero**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. L. 8000.
Galleria Corso, 7600.2164 **Sesamo è più sesamo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
ELISEO via Torino 64, tel. . **Les roseaux sauvages (L'été scarba)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
Galleria del Corso 4, tel. - **La legge sono io**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
corso Lodi , tel. 551.6438. **Sesamo è più** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7602.0650 **Congo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
c.so . Emanuele 24, 7602.0818. **Congo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L.
METROPOL via Piave 24, tel. 79.99.13 **Il primo cavaliere**. Or.: 14,30; 17,10; , 22,30. L. 8000.
MIGNON Galleria del Corso 4, 780.223. **L'uomo delle stelle**. Or.: 15,15; 17,40; 22,30. L. 8000.
ARTI via Mascagni 8, tel. . **L'incantesimo del lago** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.369. **L'ultima**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 1 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Aliarme**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L.
ODEON 1 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **I ponti di Madison County**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 8000.
ODEON 1 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Croce e**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 L.
ODEON 2 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Un in città**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.
ODEON 2 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Piccoli omicidi tra amici** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,35. L. 8000.
ODEON 2 Sala 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Bad boys**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 8000.
ODEON 3 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L.
ODEON 3 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.
ODEON 3 Sala 9 via Redegonda 8, telefono 874.547. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 8000.
ODEON 3 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. . Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L.
ORFEO via C. Zuglia 50, tel. 5940.3039 **Waterworld**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28, tel. 780.207.57. **Waterworld**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. L. 8000.
via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Dredd - La legge su** Or.: 15; 20,15; 22,30 L. 8000.
PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **L'odio**. V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 8000.
S. CARLO Magenta/angolo Morazzo della Rocca , tel. 48.13.442. **French kiss**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 238.5124. **L'ultima ecclasi** Or.: 20; 22,30 L. 8000
c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.3143 **poste Tinto Brass**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30. V.M. 18
VIP via Torino 21, telefono . **Pasolini, un delitto italiano**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Romeo e Giulietta**, coreografia K. MacMillan, musica S. Prokofiev, dir. A. Vedernikov, scene E. Frigerio, costumi F. Squarciapino, corpo di del Teatro alla Scala.
CORSIER via Conservatorio 12, 7600.1755. 21 sala Verdi recital del pianista Anatoli Ugorsky.
via C. Correnti 11, tel. 837.5898 Ore 18-19 iscrizioni alla scuola teatro.
CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377, Sicilia Teatro presenta. **Questa sera si recita a soggetto** di Luigi Pirandello Alida Valli, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano. Reg. di G. Patroni Griffi. Ore 21. L. 40.000 - 30.000
CIAK via Sangallo 33, telefono 7811.1015 Claudio in **Terza Repubblica**. Reg. Galgani. Suonatore di scena Felez Ore 21,30. L. -.
CRT SALONE U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.
14° via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Ore 10,30-17. Iscrizioni per «Teatrosempre» corso di recitazione diretto da Rino Silveri.
Manzoni 40, telefono Tuttoteatro presenta Ernesto Calindri, Liliana Feldman, con la partecipazione di Isa Barzizza, Laura Baccarini in Gigi di A. Lerner e F. Loewe. Ore 20,45. L. 40.000.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 46.00.77.00. presenta: I Legnanesi in **La vita è un tram**. Testo e regia di Alvaro 21. L. 40.000, 35.000, 25.000.
via Olmetto , 875.185. Dalle 10,30 12,30 e 17 alle iscrizioni alla scuola di recitazione
OUT-OFF via Dupré 4, tel. 3928 2262. Il teatro Dell'Arca presenta **Factum Est** di Giovanni Testori. Reg. Emanuele Banterle con Andrea Soffiantini. Ore . L. 20.000-15.000.
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22 Ore 20,30 «Canti randagi», suoni e musiche della tradizione popolare in omaggio a Fabrizio André.
SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 telefono 55.18.72.42. Riposo.
PORTA P. Romana 124, tel. . Riposo.
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, 83.22.580. Dalle 10,30 alle 17 iscrizioni aperte per «Teatrosempre» corso di recitazione diretto Rino Silveri.
DELLE ERBE via Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.
TEATRO DEL via San Elembardo 2, telefono 255.2318. Riposo.
TEATRO GRECO piazza Greco, tel. 657.0696. Aperte iscrizioni al laboratorio teatrale permanente compagnia «Quelli di Grock».
TEATRO Marzo 23/15, . Riposo.
DI VILLA REALE v. Pa tel. 46.01.70.50/4. Riposo.

L'artista canadese a Milano per la presentazione della sua ultima fatica

Puoi mangiare di tutto con k.d.lang

Fu lei a fare la barba alla Crawford su Vanity

MILANO. «La vita può paragonare ad tavola imbandita. Puoi mangiare di tutto e fare un'indigestione perché hai esagerato, oppure prendere un po' di questo e quello in giusta misura assaporando meglio». Filosofia spicciola un'artista. k.d.lang, con le iniziali minuscole piace a lei, si ripresenta sul mercato discografico un disco intitolato «All you can eat» (Puoi mangiare di tutto), e appena presenta l'occasione per parlare del lavoro eccola spiegarne i contenuti con una breve frase ad effetto. Qualcuno potrebbe eccepire. Qualcun altro potrebbe ricordare all'artista canadese, ormai trapiantata negli Stati Uniti, che in passato ad eccedere è stata proprio lei partecipando a parties, facendo sit in di proteste, marciando per le vie delle città americane innalzando cartelli pro vegetariani. Il problema è che quando ricordiamo questi fatti k.d. alza gli occhi al cielo e dichiara di aver fatto niente di simile. Peccato, perché ci sono le prove. Non c'è business come lo show business si diceva volta, e questa regola è ancor valida al cento per cento.

k. d. lang

Il è grazie a dieci mesi di lavoro ma in tutto questo tempo sono venute alla luce solo nove canzoni che ci regalano grande voce melodie meno accattivanti del solito. In sostanza non c'è singolo. Non c'è, in nove brani, una canzone traino che possa far da apripista al disco e la cantautrice, che ne è resa conto, dice di essere interessata ad hit single. «"All you can eat" - dice sbuffando - è intenso e breve come un pistto nouvelle cuisine e a me la cucina francese piace un sacco». Altra metafora e gli occhi che riguardano il soffitto. k.d. lang l'impressione di non voglia di parlare e di sopportare appena una conferenza stampa nata male. Il tour promozionali poi sono sempre uguali, le domande pure. E allora? Allora proviamo a stuzzicarla chiedendole della famosa copertina di Vanity Fair che la ritraeva mentre faceva la barba un'improbabile barbuta di nome Cindy Crawford. Che emozioni le ha dato essere immortalata in quella posa? Se avesse potuto scegliere avrebbe fatto «la barba» proprio a Cindy? «Una situazione così - ammette - non mi era capitata neppure sogni più selvaggi. No, penso che Cindy andasse benissimo anche se ora che me lo chiede ho qualche altro nome per la mente». Il lesbismo militante di k.d. lang è di dominio pubblico non a caso fuori dall'Hotel che la ospita a Milano ci sono fans sessualmente vicine alle cantanteautrice pettinate abbigliate . «Ultima - dice l'artista accalorandosi - mia sessualità ha fatto scrivere più delle mia musica e mi sta bene. Oggi però sono davvero stanca di parlarne. Lasciateci vivere in pace e basta». [l. d.]

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco, telefono 670.4353. Ore 22 Piano bar e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.
CA' CLUB L. il Moro 117, telefono 8912.5777. Ore **Grancaberet.**
TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11748. Ore 22 Karaoke e disco bar.
CAPOLINEA via L. il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore Quartetto di Giacomo Tringali.
COCO LOCO via Corsi 62, telefono diurno 583.135.84, notturno 756.12.28. Chiusura estiva.
CABARET Maggia 45/3b, telefono 846.47.31. Chiusura estiva.
DISCOTECA [FO] LATINA p.za XXIV Maggio, 8, telefono 58.10.27.66 - 83.22.160. Riposo
FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, telefono 8646.25.75. Ore 22 Musica alive con «Suoni chiari band» Ballo con Tony Ben
LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 864.09.321. Ore 22,30 Gigi Cifaretti group.
MILANO IN via dei Missaglia 46/3, telefono 846.4731. Riposo.
L'AMERICANO A PARIGI v. Lodovico il Moro 131, telefono 891.220.45. Ore 22 musica dal vivo con band dell'americano a Parigi.
NONSOLOMUSICA via Ortles 62, telefono 5521.0906. Ore 21,30 Free karaoke.
ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), telefono 7602.1071. Riposo.
SCIMMIE via A. Sforza , telefono 8940.2674. Ore 22,30 Blusimodo Laura Fedele.
via Pezzotti 52, telefono 8950.1007. Ore 22,30 Patty Cash and the trash.
TEATRINO l.go C. Servi 3, telefono 7602.3718. Ore 18; 21,30; 23,50 **Sexy show.**
ZELIG v.le Monza 140, telefono 255.1774. Riposo.
BAHOR TROPICAL via Molino delle Armi 16, telefono 58.31.35.64. Ore 22,30 grande inaugurazione della night balla che ti passa.

D'ESSAI

ARIOSTO Ariosto 18, telefono 48.00.39.01. Ore 20, 22,30 **Wood** L.
CENTRALE via Torino 30, telefono 87.45.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Bidoni**. L. 7000.
CENTRALE via Torino 30, telefono 87.45.26. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Killing Zoe.** Vietato ai minori di anni 14. L. 7000.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Ostia 10. Telefono 266.206.92. Ore 20,30 «Shakespeare secondo il cinema» **Enrico V**, L. Olivier, B. Asherson, R. Newton. Reg. L. Olivier. L. 5000.
DE AMICIS v. Caminadella 15, tel. 86.45.27.16 L. 5.000 + tessera ore 18; 22 «Autori del cinema europeo: Francia» **Giochi proibiti**, regia R. Clement. Ore 20 **Il passaggio del Reno**, regia A. Cayatte.
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102 Ore 20,15; 22,30 **Clerks - Commessi**. L. 7000
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83 Ore 21,15 **Pulp fiction**. V.m. L. 8000.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. 48, telefono 60.30.42. Dalle 15 18 **Iscrizioni al cineforum 1995-96.**
DEL
PALAZZO Marin 2/a, telefono 65.54.977 Lire Ore 17,30 «Corti italiani d'autore» **L'amorosa menzogna**, reg. M. Antonioni; **Le mura di Sana'a**, reg. P.P. Pasolini; **Ambienti e personaggi**, reg. V. De Sica; **Mela del sole**, reg. A. Monsvia.

LUCI

ACADEMY v.le Monza 101. **Luci rosse.** L. 10.000.
AMBRA v. Cittumno ang. v. Padova, telefono **Luci rosse.** Ap. 14,30.
ARGO v.le Monza 79 **Luci rosse.** L. 10.000. Ap. ore .
corso Buenos Aires Apertura ore 13 **Luci rosse.** Lire 12.000.
ESTORIA viale Monterero 55. **Luci rosse.** Lire 10.000. Ap. ore 10.30
ATLAS via Sansovino 3. **Luci rosse.** L. 10.000.
AURORA via P. Sarpi 8. Ap. 10,30 **Luci rosse.** L. 10.000
CIELO via Premuda 40, telefono 78.84.78 Apertura 16 **Luci rosse.** Lire 12.000.
ETTARUVA via Giambellino 153 **Luci rosse.** L. 10.000.
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. **Luci rosse.** Lire .
DONIZETTI via M. de Pancale 13. **rosse.** Lire 10.000.
EMBASSY via di Bruno 6. **Luci rosse** Lire 10.000.
via C Sesto 5. **Varietà + film** L. 10.000.
LA FENICE via Bigny 52. **Luci rosse.** L. 10.000.
LORE v. Delacida 10. **rosse.** L. 10.000. Ap. ore 13.
TAI via R. Sanzio . **Luci rosse.** L. 10.000.
PERLA via degli Imbriani 19. **rosse.** Lire 10.000.
Lodi 128. Apertura 14,20. **Luci** Lire 10.000.
ZODIACO via Padova 178. Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

via Carducci, telefono 980.834. - **La legge sono io**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSINI corso Popolo. **L'isola dell'ingiustizia**. Ore 17,45; 20; 22,15.
via del Popolo 30, telefono 986.722. **Il primo cavaliere**. 17,15; 19,45; 22,15.
D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono **Terra e libertà**. Orario 18; 20;
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono **Congo**. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
1 Palazzo 31, telefono 971.444. **L'uomo stelle**. 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **I ponti Madi- nty**. Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
S. San Marco, telefono 531.7686. **Waterworld**. Orario: 17,15; 19,45; 22,15.

PADOVA

CORSO corso 16, telefono 530.320. **Congo**. Or.: 18; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Il primo cavaliere**. Orario: 17,20; 18,40; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.464 - **Il primo cavaliere**. Orario: 17; 19,30;
Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Waterworld**. Orario: 17; 19,30; 22.
via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **French Kiss**. Orario: 16; 20; 22
piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497 **Sesamo è più** Orario: 16; 18; 22.
FERROV. D'ESSAI 504.874. **scuola**. Or.: 20; 22.
via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497 **Congo**. Orario: 16; 18; 20; 22
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **I ponti di Madi- County**. Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 18, telefono 304.222. **I ponti di Madison County**. Orario: 17; 19,30; 22,30.
via Muratti 2, telefono . - **La legge sono io**. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 86.24.24. **Waterworld**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10;
via XX 37, telefono 636.495. **Luce**
I via Settembre 30, telefono 635.163. **Il primo cavaliere**. Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Congo**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
NAZIONALE 3 via XX Settembre , telefono 635 163 **Power Rangers**. Orario: 15; 16,30 **French Kiss**. Orario: 18,10; 20,10; 22,15.
via Settembre 30, telefono 635.163. **L'isola dell'ingiustizia**. Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,15.
via Muratti 2, telefono 767.300. **L'uomo** . Orario: 17,50; 19,55;

GORIZIA

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Dredd - La legge sono io**. Orario: 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO c.so del Popolo 28, telefono 549.322. **Sesamo è più** Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
piazza Martiri di Belfiore, telefono . **I ponti di Madison County**. Orario: 17,20; 19,45; 22,15.
PICCOLO p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. . Or.: 18,30; 20,15; 22.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 22330. **Congo**. Orario. 16,15; 20,15; 22,15.
largo Altinia, telefono 542.624. **Waterworld**. Orario: 17,10; 19,40; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Il primo cavaliere**. Orario: 17,10; 19,40; 22,15.

VICENZA

Giardini Salvi, telefono 544.148. **L'isola dell'ingiustizia**. Or.: 16; 18; 20; 22.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. Orario: 17; 19,40; 22,15
corso Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. **Carrington**. Orario. 16; 18; 20; 22,15
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. Orario: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
PALLADIO via Verdi 8, telefono 321 420. **Sesamo è più sesamo**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ROMA Filippini 5, telefono 321.909. **Il primo cavaliere**. Orario: 17; 19,45; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono . Riposo.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Sesamo è più** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.090. Orario: 17; 19,35; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. sky. Orario: 15,30; 18; 21.
FILARMONICO via Roma 3, telefono . **Un suo**. Orario: 17; 19,50; 22,15.
via Mazzini 15, telefono **I ponti di Madison County**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Congo.**
via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **French Kiss**. Or.: 18,30; 18,25; 20,20; 22,15.
PIEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.581. **Blue sky**. Orario: 16; 18,30; 21,15.
p Bra, telefono 590.855. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

BELLUNO

via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Ed Wood** Orario: 20; 22,15.
via Garibaldi , telefono 943.164. **L'isola dell'ingiustizia**. Orario: 17,30; 19,30; 21,45.

ROVIGO

CORSO Popolo 150, telefo- 0. **Mangiare bere uomo donna**. Orario: 21.
ODEON via Manzoni 16, telefono 24.837. Riposo. Domani: **Belle al bar.**

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 526.7705. **Pirata Ta-** 15,45; 19, **Jubilee**, 16; 19,40. **Blue** di D. Jarman, 17,50; 21,30.
CENTRALE Marco 1669, telefono 52.26.201. **Congo**. Orario: 16; 18; 20; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Cronaca un amore violato**. Orario: 17,15; 19,10; 21,15.
San Marco 617, telefono 520.4429. **I ponti Madison County**. Orario: 16,10; 18,50; 21,30.
San Marco telefono 523.03.22. **French** Orario: 16; 18; 20; 22.

PADOVA

ALTINO Altinate 1, telefono **Waterworld**. Apertura 17,30.
via Reni 2, telefono 600.820 **Waterworld**. Apertura 17,30.
via Aspetti 37, telefono 804.076. Chiuso lavori.
via 2, telefono 875.20.87. **L'uomo delle stelle**. Apertura ore 17,30.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **I ponti di County**. Apertura ore 17,30.
CONCORDI via San Martino, tel. 875.10.09. **Il Cavaliere**. Or.; 17; 19,50; 22,30.
via Eman. Filiberto, telefono 875.0720. **Dredd - La legge** te. Apertura ore 17.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Sesamo è più sesamo**, 20; 22,15.
piazza Stanga, telefono 77.61.69. **L'isola dell'ingiusti-** Apertura ore 16.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefo- **Il primo cavaliere**. Orario proiezioni: 17; 19,30;
CENTRO **Sala Grande** v. Maestri del lavoro. **6 gradi di separazione**. Orario: 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini v. Maestri del lavoro. Il di S. Incarto. Orario: 19; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Congo**. Orario: 18; 20; 22.
VERDI via C. Battisti 2, telefono 28.212. . Orario: 17; 19,30; 22.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI. Domenica 13 ottobre ore 20,45 **Una delle ultime sere di carnevale**, di C. Goldoni.
FONDAMENTA NUOVE, venerdì 13 ore 21 **Per così per così poco**, comp. Efesio.
TEATRO TONIOLO. , ore 21, Orchestra di Padova e del Veneto in concerto pianoforte Alexander Lonquich.
LAURENTIANUM, oggi 21 Roberto Paroletti al pianoforte, musiche di Chopin, Liszt, Prokoviev.
PADOVA
VERDI (tel. 049 / 876.03.38). XIV Stagione lirica 30ª Stagione concertistica oggi ore 21 **Radu Lupu al pianoforte**, Orchestra di Padova e del Veneto, musiche di Haydn e Schumann.
AUDITORIUM POLLINI. Domenica 8 ore 11 **I Solisti Veneti** in concerto, musiche di Strauss e Beethoven; giovedì ottobre ore 21 **Gunter Pichler** violino con **Quartetto Berg**, in prima esecuzione italiana «Notturno» di Luciano Berio. Inf. allo (049) 668.128.
TEATRO (via Monte Lozzo), Festival nazionale del teatro per ragazzi: sabato 7 ore **Fagiolino e la lampada magica.**
TEATRO COMUNALE, Autunno Musicale Treviglano: 13 ottobre Riccardo III, balletto tratto da Shakespeare, musica Tutino, dirige Stefan Anton Reck.
10 bre 20,45, Francesco Cera all'organo
TEMPIO SAN NICOLO'. 17 ottobre 20,45, Harald Vogel all'organo.
TEATRO EDISON, stagione teatrale: giovedì 9 novembre ore 21. **Questa su recita a soggetto**, di Luigi Pirandello, regia di Patroni Griffi.
PALAVERDE (Viterbo) 5 e 7 ottobre ore 21 **Zucchero** in concerto. 13 ottobre ore 21 **Renato Zero**; 20 ottobre ore 21 **Simple Minds**, sabato 4 novembre ore 21 **Ligabue**; 12 e 13 novembre **Antonello Venditti**; 8 dicembre **Claudio Baglioni**
(Conegliano). Stagione 1995-96, giovedì 2 novembre ore 21 Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi in Uomini donne di Angelo Longoni.
(corrà Barche 53, tel. 0444/323.725).
TEATRO OLIMPICO. Domani ore 21 ensemble archi e pianoforte in concerto, musiche Fauré, Poulenc, Mozart, Debussy
ASTRA (Bassano del Grappa) Opera Festival: venerdì 6 ore 21 **Lucia Lammermoor** di Donizetti, orchestra Filarmonica Veneta diretta da R. Tolomelli; repl.: domenica 9 e martedì 10.
VERONA
FILARMONICO, 14 ottobre ore 20,30 orchestra dell'Ente lirico Arena in concerto, dirige Nello Santi, Chaillare Edinger violino, musiche di Beethoven.
TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, tel 0425 25.611) 160ª stagione lirica Venerdì 6 ottobre 20,30 **Riccardo III**, balletto su musiche di Marco Tutino, coreografia e interprete principale Gheorghe Jancu, orchestra del T. Sociale di Rovigo diretta da Stefan Anton Reck; replica 8/10 (biglietti al botteghino del teatro).
BELLUNO
TEATRO COMUNALE, 23/10 21 **Paul Weller** in concerto.
TRIESTE
TEATRO VERDI, Sala Tripcovich, (040) 367.616. Festival Horovitz Europa domani ore 20,30 Anna Malikova pianoforte.
POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995/96 del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia: 22 novembre **L'sventura di Maria**, di I. Svevo, gia N. Garella, con G. Ferzetti.
MIELA. (tel. 040-365119), domenica 8/10, ore 11 **Riccardo Zadra** al pianoforte, di Ludwig Van Beethoven.
ROTOTOM (Spilimbergo) 30/10 ore **Paradise Lost** in concerto. 14 ore in concerto.
UDINE
DUOMO. 14 ottobre ore 21, orch. del teatro Verdi concerto. Julian Kovalchev, in prog. Stabat Mater di A.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
[redacted] DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. [redacted]

[redacted]

[redacted] CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091-63.72.428.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.786.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.84.
TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.
AMBASCIATORI: via dei Bersaglieri 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C.1, Altofonte, tel. 66.40.958.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!: tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

[redacted] **BELLINI:** Stagione 1995/96 - Sabato 7/10 ore [redacted] Concerto Sinfonico, **Heinz Fricke** [redacted]; [redacted]n **Har**[redacted] tromba. Lunedì 9/10 ore 21 Recital, [redacted] **Scotto** soprano, **Leone Magiera** pianista. Sabato 14/10 ore [redacted] Concerto Sinfonico, **Spiros Argiris** direttore, [redacted] **Bönig** contralto. Lunedì 23/10 ore [redacted] Recital, [redacted] **lo Bergonzi** tenore, **Vincenzo Scalera** pianista. Lunedì 6/12 ore 21 Recital, **Enrico Rava** e il suo Ensemble. [redacted] 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Jan Latham-König** direttore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** diret[redacted] pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico [redacted] **Zagrosek** direttore, [redacted] **Esposito** soprano. Sa[redacted] ore 21 Concerto Sinfonico [redacted] **Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 [redacted] 21 Concerto Sinfonico **Rai**[redacted] direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 [redacted] 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore [redacted] Concerto Sinfonico **Jacques** [redacted] direttore, [redacted] **Stroeckmann** baritono. Le 32 Sonate [redacted] Beethoven, [redacted] conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Concerto Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore 21 Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[redacted]

[redacted] via V. Emanuele 67. Prenotare [redacted] 312.918.
DA[redacted] via [redacted] Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

AL [redacted] pranzo e [redacted] tutti i gusti. Ap. [redacted] Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 [redacted].

MESSINA

[redacted]

[redacted] **ENTE TEATRO DI MESSI**[redacted]. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
[redacted] **ARTE**. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

TEATRI

[redacted]**ORMINA ARTE**. Per informazioni telefono 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **L'uomo delle [redacted]**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h [redacted]

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30 — **French [redacted]**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [redacted]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **L'uomo delle [redacted]**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [redacted] cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h [redacted]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — **Dredd - La legge sono io**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni [redacted] N. V. 1h 40' Fantathriller

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 5, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Terra e li[redacted]**
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

[redacted] — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440 — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe com[redacted] i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [redacted] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse [redacted] cesso nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [redacted] Comm.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30 — **Scemo [redacted] scemo**
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.660, Or.: 18/22,30 — **[redacted] posta: Tinto Brass**
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

[redacted] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Dredd la [redacted] sono io**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. [redacted] 40' Fantathriller

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.949 — **I ponti [redacted] Madison County**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata [redacted] un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30 — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Metropolitan — Tel. 322.323 — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324 — **French Kiss**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una [redacted] americana vola a Parigi per riconquistare [redacted]anzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470 — **Congo**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084 — **L'isola dell'ingiustizia**
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Lux — l.go Seggiola, is. 169, Tel. 718.296 — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30 — **Congo**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mist[redacted] legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' [redacted]

Orione — v. S. Martino 338, [redacted] 292.57.96 — **French Kiss**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Savio — v. Paculo Frumentario, Tel. 717.348 — **Dredd - La [redacted] sono io**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [redacted]

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Scemo [redacted] più scemo**
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30 — **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

[redacted]ecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. [redacted] V. 2h 08' Epico

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30 — **[redacted]rà e libertà**
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

[redacted]a — L.[redacted] Abeti 6, Tel. 625.1869, Or.: 18,30/20,30/22,30 — **I ponti [redacted] Madison County**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' [redacted]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **French Kiss**
di L. [redacted], con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. [redacted]

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 18,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **I ponti [redacted] County**
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30, 18,30/10,30/22,30, Ingr.: 10.000 — **[redacted] - La [redacted] io**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

King — Ingr.: 10.000 — [redacted]

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 567.268. Or.: 16,30, 18,30/10,30/22,30 — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

[redacted] — v. E. Amari 166, Tel. 588.290., 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000 — **Fermoposta: Tinto Brass**
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Metropolitan — v.le Strasburgo 358, Tel. [redacted].55.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — RIPOSO

Jolly — v. Costantino 54, tel. 341.263, Cineclub, Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — **L'uomo delle [redacted]**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290., 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000 — **Congo**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000 — **Power Rangers**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

RAGUSA

[redacted] — Ingr.: 10.000 — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — **Power Rangers**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

SIRACUSA

[redacted] — Tel. 711.127 — **Il [redacted]rrore della sesta luna**
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

[redacted] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **L'uomo [redacted]**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Mignon — Tel. 01.122 — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Vasquez — Tel. 36.623 — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[redacted] — Tel. 68.042 — **Congo**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

TRAPANI

Ariston — Tel. 21.659 — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

[redacted]ino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — **L'[redacted]**
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

[redacted] — **Power Rangers**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241 — **L'isola dell'ingiustizia**
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.864 — **French Kiss**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si [redacted] da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390 — **Dredd. La legge sono io**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo [redacted] futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250,065, Or.: 16/18/20/22 — **L'uomo [redacted]**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Garden 1 — SS 19 [redacted] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Congo**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' [redacted]

Garden [redacted] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [redacted].: 18/20/22[redacted] — **Power Rangers**
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione crimi[redacted] perfido Ooze N. V. 1h 35' [redacted]

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. [redacted] — RIPOSO

CROTONE

Apollo — s. Regina Margherita, Tel. 26.650 — PROSSIMA APERTURA

Raimondi — [redacted]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. [redacted] — **L'uomo delle stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h [redacted]

[redacted] — c. Mazzini, Tel. 28.852 — CHIUSO

[redacted] — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [redacted] — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna [redacted] bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted]oderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000 — **Film per [redacted]**

[redacted] Pergola — **Allarme rosso**
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

VIBO VALENTIA

[redacted] — **Waterworld**
di K. Reynolds, con K. [illegible]ner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra [illegible]mersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue [illegible] nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. [redacted] V. 2h 20' Avvent.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.153 — **[redacted] finale**
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. [redacted] 40' Fantavventura

ARENE

MESSINA

[redacted] — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40 — CH[redacted]

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45 — CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — [redacted]

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri – Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo [redacted] casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James [redacted] V. 2h 15' Romantico

Ariston 2 – Via Deledda 46, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. [redacted], T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina [redacted] vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa [redacted] da un'irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Capitol – Via Roma 187, Tel. 651.366, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Dredd - La legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni [redacted] N. V. 1h 40' Fantathriller

Nuovo Odeon – Via Orlando, Tel. 667.788, Or.: 17,15/20/22,30, L. 10.000/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. [redacted]nery, J. Ormond (Usa [redacted] — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' [redacted]

Nuovo Olympia – Via Roma, 61, Tel. 669.059, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' Avvent.

ORISTANO

Ariston – Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pochialelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

NUORO

Le Grazie – Via Manzoni 2, Tel. 36.078, Or.: 16/18/20/22, L. 6000/5000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due pochialelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

SASSARI

Ariston – Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Moderno – Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Quattro Colonne – Corso V. Emanuele II 62, Tel. 238.368, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Verdi – Via Politeama, Tel. 239.479, Or.: 17,15/20/22, Lire 10.000/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' Epico

TEATRI

CAGLIARI

Teatro delle Saline – Tel. 341.322, Via La Palma – RIPOSO

Isolateatro – via Danimarca 4/[redacted], Tel. 511.515 Ore 19, Ingresso libero
Delitti esemplari – di Max Aub, prove aperte.

[redacted] – Fiera, viale Diaz – RIPOSO

[redacted] – Arena all'aperto, Via Collegio 2. Tel. 659.392, Ore 20,30/22,30 - L. 8/6/4000
Bidoni – di F. Ferina, con A. Finocchiaro, [redacted] Cederna, [redacted] (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti. Commedia

Teatro al [redacted] – Spiaggia del Poetto Quartu - Ore 21, Ingresso gratuito – RIPOSO

ORISTANO

TEATRO [redacted] – Via Parpaglia, Ore 21. L. 5000 – RIPOSO

VIDEOLINA

Le sorelle Materassi, ricordando Palazzeschi

Clara Calamai (nella foto) protagonista di «Le sorelle Materassi», in onda nella notte, alle 2,40, su Videolina. Il film, trato dal romanzo di Palazzeschi, è del 1943, regista Felix Podmaniczky, con Emma e Irma Gramatica, Massimo Sarato

IL [redacted]

Teatro [redacted]

Il Circuito pubblico per lo spetta[redacted] (33 Comuni con il coordinamento della Provincia di Cagliari) riprende la programmazione nelle scuole. Si parte da oggi da Settimo San Pietro con «La coccagnas», [redacted] compagnia [redacted]reddas (alle 10,30 [redacted] scuola materna di via Sardegna). Lo spettacolo verrà replicato domani alla scuola media di Serrenti. Sempre domani, ma a Santadi (aula magna della scuola media), la compagnia [redacted] e Gestu presenterà «Disimparadas, ovvero «La bambola abbandonata»: libera traduzione [redacted] sardo campidanese e adattamento (firmati da Giampietro Orrù) di «Historia de una muneca abandonata», di Alfonso Sastre. E' una [redacted] su vita e amore che si ispira a «Il cerchio di gesso del [redacted]» e mette in discussione i pretesi diritti sulla vita altrui. [redacted] d'Inverno porterà Senio Dattena alle scuole elementari di [redacted]ra (lunedì 9) e a Selargius (il 10) con «Viaggio nella fiaba»: un racconto che diventa invito a raccontare.

Cineclub

Quattro ripescaggi in prima visione, in attesa di partire con i film in versione originale. Venerdì all'Isolateatro di Quartu ritornerà il cinema d'autore. Come sempre una sola proiezione per sera nella sala di [redacted] Danimarca, nel fine settimana. Il [redacted] ciclo sarà inaugurato da «L'esca» di Bertrand Tavernier, visto solo per due giorni a Cagliari in estate. Vincitore dell'Orso d'oro all'ultimo Festival di Berlino (con parecchie discussioni), il film racconta la scorciatoia verso i soldi facili imboccata da tre ragazzi parigini che sognano di mettersi in affari in America. Il secondo appuntamento sarà con il film «Naked», odissea urbana di un giovane inquieto che da Manchester si trasferisce a Londra e vive alla deriva, ribelle senza meta e senza futuro. Dal 20 al 22 ottobre arriverà «Padre Daens» di Stijn Coninx, candidato all'Oscar come miglior film straniero due anni fa. E' la storia di un prete belga che a fine Ottocento sceglie di stare dalla parte dei deboli e sfida anche la gerarchia ecclesiastica. L'ultima proposta di ottobre (dal 27 al 29) sarà «La vita sessuale dei belgi», primo e unico lungometraggio del provocatore Jan Bucquoi. Interamente autofinanziato, senza sovvenzioni pubbliche, il film ha spopolato in Belgio ed è stato venduto in 23 nazioni. Bucquoi racconta l'educazione sentimentale di un giovane nato in provincia e cresciuto fra lavoro, noia e jazz prima del salto nella capitale.

[redacted] arrivo

Venerdì [redacted] Jazzino [redacted] Cagliari verrà recuperato il concerto di Samuele Bersani [redacted] settimana. I biglietti sono in prevendita al Box Office (viale Regina Margherita 41). Sabato il cantautore concederà il bis al campo sportivo di Oliena. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Flashdance
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino proposte commerciali
13 — Tgs, telegiornale sardo
15 — Bazaar, proposte commerciali
16 — Junior tv, cartoni animati
18 — Tgs, telegiornale sardo
21 — Star bene in Sardegna, settimanale di medicina
23 — Tgs, telegiornale sardo
1 — Flashdance
1,10 Commerciale
1,40 Star bene in Sardegna, settimanale di medicina (repl.)
2,40 Sorelle Materassi, film
3 — Telefilm
— Programmi non stop

Sardegna 1

6,30 Sardegna giornale notiziario
8,45 Agenda, rubrica
9 — A tavola con noi, rubrica
9,30 Televendite
13,15 Per la strada, rubrica
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,45 Match music, rubrica musicale
15,15 Televendite
19 — Match music, rubrica musicale
19,30 Per la strada, rubrica
20,20 Sardegna giornale notiziario
20,30 Secret witness, film
22,45 Sardegna giornale notiziario
23,15 White water rebel, film
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — Match music, rubrica musicale
1,30 Film Nell'intervallo Sardegna giornale, notiziario
3,15 Film
4,45 Sardegna giornale, notiziario
5 — Discesa all'inferno, film

Telestar

10,15 Tv shop, televendite
12 — La signorina Andrea telenovela
12,55 Ricicli
13 — [redacted]
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop, televendite
17,15 Fbi, tele[redacted]
18,15 Zoom
18,45 [redacted]
19 — La signorina Andrea telenovela
20 — Cartoni animati
20,30 La cosa buona della vita rubrica
21,45 Identità bruciata miniserie
[redacted]30 Sport rosso rubrica sportiva
24 — Fbi, tele[redacted]

Sardegna Due

7,30 Novela
8,45 [redacted]
12 — Tuttitavola, rubrica
12,30 Tg rosa, informazione leggera
13 — [redacted] rubrica
13,15 Il tempo di un caffè, rubri[redacted]
13,30 Baci in prima pagina, telefilm
14,30 Sardegna due news, notiziario
15 — T[redacted]
17 — Rosa tv, rotocalco presenta Marilena, novela
18,15 Tuttitavola, rubrica
18,35 Tg rosa, informazione leggera
19 — [redacted]ve, talk show
19,30 Sardegna due news, [redacted]
20 — [redacted], talk show
22,30 Sardegna due news
23 — [redacted] di Funari, talk show
23,40 Racing time, rubrica sportiva
0,10 Moto, settimanale sportivo
1,15 Sardegna due news, notiziario

T[redacted] Sassari

8,30 Il mercatino di Telegi
13,30 Cinemondo rubrica cinematografica
14 — Teleginotizie
[redacted] Telefilm
16 — Redazione Venere
17 — Videoshop
[redacted] Il mercatino di Telegi
20 — Teleginotizie
21 — [redacted]
22,15 Periscopio (repl.)
23 — Teleginotizie
23,45 Redazionale 144
24 — Electric Blue

Cinquestelle

7 — Tg sette
9 — Sbir[redacted] cartone animato
9,30 Nils Holgersson, [redacted]
10 — [redacted]
12 — Videoclassic
13 — Cartoni animati
14 — [redacted]
15 — Televendite
17 — Cinquestelle cinema
17,15 Oroscopo, rubrica
17,45 Quincy, telefilm
18,15 Dalle 8 alle 8, [redacted]
19 — Funari live, 1ª parte
19,30 Telegiornale
20 — Gianfranco Funari presenta: Funari live, 2ª parte
22,30 Telegiornale
23 — Videoclassic
24 — Messaggerie

T. C. S.

7,30 Uomo tigre, cartoni animati
8 — Soldato Benjamin, telefilm
8,30 Tv market proposte commerciali
13,15 Maghi d'Italia
13,30 Superamici, cartoni animati
14 — Soldato Benjamin, telefilm
14,30 Falcon Crest, telefilm
15,30 Maghi d'Italia
15,45 Tv market
17 — Tcs notizie
17,30 Flit, telefilm
18,30 I forti di Forte Coraggio telefilm
19 — Tcs notizie
19,30 Cd Network
20 — Uomo tigre, cartoni
20,30 La promessa, tv movie
22,30 China beach, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
24 — Tcs notizie
0,30 Telefilm
2 — Tcs notizie
— Programmi non stop

Azzurra Tv

14 — Commerciali, televendite
16 — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 Azzurra, notiziario
20 — Azzurra, notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica, rubrica cinematog.
22,30 Azzurra, notiziario

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comu[redacted] delle emittenti

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di [redacted] scritti, opera di uno dei maggiori esperti [redacted] e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni [redacted] di Stefano Reggiani: [redacted] anni di recensioni presentate [redacted] Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

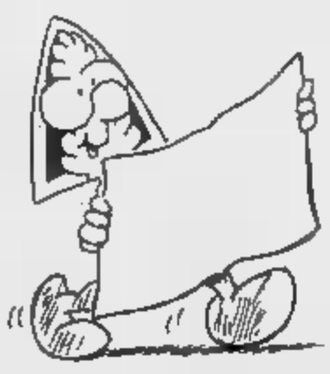
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [redacted] "La Stampa" [redacted] un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto [redacted] fascismo, [redacted] vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



COLDIRETTI in STAMPA

La campagna fa i conti anche con il maltempo

di
Bartolomeo Manno

Ammontano a migliaia di miliardi i danni finora subiti dall'agricoltura per il maltempo, una stima tra l'altro ancora -purtroppo- incompleta.
Per questo la maggiore organizzazione agricola del Paese si e' immediatamente attivata per sollecitare le amministrazioni regionali e il Governo centrale a una pronta individuazione delle zone colpite per procedere alla dichiarazione dello stato di calamita' nazionale.
In questo senso occorre quindi, a parte gli aspetti tecnico amministrativi, incrementare adeguatamente la dotazione del Fondo di solidarieta' nazionale.
Considerata l'urgenza degli interventi, e' necessario procedere attraverso lo strumento del decreto legge prevedendo immediate deroghe alla normativa su detto Fondo, (legge 185 del 1992), che contemplino l'allargamento della possibilita' di interventi su tutte le colture colpite e, considerata la natura della calamita', la riduzione della franchigia prevista in caso di danni aziendali.
Secondo la Coldiretti, in ogni caso, l'entita' dei danni richiede provvedimenti di piu' ampio respiro tra cui la fiscalizzazione dei contributi agricoli unificati e dei contributi previdenziali e assistenziali per i produttori agricoli.
Inoltre la contribuzione per i Consorzi di bonifica, per consentire la riduzione dei canoni irrigui dovuti dai produttori danneggiati e a favore degli stessi Consorzi, sostegni alle strutture agroalimentari di trasformazione controllate dai produttori agricoli, per ridurre l'elevata incidenza dei costi fissi a seguito della riduzione del prodotto lavorato.
La dichiarazione dello stato di crisi per quelli maggiormente colpiti (pomodori, uva da tavola e da vino, ortofrutta, bietole) per prevedere interventi immediati specifici, finanziamenti agevolati per i produttori, per far fronte alla ristrutturazione degli impianti danneggiati dalle avversita' atmosferiche e alle perdite di reddito nella campagna in corso.

Tra mille contraddizioni anche la vendemmia 1995 e' ormai passata agli archivi

Nasce il nuovo vino

Siamo finalmente in vendemmia, e come sempre succede si incominciano a dare giudizi e fare previsioni su come sara' il vino prodotto nell'annata che si sta concludendo: per alcuni sicuramente sara' un'anno da scrivere sugli annali, per altri sara' una vendemmia buona ma non eccezionale, per altri ancora appena sufficiente. Esprimere un giudizio sulla qualita' di un'annata vitivinicola e' un'impresa difficile e delicata. La vendemmia e' il frutto di un anno di ansie e timori, nonche' di faticoso lavoro, e basta una settimana di pioggie intense per vanificare la qualita' di una produzione o, viceversa, elevarla in annate nelle quali sembrava perduta. Per esprimere un giudizio sulla vendemmia e' importante basarsi su dati analitici oggettivi e su un'attenta valutazione dell'andamento climatico e fitosanitario limitati a una determinata zona produttiva. A seguito di tali considerazioni la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria ha intrapreso, da alcuni anni, uno studio sull'andamento della maturazione delle uve sui principali vitigni presenti in provincia. L'iniziativa si svolge grazie all'utilizzo delle strutture tecniche della Coltivatori Diretti e alla partecipazione di viticoltori, che sono i primi utilizzatori dei risultati. In provincia di Alessandria, a questa vendemmia, sono stati interessati allo studio sull'andamento della maturazione delle uve oltre 60 vigneti campione divisi per vitigni e aree produttive. I vitigni campionati sono quelli piu' rappresentativi per le zone di produzione ed in particolare Monferrato Casalese con i vitigni Grignolino e Barbera e Cortese, Gaviese con il vitigno Cortese, colli tortonesi con i vitigni Barbera e Dolcetto. I prelievi dei campioni di uve vengono effettuati a cadenza settimanale per valutare l'incremento degli zuccheri, gli acidi titolabili e PH. Le analisi dei campioni, prelevati dai tecnici della Coltivatori Diretti di Alessandria, vengono effettuate presso il laboratorio Cadir-Lab di Quargnento, struttura voluta dalla stessa Coltivatori Diretti, specizzata per la certificazione dei prodotti agricoli. Tutto l'anno e' stato caratterizzato da continue pioggie che hanno interessato l'intero territorio della provincia di Alessandria.
Nelle diverse zone, seppur con diversa entita', si sono verificati temporali e grandinate legate molto spesso a temperature di sotto della media durante l'intero ciclo vegetativo della vite. Particolarmente dannose sono state le pioggie continue e le basse temperature che si sono verificate nel mese di giugno, causando nella vite in fioritura aborti fiorali e attacchi fungini di patogeni come la Peronospora e la Botrite. Nel mese di luglio le pioggie hanno avuto una tregua ma le elevate umidita' relative hanno permesso, in alcune zone della provincia e su vitigni sensibili come il Barbera e il Moscato, lo sviluppo di un altro patogeno della vite: l'Oidio, che fino ad allora non aveva causato problemi. Le pioggie, anche intense e spesso a carattere temporalesco, accompagnate da temperatura al di sotto della media, sono ricominciate nel mese di agosto.
Tale andamento climatico ha rallentato, nella vite, la fase fenologica dell'invaiatura e inizio maturazione e ha favorito la ricomparsa della Botrite, con attacchi anche sui grappoli. Nella seconda meta' del mese di agosto, con il miglioramento delle condizioni climatiche, la situazione e' ritornata normale. Anche nel mese di settembre le pioggie hanno intralciato soprattutto le operazioni di raccolta per i vitigni precoci, e rallentato la maturazione per gli altri. Nonostante l'andamento climatico sia stato favorevole allo sviluppo dei parassiti fungini della vite, la difesa fitopatologica ha ottenuto risultati soddisfacenti, utilizzando in media 6-7 trattamenti antiperonosporici e antioidici per l'intero ciclo vegetativo della vite. Questi risultati si ottengono ormai da diversi anni, grazie ad un servizio di assistenza tecnica ormai capillare e collaudato che la Coltivatori Diretti di Alessandria mette a disposizione dei propri associati. Generalizzando si puo' affermare che la qualita' della vendemmia 1995 sara' discreta, con punte di eccellenza.
Nonostante l'andamento climatico sfavorevole, le uve raccolte hanno raggiunto e superato le gradazioni minime di contenuto in zuccheri e mostrano un'ottima resistenza alle ossidazioni per l'elevato tenore di acidita' totale presente. Significativo e' il calo produttivo generalizzato che varia da vitigno a vitigno e da zona a zona, ma in generale si attesta in percentuali che variano dal 10 al 30%.
L'auspicio che tutti ci facciamo e' quello di trasferire qualita' e prezzo dalle uve al vino che presto sara' messo sul mercato.

La ricetta
trovata e provata da *Terranostra*

Funghi e carote al cerfoglio
(Dosi per quattro persone)
300 g di funghi coltivati, 300 g di carote, 3 cucchiai di cerfoglio tritato, 30 g di burro, 3 cucchiai di panna liquida, il succo di un limone, brodo, sale.

Mondate i funghi, lavateli velocemente in acqua acidulata col succo di limone e tagliateli a fettine sottili.
Raschiate le carote, lavatele e tagliatele a fettine. Scaldate il burro in un tegame e mettetevi a insaporire i funghi e le carote. Salate, ricoprite di brodo e lasciate scuocere a calore moderato per circa 20 minuti, mescolando con un cucchiaio di legno.
A cottura ultimata, aggiungete il cerfoglio e la panna, amalgamate bene e servite.

LA POSTA DEL COLTIVATORE

Terreni & vicini

Sono un coltivatore diretto e conduco un'azienda agricola con mia madre, che e' nubile. Intendo chiedere la dispensa dal compiere il servizio di leva ai sensi del punto 2) dell'art. 2 del Decreto del Ministro della Difesa del 15 marzo 1994 il quale - com'e' noto - prevede la possibilita' dell'esenzione per coloro che sono responsabili direttamente e determinanti della conduzione d'impresa familiare nella quale non siano presenti altri familiari compresi fra i 18 e i 60 anni (esclusa la madre vedova). Vi domando: la madre nubile e' equiparata alla madre vedova?

I.M (Tortona)

Il buon senso direbbe di si, ma abbiamo voluto accertarci di cio' presso il competente Ministero della Difesa, il quale rispondendo ad un'interrogazione parlamentare, ha risposto che, pur condividendo la validita' del nostro orientamento, senza un preciso dettato legislativo tale assimilazione e' impossibile e si e' impegnato a predisporre la necessaria modifica al provvedimento legislativo vigente. Non mancheremo di informarti appena tale modifica verra' introdotta per assimilare le madri nubili o divorziate alle madri vedove.

Mio figlio e' stato sottoposto a visita di leva e dichiarato abile arruolato. Subito dopo ha avuto occasione di trasferirsi in Francia da un mio fratello che vi risiede da parecchi anni ed ha assunto la residenza per lavoro presso di lui. Come deve comportarsi per la leva?

I.V (Novi L.re)

I militari residenti all'estero arruolati dagli organi di leva, espatriati dopo il loro arruolamento e prima del compimento della ferma di leva, sono dispensati dal presentarsi alle armi fino a che duri la loro residenza all'estero, dimostrando di aver trovato lavoro stabile. Suo figlio deve quindi dimostrare il possesso di tali requisiti.

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione del 2 ottobre 1995

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	398	408
	TENERO FINO (MEC e similari)	375	385
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	357	361
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	349	352
	Condizione mercato: ATTIVO		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	420	440
	Condizione mercato: ATTIVO		
Mais	ASTICO	510	520
	IBISCO	445	450
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	340	345
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	245	250
	Condizione mercato: ATTIVO		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	334	339
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	349	351
	Condizione mercato: ATTIVO		
Sorgo	ROSSO	N.Q.	N.Q.
	BIANCO	330	340
	Condizione mercato: STABILE		

FORAGGI E PAGLIE

Fieno	MAGGENGO	240	260
	AGOSTANO	240	260
	ERBA MEDICA (primo taglio)	240	260
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	290	300
	LOIETTO	240	260
	Condizione mercato: STABILE		
Paglia	BALLETTE	110	120
	ROTOBALLE	100	110
	BALLE QUADRE	105	115
	Condizione mercato: STABILE		

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

In Piemonte, parlando di tartufi si sottintende, sempre, il "tartufo bianco". Per essere precisi si tratta del "tuber magnatum" d'Alba.

Questo pregiato tubero si chiama "magnatum" perche' raro e riservato ai "magnati", ovvero a chi puo' permetterselo economicamente.

Inoltre il tartufo bianco non si dovrebbe mai consumare cotto, per sentire meglio, il sapore del pregiato tubero deve essere sempre tagliato a fettine sottilissime.

COLDIRETTI *NEWS*

PAPILLON: E' IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO

Pappilon, il giornale di sopravvivenza gastronimica diretto da Paolo Massobrio, arriva in edicola con il suo quindicesimo numero che festeggia il quarto compleanno. Quindici numeri di critica gastronomica dove sono apparse le segnalazioni dei migliori (ma anche il contrario) ristoranti, trattorie, agriturismi e prodotti di tutto il Piemonte. In questo numero sono moltissime le recensioni curiose, giudicate tutte con il "faccino" nero o sorridente di Papillon. Particolarmente godibile la rubrica "Il Rompiballe" che ha interessato tempi della gola in Piemonte. Interessanti anche gli interventi del piu' severo tra i critici enogastronomici italiani, Edoardo Raspelli.

IL PREFETTO DI ALESSANDRIA IN VISITA AL CADIR

Nei giorni scorsi il Prefetto di Alessandria Vincenzo Gallitto ha visitato il Cadir Lab, centro di analisi, divulgazione, intervento e ricerca, di Quargnento, una struttura del mondo rurale per la certificazione dei prodotti agricoli con annesso centro agrometeorologico. Lo scopo della visita e' stato quello di far conoscere al Prefetto la realta' del mondo agricolo e il progetto di pronto intervento in caspo di calamita' naturali, che la Coldiretti intende realizzare.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, ...
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì ... Ottobre 1995 Az. 81
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ...
VIA GALIMBERTI 41, TEL. 0131.326635
LA LUNA D'ARGENTO

Il Magispo autorizza l'appalto dei lavori per eliminare l'impianto fluviale

Cala la scure sulla sede del Dlf

L'iniziativa nell'ambito degli interventi di «disalveo» del Tanaro. Intanto, nuove lamentele per il continuo passaggio dei camion impegnati nel trasporto detriti: «Un'ondata di polvere»

ALESSANDRIA. Dal Magistrato del Po di Parma è finalmente arrivata ieri, alla sede alessandrina, l'autorizzazione per appaltare i lavori di eliminazione del circolo estivo del Dlf, prima del ponte della Ferrovia. Entro l'inizio della prossima settimana verrà, quindi, appaltata l'opera e sarà immediatamente aperto il cantiere.

Era stato il prefetto, Vincen... Gallitto, a ordinare l'intervento per eliminare l'ostruzio... di alcune arcate del ponte ferroviario, aumentando così la portata del Tanaro, mentre a valle, sino a oltre il ponte degli Orti, viene ultimato il disalveo.

Inizieranno i lavori e, inevitabilmente, altre migliaia di metri cubi di terra, pietrisco e detriti dovranno ... rimossi e portati in varie discariche scelte dal Magispo e che hanno già sollevato le lamentele di diversi alessandrini.

Le discariche sono ... fianco al monoblocco «nuovo» del simitero - su ... tratto dell'ex piazza d'Armi -, in terreni di due lati di via Pavia, in qualche ... poco distante ... Tanaro e vicino alla cascina Aulara.

Sono circa un milione i metri cubi ... terreno da sbancare per completare il disalveo tra i pon... della Ferrovia e degli Orti, decine di camion fanno quindi la spola tra la sponda destra del fiume e le varie discariche, transitando su vie che attraversano l'abitato, sollevando inevitabilmente polvere.

«Abbiamo subito l'acqua, il fango e la polvere del dopo alluvione, ora siamo ancora costretti a respirare altra polvere - si lamentano ... molti -, possibile che non si ... a riacquistare tranquillità e sicurezza? Quando finiranno i disagi?».

Lamentele anche giustificate, ma purtroppo la terra tolta dall'alveo del Tanaro deve essere portata via. Se venisse ammucchiata nelle vicinanze del fiume in caso di piena rischierebbe di ... portata via dall'acqua. Quella non utilizzabile, spiegano al Magispo, verrà portata alla «Aulara», l'altra resterà stoccata in attesa di ... re venduta all'asta. Qualche disagio, ma ... per rendere più sicuro il Tanaro.

Immobili non abitativi. Il presidente dell'Unione piccoli proprietari immobiliari, ... metra Matteo Pozzi, ha intanto scritto al prefetto Gallitto, responsabile dell'Unità di ... struzione, per segnalare alcune anomalie che rendono difficile il pagamento dei risarcimenti ai proprietari di immobili non a uso abitativo. Si tratta di uffici, studi professionali, circ... e così ....

Al prefetto Gallitto si segnala che le norme contenute ... vari decreti ... carenti, in quanto non vengono presi in considerazione gli arredi o le apparecchiature; non sono stati definiti i criteri per il calcolo delle superfici valide per i contributi; ... state indicate ... mente le banche quali soggetti ... dell'erogazione; ... sono ... indicate ... percentuali di rimborso.

Analoghe dimenticanze an... nella delibera della Conferenza Stato-Regione. Così i rimborsi non arrivano. Pozzi propone, quindi, alcune modificazioni e integrazioni ... inserire nella delibera stessa, per superare gli impedimenti.

Franco Marchiaro

Entro l'inizio della prossima settimana verranno appaltati i lavori per abbattere il circolo estivo ... immediatamente sarà aperto il ... Fango pietrisco e ... dovranno essere rimossi e portati in discariche scelte dal Magispo

FARMACIE E DISAGI

Turni di notte sotto ...

Proteste ad Alessandria, perché di notte e ... i festivi resta aperta solo una farmacia, a turno. La proposta è ... «raddoppio» del servizio. A PAGINA 32

STRIGLIATA PER I GRIGI

E arrivano pesanti multe

Il tecnico Motta (foto) ... i giocatori si ... incontrati ieri ... Arnisano e Melani. Confermate ... sanzioni per la squadra e la fiducia al mister. ... 37

Devono rispondere i proprietari di case

Al via il censimento sull'amianto in città

ALESSANDRIA. Anche in città prende il via ... censimento dei manufatti in amianto. E, come è accaduto a Casale, sono tenuti a presentare la denuncia anche i proprietari di immobili privati. Lo prevede una ordinanza del sindaco redatta nei giorni scorsi e che diventerà esecutiva oggi, con la sua pubblicazione attraverso manifesti affissi sui muri di Alessandria.

Gli interessati al censimento (proprietari di immobili, amministratori ... condominio, titolari di aziende e così via) hanno tempo 60 giorni per ottemperare all'ordinanza. Le schede per i rilevamenti possono essere ritirate all'ufficio Rilascio pratiche edilizie (lato via Verdi) o all'ufficio Ecologia, ogni giorno dalle 9 alle 12. Informazioni possono invece ... essere chieste all'Unità operativa Igiene e Sicurezza del lavoro dell'Usl, in via Santa Caterina da Siena 30, dalle 10 alle 12 dei giorni feriali (telefono 207814-207817-207838) o all'ufficio Ecologia del Comune, dalle 9 alle 12 (telefono (202289-202459-202308).

La consegna delle schede compilate dovrà avvenire all'Usl, sempre all'Unità operativa di via Santa Caterina da Siena.

Il censimento dei manufatti d'amianto presenti sul territorio è partito in Piemonte per iniziativa della Regione, che ha reso il provvedimento obbligatorio per gli edifici pubblici e per i locali aperti al pubblico. In ambito regionale è invece facoltativo il censimento in ...to alle abitazioni private. Come si è visto, però, il Comune ha reso obbligatoria la risposta anche ... privati.

Il censimento serve per fare il punto sulla presenza della pericolosa fibra (che tante vittime ... fatto a Casale) in vista di eventuali interventi di bonifi... Tra l'altro, la rimozione dei manufatti (coperture o altro) può avvenire solo seguendo precise procedure, che coinvolgono anche l'Usl. **[m. fa.]**

SU CASALE SERVIZIO A PAGINA 34

Arrestato un extracomunitario che ha tentato una rapina al titolare di un bar

Aggressione in Borgo Rovereto

L'episodio l'altra notte in piazza Monserrato. Un marocchino ha finto di avere un coltello in tasca L'aggredito ha però reagito e ne è scaturito ... diverbio. Presa di mira anche la moglie del barista

ALESSANDRIA. Ancora un episodio di microcriminalità a Borgo Rovereto. Un extracomunitario è stato ... mentre stava aggredendo una donna in piazza Monserrato. Mohamed Savir, 34 anni, è stato bloccato dagli agenti delle volanti della questura. Nato a Casablanca, ha dichiarato di vivere a Torino ... corso Palermo 44. La donna aveva sentito le urla di aiuto del marito e aveva cercato di difenderlo da un'aggressione e da una tentata rapina.

L'altra sera poco dopo le 22,20 il marocchino stava attraversando la piazza, quando ha incrociato Vincenzo Fusco, ... anni. L'extracomunitario lo ha bloccato e, facendo finta di avere un coltello nella ...ca dei pantaloni, gli ha gridato: «Dammi i soldi». Ma l'uomo ... si è lasciato intimidire e ha afferrato il braccio di Savir, sfilandogli la mano dalla tasca. Al posto del coltello aveva un'innocua penna. Ma a quel punto l'extracomunitario ha aggredito Vincenzo Fusco, che stava per avere la peggio e ha invocato aiuto. In soccorso dell'alessandrino è arrivata la moglie: i coniugi infatti abitano poco distante e sono titolari del bar «Da Gigi», in via Volturno.

Qualcuno, comunque, sentendo le grida ha avvisato il «113» e sono ... le volanti della questura proprio mentre Savir stava tenendo ferma a terra la donna, tanto che chi aveva telefonato in questura aveva pensato a un tentivo di violenza carnale. Ora il marocchino è in cella per aggressione e tentate rapina. Al pronto soccorso gli sono ... riscontrate lesioni guaribili in otto giorni.

Quello dell'altra sera è un al... degli episodi che purtroppo stanno segnando la vita di un quartiere del centro città, Bor... Rovereto, dove più volte gli abitanti hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine e dove è maggiore l'attenzione degli agenti della questura.

Proprio nella prima settimana di agosto la questura ... organizzato ... «blitz» notturno: erano stati espulsi 12 extracomunitari e adottate sanzioni per due bar. Su 147 persone identificate, 62 avevano precedenti penali. Nel quartiere devastato dall'alluvione gli abitanti hanno denunciato la pre... di un'abitazione abbandonata ricettacolo di sbandati. Stessa situazione nell'ex istituto sordomuti e nella parte abbandonata dell'ex Distretto.

Antonella ...

IN VIA MIGLIARA

Tentato furto da Anfossi

ALESSANDRIA. Hanno infranto il vetro del balcone al secondo piano del negozio «Anfossi alta moda», in via Migliara, ... mentre frugavano tra i ... sono stati sorpresi dagli agenti delle volanti della questura. Sono Giovanni Aned Aloria, 19 anni, che abita in via Milazzo 44, e Salvatore Lombardo, ... 22, via Don Giovine 62. Nella notte tra lunedì e ieri hanno tentato di introdursi nel negozio. Ma nonostante l'ora, le 3,25 del mattino, qualcuno li ha ...sti e ha dato l'allarme telefonando al «113».

Gli agenti delle volanti sono entrati da «Anfossi» e li hanno sorpresi. I due hanno consegnato ai poliziotti tutto ciò che avevano preso, senza oppore resistnza. I due sono stati processati e condannati ieri mattina per direttissima dal pretore Rattari. Hanno patteggiato un anno e 120 mila lire di multa, con i benefici di legge e sono stati scarcerati. **[a. m.]**

SOLIDARIETA'

UNA SERATA IN MEMORIA DI BEPPE LEO

Cerimonia venerdì a Palazzo Cuttica, ... riconoscimento anche al parroco del rione Orti

Premio all'«eroe» nascosto dell'alluvione

E' un macellaio: con il trattore salvò dalle acque molte persone

ALESSANDRIA CON ... trattore è riuscito a portare in salvo ... imprecisato di persone: tutte quelle che è riuscito a far salire. In via della Chiatta, agli Orti, alle 11 del giorno successivo alla piena del Tanaro non erano ... arrivati i soccorsi. Ma c'era un macellaio con il ... trattore: era andato a portare ... alla sorella di un amico e c'è rimasto sino a che ha potuto. E' Mauro Bovone, 38 anni, negozio in corso Virginia ...ni, in città, ma abitante a Cascinagrosso ... la moglie Cristina, ... anni, e le due bimbe, Valeria, di 5, e Gloria, di ....

A Bovone venerdì sarà consegnato «Un premio per la vita» in memoria di Beppe Leo, il giovane alessandrino morto tre anni fa dopo un incidente stradale per il ritardo dei soccorsi. Il premio è stato istituito dall'Asa, Associazione di attività so... assistenziali, che si occupa ogni anno di scegliere le persone che si sono prodigate per sal... delle vite e che, soprattutto, si sono distinte in opere di soccorso tempestivo.

Quest'anno, come era facile prevedere, ... i premi sia le persone che p...ecipano alla manifestazione hanno uno stretto legame con l'alluvione del '94. Infatti, un riconoscimento andrà anche al parroco degli Orti, don Gino Casiraghi, sempre per l'attività svolta nel quartiere nei giorni del disastro. Consegnerà i premi Angelo Conti, giornalista de «La Stampa» chiamato a partecipare alla serata perché già dal giorno successivo all'alluvione era nei quartieri più danneggiati per portare l'aiuto di «Specchio dei tempi»: le donazioni dei lettori sono state consegnate alle famiglie danneggiate e ... anche servite per acquistare nuove attrezzature per l'ospedale civile e infantile.

La serata è organizzata in collaborazione con l'associazione «Regala un sorriso», della quale fanno parte uno cinquantina di sodalizi di volontariato. L'appuntamento è alle 21,15 a Palazzo Cuttica, in via Parma. Presenterà la serata Enzo Baldon, responsabile di Teleradionews di Alessandria.

«Questa ... serve come ricordo, ma anche come monito - spiegano i responsabili dell'Asa -. Ricordiamo Beppe Leo, non solo perché faceva parte dell'associazione ma soprattutto perché episodi come quelli che h... causato la sua morte non debbano più accadere».

Il giovane, ... 25 anni, ... rimasto rimasto coinvolto in un grave incidente stradale nei pressi di Litta Parodi. Nessuno però si accorse di lui, chi guidava l'auto ... detto ai carabinieri che le persone a bordo erano quattro. Solo una di loro, una ragazza continuava a ripe... che ... un loro amico all'appello, ma non le diedero ascolto perché era ... stato confusionale. Beppe fu ritrovato venti ore dopo l'incidente, morto, in un fosso. **[a. m.]**

Da sinistra Beppe Leo, morto a 25 anni, don Gino Casiraghi, parroco degli Orti, e Mauro Bovone

Casale, morto nello scontro giovane di Motta

Un operaio si schianta in moto contro il camion

CASALE. Un operaio di ... anni si ... schiantato in moto contro un autocarro mentre tornava a casa per il pranzo.

... chiamava Roberto Baruscotti e abitava a Motta dei Conti, in regione Cuna 46, con il padre Giovanni, impiegato all'Enel ... Alessandria, la madre Antonietta, casalinga, e il fratello Davide, 17 anni, studente.

L'incidente, di cui i vigili ... bani stanno cercando di ricostruire la dinamica, è accaduto ... quartiere di Oltreponte, lungo via Adam, vicino allo stabilimento delle Officine Meccaniche Cerutti.

Il giovane che conduceva l'autocarro, Aldo Gioia, 25 anni, ... Trino, via Vittorio Veneto, racconta ... si sono svolti i fatti: «Quel ragazzo - spiega - procedeva in moto sulla corsia opposta. E' successo tutto in un attimo». Baruscotti, che aveva una spiccata passione per ... motociclette, nella buona stagione si recava al lavoro a bordo della sua «Honda 125».

Così ... fatto anche ieri mattina, raggiungendo, in ... ventina di minuti circa, la ditta Casaltecnica di Casale, dove lavorava come verniciatore. A mezzogiorno, ... rimontato in sella per tornare a casa per il pranzo. Stava attraversando ... Adam, appunto diretto a Motta dei Conti: una strada che conosceva perfettamente e percorreva quattro volte al giorno.

«Improvvisamente - racconta Gioia - è scivolato e ha perso il controllo, finendo sulla corsia opposta dove io procedevo per entrare in città e fare una consegna di merce». Prosegue il camionista: «Ho cercato di sterzare sulla destra, ma non sono riuscito a evitare l'urto. Ho sentito una gran botta, ma non so ... sia stata la moto o il ragazzo a finire contro l'autocarro».

A bordo di un'ambulanza della Croce Rossa, Baruscotti è stato trasferito d'urgenza all'ospedale Santo Spirito; i medici, però, non hanno potuto fare nulla per salvarlo. **[a. m.]**

Solo un centro di vendita aperto di notte e nei festivi, proteste in città

Farmacie [redacted] turno: un calvario

Si lamentano soprattutto gli anziani. «Costretti [redacted] compiere lunghi tragitti, alla disperata ricerca di un medicinale». Proposta [redacted] sindaco, Ordine e Usl per il «raddoppio» del servizio

ALESSANDRIA. «Avendo necessità urgente di un medicinale per [redacted] marito, domenica dopo aver letto sul giornale che [redacted] di servizio la farmacia Centrale mi sono recata in piazzetta della Lega: un tratto di strada non da poco, visto che abito agli Orti. Poi ho scoperto che era in servizio la farmacia del Cristo, con ulteriore disagio».

Così si lamenta Giuseppina P., pensionata. L'errore sull'indicazione della farmacia è [redacted] attribuirsi alla mancata segnalazione [redacted] giornali della variazione del turno. Per quanto riguarda invece i disagi, la signora Giuseppina ha più che ragione. E, aggiungiamo, i disagi restano anche quando i turni [redacted] apertura sono riportati correttamente. «E' infatti assurdo - dicono altri due pensionati, Giovanni Ferretti e Angela Pagella - che in una città come Alessandria nei giorni festivi, e la notte, resti [redacted] servizio una sola farmacia. Qualcuno ha mai pensato che cosa voglia dire per chi, privo di auto e spesso non più giovane come noi, deve cor[redacted] da [redacted] estremità all'altra della città?».

Nei giorni festivi e la notte in città resta in servizio, a turno, solo una farmacia

La città è lunga, dal Cristo agli Orti ci [redacted] alcuni chilometri, e neppure un collegamento diretto di bus. Lo stesso discor[redacted] vale da corso IV Novembre alla [redacted] della piscina, oppure da piazza della Libertà o da piazzetta della Lega [redacted] uno [redacted] rioni più decentrati. Eppure la notte e nei giorni festivi resta di servizio una sola farmacia e molti per raggiungerla devono coprire chilometri.

Sarebbe allora opportuno, come ripetono moltissimi alessandrini, specialmente i p[redacted]sionati, oppure chi ha problemi di deambulazione e non possie[redacted] l'auto, di studiare un migliore servizio, allargando almeno il turno festivo a due farmacie per volta. E' evidente che le distanze verrebbero notevolmente ridotte.

Le farmacie alessandrine, escluse quelle dei sobborghi, sono [redacted], se venisse deciso di allargare a due, contemporaneamente, il servizio festivo, ogni farmacista verrebbe [redacted] essere impegnato una volta ogni due mesi e mezzo. Un «sacrificio» abbastanza sopportabile. Sembra allora opportuno che il presidente dell'Ordine dei farmacisti, [redacted] responsabile dell'Usl e [redacted] sindaco [redacted] incontrino per cercare di trovare una soluzione a un problema che interessa molti cittadini. **[fra. mar.]**

«Fuori dall'Usl [redacted] [redacted] anni»

La Cassazione si è pronunciata sulle convenzioni con i medici

ALESSANDRIA. E' giusto e legittimo che, quando un medico compie 70 anni, cessi ogni rapporto convenzionale con l'Usl, perché il rispetto di orari, impegni, vincoli e produttività mal si conciliano con l'età.

Il limite non contrasta, però, con il diritto all'esercizio della libera professione, data la diversità delle attività e degli impegni specifici che deve assolvere il medico convenzionato.

Così [redacted] stabilito [redacted] Cassazione che, per la prima volta, [redacted] affrontato il problema, in precedenza risulto [redacted] modo opposto [redacted] dalla maggioranza dei pretori, giudici del lavoro.

Il 29 giugno '[redacted] [redacted] dottor Armando Barberis, medico generico operante in regime convenzionato con l'Usl cittadina, chiese e ottenne che [redacted] pretore - prima con provvedimento d'urgenza, poi con sentenza del 6 febbraio '92 - [redacted] applicasse l'art. 11 dell'accordo collettivo triennale, attuato con decreto del presidente della Repubblica e che prevede la cessazione del rapporto al compimento del 70° anno di età.

Sostenne, infatti, che la cau[redacted] di risoluzione era illegittima, p[redacted] non prevista dalla legge n. 833 del 1978 che istituiva il Servizio sanitario nazionale.

Il tribunale civile, accogliendo l'appello proposto dall'Usl (difesa dall'avvocato Giovanni Taverna), riformò la sentenza del pretore, affermando la legittimità della norma contrattuale collettiva, connessa appunto all'esigenza [redacted] garantire ai cittadini un servizio che una persona di 70 anni [redacted] è più in grado di fornire, perchè troppo [redacted].

Il dottor Barberis ricorse in Cassazione e la Suprema Corte ha confermato la sentenza del tribunale civile, stabilendo il principio della piena legittimità [redacted]lle clausola contrattuale relativa al limite di età, che non contrasta [redacted] la legge del '78, e il diritto all'esercizio della libera professione. **[e. o.]**

Valenza, è polemica in Comune

Costa 30 milioni la lite sul canile

VALENZA. Trenta milioni: tanto [redacted] dovuto sborsare il Comune per porre rimedio a un «buco» di 46 giorni nell'avvio dell'affidamento all'Enpa di Novi del servizio di accalappiamento e mantenimento dei [redacted] randagi. La cifra è andata al titolare della vecchia convenzione, Giuseppe Mastrandrea, del canile La cuccia. Il fatto ha provocato polemiche in Consiglio.

Dei cani ora si occupa l'Enpa

A luglio, si era deciso di affidare il servizio all'Enpa, che offriva condizioni migliori: 10 milioni per l'accalappiamento, anziché 12, e 3000 lire per il mantenimento, contro le 6200 chieste da Mastrandrea. [redacted] doveva iniziare il 1 agosto, ma [redacted] incontro tra la responsabile Enpa [redacted] Mastrandrea si risolveva in uno scontro: quest'ultimo si rifiutava di trattenere provvisoriamente i cani che l'ente non poteva ritirare, proponendo invece, [redacted] custodirli tutti al prezzo [redacted] 15 mila lire al giorno, poi ridotte a 10 mila. [redacted] termine scadeva il 15 settembre, ma prima di tale d[redacted] [redacted]ppiavano altri dissidi tra Enpa, Mastrandrea e servizio veterinario.

«I cani, che inizialmente era[redacted] stati indicati in 40, diventarono 54 - ricorda la delegata Maria Teresa Mareno - e non si è riusciti a ottenere un prelievo dilazionato per l'esosità della cifra pretesa da Mastrandrea».

Alla fine, però, tutti gli animali venivano ritirati tra nuove polemiche perché, secondo l'Enpa, i cani non «erano tatuati e molti neppure vaccinati».

A questo proposito, [redacted] partita [redacted] segnalazione alla Regione. «Noi, comunque, siamo riusciti a far partire il servizio con [redacted] interlocutore che assicura un grosso risparmio annuale - puntualizza il vicesindaco Gianni Raselli -, vogliamo star fuori dalle diatribe». Inevitabili quelle in Consiglio: «Non siamo riusciti a capire - dice Franco Cantamessa - se [redacted] Comu[redacted] ha preso [redacted] cosa alla leggera o se il titolare [redacted] canile [redacted] stato doppiamente furbo». **[r. o.]**

Domani a «3131»

[redacted] in [redacted] sull'alluvione

ALESSANDRIA. [redacted] parlerà del dopo alluvione, domani, a Radiodue: un Tir azzurro della Rai è parcheggiato da ieri in piazza Libertà, per l'allestimento del collegamento.

Durante la trasmissione mattutina «3131» (con inizio dalle 10,30 e fino a mezzogiorno circa) sarà fatto il punto sulla situazione in città, a un anno dal drammatico evento, e [redacted] poste domande alla gente dal giornalista Oliviero Beha, che [redacted] troverà in studio.

[redacted] intenzioni dei conduttori della trasmissione, domani dovrebbe [redacted] soprattutto la gente comune ad alternarsi ai microfoni della Rai. Dal canto suo, il sindaco Francesca Calvo, collegata telefonicamente, risponderà in diretta [redacted] eventuali quesiti.

«Top secret» sugli ospiti: dovrebbe comunque esserci Pierangelo Paiuzzo, presidente dello Csat, ed esponenti degli istituti bancari, con cui verrà affrontato il problema d[redacted] ritardi nei finanziamenti alle imprese. **[b. v.]**

Si attende una pronuncia della Cassazione sul caso «Borsalino»

[redacted] alla Cee col residence? [redacted] il processo al [redacted]

ALESSANDRIA. [redacted] geometra Giovanni Capra, noto imprenditore di Spinetta Marengo, dovrà attendere ancora parecchi mesi il verdetto dei giudici chiamati a processarlo per truffa ai danni della Cee [redacted] malversazione, per aver distratto i fondi comunitari per la costruzione di alloggi diversi da quelli previsti dalle norme, truffa contrattuale nella costruzione del residence «Borsalino».

L'impresario Giovanni Capra

[redacted] dibattimento, fissato per ieri davanti [redacted] tribunale, è stato infatti rinviato [redacted] 14 maggio [redacted]: la Cassazione non si è ancora pronunciata sul ricorso presentato dal procuratore generale contro il provvedimento del giudice dell'udienza preliminare Antonio Marozzo che, all'atto di incriminare l'indagato, lo aveva prosciolto, per mancanza di dolo, in ordine a un'altra ipotesi di truffa. Consisterebbe nel fatto che l'imprenditore mentì ad un commercialista, acquirente di un appartamento al residence «Borsalino», in merito all'altezza dei soffitti, più bassi [redacted] due centimetri rispetto al previsto.

E' stato l'avvocato Fausto Bellato, che col collega Giorgio Rosso difende l'imputato, [redacted] far presente la circostanza. Occorre attendere la decisione della Suprema Corte: qualora [redacted] [redacted]corso venisse accolto, sarà ne[redacted] unificare i due procedimenti, collegati fra loro.

All'istanza della difesa [redacted] è associato l'avvocato Luca Gastini, parte civile per il dottor Carlo Natta, il commercialista al quale Capra avrebbe mentito sull'altezza dei soffitti.

L'imprenditore di Spinetta Marengo è finito nei guai per la costruzione di quel residence, [redacted] [redacted] complesso edilizio nella zona «oltre canale» di via XX Settembre, realizzato su progetto dell'architetto Paolo Portoghesi con i [redacted] Cee per l'edilizia popolare. L'accusa sostiene che gli alloggi [redacted] da considerarsi di lusso e quindi il geometra Capra non poteva beneficiare di quel contributo (sei miliardi in parte [redacted] utilizzati e restituiti).

La difesa afferma che gli appartamenti non [redacted] tali - [redacted]sulta anche dal Catasto - perché un edificio di così vaste proporzioni non rientra nell'edilizia di lusso. Inoltre, [redacted] Fondo [redacted] una banca che erogo finanziamenti per una vasta serie di opere non limitate all'edilizia popolare.

Emma Camagna

Al via da lunedì i «Centri d'incontro extrascolastici»

Parte il [redacted] doposcuola

I punti di riferimento saranno «Galilei» e «Ferrero» e l'istituto di Spinetta Marengo. Orario esteso fino alle 18,30. Il trasporto sarà garantito dall'Atm

ALESSANDRIA. E' cominciata l'attività dei «centri d'incontro extrascolastici» del Comune, che hanno preso il posto del soppresso doposcuola. «Quella [redacted] corso è però ancora u[redacted] settimana d'assestamento - dico[redacted] all'ufficio Pubblica istruzione -; [redacted] lunedì si partirà con [redacted] novità».

[redacted] pratica, ancora per qualche giorno, i bambini [redacted] scuole elementari cittadine do[redacted] l'anno scorso era attivo [redacted] doposcuola saranno assistiti per tutto il pomeriggio nel loro stesso istituto, dove hanno anche usufruito del [redacted] di refezione.

L'assessore Guido Manzone

Dal 9 ottobre, invece, i punti di riferimento diventeranno [redacted] città le scuole «Galilei» (dove convergeranno anche gli scolari della «Carducci») e «Ferrero» (che ospiterà nel pomeriggio anche i bambini della «Zanzi»). Alla scuola elementare [redacted] [redacted]pinetta Marengo faranno invece riferimento i bambini degli istituti elementari di Bettale, San Giuliano Vecchio, Castelceriolo e Lobbi.

Dopo il pranzo [redacted] refettori delle rispettive scuole, il trasporto degli scolari nei «centri extrascolastici» avverrà intorno alle 14 per mezzo di scuolabus dell'Atm.

Una novità rispetto al passato, che sta particolarmente a [redacted] all'assessore Guido Manzone, consiste nell'estensione dell'orario del «nuovo doposcuola» fino alle 18,30, [redacted] sollievo per le famiglie dove entrambi i genitori lavorano al pomeriggio. Solo nel Centro d'incontro di Spinetta, da dove due scuolabus provvedono anche a riaccompagnare i bambini dei paesi [redacted] casa, [redacted] limite è stato fissato alle 17,30.

Le attività pomeridiane [redacted]riano dallo sport (i Centri Olimpia del Coni h[redacted] garantito [redacted] insegnenti, a rotazione) alla musica, dalla lingua straniera ai giochi organizzati.

Si cercherà anche di utilizzare nel modo migliore i laboratori polivalenti comunali. Al momento le iscrizioni (ancora aperte) hanno superato [redacted] soglia dei 300 studenti: dopo Natale, oltrepassato il periodo sperimentale, [redacted] servizio potrebbe essere esteso agli istituti dove non c'è [redacted] stato doposcuola. Si dovrà però fare i conti con capienza degli spazi e disponibilità degli insegnanti: «Quest'anno alla mensa - [redacted] in Comune - ci sono anche 300 bambini in più». **[b. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Il Comune [redacted] Carait e le [redacted] in ritardo

Il Comune di Alessandria precisa che la nota fornita dalla Carait sul ritardo nell'invio delle bollette, per lo sciopero dei concessionari, contiene [redacted] spunto polemico. La segnalazione ai sindaci è stata inoltrata dopo la spedizione delle cartelle esattoriali, vanificando l'efficacia della comunicazione. Con la consegna dei ruoli al concessionario, gli obblighi [redacted] notifica [redacted] contribuenti fanno carico [redacted] concessionario che avrebbe dovuto informare i contribuenti, tanto più che [redacted] disservizio è imputabile al [redacted] tra concessionari e, in ultima istanza ai concessionari. L'intenzione di sca[redacted] la responsabilità di un disservizio [redacted] ha riscontro oggettivo. In [redacted] alla richiesta [redacted] documentazione ai cittadini alluvionati perché gli stessi possano usufruire della proroga di legge dello scadenza di pagamento, si rammenta che l'autocertificazione deve [redacted] riconosciuta come titolo per la proroga.

Il Comune di Alessandria

«Non sono tutti falsi invalidi»

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro visti i roventi articoli che si occupano di invalidi assunti presso g[redacted]zie alla Legge 482/68, difendendo coloro che invalidi [redacted] sono realmente e che devono [redacted]ere tutelati precisa: gli invalidi del lavoro sono quelli che subiscono incidenti durante la loro attività e ricevono poi dall'Inail valutazione e rendita [redacted] è impossibile essere un falso invalido visto che deve essere denunciato l'infortunio dal datore di lavoro. La Legge sull'assunzione dispone che vengano riservati posti agli invalidi del lavoro per [redacted] 15%. Di questa [redacted] avvalgono anche gli invalidi civili, per servizio, di guerra, civili di guerra, sordomuti ed orfani e [redacted] di queste categorie esclusi gli invalidi civili. Negli anni si era consolidato un malcostume che creava privilegi. L'Anmil non vorrebbe per pulizia di errori del passato pagassero coloro che invalidi lo sono davvero.

Elio Balistreri
presidente provinciale Anmil

[redacted] UTILI

[redacted]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429 629.
Bosco Marengo: Asap [redacted].
[redacted] L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale [redacted]: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asap 276.027.
Castelnuovo S.: Croce [redacted].
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Ponzone: Croce Rossa 370 370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.686.

[redacted] DI [redacted]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Bruss, piazza Libertà [redacted] (254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e consigli su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, corso Italia 36 (322.747).
Casale M.to: Botto, via Adam [redacted] (561.281).
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni VIII 5 (21.66).
Ovada: [redacted], via Cairoli 155 (80.348).
Tortona: Comunale 2, via Emilia [redacted] (861.264).
[redacted] Bellingeri, [redacted] Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA [redacted]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [redacted] 434.111, [redacted] **S.:** [redacted]. **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, [redacted] **bastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.128; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

[redacted]

[redacted]

[redacted]. Federica Piccione, Nicola Manca, Francesco Pirillo, Salvatore Cangelosi, Francesca Rini, Alessandro Barbero, Mirko Vadalà, Valentina Rogna, Valeria Zanoni, Martina Gaudi, Davide Martinotti, Sonia Gandini, Deborah Babameto, Hilary Miceli, Alessia Picozzi, Mirko Vairo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' stato istituito un fondo per finanziare il nuovo contratto dei dipendenti comunali [redacted] per il triennio 1994-96. Ammonta a 184 milioni e fa salire il relativo capitolo di spesa a 250 milioni

● [redacted] oggi sono consentite le operazioni di allestimento degli stand [redacted] palazzo mostre di via Tortona a V[redacted], in preparazione a «Valenza gioielli», che si aprirà sabato per concludersi mercoledì.

● Scade il [redacted] ottobre il [redacted] per la presentazione [redacted]e domande (alle stazioni carabinieri dei luoghi di residenza) per il [redacted] di ammissione di 560 allievi marescialli - ruolo ispettori dell'arma dei carabinieri - al 1° [redacted] biennale '96/98. Vi possono partecipare i giovani, celibi o vedovi senza prole, che abbiano compiuto 18 anni e [redacted] [redacted]perato i 26 alla data del 5 settembre '95.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Aiuti ai giovani imprenditori

Oggi alle [redacted] nella sala convegni dell'Unione industriale, in via Legnano 34 ad Alessandria, incontro sulla legge 44 dell'86, per incentivare l'imprenditorialità giovanile nel Sud Italia ed estesa con un decreto ministeriale al Nord. **[b. v.]**

SPELEOLOGIA

A lezione dal Cai [redacted] Acqui

Inizia venerdì [redacted] quinto corso d'introduzione alla speleologia organizzato dal Cai di Acqui: è a numero chiuso e le iscrizioni si ricevono nella sede di via Monteverde [redacted] ogni martedì e venerdì dopo le 21 oppure, telefonando: 0144-324.395 o 0336-512.666. **[b. v.]**

[redacted]

A caccia [redacted] vecchie immagini

L'associazione La Torretta di Pozzolo lancia un appello a chi avesse vecchie cartoline o foto di avvenimenti successi in paese nell'ultimo secolo. Si può prendere contatto con l'associazione telefonando allo 0143/417945. Il materiale va consegnato entro domenica per una sezione della mostra «Al tempo dei nonni». **[m. pu.]**

PALESTRA

Come si fa la «jazzercise»

Nella palestra «New center gym» [redacted] via Boidi [redacted] Alessandria, oggi alle 21 si terrà una lezione dimostrativa (aperta [redacted] tutti) [redacted] «jazzercise», disciplina a metà stra[redacted] tra la danza jazz [redacted] l'esercizio fisico. **[b. v.]**

LUNA PARK

Le giostre al rione Cristo

Prosegue fino al 17 ottobre la festa del rione Cristo [redacted] Alessandria, [redacted] [redacted] Luna park allestito in piazza Ceriana. **[b. v.]**

[redacted]

A Casale [redacted] parla di stress

Domani alle 21, conferenza dell'associazione «Ricostruire» all'auditorium di Santa Chiara, a Casale: il tema è «Lo stress», relatrice Gabriella Elefante. La settimana prossima [redacted] tema sarà il tre cervelli. **[b. v.]**

L'acciaieria esente, per ora, dalle polemiche che coinvolgono il gruppo

Novi, Ilva con il fiato sospeso

I sindacalisti: «Ancora nessuna iniziativa, ma attendiamo la presentazione del piano industriale per il prossimo anno». E Riva assicura: «Abbiamo intenzione di potenziare»

NOVI. Il «terremoto» all'Ilva Laminati piani e le contestazioni rivolte dai lavoratori di Genova e Taranto all'azionista di maggioranza, Emilio Riva, non coinvolgono il «polo» novese. Per una volta, dunque, fa notizia la situazione relativamente tranquilla alle acciaierie di via Boscomarengo. Ma non si teme che i problemi degli altri stabilimenti del gruppo possano ripercuotersi negativamente in città? I componenti del Cdf e i delegati dei sindacati vigilano sulle mosse dell'azienda, ma non intendono pronunciarsi.

«Ripetiamo solo che al momento non promuoveremo iniziative di lotta - spiegano -. Non ce ne sarebbe motivo, perché a Novi non sono previsti tagli occupazionali, o altre misure penalizzanti per le maestranze».

Nei reparti dell'Ilva si sono diffuse di recente voci allarmanti (imminente perdita delle commesse con la Fiat e ridimensionamento degli impianti), che non hanno però trovato conferma. «Attendiamo la presentazione del piano industriale per il prossimo anno - dicono all'Ilva - e solo allora potremo vedere se la nuova proprietà intende rilanciare ulteriormente lo stabilimento novese, che è all'avanguardia in Europa».

Il '95 è stato un anno positivo per il mercato, e i dati sulla produzione e sulla vendita sono confortanti. Lo stesso Riva ha confermato al sindaco di Novi, Mario Lovelli, l'intenzione di potenziare gli impianti. E ha ricordato che «mai in un'azienda del gruppo si è ricorsi alla cassa integrazione, alla mobilità e ad altri ammortizzatori sociali». La privatizzazione ha però portato tensione nello stabilimento, e sono mancati contrasti tra i dipendenti e il vertice. Il clima si è surriscaldato a luglio, e i lavoratori hanno denunciato i presunti «metodi intimidatori» attuati dalla dirigenza nei confronti di impiegati e operai. Immediata la proclamazione di scioperi, e la richiesta di chiarimenti a Riva, accusato di aver «cancellato di colpo 30 anni di lotte sindacali». La situazione si è lievemente ammorbidita dopo le ferie.

Poi, però, il Consiglio di fabbrica ha denunciato l'azienda, colpevole di aver «sospeso per un giorno due dipendenti, che prestavano servizio in un reparto con i piedi appoggiati su una panca». L'azione legale prosegue, ed è stato inutile il tentativo di conciliazione davanti al giudice provinciale del Lavoro.

Massimo Delfino

Tregua allo stabilimento Ilva di Novi, fra proprietà e maestranze

Negozi aperti di domenica?

Il Comune lo chiede alla Regione Ma la Confesercenti è perplessa

NOVI. Per rilanciare il commercio, il Comune chiederà alla Regione di inserire tra le città a economia turistica e di autorizzare di conseguenza l'apertura domenicale dei negozi. L'iniziativa lascia perplessa la Confesercenti, che ha promosso un sondaggio tra gli associati per conoscerne il parere.

«Nel questionario consegnato a circa 200 operatori invitiamo a dire "sì" o "no" all'apertura nei giorni festivi - spiega il presidente Luciano Vaccari -. Non vogliamo bloccare i progetti degli amministratori, ci sembra inevitabile un ampio dibattito sulla vicenda, prima di ogni decisione. D'altra parte, nel referendum di giugno, la maggioranza dei negozianti novesi era stata contraria all'apertura domenicale».

Nel sondaggio, si chiede poi agli operatori di fornire altri suggerimenti utili al rilancio delle attività commerciali. «Ampliamento o riduzione dell'isola pedonale, nuovi parcheggi e revisione della viabilità cittadina sono i temi principali - dice ancora Vaccari -. Chiunque intenda dare consigli al Comune potrà compilare il foglio, e rivolgersi alla nostra sede, in via Giacometti, e avanzare a voce le proposte». I risultati del questionario si dovrebbero conoscere domani.

Poi, la Confesercenti organizzerà un'assemblea a cui parteciperanno anche il sindaco e l'assessore al Commercio, «Intendiamo collaborare con l'ente locale - ribadisce Vaccari - e trovare soluzioni importanti per superare la crisi».

Ma Novi riuscirà ad avere l'«ok» dalla Regione e potrà diventare centro turistico? Sembra che i requisiti manchino. La recettività alberghiera è superiore ai 100 posti letto previsti dalla normativa. Inoltre, la presenza annua di turisti raggiunge il minimo di 5000 unità. Altro fattore determinante è lo sviluppo del centro storico.

(m. d.)

IN BREVE

ALESSANDRIA

Dalle Poste un avviso: attenti ai falsi ispettori

Dalla direzione provinciale delle Poste di Alessandria viene segnalata in questi giorni l'attività di falsi ispettori, che scelgono come obiettivo per le loro piccole truffe soprattutto persone anziane. Solitamente richiedono somme di denaro per presunte irregolarità: l'invito è quello di non fidarsi. **(s. v.)**

Tentò di rubare bestiame a Gavio, condannato

Aveva tentato di rubare quindici capi di bestiame dalla cascina «Bernarda» di proprietà di Marcello Gavio. Il pretore di Tortona ieri mattina lo ha condannato a 3 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa ed è stato scarcerato. E' Giancarlo Belletta, 53 anni, di Magenta, autista. I carabinieri hanno denunciato un'altra persona, ritenuta il mandante del «colpo»: Domenico Mazzeo, 41 anni, di Cuggiono, nel Milanese, esercente. Restano da identificare altri due complici. **(m. t. m.)**

Il circo stasera è per solidarietà con l'Anffas

Debutta stasera (ore 21.15, con incasso a favore dell'Anffas) a Novi il «Circo di Madrid», che ha allestito i tendoni nella zona artigianale Cipian. Due spettacoli al giorno, fino a lunedì, con orario d'inizio alle 16,30 e alle 21,15. **(m. d.)**

CASALE

A giudizio per falsa denuncia di furto d'auto

E' stato rinviato a giudizio per calunnia il casalese Antonio Marino, 22 anni, abitante in via Donizetti 5, accusato di aver accusato falsamente Marco Falcone del furto di un'auto. Sarà processato il 29 febbraio. **(s. m.)**

TORTONA

Arrestato perché deve scontare tre mesi di carcere

Su ordine di carcerazione della procura di Torino, i carabinieri di Tortona hanno arrestato Francesco Lebbiati, anni, di Vercelli, disoccupato, già noto alle forze dell'ordine. Deve scontare tre mesi di reclusione per furto aggravato. E' stato rinchiuso nel carcere di Alessandria. **(m. t. m.)**

NOVI

E' diminuita la tariffa da pagare per il metano

E' scattato nel Novese un decremento della tariffa del gas metano per tutti gli usi eccetto quello per cottura cibi e per l'acqua calda. La diminuzione è di 13,5 lire al metro cubo ed è legata all'andamento del costo della materia prima. **(m. pu.)**

Tortona, stamane in Duomo i funerali della ragazza travolta domenica da un'auto

L'addio a Eleonora, morta a 14 anni

Accanto al feretro gli studenti del «Santa Chiara»

TORTONA. Si celebrano oggi, alle 9,30, in Duomo, i funerali di Eleonora Chiesa, 14 anni, vittima di un incidente stradale domenica sera, lungo la Tortona - Alessandria. La ragazza era a bordo di un ciclomotore e tornava a casa, alla tenuta Principa, dove viveva col padre Giuseppe, 40 anni. Davanti al cancello dell'abitazione, è stata investita dalla Lancia K di Stefano Mude, 47 anni, di Mandrogne, agente genrale dell' «Allianz Pace» assicurazioni. La ragazza ha battuto violentemente il capo contro il parabrezza. E' spirata all'istante.

Eleonora Chiesa, originaria di Genova Pegli, dove abitava con la madre Carla Marinelli, si era trasferita a Tortona pochi mesi fa per iscriversi al quinquennio psico-pedagogico all'istituto «S. Chiara» ed essere più vicina al padre. La scuola stamattina prenderà parte ai funerali, che saranno celebrati da don Carlo Curone. Poi la salma proseguirà per Pegli, dove vi sarà un'altra cerimonia, presenti i compagni di scuola media. Poi, la tumulazione. Il padre di Eleonora avrebbe voluto donarne il cuore, ma era passato troppo tempo e il prelievo non è stato possibile.

Eleonora Chiesa, 14 anni

Disperati i genitori. Commenta tra le lacrime la madre: «Mia figlia portava la gioia di vivere con sé. Resterà sempre nel mio cuore». **(m. t. m.)**

Lutto per il ragazzo schiantatosi sull'auto guidata da un coetaneo

FERRERA ERBOGNONE. Due famiglie distrutte da una tragedia più grande di loro e tutta la gente stretta intorno, in un abbraccio commosso.

Si respira aria di lutto cittadino a Ferrera Erbognone, in Lomellina, dove l'altro pomeriggio si è verificata l'assurda disgrazia nella quale ha perso la vita Paolo Giuliani, 14 anni, iscritto alla classe prima dell'Itis Cardano di Pavia.

Il ragazzino è rimasto ucciso, a causa di un'assurda bravata: aveva accettato fare un giro in macchino un coetaneo, che aveva sottratto le chiavi della «Mistubishi Eclipse» di papà e voleva dimostrare all'amichetto quanto era bravo al volante. La folle corsa è finita 350 metri più avanti, dentro un fosso: Paolo è deceduto sull'ambulanza che lo portava in ospedale, mentre l'improvvisato guidatore è rimasto miracolosamente illeso.

Paolo lascia la madre, maestra d'asilo, il padre, geometra, e un fratello di 17 anni, studente al Baratta di Voghera.

La salma è sempre all'obitorio dell'ospedale di Mede, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Ieri mattina i carabinieri di Sannazzaro hanno inoltrato un rapporto alla procura della Repubblica presso il tribunale dei minorenni di Milano. Con tutta probabilità, oggi sarà eseguita l'autopsia, dopo che il magistrato firmerà il nulla osta per i funerali.

(c. bre.)

Bosio, l'uomo è accusato di aver scordato aperto l'erogatore

Villa saltò in aria per il gas giudizio tecnico «distratto»

BOSIO. La parte lesa - una pensionata di 81 anni - ha dovuto essere ricoverata in ospedale per disturbi di cuore proprio alla vigilia del processo. Inoltre, devono essere chiariti alcuni punti della perizia tecnica. Per questi motivi è stata aggiornata al prossimo 16 gennaio la causa penale che si doveva discutere ieri in tribunale ad Alessandria a carico di Domenico Ghio, 44 anni, di Bosio, via Gavi 39, accusato di disastro colposo in seguito a un'esplosione avvenuta in paese il 30 marzo 1993.

Quel giorno andò parzialmente distrutta la villa di via Gavi 33 di Maria Rita Merlo, impiegata alle Poste di Bosio, abitata da lei e dalla madre, Olga Bisio, allora di 78 anni.

L'anziana donna, che era sola in casa, riportò ustioni e ferite al viso, alla testa e alle gambe; la villa, dichiarata in un primo tempo inagibile, subì danni per 200 milioni. Lo scoppio abbatté le tramezze delle stanze, fece andare in pezzi gli infissi, distrusse o rovinò i mobili e vaste crepe si aprirono nei muri esterni. Si parlò subito di una fuga di gas e la procura della Repubblica di Alessandria aprì un'inchiesta per accertarne le cause.

Proprio in quei giorni i tecnici stavano installando il metano. Fini così nei guai Domenico Ghio, incriminato per disastro colposo. Secondo l'accusa, l'uomo, come tecnico incaricato di provvedere alla sistemazione dell'impianto del metano, dimenticò aperta la bocca di erogazione del gas, che andò disperso nei locali dell'abitazione. Così, quando Olga Ghio azionò un accendino per accendere la stufa, avvenne l'esplosione. **(c. c.)**

BIOINDUSTRIA

Vertice dopo lo scoppio

FRESONARA. I dirigenti della Bioindustria e i delegati di Cgil, Cisl e Uil si incontrano oggi per discutere l'immediato futuro dello stabilimento di Fresonara, posto sotto sequestro dalla procura di Alessandria dopo l'esplosione della scorsa settimana. Sembra che la volontà comune sia quella di chiedere alla magistratura il dissequestro dell'impianto danneggiato per consentire il ritorno in fabbrica dei dipendenti ed evitare provvedimenti traumatici (in particolare, la cassa integrazione). L'autorizzazione alla ripresa dell'attività è però subordinata all'esito delle due perizie eseguite nel capannone in cui è avvenuto lo scoppio. Della prima è è occupato il dottor Falcucci (il consulente nominato dal tribunale), che non se l'è però sentita di esprimere un parere definitivo sulle cause dell'esplosione e sulle eventuali responsabilità. Così ha chiesto aiuto a un docente di Chimica dell'Università di Genova. **(m. d.)**

Il «colpo» ad Alzano

Denunciato per la rapina alle Poste

TORTONA. Al termine delle indagini sulla rapina messa a segno il 19 settembre alle Poste di Alzano Scrivia, i carabinieri hanno identificato il presunto responsabile e lo hanno denunciato. E' il muratore siciliano Sebastiano Marino, 37 anni, di Priolo (Siracusa), in Lombardia a Voghera dal 26 settembre per un'altra rapina da dieci milioni, questa volta andata buca, ai danni dell'ufficio postale di Mornico, nell'Oltrepò pavese.

Marino, più volte arrestato per rapina in Sicilia (dove si trovava in soggiorno obbligato), questa volta deve rispondere di rapina a mano armata, porto abusivo di arma da fuoco e ricettazione dell'auto utilizzata per il colpo alle poste di Alzano Scrivia.

Secondo l'accusa, il siciliano aveva racimolato poco più di 400 mila lire e aveva sottratto anche il portafogli di un cliente con 350 mila lire. **(m. t. m.)**

Un esperimento pilota in ambito nazionale

Tortona, in Cardiologia è tutto computerizzato

TORTONA. La divisione di Cardiologia dell'ospedale di Tortona, prima in Italia, ha informatizzato completamente tutti i dati da essa gestiti. Da lunedì è stato attivato il servizio di segreteria, che consentirà al pubblico e ai pazienti di ottenere informazioni, prenotazioni e referti in tempo reale. E' un esperimento pilota presentato ad un congresso a Firenze.

«Quando il paziente viene dimesso - dice il primario Valerio Freggiaro - gli verrà consegnato subito il diario clinico, facilitando anche il compito del medico di famiglia, che prenderà in cura il dimesso. Al contrario, se il paziente viene ricoverato ed è già nostro ospite, immediatamente abbiamo disponibili tutti i suoi dati. Nel settore, i ritorni sono una percentuale significativa». Il numero della segreteria di Cardiologia è 0131/865.228 (8-15,30, dal lunedì al venerdì). **(m. t. m.)**

L'ospedale di Tortona

Tortona, riprende l'iniziativa del Laboratorio

Gratis nell'ex caserma corsi di arabo e cinese

TORTONA. Dopo le fortunate esperienze degli anni passati, anche quest'anno il Laboratorio per il dialogo tra le culture, in collaborazione con l'associazione di volontariato «Musulmani per il dialogo», organizza corsi gratuiti di lingua araba e, per la prima volta, anche di cinese.

«Prosegue, dunque, - dice il professor Mario Giachero - l'impegno delle vicendevoli offerte culturali e del mutuo, paritario insegnamento linguistico con le comunità degli immigrati che lavorano nel territorio tortonese».

Per quanto riguarda il corso di cinese, le lezioni, gratuite, avranno inizio martedì prossimo e saranno tenute dalla signora Chang Li Mei il martedì e il giovedì, dalle 21 alle 22, nella sede del Laboratorio per il dialogo tra le culture, all'ex caserma Passalacqua, in corso Alessandria. Per il corso di arabo invece, le lezioni si svolgeranno il lunedì e il venerdì, dalle 21 alle 22, nella stessa sede, per gli alunni iscritti al primo anno e avranno inizio lunedì prossimo. Per gli iscritti al secondo corso le lezioni si terranno il mercoledì dalle 21 alle 23, a partire da mercoledì prossimo.

I corsi di arabo saranno tenuti da Nasri Jaafar, coadiuvato da Zahara Nokaili e da Gabriella Costalunga. Tutti i corsi sono interamente gratuiti. Per informazioni rivolgersi allo 0131/863053 di Tortona. «Ci auguriamo vivamente - dice ancora il professor Giachero - che, contrariamente a quanto ha fatto la vecchia amministrazione comunale, la sensibilità si accorga finalmente della preziosa attività culturale e sociale che il Laboratorio per il dialogo tra le culture svolge da anni in città, in solidarietà con gli immigrati e i lavoratori del terzo mondo». **(m. t. m.)**

ACQUISTO CREDITI PRO-SOLUTO
Fiscalmente deducibili
anche a norma della finanziaria 95
Candia S.P.A. Società Finanziaria capitale sociale 1.000.000.000 i.v.
Iscritta al n.28656 dell'elenco generale dell'U.I.C.
Cuneo - Piazza Europa 8 - Tel. 0171/65.694.

ECONOMICI
LEGGE TREMONTI! Novi Ligure immobile industriale nuovo pronta consegna adiacente casello autostrada mq 8.200 anche frazionabile con area parcheggio vendesi. Tel 02 760.05096 - 760.05618
INDUSTRIA alimentare in cerca un responsabile logistica, un responsabile commerciale; un responsabile magazzino, un addetto alla produzione. Scrivere Publi Alisa, casella 6, 15033 Casale Monferrato (AL).

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Vochieri
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Casale, in pochi giorni oltre 1200 schede sulla presenza di manufatti

Amianto, corsa alle denunce

Accolto l'appello lanciato dal sindaco alla vigilia della scadenza dei termini per la presentazione. Coppo: «La gente ha collaborato». Ora si pensa all'eventuale bonifica

CASALE. In due giorni, prima della scadenza del termine fissato al 30 dall'ordinanza del sindaco, sono state consegnate circa 1200 schede in risposta al censimento sull'amianto indetto dal Comune. In tutto, i questionari compilati sono 1356 sui 10 mila 500 che erano stati spediti a tutti i proprietari di immobili. L'appello lanciato in extremis dal Comune (quando si contavano solo 180 schede) è risultato quindi efficace.

Il sindaco Riccardo Coppo è abbastanza soddisfatto: «La collaborazione e l'impegno della gente ci sono state, tenuto conto che tutti tenuti a rispondere, pe avendo ricevuto la scheda». Infatti, condomini in cui ci sono più proprietari è sufficiente che a recapitare la scheda sia l'amministratore a cui non rileva la presenza di amianto nella proprietà può evitare di compilare il questionario.

Il luogo di consegna che ha registrato la maggiore affluenza è il chiosco in piazza Castello, dove sono state recapitate 655 schede; seguono: l'ufficio elettorale, con 459 schede; l'Usl di via Palestro (147); l'Amc (54); l'ufficio protocollo (40). Nel dubbio, chi si è accorto in ritardo della scadenza dei termini è bene che si affretti a consegni comunque i questionari in uno dei centri di raccolta indicati.

Va tenuto presente che le categorie indicate nel cosiddetto quadro A (edifici pubblici, locali aperti al pubblico o di uso collettivo, blocchi di appartamenti) sono obbligate a presentare la dichiarazione per legge, mentre quelle indicate nel quadro B (singoli alloggi, edifici produttivi e commerciali) sono tenuti in base all'ordinanza.

Una copia dei questionari recapitati è stata consegnata dal Comune al Servizio di igiene e sanità pubblica, che provvederà a sua volta a inviarla alla Regione. Un'altra copia, invece, viene trattenuta dal Comune, «per le valutazioni complessive che dovremo fare» spiega il sindaco. Il riferimento è alla necessità di realizzare una discarica dove convogliare i manufatti di amianto che si riterrà di dover asportare, e alla richiesta di finanziamenti allo Stato di destinare ai privati che vorranno intervenire per la bonifica.

C'è anche chi non ha aderito al censimento per il timore di essere costretto a intervenire con lavori di sostituzione delle coperture di amianto. Ma Coppo pr «Non c'è alcun obbligo. L'obbiettivo è quello contenuto nello slogan dell'iniziativa: dobbiamo eliminare l'amianto perché l'amianto non elimini noi. Quindi serve sapere dov'è».

Coperture in amianto-cemento. A Casale il sindaco ha ordinato un censimento

Rifiuti tossici

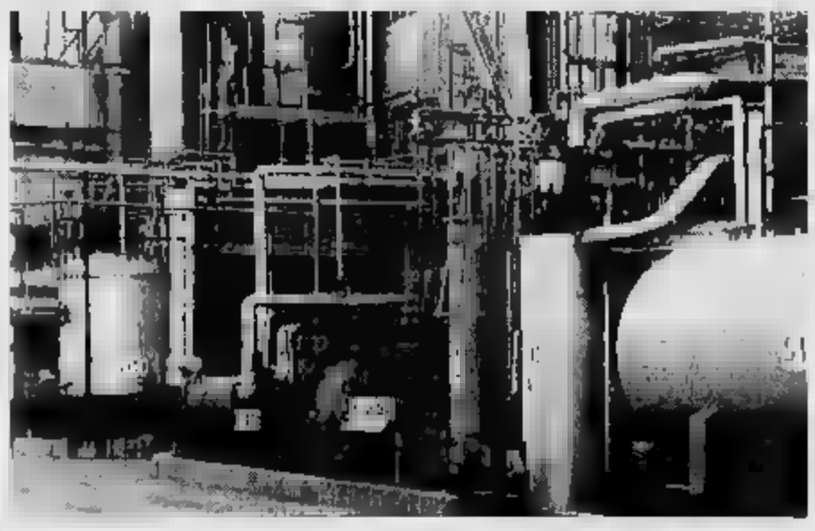
Un altro rinvio per Greenpoint

CASALE. Per la Greenpoint il sindaco Riccardo Coppo ha ancora preso una decisione. Due mesi fa, dopo gli accertamenti del servizio di igiene pubblica dell'Usl, della Provincia e dei vigili urbani, aveva ordinato ai titolari della ditta di trasferire in discariche autorizzate i rifiuti tossico nocivi accumulati nel deposito di Casale Popolo.

Alla scadenza della prima ordinanza, la Greenpoint aveva chiesto proroga spiegando che ad agosto buona parte degli impianti di smaltimento erano chiusi. Il sindaco l'aveva concessa. Ora, scaduta la proroga di un mese, è stata ripresentata richiesta analoga.

Coppo ha incaricato vigili urbani e Usl di accertare quanto la Greenpoint ha fatto e quanto resta da fare.

«Certo - ammette - siamo in presenza di un'ordinanza non rispettata e se la richiesta avanzata ad agosto poteva trovare maggiori giustificazioni, quella più recente un po' meno». [s. m.]



Lo stabilimento dell'Acna di Cengio. I Consigli comunali della Valle Bormida in questi giorni stanno approvando una delibera comune per opporsi alla realizzazione dell'inceneritore

Mobilitati contro il Re. Sol.

Una delibera uguale per tutti nei Comuni della Val Bormida

Bernardino Bosio, sindaco di Acqui

ACQUI. Wwf e amministrazioni locali della provincia di Alessandria uniti contro la costruzione dell'impianto Re. Sol. all'Acna di Cengio.

Il Comune di Cortemilia si è fatto promotore, dopo una serie di riunioni con i sindaci della Valle Bormida, di elaborare una bozza di delibera che i singoli Consiglio comunali dovranno approvare entro il ottobre per opporsi in modo formale e ufficiale alla costruzione del tanto contestato impianto.

Tra le motivazioni contenute nel documento, si legge che «l'attivazione di un tale impianto rischierebbe di estendere l'inquinamento a una zona ban più vasta della Valle Bormida, già provata un inquinamento secolare». Inoltre si ribadisce che «esistono seri dubbi sulla legittimità procedurale della richiesta di pronuncia di compatibilità bientale, in quanto non viene specificata la qualifica di ico-nocivi per i reflui da smaltire, e in quanto impianto chimico integrato, non viene richiesta l'applicazione della V.i.a. all'intero stabilimento». Si richiede infine «al ministero dell'Ambiente e al ministrero dei Beni ambientali di pronunciarsi negativamente rispetto alla compatibilità ambientale del Re. Sol.».

Ad Acqui, il Consiglio comunale si riunirà in seduta straordinaria domani alle 21, per trattare il problema Re.Sol.

E mentre si mobilitano i Consigli comunali della Valle Bormida, il Consiglio provinciale di Alessandria ha approvato un ordine del giorno nel quale si ribadisce la contrarietà della Provincia alla costruzione dell'inceneritore Acna. [g. l. f.]

L'ospedale di Nizza: dal 1990 l'impalcatura «fascia» il padiglione centrale

L'odissea della palazzina centrale, costruita negli Anni 70, dichiarata inagibile dall'Usl nel 1990

Quel padiglione infinito dell'ospedale di Nizza

Oltre cinque anni non sono bastati per «curare il dente d'oro»

NIZZA. Era l'agosto del '90: un gruppo di operai, osservati con attenzione da un piccolo capannello di pensionati fermi in piazza Garibaldi, si arrampicò attorno al padiglione centrale dell'ospedale Santo Spirito, per costruire una impalcatura. Il padiglione, familiarmente chiamato «Dente d'oro» (per via delle pareti in metallo brunito) fu «fasciato» per timore di cedimenti strutturali. Ordini della Usl.

Da allora sono trascorsi cinque anni punteggiati da annunci di ristrutturazioni mai iniziate, perizie e controdeduzioni, che hanno lasciato intatta l'impalcatura, ma servito ad arricchire i fascicoli delle cause civili e penali pendenti al tribunale di Acqui. Cinque anni per decidere il da farsi, nell'infruttuoso via vai di pratiche tra la Usl e la Regione. Sotto all'impalcatura un pezzo di Pronto soccorso, una parte laboratorio e due sale operatorie (costate si disse a suo tempo circa tre miliardi), del tutto inutilizzate, perchè «forse pericolanti».

Difficile tirare le fila della storia infinita del «dente d'oro» a cui potrebbe essere messa la parola fine, solo andranno in porto le opere di consolidamento che oggi, dalla Usl 19 (il suo ufficio tecnico ha ereditato la pratica), affermano essere a buon punto. «Per il consolidamento il progetto è approvato - spiegano i tecnici della sede di Asti - e la pratica di finanziamento è in corso. Se non sorgeranno complicazioni, ad esempio le nuove regole della legge Merloni, chissà, per il '96 i lavori potrebbero inizi».

La struttura fu edificata negli Anni '70: bastarono neanche dieci anni per scoprire una perdita d'acqua con infiltrazioni nelle sale operatorie.

Nel '90, l'allora presidente della Usl, Giuseppina Billitteri, un provvedimento cautelare, fece chiudere il padiglione, in accordo con il Comune, proprietario dell'immobile, per «sospetti cedimenti strutturali».

La necessità emergeva da perizie stilate dal docente di scienza delle costruzioni, Augusto Capecchi.

Da lì ad investire la procura di Acqui della vicenda il passo fu breve: a volta i magistrati della città termale disposero nuove perizie ed indagini per verificare se esistessero delle responsabilità per i «guai» della struttura, e nell'agosto del '92 il perito Luciano Fontana definì la palazzina «precaria e con necessità di interventi di consolidamento». In quel periodo la Usl era gestita dall'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo, che nel frattempo aveva avviato una pratica di ristrutturazione completa del piano terreno dell'ospedale e faceva conto anche sul termine della causa ad Acqui, per poter consolidare il «dente d'oro».

Da quel tempo comincia una fase di «oscura burocrazia», delle cause per accertare le eventuali responsabilità nessuno ha più seguito nulla.

Oggi, il piano terreno dell'edificio, sono stati in parte terminati i lavori per spostare il Laboratorio analisi, ma finchè il padiglione «d'oro» non sarà consolidato, non potrà procedere quel «gioco ad incastro» di sale e salette di piano terreno: c'è un progetto che prevede il risistemazione di uffici e servizi, ma che rimane bloccato per la presenza del «dente» pericolante al piano terra. Così come la ristrutturazione del Pronto soccorso, dovrà una rampa di una uscita, senza costringere ambulanze a fare retromarcia o peggio a mettersi in coda, facendo sostare gli ammalati auto sulla piazza.

Enrica Cerrato

LA [illegible]

Infiltrazioni d'acqua

Negli Anni '70, l'amministrazione ospedaliera presieduta Giuseppe Odasso, fece costruire il padiglione centrale che collegava le due ali dell'antico convento. Una struttura in cemento ed infissi metallici dorati che ospitava sale chirurgiche e la sottostante portineria. Negli Anni '80, arrivarono le prime infiltrazioni d'acqua e la Usl fece causa all'impresa costruttrice Balbo (ora più in attività), che prima istanza nel marzo del '92 fu condannata pagar di 34 milioni di danni. Intanto nel struttura sembra aver qualche cedimento: per ordine dell'allora comitato di gestione della 69, «dente d'oro» viene chiuso. Nel settembre '93, il direttore sanitario Luigi Odasso (figlio dell'ex presidente Giuseppe), annuncia la prossima ristrutturazione, con finanziamento della Regione. A oggi il ponteggio continua a «fasciare dente d'oro». Con molte domande senza risposta. [e. ce.]

Al via il 9 ottobre una nuova iniziativa culturale: segreteria e aule sono ospitate dall'Anffas

A Casale approda l'Università popolare

Corsi di lingua e medicina per diventare cittadini protagonisti

CASALE. Ha per simbolo l'immagine stilizzata delle torre di Santo Stefano sormontata da una stella l'Università popolare di Casale, che sta per dare avvio al primo anno accademico.

L'inaugurazione è fissata per lunedì, 9 ottobre, alle 20,30, nel salone dell'Anffas, in Leardi, l'associazione che offre ospitalità a questa nuova iniziativa di cultura e formazione. Nell'occasione di terrà un concerto per pianoforte e violino.

Le lezioni si articolano in cinque giorni della settimana, lunedì al venerdì, dalle 20,30 alle 22,30. In particolare, al lunedì il calendario prevede corsi di inglese di primo e secondo livello tenuti da un docente di madre lingua, Roberto Tassel. Al martedì, Franco Romussi terrà corsi di francese di primo e di secondo livello.

Al mercoledì, invece, sarà Giuseppe Parovina, ispettore sanitario dell'Usl, a trattare di medicina. L'argomento è presentato non tanto sotto l'aspetto scientifico, e tende a svilupparne gli aspetti legati alla vita quotidiana e quindi prevenzione, urgenza e dietologia.

Il giovedì è la giornata dedicata al diritto: Elisabetta Mordiglia si soffermerà su aspetti pratici che coinvolgono il cittadino e i suoi rapporti lo Stato e le strutture pubbliche. Infine, al venerdì Mauro Bosco insegnerà la lingua italiana (attraverso elementi di grammatica e conversazione) agli stranieri che vivono in città.

Le iscrizioni all'Università Popolare (al momento sono una quarantina) si ricevono alla segreteria, in via Leardi, dalle 17 alle 19. Il costo annuale dell'iscrizione a 200 mila lire dà diritto a partecipare a tutti i corsi attivati nell'anno accademico.

«Il nostro obbiettivo è di offrire una proposta nuova a coloro che, indipendentemetne dall'età e dalla preparazione scolastica, intendono favorire la loro elevazione culturale per agire da cittadini attivi e protagonisti» spiegano i componenti del comitato organizzatore: Giuseppe Gonella, è anche presidente dell'Università popolare, Paolo Montaldi e Alfredo Vivalda. [s. m.]

LIBRO sul Lager

Il cappellano internato

CASALE. E' uscito in questi giorni «Dopo lager», un libro che raccoglie riflessioni e testimonianze sulla «memoria della prigionia e dell'internamento nei reduci e negli "altri"». Di uno dei capitoli è autrice la studiosa monferrina Antonella De Bernardis. Il titolo dell'intervento è «Quel cappellano era mio zio. L'uso della stampa evocatrice di memoria storica». L'autrice ricorda la figura don Mario De Bernardis, che fu internato in vari campi di prigionia. Fu generale della diocesi Casale ed eletto vescovo di Aosta nel 1968 (morì prima della consacrazione).

Il volume contiene anche una testimonianza di Mario Rigoni Stern. «Dopo il lager» è in vendita, ma si può ordinare alla Guisco (associazione che raggruppa gli ufficiali internati nello Straflager di Colonia, di cui leader carismatico fu il casalese Paolo Desana), palazzo Caracciolo, via Carbonara 111, Napoli. [s. m.]

E' un recluso di Porto Azzurro: quattro anni e 4 mesi di carcere

Condannato detenuto-rapinatore

In permesso, assalì tre Poste della Valle Cerrina

CASALE. E' stato condannato a anni e 4 mesi di reclusione, più 3 milioni di multa, il bandito che, nei primi mesi dell'anno, aveva seminato il terrore in Val Cerrina, dove aveva assaltato tre uffici postali mentre usufruiva di permessi «per buona condotta» dal carcere di Porto Azzurro.

Ieri mattina, Saverio Lovison, 40 anni, originario di Genova, ma abitante a Cinzano (Torino), è comparso davanti al gip Gennaro Di Bernardo, insieme al difensore di fiducia Giorgio Grangia, chiedendo gli fosse accordato il giudizio abbreviato, che consente la riduzione di un terzo della pena. Il pubblico ministero Vittorio Angelino ha chiesto la condanna a 6 anni di reclusione per quattro rapine (alle Poste di Montalero di Cerrina, di Vallegioliti e di Pozzo di Odalengo Grande, oltre che della Passat usata per la fuga), due furti (una vettura e una bicicletta) e il porto illegale di una pistola «Smyth & Wesson» 357 Magnum.

Saverio Lovison, 40 anni, condannato

Il gip ha emesso una sentenza più mite, che va alle precedenti condanne per le quali era già prevista la permanenza di Lovison a Porto Azzurro fino al 2004.

Per dare la caccia al «bandito di buona condotta» è stata mobilitata task force con un centinaio di carabinieri, subito dopo il colpo alla Posta di Pozzo di Odalengo Grande, a giugno. Un'operazione estenunate, iniziata al mattino in Val Cerrina e conclusasi nella notte, dopo quindici ore circa, nei boschi che costeggiano il Po tra Moncestino e Verrua Savoia.

Il rapinatore aveva addosso il bottino dell'ultimo «colpo»: oltre 11 milioni. Aveva con sé anche la pistola per minacciare il direttore e una calzamaglia con cui si era nascosto il volto. I carabinieri avevano utilizzato, oltre che un ingente di uomini, anche mezzi tecnici sofisticati, tra cui speciali lampade ai raggi infrarossi che consentono di vedere nell'oscurità. [s. m.]

La presidente della Camera e il segretario Cgil ospiti venerdì alla manifestazione

Pivetti e Cofferati alla fiera di Alba

Doppia festa nel segno della ricostruzione

Mercatini per buongustai

Domenica a Montiglio prima tappa del «tour» astigiano delle trifole

Domenica torna a Montiglio la 15ª edizione delle «Giornate del tartufo»

MONTIGLIO. I tartufi tornano ad [illegible] protagonisti anche nel Monferrato. Domenica prenderà il via da Montiglio la quindicesima edizione delle «Giornate del tartufo», la kermesse organizzata dalla Camera [illegible] Commercio di Asti, in collaborazione con Provincia e Apt e che propone quest'anno quattordici appuntamenti.

Domenica, a Montiglio, la manifestazione inizierà alle 9,30 con l'esposizione dei «diamanti grigi» e dei prodotti locali sulle bancarelle allestite in piazza Regina Margherita. E' previsto alle [illegible] il concerto della Banda musicale del paese.

Poco prima di mezzogiorno verrà assegnato al miglior piatto di tartufi presentato in mostra il «Cane d'argento», messo in palio dal Comune. Al termine si potranno gustare [illegible] specialità gastronimiche preparate dai cuochi della Pro loco e dei ristoranti di Montiglio. Per informazioni telefonare [illegible] seguenti numeri: 0141/994184-994008. La festa continuerà nel pomeriggio, alle 15, con la premiazione del concorso «Vetrina d'autunno», a cui partecipano tutti i commercianti di Montiglio e con il «Grande spettacolo finale», di cui saranno protagonisti musici, clown ed artisti di strada.

«Le giornate del tartufo» termineranno il [illegible] dicembre con l'asta che si terrà [illegible] Asti, in abbinamento alla «Festa d'inverno». Questi gli altri appuntamenti della rassegna. Mombercelli (15 ottobre); Fiera del tartufo di Moncalvo (22 e 29 ottobre); Incisa Scapaccino (2[illegible] ottobre); Castagnole Monferrato, Nizza Monferrato, Villafranca d'Asti (5 novembre); Canelli (12 novembre); Montechiaro (19 novembre); Castelnuovo don Bosco, Costigliole d'Asti (26 novembre); Asta del tartufo di Asti (2 e 3 dicembre).

In ogn[illegible] di queste località verranno allestiti mercatini [illegible] prodotti tipici (vini, salumi, formaggi, dolci, ortaggi, frutta, miele); molti, gli appuntamenti con [illegible] folklore e la buona cucina. Le cantine saranno aperte per le degustazioni dei quattordici vini doc astigiani.

[bru. m.]

ALBA. Irene Pivetti e Sergio Cofferati, uniti nel [illegible] del tartufo. La presidente della Camera dei deputati inaugurerà venerdì alle 17, nel municipio di Alba, la [illegible] fiera nazionale, dedicato al pregiato «tuber mamgnatum p[illegible]». Poche [illegible] dopo, alle 21, il segretario generale della Cgil riceverà invece il «controtartufo» nel padiglione della Festa dell'Unità. Due [illegible] nifestazioni che da qualche anno procedono parallele, ad ottobre, il [illegible] più importante per la capitale delle Langhe.

La prima, più ufficiale; la seconda più ironica, [illegible] senza polemica, come precisano gli organizzatori. Dice il sindaco En[illegible] Demaria: «Alla presidente della Camera, che viene per la prima volta ad Alba, faremo conoscere il nostro territorio con le sue risorse, ma anche le difficoltà della ricostruzione dopo l'alluvione e altri problemi co[illegible] quelli legati alle comunica[illegible]. Non siamo abituati a piagnucolare [illegible] vuoto; preferiamo quindi guardare al futuro lavorando [illegible] progetti importanti come la nuova Provincia [illegible] il nuovo ospedale territoriale».

Alla presidente Pivetti sarà consegnato in dono un super tartufo, come avviene con tutti gli ospiti di riguardo in visita ad Alba in questo periodo, ma dopo l'inaugurazione non ci sarà la tradizionale cena di gala. Il Comune e l'ente turismo l'han[illegible] annullata in segno di austerità dopo la catastrofe di novembre.

Anche se l'inaugurazione ufficiale della fiera sarà solo venerdì, Alba ha già vissuto domenica [illegible] la prima giornata della festa d'autunno con la giostra delle cento [illegible]rri e il palio degli asini. [illegible] stato aperto il padiglione con il mercato del tartufo bianco che, quest'anno, a detta dei trifolao, sarà abbondante, grazie alle piogge delle settimane scorse. I prezzi oscillano tra le 150 e [illegible] 200 mila lire l'etto con punte di 250 mila.

Il mercato rimarrà aperto, fi[illegible] a fine ottobre, tutti i sabato e domenica dalle ore [illegible] alle 20.

Al tartufo sarà anche dedicato un convegno internazionale (sabato 14, palazzo delle mostre e congressi, alle [illegible].

Per la gioia dei buongustai, tra tante manifestazioni, non bisogna dimenticare che l'ente turismo propone la trattoria della fiera, tutti i giorni dal 7 al 15 ottobre (padiglione piazza Medford). Altra novità la rassegna agroalimentare con oltre cento stand che mettono [illegible] vetrina i prodotti piemontesi doc.

Giuseppina Fieri

Irene Pivetti e Sergio Cofferati protagonisti delle manifestazioni albesi

Iva massima

C'è una proposta per portarla al 9%

ASTI. Secondo [illegible] deputato leghista del Sud Astigiano, Paolo Franzini Tibaldeo, le cantine sociali ed i singoli produttori sono penalizzati dall'Iva (attuale al 4 per cento) sulle cessioni di mosto parzialmente fermentato di moscato.

Franzini (membro della Commissione agricoltura della Camera), ha presentato una proposta di legge per portare l'aliquota al 9 per cento.

«Le cessioni di mosto - spiega il deputato - effettuate da cantine e privati produttori direttamente all'industrie spumantiera, dovrebbero avere la stessa Iva delle uve fresche».

Alla base della proposta di legge, la considerazione che un mosto parzialmente fermentato come quello di moscato utilizzato per produrre l'Asti Spumante [illegible] un prodotto semilavorato.

[illegible] passasse la proposta di legge, i produttori si ritroverebbero in pratica con un «incasso» maggiorato del 5 per cento, Iva compresa.

[e. ce.]

TORINO

Convention tra enoteche regionali e botteghe del vino

La rete delle enoteche regionali e delle botteghe del vino fa del Piemonte la Regione più attrezzato nel settore dell'enoturismo. Ma come funzionano queste strutture che sono costate centinaia di milioni di finanziamenti pubblici? Se ne discuterà venerdì a Turi[illegible] durante una convention organizzato dalla Regione a palazzo Borolo. Un'intera giornata per elaborare programmi e piani di sviluppo. Interverranno anche gli assessori regionali al Turismo Angeleri e all'Agricoltura Rodo.

[illegible]

Corso sui temi agricoli alle scuole medie

S'inizia oggi alle 14,30 al cinema Lux di Centallo un [illegible] di educazione civico-ambientale promosso dalla Coldiretti provinciale e dalla scuola media di Centallo. Il corso, che continua mercoledì 11 ottobre, lunedì 16 e lunedì 23 ottobre sempre alle 14,30 ha come tema: «Il ruolo dell'agricoltura nel passato, nel presente e nel futuro». Oggi il p[illegible]. Giacomo Buchi, docente di politica agraria all'Università di Torino, relaziona su «La vecchia e la nuova politica agricola economica». Seguirà dibattito. Il coordinamento [illegible] affidato a Franco Parola, responsabile tecnico della Coldiretti. [g. d. m.]

[illegible]EO

Novità per le assunzioni [illegible] aziende di montagna

Gli imprenditori delle zone montane potranno assumere manodopera già iscritta co[illegible] coltivatore diretto anche se non[illegible] residente nel Comune dove ha sede l'azienda. Questo è quanto ha approvato la commissione Agricoltura della Camera su proposta del parlamentare cuneese Giovenale Gerbaudo. Alcuni mesi fa l'Inps aveva trasmesso alle sedi provinciali una circolare che dava una interpretazione restrittiva della legge sulla montagna (che il Consiglio regionale ha di nuovo approvato con le modifiche richieste dal commissario di Governo). L'Inps pretendeva che il lavoratore eventualmente assunto avesse la residenza nello stesso Comune dell'azienda disponibile a offrirgli un lavoro part-time o stagionale.

[g. d. m.]

NIZZA

Vini Bersano sul veliero Amerigo Vespucci

NIZZA. L'«Amerigo Vespucci», la già famosa nave scuola della Marina Militare, sarà ambasciatrice d'eccezione dei vini della Casa vinicola Bersano. La ditta ha concluso in questi giorni un contratto per la fornitura dei propri vini alla Marina ed il pittore nicese Massimo Ricci ha creato una apposita etichetta per i vini «di bordo». L'iniziativa sarà presentata sabato pomeriggio a La Spezia, durante una cerimonia per il rientro dei giovani ufficiali, dalla campagna di istruzione effettuata nei mesi scorsi nei mari del Nord Europa.

[e. ce.]

La «sperimentale» di Spinetta (Cuneo) dell'Asprofrut Piemonte

Un'azienda studia i prototipi di migliaia d'alberi da frutta

L'azienda sperimentale [illegible] sotto osservazione migliaia [illegible] nuove piante da frutta

CUNEO. Se nella nostra regione in appena cinque anni è stato possibile ridurre del 30 per cento l'uso dei fitofarmaci nella frutticoltura gran parte del [illegible]rito [illegible] al lavoro svolto dall'azienda sperimentale di Spinetta dell'Asprofrut Piemonte.

Spiega il dottor Silvio Pellegrino, direttore tecnico: «Il nostro lavoro al servizio dei frutticoltori piemontesi punta a ottenere sempre nuove varietà [illegible] [illegible] compatibili con l'ambiente in cui operiamo, che siano coltivabili con il minor nu[illegible] di trattamenti raggiungendo la qualità richiesta dai mercati interni e esteri. Dovendo sostenere l'agguerrita concorrenza europea nel settore della frutta i nostri sforzi sono quindi diretti ad abbassare i co[illegible] di produzione. I risultati ottenuti sono molto positivi».

Nell'azienda sperimentale sorta nel 1977 [illegible] un terreno di cinque ettari ceduto in comodato gratuito dal proprietario son. Natale Carlotto, [illegible] [illegible] questo momento diecimila piantine [illegible] pesco, melo, pero, albicocco e altre varietà minori. Le varietà sotto esame sono oltre un migliaio. Continua il dottor Pellegrino, coadiuvato nel lavoro da Lorenzo Berra [illegible] da un operaio: «I nostri cultivar sono dei prototipi dai quali dovrà uscire il modello ottimale. Dall'inizio al traguardo tra[illegible] da 5 a 7 anni. Partiamo con non meno di cento varietà che arrivano da tutto [illegible] mondo [illegible] solo una o due saranno promosse e consigliate ai coltivatori. Buona parte delle colture intensive piemontesi è stata sperimentata a Spinetta, l'unica azienda sperimentale in Piemonte riconosciuta dal ministero e dalla Regione».

Il caso della varietà di pesco denominata «Oh Henry» è [illegible] gnificativo. Arriva dalla California, il frutto è ottimo, bello il colore della buccia. Ma dopo un quinquennio il cultivar è [illegible] bocciato perché si [illegible] dimostrato troppo sensibile alla muffa generata [illegible] clima umido del Piemonte. Promossa invece a pieni voti la nettarina «Max» perché il frutto ha superato le prove del freddo primaverile. La coltivazione di «Max» [illegible] comincerà però prima di due anni.

Continua Silvio Pellegrino: «Da cinque anni abbiamo in sperimentazione una varietà giapponese di melo battezzata "Fuji" la quale arrivando a maturazione nella seconda metà di ottobre va a coprire un periodo finora scoperto per i nostri frutticoltori. La "Fuji" piemontese è una mela ottima, dal profumo intenso e che si conserva benissimo. Alcune aziende in autunno cominceranno a fare gli impianti di questa varietà originaria del lontano Oriente».

Sempre da Spinetta è u[illegible] [illegible] mela di colore [illegible] intenso denominata «Scarlet» che per questa particolarità è ricercata dai mercati arabi dove già l'esporta l'azienda commerciale Rivoira di Falicetto di Verzuolo. Fallita invece la sperimetazione di un pero di origine coreana. «Qualche volta», dice ancora Pellegrino «dobbiamo ammettere la sconfitta».

Gianni De Matteis

Si teme che la prossima riduzione dei seminativi sia accompagnata da un insufficiente intervento di sostegno agli agricoltori

Si raccoglie il riso, [illegible] intanto si guarda a Bruxelles

Preoccupano la produzione meno ricca del previsto e la riforma comunitaria

VERCELLI. Mistitrebbia al lavoro nelle campagne [illegible] e vercellesi. La raccolta del riso, cominciata [illegible] ritarda a causa del maltempo, adesso [illegible] entrata nel vivo. In qualche caso, proprio per le condizioni meteo avverse, la produzione è [illegible] ricca del previsto. [illegible] [illegible] sguardo di Piero Garrione, risicoltore presidente dell'Ente Nazionale Risi, spazia oltre l'immensa distesa gialla che abbraccia la bassa Vercellese. Guarda a Bruxelles, dove fra poche settimane il Consiglio dei ministri discuterà [illegible] riforma del settore riso, [illegible] applicazione degli accordi Gatt. [illegible] proprio dalla capitale belga Garrione è tornato l'altro ieri, dopo [illegible] incontro [illegible] con il commissario [illegible] per l'agricoltura, Franz Fishler. A lui il presidente Ente Risi ha manifestato le preoccupazioni dei risicoltori europei, in particolare quelli italiani che detengono la leadership del settore. La riforma, che dovrebbe entrare in esercizio nella campagna 96-97, prevede innanzi tutt[illegible] la riduzione dei seminativi, con una intervento di sostegno comunitario agli agricoltori. La bozza di riforma è ormai alla stesura finale. I risicoltori di tutta Europa sono riusciti [illegible] contenere [illegible] «taglio» delle superfici, ma [illegible] ha[illegible] ancora superato lo scoglio più duro: quello relativo al meccanismo dell'intervento. In sostanza: secondo il progetto [illegible] riforma, il periodo entro il quale la Comunità europea interverrebbe facendo scattare il prezzo d'intervento garantito (soglia sotto la quale non è possibile scendere) sarebbe diminuito. Soltanto per quattro mesi [illegible] non da gennaio a luglio, [illegible] [illegible] vi[illegible] tuttora. «Questa clausola - dice Garrione - può essere soddisfacente per gli industriali che acquistano il riso grezzo [illegible] è penalizzante per i risicoltori. Così facendo si andrebbe a scardinare [illegible] punto di riferimento lasciando porte aperte alla logica selvaggia della domanda-offerta». Prima dell'intervento di Garrione una delegazione di risicoltori italiani si era incontrata a Strasburgo con gli [illegible]rodeputati per chiedere il loro sostegno. «Sarà una battaglia impegnativa - ha ricordato Luigi Florio [illegible] Fi, ma diremo con chiarezza che non sono tollerabili trattamenti discriminatori rispetto a quelli adottati in situazioni analoghe».

Gianfranco Quaglia

[illegible] STAMPA»

Alla ricerca della ricetta perduta

Alla [illegible] delle ricette perdute. E' lo slogan che accompagna l'iniziativa ideata [illegible] «La Stampa» [illegible] collaborazione [illegible] l'Ente nazionale e «Riso e Lago», rassegna enogastronomica che partirà martedì prossimo, coinvolgendo una quarantina di ristoranti lungo il Lago Maggiore e nella pianura di Novara [illegible] Vercelli. Nell'ambito della manifestazione, arrivata all'undicesimo anno, «La Stampa» si rivolge [illegible] lettori del Piemonte, in particolare [illegible] quelli delle due province piemontesi più vocate alla risicoltura, Novara e Vercelli. In che cosa consiste l'invito? I lettori sono sollecitati a cercare [illegible] «ricetta perduta» [illegible] base di riso, tramandata di bocca in bocca. O, più semplicemente, dimenticata. Un modo per riscoprire un mondo trascurato. Non solo: i lettori sono invitati a segnalare propos[illegible] a base di «risi [illegible]», quelli utilizzati come contorno. Il testo della ricetta deve essere breve e contenere dati essenziali: nome del piatto, procedura, ingredienti, riferimento e nome dell'autore. [illegible] i punti di raccolta: la redazione di Novara de La Stampa, corso Della Vittoria [illegible] (fax 0321-363911) e quella di Vercelli, [illegible] Duchessa Jolanda 20 (fax 0161-280046). Periodo: da ottobre all'inizio di dicembre. Al termine una giuria esaminerà tutte le ricette: quelle ritenute migliori [illegible] premiate durante una serata di gala.

[g. f. q.]

Torino, ad Agraria

Una [illegible] breve [illegible] un [illegible] in floricoltura

TORINO. Una laurea breve e un master in floricoltura. Sono le ultime novità della facoltà d'Agraria per i giovani. Venti i posti disponibili per il corso di diploma universitario. Informazioni alla segreteria della facoltà d'Agraria, [illegible] Massimo d'Azeglio 60, Torino, entro [illegible] 19 ottobre.

Il master è un corso di «perfezionamento in parchi, giardini [illegible] [illegible] verdi». Ammessi sino a un massimo di 35 laureati in Scienze [illegible]rario, forestali, naturali e biologiche. Scopo del master è quello di fornire [illegible] laureati approfondite conoscenze tecnico-pratiche nell'allestimento di spazi pubblici e privati, sulla manutenzione e gestione, sul giardino storico e sul recupero [illegible] restauro. Costo: un milione; durata: 200 ore, [illegible] cui metà [illegible] parte teorica e l'altra pratica, con esercitaizoni guidate. Test d'ammissione il 20 novembre.

Troppe importazioni?

Lettera a Dini in difesa delle nocciole

CUNEO. Salvatore Vecchio, direttore provinciale [illegible] sindacato agricolo Cia [illegible] chiesto con una nota scritta al presidente Dini, ai ministri delle Risorse agricole e del Commercio con l'estero di impegnarsi n[illegible] difesa della produzione italiana, in particolare quella piemontese, minacciata dalle nocciole turche di cui sarebbe prevista una importazione di 250 mila quintali a dazio zero [illegible] [illegible] dazio del 4 per cento per i quantitativi successivi.

Vecchio ricorda un [illegible] fa le vicende che hanno portato alla «Indicazione geografica protet[illegible]» e quindi alla «Nocciola Piemonte». «Se venisse accolta la richiesta della Turchia per l'esportazione nel nostro Paese delle loro nocciole, [illegible] determinerebbe una situazione insostenibile per il prodotto italiano e per quello piemontese in particolare».

[g. d. m.]

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione

Professione [redacted]

C'è tempo fino a venerdì per tentare il biennio dell'Ata. Teoria e pratica del teatro con una prospettiva non soltanto amatoriale

ALESSANDRIA. C'è ancora un po' [redacted] tempo - le iscrizioni si chiudono venerdì - per tentare l'avventura della recitazione con la scuola dell'Ata. Il corso biennale, erede di quello storico de i Pochi, da [redacted] anni passato [redacted] gestione alla municipalizzata che [redacted] occupa delle attività del Comunale, promette due [redacted] «lacrime e sangue», [redacted] anche la prospettiva di fare del teatro qualcosa di più di un semplice hobby.

I corsi, [redacted] lezioni serali trisettimanali [redacted] novembre a fine maggio, forniscono [redacted] completa preparazione di base nella recitazione con insegnamenti integrativi di storia dello spettacolo, movimento, musica, trucco e visione «guidata» di al[redacted] spettacoli in cartellone durante la stagione teatrale.

La prima selezione attitudinale avviene al termine delle prime tre settimane di corso: superato il giudizio del collegio docenti si può proseguire versando una tassa d'iscrizione di 300 mila lire.

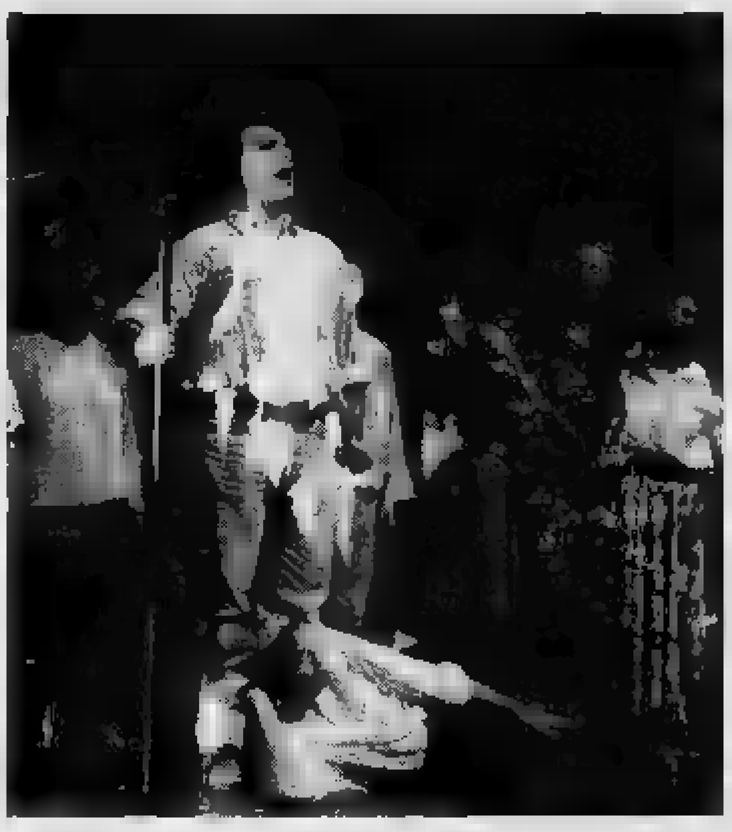
Gli [redacted], un saggio alla presenza del pubblico, si svolgono a giugno, al termine del primo e del secondo [redacted]. Dopo tale training si può continuare [redacted] fare gli spettatori, certamente in modo più consapevole; ma anche essere chiamati a recitare nella Compagnia del Teatro di Alessandria, che raccoglie alcuni docenti [redacted] i migliori [redacted] allievi.

Chi ha ambizioni professionali a questo punto può cimentarsi [redacted] «palestre» più prestigiose e tentare l'ammissione al[redacted] scuole nazionali, dalla «Paolo Grassi» al «Piccolo», ai corsi dello Stabile di Genova e di Torino [redacted] poi, con molta abilità [redacted] più che [redacted] pizzico di fortuna, «fare l'attore».

Unico requisito per l'iscrizione alla scuola dell'Ata è [redacted] un'età superiore ai sedici [redacted] bando si ritira agli uffici [redacted] alla biglietteria del Comunale (tel.0131/234266); la domanda, con tutta la documentazione richiesta deve [redacted] consegnata entro le 17 di venerdì agli uffici dell'Ata, in via Savona.

[redacted] Reschia

Chiara Costantini, Nuovo palcoscenico



Un'immagine [redacted] un saggio di fine corso della scuola [redacted] recitazione dell'Ata

IN PROVINCIA

CASALE

Quattro i corsi fra cui scegliere

A Casale la compagnia Nuovo Palcoscenico, di Chiara Angelini e Giuseppe Costantino, festeggerà [redacted] decimo compleanno [redacted] con una serata che [redacted] terrà sabato alle 21,30 all'Auditorium di Santa Chiara, in via Facino Cane. Lunedì 9, ripartiranno i corsi, che si svolgeranno fino a maggio al lunedì e al mercoledì.

Anche al Centro comunale di aggreg[redacted] di [redacted] Verdi, diretto da Graziano Menegazzo, si ricomincia a fare teatro con [redacted] di due livelli.

Alla Scuola comunale di danza, diretta dal Teatro Nuovo Torino, a Palazzo Trevisio, l'attrice Maria Paola Casorelli organizza [redacted] di recitazione in orario pomeridiano. Infine, Piccolo sipario, diretto da Alfredo Rivoire, darà avvio [redacted] speciali corsi di «energia teatrale» [redacted] partire dal prossimo gennaio. Si terranno nel Coro di Santa Caterina. [s. m.]

[redacted]

«La Soffitta» [redacted] proseliti

La compagnia «La Soffitta» organizza un corso per principianti. [redacted] comincia il 20 otto[redacted] con tre lezioni propedeutiche. Il corso proseguirà fino a maggio [redacted] si concluderà con uno spettacolo aperto al pubblico. Sono previsti stage con artisti dello Stabile [redacted] Genova. Per informazioni: Lucia Baricola, 0144/323681 o Flavio Armeta, 0144/324133. [g. l. f.]

NOVI

Le lezioni [redacted] per studenti

Comincerà l'11 novembre [redacted] corso di recitazione per studenti delle medie superiori organizzato dal Laboratorio di promozione e produzione teatrale diretto da Francesco Parise. Le iscrizioni si apriranno [redacted] metà mese. Le lezioni (a cura di Parise, affiancato da Fiammetta Bellone e Paolo Scepi) si terranno [redacted] al sabato. [m. d.]

[redacted]

Da Angione al liceo Peano

Due la scuola di teatro a Tortona: [redacted] Laboratorio dello spettacolo, con [redacted] regista Girolamo Angione, e [redacted] laboratorio I Nuovi del liceo Peano. Quest'anno il Laboratorio ha una sede nuova, all'ex caserma Passalacqua. Il 21 ottobre alle 16, alla Sala giovani del Civico, [redacted] terrà l'audizione per la scuola di recitazione. Le iscrizioni sono aperte fino al 20 in Comune (0131/864428). [m. t. m.]

[redacted] LA CINEMA

[redacted] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,45/22,30 L. 10.000/8000	**I ponti di Madison County** ☎ di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Speed** di J. De Bont, con [redacted] Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico [redacted] passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**[redacted] - La legge sono io** ☎ di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 L. 10.0000/8000	**L'uomo delle stelle** ☎ di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: [redacted] 1500 lire offre provini, promesse [redacted] successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Corso Tel. 268.080 Or.: 16/17,15/19,45/22,15 Lire 10.000/8000	NON PERVENUTO
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 9000 posto unico	**Film [redacted] minori anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 L. [redacted].000/8000	**Il primo [redacted]** ☎ di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
[redacted] [redacted] 262.707 Or.: 20,10/22,10 L. [redacted] (posto unico)	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. (0144) [redacted] Or.: dalle 15 Lire [redacted]	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. (0144) [redacted] Or.: 20/22 Lire 6000/5000	OGGI CHIUSO
CASALE [redacted] Vittoria Tel. (0142) 452.231 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000	**Lezioni di anatomia** di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**
Poli Tel. (0142) 452.081 [redacted]: 20,30/22,20 [redacted] 10.000 [redacted] unico)	**[redacted] indimenticabile** di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Beloni, O. Tudorachi (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia N. V. 1h 23' **Dramma[redacted]**
Moderno Tel. (0142) [redacted] Or.: 19,50/22,30 Lire 10.000/7000	**Il primo cavaliere** [redacted] di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con [redacted] loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. [redacted] **Epico**
NIZZA MONF[redacted] Aurora Tel. (0141) 701.469 [redacted]: dalle 15 L. 8000/7000	[redacted] CHIUSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000	OGGI CHIUSO
Sociale Tel. 701.496 [redacted]: 20,30/22,30 L. 8000/6000	[redacted] PERVENUTO
Verdi Tel. 701.459 [redacted]: 20,30; 22,30 [redacted]	**[redacted] vietato ai minori [redacted] anni**
NOVI [redacted] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,15 - 22,20 L. 10.000/6000	**Congo** ☎ di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero [redacted] alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
OVADA [redacted] Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 21 Lire 9000 (posto unico)	**Farinelli - Voce regina** [redacted] G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**
SERRAVALLE [redacted] Lara Tel. 0143/62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
TORTONA [redacted] Sociale Tel. 861.326 Or.: 20,30 - 22 L. 9000 posto unico	**Dredd - La legge sono io** ☎ di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, [redacted] Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**
VOGHERA [redacted] Arlecchino Tel. 0383/648.124 Or.: 21,15 Lire 8000/5000	**Tre vedove e un delitto** di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si susseguono invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Il nuovo referendum «a tema» che ha mobilitato i negozianti della città

A Novi la polenta [redacted] in [redacted]

Premiazione abbinata ad una sagra in piazza

NOVI. I negozianti novesi lanciano un referendum [redacted] vetrine» sul tema «La polenta [redacted] il mais» e che si inserisce nella Festa del polentone, organizzata in piazza Indipendenza.

Domenica pomeriggio, [redacted] le 15,30, verranno cucinati otto quintali di polenta, conditi con funghi e salsiccia. In precedenza, gli abendieratori di Asti sfileranno in corteo per le vie del centro di Novi, [redacted] inscenеranno un suggestivo spettacolo folcloristico.

Per l'occasione, i negozi resteranno aperti e i visitatori potranno fare acquisti a prezzi d'eccezione. La giornata si chiuderà con [redacted] verdetto sulla miglior vetrina. Una giuria formata da otto persone eleggerà il negozio vincente (il primo premio è [redacted] weekend a Vienna per due persone). [redacted] voto [redacted] ogni giurato vale 5 punti, mentre ogni tagliando pervenuto vale 1 punto. (m. d.)

[redacted]
Confcommercio
NOVI LIGURE
Concorso Vetrine
4-8 Ottobre [redacted]
"La Polenta [redacted] Il [redacted]"
Voto per ....
via ....
1° premio: week-end [redacted] Vienna per [redacted] persone
Il tagliando va inviato a:
Ass.ne Novese Comm.ti - v.le Saffi 55 - [redacted] Novi Ligure
CASSA DI [redacted]MIO
DI [redacted] SPA
la numero uno, qui da noi.

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Ceramiche, oli e tempere

Nella chiesa della Trinità di San Salvatore è allestita una mostra di ceramiche e porcellane. Alla galleria d'arte Mirabilia di via Chivasso 2, [redacted] Murisengo, espone la pittrice Anna Maria Giraudo. La mostra rimarrà aperta fino al 20 ottobre. [m. g.]

YOGA

I corsi con il «Ballatoio»

L'associazione «Il ballatoio» di Gavi organizza un corso gratuito di yoga della durata di un mese per ultrasessantenni: sa[redacted] le prime dieci persone che si prenoteranno allo 0143-643.666. [b. v.]

NEI LOCALI

Sono tutti ritmi latini

Al music-hall delle Rotonde di Garlasco musica latinoamericana con Alex [redacted] Anni '60 con Umberto Benotto. Al Paradiso in di Castelletto d'Orba [redacted] sempre «Mercoledì calientes»: la musica svaria dalla «baraonda latina» al [redacted] funky. Animazione con pareo e maracas. Al discobar Mamunja, in salita Roma 28, a Ovada, «Noche pre[redacted] con i dj Max Bondino [redacted] Luca Loi. [b. v.]

CINEFORUM

I cortometraggi da Venezia

All'Arlecchino di Voghera alle [redacted] la stagione del cineforum si apre stasera [redacted] proiezione di una serie di cortometraggi presentati alla mostra di Venezia, a cui seguirà «Tre vedove e un delitto» di John Irvin. Al Comunale [redacted] Ovada, alle 21, [redacted] proiettatto «Farinelli» di Gérard Corbiau. [r. al.]

FOTOGRAFIA

[redacted] corso base [redacted] Castelnuovo

Sono aperte fino [redacted] sabato le iscrizioni al corso base di fotografia organizzato allo studio Controluce di Castelnuovo Scrivia: in dodici lezioni i fotografi Angelo Anètra, Andrea Busi [redacted] Raffaele Vaccari affrontano aspetti teorici e pratici dell'attività, con esercitazioni e prove di sviluppo e stampa. Informazioni in sede, via Marguati 2, Castelnuovo, tel.0131/826668. [r. al.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. [redacted] **eclisi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Allarme rosso.** Or.: [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[redacted]INO corso Sommeiller [redacted] tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. [redacted] **French[redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,2[redacted]22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gioto 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; [redacted]; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi fa-mille.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Mazzini 8. **Terra e libertà - Land and Freedom** (proiezioni al Massimo Tre); oggi Festival Internazionale di Cinema delle donne, ore 16 **Grafenaderung**; ore 17,40 **Das zweite erwachen der Christa Klages**; ore 21 omaggio.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. T. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da madre.** Vietato 14. Ap. 15,30. Film. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la [redacted]. I maestri cantori di Norimberga, Street [redacted], Romeo e Giulietta, L[redacted], Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madama Butterfly. Biglietteria ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO, P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). [redacted] (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241. tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Gobbi. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Parlasso Antonio esperto in [redacted]** Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi 15-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Quincy**, telefilm polizlesco
18,30 **Dalle 9 [redacted] 5**, telefilm
19 — **Funari live**, prima parte
20 — **Gianfranco Funari presenta: Funari news**, seconda parte
1 — **Video top**, videoclip

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cart.
19,25 **Bia**, cartoni
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,15 **Paradiso in tv**, [redacted], musicale
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Enos**, telefilm

Telegranda
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
23 — [redacted]

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20 — **Il segreto di Jolanda 2ª parte**
20,30 **Stori[redacted] fantasmi cinesi**, film
24 — **Nite [redacted]**

Telecity
19,30 **Cd network**, magazine musicale
[redacted] **L'uomo tigre**, [redacted]
20,30 **La promessa**, tv [redacted]
[redacted] **China beach**, telefilm
[redacted] **Salto [redacted] buio**, [redacted]
[redacted] **Astro**, oroscopo

Supersix
19 — **Happy family**, [redacted]
21,30 **Telefilm**
22,45 **Guarire in diretta** a cura del maestro Franchino
0,15 **Film di [redacted] e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Quarta Rete Tv
[redacted] **Fantasy Island**, serial di genere fantastico
20,30 **Ballando sul lago**, spettacolo di varietà
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
24 — **Donne e motori**, all'interno Playmen Show
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3 — **Polo Ovest**, rubrica
5 — **Zapping**

Quinta Rete
16 — [redacted]
19 — **Quinta rete [redacted]**
19,30 [redacted]
20,30 **Film**
[redacted] **Royal Casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio [redacted] Tv
18,15 **Tuttintavola**, 3ª puntata
[redacted] **Tg Rosa 2ª [redacted]**
18 — **Funari live**, di Gianfranco Funari
20 — [redacted] **live**, 2ª parte
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 [redacted] **8**, conduce Joe [redacted]
23,40 **Racing time**, sport
24 — [redacted]

[redacted]
19 — **Solidarietà per azioni**, speciale
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Oggi un anno fa**
20,40 [redacted] **alla [redacted]**, film
22,30 [redacted] **in cammino verso Santiago**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business [redacted]**
20,45 **Mercati aperti**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22,20 **Rubrica di cartomanzia**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Dietro la porta chiusa**, film
5,10 **Dottor Cyclops**, film

Rete Canavese
[redacted] — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Solidarietà per azioni**, rubrica
19,25 [redacted]
20 — [redacted] **animati**
20,40 **Diritto alla vita**, film
22,30 **In cammino verso Santiago**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,30 **Parlamone**, [redacted]
22,40 **Informasette**
23 — **Parlamone**, seconda parte
23,40 **Informasette**
24 — **Vacanze istruzione per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**

● [redacted] errori e variazioni nei programmi sono [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted]itenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
TELEFONA AL 144 [redacted]
(lire 952 al minuto + iva)

Tutti i giocatori e il tecnico ieri a rapporto dal patron. Ribadita la piena fiducia a Motta

Grigi, una «strigliata» da Amisano

Multe confermate: forse così la squadra reagirà

Il tornante Paolo Sacchetti (foto) è pronto a far coppia con il rientrante Fontana

ALESSANDRIA. Dimenticare Empoli e proseguire con rabbia e determinazione il cammino in campionato. E' questo l'obiettivo dei grigi che ieri hanno ripreso gli allenamenti in vista del match con la Massese.

Il presidente Amisano e il ds Melani hanno chiamato a rapporto il tecnico Motta (a cui è stata ribadita la piena fiducia) e tutti i giocatori. Nei loro confronti in arrivo pesanti multe. «E' un provvedimento inevitabile, perchè c'è modo e modo di perdere le partite - sottolinea Renzo Melani -. E domenica, la nostra squadra ha scelto quello peggiore. E' stato sovrastata dall'Empoli e non ha reagito. E' anzi sembrata rassegnata alla sconfitta».

Nel clan dell'Alessandria, c'è però voglia di riscatto. Tutti hanno capito di aver toccato il fondo: ora, non si può che risalire. Forse, la svolta potrà essere rappresentata dal rientro di Fontana che sembra imminente. Il fantasista si aggrega oggi al resto della truppa, e potrebbe già essere disponibile per il prossimo turno.

Cosa cambierà nel suo innesto? E' difficile rispondere, ma l'ex padovano dovrebbe garantire quel pizzico di spregiudicatezza alla manovra dei grigi, che è sempre stata lenta e prevedibile. E' vero che lo schieramento con due attaccanti e due mezzepunte rischia di sbilanciare l'assetto della formazione, ma almeno si potranno vedere azioni offensive più incisive.

Resta da risolvere il problema della punta da affiancare a Fresta. La società si sta muovendo sul mercato, ma non è facile trovare un «frombolierne da area di rigore. Sembrava che l'Alessandria volesse puntare a Piovanelli, che è però reduce da un lunghissimo stop per un infortunio al ginocchio e non si è ancora ristabilito.

I soliti ben informati sostengono che l'Alessandria finirà per acquistare Calvaresi, che è stabilmente in panchina ad Avellino e ha fatto sapere alla società irpina di voler giocare, anche a costo di scendere di categoria. Lo scorso anno aveva realizzato 13 reti nell'Atletico Catania (C1, girone B) e la stagione precedente era andato a segno 18 volte con la maglia del Carpi. L'alternativa a Calvaresi potrebbe essere Meucci, di Sandonà, attuale quarta punta del Perugia, dietro Cornacchini, Negri e Baldieri.

(m. d.)

SPORT FLASH

VOLLEY

Coppa di Lega: la Belvedere riceve oggi il Rivanazzano

Secondo turno di Coppa di Lega. La Belvedere Alessandria ospita (ore 21) il Rivanazzano, la Purity Novi gioca sul parquet del Biella, mentre la Plastipol Ovada è di scena al «Geirino» contro il Vercelli. **[m. d.]**

CALCIO

In Prima categoria è in fuga l'Occimiano

Occimiano in fuga nel campionato di Prima categoria: due affermazioni consecutive e staccato di 2 lunghezze i rivali. Si è ripreso però il San Carlo che ha vinto a Sale, mentre la matricola Montegioco ha battuto la Castelnovese. Sono cadute la Somp Valenza davanti a un grande Cassine (tripletta di Ainul) e il Carrosio ad Asti sul Don Bosco. Pari, infine, tra Cassano e Arquatese. **[r. c.]**

CALCIO

E' capolista Frugarolese nel campionato provinciale

Frugarolese in vetta nel campionato provinciale Juniores grazie al 2-0 sul Pro Molare, ma è l'Occimiano il protagonista della giornata con una storica goleada sull'Europa: 12-1. Tanti gol anche in Ovada-Gaviese e Comollo-Boschese, terminate 4-0. Affermazione esterna dell'Arquatese a Sale e della Frugarolese, in casa, col Pro Molare. Un pareggio tra Cassino e Don Stornini. **[r. c.]**

PATTINAGGIO

Titolo italiano Aics per la novese Bottaro

La novese Michela Bottaro si è laureata campionessa italiana Aics di pattinaggio artistico. La portacolori della società Aurora ha vinto il titolo tricolore nella prova unica di Forlì. **[m. d.]**

CALCIO

Orlandi e Pampuri vincono la «Tre ore a coppie»

Orlandi e Pampuri del moto club Corsico hanno vinto su Honda la gara «Tre ore a coppie», a San Martino di Rosignano, con l'organizzazione del moto club Palli e del Centro di Casale. **[b. v.]**

CALCIO

Le iscrizioni ai corsi della «Free Dolphin»

Sono in corso le iscrizioni al prossimo per sommozzatori sportivi della scuola Free Dolphin di via Cavour 66, ad Alessandria: il metodo didattico è quello della Scuba schools international; prima lezione il 10 ottobre, alle 21. Informazioni ai numeri 0131-444.491 o 0330-681.258. **[b. v.]**

Referendum: marea di voti

Toccafondi capofila tra i «pro» Leader dei dilettanti è Ferrari

Il protagonista del referendum è sinistra l'attaccante Salvatore Fresta attestato alle spalle dell'attuale leader, Toccafondi (foto a destra)

ALESSANDRIA. Prosegue anche questa settimana il referendum «Vota il campione dell'anno», organizzato da «La Stampa», in collaborazione con Teleradiocity. Al termine della stagione verranno «incoronati» i migliori giocatori che militano nei club della provincia.

Intanto, continuano ad arrivare consensi da parte dei lettori: nella categoria professionisti il giocatore dell'Alessandria che ha ottenuto il maggior numero di tagliandi è al momento il portiere Paolo Toccafondi, seguito dall'attaccante Salvatore Fresta e dal tornante Sacchetti. Una preferenza per il libero Beppe Argentesi, i difensori Maurizio Ferrarese e Fabio Bonadei, il centrocampista Salvatore Avallone.

Tra i dilettanti, mantiene la leadership il giocatore Roberto Ferrari del Piovera, seguito da Bianzi (Acqui), Perziano (Valenzana), Gabetto e Sciaccaluga (Derthona).

Ricordiamo ai nostri lettori che il referendum si protrarrà sino a metà maggio. Come si può vedere dalla scheda, sono previste due sezioni: una prima riservata ai professionisti e una seconda che coinvolge tutti i dilettanti, dalla serie D alla terza categoria. I nostri lettori potranno votare indistintamente per una o entrambe le sezioni.

Qui accanto è riportato il tagliando per votare. Ogni settimana, fino a metà maggio, pubblicheremo la scheda da ritagliare e compilare. E' facoltativa l'indicazione del mittente, anche se ricordiamo sin d'ora che i lettori più «affezionati» al referendum verranno premiati assieme ai loro beniamini.

I tagliandi dovranno pervenire (per posta, ma anche recapitati a mano) alla redazione del nostro giornale in via Cavour 5 o alla sede di Telecity, in via Gramsci 27/29, Alessandria. Ricordiamo che non sono valide le fotocopie e che i lettori potranno esprimere non più d'una preferenza a sezione.

Piero Abrate

CICLISMO

Al lombardo Quaranta la 15ª edizione del trofeo per dilettanti

Il «re» del Valle Scrivia

Resta leader della classifica, nonostante il ritiro nella prova conclusiva a Molino. E sul traguardo la vittoria per distacco del vigevanese Turconi

MOLINO DEI TORTI. Nonostante il ritiro nel «63° Circuito Molinese», il lombardo Ivan Quaranta (Team Polti) ha vinto il trofeo «Bassa Valle Scrivia» di ciclismo per dilettanti. L'ultima prova, che si è disputata ieri nel Tortonese, ha fatto invece registrare il successo per distacco di Roberto Turconi, della Viris Vigevano. E' stata una gara avvincente, e gli atleti hanno pedalato ad oltre 46 di media.

Il primo attacco della giornata viene promosso da Pozzi (Viris), Cassani (Brescialat) e Giucolsi (Brunero Ciriè), che scattano nel quarto giro e accumulano un vantaggio massimo di 53 secondi. Il Team Polti fiuta il pericolo e comincia l'inseguimento, per non concedere troppo spazio a Pozzi, quinto in classifica con 15 punti.

Al termine dell'ottava tornata, il margine dei battistrada si riduce a 40", e diventa di 23" durante il nono giro. Il ricongiungimento avviene a metà gara, ma la «bagarre» continua, e gli scatti si susseguono.

Ci provano Turconi (Viris) e La Falce (Gs Girardengo), ma le loro iniziative hanno esito. L'alfiere del club novese vince comunque il traguardo volante del 12° giro, davanti a Baldo (Brescialat). Sugli sviluppi dello sprint, nasce la fuga di 19 corridori, che sorprendono il leader della generale, Quaranta.

I più decisi nell'attacco sono Mapelli (Brunero) e Tonoli (Brescialat), cioè il secondo e il terzo della classifica, che mantengono un ritmo forsennato per diversi chilometri. In contropiede, però, allungano in nove, e anche Mapelli e Tonoli devono alzare «bandiera bianca» (entrambi si fermeranno nell'ultimo dei 19 giri).

La lotta per il successo si restringe così a Pozzi (spalleggiato dal compagno di squadra Turconi), Sacchi e Frutti (Polti), Cassani e Velo (Brescialat), Paluan (Sassi Coalca), Panzeri (Brunero) e Casana (Michelin).

Cominciano i calcoli, e si capisce che solo Frutti e Pozzi potrebbero vincere il trofeo, in caso di primo o secondo posto sul traguardo di Molino. Ma Frutti non intende fare uno «sgarro» al compagno Quaranta, e Pozzi è esausto dopo i ripetuti tentativi d'attacco. Così, il ciclista della Viris dà via libera a Turconi, che scatta nella penultima tornata, approfittando di un rallentamento del plotoncino. Guadagna 30 secondi, e li gestisce fino all'arrivo. Alle sue spalle, si piazza Enrico Cassani, che precede Nicola Panzeri.

Ordine d'arrivo: 1° Roberto Turconi (Viris Vigevano) che ha coperto i 114 km del percorso in 2h28' (media 46,216); 2° Enrico Cassani (Brescialat) a 32", 3° Nicola Panzeri (Brunero Ciriè) st; 4° Alessandro Pozzi (Viris) st; 5° Fabio Sacchi (Team Polti).

Classifica finale trofeo «Bassa Valle Scrivia»: Ivan Quaranta (Team Polti) 27 (succede nell'albo d'oro a Marco Bellini), Mapelli 21 punti, Pozzi 13, Tonoli 21, Cassani 20, Panzeri 18, Contrini, Frutti e Turconi 15, Sacchi 14, Velo, Dante e Voltolina 12, Volpe, Milan e Piva 10, Carroru, Grossi e Previtali 6.

Massimo Delfino

CALCIO AMATORI

Uisp, goleada dell'Ovina con la Real Junior: 5-0

Vincenzo Milone, nuovo ds a Bozzole

SOLTANTO 3 squadre sono a punteggio pieno nel girone A dell'Eccellenza Uisp: l'Avis Valenza che ha piegato il Bermor reporter per 3-1, con reti di Moretti, Cottone e Riantino; la Cast, che ha vinto in trasferta con la Molinese (2-1) e Bozzolo Paola gioielli, che ha regolato l'Arci Pocotto (1-0).

Nel B, c'è un poker di squadre leader: si parte dall'Autosalone Ovina, implacabile con la Real Junior (5-0), per passare alle affermazioni di Safa 84 e Francavilla Bistagno (3-1) e Casalbagliano (2-0) e arrivare al successo di misura degli Amatori Acqui sul Roccagrimalda: 3-2.

Nel girone A amatori, vincono fuori Garbagna e Villaromagnano Inter club Novi (2-0) e Avis Valenza (1-0) e Garbagnano a valanga Cabella (5-2 agli Amatori Tortona) e Carosello (5-3 all'Aleramica).

Nel girone B, gol a raffica: in 8 partite. Spiccano il 5-3 con cui la Croce verde ovadese ha piegato lo Strevi e il 5-5 di Cooperativa latte-Silvanese, ma degno di trascurabile il 4-1 del Prodosa sul Pastorana.

Alcs. Mezzo passo falso dell'Incontro abbigliamento che pareggia in casa con il Cascinagrossa (1-1) e conferma per Plastal Castelcariolo (4-2 alla Soms Pietrainazzi) e Mandrogne (3-1 sull'Assibar S. Michele). Nel girone B, cade tra le pareti amiche l'Archidea 2000 a opera della scatenata Cabanette (2-1), ma resistono in vetta il Circolo Cral, vittorioso sul Millepiedi Fubine (3-1), l'Emily arredamenti (2-0 alla Masiese) e il Piedigrotta 2 express che regola la Pizzeria «il pirata» 1-0.

Ancol Uisco. Quattro squadre corsare a Ideal mobili e valanga, con un significativo 6-2 sul Casale 90/A. Vincono, con il classico 2-0, il Ticineto a S. Germano sul Casale 90, il Fossato sul SimonLuca e il Cabrino Gusmano a Pontestura col Caffè Borsani. Di misura l'affermazione del Rosignano sulla Gaminella (2-1) e del Giarole sulla Madonnina (1-0). Pari nelle gare Frassineto-Smt (2-2) e Montaldo-Villanova (1-1).

Csi. Il Vignale batte anche la Cri Casale (2-1) e resta solo in vetta alla classifica. Inseguono, a una lunghezza, la Balzolese, vittoriosa a Grazzano (3-2), la Monferrina, dirompente col Mibo (4-1), la Nanoia che ha piegato senza problemi il Giorgio e il Morano che ha pareggiato senza reti col Candia. Quest'ultima è più staccata, col Frassinello che ha riposato, Serralunga e Motta 1-1.

Acsi. Sfida di un'altra settimana l'inizio del ventunesimo campionato che vede iscritte una decina di squadre.

Stellaro

CALCIO

La stagione all'aperto si è conclusa alla «Madonnina» di Valenza. I risultati dei regionali di C

Un trionfo alessandrino nel trofeo Avis

Zaltieri, Amelotti e Marinello si impongono sul Cs Felizzano

Avvincenti le gare alla bocciofila «Madonnina» di Valenza per il 17° trofeo Avis

Non è andata troppo bene alle terne alessandrine che hanno affrontato a Pianezza i campionati regionali di C. Il risultato migliore è stato ottenuto dal circolo Ilva Novi, che schierava Dante Rava, Gian Mario Macagno e Carlo Chiesa: si sono fermati alle soglie delle semifinali, fermati sul punteggio di 13 a 10 da una formazione torinese.

Era cominciato bene il mino dell'Ilva, con nella poule di qualificazione sul Pinerolo per 13 a 3, mentre l'Olivetti Ivrea dava forfait.

Superato il primo scoglio, i novesi hanno eliminato nello scontro diretto gli astigiani del Centro sportivo comunale per 13 a 7. Poi è arrivata la sconfitta di misura nella mattinata di domenica.

La terna de «La familiare» di Alessandria composta Vittorio Guerci, Carlo Armano e Gastone Baldon non ha superato la poule iniziale. Opposti i bocciati della Boscomero, gli alessandrini hanno vinto al tiro supplementare, la loro marcia si è fermata contro una terna torinese, che li seccamente battuti per a 2.

Sono scese in campo le terne anche alla bocciofila «Madonnina» di Valenza per il 17° trofeo Avis di categoria CDD, tradizionale prova di chiusura della stagione provinciale. Erano le squadre iscritte, sotto la direzione dell'arbitro Pietro Pagliano: a spuntarla sono stati Zaltieri, Amelotti e Marinello della Nuova boccia di Alessandria, che in finale hanno avuto la meglio per 13 a 6 su Cortellazzi, Alciati e Gota del Centro sportivo di Felizzano.

In semifinale, la terna alessandrina ha sofferto poco contro gli spinettesi della Montedison (Gennaro, Gastaldi, Adei), prevalendo solo per 12 a 11 dopo una difficile e spettacolare rimonta. **[b. v.]**

NUOTO

Salvamento: la campionessa italiana a novembre in gara a Warendorf

Barbara con gli azzurri in Germania dopo il quarto posto nel Mondiale

Barbara Bindella, 14 anni

TORTONA. Una studentessa di 14 anni ha vinto il titolo italiano ai campionati del mondo categoria assoluti di nuoto per salvamento, ottenendo il quarto posto nella classifica iridata. E' Barbara Bindella e abita a Viguzzolo; frequenta il terzo anno di ragioneria sperimentale all'istituto Dante Alighieri di Tortona e da 3 anni fa parte delle «Fiamme Alessandria, la squadra della polizia di Stato.

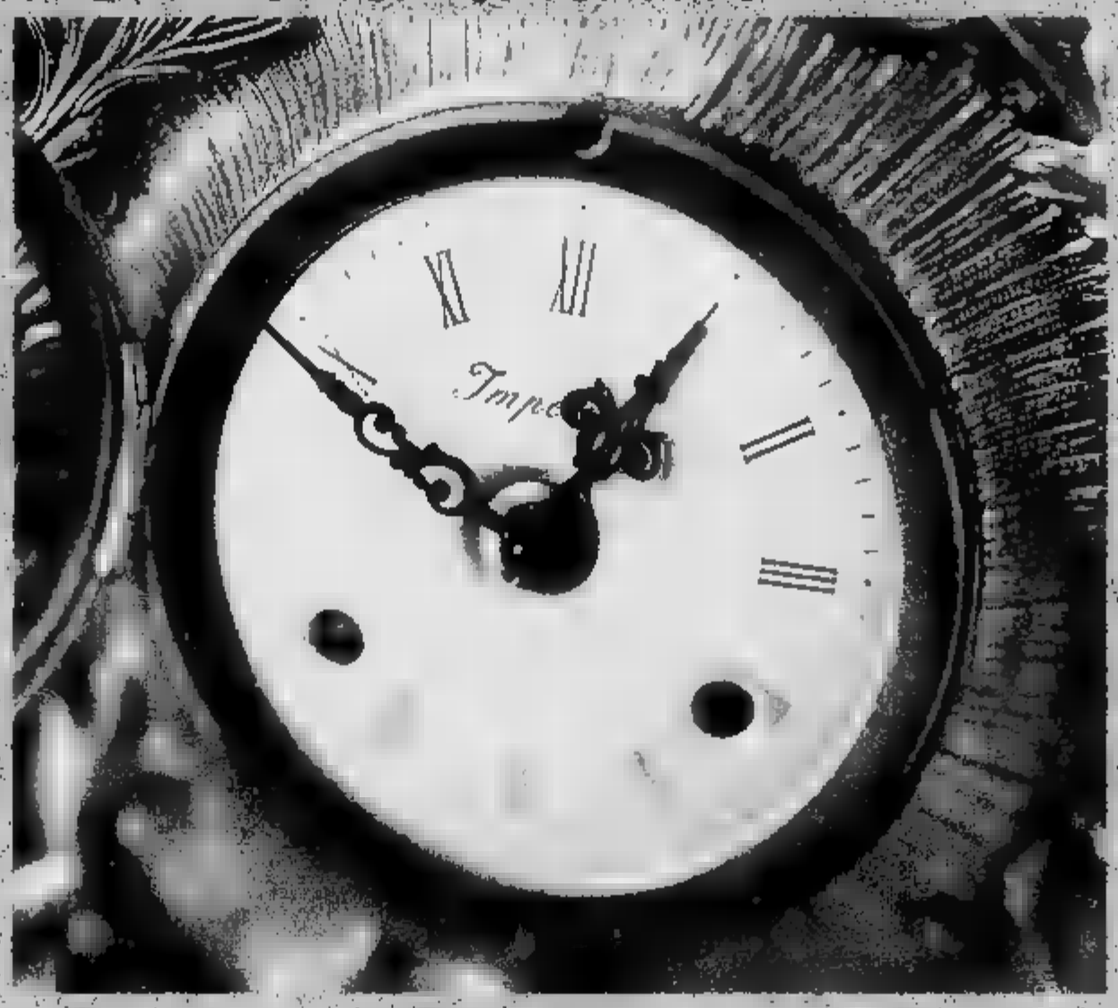
I campionati del mondo di nuoto per salvamento si sono svolti a Valenciennes, in Francia. Vi hanno partecipato le rappresentative di 15 Nazioni.

Barbara Bindella, vincitrice dei campionati estivi, alla seconda gara internazionale, l'atleta più giovane della manifestazione. Migliorando i tempi in tutte le prove, si è classificata due volte al 7° posto, una volta al 5°, una volta al 4° e, nella finale dell'esathlon, al 4° posto, a soli punti dalla terza classificata; è prima tra le italiane, con le quali ha conquistato la medaglia d'oro nella staffetta 4x25 col manichino, la medaglia d'argento nella staffetta 4x50 mista, anche nella classifica a squadre o in quella delle staffette.

Barbara ha iniziato i corsi di nuoto a Tortona all'età di 3 anni e subito si è distinta per la sua bravura. A 10 anni ha cominciato i corsi di salvamento, la sua specialità, sempre con la Derthona Nuoto: il primo allenatore è stato Alfio Ferrari.

«I risultati più belli - dice - sono arrivati quest'anno. Il merito? Soprattutto della costanza, ma anche degli allenatori che mi hanno seguito. Devo tutto al mio amore per il nuoto: se i miei genitori mi avessero forzato, non sarei arrivata fin qui». A metà novembre la campionessa vestirà ancora la maglia azzurra per partecipare alla Coppa di Germania a Warendorf. **[m. t. m.]**

Internationaler Salon
GELD & WERT
Klagenfurt 5.10. - 8.10.1995



DATI RILEVANTI

La Fiera si rivolge ad un bacino d'utenza di circa 6 milioni di persone, nel quale non esistono manifestazioni simili e in cui stiamo svolgendo un'intensa attività promozionale. In questo ambito disponiamo già di un ottimo know-how e di grande fama come organizzatori di manifestazioni fieristiche di successo.

- Avrà luogo dal 5 all'8 ottobre 1995 presso il comprensorio fieristico di Klagenfurt; i due padiglioni riservati con circa 10.000 m² lordi di superficie utile saranno ripartiti in dodici ambiti espositivi,
  1. Servizi bancari ed assicurativi, cutela del denaro e dei beni di valore, gestione patrimoniale, costituzione di imprese
  2. Immobili, filatelia, numismatica
  3. Arte moderna ed antica, libri d'antiquariato e pregiati
  4. Gioielli e preziosi
  5. Tappeti antichi e semi-antichi, arazzi e tessuti antichi
  6. Moda esclusiva, pellicce ed abbigliamento, accessori pregiati
  7. Mobili da design, cultura della tavola, arredamento per salotti
  8. Hi-fi e video, multimedialità, elettronica esclusiva
  9. Viaggi d'istruzione, d'avventura e di cultura, sport esclusivi: golf, equitazione, ecc.
  10. Specialità gastronomiche ed enologiche, alcolici, champagne
  11. Tutto per il manager stressato
  12. Protezione dei beni e della persona

PREZZI

☐ stand a 1 lato libero	ATS 1.130.-/mq
☐ stand a 2 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
☐ stand a 3 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
☐ stand a 4 lati liberi (a partire da 64 mq)	ATS 1.240.-/mq

Riduzioni per stands di maggiore dimensioni:
fino a 24 mq prezzo base
da 25 mq a 48 mq: riduzione del 15% oppure ATS 170.-/mq
da 49 mq a 96 mq: riduzione del 20% oppure ATS 220.-/mq
da 97 mq: riduzione del 30% oppure ATS 340.-/mq

MOMENTI DI SPICCO DEL CALENDARIO FIERISTICO:

- Conferenza del direttore generale della Banca Nazionale d'Austria sulla situazione delle banche nella nuova Europa allargata.
- Conferenza del Dr. Otto von Habsburg sulla storia ed il futuro della Mitteleuropa.
- Incontro tra varie associazioni locali e le rispettive associazioni gemelle dell'intera regione per manifestazioni comuni.
- Rally Alpe-Adria per vetture d'epoca attraverso Slovenia, Friuli-Venezia Giulia e Carinzia.
- Conferenze sulle forme più adeguate di investimento finanziario. Consulenza per la costituzione di imprese, in collaborazione con la Camera per l'Economia.
- Presentazione delle possibilità per giovani imprenditori a cura delle associazioni di franchising austriache e tedesche.
- Discussioni dettagliate sul tema della sicurezza, sia delle persone che dei beni.
- Aste e vendite al pubblico.
- Spettacoli di qualità come concerti cameristici, concorso di danza, ed altro ancora.

(Con riserva di modifiche)

LE FIERE CARINZIANE
Vetrina per l'Italia

VISITATORI:

Il consumatore di categoria A che visiterà la nostra manifestazione (contiamo sulla presenza minima di 10.000 persone) dovrà essere sicuro di poter trovare ed acquistare tutto ciò di cui ha più voglia e piacere, sapendo che quanto acquista:

- abbellisce la propria vita o il proprio ambiente,
- non perde di valore ovvero lo potrà eventualmente aumentare in futuro.

È ARRIVATO IL MOMENTO DI «GELD & WERT»!

L'obiettivo e la filosofia di questo «Salone internazionale» è di inviare – orientandosi al lifestyle dei visitatori di massimo livello – solo espositori scelti, che rispondano in prima persona della qualità di quanto offerto. Grazie alla lunga esperienza nei rispettivi settori di attività, gli espositori debbono garantire la presentazione e vendita di prodotti veramente di pregio in un ambiente raffinato. Il salone «Geld & Wert» è una mostra-mercato!

Rappresentanza per l'Italia:
Dr. Francesco Cuttini • Via Aquileia 43/4
I-33100 Udine • Tel./Fax 0432/294702
Roberto Rizzi, via D'Aronco 12 -
I-33100 Udine - Tel./Fax 0432/512642-546620.

DIE KÄRNTNER MESSEN
KLAGENFURT

A-9021 Klagenfurt P.O. Box 380
Tel. ++43-463-56800-20, Fax 0463-56800-29

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia [redacted] dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena [redacted] dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con [redacted] dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE [redacted] SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, [redacted]
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
[redacted] - Lib. [redacted] - Via P.E. Banso, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via Tomaso D'Aquino, 70
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 457
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 7/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Groglio, 15
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di [redacted] multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**.................. (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**.................. (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**.................. (L. 300.000)(*)
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994**.. (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**.................. (L. 350.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, accluso al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______ C.A.P. ______
Società/Ente ______ Città ______
P. IVA o cod. fisc. ______ Tel. ______
______ Firma ______

LA STAMPA HyperSystems

Per informazioni 1678 02095

LA STAMPA

SCS

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
PI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
[redacted]. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Mercoledì 4 Ottobre 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Affaire Gagliardi, l'avvocato ricevette il dossier d'accusa contro l'assessore

Mario Andrione sotto inchiesta

Il sostituto procuratore David Monti lo interrogherà martedì 10 in presenza del difensore
Due le indagini: per calunnia e per tentata corruzione. Il legale dovrà spiegare il suo ruolo

Il PalaGagliardi al centro della vicenda giudiziaria che coinvolge anche Lévêque

AOSTA. [redacted] mediatore a indagato. Martedì, l'avvocato Mario Andrione dovrà presentarsi nell'ufficio [redacted] sostituto procuratore David Monti per rispondere ad alcune domande [redacted]l'«Affaire Gagliardi». «Abbia pazienza, di questa vicenda devo parlare prima al giudice. Ci sono alcuni punti da chiarire» dice cortese l'avvocato al telefono. L'ipotesi di reato contestata? «Anche questo è un punto da discutere» sfuma l'ex presidente della giunta regionale.

Era stato l'assessore alle Finanze Massimo Lévêque a fare il nome dell'avvocato: [redacted] aveva scritto nell'esposto presentato dopo [redacted] saputo dell'intenzio[redacted] di Luciano Gagliardi di denunciarlo per tentata concussione. Attraverso la «mediazione» di Andrione, l'imprenditore avrebbe fatto leggere all'assessore un documento di 10 pagine pronto per [redacted] alla magistratura; in quel dossier, Gagliardi avrebbe [redacted] Lévêque [redacted] avergli chiesto una tangente di 600 milioni in cambio dell'interessamento per «combinare» l'acquisto del «Palagagliardi» da parte della Regione:

Mario Andrione, indagato

«Il [redacted] assessorato [redacted] aveva avviato pratiche su quell'acquisto. Nemmeno [redacted] valuta[redacted] della struttura espositiva, [redacted] accade nel 90 per [redacted] delle compravendite di quel tipo» spiega Lévêque. Una perizia, però, sarebbe stata commissionata. A un professionista «esterno» all'Amministrazione.

«In una giunta [redacted] luglio, il presidente Dino Viérin ci informò che i Gagliardi intende[redacted] vendere alla Regione il loro centro espositivo - dice l'assessore al Turismo, Gino Agnesod -. Pensai che potesse diventare in parte un magazzino per il mio assessorato. Chiesi al sovrintendante Renato Perinetti di fare un sopralluogo. Il [redacted] parere fu negativo [redacted] la storia finì lì».

[redacted] aprile, Viérin sapeva del dossier firmato [redacted] Gagliardi: erano [redacted] proprio Andrione [redacted] Lévêque [redacted] mostrarglielo. [c. l.]

POCHE SCUOLE [redacted] PUBBLICHE [redacted] E A VERRES

Malessere in Bassa Valle per gli istituti privati

Ritornano d'attualità i vecchi problemi ee i vecchi dilemmi legati alla scelta, da parte dei genitori, fra asilo pubblico o asilo privato. Nella Bassa Valle il quesito è stato discusso [redacted] lungo ce con calore in virtù di due casi «limite», eclatanti soprattutto per il numero di persone coinvolte, a Verrès e a Saint-Vincent. SERVIZIO A PAG. 33

Fissato il processo per cinque militari e due imprenditori della zona di Genova

Carabinieri [redacted] giudizio [redacted] le truffe

Secondo il pubblico ministero Pasquale Longarini, ufficiali e sottufficiali avrebbero compilato false fatture per certificare lavori [redacted] forniture inesistenti. I reati contestati vanno dal falso al peculato

AOSTA. Rinviata di [redacted] giorni l'udienza preliminare per il colonnello, a giudizio tra due mesi e mezzo gli altri [redacted] militari [redacted] i due imprenditori finiti sott'inchiesta. E' la vicenda [redacted] truffe per i lavori fatti nelle caserme dei carabinieri della Valle alla fine degli Anni 80. Imputati sono l'ex capo di stato maggiore della Regione Piemonte dei [redacted]rabinieri, colonnello Giuseppe Soldano, 56 anni (accusato di falso ideologico, peculato, abuso d'ufficio [redacted] scopo patrimoniale, interesse privato [redacted] atto d'ufficio); il comandante della compagnia di Campobasso, capitano Claudio Pelella, [redacted] anni (falso ideologico); i marescialli Antonio Colella, 42 anni, Leandro Massazza Gal, di 44 (entrambi accusati [redacted] falso ideologico), e Vito Bernardi, [redacted] 42 (peculato, abuso d'ufficio [redacted] scopo patrimoniale, interesse privato in atto d'ufficio); i fratelli Roberto e Domenico Bruzzese, di 29 e 35 anni, entrambi di Genova, titolari di un'impresa edile nel capoluogo ligure (ricettazione). Il 17, Soldano [redacted] di nuovo davanti al giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio; per gli altri imputati, il processo [redacted] stato fissato il 10 gennaio del '96.

I difensori [redacted] Soldano (Malagutti), Massazza Gal (Ada Lizzio), Bernardi (Luigi Giuliano) e Colella (Orlando Novarra) avevano chiesto che i loro clienti potessero [redacted] processati con rito abbreviato: il pubblico ministero Pasquale Longarini [redacted] è opposto.

Il colonnello dei carabinieri Giuseppe Soldano e il capitano Claudio Pelella

«Il capitano Pelella è accusato soltanto di [redacted] messo la firma in fondo a una fattura falsa per l'imbiancatura di [redacted] stanza - dice l'avvocato Pierluigi Mazzei -. L'importo è più o meno di 5 milioni. [redacted] la firma potrebbe [redacted] essere quella del capitano Pelella. Il pubblico ministero ha messo agli atti soltanto una fotocopia. Il mio cliente [redacted] ha riconosciuto [redacted] certezza la firma».

Secondo l'accusa, il personaggio principale [redacted] vicenda sarebbe il colonnello Soldano. Nella villa a Recco (Genova) dell'ufficiale, gli inquirenti hanno trovato sette porte in legno ordinate per la caserma dei carabinieri [redacted] Cogne. Il colonnello è anche accusato [redacted] aver falsificato preventivi [redacted] offerte e fatture per lavori. Come [redacted]rebbe accaduto con i fratelli Bruzzese (difesi da Edoardo Valente), che avrebbero beneficia[redacted] di pagamenti per lavori di imbiancature mai fatti dalla lo[redacted] azienda. [c. l.]

Il gruppo Lefebvre e Sfit opposti sul sequestro delle quote

Sitav, il tribunale si riunisce per decidere sulle azioni

Il palazzo di Giustizia [redacted] Aosta, dove ieri si è riunito il tribunale civile

AOSTA. Cento miliardi in pericolo. E' la tesi del gruppo Lefebvre, che ieri ha chiesto la re[redacted] del sequestro delle azioni Sitav (il 26 per cento) deciso una settimana fa dal giudice Maria Grazia Damonte. Il provvedimento era stato richiesto dalla Sfit, società azionista di Sitav al 22 per cento. La motivazione: quelle quote erano state acquistate dal gruppo Lefebvre in modo «illegittimo».

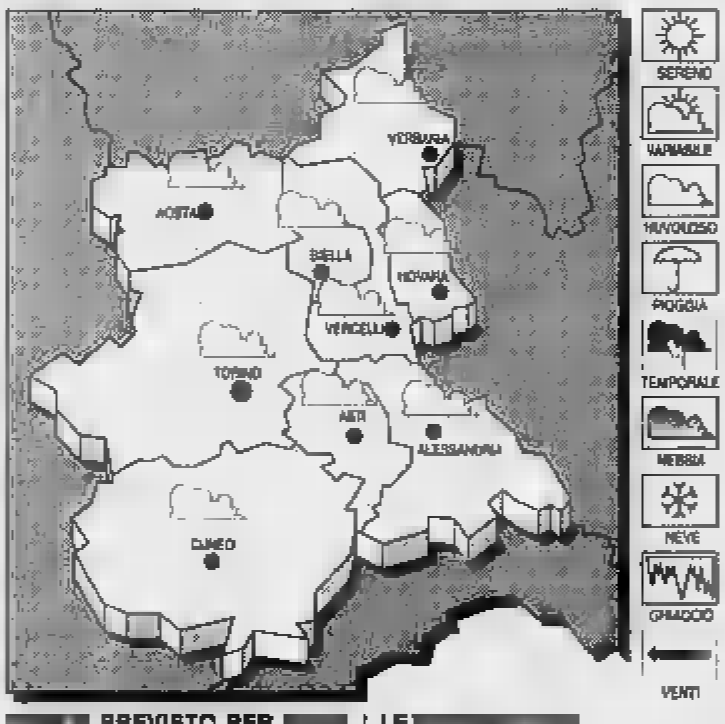
Sfit sostiene che l'operazione [redacted] stata fatta senza rispettare il «diritto di prelazione» dei soci previsto dall'articolo 6 dello statuto dell'azienda di Saint-Vincent. Quel paragrafo [redacted] stato cancellato con una delibera del consiglio d'amministrazione riunito a marzo. «Una decisione illegittima» sostiene Sfit, che ha fatto ricorso [redacted] quel provvedimento; «E' valida finché non viene stabilito il contrario» ribatte il gruppo Lefebvre. Motivazioni che ieri pomeriggio gli avvocati hanno sottoposto al tribunale civile (presidente Do[redacted] Cuzzola, a latere Gianni Franciolini e Nicola Clivio).

L'udienza [redacted] durata un paio d'ore, la sentenza sarà pronunciata in questi giorni. In aula ie[redacted] c'erano anche [redacted] legali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che aveva finanziato l'operazione di acquisto del [redacted] per [redacted] di Sitav da parte del gruppo Lefebvre. Per quella compravendita, la famiglia di finanzieri romani aveva dovuto impegnare 100 miliardi, messi a disposizione dal San Paolo. Come garanzia di quel prestito, [redacted] gruppo Lefebvre aveva dato gli immobili che possiede in Italia [redacted] all'estero.

Sembra che la banca torinese abbia manifestato preoccupazione per il «congelamento» [redacted] 26 per cento delle quote di Sitav acquistate dai Lefebvre, soprattutto se [redacted] considerata la «paralisi» della società che consegue [redacted] quel provvedimento. [redacted] esempio: l'aumento del capitale sociale (da 16 miliardi a 33) è stato bloccato all'ultima assemblea, che [redacted] rinviato [redacted] decisione a una [redacted] riuni[redacted] dei soci.

[redacted] il rinvio [redacted] proprio deciso per attenedere le decisioni della magistratura sul sequestro delle azioni. Una [redacted]tuale conferma renderebbe molto difficile l'«operatività» [redacted] gruppo Lefebvre, titolare della maggioranza della Sitav, [redacted] la possibilità di gestire soltanto la [redacted] delle quote [redacted]quistate. Senza parlare dell'immagine dell'azienda di Saint-Vincent, che ha più della metà delle azioni sotto sequestro giudiziario: il 21,21 per cento di Valser, il 5,5 di Zorli-Papini e il 26 «congelato» [redacted] giudice la scorsa settimana. La situazione potrebbe spingere la Regione a non considerare «affidabile» la Sitav per un'eventuale gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER [redacted]
Cielo prevalentemente nuvoloso con locali e deboli piogge.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Deboli meridionali.
[redacted] DEL [redacted] Molto nuvoloso [redacted] precipitazioni spar[illegible]

LE [redacted]
IERI AD AOSTA
[redacted]: 19; min: 12; media: 16
UN ANNO FA
Max: 20; min: 11; media: 16
[redacted] IN PIEMONTE
Torino [redacted],1; Alessandria 19; [redacted] 17; [illegible] 20; Vercelli 19.

IL CASO

IN [redacted] PASSAGGIO AL [redacted]

Un concorso internazionale che si svolgerà alle Terme di St-Vincent

In arrivo gli eserciti di piombo

Ammessi alla gara solo soldatini napoleonici

AOSTA. Un esercito di soldatini napoleonici [redacted] in arrivo [redacted] Valle d'Aosta. Come agli inizi dell'Ottocento, quando gli uomini del futuro imperatore francese, passando per il colle [redacted] Gran [redacted] Bernardo, scesero in Italia per una travolgente «campagna» che si concluse con la battaglia di Marengo del 1800 e la sconfitta degli austriaci. A ricordo [redacted] questo grande [redacted] della storia, nel quale anche la Valle fece da comparsa, è stato [redacted] un concorso internazionale dal titolo «Figurino storico in Valle d'Aosta». Una manifestazione in programma per il 13, 14 e 15 ottobre, nella sala delle terme di Saint-Vincent. Tema [redacted] concor[redacted] «Le petit soldat».

E dalla rievocazione storica, passando attraverso il mondo dell'immaginazione infantile, che comprende anche la storia del «soldatino di piombo», si arriva al collezionismo. E soprattutto all'hobbistica d'alto livello. La manifestazione è dedicata a coloro che realizzano i soldatini che raffigurano gli uomini di Napoleone in valle d'Aosta e nella Campagna d'Italia. E non soltanto «soldatini di piombo», ma personaggi realizzati [redacted] con altri materiali. Dalla plastica allo stagno. Soldatini di [redacted] le forme e di ogni grandezza.

Le riproduzioni [redacted] protagonisti della storia [redacted] Francia e Italia [redacted] suddivisi in sedici classi: dalle singole sotto i [redacted] millimetri alle figure [redacted] cavallo [redacted] dai diorami (figurini singoli [redacted] scenette racchiusi in scatola) [redacted] busti.

I soldatini di piombo saranno i protagonisti del concorso internazionale che [redacted] svolgerà alle Terme di Saint-Vincent

Il concorso è aperto a «figuri[redacted] italiani e stranieri di ogni età. E si preannunciano già arrivi da tutto il mondo. I modellini dovranno [redacted] consegnati entro il 13 ottobre, dalle 14,30 alle 18,30 alla sala delle Terme di Saint-Vincent. Nelle giornate dedicate all'esposizione una giuria di esperti del settore valuterà «l[redacted] petits soldats» più significativi. Saranno premiati i primi tre classificati di ogni categoria. La [redacted] di premiazione [redacted] terrà nella sala Cervino del cen[redacted] congressi dell'Hotel [redacted] domenica 15 ottobre, a partire [redacted] 17,30.

«Figurino [redacted] in Valle d'Aosta» è stato organizzato dagli assessorati regionali [redacted] Pubblica Istruzione [redacted] al Turismo, [redacted] de la Vallée e dalle Terme di Saint-Vincent.

[redacted] Bovo

Gli appartamenti sono ultimati, ma non sono ancora stati assegnati

Quartiere Cogne, 90 alloggi vuoti

Dice l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Guido Grimod: «Le cose stanno proprio così Quelle sono quasi terminate disponibili. Mancano l'abitabilità e il collaudo»

AOSTA. Una novantina di alloggi al quartiere Cogne, ultimati che non vengono assegnati. Per una città che ha «fame di case», che conta circa 400 famiglie in lista di attesa per un appartamento, che ha 30 famiglie nella ex clinica corso Saint-Martin a rischio di finire sulla strada, tenere tanti alloggi vuoti può sembrare assurdo e colpevole. «Le cose non stanno proprio così. Dietro quelle persiane chiuse al quartiere Cogne - dice l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Guido Grimod - ci sono appartamenti quasi ultimati ma non disponibili». «Gli alloggi - dice Grimod - mancano ancora di abitabilità e del collaudo, due elementi indispensabili per poterli assegnare. Ma l'amministrazione comunale ha un contenzioso aperto con l'impresa che ha realizzato il fabbricato».

«Non tutto è stato fatto a regola d'arte - dice l'assessore - e prima di prenderli in carico vogliamo che siano conformi ai patti». «Comunque - dice ancora l'assessore comunale - è bene non alimentare facili illusioni. La maggior parte di quegli appartamenti verrà utilizzata per "parcheggiare" gli inquilini delle case che verranno sgomberate per essere ristrutturate nell'ambito del 4° lotto di lavori».

Una valvola di sfogo alla tensione abitativa si aprirà entro la fine del prossimo anno. Allora saranno ultimati i fabbricati di edilizia residenziale pubblica dell'Istituto autonomo case popolari (Iacp) in costruzione in via Chambéry (60 alloggi) ed in via Sinaia (10 alloggi). Proseguono intanto gli incontri tra amministrazione comunale e Luciano Gagliardi per risolvere la questione dell'ex clinica di corso Saint-Martin de Corléans. «Abbiamo confermato a Gagliardi - dice il sindaco Pier-Luigi Thiébat - che il Comune non intende acquistare l'immobile e abbiamo anche ribadito la volontà di rendere disponibile il fabbricato il più presto possibile». «Per sistemare la trentina di famiglie ospitate nell'ex clinica - dice il sindaco - l'assessore Piovano ha in corso trattative con l'Unione piccoli proprietari. Vorremmo riuscire a fare mettere sul mercato un buon numero di alloggi, ad affitto equo, per i quali sarà il Comune a farsi garante nei confronti dei proprietari».

Alessandro Camera

Gli alloggi del quartiere Cogne che non sono ancora stati assegnati e casa Gagliardi, l'ex clinica di corso Saint-Martin, che ospita una trentina di famiglie

NOTIZIE DALLA REGIONE

Donna scippata nel centro storico

Una donna è stata scippata nella notte tra lunedì e ieri in via San Bernardo di Mentone, nel centro città. Angela Grasso, 60 anni, abitante ad Aosta in regione Bioula 11, stava camminando poco dopo la mezzanotte in compagnia di un'amica, quando è stata derubata della borsetta, contenente il portafogli. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Aosta.

AOSTA

I controlli sui motori diesel

Prosegue anche oggi la possibilità, per i possessori di veicoli alimentati a gasolio, di sottoporre il motore al test di analisi dei gas di scarico. L'iniziativa è del comando dei vigili urbani, in collaborazione con gli assessorati comunali all'Ambiente ed alla Polizia municipale. Il test è gratuito e si svolge dalle 14 alle 19 nel piazzale antistante la sede del comando dei vigili urbani in via Monte Emilius.

Corsi di «rilassamento» e «shiatsu»

Cominciano domani nella palestra di Chevrot a Gressan i corsi di «rilassamento» e di «shiatsu». L'iniziativa è dell'associazione «I ricostruttori». I corsi di «shiatsu» si svolgeranno di martedì con l'istruttrice Lucia Boggi, il giovedì ci saranno invece quelli di «rilassamento) affidati ad Adriana Benetti.

Domani si riunisce il Consiglio regionale

E' stato convocato il presidente Francesco Stévenin per domani alle 9,15 il Consiglio regionale, per discutere 15 argomenti iscritti all'ordine del giorno, di cui due interpellanze e sei interrogazioni. Vittorino Chiarello chiederà informazioni sul funzionamento dei cantieri forestali, Rudy Marguerettaz, Ivo Collé e Marco Viérin presenteranno un'interpellanza sulla metanizzazione e teleriscaldamento. L'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer proporrà poi al Consiglio l'accordo di programma con il Comune di Verrès per realizzare l'asse viario principale dell'area industriale di Glair.

La Valle a cinque saloni internazionali del turismo

Sono cominciate sei manifestazioni, alle quali partecipa anche la Regione, per promuovere la prossima stagione turistica invernale. Gli stand valdostani saranno nelle prossime settimane alla «Festa della Neve» di Milano, allo «Skipass 96» di Modena, al «Daily Mail international ski show» di Londra e al «Sitv» di Colmar (Francia).

Fondato il club Nautico «Stella Polare»

Marinai provetti patentati in Valle

AOSTA. Strano ma vero. Tra le montagne più alte d'Europa e a chilometri dal mare è nato un circolo nautico. Il battesimo è avvenuto lunedì sera, senza una «madrina» particolare a rompere la tradizionale bottiglia di champagne sulla chiglia della nave, ma davanti a una quarantina di aostani uniti dal comune passione per il mare. Il neonato circolo è stato battezzato «Circolo Nautico Stella Polare - Valle d'Aosta»; è stato voluto ricordare la storica impresa del Duca degli Abruzzi al Polo Sud, sulla nave «Stella Polare» c'erano due valdostani.

Scopo del Circolo, che a fine ottobre terrà la prima assemblea plenaria e che nel frattempo si darà uno statuto messo a punto da una commissione ristretta, è quello di «promuovere incontri, dibattiti, manifestazioni volti a sviluppare e diffondere la cultura del mare». Il Circolo non ha ancora una sede, ma intanto, attraverso il comandante genovese Armando Spezzaferro, è già un grado di consentire l'acquisizione della patente nautica. Anche se in Valle è più facile trovare una vetta «oltre 4000» che uno specchio di acqua salata, sono piuttosto numerosi i valdostani in possesso di una patente nautica. Spezzaferro ne ha già «patentato» una quarantina.

Le norme sulla navigazione stabiliscono che per portare per mare una barca con un motore superiore ai 40 cavalli di potenza è necessario avere la patente. Un tipo di documento abilita alla guida entro le 6 miglia e per ottenerlo la spesa supera di poco il milione. Per avere la patente che abilita ad andare con una barca a vela o a motore oltre le 6 miglia la spesa sale a un milione e mezzo. Il tempo necessario a ottenere queste patenti è di circa 2 mesi e mezzo, con una lezione settimanale di due ore. Esiste anche un terzo tipo di patente nautica per pilotare natanti di lunghezza superiore ai 24 metri, che viene richiesta solitamente da chi sceglie di andare per mare da professionista, da «skippers», che in Valle sono già in buon [a. c.]

Un piano contro l'inquinamento acustico in città e in vari Comuni della Valle

Barricate per combattere il rumore

Uno dei primi interventi previsti è una «schermatura» di alberi tra la strada statale 26 e il piazzale Monte Bianco di Courmayeur. Ad Aosta verrà data la precedenza alla zona intorno all'ospedale

AOSTA. Rumori molto più attenuati in città e in alcuni paesi della Valle. Questo progetto, predisposto dall'assessorato regionale all'Ambiente, con il supporto tecnico dell'Unità sanitaria locale, è finalizzato a un concreto ridimensionamento dell'inquinamento acustico.

La scelta delle località e, per Aosta, delle zone in cui posizionare strutture «antirumore» verrà definita dopo rilievi e studi realizzati con l'avvio del Piano di risanamento acustico, un progetto inserito nel Piano triennale per l'ambiente.

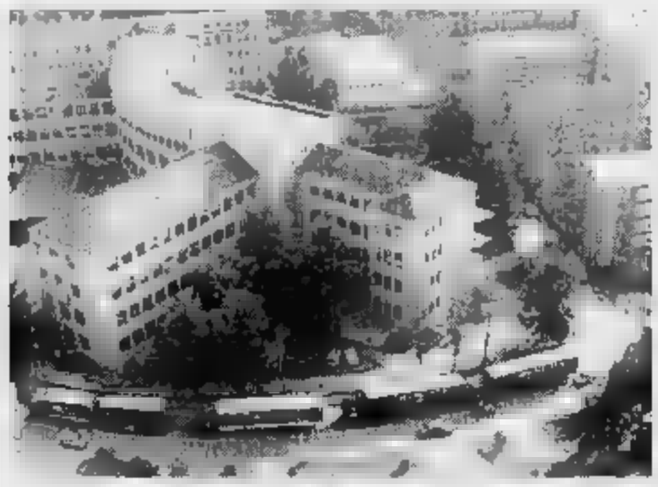
Il primo intervento «pilota», adottato per accertare l'efficacia nell'abbattimento dei decibel provocati dai motori dei veicoli, sarà a breve termine concretizzato a Courmayeur, nel piazzale Monte Bianco, l'ampio spazio asfaltato riservato al parcheggio all'ingresso della cittadina. Un'opera per la quale il finanziamento stanziato si aggira sui 300 milioni. In questa area «martellata» da un rilevante afflusso di macchine, il progetto prevede la dislocazione di una «schermatura vegetale» lungo la Statale: saranno piantati alberi per attutire il rumore che, nelle ore di punta, è al limite della sopportazione.

«I vari comuni interessati - dice Marcello Dondeynaz, collaboratore dell'assessorato all'Ambiente - hanno impegnati nell'affidamento degli incarichi per lo studio di questo problema. Barriere antirumore saranno indispensabili in quelle località della Valle caratterizzate da un afflusso di persone consistente, soprattutto in estate».

La realizzazione di questo Piano di risanamento acustico contribuirà a un rilancio qualificante di centri turistici già conosciuti per le loro peculiarità paesaggistiche, storiche e culturali. Paesi dove, in ogni caso, sono stati urgenti misure adeguate ad assicurare agli ospiti la tranquillità ricercata durante la villeggiatura.

Uno stanziamento di un miliardo consentirà ai residenti del capoluogo regionale di abitare in città più «protetta» dai rumori assordanti delle auto e dei camion. Il progetto considera, in particolare, realtà urbane dove la quiete è indispensabile. Spicca, fra tutte, l'area nei dintorni dell'ospedale di viale Ginevra, segnalata più volte alle autorità per il rumore incompatibile con la tranquillità di cui avrebbero bisogno i pazienti.

Lucchini



L'ospedale regionale di viale Ginevra sarà protetto da barriere antirumore

Finanza regionale

Variazione di bilancio da 27 miliardi

AOSTA. Una manovra da 27 miliardi. E' stato questo l'ammontare dell'operazione di variazione di bilancio approvata dalla giunta regionale nell'ultima riunione. La variazione è stata decisa per la necessità di «rideterminare alcune autorizzazioni di spesa e adeguare gli stanziamenti di taluni capitoli di bilancio per fare fronte a sopravvenute esigenze di carattere finanziario». Una fetta importante di questa variazione di bilancio, quasi 4 miliardi, verrà destinata a finanziare mutui per la prima casa a beneficio di cooperative edilizie. «Il finanziamento alle cooperative edilizie - dice l'assessore Massimo Lévèque - ha una procedura più laboriosa. La variazione permette di finanziare alcune cooperative entro l'anno ed è auspicabile che queste siano costrette a ripercorrere tutto l'iter burocratico». Quasi 3 miliardi serviranno alla gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vincent per acquistare «beni funzionali alla casa da gioco, come roulettes, slot machine e gettoni».

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

Perché coltivare orti in pieno centro?

Inoltratami in un vicolo di piazza Roncas, ho scoperto l'esistenza di una vasta area attrezzata a orti: la zona, cinta da mura romane, si trova dietro la caserma dei carabinieri, tra via Tourneuve, via Malherbes e via Monte Solarolo. A fianco agli orti, c'è anche un terreno incolto e abbandonato. Ho scoperto che la proprietà dell'intera area è comunale. Mi piacerebbe che uno spazio verde così vasto potesse essere utilizzato da tutti i cittadini e dai turisti. Sarebbe molto qualificante per la città poter creare, in centro, un parco pubblico: una zona verde di notevoli dimensioni che attualmente non abbiamo, almeno tre volte più grande del parco cittadino vicino alla stazione. Basterebbe una struttura molto semplice, con prati, alberi, niente cemento, dove chiunque possa passeggiare, giocare, o rilassarsi. Naturalmente per mantenere una zona a orti comunale, sarebbe opportuno predisporre un altro luogo adatto alla coltivazione, magari in periferia pubblica, merita a mio avviso di essere utilizzata da un maggior numero di persone.

Nicoletta Sandrine, Aosta

Come poter [illegible] le cartelle pesanti

Comme chaque année, à la rentrée des élèves, resurgit l'ancien problème des sacs trop lourds auquel s'ajoute maintenant le problème [illegible] de rattrapage. A ce propos je me demande s'il ne serait pas possible de donner la possibilité (facultative) aux étudiants de faire leurs «devoirs du soir» en classe, dans l'après-midi assistés par leurs enseignants. Cela permettrait aux élèves de combler leurs lacunes, de demander des éclaircissements aux professeurs, en laissant la possibilité, à qui le préfère, de pratiquer d'autres activités; aux enseignants de porter au même niveau les différents élèves, en suivant en manière particulière les plus faibles; au parents de savoir que leurs enfants sont bien suivis et ne passent pas l'après-midi devant la télé ou au milieu de la rue.

Lettera firmata, Gignod

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorrib[illegible]ade: 303 754/35.655
Soccors[illegible] 983;

Aosta: (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenze* 304.[illegible]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
[illegible] *Volontari* [illegible] (0166) 93.[illegible]
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
[illegible] (0125) 300.243

FARMACIE [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

DI [illegible]

Domenica 8 ottobre 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 28 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Aviso: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Grassan:** Fina; **Hône:** Tamoil, **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Saint-Vincent:** Agip, St-Vincent; Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: [illegible] 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA [illegible] STATO

[illegible]: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Chiara Profico; Arianna Levaque; Davide Andreone.
MATRIMONI. Valter Avoyer con Alda Gavali; Christian Macri con Sandra Corvivo; Luca Brunetto con Irene Cavorsin; Giuseppe Zito con [illegible] Napoli.
MORTI. Carmelo Scarlò, 74 anni, pensionato, Aosta; Nesaura Micol, 88 anni, casalinga, Saint-Vincent.
[illegible]
SI SPOSERANNO. Palmiro [illegible] con Carmen Tomagnello.
ATTIVITA' [illegible]
[illegible] Oggi 2ª commissione del Consiglio regionale, per discutere disposizioni sul transito di Tir dal Monte Bianco, l'aggiornamento dei programmi del 1986-95, l'assestamento del bilancio di previsione [illegible] e l'approvazione [illegible] previsione del 1996, del Consiglio regionale.

È mancato
Angelo Detreglache
anni 83
Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, il figlio **Enrico**, il fratello **Giuseppe** con Lyda, la cognata **Vittoria** con **Francesco**, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo giovedì 5 corr. alle ore 14,30 partendo da piazza Arco d'Augusto per la chiesa di S. Orso. Un sentito ringraziamento al dott. Angelo Valsesia, ai medici ed al personale paramedico del reparto Geriatria dell'Ospedale Beauregard.
— Aosta, 3 ottobre 1995.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Nuove iniziative aeroportuali

Oggi alle 17,30, al palazzo regionale, sarà presentato dalla Sagat, la società che gestisce l'aeroporto internazionale di Caselle, «Le ali della tua regione», un'iniziativa promozionale che, dal 1° ottobre al 30 novembre, offre riduzioni sui parcheggi all'aeroporto, sconti nelle boutique, bar e ristoranti per tutti coloro che utilizzeranno lo scalo di Caselle.

AOSTA

Le pitture di Isabellon

La saletta municipale d'arte, in via Xavier de Maistre, ospita la mostra della pittrice Lorena Isabellon intitolata: «La Valle d'Aosta di Edouard Aubert rivisitata» la [illegible] puntinismo. L'esposizione è aperta tutti i [illegible] dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, fino a lunedì.

[illegible]

Dibattito sull'eutanasia

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita domani alle 21 una conferenza-dibattito sul tema: «La malattia mortale come situazione di crescita: una possibile risposta all'eutanasia». Interverrà Sandro Spinsanti, professore di bioetica a Firenze, coordinatore di bioetica al Fatebenefratelli di Roma, scrittore che ha dedicato il suo lavoro all'eutanasia e alle cure palliative. Introdurrà il dibattito Giovanni Aloisi, vice presidente del Consiglio regionale.

[illegible]

Corso di pittura

La Pro loco di Châtillon ha organizzato, nella sala della biblioteca comprensoriale di via Chanoux, un corso di pittura su stoffa e un corso di prime tecniche di pittura e ceramica. Per i due corsi sono previste dieci lezioni di due ore ciascuna: le lezioni di pittura su stoffa cominceranno il 17 ottobre, alle 14,30, mentre quelle di pittura cominceranno il 19 ottobre, alle ore 14,30. Chi volesse [illegible] le iscrizioni può rivolgersi alla cartolaria Bergamino di Châtillon.

Il caso

[illegible] SULL'ISTRUZIONE DEI [illegible]

Scuola materna: il problema della scelta in Bassa Valle

Asilo, è migliore pubblico o privato?

Il sindaco di Arnad Piero Prola

L'asilo di Verrès. La [illegible], l'unica del paese, è privata e [illegible] sono [illegible] sostituite da insegnanti «laiche»

VERRES. Anche il mondo della scuola dimostra che la Chiesa, con preti e suore in calo, accusa una crisi alle soglie del terzo millennio. Il panorama della scuola materna sta cambiando, lentamente, ma inesorabilmente: a Verrès le insegnanti religiose sono state sostituite da laiche.

I bambini da qualche giorno sono tornati all'asilo. E i genitori riportano d'attualità problemi e dilemmi legati alla scelta fra scuola pubblica o scuola privata. In Bassa Valle il quesito è stato discusso molto, in virtù di due casi «limite», ma eclatanti per il numero di persone coinvolte, a Verrès e a Saint-Vincent, dove una parte di popolazione ha chiesto a gran voce da tempo un asilo pubblico rispetto a realtà private.

Realtà funzionanti, anche se i giudizi in merito non sono sempre concordi. Ma realtà, quelle private, che in questi due grandi centri abitati non danno molte possibilità di scelta alla popolazione. A Châtillon la direzione didattica è stata costretta a «chiudere le porte» davanti a qualche genitore che voleva iscrivere il figlio all'asilo pubblico, perché sono già state raggiunte le 60 iscrizioni: [illegible] «tutto esaurito». E [illegible] si va a Saint-Vincent, dove però l'asilo pubblico è a Moron, in collina, verso il Col di Joux. Pochi posti e posizione non proprio ideale per chi deve accompagnare un bimbo di 4 anni.

Nel Capoluogo, dove vive la gran parte della gente, c'è solo l'asilo privato, in cui le critiche non sono mancate. La considerazione più comune tra i genitori è quella legata alla libertà di scegliere, tra asilo pubblico (laico) e privato (molte volte legato alla Chiesa cattolica, con le suore). A Saint-Vincent scegliere diventa difficile, perché o si sale (ammesso che ci sia posto) in collina o si scende (ma oggi c'è solo un posto disponibile) a Montjovet. A Verrès, dove l'unico asilo è privato, da quest'anno c'è una novità che suona quasi come una sconfitta per la Chiesa dopo tanti anni di presenza nella scuola materna: le suore non insegnano più, al loro posto ci sono insegnanti laiche.

Ma anche Verrès è comunque un paese dove la scelta non c'è, perché nel vicino comune di Issogne la scuola materna è privata. L'asilo pubblico più vicino è ad Arnad. E per una mamma è un altro di quei trasferimenti poco agevoli, per accompagnare un bimbo. Ma la nuova amministrazione comunale, rispetto al passato, qualcosa ha fatto: ad esempio ha cambiato le insegnanti, sostituendo quelle laiche alle tradizionali suore.

«Credo che sia un passo importante, questo che abbiamo fatto - dice il sindaco Piero Prola -. Le suore restano, ma si occupano di attività legate al "doposcuola", per l'insegnamento ci sono maestre laiche». E l'asilo pubblico arriverà? «Il progetto futuro è da definire. La struttura è di proprietà regionale, ma l'amministrazione ha già deliberato di dismettere l'immobile al Comune. Ora [illegible] nella fase di "accettazione", ma poi dovremo fare un grande investimento per una serie di lavori necessari nello stabile».

Il problema dell'asilo, a Saint-Vincent, ha provocato molte proteste in passato. Proteste rimaste però sempre anonime, nessun genitore vuole uscire allo scoperto. Le accuse delle mamme sono mirate soprattutto verso i pranzi somministrati ai bimbi: menù sempre uguali, senza alcuna consulenza di un dietologo e dalla qualità non eccelsa. Oltre, naturalmente, alla impossibilità (o quasi) di scegliere fra asilo pubblico o asilo privato. Le strutture regionali o comunali sono ormai diffuse quasi ovunque. Soltanto nella Bassa Valle, tra Valtournenche e Gressoney, ce ne sono 32. Ma continuano ad esistere anche le scuole materne private, finanziate per la loro attività dalla Regione.

I contributi, lauti, hanno anche suscitato qualche critica [illegible] cittadini. Ma l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, precisa: «La competenza di attivare una scuola materna pubblica [illegible] del Comune, la Regione [illegible] coinvolta direttamente, ma [illegible] ha alcuna preclusione verso scuole pubbliche o scuole private». Tocca [illegible] Comuni, quindi, decidere. O almeno dare la possibilità alle [illegible] di decidere.

Stefano Sergi

Le iscrizioni

Dall'Auser [illegible] per anziani

AOSTA. Sono aperte le [illegible]ni ai corsi [illegible] alle [illegible] iniziative per anziani organizzate dall'Auser e dal Filo d'argento. Quest'ultima è [illegible] struttura già operante da tempo per le persone della terza età, l'Auser è di più recente costituzione e, come dice la sigla, è una associazione per l'autogestione dei servizi per la solidarietà, presieduta da Rosetta Ponassi. I corsi che vengono proposti per l'autunno-inverno sono di uncinetto, di figure e oggetti in pasta [illegible] sale, di composizione di fiori secchi, di pittura [illegible] ceramica e su seta, di vannerie (cestini [illegible] vimini), di intaglio [illegible] legno e [illegible] giardinaggio. Le iniziative [illegible] quelle di ginnastica, [illegible] sci di fondo e di nuoto. Le iscrizioni si raccolgono al Cral Cogne di Aosta, sede dell'Auser, il martedì e [illegible] venerdì dalle 10 alle 12 e invece alla segreteria del Filo d'argento [illegible] lunedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 11,30. L'Auser, grazie anche al dinamismo e [illegible] l'impegno di Rosetta Ponassi, sta attivando anche iniziative di incontro e di socializzazione. Così sabato 7 ottobre, ad esempio, quattro pullman partiranno dalla Valle d'Aosta per una giornata gastronomica nelle Langhe in occasione della sagra del tartufo. Ancora, il 28 ottobre vi sarà il pranzo sociale (gli iscritti sono più di 300) [illegible] pomeriggio danzante. Prima di Natale sarà organizzato un pomeriggio a teatro per l'Opera.

(b. bas.)

A Pollein

«Ape» [illegible] [illegible] un ferito

POLLEIN. Scontro fra un [illegible] [illegible] ciclomotore ieri pomeriggio a Pollein, un anziano [illegible] rimasto ferito. L'incidente è [illegible] caduto alle 17,20, all'incrocio tra [illegible] strada privata del Con[illegible] Fontina e la strada che da Pollein [illegible] diretta verso l'autoporto. Un motocarro «Ape [illegible], con alla guida Callisto Vérin, 76 anni, abitante [illegible] Pollein in frazione Capoluogo 41, [illegible] uscito dalla strada privata del caseificio. L'anziano alla guida del motocarro, all'incrocio con la strada che collega Pollein con lo [illegible] autoporto, non ha dato la precedenza (secondo i rilievi della polizia stradale di Aosta) ad un ciclomotore che arrivava dal centro del paese. L'urto è stato inevitabile. In sella al «Benelli 50» c'era Ernesto Monzardo, 66 anni, abitante ad Aosta [illegible] via Saint-Martin de Corléans. L'uomo, dopo l'urto, è stato sbalzato dal motorino e [illegible] battuto sull'asfalto. Sul posto è subito intervenuta un'ambulanza, con medico, del «118» [illegible] Aosta e una pattuglia della polizia stradale di Aosta. Ernesto Monzardo, ferito, è stato trasportato all'ospedale di Aosta, dove i medici del pronto soccorso, dopo averlo sottoposto alle prime cure e ad esami radiografici, lo hanno giudicato guaribile in 10 giorni per contusioni e ferite agli arti. La polizia stradale ha poi fatto i rilievi per accertare cause e dinamica dello scontro tra ciclomotore e motocarro. **(s. ser.)**

Oggi i funerali di Sergio Boita, morto in uno scontro ad Arnad

«Andava dalla moglie»

Il ragazzo si era sposato un anno fa con Sandra Sigurtà, 21 anni, che lo attendeva domenica in [illegible] bar quando è avvenuto l'incidente mortale

Sergio Boita, [illegible] anni

CAREMA. Si svolgeranno oggi i funerali di Sergio Boita, 26 anni, morto domenica sera in sella alla sua Kawasaki 750, che si è schiantata ad Arnad contro un'auto. Ieri alle 13,30 il sostituto procuratore della pretura di Aosta Fabrizio Celenza ha firmato il nullaosta che autorizza la sepoltura del giovane. Non ci sarà autopsia, anche se il corpo di Sergio Boita rimarrà fino a questa mattina nella camera mortuaria dell'ospedale di Aosta. I medici erano pronti a svolgere l'esame autoptico, che in ogni [illegible] deve [illegible] fatto al[illegible] 24 [illegible] dopo il decesso.

I funerali si svolgeranno a Carema, alle 15,30, con partenza dal bar Cavallo Bianco, gestito in passato da Sergio e poi lasciato alla sorella Tiziana.

Il ragazzo aveva festeggiato [illegible] qualche giorno il suo primo anno [illegible] matrimonio. Il 24 settembre dell'anno [illegible] si [illegible] sposato con Sandra Sigurtà, 21 anni, di Quincinetto. «E' il [illegible] infranto di due giovani» ha detto un amico di Sergio. [illegible] ha raccontato che domenica Sandra aspettava il marito al pub «Old Valley», ad Arnad, a 500 [illegible] dal luogo dell'incidente mortale. Oltre alla moglie Sandra, Sergio lascia i genitori e i fratelli Tiziana e Roberto.

Sulla dinamica dell'incidente non sembrano [illegible] più dubbi: sorpassando alcune auto e una [illegible] guidata dall'amico Stefano Stévenin, Sergio Boita non è più riuscito a rientrare nella corsia normale di marcia. Forse ha sbandato facendo [illegible] disperata manovra per evitare l'auto, forse [illegible] tentato di cercare un'impossibile via di fuga verso il lato della strada. Ancora 500 metri e sarebbe arrivato a destinazione, dove lo attendeva [illegible] moglie.

La sua Kawasaki si è schiantata contro la parte anteriore destra [illegible] una Fiat Tipo che, proveniente da Arnad, era diretta verso il fondo valle. La moto di Boita, «impazzita», è poi finita [illegible] decine di metri dal luogo dell'impatto, in mezzo alle vigne. Sergio Boita, [illegible] primi soccorritori, è subito apparso in condizioni disperate.

Un'ambulanza lo ha trasferito all'ospedale di Aosta, [illegible] per i medici del pronto [illegible] non c'è stato nulla da fare. Il ragazzo è morto poco dopo il ricovero. **(s. [illegible])**

Lunedì non sono stati eletti il nuovo presidente e il direttivo

Comunità Monte Cervino il consiglio si è «spaccato»

Roberto Brunod, uno dei candidati

CHATILLON. Doveva essere eletto il direttivo e il presidente della comunità montana Monte Cervino, lunedì [illegible]. Ma nel salone di Châtillon c'è stata «fumata nera», nulla di fatto e, soprattutto, Consiglio «spaccato» a metà sulla scelta fra i due candidati.

Da una parte c'era Saverio Bois, presidente uscente e appartenente agli adp. Dall'altra c'era Roberto Brunod, [illegible] sindaco [illegible] di Antey-Saint-André, union valdôtaine. Entrambi avevano il loro documento programmatico, con le loro proposte per la scelta [illegible] presidente, del vice presidente e dei [illegible] «assessori». Ma nessuno dei due ha ottenuto il «quorum» di voti necessari per essere eletto, non c'è stata la maggioranza assoluta come previsto dall'articolo 15, [illegible] 7 dallo statuto della [illegible] nità montana.

Il primo punto all'ordine del giorno, quello relativo all'eleggibilità dei consiglieri e alla composizione del Consiglio, [illegible] andato a buon fine. Tutti eleggibili, nominati e da ieri ragolarmente in carica, tre per ognuno dei 12 Comuni della comunità montana: sindaco, consigliere di maggioranza e consigliere di minoranza.

Ma il secondo punto dell'ordine del giorno [illegible] è rivelato, a sorpresa, uno «scivolone» con tanto sapore di sfida politica tra l'union valdôtaine, sconfitt[illegible] nelle elezioni comunali di Châtillon e gli adp. Risultato: il Consiglio «spaccato». C'erano 35 consiglieri e, per Saverio [illegible]is, hanno votato a favore 18 persone, contro 15 e astenuti 2. A favore [illegible] Roberto Brunod hanno [illegible] votato 15 consiglieri, 17 sono [illegible] i voti contrari e 3 gli astenuti.

E quindi la maggioranza di 19 voti, sia pur sfiorata da Saverio Bois, non è stata raggiunta. Tutto da rifare, dunque, entro [illegible] giorni. Per [illegible] il Consiglio della comunità è senza esecutivo. Il consigliere anziano Luigi Pierino Grivon dovrà [illegible] riconvocare l'assemblea. Ha 60 giorni di tempo, [illegible] una decisione sarà presa ben prima della scadenza dell'inizio [illegible] dicembre. Si parla già del 16 ottobre quale prossima data utile per rifare le elezioni, [illegible] se non arriverà una «tregua» politica tra i due blocchi uv [illegible] adp, sarà un'altra «fumata [illegible]». **(s. ser.)**

La crisi del gruppo Olivetti non li coinvolgerà

«Salvi» i [illegible] dipendenti della [illegible] di Arnad

ARNAD. Possono tirare [illegible] sospiro di sollievo gli oltre [illegible] dipendenti della Balteadisk di Arnad. La crisi, grave, del gruppo Olivetti al quale è legata l'azienda produttrice di t[illegible]ne per stampanti, [illegible] sfiorerà lo stabilimento della Bassa Valle. Lo hanno confermato lunedì i vertici dell'industria di Arnad. L'amministratore delegato Balteadisk Giovanni Truant [illegible] il direttore dello stabilimento di Arnad Pier Giorgio Brunod hanno incontrato l'assessore regionale all'Industria, Commercio [illegible] Artigianato Demetrio Maffrica, per [illegible] esame congiunto della situazione produttiva e occupazionale della fabbrica di Arnad. Un incontro reso[illegible] necessario alla luce della recente crisi del gruppo di [illegible] Benedetti, che ha annunciato migliaia di licenziamenti. Ed è per questo che qualche settimana fa, ad Arnad, i lavoratori incrociarono le braccia per due ore, riunendosi anche in assemblea. Il futuro preoccupava, molto. [illegible] dai vertici della Balteadisk [illegible] arrivano ora notizie rassicuranti: i dirigenti hanno ribadito gli impegni assunti con la Regione, sia in termini di occupazione sia di sviluppo, sottolineando la validità dei piani di formazione [illegible] già avviati e confermando che, sotto il profilo produttivo, non ci [illegible] ripercussioni sull'azienda [illegible] Arnad. E dalla loro parte, i dirigenti, hanno portato i dati di mercato: le stampanti a getto d'inchiostro sono in costante espansione, occupando oltre il 50 per cento del mercato. [illegible] Balteadisk è in buona po[illegible] nella «corsa» [illegible] ca, [illegible] per la qualità della produzione sia per le quote di mercato raggiunto. E in futuro, l'occupazione potrebbe addirittura aumentare, [illegible] Arnad, perché potrebbero arrivare [illegible] Bassa Valle altri settori Balteadisk per ora lontani. **(s. ser.)**

Valsavarenche, ancora da risolvere i problemi di viabilità causati dalle «piene» del '93 e '94

In strada resta il ricordo delle inondazioni

Sensi unici alternati dove prima c'erano i ponti Loup e Rovenaud

Il [illegible] causato dall'alluvione che ha colpito la Valsavarenche [illegible] [illegible]

VALSAVARENCHE. I «ricordi» lasciati dalle alluvioni del '93 e '94 sono [illegible] visibili nel comune di Valsavarenche. Soprattutto per quanto riguarda [illegible] viabilità, settore stravolto dalle rilevanti inondazioni. «L'acqua - dice il sindaco Ilvo Berthod - aveva divelto, oltre a 2 chilometri di strada regionale, anche due ponti, "Loup" e "Rovenaud", costringendo l'amministrazione comunale a istituire il senso unico di circolazione per la presenza di due strettoie in quel punto. La strada è stata ricostruita dalla Regione, mentre noi abbiamo dislocato due punti provvisori di tipo militare, prefabbricati, per garantire il transito veicolare. E' urgente, però, la ricostruzio[illegible] delle due strutture spazzate dall'acqua per restituire una adeguata scorrevolezza [illegible] traffico automobilistico».

Gli amministratori di questo comune dell'Alta Valle, immer[illegible] nel Parco del Gran Paradiso, [illegible] [illegible] chilometri dal capoluogo regionale, sono impegnati anche nella riqualificazione dell'ambiente, del territorio sconquassato dall'alluvione. [illegible] Comune [illegible] in parte sistemato alcune superfici, ma è in [illegible] di progettazione [illegible] piano dettagliato da parte del Consorzio di miglioramento fondiario di Valsavarenche.

Parla ancora il sindaco: «La stagione sciistica [illegible] sotto una buona stella, considerando l'acquisto di un cannone per produrre la neve artificiale. Con [illegible] spesa di 360 milioni garantiremo un innevamento perfetto nel nostro "domaine skiable": due anelli da fondo [illegible] si snodano per quasi 13 chilometri e uno skilift». Un programma miliardario, inoltre, finanziato con fondi Fio, vedrà il recupero dei sentieri dei 12 paesi aderenti alla Comunità montana Gran Paradiso. **(s. l.)**

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. [illegible] - 34.953
AYMAVILLES
Loc. Vercellod
Vendiamo rustico da ristrutturare con progetto approvato per la realizzazione di singola unità abitativa.

[illegible]
GRANDE CONCORSO
Ogni [illegible] in palio
UNO ZIP PIAGGIO
L'estrazione verrà fatto ogni 1° venerdì di ogni mese alla presenza di [illegible] funzionario dell'Intendenza di Finanza
GOURMANDISE 30 30

Una sorpresa: delle 32 «parti offese» solo una chiede il risarcimento dei danni subiti

La Tangentopoli eporediese

Alla sbarra politici e tecnici del Comune

Centinaia di pagine di verbali, circa 40 per l'enunciazione dei capi di imputazione: è il fascicolo riguardante i 15 indagati (ma i procedimenti ancora aperti sono soltanto più 11) dell'inchiesta Mani Pulite eporediese. Nel voluminoso faldone sul tavolo del gip di Ivrea De Marchi soltanto una cartellina continua a restare, stranamente, esigua: quella dell'elenco delle parti civili.

Nonostante che le «parti offese» riconosciute dal pm Bruno Tinti siano 32, infatti, solo una di queste finora (l'aggiornamento risale a ieri mattina, alla sesta udienza preliminare) ha scelto di costituirsi parte civile. E' Roberto Targa, imprenditore edile di Castellamonte. Secondo gli elementi raccolti dal magistrato, nell'88 Targa avrebbe versato una tangente di 10 milioni all'architetto Fausto Mago e all'ex capo dell'ufficio tecnico di Ivrea Angelo De Scalzi; la mazzetta doveva evitare intoppi nelle procedure burocratiche per la costruzione di un complesso immobiliare in canton Carasso, nel quartiere San Bernardo.

«Ci siamo costituiti parte civile - spiega il legale dell'imprenditore, avvocato Fiore - perché riteniamo di un nostro diritto ottenere il risarcimento dei danni, materiali e morali. Roberto Targa ha subito un vero e proprio sopruso, e come tale dovrà essere indennizzato». Balza all'occhio, comunque, che il costruttore edile di Castellamonte è stato l'unico, finora, ad avanzare pretese di risarcimento. L'avvocato Fiore taglia corto: «Non giudico le altre parti offese, ognuno ha dei motivi per le proprie scelte».

Resta il palo, almeno per ora, anche il Comune di Ivrea, che nell'inchiesta di due anni sulla Tangentopoli eporediese si è visto «decapitare» l'ufficio tecnico. Ieri l'avvocato Raucci, legale dell'amministrazione civica, ha presentato la richiesta di costituzione di parte civile, ma il gip De Marchi l'ha respinta. «E' una questione giuridica - spiega l'avvocato Raucci -. L'istanza si sarebbe dovuta presentare alla prima udienza preliminare, ma per alcuni problemi organizzativi questo non era stato possibile». Nulla, comunque, è compromesso. «La riproporremo al dibattimento, davanti ai giudici del tribunale».

Mani Pulite, intanto, tornerà nelle aule di Palazzo Giusiana (sede degli uffici giudiziari) il 7 novembre prossimo. A tale data, infatti, è stata aggiornata l'udienza preliminare di ieri, per consentire le repliche del pm Tinti alle istanze dei difensori, tutti compatti nel chiedere il non luogo a procedere per i loro assistiti.

Al gip De Marchi restano da definire 11 richieste di rinvio a giudizio. Quattro riguardano ex componenti della giunta comunale, accusati di concussione e abuso d'ufficio per la costruzione del parcheggio multipiano di corso Garibaldi. Sono i socialisti Roberto Fogu, ex sindaco, e Sabino Sfrecola e i pidiessini Graziano Cimadom e Aldo Cecone. Stesso caso e stesse imputazioni per Dario Omenetto, ex rappresentante canavesano della Coopsette.

E' accusato di concussione e abuso d'ufficio anche Giovanni La Barbera, ex responsabile del settore Edilizia Privata del Comune. Nell'elenco figurano inoltre gli architetti Fausto Mago, di Ivrea (concussione e abuso d'ufficio), e Eugenio Musso, di Torino (interesse privato in atti d'ufficio), oltre agli imprenditori eporediesi Luciano Pagliarin e la moglie Maria Cristina Iorio (false dichiarazioni al pm). Omissione di d'ufficio, infine, e l'imputazione dell'avvocato Giorgio Oberto, ex membro della commissione edilizia.

Altri tre indagati dell'operazione Mani Pulite (fra cui l'architetto De Scalzi, ex capo dell'ufficio tecnico e principale imputato dell'inchiesta), già patteggiato la pena davanti al gip.

Mauro Revello

Da sinistra Graziano Cimadom e l'ex sindaco socialista Roberto Fogu

In alto da sinistra l'ex assessore socialista Sabino Sfrecola, l'architetto Fausto Mago; a fianco l'ex assessore del pds Cecone

Niente guide del telefono

Siamo ormai a tre mesi dalla fine dell'anno e i Comuni del Canavese non è ancora stato recapitato l'elenco degli abbonati del '95. Sulla questione, l'onorevole Pier Corrado Salino, esponente dei Federalisti, ha presentato un'interrogazione al ministro delle Poste: «Il fatto davvero grave in tutta la vicenda - sottolinea il parlamentare - è che indistintamente gli abbonati hanno avuto addebitata sulla bolletta del quinto bimestre, il costo di lire per il recapito degli elenchi telefonici». Delle guide, comprese le pagine gialle, però nessuna traccia. Inutili le proteste dei singoli. Alcuni abbonati di Ciconio, ad esempio, hanno anche minacciato di rivolgersi alla magistratura: «C'è stato detto dalla Telecom che la colpa era delle ditte cui è stato appaltato il servizio di distribuzione. Adesso tocca al ministro rispondere.

«Il Comune non può costituirsi parte civile» L'udienza è stata aggiornata al 7 novembre

Cresce la mobilitazione in vista dello sciopero generale del 13 ottobre

«Ivrea è la capitale informatica»

In Consiglio comunale il futuro dell'Olivetti

Ivrea non vuol perdere il ruolo di polo informatico nazionale. Le risorse tecnologiche presenti sul territorio canavesano, le capacità professionali sviluppate in tanti anni di presenza Olivetti devono essere salvaguardate e messe a frutto. Parte dal Consiglio comunale di Ivrea l'ennesima presa di posizione sulla questione dell'autunno: «Il futuro della Olivetti» dopo l'annuncio degli esuberi. L'analisi che sindaco e consiglieri azzardano è la stessa che si ripete ormai da settimane in tutti gli ambienti: «Con un numero così consistente di tagli l'azienda perderà la sua capacità produttiva». Ma ciò che preme al governo della città è garantire, ai più giovani, un futuro lavorativo non fatto soltanto di incertezze.

«Ivrea - ha spiegato Maurizio Perinetti - riveste una posizione essenziale nell'informatica. E bisogna continuare a mantenerla, con Olivetti o chi si occuperà di questo settore. Regione e Provincia devono impegnarsi in questa direzione».

Laura Spezia, segretaria della Fiom-Cgil del Canavese, e **Maurizio Perinetti**, esponente in Consiglio comunale dei popolari

Una posizione rimarcata anche nella mozione l'altra sera in Consiglio comunale e nella quale si chiede al governo un «progetto di consolidamento e rilancio della tecnogia informatica in Canavese».

Intanto, però, in tutta la zona ci si prepara allo sciopero generale di venerdì 13 ottobre cui la città di Ivrea parteciperà con il gonfalone. E martedì, al ministero del Bilancio, si è tenuto l'incontro tra governo, imprese del settore informatica e telecomunicazioni e sindacati.

«C'è sensazione - dice Laura Spezia, segretario della Fiom del Canavese - che si sia ancora distanti dall'assunzione di un impegno vero in termini di investimento e politica industriale. Ci preoccupa l'atteggiamento Olivetti che sembra considerare questo appuntamento solo un pro forma perché è esclusivamente interessata a discutere di esuberi».

Erbaluce e grandine

«Il governo dichiari lo stato di calamità»

Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno proposto da Marco Bellion del pds e firmato anche da consiglieri del Cdu (Cotto), del Patto (Angeli) di Forza Italia (Toselli) e di An (Grifini) e dal presidente della Commissione Agricoltura, Lido Riba, in cui si invita la giunta regionale a chiedere al governo di promulgare la dichiarazione di zone calamitate per i 27 Comuni piemontesi colpiti dalle grandinate di agosto, prima fra tutti quelli del Canavese dove si produce l'Erbaluce. In più si chiede alle «commissioni parlamentari di promuovere la modifica almeno temporanea della legge estendendo le provvidenze a tutte le coltivazioni non assicurate. Secondo i firmatari della proposta «l'intensità e l'estensione di quegli eventi correlati alla quantità e qualità dei danni li qualifica come vere e proprie calamità».

VALPERGA

Costerà 450 milioni

Campo di calcio sui terreni dell'ex [illegible]

Sorgerà un nuovo campo di calcio a Valperga. La struttura dovrebbe essere realizzata nell'area dell'ex discarica comunale, nei pressi dei da tennis. Costo previsto dell'intervento di edilizia sportiva circa 450 milioni: per il momento, però, saranno realizzate le tribune per il pubblico, in quanto mancano le risorse economiche necessarie.

L'attuale area sportiva, invece, dovrebbe subire trasformazione d'uso e diventare l'area mercatale della città. Una soluzione che permetterebbe risolvere anche l'annoso problema del mercato settimanale del martedì, localizzato nei pressi delle scuole elementari e medie.

Parallelamente alla realizzazione del nuovo terreno di gioco sarà bandito un concorso di idee per la sistemazione dell'area, aperto ai professionisti.

SPORT

Sconfitto l'Asti

Bocce, al Brb la vittoria in Coppa [illegible]

I bocciati del Brb Ivrea, società di Enrico Bosco e Renato Battaglino, hanno vinto la Coppa Italia '95, secondo trofeo per importanza dopo il campionato di società. I giocatori eporediesi si sono imposti domenica a Saluzzo nella finale a quadrette che ha concluso la manifestazione, consistente in 14 prove di qualificazione disputati a coppie ed a terne.

I protagonisti della bella impresa sono Fabrizio Deregibus, Enrico Birolo, Manlio Priotto e Dante Amerio, vittoriosi nella partita decisiva contro la Tubosider Asti per 13-7. Negli incontri precedenti hanno dato man forte ai compagni Enzo Granaglia e Simone Nari. Il Brb ha vinto nel 1° turno contro gli Amici Chiavazzesi Biella (13-8), poi ha sconfitto gli Amici Vaglio Biella (10-8) ed in semifinale ha superato il Veloce Club Pinerolo (13-10), poi si è aggiudicata anche la finale.

IN BREVE

CASTELLAMONTE

Prosciolto il prof. Fiorina: niente soldi per i farmaci

E' stato archiviato dal gip De Marchi l'inchiesta riguardante i rapporti fra il professor Lorenzo Fiorina, ex primario del reparto di medicina dell'ospedale di Castellamonte (e in attesa di essere processato per concussione e abuso d'ufficio) e i rappresentanti di case farmaceutiche M[illegible] Origlia, di Borgofranco, e Gianni Giaretti, di Caluso. I due erano inizialmente sospettati di fornito farmaci Brezal e Norvasc dietro versamento di tangente; è invece emerso che il denaro ricevuto dal medico costituiva il legittimo corrispettivo di un'attività di sperimentazione.

IVREA

[illegible] e prati privati tocca ai proprietari pulirli

Entro fine mese dovranno tagliati rovi, arbusti ed erbacce che, da fondi privati, invadono la strade di uso pubblico. Lo dispone un'ordinanza emessa dal Comune di Ivrea, che invita inoltre i relativi proprietari a provvedere alla pulizia e al disalveo dei fossi che costeggiano le strade.

VITO

Le pignorano tre cavalli il riprende: a giudizio

La ditta «Specchiosol Vito Verde» di Bussolengo le aveva pignorato tre cavalli, per un complessivo di circa 17 milioni, Giovanna Marocco, 47 anni, residente a Vico in regione Gambarere, aveva ignorato il provvedimento e si era nuovamente impossessata degli animali. Per questo episodio la donna dovrà comparire davanti al pretore di Ivrea; il processo è fissato per il 6 giugno prossimo.

CALUSO

Lavori nell'area mercato Una nuova gara d'appalto

La giunta comunale ha deciso di rescindere il contratto con l'impresa Cosva, che si era aggiudicata l'appalto per il secondo lotto di lavori da compiere nell'area del mercato situato in Torino. Motivo: le inadempienze contrattuali della ditta, che da alcuni mesi ha interrotto i lavori. La nuova gara d'appalto sarà indetta nei prossimi giorni, appena completato l'espletamento delle pratiche burocratiche.

IVREA

Il Comitato «Prodi giovani» domenica tutti a Firenze

Prima uscita ufficiale, domenica 8 ottobre, alla «Gio[illegible] nazionale dei comitati giovanili» che si terrà a Firenze, per il neo costituito comitato «Prodi giovani», nell'ambito dei gruppi che appoggiano la leadership di Romano Prodi. Per informazioni telefonare (0125) 612.567-234.459.

DOVE & QUANDO

OSTELLO [illegible] E' prevista per sabato prossimo, alle 15,30, l'inaugurazione dell'ostello del Parco del Gran Paradiso, realizzato dal Comune, grazie a un finanziamento della Regione, della Cee e della Provincia. La struttura sarà in grado di ospitare 60 persone.

FIERA A CUORGNE'. Tradizionale appuntamento commerciale d'autunno a Cuorgnè. Dalle 7 alle 16 esposizione e vendita di bestiame, macchine agricole, specialità alimentari e merci varie lungo via Garibaldi e nelle p[illegible] Mongrando e Martiri della Libertà.

[illegible]. Per cinque mercoledì a partire dall'8 novembre la Condotta Canavese dell'Arcigola organizza un corso pasticceria. Le lezioni si terranno, nell'orario 20,30-23, alla pasticceria Brustia di corso Vercelli 338 a Ivrea. Il corso costa 220 mila lire. Per le iscrizioni - che chiudono il 6 novembre - telefonare in ore di ufficio allo 0125/49620.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni al laboratorio teatrale organizzato dall'associazione Yutah & Co. per i ragazzi tra i 10 e i 15 anni. Il corso, che si svolgerà dall'11 ottobre al 31 gennaio, ogni mercoledì dalle 17 nella sede dell'associazione in via Castellazzo a Ivrea, si intitola «Un burattino, le cantastorie e una storia tutta mat[illegible] e prevede, a conclusione, l'allestimento di spettacolo teatrale. Docenti: Ciro Lubrano, burattinaio e attore della Commedia dell'arte e Paola Stella, animatrice teatrale. Per informazioni telefonare allo 0125/48555 o 44643.

ACCADEMIA MUSICALE. Tutti i mercoledì, dalle 17 alle 19 presso la sede nel palazzo municipale di Strambino, si raccolgono le iscrizioni ai corsi della locale Accademia musicale. Sono stati definiti i programmi per le lezioni di teoria, solfeggio, pianoforte, chitarra classica, flauto, strumento a corda, storia della musica, armonia.

[illegible]TRO [illegible] Ultimo giorno di iscrizione, domani, per i due pacchetti di spettacoli della stagione 95/96 al Teatro Regio di Torino proposti dal Gsro. 240 mila lire il costo dei quattro spettacoli serali (si inizia il 16 novembre con «I maestri cantori di Norimberga» di Wagner), 180 mila lire per i quattro in pomeridiana (apre il balletto «Romeo e Giulietta» il 13 gennaio), quote comprensive del viaggio in pullman. Iscrizioni al Gsro di via Montenavale 1.

[illegible] IN [illegible] Da domani e fino a sabato la parrocchia del Sacro Cuore di Ivrea organizza una gita ad Assisi e Cascia, visite a Perugia e Gubbio. I ritardatari possono iscriversi versando la quota di partecipazione (315 mila lire) direttamente alla parrocchia. Per informazioni: 0125/234156.

La presidente della Camera e il segretario Cgil ospiti venerdì alla manifestazione

Pivetti e Cofferati alla fiera di Alba

Doppia festa nel segno della ricostruzione

Mercatini per buongustai

Domenica a Montiglio prima tappa del «tour» astigiano delle trifole

Domenica torna a Montiglio la 15ª edizione della «Giornata del tartufo»

MONTIGLIO. I tartufi tornano ad essere protagonisti anche nel Monferrato. Domenica prenderà il via da Montiglio la quindicesima edizione delle «Giornate del tartufo», la kermesse organizzata dalla Camera di Commercio di Asti, in collaborazione con Provincia e Apt e che propone quest'anno quattordici appuntamenti.

Domenica, a Montiglio, la manifestazione inizierà alle 10 con l'esposizione dei «diamanti grigi» e dei prodotti locali sulle bancarelle allestite in piazza Regina Margherita. E' previsto alle 10 il concerto della Banda musicale del paese.

Poco prima di mezzogiorno verrà assegnato al miglior piatto di tartufi presentato in mostra il «Cane d'argento», messo in palio dal Comune. Al termine si potranno gustare le specialità gastronimiche preparate dai cuochi della Pro loco e dei ristoranti di Montiglio. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0141/994184-994008. La festa continuerà nel pomeriggio, alle 15, con la premiazione del concorso «Vetrina d'autunno», a cui partecipano tutti i commercianti di Montiglio e con il «Grande spettacolo finale», di cui saranno protagonisti musici, clown ed artisti di strada.

«Le giornate del tartufo» termineranno il 3 dicembre con l'asta che si terrà ad Asti, in abbinamento alla «Festa d'inverno». Questi gli altri appuntamenti della rassegna. Mombercelli (15 ottobre); Fiera del tartufo di Moncalvo (22 e 29 ottobre); Incisa Scapaccino (22 ottobre); Castagnole Monferrato, Nizza Monferrato, Villafranca d'Asti (5 novembre); Canelli (12 novembre); Montechiaro (19 novembre); Castelnuovo don Bosco, Costigliole d'Asti (26 novembre); Asta del tartufo di Asti (2 e 3 dicembre).

In ognuna di queste località verranno allestiti mercatini di prodotti tipici (vini, salumi, formaggi, dolci, ortaggi, frutta, miele); molti, gli appuntamenti con il folklore e la buona cucina. Le cantine saranno aperte per le degustazioni dei quattordici vini doc astigiani.

[bru. m.]

ALBA. Irene Pivetti e Sergio Cofferati, uniti nel nome del tartufo. La presidente della Camera dei deputati inaugurerà venerdì alle 17, nel municipio di Alba, la 65ª fiera nazionale, dedicata al pregiato «tuber magnatum pico». Poche ore dopo, alle 21, il segretario generale della Cgil riceverà invece il «controtartufo» nel padiglione della Festa dell'Unità. Due manifestazioni che da qualche anno procedono parallele, ad ottobre, il momento più importante per la capitale delle Langhe.

La prima, più ufficiale; la seconda più ironica, ma senza polemica, come precisano gli organizzatori. Dice il sindaco Enzo Demaria: «Alla presidente della Camera, che viene per la prima volta ad Alba, faremo conoscere il nostro territorio con le sue risorse, ma anche le difficoltà della ricostruzione dopo l'alluvione e altri problemi come quelli legati alle comunicazioni. Non siamo abituati a piagnucolare a vuoto; preferiamo quindi guardare al futuro lavorando ai progetti importanti come la nuova Provincia o il nuovo ospedale territoriale».

Alla presidente Pivetti sarà consegnato in dono un super tartufo, come avviene con tutti gli ospiti di riguardo in visita ad Alba in questo periodo, mentre dopo l'inaugurazione ci sarà la tradizionale cena di gala. Il Comune e l'ente turismo l'hanno annullata in segno di austerità dopo la catastrofe di novembre.

Irene Pivetti e Sergio Cofferati protagonisti delle manifestazioni albesi

Anche se l'inaugurazione ufficiale della fiera sarà solo venerdì, Alba ha già vissuto domenica scorsa la prima giornata della festa d'autunno con la giostra delle cento torri e il palio degli asini. E' stato aperto il padiglione con il mercato del tartufo bianco che, quest'anno, a detta dei trifolao, sarà abbondante, grazie alle piogge delle settimane scorse. I prezzi oscillano tra le 150 e le 200 mila lire l'etto con punte di 250 mila.

Il mercato rimarrà aperto, fino a fine ottobre, tutti i sabato e domenica dalle ore 8 alle 20.

Al tartufo sarà anche dedicato un convegno internazionale (sabato 14, palazzo delle mostre e congressi, alle 10).

Per la gioia dei buongustai, tra tante manifestazioni, non bisogna dimenticare che l'ente turismo propone la trattoria della fiera, tutti i giorni dal 7 al 15 ottobre (padiglione piazza Medford). Altra novità la rassegna agroalimentare con oltre cento stand che mettono in vetrina i prodotti piemontesi doc.

Giuseppina Fiori

Iva moscato

C'è una proposta per portarla al 9%

ASTI. Secondo il deputato leghista del Sud Astigiano, Paolo Franzini Tibaldeo, le cantine sociali e i singoli produttori sono penalizzati dall'Iva (attuale al 4 per cento) sulle cessioni di mosto parzialmente fermentato di moscato.

Franzini (membro della Commissione agricoltura della Camera), ha presentato una proposta di legge per portare l'aliquota al 9 per cento.

«Le cessioni di mosto - spiega il deputato - effettuate da cantine e privati produttori direttamente all'industria spumantiera, dovrebbero avere la stessa Iva delle uve fresche».

Alla base della proposta di legge, la considerazione che un mosto parzialmente fermentato come quello di moscato utilizzato per produrre l'Asti Spumante è un prodotto semilavorato.

Se passasse la proposta di legge, i produttori si ritroverebbero in pratica un «incasso» maggiorato del 5 per cento, Iva compresa.

[e. ce.]

La «sperimentale» di Spinetta (Cuneo) dell'Asprofrut Piemonte

Un'azienda studia i prototipi di migliaia d'alberi da frutta

L'azienda sperimentale ha sotto osservazione migliaia di nuove piante da frutta

CUNEO. Se nella nostra regione in appena cinque anni è stato possibile ridurre del 30 per cento l'uso dei fitofarmaci nella frutticoltura gran parte del merito va al lavoro svolto dall'azienda sperimentale di Spinetta dell'Asprofrut Piemonte.

Spiega il dottor Silvio Pellegrino, direttore tecnico: «Il nostro lavoro al servizio dei frutticoltori piemontesi punta a ottenere sempre nuove varietà che siano compatibili con l'ambiente in cui operiamo, che siano coltivabili con il minor numero di trattamenti raggiungendo la qualità richiesta dai mercati interni e esteri. Dovendo sostenere l'agguerrita concorrenza europea nel settore della frutta i nostri sforzi sono quindi diretti ad abbassare i costi di produzione. I risultati ottenuti sono molto positivi».

Nell'azienda sperimentale sorta nel 1977 su un terreno di cinque ettari ceduto in comodato gratuito dal proprietario sen. Natale Carlotto, ci sono in questo momento diecimila piantine di pesco, melo, pero, albicocco e altre varietà minori. Le varietà sotto osservazione sono oltre un migliaio. Continua il dottor Pellegrino, coadiuvato nel lavoro da Lorenzo Berra e da un operaio: «I nostri cultivar sono dei prototipi dai quali dovrà uscire il modello ottimale. Dall'inizio al traguardo trascorrono da 5 a 7 anni. Partiamo con meno di cento varietà che arrivano da tutto il mondo ma solo una o due saranno promosse e consigliate ai coltivatori. Buona parte delle colture intensive piemontesi è stata sperimentata a Spinetta, l'unica azienda sperimentale in Piemonte riconosciuta dal ministero e dalla Regione».

Il caso della varietà di pesco denominata «Oh Henry» è significativo. Arriva dalla California, il frutto è ottimo, bello il colore della buccia. Ma dopo un quinquennio il cultivar è stato bocciato perché si è dimostrato troppo sensibile alla muffa generata dal clima umido del Piemonte. Promossa invece a pieni voti la nettarina Big Top perché il frutto ha superato le prove del freddo primaverile. La coltivazione di «Max» non comincerà però prima di due anni.

Continua Silvio Pellegrino: «Da cinque anni abbiamo in sperimentazione una varietà giapponese di melo battezzata "Fuji" la quale arrivando a maturazione nella seconda metà di ottobre va a coprire un periodo finora scoperto per i nostri frutticoltori. La "Fuji" piemontese è una mela ottima, dal profumo intenso e che si conserva benissimo. Alcune aziende in autunno hanno cominciato a fare gli impianti di questa varietà originaria del lontano Oriente».

Sempre a Spinetta è uscita una mela di colore rosso intenso denominate «Scarlet» che per questa particolarità è ricercata dei mercati arabi dove già l'esporta l'azienda commerciale Rivoira di Felicetto di Verzuolo. Fallita invece la sperimentazione di un pero di origine coreana. «Qualche volta», dice ancora Pellegrino «dobbiamo ammettere la sconfitta».

Dario

Si teme che la prossima riduzione dei seminativi sia accompagnata da un insufficiente intervento di sostegno agli agricoltori

Si raccoglie il riso, ma intanto si guarda a Bruxelles

Preoccupano la produzione meno ricca del previsto e la riforma comunitaria

VERCELLI. Mietitrebbia al lavoro nelle campagne novaresi e vercellesi. La raccolta del riso, cominciata in ritardo a causa del maltempo, adesso è entrata nel vivo. In qualche caso, proprio per le condizioni meteo avverse, la produzione è meno ricca del previsto. Ma lo sguardo di Piero Garrione, risicoltore presidente dell'Ente Nazionale Risi, spazia oltre l'immensa distesa gialla che abbraccia la bassa Vercellese. Guarda a Bruxelles, dove fra poche settimane il Consiglio dei ministri discuterà la riforma del settore riso, in applicazione degli accordi Gatt. È proprio dalla capitale belga Garrione è tornato l'altro ieri, dopo un incontro con il commissario europeo per l'agricoltura, Franz Fishler. A lui il presidente Ente Risi ha manifestato le preoccupazioni dei risicoltori europei, in particolare quelli italiani che detengono la leadership del settore.

La riforma, che dovrebbe entrare in esercizio nella campagna 96-97, prevede innanzi tutto la riduzione dei seminativi, con una intervento di sostegno comunitario agli agricoltori. La bozza di riforma è ormai alla stesura finale. I risicoltori di tutta Europa sono riusciti a contenere il «taglio» delle superfici, ma non hanno ancora superato lo scoglio più duro: quello relativo al meccanismo dell'intervento. In sostanza: secondo il progetto di riforma, il periodo entro il quale la Comunità europea interverrebbe facendo il prezzo d'intervento garantito (soglia sotto la quale non è possibile scendere) sarebbe diminuito. Soltanto per quattro mesi e non da gennaio a luglio, come avviene tuttora. «Questa clausola - dice Garrione - può essere soddisfacente per gli industriali che acquistano il riso grezzo ma è penalizzante per i risicoltori. Così facendo si andrebbe a scardinare un punto di riferimento lasciando porte aperte alla logica selvaggia della domanda-offerta». Prima dell'intervento di Garrione una delegazione di risicoltori italiani ha incontrato a Strasburgo con gli eurodeputati per chiedere il loro sostegno. «Sarà una battaglia impegnativa - ha ricordato Luigi Florio di Fi, ma diremo con chiarezza che non saranno tollerabili trattamenti discriminatori rispetto a quelli adottati in situazioni analoghe».

Gianfranco Quaglia

«LA STAMPA»

Alla ricerca della ricetta perduta

Alla ricerca della ricetta perduta. E' lo slogan che accompagna l'iniziativa ideata da «La Stampa» in collaborazione con l'Ente nazionale e «Riso e Lago», rassegna enogastronomica che partirà martedì prossimo, coinvolgendo una quarantina di ristoranti lungo il Lago Maggiore e nella pianura di Novara e Vercelli. Nell'ambito della manifestazione, arrivata all'undicesimo anno, «La Stampa» si rivolge ai lettori del Piemonte, in particolare a quelli delle due province piemontesi più vocate alla risicoltura, Novara e Vercelli. In che cosa consiste l'invito? I lettori sono sollecitati a cercare la «ricetta perduta» a base di riso, tramandata di bocca in bocca, o, più semplicemente, dimenticata. Un modo per riscoprire un mondo trascurato. Non solo: i lettori sono invitati a segnalare proposte a base di «riso vivo», quelli utilizzati come contorno. Il testo della ricetta deve essere breve e contenere dati essenziali: nome del piatto, procedura, ingredienti, riferimento e nome dell'autore. Due i punti di raccolta: la redazione di Novara de La Stampa, corso Della Vittoria 2 (fax 0321-36391) e quella di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20 (fax 0161-280046) Periodo: da ottobre all'inizio di dicembre. Al termine una giuria esaminerà tutte le ricette: quelle ritenute migliori saranno premiate durante una cena di gala.

[g. f. q.]

Torino, ad Agraria

Una laurea breve e un master in floricoltura

TORINO. Una laurea breve e un master in floricoltura. Sono le ultime novità della facoltà d'Agraria per i giovani. Venti i posti disponibili per il corso di diploma universitario, informazioni alla segreteria della facoltà d'Agraria, via Massimo d'Azeglio 60, Torino, entro il 16 ottobre.

Il master è un corso di «perfezionamento in parchi, giardini e aree verdi». Ammessi fino a un massimo di 35 laureati in Scienze agrarie, forestali, naturali e biologiche. Scopo del master è quello di fornire ai laureati approfondite conoscenze tecnico-pratiche nell'allestimento di parchi pubblici e privati, manutenzione e gestione, sul giardino storico e sul restauro. Costo: un milione; durata: 200 ore, di cui metà di parte teorica e l'altra pratica, con esercitazioni guidate. Test d'ammissione il 20 novembre.

Troppe importazioni?

Lettera a Dini in difesa delle nocciole

CUNEO. Salvatore Vecchio, direttore provinciale del sindacato agricolo Cia ha chiesto con una nota scritta al presidente Dini, ai ministri delle Risorse agricole e del Commercio con l'estero di impegnarsi nella difesa della produzione italiana, in particolare quella piemontese, minacciata dalle nocciole turche di cui sarebbe prevista una importazione di 250 mila quintali a dazio zero e un dazio del 4 per cento per i quantitativi successivi.

Vecchio ricorda un anno fa le vicende che hanno portato alla «Indicazione geografica protetta» e quindi alla «Nocciola Piemonte». «Se venisse accolta la richiesta della Turchia per l'esportazione nel nostro Paese delle loro nocciole, si determinerebbe una situazione insostenibile per il prodotto italiano e per quello piemontese in particolare».

[g. d. m.]

VIAGGIO NELLE DISCOTECHE. S'inizia oggi: una serata al «Divina»

Riscoprire i balli [redacted] due nel «tempio» del liscio

Un mercoledì sera al «Divina», ormai diventato il «tempio» [redacted] liscio: da questa settimana si balleranno valzer e mazurke con l'orchestra anche il venerdì

AOSTA. Il «viaggio» nel mondo notturno valdostano, raccontato attraverso le pagine de La Stampa, comincia oggi con la discoteca «Divina» di Aosta. Il locale da ballo, vicino all'arena Croix Noire, negli ultimi anni ha caratterizzato soprattutto i mercoledì sera del «popolo della notte» che predilige il ballo con la musica dal vivo. E soprattutto il liscio. Vent'anni fa si chiamava «Moog's», [redacted] la prima discoteca [redacted] Aosta [redacted] dintorni. E al «Moog's» sono passati i grandi spettacoli della musica degli Anni Settanta, con i concerti [redacted] «Le orme», i «Pooh» [redacted] «Il banco del [redacted] soccorso». Nell'86 il «Moog's» diventa «Divina», che lancia diverse forme [redacted] musica. Ora il «Divina» si ferma [redacted] ballo liscio [redacted] 6 ottobre propone due [redacted] di musica dal vivo con orchestra: il mercoledì e [redacted] venerdì [redacted].

«Il liscio del venerdì - dice Mauro Baccega - s'inizia questa settimana, [redacted] l'orchestra di Castellina Pasi, una delle for[redacted] "top" nel mondo della musica dal vivo». Poi saliranno sul palco del locale Daniele Comba e «le grandi orchestre», aggiunge Baccega. [redacted] per il 20 ottobre appuntamento con il «Gran galà della danza», a cui parteciperanno le scuole di ballo che in Valle si stanno moltiplicando.

La serata al «Divina» comincia presto. Prima [redacted] sottofondo musicale. La grande «attesa» per i ballerini che arrivano già a partire dalle 22 per «sfruttare» la pista quando non è ancora al completo.

Poi, [redacted]lle 22,30, le prime note dell'orchestra. Non c'è timidez[redacted] tra i ballerini. Sette o [redacted] coppie si lanciano subito. E' il [redacted] alle danze: liscio e ritmi latinoamericani. Quindi le canzoni più belle e più «nostalgiche» degli Anni Settanta e Ottanta, che ricreano nel locale le atmosfere del vecchio «Moog's». E a fine [redacted] qualche brano [redacted] disco-music.

Il pubblico del «Divina», per l'impostazione che ha preso il locale, è quindi composto per [redacted] più da «affezionati» del liscio e da coloro che anche [redacted] mercoledì e il venerdì [redacted] vogliono vivere la notte con l'orchestra.

Un pubblico per il quale sembra [redacted] molto importante anche il look: in discoteca si [redacted] l'abito elegante, [redacted] si andrebbe ad una festa o a un party. Completini con gonna per [redacted] donne e giacca per gli uomini per «ritrovare» balli a due che riportano al contatto e alla comunicazione, anche in discoteca. Mentre da altre parti imperversano ancora l'underground e le nuove tendenze, qui esistono ancora momenti di musica che si ballano da soli. [sa. b.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or.: 20,30/[redacted] Lire 12.000	**Congo** [redacted] di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mi[redacted] legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
[redacted] Tel. (0165) 262.220 Ore 20,30/22,30 Lire 12.000	**Fe[redacted] posta Tinto Brass** di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '[redacted] — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'ero[redacted] e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [redacted]
[redacted] **Des Guides** [redacted]. (0165) 949.473 [redacted]: [redacted] L. 10.000	CHIUSO
[redacted] Tel. (0125) 307.483 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
[redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. [redacted]	[redacted]
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. [redacted]	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.[redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 10.000	**Congo** di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con [redacted] gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
Politeama Tel. (0125) 641.571 [redacted]: [redacted],10	**Dredd - La legge sono io** di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h [redacted] **Fantathriller**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 **AOSTA** **FI.MU. srl** Agente Publikompass spa Tel. 0165/765.019-765.628 Loc. Amérique - Quart

13100 **VERCELLI** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Tel. 0161/250.754-62.592 Via Duchessa Jolanda 20

13051 **BIELLA** **SALODINI srl** Agente Publikompass spa Tel. 015/84.91.212 r.a. Viale Roma 5

PK publikompass

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]
Filmato Rai sull'autonomia

Oggi alle 19,50, va in onda su Raitre, uno dei filmati realizzati dalla struttura programmi della sede regionale della Rai. Il titolo è «La grolla - L'autonomia proclamata - Conversazione con J. Stuart Woolf». Un programma di Stefano Viaggio che propone temi come la nascita del regionalismo in Italia e in Europa.

VERRES
[redacted] balla con la discoteca mobile

I coscritti di Verrès del 1977 festeggiano da domani a domenica i loro diciotto anni. In programma quattro serate danzanti [redacted] la discoteca mobile e un appuntamento con l'orchestra «Ricky show». Domani sera si balla [redacted] «Midnight express». Dai [redacted] degli Anni Settanta alle [redacted] tendenze.

AOSTA
Orchestra giovanile [redacted]

L'assessorato alle Politiche culturali e giovanili e alla Pubblica Istruzione del Comune di Aosta organizza per domani sera, al Teatro Giacosa, un concerto dell'Orchestra giovanile di Aosta. Verranno presentati i seguenti brani: [redacted] Sinfonia in re minore opera 12, numero 4 (4 506) «La casa del diavolo» di Boccherini, la terza Suite per liuto «Antiche danze ed arie» di Respighi e «Simple symphony» di Britten. L'appuntamento è per le 21. L'ingresso [redacted] di lire [redacted] mila.

COURMAYEUR
Ballo liscio all'«Abat-Jour»

Domani [redacted], dalle 22,30 alle 24,45, alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur di balla con l'orchestra spettacolo «Trio per caso». Dopo il liscio una spaghettata per tutti i clienti del locale. [redacted] riprende con [redacted] musica. La proposta è una «kermesse» di revival Anni Sessanta, Settanta, Ottanta [redacted] Novanta. A conclusione della serata discomusic. E l'«Abat-Jour» prosegue le sue proposte venerdì sera con la seconda estrazione del concorso a premi «Trent'anni dell'Abat-Jour». [redacted] primo estratto uno scooter.

Attualità, inchieste e film [redacted] i programmi delle televisioni francofone

Le avventure di «Lassie» su Tsr

France 2 presenta i retroscena della vita da star

Il regista Richard Thorpe

Un film per bambini nel pomeriggio di Tsr. E' *«Lassie perd et gagne»* (Usa, 1949, 73'), diretto da Richard Thorpe. E' uno dei vari episodi che vede [redacted] protagonista [redacted] noto cane «collie», qui impegnato in una situazione apparentemente sen[redacted] vie d'uscita. Ma grazie alle sue grandi qualità fisiche e mentali, Lassie risulterà vincitore.

In serata, alle 20,25, Tsr presenta *«Ta cabane, ma cabine!»*, [redacted] nuova puntata della trasmissione *«Passe-moi les jumelles»*, condotta da Pierre-Pascal Rossi e Benoit Aymon. E' la contrapposizione di d[redacted] momenti di vacanza: il primo vede Aymon sulle Alpi del Valais in [redacted] rifugio di montagna, il secondo Rossi sulle acque del Pacifico canadese in [redacted] cabi[redacted].

Alle 20,55 France [redacted] propone *«D'une rive à l'autre»*, un episodio della [redacted] *«L'instit»*, interpretato da Gérard Klein. Qui il maestro si deve confrontare con un caso umano, che vede due ragazzini affidati all'assistenza pubblica cercare disperatamente le loro rispettive madri.

Il luogo [redacted] suo incarico è un centro abitato posto sul [redacted] della Senna, diviso fra la città vecchia e i nuovi quartieri residenziali. I loro abitanti sono animati da una feroce rivalità, che rischia di compromettere l'equilibrio psicologico dei due ragazzini. Alle 22,35 la rete francese prosegue [redacted] *«Je n'ai pas toujours été star...»*, una nuova puntata di *«Bas les [redacted] sques»*, la trasmissione condot[redacted] da Mireille Dumas. Tema della puntata i retroscena, talvolta drammatici, della vita di una star dello sport o dello spettacolo.

Alle 23,30 Tsr manda infine in onda *«Les cygnes sauvages»*, un documentario della [redacted] *«Mémoire vivante»* realizzato da Mischa Scorer. Tratto da un best-seller della cinese Jung Chang, è il racconto epico della vita di tre donne, sull'arco di tre generazioni. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclisse.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via [redacted] 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU [redacted]. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. [redacted] **e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Venet[redacted]. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. [redacted] **amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria [redacted] **Un indiano [redacted] città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.[redacted]. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un [redacted] povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible]. T. 537.100. **Mi fa[redacted]milia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. [redacted]. **Waterworld.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. **Terra e libertà - Land and [redacted]** (proiezioni al Massimo Tre); oggi Festival Internazionale di Cinema delle donne, ore 15 **Gratwanderung**; ore 17,40 **Das zweite erwachen der Christa Klages**; ore 21 omaggio.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] 7. **Carrington.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. [redacted] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via A[illegible] 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settem[illegible] 5, t. 531.400. **Da** [redacted] Ven. 14 Apr. 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. [redacted] 0145. **I ponti di Madison County.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Roma 336. **Scemo [redacted] più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I maestri cantori di Norimberga, Strada Scena, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madama Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. [redacted]242.
[redacted]. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995**[redacted]. Vendita [redacted] posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita [redacted]. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-16 dom. riposo). Tel. [redacted]1) 517.6246
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Padlasso Antonio esperto in matrimonio.** Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 15-23; festivi 15-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **La Grolla**, a cura di S. Viaggio

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**, a cura di K. Pallet
14,30 **De tout eun pocca**, a cura di C. Rossi

Suisse Romande
[redacted] **Les Moomins**
10,05 **Bravo la famille**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée des poupées**
[redacted] **Matlock**
14,10 **Lassie perd et gagne**, film
15,50 **Fame**
[redacted] **six compagnons**
17 — **Aladdin**
17,30 **Seaquest, le gardien de l'océan**
[redacted] **Tj-soir**
[redacted] **Passe-moi les jumelles**
21,20 **Les grosses têtes du mois**
[redacted] **C'est très sport**
23,30 **Les cygnes sauvages**
0,25 **Tj-nuit**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 18; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere** [redacted] rubrica [redacted] cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
[redacted] **Medical Center**, [redacted]

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**
13 — **Quinta squadriglia Hurricanes**
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Fantaslandia**, telefilm
20,30 **Incontro consulta femminile**
22,30 **Partita di Coppa Italia calcetto**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 [redacted] **regionali**

[redacted] 7 [redacted]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

101 Radio [redacted] d'Aosta
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomod.**
19,30 [redacted] **notte** [redacted]

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
19 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top [redacted]
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tr**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Manniol**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 — [redacted] **giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, «la musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **La più [redacted] musiche [redacted] i tempi**

Radio Monte [redacted]
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi** [redacted]
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **New Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio gi**[redacted]
[redacted] — **Night white**

R. Aosta Stereo [redacted]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [redacted]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Boo**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[redacted] **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit** [redacted]
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [redacted]
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
7,30 **L'opinionista**, con Indro Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée**, flash locale
17,15 **Rock Café**
19,15 **Liscio in allegria**, con Manuela

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Gressan, sono stati assegnati i titoli valdostani di ciclismo amatori

Cottin quarto, ma campione

Il corridore di Allein è stato preceduto da Attardi, Fioravanti e Posse, che non lottavano per la classifica regionale. Nelle altre categorie primi Champvillair, Tonicelli e Foieri

GRESSAN. Bruno Cottin [illegible] Si[illegible] tra gli amatori, Carlo Champvillair del Nus Fénis tra i veterani, Giorgio Tonicelli canavesano del Nus [illegible] tra i gentlemen [illegible] Anna Foieri dell'Aosta nelle donne. Sono i campioni valdostani amatori di ciclismo. Le maglie sono state assegnate sulle strade di Gressan, dove [illegible] circuito [illegible] 16.250 metri da ripetere quattro volte (Gressan, Aymavilles, Aosta, Gressan [illegible] appendice della salita tra le vigne di Chevrot nella terza tornata) si è chiusa la stagione [illegible] strada. La gara è stata organizzata molto bene dalla Pro loco di Gressan in collaborazione [illegible] il Simea Benato Toro Assicurazioni [illegible] Pira e l'amministrazione comunale. vi hanno partecipato 49 uomini (tra cui uno svizzero) e 2 donne.

A vincere è stato il canavesano di San Giusto Fabrizio Attardi del Cicli Nota, 27 anni, [illegible] Centro sportivo Lys, che ha conquistato la nona vittoria stagionale. Attardi [illegible] attaccato al terzo giro sulla salita di Chevrot andando a riprendere i fuggitivi Borettaz, Borbey, Zanetti e Tonicelli e andando a vincere il Gran Premio della Montagna per poi scattare da solo negli ultimi 20 km e chiudere a oltre 39,700 km orari. Nelle prime fasi Furio Seravalle aveva vinto il traguardo volante di Pompiod.

Al traguardo Attardi [illegible] preceduto di 44" Mauro Fioravanzo di Sarre, tesserato per l'Amici del Pedale Volpiano e già vincitore senza titolo regionale perché tesserato fuori Valle l'anno scorso, e lo svizzero Jerome Posse. A 52" un gruppetto regolato in volata da Bruno Cottin, 27 anni di Allein, al pri[illegible] [illegible]cc[illegible] stagionale che ha alzato le mani al cielo per la vittoria nel campionato valdoste[illegible] riservato ai tesserati in regione; 5° un pimpante Vigilio Berti, 6° Gregorio Chuc, 7° Car[illegible] Champvillair, 8° Paolo Pessa e quindi in un gruppetto a 58" Paolo Mei e Massimo Borettaz davanti a Giorgio Tonicelli e il combattivo Sergio Borbey.

Tra gli amatori Attardi ha preceduto Fioravanzo e Pesse, tra i veterani Champvillair del Nus Fénis ha colto la 17ª vittoria stagionale davanti a Guazzola e Conti, tra i gentlemen Vigilio Berti dell'Azimut Torino si è imposto su Tonicelli e Barbierato. Cottin ha preceduto di [illegible] Gregorio Chuc e Paolo Pesse, Champvillair si è imposto [illegible] Luciano Conti e Virgilio Boscain, Tonicelli ha prevalso su Bruno Vitton Mea ed Ezio Crotaz, la Foieri ha staccato di 2'30" Laura Mascotto.

A livello di campionato valdostano assoluto ci sono nell'ordine Cottin, Chuc, Champvillair, Pesse e Mei in una gara in cui ho partecipato, difendendosi dignitosamente, anche [illegible] campione italiano di discesa in mountain bike Corrado Herin. A squadre [illegible] vinto [illegible] Nota davanti a Simea e Lucchini. [r. s.]

Carlo Champvillair, del Nus Fénis, si è laureato campione valdostano di ciclismo amatoriale nella categoria veterani

ITALIA

Titolo di gran fondo al Monte Cervino

Lo skiroll Comunità montana Monte Cervino ha conquistato domenica il titolo italiano per società di gran fondo di skiroll; l'aostano Orlando Grivon ha conquistato la medaglia d'argento nei campionati italiani di gran fondo [illegible] la categoria master dopo 35 chilometri da Dronero a Acceglio nella 1ª edizione della skirollata dei 10 Comuni della Valle Maira in Piemonte. A battere Grivon ci ha pensato solo Natalino Arrigoni di Barzio, vice campione del Mondo nella recente rassegna iridata in Svezia. Arrigoni ha preceduto dopo 90 minuti di gara Grivon di 1'28", mentre 3° è finito il bassanese Luigi Pavan a 5'02" con 6° Luigi Messelod a 11'33", 11° Alfonso Pagliero e 12° Natalino Massoni. Nella categoria dei master II (vinta dal bassanese Giancarlo Sobberi) troviamo al 7° posto Aldo Gyppaz e al 10° Silvio Galliet; [illegible] seniores ha vinto il veneto [illegible] Gatto delle Nevi Mirko Collaro con 18" su Stefano Cordoni [illegible] 3'12" su Paolo Barraghi; 4° a 5'09" è finito Roberto Maguet di Torgnon, [illegible] l'aostano Rolando Cuaz [illegible] 8'59", 9° Vincenzo Barmette [illegible] Gignod a 9'05" [illegible] 11° Milto Gallet di Châtillon a 11'46". Tra gli juniores ha vinto Stefano Corti di Barzio, 3° assoluto a 47" da Collaro, tra [illegible] donne i titoli [illegible] andati a Monica Comi di Barzio (6ª Monica Mobon a 21'), alla juniores Alessandra Arrigoni di Barzio e [illegible] torinese del Cedas Fiat Maria Teresa Nozza. [r. s.]

Successo del club valdostano in campo femminile

Atletica, al Pont Donnas la Coppa Italia «rosa»

DONNAS. Il Pont Donnas Valle d'Aosta esulta. La squadra femminile ha conquistato la Coppa Italia di atletica. Una stagione così [illegible] di soddisfazioni per il sodalizio di Macario e Perotto e del presidente di comitato Caldara non poteva finire in maniera migliore, dopo [illegible] quarto posto dello scorso [illegible] in questa manifestazione.

E' un trofeo che premia l'impegno di anni di una società che, tra mille polemiche sulla carta d'identità degli atleti e sulla loro provenienza extraregionale, ha lavorato con serietà, [illegible] obiettivi mirati raggiunti [illegible] costanza [illegible] grandi soddisfazioni. Si dirà che a fine stagione non [illegible] i club hanno ancora le atlete al top, ma non [illegible] può mettere in discussione una società che ha conquistato qualcosa come 150 punti contro i 137 della Sisport Fiat Torino, uno dei «colossi» dell'atletica femminile italiana, i 135 della Studentesca Cassa Risparmio Rieti, i 116 della Libertas Athlon Siracusa [illegible] i 116 del Cus Bologna.

Il Pont Donnas ha condotto la classifica sin dalla prima gior[illegible] e ha raccolto anche 2 belle vittorie individuali con Laura Ardissone e Ileana Pirola. La Ardissone, provata dopo una infinità di meeting affrontati con grande impegno nonostante le condizione non sia più quella degli appuntamenti più importanti, ha vinto i 100 in 13"82, mentre il successo supportato dalla matematica è arrivato [illegible] la vittoria nel salto in lungo della Pirola con 6,11 in una manifestazione che premia con punteggi u[illegible]o più atleti finiti tra i primi 16 di ogni specialità, ma ammessi dopo aver raggiunto minimi di partecipazione.

Il sesto salto della Pirola [illegible] stituisce anche il [illegible] primato valdostano assoluto che l'atleta già detenova con 6,04 e che ha ritoccato di 7 centimetri. [illegible] segnalare che [illegible] successo hanno contribuito notevolmente anche i terzi posti di Donatella Rigamonti nel peso con 14,50, Michela Gerlo nell'alto [illegible] 1,73, Angela Clementelli nei 400 ostacoli con 1'01"21, i quarti posti di Marika Mainelli nei 1500 con 4'31"95 e nei 3000 [illegible] 9'46"57, il quinto posto di Donatella Rigamonti [illegible] 45,20 nel disco, l'ottavo posto di Roberta Manetti nei 100 ostacoli con 15"22, il decimo di Barbara Zerbetto nel giavellotto con 37,64.

Hanno portato punti anche Silvia Caraffa di Saint-Pierre (58"10 nei 400), Nadia Mondel[illegible] (58"16 nei 400), Jenny Mainelli (2'16"64 negli 800) ed Elisa Bozzolo (1,60 nell'alto). Dodici atleta a punti [illegible] le prime 16 in Italia in 14 diverse gare.

Alla dirigenza non resta che mettere al fresco lo champagne per brindare nella festa di fine stagione a Pont-Saint-Martin. Stagioni come questa [illegible] possono che terminare con [illegible] brindisi all'atletica valdostana, più che mai ai vertici con questa squadra femminile del Pont Donnas [illegible] con i fratelli Ottoz. Aspettando il rientro di mamma Brunet. [r. s.]

Ileana Pirola ha migliorato il record

Pallavolo al «via»

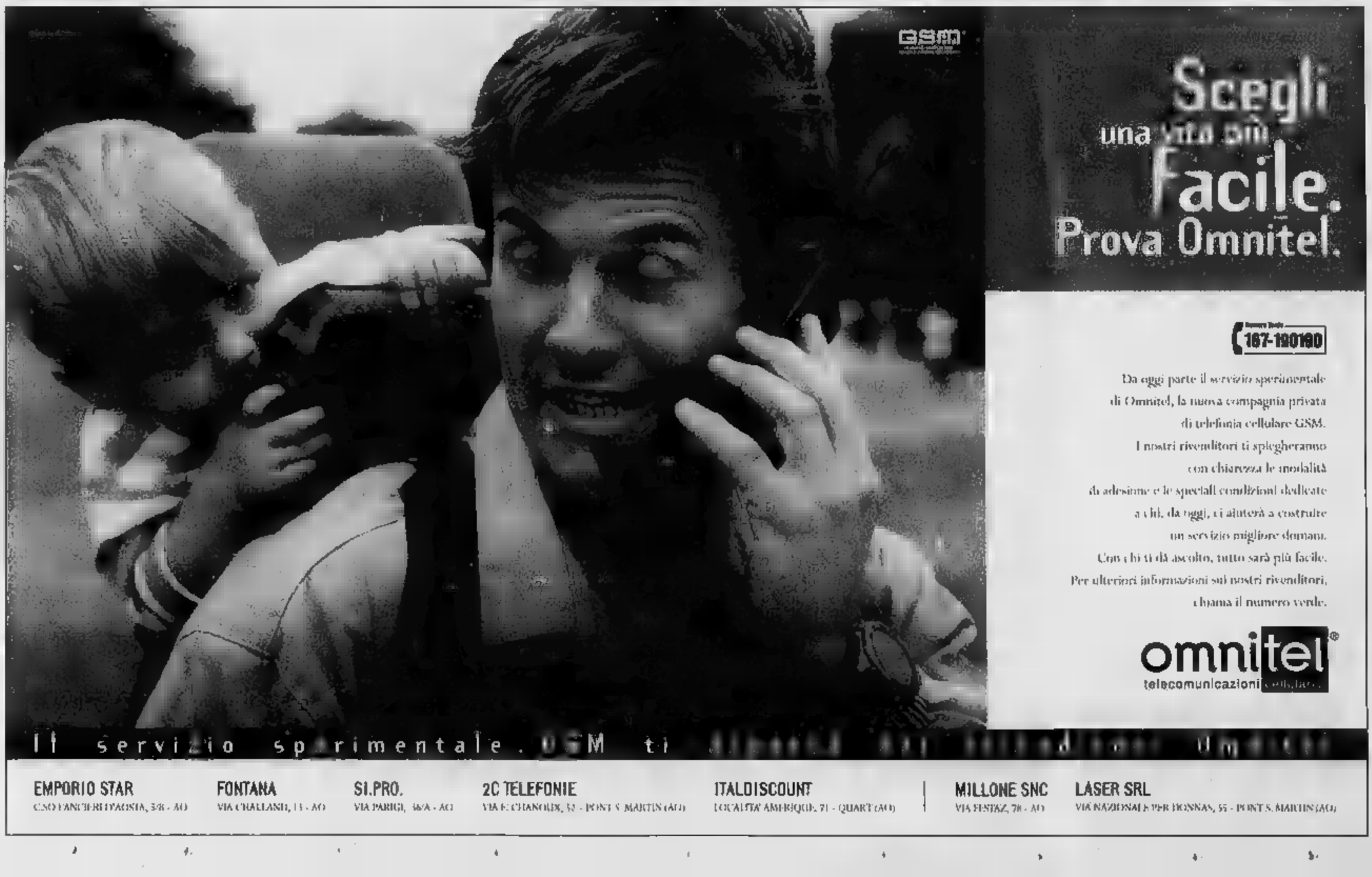
AOSTA. Con la disputa degli incontri della prima giornata della Coppa Piemonte, [illegible] il via l'attività ufficiale della stagione 1995/96 [illegible] pallavolo. Per le [illegible] formazioni valdostane (due [illegible] schili e 4 femminili) impegnate nella manifestazione sono emerse buone indicazioni.

A livello femminile le note più confortanti [illegible] giunte [illegible] Vi[illegible] Marmi Pont-St-Martin. Le ragazze allenate da Davì erano impegnate [illegible] Ivrea contro il [illegible] Assicurazioni e il Montalto. Le valdostane si [illegible] imposte in entrambi i confronti: 3-0 [illegible] Montalto e 2-1 sulle sporadiesi, dimostrando di aver già raggiunto un buon grado di forma.

Luci e ombre, invece, per il Cea Cogne. Anna Mussillon e compagne hanno superato il Torino per 2-1, ma hanno [illegible] ceduto, con identico punteggio, al Rivarolo. «La squadra si è espressa al di sotto delle aspettative - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Dobbiamo lavorare ancora molto soprattutto per quel che concerne la parte tecnica. Sono andate bene le centrali, ma nel complesso non siamo [illegible] brillanti».

[illegible] triangolare disputato a Caluso [illegible] impegnate [illegible] Telealpi Châtillon e l'Aosta volley. Il derby si è risolto a favore delle castiglionesi per 3-0, mentre nella doppia sfida contro le padrone di casa non c'è stato nulla da fare per entrambe le compagini regionali.

In campo maschile buon avvio stagionale dell'Olimpia Cogne Acciai Speciali. Gli aostani hanno superato il Ras Assicurazioni [illegible] [illegible] Virone per 2-1. [illegible] Valdigne non [illegible] conquistato alcun set nella doppia sfida contro [illegible] Nichelino e la Busso[illegible]. La Coppa Piemonte proseguirà sabato, con in campo nuovamente [illegible] le 6 formazioni valdostane. [s. b.]



Internationaler Salon
GELD & WERT
Klagenfurt 5. 10. - 8. 10. 1995

DATI RILEVANTI

La Fiera si rivolge ad un bacino d'utenza di circa 6 milioni di persone, nel quale non esistono manifestazioni simili e in cui stiamo svolgendo un'intensa attività promozionale. In questo ambito disponiamo già di un ottimo know-how e di grande fama come organizzatori di manifestazioni fieristiche di successo.

- Avrà luogo dal 5 all'8 ottobre 1995 presso il comprensorio fieristico di Klagenfurt; i due padiglioni riservati con circa 10.000 m² lordi di superficie utile saranno ripartiti in dodici ambiti espositivi.
  1. Servizi bancari ed assicurativi, tutela del denaro e dei beni di valore, gestione patrimoniale, costituzione di imprese
  2. Immobili, filatelia, numismatica
  3. Arte moderna ed antica, libri d'antiquariato e pregiati
  4. Gioielli e preziosi
  5. Tappeti antichi e semi-antichi, arazzi e tessuti antichi
  6. Moda esclusiva, pellicce ed abbigliamento, accessori pregiati
  7. Mobili da design, cultura della tavola, arredamento per saloni
  8. Hi-fi e video, multimedialità, elettronica esclusiva
  9. Viaggi d'istruzione, d'avventura e di cultura, sport esclusivi: golf, equitazione, ecc.
  10. Specialità gastronomiche ed enologiche, alcolici, champagne
  11. Tutto per il manager stressato
  12. Protezione dei beni e della persona

PREZZI

☐ stand a 1 lato libero	ATS 1.130.-/mq
☐ stand a 2 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
☐ stand a 3 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
☐ stand a 4 lati liberi (a partire da 64 mq)	ATS 1.240.-/mq

Riduzioni per stands di maggiore dimensioni:
fino a 24 mq prezzo base
da 25 mq a 48 mq: riduzione del 15% oppure ATS 170.-/mq
da 49 mq a 96 mq: riduzione del 20% oppure ATS 220.-/mq
da 97 mq: riduzione del 30% oppure ATS 340.-/mq

MOMENTI DI SPICCO DEL CALENDARIO FIERISTICO:

- Conferenza del direttore generale della Banca Nazionale d'Austria sulla situazione delle banche nella nuova Europa allargata.
- Conferenza del Dr. Otto von Habsburg sulla storia ed il futuro della Mitteleuropa.
- Incontro tra varie associazioni locali e le rispettive associazioni gemelle dell'intera regione per manifestazioni comuni.
- Rally Alpe-Adria per vetture d'epoca attraverso Slovenia, Friuli-Venezia Giulia e Carinzia.
- Conferenze sulle forme più adeguate di investimento finanziario. Consulenza per la costituzione di imprese, in collaborazione con la Camera per l'Economia.
- Presentazione delle possibilità per giovani imprenditori a cura delle associazioni di franchising austriache e tedesche.
- Discussioni dettagliate sul tema della sicurezza, sia delle persone che dei beni.
- Aste e vendite al pubblico.
- Spettacoli di qualità come concerti cameristici, concorso di danza, ed altro ancora.

(Con riserva di modifiche)

LE FIERE CARINZIANE
Vetrina per l'Italia

VISITATORI:

Il consumatore di categoria A che visiterà la nostra manifestazione (contiamo sulla presenza minima di 10.000 persone) dovrà essere sicuro di poter trovare ed acquistare tutto ciò di cui ha più voglia e piacere, sapendo che quanto acquista:

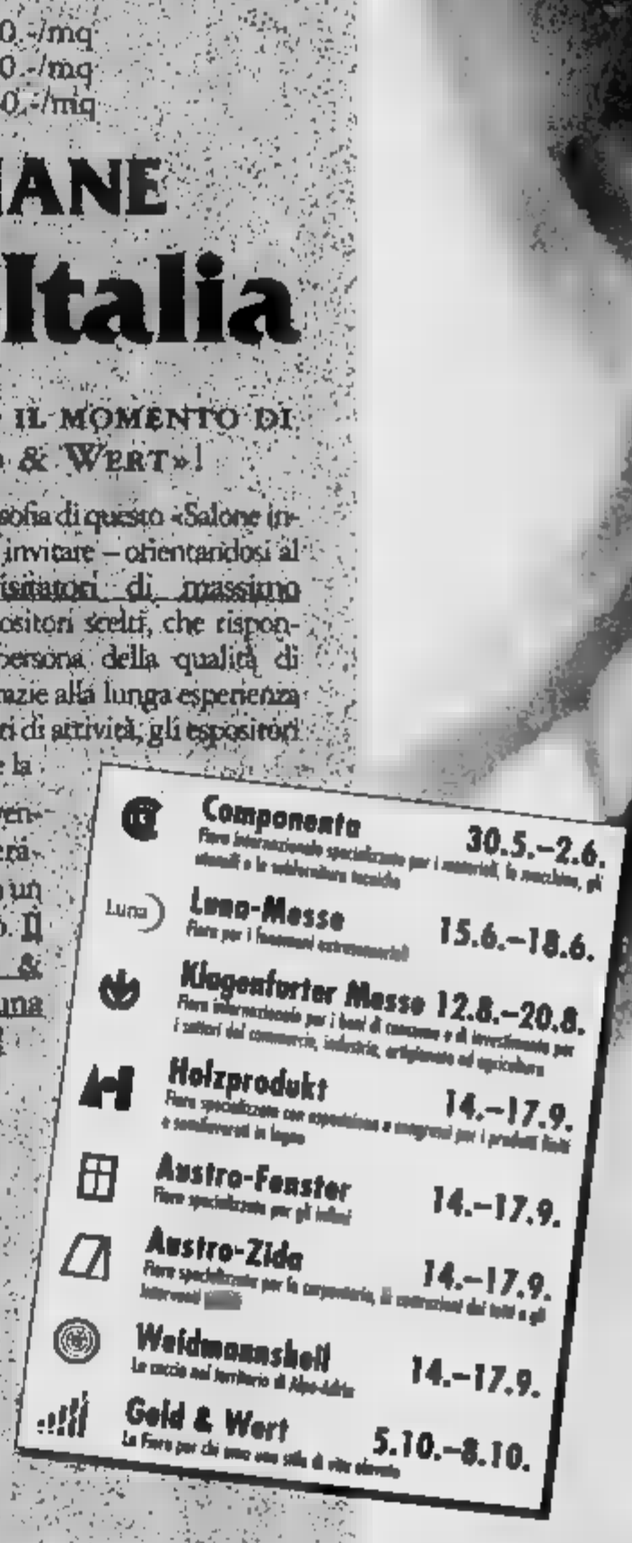
- abbellisce la propria vita o il proprio ambiente;
- non perde di valore ovvero lo potrà eventualmente aumentare in futuro.

È ARRIVATO IL MOMENTO DI «GELD & WERT»!

L'obiettivo e la filosofia di questo «Salone internazionale» è di invitare – orientandosi al lifestyle dei visitatori di massimo livello – solo espositori scelti, che rispondano in prima persona della qualità di quanto offerto. Grazie alla lunga esperienza nei rispettivi settori di attività, gli espositori debbono garantire la presentazione e vendita di prodotti veramente di pregio in un ambiente raffinato. Il salone «Geld & Wert» è una mostra-mercato!

Rappresentanza per l'Italia:
Dr. Francesco Cuttini • Via Aquileia 43/4
I-33100 Udine • Tel./Fax 0432/294702
Roberto Rizzi - via D'Aronco 12 -
I-33100 Udine - Tel./Fax 0432/512642-546620.

DIE KÄRNTNER MESSEN
KLAGENFURT
A-9021 Klagenfurt P.O. Box 380
Tel. ++43-463-56800-20, Fax 0463-56800-29



franco Gallizzi

PELLICCERIA

VIA MASSIMO D'AZEGLIO 22
14100 ASTI

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Ottobre 1995 AT 31
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
[redacted] - Martedì e Mercoledì
Tel. 0171/30/2876
Via Maestra 33 (2 p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.78.97
P.zza della Libertà, 1
ang. Corso Giolitti
Per appuntamento:
9.30-12/15-19

E l'Artigiancassa comunica: 30 miliardi distribuiti nell'Astigiano

Alluvione, controlli [redacted] campione sulle domande di risarcimento

ASTI. Mentre l'Artigiancassa comunica gli ultimi dati sull'attività di concessione degli aiuti alle aziende artigiane, continua l'inchiesta della procura di Asti sui ritardi delle banche nei finanziamenti alle imprese.

L'inchiesta. «Ogni giorno emergono elementi nuovi ed interessanti» afferma il procuratore Sebastiano Sorbello, soddisfatto dell'andamento delle indagini. Dopo gli avvisi di garanzia notificati nei giorni scorsi ai funzionari di banche nazionali con filiali in città, il magistrato è ora impegnato a vagliare [redacted] documentazione acquisita nei giorni scorsi dalla Guardia di finanza al Mediocredito, per i finanziamenti a favore di imprenditori ed industriali. Parallelamente vengono passate al setaccio pure le pratiche affidate all'Artigiancassa.

Si tratterebbe, complessivamente, di un campione composto da alcune centinaia di fascicoli. «I primi dati sono piuttosto esaurienti» ha spiegato il magistrato che non esclude la possibilità che altri avvisi di garanzia possano essere notificati nelle prossime settimane.

Per avere ulteriori conferme, una volta tracciato un quadro generale della situazione (nelle indagini sono impegnati anche polizia e carabinieri) in ballo entreranno le perizie contabili. Un accertamento che sarà affidato ad un pool di commercialisti esperti in tecnica bancaria. Ma le indagini, nuovamente definite dal magistrato a «360 gradi», potrebbero anche chiamare in causa alluvionati per richieste di risarcimento gonfiate.

Artigiancassa. L'istituto ha comunicato di aver approvato tutte le pratiche regolari in conto interessi (mutui decennali al 3%) pervenute entro settembre. Si tratta di 686 domande per un importo di oltre 70 miliardi. Di questi, 21 sono andati ad artigiani dell'Astigiano. Per quanto riguarda il fondo perduto, invece, sono state «passate» 1.822 richieste per complessivi 34 miliardi (9,5 nell'Astigiano).

Sopralluogo. In elicottero per osservare i corsi d'acqua dell'Astigiano: domani, il prefetto Federico Quinto, il sindaco Bianchino e il comandante provinciale dei Vigili del fuoco effettueranno una ricognizione aerea sui principali fiumi e torrenti della provincia, per la verifica dellea situazione delle opere di difesa fluviale.

Quando la Protezione diventa teatro. Originale appuntamento sabato mattina al Poli[redacted] il Laboratorio dinamico di comportamenti anti-emergenze presenterà agli studenti astigiani [redacted] spettacolo «Fuori pericolo! Scene da un disastro». Il lavoro rappresenta sotto forma mimica i comportamenti da adottare [redacted] previsione di alluvioni e altre calamità. L'iniziativa è dell'Amministrazione provinciale.

Fulvio [redacted]
[redacted] NAZIONALI

Il procuratore capo Sebastiano Sorbello conduce l'indagine sull'alluvione

[redacted]

Un nuovo Comitato

Già 80 adesioni di commercianti da via Brofferio a piazza Marconi

Gioachino Falcone davanti al suo negozio di abbigliamento in via Brofferio

ASTI. Non solo alluvione, perchè i problemi sono e restano tanti e diversi. Lo hanno ribadito lunedì sera all'hotel Rainero un'ottantina di commercianti, artigiani e professionisti del quadrilatero compreso [redacted] via Brofferio, via Cavour, piazza Marconi [redacted] corso Matteotti, che hanno costituito «Asti-Centro» un nuovo comitato che va ad aggiungersi agli altri tre («Alluvionati '94», «San Quirico», «Risarcimento danni '94») che raccolgono gli alluvionati [redacted] Asti.

«Una [redacted] - spiega il presidente, Gioachino Falcone, titolare del negozio [redacted] abbigliamento «Prima visione» in via Brofferio - perchè ci [redacted]vamo accorti che nelle altre tre, i commercianti e in particolare quelli della zona centrale di Asti non [redacted] rappresentati». Ad affiancare Falcone, sono stati eletti Antonio La Vista, Francesco Scalise, R[redacted] Martinetti, Nicola Carbone.

U[redacted] zona dove l'acqua [redacted] alcuni punti ha superato il metro, [redacted] in cui la concentrazione [redacted] negozi è alta. A undici mesi dal disastro, tutte le attività sono riprese, ma non tutti i problemi sono stati risolti. A luglio proprio da qui partì una protesta [redacted] serrata dei negozi.

«Ci risulta - sostiene Falcone - che sono [redacted] molte le aziende che non hanno visto una lira. Se i casi più eclatanti sono finiti addirittura sui giornali, rimangono tante situazioni più [redacted] me[redacted] piccole che non possono essere lasciate cadere nel dimenti[redacted].

[redacted] problema è sempre il rapporto [redacted] le banche («C'è chi dopo undici mesi, è stato costretto a cambiare banca, nella speranza di poter ricevere un servizio più veloce in un altro istituto» raccontano i commercianti di Asti-Centro), ma non mancano altri aspetti. Ad esempio, i rinnovi dei contratti d'affitto: «Molti proprietari dei locali n[redacted] sono intervenuti nei lavori di ristrutturazione che [redacted] rimasti [redacted] carico del locatario: e in alcuni casi che sono in scadenza [redacted] breve, sembra che il proprieta[redacted] o [redacted] intenda rinnovare il contratto oppure pretenda [redacted]menti salati». Su questo punto era stata formata una commissione tra prefettura, Provincia e Comune. «Andremo a chiedere a che punto sono» annuncia Fal[redacted].

Ma [redacted] Comitato intende guardare oltre i problemi dell'alluvione, sollecitando interventi per la valorizzazione della zona. Tra i punti [redacted] affrontare, la sistemazione delle fognature («Ogni volta che piove, in via Cavour e Brofferio esce l'acqua dai tombini»), illuminazione, traffico. Nota Falcone: «Via Brofferio è la strada più veloce per chi arriva da una certa zona, e devo raggiungere piazza Alfieri, dove, però i parcheggi [redacted] insufficienti. Perchè allora [redacted] trovare altre soluzioni che [redacted] ingolfino questa stretta strada?». [f. la.]

In aula a dicembre

Scandalo metano [redacted] a giudizio

ASTI. Una delle branche di TangentAsti approva in tribunale: è quella relativa allo «scandalo metano». Contemporaneamente la pretura ha richiesto rinvii a giudizio per una vicenda di irregolarità urbanistica che ha come oggetto la realizzazione di un impianto di gpl a Revigliasco.

Per quanto riguarda il metano, il gup ha disposto una serie di rinvii a giudizio di imprenditori, amministratori, professionisti e funzionari dell'Italgas. Processo il 18 dicembre. Un dibattimento pubblico che potrebbe offrire uno spaccato degli intrecci politico-economici degli Anni 80. Tra i reati contestati: corruzione, truffa, turbativa d'asta, falso, frode nelle pubbliche forniture.

Quattro invece le richieste di rinvio per l'impianto della «Piemonte Gas» a Revigliasco. In seguito ad un esposto alla magistratura, il Corpo Forestale ha accertato irregolarità urbanistiche.

[redacted] PAGINA [redacted]

L'operazione lunedì notte: in manette cinque giovani sorpresi mentre confezionavano 70 dosi di eroina

Band[redacted] di [redacted]lbanesi beffata d[redacted]l falso «tossico»

Carabiniere si finge drogato per entrare in [redacted] covo di corso Casale

ASTI. Per un momento si [redacted] fatti ingannare da quel giovane un po' barcollante, che si è avvicinato sotto la luce tremula di [redacted] lampione: qualcuno ha socchiuso [redacted] porta dell'alloggio, in corso Casale. Il ragazzo, con il [redacted] passo strascicato, ha chiesto di entrare. «Voglio la roba, voglio la roba» ha ripetuto in un soffio.

Ma uno degli albanesi, nell'alloggio, lo ha riconosciuto. «Carabinieri, carabinieri» ha urlato, cercando [redacted] barricarsi nell'appartamento. Questione di un attimo: il finto tossicodipendente [redacted] riuscito a infilare un piede nel battente. Poi sono arrivati i rinforzi: tutti militari del reparto operativo di Asti, con il capitano Carlo Del Signore.

Era passata da poco la mezzanotte di lunedì: in pochi secondi la strada si è riempita di uomini in borghese e in divisa. La porta dell'alloggio-covo [redacted] stata quasi divelta. All'interno cinque giovani: gli albanesi Altian Vebi Dani, 25 anni, Aleksander Illasoi, 21, Adrian Cerai, 23, Sokol Mojishi, 24 e una giovane torinese, Maria Luisa Saba, 23 anni, Torino, corso Sommelier. Sono stati bloccati dopo un ultimo, disperato tentativo di fuga.

Sul tavolo [redacted] settantina di dosi di eroina, già pronte e altre che stavano per essere confezionate. In tutto una ventina [redacted] grammi di droga, oltre all'occorrente per il «taglio» e a circa un milione e mezzo in banconote di grosso taglio.

I cinque sono stati portati in caserma: un primo breve interrogatorio, poi, per loro, si sono aperte le vie del carcere. Le accuse: detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio.

Un'operazione che rientra in un'intensa attività di controllo delle forze dell'ordine, nelle zo[redacted] più a rischio della città. E una «risposta» concreta alle richieste di intervento avanzate nei giorni scorsi da commercianti e abitanti del quartiere, preoccupati per il dilagare di microcriminalità [redacted] spaccio, gestito in gran parte [redacted] da extracomunitari.

L'alloggio-covo era tenuto sotto controllo [redacted] tempo, [redacted] sempre avviene nei casi in cui vengono segnalati strani andirivieni [redacted] tossicodipendenti. [redacted] spesso gli appostamenti, lunghi ore, non bastano: gli spacciatori cambiano frequentemente «zona di lavoro», [redacted]cando di [redacted] il più [redacted] fretta possibile la droga. Nei giorni [redacted] un'operazione analoga [redacted] stata portata a termine dalla polizia in [redacted] altro covo, in corso Alfieri.

Franco Binello

In cella per spaccio. Da sin. Sokol Mojushi, Maria Luisa Saba e Altian Vebi Dani

[redacted]

Ruba una borsetta è [redacted] arrestato

Robertino Pesce 25 anni [redacted] arrestato per furto

ASTI. Aveva appena rubato una borsetta, [redacted] denaro e documenti, ad un'assicuratrice. Pochi minuti dopo l'autore del colpo [redacted] bloccato dai carabinieri del radiomobile. Robertino Pesce, 25 anni, è finito in manette. La donna ha poi scoperto di essere stata derubata quando i carabinieri le hanno restituito la borsa. [r. gon.]

Rabbia e urla all'incontro mensile in via Artom 4 [redacted] gli utenti e il funzionario del servizio pubblico giunto da Torino

E gli astigiani protestano contro [redacted] Rai»

Storie di ordinaria burocrazia. Canoni pagati che «non risultano». Il rebus dei bollettini

ASTI. Dietro alla porta a vetri, discussioni concitate e grida.

Succede una volta al mese in via Artom 4 in un locale dell'ufficio Patrimonio «prestato» ad [redacted] funzionario della Rai di Torino. Un incontro tra servizio pubblico e utenti che s'immagina tranquillo [redacted] conciliante: invece, nelle tre ore [redacted] mezza di attesa l'atmosfera subisce un progressivo surriscaldamento. Qui non [redacted] discute [redacted] programmi e palinsesti di [redacted] Rai». Altro che «abbonato [redacted] la poltrona sempre [redacted] prima fila». L'agguerrito confronto tra le parti si gioca sul terreno della burocrazia. Il capitolo più recente è di ieri mattina: utenti in corridoio a sventolare bollettini di contestazione [redacted] ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento del canone, che però alla Rai «non risulta».

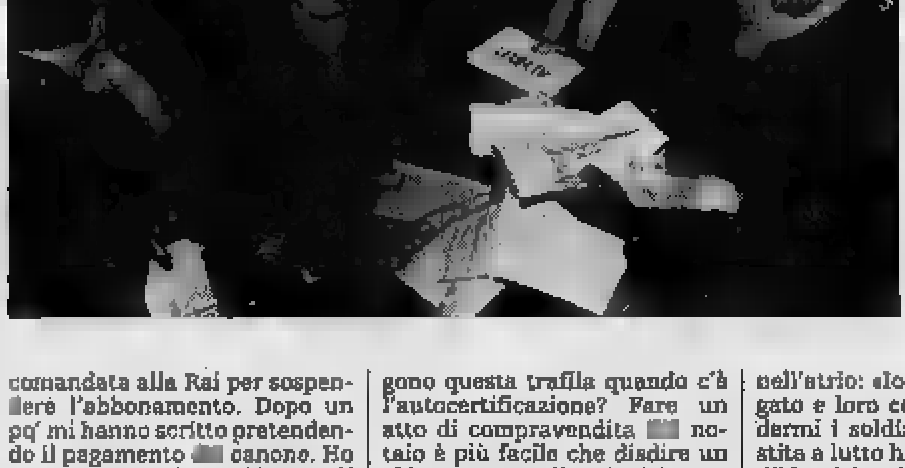
Storie di burocrazia [redacted] memorie del computer. «Tempo fa - racconta Franco Ghia, pensionato delle Poste - è deceduto [redacted] padre. Ho inviato una raccomandata alla Rai per sospen[redacted]dere l'abbonamento. Dopo un po' mi hanno scritto pretendendo il pagamento [redacted] canone. Ho inviato loro il certificato di morte di mio padre. Per tutta risposta mi hanno mandato un questionario: perchè ci impongono questa trafila quando c'è l'autocertificazione? Fare un atto di compravendita [redacted] notaio è più facile che disdire un abbonamento alla televisione».

Antonio Stocco, residente [redacted] via Dovano, [redacted] un'ultima urlata al funzionario Rai ed esce nell'atrio: «Io il canone l'ho pagato e loro continuano a chiedermi i soldi». Un'anziana vestita a lutto ha in mano la carta d'identità di suo cognato: «Compirà 90 anni tra poco - dice Giuseppina Abisso - alla fine del '93 è entrato alla casa di riposo e si [redacted] dimenticato di disdire l'abbonamento. La Rai vuole i pagamenti del '94 e '95, ma la sua pensione basta appena [redacted] coprire la retta del Maina». Poco dopo entra e tenta inutilmente [redacted] spiegare la [redacted] al funzionario. Esce avvilita, sempre più sperduta nei meandri della burocrazia.

Il «signor Rai» (che [redacted] ha il cartellino di riconoscimento) ha metodi sbrigativi e non risponde alle domande del cronista: «Non sono autorizzato», taglia corto, piuttosto infastidito. Poi, bontà sua, aggiunge che la signora Abisso ha torto e cita l'articolo del regolamento.

La pensionata è in strada e da qualche minuto ha un problema in più: «Quel [redacted] dice di rivolgermi alla [redacted] di Torino. Mi ha scritto anche gli orari: [redacted] io sono anziana, come ci vado? E poi per dire cosa? Ho già spiegato tutto a lui. Non basta?».

Laura Nosenzo


Un gruppo di artigiani in coda discutono in attesa dell'incontro con il funzionario della Rai

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] Cielo prevalentemente nuvoloso con locali [redacted] deboli piogge.

[redacted] leggero aumento.

VENTI. [redacted] meridionali.

[redacted] Molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE [redacted]PERA[redacted]
IERI [redacted] ASTI
[redacted]: 17; min: 11; media: [redacted]

UN[redacted] FA
Max: [redacted]3; [redacted]: 8; media: 10

TEMPERATURE IN [redacted]
Torino 20,1; Alessandria [redacted]; Aosta 18; Cuneo 24; Novara 20; Vercelli 19.

Il progetto approvato in Consiglio comunale: costo dell'opera un miliardo

Nuova materna a Santa Caterina

Sostituirà il prefabbricato chiuso da 2 anni

I prefabbricati della materna di S. Caterina, dichiarata inagibile l'anno

ASTI. Nel quartiere Santa Caterina, tra via Sant'Anna (condu- alla Madonna del Portone) e via Porta Romana, sorgerà Materna. Il progetto preliminare di massima, redatto dall'Ufficio tecnico comunale, è stato approvato a maggioranza lunedì in Consiglio comunale (contrari il Polo e l'indipendente Lioce, astenuti l'ex leghista Verrua e il Cdu).

La struttura sostituirà l'attuale prefabbricato chiuso da due anni perchè non a norma e destinato all'abbattimento. Sulla medesima area (portata 2 a mila metri quadrati grazie all'inglobamento di un giardino pubblico), troverà posto una scuola con quattro zioni, contro tre esistenti, ognuna dimensionata per 30 alunni. Il bacino di utenza del nuovo plesso scolastico (tra i 100 e i 120 bambini), comprenderà anche quello della «Carducci», ora ospitata in locali di proprietà comunale. Il costo dell'opera, la area coperta è di metri quadrati, è di miliardo e 79 milioni, dei quali già finanziati.

In Consiglio la delibera ha sollevato critiche di Ferrante Marengo (Forza Italia), secondo il quale la pratica sarebbe stata da ripresentare. Marengo ha sottolineato che il progetto non rispetta il Piano regolatore vigente (l'area è vincolata a verde pubblico), quello in itinere (prevede un parcheggio) e che le soluzioni adottate non sono confacenti al luogo dove la scuola deve sorgere». Dall'esponente Polo sono giunte critiche pure alla collocazione della centrale termica vicino Antiche mura (sai privati queste non le lasciamo fare, ma al Comune sì»), recinzione del giardinetto («in questo modo lo togliamo alla gente») e alla mancanza di servizio igienico «per persone con capacità motorie ridotte». Passone (pds), presidente della commissione urbanistica, ha replicato sostenendo «che c'è al contrario un rapporto corretto tra manufatto e ambiente e che il progetto è attento tecnicamente». E infine una precisazione: «Il Consiglio è stato chiamato stasera a votare la scelta di una localizzazione, cioè ad approvare un'area che era a diversa destinazione».

Franco Cavagnino

DAL MUNICIPIO

DEL COLLEGIO

Mutuo di 178 milioni per il tendone mobile

Un mutuo di 178 milioni della Cassa depositi e prestiti è deliberato per finanziare i costi di abbattimento della copertura mobile del cortile del Collegio dove si svolgono gli spettacoli di «Asti-Teatro». Il Comune stato sollecitato a rimuovere il «tendone» in quanto non rispondente alle norme di sicurezza. In futuro la copertura limitata al solo palco.

NOVECENTE

Approvato il progetto della «Città museo»

Dopo tre sedute è stato approvato lo pratica relativa al novecentesimo anniversario del Comune di Asti che comprende la realizzazione della mostra «Asti medioevale» e il sistema integrato dei musei (nella foto la mummia del Battistero), ovvero la riorganizzazione del sistema museale, attraverso importanti interventi sugli edifici storici della città, oltre a iniziative culturali di vario genere. I voti favore sono stati (la maggioranza, leghista Ferraro e Verrua ex del Carroccio); quelli contrari sette (Polo); astenuti (Cdu e l'indipendente Lioce).

INTERPELLANZE

Segatto: «Illegali i divieti transito Polo»

Cesarino Segatto (pds) con un'interrogazione ha chiesto chiarimenti sull'iniziativa dei consiglieri del Polo che, a settembre, avevano installato a loro spese cartelli di divieto di transito in viale alla Vittoria per proibire il traffico davanti all'ospedale durante notte. La «sortita» dei consiglieri «azzurri» era stata attuata dopo che il Comune aveva più rimesso i cartelli, rimossi nei seguenti all'alluvione. In proposito era stata anche presentata un'interpellanza in cui si sottolineava il disagio arrecato dal traffico ai degenti. Per Segatto «l'azione del Polo è illegale e il Comune, avallandola, si rende complice di un'azione scorretta». L'assessore ai Lavori pubblici, Mazzarolli, ha risposto al consigliere che il Comune ha già provveduto acquisire i due cartelli.

PARTITI

Leghisti a Costigliole e convegni Provincia

Fine settimana all'insegna degli appuntamenti politici. Venerdì 6 ottobre, alle 21, nel salone consigliare della Provincia, verrà illustrato il disegno di legge «Norme per la promozione e il sostegno sociale della famiglia», presentato dal gruppo consigliare del Ppi in Regione. Sabato 7, alle 9, nel salone della Provincia Cdu organizza convegno: «Nuovi strumenti per lo sviluppo - Interventi dell'Unione europea e della Gepi a favore dell'imprenditoria». Seguirà una tavola rotonda fra i responsabili delle associazioni di categoria. Conclusioni del presidente della Regione, Enzo Ghigo. Sempre sabato 7, al Castello di Costigliole con inizio alle 10, sono convocate le commissioni Giustizia, Agricoltura e Finanze del Parlamento del Nord e della Lega difesa della caccia, che si occupa di problemi venatori. Le commissioni sono composte da deputati e senatori leghisti. E' possibile partecipare ai lavori osservatori rivolgendosi alla segreteria della Lega in Mameli ad Asti.

Gli amministratori che hanno già aderito al Cdu

Prosegue la campagna di adesione al Cdu Buttiglione. Tra gli amministratori (o ex) che hanno già aderito, figurano Mariangela Cotto, Pierpaolo Gherlone, Davide Arri, Mario Sorba, Ugo Bosia, Felice Andriano, Beppe Scialuga (presidente Atc), Oscar Bielli, Giorgio Musso e Giovanni Spandonaro rispettivamente sindaci di Canelli, Castelnuovo D. B. e Mombaruzzo. Coordinatori di collegio sono: Meo Cavallero (Incisa), Renzo Dapavo (Moncalvo), Piero Vastadore (Isola), Rosanna Valle (Villanova), Primo Forno (Villafranca), Giacomo Sizia (Monastero) e Giuseppe Aimasso (Canelli).

POLEMICA

I costi di Bianchino in tv

E' stata trasmessa lunedì prima puntata di «Appuntamento con il sindaco», 15 minuti, sull'emittente privata «Telesubalpina», in cui Alberto Bianchino illustra ai telespettatori l'agenda dei lavori della settimana, l'impegno più rilevante del momento e le prossime scadenze amministrative (nella puntata d'esordio si è soffermato sul bilancio). La in Consiglio comunale il consigliere Mario Aresca (Polo) ha chiesto chiarimenti, in particolare sugli eventuali costi della trasmissione. Il primo cittadino ha risposto affermando innanzitutto di rappresentare, durante l'appuntamento davanti alle telecamere, l'intero Consiglio comunale e, a proposito di costi, ha invitato a consultare la relativa delibera di giunta. La trasmissione è curata dall'assessorato e dall'Ufficio stampa del Comune e costa 300 mila lire a puntata (cifra che non è stata resa nota in Consiglio).

Il sindaco Alberto Bianchino protagonista lunedì della prima puntata della trasmissione su Telesubalpina

Traforo Asti-Cuneo

Summit sul Ciriegia-Mercantour e oggi Ghigo incontra la Satap

CUNEO. Una presenza forte degli enti pubblici nel Consiglio d'amministrazione della «Sitraci». All'unanimità, l'altro pomeriggio, l'assemblea delle amministrazioni che fanno parte della società per il traforo del Ciriegia-Mercantour ha deciso di partecipare in «prima persona» alla costruzione del collegamento con la Francia.

Gli enti vogliono garanzie sulla possibilità di controllo, con rappresentanza diretta nella società che costruirà l'opera; rispetto della procedura di valutazione d'impatto ambientale e impiego di manodopera locale. All'incontro hanno partecipato sindaci e amministratori di Cuneo, Mondovì, Savigliano, Bra, Sommariva Bosco, Fossano, Valdieri, Acqui Terme, Borgo, Entracque, Alba, San Damiano d'Asti, oltre presidenti delle amministrazioni provinciali di Cuneo e Asti.

Oggi, intanto, alle 9,30 il presidente della Provincia, s'incontrerà a Torino con il presidente della Regione Ghigo e i dirigenti Satap.

Si parlerà della nuova Asti-Cuneo. Domani andrà a Roma con i sindaci di Cuneo, Alba e Bra per discutere di viabilità con il ministro dei Lavori Pubblici e l'amministratore Anas.

[g. p. m.]

Inaugurata la nuova ala della Biblioteca

Il primo prestito sceglie Evtusenko

ASTI. Il primo libro dato in prestito, nell'era della «nuova» Biblioteca consorziale Astense, è stato «Il posto delle bacche» del poeta russo Evtusenko. Lo ha ritirato un pensionato ieri, quando erano da poco passate le 10 e il corposo gruppo di autorità e accompagnatori, venuti a inaugurare la nuova ala del centro di lettura, si era appena disperso.

Un taglio del nastro simbolico preceduto, sempre a palazzo Alfieri, dall'inaugurazione dei nuovi locali occupati dall'Istituto storico della Resistenza. Una cerimonia sobria introdotta dal sindaco Bianchino, che ha riunito i presenti nel cortiletto interno palazzo Alfieri.

«Questa inaugurazione nata dalla volontà tanti», ha detto primo cittadino, ascoltato, tra gli altri, dagli ex sindaci Guglielmo Berzano e Gian Piero Vi- fora presidente della Cr-At). Assente invece Giorgio Galvagno, alla cui giunta Bianchino ha dato atto di aver avviato, nel '92, i lavori per la costruzione della nuova ala dell'«Astense».

Raggiante Lucio Tomalino, presidente dell'Istituto della Resistenza, la cui direttrice è Laurana Lajolo, assessore alle Culture. «Abbiamo trovato posto nel centro culturale più importante della città», ha spiegato Tomalino, alludendo alla presenza, nel prestigioso edificio, anche del Centro studi Alfieriani.

Renato Bordone, presidente dell'«Astense», è stato applaudito, al termine di un breve discorso, anche dai suoi predecessori Salva Garipoli e Ottavio Colfano.

«Già ora abbiamo una delle più belle e funzionali biblioteche del Piemonte - ha detto - però saremo davvero soddisfatti quando anche l'ala della vecchia biblioteca verrà definitivamente ristrutturata». I lavori sono in corso e termineranno in primavera. A quel punto l'«Astense» disporrà di una superfi- di 1250 metri quadrati e 120 posti a sedere (attualmente 450 mq. e 40 posti a sedere). Due miliardi il costo totale dell'intervento.

Commenti positivi. «Fino a pochi mesi fa ho fatto parte dell'istituto della Resistenza - ha ricordato l'ex sindaco Berzano -, ho vissuto gli anni in cui il trasloco una sede più adeguata sembrava dovesse restare un sogno». E l'ex primo cittadino Vigna: «La mia amministrazione si batté per acquisire il vecchio edificio di via Goltieri sulla cui è stata creata la ala dell'Astense. Già allora pareva l'unica via sfogo per la biblioteca. Sono contento per la nostra lungimiranza». [L. n.]

In alto il personale della «Astense», e un momento della inaugurazione (FOTO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Asti culturale «Così la vorrei»

Il Teatro Alfieri non deve apparire» bello all'attore Albertazzi, come dice il lettore («La Stampa» del 26/9); è questo il compito. Qui si tratta di convincere gli astigiani, uniformando la scena al loro gusto, vincendo il tedio, la tv e qualsivoglia ostacolo. E' giusto considerare l'orchestra buon spettacolo, la stessa città è palcoscenico naturale. Per questo il teatro di Asti, per la particolare natura, deve essere senza indigio semplice, to, a o: pochi spettacoli poco onerosi e mai banali, celebrati in date così assegnate da diversi eventi. Guardando ai mesi così l'indondo e l'approvo: dicembre: di inizio anno (classica e lirica); gennaio: prima lettura scrittori italiani o stranieri); febbraio: spettacolo teatrale (es. tragedia classica); marzo: lettura; aprile: teatro moderno; maggio: concerto di primavera; giugno: lettura; luglio e agosto: la rassegna «cinema all'aperto» è sufficiente; settembre: con Palio, Sagre, Douja e le visite guidate ai musei, è già da solo il mese più teatrale dell'anno; ottobre: lettura; novembre: teatro (classico e moderno).

Stefano Masino

Un appello per M

Grazie alla preziosa collaborazione della popolazione di Refrancore, Mombercelli ed alcuni di Asti e San Damiano durante settembre si felicemente concluso l'ennesimo viaggio organizzato dal gruppo Pro Menor Amazzonia paesi della Jugoslavia. Il convoglio carico di generi alimentari raggiunto Zara e durante il ritorno si è fermato nell'isola Krapani per visitare ed adottare una scuola elementare completamente priva di banchi, sedie e materiale didattico.

Prossimo obiettivo del gruppo sarà di raggiungere Mostar, città distrutta dalla guerra e bisognosa di qualsiasi tipo di aiuto. Chi volesse dare un contributo può farlo mettendosi in contatto Giuliana (tel. 67.740) e Daniela (274660).

Associazione Pro Menor Amazzonia, Asti

UTILI

AUTOAMB

CROCE VERDE
Asti: 583.345
Nizza: 725.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo: 011/9878
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida:
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
: 948.777-943.051
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia orario dalle alle 12,30 **Sanitas,** Alba 72, tel. 592.886 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Nuova**, corso Savona 136, tel. 530.263.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ottone, via Cassalo
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo:
: 976.910
Villafranca:
Villanova:

CARABINIERI pronto intervento 112

: 530.196
: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/961.268

STATO CIVILE

SI SPOSERANNO: Alessandro Ilgrande, impiegato Lorena Trocca, commerciante; Massimiliano Pili, saldatore con Tiziana Pinna, casalinga; Fabio Montanella, esercente di ristorante con Tiziana Agnella, casalinga.

MORTI: Mario Grasso, 89 anni; Maria Mocco, 89; Pietro Mighetti, 82. Eugenia Arpino; Francesco Cavagnino.

SPOSERANNO: Giuseppe Roba, agricoltore, con Giovanna Curci, casalinga; Antonino Siragusa, tornitore, Giuseppa Sauso, impiegata.

MATRIMONI: Piero Romagnoli, medico, con Pierlorella Gatti, casalinga.

MONCALVO

NATI: Vincenzo De Rosa; Simone Ramello; Elis Dzafic.
Vincenzina Esposito, 82 anni: Ferrero, 82; Luigi Peace,

MATRIMONI Lorenzo Sala, impiegato con Silvia Demichelis, impiegata.

SAN DAMIANO

NATI: Giulia Romagnolo; Valentina Franco.
MORTI: Oreste Rabino, anni; Iolanda Lipsi, 59.
NI: Gaetano Cascio, operaio fonderia Paola Cordero, macellatrice; Gerardo Deidda, carabiniere con Crocifissa Ornamento, magazziniera; Bruno , agente custodia Loredana Anselmo, attesa occupazione.

BANDI E

L'Ispettorato provinciale Lavoro di rende noto che è indetta una sessione esami per il gnamento del certificato di ne alla condotta generatori di vapore. Per essere ammessi agli esami è necessario compiuto 18 anni ed seguito il tirocinio come fuochista. Le domande dovranno essere presentate entro il 16/10/1995 all'Ispettorato provinciale del Lavoro, c. Dante 27, Asti, quale gli interessati potranno rivolgersi direttamente ogni informazione in merito.
Informagiovani Asti. Piazza Alfieri 29, (tel. 433.308/433.315) Orario: 9,30-13; 16-17,30.
Informagiovani
Orario del centro (biblioteca civica, Roma, tel. 971151/975056): lunedì e venerdì dalle 9 alle 12; mercoledì alle 15 alle 18.

APPUNTAMENTI

SAN DAMIANO

Aperto sportello del cittadino

Stasera, dalle 20,30 alle 21,30, funzionerà in municipio lo sportello del cittadino. Il servizio viene assicurato anche lunedì (8,30-11,30), venerdì (8,30-10), sabato (10-12) e domenica (10-11,30).

ASTI

Controlli Usl funghi

Al Mercato Ortofrutticolo, l'Usl garantirà stamane controllo gratuito dei funghi raccolti dai privati. Orario: 8-10.

ASTI

Denunce lavoro extracomunitari

I datori di lavoro che intendono denunciare, per la prima volta, il rapporto di lavoro con lavoratori extracomunitari dovranno farlo entro il 15 dicembre. E' quanto dispone la legge riforma del sistema pensionistico.

Ulteriori informazioni si potranno ottenere rivolgendosi all'Ufficio provinciale del lavoro, in piazza Medici 22 (tel. 557.327).

[redacted]

LA [redacted] DEI [redacted] [redacted]

Ex amministratori, tecnici e titolari delle imprese costruttrici

[redacted] i rinviati a giudizio per lo scandalo del [redacted]

Rinviati a giudizio: [redacted] sinistra Giuseppe Berzano e Pietro Beccuti

ASTI. Un'altra delle inchieste [redacted] TangentAsti, approda in un'aula [redacted] giustizia.

Il gup Franca Carpinteri ha disposto il rinvio a giudizio di imprenditori, professionisti, amministratori e funzionari Italgas coinvolti nello «scandalo [redacted] metano». L'istanza era stata presentata nei mesi scorsi dal sostituto procuratore David Monti.

Ieri, dopo le udienze preliminari, la decisione di processare gli imputati con rito ordinario. Saranno otto a comparire il [redacted] dicembre davanti ai giudici della seconda sezione penale, presieduta da Aniello Mosca. Un dibattimento pubblico che potrebbe offrire uno spaccato [redacted]gli intrecci politico-economici nell'Astigiano degli Anni '80.

Imputati sono, Giuseppe Ber[redacted] (questa volta nelle vesti di ex assessore provinciale alle Finanze ed ex capogruppo dc in Comune), l'ex vicepresidente della giunta ed assessore ai Lavori pubblici Pietro Beccuti, gli imprenditori Agenore Biamino, e i fratelli Delio [redacted] Renato [redacted]scalla. Dell'elenco [redacted] parte an[redacted] l'ingegner Al[redacted] Sodano, che con il cognato Berza[redacted] faceva parte della commis[redacted] che coordinava il progetto.

Coinvolti nella vicenda inoltre anche Concetto Russo, [redacted]ministratore delegato di una società del gruppo Italgas ed [redacted] dipendente della società torinese, Roberto Sant'Unione.

Vari reati contestati, a seconda dei [redacted]: corruzione, abuso d'ufficio, turbativa d'asta, falso, truffa, frode nelle pubbliche forniture

L'appalto per la costruzione delle reti del metano e la gestio[redacted] del servizio nella zona Est della Provincia (13 comuni, con Castell'Alfero capofila) era andato alla ditta Biamino, mentre la parte Sud (Agliano più quattro comuni) fu affidato ai Ruscalla.

Secondo l'accusa, «Berzanino» [redacted] la consulenza tecnica dell'ingegner Sodano, avrebbero pilotato le gare: fra i vari aiuti, quello di [redacted] fornito «consigli» su come redigere il progetto: [redacted] appoggio ricompensato dai Ruscalla con tre milioni, mentre Biamino avrebbe versato una deci[redacted] di milioni.

Con il coinvolgimento di Beccuti, anch'egli componente della commissione giudicatrice, Berzano e Sodano avrebbero cercato di far addossare alla Provincia, dopo l'esecuzione dei lavori, le spese per la ripavimentazione delle strade: una circostanza che non era stata deliberata e non prevista nelle convenzioni stipulate.

Attraverso Berzano, Biamino e i Ruscalla sarebbero stati inoltre introdotti negli ambienti Italgas (concessionaria del servizio) in modo da ottenere i lavori prima che la convenzione venisse stipulata. Una mediazione che avrebbe fruttato a Berzano contributi per centinaia di milioni ed appoggi elettorali. Sodano, incaricato di sovraintendere i lavori, avrebbe inoltre «coperto» Biamino che aveva subappaltato irregolarmente parte delle opere.

Diverso il filone in cui [redacted] coinvolti Russo e Sant'Unione. La vicenda riguarda [redacted] trasformazione [redacted] metano e la gestione degli impianti termici degli edifici comunali: nella fase di passaggio dall'Italgas ad una società satellite, nel contratto sarebbero stati inseriti tabulati con costi e stime superiori per il Comune (circa 300 milioni) rispetto a quelli pattuiti in precedenza.

Nel processo si sono costituiti parte civile Provincia e Comune di Asti.

E' stata respinta inoltre la richiesta di giudizio abbreviato formulata dall'avvocato Aldo Mirate per conto di Berzano, Beccuti e i due addetti Italgas. [r. gon.]

[redacted]

Revigliasco

Deposito gas irregolare

Renato Ruscalla impresario a giudizio il 1° dicembre per il deposito considerato irregolare

REVIGLIASCO. Sono già quattro le richieste di rinvio a giudizio per le irregolarità urbanistiche nella realizzazione dell'impianto della «Piemonte Gas», in località Bocchino, a Revigliasco. I provvedimenti [redacted] stati firmati [redacted] sostituto procuratore presso la pretura Vincenzo Paone: riguardano l'ex legale rappresentante Andrea Amalberto, l'attuale amministratore Fabio Imerito, l'ingegner Dario Occhi Villavecchia (direttore dei lavori), oltre all'imprenditore Renato Ruscalla, che aveva realizzato l'opera.

Il processo [redacted] pretura è stato fissato per il primo dicembre.

L'indagine ora nata a seguito di un esposto presentato alla magistratura dopo la realizzazione del deposito, aperto poco più di un anno fa a pochi metri dalla tangenziale Asti-Isola: [redacted]lla struttura viene stoccato e distribuito gas di petrolio liquefatto (gpl) per uso riscaldamento ed agricolo.

Da successivi accertamenti, affidati al Corpo forestale, [redacted] irregolarità urbanistiche sarebbero state confermate.

L'impianto era stato realizzato dopo una concessione edilizia rilasciata nell'agosto '93: un'autorizzazione considerata illegittima in quanto il deposito, sorto in zona agricola, era stata equiparato ad un impianto di distribuzione del carburante.

Amalberto e Imerito, in epoche diverse, sprovvisti della necessaria licenza, avrebbero anche consentito l'utilizzo dei locali adibiti [redacted] ufficio: inoltre, per ottenere la sanatoria, nella domanda di condono edilizio presentata nel marzo '95 Amalberto avrebbe affermato che le opere erano state ultimate entro il 31 dicembre '93. Per la stessa circostanza l'ingegner Villavecchia e l'imprenditore Renato Ruscalla devono an[redacted] rispondere del reato di falso ideologico. Il professionista è inoltre chiamato in causa per un altro episodio: avrebbe eseguito la parte di lavori in cemento armato senza compilare l'apposito registro.

I lavori comprendevano la realizzazione di un serbatoio da 50 metricubi, garage, oltre ai locali per uso ufficio e la residenza del custode: in quest'ultimo caso le opere non [redacted] state portate a termine.

In primavera l'impianto [redacted] stato poi posto sequestro per ordine di Paone.

Un filone di indagine, di competenza della procura del tribunale, riguarderebbe invece eventuali responsabilità da par[redacted] di esponenti dell'amministrazione comunale di Revigliasco nel rilascio della concessione.

IN BREVE

[redacted] SCUOLE

Ipotesi di accordo [redacted] sindacato [redacted] la «Vigevanese»

Un'ipotesi di accordo [redacted] raggiunta tra «Centro servizi Vigevanese», l'impresa che ha in appalto dal Comune la pulizia delle scuole materne ed elementari, e il sindacato. La ditta si è impegnata [redacted] assorbire il personale (27 addette) di altre due imprese. Da definire il monte [redacted] giornaliero: le parti si incontreranno venerdì in municipio. [l. n.]

[redacted]

Il bilancio ha [redacted] milioni [redacted] disavanzo

Il Consiglio municipale ha esaminato [redacted] bilancio. L'assessore Piero Invernizzi ha comunicato un disavanzo [redacted] 700 milioni. Il mancato utilizzo del centro sociale per anziani danneggiato dall'alluvione (sarà riaperto a gennaio '96) ha inciso per [redacted] valore di 450 milioni, ai quali si aggiungono i 250 milioni per la spesa della raccolta [redacted] smaltimento rifiuti (il costo è passato da 170 a 260 lire al chilo). La giunta ha proposto di utilizzare [redacted] milioni dall'avanzo [redacted] amministrazione '94 [redacted] milioni dai fondi donati [redacted] favore della casa di riposo. Il Consiglio ha votato a favore. Unici astenuti i consiglieri di Rifondazione Ugo Rapetti [redacted] Angioletta Gatti. [fi. l.]

[redacted]

Ristrutturati i servizi all'elementare Rossignoli

E' in dirittura d'arrivo la pratica per la ristrutturazione dei servizi igienici dell'elementare Rossignoli di piazza Marconi. Il [redacted] è di 115 milioni. L'appalto è stato affidato alle imprese Fazio [redacted] Idrotermica. Proseguono, intanto, i lavori degli impianti di illuminazione nelle vie Verdi, Vittorio Veneto, [redacted] Macello, Piandolce e di frazione Boidi e Gramolina. Costo, 74 milioni. [e. ce.]

[redacted]

Dalla Regione 350 milioni per arginare la collina

La Regione ha approvato il progetto di circa 350 milioni predisposto dal Comune di Baldichieri per realizzare un muro di contenimento in via Diaz (ancora chiusa al traffico per motivi di sicurezza) sotto la chiesa parrocchiale, per arginare la collina (franata nel novembre del '94. [m. t.]

[redacted]

Schedina milionaria al bar di via Roma

Una schedina milionaria [redacted] stata giocata a Villanova nel bar-ristorante di Assunta Cavoto, via Roma 58. Il fortunato ha realizzato un «13» e sette «12» per un totale di 61 milioni 571 mila lire. [m. t.]

[redacted]

E' mancato Cesare Pia, reduce di El Alamein

Si sono svolti ieri ad Asti i funerali di Cesare Pia, via Guttuari, stroncato da [redacted] tumore [redacted] 74 [redacted]. Pia aveva uno stand al mercato Ortofrutticolo. Figura nota era reduce di El Alamein dove aveva combattuto nella divisione Ariete. Alle esequie hanno preso parte numerosi rappresentanti di associazioni combattentistiche.

[redacted] MANINA

Riprendono il 23 ottobre le arringhe dei difensori

Riprenderanno il 23 ottobre le arringhe dei difensori impegnati nell'udienza preliminare sullo scandalo della discarica di Valle Manina. Altri appuntamenti sono previsti per [redacted] 30 [redacted] per il mese di novembre. [redacted] requisitoria, contenuta in una relazione di 200 pagine, l'accusa ha ribadito le richieste di rinvio a giudizio per i 48 inquisiti. [r. gon.]

PROCESSO

Firma assegni [redacted] vuoto per 18 milioni, condannato

Era accusato di aver firmato assegni [redacted] vuoto per circa 18 milioni. Processato in pretura un barista astigiano, Massimiliano Mignona, 26 anni, via Musso, è stato condannato ad un mese 20 giorni d'arresto con i benefici di legge. [r. gon.]

VAGLIERANO [redacted] SAN DAMIANO

Ladri rubano all'Enel 300 tubi [redacted] Pvc

L'Enel nel mirino dei ladri e dei teppisti. In frazione Vaglierano so[redacted] stati rubati 300 tubi di Pvc. A San Damiano sconosciuti hanno danneggiato con un lancio di [redacted] una cabina. [r. gon.]

E' fallita la ditta che deve costruirlo

Villanova, [redacted] stop per il bocciodromo

VILLANOVA. Domani una delegazione del Comune incontrerà il curatore fallimentare incaricato di gestire la pratica relativa alla Rem-Cravero, l'azienda di Vinovo che fino all'agosto scorso si è occupata della costruzione dell'impianto sportivo.

«Una spina nel fianco» aveva definito la vicenda il sindaco Carlo Arduino durante un Consiglio comunale estivo dove era stata esaminata la situazione relativa a bocciodromo e campi da tennis (il fallimento dell'azienda doveva [redacted] avvenire). «Mancavano solo una ventina di giorni per completare i lavori - spiega adesso Arduino - Eravamo praticamente agli sgoccioli, ora col fallimento, si rischia di dover procedere [redacted] un altro appalto. Nella peggiore delle ipotesi ci sarà un ritardo di mesi».

L'impianto (otto campi [redacted] bocce tra coperti e scoperti, altri da tennis, spogliatoi e servizi, costo complessivo [redacted] 700 milioni) è in costruzione da un paio di anni.

I bocciofili iscritti all'associazione di Villanova sono oltre un centinaio e più volte hanno protestato contro l'impossibilità di usufruire dei campi.

La minoranza rappresentata da Roberto Peretti e Giuseppe Nevone ha risollevato la questione nel Consiglio della settimana scorsa. «Quando l'incarico [redacted] è stato affidato alla Rem-Cravero - continua il sindaco - la ditta [redacted] fama [redacted] buona solidità. I tempi si sono poi dilatati per alcune lungaggini burocratiche relative [redacted] finanziamenti». Ciò che resta da fare è elencato dallo stesso Arduino: «Il tendone del bocciodromo deve [redacted] essere [redacted] a punto, ci sono i servizi da ultimare, resta da sistemare la terra rossa sui campi [redacted] tennis».

Le strade che si prospettano, fanno sapere dal Municipio, potrebbero essere due: «Il magistrato decide di far proseguire i lavori, oppure il curatore incaricato di esaminare [redacted] passivo chiude la contabilità e con [redacted] residuo si procede ad [redacted] appalto». [m. t.]

Il raduno ad Agliano

Un menù tricolore per gli artiglieri piemontesi

AGLIANO. Il generale Vittorio Olivieri, presidente dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia, sarà l'ospite d'onore al raduno interprovinciale del Corpo, in programma domenica 22 ad Agliano. Interverranno gli artiglieri in congedo di tutto il Piemonte. La manifestazione è organizzata dalla sezione di Agliano (presidente Piero Ponzo) in collaborazione con il responsabile provinciale, Giovanni Macagno e il delegato regionale Guido Demarchi.

Il raduno alle 9,30, nel salone del municipio, in piazza Roma. Dopo [redacted] sfilata fino al monumento ai caduti, [redacted] nella chiesa di San Giacomo e una visita alla cantina «Antiche terre dei Galleani», il pranzo al ristorante «Fons Salutis terme».

Nel menù (prezzo: [redacted] mila a persona) anche una «Frittata degli artiglieri» e gli «Arrosti misti con verdure Tricolore». Prenotazioni [redacted] 16 allo 0141/954.480 [e. ce.]

Novità in centro

A Canelli corso [redacted] sarà più largo

CANELLI. Importanti [redacted] sono in previsione per la viabilità cittadina. Questa [redacted] alle 21, in Municipio, verrà presentato il progetto [redacted] ampliamento del centrale corso Libertà, di competenza dell'Anas.

Lo studio prevede la riduzione dei marciapiedi laterali e il conseguente allargamento della sede stradale (su cui transita il traffico diretto alle grandi aziende spumantiere cittadine).

Inoltre si sta pensando ad istituire un senso unico [redacted] marcia (verso viale Indipendenza) in [redacted] Giovanni XXIII, mentre sarebbero invertiti i sensi unici di via al Belbo [redacted] via dei Partigiani (sboccherebbero in via Roma anziché in viale Indipendenza con minor disagio per gli automobilisti).

Allo studio anche l'ipotesi di creare una zona pedonale in via Filipetti, tra via Giovanni XXIII [redacted] piazza Gancia. [fi. l.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/88.470

10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011/65.211

15100 [redacted]
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
[redacted] Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
Fi.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca [redacted]
Tel. 0141/592.222

12100 [redacted]
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via [redacted] Grandis 11
Tel. 0171/630.632-699.939

28100 [redacted] srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 [redacted]
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda [redacted]
Tel. 0161/250.754-62.592

[redacted]
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18[redacted]
Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi [redacted] - [redacted]
Tel. 019/811.182

18038 [redacted]
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

publikompass

[redacted] coraggio, [redacted] coraggio, figlia coraggio.

Edméia da Silva Euzébio è [redacted] uccisa perché voleva sapere la verità sulla sorte di [redacted] figlio scomparso nel luglio 1990 con altri undici ragazzi brasiliani. Altrove, donne imparentate [redacted] perseguitati politici vengono torturate per [redacted] informazioni, per vendetta o perché fanno troppe domande. Lotta con Amnesty International contro lo sfruttamento dei vincoli famigliari [redacted] Campagna Mondiale per i Diritti Umani [redacted] Donne. Perché [redacted] donne [redacted]rti, coraggiose, caparbie. Ma combattono [redacted]i impari.

Le donne non si arrendono. Amnesty International neppure.

☐ Desidero maggiori informazioni sulla Campagna Donne.
Nome Cognome Città
Indirizzo C.A.P. Prov.

Casale, in pochi giorni oltre 1200 schede sulla presenza di manufatti

Amianto, corsa alle denunce

Accolto l'appello lanciato dal sindaco alla vigilia della scadenza dei termini per la presentazione. Coppo: «La gente ha collaborato». Ora si pensa all'eventuale bonifica

Copertura in amianto-cemento. A Casale il sindaco ha ordinato un censimento

CASALE. In due giorni, prima della scadenza del termine fissato al 30 settembre dall'ordinanza del sindaco, sono state consegnate circa 1200 schede in risposta al censimento sull'amianto indetto dal Comune. In tutto, i questionari compilati sono 1355 sui 10 mila 500 che erano stati spediti a tutti i proprietari di immobili casalesi. L'appello lanciato in extremis dal Comune (quando si erano solo 180 schede) è risultato quindi efficace.

Il sindaco Riccardo Coppo è abbastanza soddisfatto: «La collaborazione e l'impegno della gente ci sono stati, tenuto conto che non tutti erano tenuti a rispondere, pur avendo ricevuto la scheda. Infatti, i condomini in cui ci sono più proprietari è sufficiente che a recapitare la scheda sia l'amministratore e chi non rileva la presenza di amianto nella sua proprietà può evitare di compilare il questionario.

Il luogo di consegna che ha registrato la maggiore affluenza è il chiosco in piazza Castello, dove sono state recapitate 655 schede; seguono: l'ufficio elettorale, con 459 schede; l'Usl di via Palestro (147); l'Amc (54); l'ufficio protocollo (40). Nel dubbio, chi si è accorto in ritardo della scadenza dei termini è bene che si affretti a consegni comunque i questionari in uno dei centri di raccolta indicati.

Va tenuto presente che le categorie indicate nel cosiddetto quadro A (edifici pubblici, locali aperti al pubblico o di uso collettivo, blocchi di appartamenti) sono obbligate a presentare la dichiarazione per legge, mentre quelle indicate nel quadro B (singoli alloggi, edifici produttivi o commerciali) sono tenuti in base all'ordinanza.

Una copia dei questionari recapitati è stata consegnata al Comune al Servizio di igiene e sanità pubblica, che provvederà a sua volta a inviarla alla Regione. Un'altra copia, invece, è trattenuta dla Comune, «per le valutazioni complessive che dovremo fare» spiega il sindaco. Il riferimento è alla necessità di realizzare una discarica dove convogliare i manufatti di amianto che si riterrà di dover asportare, e alla richiesta di finanziamenti allo Stato da destinare ai privati che vorranno intervenire per la bonifica.

C'è anche chi ha ancora aderito al censimento per il timore di essere costretto a intervenire nei lavori di sostituzione delle coperture di amianto. Coppo preciso: «Non c'è alcun obbligo. L'obbiettivo è quello contenuto nello slogan dell'iniziativa: dobbiamo eliminare l'amianto perché l'amianto non elimini noi. Quindi sapere dov'è».

Silvana Mossano

Rifiuti tossici

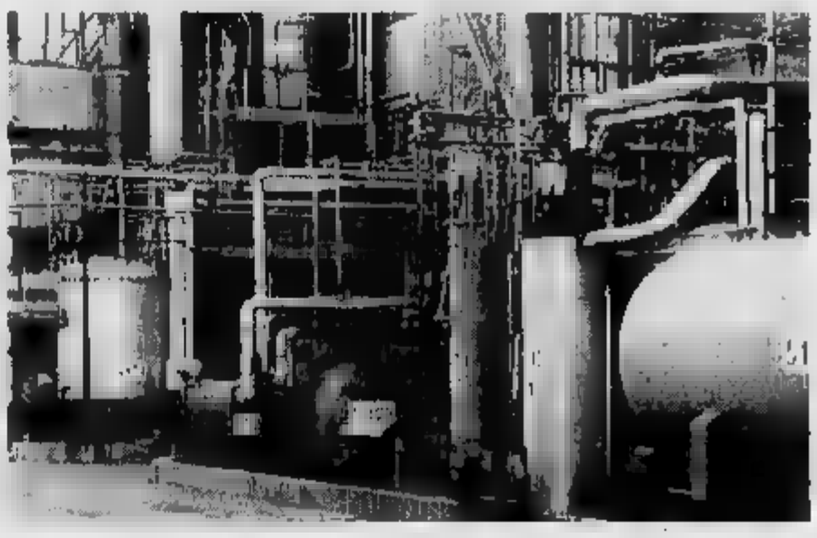
Un altro rinvio per Greenpoint

CASALE. Per la Greenpoint il sindaco Riccardo Coppo non ha ancora preso una decisione. Mesi fa, dopo i accertamenti del servizio di igiene pubblica dell'Usl, della Provincia e dei vigili urbani, aveva ordinato ai titolari della ditta di trasferire in discariche autorizzate i rifiuti tossico nocivi accumulati nel deposito di Casale Popolo.

Alla scadenza della prima ordinanza, la Greenpoint aveva chiesto una proroga spiegando che agosto buona parte degli impianti di smaltimento erano chiusi. Il sindaco l'aveva concessa. Ora, scaduta la proroga di un mese, è stata ripresentata richiesta analoga.

Coppo ha incaricato vigili urbani e Usl accertare quanto la Greenpoint ha fatto e quanto resta da fare.

«Certo - ammette - siamo in presenza di un'ordinanza non rispettata e se la richiesta avanzata ad agosto poteva trovare maggiori giustificazioni, quella più recente po' meno». [s. m.]



Lo stabilimento dell'Acna di Cengio. I Consigli comunali della Valle Bormida in questi giorni stanno approvando una delibera comune per opporsi alla realizzazione dell'inceneritore

Mobilitati contro il Re. Sol.

Una delibera uguale per tutti nei Comuni della Val Bormida

Bernardino Bosio, sindaco di Acqui

ACQUI. Wwf e amministrazioni locali della provincia di Alessandria uniti contro la costruzione dell'impianto Re. Sol. all'Acna di Cengio.

Il Comune di Cortemilia si è fatto promotore, dopo una serie di riunioni con i sindaci della Valle Bormida, di elaborare una bozza di delibera che i singoli Consiglio comunali dovranno approvare entro il 10 ottobre per opporsi in modo formale e ufficiale alla costruzione del tanto contestato impianto.

Tra le motivazioni contenute nel documento, si legge che «l'attivazione di un tale impianto rischierebbe di estendere l'inquinamento a una ben più vasta della Valle Bormida, già provata da un inquinamento secolare». Inoltre si ribadisce che «esistono seri dubbi sulla legittimità procedurale della richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale, in quanto non viene specificata la qualifica di tossico-nocivi per i reflui da smaltire, e in quanto impianto chimico integrato, non viene richiesta l'applicazione della V.i.a. all'intero stabilimento». Si richiede infine «al ministero dell'Ambiente e al ministero dei Beni ambientali di pronunciarsi negativamente rispetto alla compatibilità ambientale del Re. Sol.».

Ad Acqui, il Consiglio comunale si riunirà in seduta straordinaria domani alle 21, per trattare il problema del Re.Sol.

E mentre si mobilitano i Consigli comunali della Valle Bormida, il Consiglio provinciale di Alessandria ha approvato un ordine del giorno nel quale si ribadisce la contrarietà della Provincia alla costruzione dell'inceneritore Acna. [g. l. f.]

L'ospedale di Nizza: dal 1990 l'impalcatura «fascia» il padiglione centrale

L'odissea della palazzina centrale, costruita negli Anni 70, e dichiarata inagibile dall'Usl nel 1990

Quel padiglione infinito dell'ospedale di Nizza

Oltre cinque anni non sono bastati per «curare il dente d'oro»

NIZZA. Era l'agosto del '90: gruppo di operai, osservati attenzione da un piccolo capannello di pensionati fermi in piazza Garibaldi, si arrampicò attorno al padiglione centrale dell'ospedale Santo Spirito, per costruire una impalcatura. Il padiglione, familiarmente chiamato «Dente d'oro» (per via delle pareti in metallo brunito) fu «fasciato» per timore di cedimenti strutturali. Ordini della Usl.

Da allora sono trascorsi cinque anni punteggiati da annunci di ristrutturazioni mai iniziate, perizie e controdeduzioni, che hanno lasciato intatta l'impalcatura, ma sono servite ad arricchire i fascicoli della cause civili e penali pendenti al tribunale di Acqui. Cinque anni per decidere il da farsi, nell'infruttuoso via vai di pratiche tra la ex Usl 69 e la Regione. Sotto all'impalcatura un pezzo di Pronto soccorso, una parte di laboratorio e due sale operatorie (costate si disse a suo tempo circa tre miliardi), del tutto inutilizzate, perchè «forse pericolanti».

Difficile tirare le fila della storia infinita del «dente d'oro» a cui potrebbe essere messa la parola fine, solo se andranno in porto le opere di consolidamento che oggi, dalla Usl 19 (il suo ufficio tecnico ha ereditato la pratica), affermano essere a buon punto. «Per il consolidamento il progetto è approvato - spiegano i tecnici della sede di Asti - e la pratica di finanziamento è in corso. Se non sorgeranno complicazioni, ad esempio le nuove regole della legge Merloni, chissà, per il '96 i lavori potrebbero iniziare».

La struttura fu edificata negli Anni '70: bastarono nemache dieci anni per scoprire una perdita d'acqua infiltrazioni nelle sale operatorie.

Nel '90, l'allora presidente della Usl, Giuseppina Billiteri, provvedimento cautelare, fece chiudere il padiglione, in accordo con il Comune, proprietario dell'immobile, per «sospetti cedimenti strutturali».

La necessità emergeva da una perizia stilata docente di scienza delle costruzioni, Augusto Capecchi.

Da lì ad investire la procura di Acqui della vicenda il passo fu breve: a sua volta i magistrati della città termale disposero nuove perizie ed indagini per verificare se esistessero delle responsabilità per i «guai» della struttura, e nell'agosto del '92 il perito Luciano Fontana definì la palazzina «precaria e con necessità di interventi di consolidamento». In quel periodo la Usl era gestita dall'amministratore straordinario Deonino Dal Cielo, che nel frattempo aveva avviato una pratica di ristrutturazione completa piano terreno dell'ospedale e faceva conto anche sul termine della causa ad Acqui, per poter consolidare il «dente d'oro».

Da quel tempo comincia una fase di «oscura burocrazia», ma delle cause per accertare le eventuali responsabilità nessuno ha più saputo nulla.

Oggi, al piano dell'edificio, sono stati in parte terminati i lavori per spostare il Laboratorio analisi, finchè il padiglione «d'oro» non sarà consolidato, non potrà procedere quel «gioco ad incastro» di sale e salette di pianp terreno: c'è un progetto che prevede la risistemazione di uffici e servizi, ma che rimane bloccato per la presenza del «dente» pericolante al piano terra. Così come la ristrutturazione del Pronto soccorso, che dovrà avere una rampa di accesso ed una di uscita, senza costringere le ambulanze a fare retromarcia o peggio a mettersi in coda, facendo sostare gli ammalati in auto sulla piazza.

Enrica Cerrato

LA STORIA

Infiltrazioni d'acqua

Negli Anni '70, l'amministrazione ospedaliera presieduta da Giuseppe Odasso, fece costruire il padiglione centrale che collegava le due ali dell'antico convento. Una struttura in cemento ed infissi metallici dorati che ospitava sale chirurgiche e la sottostante portineria. Negli Anni '80, arrivarono le prime infiltrazioni d'acqua e la Usl fece causa all'impresa costruttrice Balbo (ora non più in attività), che in prima istanza nel marzo del '92 fu condannata al pagamento di 34 milioni di danni. Intanto nel 1990 la struttura sembra aver qualche cedimento: per ordine dell'allora comitato di gestione della Usl 69, il «dente d'oro» viene chiuso. Nel settembre '93, il direttore sanitario Luigi Odasso (figlio dell'ex presidente Giuseppe), annuncia la prossima ristrutturazione, con finanziamento della Regione. A oggi il ponteggio continua a «fasciare il dente d'oro». Con molte domande senza risposta. [e. ca.]

Al via il 9 ottobre una nuova iniziativa culturale; segreteria e aule sono ospitate dall'Anffas

A Casale approda l'Università popolare

Corsi di lingua e medicina per diventare cittadini protagonisti

CASALE. Ha per simbolo l'immagine stilizzata della torre di Santo Stefano sormontata da una stella l'Università popolare di Casale, che sta per dare avvio al primo anno accademico.

L'inaugurazione è fissata per lunedì, 9 ottobre, alle 20,30, nel salone dell'Anffas, in via Leardi, l'associazione che offre ospitalità a questa nuova iniziativa di cultura e formazione. Nell'occasione di terrà un concerto per pianoforte e violino.

Le lezioni si articolano cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, dalle 20,30 alle 22,30. In particolare, al lunedì il calendario prevede corsi di inglese di primo e secondo livello tenuti da docente madre lingua, Roberto Tassel. Al martedì, Franco Romussi terrà corsi di francese di primo e di secondo livello.

Al mercoledì, invece, Giuseppe Parovina, ispettore sanitario dell'Usl, a trattare di medicina. L'argomento è presentato non tanto sotto l'aspetto tecnico scientifico, ma si tende a svilupparne gli aspetti legati alla vita quotidiana e quindi prevenzione, urgenza e dietologia.

Il giovedì è la giornata dedicata al diritto: Elisabetta Mordiglia soffermerà su aspetti pratici che coinvolgono il cittadino e i suoi rapporti con lo Stato e le strutture pubbliche. Infine, al venerdì Mauro Bosco insegnerà la lingua italiana (attraverso elementi di grammatica e conversazione) agli stranieri che vivono in città.

Le iscrizioni all'Università Popolare (al momento sono circa una quarantina) si alla segreteria, in via Leardi, dalle 17 alle 19. Il costo annuale dell'iscrizione ammonta a 200 mila lire e dà diritto a partecipare a tutti i corsi attivati nell'anno accademico.

«Il nostro obbiettivo è di offrire una proposta nuova a coloro che, indipendentemetne dall'età e dalla preparazione scolastica, intendono favorire la loro elevazione culturale per agire da cittadini attivi e protagonisti» spiegano i componenti del comitato organizzatore: Giuseppe Gonella, che è anche presidente dell'Università popolare, Paolo Montaldi e Alfredo Vivalda. [s. m.]

LIBRO SUI LAGER

Il cappellano internato

CASALE. E' uscito in questi giorni «Dopo il lager», un libro che raccoglie riflessioni e testimonianze sulla «memoria della prigionia e dell'internamento nei reduci e negli "altri"». Di uno dei capitoli è autrice la studiosa monferrina Antonella De Bernardis. Il titolo dell'intervento è «Quel cappellano era mio zio. L'uso della stampa come di memoria storica». L'autrice ricorda la figura di don Mario De Bernardis, che fu internato in vari campi di prigionia. Fu generale della diocesi di Casale ed eletto vescovo di Aosta nel 1968 (morì prima della consacrazione).

Il volume contiene anche una testimonianza di Mario Rigoni Stern. «Dopo il lager» non è in vendita, ma si può ordinare alla Guisco (associazione che raggruppa gli ufficiali internati nello Straflager di Colonia, di cui leader carismatico fu il casalese Paolo Desana), palazzo Caracciolo, via Carbonara 111, Napoli. [s. m.]

E' un recluso di Porto Azzurro: quattro anni 4 mesi di carcere

Condannato detenuto-rapinatore

In permesso, assalì tre Poste della Valle Cerrina

CASALE. E' stato condannato a 4 anni e 8 mesi di reclusione, più 3 milioni di multa, il bandito che, nei primi mesi dell'anno, aveva seminato il terrore in Val Cerrina, dove aveva assaltato tre uffici postali mentre usufruiva di permessi «per buona condotta» dal carcere di Porto Azzurro.

Ieri mattina, Saverio Lovison, anni, originario di Genova, ma abitante a Cinzano (Torino), è comparso davanti al gip Gennaro Bernardo, insieme al difensore di fiducia Giorgio Grangia, chiedendo gli fosse accordato il giudizio abbreviato, che consente la riduzione di un terzo della pena. Il pubblico ministero Vittorio Angelino ha chiesto la condanna a 6 anni di reclusione per quattro rapine (alle Poste di Montalero di Cerrina, di Vallegioliti e di Pozzo di Odalengo Grande, oltre che della Passat usata per la fuga), due furti (una vettura e uno bicicletta) e il porto illegale di una pistola «Smyth & Wessons» 357 Magnum.

Saverio Lovison, 40 anni, condannato

Il gip ha emesso una sentenza più mite, che va a sommarsi alle precedenti condanne per le quali era già prevista la permanenza di Lovison a Porto Azzurro fino al 2004.

Per dare la caccia al di buona condotta» si era mobilitata una task force con un centinaio di carabinieri, subito dopo il colpo alla Posta di Pozzo di Odalengo Grande giugno. Un'operazione estenuante, iniziata al mattino in Val Cerrina e conclusasi nella notte, dopo quindici ore circa, boschi che costeggiano il Po tra Moncestino e Verrua Savoia.

Il rapinatore aveva addosso il bottino dell'ultimo «colpo»: oltre 11 milioni. Aveva con sé anche la pistola usata per minacciare il direttore e una calzamaglia con cui si era nascosto il volto. I carabinieri avevano utilizzato, oltre che un numero ingente di anche mezzi tecnici sofisticati, tra cui speciali lampade ai raggi infrarossi che consentono di vedere nell'oscurità. [s. m.]

La presidente della Camera e il segretario Cgil ospiti venerdì alla manifestazione

Pivetti e Cofferati alla fiera di Alba

Doppia festa nel segno della ricostruzione

Mercatini per buongustai

Domenica a Montiglio prima tappa del «tour» astigiano delle trifole

Domenica torna a Montiglio la 15ª edizione delle «Giornate del tartufo»

MONTIGLIO. I tartufi tornano ad essere protagonisti anche nel Monferrato. Domenica prenderà il via da Montiglio la quindicesima edizione delle «Giornate del tartufo», la kermesse organizzata dalla Camera di Commercio di Asti, in collaborazione con Provincia e Apt e che propone quest'anno quattordici appuntamenti.

Domenica, a Montiglio, la manifestazione inizierà alle 9,30 con l'esposizione dei «diamanti grigi» e dei prodotti locali sulle bancarelle allestite in piazza Regina Margherita. E' previsto alle 10 il concerto della Banda musicale del paese.

Poco prima di mezzogiorno verrà assegnato al miglior piatto di tartufi presentato in mostra il «Cane d'argento», messo in palio dal Comune. Al termine si potranno gustare le specialità gastronimiche preparate dai cuochi della Pro loco e dei ristoranti di Montiglio. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0141/994184-[illegible]. La festa continuerà nel pomeriggio, alle 15, con la premiazione del concorso «Vetrina d'autunno», a cui partecipano tutti i commercianti di Montiglio e con il «Grande spettacolo finale», di e con protagonisti musici, clown e artisti di strada.

«Le giornate del tartufo» termineranno il 3 dicembre con l'asta che si terrà ad Asti, in abbinamento alla «Festa d'Inverno». Questi gli altri appuntamenti della rassegna. Mombercelli (15 ottobre); Fiera del tartufo di Moncalvo (22 e 29 ottobre); Incisa Scapaccino (22 ottobre); Castagnole Monferrato, Nizza Monferrato, Villafranca d'Asti (5 novembre); Canelli (12 novembre); Montechiaro (19 novembre); Castelnuovo don Bosco, Costigliole d'Asti (26 novembre); Asta del tartufo di Asti (2 e 3 dicembre).

In ognuna di queste località verranno allestiti mercatini di prodotti tipici (vini, salumi, formaggi, dolci, ortaggi, frutta, miele); molti, gli appuntamenti con il folklore e la buona cucina. Le cantine saranno aperte per le degustazioni dei quattordici vini doc astigiani.

[bru. m.]

ALBA. Irene Pivetti e Sergio Cofferati, uniti nel nome del tartufo. La presidente della Camera dei deputati inaugurerà venerdì alle 17, nel municipio di Alba, la fiera nazionale, dedicata al pregiato «tuber mamgnatum pico». Poche ore dopo, alle 21, il segretario generale della Cgil riceverà invece il «controtartufo» nel padiglione della Festa dell'Unità. Due manifestazioni che da qualche anno procedono parallele, ad ottobre, il mese più importante per il capitale delle Langhe.

La prima, più ufficiale; la seconda più ironica, senza polemica, come precisano gli organizzatori. Dice il sindaco Enzo Demaria: «Alla presidente della Camera, che viene per la prima volta ad Alba, faremo conoscere il nostro territorio con le sue risorse, ma anche le difficoltà della ricostruzione dopo l'alluvione e altri problemi come quelli legati alle comunicazioni. Non siamo abituati a piagnucolare a vuoto; preferiamo quindi guardare al futuro lavorando ai progetti importanti come la nuova Provincia e il nuovo ospedale territoriale».

Alla presidente Pivetti sarà consegnato in dono un super tartufo, come avviene con tutti gli ospiti di riguardo in visita ad Alba in questo periodo, ma dopo l'inaugurazione ci sarà la tradizionale cena di gala. Il Comune e l'ente turismo l'hanno annullata in segno di austerità dopo la catastrofe di novembre.

Irene Pivetti e Sergio Cofferati protagonisti della manifestazioni albesi

Anche se l'inaugurazione ufficiale della fiera è solo venerdì, Alba ha già vissuto domenica scorsa la prima giornata della festa d'autunno con la giostra delle cento torri e il palio degli asini. E' stato aperto il padiglione con il mercato del tartufo bianco che, quest'anno, a detta dei trifolao, sarà abbondante, grazie alle piogge delle settimane scorse. I prezzi oscillano tra le 150 e le 200 mila lire l'etto con punte di 250 mila.

Il mercato rimarrà aperto, fino a fine ottobre, tutti i sabato e domenica dalle ore 8 alle 20.

Al tartufo sarà anche dedicato un convegno internazionale (sabato 14, palazzo delle mostre e congressi, alle 10).

Per la gioia dei buongustai, tra tante manifestazioni, non bisogna dimenticare che l'ente turismo propone la trattoria della fiera, tutti i giorni dal 7 al 15 ottobre (padiglione piazza Medford). Altra novità la rassegna agroalimentare con oltre cento stand che mettono in vetrina i prodotti piemontesi doc.

Giuseppina Fiori

Iva massacra

C'è una proposta per portarla al 9%

ASTI. Secondo il deputato leghista del Sud Astigiano, Paolo Franzini Tibaldeo, le cantine sociali ed i singoli produttori sono penalizzati dall'Iva (attuale al 9 per cento) sulle cessioni di mosto parzialmente fermentato di moscato.

Franzini (membro della Commissione agricoltura della Camera), ha presentato una proposta di legge per portare l'aliquota al 9 per cento.

«Le [illegible] di mosto - spiega il deputato - effettuate da cantine e privati produttori direttamente all'industria spumantiera, dovrebbero avere la stessa Iva della uve fresche».

Alla base della proposta di legge, la considerazione che un mosto parzialmente fermentato come quello di moscato utilizzato per produrre l'Asti Spumante è un prodotto semilavorato.

Se passasse la proposta di legge, i produttori si ritroverebbero in pratica con un «incasso» maggiorato del 9 per cento, Iva compresa.

[a. ce.]

Convention enoteche regionali e botteghe del vino

La rete delle enoteche regionali e delle botteghe del vino fa del Piemonte la Regione più attrezzata nel settore dell'enoturismo. Ma come funzionano queste strutture che sono costate centinaia di milioni di finanziamenti pubblici? Se ne discuterà venerdì a Torino durante una convention organizzata dalla Regione a palazzo Barolo. Un'intera giornata per [illegible] programmi e piani di sviluppo. Interverranno anche gli assessori regionali al Turismo Angeleri e all'Agricoltura Bodo.

CENTALLO

Corso sui temi agricoli nelle scuole medie

S'inizia oggi alle 14,30 al cinema Lux di Centallo un corso di educazione civico-ambientale promosso dalla Coldiretti provinciale e dalla scuola media di Centallo. Il corso, che continua mercoledì 11 ottobre, lunedì 16 e lunedì 23 ottobre sempre alle 14,30 ha come tema: il ruolo dell'agricoltura nel passato, nel presente e nel futuro». Oggi il prof. Giacomo Buchi, docente di politica agraria all'Università di Torino, relaziona su «La vecchia e la nuova politica agricola economica». Seguirà dibattito. Il coordinamento è affidato a Franco Parola, responsabile tecnico della Coldiretti. [g. d. m.]

CUNEO

Novità per le assunzioni nelle aziende di montagna

Gli imprenditori delle zone montane potranno assumere manodopera già iscritta come coltivatore diretto anche se residente nel Comune dove ha sede l'azienda. Questo è quanto ha approvato la commissione Agricoltura della Camera su proposta del parlamentare cuneese Giovanale Gerbaudo. Alcuni mesi fa l'Inps aveva trasmesso alle sedi provinciali una circolare che dava una interpretazione restrittiva della legge sulle montagne (che il Consiglio regionale ha di nuovo approvato con le modifiche richieste dal commissario del Governo). L'Inps pretendeva che il lavoratore eventualmente assunto avesse la residenza nello stesso Comune dell'azienda disponibile a offrirgli un lavoro part-time o stagionale.

[g. d. m.]

NIZZA

Vini Bersano sul veliero Amerigo Vespucci

NIZZA. L'«Amerigo Vespucci», il più famoso nave scuola della Marina Militare, sarà ambasciatrice d'eccezione dei vini della Casa vinicola Bersano. La ditta ha concluso in questi giorni un contratto per la fornitura dei propri vini alla Marina ed il pittore nicese Massimo Ricci ha creato una apposita etichetta per i vini «di bordo». L'iniziativa sarà presentata sabato pomeriggio a La Spezia, durante la cerimonia per il rientro dei giovani ufficiali, dalla campagna di istruzione effettuata nei mesi scorsi nei mari del Nord Europa.

[e. ce.]

L'azienda sperimentale ha sotto osservazione migliaia di piante da frutta

La «sperimentale» di Spinetta (Cuneo) dell'Asprofrut Piemonte

Un'azienda studia i prototipi di migliaia d'alberi da frutta

Se nella regione è appena cinque anni è stato possibile ridurre del 30 per cento l'uso dei fitofarmaci nella frutticoltura gran parte del merito è al lavoro svolto dall'azienda sperimentale di Spinetta dell'Asprofrut Piemonte.

Spiega il dottor Silvio Pellegrino, direttore tecnico: «Il nostro lavoro al servizio dei frutticoltori piemontesi punta a ottenere sempre nuove varietà che siano compatibili con l'ambiente in cui operiamo, che siano coltivabili con il minimo di trattamenti raggiungendo la qualità richiesta dai mercati interni e esteri. Dovendo sostenere l'agguerrita concorrenza europea nel settore della frutta i nostri sforzi sono quindi diretti ad abbassare i costi di produzione. I risultati ottenuti sono molto positivi».

Nell'azienda sperimentale sorta nel 1977 su un terreno di cinque ettari ceduto in comodato gratuito dal proprietario sig. Natale Carlotto, si sono in questo momento diecimila piantine di pesco, melo, pero, albicocco e altre varietà minori. Le varietà sotto esame sono oltre un migliaio. Continua il dottor Pellegrino, coadiuvato nel lavoro da Lorenzo Berra e da un operaio: «I nostri cultivar sono dei prototipi dai quali dovrà emergere il modello ottimale. Dall'inizio al traguardo trascorrono da 5 a 7 anni. Partiamo con non meno di cento varietà che arrivano da tutto il mondo ma solo una o due saranno promosse e consigliate ai coltivatori. Buona parte delle colture intensive piemontesi è stata sperimentata a Spinetta, l'unico azienda sperimentale in Piemonte riconosciuta dal ministero e dalla Regione».

Il caso della varietà di pesco denominata «Oh Henry» è significativo. Arriva dalla California, il frutto è ottimo, bello il colore della buccia. Ma dopo un quinquennio il cultivar è stato bocciato perché si è dimostrato troppo sensibile alla muffa generata dal clima umido del Piemonte. Promossa invece a pieni voti la nettarina «Max» perché il frutto ha superato le prove del freddo primaverile. La coltivazione di «Max» non comincerà però prima di due anni.

Continua Silvio Pellegrino: «Da cinque anni abbiamo in sperimentazione una varietà giapponese di melo battezzata "Fuji" la quale arrivando a maturazione nella seconda metà di ottobre va a coprire un periodo finora scoperto per i nostri frutticoltori. La "Fuji" piemontese è una mela ottima, dal profumo intenso e che si conserva benissimo. Alcune aziende in autunno cominceranno a fare gli impianti di questa varietà originaria del lontano Oriente».

Sempre da Spinetta è uscita una mela di colore intenso denominata «Scarlet» che per questa particolarità è ricercata dai mercati arabi dove già l'esporta l'azienda [illegible] le Rivoira di Falicetto di Verzuolo. Fallita invece la sperimentazione di un pero di origine coreana. «Qualche volta», dice Pellegrino «dobbiamo ammettere la sconfitta».

Gianni Mattiola

Si teme che la prossima riduzione dei seminativi sia accompagnata da un insufficiente intervento di sostegno agli agricoltori

Si raccoglie il riso, ma intanto si guarda a Bruxelles

Preoccupano la produzione meno ricca del previsto e la riforma comunitaria

VERCELLI. Mietitrebbia al lavoro nelle campagne novaresi e vercellesi. La raccolta del riso, cominciata in ritardo a causa del maltempo, adesso è entrata nel vivo. In qualche caso, proprio per le condizioni meteo avverse, la produzione è meno ricca del previsto. Ma lo sguardo di Piero Garrione, risicoltore presidente dell'Ente Nazionale Risi, spazia oltre l'immensa distesa gialla che abbraccia la bassa Vercellese. Guarda a Bruxelles, dove fra poche settimane il Consiglio dei ministri discuterà la riforma del settore riso, in applicazione degli accordi Gatt. E proprio dalla capitale belga Garrione è tornato l'altro ieri, dopo un incontro con il commissario europeo per l'agricoltura, Franz Fishler. A lui il presidente Ente Risi ha manifestato le preoccupazioni dei risicoltori europei, in particolare quelli italiani che detengono la leadership del settore.

La riforma, che dovrebbe entrare in esercizio nella campagna 96-97, prevede innanzi tutto la riduzione dei seminativi, con un intervento di sostegno comunitario agli agricoltori. La bozza di riforma è ormai alla stesura finale. I risicoltori di tutta Europa sono riusciti a contenere il «taglio» delle superfici, ma non hanno ancora superato lo scoglio più duro: quello relativo al dell'intervento. In sostanza: secondo il progetto di riforma, il periodo entro il quale la Comunità europea interverrebbe facendo scattare il prezzo d'intervento garantito (soglia sotto la quale non è possibile scendere) sarebbe diminuito. Soltanto per quattro mesi e non da gennaio a luglio, come avviene tuttora. «Questa clausola - dice Garrione - può essere soddisfacente per gli industriali che acquistano il riso grezzo ma è penalizzante per i risicoltori. Così facendo si andrebbe a scardinare un punto di riferimento lasciando porte aperte alla logica selvaggia della domanda-offerta». Prima dell'intervento di Garrione una delegazione di risicoltori italiani era incontrata a Strasburgo con gli eurodeputati per chiedere il loro sostegno. «Sarà una battaglia impegnativa - ha ricordato Luigi Fiorio di Fi, ma diremo con chiarezza che non sono tollerabili trattamenti discriminatori rispetto a quelli adottati in situazioni analoghe».

Gianfranco Quaglia

SUL «LA STAMPA»

Alla ricerca della ricetta perduta

Alla delle ricette perdute. E' lo slogan che accompagna l'iniziativa ideata da «La Stampa» in collaborazione con l'Ente nazionale «Riso e Lago», rassegna enogastronomica che partirà martedì prossimo, coinvolgendo una quarantina di ristoranti lungo il Lago Maggiore e nella pianura Novara e Vercelli. Nell'ambito della manifestazione, arrivata all'undicesimo anno, «La Stampa» si rivolge ai lettori del Piemonte, in particolare e quelli delle due province piemontesi più vocate alla risicoltura, Novara e Vercelli. In che cosa consiste l'invito? I lettori sono sollecitati a cercare la «ricetta perduta» a base di riso, tramandata di bocca in bocca. O, più semplicemente, dimenticata. Un modo per riscoprire un mondo trascurato. Non solo: i lettori sono invitati a segnalare proposte a base di «risi nuovi», quelli utilizzati come contorno. Il testo della ricetta deve essere breve e contenere dati essenziali: nome del piatto, procedura, ingredienti, riferimento e nome dell'autore. Due i punti di raccolta: la redazione di Novara de La Stampa, corso Della Vittoria 2 (fax 0321-36391) e quella di Vercelli, via Duchessa Jolanda (fax 0161-280046). Periodo: da ottobre all'inizio di dicembre. Al termine una giuria esaminerà tutte le ricette: quelle ritenute migliori saranno premiate durante una serata di gala.

[g. f. q.]

Torino, ad Agraria

Una laurea breve e un master in floricoltura

TORINO. Una laurea breve e un master in floricoltura. Sono le ultime novità della facoltà d'Agraria per i giovani. Venti i posti disponibili per il diploma universitario, informazioni alla segreteria della facoltà d'Agraria, via Massimo d'Azeglio 60, Torino, entro il 19 ottobre.

Il master è un corso «perfezionamento in parchi, giardini e aree verdi». Ammessi sino a un massimo di 35 laureati in Scienze agrarie, forestali, naturali e biologiche. Scopo del master quello di fornire ai laureati approfondite tecnico-pratiche nell'allestimento di spazi pubblici e privati, sulla manutenzione e gestione, sul giardino storico e sul recupero e restauro. Costo: un milione; durata: 600 ore, di cui metà parte teorica e l'altra pratica, con esercitaizoni guidate. Test d'ammissione il 20 novembre.

Troppe importazioni?

Lettera a Dini in difesa delle nocciole

CUNEO. Salvatore Vecchio, direttore provinciale del sindacato agricolo Cia ha chiesto con nota scritta al presidente Dini, ai ministri delle Risorse agricole e del Commercio con l'estero di impegnarsi nella difesa della produzione italiana, in particolare quella piemontese, minacciata dalle nocciole turche e sarebbe prevista una importazione di 250 mila quintali a dazio zero e un dazio del 4 per cento per i quantitativi successivi.

Vecchio ricorda un anno fa le vicende che hanno portato alla «indicazione geografica protetta» e quindi alla «Nocciola Piemonte». «Se venisse accolta la richiesta della Turchia per l'esportazione nel Paese delle loro nocciole, determinerebbe una situazione insostenibile per il prodotto italiano e per quello piemontese in particolare».

[g. d. m.]

Due nuove proposte nella produzione discografica

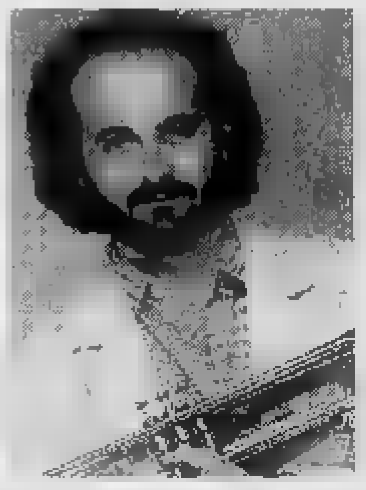
E' un jazz targato «At»

L'album del contrabassista Enrico Fazio si ispira al «free»
Dedicato a Chet Baker invece l'ultimo «cd» di Felice Reggio

ASTI. Il jazz si arrichisce di due nuove proposte discografiche «made in Asti». Una delle quali segna anche l'ingresso nella scena astigiana di un musicista già [redacted] agli appassionati, il contrabbassista Enrico Fazio.

Fazio, [redacted] anni, torinese, da qualche tempo vive ad Agliano, dopo essersi sposato. Dopo la formazione classica al Conservatorio [redacted] Torino, Fazio ha dato vita a un gruppo noto nell'ambito «free», l'Art studio, [redacted] Carlo Actis Dato, con cui ha continuato a collaborare anche in quartetto; è stato anche tra i fondatori del Centro Musica Creativa. Suona anche [redacted] la vocalist Ellen Christi, Pino Minafra, la Mitteleuropa orchestra e il sestetto dell'astigiano Alberto Mandarini. Ha suonato in quasi tutti i più importanti festival europei e ha compiuto *tournées* [redacted] America e altri paesi. Ha collaborato inoltre a incisioni di numerosi jazzisti [redacted] fama, [redacted] italiani che stranieri e ha un proprio sestetto. Compare in 31 album complessivamente, di cui cinque a suo nome.

Tra questi l'ultimo [redacted] «Gracias», pubblicato dalla CMC Records e distribuito dalla Ird nei negozi specializzati. L'album comprende brani registrati tra il '91 [redacted] quest'anno, dai titoli evocativi: «Zona Cesarini», «Banan split», «Il cuscino del re», «P.M. (to Raymond Burr and Shostakovich)». Tra gli interpreti figurano Actis Dato, Mandarini, Gianpiero Malfatto, oltre [redacted] ospiti stranieri. Molto curato, si [redacted] agli [redacted]nati di «free», sapendo essere divertente e ricco di sonorità, spesso sinfoniche. Un lavoro denso, che denota maturità.



Jazz made in Asti: il contrabbassista Enrico Fazio e il trombettista Felice Reggio

Altra proposta, in ambito bop questa volta, è «Three for Chet» (Tre per Chet Baker), siglato [redacted] trombettista astigiano Felice Reggio, 35 anni, con il pianista Harold Danko [redacted] il bassista Andrea Pejrolo. E' diffuso dalla Philology, che già aveva pubblicato il precedente cd di Reggio, sempre dedicato al suo maestro spirituale Chet Baker, «I remember Chet».

In questo lavoro, intimo, dalle sonorità curate, cameristiche, nella formazione cara [redacted] Baker, compaiono interpretazioni di brani di Mulligan, Jobim, Dameron, Brubeck, Galper e altri. Il trombettista Enrico Rava ricorda che Reggio è «dotato di una spiccata personalità, con un [redacted] proprio suono [redacted] con grandi qualità di compositore, tutte caratteristiche che ha messo da parte per entrare totalmente nei panni di Chet e dar vita a questo bellissimo e commosso omaggio [redacted] un grande musicista che [redacted] manca enormemente». Impossibile non condividere; e [redacted] provare un po' di rimorso se non [redacted] conosce questo album. (c. f. c.)

La giovane vince un concorso di fiabe

Chiara incontrò il suo principino

ASTI. «E' stata una sorpresa, sapevo di [redacted] in finale, [redacted] non immaginavo di poter vincere». E invece la giuria del concorso «Una favola al castello» l'ha scelta su oltre cento partecipanti alla sezione letteraria.

Premiata con una fiabesca borsa di monete d'oro e una serigrafia di Sergio Agosti è stata l'astigiana Chiara Cerrato, [redacted] anni, insegnante alla scuola elementare Pascoli. La cerimonia si [redacted] svolta [redacted] Palazzo Reale di Torino, con la messinscena del racconto premiato da parte della compagnia Teatro Dorzo.

«Ho sempre avuto la passione [redacted] per [redacted] lettura - racconta Chiara Cerrato - da cui mi è derivata quella per la scrittura. Ho cominciato così a scrivere fiabe per i miei alunni, corredate di schede didattiche».

Chiara Cerrato, 29 anni

Così è nata [redacted] fiaba «Il principino di Pasticcio», storia [redacted] un piccolo erede al trono, ordinatissimo in un paese di pasticcioni. Il monarca padre lo vuole come tutti gli altri, vuole farlo guarire dalla [redacted] stranezza: ne conseguono favolose peripezie, e alla fine tutti gli abitanti del reame di Pasticcio diventano ordinati, mentre il principino diventa un pasticcione, [redacted] ogni bambino.

«Ho visto il bando di concorso al Salone del libro - aggiunge Chiara Cerrato - e mi è venuta voglia di partecipare». L'idea [redacted] stata premiata dalla giuria, presieduta dal docente universitario [redacted] direttore dello Stabile [redacted] Torino, Guido Davico Bonino. La motivazione del premio, firmata dal giornalista de «La Stampa» Giorgio Calcagno, recita: «L'autrice reinterpreta con originalità [redacted] arguzia [redacted] modello classico della fiaba, mantenendone inalterato il linguaggio e lo stile».

Chiara Cerrato, laureata in scienze politiche, [redacted] anche collaboratrice sindacale dello Sinascel e fa parte [redacted] un gruppo [redacted] raccordo scuola-biblioteca per incentivare la lettura tra i ragazzi. Segue inoltre [redacted] «Progetto alunni nomadi», per l'integrazione dei piccoli nomadi nelle classi elementari. (r. s.)

[redacted] AL CINEMA

ASTI

Lux Tel. 594.147 Or.: 19,30/22,30 Lire 10.000/7000	OGGI RIPOSO
Politeama Tel. 530.088 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/7000	**Waterworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua; un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, un[redacted] e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.
Ritz [redacted] Or.: 19,40/22,30 [redacted] 10.000/7000	**I ponti [redacted] County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo [redacted] Robert James Waller N. V. 2h 15' [redacted]
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: 20,20/22,25 Lire [redacted].000/7000	**French kiss** [redacted] di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '[redacted] — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile [redacted]. N. V. 1h 50' Commedia
[redacted] [redacted]. 557.567 Or.: 20/22 Lire 10.000/7000	**L'uomo [redacted] stelle** [redacted] di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: [redacted] 1500 lire oltre provini, promesse di successo nel cinema e [redacted] delusioni. [redacted]. V. 2h Comm.
Don Bosco Tel. 410.658 Or.: 16,30/20,30/22,30	RIPOSO

CANELLI

[redacted] Tel. [redacted] Lire 8000/7000	CHIUSO

[redacted]

Aurora Tel. 701.459 Ap.: ore 15 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788. [redacted]: [redacted].30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. [redacted]	RIPOSO
[redacted] Tel. 701,496 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Film a luci rosse**
Verdi Tel. 701.459 Or.: [redacted] [redacted] 8000/7000	**Film a [redacted] rosse**

SAN DAMIANO

Cristallo Tel. 975.124 [redacted]: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 7000/6000	RIPOSO
Lux [redacted]. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	[redacted]
Splendor Tel. 902.288. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000	RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MONTEGROSSO
Al via la scuola di musica

Si terrà stasera, in municipio, [redacted] primo incontro degli allievi iscritti alla scuola di musica, voluta dal Comune e gestita dal Circolo Filarmonico Astigiano. Appuntamento alle [redacted].

[redacted]
Fotografie al «Sempre Uniti»

Il Fotoclub Cassa di risparmio di Asti esporrà oggi [redacted] circolo Sempre Uniti di via Palio [redacted] opere presentate al «Fotogiro '95», concorso tra i fotoclub del Piemonte. Stampe e diapositive saranno valutate da una giuria a partire dalle 19,30.

ASTI
Iscrizioni ad «Arte per arte»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla rassegna «Arte per arte» della Provincia. Queste le scadenze per le iscrizioni. Ceramica e sbalzo: venerdì 6 ottobre; pittura: venerdì 17 novembre; scultura: venerdì [redacted] dicembre. Le mostre [redacted] svolgeranno nel seguente periodo: 12-19 ottobre: ceramica e sbalzo; 22-29 novembre: pittura; 12-18 dicembre: scultura. Informazioni al 433.272/433.237.

ASTI
Tornatore [redacted] sala Pastrone

Da stasera la sala Pastrone del teatro Alfieri riproporrà la vi[redacted] dell'ultimo film di Giuseppe Tornatore, «L'uomo delle stelle». Orario: da stasera a [redacted]nerdì 20-22; sabato e domenica 18-20-22.

CANELLI
Piano bar con Maurizio Gallo

Secondo appuntamento, sabato sera, con il piano bar ospitato al Caffè Torino di piazza Cavour 14 a Canelli. Alle 22 [redacted] esibirà l'albese Maurizio Gallo (tastie[redacted] e voce). Ingresso libero.

[redacted]
Venerdì festival della pizza

A Castellero la sagra della nocciola proseguirà venerdì con il festival della pizza. La manifestazione si svolgerà alle 19 in piazza. Sabato gara podistica alle 14,30 e, alle 21, ballo.

I FARINEI IN MUNICIPIO

Un aiuto per le spese [redacted]iae dei gruppi astigiani

I «Farinei dla brigna» hanno suonato le corde della solidarietà [redacted] favore dei colleghi musicisti astigiani consegnando lunedì durante una cerimonia in Comune (nella foto) la somma di un milione 943 mila lire, ricavata dal concerto del 24 settembre all'ex caserma Colli di Felizzano. Il denaro è stato ricevuto dal sindaco Alberto Bianchino e dall'assessore Maria Debenedetti, presente il presidente della commissione Beni Culturali Rino Passio. Come hanno spiegato i Farinei, Fabrizio Rizzolo, Lucas Frassetto, Linus Binello, Davide Calabrese, Fabrizio Spinoso, Roberto Cazzato, Susi Amerio accompagnati dal discografico Piero Montanaro «la somma dovrà essere utilizzata per coprire le spese Siae di almeno 13 concerti di complessi rock astigiani che si terranno nel Centro Giovani del Comune»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted] **L'ultima eclissi** Or.: [redacted]; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [redacted]. 856 521. **Il primo cavaliere.** Or. 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [redacted]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. [redacted] Emanuele [redacted], [redacted]. tel. 547 007. Sala 1: **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted] tel. 581 7190 **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted] 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHA[redacted] I via Garibaldi [redacted] tel. 436 0723 **French Kiss** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Romanzo di [redacted] giovane povero** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650 7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted],30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA [redacted] c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 3323. Riposo.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** [redacted]. [redacted], 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21 [redacted] [redacted] **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534 614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 1[redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. **Mi fa[redacted]milia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà - Land and Freedom** (proiezioni al Massimo Tre), oggi Festival Internazionale di Cinema delle donne, ore 16 **Gratwanderung**; ore 17,40 **Das zweite erwachen der Christa Klages**; [redacted] 21 [redacted]ge.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted]. 812 4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] Pomba 7. **Cartagine.** [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Arsenale 31, tel. 532 448 [redacted] **dell'inglesibile (Alcatraz).** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40[redacted]5; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400. **Da morire.** Ven 14. Ap.: 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. [redacted]. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle st[redacted]** [redacted]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] Roma 336. **Scemo & più [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95 [redacted] al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti [redacted] tutta la stagione: I maestri cantori di Norimberga, Sweet Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madama Butterfly. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242.
[redacted], [redacted]. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita [redacted] posto [redacted] Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita [redacted] TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (ol. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517 6246.
TERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661 5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Parlasso Antonio esperto in matrimonio.** Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi 15-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Quincy,** telefilm poliziesco
18,30 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
19 - **Funari live,** prima parte
[redacted] - **Gianfranco Funari presenta: Funari [redacted],** seconda parte
1 - **Video top,** videoclip

Telestar
19 - **Ken il guerriero,** cart.
19,25 **Bis,** cartoni
20,30 **Il vecchio e il mare,** film
22,15 **Paradiso in tv,** prog. musicale
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
23 - **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Enos,** telefilm

Telegranda
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela con Veronica Castro
20 - **Il segreto di Jolanda** 2ª parte
20,30 **Storie di fantasmi cinesi,** film
[redacted] - **Nite video**

Telecity
19,30 **Cd network,** magazine musicale
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **La promessa,** tv movie
[redacted] **China beach,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo

Supersix
19 — **Happy family,** telefilm
21,30 **Telefilm**
22,45 **Guarire in diretta** a cura del maestro Franchino
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 - **Buonanotte con...**

Quarta [redacted] Tv
[redacted] **Fantasy [redacted],** serial di genere fantastico
20,30 **Ballando sul lago,** spettacolo di varietà
22,30 **Azzurro Italia,** rubrica sportiva
24 — **Donne e motori,** all'interno **Playmen Show**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3 — **Polo Ovest,** rubrica
5 **Zapping**

Quinta Rete
16 **Film**
[redacted] **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 **Tuttinlavola,** 3ª puntata
18,35 **Tg Rosa** [redacted] edizione
[redacted] - **Funari live,** di Gianfranco Funari
20 **Funari live.** 2ª parte
23 - **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 8,** conduce Joe Denti
23,40 **Racing time,** sport
24 — **Mela**

Rete 9 Tai
19 — **Solidarietà per azioni,** speciale
19,25 **Domani [redacted]**
20 - - **Oggi un [redacted] fa**
20,40 **Diritto alla vita,** film
22,30 **Pietre vive: In cammino [redacted] Santiago**
[redacted] **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
22 **Business news**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22,20 **Rubrica di cartomanzia**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
2 **Edgar Wallace,** telefilm
3 - **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Dietro la porta chiusa,** film
5,10 **Dottor Cyclops,** film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 **Le carte parlano,** cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 — [redacted]

Telesubalpina
19 **Solidarietà per azioni,** rubrica
19,25 **Domani [redacted]**
[redacted] **Cartoni animati**
20,40 **Diritto alla vita,** film
22,30 **In cammino verso Santiago**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,30 **Parlamone,** prima parte
22,40 **Informasette**
23 - - **Parlamone,** seconda parte
23,40 **Informasette**
24 — **Vacanze istruzione per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di [redacted] Tornabuoni sui film in prima visione TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

Serie D, contro i galletti cinque rigori e tre espulsioni in sette partite

Arbitri troppo severi con l'Asti?

Bochicchio: «Mai commesso falli gravi»

ASTI. Rigori ed espulsioni stanno tartassando l'Asti: sono già cinque i penalty fischiati contro e tre i cartellini rossi comminati in sette partite, tra Coppa Italia e campionato. I bianc[illegible] stanno viaggiando sopra [illegible] media e queste sanzioni finiscono poi per determinare l'esito degli incontri: il Savona ad esempio si è imposto domenica con [illegible] tiro dal dischetto.

Arbitri troppo severi [illegible] la formazione astigiana? Pare sia così, ma è anche lo «scotto» che i galletti devono pagare come matricola del girone.

Quando l'Asti vede [illegible] Contro [illegible] Savona è stato espulso Nordi per proteste. Nel primo turno era uscito anzitempo Aldo Porrino (doppia ammonizione) ed in coppa con il Moncalie[illegible] Falzone si era fatto cacciare per [illegible] dato una gomitata ad un avversario.

L'allenatore Gerardo Bochicchio è il primo a condannare determinati atteggiamenti ed a stilare un decalogo di comportamento: «Non si devono ripe[illegible] episodi di questo genere. E' [illegible] questione [illegible] maturità. Una volta che l'arbitro fischia è inutile protestare perché tanto non cambia la decisione presa. Bisogna evitare [illegible] battute e le frasi di scherno nei [illegible] confronti. A fine partite vengano a dirlo a me quello che volevano riferire al giudice di gara». Anche perché questi atti finiscono per

Alessandro Bochicchio, il figlio del mister, tra i migliori in campo

causare un danno alla squadra: «Non ci possiamo permettere il lusso di giocare in dieci: concediamo infatti un vantaggio di troppo agli avversari».

Per qualche rigore in me[illegible]. L'Asti finora non ha beneficiato di nessun tiro dal dischetto a suo favore, in compenso ne ha già subiti cinque (uno è stato parato da Biasi a Camaiore). La graduatoria degli autori dei fal[illegible] sanzionati con la massima punizione è guidata da Danzè (tre interventi), seguito da Restivo e Nastasi con uno.

«Sicuramente [illegible] questa categoria fischiano più sovente - spiega Bochicchio -. Resto dell'idea però che noi non abbiamo mai commesso dei grossi falli da rigore. Ultimamente basta che [illegible] cada in area e l'arbitro ti punisce subito». [e. a.]

Bucciol alla Sampdoria?

Il giovane centrocampista nel mirino dei blucerchiati

ASTI. Mirko Bucciol vestirà [illegible] maglia blucerchiata? La voce di un possibile passaggio del giovane centrocampista dell'Asti alla Sampdoria si è fatta insistente in questi giorni.

Un osservatore della società genovese ha seguito [illegible] ultime partite del giocatore: domenica era in tribuna a Savona.

Già in estate Bucciol, 18 [illegible], sembrava destinato alla Juventus [illegible] al Padova. In realtà, la formazione biancorossa non ha mai ricevuto richieste ufficiali: «A tutt'oggi non ci [illegible] offerte di altre squadre - dice il vicepresidente Remo Turello -. Queste [illegible] rischiano solo di rovinare il giocatore. Si sente troppo responsabilizzato. In campo non gioca con tranquillità».

L'allenatore Gerardo Bochicchio dice di non sapere nulla su un'eventuale trattativa: «Se questa possibilità fosse reale e l'Asti considerasse l'offerta interessante [illegible] mi opporrei alla sua cessione. Per il ragazzo poi sarebbe una grande [illegible]

Bucciol [illegible] esploso la stagione p[illegible], dando un contributo fondamentale alla promozione della squadra: [illegible] spareggi [illegible] campionato ha collezionato 31 partite, mettendo [illegible] segno 2 reti.

Selezionato nella rappresentativa piemontese, era risultato il miglior giocatore al torneo delle Regioni.

Due i precedenti illustri di calciatori che dall'Asti [illegible] passati direttamente a formazioni di massima serie: Gian Carlo Antognoni, ceduto alla Fiorentina e Roberto Bocchino, che fu acquistato proprio dalla Sampdoria come secondo portiere.

Intanto, Bucciol insieme ai compagni di squadra Penna, Bronzino, Valpreda, Pavese, Paro, Nastasi, Incardona ha preso parte ad una selezione regionale che si è svolta [illegible] a Biella.

I migliori faranno parte della Nazionale dilettanti allenata da Berettini. [e. a.]

SPORT FLASH

TENNIS [illegible]

In C2 deludono Refrancorese e Castelnuovo Don Bosco

Nel secondo turno del campionato di C2 di tennis tavolo la Refran[illegible] [illegible] stata superata 5-0 a Biella. Battuta d'arresto anche per [illegible] Castelnuovo Don Bosco, sconfitto dall'Iveco Torino per 5-1. Entrambe le formazioni sono ancora a quota [illegible] punti.

Risultati della D1 (seconda giornata): Boschese-Cedas Fiat 1-5; Castelnuovo Don Bosco-Incisa «A» 0-5; Futura Asti-Incisa «B» 5-2; Refrancore-Isola 5-2. Classifica. Fiat, Futura, Incisa «A» 4 punti; Refrancore, Incisa «B» 2; Isola, Castelnuovo D. B., Boschese 0. [e. a.]

SPORT GIOVANI

Montafia spenderà [illegible] milioni per gli impianti

Il Consiglio comunale di Montafia ha approvato il piano finanziario di 130 milioni circa per la realizzazione di una «piastra» sportiva (per hockey, pallavolo ecc.) da costruire accanto ai già esistenti campi da tennis. Il finanziamento è stato richiesto al Credito sportivo. [m. t.]

[illegible]

Si prepara l'assemblea [illegible] bocciofile

Domenica alle 9, tutti i rappresentanti delle associazioni bocciofile astigiane si incontreranno per l'assemblea annuale, al Circolo dipendenti comunali. All'ordine del giorno molti argomenti tecnici e l'organizzazione dei campionati invernali. [e. ce.]

BOCCE

Torneo «Lui, [illegible] e l'altra» a San Damiano

Si chiama «Lui, lei e l'altra», l'originale gara a bocce, organizzata dalla Società sandamianese per domenica, dalle 9 con gruppi di tre partecipanti (categoria C per gli uomini), che si daranno battaglia in una gara a «poule» per sedici formazioni. [e. ce.]

PODISMO

La [illegible] [illegible] le nocciole a Castellero

Sabato si [illegible] a Castellero la 10ª edizione della Marcia tra le nocciole, corsa podistica organizzata dal Comune dalla Pro loco del paese in collaborazione con la Fidal. Il percorso, collinare sarà di 8 chilometri. Il ritrovo per le 14,30 in piazza Romito, partenza alle 15,30. Iscrizione 6 mila lire. [r. a.]

[illegible]

Corsi per principianti con la Voluntas

La Voluntas Asti organizza [illegible] di pallavolo alla palestra Giobert. Il coordinatore [illegible] Flavio Gulinelli: il costo 350 mila lire. Per informazioni telefonare al 212.954.

I «grandi vecchi»

Il ritorno di Graziano a Pisicchio

MONCALVO. E' stata la domenica con i «grandi vecchi» alla ribalta: la Moncalvese [illegible] conquistato il secondo successo grazie [illegible] suo allenatore-giocatore Giuseppe Graziano, classe 1956.

Un altro trentanovenne ha esordito [illegible] l'Isola: è Antonio Pisicchio, [illegible] portiere di Asti [illegible] Asti Sport. Il suo arrivo ha coinciso con la vittoria degli isolani per 1-0 contro il Frassineto.

La Moncalvese è l'unica squadra astigiana ad aver centrato due risultati pieni nei primi due turni del campionato di Seconda categoria: gli alleramici hanno avuto una partenza [illegible] razzo e domenica hanno battu[illegible] in casa gli alessandrini del Popolo per 3-2.

Ma le [illegible] non stavano andando molto bene: l'undici biancorosso [illegible] 20' dalla fine [illegible] sotto 2-1. Allora Graziano ha smesso i panni dell'allenatore, ha chiamato la sostituzione e si è schierato in campo. Prima ha provocato il rigore realizzato da Zuin, che ha permesso [illegible] raggiungere gli alessandrini sul 2-2. Poi ha segnato il gol del 3-2. Della Moncalvese è anche [illegible] preparatore atletico: «Ce lo teniamo ben stretto - afferma [illegible] dirigente moncalvese Marco Gallo - Graziano è un grande appassionato [illegible] calcio ed inoltre è molto preparato».

Un buon passato [illegible] calciatore (ha militato nel Novara e nel Monferrato, ruolo attaccante), da tre anni Graziano [illegible] diverte anche ad allenare, senza riuscire ad appendere definitivamente le scarpe al chiodo. E a Moncalvo ringraziano.

Per Pisicchio [illegible] tratta invece di un ritorno nella compagine presieduta da Marcello Pescarmona, nella quale aveva militato fino a due anni fa. Dopo una breve parentesi nel Castagnole Lanze, la stagione scorsa Pisicchio si è occupato dei portieri del Derthona, fungendo da secondo del tecnico Delladonna.

Complice la squalifica di tre mesi rimediata dal numero uno dell'Isola Ceschini, [illegible] di aver insultato l'arbitro domenica scorsa, Pescarmona si è ricordato del suo ex estremo difensore: «L'ho cercato [illegible] lui ha subito accettato di venire a darci una mano in attesa che Ceschini sconti la squalifica».

La passione per il calcio giocato è [illegible] [illegible] molla che l'ha fatto ritornare in campo; durante la settimana continua [illegible] collaborare con i leoncelli tortonesi. [e. a.]

TERZA CATEGORIA [illegible]

Proteste [illegible] espulsi

Derby caldo tra Refrancore [illegible] Montemagno

REFRANCORE. Sono stati quelli di Refrancore e Gamalero, che hanno rispettivamente ospitato Montemagno e Nicese, i campi più «caldi» del primo turno di Terza categoria.

A Refrancore si è respirato aria di derby per novanta minuti, anche se il primo tempo si è chiuso a reti inviolate. La ripresa si è aperta con il gol della Refrancorese segnato da Grana su azione; otto minuti dopo, il Montemagno pareggiava con il centravanti Fontanella.

Da quel momento è aumentata la tensione all'interno e fuori dal campo, con le squadre che andavano in rete a ritmo alternato, fin sul 4-3 finale. Il clima da derby ha coinvolto soprattutto i giocatori. L'arbitro è intervenuto con una raffica di ammonizioni sfociate in un'espulsione per parte, quella di Grana (Refrancorese) e Testa (Montemagno).

«Per noi, quello di domenica, è stato un buon esordio. Abbiamo vinto contro la squadra che tutti consideravano favorita», commenta Paolo Lasagna, presidente della Refrancorese. Aggiunge: «In campo i giocatori non si sono risparmiati. Buona parte del merito della vittoria va al nostro allenatore, Antonio Baccichetto, che ha operato giuste scelte tecniche e tattiche».

Nervosismo in campo, scorrettezze ed espulsioni [illegible] stati gli ingredienti principali dell'incontro tra [illegible] Gamalero di Alessandria e la Nicese, terminato con la vittoria di quest'ultima per 2-1. La partita è stata segnata dal rigore assegnato al Gamalero, dopo neanche mezzo minuto [illegible] gioco. «Gli alessandrini non hanno segnato, ma da quell'episodio è nata una gran bagarre, perché il rigore non c'era», puntualizza Giuseppe Gioanola, presidente della Nicese. Il primo tempo è termina[illegible] senza grandi giocate.

La ripresa [illegible] è aperta con il gol degli astigiani; [illegible] metà del secondo tempo l'arbitro ha [illegible] segnato al Gamalero «un altro rigore inesistente», dice Gioanola. Il [illegible] ha fatto esplodere le proteste, da cui sono nate le espulsioni dei nicesi Pegorin [illegible] Bellora. «L'arbitro, forse per bilanciare [illegible] situazione, ha assegnato un rigore anche a noi, anche quello discutibile. Siamo riusciti a mantenere il vantaggio chiudendoci in difesa per i restanti dieci minuti di gara», conclude Gioanola.

[bru. m.]

Mino Vottero ha partecipato sabato e domenica alla finale della Coppa Italia il forte tornese vestirà anche quest'anno la maglia della Torretta Tubosider

BOCCE [illegible]

Gli astigiani sconfitti 13-7. Sabato e domenica gara a Sanremo

Coppa Italia, la Tubosider cede in finale al [illegible] Ivrea

ASTI. La Coppa Italia, inseguita dalla Tubosider per tutta la stagione, [illegible] sfuggita [illegible] giocatori astigiani nella finale disputata domenica sui campi dell'Auxilium Saluzzo. Nell'incontro decisivo, a quadrette, [illegible] il Brb Ivrea c'è stata poca storia. Gli uomini di Biroli-Deregibus-Priotto-Dante Amerio, sono andati in vantaggio 7-0. [illegible] c'è stata da parte di Vottero-Lusano-Pastre-Andreoli (sostituito da Macario) una ripresa che ha consentito di portare lo [illegible] a 3-7; quindi Deregibus e compag[illegible] andati avanti 12-7, ma il risultato era compromesso. Ha vinto il Brb 13-7.

In precedenza la Tubosider si [illegible] comportata bene: nel primo turno, vitt[illegible] della Tubosider sul Pinerolo per 13-11, mentre gli altri astigiani dell'Enerpetroli (Bonadio-Dallolmo-Belgrano-Saccu) che avevano cominciato perdendo 0-10 contro la Plozner, si riprendevano e riuscivano [illegible] vincere 13-10. Toccava dunque alle due astigiane contendersi il successo nella poule: questa volta ha vinto la Tubosider 13-10

Una bella partita, giocata bene [illegible] entrambe [illegible] parti (sugli scudi Dallolmo), con la presenza di Novero al posto di Belgrano nelle file dell'Enerpetroli. La Tubosider si avviava alle semifinali, dove aveva la meglio sugli Amici Chiavazzesi Biella (13-6) e l'Enerpetroli incappava in un momento nero (aveva fatto giocare Giannotto [illegible] posto di Novero), perdeva per cappotto [illegible] Pinerolo ed era eliminata. Nell'altra semifinale il Brb si sbarazzava anche del Pinerolo (13-10) e si accingeva ad affrontare la Tubosider in finale con il responso che conosciamo.

Sabato 28 ottobre inizia il campionato. Nel prossimo week-end è in programma una gara nazionale di propaganda a Sanremo alla quale la Tubosider parteciperà con quattro terne: Andreoli-Losano-Ruscalla; Pastre-Vottero-Novaro; Macario-Avetta-Ramacciotti, Scassa-Basiglietti-Bonello.

Venerdì scorso, intanto, si [illegible] concluso ad Asti il Trofeo Lancia a quadrette, vinto dall'Enerpetroli con Cibrario, Panzino, Frizza e Boella, che hanno battuto la Cassa Risparmio Asti. Completa l'Enerpetroli di A2: Bonadio, capitano, Dallolmo, Giannotto, Strocco, Cibrario, Saccu, Novero e Ballatore. Per le prove veloci son in predicato quattro giocatori: Sein, Zanusso, Mainero e lo stesso Saccu.

Giovanni Capponi

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo Lisa

JUNIORES

Pagliarino vince

Dopo [illegible] piazzamenti [illegible] arrivata, per Fausto Pagliarino, la prima vittoria stagionale, in una corsa su strada. Il corridore [illegible] Agliano che difende i colori [illegible] Velo Club Novarese Coop si è imposto, per distacco, nella 13ª edizione del Trofeo Sc Marcallo Casone e Circolo Coop, corsa per juniores disputata [illegible] Marcallo con Casone in provincia di Milano.

Percorrendo i 119 chilometri del tracciato alla media di 41,625 km/h, Pagliarino ha preceduto di 40 secondi il milanese Daniele Faccio del Gs Biringhello che ha regolato allo sprint il bresciano Davide Locatelli (Sc Palazzago). Cristian Boffelli (S. Giulianese) e Ivan Abbiati (Pimsa Arredamenti). L'azione che ha deciso la corsa si è sviluppata a 15 chilometri dal traguardo, quando, con un potente allungo, Pagliarino lasciava sui pedali il gruppo, resistendo poi al suo inseguimento.

Sabato Pagliarino parteciperà, a Bologna, al campionato italiano [illegible] cronometro a coppie con il compagno [illegible] squadra Gian Luca Cavalli. Nella categoria allievi [illegible] al via anche Marco Gabusi e Stefano Canale [illegible] Pedale Canellese-Edilcanelli.

[illegible]

Morando-Ferrero ottavi

Dopo aver conquistato il titolo regionale la coppia astigiana formata da Rosa Morando e Gian Franco Ferrero del Gs Cassa di Risparmio di Asti si è piazzata all'ottavo posto nel campionato italiano cronocoppie «Lui & Lei», organizzato dall'Udace a Poiana Maggiore in provincia di Vicenza. Nella categoria B (da 76 [illegible] 120 anni [illegible] mando l'età) erano iscritte [illegible] coppie. Gli astigiani hanno percorso i 17 chilometri di un tracciato pianoggiante [illegible] 25'36" a quasi 40 km di media oraria.

MOUNTAIN BIKE

Rodolico a Cornapò

Il sandamianese Maurizio Rodolico, portacolori della Sc Pro Bike Racing, si è imposto per distacco nel 2° Gran Premio «Gigi Migliandolo», gara di mountain bike organizzata, a Cornapo, dall'Mtb Club Sensa Fren e valida quale prova di campionato provinciale. Questi i vincitori [illegible] i piazzati nelle diverse categorie. **Primavera:** 1° Davide Chiesa (Gs Chiesa-De [illegible]

Debuttanti: 1° Marco Rodolico (Team Turro); 2° Enrico Chessa (RT Racing). **Cadetti:** 1° Maurizio Rodolico (Pro Bike Racing); 2° Massimo Roberto (Risico); 3° Beppe Cotto (Sensa Fren); 4° Carlo Grieco (Edilceri); [illegible] Fabio Cravanzola (Sensa Fren).

Junior: 1° Pietro Bianchi; 2° Paolo Bagnasco; 3° Paolo De Bortoli (Sensa Fren); 4° Vittorio Viglino (MTB Savona).

Senior: 1° Roberto Gallo; 2° Ernesto Valsania (Sensa Fren); 3° Silvano Bosio (Ciclo Club Valtriversa); 4° Luigi Carotenuto; 5° Marco Biamino (Sensa Fren).

Veterani: 1° Walter Mortara (Sensa Fren); 2° Nicola Garra[illegible] (Cicli Repetto); 3° Livio Valerio (Valtriversa); 4° Giovanni Ottria (MTB I Bric).

Gentlemen: 1° Giuseppe Siviero (Excelsior); 2° Augusto Guastavigna (Santangelo).

Supergentlemen: 1° Gio[illegible] Migliassi (Gs Cassa di Risparmio di Asti).

Donne: 1° Piera Morando (Provinciale Mtb).

REGIONE PIEMONTE

[illegible] REGIONALE UNITA' [illegible] LOCALE N. 19

[illegible] di g[illegible]

Questa USL 19 di Asti indice una licitazione privata, ai sensi della legge 2/2/73 n. 14 e con il criterio di cui all'art. 21 della L. 109 dell'11/2/94 e, cioè applicato a corpo, ai sensi dell'art. 326 della l. 20/3/95 n. 2248 [illegible], con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta, per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione del reparto di cardiologia del presidio ospedaliero di Asti, per un importo di L. 1.[illegible] + IVA [illegible].

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: 2 (prevalente) per un importo [illegible] inferiore a L. 750.000.000; [illegible] (scorporabile) per [illegible] importo non inferiore a L. 750.000.000; 5c (scorporabile) per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire domanda, in [illegible], esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata, al seguente indirizzo. Ufficio Protocollo USL 19 - via Orfanotrofio n. 15/17 - 14100 Asti, entro le h. 12,00 del 27/10/95.

La richiesta di invito dovrà [illegible], a pena di esclusione:

A) dichiarazione, resa [illegible] sensi [illegible] 20 della legge 15/68, [illegible] titolare dell'impresa o del legale rappresentante, [illegible]:

- a1) l'inesistenza di tutte le [illegible] di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs.vo 406/91 e all'art. 8 [illegible] 7 della legge 109/94 come modificato dal D L. 101/95 convertito nella legge n. 216 del 2/6/95;
- a2) l'inesistenza di misure di prevenzione o di procedimenti in corso per l'applicazione delle [illegible]ure di prevenzione [illegible] alla normativa antimafia;
- a3) l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria e per gli importi richiesti.
- a4) l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. nella categoria dei lavori [illegible] cui alla presente gara.
- a5) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese che hanno in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con potere di rappresentanza (per le società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo [illegible] [illegible], 2359 del Codice Civile.

Il bando integrale di gara è stato inviato in data 26/9/95 per la pubblicazione sul Bollettino Regione Piemonte, all'Albo Pretorio dell'USL 19 di Asti, dei Comuni di Asti, Nizza e Canelli, ed è visionabile presso il Servizio Tecnico dell'USL 19 di Asti - P.zza Alfieri n. 26 - Tel. [illegible]

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
dr. [illegible] Roberti

ACQUISTO CREDITI PRO-SOLUTO

[illegible] deducibili!

anche a norma della finanziaria 95

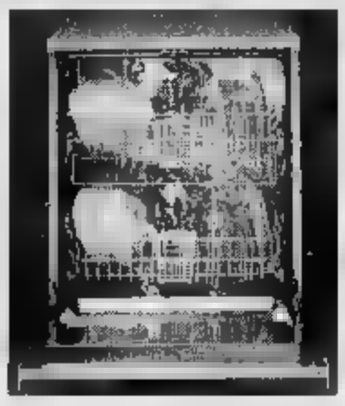
Candia S.P.A. Società Finanziaria capitale sociale 1.000.000.000 i.v.

[illegible] [illegible] dell'elenco generale dell'U.I.C.

Cuneo - Piazza Europa [illegible] - Tel. 0171/65.694.

ANCHE A RATE DA L. 36.000 MENSILI

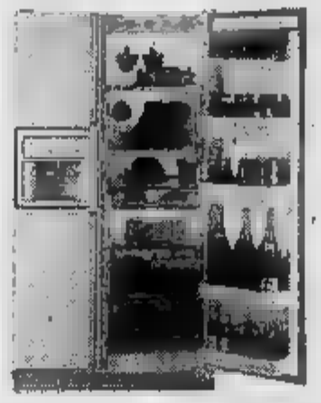
BOSCH
DUE IN UNA



LAVATRICE 5 kg. grande marca **L. 349.000**
LAVATRICE CANDY 5 kg. superautomatica **L. 319.000**
LAVATRICE REX 5 kg. 12 programmi **L. 439.000**
LAVATRICE ARISTON 5 kg. **L. 395.000**
LAVATRICE WHIRLPOOL 5 kg. 34 pr. * 10 anni garanzia vasca **L. 499.000**
LAVATRICE BOSCH 5,5 kg. 3 anni garanzia **L. 749.000**

PREZZI SPECIALI PER TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

Whirlpool



FRIGORIFERO IGNIS tavolo lt. 140 **L. 319.000**
FRIGO-CONGELATORE IGNIS 2 porte lt. 250 **L. 429.000**
FRIGO-CONGELATORE IGNIS 2 porte lt. 300 **L. 439.000**
FRIGO-CONGELATORE ARISTON SUPERMARKET 3 porte **L. 499.000**

ORIGINAL U.S.A.
CAPACITA' TOTALE 714 lt.
FRIGO lt. 378 - FREEZER lt. 173
DRINK DISPENSER
PRODUTTORE GHIACCIO

VIDEOCAMERA 12x TITOLATRICE
L. 999.000

CELLULARI
ERICSSON
URMET
MOTOROLA
da
L. 285.000

TELEFONO SENZA FILO OMOLOGATO **L. 339.000**
SEGRETERIA TELEFONICA **L. 75.000**

FORNI MICROONDE da **L. 179.000**

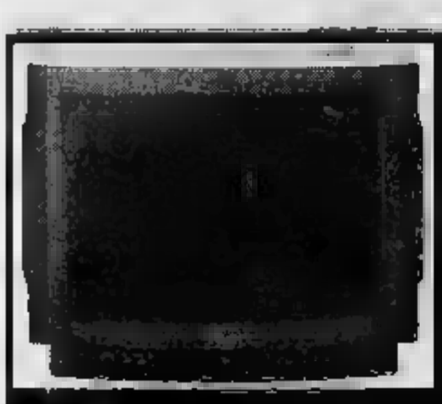
VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE
+ 10 Videocassette E 120 **L. 399.000**

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE
+ 10 Videocassette E 120 **L. 499.000**

VIDEOREGISTRATORE SABA
SHOW VIEW **L. 429.000**

VIDEOREGISTRATORE SABA
4 TESTINE **L. 545.000**

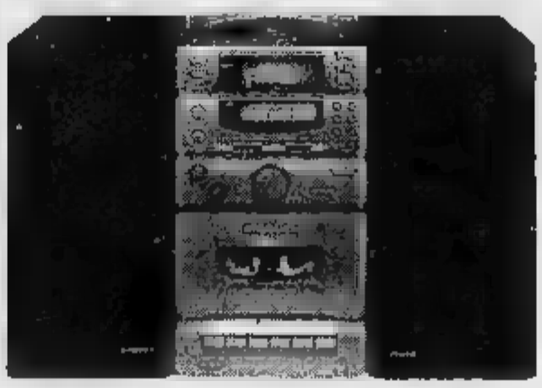
VIDEOREGISTRATORE SONY
STEREO **L. 1.197.000**



TV COLOR 25"
Stereo - Televideo - 2 Scart **L. 790.000**
TV COLOR 25" SABA
Stereo - Televideo **L. 990.000**
TV COLOR 25" SONY
Stereo - Televideo **L. 1.259.000**
TV COLOR 25" PHILIPS
Stereo - Televideo **L. 899.000**
TV COLOR 28"
Stereo - Televideo - 2 Scart **L. 890.000**
TV COLOR 28" SABA
Stereo - Televideo **L. 1.079.000**
TV COLOR 28" PANASONIC
- Televideo **L. 1.099.000**

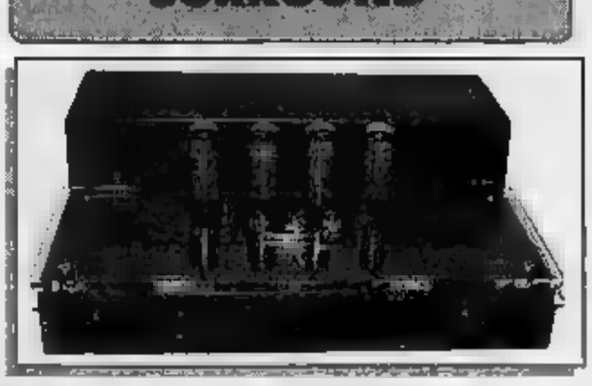
TV COLOR **L. 399.000**
TV COLOR **L. 449.000**
TV COLOR 21"
Televideo - Scart - Timer **L. 499.000**

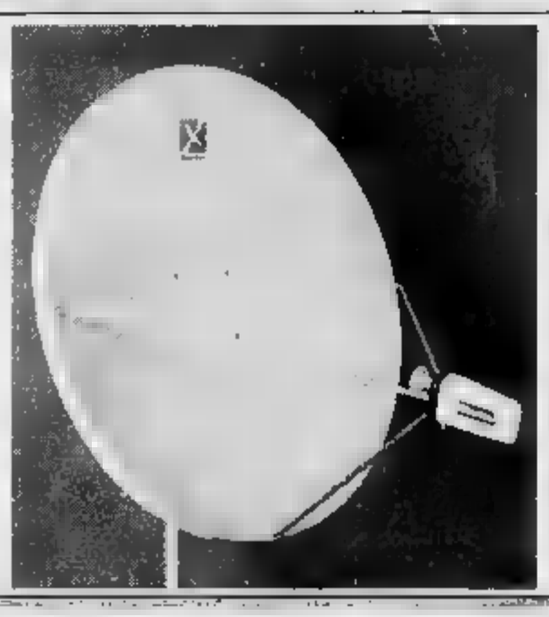
HI-FI SABA con CD **L. 749.000**
RADIOREGISTRATORI
STEREO DOPPIA CASSETTA **L. 89.000**
WALKMAN STEREO da **L. 13.000**



SALE AUDIZIONE HI-FI

AMPLIFICATORI VALVOLARI
CINEMA DSP YAMAHA
DOLBY PRO LOGIC SURROUND





KIT SATELLITARE ASTRA

Parabola alluminio ∅ 85 cm.
Convertitore
Sintonizzatore 250 canali

L. 359.000

KIT SATELLITARE ASTRA + EUTELSAT + HOT BIRD

Parabola ∅ 85 cm. alluminio
n. 2 Convertitori SHARP
Sintonizzatore 400 canali - 3 prese scart

L. 559.000

CARACCIOLO

VIA CESARE BATTISTI, 24 - ASTI - TELEFONO 0141 - 59.33.77 - FAX 598066

Di *fronte* ai nostri

negozi

c'è scritto

"INGRESSO *libero*".

Forse è
un *pò* BANALE

ma per noi
SIGNIFICA

molto.

Se siete già entrati da MODUS, lo avrete già visto da soli. Agli *altri*, aggiungiamo che MODUS non è la solita, vecchia *profumeria*, ma un posto dove si entra liberamente, dove ci si incontra, si *chiacchiera* e si fa SHOPPING solo se lo si desidera. Perciò, *addio* ai vecchi sensi di colpa. Da oggi c'è MODUS: cosmetica, *profumi*, MAKE-*up* e tanta, *tanta* LIBERTÀ.

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA Corso Piave 16/D

BRA *via Marconi 19* - **CUNEO** *via XX Settembre 43* - **SALUZZO** *corso Piemonte 54* - **SAVIGLIANO** *via Savio 13*

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Ottobre 1995 cc 31
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alba Sistemi
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CINZANO D'ALBA - [illegible]

Dopo alluvione: nel Cebano da mesi si aspettano interventi

Con le piogge nuovi pericoli sulla statale in Valle Tanaro

CEVA. «Ci vorranno ancora dei mesi. Così, almeno, [illegible] detto i responsabili dell'Anas durante il sopralluogo fatto qui insieme [illegible] ministro dei Lavori pubblici, Baratta». Il sindaco Alfredo Vizio è pessimista quando si parla della statale [illegible] Colle di Nava.

«Il tracciato è dissestato - prosegue il primo cittadino -, [illegible] sanno tutti, [illegible] si continua ad aspettare. Per intervenire [illegible] stati stanziati [illegible] 7 miliardi, ma tutto è in alto mare, anche se dicono sia in fase di progettazione».

La soluzione proposta dall'A[illegible] [illegible] accontenta gli amministratori della vallata, che più volte avevano dichiarato di pretendere interventi definitivi e non solo «opere tappa buchi». «Qualunque intervento è comunque meglio di niente - commentano -. La situazione sem[illegible] lasciata a se stessa, a deteriorarsi da sola, progressivamente».

Le ultime [illegible] non hanno certamente favorito la stabilità della carreggiata, che [illegible] locamente Rocchini è molto simile ad un percorso di guerra. In alcu[illegible] centinaia di metri sono ben quattro le strettoie, segnalate sì dai cartelli [illegible] protette dalle transenne, ma sempre capaci di creare problemi agli automobilisti. L'altro pomeriggio, l'ennesimo tamponamento. Poco più avanti a regolare il traffico è un semaforo, dove si formano quotidianamente lunghe code.

«Il rischio sta nel peggioramento della situazione - spiegano i componenti del "Comitato per la Statale 28" -. Da rilevamenti fatti si sa che la scarpata a valle della strada è in movimento e che s[illegible] decine gli smottamenti. La pioggia, che in autunno aumenta naturalmente, potrebbe portare a guai seri».

Ai Rocchini è comparsa nei giorni scorsi una ruspa, che [illegible] creato una sorta di terrazzamento. Si tratta di alcuni lavori per l'ampliamento di una [illegible] pericolosa. «Se qualcosa si muove - spiega ancora il sindaco cebano Vizio - sono opere appalta[illegible] ancor prim[illegible] dell'alluvione, che arrivano [illegible] anni [illegible] ritardo. Questo non risolve certo il problema del dissesto del territorio, uno dei più gravi che abbiamo e che ci fa temere davvero per l'inverno».

Nel Cebano e [illegible] Valle Tanaro sono ancora molte le situazioni franose tenute sotto controllo, nel timore che ogni precipitazione possa aggravarne il movimento e rendere nuovamente a rischio interi insediamenti e vie di colleg[illegible].

«Abbiamo percorso la statale 28 per raggiungere l'Alta Valle, dove stiamo operando - hanno dichiarato alcuni volontari delle squadre di Protezione civile impegnate nell' "Operazione Castoro" -. E' una strada impossibile, dove i problemi non [illegible] [illegible] finiti. Quest'inverno rischia [illegible] diventare una vera trappola».

Per prevenire uno dei possibili rischi, proprio oggi in Alta Val Tanaro interverranno gli artificieri. La presenza di un ponte sul torrente Piangranone, alle porte di Garessio, divelto dalla piena del 5 novembre, [illegible] rimasto sul posto, potrebbe divenire pericolosa in caso di nuove emergenze.

«Adesso è insignificante - ha spiegato Francesco D'Angelo, [illegible] capo di Gabinetto della Prefettura di Cuneo e coordinatore dell'Operazione Castoro 2 -. Se però aumenta la portata del torrente, e può accadere improvvisamente, il ponte potrebbe fare da diga. Ne deriverebbe un'inondazione che [illegible] riverserebbe sulle case sottostanti e sulla stessa statale».

Siccome la pesante lastra di [illegible] non può [illegible] rimossa [illegible] dalle draghe adatte, che non [illegible] a raggiungerla, toccherà ai tecnici ridurla [illegible] pezzi con l'esplosivo, per poi portarla via.

[illegible]

La protesta alla manifestazione degli alluvionati che si è svolta ad Alessandria

Da Scarnafigi

Banchetto di nozze senza sposa

[illegible]A[illegible] Il banchetto nuziale c'è stato, il matrimonio no. Lo sposo e i duecento invitati hanno [illegible] i[illegible]o l'arrivo all'altare della sposa. La giovane non s'è presentata, [illegible] per «salvare» la f[illegible] parenti e amici hanno ugualmente partecipato al pra[illegible].

Il fatto è avvenuto nella chiesa parrocchiale dell'Assunta nel paese di Maurizio Damilano. Lui, commerciante trentenne di Cuneo; lei, Manuela, laureata [illegible] Lingue straniere, di Scarnafigi.

Il motivo della sua rinuncia? Nel paese nessuno vuole parlare. Ma il commento è uno soltanto: «Meglio ripensarci prima dell'altare. Se una persona [illegible] se la sente, va comunque rispettata».

Le coetanee e gli [illegible]i della ragazza non ci pensano due volte e dicono senza esitazione: «Sono cose che capitano. Se qualcuno ha dubbi su [illegible] decisione così importante, guai a fare [illegible] passo sbagliato».

La ragazza, forse, è stata tradita [illegible] [illegible] [illegible] vigilia». «Ma la [illegible] ragione la sa soltanto lei - dicono a Scarnafigi -; e sicuramente l'ha spiegato al giovane. Lui, non ci [illegible] dubbi, nonostante l'emozione [illegible] un momento [illegible]l strano e neppure lontanamente prevedibile, avrà capito che cosa sarà [illegible] alla sua fidanzata».

Avuta la notizia, gli invitati, molto imbarazzati, [illegible] sono stretti intorno [illegible] parenti dei due ragazzi e soprattutto a lui, molto conosciuto e stimato nel capoluogo provinciale.

Dopo l'inutile attesa, il corteo, «orfano» di [illegible] dei due protagonisti, s'è trasferito in un ristorante poco lontano da Cu[illegible] dov'era stato prenotato il pranzo.

Il parroco di Scarnafigi chiede «la massima comprensione» e soprattutto il silenzio: «E' un dramma personale» dice don Ettore Dao, il sacerdote famoso per il tifo [illegible] gemelli Damilano. E aggiunge: «Sono stato il padre spirituale di entrambi gli sposi. Sono due ottimi, bravi e simpatici ragazzi. E' [illegible] situazione troppo riservata per lasciarsi andare a facili pettegolezzi». Don Dao conclude: «Non c'è stato alcuno scandalo. Tutti qui [illegible] Scarnafigi, [illegible] anche [illegible] Cuneo, stimano molto i due ragazzi; e gli invitati [illegible] nozze hanno capito [illegible] rispettato il dramma personale che [illegible] stato vissuto della ragazza. Guai a fare processi alle intenzioni. Sarebbe vergognoso azzardare qualsiasi giudizio». [r. a.]

Traforo, patto fra i sindaci

E oggi la Provincia [illegible] a Torino per il collegamento Asti-Cuneo

CUNEO. Una presenza forte dell'ente pubblico nel Consiglio d'amministrazione della «Sitrac». All'unanimità, l'altro pomeriggio, l'assemblea delle amministrazioni che fanno parte della società per il traforo del Ciriegia-Mercantour ha deciso di partecipare in «prima persona» [illegible] costruzione del collegamento con la Francia. Gli enti vogliono garanzie sulla possibilità [illegible] [illegible] trollo, [illegible] rappresentanza diretta nella società che costruirà l'opera; rispetto della procedura di valutazione d'impatto ambientale e impiego di manodopera locale. All'incontro hanno partecipato sindaci e amministratori [illegible] Cuneo, Mondovì, Savigliano, Bra, Sommariva Bosco, Fossano, Valdieri, Acqui Terme, Borgo, Entracque, Alba, San Damiano d'Asti, oltre [illegible] presidenti delle Province di Cuneo e Asti.

«Siamo alla fine della fase promozionale - commenta il sinda[illegible] di Cuneo, Elio Rostagno -. [illegible] si parla di progettazione, appalti e realizzazione».

Il presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia e (a destra) il sindaco [illegible] Cuneo Elio Rostagno

Oggi, intanto, alle 9,30 il presidente della Provincia, s'incontrerà a Torino con il presidente della Regione e i dirigenti Satap. [illegible] parlerà della Asti-Cuneo. Domani andrà [illegible] Roma con i sindaci di Cuneo, Alba e Bra per discutere di viabilità con il ministro dei Lavori Pubblici e l'amministra[illegible] Anas. [g. p. m.]

To-Sv verso il raddoppio totale

I soldi nelle «pieghe» della Finanziaria '96

MONDOVI'. Nella Finanziaria non ci sono somme stanziate per il raddoppio totale della Torino-Savona, i soldi dovrebbero «saltare» fuori dalle pieghe della complessa manovra economica del governo. Nei giorni scorsi il deputato Raffaele Costa aveva avuto incontri a raffica con il presidente del Consiglio Lamberto Dini e il ragioniere [illegible] dello Stato Monorchio per capire quante possibilità ci fossero [illegible] arrivare in porto con il raddoppio totale dell'unica autostrada del Cuneese.

«Nella Finanziaria - dice Costa - [illegible] sono cifre destinate al settore autostradale dei Lavori pubblici, nell'ambito delle quali sono previsti interventi da finanziarsi attraverso concessioni [illegible] contributi decennali. Le cifre sono però indistinte non specificano il destinatario delle somme [illegible] si può capire se si tratta [illegible] [illegible]se utilizzabili in [illegible] capitale o in conto di interesse».

Costa è scettico e nutre qualche perplessità sulle promesse di Lamberto Dini. Cinque senatori vanno invece decisamente all'attacco del presidente del Consiglio e del ministro dei Lavori pubblici, Baratta. Tomaso Zanoletti, Matteo Brigandì, Giovanna Briccarello e Mario Rosso hanno inviato un'interpellanza, chiedendo al governo di «rispettare gli impegni presi sullo [illegible] del contributo statale di 430 miliardi per [illegible] raddoppio totale della Torino-Savona. Gli utenti attendono risposta e una situazione assurda che non si può sopportare ol[illegible].

L'ultimo tratto di nuova carreggiata inaugurato sull'autostrada Torino-Savona è quello tra Priero e Rivera (nella foto)

[r. s.]

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio sulla S. Pietro del Gallo-Cerialdo

Muore una studentessa (20 anni)

A Cuneo, la sua auto si schianta contro [illegible] palo

CUNEO. Ha perso il controllo dell'auto. La sua vettura si è schiantata contro un palo della luce. Soccorsa, è morta durante il trasporto in ospedale. La vittima è una studentessa di vent'anni di Cuneo, Alessandra Mori, originaria di Genova, abitava nel capoluogo della «Granda» in via del Bosco 21. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, intorno alle 14. La giovane stava viaggiando a bordo di una «Prisma» sulla San Pietro del Gallo-Cerialdo.

Improvvisamente, all'altezza dell'incrocio [illegible] via Castagna [illegible] perso il controllo dell'auto che ha sbandato più volte, finendo contro un palo. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della zona che hanno telefonato a Croce rossa, vigili del fuoco e carabinieri del nucleo radiomobile.

Lo [illegible] in ambulanza all'ospedale «Santa Croce» è [illegible] inutile. I medici del Pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatare il decesso della ragazza per trauma cranico o politrauma. La salma è stata composta nella [illegible] mortuaria.

Alessandra, dopo aver frequentato il liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo, si era [illegible]critta alla facoltà di Architettura, a Torino. Studiosa, con ottime votazioni, fino all'estate scorsa [illegible] abitato a Roata Rossi. I genitori (il padre Aureliano, rappresentante in pensione e la madre Teresina) si sono poi trasferiti a San Pietro Del Gallo.

Lascia la sorella Antonella, che vive con il marito Livio e il figlio di due anni e mezzo, in un alloggio, nella stessa villetta di San Pietro del Gallo. «Una [illegible] gazza stupenda - la ricordano i parenti -. Aveva la volontà e la tenacia per terminare al più presto l'Università». [g. p. m.]

FOSSANO

«Reale» bloccata per 6 ore

Allarme ieri, verso le 13,30 sulla strada «Reale». In prossimità dello svincolo con la tangenziale di Fossano si è ribaltata un'autocisterna della «Spi gas» carica di propano. Il camion era guidato da Costantino Puddu ed era diretto alla «Caraglio Petroli» e l'incidente è avvenuto mentre svoltava in direzione di Cuneo. E' subito scattato l'allarme e, per timore di esplosioni, il propano è stato travasato. Sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Fossano, una pattuglia di vigili urbani e, da Cuneo, le squadre dei vigili del fuoco. Per consentire i soccorsi la Reale è rimasta chiusa oltre sei ore. [l. a.]

BOTTA & B MODA UOMO
allegri
Les Copains
Aquascutum
Loro Piana
malo
J.H. BARRETT
Ravazzolo
GIORGIO ARMANI
ICEBERG.
TRUSSARDI sartoriale
Cuneo ▪ Corso Nizza, 1

Gli abitanti del quartiere hanno avviato una raccolta di firme che sarà consegnata al sindaco

Rischio d'incidenti in corso Dante

I residenti contestano la scarsa visibilità per chi si immette dalle vie laterali e l'alta velocità. Ritardi nei lavori ai giardini. L'assessore Rossi: «Abbiamo fatto analizzare la terra delle aiuole. Forse non è di buona qualità»

CUNEO. «Rifate i posteggi in corso D[illegible]. La sistemazione a pettine è pericolosa e crea problemi a chi, dalle vie laterali si immette su corso Dante». L'appello è di un gruppo di abitanti del quartiere che hanno indetto una raccolta di firme che sarà inviata al sindaco.

«La modifica ai parcheggi è [illegible] di scontri - spiegano gli abitanti, che hanno aderito all'iniziativa, curata dalla Lega italiana federalisti, che a Cuneo fa riferimento al senatore Mario Rosso -. I conducenti che si immettono nella strada sono costretti ad invadere la corsia per vedere se da corso Dante arrivano vetture, dove peraltro la velocità è troppo elevata».

Replica il comandante dei vigili urbani, Aldo Scarlata: «Non mi risultano incidenti. La nuova disposizione è stata fatta tre anni fa. Da allora non ci sono stati fatti che possano far pensare alla pericolosità della sistemazione dei posteggi. D'inverno ora è più facile sgomberare la [illegible].

Gli abitanti protestano anche per i ritardi nella sistemazione delle aiuole lato Policlinico. «Mancano ancora alcuni cordoli per la pavimentazione - dice l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi -. Entro la primavera saranno terminati anche i lavori alle aiuole. Abbiamo fatto analizzare in laboratorio la terra: in questi mesi in cui è [illegible] ammucchiata non è cresciuta erbaccia. Forse non è di buona qualità». [g. p. m.]

La sistemazione dei posteggi a pettine in corso Dante risale a tre anni fa

L'edificio dell'Azienda territoriale per la casa in via Cittadella a Cerialdo

Denunciati

Casa occupata abusivamente

CUNEO. Un alloggio dell'ex-Iacp, lasciato libero dell'assegnataria, è stato occupato abusivamente da due persone, che [illegible] sono indagate per violazione di domicilio, aggravato dal danneggiamento del[illegible].

Si tratta di Paola Di Salvo, 29 anni, [illegible] fissa dimora, e Vincenzo Nasta, [illegible] anni, residente in corso Francia, anche lui di fatto senza abitazione.

Il fatto è avvenuto nei giorni scorsi e ha interessato un appartamento dell'azienda territoriale per la casa di Cuneo, in via Cittadella 7/bis al quartiere Cerialdo.

«Una donna, titolare dell'assegnazione - è scritto in una nota dell'Azienda territoriale per la casa -, dovendosi trasferire in un altro alloggio, ha comunicato dall'Atc la disdetta con decorrenza 30 settembre. Di fatto però si è allontanata [illegible] alcune settimane di anticipo, lasciando libero l'appartamento. Venuta a conoscenza della situazione, la coppia è entrata e si è stabilita abusivamente rimanendovi per un paio di giorni».

«Alcuni vicini di casa - spiega il presidente dell'Atc, Antonio Miglio - hanno visto che la porta era stata sforzata. Hanno avvertito la titolare dell'alloggio che ci ha messo al corrente della situazione. Di qui la segnalazione alla questura, che è intervenuta e ha bloccato i due».

Al quartiere Cerialdo [illegible] arrivati agenti del pronto intervento [illegible] che hanno fatto un sopralluogo e hanno trovato nell'appartamento [illegible] via Cittadella i due «abusivi».

«Dopo aver accertato una prima infrazione - spiegano in questura - gli agenti sono tornati dopo [illegible] paio [illegible] giorni e hanno di nuovo trovato la coppia nel palazzo di [illegible] Cittadella. Avevano sostituito il nottolino della serratura».

«Verificata l'infrazione - continuano i funzionari dell'Atc - l'alloggio è stato posto sotto sequestro e sigillato. I due occupanti [illegible] stati denunciati per violazione [illegible] domicilio, aggravato dal danneggiamento dello scasso».

[r. c.]

SPINETTA

Nuovi alloggi [illegible] strade ko

I lavori di costruzione delle case sono già finiti da tempo e molte famiglie si sono trasferite nel nuovo complesso di frazione Spinetta. L'impresa, però, non ha ancora provveduto [illegible] realizzare le opere di urbanizzazione: le strade non sono asfaltate, [illegible] i marciapiedi e ci sono cumuli di detriti. I disagi sono stati denunciati in Consiglio comunale da un'interpellanza di Matteo Martini (Cdu-liberal democratici e indipendenti). La replica dell'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli: «Ci rendiamo conto dei disagi della popolazione - dice -. Il problema è già emerso nell'incontro fra la giunta e i frazionisti. Il Comune, [illegible] una perizia realitiva agli interventi più urgenti, ha ipotizzato una spesa [illegible] 260 milioni. L'ufficio legale provvederà a individuare la strada più rapida per approdare allo svincolo della fidejussione in modo da sbloccare la situazione e risolvere il problema». [r. s.]

WWF

A [illegible] per imparare l'osservazione degli uccelli

Venerdì, alle 21, nella sede del Wwf in corso Nizza 7 a Cuneo, prenderà [illegible] via il corso di birdwatching (osservare gli uccelli), a cura dell'ornitologo Roberto Toffoli. Per informazioni telefonare allo 0171/67989 o 615357. [c. g.]

ALLIANCE

Conversazione [illegible] lingua francese

Oggi (ore 18) saranno presentati i [illegible] di conversazione in lingua francese dell'Alliance française di Cuneo con insegnanti madre lingua all'Istituto «Bonelli». Per informazioni 0171/695020. [m. v.]

COLLOCAMENTO

Assistente domiciliare in Provincia

Domani, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo, saranno esaminate le richieste per un p[illegible] da assistente domiciliare (tempo determinato) [illegible] Provincia.

LATTES

Francese, inglese e analisi per gli universitari

La scuola professionale «Lattes» di Cuneo organizza tre corsi di supporto universitario: francese, inglese e un corso di analisi matematica. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Bonelli 5 a Cuneo, 0171/67782.

TELEGRANDA

Oggi debutta una trasmissione

Oggi, alle 18, [illegible] Telegranda partirà una nuova trasmissione: si chiama «Margini», ideata da Graziano Lingua, condotta da Giuseppe Tardivo, per la re[illegible] di Alberto Giraudo. Saranno proposti servizi sull'associazione culturale «Angelus Novus», il gruppo rock Machina Velenia [illegible] il libro di Francesco Tomatis «Ontologia del Male».

[illegible] SOCIALI

Cantieri per uffici a palazzo San Giovanni

Il Comune di Cuneo ha stanziato [illegible] una spesa di ottanta milioni per ristrutturare due locali al pian terreno di palazzo San Giovanni in via Roma 2. Sarà destinato al Cilo (Centro d'iniziativa per l'occupazione) e all'ufficio dell'assessorato ai Servizi sociali. [g. p. m.]

COLDIRETTI

Nuovo segretario di zona dell'associazione agricola

Bruno Rivarossa è il nuovo segretario della zona di Cuneo della Coldiretti: sostituisce Bartolo Tassone, che dopo [illegible] anni è andato in pensione. [g. d. m.]

Approvate le varianti chieste dalla Regione

Peveragno d'accordo sul piano regolatore

PEVERAGNO. Il Consiglio comunale ha approvato le varianti richieste dalla Regione al Pia[illegible] regolatore.

«Gli interessati possono cominciare a preparare la documentazione - dice il sindaco Ezio Giorgis - perchè spero che per Natale il nuovo Piano regolatore possa divenire esecutivo. In Consiglio sono state discusse le modifiche al Piano accettandole [illegible] 99%, in alcuni casi abbastanza radicali, richieste dalla Regione Piemonte al quale è stato inviato per la definitiva approvazione».

«Se non avessimo recepito le correzioni suggerite dalla Regione - aggiunge il sindaco - si sarebbe di nuovo verificato un palleggiamento che avrebbe rimandato [illegible] chi sa quando l'attuazione».

«Sono soddisfatto - conclude il primo cittadino - perchè si arriverà, finalmente, all'approvazione di un Piano che, nonostante sia perfettibile, è partito da molto lontano ed è frutto di scelte delle precedenti amministrazioni. Non si poteva ancora deludere le aspettative delal gente». Si avvia a conclusione una vicenda travagliata che du[illegible] da vent'anni, nata, e proseguita con due amministrazioni: quella di Luigi Massa e poi di Domenico Tassone: è durante il mandato di quest'ultimo che l'attrito fra l'allora minoranza, capeggiata dal capogruppo di «Peveragno lavoro e progresso» Stefano Dho, si c[illegible] maggiormente manifestato: ora è stato proprio Dho, con l'attuale sindaco, a creare i presupposti che hanno portato alla conclusione [illegible] una vertenza che aveva spaccato il paese. [b. s.]

Secondo il sindaco di Peveragno Ezio Giorgis il piano regolatore sarà esecutivo entro Natale

[illegible] 10 per cento degli abbonati piemontesi al servizio sono nella provincia di Cuneo

Più affari con il «numero verde»

Record di adesioni: nel '95 i clienti oltre quota 14 mila. I responsabili Telecom: «La chiamata è gratuita» Per le ditte può essere una nuova forma di investimento. Assistenza tecnica [illegible] pronto intervento. I costi

CUNEO. Il dieci per cento degli abbonati piemontesi al servizio «numero verde» della Telecom sono cuneesi: [illegible] «Granda» si sta dimostrando particolarmente attenta a questa linea di telecomunicazioni che, dall'87 ad oggi, ha avuto una crescita esponenziale, passando sul territorio nazionale da poche centinaia di utenti ai 14 mila [illegible] quest'anno.

I dati [illegible] stati forniti [illegible] Stella Giordanengo della Telecom Italia [illegible] corso dell'incontro che si è tenuto ieri nella [illegible] Europa della sede dell'unione Industriale di Cuneo, a cui hanno partecipato come relatori: Riccardo Lanzara, Aldo Viapiana [illegible] Maurizio Cottino. L'iniziativa, promossa dalla «Divisione Business», [illegible] parte di un ciclo di conferenze tenute in tutte le provincie, che mira ad illustrare alle aziende le possibilità offerte dal servizio.

Spiega Umberto Ivaldi, responsabile della linea «Clienti Sistemi della Divisione». «Il numero verde suscita interesse perché la chiamata è gratuita, mentre per le aziende che lo attivano si tratta di una [illegible] forma di investimento».

Sergio Barberis, direttore Telecom

Nelle mutate condizioni di mercato, in cui l'aumentata concorrenza fa sì che non sia in gioco solo la qualità del prodotto, ma anche l'efficacia della comunicazione aziendale e la capacità di stabilire rapporti duraturi con la clientela, la [illegible] linea verde gioca [illegible] ruolo di pri[illegible] piano.

«Il suo utilizzo accompagna tutto il processo di marketing: l'acquisizione della clientela, la vendita, [illegible] i servizi postvendita», ha spiegato Stella Giordanengo. [illegible] particolare i clienti cuneesi e piemontesi del servi[illegible] (che può essere collegato anche a fax e modem), hanno evidenziato [illegible] numero [illegible] cataloghi o informazioni pubblicitarie per incoraggiare il potenziale cliente a prendere contatto, comunicare punti vendita [illegible] offerte promozionali.

La gamma degli impieghi [illegible] molto varia anche nel [illegible] vendita: dall'acquisizione [illegible] ordini, al rapporto con i vendi[illegible]. Sul versante postvendita, il «numero verde» si sta [illegible]lando ottimale per assicurare l'assistenza tecnica, indirizzare la clientela sui centri di manutenzione o attivare servizi [illegible] pronto intervento.

«Ho raccolto giudizi molto positivi dalle ditte che lo hanno attivato - conferma Sergio Barberis, responsabile della filiale Telecom di Cuneo -. E' importante far conoscere [illegible] varie possibilità di utilizzo perché [illegible] un servizio che può essere particolarmente vantaggioso per le piccole e piccolissime aziende, molto numerose nel Cuneese».

Il costo di installazione è [illegible] [illegible] mila lire, il canone mensile di [illegible] mila - «il più basso di tutta Europa, vicino ai costi degli Usa - spiegano alla Telecom -; i risparmi invece [illegible] forti perché il mercato viene selezionato e le visite dei venditori più mirate». Quello però che la Telecom sottolinea [illegible] maggior forza è [illegible] la linea consente di instaurare un rapporto diretto con il proprio cliente.

Ha spiegato un imprenditore dell'area torinese: «Col numero verde i clienti pensano di telefonarmi gratis, ma in effetti mi pagano con l'ordine». Per informazioni la Telecom ha attivato un numero verde 167080080, a cui [illegible] può rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18. [v. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Alla ricerca dell'unità fra i cacciatori

Sono un cacciatore e devo ammettere che la lettera del 27 settembre del segretario provinciale della Libera Caccia mi ha infastidito. Non tanto perché l'autore afferma che solo lui ha ragione su tutto; non tanto perché traspare una spudorata difesa d'ufficio dell'assessore provinciale alla Caccia; quello che mi dispiace è che è iniziata tra le associazioni piccole e grandi la guerra per spartirsi la caccia di domani con il rischio di far sì che il nostro già piccolo e contestato mondo finisca per autodistruggersi. Solo stando uniti, in difesa dei nostri diritti, [illegible] e mantenere viva [illegible] nostra [illegible] troppo condivisa passione.

Maurizio Bassino
Borgo San Dalmazzo

Radio rubate «Non c'entro nulla»

[illegible] merito all'articolo del [illegible] tembre «Preso [illegible] due radio rubate» preciso che sono estraneo al fatto: non conosco la persona o le persone nel cui zaino è stata trovata la radio. Ho un lavoro, uno stipendio, una casa e i regolari permessi.

Dasnonne El Mostapha
Borgo San D[illegible]

Movimento sociale Gli eredi cuneesi

Vorrei replicare ad alcune affermazioni contenute nella lettera del 29 settembre dell'esponente di An. Non entro per [illegible] nella polemica riguardante l'ormai nostro segretario sezionale di Racconigi, Sebastiano Grasso, e gli esponenti racconigesi di An, anche se tengo a precisare che Grasso ha l'ap[illegible]io e la solidarietà di tutto il Movimento sociale-Fiamma tricolore. Il mio intento è quello di invitare l'autore della lettera alla cena tricolore che terremo a Racconigi il 28 ottobre; in tal modo potrà constatare che il Movimento sociale e non il Movimento Rautiano ha propri rappresentanti, [illegible] solo nell'Italia Centro-Meridionale, bensì in tutta la nazione.

Roberto Penna
Coordinatore provinciale
Ms-Ft, Alba

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.913; **Crl** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cavo:** 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible] 916.333; **Fossano:** 690.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

FA[illegible] DI [illegible]

■ **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 7, piazza 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. [illegible]
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 99, tel. 60.539
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42.292
Saluzzo: *SanMartino*, corso Piemonte, tel. 42.242
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 80, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 318.318.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI *pronto intervento*

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.162
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 486.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.245.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Silvestro Monica; Rainero Elena; Sanvido Sara; Pino Giulia; Nazzaro Giovanni; Pinlaudi F[illegible]ca Margherita; Viano Jessica; Giuliano Valentina; Stellenino Teresa; Malabocchia Simone; Dadone Allegra, Alessandra Valerio; Bonano Anna; Obertino Sara; Mondino Nicolò; Fusacchia Tobia; Cavallo Da[illegible]; Balconi S[illegible]; Tal[illegible]ca; Morano Samuele; Giorsatti Federico e Gabriele; Fulcheri Paolo; Panabianco Mattia; Migliardi Sa[illegible]; Marchisio Andrea; Garille Giuditta; Pinna Matteo, Federico; Massa Davide, Piergiuliano; Dal[illegible] Eugenia.

ALBA

MATRI[illegible]NI. Sperone Giacomo, 40 anni, impiegato (residente ad Alba), con Franco Ida, 39 anni, impiegata (residente ad Alba); Dalforto Alberto, 29 anni, artigiano (residente a Bra), con Castellengo Marcella, 27 anni, operaia (residente ad Alba); Rapalino Danilo, 29 anni, commerciante (residente ad Alba), [illegible] Girotti Sara, [illegible] anni, casalinga (residente ad Alba); Oggero Michele, 24 anni, legatore (residente a Santo Stefano Roero), [illegible] Baldessin Monica, 23 anni, impiegata (residente ad Alba); Beciello Mario, 28 anni, impiegato (residente a Canale), [illegible] Benedusi Pagliano Elisabetta, 29 [illegible] medico (residente ad Alba); Sobrero Robertino, 28 anni, impiegato [illegible]le ad Alba), con Rosso Paola, 26 anni, commerciante (residente a Canale); Gallo Sebastiano, 38 anni, operaio (residente ad Al[illegible]), con Gastaldi Ferdinanda, [illegible] anni, operaia (residente a Roccaforte Mondovì); Vitale Faro, 23 anni, autista (residente a Baldissero d'Alba), con Stella Elisa, 22 anni, impiegata (residente ad Alba); Zappino Matteo, 29 anni, agricoltore (residente a Pralormo), con Bona Marisa, 28 anni, fisioterapista (residente ad Alba); Di Ciancio Antonio, 30 anni, impiegato (residente a Piobesi d'Alba), con Saglia Elisa, [illegible] anni, studentessa (residente [illegible] Alba); Demaria [illegible]lla, 26 anni, artigiano (residente ad Alba), con Mazza Rinuccia, 25 anni, operaia (residente a Piobesi d'Alba); Roba Roberto, 31 anni, operaio (Alba), con Occhetti Mirella, 27 anni, operaia (Castagnole Lanze); Asrab Zohair, [illegible] anni, operaio (Alba), con Larocca [illegible]ra, [illegible] anni, impiegata (Moncalieri).

[illegible] **DI [illegible]**

NIO. Lo Coco Roberto (Mondovì), commerciante, con Farris Micaela (Mondovì), in attesa di occupazio[illegible].

APPUNTAMENTI

PARTITI

I cavalletti mobili in città

Oggi, alle 18, nella sala di piazza Virginio, sarà discusso il regolamento per i cavalletti mobili dei partiti in città.

REGIONE

Tecnico di gestione aziendale

Stamani, alle 9, al centro di formazione professionale di [illegible] Santa Croce 6/a a Cuneo, test d'ingresso al corso «Tec[illegible] di gestione aziendale e amministrazione [illegible] personale».

MUNICIPIO

I contributi [illegible] associazioni

Domani, alle 18, in municipio [illegible] Cuneo, incontro sui contributi alle associazioni cittadine.

CENTRO STORICO

Abitanti incontrano il sindaco

Venerdì, alle 21, alla Sala contrattazioni di Cuneo, incontro fra sindaco, giunta e abitanti del centro storico.

[g. p. m.]

E' arrivata al tetto la ristrutturazione dell'antico maniero di Fossano

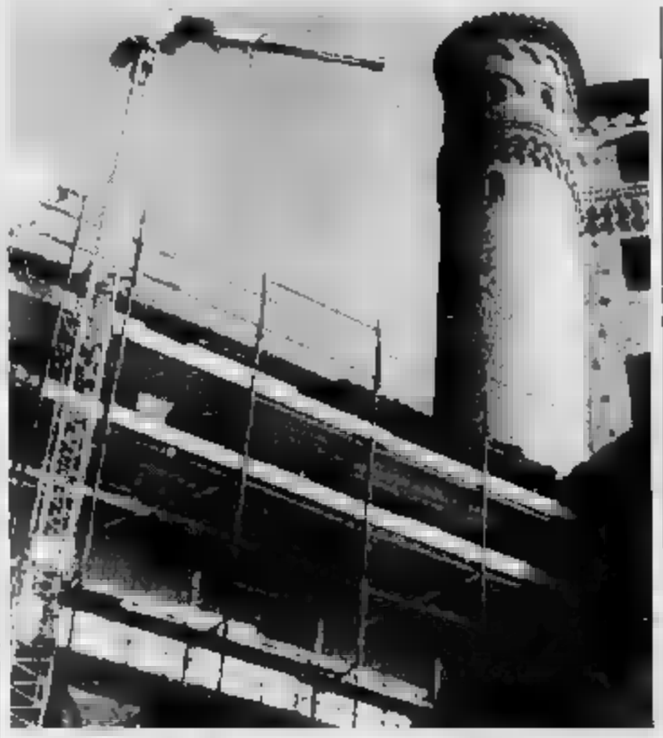
Quinta torre al castello Acaja

L'opera (mimetizzata) servirà a contenere la scala esterna costruita per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Il sindaco: «Si tratta di un restauro oneroso, ma è prioritario»

FOSSANO. E' giunta al tetto la ristrutturazione del Castello degli Acaja per l'adeguamento alle norme di sicurezza. Il progetto, che risale al 1987 (spesa prevista circa due miliardi) è dell'architetto Pino Carità, che conosce bene il maniero: suo è il progetto d'allestimento della biblioteca che nell'85 ha traslocato nell'edificio medioevale; ancora suo il piano di sistemazione della piazza, ed è scritto da lui un libro che racconta del Castello e delle fortificazioni.

Soltanto il professionista, quindi, poteva prevedere una quinta torre per il Castello degli Acaja, senza sollevare perplessità e disappunti. Una quinta torre, mimetizzata, verrà realizzata per contenere la scala esterna di sicurezza e diversi altri impianti mancanti per completare l'opera di adeguamento alle norme di sicurezza.

«L'intervento, per noi è molto oneroso - dice il sindaco di Fossano Beppe Manfredi - anche perché non è stato ripartito, come si sarebbe dovuto fare, su più anni. Il progetto d'adeguamento è dell'87: il primo intervento di 340 milioni è stato bilanciato nel '. Tutto il resto è a carico nostro. Per noi è un'intervento prioritario, perché il Castello degli Acaja è l'opera più bella che abbiamo. Intendiamo quindi anche sistemare la piazza antistante perché stiamo pensando di organizzare visite guidate alla città che dovranno partire dal nostro maniero».



Il di ristrutturazione castello è dell'87: previsti miliardi di spesa

«Le opere di adeguamento erano più prorogabili - spiega il capo-ripartizione del dipartimento Lavori pubblici Gianfranco Lignana -; l'unico piano utilizzabile era quello terreno, dov'è sistemata la sala Polivalente; la soletta al primo piano, dov'è collocata la biblioteca, ha il soffitto in legno infiammmabile; stesso problema per la soletta tra il primo e il secondo piano (inutilizzabile perché soletta non è a norma per i carichi statici); il soffitto non solo è combustibile, ma è anche insufficiente per reggere l'eventuale crollo, per incendio, del tetto».

C'era inoltre il problema della scala d'accesso, tutta in legno, che sostituendo con una scala in cemento o pietra (quella in legno, nel frattempo, è stata sistemata all'esterno, per consentire l'accesso alla biblioteca che, durante i lavori, non è mai stata chiusa. «Al momento si stanno completando i lavori previsti nel primo lotto - prosegue Lignana -: il rifacimento dei solai del tetto in corrispondenza dei loggiati. Entro quest'anno dovrebbero andare all'appalto le opere di sistemazione dell'impianto elettrico, con parafulmine, il rifacimento del tetto e la soletta del sottotetto, per un ammontare di oltre cinquecentomilioni. L'ordine di priorità per i lavori futuri dovrebbe essere la sistemazione della soletta tra il primo e il secondo piano, e la ristrutturazione dei locali al secondo piano, al momento del tutto inagibili».

La «quinta torre» (la scala di sicurezza con relativo ascensore) così come richiesto dai vigili del fuoco è in coda, alla ristrutturazione interna delle quattro torri, che al momento sono sprovviste di impianto elettrico. [l. a.]

Il neo amministratore Galletto: «Accordi con Caselle»

Levaldigi è inutilizzato per il traffico passeggeri

SAVIGLIANO. Remigio Galletto, sindaco dc di Savigliano dal al ed eletto consigliere provinciale nella consultazione dello scorso aprile, è stato nominato, in rappresentanza della Provincia, nel Consiglio di amministrazione della società per azioni che gestisce l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi.

La è di competenza del presidente Giovanni Quaglia che ha scelto Galletto, già da tempo conoscitore dei problemi che riguardano lo scalo, proprio per la sua esperienza di primo cittadino di Savigliano, nel cui territorio rientra una parte dell'aeroporto di Levaldigi.

Galletto ha preso parte insieme a rappresentanti di vari enti della provincia di Cuneo, fra cui il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, ad una riu la «Sagat», la società di gestione dell'aeroporto di Torino. Sono infatti in corso esplorazioni e trattative per un possibile ingresso dello scalo cuneese nell'orbita di quello del capoluogo regionale.

«Nell'arco di poco tempo - dice Galletto - si dovrà necessariamente arrivare alla definizione del ruolo di Levaldigi: altrimenti è assurdo che siano state sostenute spese così ingenti per ritrovarci con un aeroporto praticamente inutilizzato per il traffico passeggeri. Quasi il 50% dei viaggiatori cuneesi non si appoggia su Torino, ma sceglie Genova e Nizza: l'ingresso di Levaldigi nell'organizzazione dello scalo di Caselle potrebbe fare l'interesse sia di Levaldigi, sia di Torino, consentendo a Caselle di avere un punto d'appoggio e uno sbocco sul Cuneese e alla "Granda" di poter disporre di un servizio aereo finalmente competitivo ed in grado di soddisfare le esige del viaggiatori».

Remigio Galletto

Non si deve dimenticare, inoltre, la favorevole posizione di Levaldigi in inverno rispetto al fenomeno della nebbia, in ao- assai raro: il più delle volte, infatti, quando Caselle è costretto a chiudere per za di visibilità, a Levaldigi condizioni meteorologiche sono assolutamente normali.

La prospettiva citata, e caldeggiata dallo stesso Galletto, prevederebbe per Levaldigi un ruolo simile a quello che l'aeroporto di Orio al Serio, in provincia di Bergamo, svolge nei confronti degli scali maggiori di Milano: Malpensa e Linate. «Finora - prosegue il consigliere provinciale neo-amministratore - si era arrivati a tentare una fusione fra le due società. Adesso, finalmente, ne sta parlando e le prospettive sembrano buone. Finora si è agito in modo indipendente, senza seguire l'esempio di altre regioni, quale il Veneto, in cui gli scali di livello inferiore sono utilizzati e sviluppati allo scopo di favorire il turismo. Inoltre, risulta che più volte accada che charter dell'Alitalia volino a lungo Torino in attesa di poter atterrare, quando a pochi minuti di volo un aeroporto come Levaldigi, di terzo livello ma in grado di ospitare aerei anche di grandi dimensioni, sia praticamente inutilizzato: al punto che adesso nemmeno il volo per Roma, che per qualche tempo per iniziativa di diverse compagnie era stato istituito, è più operativo». [p. b.]

DALLA CRONACA

Oggi i funerali dell'artigiano di 22 anni

Si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella chiesa di San Pietro, i funerali di Franco Fusero, il giovane artigiano di 22 anni lunedì mattina probabilmente a causa di un'overdose . [r. s.]

BORGO

Ecco i vincitori concorso di pittura

S'è svolta sabato nel salone consiliare la premiazione della mostra-concorso di pittura organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'esperta Carla Bertozzi. Al primo posto Alessandro Bertaina di Cuneo «Langa silente»; al secondo Mario Casana di Cuneo con «La parrocchiale di Elva» e al terzo Angelo Bacchiarello di Mondovì «Ritratto». Nella foto di Andrea Podda: da sinistra Carla Bertozzi, l'assessore Francesco Cattò, il vincitore Alessandro Bertaina, Marilde Moncalvo dell'équipe cultura, Mario Casana e il sindaco Marco Borgogno. [r. s.]

MONASTERO

Coniugi cadono dal trattore: feriti

Ieri, poco dopo mezzogiorno, Giuseppe Mamino, 75 anni, e la moglie Felicita Coramello, 57, sono rimasti coinvolti in un incidente in frazione Bertolini Soprani, rovesciandosi dal trattorino sul quale viaggiavano. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Mondovì, i carabinieri di Vicoforte e l'Elisoccorso. I due, che per fortuna non sono rimasti schiacciati dal mezzo, sono stati trasportati l'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Mondovì, dove sono stati trattenuti in osservazione. [p. s.]

FOSSANO

Si presenta nuovo laboratorio teatrale

Stasera alla palestra «My Gym», in Emanuele Filiberto (ore 20,30) si presenta il nuovo laboratorio teatrale a Elena Cometto.

Al castello i giocattoli bambini africani

E' aperta fino a domani al castello degli Acaja, la mostra dell'«Lvia» «L'ho fatto per gioco» che presenta i giocattoli dei bambini africani. Orario 8,30-12,30; 15-18. [l. a.]

Prorogata la sottoscrizione per l'artigiano malato

Il presidente dell'Associazione artigiani, Vincenzo Amerio, ha comunicato che la «Artigiano aiuto artigiano» a favore dell'elettrauto Lorenzo Dotta, malato di leucemia e in prossimità del trapianto, è stata prorogata fino al 31 dicembre. [p. s.]

Una mostra sulla montagna valli cuneesi

A Palazzo Italia, in piazza Cavour, prosegue, fino a domenica 8, la mostra «La montagna nelle Valli nel '30». L'iniziativa è del Cai, sezione di Saluzzo. [g. ne.]

Alla Coldiretti un incontro sui cereali

Venerdì alle 20,30 nell'ufficio zona Coldiretti si svolge un incontro per agricoltori sui cereali (grano e orzo) che trascorrono l'inverno sotto terra. [g. d. m.]

Il viaggio è stato offerto da un settimanale femminile che ha anche donato i libri per la biblioteca comunale

Sindaco donna di Pianfei regala la crociera

Rimette in palio il premio a favore della nuova casa di riposo

PIANFEI. Il Comune sta costruendo una nuova di riposo per in piazza Vittorio. Un progetto importante. In paese da tempo si sente la necessità di una struttura moderna per far fronte alle necessità della popolazione.

Il problema principale i finanziamenti. Anche nel paese governato dalle donne, dove tutti gli incarichi il maggiore responsabilità affidati al «sesso debole», gli amministratori fanno fatica a trovare il denaro per realizzare i tanti progetti in cantiere. Per finanziare la casa di riposo il sindaco, Maria Luisa Salvagno ha deciso di organizzare una lotteria. Il primo premio sarà la crociera in Grecia che il settimanale femminile «Donna moderna» aveva regalato alla «prima cittadina» in occasione di una manifestazione per celebrare Pianfei, una paese dove le donne occupano quasi tutti i posti di potere.

Il secondo premio è un bracciale in oro, il terzo una radiocassette stereo; al quarto, quinto e sesto estratto andrà un orologio «Swatch»; al settimo toccherà un «walkman».

Il sindaco Maria Luisa Salvagno

I biglietti sono in vendita tutti gli esercizi pubblici al prezzo di 2 mila lire; l'estrazione, alla presenza di un funzionario della Finanza, avverrà venerdì prossimo, nel corso di serata-spettacolo, inizio alle 21, all'hotel «La Ruota» di Pianfei.

Sarebbe piaciuto a Fellini questo paese del Monregalese, definito «città delle donne» perché le leve del comando sono tutte in mano del femminile.

Oltre al sindaco Maria Luisa Salvagno, sono donne: il segretario comunale Genziana Soffiantini, il geometra comunale Silvia Casasso, il direttore generale del Credito cooperativo cassa rurale e artigiana Lucia Viale; inoltre, il direttore dell'ufficio postale Giuseppina Crosetti, il medico di base Margherita Trucano, la farmacista Gisella Narciso. Ines Calcagno è invece una delle poche parrucchiere che si occupano anche dei capelli degli uomini; sono donne pure le proprietarie di tre di generi alimentari. L'unica carica libera è quella di parroco, soltanto perché il limite è posto dalle ferree regole ecclesiastiche della religione cattolica.

Per premiare paese «Donna Moderna» sta realizzando anche una nuova biblioteca dota- di volumi classici, saggi e, soprattutto, libri per ragazzi.

Gli uomini che frequentano il Minibar di via Villanova sono soddisfatti di vivere nella «Città delle donne». Qualcuno, non più giovanissimo, ironizza dicendo: «tutto bene, purchè non ci obblighino, visto che loro portano i pantaloni, a indossare la sottana come gli scozzesi». Ma quest'idea alle donne di Pianfei è mai p per la testa, loro preferiscono inistrare il paese, stare ai vertici dell'unica banca, oppure di alcune delle principali aziende della zona.

Sajeva

FOSSANO

Turno di notte femminile

«Volete la parità? E parità sia, ma in tutti i sensi». La battuta «maschilista» che accompagna spesso le rivendicazioni delle donne ha sempre meno ragion d'essere: alla Michelin di Fossano, per esempio, le donne fanno anche il turno di notte. Il «traguardo» è stato tagliato in un recente contratto raggiunto tra le organizzazioni sindacali e la Michelin, per il quale è stata chiamata in causa anche la monregalese Franca Turco, consigliere di parità per la provincia di Cuneo. «In Italia è ancora in vigore una legge che prevede il divieto del lavoro notturno per le donne - spiega la Turco - salvo diversi accordi sindacali. In questo caso le parti sono state concordi nel sottoscrivere la richiesta la rimozione del divieto». «Non so se sia positivo che le operaie lavorino di notte - aggiunge il Consigliere di parità - certo è che viene a cadere una discriminante che penalizzava le donne». [l. a.]

Secondo la Pro loco il Comune ha speso troppo

E' polemica Racconigi per «quel concerto rock»

RACCONIGI. Lo spettacolo rock «Buena Onda organizzato dall'associazione «Libera espressione» 24 settembre sarà sicuramente oggetto polemiche nel prossimo Consiglio comunale.

Al centro della «querelle» i rapporti della Pro loco con l'assessore al Turismo, Pasqualino Simone. presidente della Pro loco, Poldo Devale, : «Noi riceviamo contributi esigui per il "pacchetto" manifestazioni annuali (circa 13 lioni). Per una sola serata il Co- però si è dichiarato disposto a spendere quasi 8 milioni per l'affitto tendone dove si è tenuto il . Nessuno ce l'ha l'associazione "Libera espressione", ma questa discriminazione è giusta».

Più duro il consigliere leghista Giorgio Reviglio, che è all'opposizione: «Ormai la maggioranza si comporta come se le commissioni non esistessero e a questo punto diventa inutile anche il nostro ruolo di "opposizione costruttiva" visto che non mai interpellati».

L'assessore Simone per momento ha deciso di non dare adito ad altre polemiche. Anche i responsabili dell'associazione «Libera espressione» per non ancora nel merito delle polemiche. «Sarà nostro preciso scopo avere un incontro, anche pubblico, con la Pro loco - dicono - per fare chiarezza su un fatto che rischia di danneggiare tutti».

Il concerto rock in primo tempo si sarebbe dovuto svolgere nei locali della ex Gil, quindi venne dirottato sotto l'ala comunale. Vista l'inagibilità della costruzione appena restaurata l'assessore decise dopo un incontro l'associazione di affittare il palatenda allestito nei pressi del ponte sul Maira. [m .b.]

Scoperti dai carabinieri

Quattro intrusi al centro turistico di Saint-Grée

VIOLA. Quattro persone state denunciate per violazione di domicilio. E' accaduto nel centro per gli sport invernali di Saint-Grée a Viola, dove i quattro stati scoperti dopo che entrati illegalmente all'interno complesso residenziale «Porta della Neve». I carabinieri hanno denunciato Pierino Martinelli, 49 anni, di Bergamo; Michele Perusio (40) di Napoli, di Abelardo Pinto y Barra, anni, Enrique Lobos Santander (44), entrambi di nazionalità cile.

A dare l'allarme è stato Pier Carlo Boglio, custode della grande struttura per il turismo. L'uomo si è accorto di qualcosa di anomalo nel complesso, che ospita alloggi, negozi ed impianti sportivi. E' scattato l'allarme stati fatti entrare in azione i carabinieri della stazione di Mombasiglio, che hanno scoperto i quattro abusivi denunciandoli alla procura. [p. s.]

Di notte Racconigi

Svaligiata del capogruppo della Lega

Giorgio Reviglio ragioniere tipografo è il capogruppo Lega nord in Consiglio comunale Racconigi

RACCONIGI. Brutta sorpresa l'altra sera per il capogruppo della Lega Nord in Consiglio comunale, Giorgio Reviglio, gioniere tipografo. L'altra notte, tornato nella abitazione via Giacomo Fossati 9 dopo un'assemblea del «Carroccio», ha scoperto che era stata svaligiata. I ladri hanno portato via tutti gli oggetti e i preziosi proprietà del consigliere. Il bottino ammonta ad alcuni milioni di lire. [m. b.]

Domani l'apertura

A Savigliano mostra sullo sterminio

SAVIGLIANO. Domani alle 17,30 nella consiliare del municipio in Roma sarà inaugurata la mostra «L'universo concentrazionario e la politica nazista di sterminio nel loro contesto storico: 1914-1945». Appuntamento curato dalla Fondazione Auschwitz di Bruxelles. Interveranno Giuliana Tedeschi, deportata, autrice del libro «C'è un punto della terra... Una donna nel lager Birkenau»; gli ex deportati Marcello Martini e Ferruccio Maruffi e lo storico Bruno Maida.

La mostra chiude il ciclo annuale di iniziative «Olocausto e Resistenza... Per non dimenti- è organizzato dalla biblioteca e rappresenta una delle rassegne più complete. Rimarrà aperta fino al 20 ottobre tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. L'ingresso è gratuito, le scolaresche possono prenotare la visita. [p. b.]

Alba è stata presa d'assalto dai turisti: al completo gli alberghi e i ristoranti della zona

Il Palio ha aperto le feste d'autunno

Domenica scorsa i personaggi storici della Giostra hanno trasformato la città in un suggestivo borgo medioevale Adesso si prepara la rassegna «Sotto le torri» con cartomanti, giocolieri [redacted] fachiri. Mostra sull'asino nella storia

ALBA. Il capoluogo delle Langhe domenica è stato preso d'assalto dal pubblico delle grandi occasioni, un successo per la prima giornata delle feste d'autunno. I personaggi storici della Giostra delle cento torri hanno sfilato tra due ali di folla; la medioevale piazza del Duomo era gremita di turisti che hanno assistito al Palio degli asini. Ristoranti e alberghi al completo, frequentatissimo il mercato del tartufo nel padiglione di via Vittorio Emanuele, che ospitava anche un punto di degustazione piatti tipici. Un avvio promettente, che fa ben sperare per la 65ª Fiera nazionale del tartufo che s'inaugurerà venerdì (ore 17) e si protrarrà fino al 22 ottobre.

Il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «La grande affluenza di turisti in questo periodo è molto positiva per l'Albese, una terra che offre tanti motivi di richiamo: dal paesaggio al patrimonio storico, artistico, culturale e all'enogastronomia. Anche il Palio rappresenta il senso ironico, ridanciano, un'espressione popolare che non vogliamo rinnegare: fa parte dell'humus della città, della [redacted] vivacità».

Continua Oddero: «Alba è un centro [redacted] appena trentamila abitanti, ma con grandi risorse e volontà di fare che talvolta non [redacted] riscontrano [redacted] altre città più grandi. Vedere tanta gente che lavora con entusiasmo è motivo di soddisfazione».

Un momento della sfilata storica di domenica ad Alba: il corteo è stato seguito da un grande pubblico — PERUCCI

Calato il sipario sul Palio, i borghigiani della Giostra delle cento torri non hanno perso tempo: stanno già lavorando per preparare la «Festa sotto le torri» che si svolgerà venerdì 13 ottobre, una data «cabalistica» in sintonia con il titolo della manifestazione «Notte magica... magica». Infatti, oltre alla tradizionale offerta delle specialità gastronomiche, i borghi proporranno una sorta di [redacted] delle meraviglie con cartomanti, giocolieri, fachiri e maghi.

Un'appendice della Giostra sarà la curiosa mostra dedicata alla figura dell'asino nella storia, nella quotidianità e nel Palio: confronto di epoche e situazioni con l'aiuto di stampe, fotografie e manifesti. Sarà aperta venerdì nel Palazzo delle [redacted] e dei congressi. Venerdì sarà anche aperta una personale [redacted] dedicata [redacted] Giuseppe Grosso, il pittore del Palio '95 (coro della chiesa della Maddalena).

Giuseppina Fiori

[redacted]

[redacted]ai borghi

«La formula così non va»

ALBA. La terza vittoria al Palio dei «Patin e del tesor» ha suscitato gelosie e riacceso le rivalità tra i borghi, che hanno chiesto di cambiare la formula per il prossimo anno. Non più un somaro allenato dai borghigiani, ma entrambi i ciuchi assegnati a sorteggio dalla Giostra. Ne trarrebbe vantaggio lo spettacolo e tutti i quartieri partirebbero [redacted] le stesse chances, «Patin e tesor» compreso.

Il presidente Fiorenzo Giubellino promette: «Ne discuteremo. [redacted] regolamento, valido tre anni, scade nel '95. E' possibile rivederlo». Annuncia anche che [redacted] parlerà di un'altra richiesta: l'opportunità di organizzare una rievocazione storica in primavera, in occasione della rassegna enologica «Vi[redacted]

Ciò che è già certo, invece, [redacted] che Alba ospiterà [redacted] primavera del '97 un meeting [redacted] gruppi «Giochi storici» di città italiane ed europee.

La Giostra dovrà anche risol[redacted] alcuni problemi pratici per rispondere alle critiche che sono state sollevate. Tra le proposte allo studio, si vuole fare [redacted] modo che gli spettatori possano vedere meglio la pista del Palio per avere una visione più completa [redacted] spettacolo. Si vogliono [redacted] rievocazioni [redacted]riche in un'area limitata (piazze Duomo, Rossetti, Vittorio Veneto) per ridurre [redacted] zona chiusa al traffico; un'esigenza sentita soprattutto dai commercianti, che vogliono l'ingresso libero ai loro negozi.

«Quella [redacted] domenica è stata una festa grande, [redacted] la mobilitazione di più di 1500 volontari - conclude Giubellino -. Tra questi, gli alpini in congedo, i C.B. club, la Cri, i volontari ambulanza, oltre ai borghigiani». [g. f.]

La vittoria dei «Patin e del tesor» ha suscitato gelosie e acceso rivalità

Funziona l'originale collaborazione tra pubblico e privato

Al mattatoio comunale di Bra arriva il riconoscimento Cee

BRA. Arrivano da Roma, ma è come se fossero targati Bruxelles i documenti giunti in questi giorni al Consorzio [redacted] gestione del mattatoio comunale: due decreti del ministro della Sanità che autorizzano ad operare il macello di viale Industria, attribuendogli i «bolli Cee» nume[redacted] 1251-M e 1251-S. Con il riconoscimento anche formale dell'attività, [redacted] è conclusa la prima e forse più impegnativa fase di un'avventura che ha coinvolto gli amministratori comunali, i funzionari dei servizi veterinari di Usl [redacted] Regione, i responsabili Ascom e, soprattutto, [redacted] categoria dei macellai. La rinnovata funzionalità della struttura - una delle poche della provincia in regola [redacted] le nuove, severe norme sulla lavorazione delle carni - [redacted] infatti il frutto di un'equilibrata quanto originale collaborazione tra ente pubblico e imprenditori privati.

«Il complesso di viale Industria - ricorda Sebastiano Monchiero, confermato presidente del Consorzio - è stato ristrutturato da noi, d'intesa e con il contributo, anche economico, del Comune proprietario. In forma associata, abbiamo stipulato con la Cassa rurale di Cherasco un mutuo di [redacted] il Co[redacted] paga quasi per intero gli interessi, mentre i costi di gestione sono coperti da chi usufruisce del servizio».

Sebastiano Monchiero

Con questa formula si [redacted] riusciti a mettere insieme il miliardo speso per i lavori, sottraendo [redacted] macello alla chiusura che [redacted] colpito gli impianti «irregolari». «Per quanto [redacted] sappiamo - osserva [redacted] segretario del Consorzio, Luigi Barbero -, la soluzione adottata [redacted] risposta all'inasprimento delle regole igienico-edilizie su lavorazione e commercializzazione delle carni non ha precedenti in Italia. A visitare il macello e infor[redacted] su "come abbiamo fatto" vengono da tutte le regioni».

Il rilascio dei «bolli Cee», che comporta [redacted] nullaosta alla circolazione delle merci nell'Ue, corona uno sforzo comune «che ha visto in prima fila - ricono[redacted] "Ciano" Monchiero - vecchi e nuovi amministratori, nonché il Servizio veterinario ora guidato da Riccardo Gastaldi». Più, naturalmente, i macellai. «Pro domo sua», si dirà: ma anche dei consumatori, avvantaggiati da una tradizione [redacted] materia prima eccellente e di accurata lavorazione artigianale. [g. n.]

[redacted]

[redacted]

La Camera [redacted] commercio trasferisce gli uffici

La filiale albese della Camera di [redacted] rimarrà chiusa da venerdì a lunedì prossimo per il trasferimento degli uffici nella nuova sede di corso Nino Bixio (ingresso lato mercato ortofrutticolo). [g. f.]

CERVERE

Corte d'appello esamina il [redacted] sindaco

[redacted] corte d'appello [redacted] Torino esaminerà oggi [redacted] ricorso presentato dal sostituto procuratore della Repubblica di Alba Giuseppe Grieco alla sentenza del giudice per le udienze preliminari nei confronti dell'ex sindaco di Cervere, Bartolomeo Cornaglia, 59 anni. Il giudice, Roberto Proietti, non aveva [redacted] colto la richiesta della Procura di rinviare a giudizio il Cornaglia per abuso d'ufficio [redacted] turbativa d'asta. Le accuse all'ex sindaco, che è assistito dall'avvocato Ponzio, riguardavano appalti di lavori stradali nel Comune di Cervere. [g. f.]

[redacted]

Fondi [redacted] Comune per l'acquisto [redacted] libri

Il Comune contribuirà con circa ottanta milioni di lire all'acquisto di libri [redacted] sussidi didattici, al funzionamento delle men[redacted] di altre strutture delle scuole. Dei finanziamenti beneficeranno sia le elementari [redacted] le materne, sia le medie inferiori e superiori. [g. n.]

BRA

Concessioni edilizie e nuovi parametri

E' stato aumentato da 460 a 479 mila lire il metro quadrato il parametro sul quale si calcola il costo [redacted] costruzione degli edifici, base per il rilascio delle concessioni, «Obbligatoria», in quanto collegata ai dati Istat, la scelta della giunta comunale di Bra. [g. n.]

[redacted]

Consulta del volontariato Si raccolgono adesioni

Sono salite a 31 le adesioni alla «Consulta del volontariato», costituita dal Comune su proposta dell'assessore ai Servizi sociali Ileana Bianco. Alla Consulta [redacted] attribuiti compiti di coordinamento, stimolo e sostegno dei [redacted]i gruppi spontanei che nella città del Cottolengo operano a favore dei più poveri, deboli ed emarginati. Tra le prime iniziative [redacted] sarà la stampa di una «Agenda della solidarietà» che [redacted] spedita a tutte le 12.000 famiglie braidesi. [g. n.]

Nella classifica generale la «Burdese» di Alba tallonata dai negozi braidesi

In quattro inseguono l'enoteca

Prosegue il referendum «La Stampa» sulle vetrine

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

____

____

____

(INDICARE NOME [redacted] LOCALITÀ)

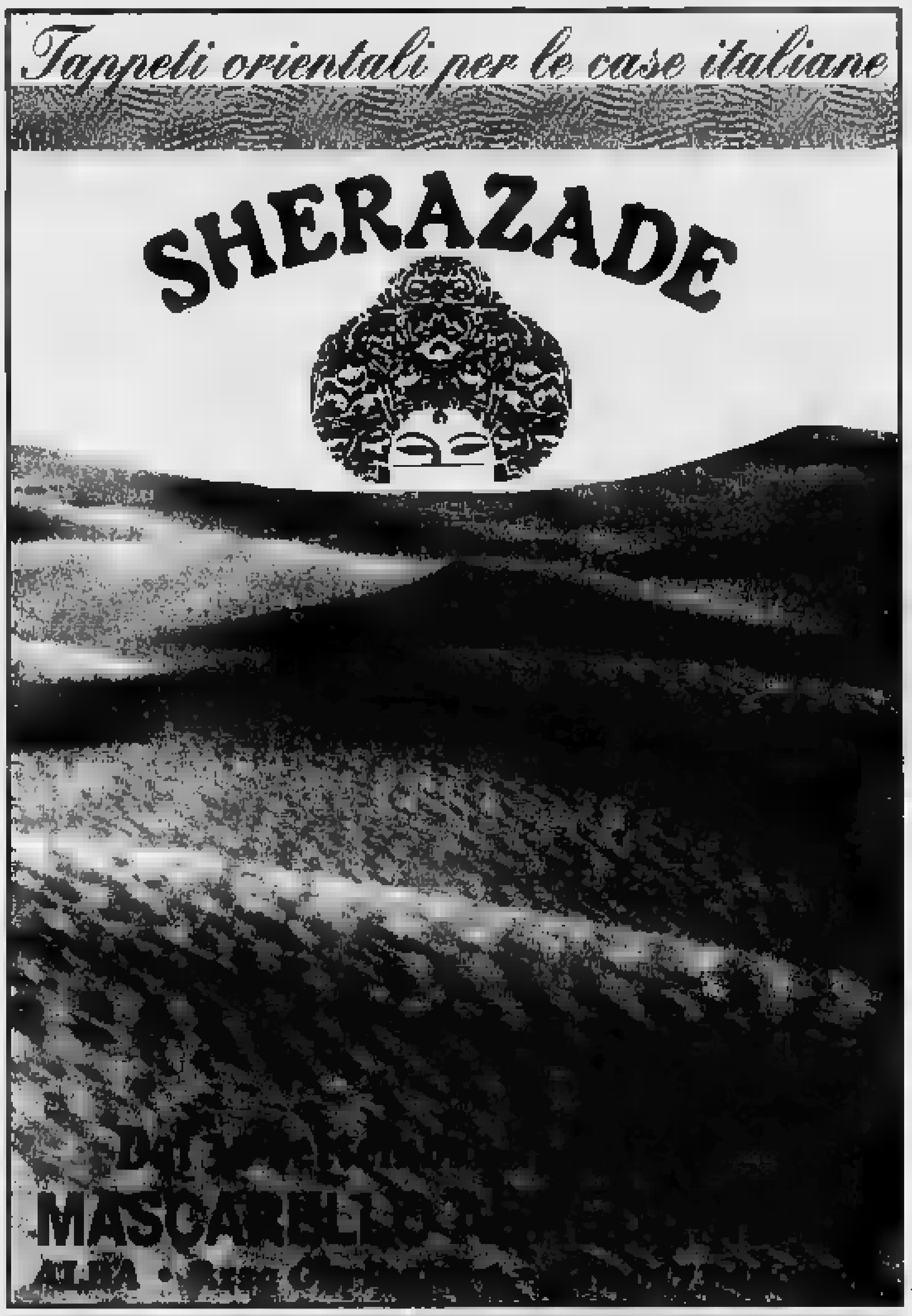
I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 BRA

ALBA. E' [redacted] l'enoteca Burdese (prodotti tipici) di Alba a guidare la classifica provvisoria del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langhe e Roero» sul [redacted] «Fantasia e magia d'autunno». A tallonarla nelle prime posizioni della graduatoria sono quattro esercizi di Bra: Iguana Café; Ottica Principe; Grissinificio braidese di Pettiti e bar pasticceria Converso. Seguono enoteca «La Lumaca» di Cherasco, cartoleria Icap e Giordano prodotti tipici di Alba.

Ma l'invio [redacted] altri tagliandi potrà modificare la classifica che [redacted] aggiornata quotidianamente e pubblicata.

Per segnalare la vetrina preferita, è sufficiente ritagliare il «coupon» a fianco, compilarlo e farlo pervenire alle Associazioni commercianti di Alba e [redacted] organizzano il referendum con il patrocinio de «La Stampa». [g. f.]



Consulenza per gli adempimenti richiesti dal D.Lgs 626/94
Analisi su acque potabili e reflue (pH, COD, elementi metallici, pesticidi)
Analisi del terreno (pH, Azoto, Fosforo, Potassio, Microelementi)
Analisi enologiche (Grado alcolico, elementi metallici)
Analisi su emissioni gassose di vapori, gas e polveri (Piombo, Amianto, Sostanze organiche, Ammoniaca)
Analisi della frazione respirabile, particellare [redacted] gassosa
Analisi ambientali e del rumore
Controlli metallografici e misurazione di spessori
Analisi chimiche su materie prime e prodotti finiti
ecohelp
V. Don Olivero 2 - 12040 Sanfrè (CN)
Tel. 0172 58.149 - Fax 58140

La presidente della Camera e il segretario Cgil ospiti venerdì alla manifestazione

Pivetti e Cofferati alla fiera di Alba

Doppia festa nel segno della ricostruzione

[redacted]

[redacted] per buongustai

Domenica a Montiglio prima tappu del «tour» astigiano delle trifole

Domenica torna a Montiglio la 15ª edizione delle «Giornate del tartufo»

MONTIGLIO. I tartufi tornano ad essere protagonisti anche nel Monferrato. Domenica prenderà il via da Montiglio la quindicesima edizione delle «Giornate del tartufo», la kermesse organizzata dalla Camera di Commercio di Asti, in collaborazione con Provincia [redacted] Apt e che propone quest'anno quattordici appuntamenti.

Domenica, [redacted] Montiglio, la manifestazione inizierà alle 9,30 con l'esposizione dei «diamanti grigi» [redacted] dei prodotti locali sulle bancarelle allestite in piazza Regina Margherita. E' previsto alle 10 il concerto della Banda musicale del paese.

Poco prima di mezzogiorno verrà assegnato al miglior piatto di tartufi presentato in mostra il «Cane d'argento», messo in palio dal Comune. Al termine si potranno gustare le specialità gastronimiche preparate dai cuochi della Pro loco e dei ristoranti di Montiglio. Per informazioni telefonare ai [redacted]guenti numeri: 0141/994164-[redacted]. La festa continuerà nel pomeriggio, alle 15, [redacted] la premiazione del [redacted] «Vetrina d'autunno», [redacted] cui partecipano tutti i commercianti di Montiglio e con il «Grande spettacolo finale», di [redacted] protagonisti musici, clown ed artisti di strada.

«Le giornate del tartufo» termineranno il 3 dicembre [redacted] l'asta che si terrà ad Asti, in abbinamento alla «Festa d'inverno». Questi gli altri appuntamenti della rassegna. Mombercelli (15 ottobre); Fiera del tartufo di Moncalvo (22 e 29 ottobre); Incisa Scapaccino (22 ottobre); Castagnole Monferrato, Nizza Monferrato, Villafranca d'Asti (5 novembre); Ca[redacted]lli (12 novembre); Montechiaro (19 novembre); Castelnuovo don Bosco, Costigliole d'Asti (26 novembre); Asta del tartufo di Asti (2 e 3 dicembre).

In ognuna di queste l[redacted]lità verranno allestiti mercatini di prodotti tipici (vini, salumi, formaggi, dolci, ortaggi, frutta, miele); molti, gli appuntamenti con il folklore e la buona cucina. Le cantine saranno aperte per le degustazioni dei quattordici [redacted] doc astigiani.

[bru. m.]

[redacted]

Iva moscato

C'è una proposta per portarla al 9%

ASTI. Secondo il deputato leghista del Sud Astigiano, Paolo Franzini Tibaldeo, le cantine sociali ed i singoli produttori [redacted] penalizzati dall'Iva (attuale al 4 per cento) sulle [redacted]sioni di mosto parzialmente fermentato di moscato.

Franzini (membro della Commissione agricoltura della Camera), ha presentato una proposta di legge per portare l'aliquota al 9 per [redacted]

«Le [redacted] di mosto - spiega il deputato - effettuate da cantine e privati produttori direttamente all'industria spumantiera, dovrebbero avere la stes[redacted] Iva delle uve fresche».

Alla base della proposta di legge, la considerazione che un mosto parzialmente fermenta[redacted] come quello di [redacted] utilizzato per produrre l'Asti Spumante è [redacted] prodotto semilavorato.

Se passasse la proposta [redacted] legge, i produttori si ritroverebbero in pratica con [redacted] «incasso» maggiorato del 5 per cento, Iva compresa.

[e. ce.]

ALBA. Irene Pivetti e Sergio Cofferati, uniti nel nome del tartufo. [redacted] presidente della Camera dei deputati inaugurerà venerdì alle 17, nel municipio di Alba, [redacted] 65ª fiera nazionale, dedicata al pregiato «tuber mamgnatum pico». Poche ore dopo, alle 21, il segretario generale della Cgil riceverà invece il «controtartufo» nel padiglione della Festa dell'Unità. Due manifestazioni che da qualche [redacted]no procedono parallele, ad ottobre, il mese più importante per [redacted] capitale delle Langhe.

La prima, più ufficiale; la seconda più ironica, [redacted] senza polemica, [redacted] precisano gli organizzatori. Dice [redacted] sindaco Enzo Demaria: «Alla presidente della Camera, che viene per la prima volta ad Alba, faremo conoscere il nostro territorio con le sue risorse, ma anche le difficoltà della ricostruzione dopo l'alluvione e altri problemi [redacted]me quelli legati alle comunicazioni. Non siamo abituati a piagnucolare [redacted] vuoto; preferiamo quindi guardare al futuro lavorando [redacted] progetti importanti come la nuova Provincia o il nuovo ospedale territoriale».

Alla presidente Pivetti sarà consegnato in dono [redacted] super tartufo, come [redacted] con tutti gli ospiti di riguardo in visita ad Alba in questo periodo, ma dopo l'inaugurazione non ci sarà la tradizionale cena di gala. Il Comune e l'ente turismo l'hanno annullata in segno di austerità dopo la catastrofe di [redacted]vembre.

Irene Pivetti e Sergio Cofferati protagonisti delle manifestazioni albesi

Anche se l'inaugurazione ufficiale della fiera sarà solo venerdì, Alba [redacted] già vissuto domenica scorsa la prima giornata della festa d'autunno con la giostra delle cento torri e il palio degli asini. E' stato aperto il padiglione con il mercato del tartufo bianco che, quest'anno, a detta dei trifolao, sarà abbondante, grazie alle piogge delle settimane scorse. I prezzi oscillano tra le 150 e le 200 mila lire l'etto [redacted] punte di 250 mila.

Il mercato rimarrà aperto, fino a fine ottobre, tutti i sabato e domenica dalle ore [redacted] alle 20.

Al tartufo sarà anche dedicato un convegno internazionale (sabato 14, palazzo delle mostre e congressi, alle 10).

Per la gioia dei buongustai, tra tante manifestazioni, non bisogna dimenticare che l'ente turismo propone la trattoria della fiera, tutti i giorni dal 7 al 15 ottobre (padiglione piazza Medford). Altra novità la rassegna agroalimentare con oltre cento stand che mettono in vetrina i prodotti piemontesi doc.

Giuseppina Fiori

[redacted]

TORINO

Convention tra enoteche regionali e botteghe del vino

La rete delle enoteche regionali e delle botteghe del vino fa del Piemonte [redacted] Regione più attrezzata nel settore dell'enoturismo. Ma come funzionano queste strutture che [redacted] costato centinaia di milioni di finanziamenti pubblici? [redacted] ne discuterà venerdì a Tori[redacted] durante una convention organizzata dalla Regione a palazzo Barolo. Un'intera giornata per elaborare programmi e piani di sviluppo. Interverranno anche gli assessori regionali al Turismo Angeleri e all'Agricoltura Bodo.

[redacted]

Corso sui temi agricoli [redacted] scuole medie

S'inizia oggi alle 14,30 al cinema Lux di Centallo un corso di educazione civico-ambientale promosso dalla Coldiretti provinciale e dalla scuola media di Centallo. Il corso, che [redacted] mercoledì 11 ottobre, lunedì 16 e lunedì [redacted] ottobre sempre alle 14.30 ha come tema: «Il ruolo dell'agricoltura nel passato, nel presente e nel futuro». Oggi il prof. Giacomo Buchi, docente di politica agraria all'Università di Torino, relaziona su «La vecchia e la nuova politica agricola economica». Seguirà dibattito. Il coordinamento è affidato a Franco Parola, responsabile tecnico della Coldiretti. [g. d. m.]

[redacted]

Novità per [redacted] assunzioni [redacted] aziende [redacted] montagna

Gli imprenditori delle zone montane potranno assumere manodopera già iscritta come coltivatore diretto anche [redacted] non residente nel Comune dove ha sede l'azienda. Questo è quanto ha approvato la commissione Agricoltura della Camera su proposta del parlamentare cuneese Giovenale Gerbaudo. Alcuni mesi fa l'Inps aveva trasmesso alle sedi provinciali una circolare che dava [redacted] interpretazione restrittiva della legge sulla montagna (che il Consiglio regionale ha di nuovo approvato con le modifiche richieste dal commissario di Governo). L'Inps pretendeva che [redacted] lavoratore eventualmente assunto avesse [redacted] residenza nello stesso Comune dell'azienda disponibile a offrirgli un lavoro part-time o stagionale. [g. d. m.]

NIZZA

Vini Bersano sul veliero Amerigo Vespucci

NIZZA. L'«Amerigo Vespucci», la più famosa nave scuola della Marina Militare, [redacted]rà ambasciatrice d'eccezione dei vini della Casa vinicola Bersano. La ditta ha concluso in questi giorni un contratto per la fornitura dei propri vini alla Marina [redacted] il pittore nice[redacted] Massimo Ricci ha creato una apposita etichetta per i vini «di bordo». L'iniziativa sarà presentata sabato pomeriggio a La Spezia, durante una cerimonia per il rientro dei giovani ufficiali, dalla campagna di istruzione effettuata nei [redacted] nei mari del Nord Europa. [e. ce.]

L'azienda sperimentale ha sotto osservazione migliaia di nuove piante da frutta

La «sperimentale» di Spinetta (Cuneo) dell'Asprofrut Piemonte

Un'azienda studia i prototipi di migliaia d'alberi da frutta

CUNEO. Se nella nostra regione in appena cinque anni è stato possibile ridurre del 30 per cento l'uso dei fitofarmaci nella frutticoltura gran parte del merito va al lavoro svolto dall'azienda sperimentale di Spinetta dell'Asprofrut Piemonte.

Spiega il dottor Silvio Pellegrino, direttore tecnico: «Il nostro lavoro [redacted] servizio dei frutticoltori piemontesi punta a ottenere sempre nuove varietà che siano compatibili con l'ambiente in cui operiamo, che siano coltivabili [redacted] il minor numero di trattamenti raggiungendo la qualità richiesta dai mercati interni e esteri. Dovendo sostenere l'agguerrita con[redacted] europea nel [redacted] della frutta i nostri sforzi [redacted] quindi diretti ad abbassare i costi di produzione. I risultati ottenuti sono molto positivi».

Nell'azienda sperimentale sorta nel 1977 [redacted] un terreno di cinque ettari ceduto in comodato gratuito dal proprietario sen. Natale Carlotto, ci sono in questo momento diecimila piantine di pesco, melo, pero, albicocco e altre varietà minori. Le varietà sotto esame sono oltre un migliaio. Continua il dottor Pellegrino, coadiuvato nel lavoro da Lorenzo Berra e da un operaio: «I nostri cultivar [redacted] dei prototipi dai quali dovrà uscire il modello ottimale. Dall'inizio al traguardo trascorrono da 5 a 7 anni. Partiamo con non meno di cento varietà che arrivano da tutto il mondo ma solo una o due se[redacted] promosse e consigliate ai coltivatori. Buona parte delle colture intensive piemontesi è stata sperimentata a Spinetta, l'unica azienda sperimentale in Piemonte riconosciuta dal ministero e dalla Regione».

Il caso della varietà di pesco denominata «Oh Henry» è significativo. Arriva dalla California, il frutto è ottimo, bello il colore della buccia. Ma dopo un quinquennio il cultivar [redacted] stato bocciato perché si è dimostrato troppo sensibile alla muffa generata dal clima umido del Piemonte. Promossa invece a pieni voti [redacted] nettarina «Max» perché il frutto ha superato [redacted] prove del freddo primaverile. La coltivazione di «Max» non [redacted]incerà però prima di due anni.

Continua Silvio Pellegrino: «Da cinque anni abbiamo in sperimentazione una varietà giapponese di melo battezzata "Fuji" la quale arrivando a maturazione nella seconda metà di ottobre va a coprire un periodo finora scoperto per i nostri frutticoltori. La "Fuji" piemontese è una mela ottima, dal profumo intenso e che si conserva benissimo. Alcune aziende in autunno cominceranno a fare gli impianti di questa varietà originaria del lontano Oriente».

Sempre da Spinetta è uscita [redacted] mela di colore rosso intenso denominata «Scarlet» che per questa particolarità è ricercata dai mercati arabi dove già l'esporta l'azienda commercia[redacted] Rivoira di Falicetto di Verzuolo. Fallita invece la sperimetazione di un pero di origine coreana. «Qualche volta», dice ancora Pellegrino «dobbiamo ammettere la sconfitta».

[redacted] De[redacted]

Si teme che la prossima riduzione dei seminativi sia accompagnata da un insufficiente intervento di sostegno agli agricoltori

[redacted] raccoglie il riso, [redacted] guarda [redacted] Bruxelles

Preoccupano la produzione meno ricca del previsto e la riforma comunitaria

VERCELLI. Mietitrebbie al lavoro nelle campagne novaresi e vercellesi. La raccolta del riso, cominciata in ritardo a [redacted] del maltempo, adesso è entrata nel vivo. In qualche caso, proprio per le condizioni meteo avverse, la produzione è meno ricca del previsto. [redacted] lo sguardo di Piero Garrione, risicoltore presidente dell'Ente Nazionale Risi, spazia oltre l'immensa distesa gialla che abbraccia la bassa Vercellese. Guarda a Bruxelles, dove fra poche settimane il Consiglio dei ministri discuterà la riforma del settore riso, in applicazione degli accordi Gatt. E proprio dalla capitale belga Garrione [redacted] tornato l'altro ieri, dopo [redacted] incontro [redacted] il commissario [redacted]peo per l'agricoltura, Franz Fishler. A lui il presidente Ente Risi ha manifestato le preoccupazioni dei risicoltori europei, in particolare quelli italiani che detengono la leadership del settore.

La riforma, che dovrebbe entrare in esercizio nella campagna 96-97, prevede innanzi tutto la riduzione dei seminativi, con una intervento di sostegno comunitario agli agricoltori. La bozza di riforma è ormai alla stesura finale. I risicoltori di [redacted] Europa sono riusciti a contenere il «taglio» delle superfici, ma non hanno [redacted] superato lo scoglio più duro: quello relativo al meccanismo dell'intervento. In sostanza: secondo il progetto di riforma, il periodo entro il quale [redacted] Comunità europea interverrebbe facendo scattare il prezzo d'intervento garantito (soglia sotto la quale [redacted] è possibile scendere) sarebbe diminuito. Soltanto per quattro mesi e non da gennaio a luglio, [redacted] avviene tuttora. «Questa clausola - dice Garrione - può essere soddisfacente per gli industriali che acquistano il riso grezzo ma è penalizzante per i risicoltori. Così fa[redacted] si andrebbe a scardinare un punto di riferimento lasciando porte aperte alla logica selvaggia della domanda-offer[redacted]. Prima dell'intervento di Garrione una delegazione di risicoltori italiani si era incon[redacted] a Strasburgo con gli eurodeputati per chiedere [redacted] loro [redacted]stegno. «Sarà una battaglia impegnativa - ha ricordato Luigi Florio di Fi, ma diremo [redacted] chiarezza che non sono tollerabili trattamenti discriminatori rispetto a quelli adottati in situazioni analoghe».

Gianfranco [redacted]

[redacted] «LA [redacted]»

Alla ricerca della ricetta perduta

Alla ricerca delle ricette perdute. E' lo slogan che accompagna l'iniziativa ideata [redacted] Stampa» in collaborazione [redacted] l'Ente nazionale e «Riso e Lago», rassegna enogastronomica che partirà martedì prossimo, coinvolgendo una quarantina di ristoranti lungo il Lago Maggiore e nella pia[redacted] Novara e Vercelli. Nell'ambito della manifestazione, arrivata all'undicesimo anno, «La Stampa» si rivolge ai lettori del Piemonte, in particolare a quelli delle due province piemontesi più vocate alla risicoltura, Novara e Vercelli. In che cosa consiste l'invito? I lettori sono sollecitati a cercare la «ricetta perduta» a base [redacted] riso, tramandata di bocca in bocca. O, più semplicemente, dimenticata. Un modo per riscoprire [redacted] mondo trascurato. Non solo: i lettori sono invitati a segnalare proposte a base di «risi nuovi», quelli utilizzati come contorno. [redacted] testo della ri[redacted] deve essere breve e contenere dati essenziali: [redacted] del piatto, procedura, ingredienti, riferimento e nome dell'autore. Due i punti di raccolta: [redacted] redazione [redacted] Novara de La Stampa, corso Della Vittoria 2 (fax 0321-36391) e quella di Vercelli, via Duchessa Jolanda [redacted] (fax 0161-280046). Periodo: da ottobre all'inizio di dicembre. Al termine una giuria esaminerà tutte le ricette: quelle ritenute migliori saranno premiate durante [redacted] di gala. [g. f. q.]

Torino, ad Agraria

Una laurea breve [redacted] un [redacted] [redacted] floricoltura

TORINO. Una laurea breve e un master in floricoltura. Sono [redacted] ultime novità della facoltà d'Agraria per i giovani. Venti i posti disponibili per il corso di diploma universitario, informazioni alla segreteria della facoltà d'Agraria, corso Massimo d'Azeglio 60, Torino, entro il 19 ottobre.

Il master è un corso di perfezionamento in parchi, giardini e aree verdi». Ammessi sino a un massimo di 35 laureati in Scienze agrarie, forestali, naturali e biologiche. Scopo del master è quello di fornire ai laureati approfondite conoscenze tecnico-pratiche nell'allestimento di spazi pubblici e privati, sulla manutenzione e gestione, sul giardino storico e sul recupero e restauro. Costo: un milione; durata: [redacted] ore, di cui metà di parte teorica e l'altra pratica, con esercitaizoni gui[redacted]. Test d'ammissione il [redacted] novembre.

Troppe importazioni?

[redacted] Dini in [redacted] delle nocciole

CUNEO. Salvatore Vecchio, direttore provinciale del sindaca[redacted] agricolo Cia ha chiesto con una nota scritta al presidente Dini, [redacted] ministri delle Risorse agricole e del Commercio con l'estero di impegnarsi nella difesa della produzione italiana, in particolare quella piemontese, minacciata dalle nocciole turche di cui sarebbe prevista [redacted] importazione [redacted] 250 mila quintali a dazio zero e un dazio del 4 per cento per i quantitativi successivi.

Vecchio ricorda un anno fa le vicende che hanno portato alla «indicazione geografica protetta» e quindi alla «Nocciola Piemonte». «Se venisse accolta [redacted] richiesta della Turchia per l'esportazione nel nostro Paese delle loro nocciole, si determinerebbe una situazione insostenibile per il prodotto italiano e per quello piemontese in particolare».

[g. d. m.]

Elena Roggero e Francesca Oliveri domani sera a Boves

Due signore del blues

«Send in the clowns» con le famose vocalist. Un'iniziativa benefica patrocinata dal sottocomitato femminile Cri di Borgo S. Dalmazzo

BOVES. La vocalist Francesca Oliveri ed Elena Roggero con Palmino Pia al pianoforte, Aldo Mella al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria, formano [redacted] quintetto d'eccezione che domani sera salirà sul palcoscenico [redacted] del Palazzetto polivalente.

La serata è stata organizzata dalla sezione femminile del Sottocomitato di Borgo San Dalmazzo della Croce Rossa Italiana allo scopo di raccogliere i fondi da destinare, attraverso tre borse di studio, ad altrettanti studenti della scuola media, in ricordo della patronessa Maria Grazia Masante.

Spiega la presidente, Grazia Faccenda: «Riteniamo giusto ricordarla [redacted] questo modo perché lo [redacted] aveva aiutato con grande entusiasmo nello studio, alcuni alunni».

Francesca Oliveri ed Elena Roggero sono attese al Palazzetto polivalente

Lo spettacolo avrebbe dovuto andare in scena venerdì [redacted] ottobre, ma è sopraggiunto l'invito per la Roggero di recarsi in quella data [redacted] Copenaghen per ritirare [redacted] premio internazionale di volontariato. La Roggero [redacted] da tempo è impegnata con altri artisti nella campagna di prevenzione «Dico [redacted] alla droga», di cui è presidente per l'Italia. Il premio, che è stato assegnato per [redacted] loro impegno umanitario anche a personaggi come John Travolta, Chick Corea [redacted] Kirstie Alley, è un riconoscimento dell'azione svolta.

Lo spettacolo, che s'inizierà alle 21, porta [redacted] titolo «Send in the clowns» (buttati tra la folla, vai in scena). Nato alcuni anni fa, ad ogni replica acquista nuove sfumature che [redacted] rendono sempre, in qualche elemento, diverso. La contrapposizione di base che sorregge la «quasi trama» su cui si collocano le canzoni, è quella t[redacted] le due vocalist, così diverse nell'aspetto e nel personaggio. Le differenze però - più sbarazzina e ammiccante la Roggero, più impostata [redacted] severa l'Oliveri - nel recital vengono amplificate in modo d[redacted] creare i presupposti di un gioco, [redacted] sorta di duetto, che [redacted] muove sulle note dei brani di Telonius Monk, Coltrane, Ellington, Gillespie e tanti altri grandi della musica americana.

La forza interpretativa delle due vocalist, sorretta da un trio strumentale di valore (gli assoli [redacted] di Pia, Mella e Zirilli [redacted]no stacchi di grande effetto), si esalta dal confronto [redacted] dona ai brani una varietà di modulazioni che portano lo spettatore oltre l'Atlantico. Gli inviti (ad offerta libera) si possono ritirare da Videoteca Diesis (Boves), Musica - Dischi [redacted] Video (Cuneo), Edicol[redacted] Romano (Borgo) e Sound Dischi (Mondovì).

Vanna Pescatori

EDITORIA LOCALE

Piazza Santarosa e le altre In un volume la loro storia

NON poteva essere che l'Artistica di Savigliano ad affrontare l'onere di costruire un «libro così»: 278 pagine di relazioni, immagini, cartine, schizzi dedicate a un solo soggetto. La piazza. **Piazza Vecchia a Savigliano**, il titolo del volume che propone gli atti del convegno che, nel maggio '92, chiamò al Milanollo di Savigliano studiosi da tutt'Italia.

«Intoppi, anche di carattere organizzativo e finanziario, hanno rimandato la pubblicazione degli atti del Convegno - scrive Mirella Macera - che si svolse [redacted] Savigliano per dibattere i problemi che si incontrano nel recupero di centri antichi che conservano stratificate testimonianze materiali della loro storia».

Il volume, che ha richiesto la collaborazione di numerosi sponsor, ora c'è. E vale [redacted] pena aprirlo, sfogliarlo, andare a cercare curiosità e sensazioni offerte da relatori e collaboratori. Intanto le immagini delle piazze. Non solo quella dedicata al [redacted]tarosa (proposta nei «vestiti» del 1910, del '42, e in immagini attuali) ma anche di Mondovì, Racconigi, Saluzzo. Per molte vale ciò che scrive l'attuale sindaco di Savigliano, Sergio Soave: «... parlare della piazza è come svelare un segreto, scoprire la perla dentro l'involucro, rivelare tanta parte della nostra storia. Perciò, valorizzare la piazza, è in qualche modo rifondare [redacted]tinuamente la città».

Vale la pena citare la conclusione del pensiero di Sergio Soave: «Questo volume lo offriremo ai visitatori più attenti e più sensibili, ma, soprattutto, [redacted] lasceremo in bella [redacted] negli uffici degli amministratori. Perché ricordino sempre che con questa piazza la città ha [redacted] debito».

Un debito per aver tracciato [redacted] modo serio, interessante, approfondito il tema del restauro dei centri storici, ora ce l'hanno molti amministratori e tecnici della provincia di Cuneo verso i saviglianesi che organizzarono il convegno e hanno «montato» il libro. E il ritardo nella pubblicazio[redacted] ha anche un pregio: dopo oltre tre anni è possibile fare [redacted] bilancio su quanto è stato fatto per ridare splendore alla piazza.

Ne scrive la Macera: [redacted] nei tre anni trascorsi è proseguito il processo di recupero di molti edifici della piazza con l'adeguamento degli ambienti interni, non ci sono stati nello stesso periodo cantieri attivi sulle facciate. Segno questo della incertezza che pervade ancora committenza e operatori e quindi della utilità [redacted] riportare all'attenzione i problemi sul campo».

Tra gli appuntamenti «da non perdere» c'è la serata proposta dalla Biblioteca civica «Luigi Einaudi» di Dogliani per le 21 di sabato: Olviero Ponte [redacted] Pino presenterà **Enciclopedia pratica [redacted] del comico**, per le edizioni «Comix». Interverrà l'attrice Lella Costa. L'ingresso è libero.

Gianni Martini

[redacted] NOTTE

CUNEO

Si recita Strindberg

Al teatro Fiamma, oggi (ore 16 e 21), la compagnia «Arcobaleno teatro» [redacted] Varese, diretta da Silvia Donadoni, presenta il classico di Strindberg «La signorina Julie». Protagonisti S. Donadoni e S. Stefini. La rappresentazione è organizzata [redacted]all'Associazione per la lotta contro l'Aids «Anlaids», di Torino.

SALUZZO

Serata di danza

Stasera, ore 21, al Politeama civic[redacted], [redacted] scuola Artedanza [redacted] Carmagnola presenta il balletto classico in tre atti «Don Chisciotte». Dirige Luca Airola. Ingresso 10 mila lire.

FOSSANO

Cover di Hendrix

Domani sera, al «Duck and the rock», in frazione Gerbo, (ore 22) cover di Hendrix con i «Gipsy Ige». Ingresso libero.

VERNANTE

Mostra al Club

Al Villa Giulia Club s'inaugura domani con un cocktail alle 18,30, la mostra «I nudi [redacted] Pendleton», del pittore americano James Dusty Pendleton, per la prima volta in Italia. Le [redacted] opere resteranno esposte fino al 10 dicembre, dal mercoledì alla domenica ore 16-23. Al vernissage seguirà [redacted] cena. Prenotazioni allo 0171 920453.

CENTALLO

Suona la band

Al club texano «El loco», in frazione Boschetti, stasera (ore 22), concerto dei «Matrix». La band propone [redacted] di Hendrix, Negrita [redacted] Blind Melon.

CUNEO

Salsa e merengue

Si raccolgono le iscrizioni per uno stage di danze latino-americane salsa e merengue. Informazioni telefonare allo 0171 66218 - 634290 (ore serali).

MANTA

Auto al castello

Prosegue fino a domenica nel castello la mostra documentaria sui cent'anni dell'automobile. Orario: 10-13, 14-17. Ingresso 6 mila lire.

Riprende con un'ospite Usa la rassegna musicale alla birreria di Piozzo

[redacted] country [redacted] «Le baladin»

Stasera in concerto (ore 22) la texana Elizabeth Lee

PIOZZO. Cantautrice texana di country-rock e blues Elizabeth Lee stasera, ore 22, si esibirà in concerto alla birreria «Le baladin». Cresciuta [redacted] Pasadena ascoltando la musica di George Jones, Loretta Lynn e altri classici del country, già all'età di 10 anni inizia [redacted] cantare nel coro gospel della sua chiesa e in seguito con altri gruppi che suonano un vasto repertorio: da Patsy Cline [redacted] Rolling Stones.

La voglia [redacted] far musica la porta [redacted] a New Kork dove [redacted] a scrivere le [redacted] canzoni e dove oltre a formare [redacted] «Elizabeth Lee band», incide il [redacted] primo Lp «Try a Little Harder». Si trasferisce poi a Nashville, dove vive e dove ha appena terminato il [redacted] nuovo [redacted] «Texas Bound» realizzato [redacted] il contributo di alcuni migliori musicisti di New York e Nashville.

A lato Sandra Hall [redacted] (sopra) Elizabeth Lee entrambe ospiti della rassegna

Elizabeth Lee [redacted] è esibita [redacted] a grandi [redacted] come Carl Perkins, Lou Garou, Lonesome Bob, Orville Nash e molti altri. Ha all'attivo numerosi concerti e questo è il secondo tour [redacted] Italia. Stasera a «Le baladin» sarà accompagnata dal gruppo tedesco [redacted] «Bad Influence» composto da Elizabeth, Larry Chaney, Willie Wolgk, Ralf «Zappa» Iben e Ziggi Hellek.

Il concerto di Elizabeth Lee apre la rassegna di ottobre nella quale sono previsti altri tre spettacoli tra i quali spiccano le esibizioni dei «Craobh Rua» [redacted] della cantante Sandra Hall. Ingresso libero. [a. f.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Corso Tel. 692.938, L. 10.000 Or.: 17/19,30/22	[redacted]
[redacted] Tel. 693.554, L. 10.000 Or.: 19,30/22 Sab. e fest. 17/19,30/22	OGGI RIPOSO
Nuovo [redacted] Tel. [redacted] [redacted]: [redacted] L. 10.000	OGGI RIPOSO
[redacted] Sala Comunale Tel. 631.771 Ore 20/22 Ingresso con tessera	Riapre giovedì 5 ottobre con **Lisbon Story**
Don Bosco Ore 21 L. 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] Eden Tel [redacted] Or. fer. 20; 22; fest. 16 18/20/22. L. 10.000/7000	[redacted]
[redacted] Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	RIPOSO
[redacted] Tel. 346.601 Or.: 21,15 Mar. 20/21,30; fest. 21,15	**Scemo & più scemo** di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico
[redacted] Moderno Tel. [redacted]	RIPOSO
[redacted] Impero [redacted]. 412.317. L. 10.000 Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22	OGGI RIPOSO
Vittoria Tel. 412.771. L. 10.000 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
[redacted] Lux Tel. 944.231 Or.: 20/22 Lire 6000/4000	RIPOSO
[redacted] Ferrini Ore 20/22. Fest. 15/17/20 22. Lire 7000	RIPOSO
[redacted] Nuovo Lux Or.: 20/22 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] Galateri Tel. 488.324. [redacted]: 20/22 fest.: 17/20/22 Lire 7000. rid. 4000	[redacted]
[redacted] Iris Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] Politeama Tel. 82.407. [redacted] Or.: 20/22 Fest. 15,30/17,30/19,30/22	OGGI RIPOSO
[redacted] Excelsior Ore 21.15 L. 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] Lux Tel. 827.534 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[redacted] Bertola Sala 1 Tel. 47.898 L. 9000 / rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
Bertola Sala 2 Tel. 47.898 Lire 9000 / rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[redacted] Roby Or.: 21 sab. e fest. 20/22 L. 8000	**Anni ribelli** di R. Polizzi, con L. Brescia, M. Depporto (It./Arg. '95) La storia dell'emancipazione di una ragazza dal padre-padrone nell'Argentina degli Anni 50, mentre il potere di Peron è al declino. N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] Civico Tel. 43.756 Or.: 20/22 L. 10.000/8000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	Luce rossa
[redacted] Roburent Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[redacted]	OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al [redacted] + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted], tel. [redacted]. **L'ultima eclissi** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [redacted]2 3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Congo.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Alberne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **L'odio.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 via [redacted], tel. [redacted]. **French Kiss** Or.: 16; 18,10; 20[redacted]22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Alberne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi [redacted] amici.** Or.: 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** [redacted]: 20,30; 22,30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 3323. Riposo.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812 3996. **Amiche:** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537 100. **Mila.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà - Land and Freedom** (proiezioni al Massimo Tre); oggi Festival Internazionale di Cinema delle donne, ore 16 **Grabwanderung**; ore 17,40 **Das zweite erwachen der Christa Klages**, ore 21 omag[redacted]
[redacted] 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted] 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531 400. **Da morire.** Visti 14 Ap.: 15,30. Film. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562 0145. **I ponti di Madison County.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 339. [redacted] Or.: 16; 18; [redacted]; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madama Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. [redacted] Carignano e Alfieri da lunedì 11/9, vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (ci 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517 5246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661 5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Da mart. 10/10 ore 21. G. Moreno e C. Josetti in **[redacted] Antonio esperto in matrimonio.** Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e [redacted]; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Quincy**, telefilm poliziesco
18,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
19 — **Funari live**, prima parte
[redacted] — **Gianf[redacted] Funari presenta: Funari [redacted]**, [redacted]onda parte
1 — **Video top**, videoclip
21,30 **Telefilm**
[redacted] **Guarire in diretta** a cura del maestro Franchino
0,15 **Film di mezzanotte [redacted]... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Telestar
19 — **Ken il guerriero**, cart.
19,25 **Bis**, cartoni
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
22,15 **Paradiso in tv**, prog. musicale
22,30 **S[redacted] Benjamin**, sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Enos**, telefilm

Telegranda
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale**
19,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20 — **Il segreto di Jolanda** 2ª parte
20,30 **Storie di fantasmi cinesi**, film
24 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **L'uomo tigre**, cartoni
20,30 **La promessa**, tv movie
22,30 **China beach**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix
19 — **Happy family**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Fantasy Island**, serial di [redacted]nere fantastico
20,30 **Ballando sul lago**, spettacolo di varietà
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva
24 - **Donne e motori**, all'interno **Playmen Show**
1 — **Erotika**
1,45 **Match music**
3 — **Polo Ovest**, rubrica
5 — **Zapping**

Quinta Rete
16 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 **Tuttintavola**, 3ª pu[redacted]
18,35 **Tg Rosa** 2ª edizione
19 — **Funari live**, di Gianfranco Funari
20 — **Funari live**, 2ª parte
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 5**, conduce Joe Denti
23,40 **Racing time**, sport
24 — **Moto**

Rete 9 Tai
19 — **Solidarietà per azioni**, speciale
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Oggi un anno fa**
20,40 **Diritto alla vita**, film
22,30 **Pietre vive: In cammino verso Santiago**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati sporti**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22,20 **Rubrica di cartomanzia**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Iva & Rolando Show**
3,40 **Dietro la porta chiusa**, film
5,10 **Dottor Cyclops**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**, cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
[redacted] — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Solidarietà per azioni**, rubrica
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Diritto alla vita**, film
22,30 **In cammino verso Santiago**
23 — **Il region[redacted]**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[redacted]
22,30 **Parliamone**, prima parte
22,40 **Informasette**
23 — **Parliamone**, seconda parte
23,40 **Informasette**
24 — **Vacanze istruzione per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva [redacted] delle emittenti.**

Proposto l'anello di 14 km Mondovì-Santuario di Vicoforte che piace al ct Alfredo Martini

Ciclismo, Cuneo vuole il Mondiale '99

Lettera alla Federazione con la candidatura ufficiale

CUNEO. Alla «Granda» ciclistica non bastano l'appuntamento fisso con il Giro d'Italia fino al 2000 e la prospettiva di ospitare una tappa del Tour de France '97: ora si punta al Mondiale. Il presidente del Col cuneese Fer[redacted] Dardanello ha inviato una lettera al numero uno della Federazione italiana Raffaele Carlesso nel quale ufficializza la candidatura di Cuneo per [redacted] prova iridata su strada del '99.

«Per noi questa richiesta [redacted] è una novità - spiega Dardanello -. C'eravamo già fatti avanti tre [redacted]ni fa per il '94, ma al Piemonte fu preferita la Sicilia. Dai vertici federali, però, c'era stata la promessa di ricordarsi di noi. Si tratta di un sogno, [redacted] nemmeno troppo improbabile».

[redacted] Mondiale '[redacted] non è ancora stato assegnato. Con l'Italia, a contendersi la manifestazione ci sono gli Stati Uniti. «Nel [redacted]so che tocchi alla nostra nazione - aggiunge Lorenzo Tealdi, direttore generale [redacted] Col di Cuneo - abbiamo una precedenza. Dovremo attendere ancora circa [redacted]n anno: prima è difficile che si sappia qualcosa di certo».

Nella lettera - inviata per conoscenza anche al fiduciario regionale Luigi Meinero - i dirigenti cuneesi hanno già presentato l'ipotesi del percorso di gara. E' il circuito di 14 chilometri con partenza e arrivo al Santuario di Vicoforte, attraverso le località Gandolfi [redacted] Sciolli, Mondovì Piazza e Vicoforte. «In pratica - spiega Guido Campana, "braccio" operativo di Teal[redacted] - è lo stesso tracciato già utilizzato per la tappa di quest'anno del Giro d'Italia, ma con lunghezza raddoppiata». «E' [redacted] classico itinerario per [redacted] prova mondiale, [redacted] salicendi molto impegnativo. Eppoi abbiamo il qualificato appoggio [redacted] Alfredo Martini: al commissario tecnico della Nazionale italiana que[redacted] tracciato piace moltissimo».

«I Campionati del mondo non si sono mai svolti in Piemonte - [redacted] nella lettera mandata alla Federazione Ferruccio Dardanello -. Una regione che, storicamente, è stata una delle più rappresentative del nostro ciclismo». Fra i motivi che danno forza alla possibilità che Cuneo centri la [redacted] iridata, [redacted] l'ospe[redacted] che il Comitato guidato da Dardanello s'è conquistato in questi anni [redacted] l'organizzazione delle tappe del Giro, diventate ormai due in ogni stagione. La Rcs, responsabile della rassegna rosa, ha molta fiducia nella pattuglia della «Granda». Mesi fa aveva proposto a Tealdi [redacted] Campana un lavoro milanese a tempo pieno. «Siamo [redacted] onorati - affermano i due "gemelli" del ciclismo cuneese -, ma [redacted] basta operare bene per il Cuneese. Ora attendiamo di scoprire il tracciato del Giro '[redacted]: si conoscerà l'11 novembre». Fra le prime indiscrezioni la maglia rosa dovrebbe passare ancora nel Monregal[redacted] (Prato Nevoso?), mentre aumentano le «chance» di ripetere (stavolta fino in fondo) la scalata dell'Agnello.

Lorenzo Tanacato

Due passaggi del Giro d'Italia '95 sul Colle di Sampeyre (a sinistra) e, sopra, sotto la pioggia al Santuario di Vicoforte. A destra la maglia [redacted] Rominger con una [redacted] il presidente del «Col» [redacted] Dardanello

GRANDA SPORT

CALCIO

Stasera in Coppa Italia Cuneo-Cavallermaggiore

Lo stadio «Paschiero» ospita stasera (ore 20,30) la sfida di Coppa Italia tra Cuneo e Cavallermaggiore. (g. fr.)

VOLLEY

Coppa di Lega, [redacted] Busca arriva l'Alpitour

Dopo il primo successo stagionale contro Carcare (3-1, con i due nuovi acquisti Paolo Bina e Marco Cuniberti in grande evidenza), l'Arti Grafiche Lci-Pacini Renault stasera (ore 21) in Coppa di Lega, ospita al Palazzetto di via Monte Oliero l'Alpitour. (r. s.)

PANTALERA

Al «Mermet» di Alba il girone finale

Si gioca stasera alle 21 al «Mermet» [redacted] secondo incontro del girone finale del torneo di pantalera. Si affrontano Rodello (abbinata al Borgo Moretta) [redacted] Castagnito (Borgo del Fumo). Nella prima partita Lequio (Borgo delle Rane) ha battuto Castagnito 11-7. Sabato le due finaliste [redacted] affronteranno nella sfida storica in costume. (a. s.)

GOLF

I risultati delle gare al club Santa Croce

Il club Santa Croce di frazione Mellana a Boves ha ospitato la Coppa delle castagne, 18 buche stableford. Primo netto per Pier Giuseppe [redacted] Andrea Pecco ed Erik Sogno (81 punti); secondo netto per Claudio Rovere, Alessandro Lavagna, Angelo Bonfiglio [redacted] Antonio Gerbaudo (73 punti). (b. s.)

Le due squadre cuneesi hanno cominciato la stagione di C1 con un successo esterno e una sconfitta

Giornalino «corsaro» grazie a Della Valle

A Gavirate l'ex «play» della Nazionale (ora ad Alba) protagonista in attacco con 32 punti. Splendida anche la prova difensiva. Abet Bra battuta in volata [redacted] Rho contro una delle formazioni più forti del girone. Bravi Marengo e Sanino, Patria infortunato

ALBA. Con una vittoria fuori casa [redacted] una sconfitta esterna [redacted] misura ha preso il via per Giornalino e Abe[redacted] il campionato di C1 [redacted] basket. Gli albesi di Aldo Fiorito sono andati a vincere a Gavirate col punteggio di 82-69; i braidesi di Dario Giandrone hanno perso a Rho [redacted].

In [redacted] albese la trasferta di Gavirate era molto temuta per il valore della formazione rivale. In effetti l'inizio di partita n[redacted] è stato molto agevole, [redacted] la squadra albese dispone di un giocatore del calibro di Della Valle che si è assunto la responsabilità di far superare alla sua formazione [redacted] incertezze del debutto. Nella prima parte di gara l'ex «play maker» della Nazionale ha tenuto a galla quasi da solo [redacted] squadra, segnando dalla distanza, entrando a canestro in modo irresistibile e marcando a dovere il temuto Boselli, altro giocatore dal passato luminoso.

Il Giornalino ha così potuto controllare la gara e terminare il primo tempo avanti 36-35. Diciassette dei primi 21 punti del Giornalino sono stati realizzati da Della Valle (32 alla fine per lui). Nella ripresa la squadra s'è sbloccata, è venuto fuori il collettivo. Vinetti ha catturato 15 rimbalzi, [redacted] 18 punti, Cesco e Porcella (rispettivamente 9 e 11 punti) hanno messo a segno alcune «bombe» [redacted] momenti decisivi: Barberis, che nel primo tempo aveva patito Lo Duca, alla fine gli ha preso le misure, vincendo alla distanza [redacted] confronto con [redacted] lungo avversario e segnando 8 punti.

Nella [redacted] disputata sul campo lombardo l'albese Vinetti ha catturato 15 rimbalzi mettendo a segno [redacted] punti che hanno trascinato la squadra

Il Giornalino si è così staccato e ha colto [redacted] largo successo. «Speriamo che questa vittoria porti bene - dice il general manager Marco Sensibile -. [redacted] è piaciuto di più il secondo tempo, perché ha giocato tutta la squadra, mentre nel primo abbiamo lasciato fare tutto a Della Valle. Ho visto una buona formazione che ha saputo esprimersi molto bene nei momenti cruciali». L'assenza di Guidoni, squalificato, non ha pesato in modo particolare e i primi due punti [redacted] stati incamerati con relativa facilità.

Brava anche l'Abet Bra che ha sfiorato [redacted] colpo grosso a Rho, cedendo di 2 punti. I ragazzi di Giandrone hanno affrontato la trasferta con soli 9 giocatori, due giovanissimi. [redacted] dopo pochi minuti s'è infortunato Patria. Marengo (30 punti) [redacted] stato [redacted] miglior realizzatore; lo seguono Sanino con 24, Di Croce [redacted] Chionetti con 11. «Alla fine eravamo troppo provati sul piano fisico per mancanza di cambi» hanno detto i braidesi.

Aldo Scavino

Nella C2 l'Icap vince a fil [redacted] dopo una lunga [redacted] rimonta

CUNEO. Solo l'Icap fra le formazioni della «Granda» ha vinto nella giornata d'esordio del campionato [redacted] serie C2 di basket. I ragazzi di Maurizio Benetti, il nuovo allenatore cu[redacted] al quale è stata affidata una squadra molto giovane da plasmare, hanno battuto la favoritissima Aosta per 64-62.

Nel primo tempo i padroni di casa avevano chiuso in vantaggio per 34-31, ma a metà della ripresa si erano trovati in ritardo di 7 lunghezze. Il finale di gara [redacted] stato appassionante. A 32" dalla fine gli aostani [redacted] riusciti a pareggiare, ma Minardi con [redacted] tiro a fil di sirena ha dato alla sua squadra il successo. L'Icap, nonostante i limiti di esperienza palesati, ha dimostrato di [redacted] una squadra veloce [redacted] battagliera. Dalmasso con 16 punti è stato il miglior realizzatore, seguito da Caprio con 13 [redacted] Di Meo con 10.

Con 16 punti Dalmasso (foto) è stato il miglior realizzatore dell'Icap Cuneo: battuta l'Aosta per 64-62 (canestro decisivo di Minardi)

Esordio negativo invece per Fibrac Fossano e Cover Saluz[redacted], entrambe sconfitte in [redacted] La Fibrac è stata battuta dall'Ivrea per 82-83 e ha buttato [redacted] vento negli ultimi secondi di gioco un [redacted] sicuramente alla portata. I ragazzi di Franco Arcidiacono avevano chiuso il primo tempo in vantaggio 42-34 e avevano continuato a condurre [redacted] un buon margine. A me[redacted] di 1 minuto dal termine erano ancora avanti di 5 punti, ma hanno trovato [redacted] modo di farsi superare di stretta misura.

«Abbiamo fatto tutto da soli - ha detto il dirigente Mauro Grimaldi - sprecando [redacted] favorevole occasione. C'è stata qualche recriminazione per l'arbitraggio nel finale, ma [redacted] pos[redacted] addossare ad altri le nostre colpe. Nonostante la sconfitta, però, si sono viste cose buone e pensiamo di poter migliorare sensibilmente il no[redacted] rendimento». Gianotti con 21 punti, Schellino [redacted] 18 e Bianciotto con 15 i migliori.

Più netta la sconfitta rimediata dalla Cover contro la Ginnastica. I saluzzesi [redacted] stati battuti per 60-75 dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio (38-30). «Dopo una prima frazione discreta, in cui abbiamo mascherato i nostri problemi di amalgama - [redacted] detto il coach Beppe Zitarosa - nella ripresa abbiamo ceduto nettamente. E' mancata la mentalità giusta e qualcuno ha voluto strafare ed ergersi a "re" della patria. [redacted] ha risentito il gioco di squadra». Fra i migliori il neo acquisto Roggero, play-maker di talento e Riboldi autore di 17 punti. (a. c.)

CON SEI MAESTRI E IL PRESIDENTE FEDERALE

Centosessanta ragazzi a scuola di tennis in piazza Galimberti

Oltre quattro [redacted] di scuola [redacted] tennis con maestri federali per divertirsi e apprendere l'«abc» della racchetta. In piazza Galimberti a Cuneo circa centosessanta ragazzi hanno partecipato alla «Giornata della propaganda» organizzata [redacted] presidente della Fit cuneese Gio[redacted] Mellano. A seguire i mini-appassionati c'erano Moreno Baccanelli (capo della Commissione giovanile), Antonio Durando, Massi[redacted] Combale, Alessandro Mellano, Paolo Ponzio e Marco Ferrari. A tutti gli iscritti la «Tretorn» ha offerto palline e magliette. (BEDINO)

BAUME & MERCIER
GENEVE

Acciaio, movimento automatico o a quarzo, vetro zaffiro, impermeabile fino a 30 metri, fibbia pieghevole. Anche in versione con bracciale acciaio.

HAMPTON

Rosa
GIOIELLERIA - VIA SANT'AGOSTINO, 17 - TELEFONO 0174/42925 MONDOVI'

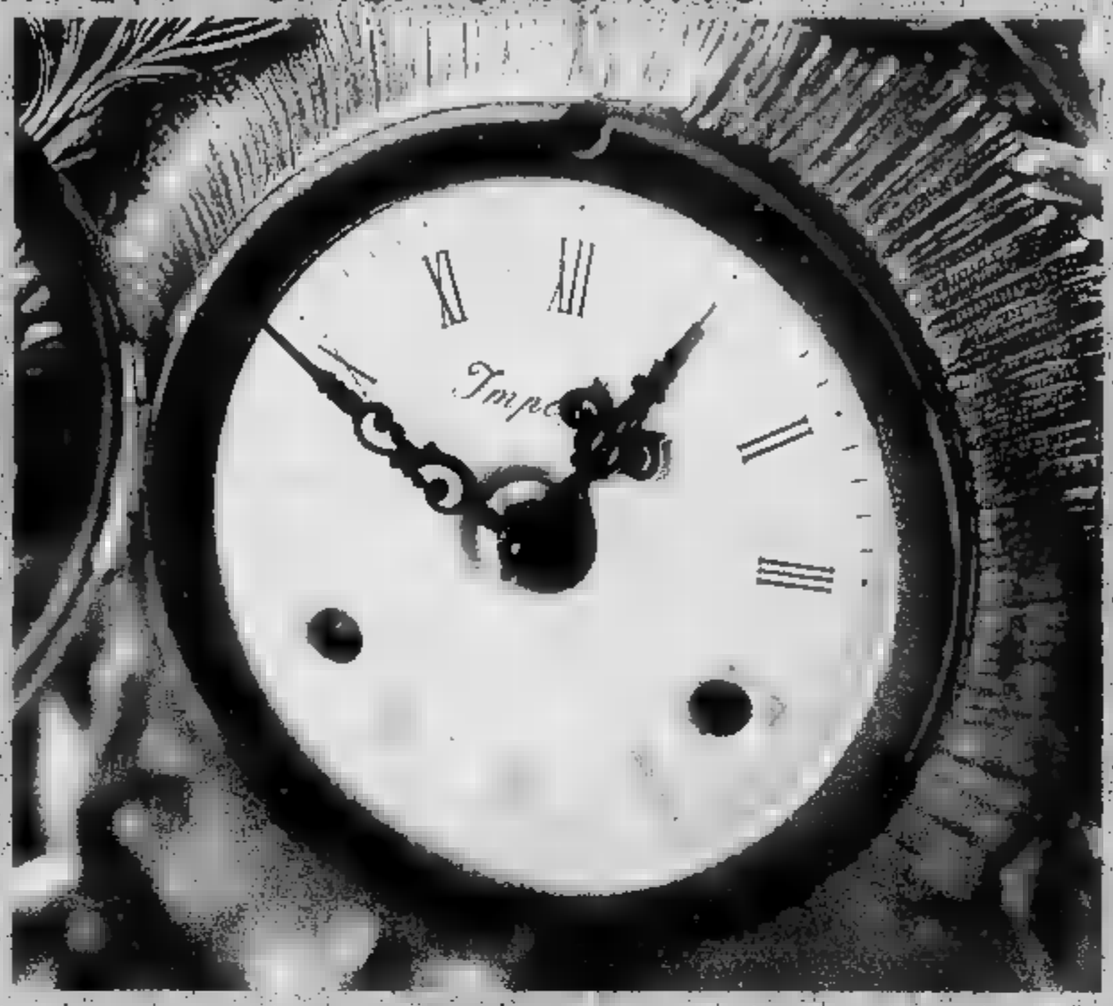
ACQUISTO CREDITI PRO-SOLUTO
Fiscalmente [redacted]
anche a norma [redacted] finanziaria 95
Candia S.P.A. Società Finanziaria capitale sociale 1.000.000.000 i.v.
Iscritta [redacted] n.28656 [redacted] elenco generale dell'U.I.C.
Cuneo - Piazza Europa [redacted] - Tel. 0171/65.894.

ECONOMICI
NEIVE privato vendo villa nuova costruzione posizione panoramica telefonare 0173/67 106 ore pasti. Ottimo affare.
ASSOCIAZIONE volontariato [redacted] Bra [redacted] persona buona cultura per segreteria, esperta computer, conoscenza inglese, libera subito. Scrivere: Publialba - Casella postale Alba n. 652.
VENDESI uva barbera trattata in modo compatibile/naturale a privato o amatore. Tel. 0173/286.946 ore pasti.

AVIS
Oggi. Non domani
CUNEO
Via Schiapparelli, 1
Tel. [redacted]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Internationaler Salon
GELD & WERT
Klagenfurt 5. 10. - 8. 10. 1995



DATI RILEVANTI

La Fiera si rivolge ad un bacino d'utenza di circa 6 milioni di persone, nel quale non esistono manifestazioni simili e in cui stiamo svolgendo un'intensa attività promozionale. In questo ambito disponiamo già di un ottimo know-how e di grande fama come organizzatori di manifestazioni fieristiche di successo.

- Avrà luogo dal 5 all'8 ottobre 1995 presso il comprensorio fieristico di Klagenfurt; i due padiglioni riservati con circa 10.000 m² lordi di superficie utile saranno ripartiti in dodici ambiti espositivi.
  1. Servizi bancari ed assicurativi, tutela del denaro e dei beni di valore, gestione patrimoniale, costituzione di imprese
  2. Immobili, filatelia, numismatica
  3. Arte moderna ed antica, libri d'antiquariato e pregiati
  4. Gioielli e preziosi
  5. Tappeti antichi e semi-antichi, arazzi e tessuti antichi
  6. Moda esclusiva, pellicce ed abbigliamento, accessori pregiati
  7. Mobili da design, cultura della tavola, arredamento per salotti
  8. Hi-fi e video, multimedialità, elettronica esclusiva
  9. Viaggi d'istruzione, d'avventura e di cultura, sport esclusivi: golf, equitazione, ecc.
  10. Specialità gastronomiche ed enologiche, alcolici, champagne
  11. Tutto per il manager stressato
  12. Protezione dei beni e della persona

MOMENTI DI SPICCO DEL CALENDARIO FIERISTICO:

- Conferenza del direttore generale della Banca Nazionale d'Austria sulla situazione delle banche nella nuova Europa allargata,
- Conferenza del Dr. Otto von Habsburg sulla storia ed il futuro della Mitteleuropa,
- Incontro tra varie associazioni locali e le rispettive associazioni gemelle dell'intera regione per manifestazioni comuni.
- Rally Alpe-Adria per vetture d'epoca attraverso Slovenia, Friuli-Venezia Giulia e Carinzia,
- Conferenze sulle forme più adeguate di investimento finanziario. Consulenza per la costituzione di imprese, in collaborazione con la Camera per l'Economia.
- Presentazione delle possibilità per giovani imprenditori a cura delle associazioni di franchising austriache e tedesche.
- Discussioni dettagliate sul tema della sicurezza, sia delle persone che dei beni.
- Aste e vendite al pubblico.
- Spettacoli di qualità come concerti cameristici, concorso di danza, ed altro ancora.

(Con riserva di modifiche)

PREZZI

stand a 1 lato libero	ATS 1.130.-/mq
stand a 2 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
stand a 3 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
stand a 4 lati liberi (a partire da 64 mq)	ATS 1.240.-/mq

Riduzioni per stands di maggiore dimensioni:
fino a 24 mq prezzo base
da 25 mq a 48 mq: riduzione del 15% oppure ATS 170.-/mq
da 49 mq a 96 mq: riduzione del 20% oppure ATS 220.-/mq
da 97 mq: riduzione del 30% oppure ATS 340.-/mq

LE FIERE CARINZIANE
Vetrina per l'Italia

VISITATORI:

Il consumatore di categoria A che visiterà la nostra manifestazione (contiamo sulla presenza minima di 10.000 persone) dovrà essere sicuro di poter trovare ed acquistare tutto ciò di cui ha più voglia e piacere, sapendo che quanto acquista:

- abbellisce la propria vita o il proprio ambiente,
- non perde di valore ovvero lo potrà eventualmente aumentare in futuro.

È ARRIVATO IL MOMENTO DI «GELD & WERT»!

L'obiettivo e la filosofia di questo «Salone internazionale» è di invitare – orientandosi al lifestyle dei visitatori di massimo livello – solo espositori scelti, che rispondano in prima persona della qualità di quanto offerto. Grazie alla lunga esperienza nei rispettivi settori di attività, gli espositori debbono garantire la presentazione e vendita di prodotti veramente di pregio in un ambiente raffinato. Il salone «Geld & Wert» è una mostra-mercato!

Rappresentanza per l'Italia:
Dr. Francesco Cuttini • Via Aquileia 43/4
I-33100 Udine • Tel./Fax 0432/294702
Roberta Rizzi, via D'Aronco 12 -
I-33100 Udine - Tel./Fax 0432/512642-546820.

DIE KÄRNTNER MESSEN
KLAGENFURT
A-9021 Klagenfurt P.O. Box 380
Tel. ++43-463-56800-20, Fax 0463-56800-29

AD ANDORA

per il mese di ottobre

SUCCESSO STREPITOSO

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali

con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli acquistate alle aste internazionali

Gruppo Alta Italia Pelle - Pellicce - Montoni

Via C. Colombo 34 Andora (SV)

Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00

Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedì

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA

Cercasi vendeuse 30-50 anni, abbigliamento o pelliccia conoscenza lingua francese Tel.0182/684471 ore 12 - 13,30

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 4 Ottobre 1995 IV 31
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Nella notte «attentato» alla sede della Rai: distrutta una vetrata, un messaggio intimidatorio

Nomadi, vigilia carica di tensione

Domani il trasferimento dei «Rom» a Quarto Alta

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Domani, 6 ottobre, i nomadi si trasferiranno da Bolzaneto al campo provvisorio di Quarto Alta.

La notizia è ufficiale: arriva direttamente da via Garibaldi con un comunicato in cui si annuncia che il Comune «inviterà le famiglie Rom a spostarsi» dall'area non attrezzata di via degli Artigiani al piazzale di via degli Anemoni. Un invito, questo, che i 38 Rom non potranno rifiutare: infatti una ordinanza della usl già da tre anni aveva definito l'attuale campo di residenza non adeguato. Se le sei famiglie non accetteranno la nuova collocazione a Quarto, saranno costrette ad abbandonare il capoluogo. «Dopo quello che è successo in queste ultime settimane molti di loro hanno paura - spiega Rosasco dell'organizzazione «Solidarietà nomadi» - tuttavia non hanno alternative» e lunedì sera un ennesimo atto intimidatorio ha fatto ulteriormente crescere la tensione.

Un attentato, sia pure solo di tipo dimostrativo, ha avuto come bersaglio la sede regionale della Rai in corso Europa.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri dovevano essere da poco trascorse le ventuno e trenta quando si è udito un colpo solo, che nel silenzio è risuonato come un boato. Come uno sparo. Il guardiano chiuso nel suo gabbiotto nell'atrio del palazzo è subito corso verso le doppia porte a vetri che isola il locale dal rumore del traffico incessante.

Il fragore proveniva da quella parte.

La seconda porta, quella più interna, era intatta. La prima invece presentava sulla parte inferiore un foro tondo, grosso come cinquanta lire. All'esterno, a terra, probabilmente la stessa mano ignota aveva lasciato un foglio bianco del formato tradizionale usato per scrivere a macchina su cui risaltava una scritta a caratteri stampatello, abbastanza grossi: «Rai 3 serva di partito informa bene il tuo compare Sansa che gli zingari proprio non li vogliamo. Questo sarà anche un tuo problema».

La scritta era tracciata con un pennarello rosso. Il colpo alla vetrata doveva essere stato inferto con un utensile di metallico, probabilmente un martello. L'autore del gesto intimidatorio ha impiegato meno di un secondo e mezzo per darsi alla fuga scomparendo oltre il muretto, nel buio della notte. «E' il tempo che serve al custode per alzarsi dal suo posto, che dista circa sette metri dalla porta, e controllare la visuale sulla strada - spiega il capitano Garau della Compagnia di San Martino, che conduce le indagini. - Se si fosse trattato di un colpo di pistola, anche la seconda vetrata sarebbe rimasta scheggiata».

I carabinieri confermano che è stata intensificata la sorveglianza «tutti gli obiettivi relativi alla questione nomadi».

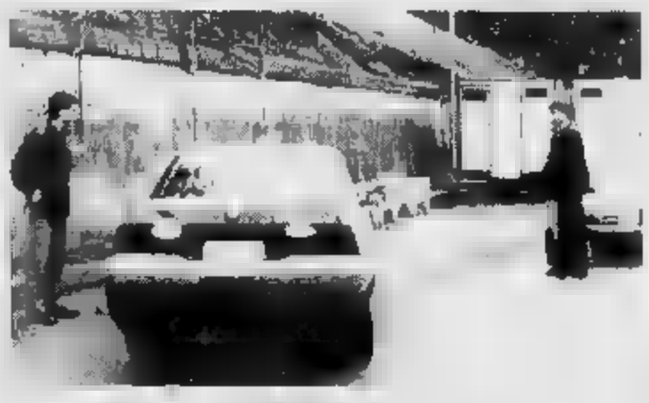
«Questo gesto dimostra che anche dall'altra parte occorre trovare un po' di calma - ha commentato il sindaco Sansa - comunque il trasferimento si farà». Poche ore dopo il comunicato veniva inviato ai due comitati di Quarto Alto, al consiglio di circoscrizione, alla Prefettura e alla Questura.

Domani mattina un gruppo di vigili urbani si recherà in via degli Artigiani per «invitare» i 38 Rom a seguirli fino a Quarto e anche da parte della questura è assicurata «una particolare attenzione sul territorio».

«Già nell'incontro di lunedì in prefettura avevamo capito che le autorità avevano intenzione di proseguire su questa strada - commenta amareggiato Cesare Rocca, rappresentante del Comitato spontaneo di Quarto Alto - spero che non succeda nulla, ma c'è tanta gente arrabbiata. Anche l'attentato alla Rai ha recato gravi danni alla nostra opera di mediazione».

Nel pomeriggio il prefetto ha ricevuto i rappresentanti della Consulta dei comitati e anche in quella occasione si è parlato di nomadi. Poche ore dopo gli abitanti di Quarto hanno organizzato una fiaccolata.

Mariacristina Cambri
Paola Cavaliere


Le attrezzature del campo nomadi subito dopo gli «attentati» delle settimane scorse

Authority

I problemi per il porto

GENOVA. Non è agevole il sentiero per definire la «terna» dei possibili presidenti dell'Autorità Portuale di Genova. Ieri, dall'incontro tra il sindaco Adriano Sansa, il presidente della Provincia, Marta Vincenzi e del presidente della Camera di Commercio, Antonio Pellizzetti, è sortita la «fumata nera». Infatti Marta Vincenzi non sembra avere per il momento il nome «fisso»: farà sapere, semmai, il giorno 6, alla scadenza dei termini per scegliere, telefonando da Miami, dove si troverà in rappresentanza della Provincia. Il sindaco non ha scoperto le sue carte: ha detto che, nei giorni scorsi, ha cercato possibili presidenti anche fuori dell'area politica dei «progressisti», ma ha ricevuto soltanto dei dinieghi. Sembra che il sindaco abbia puntato soprattutto nell'area dei professionisti e dei professori universitari. Ora, sempre sulla base di quanto s'è appreso ieri dopo l'incontro, effettuerà ancune verifiche e non è escluso che il suo prescelto possa essere reso noto nella tarda serata di oggi. Anche Antonio Pellizzetti s'è mantenuto prudente: la giunta camerale ha già votato un nome che è emerso all'interno di tutte le categorie economiche: Guido Nasta. Quest'ultimo sembrerebbe l'unico «fisso» della terna non ancora composta. Sembra, almeno sulla base delle notizie che circolavano ieri sera che siano tramontati molti dei nomi che si sono fatti, con più o meno consistenza, nei giorni scorsi: Piombino, Oliva, Calvini, Schiaffino, Carena, Di Leo. Ci sono non pochi interrogativi sui nomi dei professori universitari: Ugo Marchese, Adalberto Vallega, Renzo Midoro, Mauro Casanova. Il futuro presidente potrebbe essere uno di questi ultimi? In realtà, ancora una volta il gioco dei veti incrociati ha funzionato alla perfezione. Gli imprenditori dai nomi di «spicco» e i grossi professionisti hanno preferito restare alla finestra a sparare a zero sui nomi che, via via, venivano alla ribalta. Alle spalle del campo di battaglia resta il faticoso, all'annosa rincorsa del pds, lacerato tra le sue numerose «anime» e, tutto sommato, ancora molto «acerbo» per questo tipo di tenzoni. Forse qualcuno rimpiange quando le nomine le faceva direttamente il governo.

[p. l.]

Il vertice nella sede dell'Intersind è proseguito a oltranza: ci sono speranze?

Acciaio e proteste, Genova in tilt

La manifestazione dei dipendenti del Gruppo Riva ha paralizzato fino al primo pomeriggio tutta la zona di De Ferrari e Corvetto. Migliaia di auto «imbottigliate» in centro e nella circonvallazione a mare

GENOVA. I rappresentanti dei sindacati metalmeccanici e del consiglio d'azienda erano chiusi, ancora a tarda notte, in una concitata trattativa con la direzione delle Acciaierie di Cornigliano nella sede dell'Intersind. «L'incontro dura: buon segno» sono stati i commenti formulati a caldo al momento della ripresa della discussione dopo un lungo «break» nel corso del quale la parte sindacale ha esaminato il documento della direzione.

Si spera dunque che questa mattina possa essere annunciato il raggiungimento della pace sociale. L'incontro all'Intersind è cominciato nel primo pomeriggio, dopo una drammatica giornata, caratterizzata dallo sciopero, da cortei e dal blocco pressocché totale del traffico in centro che ha paralizzato la circolazione per buona parte della mattinata e per la prima metà del pomeriggio.

Genova, sotto la pioggia, ha conosciuto ancora una volta una giornata infernale. Si sono formate code in tutte le direzioni e sono andate in tilt anche le corsie gialle.

Non è stato possibile neppure far ricorso ai bus e ai taxi immobilizzati anch'essi. Solo dopo le 15, i lavoratori, che avevano raggiunto il centro cittadino in mattinata, agitando striscioni e scandendo slogan, hanno levato il blocco a Roma e a piazza Corvetto di fronte alla Prefettura, spostandosi quindi in via San Vincenzo d'in Orti Sauli, dove è situata la sede dell'Intersind.

L'apertura della trattativa è scaturita in prefettura, dove le parti in causa erano state convocate dal prefetto Antonio Giovine. Dall'invito del prefetto a trovare un punto d'accordo, si è passati, abbastanza rapidamente, al tavolo della trattativa, sia pure in un clima di tensione e di reciproci sospetti.

Da parte dei lavoratori si contesta, oltre la questione specifica della soppressione e del ridimensionamento d'un settore produttivo che potrebbe dar luogo a un calo dei livelli occupazionali, il «clima» intercorso agli stabilimenti impresso dai dirigenti del gruppo Riva che è assai più rigido e «padronale», rispetto alla tradizione di relazioni industriali tipico delle Partecipazioni Statali che è stato peculiare di oltre quarant'anni della sidarurgia di Stato.

Cortei e ingorghi in mezza città

Dirigismo, pugno di ferro, decisionismo, scarsa consultazione degli organi rappresentativi: tutti aspetti che hanno certamente inasprito una vertenza già di per sè non facile. Sullo sfondo non s'è smorzato ancora il «contendere» dei partiti e degli enti locali riguardo al rifacimento dell'altoforno e all'avvenire delle acciaierie in città.

In Regione, dove la sinistra conta 27 seggi su un totale di 45, ben 6 consiglieri (Benvenuto, Borzone, Sessarego, Capelli, De Simone e Morchio) determinanti per la maggioranza sono per politica molto in materia di concessioni e chiedono rigorose garanzie ecologiche e ambientali. In Consiglio troverebbero certamente oltre all'appoggio dei consiglieri della Lega Nord e di Rifondazione, anche il sostegno di tutta l'opposizione.

Paolo Lingua

24 ORE

INCIDENTE

Oggi i funerali della ragazza investita da un'auto a Tortona

Si celebrano oggi, alle 9,30, in Duomo, i funerali di Eleonora Chiesa, 14 anni, vittima di un incidente stradale domenica sera, lungo la TortonaAlessandria. Eleonora Chiesa, originaria di Pegli, dove abitava con la madre Carla Marinelli, si era trasferita a Tortona pochi mesi fa. Dopo i funerali, che saranno celebrati da don Carlo Curone, la salma proseguirà per Pegli, dove è prevista un'altra cerimonia funebre. [p. c.]

Un iraniano tenta il suicidio per una delusione d'amore

Un cittadino iraniano è stato salvato dai militi della Croce verde di Quarto. In un momento di sconforto aveva tentato il suicidio tagliandosi le vene di un polso. L'uomo, che ha 37 anni, ha poi giustificato il gesto dicendo di essere afflitto da una delusione amorosa. [p. c.]

DELITTO

Ufficiale la perizia sul Dna che scagiona Ottavio Salis

Non è di Ottavio Salis il sangue trovato sul luogo del delitto di Luigia Borrelli, nel «basso» di vico Indoratori trasformato in alcova. E' stato depositato ufficialmente il referto dell'esame sul Dna che conferma le indiscrezioni secondo cui l'elettricista, morto suicida, sarebbe stato innocente. Del caso si è parlato ieri sera nella trasmissione su Raitre «Chi l'ha visto?». [p. c.]

Sono in vendita i biglietti per il Galà delle debuttanti

Prosegue la prevendita dei biglietti per l'ottavo Gran galà delle diciottenni, che si terrà sabato 21 ottobre a Palazzo Ducale, ed i proventi serviranno a finanziare il Fondo tumori. [p. c.]

Fiamme la notte scorsa sul lungomare di Pegli

Incendio la notte scorsa in due locali sul lungomare di Pegli. Le fiamme dovrebbero essere partite dal bar «Oasi del mare» e da qui si sono propagate al «Club vela latina». [p. c.]

La polizia di Cornigliano sequestra un arsenale

Quattro persone sono state denunciate a piede libero per detenzione di armi. Sei pistole e cinque fucili sono stati sequestrati nel corso di diverse operazioni coordinate dal dirigente del commissariato di Cornigliano Salvatore Dispenza. [p. c.]

Gli studenti ed un gruppo specializzato affrescheranno i muri della città

Sottopassi come gallerie d'arte

Nove lavori cominceranno a ottobre: 12 sponsor

GENOVA. Un pizzico di creatività e la buona volontà di studenti (e sponsor) per abbellire i muri di Genova. Ieri mattina è stata illustrata l'iniziativa dagli assessori comunali Piero Villa e Giovanni Meriana. Il progetto riguarda molti sottopassi. Il primo realizzato è in piazza Corvetto (lato via SS. Giacomo e Filippo), ispirato ai «Falsi d'autore» ed eseguito dagli studenti del liceo artistico Paul Klee. Per completare l'opera servono una verniciatura protettiva trasparente, cestini portarifiuti, e la sistemazione dell'illuminazione.

Il sottopasso di Corvetto lato Prefettura sarà intitolato a «Montale e la poesia», sempre a cura del «Paul Klee», i lavori da ottobre.

Nello stesso periodo i ragazzi del Klee affrescheranno il sottopasso di via XXV aprile-via Roma sul tema «Cinema, musica, e teatro»; nel sottopasso De Ferrari lato Ducale compariranno le immagini ispirate a «La pace - Guernica», a cura dell'Accademia Ligustica; il sottopasso in piazza Massena «Donne e lavoro», pitture a cura degli studenti dell'Accademia Ligustica; sottopasso in piazza della Nunziata «Omaggio ad Arturo Martini» bassorilievi e pitture degli studenti del Barabino: in particolare, saranno collocati 21 pannelli in terracotta formato 34x34x30 che riproducono ritratti di figure tratte da scultura a tuttotondo; sottopasso in piazza Montano «Sogno e identità» sempre a cura del «Barabino»; sottopasso di via Cadorna «Graffito metropolitano», aerosol art a cura di Aelle, un gruppo nazionale specializzato; i giardini Baltimora e piazza Faralli «Graffito» 210 aerosol art e l'Ostello della Gioventù, graffito sui muri esterni, sempre di Aelle. Gli sponsor: Boero Colori, Assedil, Centrale latte Rapallo, Amga, Ecologital, Gruppo Viziano, Cui ticket Service, Saima Avandero, Ostello della Gioventù, Marconi Arti Grafiche, Ettore Veroli Gas-line, ceramiche Hermann. [p. c.]

Un murale sul sottopasso di Corvetto

Operazione dei carabinieri nel centro storico

Tre arresti nei vicoli per spaccio di droga

GENOVA. Operazioni anti spaccio in città. Dalla mezzanotte di lunedì pattuglie dei carabinieri hanno passato al setaccio il centro storico e le zone limitrofe. Nella rete degli investigatori sono caduti alcuni piccoli spacciatori. Nel corso dei controlli sono anche state sequestrate decine di bustine di eroina e cocaina, una droga che sta prendendo campo anche tra gli eroinomani, che se la iniettano con una sostanza che ne attenua gli effetti.

Tra gli arrestati, extracomunitari, un francese e un savonese, Paolo Olivieri, di 33 anni, residente a Quiliano, in via Di Vittorio, che è stato sorpreso in via Turati. Addosso aveva circa cinque grammi di eroina, confezionati in dosi. E' stato arrestato con l'accusa di detenzione di droga al fine di spaccio.

Erano le due e mezzo della notte scorsa. I carabinieri hanno visto un capannello di persone ferme in strada e si sono avvicinati per accertamenti. Gli altri sono riusciti a fuggire, mentre il giovane è rimasto nelle mani dei carabinieri.

In piazza Statuto i militi sono intervenuti all'atto della compravendita di una dose di eroina. Un tunisino di 27 anni, pregiudicato, è stato arrestato con un grammo di eroina, mentre l'acquirente, un uomo di 38 anni, originario di Salerno, è stato denunciato per favoreggiamento personale.

In vico Tacconi è finito in manette un cittadino francese, Michel, di 30 anni. Aveva con sè dosi di eroina e cocaina, per complessivi due grammi e mezzo. Il giovane, che era conosciuto dalle forze dell'ordine, ha tentato di allontanarsi, ma è stato bloccato in fondo al vicolo. Dietro l'angolo, un gruppo di ombre, probabilmente gli acquirenti in attesa, si è dileguato all'istante. [p. c.]

I dipendenti di Genova temono nuovi «tagli»

Rai, delegazione da Mori per difendere la sede

GENOVA. Una delegazione di lavoratori della sede Rai di Genova s'è incontrata ieri mattina, durante i lavori del Consiglio, con il presidente della Regione, Giancarlo Mori. I dipendenti Rai hanno fatto presente la difficile situazione della sede che è priva da tempo di direzione autonoma (accorpata a quella di Bologna): scomparsa la direzione, anche sul piano burocratico, i lavoratori temono un ulteriore declassamento della sede. Mori ha promesso il proprio interessamento nel corso dei prossimi incontri Stato-Regioni. Inoltre, il presidente della Regione ha promesso che sarà approvato un ordine del giorno, in proposito, nelle prossime sedute del Consiglio.

Nella seduta di ieri sono state tratte interrogazioni e interpellanze in materia di sanità. L'assessore Bertolani ha ribadito quanto è già noto sul deficit e sui debiti della sanità ligure, richiamando l'impegno dei parlamentari liguri e ha spiegato, riprendendo una polemica vecchia di mesi, che gli aumenti di stipendio dei direttori generali delle Usl sono legati a questioni di carattere nazionale. Secondo il leader di Forza Italia, Bruno Valenziano, la situazione generale è critica e molti ospedali sono presto chiusi, senza trattative, nè proposte compensative. Si è costituito infine il coordinamento dei capigruppo e dei consiglieri che fanno riferimento politico all'Ulivo di Romano Prodi (pds, democratici, Verdi, laburisti): 27 consiglieri su 45.

Tutte le settimane i capigruppo si consulteranno, mentre si daranno vita a raccordi con i consiglieri dell'Ulivo dell'Italia settentrionale, in modo che esista una linea comune di proposta sul piano amministrativo, anche in funzione della campagna elettorale del prossimo anno sui temi di maggior peso: sanità, urbanistica, ambiente. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.532.

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, telefono 74.015.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.

S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, telefono 287.189.

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, tel. 61.948.

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
[redacted] *Giovanni:* via [redacted] Giovanni 15, tel. 309.928.

SESTRI LEVANTE
Ligure: [redacted] Nazionale 131, telefono 41.100.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232.

[redacted]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** [redacted] 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.520; **Lavagna:** tel. [redacted]7; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [redacted] **Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediat.): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.011; **Rapallo:** tel. 60.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80.333.
Chiavari, Lavagna, [redacted] **Levante:** telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: t. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: t. 284.081; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 76.134; **Santa Margherita:** t. 286.630; **Rapallo:** t. 50.347; **Zoagli:** t. 259.358, **Chiavari:** t. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** t. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** t. 42.386; **Cogoleto:** t. 9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. Me[redacted] P.[redacted] Terralba, vie del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, [redacted] Terralba, Pialo, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via [redacted] Campo, [redacted] Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., [redacted], p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 2696; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771143; **Portofino:** t. 269265; **S. Margherita:** t. 286508-287998, **Rapallo:** t. 55858, 54474, 50048, 55858, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** t. 259385, **Chiavari:** t. 308284, 305522; **Lavagna:** t. 392098, 3931622; [redacted] **Levante:** t. 41277, 41278; **Sori:** t. 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: [redacted] 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 18
L. 50/30/20.000

Teatro Stabile — OGGI RIPOSO
Teatro della Corte
Tel. 570.24 72
Ore 21
Lire [redacted].000/20,000

[redacted] Stabile — OGGI RIPOSO
Sala Duse
Tel. 831.18.91
Ore 21
Lire 40.000/20.000

Pol. Genovese — CHIUSO PER FERIE
Tel. 839.35.89

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
S. Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 20.000/15.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Sala Dino Campana
Ore 21
Lire 20.000/15.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Agorà
Ore 23
Lire 10.000

[redacted] 1 — **Scemo & più scemo**
Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,10 18/20,50/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 46' **Comico**

Ariston 2 — **L'odio**
Tel. 208.549
Or.: 15/16,55/18,50/20,25 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[redacted]. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la m[redacted]. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. [redacted] V. 1h 37' **Drammatico**

Augustus — **Waterworld**
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
[redacted]. 12.000; merc. 7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Corallo 1 — **Terra e li[redacted]**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di K. Loach, con I. Hart, [redacted] Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — **L'ultima eclissi**
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata d[redacted] morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Grattacielo — **Congo**
Tel. 584.403
Or.: 15,30/17,30/20,10/ 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Lux — **[redacted] morire**
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Odeon — **Power Rangers**
Tel. 362.8298
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrier (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nella trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze. N. V. 1h 35' **Avventuroso**

Olimpia — **L'uomo delle [redacted]**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Orfeo — **Dredd, la legge sono io**
Tel. 564.849
Or.: 15,10/17/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-[redacted]. 12.000; [redacted]. 7000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[redacted] — **Romanzo di un giovane povero**
Tel. 553.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. Lire [redacted] [redacted].-dom. 12.000; mer. 7000
di E. Scola, con A. Sordi, R. Rivello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in [redacted]to. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

Universale — **I ponti di Madison County**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 12/10/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' [redacted]

Universale — **Il primo cavaliere**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 12/10/7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Universale — **French Kiss**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 12/10/7000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Verdi — **Allarme rosso**
Tel. 582.137
Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[redacted] T. Scott, con [redacted]. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838. **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. [redacted].566; **Cristallo** tel. 289.867; **Dionisio** tel. [redacted]; **Eldorado** tel. [redacted]; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
[redacted]: 20,30/22,30
L. 6000/5000

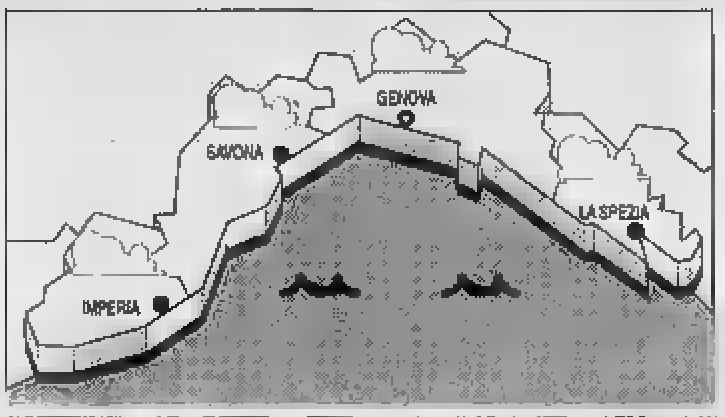
Cangiano d'essai — **Disclosures**
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
L. 6000

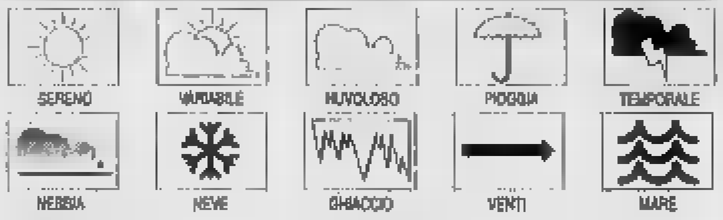
Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Ore 21,15
L. 8000 rid. 5000

Lumière — **Viale [redacted] tramonto**
Tel. 505.938
Or.: 20,15/22,30; fest. 16; ult. 22,30
L. 7000/8000, rid. 5000

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314.141

IL TEMPO IN LIGURIA





[redacted] Nuvolosità irregolare con schiarite piuttosto ampie, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. T[redacted] per d[redacted] cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato con locali rinforzi, temp. senza rilevanti variazioni. [redacted] IERI. Temperatura del mare 19 °C, umidità 80%, vento Est-Sud Est 10-20 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1024 mb. (stazionaria).

[redacted] DI [redacted]

[redacted]	max 20	min 17
Savona	max 21	min 17
Imperia	max 22	min 16

UN ANNO FA A [redacted]
Max: 22; min: 19; temp. mare 19.

Il **Sole** sorge [redacted] 6,28 e tramonta alle 18,04. La **Luna** cala alle 1,42 e si leva alle 15,41 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofi[redacted].

Chaplin — **Ed Wood**
Tel. 880.069
Or.: 21
L. 5000 soci
4000 tessera
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [redacted]

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 697.841

PEGLI
Eden-Peglicinema — **L'incantesimo del lago**
Tel. 698.1200
Or.: 15,30/17,10/18,50/20,30 22,30. Lire 10.000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
[redacted]
Ore 21,15
Lire 6000/4000

[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 671.263
Ore 21
Lire 10.000/7000

NERVI
S. Siro — **Asterix conquista l'America**
Tel. 334.778
Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio [redacted] Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

BOLZANETO
V[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. [redacted]
Or.: 21
Lire 8000

S. MARGHERITA
Centrale — CHIUSO PER RI[redacted]
Tel. 286.033
Or.: 16,05/18,10/20,20 22,20. Lire 10.000

RAPALLO
Augustus — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 20/22,20
Lira 7000

CHIAVARI
Cantero — **Il primo cavaliere**
Tel. 363.274
Or.: 15,30/17,45/20,05 22,30. Lira 7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Mignon — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 309.694
Or.: 16,15/18,15/20,15/ 22,30. Lire 10.000

SESTRI LEV.
Ariston — CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 41.505
Or.: 20,20/22,20
Lire 7000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + iva)

SAVONA

Teatro Chiabrera — CHIUSO

Astor — **Waterworld**
Tel. 854.827
Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**

Diana 1 — **Il primo cavaliere**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico me[redacted]. N. V. 2h 08' **Epico**

Diana 2 — **Allarme rosso**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 3 — **L'uomo delle stelle**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Eldorado — **Congo**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Filmstudio — **La morte e la fanciulla**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 8000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Ore 21

ALASSIO
Colombo — **Il primo cavaliere**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,15 22,30; fest. e pref. 15,45/18
Lire 10.000/6000/5000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore fra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Ritz — **Congo**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

ALBENGA
Ambra — OGGI [redacted]
Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30; fest., pref. 15,30/18
L. 6000/5000

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000

ALBISOLA SUP.
[redacted] Leone — [redacted]

BORGHETTO
Vittoria — CHIUSO
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000

FINALE LIGURE
Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/7000

LAIGUEGLIA
Coralio — CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

LOANO
Loanese — **Waterworld**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,45
Lire 10.000/6000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted]
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 7000/5000

[redacted]
[redacted]erdi — **Waterworld**
Tel. [redacted]
[redacted]r.: 20,30/22,35
L. 10.000/8000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Verdi 2 — **Il primo cavaliere**
Tel. 97.249
Or.: 20,20/22,40
L. 10.000/8000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

IMPERIA

Dante — **Dredd - La legge sono io**
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/rid.7000
rid. anziani 5000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

BORDIGHERA
[redacted] — **La vera [redacted] H.**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi [redacted] perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire [redacted]

SANREMO
Ariston — **Waterworld**
Or.: 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema 7000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un [redacted] combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

[redacted] Ritz — **Dredd. La legge so[redacted] io**
Tel. 507.070
Or.: 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema 7000
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[redacted] Roof Sal[redacted] — **Una voce per Sanremo**
Tel. (0184) [redacted]
Accademia

Ariston Roof Sala due — **Una voce per Sanremo**
Tel. (0184) 506.060
Accademia

[redacted] [redacted]la tre — **Una voce per Sanremo**
Tel. (0184) 506.060
Accademia

Centrale (Sala A) — **Il primo cavaliere**
Or.: 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema Lire 7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, [redacted] le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Tabarin [redacted]ala B) — **I ponti di Madison County**
Tel. 507.070
Or.: 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema Lire 7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

[redacted] — **Congo**
Or.: [redacted]
Mercoledì cinema Lire 7000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

[redacted] — **Film vietato ai minori [redacted] anni 18**
Tel. 62.333
Or.: 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema Lire 7000

Mercoledì, intanto, sarà inaugurata la nuova sede della polizia di Chiavari

Rapallo, gli agenti in corteo

Manifestazione di protesta, martedì prossimo, degli uomini del commissariato di via Montebello
Il sindacato Sap contesta le condizioni di lavoro negli uffici rivieraschi, ma anche altrove: Pré, Nervi

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

E' confermato: i poliziotti scenderanno in piazza, anzi lungo la strada tra Rapallo e Portofino, per protestare contro l'inadeguatezza di sedi e organici. La manifestazione si terrà martedì prossimo. Lo ha precisato ieri Mario Russo, segretario regionale del Sap, il Sindacato autonomo di polizia, al termine di un incontro con il questore vicario di Genova.

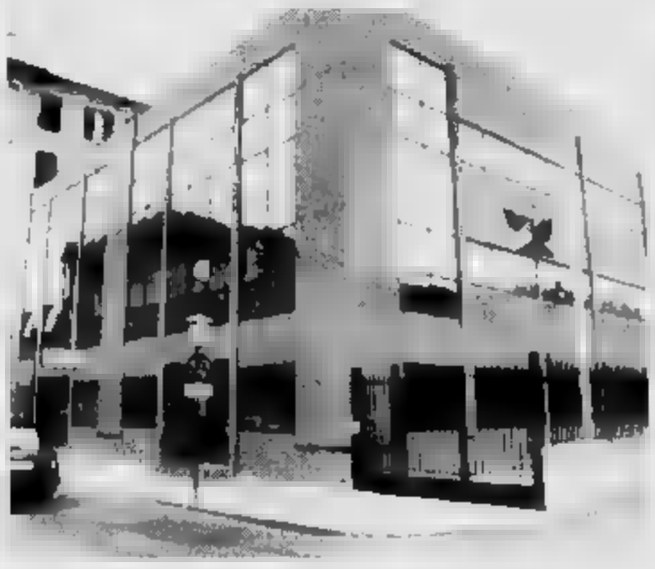
«Lo abbiamo informato dell'azione sindacale. Un atto di correttezza. Noi rispettiamo le regole». I rappresentanti sindacali non hanno invece incontrato il questore. Ancora Russo: «Sono ormai sei, sette mesi che siamo in conflitto col questore, che abbiamo interrotto ogni rapporto». Un punto delicato, questo. «Quando il ruolo del sindacato non viene accettato, quando anzi si cerca di svilirlo, allora non si fa altro che aggravare i problemi».

Ma perchè la scelta della protesta all'esterno? «Sono anni che le situazioni di disagio si accavallano e si ingrandiscono. Non è più possibile cercare soluzioni a parole, adesso si vogliono fatti».

Il calendario dell'azione del sindacato prevede il primo appuntamento per domani. Si terranno tre assemblee, ad abbracciare tutto il personale provinciale. La prima verrà convocata presso il commissariato di Cornigliano, dove confluiranno anche gli agenti dei commissariati di Sestri Ponente e Pré. La seconda assemblea si terrà negli uffici di Genova-Foce, che apriranno anche al personale dei commissariati di S. Fruttuoso, Nervi e Genova-Centro.

Infine, la terza assemblea si terrà presso il nuovo commissariato di Chiavari, che mercoledì prossimo verrà inaugurato dal capo della polizia Ferdinando Masone. Qui si riuniranno anche gli agenti di Rapallo. «Al termine di queste assemblee avremo il quadro completo. Chiederemo quindi al questore che cosa intenda fare. Sarà anche nostro impegno diffondere un comunicato riassuntivo, che - lo dico fin d'ora - confermerà la marcia di protesta e che farà cenno alle altre iniziative che stiamo organizzando».

La protesta ha preso il «la» a Rapallo. I poliziotti hanno denunciato l'inadeguatezza dei locali del commissariato, ubicati in un vecchio immobile di via Montebello. Il sindacato parla di uffici dove la riservatezza è un «optional», non dotati di sistemi informatici. E' contestata anche la stessa collocazione del commissariato e del parco mezzi, poco logistica. Spiega Russo: «Ci continuano a dire che la pianta organica è quella indicata dal ministero. E' vero, risale a dieci anni fa, quando non c'era il servizio 113, quando non si parlava ancora di servizio di "volanti" da effettuare sulle 24 ore». Così com'è, la sede non permette un potenziamento del personale, peraltro più volte richiesto dagli amministratori comunali di Rapallo i quali, per ovviare al problema, erano addirittura arrivati estati fa a ingaggiare vigilantes privati.


Chiavari, il nuovo commissariato: l'inaugurazione mercoledì prossimo [BARNI]

Così Rapallo. Ma anche gli altri commissariati non navigano in buone acque. Ancora il segretario regionale del Sap: «Quello di Pré è stato ricavato in un ex ambulatorio. Quello di Nervi è letteralmente un "buco": 40-50 metri quadri dove dovrebbero lavorare 64 persone. E' nuovo, di cinque o sei anni, invece, il commissariato di Cornigliano, dove però ci sono gravi situazioni legate alla carenza del personale e all'organizzazione del lavoro».

A Rapallo anni si parla di un trasloco per gli agenti. Il Comune ha messo a disposizione, adeguandoli, alcuni locali in via Bolzano. All'epoca dei lavori il progetto era stato sbandierato a destra e a manca a «palazzo». Russo: «Se ne parla da anni, ma una volta mancano i soldi, un'altra l'autorizzazione del ministero, un'altra ancora si deve affrontare questioni tecniche. Insomma, io penso che se una cosa si vuole veramente e si riesce ad ottenere, a portare in porto».

C'è un precedente, nel Levante. Non è chiaro se sia un esempio positivo o negativo. Mercoledì prossimo verrà inaugurato il nuovo commissariato, in via Brizzolara.

I lavori erano iniziati alla fine degli Anni Ottanta e sono proseguiti tra difficoltà e ritardi. L'inaugurazione era stata fissata per l'estate scorsa, ma era poi slittata per problemi legati soprattutto al canone d'affitto. Problemi non ancora superati: 150 milioni annui, per il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino (il Comune è proprietario della struttura) sarebbero troppo pochi.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

Nuovo albergo a Gialette, il Comune dice sì

Il Consiglio comunale di Borzonasca ha approvato il progetto per la realizzazione di un nuovo complesso alberghiero in località Gialette. La lottizzazione prevede la costruzione di case e un albergo: l'area avrà una destinazione d'uso residenziale e turistica. L'ultima parola alla Regione. [f. p.]

Sicurezza sul lavoro, convegno all'Economica

Si aprirà domani a Chiavari alle 9, nella sala della Società Economica, il convegno promosso da Usl, sindacati, Assoartigiani e Assoindustriali sulla nuova normativa in materia sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Aprirà l'incontro una relazione dell'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. In provincia di Spezia, invece, l'Assoindustriali, attraverso il suo ente di formazione Cisita, ha organizzato una serie di incontri tra imprenditori e esperti sul tema della qualità e della sicurezza sul lavoro. [f. p.]

Restaurata un'antica pala nella chiesa di S. Francesco

E' stata restaurata la pala d'altare denominata «S. Francesco sul giaciglio dei rovi», opera del Borzone, custodita dalla chiesa di S. Francesco di Rapallo. Oggi alle 16,30, la restauratrice Patrizia Magliano, illustrerà l'operazione di recupero, che coincide con le celebrazioni in onore del santo patrono d'Italia. [f. p.]

Aperti all'«Iterum» i corsi di danza classica

Sono aperte a Rapallo, presso il Centro Iterum di via Gianelli 8, le iscrizioni ai corsi di danza classica, propedeutica, medio e avanzato, danza jazz, danza di carattere, ma anche ginnastica per adulti, trucco e musica. I corsi, che festeggiano gli gli undici anni di attività ininterrotta del centro diretto da Paola Dossena (iscritta ai corsi di perfezionamento per insegnanti della Scala di Milano) terminieranno come tradizione con una spettacolare serata di gala. Rapallo, grazie al centro Iterum, si conferma ancora una volta «capitale» della danza classica nel Tigullio, qualifica conquistata soprattutto con i corsi estivi di perfezionamento cnhe vedono protagonisti le etoiles del balletto internazionale. [f. p.]

I liguri a Venezia per il campionato dei gelatai

E' stata fissata per domenica ottobre, presso il Grand Hotel di Venezia, la prova finale del Campionato italiano per il miglior gelato artigianale. La Liguria sarà rappresentata da Alessandro Scardigno della Gelateria Goal di Genova, che era stato eletto finalista regionale a Recco nel novembre scorso. [f. p.]

Nuovo esposto del consigliere Gabriele

Chiavari: la politica finisce in procura

CHIAVARI. Continuano gli attacchi del consigliere comunale Giuseppe Gabriele, al sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino e alla giunta; quasi ogni giorno il consigliere indipendente presenta interrogazioni, mozioni, interpellanze. Ieri Gabriele si è rivolto alla procura della Repubblica. Oggetto del ricorso, l'ex cava di Bacezza dove viene sistemata la spazzatura, per essere caricata sui mezzi che la portano alle discariche. Alla procura il consigliere ha inviato copia di una interrogazione ed una interpellanza al sindaco, presentate ieri stesso.

Nella interpellanza, indirizzata a «sua eccellenza il sindaco» - così, o con «eminenza» Gabriele si rivolge al primo cittadino - il consigliere, ex leghista, ricorda che quando faceva parte della maggioranza, suggerì di intervenire sulla strada sterrata che dalla cava porta a case sparse, poichè necessita di regimentazione delle acque, risagomatura, asfaltatura. «Fino alla data odierna, la richiesta è rimasta lettera morta». L'area di stoccaggio dei rifiuti, è scritto nella seconda interrogazione, nel suo insieme presenta un alto grado di trascuratezza, con carenza di pulizia lungo le percorrenze. «Si evince il deposito diffuso di rifiuto solido urbano, lungo i bordi della strada stessa, sugli spazi non direttamente impegnati e pavimentati per il deposito dei rifiuti. Su parte dell'area - si legge ancora - sono state depositate notevoli quantità di rifiuti speciali costituiti da materiali provenienti da demolizioni, materiale asfaltitico, pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso, terra, detriti di laterizio».

Gabriele chiede a sindaco e all'assessore competente, le ragioni della situazione attuale, documentata con una serie di fotografie, ed invia copia delle due interrogazioni alla Procura di Chiavari «Per non incorrere nel reato di omissione di atti d'ufficio, nella mia qualità di consigliere comunale. Chiedo ai magistrati se esistano reati contro l'ambiente e la cittadinanza tutta». [g. v.]

Lorenzo Scorza, 23 anni, ha rinunciato a sottoporsi agli interrogatori incrociati di accusa e difesa

«Amavo Chiara, non volevo ucciderla»

Sconcertanti dichiarazioni del giovane processato per omicidio

GENOVA. «Ero troppo innamorato di Chiara. Ci dovevamo sposare. Non volevo ammazzarla». Lorenzo Scorza, il ventitreenne di Rapallo che nel maggio '94 uccise l'ex fidanzata diciottenne Chiara Boero, ha scelto di rilasciare dichiarazioni spontanee come questa, nel corso del processo che ha preso avvio ieri in Corte d'assise a Genova, rifiutando di sottoporsi agli interrogatori incrociati del pm e della difesa.

Codino, testa bassa, ha detto ancora: «Ero fuori di me. Sono pentito. Per me Chiara era tutto. Erano i suoi fratelli che erano contro di me, che mi volevano che stessimo insieme. Quella sera ero entrato in trance. Da allora ho un inferno interiore. Piango e prego tutti i giorni. I giornali mi hanno descritto come un mostro, ma io Chiara l'amavo. Non so se riuscirò a reggere per tutto il processo. Leggerò comunque alcune dichiarazioni scritte per i familiari, per gli amici, per il presidente della Corte».

Scorza è accusato di omicidio volontario, con le aggravanti del luogo e dei tempi (Chiara poteva chiedere aiuto, a quell'ora e lungo quella strada isolata sulle alture di Rapallo) e dell'aver infierito sul cadavere. Dovrà rispondere anche del reato di occultamento del corpo (lo gettò in una scarpata-discarica). Stamane il pubblico ministero Marcello Bruno, dopo la sua relazione introduttiva, si è opposto alla richiesta del rito abbreviato avanzata dalla difesa (avvocati Tonani e Farolfi). Così anche la parte civile, i familiari di Chiara (Romanelli e Masci).

Su questo aspetto, però, il processo dovrà aggiornarsi. E' atteso un pronunciamento della Corte costituzionale, alla quale si sono rivolti i difensori chiamando in causa una eccezione a una sentenza delle stessa Corte, del '91, che negava l'applicazione del rito abbreviato (quindi sconti di pena) per reati per io quali è previsto l'ergastolo. Il responso «romano» è previsto per venerdì.

La difesa ha inoltre anche respinto il richiamo del «pm» alla perizia che dichiara Scorza capace d'intendere e volere, opponendo il parere di esperti che sostengono un suo stato di «incapacità a reagire con equilibrio a eventi critici» (la cosiddetta «sindrome di borderline»). Farolfi e Tonani hanno escluso il reato di occultamento di cadavere. La parte civile, invece, punta a far riconoscere anche l'aggravante della premeditazione.

Lorenzo Scorza, l'omicida di Rapallo, con il suo legale avvocato Farolfi

Stamane la Corte ha ascoltato sei testimoni, cinque amiche e un amico di Chiara, che hanno confermato che quel giorno Scorza aveva cercato Chiara, e che l'aveva poi incontrata all'ospedale di Lavagna (dove era ricoverato un amico comune). E che inoltre le aveva proposto di rientrare a Rapallo assieme, con la macchina delle amiche e la sua. Oggi sarà la volta degli altri testi e forse dei periti.

A proposito di testi. Un amico di Scorza, citato dalla difesa, Marco Cerofolini, 24 anni di Rapallo, giorni fa aveva tagliato di tagliarsi le vene (anche Scorza l'aveva fatto, in carcere) per evitare la deposizione. Ieri mattina ha cambiato idea: ha rubato un'ambulanza della Croce Verde sestrese e da Sestri Levante ha cercato di raggiungere il Palazzo di giustizia. Inseguito da altre due ambulanze, da polizia e carabinieri, è stato bloccato nei pressi di Bogliasco. La difesa ha rinunciato alla sua testimonianza. [f. p.]

UN GIOCO MORTALE

Il loro gesto poteva costare vite umane; hanno cercato di fuggire ma sono stati fermati e «segnalati»

Dieci anni: buttano sassi sull'autostrada

A Rapallo tre ragazzini sorpresi dalle telecamere della Polstrada

RAPALLO. Tre bambini, di età compresa tra gli 8 e i 10 anni, sono stati fermati da agenti della Polstrada nei pressi dello svincolo autostradale di Rapallo mentre gettavano sassi sulla carreggiata, sulle auto. I tre ragazzini sono stati segnalati alla Procura della Repubblica di Chiavari e al Tribunale dei minori di Genova. Ai magistrati sono stati segnalati anche i genitori.

L'episodio risale a sabato scorso, ma è stato reso noto soltanto ieri mattina. Una telecamera orientata sulla rampa di uscita del casello di Rapallo e collegata alla centrale operativa di Sampierdarena della Polstrada, pomeriggio inoltrato, ha inquadrato i tre ragazzini proprio mentre stavano scagliando i sassi contro le auto in corsa. E' partita una «volante» che ha raggiunto in breve tempo il luogo segnalato dalla telecamera.

I tre bambini, alla vista delle divise, sono scappati. Gli agenti sono riusciti ad acciuffarne due immediatamente, mentre un terzo è stato fermato in un secondo tempo. Quindi i poliziotti li hanno accompagnati a casa, restituendoli ai rispettivi genitori, con la raccomandazione di far loro una bella lavata di capo. Ha detto un funzionario della Polstrada: «Siamo passati da un gioco d'adulti a un gioco per bambini. Con i primi, forse, siamo riusciti a far capire che si tratta di un comportamento sbagliato, pericoloso, delinquenziale. Adesso però dobbiamo fare i conti con i più giovani».

E ancora: «Ritengo, in questo caso, che debbano entrare in azione i genitori. E' una questione d'educazione, di formazione». I bambini, data l'età, non sono perseguibili. «I loro genitori hanno compreso la gravità dell'episodio e credo si siano comportati di conseguenza», ha detto ancora il funzionario. Ma i tre ragazzini hanno capito che stavano facendo qualcosa di brutto, di male? «Credo di sì. Non è caso appena hanno visto i nostri agenti sono scappati. Diversamente, avessero pensato si trattasse di un gioco innocente, sarebbero rimasti al loro posto».

Il casello autostradale di Rapallo, luogo d'operazioni dei teppisti in erba

Chiuso l'episodio, il discorso deve essere comunque allargato sul fenomeno e sull'azione preventiva della Polstrada. Ancora il funzionario: «Il tempo siamo sul chi vive e le nostre "volanti" hanno il compito di perlustrare la carreggiata autostradale di nostro competenza anche per intervenire, meglio prevenire atti del genere. E' da registrare, però, anche il ruolo svolto dalle telecamere: è escluso che la nostra dotazione attuale di videocamere possa essere potenziata proprio allo scopo».

Le zone genovesi sono a rischio? «Per fortuna lungo il tratto dell'A12 tra Sestri Levante e Nervi non ci sono molti viadotti e la carreggiata attraversa luoghi quasi ovunque isolati. Qualche problema in più invece, lo troviamo sull'A7 tra Sampierdarena e Bolzaneto e sull'A10, Genova e Savona, dove le zone attraversano in alcuni tratti centri abitati». [f. p.]

Da Rapallo una lettera aperta al presidente Dini

I sindaci del Tigullio «bocciano» la Finanziaria

RAPALLO. E' rivolta fiscale, nel Tigullio, o quasi. A partire in quarta, ieri mattina, contro la Finanziaria di recente varata dal governo Dini, è stato il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco, che ha chiamato a raccolta tutti i suoi colleghi del comprensorio.

Bagnasco ha chiesto «con la raccolta di firme di accompagnare un testo da indirizzare alla Presidenza del Consiglio. Eccolo: «I sindaci del Tigullio, fortemente preoccupati per i gravi tagli previsti dalla manovra finanziaria e dal "falso federalismo" che ne deriva, chiedono al governo di rivedere il rapporto tra le amministrazioni locali. Amministrazioni che non possono avere solamente il ruolo di esattori, con imposizioni fiscali che finiscono per colpire quasi esclusivamente il bene della casa».

Prosegue il testo in proposta: «I sindaci del Tigullio non si sottraggono a decisioni anche impopolari quando queste rappresentano però da subito o con prospettive certe il reale interesse delle loro popolazioni».

Una strada, questa, che è stata già imboccata venerdì scorso dal Consiglio comunale di Sestri Levante, che ha criticato la decisione del governo di «scaricare sulle spalle dei Comuni la patata bollente degli aumenti catastali».

Il problema, in aula, era stato sollevato dal consigliere del Ccd Fabio Broglia, non risparmiandosi di ricordare la rivolta fiscale di successo attuata anni fa a Riva Trigoso contro il «caro estimi».

Il Consiglio comunale ha poi approvato all'unanimità un ordine del giorno sul tema (in pratica la stessa sostanza del testo proposto da Bagnasco: «No ai Comuni esattori», che verrà spedito al presidente del Consiglio Lamberto Dini. [f. p.]

Per ora la deroga è stata concessa all'Ipsia «Da Vinci» e al Patetta di Cairo

Il provveditore cede: orario ridotto

Gennaro Javerone: «La decisione prescinde dagli scioperi ed è stata presa per ridurre i disagi dei pendolari. Mi riservo sugli altri istituti». Per sabato previste nuove manifestazioni

SAVONA. Dopo quattro giorni di sciopero degli studenti, il provveditore Javerone ha accettato di ridurre l'orario di lezione delle scuole savonesi. La deroga è stata concessa per ora all'Ipsia «Da Vinci» e al Patetta di Cairo Montenotte, ma esistono concrete possibilità che il beneficio venga esteso anche ad altre scuole.

Ieri mattina l'atto decisivo, quando un centinaio di studenti degli istituti tecnici e professionali ha preso d'assedio gli uffici del Provveditorato agli studi di via Trilussa. Il provveditore Gennaro Javerone ha ricevuto una delegazione di studenti spiegando che era già stata firmata la deroga che consentirà al «Patetta» di Cairo e «Da Vinci» di Savona di effettuare le ore di 50 minuti. «La mia decisione prescinde ovviamente dagli scioperi e dalle manifestazioni di piazza - precisa Gennaro Javerone -. La deroga all'orario ministeriale è accordata sulla base delle richieste avanzate dalle scuole. Per ridurre i disagi dei pendolari è stato deciso di abbreviare di 10 minuti l'orario delle lezioni. Si tratta tuttavia di un singolo provvedimento e non di una deroga generale. Quindi mi riservo ogni decisione per gli altri istituti. Il ministero della Pubblica istruzione ha emanato disposizioni assai rigide in materia e non è facile accorciare le lezioni».

Parziale vittoria degli studenti per riportare gli a 50 minuti delle lezioni

Gli scioperi studenteschi, tuttavia, non sembrano ancora esauriti. Gli esperimenti nucleari, la guerra nell'ex Jugoslavia e i corsi di recupero nell'ultima settimana hanno fornito altrettanti pretesti per saltare le lezioni. Il provveditore Javerone per il momento ha scelto la linea della tolleranza: «Mi sembra che si sia già perso sin troppo tempo. Non vorrei che tutti questi scioperi impedissero il regolare svolgimento delle lezioni. Vorrei invitare gli studenti a non cadere nella trappola di facili strumentalizzazioni».

I presidi delle scuole savonesi, invece, sembrano meno propensi a tollerare le defezioni degli allievi. Pasquale Tuzzolino dell'Itis «Ferraris», Franca Ferrando del Classico «Chiabrera» e Luigi Leoni dello Scientifico «Grassi» hanno avviato indagini per verificare le motivazioni del dilagare degli scioperi. Sabato è in programma una manifestazione studentesca a livello provinciale. [a. b.]

Mensa aperta nel '96?

Gli universitari sono polemici Ritardi e intoppi burocratici

SAVONA. La mensa universitaria preoccupa gli studenti. Preoccupa perché, nonostante le promesse, in molti pensano che il servizio non sarà pronto per quella data. «Sia il presidente della Provincia Garassini che quello della Spes hanno assicurato che la mensa sarà funzionante per l'inizio dell'inverno 1996, ma noi abbiamo il timore che le promesse possano essere rimangiate. Magari non per cattiva volontà di chi le ha fatte, ma per problemi burocratici» spiegano gli universitari. La polemica non riguarda solo le promesse. «Ormai anni, il polo universitario savonese è una realtà in crescita. A Savona stanno arrivando studenti da ogni parte della provincia e dall'intero Ponente ligure. Il servizio mensa dovrebbe essere uno dei punti principali di una struttura scolastica» spiegano ancora gli studenti che, pochi giorni fa, hanno effettuato un volantinaggio sui problemi della mensa universitaria.

Gli universitari chiedono ormai da anni un servizio di mensa che potrebbe risolvere i problemi dei tanti pendolari. Anche perché l'Università savonese, sistemata nell'ex caserma Bligny, è piuttosto lontana dal centro cittadino, un fatto che per gli studenti che arrivano fuori è piuttosto penalizzante, soprattutto per la ricerca di pizzerie e ristoranti adeguati.

«Ma anche nel centro di Savona la ristorazione, almeno per quello che riguarda noi studenti, non offre molto. Come città universitaria non ha ancora sviluppato una mentalità di accoglienza per gli studenti. Proprio per questo una mensa sarebbe l'unico modo per risolvere i problemi dei pendolari o dei residenti che devono seguire i corsi pomeridiani. Speriamo che le promesse fatte vengano mantenute e soprattutto che non sopraggiungano problemi di carattere burocratico a fermare il tutto» concludono gli studenti. [a. p.]

Proteste a Varazze

«Progetto A10 di rivolo allo svincolo»

VARAZZE. «Perché Varazze non è inclusa nel progetto di declassamento dell'A10 previsto dal piano territoriale di coordinamento?». È il quesito che si pone il gruppo consiliare «Progetto Varazze», in preparazione delle osservazioni al ptc che i diversi Comuni dovranno fare entro il 12 ottobre.

«Da un'attenta analisi delle previsioni di variante - spiega "Progetto Varazze" - emerge un'assoluta mancanza di risi e potenziamento di sistemi di trasporti alternativi a quello su gomma che potrebbe dare d'aiuto al congestionato sistema viario stradale e autostradale. Come se non bastasse, Varazze risulta esclusa dal progetto di declassamento dell'A10, funzionale solo alle Albissole e a Celle Ligure. Dati i presupposti - proseguono i membri di "Progetto Varazze" - riteniamo necessario impegnarci per portare avanti la proposta di inserimento di uno svincolo autostradale in Val Lerone, tra Arenzano e Cogoleto, zone Stoppani e centro direzionale Coop. La scelta di quest'area, già degradata e utilizzate per insediamenti industriali, consentirebbe a Celle, Varazze e Cogoleto di esaltare il loro vocazione turistica con la realizzazione di una viabilità di scorrimento alta, del tipo "Haute-Cornice" stile Costa Azzurra». Anche i verdi sono orientati a suggerire soluzioni viarie che non penalizzino Varazze. [a. z.]

Ad Albissola

«Peseremo la nostra spazzatura»

ALBISSOLA M. Albergatori, ristoratori, baristi, pizzaioli e commercianti hanno deciso di pesare la spazzatura prodotta giornalmente per poter fare, entro dicembre, una stima precisa dei costi in relazione alla cosiddetta «capacità di produrre rifiuti». L'iniziativa è stata prese recentemente dai rappresentanti albissolesi delle diverse categorie commerciali che in base al nuovo regolamento legislativo per il 1996, che prevede il calcolo della quota sommando ai metri quadrati dei locali soggetti a tassazione anche la produzione annua di spazzatura, vorrebbero arrivare a una tassazione equa che penalizzi albergatori, commercianti, ristoratori. «Fino ad oggi - ha spiegato il presidente dell'Ascom, Claudio Dottino -, in fatto di tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, Albissole è stato tra i Comuni più cari della Liguria. Ci auguriamo che con la nuova legge i conti tornino, senza penalizzazioni, visto che fino ad oggi il carico maggiore è sempre ricaduto sulle categorie non abitative». E per andare incontro all'amministrazione comunale, agevolandone le procedure, i titolari di alberghi, ristoranti e negozi hanno deciso di pesare quotidianamente la spazzatura prodotta. Fatta la pesata precisa, le categorie chiederanno un incontro all'assessore alle Finanze, Antimo Topi, per definire le tariffe '96. [a. z.]

Dai sindaci di Vado e Quiliano allarme sui pericoli idrogeologici

«Rischiamo una catastrofe ad ogni nuovo nubifragio»

QUILIANO. I sindaci di Quiliano e Vado «profetizzano» la catastrofe idrogeologica. Dopo l'alluvione Fulvio De Lucis e Roberto Peluffo hanno presentato allarmanti relazioni sui rischi che potrebbero derivare da un nuovo nubifragio.

«Sul territorio di Quiliano incombe una grave catastrofe naturale - spiega il sindaco di Quiliano, De Lucis - Mi riferisco al continuo pericolo derivante dallo straripamento dei torrenti, sia al cedimento di intere versanti di colline, ma anche al pericolo di un inquinamento di idrocarburi che potrebbe provocare la contaminazione delle falde acquifere. La foce del Quiliano è infatti situata in una strozzatura dell'alveo. Gli studi effettuati dall'Università hanno dimostrato che, in caso di piena, l'alveo non sarebbe sufficiente e si potrebbe verificare l'allagamento di un intero quartiere assai popoloso». Il sindaco di Quiliano insiste. «In questa foce si trovano inoltre gli scarichi delle acque di raffreddamento della centrale Enel, le tubazioni del deposito Sarpom interrate nell'alveo, le tubazioni del deposito costiero Ip che si trovano sul greto del torrente. In questa zona sono stati realizzati inoltre il ponte delle Ferrovie, il viadotto dell'Aurelia, le condotte del depuratore consortile, i pozzi dell'acquedotto di Savona, il viadotto dell'Autofiori».

Un'immagine della recente alluvione

Anche il bacino del torrente Quazzola è a rischio. «La valle del Quazzola è per tutta la sua lunghezza da due tracciati dell'Autostrada Torino-Savona. Il più antico è stato realizzato negli Anni 50 e i materiali di risulta degli scavi erano stati stoccati sul fianco delle colline senza opere di contenimento».

Allarme anche dal fronte dell'Acna di Cengio. I rifiuti liquidi accumulati nei vasconi all'interno dell'Acna, circa 300 mila metri cubi di materiale, in presenza di eventi atmosferici eccezionali rischiano di «tracimare» portando il loro carico inquinante fino al Po. Questo è stato prospettato nel corso dell'audizione del ministro dell'ambiente Paolo Baratta di fronte alla commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna.

Intanto la Camera di ha predisposto un modulo per la richiesta di risarcimento danni. La domanda può essere ritirata da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12. [c. b.]

Savona, nello scorso weekend quasi da record l'offensiva della microcriminalità

Ladri in azione: dieci furti in due giorni

In cantiere di via Aonzo, razzia di attrezzi edili. Tra gli appartamenti svaligiati anche uno studio medico. Spariti ciclomotori in città e a Vado. Rubato un portafogli al tennis di Albisola

SAVONA. Qualcuno lo ha definito il weekend nero della micro-criminalità. E dargli torto? Non accadeva da mesi: negli ultimi due giorni, una decina di persone hanno denunciato altrettanti furti alla polizia. Quasi un record. In città e nel comprensorio, i ladri non vogliono proprio abbassare la guardia. E sono fatti, addirittura, più intraprendenti e belfardi.

Un esempio? L'altra notte, hanno preso di mira un cantiere edile in via Aonzo, nel centro storico, a pochi metri dalla questura. E sono arrampicati sulle impalcature e hanno razziato tutti gli attrezzi edili che hanno trovato. Il responsabile del cantiere, Renzo Poggio, 47 anni, abitante in via Verdi, non ha potuto fare altro che rivolgersi alla polizia. E quando è andato in questura si è trovato in buona compagnia. Altri sventurati, derubati nel fine settimana, aspettavano il proprio turno per presentare la denuncia.

Ladri scatenati. Hanno colpito ovunque. In via Mondovì è stato preso di mira il magazzino di Calogero Cona: i «soliti ignoti» non hanno avuto difficoltà a forzare una porta e, indisturbati, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi. Sono fuggiti con un bottino di denaro: un paio di milioni.

In corso Italia, è stato svaligiato l'appartamento di Achiropita Portento, 66 anni: la pensionata era uscita per fare una commissione in Comune. Quando è rientrata ha trovato tutto all'aria: i malviventi, dopo aver scardinato la porta di ingresso utilizzando un grosso cacciavite, si sono portati via soldi per un milione e un paio di anellini d'oro. E sempre in città, in via Calamaro, i ladri hanno cercato di rubare una moto Gilera di proprietà di Elena Diliberto, 24 anni, abitante in via Guidobono. Non ci sono riusciti, probabilmente perché disturbati.

E l'elenco, quasi un bollettino di guerra, continua. In via Niella è sparito un ciclomotore di proprietà di Vincenzo Frenceri, 30 anni, residente a Vado Ligure. Un altro motorino è stato rubato in via Settembre: la proprietaria Alessandra Cacciatori, 19 anni, lo aveva parcheggiato sotto casa. In via Luigi Corsi, i malviventi hanno preso di mira lo studio medico del dottor Maurizio Marciano: sono, però, fuggiti prima di poter arraffare qualcosa, perché disturbati dall'arrivo di qualcuno. Giovanna Baglietto, anni, residente in via Istria, è stata derubata del portafogli (conteneva 400 mila lire) in un Tennis club di Albisola Superiore. Infine, Marco Abaton, 18 anni, ha denunciato il furto del portamonete avvenuto, però, a Genova. [c. v.]

IN BANCA

Un anziano scippato

Esce banca e viene scippato. E' successo, l'altra mattina, in corso Italia a un pensionato di 82 anni, Antonio M., abitante nel quartiere della Villetta, che era andato a fare un'operazione bancaria al «Credito Italiano». Due ragazzi, probabilmente minorenni, lo hanno avvicinato e con uno spintone gli hanno fatto perdere l'equilibrio. Poi hanno sfilato dalla tasca della giacca il libretto di risparmio nella speranza di trovare qualche soldo. Ma hanno fatto male i propri calcoli. «Il pensionato - hanno spiegato ieri mattina in questura - era andato a versare i soldi e a prelevarli. Il colpo dei due malviventi è andato a vuoto». Non è il primo episodio che si verifica in città. Nelle ultime settimane altri anziani sono finiti nel mirino di truffatori e ladri tanto che la polizia ha intensificato i controlli davanti agli uffici postali e agli istituti di credito per scongiurare i furti. [c. v.]

Dal 19 al 22 ottobre palazzo Nervi ospita studiosi internazionali, filmati inediti di Folco Quilici

L'omaggio di Savona a un grande storico

Un convegno per ricordare la figura e l'opera di Fernand Braudel

Carlo Russo della Savonese Storia Patria

SAVONA. La figura e l'opera di Fernand Braudel, autentico gigante della storiografia del nostro secolo, sono al centro del convegno «Mediterraneo e capitalismo», presentato ieri ed in programma dal 19 al 22 ottobre a Palazzo Nervi, sede dell'amministrazione provinciale. Si tratta di un impegno per gli organizzatori (Società Savonese di Storia Patria, Comune e Provincia, coadiuvati peraltro da altre eminenti associazioni), di un'autentica scommessa in un campo, quello della cultura, che da sempre impone grandi fatiche e talora ripaga gli sforzi in egual misura.

Si tratta del settimo convegno storico savonese, abbinato nell'occasione alla terza celebrazione delle «Giornate Braudeliane» dopo le edizioni di Città del Messico '91 e Parigi '94. Già il raffronto con le sedi del passato è significativo: Savona entra di forza, con questa iniziativa, tra le capitali mondiali della cultura. In che modo, con quali speranze e problemi, lo hanno sviscerato ieri Carlo Russo e Almerino Lunardon - presidenti onorario ed effettivo della Savonese Storia Patria - ed il professor Alberto Tenenti dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi, trait d'union tra l'opera braudeliana e Savona (dove sarà presente anche la vedova dello storico), continuatore dell'opera di quel Braudel che ebbe, tra gli sterminati titoli, anche quello di Accademico di Francia.

Lunardon: «Sarà uno degli avvenimenti culturali dell'anno, non solo per Savona e non solo per l'Italia. La visione storica di Braudel è di un'importanza straordinaria anche e soprattutto adesso, che i temi sull'Europa sono di quotidiana attualità». Quattro giorni di summit della storiografia mondiale, con manifestazioni collaterali all'altezza dell'avvenimento, che avrà tra i protagonisti il professor Tenenti: «L'obiettivo principale sarà la discussione, con una formula di convegno snella ed efficace. L'interscambio è necessario, non evitata la settorizzazione: è giusto che il patrimonio di conoscenze di ognuno diventi bagaglio della collettività storiografica».

Infine, Carlo : «Con questa manifestazione, Savona effettua un salto di qualità evidentissimo. Inoltre, è assai significativo che la nostra città ospiti le "Giornate Braudeliane" nel decennale della morte dello storico, con una unità di intenti e di programmazione che ha rari riscontri. E tra i tanti grandi nomi presenti, voglio sottolineare quello di Folco Quilici e dei suoi filmati inediti: un tocco conclusivo di attualità e di eccezionale interesse».

Roberto

L'ex ragazza, spaventata e stanca, ha chiesto l'intervento della polizia

«Telefona ad ogni ora e mi pedina»

Moleste avances di un fidanzato abbandonato

SAVONA. E' stato lasciato dalla ragazza, ma lui non vuole darsi pace. Da settimane non fa che assillarla: le telefona ogni ora del giorno e della notte, a casa e in ufficio. Una persecuzione per la giovane che, ormai esasperata, alla fine è stata costretta a rivolgersi alla questura: «Fate qualcosa - ha detto preoccupata agli agenti - perché così non posso andare avanti. Mi pedina persino quando vado a fare una commissione». L'altro giorno, il protagonista della vicenda è stato convocato a palazzo Santa Chiara. L'uomo, che è incensurato, ha avuto un lungo colloquio con i poliziotti della sezione anti-crimine i quali, senza mezzi termini, lo hanno invitato a cambiare registro e a smettere di perseguitare la giovane. Prima di incorrere in un'eventuale denuncia alla magistratura per «molestie» continuate e aggravate. [c. v.]

IL CASO DI MIRELLA

Estinto il reato di violenza

«Non doversi procedere». Il giudice del tribunale dei minori di Genova ha scritto la parole fine alla vicenda di Mirella, la ragazzina epilettica che due anni fa fu aggredita nel centro di Savona da un gruppetto di coetanei sotto gli occhi di numerose persone, nessuna delle quali accorse in suo aiuto. Quattro dei sei giovani che fanno parte della banda se la sono cavata con una sentenza favorevole, che estingue i reati di concorso in violenza privata e molestie, contestati dal pubblico ministero. Hanno trascorso l'estate facendo volontariato alla Caritas e in altri enti di solidarietà, seguendo un programma di recupero che gli assistenti sociali hanno definito positivo. Gli altri due ragazzini avevano, invece, ottenuto nell'aprile il perdono giudiziario, una sorta di sospensione condizionale della pena. Il grave episodio si era iniziato in piazza Sisto IV e si era concluso in via Paleocapa, davanti al cinema Astor. Mirella era stata inseguita dai ragazzini (incontrati davanti al palazzo del Comune), accerchiata e quindi colpita con calci e pugni. L'arrivo di un vigile urbano aveva messo in fuga gli aggressori che erano stati poi identificati, uno per uno, nelle settimane successive grazie alla testimonianza della ragazza che, superato lo spavento per la brutta avventura, aveva deciso di collaborare alle indagini. [c. v.]

IL CASO

NEL RIASSETTO DI BERLUSCONI A IMPERIA

La decisione è maturata in quattro mesi, dopo il ballottaggio per il ruolo di sindaco

Sciolta la riserva: Scajola passa a FI

Alla definizione dell'operazione manca soltanto il comunicato ufficiale, atteso direttamente da Roma. «Uno sbocco logico» dicono molti. Ma altri contestano la scelta dell'ex esponente dc e si dicono pronti a dar battaglia

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Claudio Scajola ha sciolto la ri- passerà a Forza Italia. Una decisione maturata in questi quattro mesi, dopo la sconfitta elettorale nel ballottaggio a sindaco di Imperia con il progressista Davide Berio. «Una scelta sofferta, meditata, alla quale approdato difficoltà enormi. Ma non incoerente», ha confidato agli amici e ai più stretti collaboratori. Ieri mattina, a Milano, si incontrato l'on. Mario Valducci, sponsabile nazionale degli Enti locali, con il vice, on. Cherchi. A loro riferito di pronto.

E adesso, alla definizione l'operazione, manca soltanto comunicazione ufficiale, che dovrebbe arrivare direttamente da Roma, dai vertici nazionali partito di Berlusconi. La si attende di ora in ora, e con curiosità, perchè dovrebbe condizionale è d'obbligo, perchè lo resi- al nome di Scajola, tra gli «azzurri» della Riviera dei Fiori, sono fortissime) sancire - dell'ex sindaco di Imperia, autorevole leader, passato, della dc, di cui è stato anche segretario provinciale, a coordinatore provinciale di Forza Italia, o comunque un ruolo analogo, per riaccorpare il centro disunito.

Tutto è nato dall'analisi del dato elettorale delle amministrative: «Le divisioni nel settore moderato hanno favorito il successo della sinistra. E' un risultato anomalo, perchè ha vinto chi disponeva 30 per dei voti», spiegano i «fedelissimi» di Scajola, presenti nella lista civica di Amministrare Imperia. E, con grande riservatezza, sono iniziati colloqui: la marcia d'avvicinamento è proseguita per tutta l'estate. «Lo sbocco è stato ovvio, anche perchè Claudio è sempre stato contro la sinistra, e all'affacciarsi del bipolarismo poteva che andare dall'altra parte», dicono in sezione.

E adesso la componente locale di Forza Italia è lacerata. Quella che è ritenuto un «diktat» delle alte sfere proprio non viene digerito: «E' stato un blitz violento, e violenta sarà la reazione» si lasciano sfuggire qualche dirigente imperiese, che preferisce attendere notizie ufficiali, prima esprimere un parere. «Scajola sarà segretario se perché ne andranno tutti», minaccia qualche altro. c'è anche chi la prende con filosofia, nella convinzione di essere ormai stato messo di fronte al fatto compiuto: «E' stato un fulmine a ciel sereno. Però vorrà dire che direttivo crescerà di una unità».

Claudio Scajola ha confidato agli amici: «La mia è una decisione sofferta e meditata, alla quale sono approdato con molte difficoltà, ma non è incoerente»

Qualche segnale di distensione, tra il gruppo imperiese di Forza a e Scajola, lo si è notato l'altra sera, in Consiglio munale. Restano tuttavia fratture da superare, anche perché campagna elettorale era stata dura, e Amministrare Imperia risparmiato bordate a Paola Muratorio, candidata degli «azzurri», che pescavano preferenze nella stessa area. «Bisogna superare i personalismi, e riprendere a fare politica», ha ribadito ai suoi Scajola, durante riunione del gruppo, nella quale ha espresso le proprie intenzioni andare a Forza Italia. Una scelta che non tutti hanno capito o condiviso.

A quanto si è intuito, a Scajola dovrebbe essere affidato l'incarico di raggregare forze centriste frammentate in in contrasto loro. Un compito da mediatore, insomma, per dare ancor più consistenza al Polo. Ma qualcuno rileva che, al contrario, la forte personalità Scajola potrebbe portare ad altre divisioni. Che brutta da gatta da pelare» lo stesso ex sindaco ne è consapevole. Il rombante ritorno sulla scena, in altre vesti, provocherà ripercussioni sull'amministrazione comunale? E' ancora presto per dirlo. Ma i progressisti cominciano a vigilare. Le politiche dietro l'angolo.

Stefano Delfino

Ma serpeggia il malumore

Il «nuovo arrivo» non sembra particolarmente gradito alla base

«C'è un tentativo in corso. Vedremo va a finire»: negli ambienti imperiesi di Forza Italia, nessuno (almeno per il momento) vuole uscire allo scoperto, ma ciò che si raccoglie a scavare un po' è un senso di sconcerto prima e di attesa poi. Non parla Rodolfo Leone, il vicecoordinatore regionale, che si trincera dietro a un laconico «no comment». non parla neppure Giuseppe Corradi, il quale, con lo stesso Leone, coordinatore provinciale degli «azzurri». Ma la sensazione, tra le «base», è che l'arrivo di Scajola poco gradito.

Chi presente all'incontro di Sanremo con l'on. Mario Valducci di Milano, responsabile nazionale degli anti locali di Forza Italia e quindi di Berlusconi, riferisce di un «coro di no» alla proposta dell'incarico all'ex sindaco Imperia. E altri ribadiscono: «E' stato un fulmine a ciel sereno». Il malumore è duplice, perché si ritiene Scajola un politico della «vecchia guardia», e soprattutto perché «suggerimento» (e non «un'imposizione») piove dall'alto, vertici del partito.

E qualcuno, che continuava a sperare (forse ingenuamente) in un'esigenza di rinnovamento, è deluso, minaccia «defezioni massa». Un fatto viene comunque dato per certo. La presenza di Scajola in Forza Italia non dovrebbe avere ripercussioni sulle candidature del Polo alla di sindaco di Sanremo: la scelta, sostengono bene informati, è questione di ore ed è ridotta a due soli nomi, ormai, Lino Bottini, che è il coordinatore di Sanremo, e Vittorio Rovere, ex presidente dell'Azienda promozione turistica. Potrebbe però, secondo i più scettici, essere una sorta di «suicidio politico»: «Perderemo voti».

E a Imperia, che ne pensano? Enzo Amabile, ex dc, vicino ad Amministrare Imperia e grande amico di Scajola, osserva: «Le liste civiche non durano in eterno, prima o poi fanno una scelta di campo e sfociano in una vera e propria forza politica. Forza Italia, dopo la sconfitta elettorale al Comune, deve aver analizzato i risultati, e fatto qualche conto». Osvaldo Contestabile, un altro dirigente democristiano del passato di partigiano, si astiene: «Sono un moderato, preferisco restare al centro. Non mi schiero, c'è troppa confusione. Mi è sufficiente continuare ad occuparmi del sociale». [s. d.]

Enzo Amabile

Movimentato episodio ieri mattina alle 8,30 a Sanremo nella centralissima via Massa

Falso allarme: «Fanno una strage»

Telefonata al 113: «C'è un uomo armato di mitraglietta». Mobilitati gli uomini del commissariato, i pedoni fatti allontanare dai marciapiedi. Un'altra comunicazione: «Una bomba in municipio»

SANREMO. «C'è un uomo armato di mitraglietta che minaccia di fare una strage». E' stato questo messaggio anonimo arrivato ieri mattina al 113 che ha portato alla mobilitazione degli uomini del commissariato e blocco, con le volanti, del primo tratto di via Massa, in pieno centro. Erano da poco passate le 8,30 quando le sirene hanno rotto il silenzio. I pedoni sono stati fatti allontanare dai marciapiedi dagli agenti di polizia pronti, loro malgrado, a dover far fronte possibile sparatoria con un uomo armato di una micidiale arma a ripetizione. E una volta liberata la strada da eventuali «bersaglio», i poliziotti hanno iniziato le perquisizioni dei palazzi.

Controlli in scale, solai e scantinati. Dopo un'ora è stato dato il cessato allarme. Per scrupolo è stato contattato anche un agente che abita in zona ma l'uomo, che aveva fatto il turno di notte, non si era accorto di nulla. Così, pur dando prova della massima preparazione, gli uomini del «pronto intervento» stati costretti a prendere atto dell'ennesimo cattivo gusto, forse l'azione di un mitomane o di uno squilibrato.

Ma gli agenti hanno aperto un'indagine per scoprire chi è il responsabile. Un nuovo dispositivo, chiamato in gergo «blocco», sistemato di recente nelle sale operative delle forze dell'ordine, dovrebbe infatti aver permesso di rintracciare già ieri l'apparecchio telefonico dal quale è partito il falso allarme. E la polizia nasconde di poter addirittura individuare, in breve tempo, il responsabile.

Sempre ieri mattina, intorno alle 11,30, un altro allarme è scattato per telefonata anonima che ha segnalato la presenza di un ordigno agli operatori del centralino di Palazzo Bellevue. In Comune la polizia municipale ha proceduto ad una serie controlli, che hanno dato esito negativo. Quindi, nessuna evacuazione degli uffici e niente panico tra i dipendenti. [g. ga.]

L'ingresso di un edificio di Sanremo presidiato dalle forze dell'ordine

Slavo prosciolto dalle accuse di una ragazza di Bordighera

«Mi aveva stuprata in auto» Smentita davanti al giudice

BORDIGHERA. Il fidanzato la lascia e lei «inventa» una violenza carnale per «fargliela pagare». La verità è venuta a galla ieri mattina in occasione dell'udienza preliminare, quando un giovane slavo con documenti in regola e nessun precedente penale ha potuto finalmente liberarsi da un'accusa infamante e, l'assoluzione, mettere la parola fine ad una burrascosa relazione sentimentale con una ragazza Bordighera.

Era stata Loredana S., ni, a denunciare circa due mesi la violenza subita Dragan C., 30 anni. Secondo la ricostruzione i due, all'epilogo della loro d'amore, erano incontrati una sera per parlare della loro situazione ma, dopo avere girato un po' in auto, erano appartati un angolo buio dove il fidanzato l'aveva prima presa a schiaffi e pugni (lesioni con una prognosi accertata di 6 giorni) e poi violentata per due volte.

La versione di Dragan, esposto da Loredana, era però completamente diversa: il vero che l'aveva picchiata ma niente stupro, quella notte i rapporti sessuali stati consensuali.

E la difesa ieri mattina ha giocato tutte le sue carte, prese le dichiarazioni della famiglia di lei, che stima il ragazzo straniero e che non aveva mai trovato nulla da dire sulla relazione. I punti che hanno portato all'assoluzione sono comunque diversi. In primo luogo esistono i testimoni che hanno assistito a due tappe in altrettanti bar da parte della coppia la sera dei fatti. In quelle sioni ragazza era rimasta sola nell'auto (della quale aveva le chiavi) e quindi avrebbe avuto tutto il tempo necessario per chiedere aiuto o per fuggire. A questo si aggiunge l'esito negativo delle eventuali lesioni genitali e la totale assenza di arma. Ma c'è un ultimo particolare ambroso: in almeno dei due rapporti sessuali la ragazza ha confermato di aver assunto una posizione per la quale l'ipotesi della violenza non regge.

L'assoluzione è stata determinata proprio dalla di prove prodotte dalla difesa. La violenza non c'è stata. Quell'accusa di stupro, forse in un di debolezza, è stata fatta da una ragazza delusa dalla fine di una storia d'amore. Ed ora non è escluso che si possa arrivare ad una querela di parte per calunnia. [g. ga.]

La vicenda è avvenuta a Bordighera

Venerdì il trampolino di lancio per otto interpreti selezionati (su 2000 in tutta Italia) al concorso «Sanremo Famosi»

Una parata di «big» per lanciare i giovani cantanti

Ruggeri, Leali, Fogli, Barbara Cola, gli Stadio; presenta Gabriella Carlucci

SANREMO. Scocca l'ora dei big al concorso canoro «Sanremo Famosi/Una voce per Sanremo». Per il gran di venerdì sera, Publimod (che organizza la rassegna) si è assicurata la presenza di interpreti affermati: Enrico Ruggeri, Fausto Leali, Riccardo Fogli, Barbara Cola, Stadio, Richard Galliano, Grazia Di Michele, Digital Boy. E tutti (o quasi) hanno cominciato a farsi conoscere proprio qui, all'Ariston, con il Festival, che, oggi più che mai, rappresenta il sogno dei giovani cantanti arrivati a Sanremo per partecipare alle selezioni del concorso ideato da Angelo Esposito.

In otto mesi di lavoro, sono stati esaminati circa 2 mila ragazzi di tutta Italia. E fra questi, 500 approdati a «Sanremo Famosi», passando attraverso gli stages dell'«Accademia della canzone», che, per due settimane, si sono svolti al Roof dell'Ariston. Ora, è arrivato il momento di tirare le somme, presentare al grande pubblico il risultato delle selezioni. Solo otto, infatti, stati scelti dalla commissione giudicatrice per la serata finale del concorso, che farà anche trampolino di lancio per le «primarie» del Festival in programma il 7 e 8 novembre sul palcoscenico dell'Ariston. Almeno uno dei debuttanti avrà la chance di partecipare alla rassegna voluta dalla Rai e dal direttore artistico Pippo Baudo per comporre la sezione Nuove Proposte della prossima edizione della manifestazione regina gli ascolti in tivù.

Venerdì sarà però Tele Montecarlo a far entrare nelle degli italiani gli esordienti del mondo del pentagramma. La serata sarà presentata da Gabriella Carlucci, che avrà come spalla una giovane cantante, Raffaella Cavalli. Ci sarà anche Roberto D'Agostino, pronto a scatenare la sua pungente ironia. La Publimod ha pensato pure alla cultura, invitando lo scrittore Andrea De Carlo.

Il patron Angelo Esposito traccia un primo bilancio: «Sono soddisfatto. Delle di audizioni abbiamo individuato ragazzi che, ne certo, avranno un futuro. Questo è il Festival della dei giovani. E non trascurato l'aspetto turistico: la rassegna ha portato in città circa 5 mila presenze in bassa stagione».

Gianni Micaletto

Pippo Baudo

SPAZIO ARTISTI

Incontro con Ruggeri

SANREMO. Ultimo giorno per l'«Accademia della Canzone» della Publimod, che ha visto centinaia di giovani apprendere in di incontri le nozioni necessarie per chi ha intenzione di intraprendere la carriera nel mondo dello spettacolo. Oggi, per lo «spazio artisti», è atteso al centro congressi Ariston un «big» del calibro di Enrico Ruggeri.

Ancora una volta i giovani talenti iscritti all'«Accademia» avranno quindi la possibilità di fare domande e ascoltare da un protagonista della musica italiana le emozioni, i pregi e i difetti di una carriera che è irta di insidie e difficoltà. Le altre conferenza della giornata interessano il settore discografico. E la Publimod, archiviata l'edizione '95, è già pronta a rilanciare l'«Accademia» per il prossimo anno. [g. ga.]

AL CASINO'

Acconciature e spettacolo

SANREMO. Centinaia di persone hanno assistito domenica scorsa all'inaugurazione dei corsi l'Associazione nazionale acconciatori misti che si è svolta al teatro del casinò. Nella foto di Gatti i protagonisti dello spettacolo organizzato da Clelia del Tufo posano assieme agli stilisti del «Gruppo Ricerca Moda» di Genova e alle ballerine del «Centro Danza Sanremo». [g. ga.]

Appuntamento al giovedì e al sabato sera e alla domenica pomeriggio

«Carignano»: torna il mito di Govi

Nella sala di viale Villa Glori prende il via una stagione di sette spettacoli, sei novità, che si snoderà da ottobre a marzo. In palcoscenico decine di attori delle principali compagnie dialettali cittadine

GENOVA. Teatro dialettale nuovamente ai nastri di partenza, idealmente nel nome di Gilberto Govi e di tanti grandi autori che hanno reso famoso in tutta Italia un genere che riscuote, da sempre, un alto gradimento da parte del pubblico genovese e, per quanto possa sembrare singolare, anche «forestо».

E ancora alla Sala Carignano, su iniziativa dell'Associazione per il Teatro in genovese guidata da Mario Bagnara.

Il sodalizio ha presentato ieri mattina, nella sala di viale Villa Glori il cartellone della stagione dedicato alla prosa in vernacolo. Uno sforzo che è stato possibile con il contributo dell'Amministrazione provinciale di Genova, su iniziativa dell'assessore alla Cultura Angelo Bobbio e di altri organismi.

Oltre ai tanti spettacoli che vedremo, Bagnara ha annunciato anche due novità che arricchiranno ulteriormente questa stagione teatrale.

La prima riguarda una performance che gli attori del dialettale presenteranno nelle festività natalizie nell'ambito di una mostra di argenti sabaudi promossa dalla Provincia di Genova.

La seconda novità è una sorta di Premio Oscar per la prosa in dialetto che, nel corso di una «Notte delle stelle» sotto la Lanterna, verranno consegnati riconoscimenti ad attori, registi, autori di questo genere teatrale molto amato dal pubblico.

Il mito di Govi non ha età

E veniamo al programma, dove sono presenti diverse compagnie di Genova e di altri centri che avranno a disposizione la Sala Carignano tre giorni alla settimana, al giovedì e al sabato sera e nel pomeriggio della domenica, alle 16.

In tutto saranno sette spettacoli, tra cui sei novità, rappresentati nell'arco di una programmazione da ottobre (si parte giovedì 19) a marzo.

La rassegna teatrale in dialetto si aprirà con la commedia «Nestinn-a» presentata dal Gruppo Teatrale San Fruttuoso.

«Nestinn-a» è una storia d'amore scritta da Enrico Scaravolli e Battistina Rambelli e ambientata a Boccadasse, quando il borgo era ancora una piccola comunità di pescatori e le ristrutturazioni edilizie non avevano ancora raggiunto questo suggestivo angolo di Genova.

La regia è di Aldo Rossi e Franco Cifatte. Giorni di rappresentazione: 19, 21, 22, 28 e 29 ottobre e 4 e 5 novembre.

La stagione teatrale alla Sala Carignano proseguirà nella prima settimana di novembre con la commedia di Vito Elio Petrucci «I laddri in casa», uno dei lavori di maggior spessore del prolifico commediografo genovese.

In questo copione, Petrucci, partendo da da uno spunto banalissimo come il furto in un appartamento, sviluppa un ironico amarcord in cui vengono alla luce tante meschinità che punteggiano la vita della gente comune.

«I laddri in casa», presentata dal Gruppo Teatrale Giuseppe Marzari, andrà in scena, con la regia dello stesso Vito Elio Petrucci, andrà in scena il 9, l'11, il 12, il 18, il 19, il 25 e il 26 novembre.

Terza commedia in cartellone «'Na luxe in te'n veddro», di Aldo Rossi, allestita dal Gruppo Teatrale Genovese di Prosa Endas, per la regia dello stesso Rossi.

E' la storia di due donne che si contendono entrambe lo stesso uomo. Nel loro movimentato rapporto entrerà un tranquillo pensionato che cercherà di smorzare i furori delle due protagoniste, con colpo di scena finale. «'Na luxe in te'n veddro» sarà in cartellone il 30 novembre e nei giorni 2,3,8,10 e 16 dicembre.

Poi sarà la volta di altre compagnie, dai Carogge, a quella del «Pubblico e gli Artisti», allo «T 75» e ad altre di cui parleremo nei prossimi giorni. [m. b.]

TEATRORAGAZZI

Rassegna itinerante

Oltre tredicimila spettatori, tutti bimbi delle scuole materne ed elementari e ragazzi delle medie hanno decretato, lo scorso anno, il successo del Teatro Ragazzi al Sant'Agostino. Una manifestazione davvero riuscita per un vasto pubblico non solo genovese.

Due le novità della rassegna che prenderà il via mercoledì 8 novembre: un cartellone più ricco e diversi spettacoli in decentramento.

Oltre che nel teatro Sant'Agostino, la seconda stagione di Teatro Ragazzi si snoderà al teatro Verdi di Bolzaneto, al Tempietto di Sampierdarena, al teatro Verdi di Sestri Ponente. Come lo scorso anno, l'iniziativa dell'Archivolto e della Tosse ha ottenuto il patrocinio del Comune e della Provincia di Genova e del Provveditorato agli Studi.

Numerose la compagnie impegnate in questo progetto, fra cui i promotori dell'Archivolto, della Tosse e la Gog, fra gli attori che parteciperanno alla rassegna, da segnalare il ritorno sulla scena genovese di Mara Baronti che a febbraio presenterà le «Storie del Carchio e di gesso cinese» ai ragazzi delle medie inferiori. Nel cartellone di teatro ragazzi anche l'«Ubu Re» prodotto dal Teatro della Tosse diretto dal regista Tonino Conte. [m. b.]

OGGI E NOTTE

GENOVA
Poesia alla Terrazza

Oggi alle 17,30, Maria Giovanna Leto, presenterà alla Terrazza Colombo il volume di poesie «Essenza, profumo dell'anima». [m. b.]

GENOVA
Zoccheddu alla Vaschetta

Musica dal vivo, questa sera alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, con la band di Marco Zoccheddu e il suo repertorio di successi internazionali suonati alle tastiere. [m. b.]

GENOVA
«Ed Wood» al Chaplin

Riapre il cineclub Chaplin di piazza Cappuccini.Questa sera proiezione del film in inglese «Ed Wood», per la regia di Tim Burton, con Johnny Depp e Martin Landau. [m. b.]

GE
Le donne di Amnesty al Ducale

Aperta nel Porticato di Palazzo Ducale la mostra «I diritti delle donne senza diritti», promossa da Amnesty International. Esposte cinquanta fotografie a colori e in bianco e nero dedicate alle donne vittime di tante violenze. Orario mostra: 8-24. Ingresso libero. [m. b.]

RAPALLO
Incontro a San Francesco

Oggi alle 16,30, nella Chiesa di San Francesco, a Rapallo, in occasione delle celebrazioni del Santo, Patrizia Magliano illustrerà l'intervento di restauro della pala d'altare «san Francesco sul giaciglio di rovi».
[m. b.]

GENOVA
Dee Jay a Bonfim

Musica e danze, questa sera, alle 22,30, al Senhor Bonfim, in passeggiata a mare,a Nervi, coni dj underground Mimmo Roselli e Stefano Rebora. [m. b.]

GENOVA
Festa all'Annunziata

Festa di San Francesco, oggi all'Annunziata. Alle 17 avrà luogo la rievocazione del transito del Santo, alle 18 la Messa solenne con la Corale di Isorella. [m. b.]

CAMOGLI
Mercatino settimanale

Mercatino settimanale, oggi, a Camogli, con oggetti per lacasa, capi di abbigliamento, calzature e generi alimentari. Il mercatino è aperto dalle 9 alle 13. [m. b.]

GENOVA
Danze per i cani all'Estoril

Serata danzante di beneficenza per raccogliere fondi a favore della Lega per la difesa del cane, alle 21,30, all'Estoril, in corso Italia, con la partecipazione della Cantautrice genovese Claudia Pastorino. [m. b.]

GE
«Viale del tramonto» al Lumière

Prosegue questa sera, alle 20,15, al cineclub Lumière, in piazza Martinez, l'omaggio al regista Billy Wilder con la proiezione del film «Viale del tramonto» («Sunset Boulevard», con Gloria Swanson, William Holden, Erich von Stroheim: Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

Gli appuntamenti del «Paganini» sono dedicati agli allievi e al pubblico esterno

«Porte aperte» al conservatorio

Da domani un ciclo di incontri e conferenze sulla musica nelle sue espressioni più variegate Storia, tecnica, autori, nuove prospettive, interazioni con società e cultura dal Medioevo al '900

GENOVA. Prenderanno il via domani le attività musicali autunnali organizzate dal Conservatorio «N. Paganini». Da alcuni anni i Conservatori utilizzano il periodo prenatalizio, su indicazione del Ministero, per svolgere manifestazioni didattiche e artistiche rivolte ai propri allievi, ma anche al pubblico esterno. Un modo proficuo per aprire sempre più gli Istituti alle città.

Il cartellone del Paganini comprende una serie di conferenze e concerti che si protrarrà fino a dicembre e che sarà ospitata parte nel Salone dell'Istituto musicale, parte nell'Auditorium del Carlo Felice.

Il primo incontro (domani, appunto, ore 16 in Conservatorio) avrà per titolo «La notazione musicale elettronica, il computer al servizio della musica» e avrà per relatore Luigi Giachino, docente di composizione.

Il 12 ottobre sempre nella sede dell'Istituto, Gian Enrico Cortese parlerà sull'istruzione musicale a Genova dal Medioevo alla nascita del «Paganini» che, va ricordato, nacque nel 1829 subito dopo l'apertura del Carlo Felice come Scuola Gratuita di Canto per preparare appunto gli artisti per il grande teatro.

«Mani celebri nel virtuosismo musicale (Paganini, Liszt, Rachmaninov, Chopin, Schumann)» è il titolo della relazione tenuta da Renzo Mantero il 19 ottobre nell'Auditorium del Carlo Felice che il 24 ospiterà un incontro dibattito presieduto da Edoardo Sanguineti in occasione dei 70 anni di Luciano Berio che la prossima settimana (11 ottobre) sarà festeggiato con un concerto al Carlo Felice, nell'ambito della stagione del sinfonica del Comunale.

Il 26 ottobre si tornerà al Conservatorio per una conferenza di Gino Tanasini dal titolo «Et si canto un bellissimo mottetto» dedicata all'attività delle cappelle polifoniche nella Genova del Rinascimento.

Il 31 ottobre, ancora in Conservatorio, spettacolo dedicato al «1829: quando il Paganini era la Scuola Gratuita di canto» a cura di Maura Bruzzone, Marta Palazzi e Eliana Rossella, con il coordinamento di Maria Rosa Moretti, Andrea Sommariva e Carmen Vilalta e la collaborazione registica di Lorenza Codignola.

Il poeta Edoardo Sanguineti

Il 14 e il 17 novembre in Auditorium, a cura di Raffaele Cocconi, si ricorderanno gli anniversari di Bartok e Hindemith; proprio il 17 avrà luogo un convegno di studi appunto su Hindemith.

Il 28 novembre in Auditorium concerto diretto da Andrea Pestalozza con musiche di Toru Takemitsu. Il 5 dicembre altro concerto al Centro Culturale Galliera dedicato a Brahms, si esibiranno Valeria Borgognoni (soprano), Elena Belfiore (mezzosoprano), Michele Rovera (tenore), Bruno Pestarino (basso) con i pianisti Andrea Pestalozza e Edwin Rosasco.

Infine il 18 e 19 dicembre concerto di Natale con l'Orchestra under 15 diretta da Nevio Zanardi, impagnata, tra l'altro, in pagine barocche di Marcello e Vivaldi, e il Coro di Voci bianche diretto da Gino Tanasini che presenterà una serie di pagine appartenenti al repertorio popolare (di vari paesi) e a quello più propriamente sacro.

Roberto Iovino

Presentato il primo compact dedicato al Premio violinistico

Il «Paganini» diventa un Cd Si comincia con le finali '94

GENOVA. E' stato presentato, lunedì pomeriggio nell'Auditorium del Carlo Felice, il primo CD dedicato al «Premio Paganini». Si tratta, come hanno sottolineato il presidente del Concorso Vittorio Sirotti e il direttore artistico Giorgio Ferrari, di una iniziativa di estremo interesse perché rappresenta il primo passo verso la creazione di un archivio sonoro del «Paganini». Un valore storico, dunque e documentario: si pensi al fascino che avrebbero oggi registrazioni dei primi Concorsi con i giovani di allora, da Accardo a Kremer.

Il CD prodotto dalla casa discografica Tirreno si basa sulle registrazioni effettuate in Teatro dai tecnici del Carlo Felice (registrazioni non finalizzate a una incisione: si spiegano così i fruscii che tuttavia non compromettono la qualità dell'operazione) e coinvolge i sei finalisti dello scorso anno.

Tutti i brani sono per violino solo, ad eccezione di quello eseguito dalla vincitrice Bin Huang. La cinesina si cimenta infatti con i «Palpiti» paganiniani accompagnata dal pianista Giovanni Casella.

Niccolò Paganini

Paganini, naturalmente, ha il predominio: Eijin Nimura (secondo classificato) suona il Capriccio n.19 (oltre alla splendida Ciaccona di Bartok), Dimitri Maktine (terzo) «Nel cor più mi sento», Stefan Milenkovic (quarto) il Capriccio n.24 (oltre al «Monologo 1980» di Bettinelli), Giovanni Angeleri (quinto) il Capriccio n.17 (oltre a «Mosaico II» di Riccardo Malipiero) e, infine, Giacobbe Stevanato (sesto) i Capricci nn. 10 e 11.

Al Carlo Felice, intanto, si è svolta ieri la prima parte delle semifinali che si concluderanno questo pomeriggio (ore 15). Si esibiranno Oleg Pokhanovski (Russia, 25 anni), Stefan Schramm (Germania, 23 anni), Anastasia Khitruk (Stati Uniti, 20 anni) e Mark Komonko (Ucraina, 20 anni). Questa sera la Giuria, presieduta da Giorgio Ferrari e composta da Stefan Gheorghiu, Valery Klimov, Jacques Parrenin, Cristiano Rossi, Carlo Florindo Semini, Guido Turchi, Emin Guven Yaslicam e Edward Schmieder) sceglierà i finalisti (non più di sei) che torneranno ad esibirsi sabato e domenica al Carlo Felice con l'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta da Paulo Peloso. [r. l.]

Nuovi servizi

L'abbonamento al «Genovese» si paga a rate

GENOVA. Arriva l'abbonamento teatrale a rate. Lo hanno inventato i responsabili del «Genovese», in collaborazione con la Deutsche Bank. A partire, infatti, da questa stagione è possibile acquistare gli abbonamenti i sei rate mensili.

Un nuovo servizio è a disposizione di tutti gli abbonati, soprattutto per evitare le code ai botteghini. Lasciando in deposito il carnet dei biglietti sarà possibile prenotare il posto con una telefonata e ritirare il ticket nei giorni successivi oppure lo stesso giorno dello spettacolo. I due servizi costano una spesa aggiuntiva di 10 mila lire. Sempre al Genovese novità anche per gli sconti sugli abbonamenti e sui singoli spettacoli. Tutti i soci dei circoli aziendali e i dipendenti di enti e di aziende pubbliche e private di età inferiore ai 25 anni godranno di uno sconto del 20 per cento sul prezzo del biglietto. [m. b.]

Cabaret a Rapallo

Vergassola superstar al Biancaneve

RAPALLO. Nuovo appuntamento con i giovedì di musica e spettacolo, domani sera, al bar Biancaneve di Rapallo, uno show di Dario Vergassola. Nella piccola «bomboniera» ricavata all'interno del locale, il comico spezzino darà vita a una serata di gags, canzoni e battute pescando nel suo inesauribile repertorio. Vergassola è un cabarettista particolare, che ha saputo sfruttare il suo lavoro di impiegato all'Arsenale per dar vita ad un divertentissimo personaggio, perennemente «sfigato» con le donne e con il mondo «contro». Nel corso della serata al Biancaneve, che avrà inizio attorno alle 22,30, Vergassola canterà anche diversi brani del suo album «Manovale e gentiluomo», manifesto esistenziale dedicato ai suoi difficili rapporti con le fanciulle che comunque non gli hanno impedito di metter su una simpaticissima famigliola. [m. b.]

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 — **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 **Arius**
16,30 **Market**
18 **Match Music**
18,30 **Polo Ovest**
20,30 **Primogiornale**
20,30 **Caccia al tesoro**, film
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica sportiva condotta da J. Altalini e A. Sorana
24 — **Programmi non-stop**

Telestar

15,30 **M.A.S.**, telefilm
16,15 **Amicheevolmente con noi**
16,10 **Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,10 **Cartoons**
Tg 8, telegiornale
20,30 **Una donna quasi moglie**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23 — **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**
Lo scarifio Lobo, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Cross of fire**, miniserie
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, documentario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Il giustiziere della strada**
20,30 **Caramelle**, film
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,45 **Appuntamento con l'oro e i gioielli**
0,45 **Vizi privati**, sexy varietà
1,35 **Notturno non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Al vostro servizio**
15 **Pronto... vial**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **Sottimento vostro**, attualità
22 — **Primo piano**
23,20 **Con simpatia... la vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 **Tg Notizie Regione**
7,20 **Buongiorno con Cinquestelle**
Cartomanzia
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,15 **Il cavallo del West**, telefilm
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **9 alle 5**, telefilm
14 — **Due ore di relax**
17 — **Occasioni d'oro**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
— — **Cara Franca... ti scrivo**, epistolario
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
21,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
— — **Linea con la magia**, rubrica
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
— — **Telegenova non stop**

Rete A

17 — **Tg solo cronaca**
17,10 **Tg nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**
20,25 **Mi consenta**
21,30 **I vostri soldi**
22,30 **TgA**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
18,15 **Lo sport**
19,22 **Borse fiori**
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
TgA, notiziario

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**
Crazy dance
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Oroscopo**
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
19 — **Funari live**
24 **Le sute della settimana**, rubrica
2 **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la vitalità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**
22 **Programmazione notturna**

Telenord

15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusioni d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **After Mash**
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo scarifio Lobo**, telefilm
20,30 **Telesport rosso**
21,15 **Telesport verde**
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Telegiornale Tn4**
1,30 **Telenord non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i gioielli**
19,15 **Cartoni animati**
19,30 **Liguria news**
20,30 **Scarifio Lobo**, telefilm
22 — **Liguria news**
22,30 **Fai un affare con Euro Mixer Tv brica**
0,30 **Programmi non stop**

Primantenna

16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le sute della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Guarire i diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La Coppa Italia manda in scena il primo turno infrasettimanale, e tiene banco un derby

Sanremese-Ventimiglia: fuori uno

Oggi al «Comunale» il ritorno degli ottavi di finale

Riolfo (Sanremese) per squalifica

derby spezzino fra Folbas e Fezzanese: 0-0 all'andata, e quindi ancora tutto da decidere. Padroni di casa senza lo squalificato Faggioni, ospiti privi di Marroni. In serata scendono in campo Sesta Godano contro il Brugnato (ore 20,30) e la Pegliese contro la Rivarolese, quest'ultimo incontro in programma alle 20 al «San Carlo» di Genova Voltri.

Il Brugnato (che è privo dello squalificato Cucchi) deve cercare di difendere il risicato 1-0 conquistato alla prima partita; idem per la Rivarolese, che parte dal 2-1 acquisito nel match di andata. Beppe Maisano, mister della Pegliese, deve fare a meno di Viviani e Menzi, squalificati, ed ha alcuni giocatori annunciati in perfette condizioni [g. s.]

Vado e Cairese, tutto facile?

Finale rassegnato al Chittolina
Per i gialloblù arriva la Praese

Piovano, un «ex» ritorna al Chittolina

Almeno sulla carta, i due incontri di ritorno del secondo turno di Coppa Italia che vedono impegnati i team (entrambi con inizio alle 15) sembrano scontati. Il Vado riceve il Finale dopo essersi imposto per 2-0 in via Brunenghi, e la Cairese attende la visita di una Praese battuta per 3-1 nel match d'andata. Ma le sorprese, soprattutto in una competizione dove gli allenatori devono fare i conti con numerose assenze, sono sempre in agguato.

Il derby del riscatto. Entrambe retrocesse, entrambe desiderose di riscatto. Vado-Finale è confronto che mette di fronte due delle sicure protagoniste della Promozione. All'andata furono i rossoblù di Ciarlo ad imporsi al termine di un confronto ricco di spettacolo. Qualificazione in tasca per Pandi & C.? Pochi possono scommettere il contrario, soprattutto dopo l'ottima prestazione di domenica contro il Molassana.

Un'occhiata alle formazioni: il Vado si presenta al completo, mentre tra i ragazzi di Piovano è possibile qualche defezione: «Alcuni giocatori arrivano alle prese con il lavoro - afferma il mister - e difficilmente scenderanno in campo. Ma non si poteva giocare in notturna, approfittando di mercoledì in cui non ci sono in tv confronti internazionali? Quella odierna è un'occasione sciupata per portare al campo una decina di persone in più...».

Cairese sicura. I ragazzi di Orcino ricevono la Praese al riparo da ogni pericolo, considerando il successo dell'andata. Ma il mister, soprattutto dopo alcune «dormite» accusate nel confronto con la Sanremese domenica in campionato (2-1 al 2-4) farà bene a chiedere la massima concentrazione ai suoi. Orcino: «Giocando al pomeriggio avrò problemi di formazione. Il passaggio del turno appare sicuro, comunque per festeggiare meglio attendere il novantesimo». In fondo l'avventura di Coppa ai gialloblù piace: «Sarebbe bello superare ancora qualche turno - ammette il d.s. Carlo Pizzorno - in una competizione che, pur snobbata da molti, ha una sua importanza». Intanto in merito all'infortunio di domenica capitato al sanremese Fagioli, costretto a lungo a terra, i militi della Croce Bianca di Cairo, per bocca del presidente Franco Brignone, tengono a precisare di aver raggiunto subito il «Vesima», non appena ricevuto la telefonata della Cairese. E che quindi i soccorsi sono arrivati con la massima rapidità. [g. o.]

Derby di Coppa Italia oggi al «Comunale» (ore 15) tra Sanremese e Ventimiglia. E' il retour-match degli ottavi di finale della fase ligure e, per quello che vale, emetterà il primo verdetto stagionale: fuori la Sanremese o il Ventimiglia? Lo decideranno i novanta minuti di oggi. Il Ventimiglia parte con il vantaggio del 2-1 ottenuto all'andata, il gol subito (che varrà doppio in caso di parità) offrirà la qualificazione alla Sanremese anche con un semplice 1-0.

Difficile, comunque, non pensare al campionato. La Sanremese, dopo due giornate, è solitaria in testa alla classifica. E oggi, è favoritissima. «Andiamo in campo per vincere, ci tengo alla Coppa. La squadra è in salute, ma deve ancora eliminare alcuni difetti tattici che rendono ancora un po' troppo vulnerabili in difesa», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Dovrà fare a meno di Riolfo, squalificato in coppa, e degli infortunati Moroni e Fagioli. Per quest'ultimo, colpito duro domenica con la Cairese, le notizie non sarebbero incoraggianti. Nei prossimi giorni si sottoporrà a risonanza magnetica che dovrà confermare o meno una prima diagnosi che parla di lesioni ai legamenti crociati del ginocchio destro. Una diagnosi che, se confermata, lo terrà lontano per alcuni mesi dai campi da gioco.

La novità, nel Ventimiglia oggi al Comunale, potrebbe essere il ritorno in campo di Rotella, il roccioso difensore giallorosso, assente da molti mesi e rientrato da poco nei ranghi della formazione frontaliera. Un test per lui, ma Maurizio De Luca, allenatore giallorosso, intende sfruttare al massimo l'impegno di oggi per avere utili indicazioni per il campionato: «Mi interessa passare il turno di Coppa Italia e faremo di tutto per ottenerlo, ma per una squadra come la nostra che ha ancora grossi problemi da risolvere per il campionato, questa è una partita che servirà soprattutto per fare esperimenti», dice il tecnico.

Si aspetta anche la bella reazione dopo il ko casalingo di domenica scorsa contro il Busalla che l'ha fatto infuriare: «Non per la sconfitta, - dice - le accetto quanto arrivano dopo aver lottato. Non le accetto quando la squadra affronta l'incontro con leggerezza. Domenica lo ha fatto».

Questo il programma del ritorno degli ottavi, di cui parliamo anche negli altri servizi: Ligorna-Sampierdarenese; Sanremese-Ventimiglia; Vado-Finale; Cairese-Pratese; Pegliese-Rivarolese; Grassorutese-Samm; Sesta Godano-Brugnato; Folbas-Fezzanese.

Bruno Monticone

Incerto Grassorutese-Samm

Nel Levante spicca il confronto tra i rapallesi e gli arancione

«Ritorno» degli ottavi di Coppa Italia, quattro le partite in programma oggi nelle province di Genova e La Spezia. La sfida più interessante è quella del «Macera» di Rapallo (inizio alle 15) fra Grassorutese e Sammargheritese. Il risultato della gara di andata al «Broccardi» (1-1, tutto nella ripresa con rapallesi in vantaggio grazie a Massimo Costa, arancione a pareggiare su rigore con Scelfo) lascia aperte ad entrambe le squadre la strada per la qualificazione.

In soldoni, però, la Sammargheritese è costretta a vincere, oppure a pareggiare 2-2 con punteggi superiori. L'eventuale 1-1 rimanderebbe la decisione finale ai supplementari, lo 0-0 qualificherebbe la Grassorutese. «Non scenderemo certo in campo per lo 0-0, non rientra nello spirito della nostra squadra. Dopo il buon girone di campionato, teniamo anche alla qualificazione in Coppa Italia: al momento, visto che siamo appena ad inizio stagione, dobbiamo guardare con fiducia ad ogni traguardo. Per quanto concerne le scelte tecniche, sarà Derlin a decidere: certo l'infortunio di Castagna e le non perfette condizioni fisiche di Marchesini limitano già le scelte dell'allenatore», afferma il dirigente della Grassorutese, Roberto Barbagelata.

Giancarlo Squintani, pari grado alla Samm, replica così: «Probabilmente i tecnici faranno riposare qualche atleta che ha giocato domenica; comunque la polemica pre-partita non era di un giocatore verso le scelte dell'allenatore, ma dovuto al fatto che Marocchi domenica mattina era fuori Liguria per motivi di lavoro, ed allora era stato "allertato" un giovane per fare il 12 a Boschi. Poi Marocchi è arrivato, e tutto si è ricomposto. Ramponi ed altri, inoltre, che contro la Lavagnese sono stati schierati per scelta tecnica, oggi saranno regolarmente in campo».

Sempre alle 15 in programma

Rugby: in A2 terza sconfitta per il Cus

Recco, al debutto un ottimo pareggio

RECCO. Buon inizio del Sideco Recco nel campionato di serie A. La matricola di Pompeo De Bernardi ha infatti impattato (14-14) sul terreno dell'Alghero.

«La partita in Sardegna, per la nostra società, ha rappresentato l'esordio assoluto in un campionato di livello nazionale, e quindi inizialmente eravamo molto emozionati. Superata questa fase di "tremarella", la squadra ha reagito bene, e le emozioni sono mancate. Abbiamo giocato quasi costantemente in attacco, peccando in qualche occasione di ingenuità difensive. Superba la prestazione della mischia; i nostri punti sono venuti da una meta di Galuffo e tre penalty di Biscotti. Positivo il fatto che abbiamo reagito con il carattere alle due mete iniziali dell'Amatori Rugby Alghero, reagendo alla grande», dice il dirigente del Sideco.

Domenica i biancocelesti ospiteranno l'Iride Cologno, altra matricola della serie cadetta, che nel match inaugurale ha perso in casa col Reggio Emilia per 32-14. Sideco Recco-Iride avrà inizio 15 al campo Carlo Andreone; in anteprima, alle 12.30, gli «esqualetti» di Vittorio Gatti faranno il debutto ufficiale nel campionato italiano Under 20: l'«Enigmistica Ina» (questo lo sponsor del settore giovanile) Recco ospiterà il quotato Arix Viadana.

In A2, terza partita e terza sconfitta per il Cus Genova di Marco Bollesan. Il tecnico sembra aver ormai scoperto i punti deboli della squadra, e ha anche motivato il tutto, dicendo che la A2 è in effetti un campionato molto quotato, forse troppo per le attuali forze cussine. Nulla di compromesso, comunque: la fase decisiva per la retrocessione sarà la seconda, la regular season che serve solo a definire le posizioni. Ma poiché il Cus pare ormai destinato alla poule salvezza, tanto vale preparare con cura la sfide decisive. Domenica il ko è arrivato a Treviso: netto 40-20 per i veneti. Domenica alle 15 alla «Sciorba», partita sulla carta abbordabile contro l'altro fanalino di coda, la Partenope Napoli. [g. s.]

Spotorno, giovane boxe per un grande spettacolo

LA provincia savonese e Spotorno in particolare tornano protagoniste di un'importante rassegna pugilistica nazionale. Dopo la riunione dello scorsa primavera, imperniata sul match per il titolo italiano dei pesi medi tra Nardiello e Bocchini, sabato e domenica (inizio alle 15,30) il Palazzetto dello sport di Spotorno ospiterà la fase interregionale dilettanti per le categorie «Novizi» A e B.

La manifestazione, organizzata dalla Carlevarino Boxe di Savona, è molto attesa anche perché precede di una sola settimana l'atto finale del Campionato nazionale Novizi A, che la stessa Carlevarino ospiterà al palazzetto di Savona il 14 e 15 ottobre. Le regioni partecipanti saranno, oltre alla Liguria, la Lombardia, il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Sardegna (comitato Sassari-Nuoro), zone storicamente assai «fertili» dal punto di vista pugilistico.

Il compito che attende i liguri sarà dei più semplici ma i tecnici Di Battista, Nicotra, Renesto, Russolillo e Nocentini confidano in un ottimo risultato. Il quartier generale è fissato all'Hotel Royal, questi i pugili selezionati nelle varie categorie di peso: Novizi A: Del Cielo (superleggero, Pugilistica Champagnat); Arrighini (welter, Manieli Genova); Sciutto (medio, Nicotra Sestri); Turchio (mediomassimo, Sanremo Boxe). Tra i Novizi A, età tra i 14 e i 16 anni, sono soprattutto Sciutto e Turchio a presentare ottime credenziali dopo i risultati degli Italiani «Primi pugni»: un primo e un secondo posto.

Novizi (16-19 anni): Anzo, peso medio debuttante, e il leggero Masi sono i duo portacolori della Pugilistica Carlevarino, società che anche quest'anno risulta la numero uno in Liguria in base ai risultati e ai punteggi globali ottenuti durante la stagione agonistica. Una nuova soddisfazione per il presidente Aldo Mantero e per l'autentico mito della boxe Giovanni Carlevarino festeggia nel migliore dei modi gli 80 anni.

Michele Sbravati

Riccardo Ruocco in : l'ex «Carlevarino» combatte per la Doria Toup

Ruocco presto tra i «pro»

Il massimo savonese si conferma e il grande salto ormai è vicino

SAVONA. Sono sempre pesanti, i pugni di Riccardo Ruocco. Chi non ci crede può interpellare il croato Pasalic, ultimo avversario del pugile savonese, passato a difendere i colori della «Doria», gloriosa società di Milano. Il match si è svolto sabato proprio nel capoluogo lombardo, sotto i riflettori di Antenna 3 (una delle più prestigiose ed antiche emittenti private italiane) nell'ambito di una riunione che opponeva i pugili italiani a una selezione di Zagabria.

Il peso massimo savonese, al termine di dieci combattute quanto spettacolari riprese, ha chiuso in parità il match con il forte croato. Ruocco ha dovuto fare i conti, fin dal primo round, con una fastidiosa ferita allo zigomo procuratagli dall'avversario. Poi, dopo aver subito fino alla terzo ripresa, è salito alla ribalta, prendendo il controllo del match. In particolare andava a segno più volte il potente gancio sinistro che faceva sbandare l'avversario, in visibile crisi negli ultimi minuti.

A fine incontro, Ruocco era decisamente entusiasta: «E' stato il match più impegnativo da quando sono passato al sodalizio milanese. Nei precedenti 4 combattimenti ero sempre riuscito a chiudere il discorso prima dell'ultima ripresa. Ma stavolta devo accettare il verdetto, anche se i miei pugni hanno fatto sbandare più volte Pasalic. Uno che, ne sono certo, farà decisamente carriera».

Ma l'incontro sabato ha fatto comprendere a molti che il passaggio Ruocco al professionismo è imminente. Del resto il curriculum che il savonese può esibire è invidiabile: 27 incontri con 14 vittorie, di cui 13 prima del limite, e spesso contro avversari di ottima caratura. Prosegue Ruocco: «Non ho alcuna fretta di compiere il gran salto. Qui sono seguito da un'équipe in grado di capire le mie possibilità, e il momento di esordire nella boxe che conta».

La decisione di Riccardo Ruocco di abbandonare Savona e l'ambiente nel quale è cresciuto non è stata presa a cuor leggero. Ma alla fine è apparsa inevitabile: Ruocco, come altri talenti savonesi sbocciati altrove (un solo esempio: la cestista Susanna Bonfiglio) ha intuito che qui la carriera non avrebbe avuto sbocchi. Ma qui la decisione di preparare le valigie per Milano: «Ma quando scendo sul ring — conclude Ruocco — mi ricordo sempre degli amici di Savona. E sapendo che loro mi seguono sempre con affetto, affronto gli avversari con maggior mordente». E poi un consiglio a tutti coloro che vogliono intraprendere questa disciplina: «Non è vero che il pugilato è morto. Certo, sono sempre meno i giovani che si sacrificano per questa carriera. Altri sport, meno faticosi, catturano il loro interesse: ma la boxe sa regalare soddisfazioni introvabili altrove». [g. o.]

Automobilismo: in attesa del rally ligure che scatta sabato, soddisfazioni per la scuderia genovese da Bassano e da Ferrara

Un quartetto della Grifone all'assalto del «Sanremo»

Dallavilla, Pianezzola, Medeghini e Grossi saranno al via della corsa matuziana

GENOVA. Il «punto» sulla Grifone ed altro, nell'ultimo weekend dedicato allo sport delle quattro ruote, con anche alcune anticipazioni sul futuro della scuderia genovese.

Prima i risultati, con Pianezzola-Zanatta che a bordo di una Toyota Celica 4wd della Grifone HF ha conquistato il 2° posto al Rally Internazionale di Bassano. In testa dopo la prima speciale, Sergio Pianezzola ha poi lasciato il passo a Battaglin (Delta Integrale), che ha concluso vittorioso con 6' sul «grifoncino». Per Pianezzola anche il successo in tre delle undici prove speciali. Altro secondo posto per un equipaggio genovese (ma al via con i colori della scuderia S. Giorgio di Ferrara) alla Coppa Francois di regolarità, disputata a Ferrara. Cifarelli e il navigatore Francalanci, su Renault Clio, hanno ottenuto una prestigiosa piazza d'onore, dietro l'inavvicinabile duo Gessi-Cattanei (sempre su Clio). 226 le penalità per Gessi, 303 per Cifarelli; terzo Fornasari su Fiesta 16v con 369. Nella gara parallela riservata alle auto storiche, successo di Aimo su Mini Cooper (312) davanti a Vitali su Maserati (352); terzo il sanremese Lanteri, alla guida di una Mini (421).

Ed ora il futuro prossimo, con il Rally di Sanremo dal 7 all'11 di questo mese. Saranno le vetture della Grifone Hf al via: Dallavilla-Fappani e Pianezzola-Roggia saranno a bordo di Toyota Celica Gt Four, mentre Medeghini-Quarantani e Grossi-Borri disporranno delle Toyota Celica 4wd. Andrea Dallavilla ha l'obbligo di puntare alla vittoria finale di classe, così da poter ancora alimentare le speranze di conquista del titolo tricolore. Dice il pilota: «Non abbiamo scelta: si deve vincere. La gara è lunga e ricca di insidie, sarà importante prendere subito il giusto ritmo. Controlleremo la gara sulla terra per attaccare sull'asfalto».

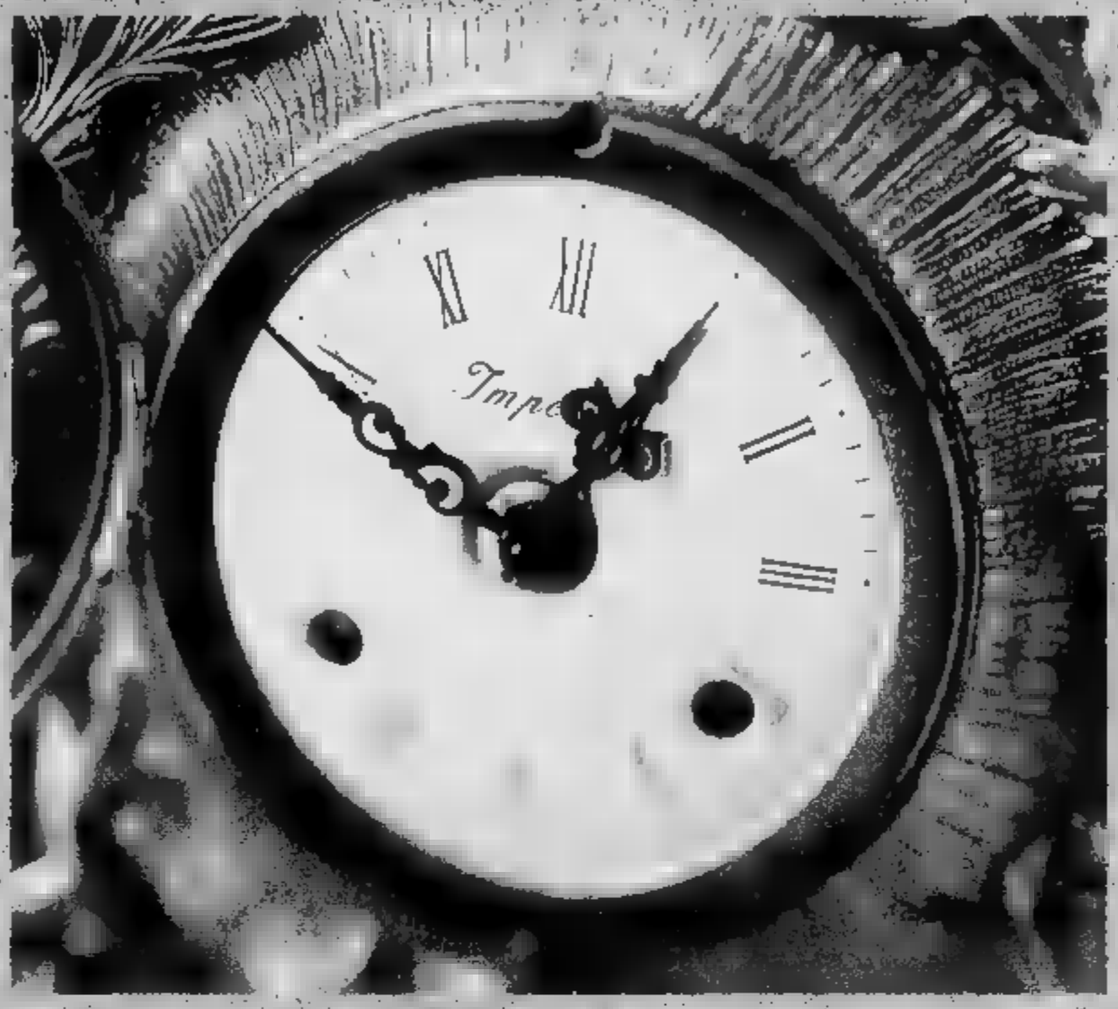
Flash su Pianezzola: «Il parco partenti è di tutto rispetto, noi faremo una gara d'attacco sperando che il numero basso non mi danneggi eccessivamente sul tratto non asfaltato». Per Grossi è la prima esperienza in una gara di gran prestigio, dopo tante vittorie nel Trofeo Terra; per Medeghini l'occasione di fare esperienza e di portare avanti il programma di lavoro sulla Celica, visto che in seguito sarà via pure del «Rac», in vista del '96. [g. s.]

ITALIOLI

Le cento vittorie di Erberto Rossi

«E con questa fanno cento! Cento vittorie in carriera: non so quanti altri piloti possano vantare un record simile. Diciamo che nello slalom sono abbastanza bravo... Non voglio però fermarmi, la stagione è ormai vicina alla conclusione, e mi piacerebbe tantissimo fare 101, 102, 103...». Incontenibile Erberto Rossi, il driver di Casarza specialista nello slalom in salita, fondatore dell'Erberth Racing Team, da sempre fra i protagonisti italiani di queste competizioni aperte a vetture di serie e a prototipi. Negli ultimi dieci giorni Rossi ha collezionato la 99a e 100a vittoria: prima a Ceraresi-Pragilla, domenica la 4a edizione dello slalom di S. Stefano Magra-Ponzano Superiore. Subito in testa, Rossi ha poi amministrato la sua BR2, controllando la reazione dell'altro levantino Pierluigi Panesi e di Sergio De Martini, al traguardo nell'ordine. 144,19 i punti/tempo di Rossi; 151,24 per Panesi e 152,04 per De Martini. Ancora il pluritrionfatore: «Mi ha dato un'enorme soddisfazione, oltre all'affidabilità della vettura che è una garanzia, la presenza lungo il percorso di tanti amici, che mi hanno incoraggiato curva dopo curva. Certo sapevano di questo traguardo 'storico', ed erano lungo il tracciato». Nel calcio, certe ricorrenze si festeggiano con grande risalto: nel piccolo mondo dello slalom, sono gli eventi più fidati... [g. s.]

Internationaler Salon
GELD & WERT
Klagenfurt 5. 10. - 8. 10. 1995



DATI RILEVANTI

La Fiera si rivolge ad un bacino d'utenza di circa 6 milioni di persone, nel quale non esistono manifestazioni simili e in cui stiamo svolgendo un'intensa attività promozionale. In questo ambito disponiamo già di un ottimo know-how e di grande fama come organizzatori di manifestazioni fieristiche di successo.

- Avrà luogo dal 5 all'8 ottobre 1995 presso il comprensorio fieristico di Klagenfurt; i due padiglioni riservati con circa 10.000 m² lordi di superficie utile saranno ripartiti in dodici ambiti espositivi.
  1. Servizi bancari ed assicurativi, tutela del denaro e dei beni di valore, gestione patrimoniale, costituzione di imprese
  2. Immobili, filatelia, numismatica
  3. Arte moderna ed antica, libri d'antiquariato e pregiati
  4. Gioielli e preziosi
  5. Tappeti antichi e semi-antichi, arazzi e tessuti antichi
  6. Moda esclusiva, pellicce ed abbigliamento, accessori pregiati
  7. Mobili da design, cultura della tavola, arredamento per salotti
  8. Hi-fi e video, multimedialità, elettronica esclusiva
  9. Viaggi d'istruzione, d'avventura e di cultura, sport esclusivi: golf, equitazione, ecc.
  10. Specialità gastronomiche ed enologiche, alcolici, champagne
  11. Tutto per il manager stressato
  12. Protezione dei beni e della persona

MOMENTI DI SPICCO DEL CALENDARIO FIERISTICO:

- Conferenza del direttore generale della Banca Nazionale d'Austria sulla situazione delle banche nella nuova Europa allargata.
- Conferenza del Dr. Otto von Habsburg sulla storia ed il futuro della Mitteleuropa.
- Incontro tra varie associazioni locali e le rispettive associazioni gemelle dell'intera regione per manifestazioni comuni.
- Rally Alpe-Adria per vetture d'epoca attraverso Slovenia, Friuli-Venezia Giulia e Carinzia.
- Conferenze sulle forme più adeguate di investimento finanziario. Consulenza per la costituzione di imprese, in collaborazione con la Camera per l'Economia.
- Presentazione delle possibilità per giovani imprenditori a cura delle associazioni di franchising austriache e tedesche.
- Discussioni dettagliate sul tema della sicurezza, sia delle persone che dei beni.
- Aste e vendite al pubblico.
- Spettacoli di qualità come concerti cameristici, concorso di danza, ed altro ancora.

(Con riserva di modifiche)

PREZZI

stand a 1 lato libero	ATS 1.130.-/mq
stand a 2 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
stand a 3 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
stand a 4 lati liberi (a partire da 64 mq)	ATS 1.240.-/mq

Riduzioni per stands di maggiore dimensioni:
fino a 24 mq prezzo base
da 25 mq a 48 mq: riduzione del 15% oppure ATS 170.-/mq
da 49 mq a 96 mq: riduzione del 20% oppure ATS 220.-/mq
da 97 mq: riduzione del 30% oppure ATS 340.-/mq

LE FIERE CARINZIANE
Vetrina per l'Italia

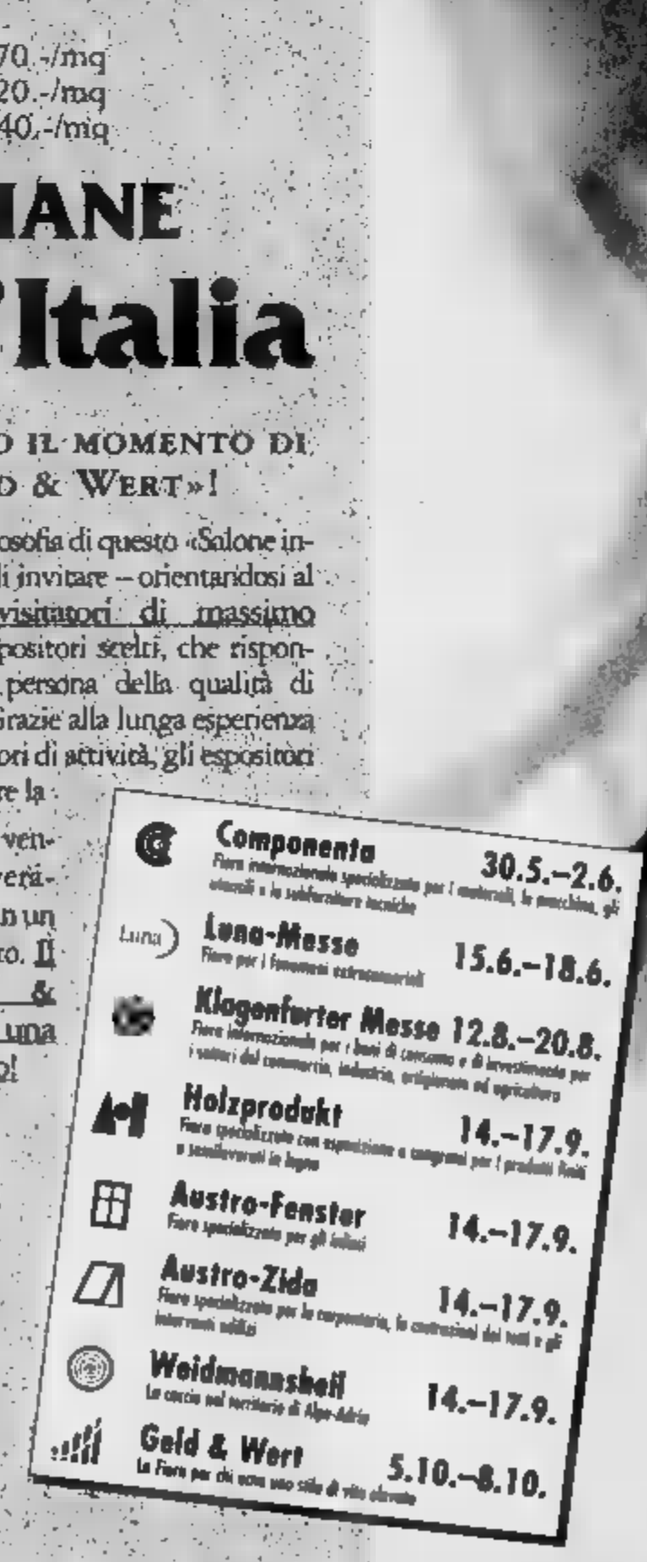
VISITATORI:

Il consumatore di categoria A che visiterà la nostra manifestazione (contiamo sulla presenza minima di 10.000 persone) dovrà essere sicuto di poter trovare ed acquistare tutto ciò di cui ha più voglia e piacere, sapendo che quanto acquista:

- abbellisce la propria vita o il proprio ambiente,
- non perde di valore ovvero lo potrà eventualmente aumentare in futuro.

È ARRIVATO IL MOMENTO DI «GELD & WERT»!

L'obiettivo e la filosofia di questo «Salone internazionale» è di invitare – orientandosi al lifestyle dei visitatori di massimo livello – solo espositori scelti, che rispondano in prima persona della qualità di quanto offerto. Grazie alla lunga esperienza nei rispettivi settori di attività, gli espositori debbono garantire la presentazione e vendita di prodotti veramente di pregio in un ambiente raffinato. Il salone «Geld & Wert» è una mostra-mercato!



Rappresentanza per l'Italia:
Dr. Francesco Cuttini • Via Aquileia 43/4
I-33100 Udine • Tel./Fax 0432/294702
Roberto Rizzi, via D'Aronco 12 -
I-33100 Udine - Tel./Fax 0432/512642-546620

DIE KÄRNTNER MESSEN
KLAGENFURT
A-9021 Klagenfurt P.O. Box 380
Tel. ++43-463-56800-20, Fax 0463-56800-29

AD ANDORA

per il mese di ottobre

SUCCESSO STREPITOSO

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali

con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Gruppo Alta Italia Pelli - Pellicce - Montoni
Via C.Colombo 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedì
Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA
Cercasi vendeuse 30-50 anni, abbigliamento o pellicceria conoscenza lingua francese Tel.0182/684471 ore 12 - 13,30

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100
Via 1
Tel. (0183) 273.371
Via Giberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 4 Ottobre 1995 31

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"TEM"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Tra le ipotesi anche l'autofinanziamento

Collegamenti e rifiuti la Provincia cerca soldi

IMPERIA. Completamento dell'Aurelia-bis e realizzazione di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti: sono le due maxi-opere sulle quali la Provincia di Imperia punta a ricevere sostanziosi finanziamenti, attraverso il Mediocredito e la Cee. La duplice esigenza è stata manifestata da Vittorio Adolfo, provinciale ai Lavori pubblici e all'Igiene, durante riunione a Genova la Giunta regionale, i rappresentanti delle altre province liguri, il prof. Imperatore, presidente del Mediocredito, e i dirigenti centrali di alcune banche. Lo scopo dell'incontro era quello di illustrare agli amministratori liguri le modalità e capacità di intervento del Mediocredito, in relazione alle opere finanziabili anche con i fondi comunitari. Dice Adolfo: «Un paio settimane fa, abbiamo ricevuto a Imperia la visita del presidente Mori e degli assessori regionali, e abbiamo abbiamo espresso loro i bisogni nel territorio, elencando gli interventi indispensabili per far decollare economicamente la provincia. Nella mattinata avevamo avuto una prima (e un po' deludente) riunione operativa con le Ferrovie e l'Anas».

A Genova, la Provincia ha cercato mettere a frutto l'occasione per indicare due problemi irrisolti della Riviera: l'Aurelia bis, che rischia di arenarsi alle porte di Sanremo per mancanza di finanziamenti, e lo smaltimento dei rifiuti, «bubbone» in procinto esplodere, tanto più che l'attuale discarica di Ponticelli ha ancora solo tre anni di attività, prima di giungere a saturazione. Ancora Adolfo: «Potevano essere discussi solo progetti per opere che superano i 50 miliardi di spesa, e che prevedono soluzioni redditizie e comunque autofinanziabili, almeno in parte». E quest'ultimo è l'orientamento della Provincia: per i 50 km. di una strada a mezza costa Cervo e Ventimiglia non basterebbero forse 1.000 miliardi. E allora, è bene un raccordo fra i Comuni perchè nei piani regolatori prevedano «fascia» destinabile al tracciato dell'Aurelia bis, che non esclude a priori l'ipotesi di un pedaggio». E per i rifiuti? «Per smaltire 400 tonnellate al giorno servono dai e miliardi. Si deve scegliere un luogo baricentrico, e individuare il tipo di impianto (un inceneritore?), utilizzabile anche dal Ponente.

Delfino

VIABILITA'

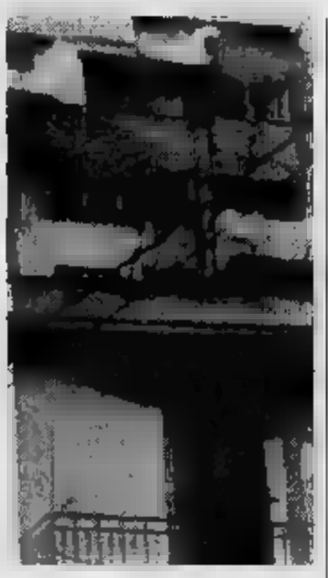
Studio sull'Aurelia bis

Una possibile alternativa per la viabilità cittadina è in mostra fino a sabato alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Imperia. Si tratta dell'esposizione dedicata a un progetto dell'architetto Gilberto Buonsignore e dell'ingegner Giacomo Saguato, che hanno studiato il percorso dell'Aurelia bis dalla Valle Prino fino a raggiungere Andora. La planimetria (in scala 1:5000, che si può vedere ogni giorno dalle 17 alle 19, indica come si possano evitare il centro cittadino e i pericolosi tornanti Capo Berta grazie a un tracciato che comprenderebbe numerosi tunnel e svincoli per l'autostrada a Porto Oneglia e San Bartolomeo al Mare. Il piano, elaborato nel '91, è stato poi modificato con una serie di aggiornamenti. Spiegano progettisti: «Durante lo studio è stata riservata particolare attenzione alle caratteristiche del traffico (scorrimento veloce e attraversamento dei centri urbani), al rispetto del paesaggio, riducendo al minimo l'eventuale impatto ambientale. La variante ha lunghezza di quasi 15 chilometri, di cui due terzi in galleria, e la larghezza della carreggiata è di 9 metri e mezzo. La [illegible] di spesa è vicina ai 300 miliardi. Garantirebbe la riqualificazione dei centri costieri interessati e la valorizzazione delle attività turistiche, oltre all'alleggerimento del traffico pesante sul Berta». **(a. f.)**

Operazione della polizia nel centro storico di Sanremo

Affitti in nero, nuovo blitz

Raffica di denunce: gli alloggi erano occupati da extracomunitari e clandestini I proprietari segnalati alla Finanza per accertamenti fiscali. L'allarme-abusivi



Uno scorcio della Pigna di Sanremo

SANREMO. Ancora affitti in nero nella città vecchia. E' stata polizia, al termine di indagine amministrativa, ad individuare gli speculatori. Dal commissariato partite una decina di denunce per chi affittava alloggi ad extracomunitari senza attenersi alle norme antiterrorismo della legge La Torre che prevede la ogni contratto alle forze dell'ordine. E questa volta una segnalazione che ipotizza il reato evasione fiscale è stata inviata anche al comando della Guardia di Finanza. Per chi intascava in contanti ricevute i soldi dei «vu'cumprà» potrebbero scatuare quindi, oltre ad una multa, anche una serie di controlli tributari.

La conferma sulle locazioni abusive è arrivata nell'ambito di un blitz che ha visto la polizia impegnata nella perquisizione di numerosi alloggi dove stati trovati, in sovrannumero, marocchini e senegalesi. Agli interrogatori sono apparsi impauriti e non hanno negato e confermato di pagare gli affitti «sottobanco». Delle loro posizioni si sta occupando attualmente l'Ufficio Stranieri. In tutto sono una ventina e non è escluso che nei prossimi giorni possano scattare i primi provvedimenti di espulsione.

Quello degli affitti in nero è un fenomeno già emerso nell'ambito dei controlli effettuati nel corso dell'anno dalla polizia. Gli alloggi si trovano quasi tutti nella Pigna. Abitazioni fatiscenti, dove gli extracomunitari si accontentano di passare la notte su materasso appoggiato sul pavimento.

E per Sanremo si tratta dell'ennesima sfaccettatura del rapporto con gli immigrati, di colore e non. I «pendolari», quelli che nei mesi estivi raggiungevano ogni giorno la Riviera in treno per vendere ninnoli e musicassette pirata, hanno diradato i loro viaggi. Gli altri, hanno trovato una sistemazione: chi l più o meno regolarmente ha fatto i conti con le normative sull'immigrazione mentre al maggior parte continua a vivere nella clandestinità. La prova è rappresentata dagli episodi crescenti di microcriminalità, furti e ricettazione. Nel solo mese di settembre forze dell'ordine hanno arrestato più di venti stranieri. Oltre ai nordafricani l'elenco comprende slavi, albanesi e turchi. L'ultima sconcertante realtà è emersa la settimana l'individuazione di venti clandestini ex lugoslavi sbarcati a Pian da una barca non identificata.

La Sanremo del Festival e delle canzonette si trova sempre più ad una città frontiera.

Giulio Gavino

Dopo le dimissioni un esponente della maggioranza si prepara una «rivoluzione»

Ventimiglia: rimpasto in giunta

Sarà probabilmente comunicato questa dal sindaco il nome del nuovo assessore. Berlengiero deciso: «Non nominerò un consigliere, la scelta sarà esterna». L'ipotesi di Lorenzo Trucchi. I commenti

Il sindaco Claudio Berlengiero

VENTIMIGLIA. Rivoluzione nella giunta. L'altra sera il sindaco Claudio Berlengiero ha riunito la maggioranza per comunicare le novità tra gli assessori: decisioni che, ha sottolineato, ha preso e intende prendere da solo, senza alcuna influenza esterna. Una scelta importante, infatti, la deve ancora fare: stabilire quale sarà il nuovo assessore che coprirà il vuoto lasciato da Roberto Vigneri.

L'assessore all'Urbanistica, infatti, circa un mese fa ha comunicato l'intenzione di lasciare l'Amministrazione. E Berlengiero non ha fatto sapere quale sarà il nuovo sesto . Se ne riparlerà, forse nell'incontro fissato per questa . Tra i gruppi consiliari, però, ce sono tre che scalpitano per sapere quali le intenzioni del sindaco: il pds, Rifondazione comunista e i federalisti di Anna Bonzano. E non è detto che i due gruppi di sinistra, compatti come non mai su questo punto, non abbiano intenzione di porre qualche condizione al sindeco.

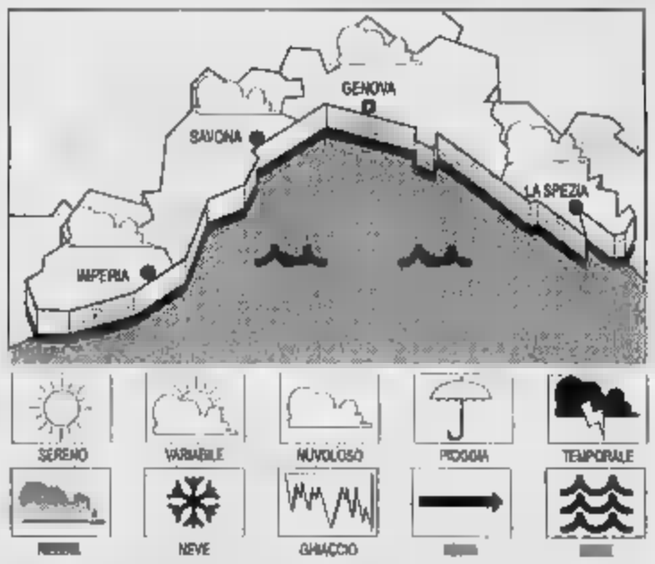
si vocifera che in ballo possa esserci il nome di Lorenzo Trucchi, esponente di rilievo prima del pci e poi del pds (ex consigliere regionale). Una cosa è certa: Berlengiero, che anche in questo caso riconferma sua ferma decisione ad operare soltanto a discrezione, intende scegliere l'assessore tra i consiglieri.

Il sindaco ha stabilito una serie di spostamenti interni: scompare l'assessorato ai Lavori pubblici e il reparto Grandi manutenzioni viene accorpato con l'Urbanistica, che dovrebbe essere ad appannaggio di Marco Lenzi (ex Lavori pubblici).

In pratica, Lenzi diventerà il di Vigneri, ma resta comunque posto libero in giunta. L'assessorato all'Urbanistica assolverà le grandi opere, tipo teatro comunale, porto centro storico, mentre la Piccola manutenzione (strade, illuminazione) passa all'assessore Gilda De Villa, alla quale resta il Commercio viene tolto l'Ambiente. Quest'ultimo, assieme alla Programmazione, andrà nelle dirette sindaco. I nuovi assessorati (Trasparenza, Macchina comunale), oltre Bilancio, saranno accorpati un maxi assessorato con due responsabili: verranno Giancarlo Del Cioppo e Diego Girondi, con ruoli interscambiabili. Unico punto fisso, Anna Maccario Servizi sociali, che ha dimostrato di essere persona giusta al posto giusto, mentre rimane un nuovo assessorato che comprende Turismo, Sport, Manifestazioni, che si libera per il nuovo componente della giunta. Inoltre, il sindaco, in forza del fatto che i consiglieri Dario Capelli e Sergio Scibilia hanno incarichi ufficiali nell'ambito della commissione Interreg, vuole dare loro incarichi di coordinatori di questi gruppi di lavoro (Ambiente a Capelli e Programmazione a Scibilia).

(d. bo.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare schiarite piuttosto ampie, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperature in lieve aumento. **Tendenza per domani:** cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato locali rinforzi, temp. senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI I. Temperatura del mare 19 °C, umidità 60%, Est-Sud Est 10-20 km/h, poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1024 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 17
na	max 21	min 17
Imperia	max 22	min 16

UN ANNO A
: 22; : ; temp. mare 19.

Il **Sole** sorge 5,28 e tramonta 18,04. La **Luna** cala alle 1,42 e si leva alle 15,41 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino.

IL CONFLITTO

RIVALITA' E AFFETTI

Donna si rivolge ai carabinieri di Arma di Taggia accusando la sorella di averla ingannata

Lite tra gemelle con denuncia per truffa

Al centro della vertenza la quota di un negozio, i retroscena

Arma di Taggia di una vicenda con protagoniste due gemelle in lite per negozio

ARMA TAGGIA. Ha denunciato per truffa la gemella che, a dire, l'avrebbe estromessa dagli affari (gestivano un negozio di abbigliamento nel budello di Alassio) è in causa con i genitori che l'hanno sfrattata proprio a causa di questa rivalità cresciuta in famiglia.

Rosa De Medardi, 31 anni, residente in via Del Piano 178 ad Arma di Taggia col marito Floriano Pastor, anni, tecnico di computer, s'è rivolta ai carabinieri di Arma perchè aprano al più presto un'inchiesta. Sostiene che la sorella gemella Anna, abitante ad Alassio, cui somiglia come una goccia d'acqua, abbia cercato di fare tutto per nasconderle i proventi derivanti all'attività e per danneggiarla sia negli affetti che nelle questioni commerciali. Forse per questioni di gelosia e per chissà che . I sentimenti tra gemelli, e odio, sempre portati all'estremo.

I guai sono cominciati quando due gemelle si sono fatte famiglia ciascuna. Il matrimonio di Rosa tra l'altro s'è presto arricchito di due bambine. Però nel momento in cui sono diventate indipendenti Rosa e Anna si sono scoperte eccerrime nemiche. La prima sostiene di stata sopraffatta.

«Credo che Anna avesse buoni rapporti con la mia nuova famiglia. La situazione si è fatta insopportabile: arrivata a punti di non ritorno. Io non l'ho fatta più, mi sono presa un bell'esaurimento . E' cominciato il tentativo, condotto a mia insaputa, di allontanarmi dagli affari nonostante fossi socia al cinquanta per cento. Non mi volevano dare le chiavi e una volta ho chiamato i carabinieri. Mio padre Aldo Carlo, proprietario dell'esercizio, è in Costarica per lavoro e non è riuscito a risolvere i problemi. Ritengo che anche lui sia schierato contro di me, forse ha sentito una sola campana».

La società Le gemelle, dal nome del negozio di Alassio intanto è stata sciolta. Nello tempo è in una causa civile davanti Tribunale di Savo (prima udienza il aprile '96) che dovrà stabilire la quota spettante a Rosa, assistita da un giovane e battagliero avvocato imperiese, Angelo Sandro-. Dice Rosa: «Ci vorranno anni andrò fino in fondo perchè pretendo giustizia per le figlie. Volevano risarcirmi con una miseria adducendo la scusa che il negozio fosse in perdita. Sono convinta che non fosse così».

Parallelamente alla causa civile per il negozio n'è sviluppata un'altra, questa contro i genitori, che riguarda lo sfratto dall'appartamento di via XX Settembre 31 ad Alassio. Rosa sta dando battaglia a tutti anche colpi denunce. La gemella Anna e la mamma Fernanda Novembrino si difendono attraverso l'avvocato di Alassio, Antonino Fellariti. Il legale: «Siamo dispiaciuti che si sia arrivati a questi punti. Eravamo siamo disposti a chiudere la questione versando la liquidazione. La quota era stata calcolata a suo tempo da commercialista scelto trambi. Alla cifra vanno detratti i debiti da pagare. In quanto allo sfratto è stata una reazione naturale dei genitori: sono stati trattati molto male».

Maurizio Vezzaro

CLAUDIO SCAJOLA A FORZA ITALIA

Sono sciolte le riserve

Manca ancora la conferma ufficiale da Roma ma l'ex sindaco d'Imperia diventerà coordinatore degli . Le reazioni in provincia. 33

Kermesse gastronomica

I grandi sapori della Liguria a Marsiglia

MARSIGLIA. Ha grandissimo successo focaccia di Recco, quella il formaggio, che è stata presentata l'altro giorno alla fiera internazionale di Marsiglia. Le piccole medie aziende italiane, tra quali molte rappresentanti della Liguria, sono state le protagoniste della kermesse gastronomica visitata da addetti del settore di tutto il mondo.

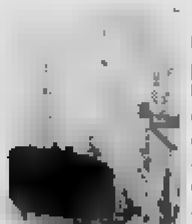
Le aziende liguri, che hanno portato soprattutto in olio extravergine d'oliva altri prodotti come l'acclamato patè d'olive, hanno rappresentato un microcosmo registrando un più che sensibile incremento vendite sia sul francese, sia su quello europeo. Marsiglia poi ha offerto possibilità concrete, garantendo per le aziende di ogni regione, penetrazione con maggior forza sui mercati dell'unione europea verso il Mediterraneo, l'estremo Oriente e l'America del Sud.

(d. bo.)

Alla Libia 2 mila tonnellate d'olio

Porto di Oneglia imbarco record

IMPERIA. Dall'inizio della settimana al porto di Oneglia hanno preso il via le operazioni di imbarco del cargo «Casablanca», che nei prossimi giorni dovrà trasportare in Libia ben 2 mila tonnellate di olio di [redacted] confezionato. Per questo tipo di prodotto si tratta di un carico record: saranno necessari [redacted] viaggi [redacted] camion, che dovranno trasportare in tutto 2 milioni di lattine.



Fino a stasera proseguono le operazioni di imbarco del «Casablanca» cargo diretto in Libia con due milioni di lattine di olio di mais

Anche se già in passato [redacted] partiti carichi di tutto rispetto per il Nord Africa, non si era mai raggiunta una simile quantità in [redacted] volta sola.

L'olio, proveniente dagli Stati Uniti, è stato raffinato negli stabilimenti della Grea (ex Kernel) [redacted] Chiusavecchia. Ora va ad aumentare la quantità di merci movimentate a Imperia, che ha già superato le [redacted] mila tonnellate. Secondo questo andamento, dovrebbe quindi essere confermato il dato positivo del '94, quando il bilancio complessivo, alla fine dell'anno, era stato di 143 mila, con un 30 per cento in [redacted] rispetto [redacted] '93.

L'imbarco della Grea (la sigla significa Gruppo raffinatori esportatori associati), per le caratteristiche della merce, garantisce lavoro a molti portuali, oltre agli autostrasportatori che si occupano del trasferimento. Le operazioni dovrebbero proseguire almeno fino a stasera e arrivano pochi giorni dopo lo sbarco di torba, un tipo di traffico inedito per la [redacted].

I controlli [redacted] affidati ad ispettori libici, arrivati in Riviera proprio per seguire da vicino le varie fasi. Osservano gli operatori del comparto. «E' un passo importante, visto che si tratta di un imbarco non di merce alla rinfusa, ma in "pallets". [redacted] assume maggiore rilevanza». In tempi brevi, sono inoltre previsti altri viaggi. Il commercio d'olio si conferma quindi uno dei cardini dell'economia locale: entro [redacted] fine del '95, al porto imperiese si prevede un aumento del 19 per cento [redacted] movimenti legati al prodotto.

Questo garantisce nuove opportunità a un settore che sta attraversando una grave crisi e negli ultimi anni ha [redacted] ridursi i numero di lavoratori. Il personale che attualmente opera nel bacino commerciale comprende 33 persone: oltre [redacted] 18 soci della Compagnia Maresca [redacted] sono 4 dipendenti della Lombimperia e gli addetti delle agenzie di spedizione. [e. f.]

Data storica per l'Imperiese: siglato l'accordo per ultimare l'acquedotto

Roja, «raddoppio» più vicino

Ieri in Provincia la firma della convenzione che impegna l'Amat e l'Amaie a realizzare 25 chilometri di tubatura sottomarina da Ventimiglia [redacted] Capo Verde. Via ai lavori entro marzo

In Riviera soltanto [redacted]

«Rifornimenti garantiti per 50 anni» La burocrazia battuta sul tempo

IMPERIA. I commenti alla stipula della convenzione tra Amat e AAmaie, ieri pomeriggio in Provincia, sono stati entusiastici. Il sindaco di Imperia, Davide Berio «E' un grande successo di cui siamo orgogliosi. La nostra amministrazione può appunto vantare di aver sciolto gli annosi nodi della pratica in soli due mesi. Forse l'acqua verrà a costare qualcosina in più, ma credo ne valga la pena. Per completare i nostri disegni intendiamo ora promuovere un convegno sui rifornimenti idrici per parlare anche di educazione al consumo di questo prezioso liquido».

Aggiunge l'assessore all'acquedotto, Giacomo Guasco: «Abbiamo colto il successo per un soffio. Se la firma fosse intervenuta dopo il 2 dicembre la legge Merloni ci avrebbe costretto a ripartire con i progetti da capo e sarebbe stata la fine». Vittorio Adolfo, assessore ai lavori pubblici della Provincia che ha presieduto la conferenza stampa aggiunge: «La nostra Amministrazione ha elargito per l'opera un contributo di 5 miliardi a fondo perduto. Due e mezzo sono stati destinati all'Amat e altrettanti all'Aamaie, ognuna delle due aziende speciali, infatti realizzeranno i rispettivi lotti con i propri finanziamenti e in modo autonomo».

Afferma il dottor Riccardo Berio, presidente dell'Amat: «Si passerà subito all'appalto internazionale Cee e quindi l'opera sarà avviata nei prossimi mesi. Il lavoro sarà completato entro il mese di luglio del '97».

Conclude l'ingegner Marco Barabino, presidente dell'Aamaie di Sanremo: «Si tratta di un grosso progetto di cui andiamo orgogliosi e che consentirà di risolvere i problemi dei rifornimenti per almeno cinquant'anni. I cantieri dovrebbero essere aperti entro il mese di marzo, poi i termini di consegna sono fissati entro 400 giorni. Non ci saranno scusanti per gli eventuali ritardi». [a. b.]

IMPERIA. La data è storica: ieri nella sala consiliare dell'Amministrazione provinciale di Imperia i rappresentanti legali delle due aziende Aamaie di Sanremo e Amat di Imperia hanno sottoscritto [redacted] protocollo d'intesa che impegna i due enti a realizzare e gestire il cosiddetto «raddoppio del Roja». Un traguardo atteso e di grosso prestigio per tutto il Ponente ligure che dovrebbe assicurare alle popolazioni del territorio i rifornimenti idrici per almeno i prossimi cinquant'anni.

Si tratta di un acquedotto che correrà parallelo all'attuale tubatura del Roja e che collegherà il fiume di frontiera con Capo Verde di Sanremo. Complessivamente, si tratta di un percorso [redacted] circa 25 chilometri. L'opera costerà 52 miliardi e sarà finanziata [redacted] un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. L'Amministrazione provinciale interverrà con un contributo [redacted] cinque miliardi a fondo perduto. L'Aamaie si impegna a realizzare il tratto compreso tra Ventimiglia e Ospedaletti con una spesa di 35 miliardi e 600 milioni. L'Amat, invece, avrà [redacted] compito di costruire [redacted] resto dell'impianto con 19 miliardi e [redacted] milioni di investimento.

Dice il direttore della Municipalizzata imperiese, Alberto Vaccari, scendendo maggiormente nei dettagli tecnici: «L'Aamaie costruirà un pozzo nella zona di confine, e riadeguerà la propria centrale di Roverino, quindi realizzerà la condotta a mare sino al largo di Ospedaletti da dove deriverà una condotta per un suo serbatoio. L'Amat partirà da quel punto per portare i tubi [redacted] a Capo Verde, dove si innesterà sulla condotto già esistente, poi dal lungomare Vespucci deriverà una condotta verso il serbatoio dei Bardellinis.

Conclude «La portata [redacted] nuovo acquedotto sarà di 962 litri al secondo pari a circa 51 mila metri cubi al giorno di liquido».

Si aggiungono 25 km di tubature

Angelo Basso

DALLA [redacted]

FURTO

Colpo al bar del Comune refurtiva per due milioni

Rubati valori bollati e sigarette al bar-tabaccheria dei Giardini, quello vicino [redacted] Comune di Imperia, in piazza della Vittoria. I ladri sono entrati forzando una serranda. Hanno portato via valori bollati e sigarette per un valore di circa 2 milioni. Le indagini sul [redacted] sono condotte dal nucleo Radiomobile dei carabinieri d'Imperia, che ha compiuto un sopralluoghi nella rivendita. [m. v.]

CULTURA

Via ai corsi universitari per studenti della 3ª età

A Imperia hanno preso il via i corsi dell'Università della Terza età, che è ancora alla ricerca di una sede definitiva. Oggi, nei locali messi a disposizione dalla Croce Rossa, in via Trento, Franco Dente terrà una lezione di enigmistica. L'appuntamento è alle [redacted]. Un'ora più tardi, Beppe Ellena parlerà di astro[redacted]. L'Unitrè, diretta da Bernardo Garibbo, prevede visite all'Osservatorio meteorologico, escursioni nelle vallate e anche un concerto di Natale. Maggiori informazioni si possono ricevere alla segreteria (il recapito telefonico è 299.259). [e. f.]

TRADIZIONI

Castello: mini oktoberfest e [redacted] dei funghi

Diano Castello prepara la sua «Oktoberfest». L'appuntamento, collegato alla seconda edizione della [redacted] mercato di funghi che si terrà al Teatro Concordia, prevede dal 12 al [redacted] l'allestimento di stand per l'assaggio di uva, caldarroste e Vermentino in piazza dell'Assunta. La «festa dell'autunno» [redacted] svolgerà dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 [redacted] 19.30. [e. f.]

[redacted]

Un francobollo per Diano [redacted] il logo è da trovare

C'è tempo fino al 16 novembre per inviare opere grafiche e disegni che partecipano al concorso aperto ad artisti e studenti imperiesi e per trovare un'immagine da abbinare al francobollo dedicato a Diano Marina, che farà parte della serie Turismo (l'emissione è pre[redacted] per il maggio '96). L'iniziativa è promossa dall'Associazione europea cultura e turismo. L'autore del miglior lavoro riceverà in premio [redacted] milione. I lavori vanno presentati all'Azienda [redacted] promozione turistica in viale Matteotti 50, Imperia. Le altre tre località di villeggiatura che verranno immortalate sulla corrispondenza sono Pienza (Siena), Monte Sant'Angelo (Foggia) e Lampedusa (Agrigento). [b. v.]

Dopo le truffe per miliardi ai danni della Comunità Europea

Contributi Cee, un'inchiesta

La Guardia forestale ha avviato un'indagine per accertare il numero degli alberi d' ulivo. Il censimento sarà condotto anche da Finanza e carabinieri

IMPERIA. Censimento degli alberi d'olivo. A occuparsene sono gli agenti della Forestale incaricati dall'Aima - l'azienda che gestisce i contributi Cee - di scoprire quante siano le piante su cui può contare ogni azienda agricola che richiede gli aiuti. In questo modo l'ente cerca di limitare le truffe [redacted] danni della Comunità. La Finanza e in seconda battuta i carabinieri dovranno completare i controlli con verifiche fiscali e ispezioni.

In passato c'era chi aveva inserito nel conteggio degli alberi per i quali ottenere sovvenzioni anche quelli malandati e i germogli gli arbusti improduttivi. La Cee aveva perduto miliardi di Ecu a vantaggio di agricoltori «parassiti».

E' un lavoro improbo quello richiesto dall'Aima che però [redacted] ha più rinnovato i rapporti di collaborazione con l'Age-Control [redacted] era demandato il compito di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese alla Cee (perciò ha chiesto il supporto dei tre Corpi di polizia). Sono ottomila le aziende olivicole in provincia e almeno la metà hanno fatto domanda per ottenere i finanziamenti. C'è già stata una prima grossa scrematura in quanto dai controlli sono esenti le ditte che producono meno di venti quintali di olio all'anno. Calcolando che gli olivi di cui si compone il territorio agricolo [redacted] circa [redacted] mila, è lo stesso ipotizzabile un grosso sforzo da parte delle forze dell'ordine per stimare quante piante [redacted] destinate a rientrare in quelle da beneficiare.

Un censimento degli alberi di olivo

L'iniziativa dell'Aima non trova entusiastici consensi tra le associazioni di categoria. [redacted]tico l'intervento di Adolfo Baciri Cavalleri, a capo dell'Alo (aderisce alla Confagricoltori): «Mi [redacted] bene che facciano controlli preventivi. Ma è necessario sgomberare il campo dai sospetti, individuando presto chi, tra gli agricoltori, ha barato. Altrimenti ne va di mezzo l'immagine dell'intera categoria».

Ancora Baciri «Pensano forse di trovare gli imbroglioni tra i piccoli produttori? E' un controsenso: sapendo di [redacted] facilmente individuabili questi non avrebbero alcun interesse a falsificare i dati. Diamo per scontato che la pignoleria dell'Aima sia d'aiuto. Con la stessa pignoleria e rapidità deve versare i contributi agli associati cui spettano i contributi. Senza far passare anni». [m. v.]

IMPERIA [redacted]

Anziana sfrattata

Rifondazione lancia appello al [redacted]

IMPERIA. Anche un appello al sindaco Berio sul caso di Anna Acquarone, la vecchina di 98 anni che rischia di essere sfrattata dal suo alloggio di via San Giovanni, a Oneglia. Lo lancia Lorenzo Viale, della federazione provinciale di Rifondazione comunista, che chiede [redacted] atto di solidarietà. Si legge nella lettera inviata al primo cittadino: «Il tentativo di sfratto riguarda una signora quasi centenaria, sorella inoltre di un illustre concittadino cui Imperia ha dedicato una via. Non conosciamo e non ci interessano le "colpe" o le disattenzioni dell'anziana, né gli articoli del codice che danno ragione al proprietario, né la fondatezza giuridica degli atti. Anzi, [redacted] certi che tutto è norma di legge».

Conclude Viale: «Riteniamo incredibile che in una tranquilla città di quella parte del mondo che si dice civile si possa pensare di sfrattare con la forza una signora di [redacted] anni, per deporla poi in un ricovero nell'attesa [redacted] tolga definitivamente il disturbo». [e. f.]

[redacted]

Per divieto di sosta

E' multato [redacted] Guglieri lo risarcisce

DIANO MARINA. Multato a ferragosto per un divieto di sosta [redacted] dagli agenti della polizia municipale viene «perdonato» dal sindaco che gli restituisce di tasca propria la somma pagata. L'atto di clemenza [redacted] scaturito dopo che il senatore Andrea Guglieri ha appreso che il turista aveva avuto la contravven[redacted] proprio nel giorno del suo compleanno. Protagonista della vicenda Sergio Di Sipio, abitante in via Fabio Filzi 7 a Segrate, proprietario [redacted] una Mercedes che aveva parcheggiato nel giorno di Ferragosto in via Sant'Elmo. «Non c'era neppure più un buco in tutta la città e ho lasciato l'auto dove ho potuto» ha scritto l'uomo al sindaco di Diano. «Non sono una persona indisciplinata. Così sono stato multato proprio nel giorno del mio compleanno. Non avrò [redacted] to un [redacted] ricordo di Diano».

Il sindaco Guglieri non ci ha pensato due volte [redacted] provveduto di tasca propria a restituire l'ammontare dovuto. Complessivamente 108 mila lire. [a. b.]

[redacted]

Nell'entroterra

Così a lezione di Ecologia [redacted] i forestali

IMPERIA. Gli alunni di elementari e medie come le «giovani marmotte». A contatto con la natura nei rifugi immersi nel verde per scoprire i mille segreti che può nascondere un bosco. Da oggi è possibile grazie alla Forestale d'Imperia a cui si sono rivolte alcune maestre desiderose che gli allievi trascorrano alcuni giorni con gli agenti imparando tutto quello che c'è da imparare sulle bellezze naturali, i valori ecologici.

Sarà come stare a lezione di scienze naturali ascoltando nello stesso tempo consigli di vita pratica come quelli che si possono leggere nei manuali della Disney. Il divertimento sarà assicurato ma saranno soddisfatti anche la curiosità e il desiderio di sapere dei ragazzi. A fare loro da insegnante in divisa l'ispettore Micillo.

S'inizia sabato con le elementari della scuola San Martino di Sanremo. Gli alunni della quinta accompagnati dalle insegnanti Gerbi e Grotti seguiranno i forestali fin sulla vetta del Colle della Melosa. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

[redacted] personale della Villa Regina

Desidero ringraziare dell'ospitalità e della cortesia tutto il personale [redacted] Villa Regina a Ospedaletti. Inoltre plaudo anche [redacted] Comune e a tutte quelle persone amanti degli animali, sia privati sia randagi. Sono curati e protetti in modo civile, invidiabile cosa, che non si nota invece nel vicino centro di San Bartolomeo [redacted] Mare. Spero che qualcuno segua l'esempio.

Elisa Ricci, Milano

«Ho [redacted] Latronico il "traditore" [redacted] Bossi»

Sono un elettore del sen. Guglieri e dell'on. Latronico, e in contraddittorio [redacted] lettore di Imperia che il 27 settembre, in questa rubrica, [redacted] Latronico di incoerenza politica, vorrei ricordare che: a) la Lega nord, nelle ultime consultazioni politiche, era affiancata a Forza Italia, e quindi i candidati eletti nella Lega Nord sono diventati parlamentari anche con i voti (determinanti) di Forza Italia; b) quando Bossi ha voluto cambiare alleanze a livello nazionale, molti senatori e deputati come Guglieri e Latronico non hanno accettato di avallare queste strategie politiche. Pertanto, accusare ora l'on. Latronico di aver tradito il voto dei propri elettori, mi pare una grossolana distorsione della realtà storico-politica; a mio parere l'accusa dovrebbe essere rivolta a Bossi e a tutti i leghisti che, eletti con i voti di Forza Italia, hanno lasciato il Polo.

M. Novaro, Diano Marina

Camporosso [redacted] ancora [redacted] il gas metano

Da pochi mesi abito nel Comune di Camporosso, in una casa nuova. Ma, dopo [redacted] pagato il contratto ad aprile, mi trovo ai primi di ottobre [redacted] riscaldamento e gas per cucinare. E' inutile allora vedere sull'Aurelia, a Vallecrosia, la pubblicità che il metano azzurro arriverà. Ma quando? Quanto dovrò ancora aspettare? Sono stufo [redacted] pagare «servizi fantasma».

Lettera firmata, Camporosso

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455, **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 206.878. **Ospedaletti:** telefono 505.050, **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono [redacted], **S. [redacted] al Mare:** telefono 486.000. **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444, **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

[redacted] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Torres, via [redacted] 13, telefono 23.625.

Bordighera - Vallecrosia: [redacted], via Vittorio Emanuele 107, telefono 261.409

Camporosso: Marassero, [redacted] Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, telefono 400.045.

Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, telefono 495.095

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133.

Ospedaletti: Marcor, via Matteotti [redacted] 106, telefono 689.015.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, telefono 485.754

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862

Sanremo: Salza, via Matteotti 125, telefono 533.029

Arma [redacted] Taggia: Zagorzo, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.

Ventimiglia: Morel, via Cavour [redacted] telefono 351.161.

[redacted]

[redacted] SOCCORSO: Imperia: 7941 **[redacted]:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelvittorio:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) [redacted]

[redacted] DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia** telefono [redacted]. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono [redacted]

[redacted]

3 [redacted]

NATI. A Imperia: Alessandro Sapiolo.

[redacted] A Imperia: Aldo Dalmasso (78 anni); Giuseppe Zangari (74)

[redacted] a Imperia: Giuseppe Fossati con Karin Primon; Giovanna Maria Baresi [redacted] Mauro Ballestra; Stefano Altemani con Cinzia Durante

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunirà domani, alle [redacted], il Consiglio comunale di Diano Marina. La seduta straordinaria [redacted] stata [redacted] vista la prossima scadenza [redacted] termini entro i quali il Comune dovrà recepire le osservazioni cui il Comitato tecnico urbanistico provinciale ha subordinato l'approvazione [redacted] strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata nella zona [redacted] potenziamento frazionale [redacted] Diano Serreta. All'ordine del giorno anche l'adozione [redacted] variante connessa al piano regolatore generale per la realizzazione di 19 box interrati e il recupero della volumetria esistente in via Cesare Battisti. In programma l'adozione [redacted] strumento urbanistico attuativo nella zona speciale 9. La Provincia ha stabilito il divieto [redacted] caccia al fagiano di monte nelle aree territoriali 1 e 2, più vicine alla costa. L'iniziativa è stata adottata dopo i censimenti dell'ufficio Caccia e Pesca.

[redacted] APPUNTAMENTI

[redacted]

Il Collegium «Luciano Berio»

Hanno preso il via le lezioni del Collegium musicum «Luciano Berio», che ha sede in via Acquarone 17, a Porto Maurizio. Sono in programma corsi di organo, piano, clavicembalo e altri strumenti. [e. f.]

[redacted]

Programmi del [redacted] club

Il Milan club di Imperia organizza un viaggio a Milano per la partita Milan-Juventus. L'appuntamento è fissato per domenica, alle 9.45, in piazza Dante. Prenotazioni al 272.732. [e. f.]

[redacted]

La natura sul mare

Il venerdì, proseguono le escursioni gratuite a Cervo, dal titolo «La natura sul mare». Si parte alle 16, di fronte alla pizzeria «La Palma». [e. f.]

[redacted]

La festa del Filo d'Argento

Oggi, alla Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia, si tiene la festa d'apertura della stagione per l'Auser Filo d'Argento. L'appuntamento avrà inizio alle 15.30. [e. f.]

[redacted]

Una mostra sul Barocco

Le sale della biblioteca Corradi, in via Corli, a Sanremo, ospitano la mostra «Immagini e suggestioni dei monumenti baricchi della Riviera». L'allestimento è a cura di Nadia Pazzini. [g. ga.]

[redacted]

Riunione dell'Alfapp

La sede di piazza Nota 2 dell'Alfapp, Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici, ospita oggi dalle 16 alle 18 la riunione settimanale di incontro [redacted] le famiglie. [g. ga.]

[redacted]

Imparare l'arte con Merani

Lo scultore David Maria Merani è il docente del [redacted] di modellato in creta e promosso dal Circolo Amici delle Arti. Per informazioni contattare lo 0184-29.52.38. [g. ga.]

NEL PARTITO DI BERLUSCONI A IMPERIA

La decisione è maturata in quattro mesi, dopo il ballottaggio per il ruolo di sindaco

Sciolta la riserva: Scajola passa a FI

Alla definizione dell'operazione manca soltanto il comunicato ufficiale, atteso direttamente da Roma. «Uno sbocco logico» dicono molti. Ma altri contestano la scelta dell'ex esponente dc e si dicono pronti a dar battaglia

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Claudio Scajola ha sciolto la riserva: passerà a Forza Italia. Una decisione maturata in questi quattro mesi, dopo la sconfitta elettorale nel ballottaggio a sindaco di Imperia con il progressista Davide Berio. «Una scelta sofferta, e meditata, alla quale sono approdato con difficoltà enormi. Ma non [illegible]», ha confidato agli amici e ai più stretti collaboratori. Ieri mattina, a Milano, si è incontrato [illegible] l'on. Mario Valducci, responsabile nazionale degli Enti locali, e con il suo vice, on. Cherchi. A loro ha riferito di essere pronto.

E adesso, alla definizione dell'operazione, manca soltanto la comunicazione ufficiale, che dovrebbe arrivare direttamente da Roma, dai vertici nazionali del partito di Berlusconi. La si attende di ora in ora, e [illegible] curiosità, perchè dovrebbe (e il condizionale è d'obbligo, perchè [illegible] resistenze al nome di Scajola, tra gli «azzurri» della Riviera dei Fiori, sono fortissime) sancire la nomina dell'ex sindaco [illegible] Imperia, autorevole leader, in passato, della dc, di cui è stato anche segretario provinciale, a coordinatore provinciale di Forza Italia, o comunque un ruolo analogo, per riaccorpare il centro disunito.

Tutto è [illegible] dall'analisi del dato elettorale dello amministrative: «Le divisioni nel settore moderato hanno favorito il successo della sinistra. E' un risultato [illegible] anomalo, perchè ha vinto chi disponeva solo del [illegible] per cento dei voti», spiegano i «fedelissimi» di Scajola, presenti nella lista civica di Amministrare Imperia. E, con grande riservatezza, sono iniziati colloqui: la marcia d'avvicinamento è proseguita per tutta l'estate. «Lo sbocco è stato ovvio, anche perchè Claudio è sempre stato contro la sinistra, e all'affacciarsi del bipolarismo non poteva che andare dall'altra parte», dicono in sezione.

E adesso la componente locale di Forza Italia è lacerata. Quella che è ritenuto un «diktat» delle alte sfere proprio non viene digerito: [illegible]' stato [illegible] blitz violento, e violenta sarà [illegible] reazione» si lascia sfuggire qualche dirigente imperiese, che preferisce attendere notizie ufficiali, prima [illegible] esprimere un parere. «Scajola sarà il segretario di se stesso, perché se ne andranno tutti», minaccia qualche altro. [illegible] c'è anche chi la prende con filosofia, nella convinzione di essere [illegible] stato messo di fronte al fatto compiuto: «E' stato un fulmine a ciel sereno. Però vorrà dire che il direttivo crescerà di una unità».

Claudio Scajola ha confidato agli amici: «La mia è una decisione sofferta e meditata, alla quale sono approdato con molta difficoltà, ma non è incoerente»

Qualche segnale di distensione, tra il gruppo imperiese di Forza Italia e Scajola, lo si è avuto l'altra sera, in Consiglio comunale. Restano tuttavia fratture da superare, anche perché la campagna elettorale [illegible] stata dura. [illegible] Amministrare Imperia non aveva risparmiato bordate a Paola Muratorio, candidata degli «azzurri», che pescavano preferenze nello stesso area. «Bisogna superare i personalismi, e riprendere a fare politica», ha ribadito ai suoi Scajola, durante la riunione del gruppo, nella quale ha espresso le proprie intenzioni di andare a Forza Italia. Una scelta che non tutti hanno capito o condiviso.

A quanto si è intuito, a Scajola dovrebbe essere affidato l'incarico di riaggregare forze centriste frammentate o in contrasto tra loro. Un compito da mediatore, insomma, per dare ancor più [illegible]za al Polo. Ma qualcuno rileva che, al contrario, la forte personalità di Scajola potrebbe portare ad altre divisioni. Che sia «una brutta da gatta da pelare» lo stesso ex sindaco ne è consapevole. Il suo rombante ritorno sulla scena, in altra veste, provocherà ripercussioni sull'amministrazione comunale? E' ancora presto per dirlo. Ma i progressisti cominciano a vigilare. Le politiche [illegible] dietro l'angolo.

Stefano Delfino

Ma serpeggia il malumore

Il «nuovo arrivo» non sembra particolarmente gradito alla base

Enzo Amabile

IMPERIA. «C'è un tentativo in corso. Vedremo come va a finire»: negli ambienti imperiesi di Forza Italia, nessuno (almeno per il momento) vuole uscire allo scoperto, ma ciò che si raccoglie e scavare un po' è un senso di sconcerto prima e di attesa poi. Non parla Rodolfo Leone, il vicecoordinatore regionale, che si trincera dietro a un laconico «no comment». E non parla neppure Giuseppe Corradi, il quale, con lo stesso Leone, è il coordinatore provinciale degli «azzurri». Ma la sensazione, tra la «base», è che l'arrivo di Scajola sia poco gradito.

Chi era presente all'incontro di Sanremo con l'on. Mario Valducci di Milano, responsabile nazionale degli enti locali di Forza Italia e quindi emissario [illegible] Berlusconi, riferisce [illegible] [illegible] di no» alla proposta dell'incarico all'ex sindaco di Imperia. E altri ribadiscono: «E' stato un fulmine a ciel sereno». Il malumore è duplice, perché si ritiene Scajola un politico della «vecchia guardia», e soprattutto perché il «suggerimento» (e non «un'imposizione») piove dall'alto, dai vertici del partito.

E qualcuno, che continuava a sperare (forse ingenuamente) in un'esigenza di rinnovamento, è deluso, e minaccia «defezioni di massa». Un fatto viene comunque dato per certo. La presenza di Scajola in Forza Italia non dovrebbe avere ripercussioni sulle candidature del Polo alla carica di sindaco di Sanremo: la scelta, sostengono i bene informati, è questione di ore ed è ridotta a due soli nomi, ormai, Lino Bottini, che è il coordinatore di Sanremo, e Vittorio Rovere, [illegible] presidente dell'Azienda di promozione turistica. Potrebbe però, secondo i più scettici, essere una sorta di «suicidio politico»: «Perderemo voti».

E a Imperia, che [illegible] pensano? Enzo Amabile, ex dc, vicino ad Amministrare Imperia e grande amico di Scajola, osserva: «Le liste civiche non durano in eterno, prima o poi fanno una scelta di campo e sfociano in una vera e propria forza politica. E Forza Italia, dopo la sconfitta elettorale al Comune, deve aver analizzato i risultati, e fatto qualche conto». Osvaldo Contestabile, un altro ex dirigente democristiano [illegible] passato di partigiano, [illegible] esterno: «Sono un moderato, e preferisco restare al centro. Non mi schiero, c'è troppa confusione. Mi è sufficiente continuare ad occuparmi del sociale». [s. d.]

Movimentato episodio ieri mattina alle 8,30 a Sanremo nella centralissima via Massa

Falso allarme: «Fanno una strage»

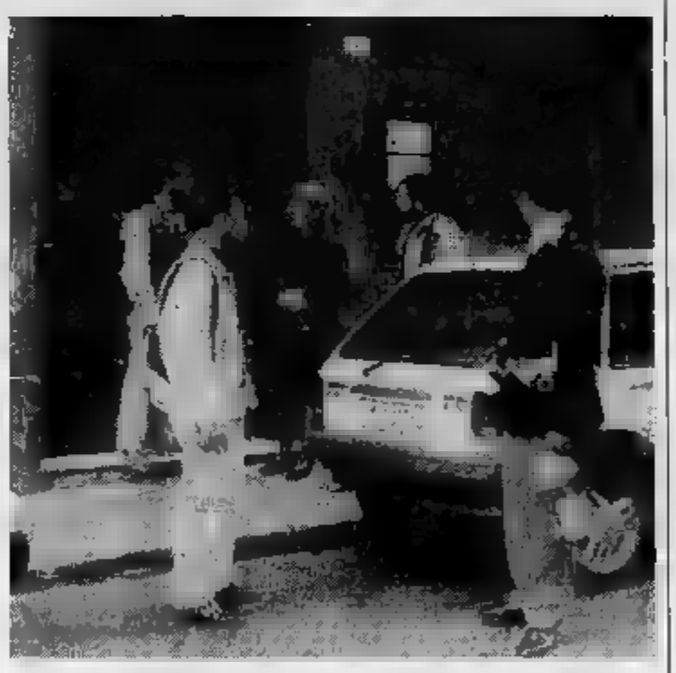
Telefonata al 113: «C'è un uomo armato di mitraglietta». Mobilitati gli uomini del commissariato, i pedoni fatti allontanare dai marciapiedi. Un'altra comunicazione: «Una bomba in municipio»

SANREMO. «C'è un uomo armato di mitraglietta che minaccia di fare [illegible] strage». E' stato questo messaggio anonimo arrivato ieri mattina al 113 che ha portato alla mobilitazione degli uomini del commissariato e al blocco, con le volanti, del primo tratto di via Massa, in pieno centro. Erano da poco passate le 8,30 quando le sirene hanno rotto il silenzio. I pedoni [illegible] stati fatti allontanare dai marciapiedi dagli agenti di polizia pronti, loro malgrado, a dover far fronte ad una possibile sparatoria [illegible] un [illegible] armato di una micidiale arma a ripetizione. E una volta liberata la strada da eventuali «bersagli», i poliziotti hanno iniziato le perquisizioni dei palazzi.

Controlli in scale, solai e scantinati. Dopo circa un'ora è [illegible] dato il cessato allarme. Per scrupolo è stato contattato anche un agente che abita in [illegible] ma l'uomo, che aveva fatto il turno di notte, non si era accorto di nulla. Così, pur dando prova della massima preparazione, gli uomini del «pronto intervento» sono stati costretti a prendere atto dell'ennesimo scherzo di cattivo gusto, forse l'azione di un mitomane o di uno squilibrato.

Ma gli agenti hanno aperto un'indagine per scoprire chi è il responsabile. Un nuovo dispositivo, chiamato in gergo «blocco», sistemato di recente nelle sale operative delle forze dell'ordine, dovrebbe infatti aver permesso di rintracciare già ieri mattina l'apparecchio telefonico [illegible] dal quale è partito il falso allarme. E la polizia non nasconde di poter addirittura individuare, in breve tempo, il responsabile.

Sempre ieri mattina, intorno alle 11,30, un altro allarme è scattato per una telefonata anonima che [illegible] segnalato la presenza di [illegible] ordigno agli operatori del centralino di Palazzo Bellevue. In Comune la polizia municipale ha proceduto [illegible] [illegible] [illegible] di controlli, che hanno dato esito negativo. Quindi, nessuna evacuazione degli uffici e niente panico tra i dipendenti. [g. ga.]



L'ingresso [illegible] un edificio di Sanremo presidiato dalle forze dell'ordine

Slavo prosciolto dalle accuse di una ragazza di Bordighera

«Mi aveva stuprata in [illegible]» Smentita davanti al giudice

BORDIGHERA. Il fidanzato la lascia e lei «inventa» una violenza carnale per «fargliela pagare». La verità è venuta a galla ieri mattina in occasione dell'udienza preliminare, quando un giovane slavo con documenti in regola e [illegible] precedente penale ha potuto finalmente liberarsi da un'accusa infamante e, con l'assoluzione, mettere la parola fine ad una burrascosa relazione sentimentale con una ragazza di Bordighera.

Era stata Loredana S., [illegible] anni, a denunciare circa due mesi fa la violenza subita da Dragan C., 30 anni. Secondo la sua ricostruzione i due, all'epilogo della loro storia d'amore, si erano incontrati [illegible] [illegible] per parlare della loro situazione ma, dopo avere girato un po' in auto, si erano appartati in un angolo buio dove il fidanzato l'aveva prima presa a schiaffi e pugni (lesioni con una prognosi accertata di 8 giorni) e poi violentata per due volte.

La versione di Dragan, accusato da Loredana, era però completamente diversa: è [illegible]

La vicenda è avvenuta a Bordighera

che l'aveva picchiata ma niente stupro, quella notte i rapporti sessuali erano stati consensuali.

E la difesa ieri mattina ha giocato tutte le sue carte, comprese le dichiarazioni della famiglia di lei, che stima il ragazzo straniero e che non aveva mai trovato nulla da dire sulla relazione. I punti che hanno portato all'assoluzione sono comunque diversi. In primo luogo esistono i testimoni che hanno [illegible] a due tappe in altrettanti bar da parte della coppia la sera dei fatti. In quelle occasioni la ragazza [illegible] rimasta sola nell'auto (della quale [illegible] le chiavi) e quindi avrebbe avuto tutto il tempo necessario per chiedere aiuto e per fuggire. A questo si aggiunge l'esito negativo delle eventuali lesioni genitali e la totale assenza di armi. Ma c'è un ultimo particolare scabroso: in almeno uno dei due rapporti sessuali la ragazza ha confermato di aver assunto una posizione per la quale l'ipotesi della violenza non regge.

L'assoluzione è stata determinata proprio dalla [illegible] di prove prodotte dalla difesa. La violenza non c'è stata. Quell'accusa di stupro, forse in un momento [illegible] debolezza, è stata fatta da una ragazza delusa dalla fine di una storia d'amore. Ed ora non è escluso che si possa arrivare ad una querela di parte per calunnia. [g. ga.]

Venerdì il trampolino di lancio per otto interpreti selezionati (su 2000 in tutta Italia) al concorso «Sanremo Famosi»

Una parata di «big» per lanciare i giovani cantanti

Ruggeri, Leali, Fogli, Barbara Cola, gli Stadio; presenta Gabriella Carlucci

SANREMO. Scocca l'ora dei big al concorso canoro «Sanremo Famosi/Una voce per Sanremo». Per il gran finale di venerdì sera, la Publimod (che organizza la rassegna) si è assicurata la presenza di interpreti affermati: Enrico Ruggeri, Fausto Leali, Riccardo Fogli, Barbara Cola, Stadio, Richard Galliano, Grazia Di Michele, Digi[illegible] Boy. E tutti (o quasi) hanno cominciato a farsi conoscere proprio qui, all'Ariston, con il Festival, che, oggi più che mai, rappresenta il sogno dei giovani cantanti arrivati a Sanremo per partecipare alle selezioni del concorso ideato da Angelo Esposito.

In otto [illegible] di lavoro, [illegible] stati esaminati circa 2 mila ragazzi di tutta Italia. E fra questi, 500 sono approdati a «Sanremo Famosi», passando attraverso [illegible] gli stages dell'«Accademia della canzone», che, per due settimane, si sono svolti al Roof dell'Ariston. Ora, è arrivato il momento di tirare le somme, di presentare al grande pubblico il risultato delle selezioni. Solo otto, infatti, [illegible] [illegible]ti scelti dalla commissione giudicatrice per la serata finale del concorso, che farà anche da trampolino di lancio per le «primarie» del Festival in programma il 7 e [illegible] novembre sul palcoscenico dell'Ariston. Al [illegible] uno dei debuttanti avrà la chance di partecipare alla rassegna voluta dalla Rai e dal direttore artistico Pippo Baudo per comporre la sezione Nuove Proposte della prossima edizione della manifestazione regina degli ascolti in tivù.

Venerdì sarà però Tele Montecarlo a far entrare nelle case degli italiani gli esordienti del mondo del pentagramma. La serata sarà presentata da Gabriella Carlucci, che avrà [illegible] spalle una giovane cantante, Raffaella Cavalli. Ci sarà anche Roberto D'Agostino, pronto a scatenare [illegible] sua pungente ironia. La Publimod ha pensato pure alla cultura, invitando lo scrittore Andrea De Carlo.

Il patron Angelo Esposito traccia un primo bilancio: «Sono soddisfatto. Dalle centinaia di audizioni abbiamo individuato ragazzi che, ne [illegible] to, avranno un futuro. Questo è il Festival della canzone dei giovani. E non va trascurato l'aspetto turistico: la rassegna ha portato in città circa 5 mila presenze in bassa [illegible].

Gianni Micaletto

Pippo Baudo

SPAZIO ARTISTI

Incontro con Ruggeri

SANREMO. Ultimo giorno per l'«Accademia della Canzone» della Publimod, che ha visto centinaia di giovani apprendere in una settimana di incontri le nozioni necessarie per chi ha l'[illegible]nzione di intraprendere la carriera nel mondo dello spettacolo. Oggi, per lo «spazio artisti», è atteso al centro congressi Ariston un «big» del calibro di Enrico Ruggeri.

Ancora una volta i giovani talenti iscritti all'«Accademia» avranno quindi la possibilità di fare domande e ascoltare da protagonista della musica italiana le emozioni, i pregi e i difetti di una carriera che è irta di insidie e difficoltà. La altre conferenza della giornata interessano il settore discografico. E la Publimod, archiviata l'edizione '95, è già pronta a rilanciare l'«Accademia» per il prossimo anno. [g. ga.]

AL CASINO'

Acconciature e spettacolo

SANREMO. Centinaia di persone hanno assistito domenica scorsa all'inaugurazione dei corsi l'Associazione nazionale acconciatori misti che si è svolta al teatro del casinò. Nelle foto di Gatti i protagonisti dello spettacolo organizzato da Clelia del Tufo posano assieme agli stilisti del «Gruppo Ricerca Moda» di Genova e alle ballerine del «Centro Danza Sanremo». [g. ga.]

Dato l'incarico per il nuovo piano regolatore: prima relazione entro 45 giorni

Ecco la Sanremo del Duemila

Per 600 milioni un pool di tecnici farà le regole per il riassetto e lo sviluppo di Sanremo. Fra le priorità risanare la Pigna ■ sistemare Pian di Poma e il porto vecchio. Gli indirizzi e i tempi operativi

SANREMO. Seicento milioni per disegnare la città del futuro. E' il compenso che percepirà il gruppo di professionisti incari- ■ redigere il nuovo piano regolatore generale. L'operazione ■ stata perfezionata ieri dal commissario straordinario Giuseppe Piccolo, dopo che il Core- aveva sospeso per chierimenti la delibera adottata al termine del concorso per la scelta dei tecnici. La revisione dello strumento urbanistico sarà curata dal pool che fa capo all'ing. Roberto Busi, di Milano, docente universitario che ha firmato importanti progetti.

Scaduto nel '90, il prg ora ha finalmente imboccato ■ strada della revisione, fondamentale per il riassetto e lo sviluppo di Sanremo. Se oggi l'edilizia è bloccata, con ripercussioni notevoli a livello occupazionale, ■ si deve soprattutto alle limita- ■ un piano vecchio ■ superato. Gli indici di edificabilità fortemente restrittivi: in media, per costruire casa di 100 metri quadrati bisogna disporre di oltre mille meri ■ terreno, sempre che si riescano a superare i vincoli ambientali. Non solo: mancano una seria politica turistica, uno studio approfondito ■ gravi problemi di viabilità, la pianificazione degli interventi per il potenziamento di spiagge e strutture sportive, adeguati supporti per la ■ricoltura.

Il commissario Giuseppe Piccolo

Tutte lacune che penalizzano l'immagine di Sanremo, ■ economia, ■ qualità della vita. Dal nuovo piano regolatore si attendono le soluzioni ■ tanti problemi. Piccolo ed i tecnici ■ Comune si limitati ■ dare indirizzi generali ai progettisti. Spetterà ai futuri amministratori indicare le linee guida. Nella lista delle priorità consegnata all'ingegner Busi, figurano comunque il risanamento della Pigna, la valorizzazione di Pian di Poma (impianti sportivi e Palafestival), la sistemazione dell'area di porto vecchio, le soluzioni per il problema-traffico, lo sviluppo delle attività produttive.

Il gruppo di tecnici milanesi ha ■ giorni di tempo, dal ricevimento della documentazione del Comune (piani particolareggiati, rilievi fotografici, elenco degli edifici storici e altro materiale), per presentare la relazio- ■ preliminare sulle scelte fondamentali. Ciò significa che ■ nuova giunta ■ troverà fra le mani una pratica già avviata, e non dovrà fare altro che perfezionarla. La consegna della bozza del piano è prevista entro 135 giorni dall'approvazione della relazione, mentre la stesura definitiva dovrà avvenire entro due dalla consegna ufficiale ai professionisti - da parte del Comune - dei commenti alla bozza del prg.

Se ci saranno intoppi, il nuovo piano regolatore sarà pronto per la prossima estate. «E alla fine, avremo risparmiato milioni rispetto alle previsioni iniziali», sottolineano in Comune. Il riferimento è all'incarico affidato due anni fa a tre professionisti locali, poi revocato dalla giunta leghista, che, prima di imboccare la strada del bando di ora giunto ■ capolinea, aveva cercato l'inte- con tecnici di fiducia, scatenando però ■ reazione di molti consiglieri comunali.

Gianni Micaletto

L'edilizia è paralizzata

Agenzie immobiliari in crisi dal prg una valvola di sfogo

SANREMO. Gli anni d'oro del settore edilizio si sono scontrati la pratica «fantasma» del piano regolatore e ■ conseguenze più evidenti sono la diminuzione degli affari per gli imprenditori a un ingigantirsi del mercato immobiliare legato però ad un «portafoglio» di immobili rimasto praticamente invariato negli anni. Nonostante fatturati milionari e numero di agenzie immobiliari che sfiora quota cento, la situazione non è rosea no gli altri fronti.

■ realizzazione di alloggi è praticamente paralizzata e l'edilizia di cooperative procede a «singhiozzo», senza convincere i piccoli proprietari e i finanziatori. E prima erano solo professionisti ed impresari ■ sollecitare l'adozione di un strumento urbanistico la necessità di un cambiamento è stata rilevata anche dalle asso- del lavoratori. Gli obiettivi sono quelli di rimettere in circolo i capitali e di fronteggiare da una parte la crisi occupazionale e dall'altra la concorrenza della Costa Azzurra che, fortunatamente, si è fatta meno pressante il franco a più di 300 lire.

Il piano regolatore diventa così una pedina fondamentale per il rilancio dell'intera economia della città. è vero che negli ultimi anni a Sanremo si è continuato a costruire è anche vero infatti che gli interventi sono stati limitati ■ che hanno interessato le ristrutturazioni dei centri storici. Nella Pigna come nelle altre vecchie di Sanremo i lavori sono stati marginali e hanno interessato soprattutto ■ rifacimento delle facciate non gli interni.

■ mercato immobiliare, una volta legato al turismo, ora ristagna. I prezzi per vendite e locazioni sono stazionari e secondo le previsioni il bilancio del '95 potrebbe chiudersi un non trascurabile passivo per l'intero settore. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

POLITICA

La Lega Nord si è trasferita negli uffici di via Mameli

Nuova sede per la Lega Nord di Sanremo. L'onorevole Sonia Viale, commissario della sezione matuziana, in vista delle prossime elezioni amministrative ha comunicato dalla Camera che gli uffici si trovano in via Mameli 5, di fronte all'«Ariston», e che le riunioni fissate per il lunedì e il venerdì alle 21,30. **[g. ga.]**

S. Stefano, rubato furgone carico ■ vestiti

Furto milionario, l'altra notte a Santo Stefano, dove i ladri si sono impadroniti dei capi d'abbigliamento che si trovavano nel vano di carico di furgone Renault «Trafic» di commerciante ambulante. Il proprietario, Roberto Napoleone, ha denunciato ai carabinieri un danno economico che si aggira sui 35 milioni. Si sospetta il colpo di una banda di professionisti. **[g. ga.]**

Furto sui pullman, marocchino condannato ■ 6 mesi

Condanna a sei mesi, pretura, per il marocchino arrestato l'altra sera dai carabinieri per un furto a bordo di un pullman di turisti tedeschi. Nel corso della direttissima è appurato che Abdel Kalel, 20 anni, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, ■ agito dopo aver ingerito un forte quantitativo di farmaci. Il pretore gli ha concesso la sospensione della pena. **[g. ga.]**

Dollari falsi, slitta l'udienza preliminare

Rinvio al 6 giugno per l'udienza preliminare che vede imputato per traffico valuta falsa Gian Pietro Paleari, 49 anni. L'uomo, secondo l'accusa, avrebbe trattato insieme ad un complice una partita di circa 30 mila dollari. **[g. ga.]**

CONTROLLI

Ospedaletti, extracomunitario ■ denunciato

I carabinieri ■ Ospedaletti hanno fermato e controllato l'altra sera cinque extracomunitari sorpresi in atteggiamento sospetto sull'Aurelia. Nel corso della perquisizione dell'auto è stata rinvenuta una baionetta da guerra che ha portato alla denuncia del conducente della vettura. **[g. ga.]**

L'ultimo saluto al pensionato morto nell'incidente

■ sono svolti pomeriggio i funerali di Alfredo Martino, 65 anni, il pensionato di Arma morto per le ferite riportate in un incidente stradale. Al termine del rito funebre il feretro è stato tumulato nel cimitero di Taggia. **[g. ga.]**

Il processo per i furti ai tavoli dello chemin de fer, proiettati in aula altri filmati

Croupier, sfilano i testi dell'accusa

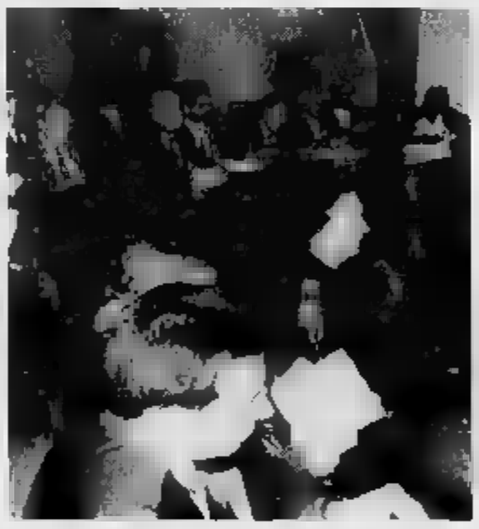
Nuove deposizioni degli agenti della Criminalpol che hanno eseguito le indagini. Esaminate le posizioni di tre dei trenta imputati. L'udienza chiusa in anticipo per l'assenza di un difensore. Ripresa fissata per lunedì

SANREMO. Ancora testimonianze degli della Criminalpol e filmati. Il processo ai croupier, alla sua seconda udienza settimanale, ieri mattina non ha registrato colpi ■ scena. Dopo il varo dei mesi scorsi, tra eccezioni della difesa e difficoltà tecniche, il procedimento che vede in veste di imputati trentina di dipendenti del casinò è entrato in una fase importante ma delineata comunque da margini precisi: prima le testimonianze degli agenti testimoni dei presunti furti ai tavoli dello «chemin de fer», poi la proiezione in video, quando previsto, dei filmati.

Quest'ultimi sono in bianco e naro e a colori a seconda che siano stati realizzati con la microtelecamera da taschino in dotazione agli «007» e da quella più sofisticata installata nella borsetta delle poliziotte che era stata sistemata proprio sul tavolo verde.

Ieri mattina, sono state esaminate dalla pubblica accusa, rappresentata dal pm Paola Calleri, le posizioni di tre croupier: Franco Boffa, anni, Luigino Bortolozzo, 47 anni, e Riccardo Gallina, 45 anni. Sempre accuse precise, circostanziate, riferite dai testimoni seguendo i voluminosi dossier che contengono le relazioni di servizio effettuate al termine di ogni turno.

E in queste udienze ■ nutrito collegio di difesa si rassegna ■ silenzio. Il suo turno verrà in occasione del controinterrogatorio dei testimoni dell'accusa, probabile momento chiave del processo dipendenti dello «chemin de fer». L'udienza di ieri si è conclusa intorno alle 11,45, in anticipo rispetto ai tempi previsti, per l'impossibilità di analizzare la posizione di altri imputati in quanto non era presente in aula l'avvocato rappresentante dello studio Spezzali di Milano, quello che fa capo al legale famoso dal processo Cusani. «Cose del genere non accadranno più - precisa ■ pm Calleri - depositerò l'elenco delle posizioni che intendo esaminare ogni settimana ■ modo che i difensori siano avvisati con il dovuto anticipo». La nuova puntata del processo croupier è fissata per la prossima settimana, sempre al lunedì e martedì. I nominativi degli imputati a carico dei quali deporranno i testimoni della pubblica accusa saranno comunicati alla cancelleria questa mattina dal pubblico ministero. **[g. ga.]**



Il processo ■ croupier entrando nel l'esame posizione ■ tutti gli imputati attraverso le deposizioni dei testi dell'accusa I protagonisti i filmati

INDAGINI

Per ricettazione

Gioielli rubati Denunciati tre orefici

SANREMO. Sono tre gli orefici denunciati per ricettazione dell'ambito dell'indagine dei carabinieri che ha portato alla scoperta di una serie di furti di gioielli compiuti da Stefania B. B., 30 anni, nelle abitazioni di amici e conoscenti. Secondo i militari i commercianti avrebbero acquistato i preziosi attenersi alle disposizioni previste dalla legge ed omettendo, almeno in una occasione, ■ compilare l'apposito registro.

Gli accertamenti dell'Arma, che nei giorni scorsi avevano portato ad una serie di perquisizioni nei negozi del centro, continuano soprattutto per rintracciare i gioielli che nel frattempo sarebbero stati rivenduti ad altri ignari clienti.

Ieri mattina un dettagliato rapporto sulla vicenda è stato inviato alla procura Sanremo. Secondo le indiscrezioni trapelate dai carabinieri la donna avrebbe rubato i preziosi per una serie di problemi finanziari personali e non per una forma esasperata di cleptomania. **[g. ga.]**

FLORICOLTURA

Dal 17-19 novembre

Floritec '95 al di Valle Armea

SANREMO. Il mercato dei fiori di Valle Armea ospiterà dal 17 al 19 novembre «Floritec '95». L'obiettivo della manifestazione è quello di individuare la proposta di un fiore che porti, in collaborazione con Interflora e Uc.Flor, il nome di Sanremo nei diversi mercati mondiali. Alla base dell'iniziativa c'è sempre la denominazione d'origine controllata per la del Ponente, unico sicuro segno distintivo dal resto della produzione. L'attesa per «Floritec '95» ha già visto la mobilitazione di diversi floricoltori che già in questo periodo si propongono sul plateatico di Valle Armea con rose confezionate e controllate con «qualità Sanremo».

La data della mostra mercato è stata determinata in base alle necessità dei produttori locali che in questo momento sono alle prese con le coltivazioni di crisantemi e altri fiori ornamentali da commercializzare in occasione delle ricorrenze religiose di novembre. sul plateatico l'attività riprende progressivamente quota. **[g. ga.]**

SCUOLA

Mense in ritardo

E' iniziata la refezione alle medie

SANREMO. La giornata di oggi vede l'inizio a pieno regime del servizio refezione scolatica in tutte scuole che ne hanno diritto. Dopo le materne e le elementari è venuto quindi il turno delle scuole medie inferiori. Le mense entrano in funzione a circa tre settimane dall'inizio dell'anno scolastico, un handicap prevedibile dopo un appalto concorso che ha visto la necessità di approfondimenti per la presenza di ben due «offerte anomale».

Per bambini e ragazzi i menù proposti quotidianamente quelli elaborati dell'Usl Imperiese o, a seconda delle disponibilità di materia prima, modificati dall'appaltatore sempre ■ accordo con i medici. Sul funzionamento del servizio, a garanzia di studenti e genitori, sarà chiamata ■ operare una apposita commissione di Palazzo Bellevue. Gli obiettivi non sono soltanto il rispetto del capitolato d'appalto anche la verifica che i pasti vengano confezionati di forniture alimentari di prima qualità. **[g. ga.]**

I programmi dell'Orchestra, omaggio ■ Marinuzzi

La Sinfonica ora rilancia tournée all'estero e 2 cd

SANREMO. Una tournée all'estero, l'incisione di due cd, un concerto dedicato al maestro Gino Marinuzzi. Sono i programmi a breve scadenza dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, illustrati ieri dal direttore artistico Walter Proost.

«Torniamo nel Brabante, dopo la felice esperienza dello scorso anno - spiega Proost -. Suoneremo nella celebre sala della Koenigin Elisabeth di Anversa e, per la prima volta, al famoso Festival delle Fiandre. Terremo tre concerti in Belgio e uno in Olanda, un programma vasto e impegnativo: da Rossini a Beethoven, Schumann a Copland». Debutto, martedì nel teatro di Roosendaal, in Olanda. Poi il trasferimento ad Anversa (11), Merksem (12) e Bornem (13).

Prima della partenza, l'omaggio a Marinuzzi, per il cinquantenario della scomparsa. L'appuntamento è per domani al teatro casinò. Sarà eseguito l'«Andatino all'anti- , opera del grande direttore orchestra e compositore che visse a lungo nella città dei fiori. «La scrisse per mia madre - rivela la figlia del maestro, Lia - e sono orgogliosa che venga eseguita a Sanremo, dove sono conservati tanti ricordi di famiglia».

A conclusione della tournée, l'Orchestra Sinfonica si dedicherà all'incisione del secondo cd, dopo quello sui compositori , non ancora lanciato sul mercato. «Uscirà a gennaio, assieme al nuovo - dice Proost -. Ne faremo altri: io media tre l'anno sino al 2000, quando l'Orchestra avrà assunto una dimensione internazionale». L'attività concertistica si preannuncia frenetica, con l'intensificazione degli appuntamenti al Cavour di Imperia, a Savigliano e in diverse località del Savonese. **[g. mi.]**

I funerali del croupier morto nell'incidente aereo in Colombia. La salma tumulata nel cimitero di Ospedaletti

Una folla a San Rocco per l'ultimo saluto a Eugenio

Dietro al feretro, oltre parenti e amici, anche tanti dipendenti della casa da gioco

SANREMO. Centinaia di persone hanno preso parte ieri pomeriggio ai funerali di Eugenio Bergamini, il croupier sanremese deceduto lo scorso settembre in incidente aereo avvenuto nei pressi Santa Cruz della Sierra, in Bolivia, mentre si trovava in volo un deltaplano a motore in compagnia di un amico. La salma di Bergamini, atterrata lunedì pomeriggio all'areoporto di Fiumicino, nella mattina è stata composta nella parrocchia di San Rocco dove si è avuta la processione di amici e conoscenti che gli hanno voluto dare l'estremo saluto.

Alle 15, per il rito funebre, sono arrivati nella chiesa della Foce parenti, amici d'infanzia e di gioventù e i colleghi, quelli che lavorano al casinò di Sanremo e quanti invece, come Eugenio, sono impiegati all'estero. C'erano soprattutto tanti giovani, testimoni di caloroso abbraccio ai familiari e al tempo stesso prova concreta di come Eugenio Bergamini fosse conosciuto e stimato anche se da anni aveva lasciato Sanremo per lavorare nei casinò di mezzo mondo.

Il copricassa di orchidee e rose, ■ ne degli amici e del condominio di via Bonmoschetto dove vive la famiglia. Tanti hanno preferito elargire una donazione in ricordo del croupier tragicamente scomparso piuttosto di tributare il consueto omaggio floreale. E nella chiesa gremita di gente il parroco don Colombi ha avuto parole conforto per la famiglia Bergamini ribadendo i principi cristiani della «morte e resurrezione». Tra i banchi, que, si respirava anche tanta rabbia per una morte prematura e imprevedibile. Poi, anche il terribile e impalpabile rimorso per qualcuno che, non trovando lavoro il casinò, si era deciso a viaggiare, improvvisandosi successo «emigrante del gioco d'azzardo».

Eugenio Bergamini, quando è avvenuto il tragico incidente, mancava da Sanremo da più di un anno e sarebbe dovuto tornare in Riviera alla fine di ottobre in occasione del matrimonio della sorella minore, Barbara, legata sentimentalmente al campione di «Sanremo Baseball Casinò» Fulvio Valle. Anche a lui piaceva lo sport di origine statunitense e ieri nella chiesa di San Rocco c'erano tanti giocatori e dirigenti della società matuziana che da sempre.

Al termine del funerale corteo di auto ha lasciato Sanremo direzione di Ospedaletti. La salma Eugenio Bergamini, per volere della famiglia, riposerà nel piccolo cimitero affaccia su quel mare al quale è stato strappato da destino crudele. **[g. ga.]**

La bara di Eugenio Bergamini, sorretta dagli amici, esce dalla chiesa di S. Rocco

IL CASO

SOTTO LENTE

Montecarlo: salta la «censura» pubblicitaria sulla casa da gioco di Sanremo

Casinò e bus, è tornata la pace

Dopo due giorni di oscuramento i pullman della Riviera Trasporti hanno rimesso in evidenza la reclame Operatori turistici d'oltre confine parlano di un grosso spiacevole «equivoco». Le varie posizioni

MONTECARLO. L'annuncio negli uffici sanremesi della Rt nel primo pomeriggio: «Montecarlo - informa un tista al telefono vicino Principato - ha tolto i cartelli pubblicitari del Congresso Peugeot fatti mettere lunedì mattina sui nostri bus per 'oscurare' la pubblicità, concorrente, del casinò dei fiori. Il boicottaggio è finito, tutto è tornato regolare».

Soddisfazione anche alla casa da gioco di Sanremo raggiunta in mattinata da un lungo fax del direttore della Riviera Trasporti, Carlo Conti, commissario del dei fiori, il prefetto Filippo Fiorello, sponsor ufficiale dei pullman granturismo della Rt. Conti aveva dettagliatamente esposto la strana «guerra pubblicitaria dei casinò» esplosa venerdì scorsa. A Montecarlo alcuni autisti della Rt, fermi davanti a grandi alberghi in attesa di fare servizi-navetta con Sporting Club per conto della Peugeot, erano stati invitati più volte ad andare via perchè la loro pubblicità del casino di Sanremo era «sleale», poteva portare via clienti ai Montecarlo. Dalle parole ai fatti: lunedì l'agenzia «Sun Riviera Tours» di Cannes, che fa parte dell'organizzazione del Congresso Peugeot a Montecarlo e che aveva ingaggiato per un mese i bus della Rt, ordina di «oscurare» la pubblicità sanremese. Consegna cartelli Peugeot agli autisti e fa coprire le scritte «casinò». bus Rt, per quasi due giorni, si legge solo la parola «Sanremo».

Per due giorni a Montecarlo la scritta «casinò» era stata coperta dalla Peugeot

«Abbiamo cercato di evitare questo sopruso - ha detto Conti - La Sun Riviera Tours ci ha fatto capire che sarebbe stato meglio accettare. Anche per evitare grane più grosse come la possibile rottura del contratto. Ho scritto allora al prefetto Fiorello fornendogli che elementi utili qualora ravvisasse l'opportunità di un intervento ufficiale presso gli alberghi monegaschi indicati, o presso la S.B.M., la società che gestisce i casinò ed i più prestigiosi hotel di Montecarlo».

Risultato? Visto che è rientrata la «censura» della parola dai bus della Rt e che a Montecarlo, in tutta la Costa Azzurra, la pubblicità della casa da gioco di Sanremo ha ripreso regolarmente a «correre su gomme» come prima, il dott. Fiorello sicuramente potrebbe lasciare cadere cosa. Insomma, nessun sincidente diplomatico». Come succede in situazioni di un certo tipo la spiegazione più ovvia, che accontenta tutti, potrebbe quella del «grosso equivoco».

La responsabile dell'ufficio stampa della Société Bains de Mer, signora Rebaudo-Martini, con charme getta acqua sul fuoco. «Da parte nostra non c'è mai stata nessuna domanda ufficiale di 'oscurare' niente e nessuno. Non è nel nostro stile. Certamente si è trattato di un malinteso, generato involontariamente chissà da chi. Probabilmente dovuto anche alla diversità della lingua. hanno anche detto una lettera inviata al casinò di Sanremo. Ho saputo che il disguido è stato eliminato, che la pubblicità è subito tornata sui bus della Rt. Mi pare che il caso è chiuso nel modo migliore».

Anche all'Hotel Hermitage, diretto da Giampiero Siri, e alla Sun Riviera Tour Cannes, nessuno sa dare risposte certe sui responsabili dell'involontario Ci tengono però a sottolineare che «Tutto è bene quello che finisce bene».

Roberto

Il Luigino, vera forte

La moneta di Seborga rilancia Giorgio I conquista anche Vicenza

SEBORGA. Il Luigino va a ruba spaventa la lira. Da quando è sbarcata a Vicenza, a «Numismata Italia», la mostra dedicata alle zecche che ha visto la presentazione ufficiale, in Italia, quella del Principato di Seborga, il Luigino ha preso quota è richiestissimo.

«In breve tempo diventerà più potente della lira e potrà soltanto salvarla», afferma Giorgio I. Il Luigino è stato presentato accanto allo Scudo del 1901, il più prestigiosa monata del Regno d'Italia.

Non mancano nell'ambiente i detrattori, e un esperto di numismatica ha scritto che il Luigino non vale nulla, ma c'è chi giura che, vista la tiratura limitata, un affare». Il catalogo «Montenegro», un'autorità in materia di monete e medaglie, è dalla parte di Giorgio I.

Afferma il responsabile: «Sono a Seborga. Le auto hanno targa speciale. E ho acquistato il Luigino, la monete del Principato. ho comprato per dodici milioni quando rivendute, andate a ruba». Questo per dire che c'è anche una Lega delle e che il Luigino rappresenta qualcosa per rivendicare la scissione dall'Italia di un lembo di Liguria baciato dal sole. Alla Fiera Vicenza, la Zecca di Seborga ufficialmente presente a quella italiana e a quelle della Russia e del Sudafrica. Giorgio I ha approfittato per affermare che il suo Luigino vale denaro in tutta la riviera di Ponente e che numerosi sindaci della na hanno riconosciuto il Principato. E i Luigini, d'argento e metallo vile, sono stati tra le novità della mostra. Oggi i tempi sono cambiati e in momenti difficili per la lira e o far parlare di è stato il Luigino di Seborga. Intanto il principe, chiamato da Giancarlo Magalli alla trasmissione fatti vostri», ha declinato l'invito per venerdì e ha promesso di partecipare ottobre. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Rifacimento segnaletica con strisce pedonali

A Bordighera hanno preso il via i lavori di rifacimento per la segnaletica verticale e orizzontale. La novità, per quanto riguarda le strisce pedonali, è sostituzione della pittura con sottili strati di plastica bianca, che oltre ad agevolare le opere richiederanno una minore nutenzione. Tra le critiche più frequenti da parte di automobilisti o pedoni c'era infatti la troppo frequente presenza di addetti per ridisegnare la segnaletica cittadina.

Accusa truffa un arresto

A Mentone sono scattate le manette per un ricercato su cui pendeva un mandato di cattura internazionale, emesso dall'autorità giudiziaria monegasca l'accusa di truffa. Gianfranco Montale, 42 anni, residente in provincia di Napoli, è stato catturato l'altra notte. L'uomo ha già precedenti per truffa e associazione a delinquere.

BORDIGHERA

Siepe blocca il passaggio proteste in via P

Proteste a Bordighera, in via Pasteur, nelle vicinanze di via Romana e in via degli Ulivi, per le dimensioni della siepe di bouganvillea che costeggia il marciapiede e rende i difficile il passaggio pedoni. Gli abitanti della zona hanno richiesto l'intervento della ditta che ha in appalto la manutenzione di giardini e verde pubblico.

VENTIMIGLIA

In programma una mostra sulla città dal al '45

A Ventimiglia sta per ultimato un'opera sulla città di confine dal 1940 1945. Tra i collaboratori c'è anche il giornalista Angelo Maccario, che sta cercando foto, aneddoti, documenti dall'inizio della Seconda guerra mondiale fino all'occupazione delle truppe francesi e alleati nel 1945.

Il ferroviere era stato trovato senza vita, oggi l'esame

Bordighera, dall'autopsia la verità sulla fine del sub

BORDIGHERA. Sarà compiuta questa mattina l'autopsia sul corpo di Marco Gramagna, il sub di 39 anni morto domenica mattina durante un'immersione nel mare davanti al porto di Bordighera. Restano ancora da chiarire le del decesso, che il medico legale ha definito nel suo referto «edema polmonare acuto» e «asfissia per annegamento». Il pubblico ministero Antonello Racanelli ha disposto l'esame necroscopico per sciogliere i dubbi sulla fine di Gramagna, ferroviere e padre di due figli.

L'altro pomeriggio, alle 17, il corpo del sub è stato trasportato all'ospedale di Sanremo, a disposizione dell'autorità giudiziaria. Soltanto dopo l'autopsia si potranno svolgere i funerali a Bordighera, quindi la salma sarà trasferita a Nizza, per sere cremata. Queste erano le volontà del sub, che famiglia intende rispettare.

Intanto la notizia dell'improvvisa scomparsa del subacqueo ha provocato una profondo nell'ambiente sportivo di Bordighera. «Era nostro socio da alcuni anni», commenta Claudio Guidi della locale associazione sub. E aggiunge: «Quando abbiamo saputo della tragedia ci siamo interrogati sulla possibilità di un suo errore in fase di decompressione, ma nessuno ha avuto dubbi: non alle prime armi e sicuramente si è trattato di un malore. Marco era infatti tra i più esperti, si immergeva con regolarità e non aveva mai avuto alcun problema».

La vittima Marco Gramagna, 39 anni

Marco Gramagna si era immerso domenica mattina, intorno alle 9,30, insieme con altri quattro amici. Si sarebbero dovuto ritrovare venti minuti più tardi, per risalire a bordo del gozzo che li aveva portati al largo dall'approdo turistico di Bordighera, nella zona denominata «I tubi». Ma Gramagna non era riemerso. Subito i sub non si erano preoccupati, pensano che avesse prolungato i tempi della decompressione. Dopo qualche minuto, però, è scattato l'allarme. I quattro si sono immersi per cercare l'amico, gli altri sub si sono alle ricerche.

Intanto si sono mobilitati anche i carabinieri, con una motovedetta di Sanremo che stava controllando la zona. Gramagna è stato trovato sul fondo, immobile. Quando è stato trasportato a riva non c'era più nulla da fare. **(d. bo.)**

BORDIGHERA

La squadra allievi

Per due volte supercampioni di bridge

BORDIGHERA. L'Associazione Bordighera Bridge due volte campione d'Italia. A conquistare i due prestigiosi titoli è stata la squadra Allievi, che dando tante soddisfazioni e che corona 26 anni impegni dell'associazione che sta dando punti alle più grandi scuole di bridge italiane. «La Coppa Italia di quest'anno è la conclusione di un lungo lavoro - vicepresidente Ginetto Biancheri - ed è un riconoscimento delle doti degli istruttori Rodolfo Gagliotto, che è anche presidente dell'associazione, e di Domenico Cartisano».

Note di merito vanno anche a Pier Giorgio Zaccari e a Elvio Bastardini ai 140 soci che si danno da fare per migliorare sempre più. Dopo aver vinto il Torneo internazionale Venezia, gli Allievi hanno vinto il Campionato italiano Scuole Bridge con la squadra composta Giovanni Italiano, Sergio Raimondo, Gianpiero Piombo Lucio Muruzzi, diretti dal capi- Zaccari.

[d. bo.]

Denuncia in arrivo

E la scuola rischia di crollare

VENTIMIGLIA Muro perimetrale pericolante, impossibilità di accesso al plesso scolastico nei giorni di pioggia, giochi non idonei e pericolosi, intonaco interno in evidente stato di degrado a causa di infiltrazioni e umidità che compromettono l'igiene interno, recinzione carente in punti.

E' lo stato della scuola materia di località Bevera secondo la relazione della Lega Nord di Ventimiglia, che chiede un controllo igienico-sanitario e l'agibilità della struttura.

«La nostra precedente richiesta riguardante il cattivo stato di manutenzione della scuola materna di Bevera è tutt'oggi ha avuto alcun riscontro», Angela La Bianco nella lettera indirizzata al sindaco Claudio Berlengiero e per conoscenza, a Claudio Giordano, responsabile del Servizio materno infantile.

La Lega Nord comunica che «se entro trenta giorni verranno presi provvedimenti al riguardo sarà costretta a trasmettere la pratica alla procura della Repubblica». **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Pedoni in pericolo

Un appello «Allarghiamo la Mor»

VENTIMIGLIA. «Allarghiamo la passeggiata a mare di Ventimiglia». L'appello è stato lanciato da gruppo di residenti stanchi di percorrere le numerose strettoie che caratterizzano l'intero tragitto, e ultimamente aumentate per alcuni cantieri aperti già da tempo tratti più a rischio.

Aggiungono gli abitanti: «Il pericolo non è soltanto legato agli incidenti stradali, come nel della passeggiata a mare Trento e Trieste al 'dispensario', dove c'è il doppio senso di circolazione ma le sie sono molto strette. I pedoni rischiano di essere investiti, considerando l'elevata velocità delle auto e l'assenza di dossi o cunette che servano da dissuasori, per evitare che la strada si trasformi in pista da rally».

Intanto viene riproposta l'idea di unire la passeggiata ventimigliese a quella di Bordighera, per realizzare una nuova arteria di comunicazione alternativa all'Aurelia, troppo spesso intasata dai continui ingorghi. **[d. bo.]**

Un tra i sindaci per l'ospedale St. Charles

Si terrà questa sera l'incontro tra i sindaci dell'estremo Ponente che ha come argomento principale l'acquisto di un'apparecchiatura per la destinata all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. I primi cittadini saranno chiamati ad assicurare la loro adesione dai promotori dell'iniziativa (i sindaci di Isolabona e Vallecrosia Danilo Veziano e Franco Biancheri).

MONACO

anni del Principato Comitato per la festa

Il Principato di Monaco si prepara celebrare i settecento della dinastia dei Grimaldi, che nel centro della Costa Azzurra dall'8 gennaio 1297. Il 1997 sarà dunque l'anno della commemorazione. Il principe ha formato un comitato del 700° per definire il programma dei festeggiamenti.

MONTECARLO

SPETTACOLO E MOTORI

A Monaco da venerdì a domenica stelle di prima grandezza e maggiori specialisti del settore

Dalla Formula Uno ai go-kart, Monaco applaude

Certi Coulthard, Papis e Moreno, forse arrivano Schumacher e Prost

MONACO. Nuovo appassionante appuntamento motoristico nel Principato in programma da venerdì a domenica. tratta della Monaco Kart Cup 1995, competizione riservata al karting professionistico con in pista i migliori piloti della specialità. Ad attirare maggiormente l'attenzione degli appassionati e degli sportivi in genere sarà la presenza campioni di Formule 1 e di rally che non hanno voluto mancare a questa prima d'eccezione. Già certa la presenza di David Coulthard del team Williams-Renault e della prossima stagione ingaggiato dalla Mc Laren. Poi l'italiano Massimiliano Papis Roberto Moreno. Attesa per la conferma del Campione del mondo Michael Schumacher e del quattro volte iridato Alain Prost. Una bella passerella di stelle di prima grandezza si aggiungono Jean Denis Deletraz, nei raid Cyril Neveu. Ventinove equipaggi in tutto, impegnati nella categoria 'Endurance'. Sedici le nazioni rappresentate nelle differenti categorie. Molti i partecipanti provenienti dall'Italia. Oltre la Coppa 'Endurance', si gareggerà per il trofeo Intercontinentale e 125 centimetri cubici. Tre giorni durante i quali mancheranno spettacolo ed emozioni.

Attesa per le conferme del Campione del mondo Michael Schumacher e del quattro volte iridato Alain Prost

I migliori specialisti di karting si misureranno dunque con i colleghi più famosi con la speranza di essere loro un giorno al volante dei bolidi formula uno. In effetti il karting è il passaggio obbligato per chi aspira a diventare grande pilota. E' la palestra per dore alle categorie superiori come formula tre e tremila e tentare poi il grande salto nella massima categoria.

Lo Michael Shumacker, come è noto, oggi tre Gran premio e l'altro mette al volante dei kart, po' per divertimento e soprattutto per passione. E' qualche settimana fa la sua tappa sul tracciato di kart di Arma Taggia, subito dopo aver corso il Gran Premio d'Italia a Monza. Monte Carlo l'appuntamento sul porto venerdì mattina ore 8, quando le prime prove.

La pista utilizzata parte bassa del circuito di formula uno di Monaco: del tabaccaio, 'S' della piscina, Rascasse e corsia box. questo si aggiungerà una parte pista sopraelevata appositamente costruita a ridosso della piscina. Sabato seconda giornata di prove con inizio alle 9 per prima sessione di prove ufficiali, categoria Intercontinental A/Juniors. Ore 10,45 categoria Intercontinental A, 11, prove cronometrate Endurance, 13,30 ultima sessione valida per la qualificazione Intercontinental C, e alle 15 verrà dato il via alla prima manche di tre Domenica tutti in pista già dalle per disputare le finali dei vari trofei. Alle 15,45 Monaco Cup per i Juniors su giri, 16,30 Intercontinental A 17,15 . C entrambe lungo 26 giri, va avanti fino alle 18.30, delle premiazioni.

Andrea Munari

La qualità del prodotto è giudicata buona

Dolceacqua: per il Rossese è partita la vendemmia

DOLCEACQUA. Vendemmia 1995: c'è una grande attesa per il Rossese doc. I viticultori hanno iniziato questa settimana a tagliare l'uva migliore, che è stata giudicata non ottima abbastanza buona. «L'ultima settimana ha un po' rallentato maturazione e se il tempo mantiene ancora buono, entro la settimana prossima si dovrebbe concludere la vendemmia», spiega il viticultore Adriano Maccario.

La quantità dei grappoli è limitatissima: circa trenta per cento in meno rispetto agli anni passati, non al 1994 perchè, causa della grandine, c'era stata limitatissima vendemmia relativa produzione di Rossese nella Val Nervia. «Siamo quindi tutti in attesa della vendemmia perchè le scorte Rossese ci più: siamo in attesa della nuova vendemmia e stiamo controllando e scegliendo i grappoli per poter fare delle buone bottiglie», continua Maccario.

Anche il sindaco, Gloriana Negri, riferisce il clima di aspettativa che si respira a Dolceacqua: «Finora si stanno preparando le cantine e le botti. Sino a prima delle pioggie, circa 15 giorni fa, le prospettive erano abbastanza buone. Anche mio padre, che coltiva ancora la sua vigna, prima delle piogge l'uva era poca, però sembrava buona, poi le giornate di freddo e il sole cocente che ogni tanto si alternava non faceva prospettare il meglio. Però adesso la situazione dovrebbe essere migliorata».

C'è malcontento tra i viticultori della Val Nervia per il mancato arrivo dei contributi per le due grandinate del '94 che hanno devastato un'annata di Rossese doc. Aggiunge Maccario: «La floricoltura è stata finanziata, ma per noi non è arrivato ancora nulla». **(a. b.)**

Alla scuola di musica imperiese anche concerti

Respighi, via ai corsi per trecento allievi

IMPERIA. Si è inaugurato ieri, nella sede di Palazzo Pagliari a Imperia, il nuovo anno della scuola di musica Ottorino Respighi. Oltre 300 allievi, nel capoluogo e a Sanremo, [redacted] piazza Nota, seguiranno fino a giugno le lezioni di piano, chitarra classica, violino, flauto, clarinetto e altri strumenti, ma anche di canto lirico e moderno, musica d'insieme, [redacted] corale. La Respighi, che riserva uno spazio pure al jazz, con sax [redacted] chitarra, [redacted] alla danza classica, nel passato ha «laureato» importanti solisti, come il soprano Antonella Banaudi e il chitarrista Massimo Laura, entrambi sanremesi.

All'attività didattica sono co[redacted] sempre affiancate varie esibizioni. Sabato scorso gli allievi sono stati protagonisti di un saggio, che si è tenuto al Ridotto del Cavour e ha avuto un notevole [redacted]. Il concerto, legato a un'iniziativa benefica della polizia, ha visto alla ribal[redacted] anche l'orchestra della [redacted]la, formata da 13 promesse, che hanno eseguito un brano di Haendel sotto la direzione del professor Mauro Pignotti. I prossimi appuntamenti sono previsti a Natale, per un concocerto che si terrà a Palazzo Pagliari, e [redacted] giugno, con una performance al teatro Cavour. Sono poi previste esibizioni per un'associazione musicale a Parigi. [redacted] spiegare il programma è la direttrice, professoressa [redacted]irella Salesi, che nel '62 ha fondato la sezione di Sanremo e ot[redacted] anni dopo quella di Imperia. Dice la docente, diplomata al Conservatorio di Torino: «Ieri a Porto Maurizio abbiamo presentato le classi. Io mi occupo dei corsi di pianoforte e del perfezionamento. Gli strumenti che si possono studiare sono poi chitarra classica, per cui è anche prevista una classe [redacted] metodo facilitato riservata [redacted] bambini da [redacted] anni, violino, viola, flauto, clarinetto, [redacted]fono oboe, tromba. Bisogna poi aggiungere canto lirico e moderno, musica d'insieme e canto corale, accanto a corsi complementari [redacted] armonia, storia ed estetica musicale, teoria e solfeggio. Viene anche insegna[redacted] danza classica [redacted] il metodo russo».

La direttrice Mirella Salesi

Le novità di quest'anno? «L'introduzione delle lezioni per la chitarra a plettro e dell'educazione musicale a partire dai quattro anni. E' un sistema che abbina lo studio al gioco: ai ragazzi vengono anche distribuiti tamburelli per capire [redacted]glio il ritmo. Si può inoltre imparare il pianoforte [redacted] quattro mani».

Per i frequentatori della scuola, il sogno [redacted] quello di seguire l'esempio di protagonisti che dopo essersi diplomati alla Respighi si [redacted] affermati a livello nazionale. E' il [redacted] del soprano Antonella Banaudi, che ha cantato al fianco di Pavarotti e ha vinto il prestigioso premio Callas. Anche il chitarrista Massimo Laura ha all'atti[redacted] vari riconoscimenti. Ora insegna al Conservatorio di Como [redacted] istituto [redacted] perfezionamento in Svizzera. Un altro concertista proveniente dalla scuola imperiese che si è messo in [redacted] è stato il pianista Andrea Basoli.

Intanto, al Conservatorio Verdi di Torino si sono diplomati in pianoforte gli allievi Jean Pierre Morel, Maria Irene Saccone e Nicola Vigna.

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

L'11° Comandamento a «Rock Targato Italia»

SANREMO

E' un gruppo del Ponente [redacted] rappresentare Sanremo alla rassegna «Rock Targato Italia» che domani, [redacted] Genova, approda alle selezioni regionali. L'affermazione per duo «XI° Comandamento» [redacted] arrivata dopo un'estate densa [redacted] appuntamenti in sala di registrazione [redacted] non, come la partecipazione a «Sanremo Famosi» e quella al concorso della canzone d'autore di Recanati

Loro, sono Larry Camarda e Raffaele Arieta, rispettivamente di 30 e [redacted] anni, entrambi con una lunga esperienza musicale in band e complessi pop locali. L'obiettivo, per il '95, è il «grande salto» e per questo motivo hanno già prodotto un «demo» nello studio di registrazione «Underground». Le canzoni, rigorosamente in italiano, si intitolano «Gente», «Vieni quà», «Rotolo con te», «Dammi [redacted] tuo cuore», «Uno straccio di vita», «Mi giro [redacted] rigiro» e «Me ne andrò».

«Proponiamo il [redacted] italiano in tutte le sue forme - spiegano Larry e Raffaele - brani lenti [redacted] veloci, più [redacted] meno legati [redacted] tradizione rock degli ultimi an[redacted]. E ribadiscono: «Cerchiamo un palcoscenico importante, sfondare [redacted] concorsi, affrontare le selezioni. Sarà [redacted] gavetta dura ma non [redacted] spavente più [redacted] tanto». La suddivisione dei ruoli all'interno degli «XI° Comandamento» è semplice: Larry Camarda al basso e alla chitarra e Raffaele Arieta alla voce al pianoforte. Ma perchè proprio «XI° Comandamento»? «E' stata una scelta sofferta. Crediamo che ciascuno di noi, e in particolare i gi[redacted], sia tenuto a rispettare il proprio "comandamento", magari fuori dagli schemi usuali ma una regola diversa per tutti e allo stesso tempo particolarmente rigorosa». E [redacted] l'estate '95 doveva essere una «vetrina», gli «XI° Comandamento» l'hanno sfruttata al meglio facendosi notare nell'ambito di «Rock Targato Italia». [g. ga.]

Larry Camarda e Raffaele Arieta

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Centrale** Tel. 83.871 (segr. tel.) Or.: 20.15/22.30	OGGI RIPOSO
Dante Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/rid.7[redacted] rid. anziani 5000	**Dredd - La legge sono io** di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [redacted]
Imperia Or.: in. 15,3[redacted] 22.30 Lire 10.000/rid.7000 rid. anziani 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Capitol** [redacted] (0184) 43.440 Or.: 15/ult. 22,30 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[redacted] **(estivo)**	CHIUSO PER FINE STAGIONE
[redacted] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 6000	**La vera vita di Antonio H.** di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' **Comm.**
[redacted] **Cristallo** Or.: 15/21.15 Lire 6000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Dianese** Or.: 15,45/ult. 22,30 L. 8000/rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] **Ariston** Or.: 15/ult. 22,30 Mercoledì cinema 7000	**[redacted]terworld** di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn [redacted] '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: 15/ult. 22,30 Mercoledì cinema 7000	**Dredd. La legge sono io** di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso [redacted]. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) [redacted]	**[redacted] per Sanremo** Accademia
Ariston [redacted] Sala [redacted] Tel. (0184) [redacted]	**[redacted] per Sanremo** Accademia
Ariston [redacted] Sala tre Tel. (0184) 506.060	**Una voce per Sanremo** Accademia
[redacted]rale (Sala A) Or.: 15/ult. [redacted],30 Mercoledì cinema Lire 7000	**Il primo cavaliere** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: 15/ult. 22,30 Mercoledì cinema Lire 7000	**I ponti di Madison County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) - - La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga [redacted]. Dal romanzo [redacted] James Waller N. V. 2h 15' [redacted]
Sanremese Or.: 15/ult. 22,30 Mercoledì cinema Lire 7000	**Congo** di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mi[redacted] legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla ad[redacted]. Dal best-seller di Crichton. N. V. [redacted] **Avv.**
Orfeo Tel. 62.339 Or.: 15/ult. 22,30 Mercoledì cinema Lire 7000	**Film [redacted] minori [redacted]**
[redacted] **Don Bosco** Or.: 15/17 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

[redacted] **Colombo** Tel. 64.02.63. Or.: 20.15 22,30; fest. e pref. 15,45/18 Lire 10.000/6000/5000	**Il primo [redacted]** di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**
[redacted] Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000	**Congo** di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e [redacted] stero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
[redacted] [redacted] 51.419. Or.: 20,15 22,30; fest., pref. 15,30/18 L. [redacted]	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 50.897 Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro [redacted] Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Scemo & più [redacted]
Ariston 2: L'odio
Augustus: Waterworld
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: L'ultima eclissi
Grattacielo: Congo
Luc: Da morire
Odeon: Power Rangers
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Romanzo di un giovane povero
Universale 1: I ponti [redacted] Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: French kiss
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Disclosures
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Viale del tramonto
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Ed Wood
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: L'incantesimo [redacted] lago

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI [redacted]

Teatro Verdi: Oggi riposo

NERVI

S. Siro: Asterix conquista l'America

[redacted]

Verdi: Oggi riposo

[redacted] E NOTTE

DIANO MARINA
[redacted] music al «Fuori Orario»

Il «Fuori Orario» di [redacted] Agnese, nel centro di Diano Marina, punta sulla «black music». Stasera saranno scelti pezzi funky ed acid jazz. [e. f.]

[redacted]
Karaoke al Clagiò

Il Clagiò [redacted] vico del Collegio, a Oneglia, permette di divertirsi in compagnia con il karaoke. [redacted] possono scegliere [redacted] italiane e grandi successi stranieri. [e. f.]

IMPERIA
Il piano bar del «Giro di Boa»

Il «Giro di Boa», in via Scarincio, a Porto Maurizio, ospita asrtisti [redacted] piano bar. In scaletta, brani di cantautori ed evergreen internazionali. [e. f.]

[redacted] **LIGURE**
Animazione al Sensual

Intrattenimento al «Sensual Disco Club» di corso Villaregia. La discoteca di Riva propone le ultime compilation commerciali e garage. [g. ga.]

SANREMO
La sera [redacted] «Radio Pirata»

Giorgio Malusa è l'animatore di «Radio Pirata», trasmissione tra musica, satira e costume [redacted] programma dalle [redacted] alle 22 su Radio Sanremo. [g. ga.]

NIZZA
Bruno dj a Les Escossais

La discoteca più esclusiva di Nizza, «Les Ecossais», si presenta [redacted] una veste rinnovata. Dalle 23, di scena Bruno dj dal «Pascià» di Parigi. [g. ga.]

DIANO SAN PIETRO
I mercoledì del «Pop»

Continuano i mercoledì del «Pop 2000» di Diano San Pietro, nel segno di musica e divertimento. I dee jay Carlo e Ivano selezioneranno brani ragamuffin, acid jazz e dance, oltre al tradizionale rock Anni '60, '70 e '80. [e. f.]

[redacted]
Musica e cocktail [redacted] Papagayo

Cocktail tropicali e musica d'intrattenimento. Questa, la proposta serale della rhumeria «Papagayo» di via Lungomare ad Arma. [g. ga.]

[redacted]
Varietà [redacted] Loews

Il night [redacted] Loews di Montecarlo presenta lo spettacolo «Folie Russe» con le «Doriss Dancers» e l'orchestra diretta da René Bec. [g. ga.]

Imperia: alle Grotte i quadri di Orio Ravani

Dipinge nature morte ma sogna i fumetti

Il venticinquenne Orio Ravani espone alle Grotte i suoi dipinti e ritratti

IMPERIA. Le sue nature morte e i suoi ritratti sono esposti alle Grotte. Per Orio Ravani, venticinquenne artista imperiese di belle speranze, che ancora frequenta [redacted] Torino l'Accademia, è la seconda mostra personale nella sua città: in precedenza, aveva esposto allo «Zero in condotta» di Castelvecchio, mentre in un bar torinese sta completando un «murales».

Spiega Orio, che da rag[redacted] ha recitato nel «Boine» con Franco Carli: «Amo il figurativo, ma lo tratto come [redacted] fosse astratto: adoro Morandi, e mi piacciono i chiaroscuri, le luci [redacted] le ombre». Alterno studio [redacted] lavoro in campagna, è appassionato di fumetti e sogna (ma solo per il futuro, dopo aver appreso le tecniche della pittura) di dedicarsi al «cartoons». [s. d.]

I 50 anni del Cai

La montagna protagonista al casinò

SANREMO. Una serata al teatro dell'Opera del casinò per aprire i festeggiamenti in occasione dei 50 anni di fondazione della sezione sanremese del Cai, il Club Alpino Italiano. L'appuntamento è fissato per [redacted] 21,15 per un incontro-dibattito sulla montagna al quale prende parte l'alpinista Kurt Diemberger, unico scalatore vivente ad avere all'attivo due prime ascensioni assolute di [redacted] oltre gli ottomila metri, il Broad Peack nel '57 e il Dhaulagiri nel '60, oltre ad altre varie riperizi[redacted] al K2 e all'Everest. La serata è imperniata sulla proiezione di diapositive dello stesso Diemberger intitolata «K2 - [redacted]gno [redacted] destino». Al termine è prevista la consegna del «Trofeo Salesi». Il prossimo appuntamento [redacted] il Cai è fissato per domanica in occasione della camminata [redacted] competitiva «4000 sul mare» legata all'inierario del vecchio acquedotto realizzato nell'800 dall'ingegner Marsaglia [redacted] splendide vedute dell'entroterra tra Vignai e Argallo. [g. ga.]

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

Primocanale

12,30 **Polo [redacted]**, varietà
13 -- **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — [redacted]
16,30 **Market**
18 - **Match Music**
19,30 **Polo Ovest**
20,30 **Primogiornale**
20,30 **Caccia al tesoro**, [redacted]
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Azzurro [redacted]** [redacted] condotta da J. Altafini e A. Serena
[redacted] **Programmi non-stop**

Telestar

15,30 **F.B.I.** [redacted]
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Soldato Benjamin**, telefilm
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
19,10 **Car[redacted]**
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 [redacted] **donna chiamata moglie**, film
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**
12 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 -- **Cross of fire**, miniserie
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**, documentario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Il giustiziere della strada**
20,30 **Caramella**, [redacted]
22,15 **Motor [redacted]p**, rubrica
22,45 **Appuntamento con l'oro e i gioielli**
0,45 **Vizi privati**, sexy varietà
1,35 **Notturno non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Al vostro servizio**
15 -- **Pronto... via!**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **Sottilmente vostro**, attualità
22 — **Primo pia[redacted]**
[redacted] **Con simpatia... in [redacted]tra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7 — **Tg [redacted] Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
[redacted] **C[redacted]**
[redacted] — **La salute è importante**, [redacted]
12,15 **Il cavallo del West**, telefilm
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Dalle 9 alle 5**, [redacted]
14 — **Due ore di relax**
17 — **Occasioni d'oro**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20 - **Cara Franca... ti scrivo**, epistolario
20,15 **I politici e la città**
20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
21,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
22 - **Linea con la magia**, rubrica
23 - **Occasioni d'oro**, rubrica
1 -- **Telegenova non stop**

[redacted]

17 — **Tg solo cronaca**
17,10 **Tg nera su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
[redacted] **TgA News**
[redacted] **consenta**
21,30 **I vostri soldi**
22,30 **TgA**

Tv Arcobaleno

13,35 [redacted]
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
18,15 **Lo sport**
[redacted] **Borsa** [redacted]
[redacted] **TgA**, notiziario
18,55 **L'opinione**, rubrica
20 - [redacted] **music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario

Telecupole

[redacted] -- **Romagna** [redacted], musicale
12,40 **Tg4**
13,30 **Crazy** [redacted]
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Oroscopo**
17,30 **Quincy**, telefilm
18,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
19 — **Funari live**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica
2 **Programmi non stop**

Teleregione

13,30 **Cartoni** [redacted]
14 — **Telegiornale**
[redacted] -- **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni [redacted] l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del male**, sceneggiato
21,30 **Bellezze italiane**
22 **Programmazione notturna**

[redacted]

15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16[redacted] [redacted] **d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **After Mash**
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Telesport rosso**
21,15 **Telesport verde**
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 -- **Telegiornale Tn4**
1,30 **Telenord non stop**

[redacted] Mixer Tv

14 -- **Appuntamento con i gioielli**
19,15 **Cartoni animati**
19,30 **Liguria news**
20,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
22 — **Liguria news**
22,30 **Fai un affare [redacted] Euro Mixer Tv** [redacted]
0,30 **Programmi non stop**

Primantenna

16,30 [redacted] **divinazione** [redacted]
17,30 [redacted]**oni animati**
19 — **Telefilm**
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Guarire i diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi non stop**

● **Eventuali [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

La Coppa Italia manda in scena il primo turno infrasettimanale, e tiene banco un derby

Sanremese-Ventimiglia: fuori una

Oggi al «Comunale» il ritorno degli ottavi di finale

Riolfo (Sanremese) out per squalifica

Vado e Cairese, tutto facile?

Finale rassegnato al Chittolina
Per i gialloblù arriva la Praese

Piovano, un «ex» ritorna al Chittolina

Almeno sulla carta, i due incontri di ritorno del secondo turno di Coppa Italia che vedono impegnati i team savonesi (entrambi in inizio alle 15) sembrano scontati. Il Vado riceve il Finale dopo essersi imposto per 2-0 in via Brunenghi, e la Cairese attende la visita di una Praese battuta per 3-1 nel match d'andata. Ma le sorprese, soprattutto in una competizione dove gli allenatori devono fare i conti con numerose assenze, sono sempre in agguato.

Il derby del riscatto. Entrambe retrocesse, entrambe desiderose di riscatto. Vado-Finale è confronto che mette di fronte due delle sicure protagoniste della Promozione. All'andata furono i rossoblù di Ciarlo ad imporsi al termine di un confronto ricco di spettacolo. Qualificazione in tasca per Pansera & C.? Pochi possono scommettere il contrario, soprattutto dopo l'ottima prestazione di domenica contro il Molassana.

Un'occhiata alle formazioni: il Vado si presenta al completo, mentre tra i ragazzi di Piovano è possibile qualche defezione: «Alcuni giocatori sono alle prese con il lavoro - afferma il mister - e difficilmente scenderanno in campo. Ma non si poteva giocare in notturna, approfittando di un mercoledì in cui non ci sono in tv confronti internazionali? Quella odierna è un'occasione sciupata per portare al campo una decina di persone in più...».

Cairese sicura. I ragazzi di Orcino ricevono la Praese al riparo da ogni pericolo, considerando il successo dell'andata. Ma il mister, soprattutto dopo alcune «dormite» accusate nel confronto con la Sanremese domenica in campionato (dal 2-1 al 2-4) farà bene a chiedere la massima concentrazione ai suoi. Orcino: «Giocando al pomeriggio avrò problemi di formazione. Il passaggio del turno appare sicuro, comunque per festeggiare meglio attendere il novantesimo». In ogni l'avventura di Coppa ai gialloblù piace: «Sarebbe bello superare qualche turno - ammette il d.s. Carlo Pizzorno - in una competizione che, pur snobbata da molti, ha una sua importanza». Intanto in merito all'infortunio di domenica capitato al sanremese Fagioli, rimasto a lungo a terra, i militi della Croce Bianca di Cairo, per bocca del presidente Franco Brignone, tengono a precisare di aver raggiunto subito il «Vesima», appena ricevuto la telefonata della Cairese. E che quindi i soccorsi sono arrivati con la massima rapidità. [g. o.]

Derby di Coppa Italia oggi al «Comunale» (ore 15) tra Sanremese e Ventimiglia. E' il retour-match degli ottavi di finale della fase ligure e, per quello che vale, emetterà il primo verdetto stagionale: fuori la Sanremese o il Ventimiglia? Lo decideranno i novanta minuti di oggi. Il Ventimiglia parte con il vantaggio del 2-1 ottenuto all'andata, ma il gol subito (che varrà doppio in caso di parità) offrirà la qualificazione alla Sanremese anche con un semplice 1-0.

Difficile, comunque, non pensare al campionato. La Sanremese, dopo due giornate, è solitaria in testa alla classifica. E oggi, è favoritissima. «Andiamo in campo per vincere, ci tengo alla Coppa. La squadra è in salute, ma deve ancora eliminare alcuni difetti tattici che rendono ancora un po' troppo vulnerabili in difesa», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Dovrà fare a meno di Riolfo, squalificato in coppa, e degli infortunati Moroni e Fagioli. Per quest'ultimo, colpito duro domenica con la Cairese, le notizie non sarebbero incoraggianti. Nei prossimi giorni si sottoporrà a risonanza magnetica che dovrà confermare o meno una prima diagnosi che parla di lesioni ai legamenti crociati del ginocchio destro. Una diagnosi che, se confermata, lo terrà lontano per alcuni mesi dai campi da gioco.

La novità, nel Ventimiglia oggi al Comunale, potrebbe essere il ritorno in campo di Rotello, il roccioso difensore giallorosso, assente da molti mesi e rientrato da poco nei ranghi della formazione frontaliera. Un test per lui, ma Maurizio De Luca, allenatore giallorosso, intende sfruttare al massimo l'impegno di oggi per avere utili indicazioni per il campionato: «Mi interessa passare il turno di Coppa Italia e faremo di tutto per ottenerlo, ma per una squadra come la nostra che ha ancora grossi problemi da risolvere per il campionato, questa è una partita che servirà soprattutto per fare esperimenti», dice il tecnico.

Si aspetta anche una bella reazione dopo il ko casalingo di domenica scorsa contro il Busalla che l'ha fatto infuriare: «Non per la sconfitta, - dice - le accetto quanto arrivano dopo aver lottato. Non le accetto quando la squadra affronta l'incontro con leggerezza. Domenica lo ha fatto».

Questo il programma del ritorno degli ottavi, di cui parliamo anche negli altri servizi: Ligorna-Sampierdarenese; Sanremese-Ventimiglia; Vado-Finale; Cairese-Praese; Pegliese-Rivarolese; Grassorutese-Samm; Sesta Godano-Brugnato; Folbas-Fezzanese.

Bruno Monticone

Incerto Grassorutese-Samm

Nel Levante spicca il confronto tra i rapallesi e gli arancione

«Ritorno» degli ottavi di Coppa Italia, quattro le partite in programma oggi nelle province di Genova e La Spezia. La sfida più interessante è quella del «Macera» di Rapallo (inizio alle 15) fra Grassorutese e Sammargheritese. Il risultato della gara di andata al «Broccardi» (1-1, tutto nella ripresa con rapallesi in vantaggio grazie a Massimo Costa, arancione a pareggiare su rigore di Scelfo) lascia aperte ad entrambe le squadre la strada per la qualificazione.

In soldoni, però, la Sammargheritese è costretta a vincere, oppure a pareggiare 2-2 o con punteggi superiori. L'eventuale 1-1 rimanderebbe la decisione finale ai supplementari, lo 0-0 qualificherebbe la Grassorutese. «Non scenderemo certo in campo per lo 0-0, ci rientra nello spirito della nostra squadra. Dopo il buon avvio di campionato, teniamo anche alla qualificazione in Coppa Italia: al momento, visto che siamo appena ad inizio stagione, dobbiamo guardare con fiducia ad ogni traguardo. Per quanto concerne le scelte tecniche, sarà Derlin a decidere: certo l'infortunio di Castagna e le non perfette condizioni fisiche di Marchesini limitano già le scelte dell'allenatore», afferma il dirigente della Grassorutese, Roberto Barbagelata.

Giancarlo Squintani, pari grado alla Samm, replica così: «Probabilmente i tecnici faranno riposare qualche atleta che ha giocato domenica; comunque la polemica pre-partita non è mai stata giocatore verso le scelte dell'allenatore, dovute al fatto che Marocchi domenica mattina era fuori Liguria per motivi di lavoro, mi allora era stato "allertato" un giovane per fare il 12 a Boschi. Poi Marocchi è arrivato, e tutto si è ricomposto. Ramponi altri, inoltre, che contro la Lavagnese non sono stati schierati per scelta tecnica, oggi saranno regolarmente in campo».

Sempre alle 15 è in programma il derby spezzino fra Folbas e Fezzanese: 0-0 all'andata, e quindi ancora tutto da decidere. Padroni di casa senza squalificato Faggioni, ospiti privi di Marrai. In serata scendono in campo il Sesta Godano contro il Brugnato (ore 20,30) e la Pegliese contro la Rivarolese, quest'ultimo incontro in programma alle 20 al «San Carlo» di Genova Voltri.

Il Brugnato (che è privo dello squalificato Cuccu) deve cercare di difendere il risicato 1-0 conquistato alla prima partita; idem per la Rivarolese, che parte dal 2-1 acquisito nel match di andata. Beppe Maisano, mister della Pegliese, deve fare a meno di Viviani e Meazzi, squalificati, ed ha alcuni giocatori annunciati in non perfette condizioni. [g. s.]

Domenica altro raduno, a Riva Ligure

Nel cicloturismo vince il Miglierelli

IMPERIA. L'inizio dell'autunno coincide con numerosi impegni per i cicloturisti. Nei giorni scorsi è infatti disputato il 2° Trofeo Cicloturistico, raduno di km organizzato dal Supermercatutto e dal Bowling di Diano, penultima tappa del Campionato provinciale. La partecipazione di 117 atleti in rappresentanza di 8 società ha caratterizzato la manifestazione, vinta dal Cicli Miglierelli che, nell'ennesima sfida stagionale, ha battuto il Conad Pedale Imperiese, dominatore della classifica generale con ben otto successi nel '95. Al terzo posto l'Uc Sanremo, autentica rivelazione del campionato in corso.

Nel tratto a velocità libera, di oltre 3 km, è imposto il giovane biker dianese Marco Gandolfo (Special Team), che ha superato il tedesco Thomas Hohnester (Miglierelli) e Orlando Gianni (Uc Sanremo). Tra le 4 ragazze in gara si è registrato il successo di Patrizia Borlasco (Conad) che ha superato le compagne di squadra Loredana Bracco e Barbara Bonfante e la sanremese Franca Borriello.

Il campionato di cicloturismo Udace concluderà domenica il 3° Trofeo Comune di Riva Ligure, organizzato dal locale Velo club. La manifestazione partirà alle 9 e si snoderà in valle Argentina e lungo le rampe del Poggio per concludersi attorno alle 13, in piazza Matteotti a Riva Ligure.

Il raduno è valido anche quale prova conclusiva del Trofeo Cattaneo Sport, la cui classifica rispecchia attualmente i valori evidenziati nel campionato provinciale, con il Conad in testa, seguito da Cicli Miglierelli e Uc Sanremo.

I dirigenti del Vc Riva si attendono una massiccia partecipazione anche all'ultimo impegno stagionale, come sottolinea il presidente Maria Luisa Bianchi: «E' stato un '95 ricco di soddisfazioni per il nostro team, che ha organizzato sei raduni. Nei primi 5 la partecipazione è stata notevole, con 593 ciclisti e 17 società. Vorremmo ora battere, con l'ultima prova, il record di 697 atleti stabilito lo scorso anno». [l. a.]

L'AVVENIMENTO

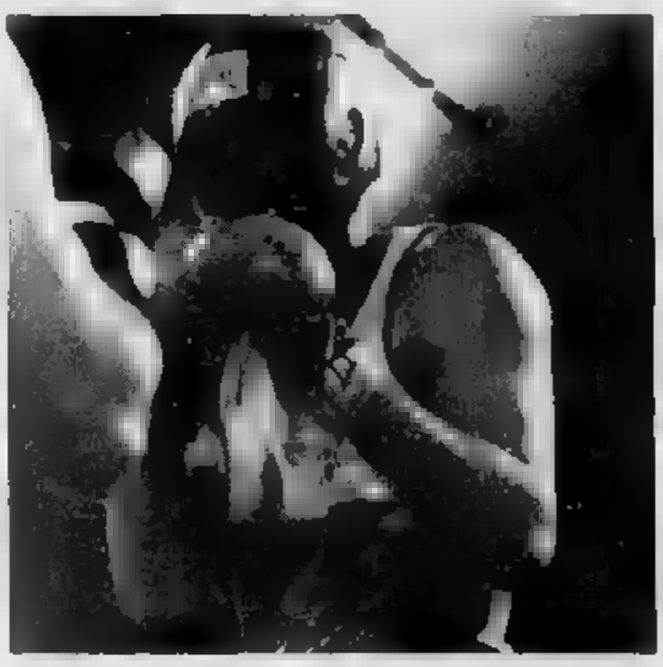
Spotorno, giovane boxe per un grande spettacolo

La provincia savonese e Spotorno in particolare tornano protagoniste di un'importante rassegna pugilistica nazionale. Dopo la riunione della scorsa primavera, imperniata sul match per il titolo italiano dei pesi medi tra Nardiello e Bocchini, sabato e domenica (inizio alle 15.30) il Palazzetto dello sport di Spotorno ospiterà la fase interregionale dilettanti per le categorie «Novizi» A e B.

La manifestazione, organizzata dalla Carlevarino Boxe di Savona, è molto attesa anche perché precede di una sola settimana l'atto finale del Campionato nazionale Novizi A, che la stessa Carlevarino ospiterà al palazzetto di Savona il 14 e 15 ottobre. Le regioni partecipanti saranno, oltre alla Liguria, la Lombardia, il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Sardegna (comitato Sassari-Nuoro), zone storicamente assai «fertili» dal punto di vista pugilistico.

Il compito che attende i liguri non è dei più semplici: i tecnici Battista, Nicotra, Renesto, Russolillo e Nocentini confidano in un ottimo risultato. Il quartier generale è fissato all'Hotel Royal, questi i pugili selezionati nelle categorie di peso: Novizi A: Del Cielo (superleggero, Pugilistica Champagnat); Arrighini (welter, Mameli Genova); Sciutto (medio, Nicotra Sestri); Turchio (mediomassimo, Sanremo Boxe). Tra i Novizi A, età tra i 14 e i 15 anni, sono soprattutto Sciutto e Turchio a presentare ottime credenziali dopo i risultati degli Italiani «Primi pugni»: primo e un secondo posto.

Novizi (16-19 anni): Aonzo, peso medio debuttante, e il leggero Masi sono i due portacolori della Pugilistica Carlevarino, società che anche quest'anno risulta la numero uno in Liguria in base ai risultati e ai punteggi globali ottenuti durante la stagione agonistica. Una nuova soddisfazione per il presidente Aldo Mantero e per l'autentico mito della boxe savonese: Giovanni Carlevarino festeggia nel migliore dei modi gli ottanta.



Riccardo Ruocco in azione: l'ex «Carlevarino» combatte ora per la Doria Todp

Ruocco presto ha i «pro»

Il massimo savonese si conferma e il grande salto ormai è vicino

SAVONA. Sono sempre pesanti, i pugni di Riccardo Ruocco. Chi non ci crede può interpellare il croato Pasalic, ultimo avversario del pugile savonese, passato a difendere i colori della «Doria», gloriosa società di Milano. Il match si è svolto sabato proprio nel capoluogo lombardo, sotto i riflettori di Antenna 3 (una delle più prestigiose ed antiche emittenti private italiane) nell'ambito di una riunione che opponeva i pugili italiani a una selezione di Zagabria.

Il peso massimo savonese, al termine di dieci combattute quanto spettacolari riprese, ha chiuso in parità il match con il forte croato. Ruocco ha dovuto fare i conti, fin dal primo round, con una fastidiosa ferita allo zigomo procuratagli dall'avversario. Poi, dopo aver subito fino alla terza ripresa, è salito in ribalta, prendendo il controllo del match. In particolare andavano a segno più volte il potente gancio sinistro che faceva sbandare l'avversario, in visibile crisi negli ultimi minuti.

A fine incontro, Ruocco era decisamente entusiasta: «E' stato il match più impegnativo da quando sono passato al sodalizio milanese. Nei precedenti 4 combattimenti sono sempre riuscito a chiudere il discorso prima dell'ultima ripresa. Ma stavolta devo accettare il verdetto, anche se i miei pugni hanno fatto sbandare più volte Pasalic. Uno che, ne sono certo, farà decisamente carriera».

Ma l'incontro di sabato ha fatto comprendere a molti che il passaggio di Ruocco al professionismo è imminente. Resta il curriculum che il savonese può esibire è invidiabile: 27 incontri con 14 vittorie, di cui 13 prima del limite, e spesso contro avversari di ottima caratura. Prosegue Ruocco: «Non ho alcuna fretta di compiere il gran salto. Qui sono seguito da un'équipe in grado di capire le mie possibilità, e il momento di esordire nelle boxe conta».

La decisione di Riccardo Ruocco di abbandonare Savona e l'ambiente nel quale è cresciuto è stata presa a cuor leggero. Ma alla fine è apparsa inevitabile: Ruocco, altri talenti sbocciati altrove (un solo nome: la centista Susanna Bonfiglioli ha intuito che qui la carriera non avrebbe avuto sbocchi. Da qui la decisione di preparare le valigie per Milano: «Ma quando scendo sul ring — conclude Ruocco — mi ricordo sempre degli amici di Savona. E sapendo che loro mi seguono sempre con affetto, affronto gli avversari ancora mordente». E poi un consiglio a tutti coloro che vogliono intraprendere questa disciplina: «Non è vero che il pugilato è morto. Certo, sono sempre meno i giovani che si sacrificano per questa carriera. Altri sport, meno faticosi, catturano il loro interesse: la boxe regalare soddisfazioni introvabili altrove». [g. o.]

Gli specialisti matuziani in grande evidenza nel corso della massacrante gara organizzata dal Quadrifoglio di Arma di Taggia

I sanremesi hanno dominato la «24 ore di minigolf»

Vincono Ferrigno-Porta su Morello-Bergaglio, 3° Lombardo con l'armese Grosso

ARMA DI TAGGIA. A dominare sono stati gli atleti del Minigolf club S. Romolo: vittoria assoluta con la coppia Ferrigno-Porta, secondo posto Morello-Bergaglio, «mezzo» terzo posto con Lombardo che gareggiava in coppia con l'armese Grosso. E' stato proprio il sodalizio sanremese, presieduto da Orlando Dall'Ava, a dominare la prima edizione della «24 ore di minigolf» svoltasi sul campo Quadrifoglio, ad Arma di Taggia. Una maratona massacrante che, dalle 12 di sabato alle 12 di domenica, ha visto ininterrottamente gli atleti alternarsi su un totale di percorsi.

A vincere sono stati Paolo Porta e Alessio Ferrigno, entrambi sanremesi, entrambi quindicenni, due Juniores che non hanno avuto avversari nemmeno tra coloro che appartenevano a categorie superiori: hanno vinto con 777 colpi complessivi, con una media di 30,874 colpi per giro. Un ottimo exploit per i due ragazzi del S. Romolo (Porta detiene anche il record assoluto sul tracciato del Quadrifoglio), sodalizio che ha piazzato anche Stefano Morello e Andrea Bargaglio al secondo posto e Fabrizio Lombardo al terzo: quest'ultimo era in coppia con Giovanni Grosso del Minigolf Quadrifoglio, sodalizio organizzatore.

Al si erano presentate ventidue coppie, in arrivo, oltre che dalla Liguria, anche da Lombardia, Piemonte e Trentino. Notevole la performance atletica di Mimmo Fumagalli, giocatore milanese, 75 anni, che nonostante l'età più verdissima ha retto benissimo la lunga prova piazzandosi al quinto posto in coppia con l'armese Merlenghi. [b. m.]

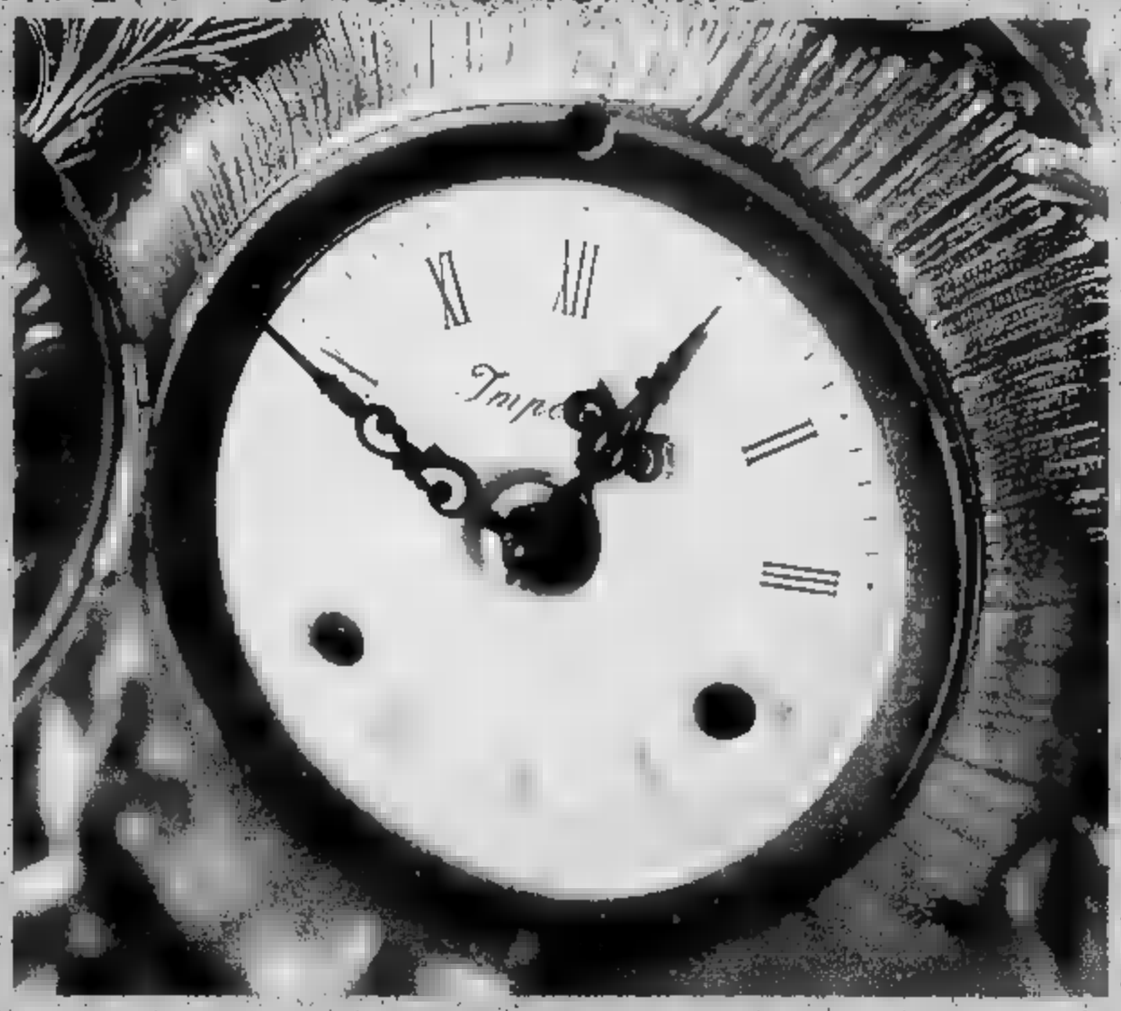
GOLF

«Disney Video», emergono i De Col

Luigi e Diego De Col hanno vinto, al Circolo degli Ulivi, il «Coppa Famiglia Disney Video», gara con formula 18 buche, 4 palle medal. I De hanno vinto con 62 colpi davanti a Lino e Luisa Mortigliengo e a Pietro e Giorgia Carli, entrambi a 63 colpi: il miglior percorso «lordo», 71 colpi, è stato ottenuto invece da Iris e Leandro Grue, mentre nella categoria «amici» si sono imposti Cristian Lanza e Patrick Di Placido con colpi, davanti ad Andrea e ad Alessandro Grosso, staccati di cinque colpi a quota . La gara era l'ultima prova della tappa sanremese del «Trofeo Disney Video Famiglia dell'Anno», che per quanto riguarda il circolo matuziano è assegnato a Lino e Luisa Mortigliengo, i quali grazie ai 16 punti conquistati con il secondo posto nell'ultima prova, hanno scavalcato raggiungendo quota punti Giorgio e Maurizio Cravaschino, padre e figlio, giunti secondi con punti, conquistando il titolo «famiglia dell'anno». Terzi i coniugi Giulio e Patrizia Biondi con punti, quarti i coniugi Maria Pia e Miro Toselli con 70. Il premio riservato al giocatore che con il «tee-shot» si avvicinava di più alla bandiera della buca 2 (un «par 3» di 180 metri) è andato ad Ada Pugliese che ha piazzato la pallina a 6,33 metri. Domenica la finale del «Disney Video» si trasferirà al Golf club Garlenda. [b. m.]

Sempre nuovi appuntamenti con il golf

Internationaler Salon
GELD & WERT
Klagenfurt 5.10.-8.10.1995



DATI RILEVANTI

La Fiera si rivolge ad un bacino d'utenza di circa 6 milioni di persone, nel quale non esistono manifestazioni simili e in cui stiamo svolgendo un'intensa attività promozionale. In questo ambito disponiamo già di un ottimo know-how e di grande fama come organizzatori di manifestazioni fieristiche di successo.

- Avrà luogo dal 5 all'8 ottobre 1995 presso il comprensorio fieristico di Klagenfurt; i due padiglioni riservati con circa 10.000 m² lordi di superficie utile saranno ripartiti in dodici ambiti espositivi.
  1. Servizi bancari ed assicurativi, tutela del denaro e dei beni di valore, gestione patrimoniale, costituzione di imprese
  2. Immobili, filatelia, numismatica
  3. Arte moderna ed antica, libri d'antiquariato e pregiati
  4. Gioielli e preziosi
  5. Tappeti antichi, e semi-antichi, arazzi e tessuti antichi
  6. Moda esclusiva, pellicce ed abbigliamento, accessori pregiati
  7. Mobili da design, cultura della tavola, arredamento per salotti
  8. Hi-fi e video, multimedialità, elettronica esclusiva
  9. Viaggi d'istruzione, d'avventura e di cultura, sport esclusivi: golf, equitazione, ecc.
  10. Specialità gastronomiche ed enologiche, alcolici, champagne
  11. Tutto per il manager stressato
  12. Protezione dei beni e della persona

MOMENTI DI SPICCO DEL CALENDARIO FIERISTICO:

- Conferenza del direttore generale della Banca Nazionale d'Austria sulla situazione delle banche nella nuova Europa allargata.
- Conferenza del Dr. Otto von Habsburg sulla storia ed il futuro della Mitteleuropa.
- Incontro tra varie associazioni locali e le rispettive associazioni gemelle dell'intera regione per manifestazioni comuni.
- Rally Alpe-Adria per vetture d'epoca attraverso Slovenia, Friuli-Venezia Giulia e Carinzia.
- Conferenze sulle forme più adeguate di investimento finanziario. Consulenza per la costituzione di imprese, in collaborazione con la Camera per l'Economia.
- Presentazione delle possibilità per giovani imprenditori a cura delle associazioni di franchising austriache e tedesche.
- Discussioni dettagliate sul tema della sicurezza, sia delle persone che dei beni.
- Aste e vendite al pubblico.
- Spettacoli di qualità come concerti cameristici, concorso di danza, ed altro ancora.

(Con riserva di modifiche)

PREZZI

stand a 1 lato libero	ATS 1.130.-/mq
stand a 2 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
stand a 3 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
stand a 4 lati liberi (a partire da 64 mq)	ATS 1.240.-/mq

Riduzioni per stands di maggiore dimensioni:
fino a 24 mq prezzo base
da 25 mq a 48 mq: riduzione del 15% oppure ATS 170.-/mq
da 49 mq a 96 mq: riduzione del 20% oppure ATS 220.-/mq
da 97 mq: riduzione del 30% oppure ATS 340.-/mq

LE FIERE CARINZIANE
Vetrina per l'Italia

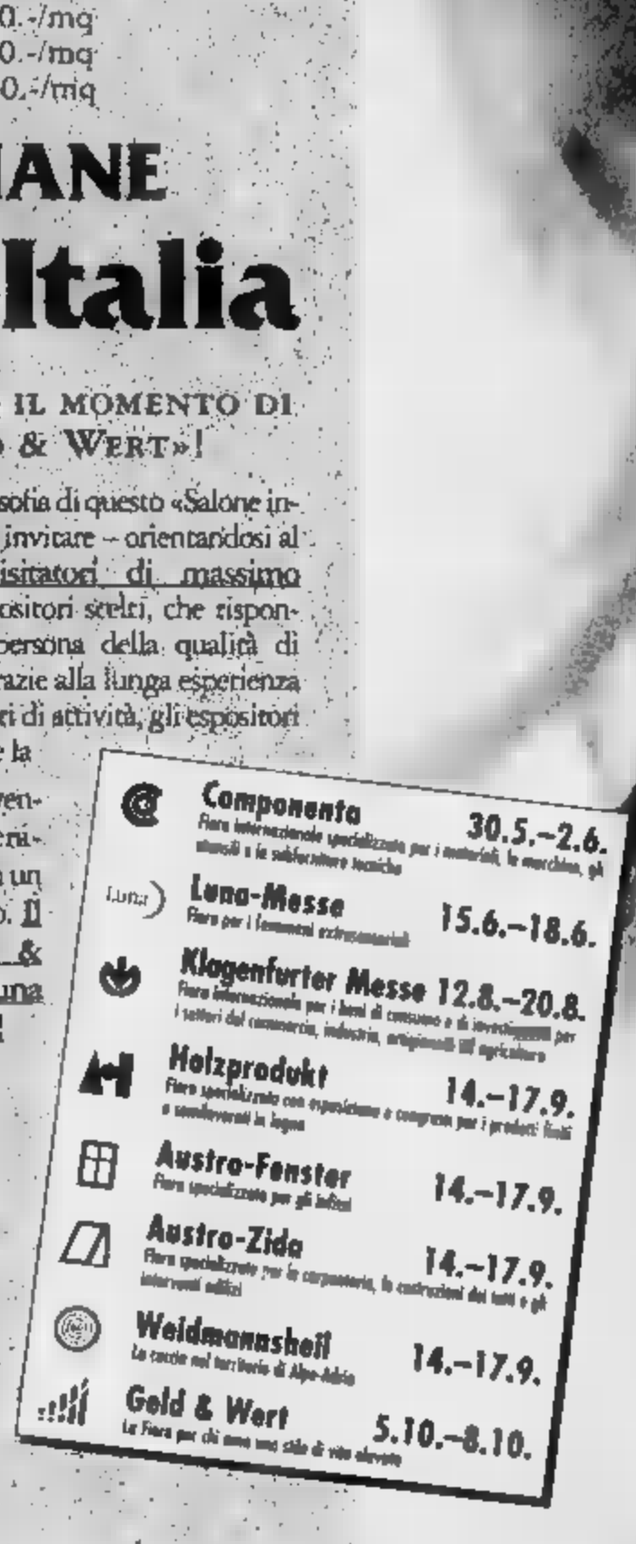
VISITATORI:

Il consumatore di categoria A che visiterà la nostra manifestazione (contiamo sulla presenza minima di 10.000 persone) dovrà essere sicuro di poter trovare ed acquistare tutto ciò di cui ha più voglia e piacere, sapendo che quanto acquista:

- abbellisce la propria vita o il proprio ambiente,
- non perde di valore ovvero lo potrà eventualmente aumentare in futuro.

È ARRIVATO IL MOMENTO DI «GELD & WERT»!

L'obiettivo e la filosofia di questo «Salone internazionale» è di invitare – orientandosi al lifestyle dei visitatori di massimo livello – solo espositori scelti, che rispondano in prima persona della qualità di quanto offerto. Grazie alla lunga esperienza nei rispettivi settori di attività, gli espositori debbono garantire la presentazione e vendita di prodotti veramente di pregio in un ambiente raffinato. Il salone «Geld & Wert» è una mostra-mercato!



Rappresentanza per l'Italia:
Dr. Francesco Cuttini • Via Aquileia 43/4
I-33100 Udine • Tel./Fax 0432/294702
Roberto Rizzi . via D'Aronco 12 -
I-33100 Udine - Tel./Fax 0432/512642-546620

DIE KÄRNTNER MESSEN
KLAGENFURT
A-9021 Klagenfurt P.O. Box 380
Tel. ++43-463-56800-20, Fax 0463-56800-29

AD ANDORA

per il mese di ottobre

SUCCESSO STREPITOSO

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali

con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Gruppo Alta Italia Pelle - Pellicce - Montoni
Via C.Colomba 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore15.00 - 20.00
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedì

Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA

Cercasi vendeuse 30-50 anni, abbigliamento o pellicceria conoscenza lingua francese Tel.0182/684471 ore 12 - 13,30

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. B. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Edilizia residenziale, alberghi e servizi in una parte delle aree dell'ex Italsider

Ex Omsav, la Savona del futuro

Depositato in Comune il progetto di Orsa 2000 che prevede la nascita di un centro turistico
Piscina, bowling, negozi e oltre 6 mila parcheggi. Corso Mazzini interrato per 200 metri

SAVONA. Prende il via l'operazione Orsa 2000. Ieri è stato depositato in Comune il progetto che prevede la costruzione di un centro turistico sulle aree Omsav. Al posto della palazzina uffici sorgeranno palazzi, un albergo, un residence con piscina e bowling e nuovi negozi. Per realizzare il progetto saranno indispensabili imponenti lavori di urbanizzazione fra cui l'interramento di 200 metri di corso Mazzini.

Orsa 2000 muove i primi passi. La società immobiliare proprietaria delle aree superiori dell'ex Italsider ha presentato un voluminoso progetto per un insediamento residenziale-turistico che verrà realizzato al posto della palazzina uffici. Il progetto è firmato dall'architetto Maurizio Gay e dall'ingegner Giovanni Ciarlo. I proprietari delle aree sono invece l'imprenditore portuale Paolo Campostano e le cooperative Ireos e Ccpl. Queste ultime stanno rilevando anche le quote sociali che sino a pochi mesi fa appartenevano all'imprenditore valbormidese Aldo Dellepiane. Campostano ha invece rilevato le quote della famiglia De Filippi e dell'Ilva.

Il progetto prevede la costruzione di volumi per un complesso di 72 mila metri cubi. La parte più rilevante sarà quella destinata al residence con oltre 34 mila metri cubi, 11 mila sono destinati a private abitazioni, 9 mila ai servizi e 8 mila all'albergo. Il progetto verrà completato con 8 mila metri cubi di box, 6 mila destinati a uffici e circa 2 mila all'attività artigianale. L'insediamento prevede anche la realizzazione di una piscina e di un bowling. Il progetto è assai impegnativo e presuppone la creazione di una forte insediamento turistico alla spalle del porticciolo della vecchia Darsena.

I progettisti Maurizio Gay e Giovanni Ciarlo hanno previsto inoltre 12 miliardi di opere di urbanizzazione. Particolarmente gravosi gli interventi nel campo della viabilità. Il centro turistico verrà infatti servito da un nuovo raccordo stradale che aggirando la fortezza del Priamar condurrà sino alle banchine portuali. I progettisti hanno ipotizzato l'interramento di corso Mazzini per circa 200 metri nel tratto compreso fra i magazzini della cooperativa di pesca e il distributore Montesholl. In questa zona verrà creata una svincolo sotterraneo con la possibilità di svolta verso il porto. In superficie verrà quindi creata un'area pedonale che servirà da collegamento fra il Brandale, il mercato ortofrutticolo e il Priamar.

Sulle aree dell'ex Omsav sta per decollare il progetto Orsa che prevede interventi edilizi residenziali

L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti ha recepito il progetto ma rifiuta di esprimere giudizi: «Si tratta di decidere il futuro di un'area strategica per il futuro della città. Il progetto dovrà essere discusso a fondo prima dalla commissione edilizia, quindi dalla Circoscrizione e infine dal Consiglio comunale. Credo che per questo approfondimento saranno necessari parecchi mesi». Non è escluso che il Comune chieda ai progettisti una modifica al Piano particolareggiato. Pare infatti che il progetto non abbia suscitato eccessivi entusiasmi al primo esame informale della commissione edilizia. Inoltre sull'Omsav si giocherà anche una battaglia politica fra giunta e opposizione.

Ermanno Branca

IL CAMPIONE

Massimiliano Ferretti nel '96 ritorna alla Rari?

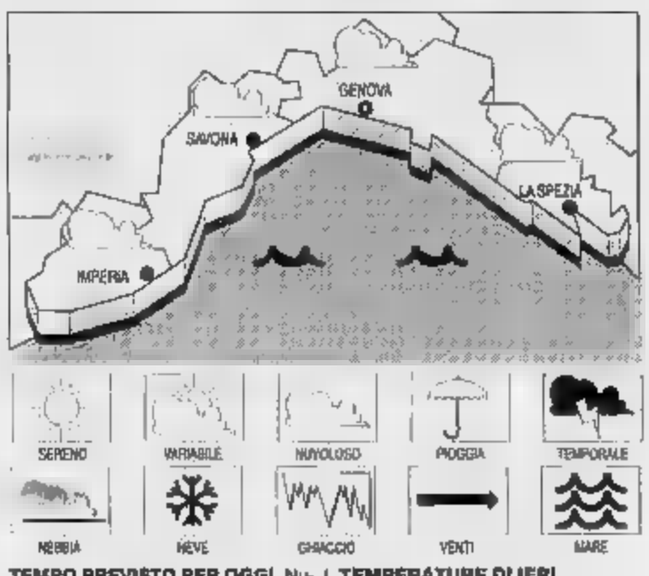
UNA scossa attraversa l'ambiente della pallanuoto a poche ore dal via del Memorial Badino, che s'inizia domani sera: Massimiliano Ferretti nel '96 potrebbe tornare alla Rari Nantes Athena. Il centroboa della Roma, ospite coi compagni in corso Colombo già da martedì, ha ricevuto un'offerta di Mario Marino Badino - vicepresidente e sponsor biancorosso - per la prossima stagione. Lo stesso giocatore ha ammesso di lusingato ed orgoglioso dell'interessamento, pur rinviando ai prossimi mesi la decisione. Non c'è dubbio che l'eventuale ritorno del campione olimpico, mondiale ed europeo avrebbe enormi significati sul conto della società presieduta da Filippo Cuneo. Un asso così, conteso a suon di milioni dai grandi club (di recente ha avuto offerte anche dall'estero), sottolinerebbe la volontà della Rari di ripartire verso grandi ed ambiziosi traguardi.

Max Ferretti con la Rari ha conquistato due scudetti e 3 Coppa Italia: adesso Badino vuole riportarlo a Savona

Dopo un lungo, difficile periodo, in parte non ancora del tutto archiviato sul piano economico, l'Athena dimostra con i fatti l'intenzione di riemergere al massimo livello. Va bene i giovani, bene valorizzare il più possibile i giocatori locali: la presenza di un campione in grado di far sterzare verso l'alto resta determinante. Per la squadra stessa, per la città, per un pubblico che, da quando non si vincono più gli scudetti, è inevitabilmente progressivamente calato. **[r. bg.]**

SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con schiarite piuttosto ampie, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** cielo irregolarmente nuvoloso, vento debole-moderato con locali rinforzi, temp. senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19 °C, umidità 80%, vento Est-Sud Est km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1024 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **17**
Savona	max **21**	min **17**
Imperia	max **22**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **22**; min: **19**; temp. mare **19**.

Il **Sole** sorge alle 6,28 e tramonta alle 18,04. La **Luna** cala alle 1,42 e si leva alle 15,41 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un altro tossicomane salvato in strada dopo un'overdose: lo hanno trovato agonizzante in via Verzellino

Scoperto «giro» della cocaina: un arresto

In manette un muratore, teneva la droga nascosta in casa

SAVONA. Nascondeva la droga in una cassapanca, fra camicie e magliette piegate. Un etto di cocaina di ottima qualità destinata, molto probabilmente, al mercato della droga di via Paleocapa.

Nei guai, con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti, è caduto un muratore di 29 anni, Giulio Pace, abitante in via Bresciana, nel quartiere di Legino. Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri mattina dopo che una perquisizione domiciliare, disposta dal sostituto procuratore, Franco Greco, ha portato al sequestro anche di un'ottantina di grammi di sostanze da taglio, denaro per un milione e mezzo e l'attrezzatura necessaria per il confezionamento delle dosi.

Stando a quanto trapelato, il giovane era da tempo nel mirino degli investigatori che hanno aspettato il momento opportuno per entrare in azione. Il blitz, coordinato dal dirigente della squadra mobile, Roberto Arneodo, e dall'ispettore Giuseppe Piras, è scattato poco dopo le 10: i poliziotti hanno atteso che Giulio Pace uscisse di casa per andare a lavorare. Lo hanno bloccato e poi sono saliti nell'abitazione dove è avvenuta la perquisizione. La droga era nascosta in una cassapanca, sistemata fra il salotto e la camera da letto.

Giulio Pace, il arrestato ieri

Il giovane è stato arrestato e, probabilmente, già questa mattina sarà sentito dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. Gli interrogativi senza risposta sono ancora molti. Da chi si è rifornito Giulio Pace? La cocaina era destinata anche alla Riviera di ponente? Probabilmente qualcosa si chiarirà oggi. «Sempre ammesso - commentavano ieri in questura - che il giovane abbia intenzione di collaborare».

Intanto continuano i casi di overdose in città. Ieri pomeriggio, un tossicomane di Cairo Montenotte, D.B., 34 anni, si è sentito male dopo essersi iniettato l'eroina. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto in via Verzellino: l'uomo è stato visto da alcuni passanti riverso sul marciapiede, privo di

L'allarme è scattato immediatamente e ha mobilitato i volontari della Croce Bianca e i sanitari del San Paolo con l'automedicale. Il tossicomane si è ripreso dopo un'iniezione di Narcan. La polizia sta ora cercando di identificare lo spacciatore che ha ceduto la dose (probabilmente tagliata male) a D.B. L'altro pomeriggio, sempre in via Verzellino, era stato soccorso un altro tossicomane che era «bucato» in auto.

Claudio Vimercati

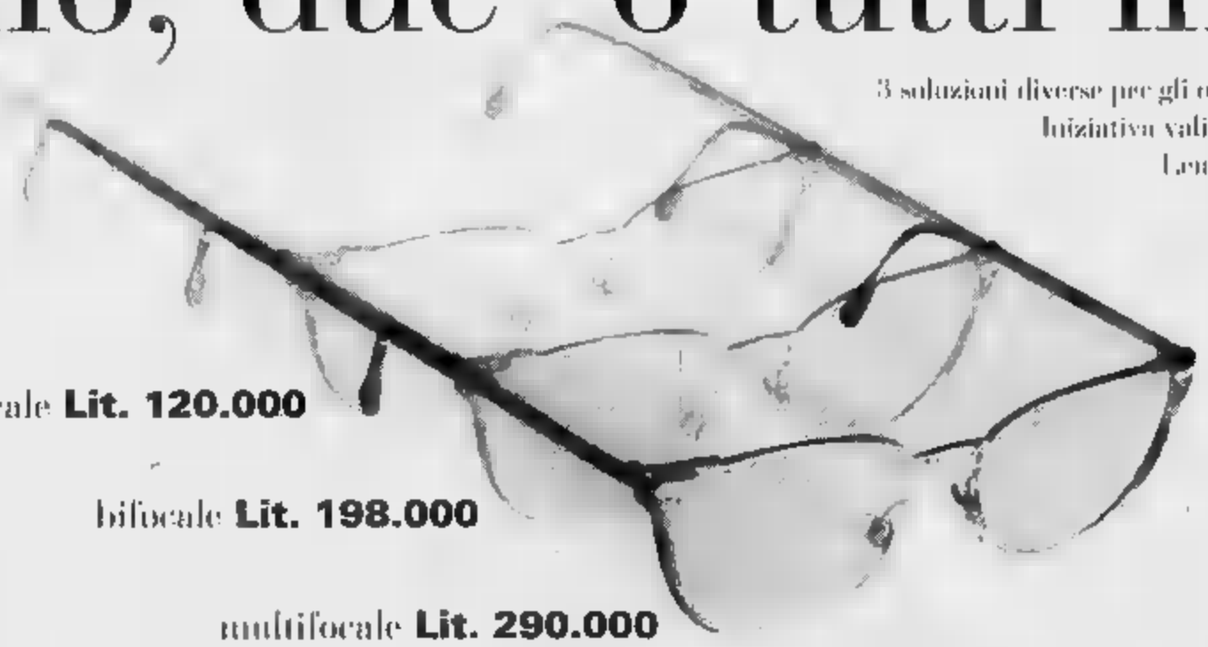
VALLEGGIA

Bloccato con l'eroina

Paolo Olivieri, 33 anni, abitante a Valleggia, frazione di Quiliano in via Di Vittorio, è stato arrestato dai carabinieri di Genova. L'uomo, con precedenti penali, è stato trovato in via Turati con 5 grammi di . Secondo il rapporto delle forze dell'ordine Olivieri stava spacciando la droga ad alcuni tossicodipendenti genovesi quando è arrivata l'auto dei carabinieri che da qualche tempo stanno controllando non solo il centro storico genovese ma anche le zone limitrofe. Gli acquirenti della droga sono riusciti ad allontanarsi prima che i militari potessero identificarli mentre lo spacciatore savonese non ha fatto a tempo a fuggire. Fermato dai carabinieri Paolo Olivieri ha cercato di far sparire che nascondeva ma è stato bloccato prima e denunciato successivamente, conseguente arresto, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. **[r. p.]**

uno, due o tutti in uno

3 soluzioni diverse per gli occhiali su misura convenienti
Iniziativa valida sino al 30 novembre 1995
Lenti su prescrizione sino a +/- 4



monofocale **Lit. 120.000**
bifocale **Lit. 198.000**
multifocale **Lit. 290.000**

Studio Frau S&D Marketing & Pubblicità

È un'iniziativa dei negozi affiliati OA di Savona e provincia

a Savona
OTTICA AMBROSIANI
Corso Italia, 118 r.
PL OTTICA
Via Verzellino, 7/1

a Finale Ligure
OTTICA MORINI
Via Pietro, 10
Piazza V. Emanuele II, 19

ad Albenga
OTTICA SINISCALCHI
Via Pontelungo, 40/42

ad Alassio
OTTICA SINISCALCHI
Via Mazzini, 59

a Cairo Montenotte
DELPIANO OTTICA
Via Colla, 25

OA
Centri di Ottica Avanzata

Una seduta dell'assemblea comunale per discutere 250 emendamenti

Consiglio sull'ostruzionismo

L'assessore Maiolo: «La minoranza ostacola regolamento con tasse per i savonesi»
Ieri prima riunione dell'Ulivo sulle strategie politiche per contrastare la giunta Gervasio

SAVONA. Un Consiglio comunale dedicato all'ostruzionismo. Per lunedì prossimo è stata convocata una nuova seduta dell'assemblea cittadina in cui verranno discussi i emendamenti ai regolamenti sulla tassa della spazzatura e sull'imposta di pubblicità.

Intanto ieri sera si è riunito l'«Ulivo» per concordare una strategia politica da adottare per contrastare la giunta Gervasio.

In Comune continuano le polemiche sui 250 emendamenti presentati dall'opposizione per impedire l'approvazione dei regolamenti sui tributi comunali. Il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli ha convocato un'apposita seduta per lunedì alle 20, quando verranno illustrati e discussi i 250 emendamenti proposti da Ugo Ghione della Destra tricolore e dall'indipendenmte Bruno Benazzo. Ieri il responsabile degli enti locali di Forza Italia, Luciano Maiolo ha contestato il comportamento dell'opposizione: «Era in discussione un regolamento che avrebbe consentito ai di pagare meno tasse sulla spazzatura. Lo sconto avrebbe beneficiato le persone che vivono da sole e in particolare gli anziani. Ritengo quindi che l'opposizione questa volta abbia fallito bersaglio. Le iniziative politiche infatti non dovrebbero andare a detrimento dei cittadini».

Di parere opposto Ghione e

L'assessore Luciano

Benazzo che hanno presentato gli emendamenti per poter discutere i regolamenti erano passati frettolosamente al vaglio della Commissione consiliare. «Finalmente potremo discutere con calma i regolamenti che la giunta pretendeva di imporre».

Ieri sera intanto si sono riuniti i partiti progressisti che aderiscono all'Ulivo di Prodi. All'ordine del giorno la situazione politica del Comune. L'Ulivo discuterà con i consiglieri comunali la strategia da adottare per fare opposizione alla giunta Gervasio. [e. b.]

Al San Paolo stop ai ticket

Manca l'impiegato allo sportello
Un primario ritorna in servizio

SAVONA. Si blocca il pagamento dei ticket al Pronto soccorso. Da alcuni giorni i pazienti che si rivolgono al reparto di emergenza del San Paolo evitano di pagare le prestazioni sanitarie perchè in ospedale manca l'impiegato addetto alla riscossione dei ticket.

Intanto il primario di Medicina, Paolo Viglierchio, ha vinto il ricorso al Tar (era stato collocato in pensione) e potrà quindi tornare in corsia.

Ticket bloccati. Il servizio ticket del Pronto soccorso si è nuovamente bloccato. Nemmeno l'installazione di una sofisticata apparecchiatura elettronica ha consentito di risolvere i disagi cui vanno incontro i pazienti. L'Usl ha infatti istituito uno sportello per il pagamento del ticket chre tuttavia funziona solo al mattino.

Nel pomeriggio e alla sera gli assistiti devono utilizzare un apparecchio elettronico. Ma per far funzionare questa macchina è comunque indispensabile che un dipendente Usl compili un modulo indicando l'importo che i pazienti devono pagare. Negli ultimi giorni la situazione è precipitata. Infatti i due dipendenti addetti al ticket in questo periodo sono entrambi assenti per malattia.

Il ritorno di Viglierchio. A poche settimane dalla cerimonia di commiato, il dottor Paolo Viglierchio si prepara ad un clamoroso rientro in ospedale.

Il primario di Medicina ha infatti vinto il ricorso al Tar per ottenere la reintegrazione alle dipendenze dell'Usl. Il dottor Viglierchio aveva dovuto lasciare l'ospedale San Paolo per limiti di età.

Radiologi in trasferta in Indonesia. Il dottor Franco Pero- del reparto di Radiologia ha tenuto un seminario a Jakarta. L'iniziativa è stata organizzata primario Pietro De Albertis per diffondere lo studio della Radiologia interventistica che in Indonesia.

La «missione» a Jakarta verrà effettuata anche nei prossimi due anni, con lezioni teoriche, sia sperimentazioni. [a. b.]

In città i maggiori aumenti riguardano gli alimentari

A tavola con l'inflazione risale il costo della vita

SAVONA. Costo della vita avanti adagio. A settembre i rilevamenti dei prezzi al dettaglio hanno fatto segnare leggeri aumenti in ogni settore, degli alimentari all'abbigliamento ai servizi. La maggior parte dei prodotti presi in considerazione dall'Ufficio statistico del Comune, tuttavia, ha fatto segnare variazioni di rilievo. Le massaie lamentano invece un sensibile rincaro persino dei prodotti in vendita negli hard discount.

Per i generi alimentari, sono rimasti stabili 79 prodotti su 114. Si va dallo 0,3 per cento per il parmigiano, all'olio di oliche è salito del 7,6 per cento. settore della frutta fresca, restano stabili 42 prodotti su 53. L'aumento più rilevante si registrato per i kiwi (16 per cento in più) mentre è verificato il crollo del marcato delle pesche (14 per cento in meno).

I prezzi hanno fatto registrauna sensibile impennata fra ortaggi e verdure. Ben il 50 per cento dei prodotti in questo settore ha fatto segnare una variazione. Per gli zucchini si è registrato un balzo in avanti 47 per cento mentre per l'insalata del 37 per cento. Ma anche i fagiolini (24 per cento), le cipolle (8 per cento) e le bietole (4 per cento) in ascesa. Solo tredici prodotti su sono in diminuzione. Fra le verdure in ribasso si segnala il crollo delle melanzane che in un han- perso il 32 per cento del valore.

Il mercato del pesce è rimasto sostanzialmente stabile. Sono in ribasso gamberi rossi (0,5 per cento in meno), scampi (2 per cento in meno) e le seppie (che perdono 6 punti) mentre salgono le quotazioni per sgombri (1 pre cento in più), polpi (2 per cento) e alici (13 per cento).

L'abbigliamento fa segnare leggere variazioni. Si passa dal 2 per cento in più per il giubbotto al per cento delle scarpe da uomo. Si registra il tradizionale balzo avanti degli articoli di cancelleria e dei libri. I vocabolari e i testi per le scuole hanno subito un aumento medio del 5 per cento mentre per cancelleria la crescita è stata del per cento. Fra i combustibili, la benzina «verde» ha subito variazione dello 0,2 per cento mentre carburante per autotrazione è salito del 2 per cento. Infine si registra una variazione di prezzi per i prodotti da bar. Il tramezzino, per esempio, è salito del 2 per cento. [e. b.]

Così la borsa della spesa

PRODOTTO	AGOSTO		%
LIMONI	3.572	4.072	+ 14%
KIWI	5.586	6.607	+ 18%
CICORIA	5.483	5.710	4%
BIETOLE	2.196	2.296	+ 4%
INSALATA	4.549	4.877	+ 6%
CIPOLLE	1.420	1.541	+
FAGIOLINI	5.789	7.194	+ 24%
	2.578	3.807	+ 47%
SGOMBRI	10.933	11.067	+ 1%
POLPI	24.200	24.867	+ 2%
ALICI	12.400	14.100	+ 13%
MAGLIA	37.860	38.860	+ 2%
GIUBBOTTO	94.000	96.500	+ 2%
SCARPE UOMO	108.000	112.167	+ 3%
VOCABOLARIO	92.000	97.000	+ 5%
TRAMEZZINO	2.600	2.700	+ 3%

NOTIZIE FLASH

Condannato a mezzo milione per un raid teppistico

Per un raid teppistico dovrà pagare mezzo milione. E' la pena (patteggiata) che il pretore ha inflitto a Alessandro Robiglio, 33 anni, abitante in Sormano. Nel gennaio 91 aveva danneggiato tre auto in città. [c. v.]

Vittorio Sgarbi si presenta: udienza rinviata

Manca Vittorio Sgarbi e l'udienza è rinviata. E' successo ieri mattina nel processo a Franco Bruno Esposito, 57 anni, di Modena accusato di aver venduto una tela non autentica (per 150 milioni) a Daniele Tiscione della galleria d'arte «La Navicella» Sgarbi è dei periti di parte. [c. v.]

Si frattura costola cadendo sulla corriera

Cade sulla corriera e si frattura una costola. Angiolina Pessano, 81 anni, via Tissoni, è stata giudicata guaribile in un mese. Edoardo Zerbino, anni, via Cimarosa, è caduto pomeriggio nel cinema Diana. Ha riportato alcune contusioni. [c. v.]

La studentessa trasferita in Chirurgia

E' stata trasferita in Chirurgia, Claudia Riccio, anni, la studentessa che il 22 settembre scorsa, era finita con il motorino sotto il rimorchio di un camion. I medici non hanno, però, ancora sciolto la prognosi. [c. v.]

VARAZZE

Scappa dall'Istituto: la trovano dopo tre

E' durata poche ore la fuga di una donna di Vercelli la scomparsa era stata segnalata ieri carabinieri di Varazze dai Salesiani dell'istituto di via Don Bosco. La signora, ospite dei sacerdoti gruppo di pazienti psichiatrici, è stata ritrovata, mentre si aggirava per il paese in stato confusionale. [a. z.]

Malattia negata dopo un infortunio, parte l'esposto

Urbe, tensione alla «Mawel» blitz di Inail e carabinieri

URBE. Ancora difficili i rapporti tra i dipendenti e i dirigenti della Mawel. Da indiscrezioni sembrerebbe addirittura che ieri mattina i carabinieri abbiano fatto un blitz nell'azienda di Sambù, alla periferia di Urbe, sulla base di esposto alla procura della Repubblica di lavoratore cui sarebbe stato impedito, con minaccia del licenziamento, di mettersi in malattia e denunciare un infortunio occorsogli proprio sul posto di lavoro.

I carabinieri avrebbero fatto il controllo insieme agli ispettori dell'Inail (Istituto ...zionale assistenza infortunio sul lavoro). Questi ultimi avevano già visitato l'azienda nel giugno del '94, in collaborazione con i carabinieri della stazione di Urbe. In quel caso, però, gli accertamenti avevano riguardato il rispetto delle norme antinfortunistiche, necessarie in fabbrica come la Mawel dove gli operai svolgono un lavoro esclusivamente ripetitivo alla catena di montaggio, impegnati nella costruzione di motorini elettrici per elettrodomestici. Per l'accertamento della verità sul caso dell'operaio infortunato si sta anche interessando la Fim Cisl provinciale. «Siamo al corrente del fatto - conferma Paola Castelli della segreteria Fim - prima di muoverci a livello sindacale attendiamo i risultati delle verifiche dell'ispettorato del lavoro e dei carabinieri». Qualche settimana fa, sempre alla Mawel, Sergio Basso della Cisl si era occupato di un lavoratore licenziato, che secondo le motivazioni della Mawel stato allontanato dal posto di lavoro per aver insultato l'amministratore delegato. [a. z.]

A SASSELLO

«Stadio degli Appennini»

S'inaugurerà domenica alle 14 il nuovo «Stadio degli Appennini». La struttura sportiva, progettata nel 1989, è è stata realizzata fondo erboso per una lunghezza di cento metri e una larghezza di sessanta. Alla cerimonia d'inaugurazione seguirà, alle 15, la partita di campionato Sassello-San Nazario Varazze. «Siamo orgogliosi del nuovo stadio - commenta il sindaco Paolo Badano -. Ha ottenuto le approvazioni della commissione di vigilanza e il riconoscimento della Federazione italiana gioco calcio, che l'ha definito tra i migliori della Liguria. Il nome del campo, "Stadio degli Appennini", è stato deciso e votato all'unanimità dal Consiglio comunale che ha dovuto scegliere tra suggerimenti fantasiosi, nomi di personaggi quali Napoleone, Che Guevara, Gianni Agnelli, Enzo Tortora. Un'altra possibilità era offerta da personaggi noti di Sassello. Ma non abbiamo voluto fare torto a nessuno». [a. z.]

Ritrovata in centro

Si era persa la giovane atleta romena

SAVONA. Cercava asilo politico? Era scappata per amore? Nulla di tutto questo. Ioana Alina Urs, 16 anni, la ragazzina romena scomparsa domenica sera a Savona dopo aver preso parte a una gara di canoa, si era semplicemente persa in città.

E' quello che, ieri mattina, ha raccontato a un vigile urbano che poi l'ha accompagnata all'Ufficio stranieri della questura, diretto dal vice-questore, Luigi Abbate. La disavventura della giovane atleta si è conclusa verso mezzogiorno quando, poco distante dal Comando di via Guarda, si è imbattuta in due agenti municipali e li ha fermati. La canoista romena ha spiegato di essersi allontanata gruppetto di connazionali per fare una passeggiata. Si è persa e non ha più trovato la strada per raggiungere le amiche. I pochi soldi che aveva le hanno permesso di mangiare una pizza. Poi ha dormito sulla spiaggia. Ieri ha trovato ospitalità nella «Casa della gioventù» in via Mistrangelo in attesa del rimpatrio. [c. v.]

Udienza a novembre

Slitta il processo per i miasmi del depuratore

SAVONA. Udienza interlocutoria, ieri mattina, in pretura del processo per violazione della legge Merli, sugli scarichi a mare e sui miasmi del depuratore di Legino. Sul banco degli imputati i vertici del Consorzio (presidente e direttore) i responsabili delle ditte che costruirono l'impianto e che si sono occupate della deodorizzazione.

Il pubblico ministero, Emilio Gatti, ha sollevato un'eccezione di incostituzionalità. Riguarda la recente legge che ha depenalizzato i reati ambientali connessi agli scarichi di pubbliche fognature. Secondo il rappresentante dell'accusa ci sarebbe disparità di trattamento: l'amministratore del consorzio che viola la legge Merli non viene colpito penalmente. Lo è, invece, l'imprenditore che, ad esempio, provoca danni ambientali scaricando direttamente a mare. Il processo è stato rinviato al prossimo 9 novembre. Il pretore dovrà decidere sull'istanza dell'accusa. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

C'era una volta Cairo»

Negli Anni '70 è stata delle prime radio libere e per vent'anni ha rappresentato una delle fonti di comunicazione più importanti per Cairo e tutta la Valbormida. Migliaia di di trasmissione dedicate a musica, informazione, sport, cultura, ecc. Soprattutto lo sport aveva catalizzato indice d'ascolto molto alto. Decine di giovani si alternavano quotidianamente alle trasmissioni musicali e l'emittente cairese diventata anche un luogo d'incontro culturale e di dibattito. Da quasi un anno praticamente non esiste più. Doveva essere assorbita da Radio Golfo Ligure, ma sembra che l'operazione si sia realizzata. Adesso che c'è giù so ne sente la mancanza e sarebbe molto positivo che a Cairo ci fosse un poule di persone che si organizzasse e riprendesse in mano radio.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Albenga, pericoli al villaggio Iris

Al Villaggio Iris di Albenga, situato sull'Aurelia poco dopo il tunnel della circonvallazione, si accede per un'entrata tagliata nella roccia, piuttosto stretta. Per entrare nel villaggio bisogna rallentare a tempo, magari spostarsi anche un po' verso il centro, facendo molta attenzione a chi segue, in quanto i limiti di velocità non sono sempre rispettati, e frenate, litigi, tamponamenti con incidenti anche molto gravi frequenti. Per uscire dal villaggio, bisogna attraversare rapidi, sia in auto che a piedi, perché non sempre è possibile accorgersi in tempo della macchine e delle moto che arrivano dalla curva.

Pur essendosi gli abitanti del villaggio moltiplicati negli ultimi decenni, non pensiamo di essere tanti e tanto importanti da meritare il costo di un semaforo: sarebbe però buona prevenzione degli incidenti mettere da un lato e dall'altro dei dossi artificiali limitanti la velocità. Strisce pedonali e simili non servono a Volendo proprio strafare, si potrebbero anche tagliare, quando è il caso, le erbacce che ostacolano la visibilità e aggiungere una panca, magari tettoia, per chi aspetta l'autobus. Abbiamo già parlato di questo problema a vari organi competenti, ci dicono che l'unica è scrivere a La Stampa vediamo se qualcosa succede.

Lettera firmata, Albenga

Un grazie ai savonesi bimbi di Cernobil

Come responsabile dell'associazione «Bambini di Cernobil», voglio ringraziare tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione dello spettacolo benefico al teatro dei Salesiani di Savona, servito a raccogliere fondi per il nostro sodalizio. Il nostro ringraziamento va alla compagnia teatrale Mastrocilliegia di Bergeggi, che ha messo in scena la commedia «Vuoti a rendere», ma anche alla savonese dell'International Police Association, guidata Fulvio Berti, per l'organizzazione, e a don Mario, che ha messo a disposizione la sala. E infine, alla signora Paola Rebagliati, per l'assistenza.

Renato Dutto, associazione «Bambini di Cernobil», Imperia

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 880.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.345 (Croce Bianca)
Cerialе: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAV
Sono di turno dalle 8.30 alle 19.30
Della Ferrara, c.so Italia 153, telefono 827.202
Nani, San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, 829.803

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, 153, telefono 827.202

Sono inoltre reperibili:
Bonavia, corso Veneto 3, telefono 640.606.
Degli Ingauni, via Dalmazia 13,
ALBISOLA
San Nicolò: via Turati 7, telefono 459.910
ALBISSOLA MARINA
Fontana: Bigliati 24, tel. 451.516.
BORGHETTO S.
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.
MONTENOTTE
Mancelli, via Roma, tel. 503.855.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 831.049.
LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
Nuova, via Dona 34, telefono 675.737.
MILLESIMO
Sandidi, piazza Italia 45, tel. 565.550.
NOLI
Monte Ursino: c.so Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA
Soccorso, via Battisti
VADO LIGURE
Scavsi, via Gramsci 62, telefono 880.184
Trinchieri, c.so Matteotti 46, telefono 934.652.

GUARDIA MED
Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. 824.444 o verde 167017737 (da Verezze a Spotorno).
Distretto Ligure tel. verde 167017737 Noli a Borghetto).
Distretto Albenga, tel (da Cerialе ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 3 OTTOBRE

NATI. Ferdinando Chianese, Bianca Delpiazzo.
MATRIMONI. Maurizio Conietti e Marcella Lami, Luca Sibono e Monica Ciagnan, Paolo Firpo e Raffaella Ruocco
MORTI. Angela Ottone ved. Besio, di 90 anni, residente a Savona in via Garroni 12/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di Lavagnola. Angiolina Piccinaglia ved. Gambarotta, di 75 anni, abitante a Savona in via Don Minzoni 6/7, funzione religiosa prevista per questa mattina alle 8,45 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo. Virgilio Moggio, di 95 anni, abitante a Savona in piazza Bologna 5/12; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Melazzo (Alessandria).
ATTIVITA'
Savona. Un'altra offerta lavoro nella Pubblica amministrazione. L'avviso è pubblicato questi giorni nella sede circoscrizionale per l'impiego Savona (corso Tardy e Benech). tra due posti di operatore socio-assistenziale a tempo indeterminato (part-time 20 ore) per le Opere sociali del Santuario. Il giorno di chiamata è martedì prossimo.

APPUNTAMENTI

Medici specialisti a congresso

Si svolgono da domani alle 18,30 al residence Loano 2 due importanti convegni di studio, tratta del 44° Congresso della società Urologia del Nord Italia e del 7° Congresso nazionale della Società medica italiana di paraplegia. [a. r.]

SAVONA
Festa per San Francesco

Oggi nel convento dei cappuccini alla festeggiano San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia e l'ottocentenario di S. Antonio da Padova. Alle recital musicale intitolato «Nel cielo d'Assisi» con laudi francescane. [e. b.]

Conferenza su Giuseppe Verdi

Venerdì a Villa Groppallo si svolgerà una conferenza sul tema «Verdi e la trilogia popolare». L'appuntamento, che è organizzato dal Comune e dalla società operaia «Pace e lavoro», avrà alle 20,45. [e. b.]

Per ora la deroga è stata concessa all'Ipsia «Da Vinci» e al Patetta di Cairo

Il provveditore cede: orario ridotto

Gennaro Javerone: «La decisione prescinde dagli scioperi ed è stata presa per ridurre i disagi dei pendolari. Mi riservo sugli altri istituti». Per sabato previste nuove manifestazioni

SAVONA. Dopo quattro giorni di sciopero degli studenti, il provveditore Javerone ha accettato di ridurre l'orario di lezione delle scuole [illegible]. La deroga è stata concessa per ora all'Ipsia «Da Vinci» e al Patetta di Cairo Montenotte, ma esistono concrete possibilità che il beneficio venga esteso anche ad altre scuole

Ieri mattina l'atto decisivo, quando un centinaio di studenti degli istituti tecnici e professionali ha preso d'assedio gli uffici del Provveditorato agli studi di via Trilussa. Il provveditore Gennaro Javerone ha ricevuto una delegazione di studenti spiegando che era già stata firmata la deroga che consentirà al «Patetta» di Cairo e al «Da Vinci» [illegible] Savona di effettuare le ore di 50 minuti. «La mia decisione prescinde ovviamente dagli scioperi e dalle manifestazioni di piazza - precisa Gennaro Javerone -. La deroga all'orario ministeriale è stata accordata sulla base delle richieste avanzate dalle scuole. Per ridurre i disagi dei pendolari è stato deciso di abbreviare di 10 minuti l'orario delle lezioni. Si tratta tuttavia di un singolo provvedimento e non di una deroga generale. Quindi mi riservo ogni decisione per gli altri istituti. Il ministero della Pubblica istruzione ha emanato disposizioni assai rigide in materia e non è facile accorciare le lezioni».

Parziale vittoria degli studenti per riportare gli orari delle lezioni a 50 minuti

Gli scioperi studentoschi, tuttavia, non sembrano ancora esauriti. Gli esperimenti nucleari, la guerra nell'ex Jugoslavia e i corsi di recupero nell'ultima settimana hanno fornito altrettanti pretesti per saltare le lezioni. Il provveditore Javerone pensa il momento ha scelto la linea della tolleranza: «Mi sembra che si sia già perso sin troppo tempo. Non vorrei che tutti questi scioperi impedissero il regolare svolgimento delle lezioni. Vorrei invitare gli studenti a non cadere nella trappola di facili strumentalizzazioni».

I presidi delle scuole savonesi, invece, sembrano meno propensi a tollerare le defezioni degli allievi. Pasquale Tuzzolino dell'Itis «Ferraris», Franca Ferrando del Classico «Chiabrera» e Luigi Leoni dello Scientifico «Grassi» hanno avviato indagini per verificare le motivazioni del dilagare degli scioperi. Sabato è in programma una manifestazione studentesca a livello provinciale. [e. b.]

Mensa aperta nel '96?

Gli universitari sono polemici Ritardi e intoppi burocratici

SAVONA. La mensa universitaria preoccupa gli studenti. Preoccupa perché, nonostante le promesse, in molti pensano che il servizio non sarà pronto per quella data. «Sia il presidente della Provincia Garassini sia quello della Spes hanno assicurato che la [illegible] funzionante per l'inizio dell'inverno 1996, ma noi abbiamo il timore che le promesse possano essere rimangiate. Magari non per cattiva volontà di chi le ha fatte, ma per problemi burocratici» spiegano gli universitari. La polemica non riguarda solo le promesse. «Ormai da anni, il polo universitario savonese è una realtà in crescita. A Savona stanno arrivando studenti da ogni parte della provincia e dall'intero Ponente ligure. Il servizio mensa dovrebbe uno dei punti principali di una struttura scolastica» spiegano gli studenti che, pochi giorni fa, hanno effettuato un volantinaggio sui problemi della mensa universitaria.

Gli universitari chiedono ormai da anni un servizio di mensa che potrebbe risolvere i problemi dei tanti pendolari. Anche perché l'Università savonese sistemata nell'ex caserma Bligny, è piuttosto lontana dal centro cittadino, un fatto che per gli studenti che arrivano da fuori è piuttosto penalizzante, soprattutto per la ricerca di pizzerie o ristoranti adeguati.

«Ma anche nel centro di Savona la ristorazione, almeno per quello che riguarda noi studenti, non offre molto. Come città universitaria non ha ancora sviluppato una mentalità di accoglienza per gli studenti. Proprio per questo una mensa sarebbe l'unico modo per risolvere i problemi dei pendolari o dei residenti che devono seguire i corsi pomeridiani. Speriamo che le promesse fatte vengano mantenute e soprattutto non sopraggiungano problemi di carattere burocratico a fermare il tutto» concludono gli studenti. [s. p.]

Proteste a Varazze

«Progetto A10 ci vuole uno svincolo»

VARAZZE. «Perché Varazze non è inclusa nel progetto di declassamento dell'A10 previsto dal piano territoriale di coordinamento?». E' il quesito che si pone il gruppo consiliare «Progetto Varazze», in preparazione delle osservazioni al piano che i diversi Comuni dovranno fare entro il 12 ottobre.

«Da un'attenta analisi delle previsioni di variante - spiega "Progetto Varazze" - emerge un'assoluto mancanza di analisi o potenziamento di sistemi di trasporti alternativi a quello su gomma che potrebbe essere d'aiuto al congestionato sistema viario stradale e autostradale. Come se non bastasse, Varazze risulta esclusa dal progetto di declassamento dell'A10, funzionale solo alle Albissole e a Celle Ligure. Dati i presupposti - proseguono i membri di "Progetto Varazze" - riteniamo necessario impegnarci per portare avanti la proposta di inserimento di uno svincolo autostradale in Val Lerone, tra Arenzano e Cogoleto, zone Stoppani e centro direzionale Coop. La scelta di quest'area, già degradata e utilizzata per insediamenti industriali, consentirebbe a Celle, Varazze e Cogoleto di esaltare la loro vocazione turistica e la realizzazione di una viabilità di scorrimento alta, del tipo "Haute-Cornice" stile Costa Azzurra». Anche i verdi sono orientati a suggerire soluzioni viarie che non penalizzino Varazze. [a. z.]

Ad Albissola

«Peseremo la nostra spazzatura»

ALBISSOLA M. Albergatori, ristoratori, baristi, pizzaioli e commercianti hanno deciso di pesare la spazzatura prodotta giornalmente per poter fare, entro dicembre, una stima precisa dei costi in relazione alla cosiddetta «capacità di produrre rifiuti». L'iniziativa è stata presa recentemente dai rappresentanti albissolesi delle diverse categorie commerciali che in base al nuovo regolamento legislativo per il 1996, che prevede il calcolo della quota sommando i metri quadrati dei locali soggetti a tassazione anche la produzione di spazzatura, vorrebbero arrivare a una tassazione equa che non penalizzi albergatori, commercianti, ristoratori. «Fino ad ora - ha spiegato il presidente dell'Asconi, Claudio Dottino -, in fatto di tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, Albissola è stato tra i Comuni più cari della Liguria. Ci auguriamo che con la nuova legge i conti tornino, senza eccessi e penalizzazioni, visto che fino ad oggi il carico maggiore è sempre ricaduto sulle categorie abitative». E per andare incontro all'amministrazione comunale, agevolandone le procedure, i titolari di alberghi, ristoranti e negozi hanno deciso di pesare quotidianamente la spazzatura prodotta. Fatta una stima precisa, le associazioni chiederanno un incontro all'assessore alle Finanze, Antimo Topi, per definire le tariffe '96. [a. z.]

Dai sindaci di Vado e Quiliano allarme sui pericoli idrogeologici

«Rischiamo una catastrofe ad ogni nuovo nubifragio»

QUILIANO. I sindaci di Quiliano e Vado «profetizzano» la catastrofe idrogeologica. Dopo l'alluvione Fulvio De Lucis e Roberto Peluffo hanno presentato allarmanti relazioni sui rischi che potrebbero derivare da un nubifragio.

«Sul territorio di Quiliano incombe una grave catastrofe naturale - spiega il sindaco di Quiliano, De Lucis -. Mi riferisco sia al continuo pericolo derivante dallo straripamento dei torrenti, sia al cedimento di interi versanti di colline, ma anche al pericolo di inquinamento da idrocarburi che potrebbe provocare la contaminazione delle falde acquifere. La foce del Quiliano è infatti situata in una strozzatura dell'alveo. Gli studi effettuati dall'Università hanno dimostrato che, in caso di piena, l'alveo non sarebbe sufficiente e si potrebbe verificare l'allagamento di un intero quartiere assai popoloso». Il sindaco di Quiliano insiste: «In questa foce si trovano inoltre gli scarichi delle acque di raffreddamento della centrale Enel, le tubazioni del deposito Sarpom interrate nell'alveo, le tubazioni del deposito costiero Ip che si sviluppano sul greto del torrente. In questa zona sono stati realizzati inoltre il ponte delle Ferrovie, il viadotto dell'Aurelia, le condotte del depuratore consortile, i pozzi dell'acquedotto di Savona, il viadotto dell'Autofiori».

Un'immagine della recente alluvione

Anche il bacino del torrente Quazzola è a rischio. «La valle del Quazzola è attraversata per tutta la sua lunghezza da due tracciati dell'Autostrada Torino-Savona. Il più antico è stato realizzato negli Anni 50 e i materiali di risulta degli scavi erano stati stoccati sul fianco delle colline senza opere di contenimento».

Allarme anche dal fronte dell'Acna di Cengio. I rifiuti liquidi accumulati nei vasconi all'interno dell'Acna, circa 300 mila metri cubi di materiale, in presenza di eventi atmosferici eccezionali rischiano di [illegible] portando il loro carico inquinante fino al Po. Questo scenario è stato prospettato nel corso dell'audizione del ministro dell'ambiente Paolo Baratta di fronte alla commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna.

Intanto la Camera di commercio ha predisposto un modulo per le richieste di risarcimento danni. La domanda può essere ritirata da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12. [e. b.]

Savona, nello scorso weekend quasi da record l'offensiva della microcriminalità

Ladri in azione: dieci furti in due giorni

In un cantiere di via Aonzo, razzia di attrezzi edili. Tra gli appartamenti svaligiati anche uno studio medico. Spariti ciclomotori in città e a Vado. Rubato un portafogli al tennis di Albisola

SAVONA. Qualcuno ha definito il weekend nero della micro-criminalità. E come dargli torto? Non accadeva da mesi: negli ultimi due giorni, una marea di persone hanno denunciato altrettanti furti alla polizia. Quasi un record. In città e nel comprensorio, i ladri vogliono proprio abbassare la guardia. E sono fatti, addirittura, più intraprendenti e beffardi.

Un esempio? L'altra notte, hanno preso di mira un cantiere edile in via Aonzo, nel centro storico, a pochi metri dalla questura. Si sono arrampicati sulle impalcature e hanno razziato tutti gli attrezzi edili che hanno trovato. Il responsabile del cantiere, Renzo Poggio, 47 anni, abitante in via Verdi, non ha potuto fare altro che rivolgersi alla polizia. E quando è andato in questura si è trovato in buona compagnia. Altri sventurati, derubati nel fine settimana, aspettavano il proprio turno per presentare la denuncia.

Ladri scatenati. Hanno colpito ovunque. In via Mondovì è stato preso di mira il magazzino di Calogero Cona: i «soliti ignoti» non hanno avuto difficoltà a forzare la porta e, indisturbati, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi. Sono fuggiti con un bottino in denaro: un paio di milioni.

In Italia, è stato svaligiato l'appartamento di Achiropita Portento, 84 anni: la pensionata era uscita per fare una commissione in Comune. Quando è rientrata ha trovato tutto all'aria. i malviventi, che hanno scardinato la porta d'ingresso utilizzando un grosso cacciavite, si sono portati via soldi per un milione e un paio di anellini d'oro. E sempre in città, in via Calamaro, i ladri hanno cercato di rubare una moto Gilera di proprietà di Elena Diliberto, 24 anni, abitante in via Guidobono. Non ci sono riusciti, probabilmente perché disturbati.

E l'elenco, quasi un bollettino di guerra, continua. In via Niella è sparito un ciclomotore di proprietà di Vincenzo Franceri, 84 anni, residente a Vado Ligure. Un altro motorino è stato rubato in via XX Settembre: la proprietaria Alessandra Cacciatori, 19 anni, lo aveva parcheggiato sotto casa. In via Luigi Corsi, i malviventi hanno preso di mira lo studio del dottor Maurizio Marciano: sono, però, fuggiti prima di poter arraffare qualcosa, perché disturbati dall'arrivo di qualcuno. Giovanna Beglietto, 40 anni, residente in via Istria, è stata derubata del portafogli (conteneva 400 mila lire) in un Tennis club di Albisola Superiore. Infine, Marco Abaton, 18 anni, ha denunciato il furto del portamonete avvenuto, però, a Genova. [c. v.]

IN BREVE

Un anziano scippato

Esce dalla banca e viene scippato. E' successo, l'altra mattina, in Italia a un pensionato di 82 anni, Antonio M., abitante nel quartiere della Villetta, che era andato a fare un'operazione bancaria al «Credito Italiano». Due ragazzi, probabilmente minorenni, lo hanno avvicinato e con uno spintone gli hanno fatto perdere l'equilibrio. Poi hanno sfilato dalla tasca della giacca il libretto di risparmio nella speranza di trovare qualche soldo. Ma avevano fatto male i propri calcoli. «Il pensionato - hanno spiegato ieri in questura - era andato a versare i soldi e non a prelevarli. Il colpo dei due malviventi è andato a vuoto». Non è il primo episodio che si verifica in città. Nelle scorse settimane altri anziani sono finiti nel mirino di truffatori e ladri tanto che la polizia ha intensificato i controlli davanti agli uffici postali e agli istituti di credito per scongiurare i furti. [c. v.]

Dal 19 al 22 ottobre palazzo Nervi ospita studiosi internazionali, filmati inediti di Folco Quilici

L'omaggio di Savona a un grande storico

Un convegno per ricordare la figura e l'opera di Fernand Braudel

Lo stand della Società Savonese Storia Patria

SAVONA. La figura e l'opera di Fernand Braudel, autentico gigante della storiografia del nostro secolo, sono al centro del convegno «Mediterraneo e capitalismo», presentato ieri ed in programma dal 19 al 22 ottobre a Palazzo Nervi, sede dell'amministrazione provinciale. Si tratta di un impegno enorme per gli organizzatori (Società Savonese di Storia Patria, Comune e Provincia, coadiuvati peraltro da altre eminenti associazioni), di un'autentica scommessa in un campo, quello della cultura, che da sempre impone grandi fatiche e talora non ripaga gli sforzi in egual misura.

Si tratta del settimo convegno storico savonese, abbinato nell'occasione alla terza celebrazione delle «Giornate Braudeliane» dopo le edizioni di Città del Messico '91 e Parigi '94. Già il raffronto tra le sedi del passato è significativo: Savona entra di forza, con questa iniziativa, tra le capitali mondiali della cultura. In che modo, con quali speranze e problemi, lo hanno sviscerato ieri Carlo Russo e Almerino Lunardon - presidenti onorario ed effettivo della Savonese Storia Patria - ed il professor Alberto Tenenti dell'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi, vero trait d'union tra l'opera braudeliana e Savona (dove sarà presente anche la vedova dello storico), continuatore dell'opera di quel Braudel che ebbe, tra gli sterminati titoli, anche quello di Accademico di Francia.

Lunardon: «Sarà uno degli avvenimenti culturali dell'anno, non solo per Savona e non solo per l'Italia. La visione storica di Braudel è di un'importanza straordinaria anche e soprattutto adesso, che i temi sull'Europa sono di quotidiana attualità». Quattro giorni di summit della storiografia mondiale, manifestazioni collaterali all'altezza dell'avvenimento, che avrà tra i protagonisti il professor Tenenti: «L'obiettivo principale sarà la discussione, con una formula di convegno snella e efficace. L'interscambio è necessario, va evitata la settorizzazione: è giusto che il patrimonio di conoscenze di ognuno diventi bagaglio della collettività storiografica».

Infine, Carlo Russo: «Con questa manifestazione, Savona effettua un salto di qualità evidentissimo. Inoltre, è assai significativo che la nostra città ospiti le "Giornate Braudeliane" nel decennale della morte dello storico. E' una unità di intenti e di programmazione che ha rari riscontri. E tra i tanti grandi nomi presenti, voglio sottolineare quello di Folco Quilici e dei suoi filmati inediti: un tocco conclusivo di attualità e di eccezionale interesse».

Roberto Beglietto

L'ex ragazza, spaventata e stanca, ha chiesto l'intervento della polizia

«Telefona ad ogni ora e mi pedina»

Moleste avances di un fidanzato abbandonato

SAVONA. E' stato lasciato dalla ragazza, ma lui non vuole darsi pace. Da settimane non fa che assillarla: le telefona ad ogni ora del giorno e della notte, a casa e in ufficio. Una persecuzione per la giovane che, ormai esasperata, alla fine è stata costretta a rivolgersi alla questura: «Fate qualcosa - ha detto preoccupata agli agenti - perché così non posso andare avanti. Mi pedina persino quando esco a fare una commissione». L'altro giorno, il protagonista della vicenda è stato convocato a palazzo Santa Chiara. L'uomo, che è incensurato, ha avuto un lungo colloquio con i poliziotti della sezione anti-crimine i quali, senza mezzi termini, lo hanno invitato a cambiare registro e a smettere di perseguitare la giovane. Prima di incorrere in un'eventuale denuncia alla magistratura per «molestie» continuate e aggravate. [c. v.]

IL CASO DI ALBISOLA

Estinto il reato di violenza

doversi procedere». Il giudice del tribunale dei minori di Genova ha scritto la parola fine alla vicenda di Mirella, la ragazzina epilettica che due anni fa fu aggredita nel centro di Savona da un gruppetto di coetanei sotto gli occhi di numerose persone, nessuna delle quali [illegible] in suo aiuto. Quattro dei sei giovani che facevano parte della banda se la sono cavata con una sentenza favorevole, che estingue i reati di concorso in violenza privata e molestie, contestati dal pubblico ministero. Hanno trascorso l'estate facendo volontariato alla Caritas e in altri enti di solidarietà, seguendo un programma di recupero che gli assistenti sociali hanno definito positivo. Gli altri due ragazzini avevano, invece, ottenuto nell'aprile scorso il perdono giudiziario, una sorta di sospensione condizionale della pena. Il grave episodio si era iniziato in piazza Sisto IV e si era concluso in via Paleocapa, davanti al cinema Astor. Mirella era stata inseguita dai ragazzini (incontrati davanti al palazzo del Comune), accerchiata e quindi colpita con calci e pugni. L'arrivo di un vigile urbano aveva messo in fuga gli aggressori che erano stati poi identificati, uno per uno, nelle settimane successive grazie alla testimonianza della ragazza che, superato lo spavento per la brutta avventura, aveva senza esitazione collaborato alle indagini. [c. v.]

Richieste serie e stravaganti segnalate dagli ospiti durante l'estate

Gli «sportelli», un successo

Il primo bilancio delle iniziative per i turisti è positivo in tutti i Comuni della Riviera
Da Albenga a Finale sono stati centinaia i casi trattati e risolti dagli addetti del servizio

ALBENGA. «Intervenite per impedire che alle tre di notte i giovani facciano il bagno nudi», «C'è un signore [illegible] notte porta da mangiare alle ochette nel torrente Sciusa a Finalpia e p[illegible] richiamare gli animali batte le mani e ci sveglia: fatelo smettere». Queste d[illegible] delle tante lamentele che durante l'estate appena tra[illegible] i turisti e i residenti hanno rivolto agli «sportelli del turista» dell'Associazione dei Consumatori o agli «uffici comunali dei mugugni», così come sono state battezzate le iniziative rivolte ad accogliere e dare soddisfazione e risposta alle lamentele della gente.

Proprio quest'estate numerosi [illegible] siete i Comuni che si sono dotati di questo servizio che consente un confronto fra l'amministrazione e gli ospiti. «Siamo soddisfatti del servizio, tanto che lo rimetteremo in funzione per Natale e senz'altro per la prossima estate. Ci consente di intervenire [illegible] dove è necessario ed è utile per dare la dovuta soddisfazione all'utenza», dice il sindaco di Alassio Roberto Avogadro. L'addetta allo sportello alassino Sandra Berriolo dice: «Abbiamo seguito la linea morbida, poiché se è vero che l'avvocato [illegible] noi è gratuito non altrettanto lo sono le spese processuali. Per questo abbiamo risolto quasi la totalità dei casi da parte degli assessori».

A Finale Ligure si [illegible] alternati allo sportello del cittadino una ventina di dipendenti comunali. I reclami si riferiscono soprattutto alla pulizia, alle contravvenzioni e alla vigilan[illegible] sull'ordine pubblico.

Sandra Berriolo di Alassio

A Borghetto Santo Spirito il consigliere comunale addetto Marco Federici ha dovuto usare [illegible] p[illegible] e professionalità. Ad Albenga l'ufficio dei mugugni è presidiato da Enza Santoriello e dipende dal consigliere delegato Sergio Morcassini. Il lavoro complessivamente svolto [illegible] per sfatare il luogo [illegible] del ligure chiuso e scorbutico. [r. sr.]

La sorpresa dei campeggi

Nei primi otto mesi dell'anno record di presenze in Riviera

ALBENGA. Mentre i risultati statistici del turismo riviere-sco, relativi alla ricettività alberghiera durante il mese di agosto, presentano alcuni risultati col segno negativo, [illegible] altrettanto è avvenuto per gli «extralberghieri», che comprendono i residence, i campeggi, i villaggi turistici e le case [illegible]. Conti alla mano, [illegible] primi otto mesi dell'anno, nei confronti dello stesso periodo del 1994, si è registrato, nella ricettività extralberghiera, un incremento del 2,4 per cento negli arrivi e del 7,6 per cento nelle presenze.

Perché questo risultato? Risponde Mario Saccone, presidente dell'Associazione Regionale Campeggi e Villaggi turistici: «La riqualificazione in atto delle nostre strutture sta iniziando a dare frutti. Mentre per gli italiani l'aumento è dovuto ad una maggior fruizione del campeggio stanziale, vero asso portante dei nostri esercizi, recentemente regolato da apposita legge regionale, per gli stranieri si è avuto [illegible] incremento soprattutto nelle unità abitative dei villaggi».

Va anche ricordato che una «frenata» all'andamento dei primi nove [illegible] è venuta dal cattivo tempo. Al riguardo Sac[illegible] sottolinea: «I risultati complessivi potevano essere addirittura migliori [illegible] in giugno e settembre, mesi tradizionalmente adatti al turismo all'aria aperta, il tempo fosse stato più clemente. [illegible] quello che ci ha maggiormente danneggiato e che si poteva evitare è stata l'apertura delle scuole ai primi di settembre che ha anticipato di una e, alle volte, di due settimane le partenze dei turisti di fine stagione».

Per questo settore che «tira» che cosa sarebbe [illegible] fare? Saccone: «Per accelerare la riqualificazione, d'altronde già avviata, occorrerebbe poter saltare la lentezza burocratiche. Auspichiamo la costituzione di una conferenza dei servizi permanente che possa essere in grado di dare risposte immediate alle richieste degli operatori turistici». [r. sr.]

Arrivano le offerte per l'acquisto dell'azienda

Finale, in attesa di Dini tensione alla Piaggio

FINALE L. Passa attraverso le otto proposte presentate in questi giorni ad un notaio di Genova il futuro della Rinaldo Piaggio di Finale Ligure e Sestri Ponente. Due sole di queste però esprimono l'intenzione di acquistare l'azienda nel suo insieme, sia per il settore dei velivoli che per quello dei motori. E' questa la soluzione caldeggiata da sempre dai lavoratori e dagli enti locali. Altre [illegible] buste sono arrivate a Genova per la sola produzione degli shelters e due per il settore dei motori. Altre proposte potrebbero arriva[illegible] [illegible] prossimi giorni. Ci vorranno comunque alcuni mesi prima che i tre commissari, Vittorio Agostino, Gianluigi Francardo e il generale Meloni, definiscano il [illegible] appalto per la [illegible] in vendita vera e propria dell'industra aeronautica ligure. Il dato positivo, anche secondo il sindacato, è che c'è comunque interesse verso la Piaggio e ci sono due industrie interessate all'azienda nel [illegible] complesso.

In questa fase sarà a maggior ragione importante che il Governo confermi commesse e finanziamenti per i turboelica Piaggio P [illegible]. E' in atto il tentativo di recuperare i 100 miliardi della legge [illegible] che, un anno fa, erano stati stanziati per la Piaggio e che ora stanno per finire altrove. La [illegible] Guardia di finanza, attingendo a questi fondi, sta per acquista[illegible] degli aerei non Piaggio. In attesa che venga fissato un incontro urgente a Roma con il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, il consiglio di fabbrica di Finale ha scritto al Presidente stesso e al ministro dell'industria Clò. In un documento di 4 pagine i piaggisti ripercorrono le vicende della loro fabbrica, dalla fine della guerra fredda con il calo delle commesse militari agli investimenti per il P 180, dal fallimento con l'applicazione della legge Prodi alle vicende di questi giorni. Si legge in conclusione nel documen[illegible] dei piaggisti: «Chiediamo al Governo di delegare il ministro dell'industria alla modifica del piano di rilancio industriale reintegrandovi le attività velivolistiche e concedendo ai commissari la discrezionalità del pagamento ai lavoratori [illegible] competenze di ottobre e novembre dello scorso anno».

Per tenere «alta la tensione» rispetto ai problemi della Piaggio domenica pomeriggio i [illegible]siglì di fabbrica di Finale e Sestri hanno fatto un giro di campo e Marassi con i loro striscioni, prima dell'incontro di campionato Sampdoria-Cagliari, «usufruendo» così di [illegible] passaggio televisivo nazionale. Altre manifestazioni saranno decise nei prossimi giorni e non è escluso che possano anche esserci decisioni eclatanti come già nel passato sono [illegible] con blocchi dell'Aurelia e della linea ferroviaria a Finale Ligure. [a. r.]

NOTIZIE MARE

BORGHETTO S. S.

Spacciava eroina arrestato a Cerialo

Francesco Bellaria, [illegible] anni, abitante a Borghetto, è stato arrestato dai carabinieri di Cerialo per detenzione e spaccio di eroina. L'uomo è stato fermato dai carabinieri in via Michelangelo. [s. r.]

PIETRA L.

Civetta ferita e curata liberata in un'oasi

Una civetta adulta è [illegible] liberata ieri in un'area protetta [illegible] Savonese dalle guardie zoofile dell'Enpa. L'animale era stato raccolto a giugno sull'Autofiori all'altezza di Pietra, probabilmente urtato da un'auto che lo [illegible] ferito. [s. r.]

SPOTORNO

Traffico di icone L'inchiesta si allarga

Si sta allargando al Piemonte l'inchiesta della Guardia di finanza dopo la scoperta di 18 icone «smerciate» a Finale e Spotorno. Per questo fatto erano state denunciate 5 donne polacche. Le Fiamme gialle avrebbero già individuato [illegible] dei presunti organizzatori [illegible] traffico di oggetti d'arte della Russia. [a. r.]

[illegible]

[illegible] abitanti adesso vogliono più controlli nella discarica

Più controlli nella gestione della discarica di Casei sono stati chiesti dagli abitanti [illegible] Canova e Magliolo. Non sempre i rifiuti sarebbero coperti in modo adeguato [illegible] i conseguenti cattivi odori. I responsabili della gestione hanno però confermato [illegible] carabinieri di rispettare quanto previsto per la messa in sicurezza. [s. r.]

FINALE L.

Le scuole [illegible] in festa per la riapertura

I bambini delle scuole elementari di Finalpia hanno festeggiato ieri pomeriggio il success[illegible] della protesta attuata in primavera che aveva lo scopo del mantenimento [illegible] plesso scolastico. La scuola adesso [illegible] salvata. [s. r.]

VEZZI PORTIO

Bracconieri denunciati per [illegible] cattura di cinghiali

Ignoti sono stati denunciati dai carabinieri di Finale Ligure per caccia di frodo. A Vezzi Portio, infatti, domenica è stato rinvenuto un cinghiale intrappolato in una rete sistemata da cacciatori di frodo nei boschi. L'animale [illegible] stato abbattuto per evitargli ulteriori sofferenze ma i carabinieri hanno subito aperto un'indagine per cercare di identificare gli autori dell'episodio di bracconaggio. [a. r.]

Trovata priva di sensi nei giardini pubblici della città rivierasca

Laigueglia, si tinge di giallo il caso di [illegible] turista tedesca

LAIGUEGLIA. Una giovane donna tedesca [illegible] stata ritrovata la scorsa notte dalla vigilanza notturna priva di [illegible]nsi d[illegible] lungo la passeggiata. Erano circa le tre di martedì mattina quando gli uomini della vigilanza notturna hanno trovato Carola Zuschlag, 31 anni, una giovane turista tedesca, residente a Bad Hersfeld, priva di [illegible] in un'aiuola che divide l'Aurelia dal lungomare laigueglese di fronte all'hotel Britannia & Suisse.

La donna non presentava nessuna ferita e si trovava adagiata sull'erba da tempo imprecisato. Subito gli agenti, di passaggio per il loro solito giro di controlli notturni, hanno telefonato alla centrale savonese della Croce bianca che ha poi informato prontamente i militi della pubblica assistenza alassina. L'ambulanza si è subito diretta al «villaggio balneare» di Laigueglia nel punto indicato. I militi hanno trovato la ragazza, [illegible] in stato di incoscienza, e l'hanno trasportata con urgenza al pronto [illegible] dell'ospedale di Albenga. Forse un malore improvviso ha colto la giovane donna tedesca, che non presentava segni di aggressione e [illegible] evidente stato di ubriachezza. Al momento del ritrovamento Carola Zuschlag, [illegible] corporatura piuttosto robusta, indossava [illegible] maglietta bianca a mezze maniche e [illegible] paio di fuseaux scuri. Sulla vicenda al momento non trapela nessuna indiscrezione. Quando i militi della Croce bianca di Alassio hanno abbandonato il pronto soccorso la donna non si [illegible] ancora ripresa. Saranno necessari ulteriori accertamenti, [illegible] in corso, per stabilire la causa del malore. [m. br.]

Più falsario che turista

Ha presentato una banconota falsa per pagare la spesa, ma è stato bloccato dalla cassiera e poi dai carabinieri. E' successo ieri mattina al reparto alimentari del supermercato Standa. Protagonista un turista ultrosessantenne, residente a Corsico alla periferia di Milano, ha tentato di pagare la spesa appena fatta con una banconota falsa. La cassiera si è subito accorta che il colore del biglietto da cinquantamila [illegible] sbiadito rispetto a quello originale e ha fermato il signore chiamando poi i carabinieri per un controllo. Giunti sul posto i carabinieri si [illegible] trovati di fronte il turista che continuava [illegible] insistere non volendo accettare che la banconota fosse falsa. Ora si deve accertare [illegible] l'anziano signore sia stato raggirato a [illegible] volta, accettando inconsapevolmente [illegible] biglietto senza valore, o se invece stesse tentando di truffare la [illegible] del supermercato Standa. [m. br.]

Il primo cittadino ora difende le scelte dell'amministrazione

Negro: «Sì ai telefonini»

Pietra, il sindaco replica alle accuse di Artom capogruppo di opposizione
«I cellulari tarati solo per formare i numeri delle utenze d'emergenza»

PIETRA L. «Come al solito [illegible] fa della facile demagogia senza essere informati [illegible] nostro operato e sulle spese che sosteniamo al servizio della comunità». In questo modo il sindaco di Pietra, Daniele Negro (Lega Nord), bolla il j[illegible] del consigliere Alberto Artom (Città per tutti). Artom aveva accusato l'esecutivo di non essere capace a spendere o di spendere male. Fra gli esempi fatti di «cattivi investimenti» i lavori di ristrutturazione di viale del[illegible] Repubblica (3500 milioni questa sera all'esame del Consiglio comunale) e l'acquisto di 4 telefoni cellulari.

Decisa la risposta del primo cittadino. Dice: «Non è vero che nel nostro Comune c'è una [illegible] pressione fiscale. Basta ricordare che con il 4,6 per mil[illegible] abbiamo una delle aliquote Ici più basse del Ponente. Quali sono le opere [illegible] fare perchè sbagliate? Forse il nuovo ponte sul torrente Maremola atteso da anni? La ristruttura[illegible] dell'edificio di via Regina dove avremo le case per gli sfrattati e un museo? Oppure la riqualificazione di viale della Repubblica e di tutto [illegible] quartiere di levante?». Prosegue Daniele Negro: «Per quanto riguarda i telefonini cellulari se Artom si fosse informato da [illegible] avrebbe saputo che gli apparecchi [illegible] tarati per formare solo [illegible] numeri. Questi corrispondono alle forze dell'ordine, al servizio acquedotto, al Comune. Non possiamo di certo telefonare a casa. Il codice d'accesso ai telefonini è inoltre noto solo ad un geometra del nostro ufficio tecnico».

Daniele Negro, sindaco [illegible] Pietra

Alberto Artom aveva citato fra gli esempi di spese evitabili anche l'acquisto di una nuova auto di rappresentanza, una Lancia Delta, invitando a seguire l'esempio del sindaco di Genova, Adriano Sansa, che di recente ha acquistato per il Comune un'auto usata. Risponde Negro: «Non abbiamo acquistato [illegible] Maserati ma un'auto di media cilindrata, modello base, che costa 24 milioni. Ci [illegible] siamo stufati di andare in giro per la Provincia, e per l'Italia, a spese nostre e con i nostri mezzi. Agli incontri tutti i sindaci arrivano [illegible] l'auto del Comune, un minimo di dignità non ci sembra eccessiva al di là della demagogia che sembra continuare ad esserci nelle parole dell'opposizione». [a. r.]

Come cambia la sanità nella «Baia del Sole»

All'ospedale di Alassio diminuiscono i servizi

ALASSIO. Dall'ospedale di val d'Olivo sparisce anche oculistica, ulteriore passo per arrivare a breve alla trasformazione della struttura in residenza sanitaria assistita. In questi giorni all'ospedale di Alassio, a due passi dal centro in via Adelasia 57, [illegible] sparite anche le visite specialistiche agli occhi. Per gli abitanti della «Baia del sole» i tempi per un semplice controllo si iniziano [illegible] allungare. Per sottoporsi ad [illegible] visita oculistica ora è necessario rivolgersi all'ospedale Santa Maria [illegible] Misericordia di Albenga. E a breve la stessa cosa succederà anche per le visite odontoiatriche, dermatologiche, [illegible] Solo chi ha disponibilità economiche potrà rivolgersi ad un ambulatorio privato.

Il processo di disattivazione progressiva dei servizi in funzione nel nosocomio alassino, iniziato tempo fa, sta puntando [illegible] verso la residenza sanitaria assistita. Il meno male che (ormai [illegible] ci sono dubbi) la struttura sarà mantenuta in vita dalla direzione dell'Usl savonese, perchè in passato si era temuta una soppressione totale dei servizi con la vendita dello stabile.

Nessuno vuole ancora sbilanciarsi con date precise, ma l'ospedale potrebbe variare completamente destinazione già entro la fine di ottobre. Probabilmente il cambio avverrà già a metà di questo mese, ma per il momento sembra ancora tutto nel vago. Attualmente sono ricoverati nell'ospedale alassino [illegible] quarantina [illegible] anziani nei reparti geriatrici in funzione. Una volta che scatterà la residenza assistita il numero sarà destinato a salire, dando la possibilità a molte persone, anche non più autosufficienti, di poter contare sulle cure dell'ex personale ospedaliero. [m. br.]

L'inchiesta sull'agricoltore morto nella cantina

Finale, le esalazioni hanno ucciso Canepa

FINALE L. E' morto per asfissia provocatagli dalle esalazioni del vino in fermentazione che stava rimescolando. Non ci sono più dubbi sulle cause del decesso di Felice Canepa, 60 anni, agricoltore che abitava in [illegible] Calice 148 a Finalborgo. I funerali dell'uomo si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa [illegible] Sant'Eusebio a Perti.

L'episodio era avvenuto domenica [illegible] Felice Canepa era salito sopra la cisterna, capace di raccogliere [illegible] ad 80 quintali d'uva, con lo scopo di rimescolare il mosto in fase di fermentazione. E' [illegible] procedura che [illegible] fatto decine di volte in passato. Domenica sera però gli è successo qualcosa di diverso, forse un giramento di testa o [illegible] malore improvviso. Per le esalazioni di anidride carboni[illegible] del mosto ha perso probabilmente subito conoscenza ed è finito, su un fianco, dentro la grande cisterna. Il suo corpo, oramai privo di vita, è stato scoperto poco prima delle 20,30 dalla sorella preoccupata del non vederlo rientrare a [illegible].

Felice Canepa, morto a Finale

Sempre ieri pomeriggio si sono svolti a Gorra, frazione di Finale Ligure, i funerali di Grego[illegible] Barusso, 68 anni. L'uomo si è tolto la vita [illegible] casa venerdì scorso, probabilmente in un momento di depressione, sparandosi un colpo alla testa [illegible] il suo fucile utilizzato per la caccia. [a. r.]

Le novità del Comune

A Calice Ligure primo bilancio della giunta

CALICE L. Si iniziano in questi giorni i lavori per la realizzazione del ponte «Cipressi» lungo la provinciale fra Finale e Calice Ligure. E' una delle iniziative varate dalla giunta del sindaco Enrico Richeri. Entro ottobre sarà invece completata l'illuminazione pubblica in frazione Carbuta.

Il Comune ha varato anche vari progetti per gli anziani e per instaurare un rapporto diretto con i residenti. Sarà aperto infatti al più presto lo «sportello del cittadino». E' uno dei primi casi in Italia in [illegible] Comune con meno di duemila abitanti. Anche a Calice, dopo l'esempio [illegible] Finale, chi avrà la carta di identità in scadenza sarà avvisato direttamente a casa dall'ufficio anagrafe che in questo modo svolgerà un valido servizio. Allo studio anche una serie di iniziative (gite ed altro) per gli anziani e per i giovani del borgo. [a. r.]

Finale, sino a fine mese

Al via i corsi per l'Università della Terza Età

[illegible] L. Sono aperte da ieri le iscrizioni al nuovo anno accademico dell'Università delle tre età organizzato dallo Zonta club [illegible] Finale Ligure in collabo[illegible] con il Comune e la Provincia. I corsi, aperti a tutti, si inizieranno a novembre e si concluderanno nell'aprile del prossimo anno. Queste le materie previste per il '95-'96: archeologia, astronomia, filosofia, psicologia, fotografia, letteratura, lingua straniera, medicina, musica, sacra scrittura, storia dell'antico Egitto, pittura, mondo verde e fiori.

L'iscrizione ai corsi, che saranno tenuti [illegible] esperti e studiosi delle singole discipline, è di 65 mila lire. Le iscrizioni per l'anno scolastico della Terza [illegible] si ricevono, [illegible] ieri sino al 31 ottobre festivi esclusi, presso [illegible] gli uffici dell'assessorato al turismo e alla cultura del Comune di Finale in via Ghiglieri (ore 15-18). [a. r.]

Lavori ad Andora

Le acque bianche adesso sono canalizzate

ANDORA. Sono stati ultimati i lavori di costruzione di una vasca di decantazione della fognatura andorese, ricavata, sulla sponda sinistra [illegible] Merula, quasi al confine con il territorio del comune di Stellanello. L'intervento serve per un primo trattamento degli scarichi, per [illegible] che nelle condotte finiscano sabbia e pietre che ostruiscono sp[illegible] e rallentano il deflusso nelle condotte.

L'intervento è stato realizzato a tempo [illegible] primato (solo quattro mesi) dalla giunta del sindaco Pierluigi Pesenti che è riuscita a finanziare l'opera con fondi di bilancio. Dice l'assessore Franco Floris: «Ci siamo impegnati per dare una risposta prioritaria a questo problema. I dipendenti comunali hanno lavorato a tempo di record». La vasca di decantazione serve anche per rallentare la forza di deflusso delle acque durante gli acquazzoni. [r. sr.]

Ma alcuni esperti chiedono di trasferire i rifiuti in una discarica speciale

Cairo, cessa l'allarme veleni

Le analisi sulle acque del fiume escludono la presenza di veleni provenienti dalla Mazzucca
Un muro di contenimento per «isolare» i materiali tossici. La spesa prevista è di 15 miliardi

CAIRO M. Il fiume Bormida nel tratto Cairo-Dego risulta mediamente inquinato, tanto da permettere la vita ai pesci e a molti microrganismi. Inoltre non vi sarebbero tracce significative di sostanze inquinanti uguali a quelle abbandonate nella discarica abusiva della Mazzucca. Sono i risultati di una lunga serie di analisi effettuate dal Presidio multizonale di Savona su una serie di campioni d'acqua prelevati a monte e a valle della Mazzucca negli ultimi mesi. La salute della Bormida è stata posta sotto controllo per incarico della Regione anche da uno specialista in biologia, che dopo aver prelevato campioni di terreno e piante, sta per concludere la ricerca con nuove indagini.

Segnali giudicati positivi dal Comune di Cairo e dai tecnici della Regione, incaricati di studiare il piano di bonifica della Mazzucca una volta che la zona sarà dissequestrata dalla magistratura. Infatti, se continueranno a non esserci infiltrazioni di sostanze inquinanti dalla discarica al fiume, la spesa per la bonifica dell'area risulterebbe notevolmente ridotta. Realizzando un muro di contenimento intorno alla discarica, spesa 10-15 miliardi, si potrebbero isolare definitivamente il terreno e le sostanze speciali e tossico nocive della Mazzucca dal corso della Bormida.

L'area della Mazzucca a Cairo dove è stata realizzata una discarica abusiva

La decisione entro l'anno. Tra pochi giorni la Regione ordinerà l'ultima campagna di accertamenti e analisi nel fiume. L'acqua è stata prelevata in primavera, estate e autunno, in modo da avere parametri di riferimento con le diverse portate d'acqua della Bormida.

Sulla vicenda, per la quale è in corso un'indagine della procura della Repubblica di Savona che ha già chiesto il rinvio a giudizio dell'ex sindaco di Cairo Montenotte, Piero Castagneto per abuso d'ufficio, non mancano le polemiche.

A fronte dei dati ufficiali, che invitano alla prudenza e favoriscono ipotesi ottimistiche sulle possibilità di una rapida e non eccessivamente costosa bonifica, resta la perplessità di alcuni tecnici che stimano necessario rimuovere tutto il materiale che si trova ain località Mazzucca di Cairo per trasferirlo in discarica, una spesa in questo caso stimata tra i 60 e i 70 miliardi.

Marchisio

Nel fiume di nuovo i pesci

I depuratori degli stabilimenti ora attenuano l'inquinamento

CAIRO M. Singolare destino quello della Bormida a Cairo. Dieci anni or sono era considerata, insieme a quella gemella di Millesimo-Cengio, uno dei corsi d'acque più inquinati d'Italia. La progressiva chiusura di alcune fabbriche, la realizzazione di depuratori all'interno di altre e il rifacimendo degli impianti fognari in molti paesi, ha contribuito a migliorare notevolmente la situazione dell'inquinamento, tanto da essere giudicato, in base a una serie di analisi e esami già effettuati, solo mediamente inquinato e in pratica simile a molti altri corsi d'acque del Savonese.

Restano da chiarire alcune caratteristiche che si confermano costanti nei risultati analitici. La principale consiste nella quantità di mercurio riscontrata nel fiume. A monte della Mazzucca non esiste, oppure è minima. A valle, verso il centro di Cairo, aumenta il valore del mercurio, sia pure in modo non eccessivo. I valori cominciano a salire a una velocità preoccupante a partire da Rocchetta e in progressione sembrano aumentare lungo il corso del fiume verso valle.

Una specie di mistero, che finora non ha ricevuto spiegazioni ufficiali e resta allo studio dei tecnici dell'Usl e degli amministratori dei vari Comuni. La prossima primavera, entrando in funzione il depuratore di Dego, si potrà tracciare una mappa definitiva della salute del fiume. Infatti il quantitativo di sostanze chimiche o biologiche inquinanti sarà decisamente ridotto dalla mancanza di scarichi nella Bormida, ma nello stesso tempo diminuirà la portata del fiume per la mancanza dell'apporto significativo di molti canali e fognature deviati nella condotta per il depuratore. Una situazione che costringerà a valutare i livelli d'inquinamento con minori quantitativi d'acqua e quindi maggiore concentrazione di sostanze inquinanti. **(e. m.)**

NOTIZIE IN BREVE

In località Caragna trovato un fungo gigantesco

La raccolta di funghi è deludente in tutta l'Alta Val Bormida, non per Adriano e Roberto Roascio di Calizzano. La coppia ieri mattina uscita a cercare funghi nei boschi di località Caragna ha difatti trovato un porcino di dimensioni enormi. Il peso del maxi-fungo risulta di oltre un chilo e tre etti. Non è un record per l'Alta Val Bormida, ma in questi giorni sono rari i cercatori che possono vantare un risultato così prestigioso dopo una mattinata passata nei boschi. **[e. m.]**

Caldo: accensione anticipata dei termosifoni

La giunta comunale, presieduta dal sindaco Idalda Brondi, tenuto conto delle attuali temperature, ha deciso di deliberare l'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento in tutto il territorio comunale per una durata giornaliera, anche frazionata, non superiore alle metà di quella consentita a pieno regime, vale a dire di sette ore. **[l. b.]**

CAIRO M.

Lavori di miglioramento nei giardini pubblici

L'apposita commissione consiliare ha esaminato e approvato alcune richieste di un documento firmato da oltre 400 residenti, nel quale si richiedono urgenti provvedimenti per i giardini di piazza della Vittoria. Tra l'altro è stato deciso di sostituire la ghiaia dei parchi giochi con sabbia, per evitare che i bambini, come successo finora, si facessero male in seguito a cadute. **[e. m.]**

CAIRO M.

Falsi profughi chiedono soldi e generi alimentari

Cairo e altri paesi della Val Bormida ieri sono stati interessati da un vero e proprio invasione di sedicenti profughi della ex Jugoslavia. Alcune di questi falsi bosniaci, che chiedevano soldi e generi alimentari, si sono allontanate rapidemente quando è stato richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. Probabilmente si tratta di truffatori che già nell'estate avevano provato a spacciarsi per profughi della Bosnia. **[e. m.]**

CARCARE

Ampliato il marciapiede in via del Collegio

Sono giunti alla fase conclusiva i lavori per la realizzazione del nuovo marciapiede in via del Collegio, davanti alla zone della scuole elementari. E' stato completato anche l'abbattimento di parte di un vecchio edificio per consentire di ampliare il marciapiede che in seguito sarà prolugato fino alla sede degli uffici dell'Usl. E' tratto di un intervento destinato a rendere molto più sicuro il transito dei pedoni. **[e. m.]**

Al Calasanzio di Carcare favorevoli a un'azione preventiva

«Droga, parliamone a scuola» L'appello del preside Pancini

CARCARE. «Sono necessari continui scambi d'informazione tra le forze dell'ordine e un potenziamento delle iniziative per fronteggiare il fenomeno in crescita dei consumatori di sostanze stupefacenti. Il "Calasanzio" è sempre stato in prima linea e adesso dovremo impegnarci ancora più a fondo per affrontare quella che sembra davvero un'emergenza».

Renato Pancini, preside del Liceo classico-scientifico di Carcare è preoccupato per le notizie relative alle continue denunce di spacciatori di droga, in particolare hashish, fatte dai carabinieri della compagnia di Cairo. Solo nell'ultima settimana sono state scoperte e denunciate tre giovani e recuperati oltre 110 grammi di droga. Nel corso di una di queste operazioni sono state scoperte e sequestrate anche 5 pastiglie di ecstasy.

Un bilancio che da solo conferma come vi siano ormai numerosi basi di spaccio di droghe leggere, sostanze che evidentemente in Val Bormida risultano in questo momento molto richieste, in particolare tra i giovani. Al Liceo di Carcare da alcuni anni è vietato fumare anche una semplice sigaretta nei gabinetti, tanto che sono state eliminate le porte d'accesso al locale dei servizi per garantire un controllo continuo.

Il preside Renato Pancini è del parere che si debba fare più prevenzione per evitare la presenza di droga tra i giovani

Conclude Pancini: «Naturalmente limitarsi alla fase repressiva e di vigilanza sarebbe inutile. Ritengo prima di tutto, come del resto ho sempre cercato di fare per altri problemi, discutere della questione droga a viso aperto con studenti e professori e attivare tutte le iniziative di dibattito e sensibilizzazione che sono previste nelle scuole».

Il preside del «Calasanzio» è favorevole anche a una forma di collaborazione più stretta con altre scuole. L'informazione sul problema droga dovrebbe già iniziare alle medie inferiori, per agevolare l'opera di convinzione e il successo delle iniziative attuate in seguito.

Hashish, ma anche marijuana e ecstasy. Da tempo molti ragazzi insospettabili dell'entroterra sembrano aver scoperto il fascino di queste cosidette «droghe leggere», che servono da supporto all'alcol e alla musica a tutto volume con la quale si svolgono i rave-party.

Una festa di questo genere è stata scoperta e interrotta dai carabinieri di Dego in una località di Piana Crixia all'inizio di settembre. Vi è il fondato sospetto che non si tratti di un episodio isolato. Accertamenti e controlli sono ancora in atto da parte dalla forze dell'ordine e non si escludono altri blitz antidroga. **[e. m.]**

Allo studio la possibilità di modificare i contenuti dei rispettivi Statuti comunali

Novità in giunta a Cairo e Carcare

Si progetta di far dimettere gli assessori dalla carica di consigliere. E così sarebbero sostituiti nel «parlamentino» dai primi non eletti. Un rimpasto che trova molti oppositori nella minoranza

CAIRO M. Una modifica allo statuto del Consiglio comunale di Cairo potrebbe tra breve consentire agli assessori che sono anche in carica consiglieri comunali, di dare le dimissioni da consiglieri, pur continuando a svolgere l'attività di giunta. Al posto dei dimissionari, subentrerebbero cinque nuovi consiglieri risultati i primi dei non eletti alle ultime elezioni. Conferma un componente la giunta: «Una proposta che stiamo valutando in questo momento. Una decisione definitiva non è ancora stata assunta, ma potremmo inserire alla fine questa norma nella bozza dello statuto modificato che sarà portato in seguito all'esame del Consiglio».

La possibilità di restare assessori, pur essendo più consiglieri comunali, è prevista dalle legge di riforma delle autonomie locali. Una scelta di questo genere sembra destinata a trovare a Cairo dura opposizione. Spiega il consigliere di minoranza Flavio Strocchio: «Il precedente Consiglio comunale aveva votato all'unanimità una norma che prevedeva come impossibile, per chi si fosse presentato in una lista, fare in seguito l'assessore esterno in giunta». Di più Strocchio al momento non vuole aggiungere.

Franco Delfino, sindaco di Carcare, e Flavio Strocchio, consigliere a Cairo M.

Resta aperto il problema dell'equilibrio politico in seno al Consiglio, subentrando cinque nuovi consiglieri e realizzandosi la possibilità di condizionare dall'esterno alcuni degli assessori in carica. Una volta che non fossero più consiglieri, potrebbero essere revocati dalla loro carica e non avrebbero più nessuna possibilità di partecipare alle scelte amministrative.

La questione sembra destinata a animare nei prossimi mesi il dibattito politico a Cairo, dove non sono mancati negli ultimi tempi problemi di compatezza all'interno della maggioranza che regge il Comuno.

A Carcare, intanto, il sindaco Franco Delfino ha difficoltà a dichiararsi disponibile a valutare una decisione di questo genere. Spiega: «Debbo riunire tra breve la commissione per le modifiche allo Statuto. Non escludo che si possa inserire anche questa norma e modifica dell'attuale situazione che non prevede tale opportunità».

In realtà, subito dopo i risultati elettorali di primavera, a Cairo e a Carcare si era già ventilata queste ipotesi, poi lasciata cadere. Adesso la situazione pare più favorevole, anche se non mancano voci critiche contro la proposta, che tradirebbe le indicazioni degli elettori, perchè i loro candidati ora potrebbero dimettersi. **[e. m.]**

Segnali di ripresa nel settore dopo il recente boom dei supermercati in tutta la Val Bormida

La rivincita delle vecchie botteghe cairesi

Nel centro storico torna a crescere il commercio tradizionale

In via Roma, cuore del centro storico di Cairo, stanno per aprire nuovi negozi

CAIRO M. Tra pochi giorni aprirà in via Roma un nuovo negozio di gastronomia. E' il segnale che anche il commercio al minuto nel centro storico è in fase di espansione. Dopo un periodo di crisi, dovuta alla continua apertura di nuovi supermercati e hard discount, i negozianti hanno reagito e adesso pare abbiano maggiore fiducia nel rilancio delle attività di tipo tradizionale. Lo conferma anche dal lievitare degli affitti per i locali divia Roma, che risultano sempre molto ricercati.

Anche in altre zone, compreso il quartiere Cairo Nuovo, dovrebbero essere aperti un poco nuovi negozi, tra cui di alimentari. La crisi occupazionale dell'entroterra sembra in parte aver superato la fase più critica e i consumatori hanno mostrato di continuare a privilegiare i negozi e i punti vendita che si sono specializzati e che riescono in questo modo e reggere la concorrenza dei supermercati.

Anzi, alcuni di questi punti di vendita non sembrano più trovare, negli ultimi tempi, il successo di pubblico che avevano conosciuto a metà degli Anni Ottanta.

Tra pochi giorni, in un grande capannone a lato della tangenziale di Cairo, dovrebbe aprire i battenti un nuovo supermercato. Il condizionale in questo caso sembra d'obbligo, in quanto più volte l'apertura è stata annunciata e poi rinviata, malgrado i locali siano ormai perfettamente attrezzati e tutte le licenze necessarie siano già state richieste. I responsabili del supermercato hanno chiesto un'ulteriore proroga fino a novembre, prima di iniziare l'attività. Probabilmente si tratta dell'ultimo rinvio, anche se sono ancora stati fugati del tutto i dubbi sul futuro di questo ennesimo supermercato Cairo. **[e. m.]**

Primi risultati concreti del Comitato spontaneo sorto nell'entroterra

Più sicura la S. Giuseppe-Cengio

Lavori sulla strada teatro di gravi incidenti

CENGIO. «Non abbiamo abbassato la guardia. C'è la certezza che tutti i lavori di modifica ancora necessari per rendere più sicura la provinciale San Giuseppe-Cengio saranno eseguiti il più presto possibile. Ho avuto la conferma dall'ispettore capo per le strade Faroppa, che i suggerimenti forniti dal Comitato saranno tenuti nella massima considerazione». Arnaldo Bagnasco, presidente del Comitato per la sicurezza delle strade in Val Bormida, appare ottimista sulle possibilità di eliminare le situazioni di rischio esistenti sulla provinciale San Giusepp-Cengio. Il Comitato, che ormai ha oltre 100 iscritti, si era formato in primavera subito dopo il grave incidente che era costato la vita a quattro ragazzi di Cairo Montenotte.

Aggiunge Bagnasco: «Negli ultimi giorni su questa strada si sono verificati altri incidenti, abbastanza gravi. Stiamo provvedendo a valutare la dinamica e le responsabilità di ogni singolo sinistro. Non sempre gli incidenti sono conseguenza di cattiva manutenzione e problemi strutturali di questa o altra strada, per cui chiederemo le modifiche a nostro parere necessarie per questo tracciato, senza fare polemiche inutili che non servono a migliorare la sicurezza».

La scena di un incidente in Val Bormida

Tra le proposte che saranno avanzate tra breve all'Amministrazione provinciale c'è quella di mettere in opera un guardrail per un tratto di strada lungo il tratto Cosseria-Cengio. La strada corre per alcune decine di metri a fianco di un ritano e sovente, nel periodo invernale, risulta viscida o gelata. Si vuole eliminare il pericolo che qualche auto possa finire fuori strada, come già accaduto. Bagnasco respinge con forza l'ipotesi di fondere il suo Comitato con altri sorti nel frattempo: «Abbiamo gestito in prima persona singoli problemi e raggiunto risultati importanti. Vogliamo evitare di essere strumento di associazioni o forze politiche, come del resto prevede il nostro statuto». **[e. m.]**

Entro il weekend prevista la riapertura di altri importanti locali da ballo

Finale, il «Covo» torna in pista

Tre serate di festa nel noto locale di Capo San Donato. Si comincia stasera con il dj Arena Domani i «Belli fulminati nel bosco» al Rajah di Pietra. I programmi di Piazzetta [redacted] Opera Prima

Tre serate di inaugurazione, [redacted] partire da oggi, per la discoteca il Covo di capo San Donato a Finale Ligure. Inizia un'altra settimana importante per le feste di riapertura nei locali notturni. Giovedì sera al via ufficiale la stagione dello Scotch di Finale. Sempre giovedì spazio alla musica live sui due piani del Rajah di Pietra che ospita i «Belli fulminati nel bosco». Venerdì la festa si trasferisce alla Piazzetta degli Artisti in piazza Rossi [redacted] Albenga. Sabato infine primi appuntamenti della stagione all'Opera Prima (ex Woodoo) di Albissola Marina e alla Dolce Vita [redacted] Finalpia.

Le inaugurazioni di oggi, venerdì e sabato sera, al Covo di Finale sono affidate all'agenzia Trend di Milano. In tutte e tre le serate ci sarà [redacted] buffet freddo, per tutti, con musica dal vi[redacted]. La Trend porterà a Finale 15 ragazze e uno stilista che le aiuterà [redacted] cambiare abito continuamente. Il dj è Maurizio Arena che ha già lavorato al Prince di Riccione. Il gruppo che suonerà venerdì è quello dei Doctor Groove. Come di consueto al Covo saranno in funzione le d[redacted] piste; sala interna con dan[redacted] revival [redacted] sala esterna [redacted] dance commerciale. Questa sera invece sono praticamente tutte chiuse [redacted] altre discoteche del Savonese.

[redacted]i e fulminati [redacted] bosco

Due gli appuntamenti novità per giovedì. Inaugura la stagione lo Scotch di palazzo Moroni [redacted] Finalmarina. Il locale ha cambiato gestione in estate e [redacted] propone con molte novità dal punto di vista musicale e dell'animazione, non mancheranno gli spettacoli sexy. Al Rajah di piazza Castello [redacted] Pietra il giovedì è all'insegna del live con il rock demenziale dei «Belli fulminati nel bosco». Due le sale in funzione: quella exclusive con il [redacted] Pierre del Thenak e la sala under con i ritmi di Antonello dj e Daniele Mad. Da segnalare domani il giovedì [redacted] latino al Bella Marinella di Loano e la serata dance novità al Meta di Notte di Andora.

Ritorna a proporsi come open-space, destinato [redacted] giovani di ogni età, la Piazzetta degli Artisti nel centro storico di Albenga. Per la festa di apertura del 6 ottobre ci saranno Andrea Munari e Marco Porticelli punti di riferimento e voce di Radio Monte Carlo. Il locale proporrà per tutto l'inverno musica dal vivo, cabaret e sorprese. Fra le inaugurazioni di sabato quella dell'Opera Prima di Albissola Mare sul lungomare. Anche in questo caso il locale si propone su due piani con consolle e gruppi dal vivo. Al giovedì e [redacted] sabato serate underground e disco, [redacted] venerdì spazio [redacted] ritmi salsa [redacted] merengue della Procedura Pluvial [redacted] al martedì (da confermare) un nuovo appuntamento con [redacted] musica reggae dal vivo.

Fra i locali che hanno già inaugurato la [redacted] stagione invernale all'insegna della musica ci sono il Thenax di Celle, il Symbol [redacted] Cairo, il Face di Albissola, l'Elvis e il Movida di Loano, il Gulliver di Noli e l'Hacienda di Tovo.

Attese, fra l'altro, le riaperture della Biffa di Noli, del Caligola, del Mirò di Finalpia e del Domina di Toirano, altri locali di grosso calibro

Augusto Rembado

Ambra, 10 anni [redacted] gran cinema

La rassegna del giovedì d'autore festeggia con un film di Polanski

ALBENGA. Festeggia i dieci anni di attività la rassegna cinematografica «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala di largo Doria ad Albenga. «La morte e la fanciulla» [redacted] Roman Polanski ha inaugurato giovedì scorso [redacted] ciclo in cui sono proposti «film premiati [redacted] da premiare», o [redacted] munque opere di qualità selezionate da Marco Pesce. Il prezzo del biglietto resta interessante, solo 4500 lire, con [redacted] possibilità di proiezioni mattutine, per [redacted] scuole che ne faranno richiesta, nell'ambito del programma Agiscuola.

Spiega Marco Pesce, direttore artistico della rassegna di Albenga: «Se non li avessi contati neppure io ci crederei. Sono tanti i film proiettati [redacted] quando il titolare del [redacted] Cristallo ebbe per primo questa idea. Anno dopo [redacted] ha preso forma la serata tipo [redacted] come ora è concepita: spettacolo unico, depliant illustrativi, schede critiche».

Aggiunge [redacted] direttore artistico [redacted]: «Dopo dieci anni il nostro "Giovedì" è una presenza consolidata ben oltre i confini ingauni. In molti [redacted] ne sono accorti. Sfogliando le pagine della nostra vita ci accorgiamo che il Cinema ci ha aiutato ad una lettura piena dell'esistenza dandoci il modo di svelare le pieghe che si insinuano tra esse». La proiezione dei film all'Ambra, in largo Doria ad Albenga, iniziano alle 21,30.

Questa la prima parte della programmazione, che presenta, come detto, titoli di grande interesse: «La [redacted] e la fanciulla», con Sigourney Weaver e Ben Kingsley (domani), «Come due coccodrilli», di Giacomo Campiotti, con Fabrizio Bentivoglio, Giancarlo Giannini e Valeria Golino (12 ottobre), «Prima dell'alba», per la regia di Richard Linklater, [redacted] Ethan Hawke e Julie Delphy, Orso d'argento al Festival di Berino di quest'anno (19 ottobre), «Il soldato molto semplice Ivan Chonkin» di Jiri Menzel (6 ottobre). [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera CHIUSO

Astor — Tel 854.827 — Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: [redacted] eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

Diana 1 — Tel. 825.714 — [redacted]: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. [redacted]
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Allarme rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare. N. V. 1h 55' — Thriller

[redacted] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
L'uomo [redacted] stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: p[redacted] 1500 lire offre provini, pro[redacted] di [redacted] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h — Comm.

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. [redacted] best-seller di Crichton. [redacted] V. 1h 50' [redacted]

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, [redacted] Wilson (Usa-Fr-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. [redacted] 1h 45' — Drammatico

Jolly — [redacted]. 850.570 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 L. [redacted]/6000/5000
Film a luci [redacted]

Salesiani — Ore 21 — OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,15 22,30; fest. e pref. 15,45/18 Lire 10.000/6000/5000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei [redacted] della tavola rotonda, [redacted] le loro battaglie, l'amore [redacted] Lancillotto e Ginevra. In un eroico medioevo. N. V. 2h 08' — Epico

Ritz — Tel. 640.427 — [redacted]: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa [redacted]) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [redacted] destrato. Dal best-seller di Crichton. [redacted] V. 1h 50' — Avv.

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15 22,30; fest., pref. 15,30/18 L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone — CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,45/22,45 Lire 6000/4000 — CHIUSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000 — CHIUSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.061 — Or.: 20,30/22,45 Lire 10.000/8000
Waterworld — di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' — Avvent.

MILLESIMO
Lux — Or.: 21 L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,35 L. 10.000/8000
Waterworld — [redacted] K. Reynolds, [redacted] K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' — Avvent.

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,20/22,40 L. 10.000/8000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un eroico me[redacted]. N. V. 2h [redacted] — Epico

GIORNO E NOTTE

SAVONA
L'Arlecchino dei Coribanti

Questa mattina al teatro [redacted]munale Chiabrera dalle 11 alle 12,30 si svolgerà la rappresentazione «Arlechin da la tera e la luna» che è stato allestito dalla compagnia teatrale I coribanti, formata dagli studenti del Classico Chiabrera. [e. b.]

LAIGUEGLIA
Mayflower, pub inglese

Al «Mayflower», pub all'inglese di vico Beniamino, si gustano panini, birre e whisky, oltre [redacted] specialità indiane. Musica d'ascolto Anni '60 e '70 e anche jazz. [m. br.]

ALASSIO
I panini della Tavernetta

Panini, hamburgers, focacce, tramezzini, birre alla spina e birre americane in bottiglia a «La Tavernetta» in via Gramsci 30. Specialità: cocktails tropicali. [m. br.]

LOANO
Grandi orchestre [redacted] Manhattan

Ha riaperto i battenti il dancing Manhattan Inn [redacted] viale Europa a Loano. Il locale ospita le grandi orchestre spettacolo soprattutto al giovedì [redacted]ro. [redacted] questa settimana prendono il via anche i corsi di ballo, che stanno riscuotendo un grande successo anche tra gli appassionati più giovani. [a. r.]

PIETRA L.
Delphin, tempio del karaoke

Spazio agli emuli di Fiorello, tutte le sere, con il karaoke messo a disposizione del pubblico al Delphin's bar sul lungomare Bado di Pietra. Punto d'incontro per i giovani al Ba[redacted] Rosso in via Garibaldi e al Flora music bar sulla promenade. [a. r.]

FINALE L.
Buona musica al Garibaldi's

E' in funzione tutti i giorni [redacted] video juke box al bar Trocadero sul lungomare San Pietro [redacted] Finalmarina. Punto di ritrovo serale per i giovani anche al Garibaldi's pub all'inizio di [redacted] Brunenghi. [a. r.]

[redacted]
Risacca, 40 tipi di birra

Quaranta tipi di birra in bottiglia e alla spina, crepes, panini e hamburgers. Nel bar birreria «La Risacca» si ascoltano in sottofondo tutte le ultime novità [redacted] cd. [m. br.]

Si comincia domenica con un concerto di musica sinfonica

Parte la caccia all'abbonamento per la stagione [redacted] Chiabrera

SAVONA. Da oggi si apre la [redacted] all'abbonamento del Chiabrera. Il primo appuntamento [redacted] per questa mattina alle 10 al botteghino di p[redacted] Diaz [redacted] la tessera per la stagione musicale.

I primi due giorni saranno riservati agli appassionati che già erano in possesso dell'abbonamento e intendono solo effettuarne il rinnovo. Venerdì coloro che hanno già acquistato la nuova tessera potranno chiedere un miglioramento di posizione, qualora si siano resi disponibili posti in abbonamento. Da sabato, invece, verrà effettuata la campagna di vendita per i neofiti della musica. Il botteghino del teatro resterà aperto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

L'abbonamento quest'anno prevede 10 concerti più l'ingress[redacted] gratuito alle tre esibizioni dell'orchestra sinfonica di Sanremo e la riduzione del 50 per cento sul biglietto d[redacted] «L'opera da tre soldi» di Brecht. Il costo della tessera per la stagione musicale è [redacted] mila lire. Quest'anno il programma [redacted] Chiabrera prevede inoltre due appuntamenti gratuiti di grande interesse. Domenica [redacted] ottobre alle 21 si svolgerà [redacted] concerto dei Trierer Konzertchor che aprirà la stagione sinfonica.

L'esibizione dell'originale formazione musicale composta da due pianoforti, 4 percussioni e un coro è stata organizzata in collaborazione con l'Istituto di cultura italo-tedesca. Inoltre il 18 marzo in Duomo si terrà il concerto dell'organista Marie-Claire Alain. La vendita degli abbonamenti della stagione di prosa, invece, prenderà il via il [redacted] novembre. [e. b.]

[redacted] ROCK SAVONESE [redacted]

Un disco per la Bosnia

La musica per aiutare la musica. I gruppi rock savonesi, solidali [redacted] i giovani musicisti dell'ex Jugoslavia, [redacted] stati invitati da ArciNova, Provincia di Savona, Carisa e l'associazione umanitaria aiuti per la Bosnia del dottor Giuseppe Pera, alla realizzazione di una compilation su cd [redacted] cui ricavato sarà destinato alla città di Mostar. L'iniziativa, che [redacted] prendendo corpo in queste settimane ed è curata dall'Arci, sarà resa ufficialmente nota in una conferenza stampa prevista per la metà di ottobre. I gruppi che fino [redacted] hanno aderito all'iniziativa sono: Birkin Tree, Spk6, Mgz, Mistic Zippa e Pogo Sodo [redacted] altri dovrebbero aggiungersi al progetto nei prossimi giorni. Il denaro dalle vendite dei c[redacted] verrà utilizzato per contribuire alla realizzazione di un centro sociale nella città di Mostar e per l'acquisto di strumenti musicali e impianti di amplificazione. [a. z.]

[redacted] TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
12,30 Polo Ovest, varietà
13 — Notiziario
13,15 I guerrieri Ninja, telefilm
14 — Arius
16,30 Market
18 — Match Music
19,30 Polo Ovest
20,30 Primogiornale
[redacted] [redacted] al [redacted], film
22,15 Primogiornale
22,30 Azzurro Italia, rubrica sportiva condotta da J. Altafini e A. Serena
[redacted] Programmi non-stop

Telestar
15,30 F.B.I., telefilm
16,15 Amiche[redacted] con[redacted]
18,10 Soldato Benjamin, telefilm
18,35 [redacted] [redacted], serial tv
19,10 Cartoons
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Una donna chiamata moglie, film
22,30 Tg 8, telegiornale
23 — Programmi non stop

Canale 7
10,45 Illusione d'amore
12 — Lo sceriffo Lobo, telefilm
12,45 Tg Liguria
[redacted] Cartoni animati
13,15 Tg Liguria
13,30 Telefilm
14 — Appuntamento con i gioielli
[redacted] — Cross of fire, miniserie
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoni animati
19 — Raccontando il mondo, documentario
19,15 Tg Liguria, notiziario
[redacted] Il giustiziere della strada
20,30 Caramella, film
22,15 Motor shop, rubrica
22,45 Appuntamento con l'oro e i gioielli
0,45 Vizi privati, sexy varietà
1,35 Notturno non stop

Retemia
9,30 Casa mia, contenitore
12 — Al vostro servizio
15 — [redacted]o,... vivi
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, prima pagina
21,30 Sottilmente vostro, attualità
22 — Primo piano
23,20 [redacted] simpatia... in [redacted] vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Telegenova
7 — Tg Notizie Regione
[redacted] Buongiorno con Cinquestelle
10 — Cartomanzia
12 La salute è importante, rubrica
12,15 Il cavallo del West, telefilm
12,45 Telegiornale flash
13 — Dalle 9 alle 5, telefilm
14 — Due ore di relax
17 — Occasioni d'oro
19,20 Tg notizie, telegiornale
20 — Cara Franca... ti scrivo, epistolario
20,15 I politici e la città
20,30 Il paradiso del male, miniserie
21,30 Dalle 9 alle 5, telefilm
22 — Linea con la magia, rubrica
23 — Occasioni d'oro, rubrica
1 Telegenova non stop

Rete A
17 — Tg solo cronaca
17,10 Tg nero [redacted]
18,30 I vo[redacted] soldi, rubrica
19,30 TgA [redacted]
20,25 Mi consenta
21,30 I vostri soldi
[redacted] TgA

Tv Arcobaleno
13,35 Match [redacted]
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
19,15 Lo sport
19,22 Borsa fiori
19,30 TgA, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
[redacted] [redacted] [redacted], rubrica
20,30 [redacted]
22,40 TgA, notiziario

Telecupole
12 — Romagna mia, musicale
12,40 Tg4
13,30 Crazy dance
17 — Cinquestelle al cinema
17,15 Oroscopo
17,30 Quincy, telefilm
18,30 Dalle 9 alle 5, telefilm
19 — Funari live
24 — Le auto della settimana, rubrica
2 — Programmi non stop

Teleregione
13,30 Cartoni animati
14 — Telegiornale
15 — [redacted]ahdilè
16,15 Dalle 9 alle 5, telefilm
17,15 Tutta la verità
17,45 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze... istruzioni per l'uso
19,30 Telegiornale
[redacted] Il parad[redacted] del male, sceneggiato
21,30 Bellezze italiane
22 — Programmazione notturna

Telenord
15,15 Documentario
15,45 Cartoni animati
16,05 Illusioni d'amore, telenovela
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo
17,45 After Mash
18,15 Documentario
18,45 Cartoni animati
19,15 Telegiornale Tn4
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,30 Telesport rosso
21,15 Telesport verde
22 — [redacted] shop
22,30 Appuntamento con la magia
22,45 Appuntamento con i gioielli
1 — Telegiornale Tn4
1,30 Telenord non stop

[redacted] Mixer Tv
[redacted] Appuntamento con i gioielli
19,15 Cartoni animati
19,30 Liguria news
20,30 Sceriffo Lobo, telefilm
22 — Liguria news
22,30 Fai un affare con Euro Mixer Tv [redacted]brica
0,30 Programmi [redacted] stop

[redacted]
16,30 La divinazione di Osiride
17,30 Cartoni animati
19 — Telefilm
[redacted],45 Tg sera
20,30 Le auto della [redacted]
21,30 Telefilm
22,45 Guarire i diretta
23,45 [redacted] [redacted]
0,15 Programmi non stop

[redacted] [redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] AL 144 66 6919 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro [redacted] Tosse - [redacted] Aldo Trianon: Oggi riposo
Teatro [redacted] Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.

CINEMA
[redacted] 1: Scemo [redacted] più scemo
Ariston 2: L'odio
Augustus: Waterworld
[redacted] 1: Terra e libertà
Corallo 2: L'ultima eclissi
Grattacielo: Congo
Lux: Da morire
Odeon: Power Rangers
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: Dredd. La legge sono io
Palazzo: Romanzo di un giovane povero
[redacted] 1: I ponti [redacted] Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
[redacted] 3: French kiss
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

[redacted]
[redacted]: O[redacted] riposo
[redacted]: Dredd
Imperia: Oggi riposo

SANRE[redacted]
Ariston: Waterworld
[redacted] Ritz: Dredd
[redacted] Roof [redacted] 1: Accademia «Una voce per Sanremo»
[redacted] Roof [redacted] 2: Accademia «Una voce per Sanremo»
Ariston Roof [redacted] 3: Accademia «Una voce per Sanremo»
Sanremese: Congo
[redacted]: Il primo cavaliere
[redacted] Film vietato ai minori [redacted] [redacted]
[redacted] I ponti [redacted] Madison County

La Coppa Italia manda in scena il primo turno infrasettimanale, e tiene banco un derby

Sanremese-Ventimiglia: fuori una

Oggi al «Comunale» il ritorno degli ottavi di finale

Riolfo (Sanremese) out per squalifica

Vado e Cairese, tutto facile?

Finale rassegnato al Chittolina Per i gialloblù arriva la Praese

Piovano, un «ex» ritorna al Chittolina

Almeno sulla carta, i due incontri di ritorno del secondo turno di Coppa Italia che vedono impegnati i team savonesi (entrambi con inizio alle 15) sembrano scontati. Il Vado riceve il Finale dopo essersi imposto per 2-0 in via Brunenghi, e la Cairese attende la visita di una Praese battuta per 3-1 nel match d'andata. Ma le sorprese, soprattutto in una competizione dove gli allenatori devono fare i conti con numerose assenze, sono sempre in agguato.

Il derby del riscatto. Entrambe retrocesse, entrambe desiderose di riscatto. Vado-Finale è confronto che mette di fronte due delle sicure protagoniste della Promozione. All'andata furono i rossoblù di Ciarlo ad imporsi al termine di un confronto ricco di spettacolo. Qualificazione in tasca per Pansera & C.? Pochi possono scommettere il contrario, soprattutto dopo l'ottima prestazione di domenica contro il Molassana.

Un'occhiata alle formazioni: il Vado si presenta al completo, mentre tra i ragazzi di Piovano è possibile qualche defezione: «Alcuni giocatori sono alle prese con il lavoro - afferma il mister - e difficilmente scenderanno in campo. Ma non si poteva giocare in notturna, approfittando di un mercoledì in cui non ci sono in tv confronti internazionali? Quella odierna è un'occasione sciupata per portare al campo una decina di persone in più...».

Cairese sicura. I ragazzi di Orcino ricevono la Praese al riparo da ogni pericolo, considerando il successo dell'andata. Ma il mister, soprattutto dopo alcune «dormite» accusate nel confronto con la Sanremese domenica in campionato (dal 2-1 al 2-4) farà bene a chiedere la massima concentrazione ai suoi. Orcino: «Giocando al pomeriggio avrò problemi di formazione. Il passaggio del turno appare sicuro, comunque per festeggiare meglio attendere il novantesimo». In fondo l'avventura di Coppa ai gialloblù piace: «Sarebbe bello superare ancora qualche turno - ammette il d.s. Carlo Pizzorno - in una competizione che, pur snobbata da molti, ha una sua importanza». Intanto in merito all'infortunio di domenica capitato al sanremese Fagioli, rimasto a lungo a terra, i militi della Croce Bianca di Cairo, per bocca del presidente Franco Brignone, tengono a precisare di aver raggiunto subito il «Vesima», non appena ricevuto la telefonata della Cairese. E che quindi i soccorsi sono arrivati con la massima rapidità. [g. o.]

Derby di Coppa Italia oggi al «Comunale» (ore 15) tra Sanremese e Ventimiglia. E' il retourmatch degli ottavi di finale della fase ligure e, per quello che vale, emetterà il primo verdetto stagionale: fuori la Sanremese o il Ventimiglia? Lo decideranno i novanta minuti di oggi. Il Ventimiglia parte con il vantaggio del 2-1 ottenuto all'andata, ma il gol subito (che varrà doppio in caso di parità) offrirà la qualificazione alla Sanremese anche con un semplice 1-0.

Difficile, comunque, non pensare al campionato. La Sanremese, dopo due giornate, è solitaria in testa alla classifica. E oggi, è favoritissima. «Andiamo in campo per vincere, ci tengo alla Coppa. La squadra è in salute, ma deve ancora eliminare alcuni difetti tattici che rendono ancora un po' troppo vulnerabili in difesa», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Dovrà fare a meno di Riolfo, squalificato in coppa, e degli infortunati Moroni e Fagioli. Per quest'ultimo, colpito duro domenica da la Cairese, le notizie non sarebbero incoraggianti. Nei prossimi giorni si sottoporrà a risonanza magnetica che dovrà confermare o meno una prima diagnosi che parla di lesioni ai legamenti crociati del ginocchio destro. Una diagnosi che, se confermata, lo terrà lontano per alcuni mesi dai campi da gioco.

La novità, nel Ventimiglia oggi al Comunale, potrebbe essere il ritorno in campo di Rotella, il roccioso difensore giallorosso, assente da molti mesi e rientrato da poco nei ranghi della formazione frontaliera. Un test per lui, ma Maurizio De Luca, allenatore giallorosso, intende sfruttare al massimo l'impegno di oggi per avere utili indicazioni per il campionato: «Mi interessa passare il turno di Coppa Italia e faremo di tutto per ottenerlo, ma per una squadra come la nostra che ha ancora grossi problemi da risolvere per il campionato, questa è una partita che servirà soprattutto per fare esperimenti», dice il tecnico.

L'aspetta anche alla reazione dopo il ko casalingo di domenica scorsa contro il Busalla che l'ha fatto infuriare: «Non per la sconfitta, - dice - la accetto quando arrivano dopo aver lottato. Non la accetto quando la squadra affronta l'incontro con leggerezza. Domenica lo ha fatto».

Questo il programma del ritorno degli ottavi, di cui parliamo anche negli altri servizi: Ligorna-Sampierdarenese; Sanremese-Ventimiglia; Vado-Finale; Cairese-Praese; Pegliese-Rivarolese; Grassorutese-Samm; Sesto Godano-Brugneto; Folbas-Fezzanese.

Incerto Grassorutese-Samm

Nel Levante spicca il confronto tra i rapallesi e gli arancione

«Ritorno» degli ottavi di Coppa Italia, quattro le partite in programma oggi nelle province di Genova e La Spezia. La sfida più interessante è quella del «Macera» di Rapallo (inizio alle 15) fra Grassorutese e Sammargheritese. Il risultato dello gara di andata al «Broccardi» (1-1, tutto nella ripresa con rapallesi in vantaggio grazie a Massimo Costa, arancione a pareggiare su rigore con Scelfo) lascia aperte ad entrambe le squadre la strada per la qualificazione.

In soldoni, però, la Sammargheritese è costretta a vincere, oppure a pareggiare 2-2 o con punteggi superiori. L'eventuale 1-1 rimanderebbe la decisione finale ai supplementari, lo 0-0 qualificherebbe la Grassorutese. «Non scenderemo certo in campo per lo 0-0, non rientra nello spirito della nostra squadra. Dopo il buon avvio di campionato, teniamo anche alla qualificazione in Coppa Italia: al momento, visto che siamo appena ad inizio stagione, dobbiamo guardare con fiducia ad ogni traguardo. Per quanto concerne le scelte tecniche, sarà Derlin a decidere: certo l'infortunio di Castagna e le non perfette condizioni fisiche di Marchesini limitano già le scelte dell'allenatore», afferma il diesse della Grassorutese, Roberto Barbagelata.

Giancarlo Squintani, pari grado alla Samm, replica così: «Probabilmente i tecnici faranno riposare qualche atleta che ha giocato domenica; comunque la polemica pre-partita non era di un giocatore verso le scelte dell'allenatore, ma dovuta al fatto che Marocchi domenica mattina era fuori Liguria per motivi di lavoro, ed allora era stato "allertato" un giovane per fare il 12 a Boschi. Poi Marocchi è arrivato, e tutto si è ricomposto. Ramponi ed altri, inoltre, che contro la Lavagnese non sono schierati per scelta tecnica, oggi saranno regolarmente in campo».

Sempre alle 15 è in programma il derby spezzino fra Folbas e Fezzanese: 0-0 all'andata, e quindi ancora tutto da decidere. Padroni di casa lo squalificato Faggioni, ospiti privi di Marrai. In serata scendono in campo il Sesta Godano contro il Brugneto (ore 20,30) e la Pegliese contro la Rivarolese, quest'ultimo incontro in programma alle 20 al «San Carlo» di Genova Voltri.

Il Brugneto (che è privo dello squalificato Cucu) deve cercare di difendere il risicato 1-0 conquistato nella prima partita; idem per la Rivarolese, che parte dal 2-1 acquisito nel match di andata. Beppe Maisano, mister della Pegliese, deve fare a meno di Viviani e Menzi, squalificati, ed ha alcuni giocatori annunciati non perfette condizioni. [g. s.]

E' nel vivo la stagione del tennis tavolo

Amatori ancora ko Savonesi bene in C2

Con l'avvio del campionato di C2 maschile è entrata nel vivo la stagione del tennis tavolo. In C1 è intanto da registrare, purtroppo, la seconda sconfitta dell'Amatori Savona. Sabato prossimo i campionati osserveranno un turno di riposo, in concomitanza con alcune manifestazioni nazionali.

Ko interno. E' quello dell'Amatori Savona, unico sodalizio della provincia nella C1 maschile, sconfitto sui propri... tavoli dai piemontesi del Verzuolo. Il risultato (5-2) a favore della compagine ospite suona un po' pesante per la squadra di Roberto Ruggeri, che si è ben difesa, contro un sodalizio decisamente superiore.

Che le cose si mettessero male è stato intuibile dal primo singolare con Aigotti costetto a cedere (16-21 21-8 7-21) a Salussolia. Mazzoni, battendo Giustini (21-14 21-19) riportava i savonesi in parità, ma poi gli ospiti si portavano sul 2-1, grazie all'affermazione di Abbà su Ruggeri (21-12 21-18). Mazzoni batteva poi Salussolia (23-21 21-6) portando i savonesi sul 2-2. Ma ero l'ultimo punto, visto che la compagine ospite si aggiudicava gli ultimi tre incontri. Prima Abbà batteva Aigotti (21-9 21-19) poi Giustini conquistava il punto decisivo superando Ruggeri (21-18 22-20). L'ultimo confronto, ormai ininfluente, registrava la vittoria di Abbà (22-20 21-14) su Mazzoni. Nelle altre partite della seconda giornata Genova superava Imperia (5-3) mentre il Vallecrosia riusciva a bloccare il Possano (5-2).

Il via della C2. E' partita la prima fase di questo campionato, con quattro compagini savonesi al via. Nella giornata del debutto, facile vittoria della Baia del Sole che s'imponeva 5-0 sui genovesi del Night and Day. L'Amatori Savona aveva invece la meglio, al termine di una combattuta partita (5-4) all'Us S. Lorenzo al Mare. Infine, successo del Don Bosco Savona A sulla squadra B per 5-0. Al termine della prima fase le prime tre del girone parteciperanno ai playoff. [g. o.]

Calcio

Spotorno, giovane boxe per un grande spettacolo

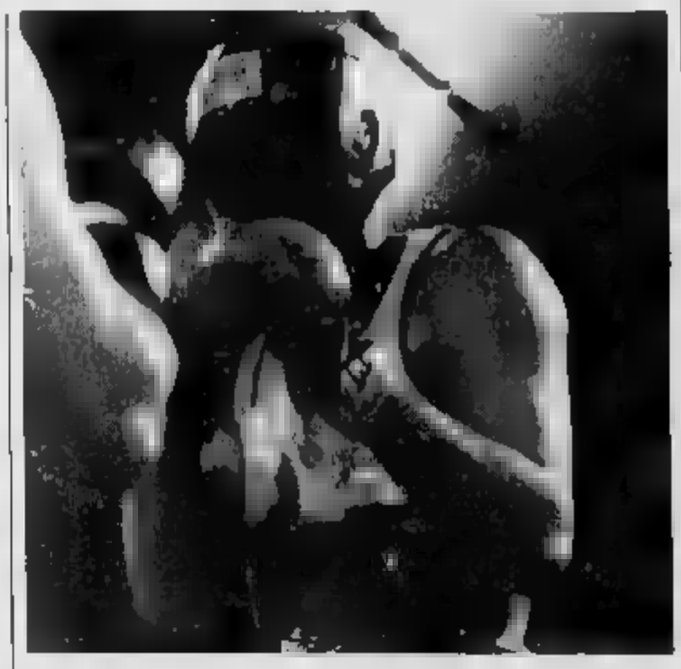
La provincia savonese e Spotorno in particolare tornano protagoniste di un'importante rassegna pugilistica nazionale. Dopo la riunione della scorsa primavera, imperniata sul match per il titolo italiano dei pesi medi tra Nardiello e Bocchini, sabato e domenica (inizio alle 15,30) il Palazzetto dello sport di Spotorno ospiterà la fase interregionale dilettanti per le categorie «Novizi» A e B.

La manifestazione, organizzata dalla Carlevarino Boxe di Savona, è molto attesa anche perché precede di una sola settimana l'atto finale del Campionato nazionale Novizi A, che la stessa Carlevarino ospiterà al palazzetto di Savona il 14 e 15 ottobre. Le regioni partecipanti saranno, oltre alla Liguria, la Lombardia, il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Sardegna (comitato Sassari-Nuoro), zone storicamente assai «fertili» dal punto di vista pugilistico.

Il compito che attende i liguri non sarà dei più semplici ma i tecnici Di Battista, Nicotra, Renesto, Russolillo e Nocentini confidano in un ottimo risultato. Il quartier generale è fissato all'Hotel Royal, questi i pugili selezionati nelle varie categorie di peso: Novizi A: Del Cielo (superleggero, Pugilistica Champagnat); Arrighini (welter, Mameli Genova); Sciutto (medio, Nicotra Sestri); Turchio (mediomassimo, Sanremo Boxe). Tra i Novizi A, età tra i 14 e i 16 anni, sono soprattutto Sciutto e Turchio a presentare ottime credenziali dopo i risultati degli Italiani «Primi pugni»: un primo e un secondo posto.

Novizi B (16-19 anni): Aonzo, peso medio debuttante, e il leggero Masi sono i due portacolori della Pugilistica Carlevarino, società che anche quest'anno risulta la numero uno in Liguria in base ai risultati e ai punteggi globali ottenuti durante la stagione agonistica. Una nuova soddisfazione per il presidente Aldo Mantero e per l'autentico mito della boxe savonese: Giovanni Carlevarino festeggia nel migliore dei modi gli 80 anni.

Michele Sbravati



Riccardo Ruocco in azione: l'ex «Carlevarino» combatte ora per la Doria Totip

Ruocco presto tra i «pro»

Il massimo savonese si conferma e il grande salto ormai è vicino

SAVONA. Sono sempre pesanti, i pugni di Riccardo Ruocco. Chi non ci creda può interpellare il croato Pasalic, ultimo avversario del pugile savonese, passato a difendere i colori della «Doria», gloriosa società di Milano. Il match si è svolto sabato proprio nel capoluogo lombardo, sotto i riflettori di Antenna 3 (una delle più prestigiose ed antiche emittenti private italiane) nell'ambito di una riunione che opponeva i pugili italiani a una selezione di Zagabria.

Il peso massimo savonese, al termine di dieci combattute quanto spettacolari riprese, ha chiuso in parità il match e il forte croato. Ruocco ha dovuto fare i conti, fin dal primo round, con una fastidiosa ferita allo zigomo procuratagli dall'avversario. Poi, dopo aver subito fino alla terzo ripresa, è salito alla ribalta, prendendo il controllo del match. In particolare andava a segno più volte il potente gancio sinistro che faceva sbandare l'avversario, in visibile crisi negli ultimi minuti.

A fine incontro, Ruocco era decisamente entusiasta: «E' stato il match più impegnativo da quando sono passato al sodalizio milanese. Nei precedenti 4 combattimenti sono sempre riuscito a chiudere il discorso prima dell'ultima ripresa. Ma stavolta devo accettare il verdetto, anche se i miei pugni hanno fatto sbandare più volte Pasalic. Uno che, e questo è certo, farà decisamente carriera».

Ma l'incontro di sabato ha fatto comprendere a molti che il passaggio di Ruocco al professionismo è imminente. Del resto il curriculum che il savonese può esibire è invidiabile: 27 incontri con 14 vittorie, di cui 13 prima del limite, e spesso contro avversari di ottima caratura. Prosegue Ruocco: «Non ho alcuna fretta di compiere il gran salto. Qui sono seguito da un'équipe in grado di capire le mie possibilità, e il momento di esordire nella boxe che conta».

La decisione di Riccardo Ruocco di abbandonare Savona e l'ambiente nel quale è cresciuto e stato presa a malincuore. Ma alla fine è apparsa inevitabile: Ruocco, come altri talenti savonesi sbocciati altrove (un solo nome: la cestista Susanna Bonfiglio) ha intuito che qui la carriera avrebbe avuto sbocchi. Da qui la decisione di preparare le valigie per Milano: «Anche quando scendo sul ring - conclude Ruocco - mi ricordo sempre degli amici di Savona. E sapendo che loro mi seguono sempre con affetto, affronto gli avversari con ancora maggior mordente». E poi un consiglio a tutti coloro che vogliono intraprendere questa disciplina: «Non è vero che il pugilato è morto. Certo, sono sempre pochi i giovani che si sacrificano per questa carriera. Altri sport, meno faticosi, catturano il loro interesse: ma le boxe sa regalare soddisfazioni introvabili altrove». [g. o.]

Pallanuoto: una notizia clamorosa alla vigilia dell'esagonale che parte venerdì in corso Colombo

Rari, Badino vuol riportare Ferretti a Savona

Il centroboa: «Sono lusingato, ne riparleremo a fine stagione»

Massimiliano Ferretti in azione

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Max Ferretti tornerà al Savona? Alla vigilia della seconda edizione del Memorial Renzo Badino, il torneo esagonale dedicato alla memoria del padre di Mario Marino Badino, vicepresidente della e sponsor della squadra, salta fuori una voce che lo stesso Ferretti sostanzialmente conferma. Max: «Sì, è vero, ho avuto un contatto con la società biancorossa. E questo mi ha gratificato, sia sul piano umano che sportivo. Sapere di corteggiato da una tua ex squadra, e di valore, a 29 anni, non può che farti piacere. E' una cosa bellissima, ma è ancora prematuro in questo momento far programmi per il futuro. Sono un tesserato della Roma, e fino alla prossima stagione sarò legato a questa squadra, in cui mi trovo benissimo. Poi, a fine del campionato, ne potremo riparlare».

Ferretti è appena uscito dalla palestra, che si trova all'interno della piscina di corso Colombo. E' il solito Ferretti di sempre: disponibile al dialogo, e con la battuta pronta. Sulla Roma che sarà protagonista al «Badino», dice l'ex campione olimpico e del mondo: «Siamo una squadra attrezzata, che può tentare la conquista del prossimo scudetto Posillipo, Pescara, Florentia e Catania, che mi sembra abbiano qualcosa in più delle altre».

E la Rari? Max sorride: «Potrebbe rivelarsi l'autentica outsider di lusso del campionato. L'esperienza dei tre nazionali Ghibellini, Petronelli e Angelini potrebbe fare la differenza. E poi, un tecnico come Mistrangelo: che sa fare i miracoli». Sono da poco è passate le 12, e Ferretti scappa in ospedale per una visita fisioterapica. «Ma non c'è nulla di preoccupante» sottolinea il centroboa della Roma.

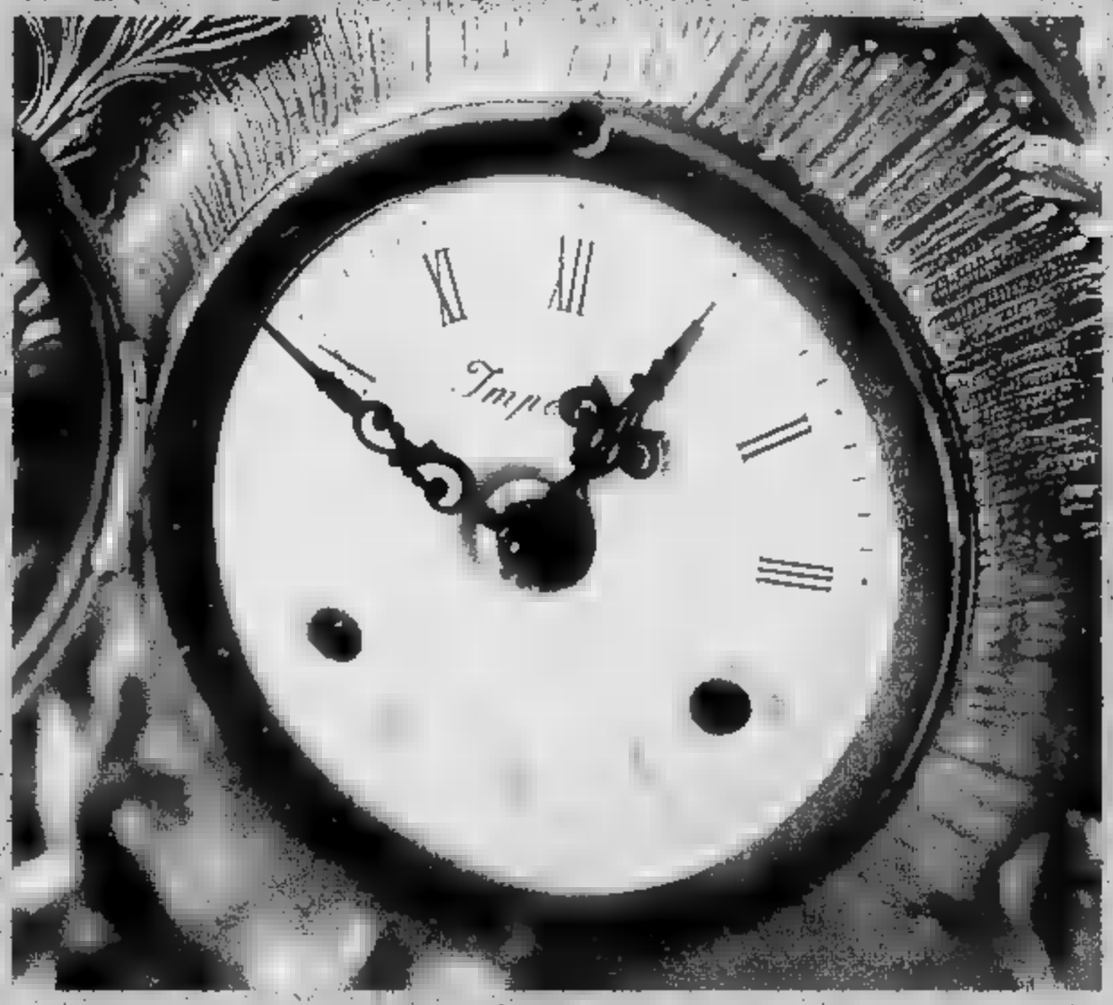
Intanto arriva Gianni Averaimo. Per lui sta per arrivare la prima volta da «ex» nella piscina di corso Colombo. La sua nuova Roma pochi minuti dopo gioca in allenamento con la Rari, e con la calottina rossa del Savona c'è Gasparroni, il diciottenne che ha preso il posto del «Gianni nazionale». Dice l'ex idolo del pubblico biancorosso «Certo, giocare contro i tuoi ex compagni fa sempre un certo effetto, anche è il solo di allenamento...». E sul Memorial Badino, il cui incasso andrà a favore dell'Associazione Amici Centro Oncologico Pietro Bianucci di Savona, Gianni sostiene: «Per noi sarà l'occasione per provare gli schemi, visto che finora abbiamo potuto giocare la squadra al completo».

Poca la gente in tribuna. Gianni si volta verso quella gradinata che al sabato era gremita di Ultras. Ha le lacrime agli occhi, si ferma un attimo e riprende: «Certo la tifoseria di Savona è irripetibile. Spero di farmi volar bene anche dai sostenitori romani, ma i tifosi biancorossi li porterò nel mio». Roma-Rari di all'Acquacetosa è finita 11-11, l'incontro è stato diretto da Saverese e Duce. Nell'Athena non c'era Ferracane. Il difensore è perforato un timpano al torneo di Recco e ne avrà per una quindicina di giorni.

Gianni Averaimo, prima volta da «ex»

Roberto Pizzorno

Internationaler Salon
GELD & WERT
Klagenfurt 5. 10. - 8. 10. 1995



DATI RILEVANTI

La Fiera si rivolge ad un bacino d'utenza di circa 6 milioni di persone, nel quale non esistono manifestazioni simili e in cui stiamo svolgendo un'intensa attività promozionale. In questo ambito disponiamo già di un ottimo know-how e di grande fama come organizzatori di manifestazioni fieristiche di successo.

- Avrà luogo dal 5 all'8 ottobre 1995 presso il comprensorio fieristico di Klagenfurt; i due padiglioni riservati con circa 10.000 m² lordi di superficie utile saranno ripartiti in dodici ambiti espositivi,
  1. Servizi bancari ed assicurativi, tutela del denaro e dei beni di valore, gestione patrimoniale, costituzione di imprese
  2. Immobili, filatelia, numismatica
  3. Arte moderna ed antica, libri d'antiquariato e pregiati
  4. Gioielli e preziosi
  5. Tappeti antichi e semi-antichi, arazzi e tessuti antichi
  6. Moda esclusiva, pellicce ed abbigliamento, accessori pregiati
  7. Mobili da design, cultura della tavola, arredamento per salotti
  8. Hi-fi e video, multimedialità, elettronica esclusiva
  9. Viaggi d'istruzione, d'avventura e di cultura, sport esclusivi: golf, equitazione, ecc.
  10. Specialità gastronomiche ed enologiche, alcolici, champagne
  11. Tutto per il manager stressato
  12. Protezione dei beni e della persona

MOMENTI DI SPICCO DEL CALENDARIO FIERISTICO:

- Conferenza del direttore generale della Banca Nazionale d'Austria sulla situazione delle banche nella nuova Europa allargata.
- Conferenza del Dr. Otto von Habsburg sulla storia ed il futuro della Mitteleuropa.
- Incontro tra varie associazioni locali e le rispettive associazioni gemelle dell'intera regione per manifestazioni comuni.
- Rally Alpe-Adria per vetture d'epoca attraverso Slovenia, Friuli-Venezia Giulia e Carinzia.
- Conferenze sulle forme più adeguate di investimento finanziario. Consulenza per la costituzione di imprese, in collaborazione con la Camera per l'Economia.
- Presentazione delle possibilità per giovani imprenditori a cura delle associazioni di franchising austriache e tedesche.
- Discussioni dettagliate sul tema della sicurezza, sia delle persone che dei beni.
- Aste e vendite al pubblico.
- Spettacoli di qualità come concerti cameristici, concorso di danza, ed altro ancora.

(Con riserva di modifiche)

PREZZI

stand a 1 lato libero	ATS 1.130.-/mq
stand a 2 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
stand a 3 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
stand a 4 lati liberi (a partire da 64 mq)	ATS 1.240.-/mq

Riduzioni per stands di maggiore dimensioni:
fino a 24 mq prezzo base
da 25 mq a 48 mq: riduzione del 15% oppure ATS 170.-/mq
da 49 mq a 96 mq: riduzione del 20% oppure ATS 220.-/mq
da 97 mq: riduzione del 30% oppure ATS 340.-/mq

LE FIERE CARINZIANE
Vetrina per l'Italia

VISITATORI:

Il consumatore di categoria A che visiterà la nostra manifestazione (contiamo sulla presenza minima di 10.000 persone) dovrà essere sicuro di poter trovare ed acquistare tutto ciò di cui ha più voglia e piacere, sapendo che quanto acquista:

- abbellisce la propria vita o il proprio ambiente,
- non perde di valore ovvero lo potrà eventualmente aumentare in futuro.

È ARRIVATO IL MOMENTO DI «GELD & WERT»!

L'obiettivo e la filosofia di questo «Salone internazionale» è di invitare – orientandosi al lifestyle dei visitatori di massimo livello – solo espositori scelti, che rispondano in prima persona della qualità di quanto offerto. Grazie alla lunga esperienza nei rispettivi settori di attività, gli espositori debbono garantire la presentazione e vendita di prodotti veramente di pregio in un ambiente raffinato. Il salone «Geld & Wert» è una mostra-mercato!

Rappresentanza per l'Italia:
Dr. Francesco Cuttini • Via Aquileia 43/4
I-33100 Udine • Tel./Fax 0432/294702
Roberto Rizzi, via D'Aronco 12 -
I-33100 Udine - Tel./Fax 0432/512642-546620

DIE KÄRNTNER MESSEN
KLAGENFURT
A-9021 Klagenfurt P.O. Box 380
Tel. ++43-463-56800-20, Fax 0463-56800-29

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scheduria Tecnica Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Candiano, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- Lgo Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Bracco, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Corso
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del volume - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Gioglio, 19
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Avrà inoltre diritto di ricevere mensilmente per la durata

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 ..... (L. 300.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 ..... (L. 300.000)
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994 ..... (L. 300.000)**
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994.. (L. 750.000)
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact ..... (L. 350.000)
- ☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

☐ contrassegno ☐ con assegno (assegni non trasferibili intestati a "Editrice La Stampa Spa")

(**) I possessori delle edizioni 1994 e 1993 avranno, inoltre, al momento acquisto copia prima d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno inviati insieme al nuovo CD acquistato

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____
Firma autorizzata

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
[redacted]. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
[redacted]. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì [redacted] Ottobre 1995 [illegible] 31
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Sculture
[redacted] FASHION
Sconto 10% per le ragazze fino a 20 anni
Sconto 10% per le clienti settimanali over 20
NOVARA - Corso Mazzini, 21/A
Tel. 0321/33220

Interrogazione-denuncia del pds in Regione: «La situazione è catastrofica»

«L'Usl senza soldi e personale»

Giuliana Manica sollecita efficaci iniziative. Il 12 l'assessore D'Ambrosio in visita a Novara
La dottoressa Borgna: «Garantiamo tutti i servizi ma è una grossa fatica andare avanti così»

Maternità

Via da Arona Arriva a Borgo

[redacted] Il reparto maternità dell'ospedale di Arona ha i mesi contanti. Poi chiuderà e il servizio verrà trasferito a Borgo[redacted]. La voce, che circolava da tempo, sta prendendo sempre più consistenza ed è prossima a divenire realtà. La conferma è venuta [redacted] Maria Emilia Borgna, neo direttore generale dell'Usl 13: «La decisione diventerà operativa nei prossimi mesi. La scelta è motivata dal fatto che il personale in servizio [redacted] poco e non può fornire 24 ore su 24 quell'assistenza che la Maternità e la Neonatologia [redacted] richiedono. [redacted] questo momento non possiamo indire concorsi ed [redacted] nuovo personale, e perciò dobbiamo valorizzare [redacted] massimo quello esistente. In questo caso è stata privilegiata Borgomanero perché possiede un [redacted] reparto di rianimazione, supporto indispensabile a quello [redacted] maternità».

Cos'altro accadrà all'ospedale di Arona? «I reparti di Medicina, Chirurgia e Ortopedia - ha risposto la dottoressa Borgna - non verranno tocc[illegible]. [redacted] pensa anzi di portare ad Arona alcune specializzazioni, come Oculistica, oppure Otorinolaringoiatria, oppure Urologia. Nulla [redacted] però stato ancora d[redacted]. E' sicuro, invece, che all'ospedale di Arona [redacted] presto attivati alcuni posti letto per [redacted] specialità di Fisiatria».

La notizia che ad Arona non nasceranno più bambini sembra sia stata accolta con indifferenza. La città, dopo aver p[redacted] [redacted]nema, uffici della Sip e dell'Enel, scuole ed altri servizi, pare rassegnata al nuovo e inevitabile ruolo. Quale? Quello [redacted] dormitorio dei pendolari, supermercato e parco gioco per milanesi. Finora [redacted] ha notizia solo della presa di posizione contraria del capogruppo della Lega, Fabio Calzeroni, che ha definito la chiusura di ostetricia «la conseguenza di scelte politiche errate, commesse [redacted] passato, ma anche nei nostri giorni» e ha chiesto un consiglio comunale sull'argomento. [s. bott.]

Prenotazioni

E' già pronto il progetto Cup

NOVARA. La Cgil chiede l'istituzione di un centro prenotazioni al San Giuliano, ma il direttore generale supplente Luciano Scarabosio gioca d'anticipo: un progetto per il Cup è già pronto, prenderà il via tra breve. In un documento inviato alla direzione dell'Azienda Ospedaliera, la Cgil-funzione pubblica chiede l'istituzione urgente di [redacted] servizio di prenotazione e prelievi al presidio San Giuliano. Il luogo è stato individuato per la facilità di accesso ai disabili e di parcheggio per gli utenti.

«Da rilevare - dice Renato Bianchi della Cgil - che in questa struttura è [redacted] operativo il servizio di riabilitazione funzionale per cui buona parte dell'attività ambulatoriale di base dell'azienda ospedaliera, come prelievi di sangue, fisiokinesiterapia, [redacted] radiologiche, [redacted]rebbe così accorpata».

Per Luciano Scarabosio il suggerimento [redacted] quasi inutile: [redacted] qualche mese stiamo lavorando per trovare una sede al Cup dell'ospedale. La proposta arriva [redacted] ritardo. Riteniamo che la vecchia [redacted] di cura dell'ospedale Maggiore, l'edificio che oggi ospita la divisione [redacted] Endocrinologia, possa diventare sede del Cup. Non avendo barriere architettoniche [redacted] adatta a ricevere anche i disabili. Alcuni primari stanno già lavorando [redacted] progetto».

La proposta di utilizzare [redacted] San Giuliano comunque [redacted] è bocciata. «Potrebbe diventare - suggerisce Scarabosio - una sede distaccata, per facilitare il decentramento [redacted] l'affluenza degli utenti di quella [redacted].

Che il «Maggiore» abbia interesse ad attivare i servizi, e con una certa urgenza, lo spiega il direttore generale.

Oggi Usl 13 e azienda ospedaliera offrono servizi in regime di concorrenza, come qualsiasi attività commerciale.

«Le ultime statistiche - dice Scarabosio - segnalano un calo di utenti del 3 per cento. Sta [redacted] noi recuperare. Anche [redacted] un servizio di qualità». [c. m.]

NOVARA. «L'Ospedale Maggio[redacted] si è visto assegnato [redacted] grosso delle dotazioni, all'Usl è stata assegnata una spesa storica infinitamente bassa. E' successo tutto il 31 dicembre, la notte dei lunghi coltelli. Oggi vediamo i risultati: l'Usl è in una situazione disastrosa per strutture [redacted] personale». Giuliana Manica, consigliere regionale pds, con i colleghi Riggio e Bortolin [redacted] presentato al presidente Ghigo e all'assessore D'Ambro[redacted] (che il [redacted] sarà a Novara) un'interrogazione per sapere come intendono risollevare la pesante situazione.

«Siamo [redacted] paradossale. Basta un [redacted]pio - dice Manica -. Al San Giuliano ci sono due case protette che fanno riferimento al socio-assistenziale dell'Usl ma la struttura [redacted] assegnata all'ospedale [redacted] così l'Usl, già [redacted] corto [redacted] soldi, deve pagare l'affitto. A questo [redacted] aggiunge l'atteggiamento dei Revisori dei conti

che hanno presentato relazioni catastrofiche, esprimendo anche giudizi che a loro non [redacted] petevano. In una situazione del genere l'Usl si ritrova [redacted] convenzioni bloccate quando ha invece grandi potenzialità. Ma c'è anche chi vuole ulteriormente frantumare l'Usl».

A destra [redacted] Emilia Borgna dirigente facente funzione dell'Usl 13
A sin. Giuliana Manica, [redacted] pds

La dottoressa Maria Emilia Borgna conferma le difficoltà dell'ente che dirige dopo la revoca di Domenico Giacomanto[redacted]: «E' una grossa fatica anda[redacted] avanti così. Il personale è ridotto al minimo. Abbiamo ereditato organici molto poveri. Dallo scorporo [redacted] l'Ospedale Maggiore abbiamo perso quasi tutto [redacted] personale amministrativo. E si fa sentire molto anche la carenza di infermieri. [redacted] le difficoltà ci sono anche dal lato finanziario. Gli aiuti della Regione non dovevano essere meno del 16% di quanto speso nel '94. Ma la cifra erogata è bassa perché i costi dell'ex Usl 51 [redacted]no stati attribuiti più all'ospedale che alla nuova Usl. Su [redacted] miliardi solo 36 sono nel capitolo beni-servizi. E [redacted] convenzioni attivate incidono proprio [redacted] questa voce. Speriamo che queste diffoltà rappresentate in Regione possano f[redacted] sbloccare la situazione».

E l'Usl non rinuncia [redacted] progetti: [redacted]ggi garantiamo, pur con difficoltà, [redacted] servizio - dice [redacted] dirigente - ma pensiamo anche [redacted] sviluppo [redacted] struttu[redacted] di Arona, Borgomanero e Galliate, ad estendere l'assistenza domiciliare integrata, a progetti per handicappati [redacted] anziani. I soldi sono pochi ma la buona volontà c'è tutta. Anche per chiedere personale e risorse alla Regione».

[redacted] Bologna

LA CONFERENZA DI STRESA

Il traffico del futuro

Al via la Conferenza sul traffico che si svolge ogni anno a Stresa. Temi [redacted]li: i trasporti in Europa, la sicurezza sulle strade, gli appalti. Giordani A PAGINA 35

Domani l'incontro fra possibili partner della società di gestione

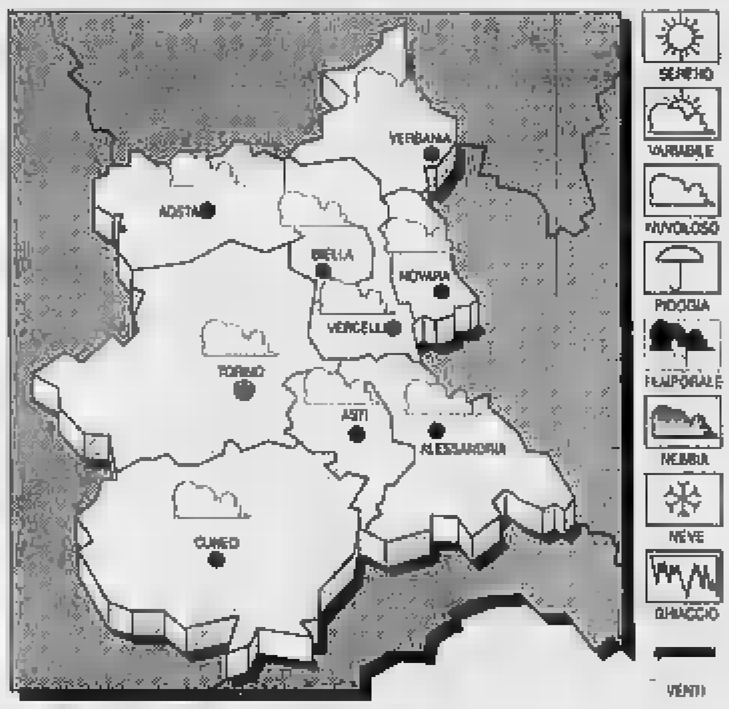
«Non si snaturi la vocazione dell'Istituto metalli leggeri»

NOVARA. La Regione assicura il proprio intervento per l'Istituto Metalli Leggeri, ma «Idee di futuro» ed il consiglio di fabbrica gettano acqua sul fuoco delle dichiarazioni di acquisto da parte del Comune e chiedono che [redacted] costituisca al più presto una [redacted]cietà mista di gestione.

L'assessore regionale Antoni[redacted] Masaracchio ha visitato l'altro ieri l'immobile progettato dall'architetto Piano ed ha assicurato l'intervento della Regione per il mantenimento del centro ricerche sull'alluminio a Novara. Nel frattempo Alberto Pacelli, di [redacted] di futuro», [redacted] Gianni Martinetti, rappresentante dei ricercatori dell'istituto, si dichiarano «preoccupati per l'atteggiamento del Comune di Novara, che sembra intenzionato più all'acquisizione dell'immobile che alla salvaguardia delle competenze dell'istituto». Pacelli [redacted] Martinetti sono critici sui piani espressi dal sindaco Merusi: «L'istituto [redacted] è il vestito di Arlecchino, buono per qualsiasi soluzione: lì deve starci il centro per [redacted] certificazione [redacted] qualità ed [redacted] massi[redacted] una facoltà universitaria co[redacted] Farmacia, n[redacted] [redacted] può utilizzare l'immobile per risolvere tutti i problemi cittadini. Il sindaco sostiene che il Comune ha ormai acquisito l'immobile: co[redacted] può dirlo se ancora non esiste una società di gestione? Il procedimento di acquisizione [redacted] ancora molto lungo e complicato». Intanto, domani alle 17 Merusi ha convocato in Comune i possibili partners della futura società di gestione. [m. g.]

Sull'acquisizione dell'Isml da parte del Comune intervengono oggi i ricercatori ed Alberto Pacelli di «Idee di futuro». Puntualizzano indirizzi e competenze dell'Istituto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente nuvoloso con locali e deboli piogge.

TEMPERATURA. In leggero aumento.

[redacted] Deboli meridionali.

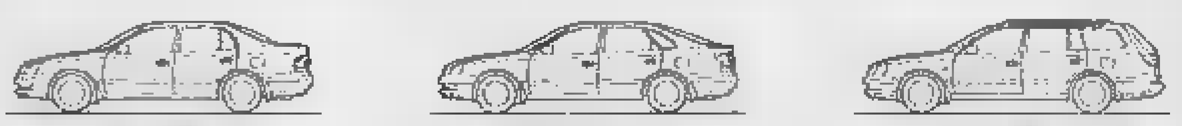
[redacted] **TEMPO.** Molto nuvoloso con precipitazioni spar[redacted].

LE [redacted]
[redacted] NOVARA
Max: [redacted] [redacted]: 10; media: 13
[redacted]
Max: 23; min: 12; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,1; Alessandria 19; [redacted] 17; Aosta 16; Cuneo [redacted]; Vercelli 19.

Toyota Carina E.
La qualità è una valuta forte.

Concepita per offrirvi il massimo [redacted] punto [redacted] vista tecnologico, Toyota Carina [redacted] l'auto pensata per garantirvi [redacted] che [redacted] ha timore [redacted] tempo, come testimonia il TÜV, [redacted] tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma, abitabilità [redacted], brillanti [redacted] [redacted] valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, [redacted] di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete e una garanzia [redacted] tre anni (o fino a 100.000 Km.) fanno di Toyota Carina l'auto [redacted] chi sa scegliere. Toyota Carina: [redacted] valore che dura nel tempo



Carina E Sedan
1600 cc 115 CV - Si £ 27.190* - GLi £ 31.450*
2000 cc [redacted] - GLi £ 37.910*

Carina E Liftback
[redacted] - 115 CV - Si £ 28.010* - GLi £ 32.340*
[redacted] - 133 CV - GLi £ 33.730*

Carina E Station Wagon
1600 cc 100[redacted] Si £ 30.690*
[redacted] cc - 133 CV - GLi Class £ 34.050*

TOYOTA
idee guida.

Top Car
NOVARA (Lumellogno) - Via P. Lombardo, 228 - Tel. 0321/456895
GRAVELLONA TOCE - Corso Milano, 172 - Tel. 0323/865110

L'Istituto musicale rischia di aprire l'anno scolastico con appena tre corsi

«Brera» in crisi per 13 docenti

Al momento sono confermati solo la scuola di danza, due cattedre di pianoforte ed [illegible] di teoria
Bocciata dal Coreco la delibera sui contratti a termine. «E' in gioco il futuro, lavoriamo uniti»

NOVARA. Brera, adesso le stelle non bastano più. Tornata a Novara per dirigere la scuola di danza nella palazzina Liberty di viale Verdi, Liliana Cosi si ritrova a lavorare in uno dei periodi più difficili nella storia ultrasecolare del Civico Istituto musicale. Ma non è il balletto a creare problemi. Anzi, i corsi di danza coordinati dall'étoile sono tutti riconfermati: dal propedeutico per i bambini fra i sei e gli otto anni alla scuola di danza classica vera e propria, ripartita su tre livelli e affidata quest'anno a Paraschiv Pielenu, già primo ballerino e maestro di balletto all'Opera di Bucarest. E' riconfermato anche lo stage professionale destinato alla creazione del corpo di ballo «Città di Novara».

I guai arrivano invece sul fronte della [illegible]: per la prima volta il «Brera» si presenta all'avvio dell'anno scolastico con un organico ridotto di corsi.

«Al momento soltanto tre - dice il direttore Valerio Premuroso -, diretti da insegnati di ruolo: due classi di pianoforte ed una di teoria e solfeggio. Per archi, fiati, chitarra e tutti gli altri strumenti che fino al giugno [illegible] completavano le «offerte» dell'Istituto è aperto un contenzioso che in assenza di rapide soluzioni rischia di compromettere la stabilità e il futuro dell'Ente cittadino. Dobbiamo tutti lavorare con unità d'intenti affichè questo pericolo sia scongiurato, così come la continuità didattica e il livello qualitativo degli insegnamenti».

Alle radici della crisi c'è infatti il rinnovo del contratto a tredici docenti, che in base alle disposizioni di legge emanate nel luglio '94 non può più essere stipulato per attingere a graduatorie nazionali. «Abbiamo cercato di rimediare in via provvisoria a tempo determinato una delibera d'urgenza - racconta Carlo Torresani, consigliere d'amministrazione addetto alle relazioni esterne -, ma è stata impugnata con un ricorso al Coreco, che dopo averla presa in esame l'ha bocciata. Ora stiamo cercando di sviluppare proposte alternative che nel rispetto della legge ci consentano di superare questi ostacoli. Fra queste, si sta esaminando la possibilità di una eventuale convenzione con una associazione di insegnanti, formula che in altre realtà d'Italia [illegible] la nostra, ad esempio a Crema e a Pavia, ha permesso di risolvere la questione con soddisfazione di tutti. Di certo, per disponendo di un congruo numero di iscritti, il Brera non può sostenere i costi di un'assunzione a tempo indeterminato di un gruppo così alto di docenti. A [illegible] che il Comune riveda gli stanziamenti, disponendo un'adeguata copertura agli oneri previdenziali».

L'ingresso del «Brera» in viale Verdi a Novara. L'étoile Liliana Cosi per il secondo anno consecutivo dirigerà la scuola di danza. Qui a fianco, [illegible] Premuroso direttore dell'istituto musicale

A complicare le cose, emergono divergenze anche all'interno dello stesso consiglio d'amministrazione. Della gravità della situazione è ben consapevole l'assessore alla Cultura Roberto Cota. «Inutile nasconderlo - dice - il momento è difficile e sbagliato farsi troppe illusioni. La soluzione al problema va ricercata tutti insieme, creando attorno al Brera un clima di armonia e maturità. E' importante. Le polemiche non [illegible] nessuno, anzi che meno al bene della città, di cui il «Brera» rappresenta [illegible] patrimoni culturali più preziosi».

«[illegible] è mia abitudine guardare al passato - aggiunge l'assessore - ma per rispetto sostanziale dei fatti bisogna comunque dire che purtroppo oggi paghiamo lo scotto di precedenti gestioni, condotte in maniera [illegible] proprio ortodossa e lungimirante, almeno sotto il profilo amministrativo. Soluzioni «che prima potevano essere tollerate oggi [illegible] sono più possibili. Dobbiamo quindi lavorare con impegno e affrontare il presente affinchè le soluzione di queste difficoltà [illegible] il punto di partenza per una svolta decisiva nella vita dell'Istituto. Come Amministrazione comunale ribadiamo che il «Brera» [illegible] al centro della politica culturale della città e siamo pronti a fare la nostra parte, assumendoci le responsabilità che ci competono».

Per l'Assindustria

L'economia provinciale è in ripresa

NOVARA. Il termometro economico provinciale dà segnali positivi e la ripresa queste volte sarà probabilmente accompagnata anche da nuove assunzioni.

Le previsioni congiunturali dell'Associazione Industriali di Novara per il quarto trimestre del '95 confermano che l'economia provinciale è sempre più solida: per quanto riguarda le aspettative di produzione il saldo fra imprenditori pessimisti ed ottimisti è decisamente positivo, + 21,9%; analoga tendenza, + 18,2%, riguarda l'attesa sugli ordini. Viene rilevato un certo raffreddamento nell'export, perciò è prevedibile che non si ripeterà il boom dell'anno scorso, ma permane molto buona la presenza delle aziende novaresi sui mercati europei ed asiatici.

Il 27,9% delle imprese dichiara di voler effettuare investimenti di ampliamento della capacità produttiva, il 46,2% è orientata su investimenti per sostituzione.

La novità più significativa dell'indagine riguarde l'occupazione: dopo moltissimo tempo una buone percentuale di imprenditori prevede di assumere nei prossimi mesi nuovi dipendenti. Un dato meno positivo è costituito dall'aumento, anche se minimo, delle aziende (il 4,9%) che pensano di ricorrere alla cassa integrazione.

Per quanto riguarda la situazione nei vari comparti produttivi, continua il momento sì del metalmeccanico dove restano sostenute le aspettative di produzione e di ordini, ed il 21,3% degli imprenditori è orientato a nuove assunzioni.

In netto ricupero il settore chimico e delle fibre, che è tornato a correre grazie alla ripresa delle esportazioni soprattutto nei paesi asiatici, nell'Europa dell'Est ed in Germania. E' praticamente scomparso il ricorso alla cassa integrazione, che invece è presente in misura massiccia nel comparto dell'abbigliamento e sta tornando su livelli abbastanza consistenti nel settore metalmeccanico.

Situazione contraddittoria nel tessile-abbigliamento: Il comparto soffre per la riduzione dei consumi sui mercati europei, ma mentre le aziende tessili restano ancora abbastanza ottimiste per i prossimi mesi, sul fronte dell'abbigliamento si respira aria pesante. Il saldo sugli ordini è chiaramente negativo, - 25%, ed è addirittura del - 33,3% per gli [illegible] esteri.

La situazione del settore è aggravata, un problema che riguarda anche il tessile, del forte ritardo negli incassi rispetto ai tempi di pagamento: questa difficoltà coinvolge la metà delle aziende.

Una considerazione generale sviluppata dall'indagine prevede che il trend positivo per le aziende novaresi proseguirà anche nei prossimi mesi, ma senza il boom dall'export che ha contraddistinto il passato.

Marcello Giordani

Una doppia operazione preventiva dei carabinieri di Novara

Nomade in carcere per rapina Foggiani presi con soldi falsi

NOVARA. Una giovane nomade di origine polacca è finita in carcere perchè colpita da un ordine di custodia cautelare [illegible] dal gip di Trieste per rapina aggravata. E' Margareth Lakatosz, 25 anni, dimorante presso il campo nomadi. L'hanno arrestata i carabinieri del nucleo operativo di Novara durante un controllo al campo. La giovane donna in un primo tempo avrebbe fornito una falsa identità. Era già rimasta coinvolta, nel giugno dello [illegible] anno, nella cosiddetta operazione «colato». Allora i carabinieri avevano scoperto un vero e proprio tesoro dei nomadi valutato intorno ai sei miliardi. Erano finite in [illegible] 14 persone ed [illegible] stati sequestrati gioielli, preziosi, pellicce, auto di lusso ecc. provenienti da furti compiuti nel Centro e Nord Italia. Dopo qualche settimana i nomadi tornarono liberi per un provvedimento di legge e fecero perdere le loro tracce. La maggior parte di loro si trasferirono all'estero. Di tanto in tanto qualcuno si ripresenta sul territorio nazionale essendo stati emessi altri provvedimenti restrittivi finisce in carcere. Così è avvenuto per la giovane donna che ieri l'altro è incappata in uno dei tanti servizi preventivi svolti dai carabinieri di Novara.

I militari del reparto radiomobile hanno invece arrestato sull'area dell'autogrill Pavesi di Galliate, due foggiani trovati in possesso di cinque milioni di banconote da centomila lire risultate contraffatte. Si tratta di Gerardo Albanese e Donato Monopoli di 43 e [illegible] anni, rispettivamente, entrambi residenti a Cerignola (F[illegible]). Tenevano le banconote nascoste in alcuni pacchetti di sigarette nel bagagliaio dell'auto. La quantità rilevante delle banconote false e il sospetto che si trattasse di una campionatura hanno indotto i magistrati ad emettere il provvedimento cautelare. (r. a.)

Margareth Lacatosz, Donato Monopoli e Gerardo Albanese arrestati dai Cc

Dopo lo sciopero degli autobus cittadini di ieri pomeriggio

La Sun invita il sindacato

«Incontriamoci e discutiamo per non far pagare le conseguenze ai contribuenti»
Alle ragioni degli autisti l'azienda risponde con [illegible] piattaforma articolata

NOVARA. Maggiore produttività, aumento dell'autofinanziamento, e di conseguenza incentivi alla produzione: ecco la ricetta della direzione Sun allo sciopero proclamato per ieri dalle maestranze. Alle ragioni degli autisti (tagli all'ufficio di piazza Garibaldi, orario ridotto serale), l'azienda oppone una piattaforma articolata che, a detta del presidente Roberto Vajani, «Noi [illegible] sottopone alle rappresentanze sindacali più volte in otto mesi e questa parte, [illegible] risposte non ne abbiamo mai avute, anche se annunciate». Così la conferenza stampa della direzione Sun diventa l'occasione per il presidente, il direttore Roberto Molinari e il consigliere Pier Saverio Ar per rilanciare ancora una volta la proposta. Con l'augurio, espresso da Vajani, «Che si possa al più presto fissare [illegible] calendario di incontri con i [illegible] dacati». Ecco la proposta della direzione Sun, che persegue l'obiettivo del risanamento aziendale, ovvero il contenimento delle perdite che vengono scaricate sulla collettività. Cosa propone l'azienda? La giornata di [illegible] divisa in due tranche e non più un unico turno di [illegible] e trenta minuti, l'introduzione della reperibilità periodica. A fronte di questo impegno, l'offerta di una [illegible] tantum» per il personale di linea e di indennità.

«Il sindacato - conclude Vajani - a parte una richiesta per l'una tantum generica e per tutto il personale, ha risposto proclamando lo sciopero. Continuare in questo modo non costa niente alle parti, il [illegible] è trasferito sui contribuenti, sull'utenza e questo non può [illegible] re accettato». (c. m.)

A CASSOLNOVO

Donna investita è grave

Una donna di 51 anni di Cassolnovo è rimasta gravemente ferita ieri pomeriggio in un incidente sulla provinciale Vigevano a Cassolnovo, all'altezza della frazione Molino del Conte. Andreina Maffeo, originaria di Sozzago, residente nella frazione in via Naviglietto 5, stava tornando da Vigevano verso casa in bicicletta, [illegible] borsa della spesa sul manubrio: al momento di attraversare la provinciale per svoltare a sinistra, non si è accorta di una [illegible] proveniente dalla direzione opposta ed è stata travolta. La donna ha sfondato il parabrezza ed ha riportato [illegible] grave trauma cranico e fratture alle gambe. E' stata trasportata con l'elisoccorso al [illegible] Raffaele di Milano, dov'è ricoverata in prognosi riservata. La ferita il moglie di Luigi Cocchetti, [illegible] sindaco e vice sindaco di Cassolnovo negli anni Settanta e dipendente della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. La conducente della Polo, Daniela Andolfi, [illegible] anni, di Cerano, è rimasta illesa. (c. br.)

IL TACCUINO

LETTERE AL [illegible]

Impianto Pieve 2 l'Enel risponde

Facciamo riferimento all'articolo «Pieve vergonte - Ancora fermi i lavori per la centrale Enel a Fomarco» del 16 settembre u.s. per fornire alcune precisazioni. In merito al [illegible] struendo impianto idroelettrico «Pieve Vergonte 2» dobbiamo ricordare che il recente legislazione sugli appalti ha avuto [illegible] periodo di incertezza [illegible] ha rallentato le procedure di gara. Nel momento in cui il quadro [illegible] sta trovando definizione, la nostra azienda ha ripreso appieno l'iniziativa per la costruzione della centrale di cui sopra, attivando le relative procedure di appalto. Possiamo pertanto prevedere [illegible] i lavori saranno avviati nel maggio [illegible] la costruzione di [illegible] stradale di accesso, mentre nel [illegible] successivo sarà aperto il cantiere destinato ad eseguire i lavori [illegible] la centrale e le opere annesse. Tempi più lunghi viceversa [illegible] per i lavori relativi alla costruzione della galleria e delle opere di presa, il cui avvio è previsto nel novembre 1996. L'entrata in servizio del nuovo impianto è prevista nell'anno 2000.
Enel, Compartimento di Torino

Aziende agricole [illegible]

dell'alluvione '93
Riferendomi all'articolo apparso il 23-9-95 su «La Stampa» relativo ai rimborsi per l'alluvione '93, ritengo necessario correggere l'affermazione secondo la quale all'avvenuta «liquidazione pressochè totale» dei danni subiti dalle aziende agricole. Per quanto l'Ufficio decentrato dell'agricoltura di Novara e Verbania si sia prodigato per abbreviare i tempi di intervento, la liquidazione è ancora in corso e comunque le aziende non hanno ricevuto alcun contributo, ma solo prestiti a tasso agevolato di cifre di circa il 10 per cento del danno effettivo [illegible] e quindi meno, in realtà, di quanto verrà probabilmente erogato a chi ha subito danni negli altri settori. Contrariamente a quanto crede la gente, l'agricoltura non è più da tempo oggetto di particolari agevolazioni.
Paolo Zacchera, Azienda floricola «Compagnia del lago»

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Gallarate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669, **Oravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
Varallo: 0323 / 405.000-556.000/ 56.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Morgozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.i.a 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; [illegible] 0322/78.897; **Piedimulera:** 0324/63.188

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. 62.60.00; **Arona:** [illegible] / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; [illegible] 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) a Agnelli, corso Cavallotti, il telefono 62.03.67 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500).
Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Arona: *Da Marie*, via Monte Nero, 28 tel. 0322/24.02.19
Mariano Ticino: *Fallgallo*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.66.64
Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. 0322/86.33.51
Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322/25.51.25
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, 25 tel. 0323/51.91.51
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.106
Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. 0324/51.145
Crodo: *Veggis*, via Roma, 77 tel. 0324/61.292
[illegible] *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 tel. [illegible]
Omegna: *Dalcinesi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220
Stresa: *Guerra*, via Roma, 28 tel. 62.01.39

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Giovanna Capanna (1907), Ida Scarparo (1925), Martina Galmini (1920), Antonino Fiatti (1929), [illegible] Miglio (1916), Giuseppa Vaschi (1923), Virginia Beschi (1910), Angelo Berri (1904), Fulvia Gray De Cristoforis (1919), Vittorio Omodei (1940), Mario Andrioli (1973), Daniela D'Amelio (1977), Giovanni Legnazzi (1906), Gino Cecchenni (1920), Ida Marano (1922), Adele Angela Luigia Caterina Grassi (1905), Gianna Maria Quartara (1932), [illegible] (1909), Gioacchino Michele (1924), Angela Maria Sacchi (1903), Giuseppe Taglione (1922), Eugenia Gattoni (1900), Luigia Uglietti (1911), Gian Piero Laudi (1939), Marco Chiaro (1928), Roberto Fontini (1951). [illegible] Rizza (1926), Ubaldo Miglio (1911), Michelina Crivelli (1922), [illegible] lo Maucci (1926), Luigia Porzio (1904), Angelina Moraldi (1924), Matteo Gaudenzio Gatti (1919), Adelina Accomero (1905), Donato Bossetti (1927).

ANNIVERSARI

A cinque anni dalla dolorosa scomparsa di

cav. Geroiamo Laria

lo ricordano con l'amore di sempre: Liberato, Roberta con Paola, Ruggero con Laura e le sue adorate nipoti.
— Novara, 4 ottobre 1995.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Arona, serata per la vista

«I colori dell'India». E' il titolo di un servizio del fotogiornalista Enzo Pifferi che sarà presentato domani alle 21, al Cinema San Carlo di via Don Minzoni di Arona. Si tratta di una «Serata per la vista», promossa dalla Associazione amici di padre Colombo, alla quale interverranno lo stesso presidente dell'associazione, il prof. Figini, e la dottoressa Nima Raj, oculista, responsabile del Centro di riabilitazione visiva di Warangal (India). L'ingresso è gratuito. Per ulteriori informazioni reltive a questa iniziativa è possibile rivolgersi allo 0322/249539. [a. b.]

INFORMATICA

Dai Lucani un corso di computer

L'Associazione dei Lucani, che ha sede a Novara in via Cordarina, ha organizzato un corso di avviamento all'uso del computer. E' un corso gratuito, offerto soprattutto ai giovani . Le lezioni iniziano ad ottobre e si terranno a convitto «Carlo Alberto» di Novara. Per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria dell'associazione, tel. 0321/391151. [c. m.]

SALUTE

Training autogeno nei quartieri

E' al via il corso di Training autogeno al quartiere Nord. S'inizia oggi alle 9,30 (e durerà fino alle 10,30). Le lezioni in calendario [illegible] dodici e sono tenute da Antonio Larotonda. Gli stessi corsi si svolgeranno martedì 10 e mercoledì 11 ottobre anche in altri due quartieri, vale a dire Sacro Cuore e San Martino. [b. c.]

COMMERCIO

Verbania, negozianti a scuola

I negozianti [illegible] a scuola; l'Ascom verbanese organizza corsi di aggiornamento per operatori del commercio e del turismo. Le lezioni trattano varie materie legate a più tipi di attività, tra cui le nuove tendenze del consumatore, tecniche e psicologia di vendita e il franchising. Per ulteriori e più dettagliate informazioni si può telefonare allo 0323-402576. [b. c.]

Oleggio, nelle pratiche del «Neo Centro» sarebbero emerse irregolarità

Stop ai lavori nell'ex Foro Boario

Scaduta da un anno la concessione edilizia, ordinanza del nuovo sindaco sospende le opere
Anche per il complesso natatorio l'iter non risulta a norma. L'annuncio in Consiglio comunale

OLEGGIO. Il centro commerciale nell'ex Foro Boario sorge su un'area destinata dal piano regolatore ad un utilizzo sociale. I lavori sono proseguiti con la concessione edilizia scaduta da un anno. C'è quanto basta per fermare le opere e rivedere nell'insieme la destinazione del vasto complesso. Si trova nella zona della stazione ferroviaria. Fra edificazioni e zone a verde, interessa una superficie complessiva di mila metri quadri.

L'annuncio dello stop ai lavori è stato dato l'altra sera dal sindaco Paolo Colombo, in apertura del Consiglio comunale. Insieme ad un'altra comunicazione: anche il centro natatorio, previsto vicino alla caserma dei carabinieri, non avrebbe tutte le carte in regola sotto il profilo burocratico. La giunta sta valutando l'opportunità di risolvere la convenzione, ereditata dall'amministrazione guidata da Ezio Vandone. Qui i lavori non sono ancora iniziati.

In apertura di seduta, lunedì scorso il consigliere Claudio Nava, di Forza Italia, ha presentato un documento in cui si segnala che nelle cartellette dei consiglieri mancavano elementi ritenuti «necessari» per una proficua partecipazione ai lavori. Nava ha chiesto il rinvio del Consiglio. Vandone ha preannunciato un esposto e non ha partecipato ai lavori: prima uscendo dall'aula al momento delle votazioni dei primi ordini del giorno, poi abbandonando la seduta.

Si sono aperti però due cantieri che, non è difficile immaginare, terranno banco nei prossimi mesi. Del centro commerciale all'ex Foro Boario si parlò per la prima volta nell'89. Allora sindaco Roberto Negri. I lavori sono partiti nel '91. Dovevano concludersi in mesi. «Risulta - ha detto Colombo - che siano stati commessi illeciti edilizi sia al Neo Centro sia per il centro natatorio. L'area su cui insiste la struttura dell'ex Foro Boario era ed è "a standard", in sostanza destinata a servizi per popolazione. E da un anno i lavori proseguono nonostante scadute le concessioni. Per questo stamattina è stata firmata un'ordinanza di sospensione». E' stata anche richiesta una consulenza all'ufficio legale della Regione.

Alcuni spazi nella struttura già venduti a privati dalla società Sipe, subentrata nella convenzione che il Comune, proprietario della superficie, aveva a suo tempo stipulato l'impresa Perone. Nel '90 il gruppo del psdi aveva presentato una mozione sulla necessità di garantire usi pubblici alla costruzione. Per quanto riguarda il centro natatorio, nell'intendimento della giunta c'è la revoca delle concessioni edilizie e la risoluzione della convenzione. Colombo: «Le concessioni edilizie dovevano essere subordinate ad approvazione consiliare di strumento urbanistico esecutivo. Non risulta che questo sia stato fatto».

All'ordine del giorno c'erano poi diverse i rappresentanti nel comitato di gestione dell'asilo nido (Emanuela Germanino e Claudio Naval, il coordinatore delegato del Co- al controllo del servizio mensa (la pediatra Maria Pia Buschini), il comitato di redazione del giornale «Oleggio Diari», la sostituzione dei membri nella commissione izi pubblici. E' stato rinnovato anche il consiglio della biblioteca civica «Julitta». Il presidente è Fabrizio Merletti. Le opposizioni hanno sollevato osservazioni sul metodo previsto dal regolamento della biblioteca per l'elezione dei rappresentanti degli utenti. L'assessore alla Cultura Elena Ferrara: «Si potranno apportare miglioramenti al regolamento. Ma il rinnovo del Consiglio è indispensabile per rilanciare l'attività dell'ente».

Paola

Il «Neo Centro» si trova nella zona dell'ex Foro Boario di Oleggio, dove si svolgeva il mercato del bestiame

IN BREVE

Teppisti incendiano un'auto

Auto in fiamme l'altra in via Torelli. Teppisti hanno dato fuoco ad un cassonetto e l'incendio è subito propagato ad una Renault parcheggiata a fianco. L'auto, di proprietà di una famiglia che abita nella via, è andata distrutta. [b. c.]

Piano di protezione civile per quattro Comuni

Un piano di protezione civile intercomunale per Cerano, Trecate, Sozzago e Romentino. Lo preparerà una società specializzata di Milano. A giorni è previsto un incontro i sindaci e i tecnici, alla presenza anche di un funzionario della Regione. L'amministrazione piemontese contribuirà, infatti, alla spesa per la redazione del piano. [b. c.]

Il televisore nel futuro, incontro alla fiera

«Come sarà domani il nostro televisore»: è l'argomento che verrà affrontato questa mattina (dalle 10), allo stand di «Vacanze Sì», in piazzale Moro. Sarà presente Sergio Borsi, direttore del Centro produzione Rai di Torino. [s. bot.]

Ordinanza per accendere il riscaldamento

Da ieri i borgomaneresi possono accendere gli impianti di riscaldamento nelle abitazioni: reso noto il sindaco con un'ordinanza. [m. g.]

Dopo gli interventi termina l'emergenza acqua

E' rientrata l'emergenza acqua a Trecate. Sabato dai rubinetti della servita pozzo di via Dolce sgorgava liquido marrone. L'ufficio tecnico è intervenuto per la sostituzione della pompa. Nelle tubature l'inversione di flusso d'acqua infatti aveva provocato l'affioramento di ruggine. L'allarme era scattato nei giorni scorsi e le scuole elementari e medie erano state rifornite di bottiglie di acqua minerale. Ma Comune era giunta la rassicurazione: «Non si tratta di inquinamento». [c. m.]

GALLIATE

Scippano borsetta, il bottino è di 600 mila

Scippo in pieno centro ieri l'altro a Galliate. Intorno alle 13 due ragazzi a bordo di una moto hanno avvicinato Giuliana Bresciani, 36 anni, che stava camminando in via Silvio Pellico. Le hanno strappato la borsa, che conteneva 600 mila lire in contanti, e si sono dati alla fuga. [c. m.]

SCUOLA

Due studenti del secondo anno dell'Università novarese parlano della loro Facoltà

Medicina, itinerario gratificante

Sei anni 48 esami, ma niente a che vedere con le fatiche d'Ercole. Oltretutto adesso, con la disponibilità dei laboratori, sono stati compiuti passi da gigante e le nuove «matricole» trovano in sede tutte le attrezzature

NOVARA. Quarantotto esami, un totale di sei per giungere alla laurea; non le dodici fatiche di Ercole ugualmente un carico di lavoro notevole che però, anche quest'anno non sembra avere scoraggiato i circa duecento aspiranti matricole che si sono iscritti all'esame di ammissione presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Novara.

Di questi duecento «discepoli di Ippocrate» solo 75 (più cinque stranieri) troveranno affrontare un itinerario certamente faticoso ma anche interessante e, per chi intraprende con convinzione e passione, gratificante.

La facoltà di Medicina che compie, con l'apertura del nuovo accademico, il suo ventiquattresimo compleanno, presenta da quest'anno una novità importante per noi studenti: le elezioni di una rappresentanza studentesca in consiglio di facoltà; non si è trattato certo di una rivoluzione, poiché già da anni la collaborazione tra corpo docente e studenti era portata avanti attraverso la commissione per la didattica, ma poter svolgere elezioni regolari tra noi studenti rappresenta comunque passo avanti per responsabilizzarci più e farci partecipare alla crescita della nostra giovane facoltà.

Visti gli indubbi disagi vissuti dalle altre due facoltà resi, noi possiamo quasi considerarsi un'isola felice. Questo non significa che tutto sia rose e fiori, ma che i disagi sono sopportabili. Tra questi, quello più sentito da coloro che si apprestano a terminare gli studi riguarda le scuole di specializzazione, sbocco quasi obbligatorio per uno studente di Medicina.

Quest'anno, per la prima volta, Novara ha avviato le pratiche per permettere l'apertura delle sue due prime scuole di specialità, Medicina Interna e Neurologia, ma, mentre per la prima bisognerà attendere ancora, per la seconda l'iter burocratico è quasi al termine e solamente via dall'apposita commissione parlamentare.

Indubbiamente due scuole poche per coprire la richiesta novarese e si spera che in un prossimo futuro Novara possa avviarne molte altre mentre nel frattempo agli studenti novaresi non rimane altro che il «pellegrinaggio a Torino» per la specializzazione post laurea. Un altro problema è legato al numero, in aumento, degli studenti immatricolati a Novara; sino a qualche anno fa, infatti, il numero chiuso era stabilito a 50, mentre ora è di 75. Questo aumento degli iscritti sul totale di sei anni potrà in futuro creare qualche disagio circa la disponibilità di aule, sia per le lezioni sia riservate allo studio. A questo proposito dobbiamo segnalare la situazione particolare della biblioteca che non solo non può essere utilizzata come aula studio, ma dalla quale è possibile prendere libri in prestito anche per un breve periodo e si possono consultare solo sul posto. Fra i traguardi positivi raggiunti dalla facoltà c'è sicuramente la disponibilità dei laboratori, indispensabili per la ricerca medica. Dai primi anni, durante i quali gli studenti obbligati a frequentare i laboratori a Torino, sono stati compiuti passi da gigante ed oggi, le nuove matricole possono disporre di tutte le attrezzature qui a Novara. Dal canto nostro, rappresentanti studenteschi, ci posti l'obiettivo di unire le nostre forze con quelle delle altre due facoltà novaresi, consci che il polo universitario novarese potrà farsi valere di più unicamente unito. In questo senso ci siamo già mossi intervendo con la nostra opinione sulla dislocazione del nuovo Rettorato. Abbiamo espresso la propensione per Vercelli e questa iniziativa ha costituito il primo passo di collaborazione che speriamo possa essere foriera di altri interventi che possano agevolare la vita dello studente novarese durante il proprio iter scolastico.

A cura di Paola Gaviani e Sergio Macciò - secondo anno facoltà di Medicina - Novara.

Paola Gaviani e Sergio Macciò, i due studenti secondo anno della facoltà di Medicina autori dell'articolo

Opportunità Internet

Domani convegno organizzato dal «Fauser»

NOVARA. «Le nuove opportunità offerte da Internet»: è il titolo del convegno organizzato per domani dall'istituto Fauser in collaborazione con la Memc Electronic Materials di Novara.

Nel corso della manifestazione verrà spiegato che cos'è la «navigazione line» e quali servizi offre soprattutto aziende, scuole ed enti pubblici.

Il convegno si svolgerà nell'aula magna Fauser ed inizierà alle 15. Lo scenario Internet sarà spiegato da Roberto Borri, Massimo Del Corso tratterà il tema di «Internet per la pubblica amministrazione», Enrico Brunero svilupperà «Internet per le aziende», mentre Daniele Valentini e Mauro Sacchetto, della Memc, parleranno Internet dal punto di vista di un'azienda.

Moderatore del convegno sarà il preside del Fauser, Paolo D'Errico. [m. g.]

«Gratuità del servizio per docenti che svolgono vigilanza assistenza»

Mense vietate agli insegnanti?

Il sindacato diffida i Comuni inadempienti

La segreteria della Cisl scuola ritiene urgente segnalare agli interessati di aver predisposto gli opportuni modelli per usufruire delle precedenze nelle nomine supplenza per la sostituzione dei titolari che impartiscono l'insegnamento della lingua straniera nelle scuole elementari e l'atto di diffida da inviare ai sindaci dei Comuni che, nonostante la legge, impediscono fruizione gratuita della mensa al personale in servizio durante tale attività.

Con il primo modello, da presentare entro il 10 ottobre, i maestri che hanno superato prova di lingua straniera al concorso magistrale, la cui graduatoria è stata pubblicata l'11 settembre, potranno godere della precedenza nelle supplenze dei titolari assenti che insegnano una lingua straniera.

Finalmente il Ministero risolverà, anche se solo in parte, l'assurda situazione per cui un insegnante di lingua straniera poteva solo da un supplente incompetente tale disciplina. Certamente i 145 maestri che hanno superato prova facoltativa di lingua straniera non saranno sufficienti rispettivi Circoli didattici a ricoprire tutte necessità.

Con il secondo modello il sindacato intende diffidare le amministrazioni comunali, nella persona del sindaco, che non consentono di fruire gratuitamente della mensa agli insegnanti in servizio durante i pasti, mentre fin dal contratto 1987, riconfermato 1988 e nel 1993, le leggi hanno disposto la gratuità del servizio per i docenti chiamati a a «svolgere la vigilanza e l'assistenza durante il servizio di Sembra invece che alcuni comuni della provincia di Novara insistano in atteggiamento intransigente e di chiusura verso i docenti che richiedono solo un loro diritto. Se colpe esistono, come dice il Consiglio di Stato in ripetuti pareri, ricercate altrove: in mancate soluzioni governative. Augurandoci che la prossima legge finanziaria stanzi i fondi per i Comuni interessati, il sindacato non può che respingere e diffidare, salvo le opportune iniziative, le Amministrazioni dal promuovere qualsiasi iniziativa volta a far pagare la mensa ai docenti.

Per quanto riguarda il problema relativo alle graduatorie di supplenza per l'insegnamento della chimica, il sindacato ha cercato con il Ministero una soluzione definitiva. L'amministrazione pur riconoscendo l'opportunità di una soluzione ha frapposto inghippi giuridici su come superare il problema.

A cura di Novazio - responsabile della Scuola di Novara

Consulting Tirelli, per importante azienda commerciale distributrice birre, bibite e vini cerca
RAPPRESENTANTE-VENDITORE
introdotto pub, discoteche, paninoteche, pizzerie.
Zona: Arona, Sesto C., Borgomanero, residente in zona.
Per informazioni tel. ore ufficio: 0322/66.06.54
oppure inviare fax: 0322/66.06.55.

25enne programmatore e operatore elettronico, collaudatore apparecchiature elettroniche, disponibile anche attività diverse, indifferibile, offresi per sedi Verbano-Cusio-Ossola.
Tel. 0323 494235 - 0384 43306

VERBANIA
Intra periferia, zona tranquilla e soleggiata, in villetta bifamiliare vendesi **APPARTAMENTO** autonomo di due ampi vani con cucina abitabile, e bagno. Balconi. Giardino.
Lire 155.000.000.
TEL. 0323-868201

ACQUISTO CREDITI PRO-SOLUTO
Fiscalmente
anche norma finanziaria
Candia S.P.A. Società Finanziaria capitale sociale 1.000.000.000 i.v.
iscritta al dell'elenco generale dell'U.I.C.
Cuneo - Europa 8 - Tel. 0171/65.894.

OMEGNA
Vendiamo
signorile
libera subito, curatissima.
Abitazione su unico piano di mq 150 circa. Grandi terrazzi. Piano terreno costituito da ampia cucina, taverna con camino, bagno, camera ospiti. Locale caldaia . Cantina. Garage doppio. Giardino e terreno di mq 700 circa.
Prezzo irripetibile!!
TEL. 0323/86.62.01

DI VARALLO POMBIA
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di deposito e pubblicazione progetto definitivo 2ª variante al piano regolatore generale intercomunale
IL SINDACO
in esecuzione di quanto previsto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m. e i.;
vista la delibera del consiglio comunale n. 47 del 04.08.1995 con la quale sono state controdedotte le osservazioni presentate ed è stato adottato il progetto definitivo della 2ª variante al P.R.G.I.;
AVVISA
che il progetto definitivo della 2ª variante P.R.G.I. è pubblicato per all'albo pretorio Comune per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 01.10.95 e durante lo stesso periodo è depositato presso la segreteria comunale affinché chiunque possa prenderne visione.
Varallo Pombia, 21 settembre 1995
IL SINDACO

NOVARA Isola pedonale
vendo
PASTICCERIA - GELATERIA
JOGURTERIA - CRÊPERIA
ad ev. BAR
Tel. 0321/456264

ASSUMIAMO
2 commesse
negozio abbigliamento.
Esperienza specifica del settore.
Età 25/35 anni
Zona lavoro Gravellona-Verbania
Tel. 0323/848400

immobiliare
PALLANZA: vicinanze Ospedale appartamento ultimo piano composto da 5 loc. + servizi, 150 mq con terrazze, cantina, parzialmente da ristrutturare. L. 300.000.000
INTRA zona stadio: appartamento nuovo, in palazzina di solo due piani, composto di 3 loc. + doppi servizi, 100 mq termoautonomo, ampie terrazze, cantina, garage, ottime finiture.
TROBASO: PRENOTASI villette a schiera con giardino privato, composte da loc. + serv., taverna e garage, ottime finiture, IVA 4%. L. 325.000.000.
BIENO: casa indipendente parzialmente da ristrut. composta da 3 locali + servizi, mansarda, cantina, posto auto coperto, giardino indipendente. L. 250.000.000.
BIENO: proprietà di 2500 mq con casa indipendente di 2 loc. + servizi, possibilità di ampliamento, zona tranquilla, soleggiata. L. 160.000.000.
LO: appartamento, 65 mq, di 2 loc. + servizi, completamente rifatto, finiture signorili, balconi, VISTA LAGO, cantina e garage; possibilità di vendita arredato.
SUNA e INTRA: box in vendita da L. 22.000.000.
Via San Vittore, 49 - 28044 VERBANIA INTRA (No) - Tel. e fax 0323/561010 - 0337/237988

Era rimasto vittima di un incidente d'auto al rientro dalla festa di Ferragosto ad Antrona

Giovane muore dopo 13 mesi di coma

Aveva ventidue anni, ieri i funerali a Montescheno

MONTESCHENO. E' durato poco più di anno il calvario di Enrico Salina. Poi, suo cuore crollato ed il giovane spirato l'altro ieri all'ospedale «San Biagio» di Domodossola dove era stato ricoverato nell'agosto '94 dopo un grave incidente stradale.

Un durato tredici lunghissimi mesi, coi genitori sempre a fianco del letto, nella speranza che il ragazzo potesse riprendersi.

Enrico Salina, 22 anni, di Montescheno, era rimasto vittima di un grave incidente stradale la sera di Ferragosto del 1994. Da allora non s'era più ripreso.

L'auto, una Opel Corsa, guidata dall'amico Gianluca Folchi, anni, pure Montescheno, era uscita di strada nel fra San Pietro il campo sportivo Viganella. I due scendevano da Antrona dove avevano trascorso alcune ore ad una festa campestre: s'erano fatti dare l'auto dal proprietario, un amico che con loro. Nel percorrere la provinciale, la vettura è uscita di strada: una sbandata è finita nel prato sottostante. Folchi uscito dall'auto quasi da solo mentre accorrevano altri che li seguivano su un'altra auto. Salina era rimasto imprigionato nelle lamiere della Opel: soccorso stato portato subito all'ospedale San Biagio

Enrico Salina, di Montescheno

Domodossola.

Le sue condizioni erano disperate. Dal coma non s'era mai più ripreso. A nulla erano serviti l'intervento chirurgico al quale era stato sottoposto e la rieducazione a Veruno, assistito dai genitori Rina e Eugenio che sono stati sempre al suo letto d'ospedale. Poi, l'altro giorno, il suo cuore ha cessato di battere.

Ieri si sono svolti i funerali. La salma, partita dall'ospedale, è arrivata nel piccolo centro di Montescheno, in valle Antrona, attesa da gente: oltre parenti e amici, tutta Montescheno si è stretta attorno alla famiglia Salina. E qui, dopo onoranze funebri, la salma è stata sepolta. [re. ba.]

Crevola, ucciso nel sorpasso

Il ragazzo urtato dal rimorchio Sempre grave sedicenne di Masra

CREVOLADOSSOLA. Frequentava il secondo anno di liceo a Domo Luca Venturelli, il quindicenne travolto da camion mentre percorreva in bicicletta la strada del Sempione. Il ragazzo è morto subito dopo il ricovero al San Biagio per le gravi ferite riportate battendo testa sull'asfalto. Nel tardo pomeriggio magistratura ha concesso l'autorizzazione alla sepoltura non ritenendo necessaria l'autopsia.

I carabinieri di Crevola, intervenuti subito con i vigili del fuoco, stanno conducendo l'inchiesta sull'incidente avvenuto lunedì sera nel centro abitato di Preglia.

Sembra accertato che il ragazzo sia stato urtato dal rimorchio di un autotreno condotto da Pierl Luigi Cerutti, 31 anni, di Villadossola, che viaggiava vuoto in direzione di Crodo.

Il avrebbe sorpassato il giovane ciclista: il rimorchio, ondeggiando nella manovra, avrebbe travolto Luca, sbalzandolo di sella. L'autista rebbe accorto troppo tardi di aver urtato il ragazzo: il è fermato dopo centocinquanta metri.

L'autotreno è stato posto sotto sequestro dai carabinieri. I primi accertamenti escluderebbero quindi un'altra ipotesi che era stata affacciata subito dopo la disgrazia secondo la quale il ragazzo sarebbe caduto sulla strada e poi schiacciato dal rimorchio del camion.

Luca abitava con i genitori, il papà Giacomo Venturelli, la madre Bruna Pangallo un fratello maggiore, Marco, 17 anni, via Togliatti a Bisate, una grossa frazione di Crevoladossola.

Nel tardo pomeriggio di Lunedì uscito per passeggiata in bicicletta con alcuni coetanei ha imboccato la vecchia statale Sempione, ora provinciale. L'arteria è percorsa notte e giorno da grossi autotreni che effettuano trasporti per le terme di Crodo o nu- cave della zona. In seguito ai lavori in corso da anno sul ponte in ferro di Crevola e ai ritardi nell'apertura dello svincolo della superstrada valli Antigorio e Formazza, il traffico pesante si è concentrato sulla vecchia strada Sempione.

La situazione di pericolo che si è creata nell'abitato di Preglia per l'attraversamento continuo dei camion è stata più volte inutilmente denunciata. Qualcuno ha parlato quindi di disgrazia annunciata dopo l'incidente di cui è rimasto vittima Luca Venturelli.

E' sempre in all'ospedale di Novara Omar Sbaffi, ragazzo di sedici anni investito da una bicicletta nel centro di Masera. Secondo i medici, condizioni giovane, che era sottoposto a un lungo e delicato intervento chirurgico alla testa, sono ancora disperate. Non c'è stato purtroppo sun cenno di miglioramento dopo l'operazione.

I carabinieri stanno cercando di ricostruire nei minimi particolari l'incidente che appare quasi inspiegabile. Mentre stava attraversando la strada di fronte a un bar nel centro di Masera, Omar Sbaffi è urtato alle gambe da bicicletta. Il ragazzo è caduto all'indietro, battendo . Il ciclista ha dichiarato di aver potuto far nulla per evitare l'urto. [a. v.]

Luca Venturelli, la vittima. Omar Sbaffi, in corso

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Arcivescovo di Montevideo giovedì alla Cappuccina

Monsignor Carlos Partali, vescovo di Montevideo (Uruguay), sarà giovedì sera alle 20,45 nel salone Cappuccina per parlare «America Latina una Chiesa, un Vescovo, Popolo in cammino». Proprio in Uruguay vive una numerosa colonia di ossolani. [re. ba.]

Omaggio «Alternativa a don Gianni

E' tutto dedicato al compianto don Gianni Luchessa l'ultimo numero «Alternativa a...», la rivista nata nell'84 proprio su iniziativa del prete degli ginati deceduto recente. Un impegno che continua ottimi frutti. [re. ba.]

VOGOGNA

Rinviata la discussione per l'adesione al Parco

Anche il Comune che sorge all'ombra del Castello visconteo entrerà a far parte del Parco della Valgrande? Una proposta in merito discussa in Consiglio comunale, ma l'approfondimento questo argomento è stato rinviato alla prossima seduta. [re. ba.]

PRE

Comunità, elezioni rinviate per le troppe

Rinviata per mancanza del nu- legale la seduta del Consiglio della Comunità Montana Valle Antigorio-Formazza, data che doveva decidere l'ele- della nuova giunta che reggerà quest'ente di secondo grado. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Provveditorato, il caso all'esame Senato

L'insediamento del Provveditorato agli studi nel Vco è all'esame della Commissione affari costituzionali del Senato, mentre il senatore leghista Marco Preioni chiede che l'ufficio sia dislocato a Domodossola. Il disegno di legge, dopo l'approvazione dei presupposti necessità urgenza, p ora alla Commissione Cultura del to per l'approvazione. Il senatore Preioni ha sollecitato inoltre un incontro con il ministro dell'Istruzione Giancarlo Lombardi e i sindaci di Domodossola Villadossola. [c. m.]

GRAVELLONA

Via ai corsi mille ore per formare panificatori

Ripartono il mese di ottobre i corsi per panificatori presso la Scuola di Gravellona Toce. I corsi della durata di un anno si imperniano su un ciclo lezioni di mille ore, metà delle quali rattere pratico. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo 0323 840241. [v. a.]

OMEGNA

Volontari ospedalieri a Bagnella

Riprendono il Ottobre presso il Centro Anziani «Lagostina» gli incontri formativi per volontari ospedalieri. Per informazioni ci si può rivolgere alla parrocchia Bagnella 0323-862656. [v. a.]

L'ordinanza del presidente della Provincia interessa la parte Sud dell'Ossola e Cusio

Caccia al camoscio, stop in poche ore

E' durata appena un giorno. Abbattuti 74 esemplari. Le doppiette possono ancora sparare agli ungulati solo nelle valli Vigezzo, Antigorio, Formazza. Protestano le guardie: «Non ci pagano gli straordinari»

DOMODOSSOLA. Un giorno di fu e la caccia camoscio già finita. Sono bastate poche ore di caccia per abbattere tutti i camosci che si potevano catturare in due dei tre Comprensori in cui è stata suddivisa provincia.

Lunedì, infatti, il presidente dell'amministrazione provinciale, Giuseppe Ravasio, ha firmato l'ordinanza la quale ha chiuso la caccia al camoscio nei comprensori Vco 1 e Vco 3, cioè rispettivamente nel Cusio nell'Ossola sud che comprende quasi tutto il territorio della Comunità Montana Valle Ossola.

provvedimento è dettato fatto che in queste due fasce montane è stato praticamente raggiunto tetto di camosci abbattibili, tutti era di quattro camosci nel Cusio e settanta nell'Ossola sud. In sola giornata, quella di domenica primo ottobre, praticamente la prima giornata in cui era sparare, le doppiette disseminate nel territorio del Vco hanno raccolto diversi successi che hanno così fatto finire subito la stagione della caccia al camoscio, certo preda più ambita. Restano cacciabili cervi e caprioli, nonché i fagiani di monte, le pernici bianche, le coturnici e la lepre bianca.

In Ossola, però, c'è ancora chi può cercare di abbattere i camosci: tratto dei cacciatori che possono accedere al Comprensorio Ossola Nord, che tocca Masera, Trontano, la Vigezzo, l'Antigorio e Formazza dove si possono uccidere camosci, 28 caprioli e 21 cervi.

Comprensorio Ossola sud stata l'Anzasca la valle dove sono abbattuti più Tra l'altro qui in valle Formazza si sono registrate le prede più ghiotte: due cacciatori hanno presentato ai posti di controllo di Bannio e Domodossola due camosci da trentasei chili, due autentiche «bestie» che è stato anche difficile portare a valle lungo i sentieri.

Al momento, dagli uffici provinciali di caccia e pesca non si segnalano atti rilevanti di bracconaggio o altri episodi illegali. Ma i guardiacaccia provinciali che hanno tenuto sotto controllo tutto il territorio sono sul piede di guerra per il mancato pagamento degli straordinari. In effetti vengono considerati come impiegati e perciò pagati per il lavoro lunedì venerdì pur se loro fanno notare che coscientemente lavorano anche il sabato e domenica, giorni per i quali però non gli vengono corrisposti gli straordinari.

Se non avranno risposta alla loro richiesta potrebbero dar vita a qualche azione di protesta.

Renato Balducci

GRAVELLONA TOCE

Scuola svaligiata

Furto l'altra notte nella scuola elementare di Gravellona Toce. Ignoti hanno scavalcato la recinzione dell'edificio, che si trova in via Gramsci, e dopo aver forzato la finestra al piano terra della bidelleria si sono impossessati chiavi dei vari uffici e laboratori. Del tutto indisturbati i ladri hanno potuto così prelevare dall'archivio una telecamera, tre radioregistratori compact disc ed altro materiale didattico sussidiario, compresi alcuni lettori audio di cassette che a scuola servivano nel laboratorio di inglese alcune calcolatrici. Il tutto per un valore di circa cinque milioni. «Fortunatamente i ladri non si sono lasciati andare ad atti di vandalismo - dice il direttore Lino Cerutti - anche se hanno buttato per aria gli uffici di direzione e di segreteria». La scoperta del furto è stata fatta ieri mattina dalla bidella che ha avvisato subito i carabinieri ed il direttore. [v. a.]

In Valle Anzasca sono stati abbattuti alcuni esemplari che hanno 36

A DOMODOSSOLA

Una sfilata ricorda il passaggio di Papa Gregorio

Sfilata di costumi medioevali in piazza Mercato per ricordare il passaggio Papa Gregorio X, di ritorno dal Concilio di Lione, Vallese all'Ossola attraverso la Val Bognanco. Per sabato prossimo in programma al Sacro Monte Calvario un'altra manifestazione culturale incentrata sulla figura nobile vallesano Kaspar Stockalper.

E Preioni: «Quella sede appesantirebbe il traffico già congestionato»

La Provincia discute il caso Gewa

Alle 9,30 villa S. Remigio riunione del Consiglio

DOMODOSSOLA. Si parlerà anche della contestatissima area ex Gewa nella riunione del consiglio provinciale del Vco, convocato per questa mattina alle 9,30 a villa Remigio. Sulla spinosa questione della dislocazione degli uffici della nuova provincia sono state presentate interpellanze dai glieri Polo e Guido Biazzi che ha chiesto fare chiarezza sull'avvio dei lavori nell'immobile di Fondotoce.

Contro progetto collocare la sede della provincia e di alcuni organi periferici dello Stato nell'area ex Gewa si è pronunciato anche il Marco Preioni, presidente della Giunta delle immunità parlamentari di palazzo Madama, con una lettera indirizzata presidente Giuseppe Ravasio.

«Questa soluzione comporta- afferma il parlamentare della lega Nord- la realizzazione di svincolo e di semafori che rallenterebbero ancora di più il penoso collegamento stradale fra Gravellona Toce e la statale per Cannobio».

ormai esperienza comune- aggiunge Preioni- che ci vuole più tempo per andare da Intra a Gravellona che da Gravellona a Domodossola. E l'ultimo tratto del percorso della di Fondotoce all'imbocco dell'autostrada, con il limite velocità penalizzante, sempre più congestionato da un traffico locale ulteriormente alimentato dai recentissimi insediamenti industriali e dai cantieri di quelli in costruzione. Tutto ciò rende ormai indifferibile l'assunzione di responsabilità di programmazione di un percorso stradale rapido ed immune da immissioni di traffico particolare, da destinare al transito di più lunga percorrenza, di pendolari, lavoratori frontalieri - perchè no?- anche dei Tir».

«Diventa mio avviso auspicabile- conclude senatore Preioni- pensare una superstrada che, scavalcando Suna, Pallanza ed Intra, finacheggi a statale costiera fino al confine Svizzero».

Preioni, raccogliendo anche indicazioni di molti sindaci dei comuni rivieraschi, propone a Ravasio un pubblico dibattito sulla questione che dovrebbe tenersi nel mese di Ottobre. [a. v.]

Il senatore Marco Preioni favorevole una superstrada che aggi Verbania interviene sulla sede Provincia

La Agnelli a Zacchera

«I frontalieri vengono discriminati»

Nessuna discriminazione salariale nei confronti dei lavoratori frontalieri. Lo ha reso noto il ministro degli Esteri Susanna Agnelli rispondendo un'interrogazione dell'on. Marco Zacchera in merito decisione delle Autorità del Canton Ticino di ridurre del 10% la busta paga ai frontalieri motivandola con l'eccessivo aumento del cambio del franco «La questione - commenta il parlamentare verbanese di An - è risultata inammissibile anche sul piano giuridico e le pressioni da Berna sul Dipartimento Economia e Finanze di Bellinzona hanno convinto le Autorità cantonali ad annullare le disposizioni. La positiva risoluzione della non deve però far dimenticare l'urgente necessità di approvare la mia proposta di legge che regolamenti lo 'status' dei frontalieri e parifichi le loro posizioni». [a. r.]

L'edizione dell'assise internazionale sui problemi del trasporto si chiuderà venerdì

Traffico, l'Europa si confronta a Stresa

Appalti e sicurezza gli argomenti della Conferenza

STRESA. Si apre oggi pomeriggio la cinquantunesima edizione della Conferenza del Traffico, dedicata quest'anno al tema della mobilità negli Anni Novanta. La manifestazione dell'Aci proseguirà fino a venerdì. La serie di relazioni e dibattiti si svolgerà alla Sala Teatro e alla Sala dei Quattrocento del Palazzo dei Congressi e alla Palazzina Liberty.

Sono i grandi temi attorno a cui ruoterà la Conferenza edizione '95: la politica e l'economia dei trasporti, il traffico e i trasporti urbani, la sicurezza stradale, il traffico extraurbano, ambiente ed energia e trasporti e normative. Nell'atrio del Palazzo dei Congressi verrà inaugurata anche la Mostra delle Tecnologie per il traffico e la sosta.

La manifestazione verrà aperta oggi alle 15 dagli interventi del presidente dell'Aci, Rosario Alessi, e del ministro dei Trasporti e della Marina mercantile, Giovanni Caravale.

Tra gli argomenti di dibattito più attesi figurano l'efficienza della spesa pubblica nel settore dei trasporti (che verrà introdotto dal sottosegretario al ministero del Bilancio, Alberto Carzaniga), il rapporto fra mobilità, inquinamento da traffico e salute dei cittadini, le infrastrutture e gli appalti, la futura politica dei trasporti urbani, e l'educazione stradale nelle scuole.

«Occorre garantire ai cittadini il pieno diritto alla mobilità e assicurare al tempo stesso agli spostamenti la maggior sicurezza possibile. Così anche quest'anno a Stresa - dice il presidente del comitato generale della Conferenza, Pietro Stucchi Prinetti - dedicheremo ampio spazio alle politiche di prevenzione dell'incidentalità, un fenomeno che va combattuto ogni giorno, in ogni fronte e con una speciale attenzione alle giovani generazioni».

Il tema probabilmente più «caldo» della manifestazione sarà quello degli appalti pubblici nel settore dei trasporti: «La questione va sollecitamente affrontata e risolta - dice Claudio Podestà, presidente del comitato esecutivo della Confe - perché non investe soltanto il rischio di ritardi dannosissimi per i trasporti, bensì la tenuta stessa di tutto un sistema imprenditoriale italiano, tradizionalmente nel complesso abile e vivace, messo però oggi in ginocchio da questa stasi, dal prosciugarsi delle fonti di finanziamento, dall'incalzare della concorrenza esterna».

La politica della sicurezza stradale in Europa verrà trattata nella sessione conclusiva della Conferenza, venerdì pomeriggio alle 15: Paolo Baratta, ministro dei Lavori Pubblici, discuterà del problema con altri colleghi europei, fra cui il ministro dei trasporti olandese, Peter Elsenaar ed il ministro francese Michel Ledru.

Oggi pomeriggio, nella Sala dei Quattrocento, al termine della cerimonia inaugurale, saranno presentati i risultati degli screening effettuati sui giovani nell'ambito del progetto «Teniamo d'occhio gli occhi: efficienza visiva e sicurezza stradale», un argomento che fa il paio con il debutto della «materia» di educazione stradale nei programmi scolastici italiani proprio a partire da quest'anno e di cui si discuterà venerdì mattina alle nove in un'apposita sessione della Conferenza di Stresa.

Marcello Giordani

Veicoli in coda sulla Voltri-Sempione. A Stresa si parlerà anche della sicurezza e della prevenzione degli incidenti

Domani spazio a temi locali

Dal futuro della Statale del Lago ai collegamenti con la Malpensa

STRESA. La statale del lago Maggiore e il collegamento fra l'Ovest Ticino, Novara e la Malpensa sono i due temi locali che figurano nel ricco calendario della Conferenza del Traffico.

Domani alle 11, nella Sala delle conferenze stampa, Antonio Salvini, presidente della Tangenziale di Milano, e Giorgio Pozzi, assessore ai trasporti e alla viabilità della Regione Lombardia, parleranno dei collegamenti fra la Malpensa, il territorio lombardo e l'area novarese e dell'Ovest Ticino. Il tema riveste notevole importanza per la provincia di Novara in relazione allo sviluppo economico ed infrastrutturale previsto con la realizzazione della «Grande Malpensa».

Ancora domani, ma alle 15, si svolgerà un dibattito sui problemi della viabilità presenti nel Verbano e sui loro riflessi sulla mobilità di persone e merci sui collegamenti con la Svizzera.

All'incontro, presieduto dal Prefetto di Novara, Alberto Ruffo, saranno presenti i sindaci di Verbania, Stresa, Gravellona e Cannobio, il presidente dell'Apt del Verbano, Cairati, il presidente dell'Aci di Domodossola, Donato Cataldo, il presidente della Provincia Giuseppe Revasio e l'assessore Mauro Bardoglio. All'incontro sarà presente anche il presidente del Touring Club svizzero, Franco Felder.

«La situazione della statale del Lago Maggiore - dice il sindaco di Stresa, Soldani - merita un'attenzione particolare per due ragioni: da un lato è l'unica via di collegamento per l'Alto Verbano e la Svizzera, ed è utilizzata ogni giorno da centinaia di frontalieri, dall'altro lato riveste uno grande importanza sotto il profilo turistico. Nonostante questa importanza si tratta di un'arteria fortemente penalizzata dal traffico pesante, che rende molto difficoltosa la viabilità». **[m. g.]**

IN BREVE

VERBANIA

Frontalieri, passo avanti sul salario

Nella risposta del ministero degli Esteri ad un'interrogazione dell'onorevole Marco Zacchera si afferma che non vi saranno più discriminazioni salariali a danno dei lavoratori frontalieri. Si chiude così il caso determinato dalla decisione del dipartimento finanze ed economia nel Canton Ticino di ridurre del 10 per cento lo stipendio dei lavoratori italiani per il cambio più favorevole. Zacchera sostiene la necessità di approvare al più presto la proposta di legge sullo «status» dei frontalieri, con la parificazione dei diritti. **[s. r.]**

OMEGNA

Interpellanza della Lega sulle inondazioni ad Agrano

Le polemiche legate alle continue inondazioni dell'abitato di Agrano sono diventati oggetto di un'interpellanza consiliare. Walter Spirito, della Lega Nord, ha chiesto di risolvere il problema dei continui straripamenti del torrente «Rio» che causano notevoli disagi e danni all'abitato. **[v. a.]**

VERBANIA

Ieri i funerali del giovane vittima di un incidente

Si sono svolti ieri i funerali di Roberto Vaccaveo, 24 anni, morto nella notte tra venerdì e sabato nell'incidente avvenuto a Intra in corso Cairoli. Il giovane si trovava sul sedile posteriore dell'auto condotta da Mauro Davide Damiano, 27 anni, di Fondotoce, quando la vettura aveva sbandato più volte e si era rovesciata. **[a. r.]**

Esito positivo della missione economica di un gruppo di imprenditori del casalingo

Industrie cusiane, apertura all'Est

L'iniziativa è stata promossa dalla Evàet, ente creato dalla Camera di commercio di Novara per la valorizzazione all'estero. Gli imprenditori omegnesi hanno trascorso una settimana a Budapest e Praga

OMEGNA. Ha avuto esito positivo la missione economica che un gruppo di imprenditori cusiani del casalingo ha condotto nei Paesi dell'Est. L'iniziativa è stata promossa dalla Evaet, l'ente creato dalla Camera di Commercio di Novara per la valorizzazione all'estero, in collaborazione con l'Istituto Commerciale Italiano delle ambasciate d'Italia in Ungheria e Repubblica Ceca.

A Budapest ed a Praga per una settimana i dirigenti di Alfa Tracanzan, Acea Manodomestici, Pepper Style, Vis Visconti, Fratelli Togno, Sto Smorgoni, Metallurgica Motta, Lagostina, Metallurgica Ottinetti, hanno incontrato i rappresentanti di grandi magazzini ed i responsabili di reti di vendita. Quali i risultati? «Sicuramente positivi anche se il nostro è stato un primo approccio e nessuno è tornato a casa con parchi di ordini, non era questo il nostro obiettivo - dice Antonella Tracanzan - la missione era puramente esplorativa, un sondaggio per capire come vogliono in quei Paesi e come dobbiamo muoverci per entrare in quei mercati».

Giuseppe Moroni presidente dell'Unione degli Industriali del Verbano, Cusio, Ossola

Un certo ottimismo lo esprime anche Attilio Smorgoni, del Casalinghi Sto di Omegna: «Sul mercato siamo presenti già da anno ma l'incontro dei giorni scorsi è stato ugualmente importante. A lunga scadenza ci sono buone prospettive - dice Smorgoni - sono paesi che hanno ancora molta strada da fare sul piano dello sviluppo economico, ma hanno comunque un grosso potenziale di sviluppo». Un fatto positivo è rappresentato dalla presenza sia in Ungheria che nella Repubblica Ceca di marchi prestigiosi come Alessi e Lagostina: un ottimo biglietto da visita per le altre industrie del lago d'Orta. «Per quanto mi riguarda dobbiamo attendere risposta da parte degli operatori economici cechi ed ungheresi - osserva Bruno Bisetti della Pepper Style - abbiamo presentato i nostri prodotti ed i nostri prezzi. Sono Paesi in pieno sviluppo con mercati che sono tutti da studiare e valutare. Questa è stata indubbiamente un'iniziativa interessante».

Un certo ottimismo dunque anche se non si lascia trascinare in facili entusiasmi. Tutti concordano nel dare un giudizio positivo all'idea della Evaet e della Camera di Commercio di Novara. «L'Istituto commercio estero e la Evaet attraverso il dottor Salvatore Rampi che ha accompagnati, hanno fatto le cose per bene - afferma Antonella Tracanzan - l'Ice aveva già preso contatti con gli operatori economici ungheresi e cechi». **[v. a.]**

Cusio Steel

I lavoratori in assemblea

CASALE CORTE Gli imprenditori in esplorazione all'est alla ricerca di nuovi mercati. I sindacati sul piede di guerra minacciano un autunno caldo.

Segnali dunque contrastanti dal mondo del lavoro. Ma che cauto ottimismo: «Stiamo seminando all'estero, soprattutto nei Paesi che si affacciano ad una nuova realtà sociale ed economica - dice Giuseppe Moroni presidente della Lagostina e dell'Unione Industriali Vco - il mercato interno è stabile, causa anche la situazione politica non chiara, per questo all'estero cerchiamo di aprire nuovi sviluppi. Dopo l'incremento delle esportazioni, conseguenza della svalutazione del 1992, gli aumenti delle materie prime, dell'acciaio in modo particolare, hanno portato ad una inferiore competitività dei nostri prodotti. All'Est apprezzano la qualità dei nostri prodotti».

Nel Cusio tiene banco intanto la vicenda della chiusura della Cusio Steel, l'ex Alpu Puppieni, azienda produttrice di casalinghi in acciaio inox, rischia di diventare il detonatore di una situazione esplosiva.

Oggi i sedici lavoratori dell'azienda Remate terranno un'assemblea per decidere quale forma di lotta attuare nell'estremo tentativo di salvare il posto di lavoro.

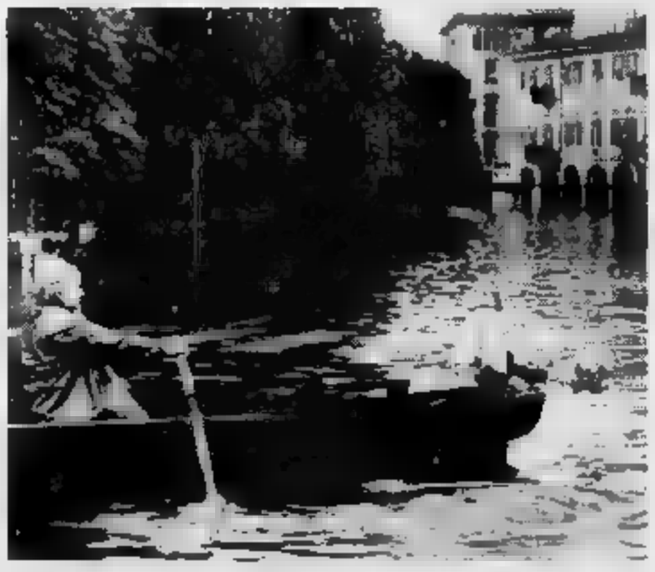
«Anche se riteniamo di aver esaurito tutti gli argomenti per arrivare ad un accordo che possa garantire un futuro ai lavoratori - fa notare Emanuele Onor del sindacato - non ci rimane che scendere in lotta anche con gesti di protesta clamorosi». Quale forma di protesta lo decideranno oggi. **[v. a.]**

Le aziende cusiane sono note nel mondo grazie soprattutto al settore casalingo

Verbania, le recenti piogge hanno riproposto in tutta la provincia il pericolo di ingrossamento dei corsi d'acqua

Allarme dei Verdi, «nel Vco rimane il rischio alluvioni»

E' stato presentato un dossier per tenere desta l'attenzione sull'argomento



Una eloquente immagine del Maggiore durante l'ultima grave alluvione

VERBANIA. Le recenti piogge hanno riproposto nell'intero Vco il grave problema sempre incombente del pericolo di alluvioni. Rilievi e proposte operative sull'argomento sono formulate dalla Commissione rischi ambientali dei Verdi del Piemonte in un dossier intitolato proprio «Alluvioni nel Vco». «Non riteniamo del tutto accettabili le scelte degli amministratori locali in materia - dichiara Renato Bavagnoli del consiglio nazionale dei Verdi -. Vogliamo perciò stimolare il dibattito su questione così vitale».

Prendendo le mosse da problemi generali e da considerazioni sul bacino idrografico del Vco, il documento indica alcune cause specifiche che peggiorano la situazione. Tra queste gli abbattimenti di alberi, l'incuria nella gestione delle cave, il restringimento degli alvei, l'aumento esponenziale della cementificazione del suolo. «Quest'ultimo non è un problema da poco - si legge nel testo -. Basti pensare che una sola strada asfaltata larga dieci metri e lunga dieci chilometri determina fino ad un volume di 40.000 metri cubi di acqua non assorbita che va ad aumentare la portata dei fiumi».

Per migliorare la situazione dei corsi d'acqua i Verdi manifestano un deciso no alle escavazioni e propongono interventi sistematici preventivi di manutenzione e pulizia, nonchè uso di tecniche moderne che riportino il terreno ad una condizione simile a quella originale. «Alcuni esempi - commenta Bavagnoli - sono offerti dai contrafforti utilizzati nella costruzione dell'Autotrafori, nonchè dall'uso di erba al posto di cemento e asfalto su superfici. E' dunque possibile rimettere in moto il settore edile senza provocare nuovi danni ed evitare i grossolani errori che si manifestano in molte infrastrutture del Vco, dalla superstrada Gravellona-Domodossola a Domo Due, dalla circonvallazione di Omegna all'arginatura dello Strona, dal canale di gronda del Devero alla edificazione dell'Alpe Quaggione, il quale andrebbe proposto per il premio Attila». I Verdi suggeriscono pure l'elaborazione di piani urbanistici a livello sovracomunale e la creazione di un corpo di protezione civile, in grado di fornire un preannuncio tempestivo per ridurre gli effetti degli eventi alluvionali. Come deterrente contro opere pericolose per la collettività, si auspica il mantenimento di pene severe per costruzioni abusive e licenze in zone con vincolo idrogeologico e si esprime totale opposizione ad ogni proposta di condono.

Sergio Ronchi

Verbania, puzza rifiuti

La gente chiede l'allontanamento della sede «Igm»

VERBANIA. Odori insopportabili per chi abita vicino al deposito di Intra della Igm, la società appaltatrice del servizio di nettezza urbana. La protesta giunge soprattutto dai cittadini che risiedono in via Roma e via Volturno. Tempo fa essi avevano già inoltrato una petizione per chiedere il trasferimento del cantiere; il Sindaco però rispose che ciò era al momento impossibile ed aveva invitato la ditta ad operare in modo da evitare ogni forma di disturbo. Ora però la situazione torna a farsi insopportabile: «Un fetore nauseabondo - afferma i cittadini - esce dai cassoni del deposito che spesso non vengono vuotati con la necessaria sollecitudine. Con la puzza cresce anche la quantità di mosche e altri insetti che infestano la zona». Per questo il Comune viene nuovamente sollecitato a trovare per la Igm una sede alternativa. **[s. r.]**

Polemica a Mergozzo

Per Rifondazione l'«inceneritore» non si deve aprire

Rifondazione Comunista è nettamente contraria all'apertura dell'impianto inceneritore di Mergozzo, e in un comunicato ribadisce che le statistiche scientifiche indicano la pericolosità delle forni le cui tecnologie vengono definite obsolete e produttrici di diossina.

«La posizione del sindaco sostiene che con i piani integrati (raccolta differenziata più forno) sia possibile risolvere i problemi legati all'inquinamento ambientale - si legge nel comunicato - è fa portatore di una proposta mistificante».

Rifondazione riafferma inoltre di essere favorevolmente attenta allo sviluppo dell'impianto di termodistruzione privato Thermoselect che, com'è noto, si propone quale moderna alternativa agli inceneritori tradizionali offrendo agli utenti la possibilità di trasformazione e riutilizzo dei rifiuti. **[a. r.]**

Stasera in piazzale Moro ad Arona per «Vacanze Sì» è di scena Parassole, domani arriva Teocoli

Diego e Teo, staffetta della risata

Lo stralunato comico del «Costanzo Show» debutta sul lago Maggiore con il suo nuovo spettacolo «Il peggio di me» Attesissimo il mattatatore di «Mai dire gol» con i suoi personaggi, da Caccamo a Prisco. L'ospite di venerdì è Midani

ARONA. Staffetta della risata sul lago Maggiore: questa sera Diego Parassole, domani sera Teo Teocoli, venerdì Norberto Midani. Tutti [redacted] tre ospiti della rassegna «Vacanze [redacted]», alla Fiera di piazzale Moro.

Teatro di movimento, dizione, doppiaggio, un diploma alla scuola d'arte drammatica Paolo Grassi di Milano. Tanti spettacoli a partire dal 1987, ma la vera notorietà per Parassole arriva dalla tv, col Maurizio Costanzo Show.

Lo spettacolo di questa sera si intitola «Il peggio di me», scritto dallo stesso Parassole in collaborazione con Carlo Turati. Di cosa si tratti lo spiega lo [redacted] cabarettista, che ieri [redacted] ha debuttato con il nuovo show al «Borlgia Umana» [redacted] Milano, dicendo: «Il peggio [redacted] me [redacted] da un lavoro continuo nel tempo che [redacted] si ferma. Forse non avrà mai [redacted] versione definitiva, forse l'avrà quando Carlo ed io non avremo più nulla da dire».

E che cosa, al momento, lei ha da dire?

«Diciamo che tutto ruota attorno [redacted] quattro concetti: il, peggio, di e me. Quattro elementi che rappresentano contemporaneamente l'ubris [redacted] la catarsi, la nemesi e l'agape, [redacted] facile intuire».

Molto facile. Dunque non sarà uno spettacolo difficile?

«No, perchè io cerco di sondare sentimenti complessi con la gioia di un adulto [redacted] il [redacted] di un bambino».

Allora uno spettacolo naif?

«No, perchè [redacted] dico alla gente ciò che la gente vuole sentirsi dire».

Uno spettacolo accondiscendente?

«No, perchè io non rinuncio alle battute che fanno male».

Quindi [redacted] spettacolo pungente?

«No, perchè io so alternare la crudezza della realtà [redacted] la poesia del sogno».

Uno spettacolo onirico?

«No, perchè io non lascio allo spettatore il tempo di addormentarsi».

Allora uno spettacolo eccitante?

«No, perchè Parassole è talmente noioso che in [redacted] addormenta».

Domani [redacted] sempre per le 21,30, arriva invece Teo Teocoli.

Si esibirà in coppia [redacted] il chitarrista e attore Armando Celso, detto «Ossario», passando dal personaggio di Peo Pericoli al Marocchino [redacted] al Macho Comicio.

Monologhi satirici e «gag» di grane effetto. Attesissimi dal pubblico alcuni dei personaggi lanciati in «Mai dire gol»: Caccamo, Funari, Prisco. Poi un'ode a Battisti, che lui chiamerà Cesare Battisti, e un collages di canzoni dello stesso, un [redacted] vecchio cavallo di battaglia (memorabile, la parodia su «Non è Francesca»), opportunamente modificate.

Lo spettacolo si chiuderà con una canzone che Teo Teocoli e Armando Celso esegui[redacted] la partecipazione del pubblico, ma [redacted] più non è dato sapere.

Venerdì 6, altro spettacolo di cabaret con Norberto Midani, lombardo di nascita e romagnolo di adozione. Midani ha debuttato giovanissimo con un testo di Gianni Rodari, lavorando per il Teatro Ragazzi. Poi cabaret con l'indimanticabile Gianni Magni. Ho fatto il capitano dei carabinieri nella Piovra 4 [redacted] Michele Placido. Un tipo, dicono, nato per stare sul palcoscenico.

La sua satira somiglia ad un sogno infantile, «una specie di desiderio [redacted] giustizia sociale, che non appartiene nè alla destra nè alla sinistra, ma solo alla gente».

Sandro Bottelli

Diego Parassole, che nel Novarese conta centinaia di fans, arriva sull'onda [redacted] successo al «Bolgia Umana» [redacted] Milano. A «Vacanze Sì» **Teo Teocoli** si esibirà con il chitarrista Armando Celso, detto «Ossario». Accanto alle gags più celebri presenteranno anche parodie [redacted] Lucio Battisti

[redacted]

[redacted] MOTTE

MERGOZZO

Al «Babilonia» c'è Bianchessi

Risate «doc» stasera al Cafè Babilonia: dalle 22 è di scena il [redacted] Carlo Bianchessi. Mollette e scolapasta [redacted] testa, «spara» battute su politica e attualità.

ARONA

Mirage, dal liscio alla «disco»

La settimana musicale del «Mirage» inizia stasera: al primo e secondo piano liscio con l'orchestra «Lidia e i Borghetti», al terzo discoteca con i resident dee-jay. Domani il locale apre alle porte agli anziani, per un pomeriggio [redacted] ballo liscio.

NOVARA

Salsa e merengue nel pub

Appassionati di salsa e merengue? Stasera al Ryan's Pub è di scena la musica latino-americana. Dalle 20.

[redacted]

Tam Tam, si balla con Valente

L'orchestra del novarese Roby Valente è di scena stasera suona alla discoteca «Tam Tam» [redacted] Verbania. In sala disco c'è Lelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted] Vip Tel. 625.686 Or.: 19,35/22,15 [redacted]	**Il primo cavaliere** ☎ *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**
Araldo Tel. 474.625. L. 10.000/8000 Inizio ore 21,15	Rassegna 100 anni di cinema: **L'angelo [redacted]**.
Faraggiana Tel. 627.676 Orario: 20,05/22,15 Lire [redacted]	**Congo** ☎ *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**
Eldorado Tel. 624.158 [redacted]: 19,45/22,15 L. 10.000/8000	**Waterworld** ☎ *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 20' **Avvent.**
[redacted] [redacted]. 623.395 Or.: 20,15/22,15 [redacted]	RIPOSO
[redacted] Cuore Tel. 455.464 Inizio ore 21 Cineforum L. [redacted]: mart. [redacted]	**Giorno di festa** *di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49)* — Un postino francese, dopo aver visto [redacted] documentario [redacted] magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' **Comico**
[redacted] S. Andrea	[redacted] ESTIVA
[redacted] San Carlo T. 240.565 Inf. Tel. 24.05.66 L. 8000/5000	
[redacted] V[redacted] L. 7000/5000	CHIUSURA
[redacted] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**French [redacted]** ☎ *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una bi[redacted]na americana v[redacted] Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. [redacted]	**Dredd - La legge sono io** ☎ *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**
[redacted] Tel. 81.741 Or. 20/22,15 L. 10.000/8000	**Waterworld** ☎ *di K. Reynolds, [redacted] K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un [redacted] combatte i mal[redacted] e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bim[redacted] che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**
[redacted] Ballardini Tel. (0337) 244.384 Lire 5000 Or.: 14,30/15,30/21	RIPOSO
[redacted] Corso Inf. e orari tel. 240.853 L. 10.000/6000 Or.: 20/22,30	RIPOSO
Cine I - Sala 1 [redacted]. 242.045 L. 10.000/6000	RIPOSO
Cine I - [redacted] 2 Tel. 242.045 L. 10.000/6000	RIPOSO
[redacted] Italia [redacted]. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 L. 8000/5000	RIPOSO
[redacted] Cine Teatro Tel. 91.[redacted] L. 9[redacted] lun. fer. 7/5000. Or.:16,30 17,30/20,15/22,15	RIPOSO
[redacted] Cinema [redacted] Tel. 01.459 Lire [redacted] Or.: 14,30/16,30/20/22	[redacted]
Oratorio Or.: 20,15/22,15 Lire 6000 Or.: 14/16/20,15/22,15	RIPOSO
[redacted] S. Pellico Tel. 71.417	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Ariston Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 In. ore 20,30; 22,30	**L'uomo delle [redacted]** ☎ *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Vip Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,15/22,30	**Il primo [redacted]** ☎ *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra L[redacted] e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. tel. 401.940. Inizio ore 20,30/22,30	**Dredd - La legge sono io** ☎ *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato[redacted] giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000	**Congo** ☎ *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-s[redacted] di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

[redacted]

Venerdì alla Locanda

«C'è musica in cucina» [redacted] Suzanne

VERBANIA. Cena-rock alla Locanda Amicizia di Ghiffa, venerdì sera, con una cantautrice che arriva dall'Inghilterra. La voce che accompagnerà l'assaggio di piatti preparati ad hoc dai cuochi della Locanda è quella di Suzanne Chawner: ricorda [redacted] po' Suzanne Vega, viene sottolineata da suono di archi, da arrangiamenti soft e accarezzata da una chitarra. Nell'autunno del '94 la Chawner ha realizzato il suo primo album, «On Primrose Hill», che riproporrà venerdì. La cantautrice [redacted] impegnata in un tour che la porterà in dieci città italiane. La «Locanda Amicizia» l'ha invitata per inaugurare [redacted] stagio[redacted] '95-96. Dietro le quinte del locale c'è Pino Greco, ex dj e già animatore di locali nel Verbano. Il titolo scelto per la serata: «C'è musica in cucina». Non è una novità che tante stelle del rock amino la buona tavola. E i fans anche. **[m. p. a.]**

[redacted]

Co[redacted] un ciclo di conferenze al Broletto promosse dall'assessorato alla Cultura

Si riscuprano i «Tesori in cornice»

Di Morbelli, Fornara, Ciolina, Michetti e Bistolfi

NOVARA. Alla riscoperta dei capolavori d'arte dell'Ottocento. E' l'obiettivo del ciclo di conferenze «Tesori in cornice» organizzato dall'assessorato al[redacted] Cultura e Musei di Novara: l'iniziativa scatta domenica [redacted] ottobre, ed è alla seconda edizione. Protagoniste dei quattro appuntamenti, alcune opere raccolte nella galleria Giannoni, [redacted] esposte nella Sala del Podestà. Relatrici sono Emiliana Mongiat e Susanna Borlandelli, docenti [redacted] appassionate di arte. Le conferenze dell'8,15, 22 e 29 ottobre, dalle 16,30 alle 17,30 al Broletto, si propongo[redacted] come percorsi di lettura attraverso il ricco patrimonio artistico conservato a Novara.

[redacted] parte domenica [redacted] con l'esame di «Angolo di giardino», eseguito dal pittore alessandrino Angelo Morbelli nel 1910. Domenica 15 saranno illustrate due opere della scuola vigezzina, «Processione a prestinone di Val Vigezzo», di Carlo Fornara, e «La lavandaia» di Giovanni Battista Ciolina.

La terza, in programma il 22, è dedicata a Francesco Paolo Michetti, di cui alla Giannoni si conservano molte opere a tempera. Argomento dell'ultimo incontro, [redacted] 29 ottobre, è l'opera dello scultore Leonardo Bistolfi. Per informazioni e prenotazioni tel. 0321/627037. **[c. m.]**

Dalle tele della collezione Giannoni un patrimonio per la cultura della città

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40, 20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2. tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 Sala 2 **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, Sala 3. **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50, 20,10; 22,30, Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50, 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540 110. **L'odio.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **French Kiss** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Romanzo di un giovane povero** Or.: [redacted]: 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, t. 650 7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,2.., 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 14,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche:** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi la[redacted]milia.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà - Land and Freedom** (proiezioni al Massimo Tre) oggi Festival Internazionale di Cinema delle donne, ore 16 **Gratwanderung**, ore 17,40 **Das zweite erwachen der Christa Klages**; ore 21 omaggio.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. [redacted]. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. tel. [redacted]. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI [redacted] XX Settembre 15. t. 531.400 **Da morire.** Viet. 14 Ap.: 15,30 Film 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30. 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 306. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI [redacted] TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Fino al 15/10 vendita [redacted] abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e [redacted], La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cendrillon, Madama Butterfly. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano [redacted] [redacted] [redacted]; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6246.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Da giovedì [redacted] a sabato 7/10 ore 21,30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Pautasso Antonio esperto in matrimonio.** Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-22; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa a [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30. **Carrington** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ANTEO via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Il primo cavali[redacted]** Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Ed Wood**
[redacted] Gall. del Corso. **Amiche.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Da morire.** [redacted]: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario; 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte N[redacted] 84. **L'isola dell'ingiustizia - Alca[redacted].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI [redacted] Monte Nero 84. **I ponti di [redacted] County.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **Romanzo di un giovane povero.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Scemo & più scemo [redacted]**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]EO via Torino 64. **L'età acerba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Dredd - La legge sono io.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Scemo & più scemo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] Manzoni 40. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Congo.** O[redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il primo cavaliere.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **L'uomo delle stelle.** Orario: 15,15; 17,50; 20,05; 22,30
NUO[redacted] ARTI via Mascagni, [redacted]. **L'incantesimo del lag[redacted].** O[redacted]: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted]UOVO ORCHIDEA [redacted] Terraggio 3. **L'ultima eclissi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Allarme rosso.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingresso Lire 12 000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Un indiano in città.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Villeggio dei dannati.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via San[redacted] Radegonda [redacted]. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [redacted] 8. [redacted] **Boys.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Motel Eden.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Terra e libertà.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingresso Lire [redacted].
[redacted] via Zugna 50. **Waterworld.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Orario: 14,45; 17,05; 19,50; 22,30. L. 7.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Dredd - La legge sono io.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'odio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 5. Rass. **Pulp Fi[redacted]** O[redacted]: 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **L'ultima eclissi.** Orario: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 15; 16,50; 18.40; 20.40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Mussolini un delitto italiano.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, [redacted]fono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Iscrizione alla scuola [redacted].
SMERALDO p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
S[redacted] BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Telefono 3926.2282. **Factum est.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
[redacted] [redacted] Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Gigi.** Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Terza repubblica.** Ore 21,30.
ARIBERTO [redacted] D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di rec[redacted].
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. *Fine stagione.*
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Fine stagione.

TV [redacted]

19 Videogiornale; 1[redacted],30 Tg rosa; 20 Beany [redacted] Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360°, moto; 0,15 Film. 19 Funari live (1ª parte); 19,30 Vco notizie; 20 Funari live (2ª parte); 22,30 Pescare [redacted] bel[redacted] rubrica; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti, rubrica; 0,30 Vco notizie. 19,15 Telegiornale; 20,30 Ironia della sorte, film; 22,30 Telegiornale; 23,10 Il romanticismo, documentario.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass Spa Corso Cavour, 13 - 28100 Novara Tel. (0321) 33.341 - Telefax 623.035

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
Amicizia Convivenza Matrimonio
NOVARA VIA XX SETTEMBRE [redacted] TEL. 0321 391712

UNA SQUADRA TORNATA GRANDE

La città riscopre il calcio e la passione per i biancocerchiati

Verbania torna a sognare

La squadra di Erbetta è già prima, da sola, a punteggio pieno dopo tre partite
Ma il ds Butti ammonisce: «Oleggio, Caltignaga [redacted] Sunese ci daran filo da torcere»

VERBANIA

LA città riscopre il calcio. Tre partite, [redacted] punti, primo posto in classifica, le avversarie già distanziate. I tifosi tornano ad avvicinarsi al vecchio stadio dei pini, che certo non è più quello di una volta: pista di atletica semidistrutta, strutture esterne smantellate (dove li trovi più i 3 mila spettatori dei tempi d'oro?). Gli stessi pini, alcuni abbattuti, altri morenti, sono l'immagine del tempo che passa.

Cesare Butti, 44 anni, nuovo direttore sportivo, saltellava [redacted]gazzino su questo campo trent'anni fa. Era il pupillo di Ferruccio Azzarini, che subito spinse perché Carletto Pedroli [redacted] se lo lasciasse sfuggire. E Pedroli, che in quegli anni vendeva a peso oro tutti quelli che indossavano la maglia «biancocerchiata», lo lanciò molto presto in pri[redacted] squadra. Bastò un anno e subito arrivò il Bari ad acquistare quel ragazzino dal tocco felpato. Ma il Cesarino lo aveva visto anche Gigi Riva, che quando poteva lasciava Leggiuno per seguire il Verbania. E così Butti passò al Cagliari, serie A. Poi il Torino e infine il Perugia.

«A Perugia - dice Butti - ho fatto il punto sulla mia vita. Mi sono fermato 6 anni, ho incontrato una perugina che [redacted] diventata mia moglie. L'ultima stagione [redacted] calciatore è stata all'Ivrea».

Adesso Butti vive sulle colline di Verbania, [redacted] la signora Giovanna e la figlia Aliki, che ha [redacted] anni. «Aliki - spiega - è un omaggio a mia suocera che è di origine greca. Significa Alice in greco[redacted].

Parliamo del Verbania.

«Bene, siamo partiti bene, ma non facciamoci illusioni. [redacted] è un campionato difficile, le squadre [redacted] lizza sono molte. Non vorrei che qualcuno pensasse che la concorrenza sia già finita gambe all'aria. Io, per esempio, avrei preferito che domen[redacted] l'Ivrea avesse perso ancora e il Castellamonte fosse [redacted]masto al nostro fianco».

Chi ha scelto l'allenatore Erbetta: Butti o il presidente Luigi Pedretti?

Il Verbania [redacted] Erbetta (a fianco) [redacted] tornato grande. Guida la classifica a punteggio pieno ma il ds Butti (a sinistra) mette in guardia i suoi: «Siamo solo all'inizio»

«Il direttivo, dopo [redacted] valutato la situazione. Cercavamo un tecnico bravo e puntiglioso e soprattutto competente. Uno che non [redacted] accontentasse del solito tran tran [redacted] che avesse stimoli e ambizioni. Non si può dire che abbia deluso le nostre aspettative».

La squadra è stata molto rinforzata rispetto alla passata stagione?

«Più che rinforzata, direi trasformata. Sapevamo che Erbetta prediligeva il gioco a zona e, d'accordo con lui, abbiamo cercato e trovato gli uomini giusti. Castiglioni, Berto, Renda e qualcuno degli ex assicurano un'effi[redacted] applicazione dei suoi schemi. Prima l'allenatore e poi i giocatori».

Si parla del quasi certo arrivo di [redacted] forte attaccante.

«Se [redacted] parlo, [redacted] fuori della società. Noi non abbiamo mai affrontato questo argomento, anche perché il Verbania di soldi non ne ha. Lo dico anche per tranquillizzare chi gioca attualmente, che potrà mantenere il suo posto impegnandosi al massimo».

Le novaresi sono pericolose?

«Le novaresi [redacted] quelle che ci daranno più filo da torcere. Io [redacted] vedo tre molto agguerrite: l'Oleggio, il Caltignaga e la Sunese. Fermo restando che una partita la puoi perdere in casa di tutti e che anche sul tuo campo non devi mai distrarti».

La Coppa Italia vi interessa?

«Interessa sempre [redacted] molto perché consente ai ragazzi di acquisire la mentalità vincente».

Sandro Bottelli

SPORT BABY

Oggi al diamante «Provini» i ragazzi scoprono il baseball

Il Baseball club Novara sta diventando una fucina di campioncini del «batti e corri»

ARCHIVIATA [redacted] Green Little League, l'attività del Baseball Club Novara [redacted] si ferma. Anzi, prosegue comunque a pieno ritmo. La società ha organizzato infatti il secondo corso di baseball, rivolto a ragazzi [redacted] ragazze nate negli anni dal 1983 al 1988, che vogliono apprendere o approfondire la disciplina. Il corso [redacted] programma allo stadio «Provini» di via Patti 14 (dietro allo stadio comunale di viale Kennedy), ogni sabato pomeriggio, [redacted] partire da questo fine settimana. Le lezioni, teoriche in aula e pratiche sul campo, sono tenute da istruttori Fibs. Durano due ore, dalle 14,30 alle 16,30. L'iscrizione può essere effettuata alla segreteria sabato 7, prima dell'inizio delle lezioni. E' necessario [redacted] certificato di sana costituzione fisica. Per informazioni telefonare: 0321/620840.

[redacted]

Riprende l'attività

Al via il nuovo [redacted] attività della Judo Ju Jitsu Novara. Il presidente Carlo Cariola attende [redacted] i mini-judokas e jutsukas al lunedì, martedì, giovedì e venerdì nella sede della società, al palasport di viale Kennedy, dalle 17,15 in poi.

JUDO

Esordienti ai regionali

Dita incrociate per gli atleti della Judo Novara Conti Makoto, [redacted] società di via Magenta. Iniziano in questo fine settimana gli impegni per i giovani atleti. Domenica 8 i ragazzi della categoria Esordienti disputeranno a Torino i campionati regionali. Il 15, sempre a Torino, saranno di scena [redacted] gruppo di cinture marroni: il maestro Mario Conti ha scelto per questa prova Manuel Chiaravalli, Giulio Garbini, Diego Invernizzi[redacted], Cesare Lancini, Nicola Maffei, Massimiliano Leigheb, Luca Specker e Cristian Sartori.

VOLLEY

A Grignasco il Travagin

In attesa dell'inizio della stagione agonistica, le squadre di volley si danno appuntamento in piccoli tornei locali, utili test di pre-campionato. E' il caso del memorial «Elisa Travagin», in programma domenica alla palestra comunale di Grignasco. E' organizzato dal Gs Pavic Volley di Romagnano Sesia, che da sei anni con questa manifestazione ricorda una giovane atleta, deceduta in un incidente stradale. Il memorial si propone come [redacted] vetrina sulla pallavolo femminile delle due province. Oltre al Pavic Arlunno Commerciale di C2, hanno confermato la loro pre[redacted] l'Omegna Volley, e il Trecate, entrambe formazioni di B2. Da fuori provincia arrivano invece le comasche del Missaglia di C2. Ecco il programma: domen[redacted] dalle 9 Omegna-Pavic, a [redacted]guire Trecate-Missaglia. Al pomeriggio, dalle 15, finale per il terzo e quarto posto, poi la finalissima. Ingresso libero. La ragazze impegnate nel torneo [redacted] under 16 e 18. La manifestazione è quindi una vetrina sul volley giovanile e atlete che cercheranno di raggiungere con le loro squadre le categorie più alte. Un esempio viene dal Pavic Arlunno Commerciale, la squadra femminile che la società sesiana sta «coltivando» dopo aver ceduto due anni fa i diritti di B1. Quest'estate il presidente Cesare Sganzetta e i dirigenti hanno operato per rinvigorire le file della squadra: dal Biella di C2 sono arrivate le gemelle Cristina e [redacted] Cavallin, [redacted] Stefania Cappato, «corteggiata» da tante altre società. «Speriamo di pot[redacted] ottenere - dice il presidente Sganzetta - i risultati che ci prefiggiamo, anche se la concorrenza è grande: un esempio? Il titolo nazionale conquist[redacted] dall'Omegna».

[redacted]

In vasca con la Libertas

Tutti in vasca co[redacted] la Libertas Nuoto Novara. Le lezioni, tenute da istruttori [redacted] Federazione Italiana Nuoto si svolgono alla piscina di viale Kennedy e [redacted] rivolte a bambini e adulti. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere alla sede sociale in corso Cavallotti 19.

GINNASTICA

Premi alle Crisci

Grande kermesse domenica in centro città, in occasione della «Festa dello sport». In questa manifestazione, la Pro Novara presieduta da Walter Stipari sarà presente come rappresentante della ginnastica artistica. Un gruppo di giovanissime atlete si esibirà nel tardo pomeriggio, con coreografie ed esercizi ginnici curati da Federica Berte, Alessandra Baldio e Michela Pitto. Durante la cerimonia saranno premiate le campionesse d'Italia, le sorelle Adrianna e Marianna Crisci che da oltre un anno vestono i colori della società novarese.

Cristina Meneghini

ITALIA

Parte il secondo turno di coppa con cinque squadre [redacted]

C'è Castellettese-Juve Domo

L'Oleggio di Boldini sarà in trasferta a Trino, si gioca in notturna alle 20,30
Riposano invece Verbania e Momo che scenderanno in campo giovedì prossimo

NOVARA. Ancora straordinari per le squadre di Eccellenza e Promozione impegnate in Coppa Italia. Si giocano questa sera (ore 20,30) le prime partite del[redacted] seconda fase. Delle 68 formazioni che si erano schierate ai nastri di partenza sono rimaste in lizza solo 18: le 17 vincenti dei rispettivi gironi, più [redacted] migliore delle seconde che è risultata essere il Verbania. Come si ricorderà, Castellettese e Verbania avevano chiuso in parità [redacted] confronto diretto. Avendo complessivamente realizzato e subito anche lo stesso [redacted] gol, si era res[illegible]ssario un sorteggio: che è stato effettuato nella sede della Lega e ha favorito la Castellettese. Il Verbania, migliore delle seconde, è [redacted] però aggregata di diritto. Le due squadre si ritroveranno nuovamente difronte, però sul campo del Verbania, giovedì 19 ottobre. Sono 5 le formazioni di casa nostra che partecipano alla seconda fase di Coppa: Castellettese, Juve Domo e Verbania, che c[redacted]ono [redacted] girone A; Momo e Oleggio, che con Trino formano il girone B. Per ogni girone sono previste tre partite di sola andata distribuite tra il 4 e il 19 ottobre e mercoledì 1° novembre. Ricordiamo che le squalifiche di Coppa [redacted] scontate nella stessa manifestazione e che il giudice, dopo le gare dello scorso 20 settembre, ha fermato i seguenti giocatori per due turni Quartaroli (Verbania), per un turno Zaccaretti (Castellettese), Leonardi e di Sciorio (Bellinzago), Pennestri (Villadossola), Cestari e Pasquino (Caltignaga), Calafiore (Verbania), Foti (Juve Domo), Catania (Arona), Martinelli (Omegna).

Marco Giromini tecnico dei ticinesi

Vediamo le due partite di questa sera. Nel girone A, Castellettese-Juve Domo (riposa il Verbania); nel girone B, Trino-Oleggio (riposa il Momo).

C'è molta attesa per Castellettese-Juve Domo. La squadra del presidente Sibilia [redacted] dell'allenatore Marco Giromini ha iniziato malissimo il campionato, incappando in tre sconfitte e [redacted]do pertanto [redacted] fondo alla classifica. Vedremo se questa sera i «ticinesi» avranno una decisa reazione contro [redacted] Juve Domo, a [redacted] volta alle prese [redacted] una certa sterilità d'attacco. L'Oleggio di Boldini gioca invece a Trino contro una squadra di Eccellenza dell'altro girone, che domenica ha subito un secco 4-0 a Cavallermaggiore (Cuneo). L'Oleggio, imbattuto in campionato, è nettamente favorito. [s.bot.]

Novaresi, migliori degli italiani [redacted] Germania

Solo un 10° posto ai mondiali di Mtb

NOVARA. Nessuno dei ciclisti delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola è riuscito a salire sul podio ai Campionati Mondiali di mountain-bike che si sono svolti in Germania. I risultati conquistati [redacted] stati complessivamente modesti, visto che [redacted] mondiali tutti gli italiani in gara [redacted] hanno brillato. Ma i piazzamenti dei novaresi e dei verbanesi sono comunque soddisfacenti essendo i migliori raggiunti da tutti gli atleti italiani presenti [redacted] Kirchzerten nel [redacted] della Foresta Nera dove [redacted] programma le gare. I tre atleti novaresi e verbanesi tornano dunque dai Mondiali abbastanza soddisfatti.

Il miglior piazzamento l'ha ottenuto Francesco Baroni, della società «Nonsolofango '90», giunto decimo nella categoria veterani, specialità discesa. Ba[redacted] reduce da un terzo posto ai Campionati Italiani svoltisi a Nevegal [redacted] vanta anche un buon terzo posto nel Gran Prix internazionale, nel quale aveva pure vinto la prova di Bologna.

Tredicesimo posto in Germania per Biagio Mitidieri (discesa, veterani) della «Adventure Bike», già quinto agli Italiani e sesto nel Gran Prix.

Il terzo italiano in gara ai Mondiali era l'ossolano Alberto Vesci (junior), giunto [redacted] ai tricolori del Nevegal. A Kirchzarten, Vesci, dopo aver [redacted]sato le qualificazioni [redacted] un buon secondo posto, è giunto sedicesimo nel cross country dopo 43 difficili chilometri di un tracciato co[redacted] ben 1425 [redacted]tri di dislivello.

Una stagione dunque più che soddisfacente per le società di mountain bike delle due province, una stagione che ha anche visto Fabrizio Cozzi [redacted] «Tahoe Bikes» piazzarsi quarto nel Gran Prix.

Inoltre la squadra del «Nonsolfango [redacted] Team» ha conquistato [redacted] buon risultato agli Italiani di discesa di Livigno grazie al terzo posto di Sergio Calvi, al decimo di Antonio Fiore e al quattordicesimo di Mauro Antonio nella categoria Senior A5. [re. ba.]

CLUB

Anche i tifosi blucerchiati si sono organizzati

E' nato il «Doria club» sotto la cupola di San Gaudenzio

Le vie del calcio sono proprio... infinite. Chi se lo sarebbe aspettato un «Doria club» a Novara? In una provincia e in [redacted] città che da sempre vivono di pane e Juve, al massimo «sopportando» frange toriniste, milaniste e interiste. E [redacted] da oggi sappiamo che [redacted] sono anche «malati doriani». [redacted] definiscono proprio così. Per i loro rituali hanno fondato il «Doria club Novara», che ha sede in via Ballario 12. Presidente «ufficio[redacted] è Franco Pomella, col quale collabora Franco Cerina (Nuovo Bar Benevolo di [redacted] Alcarotti). «Presto - dice Pomella - [redacted] più precisi in merito ad iniziative e tifo organizzato. Per ora ci basta far sapere che esistiamo». Chi volesse iscriversi al «Doria Club» può telefonare [redacted] numeri 0321/457928/623257. C'è già il logo: la cupola di San Gaudenzio dipinta coi colori della Sampdoria. Eccessivo? La [redacted] non si discute. [s. bot.]

DORIA CLUB Novara

Il logo del «Doria club Novara»

PODISMO

Fine settimana sul Lago Maggiore con 200 atleti provenienti da tutta Italia, sono i podisti dell'Enel

Ad Arona il 5° meeting nazionale dell'Arca

Si gareggia sulla collina di Comignago al confine del parco dei Lagoni

ARONA. Arrivano [redacted] ogni parte d'Italia, sono i podisti dell'Enel che, da venerdì sera, e fino a domenica, parteciperanno al 5° meeting nazionale Arca [redacted] podismo. La gara, su un percorso misto: pianeggiante e collinare di 10,4 chilometri, è in programma domenica mattina a partire dalle 9,30. Il ritrovo è fissato un'ora prima allo Chalet della Pro Loco di Comignago.

L'organizzazione tecnica è affidata all'Arca distrettuale del Piemonte Orientale che si avvale della collaborazione del Gs «La Cecca» di Borgomanero. L'Arca è l'associazione ricreativa e culturale dei dipendenti Enel. Organizza e promuove tutta una serie di iniziative in favore dei soci. Fra le altre, ogni anno, tiene una serie di meeting per le diverse discipline sportive.

All'Arca piemontese, presieduta dal novarese Silvano Forte, è stata assegnata quest'anno l'organizzazione [redacted] prova di podismo ed è stata scelta la suggestiva zona del Lago Maggiore. «L'adesione [redacted] stata decisamente buona - dice Forte - perché hanno risposto 22 Arca distrettuali su 25 che sono in Italia. Ciascu[redacted] delegazione sarà composta da sette atleti oltre ad un accompagnatore. A questi si aggiungeranno i familiari, come dire che ci aspettiamo ducento colleghi. Ma al di là del risultato sportivo, ci pare importante offrire l'opportunità di momenti di [redacted]gazione facendo conoscere agli ospiti le bellezze turistiche della [redacted] zona». Sabato i partecipanti visiteranno Orta e [redacted] pomeriggio andranno in battello alle isole del Maggiore. In serata poi alla presentazione della gara sono previsti gli interventi di Severino Bernardini [redacted] Nives Curti i campioni ossolani di maratona e [redacted] montagna. Domenica mattina poi, tutti di corsa sulle colline del parco dei Lagoni. [r. a.]

Arona accoglie sabato e domenica i podisti dell'Enel per il meeting nazionale

Turbigo-Valle Ossola

Il biellese Boggia è primo a Cimamulera

PIEDIMULERA. Stefano Boggia, giovane biellese in forza al Vel Mos, è stato il vincitore della nona edizione della Turbigo-Valle Ossola, gara per allievi sulla distanza di 98 km, organizzata dal Pedale Ossolano. Gruppo compatto nella prima parte, quella pianeggiante che costeggiava il lago Maggiore, poi, nei pressi di Mergozzo, il primo allungo di Boggia, assecondato da Paolo Longoborghini, figlio della campionessa di sci Guidina Dal Sasso e tesserato per il Vco Ciclomania Barale. All'inizio della salita dei Gozzi il forte Boggia se [redacted] è andato ed è giunto al traguardo di Cimamulera [redacted] ventina di secondi di vantaggio sull'altro biellese Marco Ferruglio e sull'ossolano Giamario Rovaletti, buon terzo. Al seguito della corsa c'erano anche Tony Bailetti [redacted] Gianni Motta, entrambi in veste di osservatori per la prossima stagione. [s. bott.]

Internationaler Salon
GELD & WERT
Klagenfurt 5. 10. - 8. 10. 1995

DATI RILEVANTI

La Fiera si rivolge ad un bacino d'utenza di circa 6 milioni di persone, nel quale non esistono manifestazioni simili e in cui stiamo svolgendo un'intensa attività promozionale. In questo ambito disponiamo già di un ottimo know-how e di grande fama come organizzatori di manifestazioni fieristiche di successo.

- Avrà luogo dal 5 all'8 ottobre 1995 presso il comprensorio fieristico di Klagenfurt; i due padiglioni riservati con circa 10.000 m² lordi di superficie utile saranno ripartiti in dodici ambiti espositivi.
  1. Servizi bancari ed assicurativi, tutela del denaro e dei beni di valore, gestione patrimoniale, costituzione di imprese
  2. Immobili, filatelia, numismatica
  3. Arte moderna ed antica, libri d'antiquariato e pregiati
  4. Gioielli e preziosi
  5. Tappeti antichi e semi-antichi, arazzi e tessuti antichi
  6. Moda esclusiva, pellicce ed abbigliamento, accessori pregiati
  7. Mobili da design, cultura della tavola, arredamento per salotti
  8. Hi-fi e video, multimedialità, elettronica esclusiva
  9. Viaggi d'istruzione, d'avventura e di cultura, sport esclusivi: golf, equitazione, ecc.
  10. Specialità gastronomiche ed enologiche, alcolici, champagne
  11. Tutto per il manager stressato
  12. Protezione dei beni e della persona

MOMENTI DI SPICCO DEL CALENDARIO FIERISTICO:

- Conferenza del direttore generale della Banca Nazionale d'Austria sulla situazione delle banche nella nuova Europa allargata.
- Conferenza del Dr. Otto von Habsburg sulla storia ed il futuro della Mitteleuropa.
- Incontro tra varie associazioni locali e le rispettive associazioni gemelle dell'intera regione per manifestazioni comuni.
- Rally Alpe-Adria per vetture d'epoca attraverso Slovenia, Friuli-Venezia Giulia e Carinzia.
- Conferenze sulle forme più adeguate di investimento finanziario. Consulenza per la costituzione di imprese, in collaborazione con la Camera per l'Economia.
- Presentazione delle possibilità per giovani imprenditori a cura delle associazioni di franchising austriache e tedesche.
- Discussioni dettagliate sul tema della sicurezza, sia delle persone che dei beni.
- Aste e vendite al pubblico.
- Spettacoli di qualità come concerti cameristici, concorso di danza, ed altro ancora.

(Con riserva di modifiche)

PREZZI

☐ stand a 1 lato libero	ATS 1.130.-/mq
☐ stand a 2 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
☐ stand a 3 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
☐ stand a 4 lati liberi (a partire da 64 mq)	ATS 1.240.-/mq

Riduzioni per stands di maggiore dimensioni:
fino a 24 mq prezzo base
da 25 mq a 48 mq: riduzione del 15% oppure ATS 170.-/mq
da 49 mq a 96 mq: riduzione del 20% oppure ATS 220.-/mq
da 97 mq: riduzione del 30% oppure ATS 340.-/mq

LE FIERE CARINZIANE
Vetrina per l'Italia

VISITATORI:

Il consumatore di categoria A che visiterà la nostra manifestazione (contiamo sulla presenza minima di 10.000 persone) dovrà essere sicuro di poter trovare ed acquistare tutto ciò di cui ha più voglia e piacere, sapendo che quanto acquista:

- abbellisce la propria vita o il proprio ambiente,
- non perde di valore ovvero lo potrà eventualmente aumentare in futuro.

È ARRIVATO IL MOMENTO DI «GELD & WERT»!

L'obiettivo e la filosofia di questo «Salone internazionale» è di invitare – orientandosi al lifestyle dei visitatori di massimo livello – solo espositori scelti, che rispondano in prima persona della qualità di quanto offerto. Grazie alla lunga esperienza nei rispettivi settori di attività, gli espositori debbono garantire la presentazione e vendita di prodotti veramente di pregio in un ambiente raffinato. Il salone «Geld & Wert» è una mostra-mercato!

Rappresentanza per l'Italia:
Dr. Francesco Cuttini - Via Aquileia 43/4
I-33100 Udine - Tel./Fax 0432/294702
Roberto Rizzi - via D'Aronco 12 -
I-33100 Udine - Tel./Fax 0432/512642-546820

DIE KÄRNTNER MESSEN
KLAGENFURT
A-9021 Klagenfurt P.O. Box 380
Tel. ++43-463-56800-20, Fax 0463-56800-29

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM LA STAMPA SI TROVANO NELLE CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 98
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnano, 1
- Centro Comm.le Via Largo, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IMOLA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Paleotto, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavalotti, 15
- Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Carnalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Toledo D'Aquino, 20
- Lib. - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
- Lib. FELTRINELLI - Via Mosqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- Lgo Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Cospea
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del solaco - Via Roma, 80
- Lib RIZZOLI - Via Santo Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Groglia, 18
- (*) SECURITAS Int. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Canneggio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **[L. 300.000]**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **[L. 300.000]**
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **[L. 300.000]**[1]
☐ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992.1993 e1994**.. **[L. 750.000]**
☐ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **[L. 250.000]**
☐ **Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM de La Stampa**
(Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact)
al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento
☐ contrassegno ☐ con allego assegno non trasferibile intestato a: "Editrice La Stampa Spa"
[1] I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, unitamente al presente coupon come prova d'acquisto i Manuali di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. **250.000** anziché L. **300.000**. I Manuali di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____
Entra nel libro di
LA STAMPA Multimedia
Per informazioni 1678 12005
LA STAMPA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 4 Ottobre 1995 vc 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Molte varietà nella seduta di ieri hanno pagato il ritardo di maturazione

Effetto maltempo in Borsa risi

C'è preoccupazione tra i coltivatori per l'eccessiva umidità immagazzinata con la pioggia dalle pannocchie. Sul mercato irrompono i «lavorati» e i «parboiled». Mancano ancora i risoni

VERCELLI. Erano scontati, gli assestamenti di prezzo registrati ieri alla Borsa risi di Vercelli: [illegible] l'aumento delle quantità di prodotto affluite sul mercato, i prezzi si sono necessariamente ridimensionati intorno a quotazioni più corrette. Per la prima volta, nella nuova campagna di commercializzazione, sono state quotate anche tutte le varietà di «lavorati» e di «parboiled», ad eccezione dei Thaibonnet (il [illegible] prezzo [illegible] è stato [illegible] fissato neppure per i risoni), che scontano un ritardo di due-tre settimane nel processo di maturazione per le pessime condizioni meteorologiche al momento delle semine e di un settembre insolitamente piovoso e freddo. La situazione si dovrebbe comunque normalizzare a breve scadenza: i risicoltori hanno approfittato del bel tempo degli ultimi giorni per mietere il nuovo raccolto sacrificando anche i giorni festivi e rischiando di sprofondare con le mietitrebbie nella melma vischiosa delle risaie. Secondo stime ufficiose [illegible] abbastanza attendibili finora sarebbero stati già raccolti i due [illegible] circa di prodotto: ai mo[illegible] i coltivatori [illegible] preoccupati per l'eccessiva umidità immagazzinata [illegible] la pioggia dalle pannocchie, che anche dopo il p[illegible] di essiccazione potrebbe deturpare e deprezzare i chicchi con le macchie nere degli agenti fungini.

Tornando alla Borsa di ieri, [illegible] i risoni gli assestamenti più vistosi sono toccati ai Cripto che hanno perso 39 lire per chilogrammo; i Sant'Andrea sono calati di 29 mentre Balilla, Lido, Loto-Europa, Ariete e Drago [illegible] hanno perse 19. Oltre [illegible] Thaibonnet restano ancora non quotate le varietà Elio.

Questi comunque i prezzi minimi e massimi per chilogrammo [illegible] «fixing». **Risoni:** Balilla 711-750; Elio n. q.; Cripto 682-730; Lido 711-750; Sant'Andrea 692-817; Loto-Europa, Ariete e Drago 702-750; Roma 769-865; Baldo 817-866; Arborio 903-[illegible]; Thaibonnet n. [illegible].

Lavorati, tutti quotati per [illegible] prima volta in questa campagna: Originario e Lido 1350-1450; Sant'Andrea 1600-1700; Roma e Baldo 1630-1750; Ribe-Ariete-Drago 1420-1520; Europa-Loto 1400-1500; Arborio 1900-2000; Thaibonnet n. q.

Parboiled: Medio 1630-1700; Lungo 1680-1750. Una riprova della difficoltà incontrate nel [illegible] avvio della campagna di commercializzazione a causa della scarsità di prodotto disponibile, è data dalle quantità di risone venduto fornite dall'Ente risi: a tutto giovedì [illegible] settembre [illegible] totale generale era [illegible] 60.720 tonnellate contro le 117.924 a pari data del 1994.

[illegible]er [illegible]rati

[illegible] [illegible]

Decide la Provincia

VERCELLI. In materia di regolamenti per la coltivazione del riso unico ente competente a decidere è la Provincia: lo [illegible] confermato ufficialmente e definitivamente l'altro giorno l'assessore all'agricoltura Norberto Julini rispondendo in Consiglio provinciale [illegible] un'interrogazione della presidente della terza commissione [illegible] lavoro Antonella Carizzano. Era [illegible] stessa presidente a nutrire dubbi dopo aver appreso che sul regolamento per la [illegible]ltivazione del riso, e in modo particolare a proposito delle tecniche «in asciutta», parallelamente alla terza commissione [illegible] Palais national vercellese era al lavoro anche un gruppo di tecnici e funzionari regionali. «Se il regolamento lo farà la Regione - aveva obiettato la presidente Carizzano - il nostro diventa un lavoro perfettamente inutile». L'assessore Julini ha chiarito la situazione: «La bozza del nuovo regolamento - ha detto - è già stata esaminata dalla terza [illegible] e nei prossimi giorni sarà sottoposta all'esame dei sindaci dei Comuni risicoli, dell'Usl, della Camera di Commercio e delle associazioni di categoria; infine sarà presentata per l'approvazione al Consiglio provinciale». Julini, dopo aver ribadito che unica competente è la Provincia, ha anche chiarito che «la costituzione di un gruppo di lavoro a livello regionale aveva [illegible] principale finalità quella di evitare stridenti diversità fra i regolamenti delle diverse province piemontesi». [w. ca.]

L'ECCIDIO IN [illegible]

«Così ricordo padre Aldo»

Don Minghetti ricorda l'incontro con il missionario ucciso sabato con altri due italiani. «Un [illegible] di grande umanità e disponibilità». A PAGINA 22

Polizia di Biella

In [illegible]notte 2 macedoni riciclaggio?

BIELLA. La polizia ha fermato nel pomeriggio di ieri due cittadini macedoni, di [illegible] non [illegible] conoscono le generalità. Nell'ope[illegible] sarebbero anche stati sequestrati una ventina di [illegible]lioni in contanti ed un'auto, che si sospetta essere taroccata. Inizialmente si era anche sparsa la notizia che, alla base della vicenda, vi fosse il riciclaggio di denaro «sporco» oppure un traffico di banconote false. Ma quest'ipotesi non ha poi trovato conferma.

Il blitz è scattato poco distante dal parcheggio del mobilificio Aiazzone ed è stato notato da numerose persone. Sono state viste delle «auto civetta» della polizia circondare i due, che poi sono stati accompagnati in commissariato.

Sull'operazione è calato il massimo riserbo e nulla trapela nè dal commissariato nè dalla procura. Ulteriori sviluppi e particolari dell'inchiesta potrebbero essere rivelati nella giornata [illegible] oggi. [d. p.]

Biella, l'udienza rinviata [illegible] lunedì 30

«Coop» di pulizia fascicolo a Roma?

BIELLA. Tutto sbagliato, tutto da rifare. E il fascicolo potrebbe essere trasferito da Biella a Roma. Si è conclusa in pochi minuti la mega udienza preliminare di ieri mattina sulle presunte truffe miliardarie delle cooperative di pulizia ai danni di 36 tra enti pubblici, società e professionisti. Il gip ha infatti rimandato l'appuntamento a lunedì 30, ma per i 18 indagati si profila all'orizzonte una decisione clamorosa: l'incompetenza del tribunale di Biella e la trasmissione degli atti ai giudici di Roma.

Andiamo per ordine. Nella richiesta di rinvio a giudizio, firmata dal pm Maria Luisa Ferrari poco prima del suo trasferimento a Milano, sono emersi degli errori. Ad esempio, nell'elenco delle parti lese, è stato inserito il comune di Ardea per un reato di cui [illegible] invece stata precedentemente richiesta l'archiviazione. L'esatto contrario [illegible] è invece verificato per l'amministrazione di Conselve, che è rimasta fuori dalla lista mentre invece rientra tra quelle truffate dalle società fantasma. Per regolarizzare la situazione ed evitare di incorrere in vizi di nullità, l'udienza è stata sospesa ed aggiornata.

[illegible] non è escluso che [illegible] meno il nuovo appuntamento, fissato per fine mese, [illegible] ad avviare il procedimento. Quando infatti viene formulata più di una accusa (per le «coop» di pulizia la richiesta di rinvio a giudizio è costituita da 139 capi d'imputazione) è il reato più grave a «radicare» (cioè definire) la competenza del tribunale, nel caso specifico ai 18 indagati, di cui sette biellesi, viene contestato il reato di [illegible]iazione delinquere. E poichè lo stesso pm ha indicato come «vertice della cupola» dei professionisti romani, ecco che il reato principale [illegible] sarebbe consumato nella Capitale. Di conseguenza, dell'inchiesta sulle «coop» dovrebbero occuparsi i giudici di Roma. [d. p.]

Roberto Baruscotti, 23 anni, abitava a Motta de' Conti. L'incidente ieri a mezzogiorno a Casale

Cade dalla moto ed è travolto da un camion

Ha perso il controllo della sua Honda finendo nell'altra corsia

CASALE. Un giovane operaio di 23 anni si è schiantato [illegible] la propria moto contro un autocarro mentre tornava a casa per il pranzo.

La vittima si chiamava Roberto Baruscotti e abitava a Motta de' Conti, in regione Cuna 46 con il padre Giovanni, impiegato all'Enel di Alessandria, la madre Antonietta, casalinga, e il fratello Davide, di diciassette anni, studente.

L'incidente (i vigili urbani stanno cercando di ricostruire la dinamica) è accaduto a Casale nel quartiere di Oltreponte, lungo via Adam, all'incirca davanti allo stabilimento delle Officine Meccaniche Cerutti.

Baruscotti, che aveva una spiccata passione per le moto, nella buona stagione si recava al lavoro a bordo della sua «Honda 125».

Così aveva fatto anche ieri mattina, raggiungendo, in [illegible] ventina di minuti circa, la ditta Casaltecnica di Casale, dove lavorava come verniciatore. A mezzogiorno, era rimontato in sella per tornare a casa per il pranzo. Stava attraversando via Adam appunto diretto a Motta dei Conti: una strada che conosceva perfettamente e percorreva quattro volte al giorno.

Il giovane che conduceva l'autocarro, Aldo Gioia, [illegible] anni, di Trino, via Vittorio Veneto, racconta [illegible] si sono svolti i fatti. «Quel ragazzo - spiega - procedeva sulla corsia opposta».

«Improvvisamente - aggiunge - è scivolato e [illegible] perso il controllo finendo nella corsia opposta dove procedevo per entrare in città e fare una consegna di merce».

Prosegue il camionista: «Ho cercato di [illegible] sulla destra, ma non sono riuscito a evitare l'urto. Ho sentito [illegible] gran botta, ma non so se sia stato lo [illegible]to o il ragazzo a finire contro l'autocarro».

A bordo di un'ambulanza Baruscotti è [illegible] trasferito d'urgenza all'ospedale Santo Spirito; i medici, però, non hanno potuto fare nulla per salvarlo.

La notizia è stata comunicata alla madre che attendeva il figlio [illegible] la tavola già apparecchiata. Insieme al marito è corsa in ospedale dove ha trovato conferma della tragedia appena consumata.

Al fratello minore, Davide, che studia all'istituto Don Bosco di Vercelli, il terribile annuncio è stata portato dal parroco di Motta, don Cristiano. «Mi è venuto a prendere nel pomeriggio a scuola - racconta il ragazzo - e mi ha subito detto la verità "Tuo fratello ha avuto un incidente ed è morto"».La salma è stata composta nella camera ardente del santo Spirito in attesa dei funerali.

Silvana Mossano

[illegible] Baruscotti

[illegible] [illegible]

Sciolta la prognosi

VERCELLI. E' [illegible] ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea Giambattista Canova, 22 anni, il giovane di Pavignano che lunedì è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale nel centro abitato di Collobiano. I medici, che lo hanno subito sottoposto alla «Tac», gli hanno provvisoriamente assegnato una prognosi di trenta giorni, ma continuano a tenerlo sotto costante osservazione nel timore che sopraggiungano complicazioni nel trauma [illegible] che gli hanno diagnosticato. Frattanto l'ispettore della «Stradale» Melchiorre La Marca sta ultimando il [illegible]o rapporto sull'incidente che, oltre [illegible] «Clio» del giovane biellese, ha coinvolto una «Volvo» [illegible] un autocarro carico di terriccio i cui conducenti fortunatamente sono rimasti illesi.

Pare certo che a provocare l'incidente sia stata l'eccessiva velocità con cui il giovane ha affrontato la curva. [w. ca.]

Ieri mattina all'età di 99 anni nella [illegible] di riposo di Borgo d'Ale

E' morto Rampini, ultimo «leone»

Aveva vinto due scudetti e giocato in Nazionale

VERCELLI. Si è spento ieri mattina alla [illegible] di riposo di Borgo d'Ale Sandro Rampini, l'indimenticata ala del primo dopoguerra della Pro Vercelli due volte campione d'Italia. Aveva compiuto il [illegible] giugno scorso 99 anni. Era il più anziano azzurro vivente.

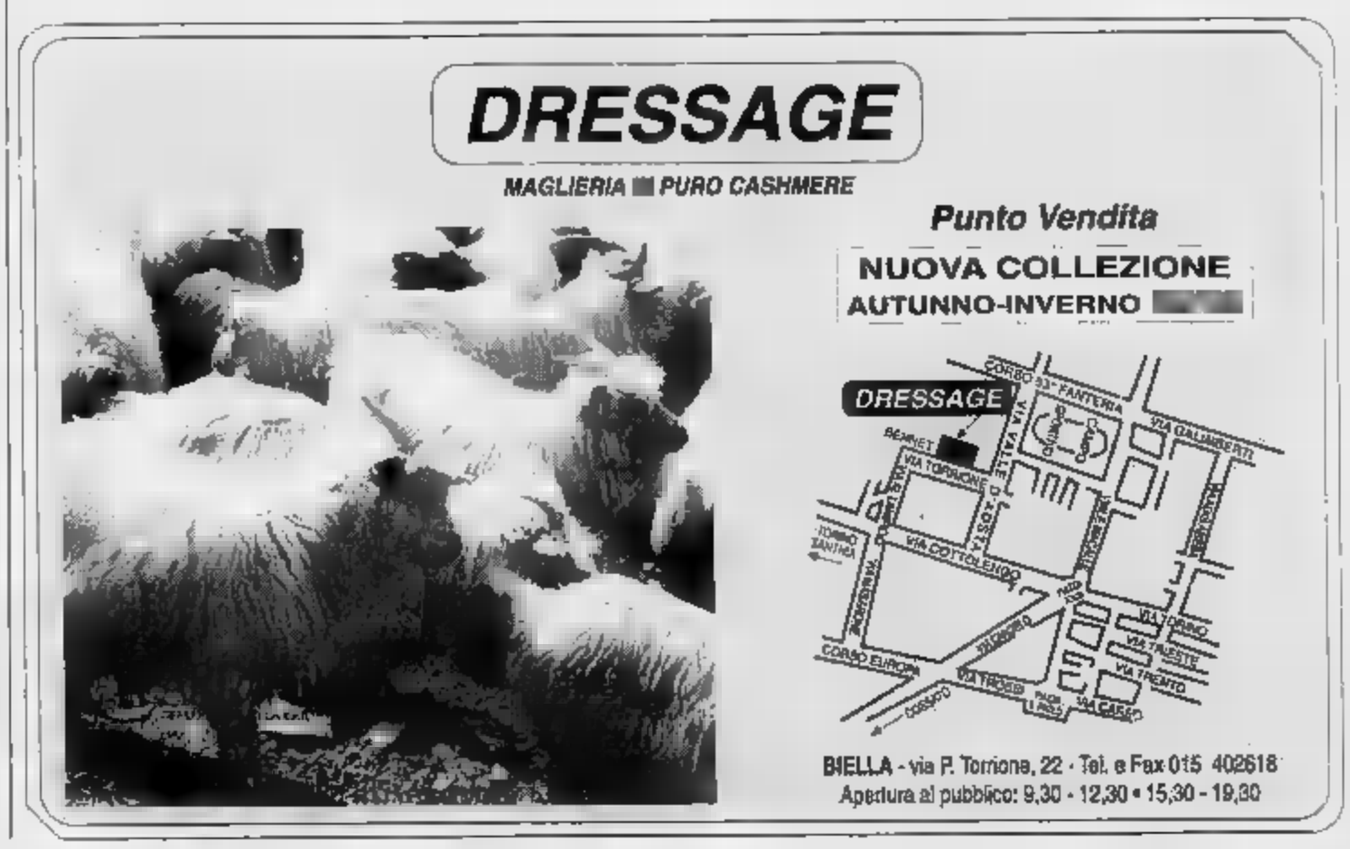
Rampini discendeva da una famiglia di grandi campioni: il fratello Carlo fu una grande mezzala della Nazionale e dei bianchi cinque volte scudettati. Rampini II iniziò la carriera nella Pro. Fu il capitano delle bianche casacche che a Vercelli incontrarono il 24 aprile 1910 l'Inter nell'incontro decisivo per il titolo. La Pro [illegible] parecchi elementi impegnati nella rappresentativa militare, da qui [illegible] richiesta all'Inter [illegible] posticipare l'incontro. La domanda [illegible] fu accolta e il presidente Luigi Bozino in sede di protesta decise di fare scendere in campo la squadra ragazzi: 14 anni a testa. In quell'occasione Rampini offrì al capitano dell'Inter, [illegible] nazionale Fossati, una lavagnetta ed un gesso su cui scrivere i gol.

Sandro Rampini [illegible] morto [illegible]

Prima dello scoppio della grande guerra con la Pro disputò una tournée in Brasile: era la prima volta che una for[illegible] italiana veniva invitata oltre [illegible]. Grandi le prestazioni dei bianchi. Tra i migliori Rampini che venne lungamente corteggiato [illegible] molti club [illegible] per un suo trasferimento. Non [illegible] anche se quell'esperienza [illegible] un grande vanto.

Aveva intrapreso l'attività di agricoltore, p[illegible] a Caresana poi in varie località. Che interruppe perchè chiamato alle armi. Ritornato «borghese» ripre[illegible] a fare il coltivatore e a giocare nella Pro, [illegible] cui vinse due campionati d'Italia, nel 1921 e nel 1922. [illegible] primo, fu lui l'artefice del successo bianco sul Pisa a Torino, il 24 luglio, per [illegible] precisione. Poiché le due squadre erano sull'1-1, l'incontro andò ad oltranza secondo il regolamento d'allora. Chi segnava per primo vinceva. Toccò a Rampini andare a rete quando in cielo era già alta la luna. Fu chiamato in Nazionale, [illegible] sola volta, perché era considerato un tipo ribelle, e non accettava [illegible] imposizioni.

I funerali si svolgeranno domani alle [illegible] a Caresana dove la salma [illegible] tumulata. [f. l.]



Il missionario ricorda il sacerdote ucciso in Burundi insieme ad altri due italiani

«Il grande cuore di padre Aldo»

Don Minghetti: «Grazie al suo aiuto riuscimmo [redacted] superare momenti difficilissimi». I bimbi in fuga dal Ruanda furono ospitati nel centro del religioso friulano [redacted] Bujumbura. Sapeva di essere in pericolo

VERCELLI. L'eco [redacted] strage di Buyengero, nella quale sabato sono stati uccisi due religiosi [redacted] una volontaria italiani, ha raggiunto la Bertagnetta. Padre Giuseppe Minghetti è scosso, ma forse farà finta di nulla per [redacted] turbare i «suoi» bambini, per non farli rimpiombare nel terrore che hanno abbandonato un anno fa.

Tra i martiri del Burundi [redacted] n'è uno che i piccoli conoscevano benissimo, padre Aldo Marchiol. Era stato lui [redacted] accogliere la colonia di bambini in fuga dal Ruanda insanguinato. «Padre Aldo - ricorda padre Minghetti - aveva un punto di accoglienza per religiosi a Bujumbura, in Burundi. E' stato proprio da lui che ci rifugiammo quando riuscimmo a varcare la frontiera del Ruanda».

E' la primavera dell'anno scorso, la crudele lotta tra tutsi e hutu nel paese africano [redacted] deflagrata. Tutta Vercelli trepida per la sorte dei piccoli di Nyameta, poco più di [redacted] perduto nell'Africa equatoriale, ma [redacted]o e amato perchè là c'è la missione diretta da padre Minghetti. La città partecipa alla tragedia come fosse [redacted] ed enorme è la soddisfazione per lo scampato pericolo quando [redacted] viene [redacted] sapere che il missionario e i suoi bambini hanno raggiunto il lido allora tranquillo di Bujumbura.

«Trovammo padre Marchiol - ricorda ancora il missionario - che ci offrì tutto quello di cui avevamo bisogno. Lo ricordo come uomo di grande umanità e disponibilità. Grazie a lui riuscimmo a superare momenti difficilissimi».

Ora padre Aldo [redacted] c'è più, giustiziato in parrocchia con l'altro missionario saveriano padre Ottorino Maule [redacted] con la volontaria laica Katina Gubert. «Avevo saputo - continua padre Minghetti - che il vescovo l'aveva spostato più [redacted] Sud, a Buyengero, 200 chilometri dalla capitale, forse per trovargli una sistemazione più tranquilla [redacted] sicura».

I missionari erano in pericolo e lo sapevano: «Mi risulta che padre Aldo e padre Ottorino fossero a conoscenza di molte verità sui traffici d'armi tra Ruanda [redacted] Burundi, diverse dalle versioni offerte dal governo». La lotta tra hutu e tutsi non si combatte con lance e machete, stereotipi europei [redacted] un'Africa che non c'è più, ma [redacted] quanto di meglio la tecnologia bellica offre ai signori della guerra. E una denuncia pubblica dei missionari avrebbe avuto più peso di una battaglia persa.

Il massacro di Buyengero, [redacted] non nella sostanza, era stato previsto da padre Minghetti. Il missionario vercellese da mesi ripete che la situazione nei due paesi africani è esplosivo. «La guerra tra hutu e tutsi - ripete adesso - continuerà ancora a lungo e sarà un massacro che non risparmierà nessuno. Sono purtroppo stato facile profeta nell'immaginare che si sarebbe esteso anche [redacted] Burundi».

Padre Aldo Marchiol, ucciso in Burundi, ospitò i bimbi di padre Minghetti

Cronaca terribile che arriva pochi giorni dopo il ventilato rientro in patria di alcuni bimbi oggi ospiti alla Bertagnetta, previsto inizialmente per i primissimi giorni di ottobre sulla base di false richieste di parenti fasulli. «Roma tace - conclude padre Minghetti -, [redacted] ne sappiamo più nulla. Dopo quanto è [redacted] mi auguro che si mediti bene prima di prendere decisioni che potrebbero avere conseguenze tragiche».

Franco Cottini

La [redacted] all'ex Opn

Rifatto il tetto della Palazzina 2 adesso il via agli altri lavori

VERCELLI. Il progetto Opn va avanti di gran lena, [redacted] ci vorranno ancora parecchie settimane prima che la colonia ruandese lasci la Bertagnetta per traslocare nella «palazzina 2» dell'ex ospedale psichiatrico. Molto dipenderà dai tempi burocratici dell'Usl.

Nei giorni [redacted] sono terminati i lavori per il rifacimento del tetto dell'edificio (indipendente rispetto al resto dell'Opn) messo a disposizione dell'Unità sanitaria. Ora gli interventi proseguiranno curati in parte dal missionario e in parte dalla stessa Usl.

Tra la Caritas [redacted] l'azienda sanitaria ad inizio estate è stato sottoscritto una sorta di contratto che pone a carico del religioso la tinteggiatura dei locali, l'impianto elettrico e la scala antincendio.

A cura dell'Usl c'è l'impianto di riscaldamento mentre quello dell'acqua verrà diviso a metà: l'Usl curerà l'allacciamento con l'acquedotto, padre Minghetti penserà [redacted] servizi interni alla palazzina.

«Ho preso accordi con quattro ditte vercellesi - spiega il religioso - che sono pronte ad iniziare i lavori appena gli interventi [redacted] carico dell'Usl [redacted] conclusi. Mi risulta che l'azienda sanitaria abbia già pronto l'appalto».

Ma padre Minghetti e la Caritas avranno ancora bisogno d'aiuto: accanto [redacted] loro per primi si sono schierati gli alpini dell'Ana che si sono offerti di tinteggiare saloni e ca[redacted]. «La nostra filosofia - dice il missionario - sarà quella di utilizzare tutto l'utilizzabi[redacted] Riuscirò a risparmiare molto rispetto al primo preventivo di 160 milioni. Per esempio i pavimenti sono in buono stato, non è necessario rifarli».

Dalla Bertagnetta saranno portati gli arredi e tutto quanto i vercellesi hanno regalato. «Con l'aiuto della Provvidenza [redacted] la faremo». Conoscendo padre Minghetti c'è da esserne sicuri. **[f. co.]**

Un altro elenco di contribuenti

I redditi 1990 oltre 50 milioni

VERCELLI. Prosegue la pubblicazione dei redditi imponibili superiori [redacted] 50 milioni così [redacted]me risultano dagli elenchi dei contribuenti all'Intendenza di finanza.

Guerrino Rogora 56.667.000; Roberto Rogora 50.669.000; Guido Rolando 92.830.000; Gian Felice Rolla 70.176.000; Mauro Rollino 93.267.000; Gio[redacted] Romagnolo 52.456.000; Gaetano Romano 57.090.000; Laura Romano 60.000.000; Cristina Roncarolo 60.727.000; Francesco Roncarolo 72.165.000; Gian Paolo Roncarolo 229.178.000; Giuseppe Roncarolo 100.290.000; Luigi Roncarolo (1937) 59.596.000; Luigino Roncarolo 60.389.000; Pierluigi Rondoni 93.211.000; Battista Mario Ronza 228.745.000; Domenica Ronza 42.243.000; Franca Ronzana 52.872.000; Ines Roscio 68.835.000; Giovanni Roselli 60.964.000; Paolo Rosetta 52.446.000; Luciano Rosetti 53.861.000; Denis Rossato 63.953.000; Carlo Rossi 59.122.000; Felice Rossi (1930) 64.349.000; Franco Rossi (55) 51.785.000; Lorenzo Rossi 50.719.000; Mario Rossi (33) 55.605.000; Sergio Rossi 91.385.000; Roberto Rosso (50) 74.643.000; Vincenzo Rosso 50.126.000; Francesco Rubertelli 82.810.000; Fulvio Rubini 58.566.000; Antonino Ruffino 151.630.000; Enrico Ruffino 90.153.000; Giuseppe Ruffino 54.831.000; Giacinto Ruggerona 51.319.000; Salvatore Russo (38) 91.925.000; Giovanna Sacco 52.477.000; Francesco Sala 54.099.000; Vincenzo Sala 97.696.000; Andrea Salamano 58.793.000; Guidobaldo Salbe 55.744.000; Lucio Salis 91.337.000; Daniele Salussoglia 64.384.000; Augusto Salviato 70.561.000; Giulio Sambonet 154.571.000; Sergio Sambonet 298.223.000; Biagio Sanscetta 58.645.000; Paolo Santarelli 101.164.000; Ermanno Sarasso 80.688.000; Eugenio Sarasso 61.515.000; Giovanno Sarasso (25) 64.775.000; Sarasso Giovanni (36) 51.597.000; Pietro Sarasso (50) 60.137.000; Pier Mario Sassi 245.191.000; Alberto Savoini 106.286.000; Luigi Savoia 77.868.000; Gaspare Savona 72.491.000; Giampietro Sbaratto 416.916.000; Pietro Scaglione 55.453.000; Scagliotti Fulvio 103.537.000; Luciano Scalia 89.652.000; Laura Scansetti 63.849.000; Luigi Salvatore Scarpa 86.163.000; Paquale Scansetti 50.425.000; Luigi Scatola 78.348.000; Carlo Angelo Schaier 177.119.000; Roberto Scheda 448.154.000; Vincenzo Schembri 87.883.000; Domenico Schiattarella 82.756.000; Carlo Secondo 52.311.000; Francesco Secondo 90.027.000; Pierangelo Segre 102.405.000; Giuseppino Sella 54.313.000; Carla Sereno 58.800.000; Francesco Sereno 51.624.000; Camillo Sigaudo 86.476.000.

(continua)

NOTIZIE FLASH

CULTURA [redacted] SPORT

Stasera la presentazione del libro di Simonelli

Stasera, al 21,30, nel ristorante «Da Cecco», il calciatore e scrittore Paolo Sollier e il giornalista Enrico De Maria presenteranno il libro «I media nel pallone», scritto dal docente universitario vercellese Giorgio Simonelli, in collaborazione con uno staff di laureati della Cattolica [redacted] Milano. [redacted] libro, edito dalla «Guerini Scientifica» ha una prefazione di Arrigo Sacchi e parla dei Mondiali «Usa '94». Durante [redacted] serata, suonerà una formazione del complesso «Tony e i Volumi». **[d. b.]**

[redacted] MEDICO

«Bioetica [redacted] mass media» con l'arcivescovo Bertone

Ispirandosi alla recente enciclica «Evangelium Vitae», [redacted] sezione di Vercelli dell'Associazione medici cattolici italiani, presieduta dal dottor Franco Balzaretti, ha indetto per il 28 ottobre, al Seminario di Vercelli, un convegno su «Bioetica e mass media: riflessioni». Tra i relatori, l'arcivescovo Tarcisio Bertone, l'assessore [redacted]gionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e il presidente nazionale dei medici cattolici, Domenico Di Virgilio. **[d. b.]**

EDITORIA [redacted]

Interesse per [redacted] libro su Margherita Quaranta

[redacted] chiama «Una donna per la Chiesa». [redacted] libro sulla vita di Margherita Quaranta che padre Giuseppe Mina ha curato per ricordare l'opera di una donna che, pur nella sofferenza, aveva dato tutto per gli altri. [redacted] volume, con una prefazione dell'arcivescovo Tarcisio Bertone, è disponibile presso la libreria dell'Arca di Vercelli oppure da Elisabetta Malinverni, rappresentante dei Volontari della sofferenza, in [redacted] Abbiate 3. **[d. b.]**

CONFERENZA

Stasera il [redacted] appuntamento sull'antico Egitto

Organizzato dall'«Associazione amici del Borgogna» è in programma questa sera, alle 21, all'auditorio di Santa Maria delle Grazie, la terza conferenza di Alessandro Bongiovanni sull'antico Egitto. [redacted] tema è «Alessandro Magno». **[d. b.]**

Saranno esposti i lavori di Arborio Mella e di Tarchetti

In tre locali del Belle Arti nascerà la prima «fototeca»

VERCELLI. Nei tre locali della parte Nord [redacted] caseggiato delle Belle Arti, lasciati vuoti mesi fa da un'inquilina, nascerà una fototeca. L'hanno deciso, durante l'ultima riunione, il consiglio di amministrazione dell'istituto e il collegio dei docenti. Nella fototeca troveranno posto [redacted] lastre, ora conservate in uno scaffale, di un fotografo d'eccezione, quelle scattate nella metà del secolo scorso dal conte Arborio Mella, che fu il creatore del Belle Arti.

Nella fototeca dovranno trovare collocazione - secondo Amedeo Corio, presidente dell'istituto - anche molte altre collezioni di lastre che ora sono sparpagliate in diversi istituti cittadini e quelle prestigiose del grande Tarchetti, attualmente al Museo Borgogna, di [redacted] già stata fatta, alcuni anni fa, una mostra di successo. Ci sono anche da recuperare molte fotografie di una vecchia, bellissima Vercelli, che sono apparse nei saloni dell'Ascom, mesi fa, all'inaugurazione dei nuovi locali dell'associazione.

Il presidente **Amedeo Corio**

Corio durante la riunione ha precisato che le lezioni al Belle Arti riprenderanno il 16 ottobre: i corsi quest'anno saranno di pittura, di decorazione su ceramica, disegno e incisione, che riprenderà dopo un anno di sospensione dovuto alla morte del grande artista che ha insegnato in via Duomo per oltre quarant'anni, l'indimenticato Armando Donna. Suo sostituto sarà Giampiero Rosso.

Non ci sarà per il momento [redacted] sezione scultura: l'aula non è agibile per [redacted] della sistemazione dei nuovi impianti elettrici secondo le norme Cee.

Si sta lavorando però per dar vita ad altre sezioni: fotografia, design e storia dell'arte, quest'ultima molto richiesta dagli allievi. Due anni fa si tenne un brevissimo corso [redacted] la fine dell'anno scolastico, cui parteciparono più di 40 allievi.

Intanto l'istituto si sta dotando [redacted] nuove attrezzature: [redacted] acquistato un torchio che servirà per la sezione incisione, mentre a quella [redacted] decorazione su ceramica [redacted] stato regalato un forno che darà la possibilità alle allieve (in questo corso ci sono solo donne) di far cuocere i loro manufatti.

Si è discusso [redacted] lungo anche sulla necessità di dare giudizi scritti sugli allievi, forse di giungere a pagelle vere e proprie, il che darebbe un'ulteriore qualificazione all'istituto. **[f. l.]**

Lettera al sindaco

Il problema [redacted] scala [redacted] via [redacted]

VERCELLI. Il transennamento provvisorio della scalinata che, da via Donato, porta sul cavalcaferrovia non piace al presidente della quinta Circoscrizione, Claudio Cominetti, che invita sindaco [redacted] al Lavori pubblici a provvedere.

In sostanza, facendo seguito ad una richiesta fatta dal consigliere Alberto Portalupi, Cominetti chiede che la scalinata venga o riaperta, o chiusa in [redacted]do più adeguato oppure, se davvero pericolante, abbattuta.

Si tratta della scala che molti studenti usano, tutti i giorni, per arrivare più in fretta alla stazione delle corriere [redacted] ai treni. Transennata com'è adesso [redacted] pericolosa, in quanto i ragazzi la percorrono lo stesso a loro rischio e pericolo.

In sostanza, la quinta Circoscrizione chiede che il problema venga affrontato in modo adeguato, anche per evitare che qualche ragazzo possa farsi male. Se davvero la scalinata è inagibile, si faccia in modo di chiuderla bene. **[d. b.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL [redacted]

Le lettere possono [redacted] inviate alle redazioni [redacted] Vercelli e Biella [redacted] «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda [redacted] e di [redacted] della Repubblica 29.

Palestra all'Avogadro interviene il preside

Al solo fine di chiarire con esattezza ruolo e posizioni, vorrei precisare, in merito a lettere apparse sul giornale relativamente [redacted] problemi della scuola media Avogadro di Vercelli, che, pur riconoscendo ad ogni cittadino, compreso ovviamente chi ha rapporti di lavoro [redacted] questo istituto, il diritto [redacted] esprimere la propria opinione su qualsiasi questione, questa non deve essere intesa come condivisa dalla dirigenza o degli organi collegiali di questa scuola, [redacted] meno che [redacted] redatta da chi ha legittimamente la rappresentanza dell'istituto.

Nella fattispecie, relativamente al problema «palestra», vorrei [redacted] noto che da tempo intercorrono intese ed accordi [redacted] l'assessore all'Istruzione, prof. Gianni [redacted], a cui rinnovo la piena fiducia, affinchè i lavori utili ad ottene[redacted] l'agibilità, per altro già in corso, [redacted] svolgano al più presto [redacted] nel miglior modo possibile.

Piercarlo Ferraris, preside della scuola media Avogadro Vercelli

[redacted] Pajetta ormai [redacted] una savana»

Ho letto che la convenzione che affidava la manutenzione delle aiuole [redacted] piazza Pajetta ad un floricoltore privato non è ancora pronta a partire [redacted] so benissimo che i tempi della burocrazia a volte impongono pause forzate anche agli amministratori comunali. Mi chiedo però [redacted] sia giusto, soprattutto per i vercellesi, aspettare che la convenzione sia operante prima di mettere [redacted] a quella selva [redacted] erbacce che [redacted] invaso le aiuole della piazza. Il Comune non potrebbe dare una ripulita comunque? Da qualche giorno [redacted] netturbini dell'Amnu sono impegnati a liberare dalle infestanti strade e marciapiedi [redacted] tutta la città: non potrebbero fare una sosta anche qui, in pie[redacted] centro?

Lettera firmata, Vercelli

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44.600; **Gattinara:** tel [redacted]163) 832 600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** [redacted] (0163) 25 333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; [redacted]**lo:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** [redacted] (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593 333 ambul telefono (0161) 217.000. **Gattinara:** telefono (0163) 822 245, **Santhià:** telefono (0161) 929 211, **Biella:** telefono (015) 350 33.13

[redacted] DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Revere*, corso Libertà 176, tel 250.672

A **Biella** turno principale: [redacted] *Nando Salestrini*, [redacted] Pietro Micca 5, [redacted] (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) [redacted] Orario [redacted] principale [redacted] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni [redacted]. Nelle altre ore la farmacia apre se presentazione di ri[redacted] urgente

Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie [redacted] svolgono anche la reperibilità [redacted] se chiamata, [redacted] con ricetta medica urgente.

Bostagno: *Dr. Giovanni Rebozzi*, via Cesare Alfieri 41, tel. (015) 762.062. **Bizzaro:** *Dr.ssa Da[redacted] Querna*, [redacted] Roma 28, tel. (0321) 820.139 **Borgosesia:** *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341. **Tollegno:** *Dr. Mario Pozzo*, [redacted] Roma 8, tel. (015) 421.409 **Occhieppo Superiore:** *Dr.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mora Luigi Matteo 8/a, tel (015) 590.174 **Viverone:** *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel (015) 660.192 **Pomone:** *Dr.* [redacted], [redacted] Provinciale 287, tel. (015) 777.090 **Vigliano:** *Dr. Nicola Rolando*, [redacted] Milano 149, tel (015) 510.211

[redacted] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255 050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono [redacted] (015) [redacted] **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [redacted] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [redacted].

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Serena Cerfoglio, Enrico Reina, Gaia Giordano, Chiara Delzoppo, Marta Oppezzo.

BIELLA

NATI. Giulia Magliola.

MORTI. Giovanni Battista Ramella Pralungo, 93 anni, pensionato; Benita Cerruti, 94 anni, pensionata; Ferdinando Novara, 77 [redacted], pensionato.

MATRIMONI. Rossano De Rossi, 27 anni, montatore meccanico, [redacted] Federica Borsetto, 21 anni, operaia.

CAVAGLIA'

MORTI. Siroberto Scerbo, 73 anni, pensionato; Giovanni Zanforlin, [redacted] anni, pensionato

[redacted]

NATI. Edoardo Romussi

[redacted] Mario Giana, 49 anni, medico chirurgo, [redacted] Manuela Destefanis, 43 anni, casalinga

[redacted]

[redacted] Aurora Molesini, Carola Bor[redacted].

[redacted]

[redacted] Barbara De Biasio.

MORTI. Elda Mocco, 64 anni, casalinga, Nicola Spataro, 37 anni, impiegato; Teres[redacted] Gillio, 90 anni, pensionata.

TORRAZZO

[redacted] Carlo Anselmino, [redacted] anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Convegno a Palazzo Barolo

Si terrà venerdì la «Convention delle Enoteche regionali, delle Cantine comunali e delle Botteghe del vino». Il rendez vous è fissato per le 9,30, a Palazzo Barolo, via delle Orfane 7 a Torino.

[redacted]

I nuovi corsi in via Garrone

E' pronto il piano di studi dei corsi dell'Università popolare a Vercelli. Le lezioni si svolgeranno al palazzo dell'ex Ospizio dei poveri [redacted] via Fratelli Garrone [redacted]. I corsi riguarderanno geografia, letteratura europea, letteratura italiana, psicologia generale, sociopedagogia, storia della filosofia, tecniche di ricerca sociale e psicoanalisi (area umanistica). Storia della musica, storia delle religioni e storia e civiltà di Vercelli (area storica). Corsi di latino, inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, giappo[redacted] [redacted] arabo (area linguistica). Botanica e medicina psicosomatica (area scientifica). Per l'area teorico-pratica si terranno lezioni [redacted] training mentale, temi su «impronte verdi», «saperi e sapori», scrittura creativa [redacted] training autogeno. La segreteria, aperta per informazioni ed iscrizioni, è in via Gaudenzio Ferrari 11 a Vercelli (telefono 0161.562.85).

ATTIVITA' DI [redacted]

Podismo [redacted] la Soms

La Società operaia di mutuo [redacted] di Villata ha organizzato il primo giro podistico notturno del paese. Il rendez vous è previsto per sabato 14 ottobre. Il ritrovo è in piazza Marconi [redacted] fronte alla sede della Soms) alle 19. Per informazioni: 0161.310.411.

[redacted]

Alla Madonna [redacted] Fiori

E' stato organizzato per domenica un pellegrinaggio al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra. Partenza in pullman da piazza Garibaldi di Trino (pranzo al sacco o al ristorante). Quo[redacted] di partecipazione 25 mila lire. Informazioni e prenotazioni ai numeri 0161.801.414, 0161.829.075 o 0161.829.564.

Vercelli, la mozione di sfiducia è però stata votata solo dalla minoranza

Provincia, «licenziati» i revisori

Sono tre notissimi commercialisti. Secondo l'opposizione, erano troppo «compiacenti» nei confronti dell'operato della giunta. Cavezzale: «La nostra correttezza è fuori discussione»

VERCELLI. Sui revisori dei conti della Provincia il Consiglio, nella seduta fiume dell'altro pomeriggio, si è spaccato in due come una mela matura. Tutta fuori dal voto la maggioranza «consolidata», pds e popolari, mentre l'opposizione, un angolo di 360 gradi che va da An a Rc, più il nuovo gruppo «democratico» sancivano la sfiducia ai tre controllori delle spese di palazzo dei Barnabiti, Piero Cavezzale, Antonio Gianasso e Nino Manachino.

Così con 12 voti a favore della mozione e un astenuto è stato revocato l'incarico ai tre professionisti vercellesi.

Secondo la tesi di Barberis (Rc) che è stata sottoscritta da Antonella Carizzano (Lega) e Renzo Masoero (An) il conto consuntivo dell'ente sarebbe stato revisionato dai tre commercialisti in «tono fin troppo compiacente nei confronti dell'operato della giunta» tanto da poter sostenere che «il documento era od è od usum delphini».

Quindi il consigliere di Rifondazione contesta le assenze ingiustificate dei revisori, chiamati a spiegare in ben due occasioni il loro operato. Secondo quanto si legge nella mozione i tre non si presentarono il 26 giugno scorso e «nessuno si sentì in dovere di giustificare la "brillante" assenza al Consiglio». Lo stesso sgarbo sarebbe stato ripetuto il 4 luglio, e quindi Luca Pedrale (Forza Italia) e una parte della maggioranza chiesero che i revisori se ne tornassero a casa. Commenta fuori dall'aula Pedrale: «Guadagnano 25-30 milioni all'anno, possono almeno presentarsi in aula».

Seconda puntata «calda» per il primo Consiglio provinciale post-ferie

Ma [illegible] dei revisori dei conti, lontani dalle querelle politiche e professionisti conosciuti in città, è del tutto diversa. E' Piero Cavezzale a raccontare, [illegible] l'incredulo e il seccato la «verità» sua e dei suoi colleghi. «Non ci presentammo in aula perchè fummo convocati con un telegramma il sabato 24 luglio per il lunedì successivo a alcuni di noi non erano nemmeno in [illegible]. E aggiunge: [illegible] solo: nel telegramma non venivano specificate le domande alle quali avremmo dovuto rispondere, come invece prevede il regolamento. La nostra relazione era molto corposa, gli argomenti svariati, ed è per questo che è corretto mandare in anticipo la materia in esame».

Sulla seconda [illegible], Cavezzale taglia corto: «Ci presentammo a [illegible] bilancio e il presidente, sorpreso di trovarci lì, ci rispedì a casa».

Il primo round è finito, ma già si mormora che i tre commercialisti scenderanno in campo per difendere la loro immagine professionale. E c'è chi giura che la maggioranza [illegible] ha partecipato al voto per dividere in modo chiaro le responsabilità: loro gli eventuali «danni» [illegible] li vorranno proprio pagare.

E infatti il parere che per obbligo di legge il segretario generale deve esprimere non è del tutto rassicurante per la minoranza. Fabio Guarnieri precisa: «Il Consiglio ha agito in piena libertà come deve essere, ma il [illegible] lavoro consiste nel dichiarare se un provvedimento è legittimo o no». Ma allora i consiglieri possono licenziare i revisori dei conti? «Sì - spiega il direttore generale -, ma solo in caso di inadempienza. E dato che la relazione sul consuntivo è stata presentata sarà ben difficile dimostrare che i revisori hanno mancato al loro lavoro».

Il non [illegible] presentati in Consiglio sarebbe insomma [illegible] peccato veniale, considerati anche i tempi stretti della convocazione. Ora naturalmente le delibere passeranno [illegible] Coreco, che avrà l'ultima parola.

Donata Balossi

Termotecnica

Via al «giurì» d'indagine

Il vicepresidente Norberto Julini

VERCELLI. La ripresa come il primo tempo. Nell'aula del Consiglio provinciale si è dipanata [illegible] lentezza indicibile la seconda parte dell'ordine del giorno, tra grida, richieste di time-out e accese discussioni [illegible] presidente Valeri [illegible] rischiato di non portare a termine i lavori nemmeno questa volta.

Ma l'andamento della seduta è stato altalenante: tre [illegible] per tutti i distinguo sulla formazione di una commissione d'indagine sulle vertenze tra la Provincia e [illegible] Termotecnica Orobica e pochi minuti per decidere di dare il via a qualche miliardo di lavori sulle strade del Vercellese e della Valsesia.

Così, verso le 20,30, a sorpresa tutto è tornato a posto e il primo Consiglio post ferie si è concluso. Che dire [illegible] 12 ore [illegible] lavori all'ultimo «coltello»? La maggioranza, che a volte fatica a restarlo, alla fine ce la fa ma con un po' di affanno. Forza Italia e Alleanza nazionale cercano [illegible] continuamente il corpo a corpo, guardando, un po' strabici, al nuovo gruppo «democratico» che è formato da Sandro Serasso, Gino Corradini e Silvano Caccia.

Ma alla fine il presidente Gilberto Valeri ha portato a casa tutto ciò che si era prefisso. La mozione per istituire una commissione sulla ditta Termotecnica orobica è passata [illegible] il giudizio negativo sull'operato della giunta, chiesto invece dalla minoranza. Solo [illegible] questo punto il confronto è durato ore, ed è stato il pidiessino Francesco Filice a trovare la mediazione giusta, che solo An e Forza Italia non hanno votato.

E infine anche quello della giunta provinciale, difesa soprattutto dal volsesiano Julini, dopo qualche tentennamento è passato all'unanimità. La mozione contiene la difesa motivata del servizio sanitario in Valsesia, che rischia di essere smantellato nella generale ristrutturazione degli ospedali piemontesi. **[d. b.]**

IN BREVE

VERCELLI

Lunedì la riunione del Consiglio comunale

Breve ordine del giorno per la prima seduta del dopo ferie al Consiglio comunale di Vercelli. Lunedì alle 15 l'assemblea sarà chiamata a discutere, tra l'altro, la richiesta di istituire a Vercelli un diploma universitario in gestione tecnica e amministrativa in agricoltura, legato alla Facoltà di Agraria, e l'acquisto della strada per raggiungere la palazzina di via Necco ai Cappuccini. **[d. b.]**

[illegible]

Centri diurni per anziani Un convegno nazionale

«Una casa per restare a [illegible] è il tema del convegno nazionale, organizzato il 20 ottobre al Teatro Sociale, e dedicato ai centri diurni per anziani. Amministratori ed esperti, chiamati a Biella dall'Associazione» casa di giorno a dal Comune, parleranno delle diverse esperienze dei centri diurni in Italia ed in Francia, del rapporto tra medico e anziano, dell'organizzazione della giornata degli ospiti. I lavori inizieranno alle 9,30 per concludersi alle 16, con una tavola rotonda. **[p. g.]**

VERCELLI

Il concorso Korczak sui diritti dei bambini

L'Associazione Korczak ha bandito il 6° Concorso di disegno sui diritti del bambino, riservato agli alunni delle scuole materne di tutta Italia. Il tema è: «Ogni bambino ha diritto di avere una scuola bella (dove è bello imparare)». Il lavori dovranno essere inviati all'Associazione entro il 2 marzo '[illegible]. **[d. b.]**

Sul fiume Sesia

Passerella incidente dopo 24 anni

SERRAVALLE. Un'auto l'altra notte è rimasta incastrata nell'intelaiatura di ferro della passerella sul Sesia e solo per un miracolo non è precipitata nel fiume Sesia.

Il guidatore della vettura, una Panda, Gianfranco Fattore, residente a Vintebbio ha vissuto minuti d'autentico terrore. Per effetto dell'incidente (il primo di questo genere nei 24 anni [illegible] storia della passerella che collega Serravalle a Grignasco) la circolazione tra le due sponde del Sesia è rimasta a lungo bloccata.

Per liberare l'auto in bilico, che [illegible] trasversalmente ostruiva la carreggiata larga appena tre metri, hanno dovuto lavorare in modo energico due squadre dei vigili del fuoco del distaccamento di Varallo.

Alle origini dell'incidente c'è [illegible] sbandata improvvisa del veicolo: il Fattore ha perso il controllo della guida e l'impatto [illegible] il parapetto è stato violento. L'uomo è stato liberato dall'abitacolo da alcune persone subito sopraggiunte. **[p. q.]**

Il playboy forse colpevole, [illegible] non può essere processato

Caso Sardi, archiviato dal gip il procedimento per bigamia

BIELLA. Silvio Sardi, play boy biellese d'adozione, quasi sicuramente non sarà processato per bigamia. Nell'udienza preliminare di ieri il gip Bernardini si è riservato la decisione, [illegible] appare scontato che il giudice possa archiviare il caso in cui è coinvolta anche la seconda moglie, la fotomodella americana Sherilynn Borchardt, 24 anni.

Durante il dibattimento sarebbe emersa senza ombra di dubbio l'esistenza del [illegible]: Sardi cioè si sarebbe unito in matrimonio negli Stati Uniti prima [illegible] di essere divorziato [illegible] prima moglie, Rossana Stefanoni, milanese. Ma con altrettanta chiarezza gli avvocati difensori hanno evidenziato che il provvedimento di estradizione, con cui il finanziere play-boy è stato obbligato a rientrare in Italia dagli Usa, era stato richiesto dal pm per il solo reato di bancarotta fraudolenta. Accusa per cui Sardi ha già subito processi ed ha già patteggiato una prima condanna. Si è dunque verificato quello che in termine tecnico viene definito «problema di procedibilità» che obbligherà il gip ad archiviare il fascicolo.

Il play boy di origine [illegible] Silvio Sardi. A destra, seduta, la seconda moglie

Davvero singolare il cammino di questa inchiesta. Lo stesso gip aveva respinto una precedente richiesta di archiviazione formulata dall'allora pm Ferrari. Il magistrato aveva scoperto che il finanziere era bigamo. Ma l'atto del matrimonio americano non era stato trascritto in Italia e il pm avrebbe così chiesto al gip l'archiviazione. Il giudice però non è stato d'accordo: se negli States l'unione aveva validità civile, Sardi poteva comunque essere considerato bigamo. Ora il gip ha preso la decisione [illegible] prima si era rifiutato di assumere. Le motivazioni però sono diverse: Sardi è bigamo, ma non può essere processato. **[d. p.]**

Alle 15,30 i funerali della donna travolta domenica nel Torinese

Cavaglià, oggi in parrocchiale l'addio a Bruna Gianusso

CAVAGLIA'. Gli amici, i compagni d'avventura del Motoclub di Alice Castello, i clienti dell'officina di via Abate Bertone: l'intero paese, oggi pomeriggio, si stringerà attorno a Pier Giulio Marcone e alle figlie, Elena e Michela. Alle 15,30, radunate nella chiesa parrocchiale, Cavaglià darà l'addio a Bruna Gianusso, donna dolce e sportiva di 45 anni travolta da un'auto domenica mattina sulla statale del Sestrières.

Le parole del parroco, don Adriano, cercheranno di lenire il dolore, ma per molti sarà impossibile non tornare con la memoria ad una giornata che era iniziata con allegria: Bruna e il marito Pier Giulio insieme, come ogni domenica, sulla «Honda 750», diretti verso Bobbio Pellice ed un nuovo motoraduno.

Nel Torinese, [illegible] Pinerolo e Airasca, la [illegible] di Pier Giulio Marcone frena, vuole evitare un'auto che ha rallentato all'improvviso, e sbanda bruscamente a sinistra. Bruna, che forse ha allentato la presa perché la «Honda» viaggia a velocità moderata, cade a terra proprio mentre dalla direzione opposta arriva la Fiat Uno di Ermes Rinaldi, un pensionato di Casalle. L'auto travolge il corpo e lo trascina per alcuni metri. Per la donna ogni soccorso è inutile: le ferite al capo e all'addome [illegible] mortali.

Bruna Gianusso

Giovanni Borghino, il presidente del Motoclub di Alice Castello che guida il gruppo di quattro equipaggi vercellesi diretti a Bobbio Pellice, è [illegible] sconvolto. «Ci muovevamo a velocità moderata, circa sessanta chilometri all'ora - racconta -. Il traffico era intenso e la strada [illegible] permette certo sorpassi azzardati. E' una disgrazia assurda, che non so spiegarmi».

Bruna e Pier Giulio partecipavano a motoraduni da quasi dieci anni, da quando, dopo [illegible] lasciato Santhià, avevano aperto l'autofficina in via Abate Bertone. [illegible] primi giorni di ottobre erano andati insieme a Bosco Marengo, nell'Alessandrino, per un'altra gara; durante l'estate Pier Giulio Marcone era stato con sua «Honda» in Belgio. «Partecipare ai motoraduni - continua il presidente Borghino - è anche un modo per stringere nuove amicizie. E con quella moto Bruna e Pier Giulio avevano girato davvero tutta Italia». **[r. m.]**

Singolare [illegible] in Sparta-Borgo. I novaresi hanno presentato reclamo

Quel cartellino era giallo o rosso?

Giocatore crede di essere espulso e lascia il campo

BORGOSESIA. «Adesso può andar [illegible]. E Bufardeci, mezzala dello Sparta, appena ammonito, scambia l'invito del direttore di gara Licini di Bergamo per una presunta espulsione e si incammina oltre la linea laterale verso gli spogliatoi. Poi i compagni in panchina lo «avvisano» e lui rientra sul tappeto verde e riprende a giocare. Il giallo del derby di domenica tra i novaresi e il Borgo che ha portato al reclamo del club arancione è tutto qui, in quel presunto allontanamento del campo che in realtà non è mai avvenuto.

Ieri lo Sparta ha confezionato il suo reclamo sostenendo di [illegible] rimasto per alcuni minuti [illegible] ripresa con un uomo in meno a causa delle parole poco chiare del direttore di gara che ha indotto Bufardeci a lasciare il campo, ritenendosi espulso». In pratica il club varese sostiene che essendo la squadra rimasta in nove (in precedenza Di Loreto era stato «cacciato» dalla giacchetta nera per un fallo come ultimo [illegible] Scienza) sussistono i presupposti dell'«errore tecnico».

Tesi, comunque, che difficilmente verrà accolta dal Giudice sportivo. Infatti, lo stesso ds dello Sparta Gigi Abbate conferma che «l'arbitro Licini ha estratto il cartellino giallo. [illegible] non quello rosso che decreta l'espulsione per doppia ammonizione. Però il regolamento dice che un giocatore non può lasciare il terreno senza il consenso dell'arbitro. Quindi riteniamo che ci siano i presupposti per l'accoglimento del nostro reclamo».

Ma la sensazione è anche quella che lo Sparta cerchi in qualche modo di sviare l'attenzione dall'infuocato dopopartita. Appena il signor Licini ha fischiato la conclusione del derby dalle tribune è stato visto il presidente Tarantola spintonare un guardalinee. Inoltre nel sottopassaggio la terna arbitrale è stata ancora pesantemente contestata. Il timore in casa [illegible] è che il Giudice sportivo adotti la mano pesante nei confronti dei vertici della società arancione.

Sulla regolarità del match, dunque, non dovrebbe sussistere dubbio, tanto che in [illegible] del Borgo nessuno mette in forse la legittimità della prima vittoria esterna.

«Non vediamo perché si debba parlare di errore tecnico - dice il ds Paolo Guidetti -. Aggiungo che il signor Licini si è avvicinato alla panchina dello Sparta mentre Bufardeci [illegible] e ha spiegato che lui non [illegible] tenuto a richiamare in campo il giocatore. Siamo tranquillissimi, l'1-0 è stato conquistato col gioco».

Peccato non poter sentire la versione dell'arbitro Licini, il cui telefono per tutto ieri è suonato a vuoto. **[r. syn.]**

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso - Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
[illegible] (VC) - Via Falcero, 36
ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12/14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
dal 1950
Agenzia Convivenza Matrimoniale
NOVARA VIA XX SETTEMBRE [illegible] TEL. 0321 39171

Cercasi
N. [illegible] RAPPRESENTANTI
per ridotamento rete di vendita per la provincia di Biella e Varese.
Si propone area commerciale avviata e strutturata, carriera a determinati. L. 2.000.000. Più incentivi a raggiungimento massimo obiettivo.
Tel. 015/405.900

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI [illegible]
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592

Il sindaco contrario ad aumenti

«L'Ici? Se potessi io l'azzererei»

BIELLA. «In questo momento ogni dichiarazione in merito all'Ici è prematura. Potrei anche dire che non abbiamo intenzione di ritoccare gli estimi catastali (personalmente io l'Ici la azzererei, se potessi far quadrare il bilancio in un altro modo, è utopia). Però se poi ci obbligano a farlo dovremo adeguarci».

I provvedimenti inseriti nella nuova Finanziaria presentata ieri alle Camere tengono sulle spine il sindaco e la giunta, che a loro volta devono preparare il bilancio di previsione per il '96. «La situazione comunque non si presenta facile - aggiunge Gianluca Susta -. I tagli operati dal governo ci hanno tolto un miliardo di trasferimenti e già si può prevedere che saranno un miliardo in più di maggiori spese, perchè i mutui di nuovi servizi vanno sostenuti. E, ogni volta che si contrae un mutuo, sono oneri che si scaricano sul bilancio successivo. Vorrei anche capire qual è stato il gettito Ici dell'anno scorso: la concessionaria ci ha fornito i dati. Teoricamente dovremmo avere incassato circa seicento milioni in più del previsto. Insomma, credo che alla fine ci troveremo nella necessità di trovare un miliardo di nuovi fondi per far tornare i conti».

Il sindaco comunque qualche idea su come affrontare il problema l'ha: «Non è detto che questo miliardo debba venire fuori solo dall'Ici. Si possono ridurre altre spese, aumentare alcune tariffe, e solo marginalmente fare ricorso all'Ici. Questo però non esclude che, anche se a malincuore, si debbano magari ritoccare gli estimi in alcune zone della città».

Il sindaco Gianluca Susta

E' cessato l'allarme per quanto riguarda la copertura delle spese per il servizio di nettezza urbana. Resta in vigore la normativa dello scorso anno, con la possibilità per il Comune di recuperare fino al 100 per cento dei costi. [m. al.]

Bocciati i colori e le strutture moderne previsti dal progetto di restauro

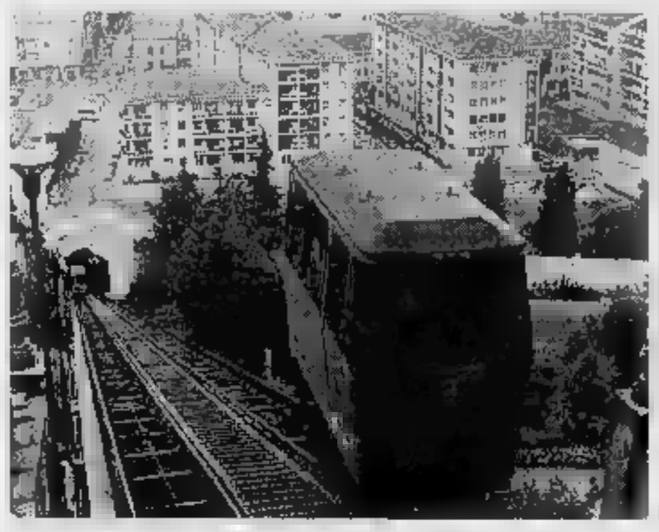
Look '800 per la funicolare

La Commissione arredo urbano sceglie legno, ferro e ottone. Come colori l'ardesia e il cuoio. Vercellotti: «Non è una ricostruzione in stile, vogliamo ricreare un'atmosfera»

BIELLA. Colpo di scena per la funicolare: la Commissione arredo urbano ha bocciato i colori e le strutture troppo moderne previste dal progetto di ristrutturazione. Il look deve richiamare l'atmosfera ottocentesca della storica cittadella del Piazzo, pur se con materiali moderni. E il proprietario ha dovuto adeguare lo studio alle prescrizioni della Commissione.

La svolta ha rischiato di creare un incidente diplomatico tra il Comune e il geometra Ennio Coda che però dice: «Il problema è stato superato e il nuovo progetto, con le indicazioni fornite dalla Commissione, mi trova pienamente soddisfatto. Ma devo ringraziare il sindaco, gli assessori e l'ufficio tecnico per il fattivo interessamento».

Come sarà dunque la nuova funicolare? Lo spiega molto bene l'architetto Mauro Vercellotti, uno degli esponenti più autorevoli della Commissione arredo. Dice: «Si deve tenere presente lo scenario in cui è stata costruita 110 anni fa la funicolare, alla fine Ottocento caratterizzato da un diffuso coraggio cromatico. Dominavano i "verde bottiglia" ed i "rosso ferrovia". La luce elettrica tagliava le penombre con lampioni ancora fermi al "look" a gas. Dovendo quindi affrontare un nuovo maquillage per le stazioni della funicolare non si poteva prescindere da elementi così marcati. E quindi si è cercato non una ricostruzione in stile dagli esiti pericolosamente disneyani, ma di ricreare un'atmosfera con materiali assolutamente riconoscibili anche se inscindibilmente legati a temi di forte contestualizzazione. Insomma un'operazione tra rigore e metafora».



Nella funicolare si ricrea l'atmosfera di fine Ottocento

Scompare quindi l'acciaio, anche se resta l'arricchimento dell'impianto con tutti i moderni servizi che renderanno più agevole l'accesso alla funicolare e confortevole il breve viaggio. Ad esempio la cabina di manovra della stazione a monte sarà rivestita di legno. Domineranno i colori ardesia e cuoio mentre mancorrenti e ringhiere saranno realizzati in ottone e in ferro (quest'ultimo tinteggiato in grigio e accostato a vetri fumè nelle tonalità del marrone). Per il stupendo arco della stazione superiore è stata scelta invece una colorazione abbastanza spenta, sabbiosa. Per l'illuminazione niente lampioni per non scimmiottare quelli dell'epoca, ma punti luci molto semplici. [m. al.]

Nuovo Prg

Presentazione il 6 ottobre

BIELLA. E' ufficiale: il nuovo piano regolatore firmato da Gae Aulenti sarà presentato venerdì 6 ottobre, alle 14, al teatro Sociale. Per l'occasione la giunta ha convocato un Consiglio comunale aperto per consentire a tutti i cittadini di partecipare alla riunione.

Il voluminoso studio è composto da una decina di relazioni. Il territorio e la società biellesi sono stati analizzati sotto tutti gli aspetti prima di ipotizzare le soluzioni migliori per la città del Duemila. Parleranno quindi tutti i componenti dell'équipe di Gae Aulenti che hanno lavorato al piano. Poi prenderà la parola la stessa Aulenti per illustrare le scelte contenute nel documento direttorio.

Nella hall del teatro sarà allestita una ricca mostra di disegni che spiegherà per immagini e grafici cosa potrebbe essere la Biella del futuro. Dopo le relazioni sarà dato spazio agli interventi dei partecipanti ma il dibattito politico è rinviato ad un'apposita seduta del Consiglio a Palazzo Oropa. [r. b.]

IN BREVE

ECOLOGIA

Denuncia di Legambiente per l'Arciere a Gaglianico

Il Circolo biellese di Legambiente ha raccolto in un esposto indirizzato al sindaco di Gaglianico, al presidente della Provincia, all'Ufficio d'igiene, ai vigili del fuoco anche alla procura le proteste dei residenti in via Piave a Gaglianico. Gli abitanti si lamentano per il deposito di automezzi adibiti al trasporto di rifiuti della cooperativa Arciere. Sotto accusa gli odori insopportabili, il rumore dei motori che vengono avviati alle 5,30 del mattino e la pericolosità della strada. [g. co.]

SCUOLA

Asili, raccolta di firme per prolungare l'orario

Dalla prossima settimana gli iscritti al Fronte della gioventù cominceranno una raccolta di firme per convincere l'amministrazione a prolungare l'orario di chiusura delle scuole materne pubbliche di Biella. Attualmente gli asili chiudono i battenti tra le 16 e le 16,30, provocando disagi soprattutto a chi lavora: i giovani del Fronte intendono spostare l'orario di chiusura alle 19. [p. g.]

APPUNTAMENTI

Stasera in biblioteca «I partigiani» di Pozzato

Questa sera alla biblioteca civica di Biella di via Pietro Micca, nell'ambito della rassegna «Gli autori biellesi presentano i loro libri», interverrà alle 21 Bruno Pozzato, critico e giornalista illustrerà la sua opera intitolata «Partigiani, la resistenza biellese raccontata da un protagonista». Dossier Villa Schneiders. [p. g.]

MANIFESTAZIONI

Ponderano, l'Anpi ricorda il 50° della Liberazione

E' in programma per sabato e domenica la manifestazione organizzata a Ponderano dal Comune e dall'Anpi, per la commemorazione del 50° Anniversario della Liberazione. Al salone polifunzionale, alle 20,30, si svolgerà un concerto corale. Domenica, dopo la deposizione di una corona d'alloro, verrà celebrata una messa. [g. co.]

[illegible]

Una mostra permanente per le vie di Strona

Si aprono in questi giorni le iscrizioni al «Primo concorso artistico per Strona». Organizzata dalla biblioteca comunale e dal gruppo «Noigiovani», l'iniziativa è aperta ad artisti professionisti e dilettanti, singoli e a gruppi: dovrà realizzare dei pannelli pittorici da esporre permanentemente il territorio del Comune di Strona. Termine per la presentazione delle opere 30 novembre. [g. co.]

CONFERENZE

Domani ospite dei Lions il giornalista Oliviero Beha

Oliviero Beha, il popolare conduttore della trasmissione radiofonica «Radio Zorro», sarà ospite a Biella domani sera del Lions club. Alle 18,30 Beha presenterà il suo ultimo volume, «Lo Stige in piazza», nella libreria De Alessi. [p. g.]

IL CASO

UNA SCUOLA IN AGITAZIONE PER L'INTERVALLO

Al Geometri danni per oltre un milione e il preside reagisce

Cento studenti in castigo

«Fuori il colpevole o niente pausa»

BIELLA A COUE alla succursale dei Geometri il preside, per punizione, ha abolito l'intervallo delle 10, e gli studenti non vogliono perdere il loro diritto alla pausa e sono entrati in sciopero. La clamorosa protesta di stamattina è stata sospesa dopo un'accesa assemblea in attesa di un chiarimento della situazione, ma potrebbe riesplodere.

Nel complesso scolastico di via Don Cabrio ci sono danni ad una porta, servizi, per un milione e mezzo. Spiega il preside Franco Alfarano: «Purtroppo questi sono episodi che si verificano in tutte le scuole. I ragazzi però devono imparare a rispettare le istituzioni che sono un patrimonio di tutti. L'edificio è del Comune, certo, ma il Comune può costruire istituti e scuole, grazie ai contributi dei cittadini, quindi anche dei loro genitori. E' questo che devono capire. Probabilmente è stato un "colpo di testa", un gesto incontrollato. Per ripagare i danni troveremo una soluzione, l'importante è che i responsabili prendano coscienza di ciò che hanno fatto».

Studenti in agitazione alla succursale dei Geometri per l'intervallo sospeso

Così, il preside, in accordo con il Consiglio d'istituto, ed in attesa che i responsabili riconoscano il loro torto, ha sospeso l'intervallo. La replica dei ragazzi è stata immediata.

Spiega Fabio, un portavoce: «Il preside ci ha accusato di avere imposto lo sciopero anche a chi voleva farlo. Ma chi è restato fuori della scuola ha fatto di sua volontà, lo abbiamo precisato in un documento firmato da tutti. E ora cosa faremo? Abbiamo cercato di capire chi poteva essere il "vandalo", ma non è neppure sicuro che sia stato uno di noi. Rimandiamo ogni discussione a sabato, poi a seconda di ciò che il preside deciderà, vedremo cosa fare».

Così, ieri dopo incontri ed accesi colloqui fra il preside, i genitori e gli studenti, e dopo un'assemblea nell'aula magna della sede centrale del «Vaglio Rubens», è stata dichiarata una tregua: i ragazzi non faranno sciopero, neppure la pausa di metà mattinata, in attesa di riaprire le «trattative» sabato. I colpevoli sono ancora saltati fuori e per questo motivo la punizione resterà in vigore fino alla fine della settimana. Poi il Consiglio d'istituto si riunirà di nuovo per discutere il da farsi.

Il preside Alfarano è deciso ad andare fino in fondo: «Anche se è antipatico è probabile che se non vengono fuori i colpevoli, si sporga regolare denuncia contro ignoti, per atti vandalici. Non vorremmo però arrivare a tanto». [p. g.]

Accusato di estorsione, il gip lo scarcera

In cella per 3 giorni arresto non valido

BIELLA. Arresto illegittimo, insussistenza degli elementi del reato estorsione, immediata remissione in libertà. Ha usato parole dure ieri il gip Bernardini firmando la scarcerazione di Erik Vazzana, 22 anni, operaio incensurato di Biella, finito nei guai per una serie di richieste di denaro fatte ad un amico che aveva vissuto nel suo appartamento per alcuni mesi. Interrogato ieri in carcere, Erik Vazzana ha spiegato per filo e per segno quali erano stati gli accordi intercorsi tra lui e l'ospite: una somma per l'affitto, un'altra per il telefono, un'altra ancora per la luce, l'acqua e le spese condominiali. Assistito dal legale Ugo Fogliano, Vazzana ha poi mostrato al giudice un'agenda in cui erano scritte tutte le scadenze.

A questo punto, secondo il gip, è apparso chiaro che la denuncia dell'amico era solo il tentativo di evitare ulteriori esborsi di denaro. E che la reazione di Erik Vazzana (il quale avrebbe minacciato il convivente di riempirlo di botte se non avesse pagato il debito residuo) si doveva interpretare al massimo come un esercizio arbitrario delle proprie ragioni, ma non come estorsione.

La decisione del gip è dunque come una solenne bacchetta sull'inchiesta del pm Alessandro Chionna. Durante l'interrogatorio sarebbe infatti emerso che il sostituto procuratore aveva già chiesto l'arresto di Vazzana come ordine di custodia cautelare. Ma il gip l'aveva respinta in quanto mancavano i presupposti previsti dalla legge.

La «bocciatura» del gip non ha però impedito a Erik Vazzana di finire in carcere. I carabinieri si erano subito dopo accordati con l'avversario per far scattare una trappola: al momento della consegna del denaro, i militari sono usciti allo scoperto ed avevano così arrestato l'operaio con l'accusa, pesantissima, di estorsione. Resta pure questa mossa è stata confessata dal gip. Anche se l'indagato ha comunque trascorso tre notti in guardina. [d. p.]

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING
BIELLA
VIA TRIESTE 26
TEL. 015 / 8494854 - 8494844
FAX 015 / 8494443

CORSI D'INGLESE

Da oltre 20 anni la soddisfazione dei nostri clienti
e i loro risultati sono la nostra migliore promozione

University of Oxford
Centro accreditato per gli esami dell'Università di Oxford

SEGRETERIA
ore 8,30/12,30 - 15,00/19,00
Sabato 8,30 alle 12,30

Trinity College Londra
Centro accreditato per gli esami del Trinity College di Londra

La presidente della Camera e il segretario Cgil ospiti venerdì alla manifestazione

Pivetti e Cofferati alla fiera di Alba

Doppia festa nel segno della ricostruzione

Mercatini per buongustai

Domenica a Montiglio prima tappa del «tour» astigiano delle trifole

Domenica torna a Montiglio la 15ª edizione delle «Giornate del tartufo»

MONTIGLIO. I tartufi tornano ad essere protagonisti anche nel Monferrato. Domenica prenderà il via da Montiglio la quindicesima edizione delle «Giornate del tartufo», la kermesse organizzata dalla Camera di Commercio di Asti, in collaborazione con Provincia e Apt e che propone quest'anno quattordici appuntamenti.

Domenica, a Montiglio, la manifestazione inizierà alle 9,30 con l'esposizione dei «diamanti grigi» e dei prodotti locali sulle bancarelle allestite in piazza Regina Margherita. E' previsto alle 10 il concerto della Banda musicale del paese.

Poco prima di mezzogiorno verrà assegnato al miglior piatto di tartufi presentato in mostra il «Cane d'argento», messo in palio dal Comune. Al termine si potranno gustare le specialità gastronimiche preparate dai cuochi della Pro loco e dei ristoranti di Montiglio. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0141/994184-994008. La festa continuerà nel pomeriggio, alle 16, con la premiazione del concorso «Vetrina d'autunno», a cui partecipano tutti i commercianti di Montiglio e con il «Grande spettacolo finale», di cui saranno protagonisti musici, clown ed artisti di strada.

«Le giornate del tartufo» termineranno il 3 dicembre con l'asta che si terrà ad Asti, in abbinamento alla «Festa d'inverno». Questi gli altri appuntamenti della rassegna. Mombercelli (15 ottobre); Fiera del tartufo di Moncalvo (22 e 29 ottobre); Incisa Scapaccino (22 ottobre); Castagnole Monferrato, Nizza Monferrato, Villafranca d'Asti (5 novembre); Canelli (12 novembre); Montechiaro (19 novembre); Castelnuovo don Bosco, Costigliole d'Asti (26 novembre); Asta del tartufo di Asti (2 e 3 dicembre).

In ognuna di queste località verranno allestiti mercatini di prodotti tipici (vini, salumi, formaggi, dolci, ortaggi, frutta, miele); molti, gli appuntamenti con il folklore e la buona cucina. Le cantine saranno aperte per le degustazioni dei quattordici vini doc astigiani.

[bru. m.]

Iva moscato

C'è una proposta per portarla al 9%

ASTI. Secondo il deputato leghista del Sud Astigiano, Paolo Franzini Tibaldeo, le cantine sociali ed i singoli produttori sono penalizzati dall'Iva (attuale al 4 per cento) sulle cessioni di mosto parzialmente fermentato di moscato.

Franzini (membro della Commissione agricoltura della Camera), ha presentato una proposta di legge per portare l'aliquota al 9 per cento.

«Le cessioni di mosto - spiega il deputato - effettuate da cantine e privati produttori direttamente all'industria spumantiera, dovrebbero avere la stessa Iva delle uve fresche».

Alla base della proposta di legge, la considerazione che un mosto parzialmente fermentato come quello di moscato utilizzato per produrre l'Asti Spumante è un prodotto semilavorato.

Se passasse la proposta di legge, i produttori si ritroverebbero in pratica con un «incasso» maggiorato del 5 per cento, Iva compresa.

[e. ce.]

ALBA. Irene Pivetti e Sergio Cofferati, uniti nel nome del tartufo. La presidente della Camera dei deputati inaugurerà venerdì alle 17, nel municipio di Alba, la 65ª fiera nazionale, dedicata al pregiato «tuber magnatum pico». Poche ore dopo, alle 21, il segretario generale della Cgil riceverà invece il «controtartufo» nel padiglione della Festa dell'Unità. Due manifestazioni che da qualche anno procedono parallele, ad ottobre, il mese più importante per la capitale delle Langhe.

La prima, più ufficiale; la seconda più ironica, ma senza polemica, come precisano gli organizzatori. Dice il sindaco Enzo Demaria: «Alla presidente della Camera, che viene per la prima volta ad Alba, faremo conoscere il nostro territorio con le sue risorse, ma anche le difficoltà della ricostruzione dopo l'alluvione e altri problemi come quelli legati alle comunicazioni. Non siamo abituati a piagnucolare a vuoto; preferiamo quindi guardare al futuro lavorando su progetti importanti come la nuova Provincia o il nuovo ospedale territoriale».

Alla presidente Pivetti sarà consegnato in dono un super tartufo, come avviene con tutti gli ospiti di riguardo in visita ad Alba in questo periodo, ma dopo l'inaugurazione non ci sarà la tradizionale cena di gala. Il Comune e l'ente turismo l'hanno annullata in segno di austerità dopo la catastrofe di novembre.

Irene Pivetti e Sergio Cofferati protagonisti delle manifestazioni albesi

Anche se l'inaugurazione ufficiale della fiera sarà solo venerdì, Alba ha già vissuto domenica scorsa la prima giornata della festa d'autunno con la giostra delle cento torri e il palio degli asini. E' stato aperto il padiglione con il mercato del tartufo bianco che, quest'anno, a detta dei trifolao, sarà abbondante, grazie alle piogge delle settimane scorse. I prezzi oscillano tra le 150 e le 200 mila lire l'etto con punte di 250 mila.

Il mercato rimarrà aperto, fino a fine ottobre, tutti i sabato e domenica dalle ore 8 alle 20.

Al tartufo sarà anche dedicato un convegno internazionale (sabato 14, palazzo delle mostre e congressi, alle 10).

Per la gioia dei buongustai, tra tante manifestazioni, non bisogna dimenticare che l'ente turismo propone la trattoria della fiera, tutti i giorni dal 7 al 15 ottobre (padiglione piazza Medford). Altra novità la rassegna agroalimentare con oltre cento stand che mettono in vetrina i prodotti piemontesi doc.

Giuseppina Fiori

AGRINOTIZIE

TORINO

Convention tra enoteche regionali e botteghe del vino

La rete delle enoteche regionali e delle botteghe del vino fa del Piemonte la Regione più attrezzata nel settore dell'enoturismo. Ma come funzionano queste strutture che sono costate centinaia di milioni di finanziamenti pubblici? Se ne discuterà venerdì a Torino durante una convention organizzata dalla Regione a palazzo Barolo. Un'intera giornata per elaborare programmi e piani di sviluppo. Interverranno anche gli assessori regionali al Turismo Angeleri e all'Agricoltura Bodo.

CENTALLO

Corso sui temi agricoli alle scuole medie

S'inizia oggi alle 14,30 al cinema Lux di Centallo un corso di educazione civico-ambientale promosso dalla Coldiretti provinciale e dalla scuola media di Centallo. Il corso, che continua mercoledì 11 ottobre, lunedì 16 e lunedì 23 ottobre sempre alle 14,30 ha come tema: «Il ruolo dell'agricoltura nel passato, nel presente e nel futuro». Oggi il prof. Giacomo Buchi, docente di politica agraria all'Università di Torino, relaziona su «La vecchia e la nuova politica agricola economica». Seguirà dibattito. Il coordinamento è affidato a Franco Parola, responsabile tecnico della Coldiretti. [g. d. m.]

CUNEO

Novità per le assunzioni nelle aziende di montagna

Gli imprenditori delle zone montane potranno assumere manodopera già iscritta come coltivatore diretto anche se non residente nel Comune dove ha sede l'azienda. Questo è quanto ha approvato la commissione Agricoltura della Camera su proposta del parlamentare cuneese Giovenale Gerbaudo. Alcuni mesi fa l'Inps aveva trasmesso alle sedi provinciali una circolare che dava una interpretazione restrittiva della legge sulla montagna (che il Consiglio regionale ha di nuovo approvato con le modifiche richieste dal commissario di Governo). L'Inps pretendeva che il lavoratore eventualmente assunto avesse la residenza nello stesso Comune dell'azienda disponibile a offrirgli un lavoro part-time o stagionale. [g. d. m.]

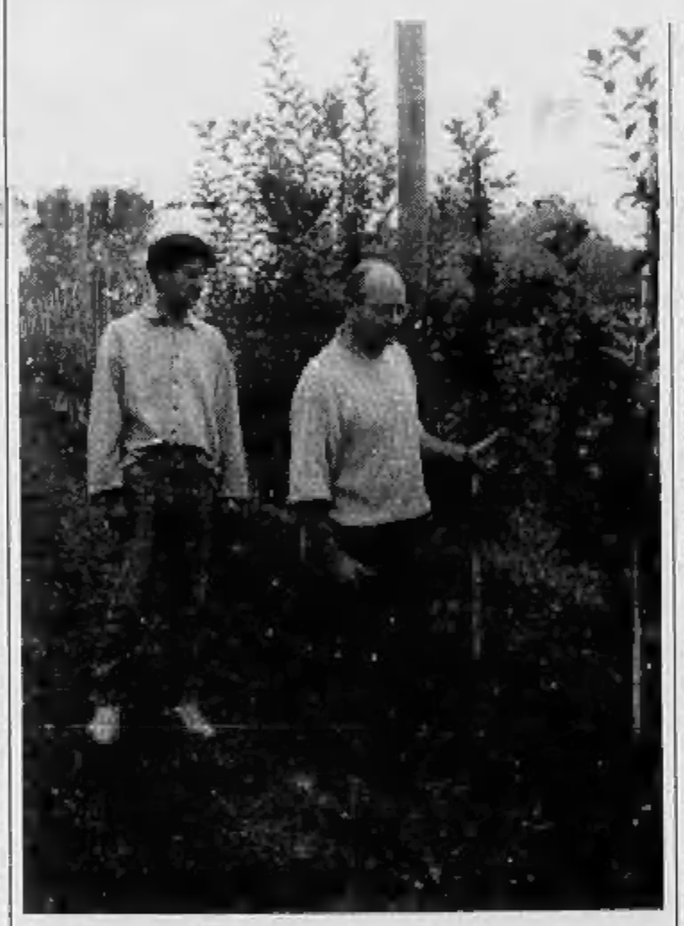
NIZZA

Vini Bersano sul veliero Amerigo Vespucci

NIZZA. L'«Amerigo Vespucci», la più famosa nave scuola della Marina Militare, sarà ambasciatrice d'eccezione dei vini della Casa vinicola Bersano. La ditta ha concluso in questi giorni un contratto per la fornitura dei propri vini alla Marina ed il pittore nicese Massimo Ricci ha creato una apposita etichetta per i vini «di bordo». L'iniziativa sarà presentata sabato pomeriggio a La Spezia, durante una cerimonia per il rientro dei giovani ufficiali, dalla campagna di istruzione effettuata nei mesi scorsi nei mari del Nord Europa. [e. ce.]

La «sperimentale» di Spinetta (Cuneo) dell'Asprofrut Piemonte

Un'azienda studia i prototipi di migliaia d'alberi da frutta



L'azienda sperimentale ha sotto osservazione migliaia di nuove piante da frutta

CUNEO. Se nella nostra regione in appena cinque anni è stato possibile ridurre del 30 per cento l'uso dei fitofarmaci nella frutticoltura gran parte del merito va al lavoro svolto dall'azienda sperimentale di Spinetta dell'Asprofrut Piemonte.

Spiega il dottor Silvio Pellegrino, direttore tecnico: «Il nostro lavoro al servizio dei frutticoltori piemontesi punta a ottenere sempre nuove varietà che siano compatibili con l'ambiente in cui operiamo, che siano coltivabili con il minor numero di trattamenti raggiungendo la qualità richiesta dai mercati interni e esteri. Dovendo sostenere l'agguerrita concorrenza europea nel settore della frutta i nostri sforzi sono quindi diretti ad abbassare i costi di produzione. I risultati ottenuti sono molto positivi».

Nell'azienda sperimentale sorta nel 1977 su un terreno di cinque ettari ceduto in comodato gratuito dal proprietario sig. Natale Carlotto, ci sono in questo momento diecimila piantine di pesco, melo, pero, albicocco e altre varietà minori. Le varietà sotto esame sono oltre un migliaio. Continua il dottor Pellegrino, coadiuvato nel lavoro da Lorenzo Berra e da un operaio: «I nostri cultivar sono dei prototipi dai quali dovrà uscire il modello ottimale. Dall'inizio al traguardo trascorrono da 5 a 7 anni. Partiamo con non meno di cento varietà che arrivano da tutto il mondo ma solo una o due saranno promosse e consigliate ai coltivatori. Buona parte delle colture intensive piemontesi è stata sperimentata a Spinetta, l'unica azienda sperimentale in Piemonte riconosciuta dal ministero e dalla Regione».

Il caso della varietà di pesco denominata «Oh Henry» è significativo. Arriva dalla California, il frutto è ottimo, bello il colore della buccia. Ma dopo un quinquennio il cultivar è stato bocciato perché si è dimostrato troppo sensibile alla muffa generata dal clima umido del Piemonte. Promossa invece a pieni voti la nettarina «Maxa» perché il frutto ha superato le prove del freddo primaverile. La coltivazione di «Maxa» non comincerà però prima di due anni.

Continua Silvio Pellegrino: «Da cinque anni abbiamo in sperimentazione una varietà giapponese di melo battezzata "Fuji" la quale arrivando a maturazione nella seconda metà di ottobre va a coprire un periodo finora scoperto per i nostri frutticoltori. La "Fuji" piemontese è una mela ottima, dal profumo intenso e che si conserva benissimo. Alcune aziende in autunno cominceranno a fare gli impianti di questa varietà originaria del lontano Oriente».

Sempre da Spinetta è uscita una mela di colore rosso intenso denominata «Scarlet» che per questa particolarità è ricercata dai mercati arabi dove già l'esporta l'azienda commerciale Rivoira di Falicetto di Verzuolo. Fallita invece la sperimetazione di un pero di origine coreana. «Qualche volta», dice ancora Pellegrino «dobbiamo ammettere la sconfitta».

Gianni De Matteis

Si teme che la prossima riduzione dei seminativi sia accompagnata da un insufficiente intervento di sostegno agli agricoltori

Si raccoglie il riso, ma intanto si guarda a Bruxelles

Preoccupano la produzione meno ricca del previsto e la riforma comunitaria

VERCELLI. Mietitrebbia al lavoro nelle campagne novaresi e vercellesi. La raccolta del riso, cominciata in ritarda a causa del maltempo, adesso è entrata nel vivo. In qualche caso, proprio per le condizioni meteo avverse, la produzione è meno ricca del previsto. Ma lo sguardo di Piero Garrione, risicoltore presidente dell'Ente Nazionale Risi, spazia oltre l'immensa distesa gialla che abbraccia la bassa Vercellese. Guarda a Bruxelles, dove fra poche settimane il Consiglio dei ministri discuterà la riforma del settore riso, in applicazione degli accordi Gatt. E proprio dalla capitale belga Garrione è tornato l'altro ieri, dopo un incontro con il commissario europeo per l'agricoltura, Franz Fishler. A lui il presidente Ente Risi ha manifestato le preoccupazioni dei risicoltori europei, in particolare quelli italiani che detengono la leadership del settore.

La riforma, che dovrebbe entrare in esercizio nella campagna 96-97, prevede innanzi tutto la riduzione dei seminativi, con un intervento di sostegno comunitario agli agricoltori. La bozza di riforma è ormai alla stesura finale. I risicoltori di tutta Europa sono riusciti a contenere il «taglio» delle superfici, ma non hanno ancora superato lo scoglio più duro: quello relativo al meccanismo dell'intervento. In sostanza: secondo il progetto di riforma, il periodo entro il quale la Comunità europea interverrebbe facendo scattare il prezzo d'intervento garantito (soglia sotto la quale non è possibile scendere) sarebbe diminuito. Soltanto per quattro mesi e non da gennaio a luglio, come avviene tuttora. «Questa clausola - dice Garrione - può essere soddisfacente per gli industriali che acquistano il riso grezzo ma è penalizzante per i risicoltori. Così facendo si andrebbe a scardinare un punto di riferimento lasciando porte aperte alla logica selvaggia della domanda-offerta». Prima dell'intervento di Garrione una delegazione di risicoltori italiani si era incontrata a Strasburgo con gli eurodeputati per chiedere il loro sostegno. «Sarà una battaglia impegnativa - ha ricordato Luigi Florio di Fi, ma diremo con chiarezza che non sono tollerabili trattamenti discriminatori rispetto a quelli adottati in situazioni analoghe».

Gianfranco Quaglia

CON «LA STAMPA»

Alla ricerca della ricetta perduta

Alla ricerca delle ricette perdute. E' lo slogan che accompagna l'iniziativa ideata da «La Stampa» in collaborazione con l'Ente nazionale e «Riso e Lago», rassegna enogastronomica che partirà martedì prossimo, coinvolgendo una quarantina di ristoranti lungo il Lago Maggiore e nella pianura di Novara e Vercelli. Nell'ambito della manifestazione, arrivata all'undicesimo anno, «La Stampa» si rivolge ai lettori del Piemonte, in particolare a quelli delle due province piemontesi più vocate alla risicoltura, Novara e Vercelli. In che cosa consiste l'invito? I lettori sono sollecitati a cercare la «ricetta perduta» a base di riso, tramandata di bocca in bocca. O, più semplicemente, dimenticata. Un modo per riscoprire un mondo trascurato. Non solo: i lettori sono invitati a segnalare proposte a base di «risi nuovi», quelli utilizzati come contorno. Il testo della ricetta deve essere breve e contenere dati essenziali: nome del piatto, procedura, ingredienti, riferimento a nome dell'autore. Due i punti di raccolta: la redazione di Novara de La Stampa, corso Della Vittoria 2 (fax 0321-36391) o quella di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20 (fax 0161-280046). Periodo: da ottobre all'inizio di dicembre. Al termine una giuria esaminerà tutte le ricette: quelle ritenute migliori saranno premiate durante una serata di gala.

[g. f. q.]

Torino, ad Agraria

Una laurea breve e un master in floricoltura

TORINO. Una laurea breve e un master in floricoltura. Sono le ultime novità della facoltà d'Agraria per i giovani. Venti i posti disponibili per il corso di diploma universitario, informazioni alla segreteria della facoltà d'Agraria, corso Massimo d'Azeglio 60, Torino, entro il 19 ottobre.

Il master è un corso di «perfezionamento in parchi, giardini e aree verdi». Ammessi sino a un massimo di 35 laureati in Scienze agrarie, forestali, naturali e biologiche. Scopo del master è quello di fornire ai laureati approfondite conoscenze tecnico-pratiche nell'allestimento di spazi pubblici e privati, sulla manutenzione e gestione, sul giardino storico e sul recupero e restauro. Costo: un milione; durata: 200 ore, di cui metà di parte teorica e l'altra pratica, con esercitaizoni guidate. Test d'ammissione il 20 novembre.

Troppe importazioni?

Lettera a Dini in difesa delle nocciole

CUNEO. Salvatore Vecchio, direttore provinciale del sindacato agricolo Cia ha chiesto con una nota scritta al presidente Dini, ai ministri delle Risorse agricole e del Commercio con l'estero di impegnarsi nella difesa della produzione italiana, in particolare quella piemontese, minacciata dalle nocciole turche di cui sarebbe prevista una importazione di 250 mila quintali a dazio zero e un dazio del 4 per cento per i quantitativi successivi.

Vecchio ricorda un anno fa le vicende che hanno portato alla «Indicazione geografica protetta» e quindi alla «Nocciola Piemonte». «Se venisse accolta la richiesta della Turchia per l'esportazione nel nostro Paese delle loro nocciole, si determinerebbe una situazione insostenibile per il prodotto italiano e per quello piemontese in particolare».

[g. d. m.]

A Vercelli Roberto Benigni, Zucchero e i «miti» degli Anni Sessanta

Teatro d'autunno con i big

In attesa della prosa comunale, i privati affilano le armi. Torna il «Blues al femminile» dell'Ascom, A.Co.P. prepara un teatro-tenda e la «Belvedere» scrittura Liboni e Little Tony

Valerio Liboni e Roberto Benigni sono attesi al Teatro Civico per gli show organizzati da Belvedere e A.Co.P.

VERCELLI. Si prepara una stagione calda tra musica e teatro a Vercelli e provincia: molte le novità già definite, altre invece sono ancora in fase di progettazione e gestazione.

La programmazione comunale di prosa al Civico verrà presentata venerdì e, a quanto sembra, ci sono i presupposti per altri «tutto esaurito» dopo quelli registrati l'anno scorso. Al teatro Barbieri ritornerà invece la rassegna «Blues al femminile», targata Associazione commercianti Vercelli, ancora in trilogia come nella prima edizione, con la presenza in pedana di altre affascinanti interpreti canore di primo piano: scalette e nomi saranno divulgati quanto prima (per ora anticipiamo quello di Deborah Coleman).

La A.Co.P. vercellese lascia invece trapelare, dopo aver organizzato durante la passata stagione concerti al Civico con Anna Oxa, Enrico Ruggeri e i Pooh, l'intenzione di realizzare teatri-tenda per mega-show. Roberto Benigni e Zucchero potrebbero uscire dal cappello a cilindro della società di via Tripoli, anche se tutto è in via di definizione.

Ancora la Spettacoli Belvedere sta architettando novità sempre al Civico bicciolano. Valerio Liboni, ex Nuovi Angeli, torinese ma borgosesiano di adozione, sta iniziando un tour per presentare il nuovo compact e ha proposto alla Belvedere una performance per dicembre che lo vedrebbe protagonista sul palco con Little Tony.

Vale la pena soffermarsi, a questo punto, sull'ultimo lavoro in cd di Valerio Liboni, proprio perchè lo riteniamo estremamente ben riuscito e poi (fatto di cronaca-spettacolo) perchè venerdì della prossima settimana sarà proposto dal vivo al nuovo Corona disco bar di Borgosesia che sta inaugurando una stagione particolarmente ricca di eventi musicali.

Dunque l'album di Valerio Liboni, che da anni, dopo la militanza con I Ragazzi del Sole, la Strana Società e i Nuovi Angeli, ormai ha scelto la via cantautorale in proprio. Il titolo è «6000 metri sopra il mare», come la canzone di testa. Contiene dieci brani, quasi tutti scritti in collaborazione con Guido Guglielminetti (già bassista di De Gregori, Battisti, Tozzi e Bertè) qui pure in veste di arrangiatore. C'è anche un coveraggio di «Carte da decifrare», pezzo di Ivano Fossati che l'ex batterista dei Nuovi Angeli riesce a rendere alla grande. E ancora «Se questo non è amore», con il contrappunto della voce di Wilma Goich, i ricordi di lunghe estati sui balconi e la romantica Torino lungo il Po in «Buon compleanno», le atmosfere di un ritmo latino cesellato dalla chitarra di Marcello «Spooky» Quartarone in «L'ennesima canzone cretina». E i rimpianti di una vita con «Le porte dell'Est», «appena più in là/ piegando più a Nord: la città».

Giovanni Barberis

Film d'essai

Eros e giallo in visione al «Verdi»

CANDELO. Hitchcock ritorna. E ritorna con le ambiguità, la convinzione che le vicende umane siano apparenze in «Il confessionale», da domani sera a domenica al Verdi di Candelo per la rassegna di ottobre. Il regista, Robert Lapage, ha assunto come materia di narrazione proprio il film che Hitchcock girò nel 1952, «Io confesso», con Montgomery Clift nel ruolo di un sacerdote che non può svelare il nome dell'assassino udito in confessione. Ma, mentre si gira l'opera del maestro del brivido, una ragazza confida al sacerdote suo amante di essere incinta. Ora, dopo 37 anni, il figlio di quel rapporto torna in scena.

Dal 12 al 15 ottobre Julie Delpy è protagonista in «Killing Zoe», storia di un gruppo di tossicodipendenti che assalta una banca parigina. Lo stile deve qualcosa al suo produttore, Quentin Tarantino. Non è quindi l'intreccio che conta, ma il gusto iperrealista. La regia è di Roger Avary. «Butterfly Kiss» del britannico Michael Winterbottom, che lo ha presentato a Berlino, è una storia di amore e morte fra due donne nel Nord dell'Inghilterra (dal 19 al 22).

Si chiude la rassegna con «Bidoni» di Felice Farina (dal 26 al 29), interpretato da Angela Finocchiaro e Giuseppe Cederna: una vicenda fatta di sotterfugi con un sottosegretario all'Ambiente proprietario di una società per lo smaltimento di rifiuti. **[m. co.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 59.833

Nuovo Italia — **Il primo cavaliere**
Inf. or. tel. 257.744
Informaspett. 59.833
L. 10.000 Ap. h 21,30
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Principe
Inf. or. tel. 259.047 — OGGI RIPOSO
Informaspett. 59.833
Or. sp.: 21,30. L. 10.000

Viotti
Inf. or. tel. 250.845 — OGGI RIPOSO
Informaspett. 59.833
L. 10.000

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018 — OGGI RIPOSO
L. 9000/8000

Lux
Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544 — Nell'ambito del 46° Festival Internazionale di Musica «**G. B. Viotti**» alle ore 16,30 si svolgerà la prima prova e alle ore 20,30 la seconda prova della sezione Canto.

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 10.000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 826.600
L. 9000/6000 e 8000/5000

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 10.000

Mazzini — **Waterworld**
Inf. tel. (015) 22.736
Posto unico L. 10.000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Odeon
Inf. or. tel. (015) 22.736 — OGGI RIPOSO

Sociale — **Congo**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 10.000
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, B. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.656

CANDELO
Verdi — **Lisbon Story**
Inf. tel. (015) 253.89.27
Ore 21,30
L. 11.000/8000
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 22, spett. unico
Lire 10.000/8000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or. 21 spett. continuati
Lire 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

New trend a La Segreta

Disco pub con musica latino americana, calypso, altri generi caraibici e sudamericani: ecco le sfumature per stasera alla Segreta di via Piero Lucca. Dj al mixer Antonio Zecca per la festa che si intitola «Me gusta la sangria». Ovviamente «free sangria» per tutti.

VARALLO

I lives all'Amadeus Pub

Continua la serie di lives alla birreria Amadeus Pub della frazione varallese di Roccapietra. Venerdì suoneranno i Pork Chop Express Band, con un programma rock and blues. Sabato saranno in pedana i Rock Line, con country ed altre sfumature rock, venerdì 13 Glen Morren con covers dei Nirvana ai Queen, mentre sabato saranno di scena i Castle Rock. S'inizia dopo le 22.

COSTANZANA

Lo Spazio Scenico e i dinosauri

«Quando il dinosauro ci mette al coda» è la commedia di Pino Marcone, recitata da Spazio Scenico, in cartellone sabato alle 21 al teatro parrocchiale. I biglietti sono in prevendita in paese alla privativa Salmistrari di piazza Risorgimento 8. A Vercelli invece si possono trovare da Ballerini Cappellai di via Gioberti 18 e da Taverna & Tarnuzzer di piazza Cavour.

TORINO

Cabaret al Teatro Erba

Al Teatro Erba inizia domani il quarto Festival internazionale del cabaret. Invece da martedì 10 a domenica 29 ottobre (feriali alle 21 e festivi alle 16) la compagnia comica Molino-Josetti presenterà «Pautasso Antonio esperto in matrimonio» di Amendola e Corbucci, che fu un titolo di grande richiamo del repertorio di Erminio Macario. In questa versione recitano Giorgio Molino, Carlotta Josetti, Anna Maria Biletta, Mara Badella, Roberto Piano, Gino Baudrino, Camilla Nata, Riccardo Pellegrini, Maria Paola Oreglia, Alessandra Botticelli e Paolo Belletruti. La regia è di Giorgio Molino.

EDITORIA

Autore saluggese

Vernacolo di Roma per le poesie di Enrico Adduci

SALUGGIA. Un libro di poesie in romanesco di Enrico Adduci, noto professionista saluggese. Da anni Adduci vive nel centro del Vercellese; ma ha conservato l'amore più profondo per le sue radici. E così nascono, uno dopo l'altro, forse spinto anche dalla nostalgia e dai ricordi oltre da una chiara vena poetica, componimenti nel suo antico dialetto: il romanesco.

Ora sono sentimentali, altri mordaci, altri ancora legati ad una realtà che si ama il poeta, e di cui si nutre continuamente. Nel suo ultimo volume, «Piazza Farnese» (La Rosa Editrice di Crescentino, in vendita a 40 mila lire), Enrico Adduci presenta una impressionante «nutragliata» di composizioni: interessanti, divertenti, ricche di colore.

E illustrate con antiche stampe romanesche del Settecento che rendono la lettura ancora più gradevole. **[f. l.]**

Biella, le novità dei corsi di Giulio Monaco

Al via «Progetto musica» s'imparano note e danza

BIELLA. La musica? Non è un pianeta irrangiungibile. Secondo «Progetto musica» è possibile, anzi è facile, abbattere quella «barriera» che separa tanti - stonati compresi - dalle attività musicali di ogni genere. Con metodologie moderne ed immediate, senza limiti di età e preparazione, la scuola del maestro Giulio Monaco spalanca anche quest'anno le porte agli aspiranti musicisti e coristi, ma pure ai docenti ed agli animatori che vogliono approfondire le loro conoscenze in materia.

Con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Vercelli, della Città di Biella e dell'Associazione cori piemontesi, inizia per il sesto anno consecutivo l'attività dell'associazione: corsi e proposte, seguite ad ogni ripresa da un gruppo sempre più numeroso di bambini, giovani e adulti. Le opportunità sono diverse e quest'anno c'è perfino una novità: un seminario di danza rinascimentale.

I corsi di alfabetizzazione musicale si svolgeranno in orario serale e preserale con l'obiettivo di offrire a tutti la possibilità di avvicinarsi alla conoscenza della musica attraverso proposte divertenti e per niente faticose. I corsi di cultura musicale saranno invece divisi in due livelli, oltre alle attività concertistiche svolte dal coro polifonico e dall'Insieme vocale. Le lezioni musicali riservate ai più piccoli si svolgeranno anche quest'anno all'istituto La Marmora. Attraverso attività ludiche i bambini potranno accostarsi alle note ed agli strumenti in modo graduale. Infine, articolato in tre week-end, prenderà il via un seminario di danza rinascimentale al quale sarà possibile semplicemente assistere. Per informazioni si telefona allo 015-63.868 o 65.270. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima scelta.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3900. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Bad boys.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **L'odio.** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 850.7100. **Dredd la legge sono io.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Terra e libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Ferma posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Clerks (Commessi).** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **Power Rangers.** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Un indiano in città.** Or.: 15,30; 18,20; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Romanzo di un giovane povero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Mi fermo a mangiare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà - Land and Freedom** (proiezioni al Massimo Tre); oggi Festival Internazionale di Cinema delle donne, ore 16 **Gratwanderung**; ore 17,40 **Das zweite erwachen der Christa Klages**; ore 21 omaggio.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Carrington.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Da morire.** Ven. 14. Ap.: 15.30. Rim: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0140. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 326. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95. Fino al 15/10 vendita dei nuovi abbonamenti ordinari a tutta la stagione. I maestri cantori di Norimberga, Street Scene, Romeo e Giulietta, La Bohème, Il Corsaro, I Puritani, Cenerentola, Madama Butterfly. Biglietteria ore 13/18.30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbon. posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11/9; vendita abb. TST da giovedì 7/9 c/o bigl. TST, via Roma 49 (or. 10-18 dom. riposo). Tel. (011) 517.6245.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 561.5447. Da giovedì 5 a sabato 7/10 ore 21.30 **4° Festival Nazionale del Cabaret.** Tra gli ospiti: Enrico Beruschi, Beppe Braida, Laura Grossi. Da mart. 10/10 ore 21, G. Molino e C. Josetti in **Pautasso Antonio esperto in matrimonio.** Informaz. e prenot.: feriali 9-13 e 19-23; festivi 16-23. Prelazioni per la stagione teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Quincy,** telefilm poliziesco
18,30 **Dalla 9 alle 5,** telefilm
19 — **Funari live,** prima parte
20 — **Gianfranco Funari presenta: Funari news,** seconda parte
1 — **Video top,** videoclip

Telestar
19 — **Ken il guerriero,** cart.
19,25 **Bia,** cartoni
20,30 **Il vecchio e il mare,** film
22,15 **Paradiso in tv,** prog. musicale
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Enos,** telefilm

Telegranda
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela con Veronica Castro
20 — **Il segreto di Jolanda** 2ª parte
20,30 **Storie di fantasmi cinesi,** film
24 — **Rita video**

Supersix
19 — **Happy family,** telefilm
21,30 **Telefilm**
22,45 **Guarire in diretta**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Telecity
19,30 **Cd network,** magazine musicale
20,05 **L'uomo tigre,** cartoni
20,30 **La promessa,** tv movie
22,30 **China beach,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy island,** serial
20,30 **Ballando sul lago,** spettacolo
22,30 **Azzurro Italia,** rubrica sportiva
24 — **Donna e motori,** all'interno **Playman Show**
1 — **Erotika**
1,45 **Music mania**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Cartoon festival**
20,30 **Film**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 **Tuttintavola,** 5ª puntata
19 — **Funari live,** di Gianfranco Funari
20 — **Funari live,** 2ª parte
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6,** conduce Joe Denti
23,40 **Racing time,** sport

Rete 9 Tal
19 — **Solidarietà per azioni,** speciale
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Oggi un anno fa**
20,40 **Diritto alla vita,** film
22,30 **Pietre vive: In cammino verso Santiago**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22,20 **Rubrica di cartomanzia**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica
2 — **Edgar Wallace,** telefilm
3 — **Ivo il Rolando Show**
3,40 **Dietro la porta chiusa,** film

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano,** cartomanzia
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informassetta**
24 — **Vacanze istruzione per l'uso**
0,15 **Conviene far bene l'amore**

Telemontserosa
21 — **Prego..., sia comodo**
22 — **La salute psicosomatica**
23,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Ironia della sorte,** film
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Il romanticismo,** documentario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0910 (lire 952 al minuto + Iva)

Stasera match casalingo con Oleggio e Rivarolo

Trino e Cossatese in Coppa per riprendere la marcia

TRINO. Coppa Italia, atto secondo. Trino e Cossatese, grandi deluse dell'ultimo turno di campionato, si tuffano in Coppa per affogare le amarezze domenicali. Per vercellesi e lanieri il calendario propone due match interni contro avversari stimolanti.

L'undici di Mandracchia ospiterà il «Comunale» l'Iris Oleggio: «Sarà un match delicato - conferma il presidente Piero Vermonti -. Dopo la secca battuta d'arresto di Cavallermaggiore i ragazzi sono chiamati a dimostrare il proprio valore. Per questo mi attendo una prova di carattere contro i novaresi».

Rispetto alla sconfitta con i [illegible] Mandracchia dovrebbe recuperare Grangia, ancora incerti Masuero e Martini assenti domenica per problemi fisici. Com'è successo nella prima fase è probabile che il tecnico getti nella mischia parecchi giovani. «Contro la Romentinese alcuni dei nostri ragazzi si sono ottimamente disimpegnati - sottolinea Vermonti - non vedo perchè non si debba dar loro ulteriore fiducia. E' [illegible] che il campionato resta il traguardo per noi principale ma neppure la Coppa dev'essere sottovalutata». Dopo la gara interna con l'Oleggio il Trino sarà di scena il 18 ottobre a Momo. Il triangolare si concluderà mercoledì 1 novembre con il derby Oleggio-Momo.

Impegno severo anche per la Cossatese di Marco Mellano. Gli azzurri riceveranno al «Fila» (fischio d'inizio alle 20,30) il Rivarolo: «Una gran bella squadra quella canavesana - sottolinea Mellano - che sta facendo molto bene in Eccellenza. Nonostante questo siamo caricati e pronti a giocarci sino in fondo le nostre chances». Insomma chi pensa ad una Cossatese demotivata o unicamente concentrata sul campionato dovrà ricredersi: «La Coppa Italia è un obiettivo al quale teniamo particolarmente. Anche se ci troveremo difronte compagini temibili faremo di tutto per superare anche il secondo turno».

Più che il Rivarolo, comunque, l'ostacolo più impegnativo per la Cossatese sembra essere l'Ivrea. Gli eporediesi, tra l'altro detentori del trofeo, avranno l'opportunità di giocare in casa lo scontro diretto (mercoledì 18 al Pistoni). «E' vero - osserva Mellano - ma questo non significa che la Cossatese parta battuta, soprattutto se, questa sera, riusciremo a far nostro l'incontro con il Rivarolo».

E a conferma delle intenzioni estremamente serie il tecnico schiererà quella che, considerando acciacchi e infortuni, può considerarsi la formazione tipo: Valli; Moirano, Cimma; Fila, Di Giovanni, Gianusso; Rota, Guerrini, Berton, Vercelli, Bottigella.

Anche gli altri gruppi di Coppa Italia si giocheranno questa sera. Girone A: Castellettese-Juve Domo (riposa il Verbania). Girone D: Lucento-Venaria (riposa Alpignano); Girone E: Cuneo-Cavallermaggiore (riposa l'Airaschese). Girone F: Acqui-Fulvius (riposa il Chieri). Le prime classificate passeranno alla poule di semifinale.

Piermario Ferraro

IERI A BIELLA

Stage della Nazionale

BIELLA. Primo stage per la Nazionale di serie D under 18. In realtà quello di ieri pomeriggio al «Lamarmora» è stata una sorta di prova generale nel quale il tecnico della squadra azzurra di categoria Berrettini ha inquadrato i potenziali protagonisti che dovrebbero indossare la mitica maglia azzurra. A Biella sono stati convocati tutti i giocatori piemontesi del girone A, oltre a quattro giocatori del Borgosesia, che per ragioni puramente geografiche sono stati inseriti con i colleghi del Girone A. In sostanza hanno calcato le zolle dello stadio laniero trentotto atleti divisi in due squadre: pettorina gialla e pettorina rossa (successo dei primi per 2-0). «Si è trattato di una sgambatura - precisa il d.s. del Borgosesia Paolo Guidetti - nel quale tutti i ragazzi selezionati hanno dato il massimo per impressionare i tecnici». E tra i convocati spiccavano quattro promesse del Borgosesia e quattro della Biellese. I lanieri presenti erano Koffy, Ferrari, Ferrero e Barison, tutti giocatori che, in più d'una occasione hanno trovato spazio nell'undici di Bacchin. Anche i portacolori del Borgosesia sono vecchie conoscenze della squadra granata; l'estremo difensore Abbiati, quindi il neo acquisto Stefanoni e la coppia Ramella e Guidetti che già la scorsa stagione avevano fatto parte del team piemontese. Prima di sciogliere le riserve e diramare la rosa dei selezionati sono in cartellone altri raduni: oggi a Guanzate, domani a Voghera e venerdì a Mantova. **[p. m. f.]**

Questa sera con il Novi e a Ovada

Biella e Mokaor in Coppa di Lega

BIELLA. Esordio vittorioso per il Candelo volley nella Coppa di lega femminile di pallavolo. Le ragazze di Moglio hanno piegato tra le mura amiche per 3-0 il Novi, formazione di due categorie inferiore. Intanto ieri sera per il secondo turno si è disputato il derby tra il Candelo e l'Asm Stefanel Borgosesia.

Nella gara contro il Novi le biellesi dopo una partenza timorosa e stentata hanno preso le redini dell'incontro chiudendo in scioltezza. Ottima la prova di Mira D'Ercole e positivo il debutto di Cocchi. Alla fine del terzo set Moglio ha mandato in campo le due giovani Lanza e Vinconzi. Dice il mister: «L'obiettivo principale della Coppa di Lega è quello di rodare la squadra per cercare la fluidità nel gioco, l'amalgama di squadar e diminuire al minimo gli errori. Questi incontri mi servono inoltre per vedere all'opera la Cocchi, che si è unita alle compagne da poco e per dar spazio alle giovani in modo che facciano esperienza».

Sempre per il primo turno di Coppa di lega in campo maschile vittoria stentata (2-3) per il Biella Volley (B2) sul campo dell'Ovada (C1). E stasera per il secondo turno alle 20.30 ad Occhieppo Inferiore il Biella affronta il Novi Ligure. I ragazzi di Bergese hanno giocato male i primi due set: frastornati dall'Ovada non hanno saputo porre rimedio perdendo i parziali. Ma dal terzo set si sono ripresi, la ricezione è migliorata e giocando in modo sufficiente si sono aggiudicati l'incontro. Tra i lanieri buona prova di Valente. Bergese ha fatto ruotare tutti gli uomini a sua disposizione, ad eccezione di Pela e Nicolo.

Intanto stasera la Libertas Mokaor scende sul parquet dell'Ovada per riscattare l'inopinata sconfitta di Novi Ligure. Una battuta d'arresto giunta al tie break e frutto d'una condizione non ancora ottimale della squadra. «E' inevitabile che, con i carichi di lavoro sostenuti nelle scorse settimane la squadra non fosse al top della condizione - sottolinea il d.s Massimo Manachino -. Dunque nessun dramma per il 3-2 patito a Novi. Senz'altro la squadra avrà modo di migliorare ed essere pronta per l'inizio del torneo».

In realtà le possibilità che il team di Cristini si riscatti ben prima dell'esordio in B2 con il Pavic Romagnano non mancheranno: già questa sera (inizio alle 21) nella trasferta di Ovada il sestetto vercellese avrà l'opportunità di brindare al primo successo stagionale: «Senz'altro scenderemo sul parquet per conquistare i due punti anche se non sarà facile poichè affrontare squadra di categoria superiore è sempre uno stimolo non indifferente».

Stando alle indiscrezioni della vigilia la Mokaor presenterà Cascio nel ruolo d'alzatore in alternanza a Copersito che ha debuttato contro il Novi. Un turn over già stabilito alla vigilia che servirà a Cristini per stabilire a chi assegnare la regia del sestetto bicciolano in campionato. Nessun dubbio, invece, sul ruolo di opposto affidato a Monti (e l'ex laniero si sta calando assai bene in una parte per lui insolito). I centrali saranno Manachino e Bertarione martelli ricevitori Gaddo e Pistono. Pronti a entrare nella mischia Costanzano, Lanzafame e Pomati. **[r. s.]**

PRO & CONTRO

Che brutto non avere né la testa né le gambe

Bruno Baveni da quest'anno allena la Pro. Per lui e la squadra è un momento difficile dopo le continue rimonte degli avversari

D'ACCORDO che è comodo fare i professori dall'esterno: molto più comodo che dirigere una società di calcio. Ciò non toglie tuttavia che ci siano situazioni in cui non conviene fare i pesci in barile; e ho davvero paura che la Pro si stia dibattendo in una di queste situazioni.

Ogni partita è un passetto all'indietro. Quello di Crema non è infatti risultato che possa dirsi positivo. A meno, naturalmente, di voler considerare tale un pareggio ottenuto facendosi rimontare due reti da un avversario più debole e per giunta in inferiorità numerica.

Sembra arrivato il momento di riflettere. Perchè se è vero che tre indizi fanno, come si dice, una prova, siamo ormai arrivati al quinto indizio; e tutti puntano nella stessa direzione.

Vogliamo ripeterci? La Pro dura un tempo, poco più poco meno. Fa fuoco e fiamme, mette in croce l'avversario, crea e sbaglia palle-gol fino a passare meritatamente in vantaggio. Quando i giochi sembrano fatti, i bianchi si piantano come velocisti sullo Stelvio.

Senza dire che anche sul piano tattico la squadra fa cose inconsulte. Ormai a Vercelli lo sanno anche le pietre, ma giova ricordare che la prima rete cremasca merita di rientrare tra gli esempi negativi dei manuali calcistici.

Sfido chiunque a trovare un'altra squadra in vantaggio di due reti disposta a sguarnire la propria metà campo per avventurarsi in massa nell'area altrui in occasione di un calcio d'angolo a favore (col risultato di consentire a Garofalo di andarsene, solo e senza alcun sospetto, a impallinare Randezzo). Da quel momento il marasma. Si vuole che chi non ha testa abbia gambe e viceversa; ma la Pro - come al solito - non ha più nè testa nè gambe: e infatti il pareggio di Oliva è ben presto cosa fatta.

Se tutto questo non basta per indurre chi di dovere a qualche riflessione, aspettiamo: tanto, nel giro di poco più di un mese sono in agguato solo le tre prime in classifica.

Prevedo un'obiezione: perchè tanto allarmismo, quando l'anno scorso, dopo cinque giornate, la classifica piangeva peggio di oggi? La risposta non è difficile. A parte Olbia, la squadra correva, giocava e lottava per tutta la partita. Mancava qualcosa a centrocampo; arrivato Obbedio, arrivarono quasi subito anche le vittorie.

Adesso siamo autorizzati a pensare che il difetto sia nel manico. La gente, intanto, comincia a scocciarsi: basta vedere come si è ridotto il seguito dei bianchi tra Alzano e Crema. E chi è rimasto a casa altro non ha fatto che risparmiarsi un'arrabbiatura.

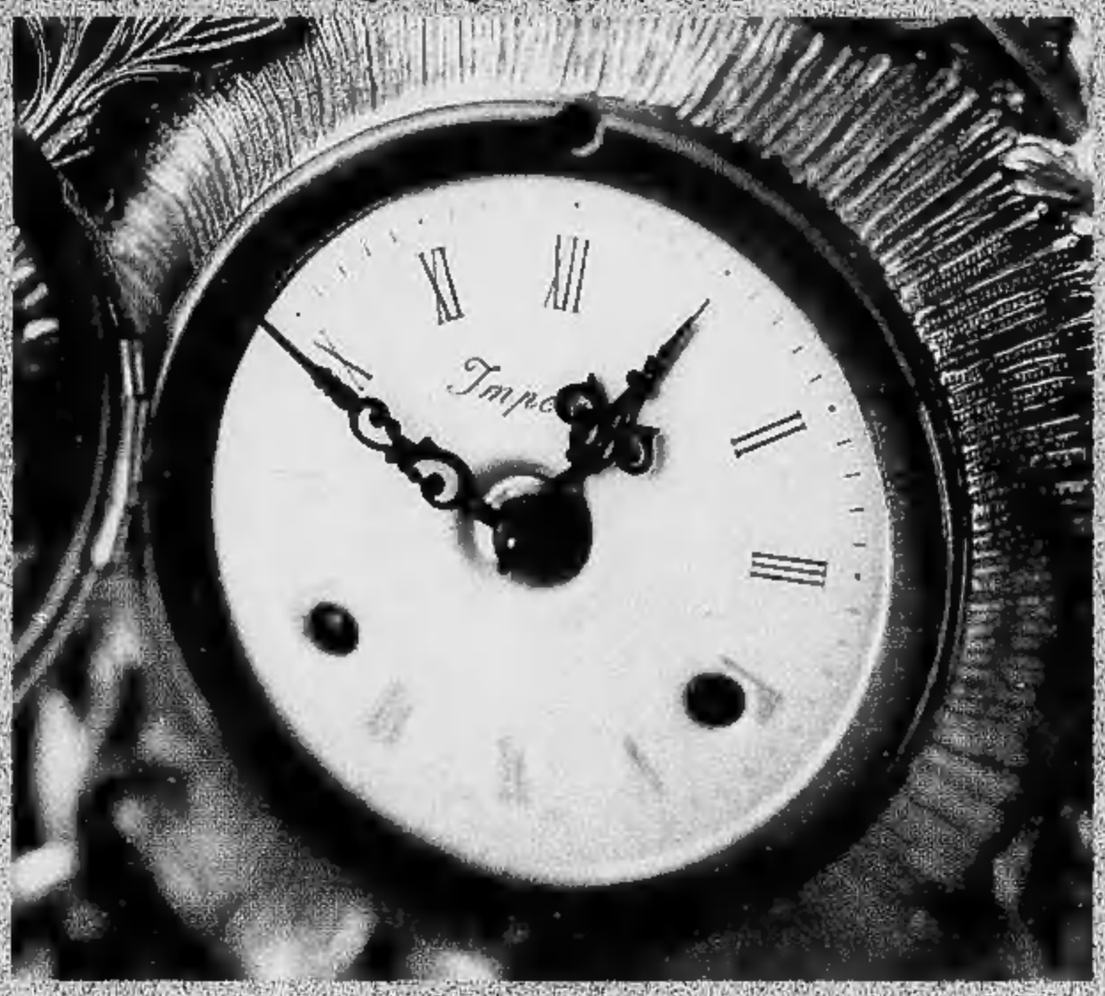
Sebi Astuto

Ford Assistenza Clienti
1 ORA
E SENZA APPUNTAMENTO!
Servizio Rapido
PREZZI GARANTITI TUTTO COMPRESO!
ORARIO 8-12 / 14,30-18,30
APERTO IL SABATO FINO ALLE 12
MANODOPERA E RICAMBI GARANTITI!
ALCUNI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

	FIESTA 1.1/1.3 CAT	ESCORT 16V SW	MONDEO 16V SW
Cambio olio e filtro	L. 80.000	L. 90.000	L. 90.000
Batteria	L. 100.000	L. 120.000	L. 120.000
Pasticche freni	L. 95.000	L. 98.000	L. 155.000
Sostituzione candele	L. 30.000	L. 90.000	L. 90.000

PREZZI COMPRENSIVI DI RICAMBI ORIGINALI, MANODOPERA E IVA.
NUOVO CENTRO RICARICA CLIMATIZZATORI ECOLOGICI
NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - TEL. 015/542947 / 8 / 9

Internationaler Salon
GELD & WERT
Klagenfurt 5.10.-8.10.1995



DATI RILEVANTI

La Fiera si rivolge ad un bacino d'utenza di circa 6 milioni di persone, nel quale non esistono manifestazioni simili e in cui stiamo svolgendo un'intensa attività promozionale. In questo ambito disponiamo già di un ottimo know-how e di grande fama come organizzatori di manifestazioni fieristiche di successo.

- Avrà luogo dal 5 all'8 ottobre 1995 presso il comprensorio fieristico di Klagenfurt; i due padiglioni riservati con circa 10.000 m² lordi di superficie utile saranno ripartiti in dodici ambiti espositivi.
  1. Servizi bancari ed assicurativi, tutela del denaro e dei beni di valore, gestione patrimoniale, costituzione di imprese
  2. Immobili, filatelia, numismatica
  3. Arte moderna ed antica, libri d'antiquariato e pregiati
  4. Gioielli e preziosi
  5. Tappeti antichi e semi-antichi, arazzi e tessuti antichi
  6. Moda esclusiva, pellicce ed abbigliamento, accessori pregiati
  7. Mobili da design, cultura della tavola, arredamento per salotti
  8. Hi-fi e video, multimedialità, elettronica esclusiva
  9. Viaggi d'istruzione, d'avventura e di cultura, sport esclusivi: golf, equitazione, ecc.
  10. Specialità gastronomiche ed enologiche, alcolici, champagne
  11. Tutto per il manager stressato
  12. Protezione dei beni e della persona

MOMENTI DI SPICCO DEL CALENDARIO FIERISTICO:

- Conferenza del direttore generale della Banca Nazionale d'Austria sulla situazione delle banche nella nuova Europa allargata.
- Conferenza del Dr. Otto von Habsburg sulla storia ed il futuro della Mitteleuropa.
- Incontro tra varie associazioni locali e le rispettive associazioni gemelle dell'intera regione per manifestazioni comuni.
- Rally Alpe-Adria per vetture d'epoca attraverso Slovenia, Friuli-Venezia Giulia e Carinzia.
- Conferenze sulle forme più adeguate di investimento finanziario. Consulenza per la costituzione di imprese, in collaborazione con la Camera per l'Economia.
- Presentazione delle possibilità per giovani imprenditori a cura delle associazioni di franchising austriache e tedesche.
- Discussioni dettagliate sul tema della sicurezza, sia delle persone che dei beni.
- Aste e vendite al pubblico.
- Spettacoli di qualità come concerti cameristici, concorso di danza, ed altro ancora.

(Con riserva di modifiche)

PREZZI

☐ stand a 1 lato libero	ATS 1.130.-/mq
☐ stand a 2 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
☐ stand a 3 lati liberi	ATS 1.200.-/mq
☐ stand a 4 lati liberi (a partire da 64 mq)	ATS 1.240.-/mq

Riduzioni per stands di maggiore dimensioni:
fino a 24 mq prezzo base
da 25 mq a 48 mq: riduzione del 15% oppure ATS 170.-/mq
da 49 mq a 96 mq: riduzione del 20% oppure ATS 220.-/mq
da 97 mq: riduzione del 30% oppure ATS 340.-/mq

LE FIERE CARINZIANE
Vetrina per l'Italia

VISITATORI:

Il consumatore di categoria A che visiterà la nostra manifestazione (contiamo sulla presenza minima di 10.000 persone) dovrà essere sicuro di poter trovare ed acquistare tutto ciò di cui ha più voglia e piacere, sapendo che quanto acquista:

- abbellisce la propria vita o il proprio ambiente,
- non perde di valore ovvero lo potrà eventualmente aumentare in futuro.

È ARRIVATO IL MOMENTO DI «GELD & WERT»!

L'obiettivo e la filosofia di questo «Salone internazionale» è di invitare – orientandosi al lifestyle dei visitatori di massimo livello – solo espositori scelti, che rispondano in prima persona della qualità di quanto offerto. Grazie alla lunga esperienza nei rispettivi settori di attività, gli espositori debbono garantire la presentazione e vendita di prodotti veramente di pregio in un ambiente raffinato. Il salone «Geld & Wert» è una mostra-mercato!

Rappresentanza per l'Italia:
Dr. Francesco Cuttini • Via Aquileia 43/4
I-33100 Udine • Tel./Fax 0432/294702
Roberto Rizzi • via D'Aronco 12 -
I-33100 Udine - Tel./Fax 0432/512642-546620

DIE KÄRNTNER MESSEN
KLAGENFURT
A-9021 Klagenfurt P.O. Box 380
Tel. ++43-463-56800-20, Fax 0463-56800-29

Componenta	Fiera internazionale specializzata per i materiali, le macchine, gli utensili e le subforniture tecniche	30.5.–2.6.
Luna-Messe	Fiera per i fenomeni extraterrestri	15.6.–18.6.
Klagenfurter Messe	Fiera internazionale per i beni di consumo e di investimento per i settori del commercio, industria, artigianato ed agricoltura	12.8.–20.8.
Holzprodukt	Fiera specializzata con esposizione e congressi per i prodotti finiti e semilavorati in legno	14.–17.9.
Austro-Fenster	Fiera specializzata per gli infissi	14.–17.9.
Austro-Zida	Fiera specializzata per la carpenteria, le costruzioni dei tetti e gli interventi edilizi	14.–17.9.
Weidmannsheil	La caccia nel territorio di Alpe-Adria	14.–17.9.
Geld & Wert	La Fiera per chi ama uno stile di vita elevato	5.10.–8.10.